DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL FRIGO.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIU.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 351. MARTEDI' 22 DICEMBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL FRIGO.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIU.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.486038; 06.484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361, FAX 011.5627858. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 18; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.811, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211. FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X3C; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), FERIALE + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.650.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 81222

APPELLO DI DUE PRESIDENTI

CLINTON BASTA UNA CENSURA

Gerald Ford e Jimmy Carter sono stati il 38° ed il 39° presidente degli Stati Uniti

E' noto che i vecchi piantano alberi come atto di fede, proprio perché sanno che essi stessi non potranno sedersi alla loro ombra.

E' in questo spirito che noi crediamo sia giunto il tempo di mettere da parte le differenze politiche e gettare i semi della giustizia e della riconciliazione.

Gerald Ford

Esistono dei precedenti, perché durante le nostre presidenze, entrambi abbiamo preso decisioni difficili, controverse, in uno sforzo di sanare le divisioni: il perdono per il Presidente Richard Nixon, e la concessione dell'amnistia per quanti avevano disertato la leva per il Vietnam.

A seguito dell'incriminazione del Presidente Clinton da parte della Camera dei rappresentanti, l'America soffre ancora una volta per una dolorosa, profonda ferita.

La nostra gente è rabbiosamente divisa.

Le nostre istituzioni politiche sono messe in questione. La fiducia dell'opinione pubblica viene erosa da ondate di maldicenze personali. Su questo sfondo di infuocate emozioni, siamo convinti che il bene pubblico richieda una rapida e giusta soluzione della questione dell'impeachment.

Jimmy Carter

Anche se i nostri passati atti di clemenza o di indulto non presentano analogie dirette con la decisione che dovrà prendere il Senato, il modo in cui la Camera alta risolverà la questione può avere simili finalità, e simili benefici effetti di risanamento.

Gerald Ford
Jimmy Carter

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

GUERRA ALL'ONU

La dignità calpestata del Segretario generale

di **Carlo Rossella** A PAGINA 5

La pagelle economiche dell'anno: giù ricchezza e inflazione, meglio i consumi

«Azienda Italia», '98 grigio

Patto sociale, meno Irpef alle famiglie

ROMA. L'economia italiana chiuderà il '98 con una crescita deludente, +1,5%, seppur meno peggiore di quanto alcuni avessero temuto nelle ultime settimane. I dati Istat del terzo trimestre sono stati interpretati in modo concorde dagli esperti. Confermano il quadro le stime sulla produzione industriale '98 diffuse dalla Confindustria: +2,2% su base annua, +1,4% su base media giornaliera. Anche l'Ocse conferma 1,5%, mentre il Fondo monetario internazionale è sceso ieri a +1,3%.

Buone notizie dal fronte dei prezzi. Secondo la prima tornata di dati delle città campione forniti dall'Istat, a dicembre il tasso tendenziale dell'inflazione segna una flessione all'1,4% rispetto all'1,5% del mese precedente.

Oggi, sembra ormai scontata la firma del nuovo patto sociale, dopo il match di ieri tra governo, Cgil-Cisl-Uil e Confindustria. Stamane l'incontro decisivo a Palazzo Chigi.

Fossi e Lupri ALLE PAG. 2 E 3

SI INSEDIA LA BCE

Fazio comunicherà quando ridurrà i tassi

FRANCOFORTE. La Banca centrale europea, con i governatori centrali dei Paesi Ue, definisce i passaggi che porteranno il 1° gennaio agli scambi finanziari in euro. Fazio comunicherà a Duisenberg (foto) quando ridurrà il Tus al 3%. Bonfanti A PAG. 15

La lira saluta, la Borsa vola

Arrivano le regole euro: +3,9% Riforma pensioni, no del governo

MILANO. La Borsa festeggia un'altra tappa di avvicinamento all'euro con uno scoppio di euforia nei listini: da oggi i corsi azionari verranno regolati al 31 dicembre nella moneta unica (pur essendo le transazioni ancora in lire) e ieri Piazza Affari ha messo a segno un buon +3,92% a quota 22.649.

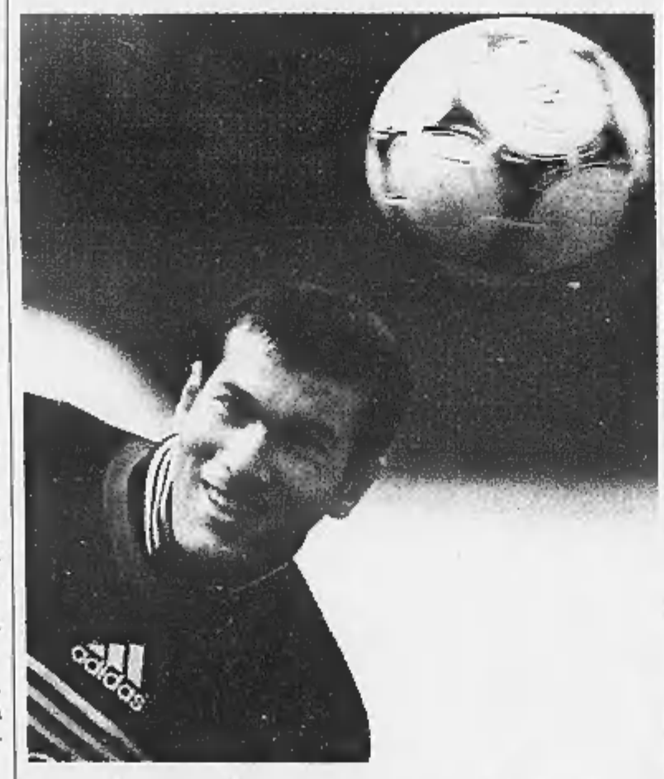
Ma torna al pettine il nodo pensioni. L'Ocse tira le orecchie all'Italia per la sua politica previdenziale e invita a nuovi e più incisivi tagli nelle prestazioni. I sindacati insorgono assicurando che tutto è «sotto controllo» e il governo - più prudentemente - ricorda che la strada imboccata con la riforma Dini deve fare il suo corso, e comunque va nella direzione giusta. Senza bisogno di correttivi.

Anche il ministro delle Finanze Visco se n'è occupato, sottolineando che «la riforma delle pensioni, per quanto ci riguarda, è chiusa». Scendendo poi sul terreno di sua più stretta competenza, Visco ha detto che sul fronte degli sgravi fiscali alle imprese si è già proceduto quanto si poteva, e che se i risultati, in termini di ripresa degli investimenti, sono stati modesti, è forse conveniente scegliere di pigiare su un altro pedale: quello degli sgravi alle famiglie per rilanciare i consumi. **Dallo e Masci** ALLE PAG. 3 E 15

PADRE PIO SARA' BEATO

CITTA' DEL VATICANO. Padre Pio sarà proclamato beato il 2 maggio 1999 dal Papa in piazza San Pietro. Ieri il suo più autorevole sponsor, vale a dire lo stesso Giovanni Paolo II, ha firmato il decreto che «certifica» la natura miracolosa di una guarigione. E' quella di Wanda Poltawska - psichiatra, collaboratrice del Papa - che è stata attribuita all'intercessione del frate pugliese. La Poltawska si era ammalata nel 1995 di un linfoma non Hodgkin, una sindrome (causata da leucemia) che non perdona. Prima dell'operazione si affidò a Padre Pio, che le apparve in sogno per dirle: «L'intervento non serve più, ti opero io!». **Del Rio, Giovara e Tosatti** A PAG. 11

L'ANNO D'ORO DI ZIDANE



Doppio trionfo Per la seconda volta in soli sei mesi, Parigi ha incoronato Zinedine Zidane. Il 12 luglio celebrò il neocampione del mondo, ieri ha consegnato al francese pilastro della Juve il Pallone d'Oro. **Battista e Baccantini** A PAG. 29

Fini, Casini, Prodi, Veltroni con Segni e Di Pietro

Sì al referendum I big in prima fila

ROMA. «Primo, secondo, terzo, quarto». Nel giorno in cui tutti sembrano uguali l'unico diverso è Di Pietro. «Io parlo per punti e non dò motivazioni», attacca l'ex pm. Senza fronzoli, «perché i fatti parlano e le chiacchiere se le porta il vento...». Nel salone del residence Ripetta, sotto uno striscione che inneggia all'Italia «che non si ferma», promotori e sostenitori del referendum anti-proporzionale ci sono tutti: Veltroni, Casini, Fini, Prodi che insiste sulla «stabilità di governo come ricchezza per il Paese», Segni, l'ecologista Realacci a rappresentare il partito dei sindaci, Occhetto che ringrazia Veltroni di aver guarito, con la sua presenza, «un vulnus» per cui soffriva da anni. Ognuno con i suoi uomini sparsi per la sala. Mancano i popolari, manca il Cavaliere ma, dice Casini, «il suo spirito aleggia con noi». Mancano i popolari, manca anche Cossiga e nessuno lo nomina mai.

Martini e Tiberga A PAG. 5

ALL'INTERNO

«ARRESTATE OCALAN»

La richiesta del pg di Roma «Si può anche estradarlo»

di **F. Grignetti e M. Molinari** A PAG. 13

NETANYAHU CEDE

Il premier scioglie il governo Si va al voto

di **A. Baquis e F. Nirenstein** A PAG. 7

SANTO OLTRE I MIRACOLI

IL 2 maggio del prossimo anno Padre Pio sarà beatificato. L'ultimo atto, il riconoscimento di un miracolo attribuito alla sua intercessione, è stato appena compiuto. Lo desidera ardentemente Giovanni Paolo II, che non ha mai nascosto la sua personale venerazione per il frate di Pietrelcina, lo chiedono impazienti milioni di devoti d'ogni parte del mondo.

Padre Pio diverrà così il più «giovane» beato italiano di questo secolo (a soli 30 anni dalla morte, avvenuta nel settembre del 1968). La sua «rivincita» sull'ostinazione, se non sull'ostilità, dell'autorità ecclesiastica, che nulla gli ha mai risparmiato, infliggendogli umilianti controlli prima, e scrutandone con puntigliosa meticolosità vita, virtù e miracoli dopo la morte, non poteva essere più sonora.

Tutto questo però, anziché scandalizzare, è motivo di soddisfazione per credenti dalla fede adulta, che apprezzano la circospezione con cui la Chiesa si muove sul terreno del sacro, del miracoloso, dello straordinario.

Che sovrabbondanza nella vita di Padre Pio: visioni, guarigioni inspiegabili, bilocazione, odore di santità, dono delle lingue, predizioni: per non dire delle stimmate che, per 50 anni esatti, sono state il maggior motivo di «scandalo» e la manifestazione più clamorosa della presenza del soprannaturale nella sua vita.

Tuttavia, il catalogo del sensazionale, per quanto impressionante, può forse spiegare l'irresistibile attrattiva che esercitò ed esercita tuttora sulle folle di pellegrini, ma non la sua santità, che resta un mistero di libertà e di grazia, di amore e di dolore insondabile. Un confratello ha detto di lui: come il nostro serafico padre san Francesco, Padre Pio era «oratio factus» e cioè, non un uomo che pregava ma l'orazione fatta uomo. Sta qui il segreto della sua santità e il senso della sua glorificazione: ricordare ai distratti uomini d'oggi il primato assoluto di Dio.

Leonardo Zega

Da Milano a Torino due vicende di cronaca con protagonisti i bambini: il blitz contro una banda di aguzzini, una vita bruciata dagli stupefacenti

Liberi i piccoli schiavi albanesi

Rinchiusi fra i topi e costretti a mendicare: 20 arresti

MILANO. Vivevano come schiavi, dentro capannoni diroccati alla periferia di Milano: ragazzini di 13 e 15 anni, arrivati da Fier, Albania, dopo una traversata sui gommoni. Facce sporche, maglioni a brandelli, sorrisi stentati davanti alle telecamere dei carabinieri, che li riprendono dopo l'irruzione nella ex raffineria di via Palizzi. Manette ai polsi per i 20 carcerieri. «Aguzzini e schiavisti», dicono i carabinieri, che hanno chiamato l'operazione «Orco», anche se tutto è molto peggio di una fiaba, pure la più feroce. «Ogni ragazzino doveva chiedere l'elemosina ai semafori. Cinquantamila al giorno, l'incasso stabilito. Per chi non ci riusciva erano botte e torture», spiegano i carabinieri. E, intanto, da Tirana la ministra Turco chiede che il governo albanese approvi al più presto una legge contro gli scafisti.

Anabile e Poletti A PAG. 11

UNA NOTTE PER IQBAL

IL vero film di Natale da raccomandare a tutti per i valori e i pensieri che ci arreca nei giorni della festa è quello che stasera Raidue manda in onda in prima serata. E' la storia di quel piccolo precocissimo grande uomo che porta il nome di Iqbal Masih, assassinato dodicenne la domenica di Pasqua del 1995 con due colpi di fucile perché aveva osato la rivolta dei bambini pakistani contro la schiavitù del lavoro.

Guardiamolo, stasera, «Iqbal» di Cinzia Torrini: la ferocia della verità che ci narra si stempera nella poesia di quegli occhi scuri, nella sensazione consolante che ormai un seme è stato gettato e germoglierà. L'avventura eroica e mediatica di Iqbal, infatti, è come un ponte tra due mondi ormai troppo comunicanti perché noi si possa rimuoverne le connessioni. Nel mercato globale è troppo facile che possa finire in casa nostra un tappeto, un pallone, un fiammifero, una scarpa prodotta dal sudore di un bambino di sei anni. Diventa impossibile far finta di nulla.

Come cittadini, consumatori, imprenditori, lavoratori ci sentiamo rimessi in discussione. E questo forse è il modo più giusto di vivere i giorni di festa. Per cui dovremo dire: «Grazie Iqbal».

Gad Lerner

Iqbal Masih, ucciso in Pakistan a 12 anni

Overdose di droga a tredici anni

Sviene in una sala da biliardo, salvato in ospedale

TORINO. Un ragazzo di 13 anni in overdose è stato strappato l'altra sera alla morte dai soccorritori di un'ambulanza. Seduto in un locale del centro, guardava giocare a biliardo. Improvvisamente si è sentito male, gli occhi si sono rovesciati all'indietro. Salvato in extremis con due iniezioni di Narcan, il ragazzo è ora in ospedale.

Don Ciotti e don Pini, fondatori di comunità alloggio: «Dobbiamo interessarci di più dei nostri figli. Bisogna sapere come passano il loro tempo». **Accossato** e Poletto IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Il valore militare non può esistere in un clima di vigliaccheria intellettuale.

Ezra Pound, *Lavoro ed Usura* ed. Scheiwiller 1954

Ego, l'orologio di Damiani.

DAMIANI

Per informazioni 167-56.56.56 • www.damiani.it

Ottimismo dopo il match di ieri tra governo, sindacati e Confindustria. Oggi l'incontro decisivo

Nuovo patto sociale, verso la firma

Taglio del costo-lavoro. Contratti, come nel '93

ROMA. Ieri la pioggia, oggi il sole. Così i sindacati, in particolare il leader della Cisl D'Antoni, salutano con entusiamo l'arrivo di martedì 22 dicembre che, insieme a un probabile miglioramento delle condizioni atmosferiche, vedrà una schiarita definitiva sul fronte del nuovo patto per lo sviluppo e l'occupazione e quasi certamente la sua firma. L'appuntamento decisivo è per le 10 a Palazzo Chigi, dove sono state convocate dal presidente del Consiglio D'Alema le 32 sigle firmatarie del protocollo del 23 luglio '93 per la politica dei redditi e il sistema contrattuale. Sul tavolo ci sarà un documento di 50 cartelle dattiloscritte che, dopo un'ampia premessa politica, affronta e definisce i sei punti sui quali in questi giorni si è sviluppato il confronto triangolare, più sulla base di un fitto scambio di proposte e osservazioni scritte che di incontri «fisici» diretti fra i ministri e le delegazioni interessate: concertazione, formazione, semplificazione delle procedure amministrative, costo del lavoro, fisco, regole contrattuali. Ieri sera un «match» in extremis tra governo, Confindustria e Cgil-Cisl-Uil è servito ad acquisire tutti gli elementi per riempire cinque pagine del documento (dall'ottava alla dodicesima) rimaste in bianco in attesa che si determinassero le necessarie convergenze sulle questioni scabrose degli assetti contrattuali, degli sgravi e della diminuzione della pressione fiscale per i lavoratori. Alla riunione con Confindustria e sindacati è seguito a sera inoltrata un incontro con i rappresentanti delle piccole e medie imprese commerciali, artigianali ed agricole, che avevano protestato contro il rischio di un non gradito «ritorno al passato», reso evidente dal precedente vertice ristretto. Su tutti gli aspetti, comunque, il governo presenterà oggi proposte ultimative, premendo perché nel giro di poche ore si arrivi al traguardo finale. Nelle ultime battute sono emersi elementi nuovi proprio su due nodi cruciali:

POLITICHE PER LO SVILUPPO. Il capitolo si sarebbe arricchito di alcune cifre con riferimenti più precisi alle risorse da stanziare. Il taglio al costo del lavoro potrebbe essere superiore al 3% in 3 anni e «simmetrico» per tutti i settori produttivi (commercio ed artigianato avevano segnalato benefici minori per i loro settori): il risparmio complessivo per le imprese sarebbe di 10-12 mila miliardi. In aggiunta alla soppressione di alcuni oneri «impropri» (Gescal, Enaoli ecc.), i contributi per gli assegni familiari e la maternità passeranno progressivamente alla fiscalità generale. Inoltre il governo sembra disposto a stabilire un alleggerimento progressivo dell'Irpef pari al 2% per tutti i lavoratori e ad aumentare le detrazioni a favore dei lavoratori dipendenti ed autonomi. Ulteriori questioni ancora in campo e soggette a ritocchi: rafforzamento della Dual Income Tax (Dit), che prevede un trattamento più favorevole per gli utili reinvestiti; attenuazione dell'impatto della legge sulla rappresentanza sindacale, disponendo che nella contrattazione aziendale le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) agiscano «congiuntamente» con i sindacati confederali; decontribuzione dei miglioramenti concordati in sede aziendale.

ASSETTI CONTRATTUALI. Verrebbe confermato così com'è per altri 4 anni l'impianto dell'accordo del luglio '93 basato su due livelli nazionale (normativo ed economico) e aziendale. Gli aumenti salariali continuerebbero ad essere legati all'inflazione italiana in coerenza, però, con l'andamento dei prezzi al consumo europei. L'eventuale differenza tra inflazione italiana ed europea non dovrà recare danno alla competitività italiana. Ogni anno nella sessione primaverile della politica dei redditi il governo farà una verifica su investimenti, potere d'acquisto, occupazione. Obiettivo: misurare l'efficacia degli sgravi concessi alle imprese ai fini della creazione di posti di lavoro.

«L'obiettivo è concludere domani (oggi, per il lettore)», ammette il ministro del Lavoro Bassolino al termine della faticosa giornata. «Siamo ad un passo dall'accordo, domani ci sarà il sole», incalza il leader della Cisl D'Antoni. «Alla fine il governo ha svolto il suo ruolo ed il punto di equilibrio è stato trovato», osserva il segretario generale della Cgil Cofferati. «Si può chiudere», insiste il presidente della Confartigianato Spalanzani, mentre il presidente di Confcommercio Billè dà una leggera frenata: «Ci sono parti che vanno ancora chiarite».

Gian Carlo Fossi

Per le imprese si prevede un risparmio di 10-12 mila miliardi

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni

Assegni familiari e maternità passano alla fiscalità generale Aumenti salariali legati all'inflazione italiana e ai prezzi europei

Giorgio Fossa presidente di Confindustria A destra: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro con il ministro del Lavoro Antonio Bassolino

COSA PROPONE IL GOVERNO

- Alleggerimento dell'Irpef pari al 2% per tutti i lavoratori. Aumento delle detrazioni per lavoratori dipendenti ed autonomi.
- Prevede una concertazione rafforzata, con una sessione approfondita in primavera per l'impostazione del Dpef, un confronto a settembre sulla Finanziaria anche con gli enti locali.
- Potenzia la formazione, stanziando 600 miliardi nel '99, 500 nel 2000 e 500 nel 2001. Obbligo formativo fino a 18 anni. Maggiore formazione per gli apprendisti.
- Incoraggia le semplificazioni amministrative: sportello unico per le attività produttive, procedure più veloci per il decreto «sblocca cantieri», informatizzazione degli uffici pubblici.
- Per incentivare l'occupazione, stanzia seimila miliardi nei primi tre mesi del '99 per attivare ventimila miliardi di investimenti. Entro il 31 gennaio verranno approvate le prime intese di programma con le Regioni in difficoltà, entro il 30 aprile si concluderanno le intese nel Sud.
- Trasferisce gli assegni familiari e di maternità alla fiscalità generale, attuando così un taglio di tre punti del costo del lavoro.
- Amplia la «dual income tax» e rivede il peso fiscale che grava sul lavoro dipendente.

RETROSCENA

LE TRATTATIVE SEGRETE

Carlo Azeglio Ciampi

La lunga notte dell'accordo

La mossa giusta del «regista» D'Alema

Ma prima Ciampi ha dovuto fare la voce grossa con la delegazione degli industriali

ROMA

E' domenica. Il cielo sulla capitale è livido. Un pubblico esiguo e silenzioso si dirige all'Olimpico per lo scontro tra Lazio e Udinese. E intanto tutta la Roma che conta aspetta la «riunione segreta» decisiva per sbloccare il Patto Sociale che poco dopo la fine della partita inizierà a Villa Madama, proprio lì a mezzacosta sulla collina di Montemario, sopra lo stadio e l'aula-bunker del Foro Italico.

Le macchine blu scivolano tra le curve dell'Olimpico proprio mentre sotto si sta facendo buio e gli ultimi tifosi laziali sfollano soddisfatti verso la stazione Lepanto della metro. Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino arriva direttamente da Napoli, un po' dopo il presidente del Consiglio, un apparentemente rilassato Massimo D'Alema, che non mostra il disappunto per non poter assistere alla partita in posticipo tra l'Inter e la sua Roma. La «riunione segreta» è molto importante e vale qualche sacrificio.

Quando alle 17 e 30 arriva puntualmente la delegazione confederale, la sala adibita a riunioni nella villa dei principi Farnese è occupata. L'autorevole delegazione del governo è ancora a colloquio con «i piccoli» - come li chiamano i confederali -, vale a dire Confcommercio, rappresentanze dell'artigianato... C'è un ritardo sulla tabella.

In fondo è un ritardo felice, perché, grazie ad esso, D'Alema e i suoi decidono di ricevere Cgil, Cisl e Uil assieme alla delegazione confindustriale, cui era stato predestinato il turno successivo. La riunione unificata sarà a questo punto necessariamente più lunga, ma anche - è la speranza - più decisiva. La speranza si realizzerà.

Nella sala sono presenti, per il governo, D'Alema, i ministri Bassolino, Vincenzo Visco e Carlo Azeglio Ciampi, il sottosegretario Franco Bassanini e i due tecnici Nicola Rossi e Massimo D'Antona. Per i sindacati, ci sono i tre segretari confederali Sergio Cofferati (Cgil), Sergio D'Antoni (Cisl) e Pietro Larizza (Uil). Presenti anche due vice: Guglielmo Epifani (Cgil) e Adriano Musi (Uil). I rappresentanti della Confindustria sono quattro: Giorgio Fossa, presidente, Carlo Callieri (vice), Innocenzo Cipolletta (direttore generale) e Rinaldo Fadda (vicedirettore). Se i resoconti sono esatti, 16 persone in tutto. Gli addetti-stampa sono stati lasciati a casa perché, appunto, la riunione è «segreta».

Per la verità, proprio mentre si aspettano i confindustriali, i sindacati cominciano a porre qualche problema al governo. Bassolino torna ad assicurare che interverrà su Bruxelles per tentare di recuperare il provvedimento pro-emersione delle imprese in nero, da poco fatto cancellare dall'Unione Europea.

Poi Ciampi, coadiuvato dallo stesso Bassolino, deve rispondere sul blocco dei contratti d'area, di cui è ritenuto responsabile dai sindacati. Ciampi nega esista un congelamento, i sindacati ne dubitano e fanno l'esempio di Manfredonia.

C'è appena tempo per impegnarsi a una verifica collettiva, quando entra la Confindustria e la riunione può cominciare. Sono da un po' passate le 18.

Apre D'Alema, tranquillo ma grave: «Questo è un momento chiave per il Paese...». Si decide di affrontare subito il nodo più serio, quello dei livelli di contrattazione, sul quale le parti appaiono ancora molto lontane. Callieri ha delle cose da dire. Esprime la preoccupazione degli industriali per la salute delle aziende italiane, per gli effetti negativi che può avere sui loro conti l'introduzione della moneta unica. Insiste molto su questo quadro cupo, tanto che a un certo punto Ciampi perde educatamente la pazienza. Il suo intento è difendere i risultati raggiunti con l'accordo del 23 luglio '93 sulla concertazione: «Non vorrete mica sostenere che oggi le imprese sono più in crisi di 5 anni fa, spero». L'atmosfera si fa tesa.

La discussione diventa difficile, anche perché si scopre che le posizioni sono in buona parte trasversali. D'Alema e Ciampi sono per mantenere più o meno i due livelli del '93, Bassolino e Callieri sembrano interessati a una proposta di D'Antoni: due anni di contrattazione nazionale e due di aziendale e territoriale alternati. Cofferati e Larizza propendono per la prima soluzione. Bassolino propone un documento, che però non funziona. Si è fatto tardi, è quasi mezzanotte. D'Alema prende la parola: «Una rottura su questo punto bloccherebbe tutto l'accordo. Poiché la soluzione del '93 ha funzionato a detta di tutti e non abbiamo trovato un'idea comune migliore, perché non lavorare su quella? Teniamoci quello che abbiamo». I sindacati ci stanno. La Confindustria è un po' più scettica, ma in fondo proprio la trasversalità dei dissensi favorisce i sindacati. E' l'1 di notte. Si concorda di far circolare subito la parola «schiarita».

Paolo Passarini

DALLA PRIMA PAGINA

CLINTON BASTA UNA CENSURA

Fortunatamente le procedure del Senato, grazie alla loro flessibilità e liberalità, forniscono i mezzi per por termine a questo travaglio nazionale, in modo da mantenere il primato delle leggi, senza danneggiare permanentemente la presidenza.

Prima che i senatori prendano decisioni storiche, noi speriamo che essi traggano consiglio dalla storia per concepire quella che sarà, in effetti, una punizione unica per un unico insieme di trasgressioni.

Sono passati 130 anni da quando un Presidente americano è stato incriminato l'ultima volta.

All'epoca del processo del 1868 contro il Presidente Andrew Johnson, così come ora, il regolamento del Senato e le norme sull'impeachment consentivano che quasi tutte le istanze, e quasi tutte le questioni relative a prove e testimonianze, venissero decise con voto a maggioranza.

I più recenti casi di impeachment che richiedevano la presenza di giudici, sono stati risolti rapidamente con un comitato *bipartisan* di fiducia (cioè composto da membri dei due partiti, ndr) che ascoltava le prove d'accusa, in seduta pubblica o privata, prima di trasmettere le sue raccomandazioni al plenum per le considerazioni.

Ma cosa c'entra tutto questo con la situazione attuale? Oltre all'immediato proscioglimento del Presidente Clinton dalle accuse, il Senato deve soppesare quattro alternative: un processo seguito da un'assoluzione; un processo seguito da una condanna e dalla destituzione dalle funzioni; un processo seguito da una censura; o una censura senza il processo.

Come voluto dai padri fondatori, la maggioranza dei due terzi presenta un formidabile ostacolo per i partigiani della condanna e della destituzione.

Inoltre, le ampie divisioni che lacerano la Camera, anche se sostenute con sincerità e basate sui principi, non sono di buon augurio per una rapida e netta decisione sul proscioglimento o la destituzione.

Checché si pensi del possibile esito del processo, sembra inevitabile che ridiscutendo le scandalose prove dell'adulterio del Presidente Clinton, non faremo altro che esacerbare le scabrose divisioni che già incrinano l'edificio della nostra nazione.

In qualche modo dobbiamo arrivare ad una conclusione che la maggioranza degli americani possano condividere e che i posteri approvino. Non bisogna ingannarsi: il giudizio della storia conta.

Conta profondamente.

E l'impeachment votato dalla Camera ha già disonorato profondamente il Presidente Clinton.

Qualsiasi cosa accada nel prossimo futuro, il giudizio storico su di lui cambierà poco. Ma lui non è il solo messo alla sbarra degli imputati.

Anche il nostro sistema politico è sotto processo.

Potremo trovare in noi la volontà, la visione, la generosità e, sì, il coraggio per risolvere l'attuale crisi in modo che gli americani siano fieri dei propri leader, delle proprie istituzioni e di se stessi?

E' con questo quesito in mente che noi, personalmente, favoriamo una risoluzione di censura unanime da parte del Senato.

In questa prospettiva, il Presidente Clinton dovrebbe accettare il biasimo, riconoscendo le sue malefatte ed il danno, molto concreto, che egli ha causato.

La risoluzione del Congresso dovrebbe contenere una formula, che stipuli che l'accettazione della sentenza da parte del Presidente Clinton - compreso il riconoscimento pubblico del fatto che egli non ha detto il vero sotto giuramento - non potrà essere usata in nessun futuro processo penale cui egli possa essere sottoposto. Il Procuratore speciale potrebbe anche rinunciare pubblicamente alla possibilità di portare tali accuse contro il Presidente Clinton, una volta terminato il suo mandato presidenziale.

Alcuni obietteranno che una censura potrebbe essere ritirata da una prossima legislatura, privandola in tal modo di senso.

Ma essi sottostimano il potere che i moderni mezzi di comunicazione di massa hanno, nell'imprimere nella memoria pubblica immagini indelebili.

E in ogni caso nessuno può cancellare l'impeachment del Presidente Clinton votato dalla Camera.

Il carattere fondamentale della nostra Costituzione sta nel fatto che i suoi autori ci hanno dato uno statuto di governo i cui meccanismi legali permettono alla nazione di curarsi, purché alla fine ne risulti grazia e giustizia. Chiaramente il popolo americano si aspetta e desidera un risultato che sia fermo, giusto ed esente da vantaggi partigiani.

Questa è la sfida che dobbiamo affrontare.

Da come lo faremo dipenderà per lungo tempo il risanamento della nostra nazione divisa.

Gerald Ford
Jimmy Carter

Copyright
New York Times-La Stampa

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6588111

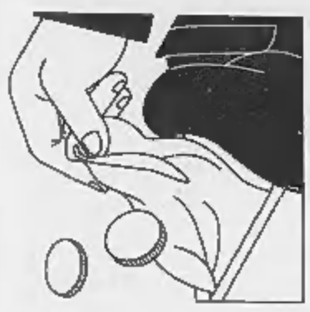
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Pisenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Cantucci 23; tel. 02 24424.611, fax 02 24424.800. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255932. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 551192, 573698. GENOVA, via C.R. Cavanis 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56331; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12881 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56331; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1626

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di lunedì 21 dicembre 1998 è stata di 511.665 copie



Il governo: non è solo colpa della crisi asiatica, ha influito anche l'incertezza politica

Un '98 deludente per l'economia italiana

L'Ocse conferma: crescita inferiore al previsto (+1,5%)

ROMA. Ormai c'è poco margine di dubbio: l'economia italiana chiuderà il '98 con una crescita deludente, +1,5 per cento, seppur meno peggiore di quanto alcuni avessero temuto nelle ultime settimane. I dati Istat del terzo trimestre, diffusi ieri mattina, sono stati interpretati così in modo piuttosto concorde dagli esperti. Confermano il quadro le stime sulla produzione industriale '98 diffuse dalla Confindustria: +2,2 per cento su base annua, +1,4 per cento su base media giornaliera. Anche l'Ocse conferma 1,5 per cento. Arriva tardi, come spesso avviene, il Fondo monetario internazionale, che dopo essere stato troppo ottimista in passato ha calato ieri a +1,3 per cento.

Ormai si guarda al '99. Il Natale allegro a consumista che si prospetta dà fiato a chi si attende una ripresa in primavera. «Tra l'1,9 per cento e il 2,5 per cento» conferma il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, ufficializzando le cifre del «piano di stabilità» appena inviate alla Commissione europea. Gli dà man forte l'Ocse (che studia le 29 economie più importanti del mondo) con il 2,1 per cento di crescita per l'Italia. Qui ha maggior peso il pronostico negativo del Fmi (lento, però meglio informato sulle economie di tutto il globo) che, in un quadro piuttosto oscuro ovunque, dà all'Italia nel '99 solo il +1,9 per cento, coincidente con la più pessimistica delle ipotesi contemplate dal governo.

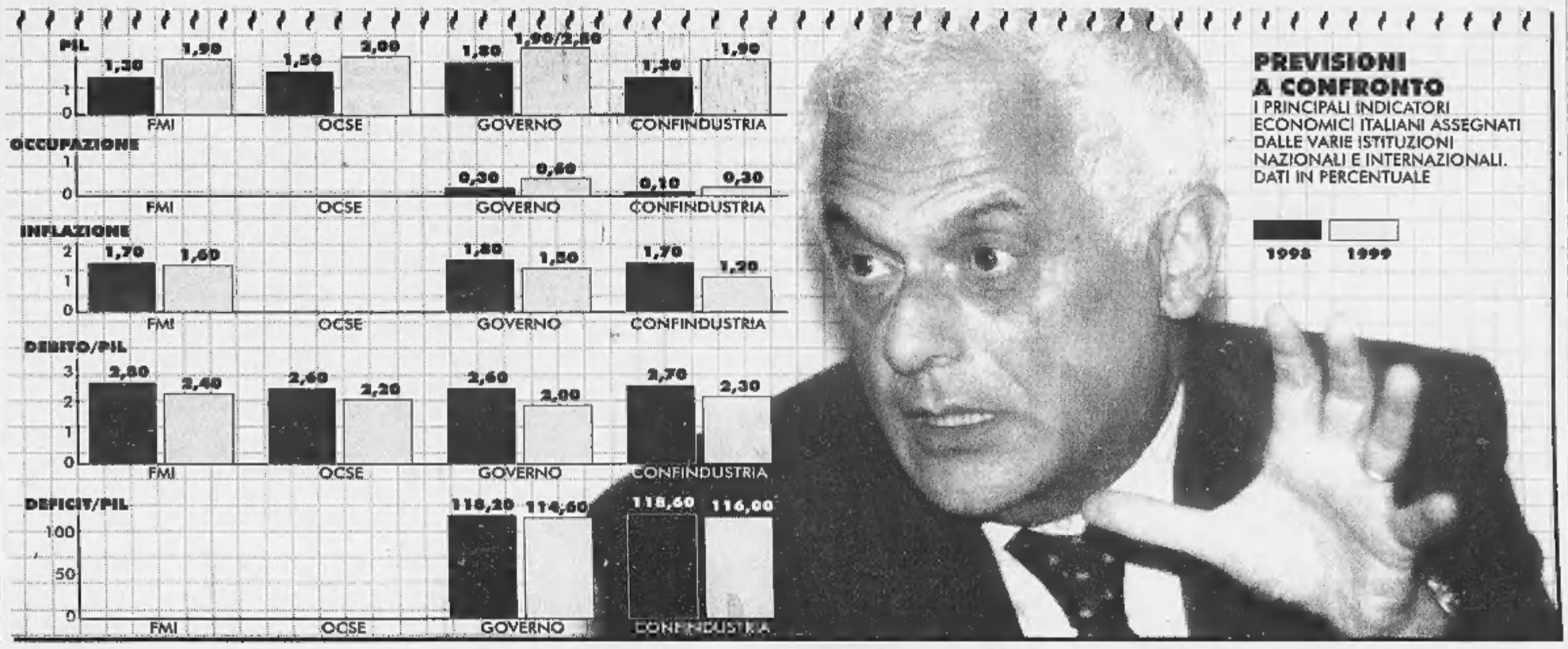
Gli effetti della crisi estiva, russo-brasiliana secondo una definizione in voga, ma estesa a tutti i Paesi emergenti, si sono cominciati a sentire nell'autunno: da allora in poi il rallentamento è comune a tutta l'Europa. Non può essere questa la spiegazione per l'andamento fiacco dell'economia italiana nel '98, che risale a prima dell'estate; anche il governo se ne è reso conto. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco avanza due spiegazioni: 1) «uno *choc* da mutamento di scenario», ossia famiglie e imprese che si sono trovate all'improvviso ad avere una moneta forte; 2) l'incertezza dovuta a una crisi politica di fatto cominciata in giugno e risolta solo in ottobre.

Il Fondo monetario fornisce svariati motivi, più in linea con la tradizionale analisi economica. Tra questi: 1) la fine degli incentivi per l'auto ha avuto un effetto negativo sui consumi più pesante del previsto; 2) il calo del tasso di sconto da parte della Banca d'Italia è stato più lento di quanto ci si attendesse. Anche l'Ocse attribuisce la «battuta di arresto nella prima metà del '98» al termine degli incentivi per l'acquisto di autoveicoli, oltre che ad altri fattori; il suo rapporto, scritto diverse settimane fa, anticipava una ripresa dei consumi nella parte finale dell'anno in corso.

I dati diffusi dall'Istat ieri riguardano il prodotto interno lordo del terzo trimestre: +0,5 per cento rispetto al trimestre precedente, +1,6 per cento nei primi tre trimestri del '98 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Era stato il marcato rallentamento del secondo trimestre, proprio alla sola Italia, a far mutare le previsioni su tutto l'anno. Il risultato non esaltante del terzo, fa notare l'Istat, è invece più vicino agli andamenti degli altri grandi Paesi industriali. Fatto abbastanza curioso, le importazioni sono diminuite mentre il flusso delle esportazioni faceva registrare ancora un lieve aumento.

«Con questi dati, anche un quarto trimestre piatto ci condurrà all'1,5 per cento annuo» riassume Ciampi. «Continuiamo ad aspettarci una accelerazione all'inizio del '99, seppure un po' meno consistente che negli altri Paesi Euro» dichiara Robert Price, all'Ocse responsabile dei rapporti sulle singole nazioni, che riconosce agli ultimi governi italiani «risultati senza precedenti nelle riforme strutturali».

[s. l.]



PREVISIONE

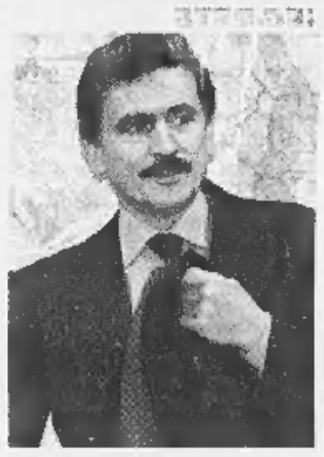
IL FISCO SI PENTE

«Meno tasse sulle famiglie»

Visco: le imprese hanno già risparmiato

La pressione fiscale complessiva quest'anno in calo dell'1,2% E' un «taglio» di 10 mila miliardi

D'accordo Ciampi: la riduzione dell'onere sui bilanci familiari sostiene la domanda interna



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e, sopra, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ROMA

MENO tasse sulle imprese? E' già successo, e non poco, nell'anno che si sta per chiudere: la cifra grezza che gira negli uffici ministeriali è diecimila miliardi. Mentre la trattativa sul patto sociale si complica, e il governo è in difficoltà a far tornare i conti di tutto quello che è stato promesso, la scoperta segnala una scelta di priorità, che vede concordi Tesoro e Finanze.

Proprio perché le imprese hanno già ricevuto, «dall'anno prossimo potrebbe esserci una riduzione della pressione fiscale anche per le famiglie» ha annunciato il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, intervenuto alla presentazione del rapporto dell'Ocse sull'Italia.

Secondo stime ancora del tutto provvisorie - mancano i dati sul gettito di dicembre - la pressione fiscale complessiva sarebbe diminuita nel '98 di circa 1,2 punti percentuali rispetto al record storico del 1997, 44,3% del prodotto interno lordo. Era previsto che avvenisse; e per quasi la metà, si tratta del naturale effetto della scomparsa delle *una tantum*. Ma la metà che resta risulta differente da quanto ci si attendeva. «C'è stata una redistribuzione del gettito - accenna il ministro delle Finanze - e l'obiettivo che ci eravamo posti, ridurre la pressione fiscale sulle imprese, è stato raggiunto in modo automatico e anticipato».

Spiegano gli esperti che è questo il risultato inatteso dell'Irap, la nuova imposta creata da Visco. Quando si introduce una tassa mai sperimentata prima, la «parità di gettito» con quelle che sostituisce (sette, nel caso) è sempre aleatoria. A suo tempo, le opposizioni avevano fatto una campagna politica massiccia sul timore che dall'Irap risultasse un aggravio. Il caso ha voluto che invece accadesse l'opposto: quasi diecimila miliardi in meno. Per le imprese in forma societaria è stato un beneficio netto, dal momento che l'Irpeg sembra più o meno in linea con le previsioni; per le imprese individuali meno, perché è in crescita il gettito dell'Irpef in quei settori.

Si sussurra di risparmi di decine di miliardi per le grandi imprese, forse sopra il centinaio per le maggiori. Per questo Visco ha voluto ridefinire le sue priorità. Verso le imprese resta l'impegno importante a rivedere la «Dit», la nuova forma di tassazione sui redditi delle società. Ma acquista forza l'obiettivo di ridurre l'onere sulle famiglie, anche per rilanciare la domanda interna, punto debole della nostra economia. Per l'appunto, il rapporto dell'Ocse nota che il reddito disponibile delle famiglie non ha ancora raggiunto il livello anteriore alla crisi del '92. Come si agirà, è ancora presto per dirlo: ma è chiaro che il discorso è sull'Irpef.

Il ripensamento sembra anzi essere partito dal Tesoro. Se è vero che le imprese sono state già ampiamente sgravate, e ciò nonostante gli investimenti sono ancora fiacchi, è forse conveniente scegliere di pigiare su un altro pedale. L'umore delle famiglie sta già cambiando: i commercianti confermano che l'ultimo Natale prima dell'Euro vede una ripresa dei consumi. Si pensa che rafforzando questa svolta si potranno anche rianimare le imprese, depresse dalla drastica riduzione dell'export nei Paesi emergenti dopo la crisi estiva.

Rivolto alle imprese, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha insistito ieri mattina - sempre alla presentazione del rapporto Ocse - che il patto sociale sarà un bene in sé, perché «il metodo della concertazione è stata la migliore delle riforme». Cruciale per chi produce è la garanzia di una evoluzione del costo del lavoro in linea con la competitività all'interno di un'area a moneta forte; come a dire che non occorrono altre importanti concessioni alle imprese per stipularlo.

L'Ocse (una sorta di ufficio studi dei 29 più importanti Paesi industriali, con sede a Parigi) per la verità insiste sull'urgenza di una «azione incisiva» per il mercato del lavoro, «che continua a essere gravato da una regolamentazione eccessiva e da insufficienti differenziali salariali da regione a regione»; con qualche implicito dubbio che l'attuale negoziato possa costituire un passo decisivo. A parte questo, il tono del rapporto è insolitamente lusinghiero: l'Italia «sta attraversando un periodo di aggiustamento senza precedenti», ha fatto importanti riforme, ha ridotto il peso dello Stato nell'economia con privatizzazioni tra le più ampie; e «si trova in ottima posizione per trarre beneficio dall'euro».

Stefano Lepri

Il presidente dell'Inps Gianni Billia

Pensioni di nuovo nel mirino

L'Ocse denuncia: «La spesa salirà più del Pil»

Immediata la reazione sindacale E il governo ricorda che la riforma dell'esecutivo Dini oggi in vigore ha permesso alla previdenza di avviare un difficile riequilibrio

ROMA. L'Ocse tira le orecchie all'Italia per la sua politica previdenziale. I sindacati insorgono assicurando che tutto è «sotto controllo» e il governo - più prudentemente - ricorda che la strada imboccata con la riforma Dini deve fare il suo corso, e comunque va nella direzione giusta. Ma l'economista di Fi Antonio Marzano ha rimarcato come il governo fosse tenuto a fare il punto sulla riforma pensionistica proprio nel '98, e non abbia invece rispettato questo impegno.

Tutta questa disputa è avvenuta, per quanto riguarda l'Ocse in occasione della presentazione suo rapporto annuale, e per la parte italiana in occasione del convegno Inps sui cento anni della previdenza obbligatoria.

Ed ecco il dibattito. «Entro il 2010, e nonostante gli interventi strutturali già adottati, la spesa previdenziale crescerà di un punto percentuale rispetto al pil - dice l'Ocse - Per questo ulteriori iniziative potrebbero rendersi necessarie al fine di assicurare la stabilizzazione della spesa pensionistica nei termini programmati».

«La dinamica della spesa per pensioni (15% del pil nel '97) - dice ancora l'Organizzazione degli stati maggiormente sviluppati - continua ad essere una delle più elevate dell'area».

A preoccupare l'Ocse è soprattutto il numero crescente delle pensioni di anzinità che in meno di 30 anni si è quintuplicato passando dal 2,4% del totale all'11,7%.

«E ad analizzare i dati che l'Inps stesso ha reso noti, non si può dire che le critiche vadano a colpire un sistema senza pecche: la «solidarietà» obbligatoria tra le varie gestioni previdenziali, è costata all'Inps 100 mila miliardi dal '70 a oggi. Inoltre con questo sistema le pensioni dei lavoratori dipendenti diventeranno sempre più esigue: dal 2000 si attesterebbero sul 54% della retribuzione media, al 53% nel 2001 e al 51% nel 2010. E quindi - è l'esortazione Ocse - mettete riparo a questo carrozzone prima che la situazione vi esploda in mano.

Ma l'Organizzazione non solo non ha ragione - secondo il segretario della Cisl Sergio D'Antoni - ma è addirittura inaffidabile nelle sue valutazioni, dato che «da tempo, non ne indovina una. Si occupa di cose che non vive. Un poco di umiltà sarebbe utile. L'Ocse - ha aggiunto D'Antoni - fa calcoli astratti e questa è una materia in cui non si possono fare».

E l'analisi del leader Cisl trova conforto nelle parole di quello della Cgil, Sergio Cofferati: «Il sistema è in equilibrio - ha detto - la riforma del '95 e le correzioni del '97 si sono dimostrate efficaci. Si tratta semmai di rafforzare questo equilibrio facendo le cose già individuate, cioè dando vita e diffusione alla previdenza complementare e riducendo i margini di evasione contributiva».

E anche il presidente dell'Inps, Gianni Billia, ha evitato toni allarmistici: «Il sistema previdenziale è la parte finale della riprogettazione dei sistemi produttivi. E' chiaro che il sistema d'ora in poi sarà sempre meno rinnovabile soltanto dalla parte finale, dalle pensioni, ma bisognerà intervenire su un triangolo: fisco, previdenza e modelli di lavoro. Non è più possibile progettare un pezzo senza guardare agli altri due».

«C'è comunque una necessità - ha spiegato Billia - di recupero contributivo. Per quanto riguarda gli immigrati su un totale di 430 mila permessi di soggiorno sono circa 200 mila Le posizioni che non versano alcun contributo».

Fin qui la disputa sindacale. Ma anche il governo considera la riforma delle pensioni un argomento concluso: «Secondo alcuni osservatori - ha detto il ministro delle finanze Visco, in larvata polemica con l'Ocse - ci sono problemi ancora aperti, ma sul terreno politico non ce ne sono, nel senso che la riforma delle pensioni, per quanto ci riguarda, è chiusa». Anzi, sui temi di assistenza e previdenza, ha aggiunto il ministro Ciampi «il governo ha già detto con tutta chiarezza come intende procedere». Con buona pace delle cassandre.

Raffaello Masci

A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.

Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.

Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.*

Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso **a partire da 200.000 lire**, Iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.

Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più di un pensiero. È una grande idea.

167-011777
www.tim.it

TIM
Vivere senza confini

Il Papa ha firmato il decreto: nel '95 fece guarire una donna che i medici davano per spacciata

Padre Pio, il miracolo di un Beato

Il due maggio la proclamazione in piazza San Pietro

CITTA' DEL VATICANO. Francesco Forgione, più noto come Padre Pio da Pietrelcina, sarà proclamato beato domenica 2 maggio 1999 da Giovanni Paolo II in piazza San Pietro. Ieri il suo più autorevole sponsor, cioè il Pontefice stesso, ha firmato il decreto che «certifica» la natura miracolosa di una guarigione attribuita all'intercessione dell'umile frate pugliese, morto in odore di santità nel '68.

Racconta una storia mai smentita che anche Karol Wojtyla, all'epoca arcivescovo di Cracovia, fece ricorso al padre cappuccino, per ottenere la guarigione di Wanda Poltawska, una psichiatra cattolica, madre di famiglia e collaboratrice (lo è ancora) del futuro pontefice. Si è chiusa così ieri una delle vicende più controverse della storia della chiesa italiana di questo secolo; accanto al favore e alla venerazione di centinaia di migliaia di persone, in vita e in morte, Padre Pio ha goduto anche di una ostilità ecclesiastica certamente al di sopra della norma, e che ha coinvolto personalità del calibro di padre Agostino Gemelli.

Il «frate con le stimmate», protagonista di episodi eccezionali di premonizioni, fenomeni di bilocazione e altri interventi di carattere straordinario (compresa l'apparizione al generale Cadorna, per impedirgli il suicidio dopo Caporetto) morì il 23 settembre 1968, in odore di santità. Qualche mese più tardi, il 16 gennaio 1969, l'allora arcivescovo di Manfredonia, mons. Valentino Vailati, chiese alla Congregazione per le Cause dei Santi il «nihil obstat» per aprire il processo diocesano. Dovranno passare quattro anni prima che il sospirato permesso venga concesso, (il 29 novembre 1973) per decisione di Paolo VI.

Una montagna di documenti e testimonianze viene raccolta, esaminata, vagliata, e nel 1990 la fase diocesana del processo si chiude, e i 104 volumi su vita ed opere del candidato si riducono a quattro, divisi in sei tomi, per un totale di circa settemila pagine: costituiscono la «position» della causa, curata da fra Cristoforo Bove. I volumi vengono consegnati in Vaticano il 15 dicembre 1996. Ma ormai, grazie anche all'attenzione del Pontefice, la causa conosce un'accelerazione notevole; Papa Wojtyla vuole porre la svolta del Millennio sotto la protezione del frate cappuccino.

Il 13 giugno 1997 i «consultori teologi» dicono che sì, Padre Pio ha vissuto in maniera eorica le virtù cristiane; un giudizio confermato da cardinali e vescovi della Congregazione. Il Papa approva e dichiara «venerabile» Padre Pio il 18 dicembre 1997. Siamo alle battute finali. Per essere elevato agli onori degli altari, ci vuole un miracolo, e il 30 aprile 1998 la commissione medica, dopo un esame «super miro» (sul miracolo) giudica che la guarigione di Consiglia De Martino, di Salerno, non si spiega in base alle conoscenze mediche attuali.

Il miracolo avvenne tre anni fa, nel novembre del 1995. Consiglia, 46 anni, fu ricoverata d'urgenza in seguito a un malore. La Tac rivelò una situazione disperata: rottura del dotto toracico, speranze di salvezza bassissime se non nulle, doveva essere operata il giorno seguente. Passò la notte pregando, si addormentò, sognò Padre Pio che la rassicurava. Si svegliò, era guarita; e la Tac certificò l'avvenimento straordinario e la completa guarigione.

Nel frattempo l'esercito dei fedeli di Padre Pio non ha fatto che aumentare, e il 2 maggio in Piazza San Pietro si prevede un'affluenza record di pellegrini, del tipo di quella che salutò la beatificazione del fondatore dell'Opus Dei, EscriváDe Balaguer. L'accelerazione data da Wojtyla alle procedure per le beatificazioni ha giocato anche nel caso di Padre Pio, come in precedneza per Escrivá, Beretta Molla e il card. Schuster; e giocherà probabilmente anche per Giovanni XXIII e Pio XII. In passato le testimonianze di persone viventi si erano rivelate un ostacolo spesso insormontabile. Questo caso era aggravato dal fatto che le opinioni contrarie erano spesso di parte ecclesiastica, e autorevolissime. Nel 1925 si preparava addirittura una «sospensione a divinis» per il frate; Pio XI ordinò di archiviare la pratica, dopo che gli apparve durante una riunione di cardinali un frate cappuccino, si prostrò nel bacio del piede e gli disse: «Santità, per il bene della Chiesa non permetta questo». Nessun altro dei presenti lo vide, e il Papa capì.

Marco Tosatti

LA BIOGRAFIA

LA VITA. Padre Pio, al secolo Francesco Forgione, nasce a Pietrelcina il 25 maggio 1887. Il 22 gennaio 1903 veste il saio. Viene ordinato il 10 agosto 1910. Il 13 novembre del 1917 arriva a San Giovanni Rotondo

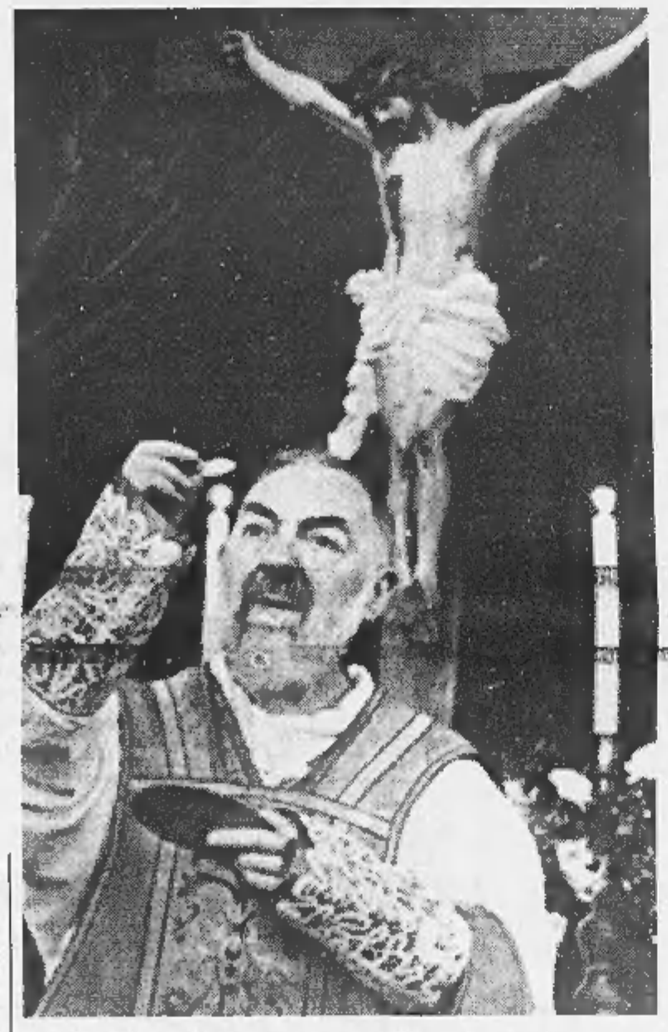
STIMMATE. Il 20 settembre 1918, dopo la messa, Padre Pio resta nel coro a pregare e viene colto da una sensazione di pace. Il religioso sviene e quando torna in sé ha mani, piedi e costato insanguinati

LA FAMA. Da quel momento la persona di Padre Pio chiama a raccolta migliaia di fedeli. Iniziano le ispezioni, si moltiplicano i miracoli e le polemiche. Muore lunedì 23 settembre 1968, alle 2,31

IL PAPA. Questo il giudizio di Papa Giovanni Paolo II: «La grande intuizione di Padre Pio è stata quella di unire la scienza al servizio degli ammalati insieme con la fede e la preghiera»

Anche Wojtyla avrebbe chiesto l'aiuto del frate per salvare una donna polacca

La Tac cui fu poi sottoposta la fedele certificò la completa e straordinaria guarigione



Padre Pio, il frate con le stimmate, è morto il 23 settembre del '68

A Pietrelcina

Campane a festa nel paese natio

PIETRELCINA. Campane a festa e spettacoli pirotecnici hanno salutato a Pietrelcina la notizia del riconoscimento da parte del Papa del miracolo avvenuto per intercessione di Padre Pio nei confronti della signora Consiglia Di Martino.

La pioggia battente non ha frenato gli entusiasmi di centinaia di fedeli del paese natio del «frate delle stimmate», raccolti nella chiesa della Sacra Famiglia al centro del comune. Le campane hanno suonato a distesa anche in tutti gli altri centri delle diocesi sannite.

Commosso è il giovane Padre Nazario, 33 anni, guardiano della Fraternità dei Cappuccini. «La gioia è grande - dice con un filo di voce - è avvenuto quello che ci aspettavamo, ciò che attendevano i tanti figli spirituali, la gente, la Chiesa».

[a. l.]

A S. Giovanni

Entusiasmo nella sua Chiesa

SAN GIOVANNI ROTONDO. Il silenzio ovattato di nebbia, che fitta avvolgeva il Cristo Risorto senza stimmate di Francesco Messina, si è interrotto di colpo alle 12,35 quando le campane di Santa Maria delle Grazie hanno lanciato i primi rintocchi. Colpi in rapida successione, e il piazzale della chiesa dei Cappuccini si è animato all'improvviso di persone. Anche la chiesa all'improvviso si è gremita di gente. Persone giunte sia dalla provincia di Foggia sia da altre province e qualcuna anche dall'estero. Anna Maria Vincitorio, originaria di Lecce e residente da alcuni anni a Bari, ha sottolineato: «Per noi Padre Pio è già santo da anni. Sono venuta qui a San Giovanni Rotondo per condividere questo momento importante che ci pone solamente ad un passo dalla santità del frate». **[a. l.]**

PERSONAGGIO

IL FRATE CON LE STIMMATE

Il fascino dell'uomo del perdono

Ha trascorso la sua vita in un confessionale

QUANTO mi piacciono quegli uccelli che sono circondati dall'acqua e non vivono che di aria, che si nascondono sul mare e non veggono che il cielo...». Chi è mai questo scrittore di sentimenti così poetici e delicati, che contempla con animo incantato il mare, il cielo e gli uccelli? Forse meraviglierà sapere che egli è Padre Pio da Pietrelcina, il quale, per decisione di ieri del Papa, sta andando alla gloria degli altari. Queste frasi di meraviglia si trovano in una raccolta di lettere che il santo frate indirizzò a una sua devota.

Quali sono gli uccelli che piacevano tanto a Padre Pio? Sono, come egli gli descrive, «piccoli uccellini, che nidificano sulla spiaggia del mare, con un nido a forma rotonda, ben compresso, in cui non può penetrare l'acqua del mare e con un piccolo foro in alto per ricevere aria e luce». Chi sa come si chiamano questi singolari uccellini che hanno incantato Padre Pio. Egli non dice il loro nome. Forse lo sanno gli ornitologi o la gente che vive in riva al mare. Ma essi servano al frate cappuccino per chiedere a un'anima di elevarsi dalla natura con un pensiero a Dio.

A loro somiglianza, commenta infatti Padre Pio, «il dolce Gesù si degni di renderci così, cioè circondati dal mondo e dalla carne, farci vivere di spirito, tra le vanità della terra farci vivere nel cielo, vivendo con gli uomini lodarlo con gli angeli...»

Forse è da questo tipo di meditazioni spirituali che maggiormente si può penetrare nell'animo di un santo come Padre Pio, che all'apparenza mostrava spesso di sé un carattere burbero, staccato, una ruvidezza di modi. Forse è in questa nascosta gentilezza d'animo che si può spiegare il fascino che Padre Pio ha esercitato sulle moltitudini.

Oggi, c'è forse un legame tra l'aprirsi della strada del santo frate verso la venerazione sugli altari e il Natale che si avvicina. Natale è l'avverarsi di quello che san Paolo afferma quando contempla l'apparire di Dio nel mondo: «E' apparsa la benignità di Dio nostro Salvatore». Natale è l'apparire di questa «gentilezza» che dall'alto si riversa sugli uomini, uomini carichi di peccati, di debolezze, di meschinerie.

Ogni tanto, nella storia, questa «gentilezza» che arriva dall'alto sembra apparire e manifestarsi in qualcuno dei tanti figli di Dio che sono sulla terra. La gentilezza di Padre Pio era la stessa del Figlio di Dio, quella che diceva alla Maddalena che molto le era perdonato perché molto aveva amato...

La gentilezza dio Padre Pio fu di star rinchiuso per una vita in un vecchio confessionale per amministrare e distribuire il perdono di Dio. Come un giorno sulle rive del lago di Galilea, ai piedi della collina delle Beatitudini, c'era un accorrere di popolo attorno al Figlio di Dio, che esclamava «Ho pietà di questa moltitudine», così, ai nostri giorni, abbiamo visto un affollarsi entusiasta e commovente di popolo, un accorrere da tutti i continenti, attorno alla figura di uomo senza clamore mondano, ma che sapeva frugare in fondo al cuore di uomini e di donne, scovare grovigli di peccato dentro l'anima, anche a costo di far sentire a volte quella sua ruvidezza di modi che infine si tramutava sempre in dolcezza di perdono.

Aveva un carattere burbero, scriveva poesie sugli uccelli e il mare

Forse è stata ancora la «gentilezza» di Dio a voler lasciare un segno di sé nelle mani del frate del piccolo convento del Gargano, il segno dei chiodi che hanno trafitto la mano dolce del Salvatore, che si era alzata in alto di benedizione e di misericordia sugli uomini peccatori. Le stimmate che sono fiorite sulle mani di Padre Pio, come un giorno su quelle di San Francesco, erano come i segni che volevano manifestare questo ancora fluire continuo del perdono di Dio sui peccati degli uomini.

La gente che accorreva a lui già lo ha proclamato santo, precedendo la stessa decisione ufficiale della Chiesa, perché ha visto sulla terra un uomo con i segni delle mani benedicenti e perdonanti del Figlio di Dio.

Domenico Del Rio

Esulta il popolo dei vip

La Marini: ero in crisi, lui mi ha aiutata

Seria e tutto d'un fiato racconta che per lei è cominciata così: «C'è stato ad un certo punto della mia vita un momento di grande difficoltà. Non sapevo come superarlo, ero in grande crisi. E proprio in quel momento ho sentito vicino a me padre Pio. Mi ha aiutata, ecco. Oggi sono felice che il papa abbia deciso di farlo beato». Valeria Marini non spiega il suo momento difficile («è un fatto privatissimo»), ma prova a spiegare perché il popolo vip devoto a padre Pio sia così affollato di gente dello spettacolo. Attori, soubrettes, calciatori. Presentatrici tv, registi, comici, cantanti. Politici, come Irene Pivetti, Antonio Di Pietro, Giulio Andreotti. Persone disposte a farsi fotografare davanti alla statua, al confessionale, al santuario, alla tomba del frate, oppure mentre mostrano orgogliose una «Torta di padre Pio» confezionata con le proprie mani, «dolce a cui molti attribuiscono anche proprietà prodigiose» (parole di «Gente», il settimanale che da anni è la vera macchina da guerra del mito di padre Pio).

«Vede, io sono una persona - dice la Marini - prima ancora che una donna di spettacolo. Una persona religiosa, come tanti. E guardi che nel nostro mondo di lustrini c'è tantissima gente che ha fede, che è devota a non solo a padre Pio. Conosco colleghi che oltre al lavoro si occupano di cose importanti: si danno da fare per raccogliere fondi, fanno beneficenza, quella vera. Alberto, ad esempio...».

Alberto Sordi, naturalmente. Anche lui «devoto del frate da mezzo secolo», per sua stessa ammissione. «Alberto è una persona che si dedica a fare del bene - dice Valeria Marini - E' uno di quelli che ritiene di dover mettere la propria popolarità al servizio degli altri. Ma non è il solo. Ce ne sono tantissimi che "usano" la propria immagine per attirare l'attenzione sui veri problemi della gente».

E lei, signora Marini, cosa fa? «Io sono andata tutte le volte che ho potuto a San Giovanni Rotondo. Si fanno spettacoli benefici, si raccolgono fondi: sono soldi destinati all'ospedale, che è bellissimo e molto bene attrezzato. Mi hanno invitata di nuovo per gennaio, di sicuro vorrei esserci a maggio, alla beatificazione».

Dice anche che porta sempre con sé un'immaginetta del frate, che averla in borsa le dà sicurezza. «Non la lascio mai a casa quando devo partire per una tournée o per girare un film». Non è superstizione. E allora cos'è? Devozione, dice lei. Riconoscenza, risponde Lino Banfi. «Gli ho aperto il mio cuore nel '67, da allora la mia vita è cambiata. Così ho deciso che avrei dato tutto me stesso per diffondere il messaggio di fede del frate», (torta compresa, «che si ispira allo spirito francescano, perché la sua preparazione richiede semplicità, umiltà, rispetto delle regole e pazienza», più noci e uvetta).

A sinistra Valeria Marini. Sotto Alberto Sordi

A sinistra Irene Pivetti. Altri politici hanno dichiarato la loro fede in padre Pio, come Antonio Di Pietro e Giulio Andreotti

Mike Bongiorno dice che padre Pio era un vero santo», confessa di aver appeso due sue foto nel camerino, confida di «non avergli mai chiesto una grazia particolare. Mi basta sapere che mi protegge». Rivela anche di aver sentito - durante la recita delle preghiere - «quel profumo di violette che molti altri sentirono al suo passaggio, quando era ancora vivo». Come Maria Jose di Savoia, prima pellegrina vip (1938) a rendere omaggio a padre Pio («quell'odore di fiori rimase con me durante tutto il viaggio di ritorno»). Se non proprio il profumo delle viole, «qualcosa» dicono di aver sentito tutti quelli che sfilati davanti ai luoghi canonici del frate bizzoso di Pietrelcina. Orietta Berti, Bruno Lauzi, Alberto di Monaco, Katia Ricciarelli, Sandra Milo. E Gina Lollobrigida, Franco Zeffirelli, Peppino di Capri («pregarlo mi dà conforto»), Lisa Gastoni («è il mio angelo custode»).

Compunti e sereni, raccontano le piccole e grandi grazie ricevute: Luciana Turina: «mi ha fatto incontrare mio marito». Memo Remigi: «ha graziato la mia mamma anziana che era caduta». «Il frate protegge chi lavora nel mondo dello spettacolo», spiega ancora il cantante (tesi condivisa da Little Tony e Pippo Franco). Ma qui il frate c'entra fino ad un certo punto. La storia di San Giovanni Rotondo insegna che il primo uomo di spettacolo ad arrivare sul posto fu Carlo Campanini. Era il 1939 e l'attore sperava «che quel padre Pio fosse un grande mago. Speravo in vantaggi economici, insomma», raccontò anni dopo. L'incontro fu folgorante, lui tornò a Roma trasformato. Cominciò (o ricominciò) a credere. Sperava tanto di poter fare «Addio giovinezza», scelsero proprio lui invece di Paolo Stoppa. Diventò il primo testimonial del frate, portò in Puglia Totò, Macario, Sordi, la Pampanini. E tutti gli altri gli andarono dietro.

Brunella Giovara

Parata di big anti-proporzionale. Ma i popolari insistono sulla «destabilizzazione della maggioranza»

Da Veltroni a Fini, tutti per il referendum

Di Pietro: e poi, il voto. Cossutta: fa male vederli così

ROMA. «Primo, secondo, terzo, quarto». Nel giorno in cui tutti sembrano uguali, con le signore in pelliccia che applaudono Ermete Realacci sul palco in maglione e i deputati di An accanto ai militanti che mostrano fieri la targhetta dell'Italia dei Valori, l'unico a mostrarsi «comunque» diverso è Di Pietro. «Io parlo per punti e non do motivazioni», attacca l'ex pm. E poi via con l'elenco: primo, secondo, terzo. Senza fronzoli, «perché i fatti parlano e le chiacchiere se le porta il vento...».

Nel salone del residence Ripetta, sotto uno striscione che inneggia all'Italia «che non si ferma», promotori e sostenitori del referendum antiproporzionale ci sono tutti: Walter Veltroni, Pierferdinando Casini, Gianfranco Fini, Romano Prodi che insiste sulla «stabilità di governo come ricchezza per il Paese», Segni, l'ecologista Realacci a rappresentare il partito dei sindaci, Occhetto che ringrazia Veltroni di aver guarito, con la sua presenza, «un vulnus» per cui soffiva da anni. Ognuno con le sue posizioni e i suoi uomini sparsi per la sala, a guardarsi straniti: «Persino Fini sembra uno dei nostri», sussurra Claudio Petruccioli, osservando il parlottare fittissimo tra Veltroni e il leader di An.

Insieme in nome del referendum, senza imbarazzi evidenti: «Solo un troglodita potrebbe pensare che qui possa nascere un'alleanza - dice Fini -. Ho imparato che il maggioritario non aiuta e non condanna nessuno. Ai tempi del primo referendum, temevo che la mia forza politica si estinguesse. Non è andata proprio così...». Casini aggiunge: «Rendo omaggio a Prodi, gli riconosco l'onore delle armi perché come lui credo nel bipolarismo. Basta con la favola della diversità italiana: il proporzionale è segno di nanismo politico».

Gli avversari che si sorridono in sala sono così tanti che si fa prima a elencare gli assenti. Non c'è Berlusconi, anche se Casini ripete che «il suo spirito aleggia qui con noi, perché più di lui per il bipolarismo non ha fatto nessuno». Il leader del Ccd insiste, finché Fini non lo blocca con una battuta: «Sta parlando il nuovo portavoce del Cavaliere...». Non ci sono i popolari, e lo storico Pietro Scoppola se ne «dispiace». Manca soprattutto Cossiga, che pure si era fatto fotografare in maniche di camicia accanto agli altri promotori: l'ex Presidente, in sala, non lo nomina nessuno. La «damnatio memoriae» come condanna per la politica dell'Udr. Per quello che Segni definisce «lo spettacolo avvilente di trasformismi e ribaltoni» e spinge Di Pietro a chiedere il voto dopo il referendum, «perché questa maggioranza non è quella uscita dalle urne». E poco importa che, quando le stesse cose le aveva dette Scalfaro dall'Australia, l'ex pm avesse protestato. Per Di Pietro, la fedeltà val bene qualche passo indietro: «Ci vuole una legge elettorale. Ma non così, tanto per fare: noi abbiamo raccolto le firme per il doppio turno di collegio, ma siamo anche disposti a votare una là legge che esce dal referendum». Non basta: «Alle europee, Italia dei Valori otterrà un grande risultato. Ma è pronta a sciogliersi in nome del partito democratico».

I battibecchi di sempre, annacquati dal bon ton, saltano fuori quando Fini ricorda a Di Pietro che lui, di andare a votare, non ne ha voglia: «E non certo per paura, figuriamoci. Ma il maggioritario è un principio che si può applicare in tanti modi. E' il Parlamento che deve decidere...». O quando Veltroni ricorda a chi esalta i movimenti che «anche nei partiti c'è gente che si impegna e merita rispetto». O ancora quando Casini e Veltroni si punzecchiano sui ribaltoni: «E' facile condannarne l'amoralità e poi sfruttarli per governare», ammicca il primo. «E' un problema di sistema, non di morale. Per questo ci vuole una legge: o sarebbe troppo facile ricordarvi che la Campania non è diversa dal Molise», replica il secondo, ricordando un ribaltone sul contrario». E alla fine, quando Di Pietro lancerà l'idea di un referendum contro il finanziamento ai partiti, Fini sarà gelido: «Quella legge non passerà mai. E' troppo truffaldina...».

Le polemiche dure arrivano da fuori, trasversali anche loro. Enrico Boselli e i socialisti democratici invocano un «comitato del No». Applaudono i Verdi, per cui il vertice del Ripetta è soltanto un «desolante circo della partitocrazia». Applaude anche la Lega, che irride alla «grande abbuffata». Giovanni Bianchi del Ppi descrive una «folla di leader in cerca di scorciatoie», mentre il vertice del partito insiste sulla «destabilizzazione della maggioranza» che l'iniziativa referendaria potrebbe provocare. Per il «no» secco sono anche Bertinotti e Cossutta. «Prodi e Veltroni con Fini - dice il leader dei comunisti al governo -. Fa male vederli così».

Guido Tiberga

I leader referendari Antonio Di Pietro e Mario Segni In alto: Gianfranco Fini, Pierferdinando Casini, Romano Prodi e Walter Veltroni alla manifestazione di ieri al Residence Ripetta

Manca Berlusconi ma «il suo spirito aleggia con noi - dice Casini - più di lui per il bipolarismo non ha fatto nessuno»

Il Professore verso liste con Di Pietro e i sindaci «Democratici per l'Ulivo»

ROMA. Nel simposio più trasversale nella storia della seconda repubblica, il professor Prodi finisce per ritrovarsi seduto proprio al fianco di Gianfranco Fini, che appena lo vede, gli protende la mano destra: «Mister Prodi *I suppose!*...». Il Professore sorride di cuore, non c'è un filo di disagio in lui, così come non c'è imbarazzo in Walter Veltroni che più tardi, dal palco, chiamerà «Gianfranco» il leader di An. Si chiamano per nome, sono tutti rilassati e affiancati, ma in questa piovigginosa mattinata romana, ogni leader si gioca la sua partita. Tante partite diverse, tante quanti sono i leader accorsi sotto la luce obliqua del residence Ripetta. E una partita decisiva se la gioca Romano Prodi che, a dispetto delle apparenze, nei giorni scorsi è stato uno dei registi occulti di questo convegno pro-referendum che guarda caso ha fatto imbufalire i popolari.

E prima che al Ripetta partano le danze oratorie, il Professore accetta di fare due chiacchiere, liquidando così l'ipotesi di una adesione di Cossiga a liste europopolari «con due foglie di Ulivo»: «Senta - dice Prodi - a me le prese in giro grafiche non interessano. Non ci sto a farmi irridere...». Certo, in prima battuta il messaggio è diretto a Cossiga, ma l'obiettivo sono soprattutto gli «amici» popolari, che immaginano di assemblare nello stesso cartello Prodi e Cossiga. E invece - ecco la novità - il Professore veleggia sempre più verso l'ipotesi di liste «uliviste» con Rutelli, Di Pietro, Cacciari. Un progetto che ha preso corpo dopo un nuovo alterco tra Prodi e Mariniì, tanto è vero che Arturo Parisi, l'ex «dottor Sottile» di Palazzo Chigi, ha già escogitato un nome per l'eurolista: «Democratici per l'Ulivo».

Dunque non sono bastati due pranzi con Marini - uno a Perscelo e uno a Roma - per convincere Prodi sulle buone intenzioni del Ppi. Certo, Prodi non ha alcuna intenzione di «occhettizzarsi» (brutto neologismo in voga a Montecitorio, che è diventato sinonimo di plateali recriminazioni personalistiche), ma oramai il Professore ha messo a fuoco il progetto per la sua «seconda vita politica». E il progetto - come Prodi ha spiegato ai suoi - è quello di costruire un robusto centro dell'Ulivo, da sperimentare alle Europee con una lista che vada dai popolari, ai sindaci, arrivando fino a Di Pietro. E in questo piano il Ppi dovrebbe accettare di stemperare la propria leadership, diventando uno dei soggetti e rinunciando, per dirla con Prodi, «a procedere per annessione e ricomposizione».

Per fare capire il reale peso elettorale dei popolari - nel caso volessero correre da soli - qualche giorno fa Arturo Parisi, il braccio destro di Prodi, è andato a piazza del Gesù da Marini con una dettagliatissima elaborazione sulle ultime elezioni amministrative realizzata dall'Istituto Cattaneo che dimostrerebbe un dato sorprendente: a dispetto dei grandi numeri usciti sui giornali, il Ppi nelle ultime tornate elettorali è arretrato mediamente dell'1,5%, scontando un grande affanno nelle città, specialmente al Nord. E ieri mattina Prodi e Parisi hanno sorriso, quando hanno letto l'ultimo sondaggio del professor Mannheimer sulle intenzioni di voto degli italiani a dicembre: il 7% si dice disponibile a votare per una lista Prodi per l'Ulivo, un 3,3% per Di Pietro mentre ai popolari andrebbe appena il 2,4%, rispetto al 4,9% di luglio.

Ma Marini per il momento resiste («Una lista con Di Pietro spaccherebbe il Ppi»), spalleggia Cossiga e così due giorni fa, nell'aula di Montecitorio, tra Prodi e Marini si sarebbe consumata una nuova frattura. Alla fine di un acido ping-pong, il Professore sarebbe sbottato: «Se le cose stanno così, non abbiamo più nulla da dirci!». E ieri sera si è fatto vivo Parisi: «Dopo le dichiarazioni di Cossiga, sentiamo il dovere di dire ai popolari che la commedia non può decadere in farsa. Il tempo è scaduto». E un altro strappo con i popolari, Prodi lo ha consumato nel momento stesso in cui ha dato via libera al convegno pro-referendum. Venti giorni fa è stato proprio Prodi, chiacchierando con gli ulivisti Ds - il professor Barbera e Maurizio Chiocchetti - a lanciare l'idea di un convegno, «purché sia trasversale».

Fabio Martini

Prodi, strappo con Marini

«L'Udr nell'Ulivo? Una presa in giro»

Esplode il «Gruppo misto»

Dopo la scissione di Rinnovamento diventa il terzo partito alla Camera

ROMA. Rischia di esplodere per eccesso di iscrizioni il gruppo misto della Camera, che si avvia a diventare il terzo «partito», dopo Ds e Forza Italia, superando An. E favorito dal continuo sfaldamento e rimescolamento di carte dei partiti con gruppi regolari (nove) anche in vista delle elezioni europee e che, ormai, ha portato a circa 40 la variegata galassia delle «ispirazioni» politiche.

La scissione di Rinnovamento italiano (Dini), «ingrassa» in gruppo misto di altri sei deputati. Ai tre repubblicani (Giorgio La Malfa, Luciana Sbarbati e Gianantonio Mazzocchin) e al federalista Luigi Negri, si sono aggiunti ieri Paolo Manca e Giovanni Morongiu (tra i fondatori di Ri).

I sei ritengono che sia venuto il momento di ridare voce e visibilità autonoma ai laici (e battersi per una riforma elettorale alla tedesca, cioè proporzionale), nel momento in cui Dini dice che «potrebbero essere maturati i tempi per un gruppo con l'Udr». Cioè, con Cossiga. Cioè, visto che arriva l'Udr (nata da scissioni dei partiti del Polo) a dare una mano alla maggioranza di centro-sinistra, i laici-repubblicani (eletti con Rinnovamento italiano, partito della maggioranza) si sentono più liberi di «riprendersi totale libertà».

«Però non è un ribaltone - ha precisato Giorgio La Malfa - ma un'iniziativa politica costruttiva. Tutti i parlamentari che lasciano Ri sono profondamente radicati nel centro-sinistra». «Ma il parlamento non può essere ridotto a Ds e popolari - aggiunge Manca -. Da partito di frontiera, Ri è diventato uno dei partitini cattolici».

I sei deputati usciti da Ri si iscriveranno, «per ora» (in attesa di formare un gruppo autonomo), al gruppo misto, formando la componente dei Federalisti-liberaldemocratici-repubblicani.

Lamberto Dini ha detto di essere stupito per la scissione e, con i suoi, ha invitato le forze «del centro liberal-deocratico» che si riconoscono nel centro-sinistra a «procedere velocemente alla costruzione di un'area politica comune».

Con la fuoriuscita dei sei dal Fldr (è la nuova sigla), il gruppo di Rinnovamento italiano scende sotto i 20 iscritti e potrebbe essere costretto a confluire, anche lui nel gruppo misto. [r. r.]

«Le riforme, augurio per il '99»

MANCINO

ROMA. L'augurio del presidente del Senato per il 1999 è che si esca dalla «stasi» in cui le riforme versano. Mancino sottolinea la «preoccupante indifferenza» sulle riforme, e auspica che ripartano anche «con strumenti diversi rispetto alla Bicamerale». Anche perché il rischio è quello della totale disaffezione dei cittadini alla politica: «La partecipazione è molto scarsa già oggi. Ma se la gente va a votare di meno, la colpa è della politica, non della gente. Se non si sollecita l'interesse, non si approfondiscono i temi e non ci si appassiona sulle diverse posizioni, diventa inevitabile un'indifferenza anche rispetto ai risultati. Una partecipazione più attiva e intensa è una delle condizioni per far vivere la democrazia. La politica deve fare un passo avanti, dal punto di vista della qualità dell'analisi e del confronto, ma un passo indietro nell'appropriazione delle istituzioni». [r. i.]

RIFORMA

IL DOCUMENTO DEL MINISTRO

Legge elettorale, i 4 assi di Amato

Tutte le ipotesi rispettano il quesito referendario

Le diverse soluzioni hanno in comune il pregio della mediazione: aumentano le dosi di maggioritario rispettando i diritti dei partiti minori

Il ministro per le Riforme istituzionali Giuliano Amato

ROMA ECCOLO, il famoso documento, le possibili riforme istituzionali secondo Giuliano Amato, le tre cartelle e mezzo che girano per i palazzi della politica, a cominciare da quello in cui lavora Massimo D'Alema. Esso ha un pregio di sottile mediazione. E' tranquillizzante: si può quadrare il cerchio, iniettare dosi di maggioritario nel sistema elettorale italiano, garantendo stabilità, come chiedono Botteghe Oscure e tutta l'opposizione, rispettando i diritti di (quasi) tutti, come esigono Marini, Cossutta, Bertinotti e Manconi. Insomma, mentre i referendari si riuniscono per fare «a furor di popolo» le riforme attraverso lo strumento della consultazione elettorale, Giuliano Amato è già oltre. I «Possibili schemi per un'intesa sul sistema elettorale della Camera» firmati dal ministro per le Riforme istituzionali hanno tutti un minimo comun denominatore, importantissimo in questa fase politica: tengono conto del quesito referendario. La Corte Costituzionale a gennaio potrebbe dare il via al referendum, e se gli italiani lo votassero, esso non basterebbe ad instaurare il sistema uninominale secco: dai partiti viene l'indicazione che occorrerebbe comunque por mano a una legge. Che cosa si potrà fare a quel punto?

Lasciare le cose così come sono, ma con un piccolo ritocco a favore della stabilità del sistema, un «premio di maggioranza a carico della quota proporzionale», che scatterebbe a beneficio del raggruppamento che ha raggiunto il 40 per cento dei voti, e che non ha superato il 55 per cento. Oppure, ed è la seconda ipotesi, si può decidere di eleggere i deputati con un sistema più vicino a quello con cui oggi vengono eletti i senatori, che come è noto «vincono» nettamente in un collegio uninominale.

In questo caso, la quota proporzionale con la quale vengono eletti oggi il 25 per cento dei deputati, verrebbe assegnata ai migliori perdenti dei colleghi uninominali in proporzione ai voti ottenuti dai rispettivi simboli.

Ma questo sistema, avverte Amato, «come con il referendum, e a differenza della prima ipotesi, non ha meccanismi che assicurino la formazione di una maggioranza», anche se sono possibili alcuni correttivi. Si tratta, comunque, di quello che Amato ritiene abbia maggior possibilità di consenso tra le forze politiche.

Le ulteriori varianti ipotizzate dal documento riguardano il doppio turno, cioè la formula attualmente più discussa, perché ha l'appoggio della Quercia. Ma attenzione: il doppio turno consigliato da Amato è «affiancato in ogni caso da una limitata quota proporzionale per i partiti che non si presentino in coalizioni». E dunque, si può disegnare un doppio turno di collegio nel quale alla seconda tornata sono ammessi solo i candidati meglio piazzati al primo voto, con una limitata quota proporzionale destinata in primo luogo al diritto di tribuna per i raggruppamenti non coalizzati, ma aperta anche a quelli fra i partiti coalizzati che ritengano di presentare loro liste a tal fine».

E poi, la proposta più nuova: un primo turno nel quale vengono eletti nei vari collegi coloro che superano il 50 per cento dei voti, e un ballottaggio nel quale si vota anche per i partiti, non su base di collegio ma di circoscrizione. Un marchingegno, attenzione, che sostituisce alla seconda tornata i bacini elettorali, ai collegi le circoscrizioni. Anche qui, è prevista una quota di proporzionale, riservata ai partiti fuori dalle coalizioni. Un sistema complicatissimo, davvero degno del Dottor Sottile che lo presenta per giunta con due raccomandazioni. Le coalizioni dovrebbero scegliere, a seconda del proprio grado di coesione interna, se è meglio presentare al primo turno il proprio simbolo col nome del candidato, o se sottoporlo al voto solo nel ballottaggio. E' un sistema che si può attuare con numerose variabili, che servono essenzialmente a consentire che le coalizioni di partito siano al tempo stesso unite e diversificate. Un sistema, dice Amato, «che è in grado di registrare il processo di maturazione della coesione politica dei poli». Il che vale a dire, anche, che dato lo stato niente affatto «coeso» dei due poli, potrebbe aprire risse selvaggie al loro interno.

Alla fine, solo alla fine, c'è il doppio turno di collegio che utilizza la prima tornata per assegnare la maggioranza, e la seconda per selezionare gli eletti, un'ipotesi presentata anche, in forme diverse, da Stefano Passigli da un lato ed Enrico La Loggia dall'altro. La conclusione è che esistono «i margini di una ragionevole intesa: solo il difetto della necessaria volontà politica potrebbe impedire l'approvazione di una legge condivisa in tempi relativamente brevi». Che è come dire: signori, il catalogo è questo. Adesso sta a voi.

Antonella Rampino

Israele alle urne in primavera, i nodi irrisolti della pace il leitmotiv della campagna elettorale

Netanyahu cala il sipario: ma tornerò

Il premier scioglie il governo, elezioni anticipate

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israele va ad elezioni anticipate. Rimasto alla guida di un governo in fase avanzata di sgretolamento, il premier conservatore Benyamin Netanyahu ha ieri accolto la richiesta laborista di sciogliere la legislatura con due anni di anticipo dicendosi al tempo stesso fiducioso di godere tuttora di ampi consensi: se non fra i banchi del Parlamento, di sicuro - ha ripetuto più volte - fra la popolazione.

Un anno di tenaci sforzi da parte del leader dell'opposizione laborista Ehud Barak (anche contro il giudizio dell'ex premier Shimon Peres, che ha a lungo aspirato a un governo di unità nazionale con Netanyahu «pur di salvare la pace») è stato premiato la scorsa sera in una Knesset sovraffollata quando 81 deputati hanno convenuto che è ormai necessario mettere fine al governo del Likud, 31 hanno votato contro e quattro si sono astenuti. La data delle elezioni (che dovrebbero aver luogo a marzo-aprile) non è stata ancora fissata.

Netanyahu è giunto al voto dopo aver impresso al governo una improvvisa virata a destra congelando la realizzazione degli accordi israelo-palestinesi della Wye Plantation all'indomani della missione mediorientale di Bill Clinton nella speranza di raccogliere il sostegno della destra radicale. E infatti la lobby dei coloni - che aveva aspramente denunciato quelle intese - si è prodigata in Parlamento per impedire la caduta del governo.

Ma il Likud - lacerato dai contraccolpi degli accordi di Wye Plantation - è arrivato in ginocchio al confronto con i laboristi. Benyamin Begin (il figlio dell'ex premier, Menachem Begin) sta per lasciare il partito per guidare Tkumà, una nuova formazione di estrema destra. Il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai (un pragmatico) minaccia pure di lasciare il partito dopo aver appreso dai giornali che il suo incarico è stato già segretamente offerto a un ex generale, Matan Vilnay.

Anche l'ex ministro delle Finanze Dan Meridor lascia il Likud per aggiomerare attorno a sé i moderati di centro, mentre due leader del partito finora vicini a Netanyahu - il ministro delle Comunicazioni Limor Livnat e il sindaco di Gerusalemme Ehud Olmert - contestano ormai la sua leadership. La settimana scorsa anche il ministro delle Finanze Yaakov Neeman aveva espresso sfiducia nei confronti di Netanyahu rassegnando le dimissioni. Accanto al premier è rimasto ormai soltanto Ariel Sharon.

Malgrado questi rovesci, il premier uscente ostentava ieri una ottima cera. In Parlamento ha argomentato che le prossime elezioni saranno centrate «sul tentativo consistente di Yasser Arafat di far crollare venti anni di accordi regionali quando pretende - ha sottolineato Netanyahu - di proclamare in modo unilaterale il 4 maggio 1999 uno stato indipendente con Gerusalemme per capitale». «Una cosa è certa: qualsiasi governo è preferibile per Arafat a quello guidato da me...», ha aggiunto beffardo, lasciando intendere che gli altri leader politici - molti dei quali con brillanti carriere militari alle spalle - rischiano di mostrarsi remissivi di fronte all'acerrimo nemico di Israele.

Uno dei suoi rivali - il laborista Ehud Barak, ex capo di stato maggiore, pluridecorato - gli ha replicato subito per le rime sostenendo che le elezioni anticipate non sono state provocate da Arafat (come sembrava di capire dal discorso di Netanyahu) bensì dai fallimenti del governo uscente nella politica estera, nella economia, nella educazione.

Gli sguardi di Barak e di Netanyahu sono adesso puntati su una terza figura, ancora non entrata ufficialmente nella politica attiva: si tratta di Amnon Lipkin-Shahak, ex capo di stato maggiore, che si accinge nelle prossime settimane a fondare un partito di centro che gli faccia da motore propulsore verso la candidatura alla carica di premier. Nei sondaggi, il carismatico Lipkin-Shahak va fortissimo, supera Netanyahu, subissa Barak, malgrado non si sia ancora espresso su alcuna questione controversa.

Nei giorni scorsi Lea Rabin - la vedova di Yitzhak Rabin - ha tentato di convincere Barak e Lipkin-Shahak ad unire le forze contro Netanyahu. Ma il secondo non accetta un ruolo subalterno perché progetta di creare un nuovo polo di centro, fra i laboristi e il Likud.

Aldo Baquis

INTERVISTA

IL NOBEL PER LA PACE

Ma tra la destra e i laboristi si inserisce il nuovo centro dell'ex capo di stato maggiore Lipkin-Shahak che punta alla guida del governo

Nella foto grande, Peres sotto un ritratto di Rabin. A sinistra Netanyahu. Qui sotto, il leader laborista Barak

«Lasci da parte i "molti". Per me, io sono pronto a essere un soldato nell'esercito della pace e molto più volentieri che non un generale nell'esercito dei politici... Si vedrà quando le date, gli schieramenti, tutto quanto sarà definito. Per ora, è troppo presto».

Molti sperano che Netanyahu sparisca del tutto dalla scena politica. E' un personaggio irrecuperabile per la pace? Eppure resterà in circolazione a lungo, è giovane...

«Credo che sia il Likud a dover decidere quale sia il suo personaggio più rappresentativo. Noi, poi, faremo i conti con la loro scelta. Non mi chieda di scegliere per loro».

Le sto chiedendo un giudizio sulla personalità così discussa del primo ministro uscente, sulla sua credibilità personale messa in questione da tante vicende: i suoi uomini di governo, sua moglie, i suoi amici diventati ormai suoi nemici...

«Non intendo assolutamente giudicare l'uomo dai pettegolezzi, bensì dai fatti. E i suoi risultati sono meschini: in campo economico non ha ottenuto nulla; lo spirito della nazione è depresso; la pace non progredisce. E tutto ciò che aveva ottenuto l'ha poi congelato. Ogni suo gesto positivo è ormai chiuso dentro a un frigorifero».

C'è qualcosa di perverso in questa vicenda. Odiato a sinistra, rovinato dalla destra...

«Sì, e certo qui ha giocato la parcellizzazione del potere consentita dal nostro sistema elettorale, che porta violente contrapposizioni fra laici e religiosi. Quando cambierà, i religiosi si troveranno distribuiti in tutti i partiti, e questo muterà l'intera politica israeliana».

In definitiva, che cosa ha accelerato la fine di Bibi?

«La storia! Non si può riuscire, né in uno né in dieci, a fermare la storia: la pace è più forte di Netanyahu, più forte anche della politica».

E' soddisfatto che ci siano nuove elezioni?

«Finché la pace non va avanti, non posso esserlo».

Fiamma Nirenstein

«Non ha voluto costruire un fronte di unità nazionale così è rimasto in balia degli ultrà»

Peres: ha fatto tutto da solo

«La sconfitta Bibi se l'è proprio meritata»

GERUSALEMME

Nel lunedì della conclusione dell'avventura di Netanyahu la Knesset sembra impazzita: oltre al pienone di tutti i deputati e ministri, nei corridoi carichi di foto di Ben Gurion, di Golda Meyer e altre dozzine di eroi, la stampa di tutto il mondo si batte con una schiera di mamme e di bambini in visita e con un grande gruppo di etiopi che cercano di arrivare all'emiciclo, mentre cade il governo. Perché Israele, ci tiene ai suoi riti popolari di Paese semisocialista.

Molti deputati hanno un'aria palesemente soddisfatta, persino maramalda. Ma non Shimon Peres che guarda alla vicenda di Netanyahu senza rancore, anche se fu proprio lui a scalzare il suo sogno di pace due anni e mezzo or sono. Ora nelle parole di Peres si sente semmai una nuova energia, il sogno di riprendere il cammino.

Signor Peres, mi vuole sintetizzare in una parola il perché della fine del governo Netanyahu? Chi l'ha voluta?

«Solo lui, Netanyahu. Nessuno avrebbe potuto fargli quello che è riuscito a farsi da solo. E' giunto alla fine della strada, e se lo merita. Se l'è proprio voluta».

Qual è stato il suo errore più grave?

«Netanyahu non ha voluto a nessun costo costruire un governo di unità nazionale che gli desse una vasta maggioranza per condurre in porto il processo di pace. Si è invece messo in balia dei partitini di destra nella coalizione, che lo hanno potuto ricattare ad ogni mossa. Ed ecco il risultato».

Dov'è che il ricatto è apparso più palese?

«E' stato plateale il comportamento tenuto verso il nostro più importante alleato, Bill Clinton: non si può spingere il Presidente degli Stati Uniti a venire a Gaza, e poi ridurre la portata dell'evento, giungere quasi al biasimo... E' un errore colossale!».

Sì, appare come un atteggiamento dettato da mancanza di sensibilità politica e umana. Anche nel rapporto con i palestinesi.

«Con i palestinesi Netanyahu ha commesso molti, troppi errori: quelli di comportamento sono stati dettati dalla mancanza di umana confidenza, e anche dall'incomprensione totale dei problemi di Arafat stesso. Deve capire, per esempio, che il problema dei prigionieri di sicurezza non può essere semplicemente negato, messo da parte. E' un tema che tiene anche Arafat in una situazione di grande pressione. E inoltre, quando Netanyahu chiede una perfetta reciprocità nel rispettare l'accordo di Wye, è a sua volta insolvente per molti aspetti come quello di garantire dei passaggi aperti per i palestinesi all'interno dell'Autonomia; e poi, si sofferma su cose di nessuna importanza».

E tuttavia, signor Peres, non può essere cancellato il fatto che Netanyahu abbia avuto un doppio comportamento: la destra oggi lo odia perché ha fatto approvare l'accordo di Oslo, a sgomberato Hebron, ha firmato l'accordo di Wye... Che è successo dunque?

«Che ha commesso colossali errori. Ed è difficile spiegare il meccanismo degli errori altrui...».

La vedo molto generoso, ma allora mettiamola altrimenti: Netanyahu è totalmente alieno al processo di pace, per sua natura, come uomo politico?

«Non direi "alieno". Direi invece riluttante, incerto, ingeneroso. Pronto a tirarsi indietro per salvare la maggioranza...».

E allora, come ha pensato di fare insieme a lui un governo di coalizione? Come ha creduto di riuscire a influenzarlo in modo decisivo?

«Non sarebbe stata la mia influenza personale il fattore decisivo, ma certo lo sarebbe stato una grande maggioranza stabile. Ancor oggi sono totalmente a favore del governo di unità nazionale: non c'è nessun'altra possibilità per la pace. Per le scelte difficili, pesanti, che Israele deve compiere, non si può fare a meno di una politica bipartitica».

Restiamo un attimo sulla sua persona. In Israele sussiste a destra un Netanyahu ancora molto benvoluto dal suo popolo. Potrebbe ancora vincere. A sinistra, il candidato laborista, Ehud Barak, è invece fragile, non ha dalla sua il consenso di tutti i movimenti per la pace. Del candidato di centro, Amnon Shahak, non si sa nulla, salvo che è una brava persona. Non resta sempre dunque Shimon Peres il nome simbolo su cui c'è più consenso per il processo di pace?

«Spero che Barak e Shahak alla fine trovino un accordo per combattere insieme questa battaglia...».

Ma si sa già che non è un desiderio realistico. Torniamo al desiderio di molti di vederla in prima fila...

LA STRAGE DI LOCKERBIE

Clinton: «Chiedo giustizia, a ogni prezzo»

WASHINGTON. «Non fu sfortuna, fu un assassinio e per questo dovremo cercare giustizia, non importa a quale prezzo»: l'ha detto Bill Clinton, ricordando la strage di Lockerbie, nel decennale dell'attentato, con le famiglie delle vittime Usa al cimitero monumentale di Arlington. Clinton, parlando dell'offerta alla Libia sul processo in Olanda ha detto che «da Gheddafi abbiamo ricevuto segnali diversi. Speriamo accetti. Di lui non ci si può fidare». Il presidente ha ricordato lo sforzo Usa negli ultimi dieci anni «per isolare la Libia». Il presidente ha ringraziato le famiglie delle vittime e ha detto «che nessun processo potrà lenire il dolore ma è un diritto esigere giustizia». [Ansa]

Il segretario comunista aveva detto: ogni elemento di disturbo verrà annientato

In Cina una mazzata sul dissenso

Fondarono il partito democratico: 13 e 11 anni di carcere

Il dissidente Xu Wenli è stato condannato ieri a 13 anni di carcere per «sovversione» Ne aveva già scontati altrettanti In basso a destra, sua moglie He Xintong mentre si reca al «Tribunale del popolo» (FOTO REUTERS)

PECHINO. Appena due mesi fa la Cina ha aderito alla Convenzione dell'Onu sui diritti politici, ma ieri la scure della repressione si è abbattuta sul primo partito d'opposizione mai creato in 50 anni di comunismo. Pesanti condanne, 13 e 11 anni di carcere, sono state inflitte a due dei fondatori del Partito democratico di Cina: Xu Wenli e Wang Youcai. Ed una terza condanna, secondo l'ambasciata Usa a Pechino già pronunciata contro il dissidente Qin Yongmin, verrà probabilmente annunciata oggi stesso.

La corte intermedia di Pechino ha emesso la sentenza contro Xu Wenli dopo un processo durato tre ore e 35 minuti, durante i quali - ha riferito la moglie - al dissidente è stato di fatto impedito di parlare. Dalle prime ore del mattino la polizia aveva circondato l'area intorno al tribunale, alla periferia occidentale della capitale, impedendo l'accesso a chiunque.

Come per Wang Youcai, l'ex leader studentesco che giovedì ad Hangzhou è stato condannato ad 11 anni di carcere, anche per Xu l'accusa era di «sovversione». L'agenzia ufficiale «Nuova Cina» ha annunciato che i due sono stati riconosciuti colpevoli di «costituzione di organizzazione illegale»: il Partito democratico. Era stato Wang il primo a presentare domanda per la registrazione ufficiale del Partito, durante la visita in Cina del Presidente Usa Bill Clinton, nel luglio scorso. Secondo «Nuova Cina», Xu avrebbe inoltre goduto del «sostegno economico di forze ostili all'estero».

E' stata una condanna «molto pesante» ha detto l'avvocato di Xu Wenli, Mo Shaobing, che ha contestato «una parte» delle accuse in quanto «reati d'opinione». Xu ha deciso di non ricorrere in appello per non riconoscere legittimità al processo.

«Mi ci sono messo da solo in questa galera, ma non ho rimpianti», ha detto Xu alla moglie He Xintong, con la quale si è incontrato per mezz'ora dopo il processo, al cospetto di tre guardie carcerarie. Prima del suo arresto, il 30 novembre, Xu aveva raccontato di tenere sempre appesa alla porta, pronta per la prigione, una borsa con gli oggetti di prima necessità. «La politica gli ha rovinato la vita», diceva sua moglie, che lo seguiva in ogni spostamento, temendone la «scomparsa».

Uomo minuto, pacato, incapace di violenza, anche solo verbale, Xu cominciò a fare politica da ragazzo. Dopo la morte di Mao Zedong, nel 1976, si gettò nel movimento democratico che Deng Xiaoping prima usò contro i suoi oppositori e poi schiacciò. Venne arrestato nel 1979 e condannato a quindici anni. Ne scontò tredici, di cui undici in isolamento.

«Non mi pento di niente», disse quando uscì nel 1993, pochi mesi prima del termine della pena, completamente debilitato e senza più un dente. A novembre è stato eletto presidente del comitato promotore di Pechino del Partito democratico, che contava alcune centinaia di aderenti. «Non tollereranno mai un'opposizione - diceva Xu - ma qualcuno deve provarci».

Ancora oggi Xu ha rifiutato l'esilio cui il governo cercava di spingerlo prima dell'arresto. Con le condanne di Xu, di Wang e con quella, probabile, di Quin, il regime ha messo in atto quanto minacciato a chiare lettere dal segretario generale del partito Jiang Zemin venerdì scorso: «Ogni elemento di disturbo della stabilità sociale sarà annientato in germoglio». [Ansa]

«Tornare in lizza? Vedremo, meglio fare il soldato della pace che il generale della politica»

Mentre l'editore porno Flynt annuncia devastanti rivelazioni sui politici repubblicani

Il verdetto del giudice America: censura

Cresce nei sondaggi il fronte contro l'impeachment

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Benedetto da consensi quasi plebiscitari, Bill Clinton spera che lo spirito natalizio ricomponga la frattura provocata dal voto sull'impeachment e faccia emergere il consenso necessario per un compromesso politico. Ma gli avvocati della Casa Bianca ancora non ci credono. E già lavorano alla difesa del Presidente in vista del processo che dovrebbe cominciare a gennaio al Senato.

Incoraggiato da sua moglie e dai suoi più stretti collaboratori, Clinton ha deciso di puntare vigorosamente ad una soluzione politica che risparmi al Paese - ma soprattutto a se stesso - il trauma di un processo al Senato. E ieri ha mandato avanti il suo fedelissimo vicepresidente, Al Gore, per saggiare la reazione dei senatori.

«Spero davvero che il Senato si mostri all'altezza della situazione e si riveli la voce della ragione, della riflessione e della riconciliazione di cui l'America ha tanto bisogno - ha detto Gore -. E mi auguro che riesca a trovare un compromesso bipartitico che metta rapidamente fine a questa vicenda. Nel rispetto della volontà e della saggezza del popolo americano».

Un riferimento neanche tanto sottile, quest'ultimo, al fatto che la popolarità del Presidente continua a stabilire nuovi record e che un processo del Senato a Clinton non farebbe che acuire le divisioni nel Paese. L'ultimo sondaggio Cnn/Usa Today rivela che il 73 per cento appoggia il Presidente, cioè un dieci per cento in più rispetto all'ultima rilevazione fatta prima del voto alla Camera di sabato scorso. Una risoluzione di censura da parte del Senato rimane la soluzione preferita dalla maggioranza degli americani. E il 68 per cento si oppone risolutamente all'idea che venga condannato dal Senato e dunque rimosso dalla Casa Bianca.

Ma il Senato è molto geloso delle sue prerogative. E' vero che il clima politico è meno aspro che alla Camera e che la cultura del compromesso ha radici profonde in quell'assemblea. Ma i riferimenti della Casa Bianca ai sondaggi, dicono fonti al Senato, rischiano di irritare e complicare il lavoro dietro le quinte.

Non solo: manca ancora la premessa centrale per arrivare ad un compromesso. Ieri due ex presidenti, Gerald Ford e Jimmy Carter hanno scritto al New York Times una proposta (illustrata ai lettori per esteso in prima pagina, ndr): il Senato approvi una risoluzione di censura e in cambio Clinton ammetta di aver giurato il falso ma ottenga l'assicurazione che non sarà perseguito dopo la conclusione del suo mandato. Il problema è che ancora una volta la Casa Bianca ha fatto sapere che il Presidente non ha intenzione di ammettere il falso giuramento sulla sua relazione con Monica Lewinsky.

«Per cui ci stiamo preparando a difendere il Presidente - mette in chiaro Greg Craig -. Stiamo affinando i nostri argomenti legali e mettendo insieme gli elementi probatori». Il processo dovrebbe cominciare all'inizio di gennaio. Alcuni alla Casa Bianca continuano a sostenere l'incostituzionalità del processo in quanto Clinton è stato incriminato da una Camera in via di scioglimento. Ma ormai sono una minoranza.

Ma la strada del compromesso è sbarrata dal rifiuto della Casa Bianca di ammettere il falso giuramento

Ma l'avvio del processo non preclude affatto una soluzione politica. Anzi, una maggioranza dei senatori sembra propensa a cercare un compromesso solo una volta che sarà avviato il processo. «A quel punto molte porte potranno essere aperte, molte opzioni studiate», dice la senatrice Kay Hutchinson, repubblicana del Texas. «E la censura sarà senz'altro fra queste».

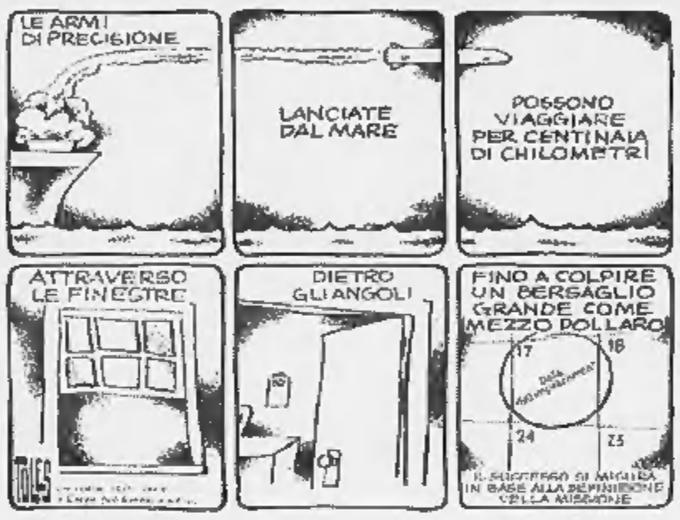
A spingere i repubblicani verso il compromesso ci sono anche i dati sconfortanti degli ultimi giorni: il partito è in caduta libera nel Paese. Già negli ultimi mesi, e mano e mano che la procedura di impeachment diventava sempre più concreta, i repubblicani erano calati nei sondaggi. Ma dopo il voto di sabato l'indice di gradimento è sceso addirittura al 31 per cento, il livello più basso dai tempi del Watergate.

Né va sottovalutato l'impatto negativo che potrebbero avere la settimana prossima le rivelazioni piccanti della rivista pornografica Hustler su diversi congressmen repubblicani. Hanno già provocato le dimissioni dello speaker Robert Livingston e si dice che altri repubblicani sono nel mirino dell'editore Larry Flynt.

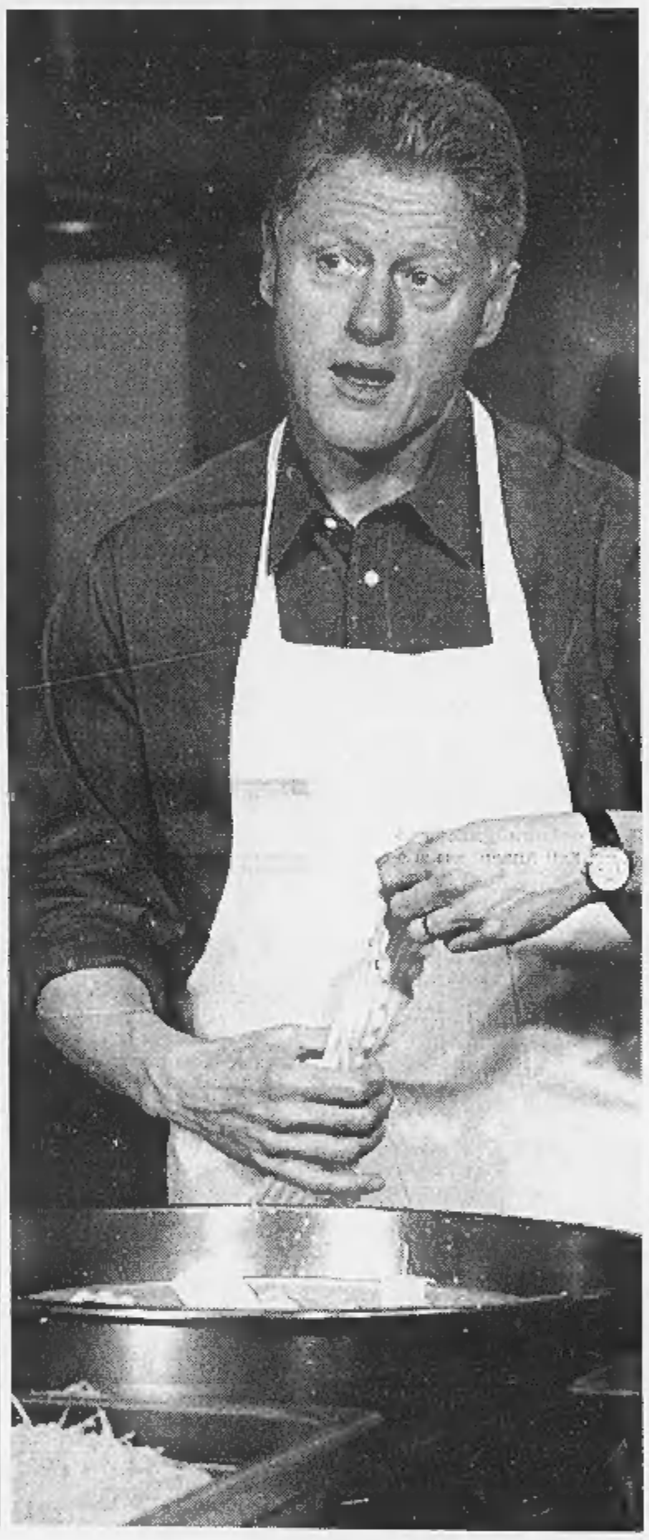
Andrea di Robilant

Dopo il voto di sabato, il consenso della destra è precipitato al 31%

LA VIGNETTA PIU' MALIZIOSA



Il New York Times ha scelto tra le migliori vignette sul «Desert Fox» e l'impeachment quella di Tom Toles pubblicata sul «Buffalo News» A destra Bill Clinton prepara un piatto di «lasagna» per i poveri A sin. lo speaker Dennis Hastert e poi il porno-editore Larry Flynt



L'arma segreta è ancora Hillary

Dietro le quinte cerca la conciliazione

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla fine, e pare proprio per un soffio, Hillary Clinton non ce l'ha fatta a conquistare la copertina di Time dedicata al personaggio dell'anno, che invece è andata a suo marito e alla sua nemesi, il procuratore Kenneth Starr.

Ma la delusione - la First Lady aveva spalancato le porte della Casa Bianca ai fotografi di Time nella quasi certezza di essere scelta - è durata un attimo, giusto il tempo di riordinare le idee e partire di nuovo all'attacco per salvare suo marito.

Alla Casa Bianca confermano che Hillary ha intenzione di svolgere un ruolo molto attivo nelle trattative dietro le quinte per trovare una soluzione politica ai guai di suo marito prima che il processo che si terrà al Senato dai primi di gennaio arrivi al giudizio.

Dopo che scoppiò lo scandalo Lewinsky lo scorso gennaio, Hillary sostenne per mesi la tesi che suo marito era la vittima di un complotto della destra repubblicana. In seguito alla confessione del Presidente lo scorso agosto, assunse un profilo molto più discreto sul fronte politico. Ma non smise di pensare che i loro problemi erano frutto soprattutto di una persecuzione politica.

Ora Hillary Clinton cambia strategia. Abbandona le barricate, la guerra partigiana, e invoca la «riconciliazione» tra democratici e repubblicani. «Dobbiamo riportare unità al Paese», ha detto nei giorni scorsi, quando il voto alla Camera a favore dell'impeachment era ormai scontato. «Dobbiamo mettere fine alle divisioni, ai contrasti. Possiamo fare così tanto lavorando tutti insieme».

La «strategia della riconciliazione» voluta da Hillary è adesso al centro delle manovre della Casa Bianca. E' una strategia fatta di gesti e di parole - «amo mio marito», ha detto sabato scorso ai deputati democratici poco prima di uscire con il Presidente sul prato della Casa Bianca mano nella mano - ma anche di sottile negoziato dietro le quinte.

La First Lady ha una particolare affinità con il Senato, l'assemblea chiamata a processare il Presidente. Ha lottato come una tigre per aiutare i senatori democratici in pericolo nell'ultima campagna elettorale. E non è un mistero che molti futurologhi nella capitale la vedono senatrice dell'Illinois dopo il Duemila.

La First Lady sembra convinta che il compromesso fallito alla Camera ha buone possibilità di successo al Senato. E mentre gli avvocati preparano la difesa di suo marito lei si è già rimboccata le maniche per lavorare sulla soluzione politica. In stretta collaborazione con il suo amico George Mitchell, ex senatore del Maine e gran mediatore della pace in Irlanda.

Ma una soluzione politica - una risoluzione di censura appoggiata dai due partiti - non vedrà la luce se il Presidente non ammetterà di aver giurato il falso sulla sua relazione con Monica Lewinsky. E' un nodo delicatissimo - il nodo di tutta questa vicenda. E ormai sono in molti a pensare che solo Hillary può convincere il marito a fare quel passo.

Il suo ritorno nella cabina di regia - dopo l'interregno degli avvocati - la esporrà inevitabilmente alle critiche dei suoi avversari. Negli ultimi mesi la First Lady aveva ricevuto solo complimenti, da tutte le parti, per il suo portamento dignitoso di fronte al dramma. La sua immagine era cresciuta a dismisura. Vogue le ha dedicato la copertina. Time non gliel'ha data ma in compenso ha pubblicato un reportage di dieci pagine nell'ultimo numero dell'anno intitolato semplicemente «La metà migliore». Ma ora che riparte alla testa delle truppe per far trionfare la sua «strategia della riconciliazione», molti a destra già cominciano a mettere in dubbio i suoi buoni sentimenti. Come diceva ieri mattina il Washington Times, quotidiano conservatore, se davvero vuole la riconciliazione allora dovrebbe cominciare col riconciliarsi con gli attacchi pesanti che ha lanciato in passato contro i repubblicani».

[a. d. r.]

REPLAY

IL PROCESSO A JOHNSON

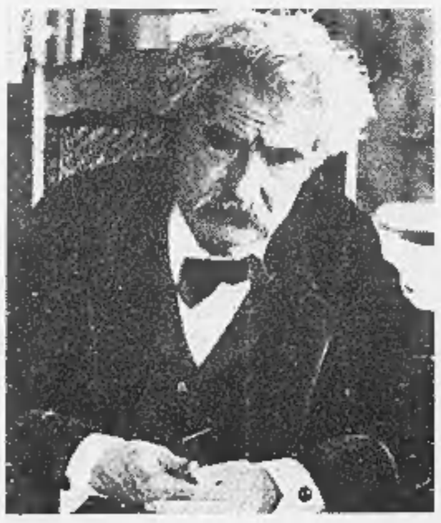
L'impeachment del cronista Twain

«Capitol Hill ammutolisce, l'accusatore incalza»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La storia americana ha un solo precedente di impeachment: quello decretato dalla Camera contro il Presidente Andrew Johnson nel 1868. Contro Richard Nixon, infatti, il voto di impeachment non fu mai emesso perché lui si dimise prima. Andrew Johnson, poi, fu salvato dal Senato per un solo voto. Ma come andarono le cose? Ce lo racconta Mark Twain, che aveva già avuto modo esprimere la sua opinione sui politici («Non sono solo cibo per le risate, sono un intero banchetto») e che fu inviato a Washington dal «Chicago Republican» a riferire sugli avvenimenti.

Il 13 febbraio del 1868 il primo tentativo repubblicano di cacciare Andrew Johnson fallisce e Mark Twain scrive: «In questa città, nel suo alloggio alla commissione della Camera per la Ricostruzione, si è spento il nostro amato fratello Impeachment. Era malato di generale debolezza. Nei giorni scorsi le sue condizioni erano migliorate, tanto che tutti avevano sperato di vederlo presto camminare di nuovo, forte e sano. Ma purtroppo non si sa mai cosa un nuovo giorno riserva. E' accaduto che le infermiere, distrutte dalla continua vigilanza esercitata sulle condizioni del malato, a un certo punto si sono addormentate e oplà, il collasso. Miss Bingham, sebbene più forte di Miss Stevens, chiamata familiarmente Thad, non si è presa la briga di fornire in tempo la medicina al malato e lui è morto». (John Bingham era il repubblicano «moderato» dell'epoca e Thaddeus Stevens era il nemico giurato di Andrew Johnson).



A sinistra lo scrittore Mark Twain cronista al primo caso di impeachment della storia americana. Sopra, il presidente Ulysses Grant. A destra Andrew Johnson che nel 1868 subì la procedura di impeachment ma fu assolto

Pochi giorni dopo, con il licenziamento di Edwin Stanton, il ministro della Guerra, da parte di Andrew Johnson, il tentativo di deporlo riprende e Mark Twain racconta la «resurrezione» dell'impeachment.

«L'eccitazione che quella notte pervadeva la capitale non aveva paragone dall'assassinio di Abramo Lincoln. L'aria era piena di voci e di paure. Ogni cervello tranquillo, sconvolto dalla sorpresa, vedeva fantasmi: anarchia, ribellione, sanguinosa rivoluzione... E nel mezzo dell'oscurità politica l'impeachment, quel corpo già morto, si alzò e ricominciò a camminare». L'indomani «quella parola, Impeachment, era sulla bocca di tutti. Prima delle nove c'era già una moltitudine davanti al Capitol. Aspettavano l'impeachment. Non sapevano con esattezza cosa fosse, ma avevano qualche generica idea. Forse sarebbe arrivato come una valanga, una tempesta, e magari il Capitol sarebbe crollato. Ogni tanto un membro della Camera si alzava con solennità, tutti si preparavano ad ascoltare le sue parole, ma lui aveva molto poco da dire».

Poi però si alza a parlare Thaddeus Stevens. «In un momento, tutte le facce sono di nuovo piene di attenzione. Il vecchio, emaciato signore parla rivolto allo Speaker e quando finisce nell'intera Camera non si muove una foglia. Lui a quel punto legge la risoluzione che tutti aspettano e quando arriva al punto "Il Presidente degli Stati Uniti deve essere impeached..." le prodigiose parole hanno una tale solennità che i presenti sembrano inclini a pensare che la temuta tempesta stia per far crollare il soffitto pieno di dipinti. La figura spettrale dell'oratore, la tensione sul mare di facce, l'impressionante silenzio e la portata storica dell'occasione, facevano di quella scena la più drammatica che fosse mai stata vista al Capitol».

Johnson, assolto dal Senato, riesce a finire il suo mandato. E quando lascia la Casa Bianca al suo successore Ulysses Grant, che poi sarebbe diventato famoso per le sue terrificanti sbronze e per aver guidato l'amministrazione più corrotta della storia, Mark Twain immagina il suo addio. «Lasciando il mio incarico, sono fiero di poter guardare indietro senza rimpianti per come ho svolto il mio dovere. Violando diligentemente il mio giuramento, rendendomi ridicolo ad ogni occasione, insistendo caparbiamente negli errori, intralciando la legge, incoraggiando l'anarchia, ho spazzato via il disprezzo che all'inizio si provava per me. I fatti parlano da soli. Ho posto il veto alla ricostruzione, ho posto il veto alle libertà civili, ho abbracciato i traditori, ho perdonato gli assassini, ho sorriso al Ku Klux Klan, ho reso la parola Presidente sinonimo di rozzo. La mia missione è stata compiuta. Posso morire contento».

La chiosa di Twain all'addio di Johnson è: «Non un occhio asciutto, né un cuore in pena. Quelle parole ispirate avevano eliminato ogni tristezza. Era mezzogiorno e non c'era tempo da perdere. Uno dette le carte e ci mettemmo a giocare».

Franco Pantarelli

Il vice di Saddam tenta di sfruttare il risentimento del mondo e di ridicolizzare Desert Fox

Aziz: dopo tante bombe, via le sanzioni

«I missili di Clinton e Blair hanno ucciso solo 62 soldati»

BAGHDAD
DAL NOSTRO INVIATO

Quanto fa 400 diviso per 62? Dovrebbe fare 6, più qualcosa. Teniamo soltanto la cifra tonda, quel 6. E allora, poiché i 400 missili lanciati sull'Iraq hanno ucciso soltanto 62 fra soldati e ufficiali (questo ci ha detto ieri Tarek Aziz), vuol dire dunque che per ammazzare un singolo uomo delle truppe irachene gli americani hanno dovuto usare ben 6 missili. Nemmeno Tartarino sarebbe riuscito a tanto. Se non fosse che si parla di morti, e di dolore, e della drammatica storia di un pezzo di mondo che è il punto più delicato delle risorse energetiche del pianeta, sarebbe da dire che la montagna infernale costruita da Clinton & Blair ha partorito davvero un misero topolino.

Ma le guerre di oggi non si fanno soltanto con i soldati e con le loro armi, oggi si combatte anche (forse, soprattutto) con i mass media. E Tarek Aziz, che ieri ha voluto incontrare i giornalisti di mezzo pianeta, ha lanciato in questo modo la sua «guerra» contro Clinton & Blair: quei due lì - ha detto a tutti noi, che prendevamo diligentemente nota - quei due assicurano di aver distrutto la capacità offensiva dell'Iraq, ma io vi dò qui le cifre giuste, e tu, mondo, capirai come l'infelice coppia («Don Chisciotte e Sancho Panza», li ha chiamati) siano solo dei gran bugiardi. E criminali.

A leggere quei sorprendenti numeri, non è affatto detto che sia bugiardo anche lui, Aziz. Noi giornalisti, per raccontare le cose per come stanno, abbiamo potuto vedere ben poco in un Paese dove ogni tuo passo viene vigilato, seguito, soprattutto impedito. Vedevamo le bombe che ci cadevano addosso, e mettevamo la testa giù per ripararci. Non c'era permesso di fare molto di più. Tuttavia possiamo anche dar credito al vice di Saddam, e aggiungere a questo credito il fatto che missili e bombe centravano con precisione i bersagli (assai più che nella guerra del Golfo, della quale, ricordiamolo, l'Iraq non ha dato mai il numero delle perdite). Però dietro la sproporzione tra la magnitudo dell'attacco e i numerini di Aziz passano egualmente due obiettivi della guerra mediatica dell'Iraq.

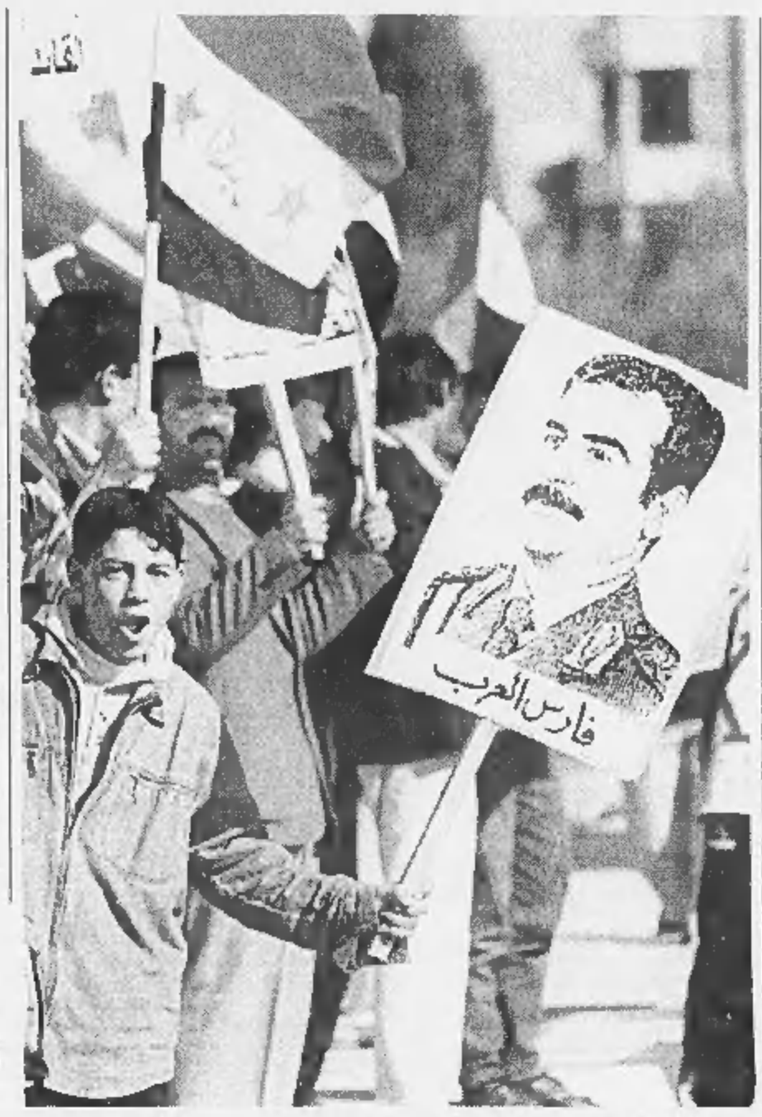
Il primo è un segnale lanciato al di là delle frontiere: e dice che quella sproporzione condanna irrimediabilmente, agli occhi di tutti, l'uso della forza come strumento punitivo del potere di Saddam. Che senso ha spaventare il mondo intero per ammazzare poi soltanto 60 soldati? Il secondo segnale è lanciato invece al fronte interno ed è un duro ammonimento: attenzione a credere che possiate sbarazzarvi facilmente di Saddam, perché la sua potente Guardia Repubblicana (solo 38 morti e 100 feriti) resta viva, vegeta, e capace di stritolare chiunque pensi di ribellarsi.

Un terzo obiettivo strategico di questa «guerra» era la conquista della solidarietà musulmana (i leader arabi odiano Saddam, ma debbono appoggiare il fratello Iraq). E, puntuale, Aziz ha trovato lo slogan che vince: la guerra dei 4 giorni, ha detto, è «una cospirazione sionista e imperialista». Con quelle due paroline magiche ha acceso le due micce - l'odio verso Israele e il risentimento anticoloniale - che fanno esplodere ogni spirito dell'islam. Nel mondo della Mezzaluna, da Mubarak a re Fahd, ora tutti sanno come debbono comportarsi.

Tutto qui? No, Aziz ha anche chiesto ai giornalisti di far sapere che cosa voglia ora l'Iraq dal mondo. Eccolo: «condanna e punizione degli aggressori», «cancellazione delle sanzioni economiche». La strategia diplomatica di Saddam vuole dunque sfruttare il risentimento internazionale contro l'attacco militare, per guadagnarsi la liberazione dall'embargo. Non sarà facile, ora comunque la parola tocca alle Nazioni Unite. Ma dev'essere una «parola nuova», perché gli ispettori dell'Onu sulle armi batteriologiche sono un discorso chiuso: «Quelli lì sono stati ammazzati da Clinton & Blair. Io non posso resuscitarli».

Parrebbe dunque che stiamo tornando alla politica, al negoziato. Solo che il margine di tempo è drammaticamente corto: «La guerra è solo sospesa, sappiamo benissimo che potrà riprendere in qualsiasi momento quando finirà il Ramadan, cioè fra un mese». I giornalisti hanno preso nota. Poi hanno preso nota di un'ultima affermazione: «Saddam è un leader forte, amato dal suo popolo, che ha piena fiducia in lui». I giornalisti scrivevano, ma anche le guerre mediatiche hanno le loro difficoltà logistiche.

Mimmo Càndito



Ancora una manifestazione per Saddam a Gaza. A sinistra, il Segretario dell'Onu Kofi Annan

LA VENDETTA DELLA RUSSIA

MOSCA

LA proposta di Primakov all'India, di costruire un «triangolo asiatico» con la Cina per fronteggiare, ça va sans dire, lo strapotere americano, non ha l'aria d'essere un'alzata d'ingegno estemporanea. E il fatto che, apparentemente, non sia un'idea nuova non autorizza ad archiviarla con supponenza.

Alla prima di queste due conclusioni si giunge subito. A lanciare l'idea di una grande alleanza asiatica non è una qualunque dei giovanotti che la sorte - e il capriccio di Eltsin - volle alla guida della Russia in questi anni di post-comunismo. Non è neanche un qualsiasi Cernomyrdin, la cui visione di politica estera, nel bene e nel male, coincideva con la lunghezza e il diametro dei gasdotti sovietici.

E' invece il capo del governo russo, quell'Evgenij Primakov chiamato in soccorso da Eltsin per evitare le troppe e umilianti figuracce di «mister yes» Kozyrev. E' il diplomatico di scuola sovietica, abituato a soppesare le virgole, rifuggente da ogni improvvisazione, magari grigio e tetro, ma capace di pensare almeno tre mosse in avanti. Se ha deciso di lanciare (anzi rilanciare) l'idea vuol dire che ci ha pensato sopra abbastanza. E che non è cosa da consumare e buttare come una lattina di birra.

Certo non è un'idea nuova. Il primo a lanciarla fu, guarda caso, Mikhail Gorbaciov, in quel lontano 19 novembre 1988 in cui, a Delhi, ricevette dalle mani di Rajiv il premio Indira Gandhi. Un triangolo - disse - «di straordinaria importanza per il futuro dell'Asia e dell'intero processo mondiale». Eltsin riesumò poi l'idea, nella versione ridotta dell'asse Mosca-Pechino, per fare la voce grossa quando la Nato cominciò a espandersi a Est. E le capitali occidentali, Washington in testa, emisero, con fondate ragioni, solo moderati sospiri di compatimento.

Ma questa volta la musica è diversa. E non solo perché è cambiata la voce del tenore. Il fatto è che il preludio è stato eseguito dal rombo di 430 missili «cruise» precipitati su Baghdad e Bassora. Sarà opportuno, dunque, non interpretarla come opera comica. Sbagliano, per uscire di metafora, coloro che, a Washington, Londra e in altre capitali occidentali, si sono affrettati a dichiarare che il bombardamento sull'Iraq non produrrà effetti significativi sulle relazioni Russia-Usa e, più in generale, su quelle dell'America con quella vastissima parte del globo che non fa parte del «miliardo dorato».

E' ben vero che, in politica - e ancor più in diplomazia - nulla è irreparabile. Ma l'impressione, questa volta, è che il danno sia stato particolarmente grave. E la situazione è diversa. Questa crisi, che Primakov ha ripetutamente detto di considerare niente affatto conclusa, viene dopo quasi un biennio in cui la leadership americana sul mondo manifesta crepe molto serie.

Mosca è, di questo progettato triangolo, il vertice più debole. Gli altri due vertici sono, allo stato attuale, decisamente meno esposti alla crisi economica e finanziaria prodotta dalla globalizzazione del pensiero unico. In altri termini un tale triangolo non può essere a egemonia russa. Né la proposta di Primakov lascia trapelare questa velleità.

Ma appunto questo è il dato nuovo, anche rispetto al momento in cui Gorbaciov gettò sul tappeto quell'inedito dado triangolare alla ricerca di un punto d'appoggio che l'Occidente non sembrava intenzionato ad offrirgli (e infatti non gli offrì): che Mosca, Delhi e Pechino sono tra loro in condizioni di grandissimo equilibrio e di comuni, convergenti, interessi. E' come se Mosca avesse preso atto, realisticamente, di essere parte del terzo mondo. Deboli, ciascuno, di fronte alle capitali di questa fine di secolo. Ma possenti se risultassero capaci di mettersi assieme per definire i limiti dell'unica grande potenza. Forse oggi è difficile vederne gli effetti, ma il tempo dell'Asia è più lungo di quello dell'America.

Giulietto Chiesa

ANALISI

BURRASCA AL PALAZZO DI VETRO

«Gli ispettori Onu sono stati ammazzati dal blitz Non posso resuscitarli»

La dignità calpestata del Segretario generale

IL Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ieri si è consultato con numerosi capi di Stato. Bisognava preparare la riunione del Consiglio di sicurezza, un incontro destinato ad essere, come in effetti è stato, alquanto burrascoso, e che continuerà oggi. Nei quattro giorni di Desert Fox, i più illustri membri del Consiglio di sicurezza sono rimasti su posizioni diverse e a volte decisamente opposte. Da un lato gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, i protagonisti della guerra, dall'altro gli aspri critici come la Francia, e gli oppositori dichiarati e inferociti per l'attacco a Saddam come la Cina e la Russia. Di contorno, un panorama mondiale di piccole e medie potenze schierate un po' di qua e un po' di là.

Kofi Annan, appoggiato due anni fa, al momento della sua elezione, dagli Stati Uniti, non si è consultato prima del Consiglio di Sicurezza con Bill Clinton. Il Segretario generale, che ha criticato Desert Fox («è un giorno triste per l'Onu e per il mondo», ha detto mentre i Tomahawk precipitavano su Baghdad), è seriamente offeso con gli Stati Uniti e la Gran Bretagna. Non solo Londra e Washington non lo hanno informato della decisione di attaccare, ma si sono fatti consegnare, con due giorni di anticipo, da Richard Butler il rapporto Unscom sulla attività degli ispettori in Iraq.

Butler, australiano e buon amico degli americani e degli inglesi, avrebbe dovuto mostrare il suo dossier prima ad Annan, suo superiore diretto, visto che è a capo di una agenzia dell'Onu. In tal caso Annan avrebbe potuto avviare una nuova trattativa con Baghdad e forse bloccare il blitz, come era riuscito a fare a metà novembre. Ma l'azione a sorpresa degli americani gli ha impedito di usare le armi della politica e ha tolto prestigio sia all'Onu sia al Segretario generale. Un prestigio che sarà difficile da riconquistare.

Gli americani e gli inglesi, che vogliono a tutti i costi distruggere ogni traccia di fabbriche e di armi chimiche, atomiche e batteriologiche in Iraq, non appaiono favorevoli a certe riforme dell'Unscom, come quella proposta dai francesi. Secondo i due Paesi alleati il progetto di Chirac mira, in pratica, ad alleggerire i controlli e le sanzioni. In più, Londra e Washington intendono difendere a spada tratta il loro amico Butler, rischiando di aggravare il dissidio con i russi, che hanno chiesto proprio il suo licenzamento.

Messi di fronte alle critiche degli altri Paesi, decisi a difendere il ruolo del Consiglio di Sicurezza e il diritto dell'Onu a essere informata su Desert Fox, Gran Bretagna e Stati Uniti spiegano che l'Onu non deve trasformarsi in un supergoverno mondiale. L'America, la monopotenza universale, intende infatti contenere sia il ruolo dell'Onu che l'attivismo di Annan.

Il Segretario generale, ad esempio, ha detto oggi di voler riprendere il dialogo con gli iracheni. E durante i giorni terribili di Desert Fox è sempre stato in contatto con Baghdad, sia attraverso Nizar Hamdoon, ambasciatore dell'Iraq all'Onu, sia attraverso il suo plenipotenziario personale, l'ambasciatore Prakash Shah, autore del rapporto sull'Iraq inviato da Annan al Consiglio di sicurezza.

Queste iniziative di Annan sul versante iracheno, a poche ore dal cessate-il-fuoco, non sono piaciute al Dipartimento di Stato. Le incomprensioni, i bisticci e le ripicche di questi giorni, si dice a Washington, non favoriranno la soluzione di un problema vitale per le Nazioni Unite: il pagamento del debito americano verso l'Onu, un miliardo e mezzo di dollari, che il Congresso rifiuta di autorizzare.

In passato la dura opposizione ai versamenti era venuta dal senatore Helms, contrario per ragioni di politica internazionale. Oggi sono i neoisolazionisti e i fondamentalisti religiosi a bloccare tutto (per dare il loro assenso i fondamentalisti vorrebbero che l'Onu annullasse ogni sostegno ai programmi per la limitazione delle nascite).

> Dando il rapporto agli Usa, il capo degli ispettori ha scavalcato Annan impedendogli di trattare con l'Iraq

In base al regolamento delle Nazioni Unite, se entro la fine di gennaio gli americani non pagheranno la loro quota non potranno esercitare il diritto di voto in numerose circostanze. Sarà un'altra piccola guerra dentro il Palazzo di Vetro. Fra i 185 Paesi che aderiscono all'Onu gli Stati Uniti non solo i soli a non pagare. Ma Annan pretende che Washington dia il buon esempio e saldi il debito. Il Segretario generale non solo è un politico di genio ma è anche un ottimo amministratore. In due anni ha tagliato i costi, ha introdotto un nuovo e più operativo sistema di gestione, si è messo al centro dell'iniziativa politica mondiale e con un certo successo, fino a Desert Fox, fino alla semirottura di questi giorni con la Casa Bianca.

«La situazione è complessa - spiega l'ambasciatore italiano Fulci, uno dei più stimati fra i rappresentanti diplomatici all'Onu - ci vorrà del tempo per sistemare le cose. Ma per raggiungere questo obiettivo, dopo la crisi bisognerà prima rivitalizzare il Consiglio di Sicurezza. Tutto parte da lì».

Alcuni Paesi europei sembrano impegnati a lavorare in questa direzione per cancellare l'effetto negativo di Desert Fox e sanare le ferite inflitte all'Onu e al suo Segretario generale.

Carlo Rossella

TERRORISMO

Minacce contro Stati Uniti e Kuwait

BEIRUT. Minacce di attacchi terroristici contro interessi americani e ambasciate kuwaitiane sono state formulate domenica alla redazione del quotidiano internazionale arabo «Al-Hayat» che ieri le ha riportate in prima pagina. Per quel che riguarda il Kuwait, il quotidiano afferma che una telefonata è giunta alla sua sede a Londra da un uomo con accento egiziano che ha detto che la Jamaa Islamyia (movimento integralista islamico egiziano) farà saltare in aria «otto ambasciate kuwaitiane nel mondo». Il Kuwait ha preso sul serio le minacce e ha annunciato di aver rafforzato le misure di sicurezza nelle sue ambasciate. Sempre allo stesso giornale, a Bahrein, un uomo con accento «del Golfo» ha telefonato per dire: «Colpiremo interessi americani. Alcuni di essi sono nel Bahrein». [Ansa]

Tv show, la Gruber fa discutere

Fede: «Ha ragione». Mentana: giudichi la gente

ROMA. «I singolaristi perennemente critici rischiano di essere patetici». Firmato Pierluigi Celli, direttore generale della Rai. E subito qualcuno, l'Agenzia Italia, ha dato il nome di Lilli Gruber al destinatario, non citato, di queste parole polemiche visto che la giornalista del Tg1 ha firmato lunedì su «La Stampa» un intervento critico sul modo in cui la televisione ha seguito i bombardamenti americani in Iraq. Un attrito in casa Rai subito ridimensionato, però, dallo stesso Celli che più tardi ha spiegato di non riferirsi alla Gruber. «Ho voluto sottolineare che se c'è gioco di squadra i risultati si vedono. Quando chiamo in causa qualcuno lo chiamo per nome», ha detto il direttore generale della Rai che pubblicamente non ha voluto esprimere giudizi sulla copertura televisiva data alla guerra del Golfo, ma che in una riunione di vertice ha sottolineato positivamente lo sforzo della macchina informativa della Rai e criticato alcune mancanze come, in qualche caso, l'assenza dei traduttori la sera del primo attacco americano.

L'intervento della Gruber che ragiona sul ruolo avuto dalla televisione, tutta la televisione, in questi giorni, su ciò che avrebbe potuto fare e non è riuscita a fare, apre comunque un dibattito. Da Mediaset il direttore del Tg4, Emilio Fede, si dice d'accordo in linea generale con la Gruber tranne che per quello che lo riguarda. In «difesa» porta il testo di un articolo che uscirà sul settimanale «Diario» che lo promuove come «l'unico che ha avuto l'umiltà e insieme la professionalità, e forse la furbizia, di mettere le maiuscole alla Cnn rendendo un servizio di pura cronaca al telespettatore».

Fede non risparmia critiche alla concorrenza: «Molti dei miei colleghi non sono in grado di fare questo mestiere. Il problema è di gestire la diretta anche con poche immagini». La Gruber sottolinea come fossero pochi gli inviati della tv sul «fronte», ma Fede risponde rammentandole che a molti giornalisti non è stato concesso il visto d'ingresso in Iraq. E che in ogni caso questa volta non si è trattato di «una guerra, ma di un attacco senza praticamente risposta». «E' anche mancata l'emozione - continua Fede - di avere sul campo di battaglia i "nostri ragazzi". L'altra volta tutti hanno seguito con apprensione la cattura di Bellini e Cocciolone, le immagini dei piloti nelle mani degli iracheni. La Gruber ha comunque ragione a dire che ci sono stati tanti *bla, bla, bla,* con speciali che avrebbero fatto meglio a non fare. Perché la gente si aspettava di vedere delle cose e di sapere cosa succedeva, di capire se gli obiettivi erano stati colpiti, se c'erano state vittime. Era inutile fare della filosofia. Io ho fatto la cronaca».

A sinistra Lilli Gruber Qui accanto Pierluigi Celli direttore generale della Rai

Sempre da Mediaset Enrico Mentana, direttore del Tg5, cerca di tirarsi fuori dalla polemica innescata dall'articolo della Gruber: «Non spetta a me dire come ci siamo comportati. Io sono uno dei giocatori, non l'arbitro. Spetta ai telespettatori giudicare. E posso dire che visti gli indici d'ascolto la gente ha dimostrato che voleva essere informata e noi abbiamo lavorato venti ore al giorno per farlo». «Comunque - continua Mentana - questa volta è stata una cosa ben diverso dalla guerra del Golfo. L'attacco è iniziato improvvisamente ed è finito altrettanto improvvisamente. E in ogni caso per fare un dibattito serio bisogna analizzare cosa è stato fatto da tutte le televisioni, cosa non è stato fatto e cosa invece poteva essere fatto».

Maria Corbi

In Turchia per i tre reati che non prevedono la pena di morte, ma al massimo vent'anni di carcere

«Ocalan estradabile, a metà»

E la procura chiede di rimetterlo agli arresti

ROMA. Un'estradizione incondizionata in Turchia, per il leader curdo Ocalan, non è possibile: andrebbe incontro alla pena di morte e la nostra Costituzione vieta di esporre un prigioniero a simili rischi. Ma un'estradizione parziale, limitatamente a quei reati che prevedono solo il carcere, è possibile. E nell'attesa, per evitare il rischio di fuga, «ove la richiedesse il ministro Guardasigilli», ci vorrebbe una misura cautelare. La Procura generale presso la Corte d'appello di Roma riapre il caso-Ocalan.

Delle due richieste di estradizione pendenti sul capo di Ocalan, finora era stata esaminata solo quella tedesca. E siccome la Germania aveva deciso di ritirare la sua richiesta, la Corte d'appello di Roma aveva messo in libertà il leader del Pkk. Nel frattempo è arrivata la documentazione dalla Turchia. Il governo di Ankara insiste, come si sa, nella richiesta di estradizione. Soprattutto sul fronte giudiziario. Ha trovato un magistrato che le ha dato ragione a metà.

Il sostituto pg Giovanni Malerba ha presentato ieri alla corte d'appello una memoria in otto pagine che passa in esame le sei richieste di estradizione giunte dalla Turchia. Sono sei istruttorie di processi. Per metà le boccia, in quanto si tratta di reati che, ove Ocalan venisse condannato, porterebbero al patibolo. Per l'altra metà, invece, è possibilista: i reati presunti sono sempre gravissimi (omicidio, associazione per delinquere e attentato), ma sarebbero stati commessi prima dell'aprile 1991 e in questo caso la pena massima sono venti anni di carcere.

I difensori di Ocalan, Giuliano Pisapia e Luigi Saraceni, hanno accolto con *aplomb* britannico la richiesta. «Siamo sicuri - dice Saraceni - che l'estradizione verrà negata perché il nostro Codice penale la impedisce nei Paesi dove ci siano «trattamenti crudeli, disumani o degradanti», e comunque dove ci sia «violazione di uno dei diritti fondamentali della persona. E' documentato da fonti insospettabili che i curdi sono sottoposti a questi trattamenti».

Ieri mattina, prima di questa doccia gelata, l'altro avvocato di Ocalan, l'on. Giuliano Pisapia, lasciava intendere che era molto vicino il giorno in cui il leader del Pkk avrebbe lasciato il nostro Paese: «Ocalan capisce che la sua presenza qui può creare qualche problema e per questo è disposto, qualora non andasse in porto il processo internazionale, ad allontanarsi affinché un processo di pace possa iniziare».

[fra. gri.]

I difensori: siamo sicuri che comunque non sarà consegnato al suo Paese

Abdullah Ocalan: potrebbe tornare agli arresti dopo il periodo di libertà

INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA

«Restiamo ancora lontani»

Bersani ad Ankara in cerca della pace

ANKARA

LUIGI Bersani, ministro dell'Industria, è il primo esponente del governo in visita ufficiale in Turchia a trentotto giorni dall'arrivo di Abdullah Ocalan in Italia, causa di una grave crisi bilaterale. «Abbiamo rotto il ghiaccio, è stata una prima presa di contatto - dice - ma resta molto da fare». Nella delegazione italiana prevale la cutela ma si respira un cauto ottimismo per le aperture turche dietro le quinte sulla soluzione del caso. Secondo fonti di Ankara ci sarebbe una svolta: «Ocalan ha accettato di andare in un Paese non europeo e ora finirà in Africa. Forse in Libia, Sudan o Somalia».

Ministro Bersani, Italia e Turchia sono più vicine a un accordo sulla sorte di Ocalan?

«Loro ritengono che abbiamo commesso degli errori e ci chiedono un soluzione giusta. Noi siamo impegnati in queste ore a chiudere il caso con una soluzione non offensiva per il popolo turco, ripettosa delle nostre leggi e in uno spirito di amicizia».

L'allontanamento concordato verso un Paese terzo?

«C'è una trattativa in corso sull'allontanamento, sul processo, sull'espulsione. E' impossibile dire come e quando tutto si concluderà. Una cosa è certa: bisogna inviare un segnale distensivo all'opinione pubblica turca. Bisogna lavorare per recuperare il rapporto con loro in tempi brevi».

Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani

Secondo fonti locali il leader del Pkk sarebbe disposto a andare in Sudan Libia o Somalia

La Turchia però si aspetta l'estradizione...

«Ne ho avuto conferma nei colloqui col ministro dell'Industria, Yalim Erez, e con quello dell'Energia, Cumhur Ersumer, ma a entrambi ho risposto che dobbiamo rispettare le nostre leggi. A causa della pena di morte l'Italia non ha estradato negli Stati Uniti un reo confesso. L'attesa per la decisione sull'estradizione qui è molto forte ma crea un clima controproducente, destinato a produrre nuove tensioni. Non possiamo estradare Ocalan verso Ankara come non possiamo dare asilo politico a chi è accusato di reati di terrorismo».

Il boicottaggio non dichiarato continua. Avete fatto dei passi avanti per tutelare un interscambio annuo di oltre 7000 miliardi di lire?

«I ministri turchi negano ogni coinvolgimento del governo e parlano di boicottaggio spontaneo sebbene, centinaia di nostre aziende abbiano ricevuto lettere standardizzate di annullamento di contratti. Abbiamo chiesto di contribuire a calmare gli animi smorzando le diffuse attese sull'estradizione. Ma la questione è ardua. Le nostre stesse aziende dicono che sono i consumatori a rifiutare i prodotti. La vicenda Ocalan tocca nel profondo sentimenti largamente diffusi».

Da dove cominciare?

«Ho detto chiaramente che l'asilo politico non può essere concesso, che comprendiamo cos'è il terrorismo per averne sofferto noi stessi».

Che tipo di atmosfera ha trovato nei colloqui?

«Nel complesso ho trovato disponibilità a riprendere il dialogo. Ci si parla con franchezza ma comprendersi resta difficile. Sarà un processo lungo, posso però dire che ci sono le condizioni per iniziare. Abbiamo fatto i primi passi. Hanno proposto una riunione fra Camere di Commercio. Abbiamo concordato per fine gennaio un incontro fra le due Confindustrie con la partecipazione di rappresentanti dei governi. Il ministro Erez ha accettato l'invito a venire in Italia. Qualcosa inizia a muoversi, ma servirà tempo per ripristinare le relazioni che avevamo».

Cosa prevedete nel frattempo per quelle numerose aziende che già registrano danni per centinaia di miliardi?

«Noi, il Commercio con l'Estero, l'Ice e il governo ci dovremo guardare negli occhi e pensare a un'iniziativa straordinaria, dopo aver ascoltato le aziende interessate che operano qui».

L'Eni rischia si subire delle ripercussioni nella grande partita che si sta giocando sulle fonti energetiche del Caspio?

«No. L'Eni è legata da accordi forti con la Turchia. Quando si faranno gli oleodotti per le risorse del Caspio noi ci saremo».

Maurizio Molinari

D'ALEMA A SARAJEVO

Auguri ai militari italiani: «Siamo orgogliosi di voi»

SARAJEVO. «Ci sentiamo orgogliosi per il lavoro eccellente che state facendo»: così Massimo D'Alema ha elogiato le unità italiane che partecipano alla missione Onu in Bosnia. Il premier ha augurato buon Natale alla brigata Ariete, poi all'unità multinazionale di polizia in cui sono inquadrati 398 carabinieri che, ha detto, sono «un po' come i parroci nei nostri paesi»: in loro «c'è una capacità connaturata di creare sicurezza, è una cosa che corrisponde all'animo del nostro popolo». Forse anche per questo D'Alema ha gradito il dono di una giacca a vento della Benemerita, indossandola subito. [Asca]

La madre è di origine nigeriana. Le probabilità di sopravvivenza sono dell'85%

Parto record in Texas: 8 gemelli

Dopo una cura di fertilità: i bimbi sono tutti vivi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da zero figli a otto tutti insieme. L'avventura dei coniugi Nkem e Iyke Chukwu è cominciata così, l'altro ieri, al Texas Children Hospital di Houston. Il primo, una bambina, era nata già due settimane fa. I medici sapevano che ce n'erano altri in arrivo ma nessuno era stato in grado di stabilire quanti perché «l'utero di Ms. Chukwu era così affollato», ha detto il dottor Brian Kirshon, uno dei tre che si è occupato del parto e uno dei trenta che adesso si stanno adoperando per la sopravvivenza dei piccoli.

La prima di due settimane fa è stata seguita ieri da cinque sorelle e due fratelli. Il loro peso varia da 400 grammi a un chilo. «Siamo fiduciosi che riescano a sopravvivere tutti - dice Patti Savrick, un altro dei medici - ma non possiamo essere sicuri che tutto vada bene per ognuno di loro». Il parto è durato 45 minuti ed ogni piccolo che vedeva la luce veniva immediatamente trasportato in un ospedale vicino, il St. Luke, dove erano state approntate le incubatrici. Ci resteranno per almeno due o tre mesi, e anche la madre dovrà restare sotto osservazione per un certo tempo.

Lei, di origine nigeriana, per fare in modo che tutto andasse bene, nelle ultime settimane aveva fatto letteralmente tutto il possibile: era rimasta completamente immobile in un letto inclinato dalla parte della testa, per evitare al massimo la pressione sulla parte inferiore del corpo. Poi aveva anche deciso di farsi alimentare per via endovenosa, in modo da «non rubare spazio» ai feti e consentire loro di svilupparsi più rapidamente. Infine, quando le è stato proposto di abortirne uno o due per dare più possibilità ai restanti di crescere lei ha rifiutato categoricamente. «E' davvero una donna eccezionale e sta ricevendo un grande aiuto dalla sua famiglia», dicono i medici.

Recentemente Nkem Chukwu aveva preso delle medicine per aiutare la fertilità. L'anno scorso c'era stato il prennuncio di tre gemelli, ma li aveva perduti a metà gravidanza. Iyke, il marito, lavora come terapista. Non ha voluto parlare con nessuno perché in questo momento tutta la sua attenzione è rivolta alle condizioni della moglie e della piccola tribù che gli è caduta dal cielo, «ma è molto eccitato», dicono i medici. I primi a congratularsi con la coppia sono stati Bobbi e Kenny McCoughey, i due coniugi dell'Iowa cui giusto un anno fa nacquero sette gemelli. «Auguriamo loro la benedizione di Dio e un meraviglioso Natale», hanno detto. I loro sette piccoli sono tutti in ottima salute.

Franco Pantarelli

SIETE PRONTI PER IL 7000?

Sicuramente vi state preparando per il 2000, ma siete pronti per il 7000? Il nuovo Olivetti M7000 è senza dubbio il sistema del futuro: la sua tecnologia, il suo design e le sue prestazioni vi proietteranno in un'altra dimensione!

Olivetti M7000 è pronto per voi:

- pronto a integrarsi facilmente nel sistema informativo della vostra azienda
- pronto ad adattarsi alle vostre specifiche esigenze
- pronto a garantire nel tempo il vostro investimento, grazie anche al nuovo servizio di assistenza

E voi ... siete pronti per tutto questo?

Potenza, prestazioni e design italiano inconfondibile per un desktop firmato Olivetti Computers Worldwide.

La linea Olivetti M7000 è disponibile presso i Systems Partner e Rivenditori Autorizzati di Olivetti Computers Worldwide e presso i migliori negozi di informatica.

Olivetti M7000

- Processori Intel® Pentium® II fino a 450 MHz
- Chipset Intel® 440BX
- 32 o 64 MB SDRAM a 100 MHz
- Hard Disk SMART Ultra-ATA da 4,3 a 8,4 GB
- Lettore CD-ROM 32x
- Scheda video 3D AGP2x ATI Rage Pro turbo con 4 MB SGRAM (esp. a 8 MB)
- Scheda audio PCI integrata
- Windows® 95, Windows® 98 o Windows® NT 4.0 preinstallato
- Certificato per l'anno 2000
- 3 anni di garanzia (1 on-site + 2 con servizio *da casa a casa*)

a partire da **Lire 2.227.000** (IVA esclusa)

intel inside pentium II

www.ocwi.it

Olivetti è un marchio registrato di Olivetti S.p.A. Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation. Tutti gli altri marchi appartengono ai legittimi proprietari. Olivetti Computers Worldwide si riserva il diritto di cambiare le caratteristiche ed i prezzi senza alcun preavviso. Le immagini sullo schermo sono simulate.

olivetti COMPUTERS WORLDWIDE

Per informazioni sul punto vendita autorizzato Olivetti Computers Worldwide più vicino, chiama il numero verde 167-346273

Arrestati 20 aguzzini a Milano. Li costringevano a consegnare almeno 50 mila lire al giorno

Blitz contro la tratta dei piccoli albanesi

Ridotti a schiavi tra i topi

MILANO. Vivevano qui, ammassati come schiavi, dentro capannoni diroccati alla periferia di Milano, per tetto un cielo di lamiera. Ragazzini di 13 e 16 anni, arrivati da Fier in Albania dopo una traversata sui gommoni. Facce sporche, maglioni a brandelli, appena un sorriso davanti alle telecamere dei carabinieri, che li riprendono dopo l'irruzione nella ex raffineria di via Palizzi.

Sguardi duri, manette ai polsi, per i 20 carcerieri, anche loro di Fier. Diciassette uomini e tre donne, Drita, Xhulia e Feruza, vivandiere e cuoche. «Aguzzini e schiavisti, non ci vengono altre parole», dicono i carabinieri, che hanno chiamato l'operazione «Orco», anche se tutto è molto peggio di una fiaba, pure la più feroce.

«Ogni ragazzino doveva chiedere l'elemosina ai semafori. Cinquantamila al giorno, l'incasso stabilito. Per chi non ci riusciva erano botte», spiegano i carabinieri. O mozziconi di sigarette spenti sul corpo. O i piedi nella benzina e poi le fiamme, raccontano questi ragazzini, presi dalla doppia paura di ritornare sulla strada o in Albania, dai genitori che li hanno venduti per due-tre milioni all'organizzazione e che forse intascavano parte degli incassi.

E' stato uno di questi 20 ragazzini, bloccato tre mesi fa a un semaforo dai carabinieri, a raccontare tutto. Dalle botte, di cui portava ancora i segni addosso. Allo stanzone, nell'ex raffineria di via Palizzi a Quarto Oggiaro, dove a sera dovevano ritornare tutti, dopo 12 ore di lavoro, dopo aver raccolto almeno 50 mila lire.

E allora sono stati tre mesi di appostamenti, con le telecamere dei carabinieri accese. A riprendere questo piccolo esercito di schiavi che alle sette di mattina usciva dal capannone, un sacchetto di plastica con un panino preparato dalle vivandiere e un po' d'acqua, per stare in piedi. Per non pensare al freddo, all'Albania, a Milano vista da un semaforo.

Altre riprese alla sera, quando dagli autobus e dai tram, scendeva l'esercito di ragazzini, alcuni in strada da febbraio, altri arrivati da poco e chissà quanti ancora erano attesi. Tre mesi di indagini e poi l'irruzione, 80 carabinieri di Sesto San Giovanni, Monza e Milano in assetto da guerra, più due gruppi con i cani.

Tutti dentro questo capannone con il tetto a volta, i muri grigi, i topi e gli insetti. Dentro questo buco nero a un passo dalla tangenziale che va a Varese, a pochi metri dai centri commerciali. Dove si vede una bicicletta rotta, un carrello del supermercato abbandonato, una maglia grigia stesa su un filo.

E dentro è peggio, se possibile. I materassi sono ammonticchiati su cubi di cemento o polistirolo. Le coperte sono buttate in un angolo. Ci sono alcuni divani e poltrone si vedono le molle. Un armadietto ha i vetri rotti. Dietro a una colonna c'è la bombola, il fornello a gas, lo scatolone dei pelati Cirio, i tavoli hanno ancora i piatti di plastica. In un mare di rifiuti, di pezzi di plastica, ferro, gomma, cartone e quelli che una volta dovevano essere dei vestiti.

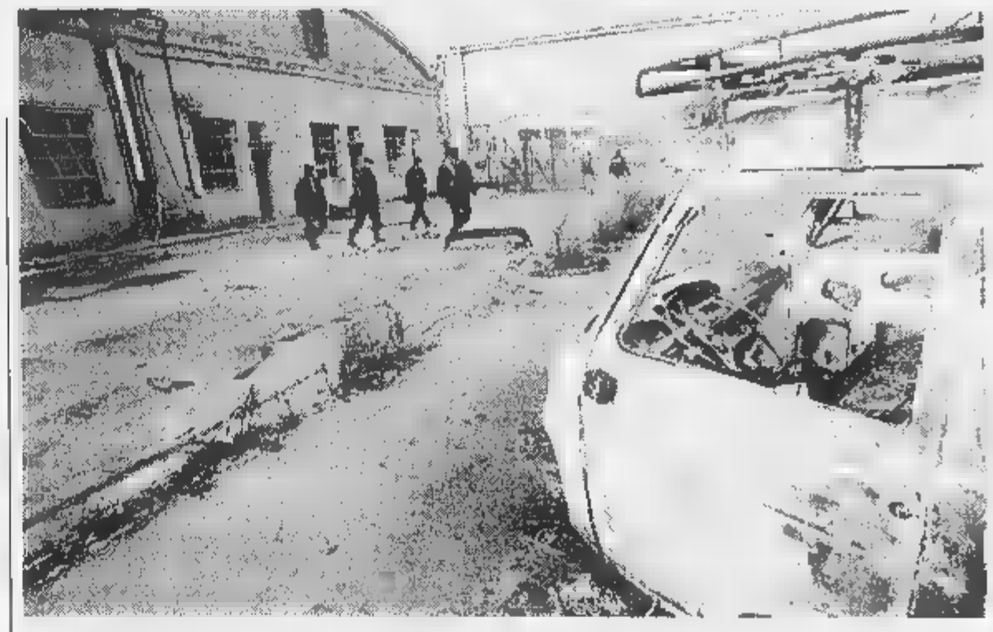
Il giorno peggiore doveva essere il sabato. Non per la doccia settimanale in un bagno pubblico. Per i conti degli spiccioli raccolti dai ragazzini schiavi ai semafori. Cinquantamila al giorno, non si poteva sgarrare. «I soldi venivano cambiati nei supermercati della zona. Non dicevano niente, il loro la moneta fa sempre comodo...», raccontano i carabinieri.

Otto milioni di contanti, uno zainetto ancora pieno di monetine, hanno trovato in un angolo del capannone. Erano i soldi del capo, uno di questi 20 arrestati con l'accusa di riduzione in schiavitù, lesioni gravi, immigrazione clandestina e sfruttamento di minori. Uno di questi 20 che nel campo guidato come un lager gestiva i ragazzini, più 12 adulti, anche loro ai semafori a riscattare la corsa in gommone, un milione pagato dall'organizzazione.

«Volevamo chiamare l'operazione Babbo Natale, poi abbiamo pensato che fosse meglio Orco», ammettono i carabinieri, mentre sul tavolo ci sono le foto prese agli angoli della strada, a Milano e appena fuori, con i ragazzini al semaforo guardati a vista dagli adulti, appunto gli Orchi, che controllano che intaschi nemmeno 100 lire, che non ci siano pause, che il lavoro sia efficiente.

Tutti i ragazzini, già sentiti dagli assistenti sociali, non vogliono dire nulla, temono ritorsioni, hanno paura di tornare in Albania. Molti la traversata l'hanno fatta più volte. Ora sono stati affidati ai centri di accoglienza. I 12 adulti sono stati invitati a regolarizzare la loro posizione in questura. I 20 «orchi» sono in carcere. E in via Palizzi sono tornati i Rom con le loro roulotte.

Fabio Poletti



L'ex raffineria alla periferia di Milano nei cui sotterranei sono stati liberati venti piccoli albanesi

RETROSCENA

LA LINEA DURA DELL'ITALIA

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Il ministro Livia Turco

La Turco al governo di Tirana «Dovete punire gli scafisti»

«Gli aiuti continueranno se verranno rispettati gli accordi per fermare l'arrivo di clandestini»

Basta con scafisti, gommoni, tragedie nel mare Adriatico, e anche con i bambini-schiavi. L'Italia ce la fa più. E' stata la ministra per la Solidarietà Sociale, Livia Turco, a esprimere a nome del governo l'insofferenza dell'Italia nei confronti della situazione albanese, nel corso di un'intensa giornata trascorsa a Tirana.

L'occasione era un festeggiamento del lavoro finora svolto in comune: l'inaugurazione di alcuni centri sociali per le donne e i minori. Si tratta di una parte delle iniziative messe in piedi in Albania grazie agli interventi umanitari italiani, 20 miliardi: i primi ad essere stati erogati e ad essere stati trasformati in poco più di un anno in strutture operative. Ma la giornata di festa ha fin dall'inizio assunto una piega ben diversa. Il primo appuntamento sull'agenda della ministra era anche il più spinoso: un colloquio con il premier albanese Pandeli Majko. «L'incontro si può dire positivo», ha commentato al termine Majko, il volto tirato, l'espressione tesa. In quel suo «si può dire» era contenuto tutto l'imbarazzo e la difficoltà che caratterizzano in questo periodo i rapporti fra Italia e Albania. «Sono qui come ministro del governo D'Alema», ha, invece, tenuto a sottolineare la Turco, quando è stato il suo turno dei commenti.

Poi, dopo un breve preambolo: «Scene come quelle a cui abbiamo assistito, di bambini buttati in mare, non devono più accadere. Anche gli italiani che sono amici del popolo albanese e sono favorevoli all'immigrazione non possono più sopportare le immagini di bambini alla mercè di uomini senza scrupoli. Abbiamo chiesto al governo albanese rigore nella lotta all'immigrazione clandestina. Gli scafisti devono essere puniti».

La richiesta è stata ripetuta più volte nel corso della giornata, anche di fronte ai giornalisti albanesi e accompagnata da alcune precisazioni tese a dimostrare la fermezza della posizione italiana. «Gli aiuti umanitari all'Albania continueranno e i progetti saranno rifinanziati solo se il governo albanese si impegnerà a rispettare gli accordi firmati con l'Italia contro l'immigrazione clandestina». Di fronte alla decisione mostrata dall'Italia, il premier albanese ha provato a difendersi: «L'Italia conosce bene il fenomeno della droga: ebbene, i gommoni sono la nostra droga. Stiamo cercando di contrastare le organizzazioni mafiose che trafficano uomini, ma fermare gli sbarchi non è cosa che si può fare dall'oggi al domani. C'è bisogno di tempo. Abbiamo però già compiuto alcuni passi avanti. Penso al progetto di legge che metterà fuori legge tutti gli scafisti».

Durante il colloquio, lontano da registratori e microfoni, nell'udire l'accenno alla proposta di legge, Livia Turco aveva ricordato al premier albanese che il progetto giace da sei mesi in Parlamento in attesa di essere esaminato e come il governo albanese fosse riuscito in altri casi a far approvare in tempi molto più rapidi le proprie proposte. Davanti a telecamere e giornalisti, la ministra ha preferito adottare una linea più morbida: «Apprezziamo la legge contro gli scafisti e speriamo che venga approvata nel più breve tempo possibile».

Lotta contro l'immigrazione clandestina al primo posto dunque per l'Italia nei rapporti con l'Albania, anche per evitare - come è accaduto ieri - che possano venire alla luce episodi di sfruttamento di minori albanesi in Italia. «Venti bambini sono pochi. Lasciateci pensare a tutti quelli che sono più di 20. Non vogliamo fare spettacolo», ha commentato, infastidito, l'episodio il premier albanese. Ma Livia Turco ha insistito: «Anche lo sfruttamento dei minori è legato all'immigrazione clandestina. E' per questo che bisogna combatterla senza esclusione di mezzi». Ha infatti accennato a un fenomeno in corso già da alcuni anni: il problema dei minori non accompagnati. Si tratta di ragazzi dai 13 anni in su, che giungono in Italia clandestinamente e da soli. «Nel mondo non esiste una legislazione che regoli questa situazione. L'Italia segue due strade quando si trova di fronte a un minore clandestino privo di genitori: il rimpatrio accompagnato e il reinserimento nella patria d'origine se si riesce a individuare i genitori del minore, o l'accoglienza in centri sociali». Dall'Albania sono giunti 800 minori non accompagnati: 200 sono stati rimpatriati, gli altri 600 sono ancora in Italia.

Flavia Amabile

Avrà 55 linee

Potenziato Telefono Azzurro

MILANO. «Con 55 linee telefoniche e 45 postazioni il nuovo "Call center" del Telefono Azzurro diventerà in breve il più grande e tecnologicamente avanzato centro di smistamento telefonico d'Europa». Ernesto Caffo, il fondatore del Telefono Azzurro, ha presentato ieri, negli uffici dove si insedierà la struttura, il progetto che da anni sognava e che ora è diventato realtà. «Il "Call center" - ha detto Caffo - consentirà l'informatizzazione del servizio un maggior coordinamento scambio di informazioni fra i nostri operatori grazie un'unica sede di risposta telefonica (il numero rimarrà sempre l'19.696). Al nostro numero gratuito saranno quindi collegati più postazioni telefoniche e più operatori volontari e specializzati. Questi faranno da filtro alla massa delle chiamate dei bambini (circa 11 mila al giorno di cui 2500 accolte) e le selezioneranno passandole a operatori specializzati o ai vari psicologi e pedagogisti».

Il responsabili dell'ente morale, che ha per obiettivo la prevenzione dell'abuso dell'infanzia, ha poi specificato che il Call center di Milano disporrà di 30 postazioni lavoro per operatori-filtro, 15 postazioni per operatori specializzati e in totale ci saranno circa 500 volontari. I costi per questo centro si presentano comunque imponenti e Caffo non ha dimenticato di sollecitare aziende e privati al versamento di contributi che aiutino il suo ente.

«L'avviamento - ha spiegato il fondatore - costerà 500 milioni, mentre 2 miliardi e 500 milioni saranno spesi solo nel primo anno di lavoro e a pieno regime. Il costo del "Call center" sarà di 4 miliardi l'anno che rappresentano una spesa di circa 11 milioni al giorno». Molti privati e imprese hanno promesso dei versamenti, ma sono le società telefoniche - e Caffo ha detto di essere già in contatto con i nuovi gestori di telefonia fissa Infostrada e Wind - quelle da cui il Telefono Azzurro si aspetta di più. [l. d.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

Partita giocata nelle Olimpiadi maschili (Elista 1998). La partita è continuata 1...Te1! e il Bianco si è arreso poiché può salvare la Donna e offendere il Cavallo. Dopo 2. D e1, c'è il matto con 2 ... D:f3; 3. Rf1, Dg2; 4. Re2, Af3.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è A V A R R.

GIOCO ASTUTO

L'impalcatura mi costava 22 franchi al giorno. La proposta della Bion prevedeva un esborso complessivo di 6x7x8= 336 franchi; quella della Bonne di 4x8x10= 320 franchi. Poiché il preventivo della Bonne era più conveniente di 16 franchi, doveva essere il noto delle impalcature per un giorno in più a risparmiare 8 franchi con quello della Bion; le impalcature costavano quindi 16+6 = 22 franchi al giorno.

RAMA

Un grazioso problema di un nostro appassionato lettore. Il Bianco vince giocando 1) 23-20, 24x6; 2) 2x27, 30x14; 3) 8x18 e vince.

PAROLE INCROCIATE

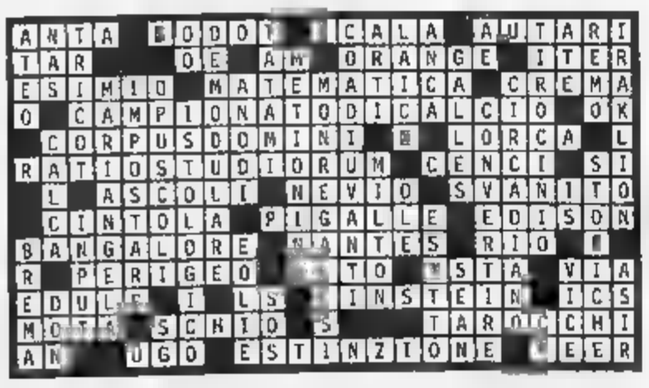
Schema a destra 12 lettere: investimento; 10 lettere: mentovera, mentoniere, sliramenti, sliramento, vestimenti, vestimento; 8 lettere: investire, investita; 9 lettere: estimare, estimate, estimali, estimato, rimirate, rimirato, riteneste; 7 lettere: armenti, armento, ateisti, emirati, emirato, eremita, eremite, esitare, evitare, imitare, interim, notiste, notisti, sementi, stimate, stimati, stimato, stirate, stirati, stirato, svitare, termite, vestire, vietare; 6 lettere: amenti, amenio, aneste, esimio, eslimi, evinta, evinte, evinto, mitera, notare, niteri, mirate, mirati, mirato, remate, remati, remato, rimare, rimate, rimati, rimato, semino, stanta, serate, testi, temere, visite; 5 lettere: esito, irate, irati, irato, meati, meato, menta, mente, menti, mento, reato, reato, stima, time, tarme, tesi, verni, vinta, vinte, vinto, visir, vrste, visti. Totale 94 parole.

Schema a sinistra 9 o più lettere: assiderato, assordare, assordate, considerata, considerate, considerati, considerato, dirottare, dissodare, dissodate, rassodare, rassodate, sconsiderato. Totale 13 parole.

CRUCIVERBA

Orizzontale, dalla prima alla nona riga: Spartano (8 punti); Ribollita (9 punti); Trentino (8 punti); Diaframma (9 punti); Paradigma (9 punti); Regolare (8 punti); Ingegneri (9 punti); Esercizio (9 punti); Mecenate (8 punti).

In verticale dalla prima alla nona colonna: Zampogna (8 punti); Migratore (9 punti); Respirare (9 punti); Laterale (8 punti); Minatori (8 punti); Contabile (9 punti); Dentisti (8 punti); Legamenti (9 punti); Gradidare (9 punti). Totale = 154.



I giudici: le indagini ora sono chiuse, lui è stato corretto e non ha intenzione di fuggire

Forleo ritrova la libertà

L'ex questore: la mia storia mi difenderà

ROMA
DALLA REDAZIONE

L'ex questore di Milano, Francesco Forleo, accusato di omicidio volontario dalla Procura della Repubblica di Lecce e detenuto presso il carcere militare di Forte Boccea, a Roma, è stato scarcerato ieri pomeriggio. Il provvedimento che concede la libertà provvisoria al funzionario è di Pietro Baffa, gip del Tribunale di Lecce. L'istanza di scarcerazione è degli stessi pubblici ministeri che arrestarono il questore.

I sostituti procuratori, Leonardo Leone de Castris e Giuseppe Capoccia - della Direzione distrettuale antimafia di Lecce - hanno firmato la richiesta perché convinti che nella vicenda che riguarda Forleo e altri funzionari di Brindisi siano venute meno, per il questore, le esigenze di custodia cautelare.

Secondo i pm e secondo il gip non esistono più pericoli di inquinamento delle prove, di reiterazione del reato. Per quanto riguarda il pericolo di fuga (terza condizione che rende obbligatoria l'esigenza di custodia cautelare) non era stata prospettata al momento dell'emissione degli ordini di cattura. Le indagini sono concluse e, sulla base di quanto è stato finora acquisito agli atti, l'indagato può attendere il processo in stato di libertà.

Forleo è accusato di aver ucciso il contrabbandiere Vito Ferrarese sparando con una mitraglietta da un elicottero della polizia, durante una operazione di pattugliamento delle coste pugliesi in servizio antimmigrazione, «nella totale assenza di qualsiasi azione offensiva da parte dell'equipaggio dello scafo». Sostengono i pm che l'ipotesi accusatoria si è rafforzata con nuove acquisizioni, tra cui l'identità della persona che cedette l'arma posta - secondo l'accusa - sullo scafo dei contrabbandieri, dopo l'omicidio, per sostenere che dall'elicottero della polizia si era sparato per rispondere al fuoco dei fuggiaschi.

Sono inoltre univoche - a giudizio dei pubblici ministeri - le testimonianze di coloro che assistettero e parteciparono all'operazione che si concluse con la morte di Ferrarese. Ecco perché non è più necessaria la carcerazione preventiva. D'altra parte, a parere dell'accusa, Forleo ha tenuto un «comportamento processuale corretto». A questo va aggiunto un giudizio positivo della personalità del questore. L'episodio «incriminato», infatti, viene considerato un «fatto episodico» rispetto al contesto nel quale agivano altri poliziotti indagati ed accusati, tra l'altro, di «collusione coi clan mafiosi».

Forleo ha lasciato il carcere nel primo pomeriggio. «Sono amareggiato», ha detto ai cronisti che lo attendevano fuori dal cancello. Poi ha aggiunto: «Tutte le esperienze sono positive. Ho detto sin dall'inizio che sarei uscito a testa alta da questa storia. Spero di uscirne presto». Gli è stato chiesto se sia finito in una trappola, ma lui ha tagliato corto: «Questa è fantapolitica... fantasia». E con quale stato d'animo arriverà al processo, gli hanno domandato. «Sereno, come sono sempre stato finora» ha risposto, aggiungendo, a chi gli chiedeva quali saranno le sue armi di difesa: «Io sono Francesco Forleo: ho una storia che parla per me».

Francesco Forleo, ex questore di Milano, è tornato libero

IL PUNTO

• LE ACCUSE
Omicidio aggravato, concorso in detenzione di arma da fuoco, calunnia, violenza privata, falsità ideologica e materiale

• Tutti i reati sarebbero stati compiuti nella notte tra il 13 e il 14 giugno 1995 quando, al largo di Brindisi, durante un inseguimento tra un elicottero della polizia e uno scafo di contrabbandieri, Forleo avrebbe ucciso il contrabbandiere Ferrarese.

• L'accusa di detenzione illegale dell'arma fa riferimento alla mitraglietta che Forleo, Oliva e Antonacci, con l'ispettore Filomeno e l'agente Carbone, si sarebbero procurati nascondendola sullo scafo della vittima per simulare un conflitto a fuoco. Per questo, avrebbero calunniato la vittima e redatto verbali falsi

• Il reato di violenza privata fa riferimento alle presunte minacce che Forleo e Antonacci avrebbero rivolto a Oliva prospettandogli «conseguenze negative per la sua futura carriera» e costringendolo ad «accollarsi» la responsabilità della morte del contrabbandiere.

Il primo abbraccio è per don Gallo

Appena tornato a Genova va a trovare il prete scomodo

GENOVA. «Il carcere è una struttura di grande sofferenza ma di grande umanità. Quando ho saputo, a sorpresa, che sarei uscito, ho provato un grande dolore: avevamo preparato un Natale insieme e mi è parso un atto ingiusto abbandonare i colleghi». Franco Forleo, arrivato ieri sera alle 20,55 all'aeroporto Colombo da Roma, ha rifiutato l'invito a uscire in sordina, evitando giornalisti e telecamere. Al questore Francesco Colucci che era ad attenderlo «a titolo di amicizia», ai vecchi colleghi, ai rappresentanti del sindacato, alle figlie Francesca, 23 anni, e Alessandra, 30, che erano venute a prenderlo, ha detto che non voleva nascondersi. La scelta di un rientro «pubblico» è stata confermata pochi minuti dopo quando Franco Forleo è apparso a sorpresa nella palazzina San Lorenzo, nel porto antico, dov'era in corso un concerto in onore di don Andrea Gallo, il sacerdote di frontiera fondatore della comunità di San Benedetto, che si è alzato e ha attraversato la sala per un abbraccio commosso con l'amico di sempre, cui è stato vicino in tutti questi giorni di detenzione.

«Ho provato un grande dolore - ha detto ancora Forleo, parlando dei detenuti di Forte Boccea - loro mi hanno detto che erano contenti per me».

Il viso segnato e l'aspetto provato nonostante l'impeccabile abito spezzato, a chi chiedeva particolari sulla vicenda che lo vede sotto accusa, ha risposto «non ho nulla da commentare». «Sono sereno - ha proseguito - sono stato sereno fin dall'inizio perché sono convinto di essere a testa alta, non tanto per me, quanto per la polizia».

Che cosa farà domani?

«Vorrei fare le cose più urgenti: stare con i miei familiari, recarmi a Brindisi per mettere un fiore sulla tomba di mio padre e mia madre, salutare gli zii, fare un salto a salutare i miei colleghi di Firenze, ritirare alcune cose che ho sparse in giro per l'Italia e poi, soprattutto, la mia famiglia».

La moglie Orietta lo attendeva lo attendeva a casa. L'aveva pregata di non raggiungerlo a Roma, ma di preparargli piuttosto la casa e mettere in ordine la casa per il suo arrivo. Quale il sentimento più forte in questo momento?

«L'amarezza resta molta. Ma c'è anche la serenità, uno stato d'animo che nasce dalla convinzione di quello che sono stato e che sono».

Si sente perseguitato?

«Ho sempre avuto molto rispetto per la magistratura».

Che cosa pensa dei colleghi che l'hanno accusato?

«Ci sono sentimenti che riesco a provare. Non sono una persona capace di rancore. Questo è quello che mi ha insegnato la democrazia. Quindi rispetto tutti».

Chi le è stato vicino?

«Il popolo della polizia. Non mi sono mai sentito assolutamente abbandonato. Ho ricevuto tante manifestazioni di solidarietà».

Come ha passato il periodo da detenuto?

«Leggendo, scrivendo, pensando, rispondendo a tutti. Ho letto "Se questo è un uomo", che mi aveva portato mia moglie».

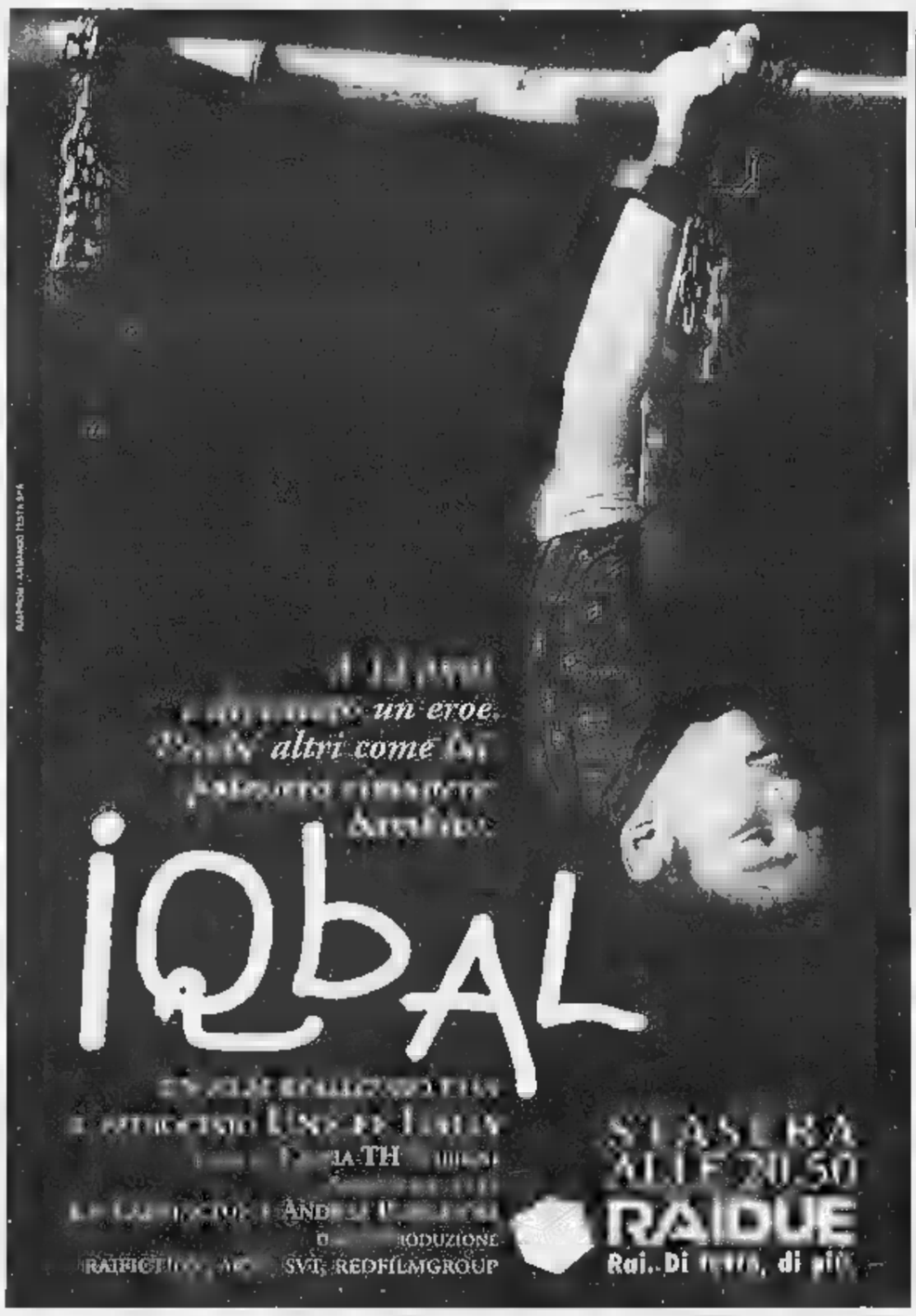
Alessandra Pieracci

«Ignoranti»

Scontro Biffi studenti sulla scuola

BOLOGNA. «Ogni volta che i giovani scendono in piazza, sono dei gran... profeti: mi ricordo, a Milano, 60 anni fa, quando inneggiavano a Corsica, Nizza e Savoia; e ancora, trent'anni fa, quando inneggiavano a Marcuse, Althusser e Che Guevara. Cos'è rimasto?». All'arcivescovo di Bologna, cardinal Giacomo Biffi, la manifestazione di sabato degli studenti contro la parità scolastica non è piaciuta. «I giovani hanno il coraggio delle idee altrui, cioè le idee di quelli che hanno alle spalle». L'alto prelato, incontrando i giornalisti per gli auguri di fine anno, ha detto ancora che manifestazioni come quella di sabato «non depongono bene» e ha definito «incredibile» che si possano mettere in movimento queste «folle di ignoranti».

A favore di Biffi il senatore Riccardo Pedrizzi, responsabile di Alleanza Nazionale per le politiche della famiglia. «Meno male che c'è Biffi, perché le sue parole sono una boccata di ossigeno quando c'è aria viziata dai paraocchi ideologici». Invece il responsabile dei Giovani comunisti, Nicola Fratoianni, non commenta «le offese» di Biffi e aggiunge: «Il problema non sta nell'offesa alla Chiesa cattolica e tanto meno ai cattolici, ma in un'idea della scuola che rifiuta le verità uniche ed assolute tanto care a chi ci attacca in nome della libertà di confessione». Francesco Sinopoli, presidente dell'unione degli universitari (Udu) e Federico Bozzanca, dell'Unione degli studenti, in una nota unitaria sostengono che Biffi «si riconferma il reazionario che è sempre stato e le sue dichiarazioni sono un motivo in più per difendere la scuola laica». Ancora Gloria Buffo, esponente Ds: «Biffi vede il modello europeo, ma non ricorda che siamo l'unico Paese a garantire l'ora di religione cattolica nella scuola pubblica durante le lezioni e a spese dei contribuenti, un Paese la cui Costituzione esclude il finanziamento alla scuola privata». [m. o.]



A noi i suntini (non i Santini!) non piacciono!

Per questo non li facciamo!

Dal 1977 riteniamo, e i risultati ci danno ragione, che, per una sana e seria gestione fiscale di uno studio tributario o di una direzione amministrativa d'azienda, è indispensabile fornire tutte le nuove leggi tributarie, le circolari e note del Ministero delle Finanze, le sentenze delle Commissioni Tributarie, dei Tribunali e della Cassazione, i commenti esplicativi e applicativi, **il testo per esteso e non per sunti, riassunti e massime.** L'addetto ai lavori tributari ha assolutamente bisogno, per motivi di studio e di lavoro, dei testi integrali per meglio conoscere e capire in profondità le novità intervenute. Un consiglio: I suntini servono (e malamente) agli studenti (non studiosi) che vogliono prepararsi agli esami in pochi giorni e non ai professionisti tributari che hanno una grande responsabilità verso i loro clienti e verso se stessi!

il fisco essere

RIVISTA
il fisco

Ogni anno pubblica oltre 10.000 pagine di documentazione tributaria. Ci rendiamo conto che è tanto materiale, ma sarà cura dell'addetto ai lavori tributari leggere e studiare solo quello che gli interessa. È importantissimo avere tutta la documentazione possibile! Spendere 460.000 lire all'anno (fra l'altro deducibili) per abbonarsi a il fisco è una spesa intelligente, perché, non avendo una buona rivista tributaria, si potrebbero creare notevoli danni nella gestione aziendale per la mancata conoscenza delle nuove leggi e delle disposizioni fiscali applicative.

Abbonatevi alla rivista "il fisco"

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
L. 460.000, 48 numeri, versamento con assegno bancario barrato, NT, o sul c/c postale 61844007 intestato a Eli S.p.A. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma. Per una celere attivazione inviare via Fax attestazione versamento.
Tel. 06.32.17.538 - 06.32.17.578 - Fax 06.32.17.466 - 06.32.17.808

E in più (riservato ai nuovi abbonati 1999) versando contestualmente, oltre alla quota 1999 di L. 460.000, altre L. 100.000 potrete avere la raccolta completa dei 48 numeri (più tutti gli allegati) del 1998! Abbonamento più la Raccolta 1998, L. 560.000!

...it/
...AMENTI · http://www.ilfisco.it/cedolaab.htm ... mail: mc9423@n...it

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

In 1500 con Scalfaro per i funerali di 13 delle 27 persone rimaste uccise al Portuense

L'addio di Roma alle vittime del crollo

Il card. Ruini: tragedia senza perché
Il Pontefice ringrazia i soccorritori

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro ai funerali delle vittime di Roma

ROMA. Piange la gente comune. Piangono gli amici, i parenti, i vicini di casa, le autorità, i vigili del fuoco, i volontari della protezione civile, gli agenti di polizia. Qualche lacrima scappa pure ai corazzieri in alta uniforme, impettiti davanti alla corona di fiori del Presidente della Repubblica. Millecinquecento romani sono accorsi ai funerali solenni per le vittime del crollo, nella grande basilica di San Paolo fuori le Mu- Celebrava il cardinale Camillo Ruini, alla presenza di Scalfaro, Mancino, Violante, Jervolino e Rutelli. Il ministro ai Beni Culturali, Giovanna Melandri, che per due campagne elettorali ha battuto il quartiere Portuense, e conosceva bene la famiglia Fumaselli, ha pianto ininterrottamente durante l'intera funzione.

Tredici le bare, portate a spalla dagli uomini che hanno lavorato a lungo, disperatamente, tra le macerie di via Vigna Jacobini. A loro, oltre che ai famigliari delle vittime, era rivolto il messaggio del Pontefice. «Nell'assicurare fervide preghiere di suffragio per tutte le vittime - sono le parole di Giovanni Paolo II, scandite ad alta voce da Ruini - desidero manifestare vivo apprezzamento per quanti in vario modo si sono prodigati fin dai primi momenti nelle operazioni di soccorso».

Erano presenti in tanti, ieri, nella basilica. A Roma non c'è cena, o festa, o incontro, in questi giorni prenatalizi, dove non si parli del disastro del Portuense. Direttamente o indirettamente, tanti sono stati colpiti dal lutto. E così hanno fatto centro le parole del cardinal Ruini: «La sciagura che ci ha colpito non è soltanto eccezionalmente grande per il numero di persone che vi hanno perso la vita e di nuclei familiari che sono stati interamente soppressi. Ma anche del tutto singolare e inattesa. Queste persone morte nel sonno, mentre riposavano tranquille nella propria casa, che è il luogo e quasi il simbolo della e della protezione».

Forse è questo l'aspetto più crudele della tragedia. Ventisette persone uccise nel pieno della notte dormivano. «Se il crollo fosse avvenuto di giorno, almeno i bambini si sarebbero salvati perché a scuola», commentavano in tanti sul sagrato. Ma oggi si piangerebbero molti operai morti, visto che al piano terreno e al seminterrato lavorava una tipografia.

Molta gente è rimasta choccata per questo «tradimento» della casa. Sono migliaia le richieste di controlli al Comune e ai vigili del fuoco. Ma sono gli stessi pompieri che per primi sono turbati da questa vicenda. Forse perché sono rimasti coinvolti dei loro colleghi, i fratelli Fumaselli. Forse perché hanno dovuto tirare fuori dalle macerie tanti poveri corpi.

Così i vigili del fuoco hanno voluto portare a spalla una decina di bare. Altre le hanno trasportate i volontari della croce rossa. I ferrovieri in divisa hanno portato fuori la bara di Gianna De Michelis, la mamma di Edoardo e Jacopo, di professione capostazione. Per i due bambini, un peluche. E sul feretro della signora Fernanda, accesa tifosa laziale, una maglia biancoazzurra.

Al termine della cerimonia funebre, il Capo dello Stato - che è apparso molto commosso e si era raccolto davanti alle bare mandando un bacio in direzione delle due bare bianche - ha stretto molte mani. Il sindaco Rutelli, assieme al presidente della Regione Badaloni, si sono intrattenuti invece nel sentire gli sfoghi di molti cittadini. «Ci sentiamo dei miracolati», gli diceva un giovane abitante del quartiere.

Fuori, intanto, venivano caricate le bare sui furgoni e le famiglie si avviavano mestamente verso il Verano. Lì si sarebbero divise per le varie sepolture: i quattro feretri della famiglia Fumaselli, i quattro De Michelis, Vincenzo Lella e Elisa Giuli, Filippo La Mantia e Giulia D'Ercole e Fernanda De Angelis. Al riparo della pioggia, il colonnato della basilica, restavano le corone di fiori.

Francesco Grignetti

Confiscate case e aziende

Sequestrati beni per 150 miliardi a un imprenditore

NAPOLI. Beni immobili e aziende per un valore stimato in circa cento miliardi di lire sono stati sequestrati ieri nel Napoletano, su disposizione del tribunale di Napoli, a un collettore della camorra, Salvatore Alessandro Nocerino. E' ritenuto da diversi anni imprenditore legato all'organizzazione criminale che una volta era capeggiata da Carmine Alfieri. Le indagini che hanno portato alla scoperta dei beni immobili, e delle aziende intestate a congiunti e prestanomi del Nocerino, erano in corso da tempo e state coordinate dal questore di Napoli, Arnaldo La Barbera. [m. c.]

A Livorno, aveva 74 anni

Muore l'on. Marli fu lo la legge sulle acque pulite

ROMA. E' deceduto a Livorno l'on. Gianfranco Marli. Aveva 74 anni. Nel '68 portò all'attenzione del Parlamento l'importanza delle questioni ambientali e riuscì, nel '76, a far approvare la prima legge organica sulle acque, tuttora in vigore. Agli ambientalisti della protesta ha contrapposto fin dall'89 un movimento nazionale di proposta, il movimento Azzurro (la Terra vista dai satelliti è azzurra). Ha sostenuto fino all'ultimo la necessità di costituire un unico ministero del Territorio e trasformare l'attuale ministero dell'Ambiente in coordinamento delle associazioni ambientaliste. [r. cri.]

Giordano contro i pm

Come previa pratica sugli arresti del tangentaro

ROMA. Il Csm apre un nuovo fascicolo sul caso Giordano e questa volta a tutela dei magistrati, dopo le pesanti accuse alla procura di Lagonegro lanciate dell'arcivescovo di Napoli. A occuparsene sarà ancora la prima commissione, presso la quale da mesi pende un esposto dell'on. Giovanardi contro i pm di Lagonegro. A sollecitare l'intervento dell'organo di autogoverno dei giudici è stato Carlo Di Casola, «togato» di Magistratura Democratica: «Ho chiesto l'apertura di una pratica urgente, il cardinale ha pronunciato parole offensive, alludendo a malafede o a ignoranza, nei confronti dei magistrati».[Ansa]

La Cassazione dà ragione a un'operaia Fiat

Si ribella alle molestie «E' ingiusto licenziarla»

La donna aveva deciso con il marito di punire il capo che l'aveva vessata

ROMA. Seppur sia deprecabile l'«autotutela privata», non merita il licenziamento e compie un atto di insubordinazione la lavoratrice che reagisce con violenza agli insulti e alle molestie sessuali del suo superiore. E il datore di lavoro - in questo caso la Fiat Auto Spa - non può licenziarla perché lei è passata a «vie di fatto». Perché al datore di lavoro spetta l'obbligo di proteggere la sfera morale del lavoratore in azienda e di assicurare che l'esercizio del potere gerarchico sia ispirato alla correttezza. Tanto più se ai sindacati e alla direzione erano stati segnalati gli abusi che però avevano sortito nessun intervento in difesa e tutela della lavoratrice. Questo principio è stato affermato di recente dalla Cassazione con una sentenza che ha respinto il ricorso della società torinese dalla quale i supremi giudici pure in generale, ma non questa volta, l'ampia tutela aziendale svolta verso i dipendenti che voleva ottemperare all'ordine di reassumere l'operaia.

I cancelli della Fiat

La protagonista della vicenda è Marilena T. e i fatti che hanno poi portato al licenziamento risalgono al settembre del 1992. Estenuata dagli epiteti irriguardosi che le aveva rivolto più volte il caposquadra, Giuseppe D.T., spesso accompagnati anche da gesti offensivi riferiti a «pratiche della prostituzione», un giorno la donna ha preso la decisione di attenderlo all'uscita della fabbrica. Quando lo ha visto arrivare gli ha bloccato la macchina ed ha poi tentato di aprirne la portiera. L'operaia era aiutata nell'azione dal fratello e dal marito, anch'egli operaio alla Fiat. In quel movimentato tentativo di chiarimento il «molestatore» aveva riportato qualche graffio al volto e a una buona dose di insulti. Sebbene i danni patiti dal caposquadra fossero lievi, la Fiat decise di licenziare marito e moglie.

Marilena lavorava in fabbrica in maniera irreprensibile dal 1979 e nel 1982, quando si svolsero i fatti, era stata da pochi mesi rappresentante sindacale. Un giorno in particolare l'operaia subì un sopruso più grave che la Suprema Corte ha ritenuto «terreno adeguato a far nascere la reazione». Dopo aver taciuto per quasi due settimane la pesante umiliazione di cui era rimasta vittima Marilena una sera scoppiò in lacrime e raccontò ai parenti quel che le era accaduto sul posto di lavoro. Quindi d'accordo con marito e fratello decise di aspettare fuori dalla fabbrica il responsabile, il caposquadra Giuseppe, all'uscita del cancello 15.

In realtà è tutti era noto che il caposquadra, già sottoposto a richiami e trasferimenti da parte della Fiat, «usava degradare moralmente i suoi dipendenti, ricercando occasioni per umiliarli e manifestava al massimo tali affronti con l'operaia». Tanto più che per mettere l'operaia al riparo da queste angherie le era stato anche proposto di cambiare reparto.

A fronte di ciò la Cassazione rileva che, non solo assicurare rapporti aziendali di correttezza, educazione ed urbanità è un obbligo esigibile al datore di lavoro ma, in presenza di altrui comportamento di arroganza e molestie, la lavoratrice ha il «comprensibile» diritto a non essere trasferita altrove, perché non spetta a lei rimuovere quella situazione ma all'azienda e per questo il licenziamento di Marilena e del marito - come già stabilito dal Pretore e dal Tribunale di Torino che avevano disposto la loro reintegrazione - è illegittimo. Moglie e marito hanno solo negato - anche se in «forme illegittime» - a serie di vessazioni che non erano state fermate dalla dovuta tutela aziendale. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 19 DICEMBRE

Balestreri Cristian; **Calcagno** Alessandro; **Cavaglià** Irene; **Cugno** Sebastian; **Della Maiva** Christian; **Falanga** Andrea Noel; **Filia** Nicolo; **Fissore** Giulio; **Girotto** Davide; **Ianaro** Federico; **Lioclardello** Sara; **Lo Jacono** Sara; **Mazzilelli** Carlotta; **Paludetto** Claudio; **Padasso** Valentina; **Parussa** Jessica; **Raffaele** Giulia; **Russo** Daniel; **Sarsoco** Carlotta; **Coenda** Matia.

MORTI DENUNCIATI IL 19 DICEMBRE

Negli Ospedali: **Sciesco** Matilde ved. **Garzino**, di anni 95, Maria Vittoria, nata a Tigliole (AT); **Carriero** Vito, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Aletto (PZ); **Ellena** Irma in **Arduino**, anni 72, Molinette, nata a S. Benigno C.se (TO); **Borriero** Giorgio, a. 73, Molinette, nato a Torino; **Celenza** Maria Matteo, **Cesare**, a. 66, Molinette, nata a Casalnuovo Monterotaro (FG); **Di Biasi** Luciano, a. 69, Martini, nato a Catania; **Bertinatti** Carlo, a. Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Fasolis** Maurizio, a. 76, Maurizano Umberto I, nato a Torino; **Lisi** Giuseppe Severio, a. 87, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Montauro (CZ); **Galimberti** Bianca ved. **Lanaro**, a. 80, Martini, nata a Torino; **Faure** Giuseppe, a. Maurizano Umberto I, nato a Collegno (TO); **Lisi** Carolina ved. **Laoni**, a. 95, Martini, nata a Suzzara (MN); **Dagosta** Maria in **Andreotti**, a. 74, Giovanni Bosco, nata a Novara; **Marchesa** Amodeo, a. 70, Cottolengo, nato a S. Severo (FG); **Delaval** Luigia ved. **Fenian**, a. 88, Maria Vittoria, nata a Torino; **Anelli** Luigi, a. 74, Martini, nato a Bercoto (PR).

Presso residenze: **Perrone** Serie in Gariglio, a. 70, corso Chiossano 255, nata a Brooklyn Usa; **Gualtieo** Maria ved. **Antonini**, a. 82, corso Regina Margherita 292, nata a Cavano (NO); **Lucco** Margherita ved. **Bianco**, a. 90, strada Traforo del Pino 37, nata a Torino; **Castelli** Ida Maria in **Prada**, a. 83, corso F. Brunelleschi 173, nata a Torino; **Galiea** Eugenio, a. 85, via C.F. Ormea 150, nato a Torino; **Crosetti** Miranda in **Savalis**, a. 68, corso Dante 50, nata a Nichelino (TO); **Bertaglia** Loredana in **Andreoli**, a. 56, via S. Tempio S.n, nata a Adria (RO); **Bruzzone** Luigi, a. 68, corso Dante 114, nato a Torino; **Arbutia** Ferruccio, a. 54, via G. Segantini 104, nato a Venaruda.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Matiolin** Gino, a. 81, casa di riposo La Quiete, nato a Padova; **Rossotto** Giuseppa ved. **Bava**, a. 87, residenza sanitaria assistenziale via Spalato 14, nata a Barzano di S. Pietro (AT); **Piccinelli** Eunice ved. **Parisani**, a. 77, casa di cura Bernini, nata a Torino; **Zella** Maria Rosa ved. **Zorzi**, a. 90, casa di riposo e convito vedove e nubili, nata a Campo di S. Martino (PD); **Mancini** Alberto, a. 87, casa di cura S. Paolo, nato a Lucca.

Nati 20 - Morti 30

La **Cisl e la Fondazione «Nocentini»** partecipano con affetto al ricordo di

Carlo Borra

militante sindacale fin dal '44 e Segretario Generale della Cisl torinese dal '56 al '63.

-- **Torino**, 21 dicembre 1998.

La **Società edilizia Umberto Allemandi & C.** con tutti i **Collaboratori** è partecipe del dolore di Franco per la perdita della mamma

Caterina Chiartano ved. Savoretti

— **Torino**, 21 dicembre 1998.

Si stringono a Franco con amicizia **Umberto, Anna, Alessandro e Beatrice Allemandi.**

— **Torino**, 21 dicembre 1998.

E' mancata

Irma Mascarello in Zigiotti

di anni 52

Addolorati lo annunciano il marito **Paolo**, il figlio **Alberto**, la mamma, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 dicembre ore 14,30 nella parrocchia di San Vincenzo Ferreri in Moncalieri.

— **Moncalieri**, 20 dicembre 1998.

E' mancato il

dottor Pietro Novero

Con dolore l'annuncia la moglie **Agostina Spezzati**, e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corr. alle ore 10, chiesa S. Giovanni in Ciriè.

-- **San Carlo C.se**, 21 dicembre 1998.

Cristianamente è mancata ai cari

Rosa Marietta ved. Cravero

anni 80

L'annunciano: la figlia **Stefanina** con il marito **Eugenio Balleri**, fratelli, sorelle, cognata, nipoti, pronipoti, parenti. Funerale in Caselle 23 ore 10 dall'abitazione via Prato della Fiera n. 6. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Caselle**, 20 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Costamagna

Addolorati lo annunciano la moglie **Miki**, le figlie **Piercarla** con **Gustavo**, **Milena** con **Gianpaolo**, **Laura** con **Paolo**, la sorella **Piera**, i nipoti **Fabio**, **Carola**, **Stefano**, **Cristina** con **Claudio**, **Margherita** e **Giulia**, **Francesca** con **Paolo**, **Matteo** ed **Elena**, **Federica** con **Mauro**, **Camilla**, **Letizia** e **Chiara**, **Giovanna** con **Giuseppe**, **Vittorio**, **Francesca**, **Teresa** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Giorgio Bianco per le affettuose cure prestate. Funerali mercoledì 23 ore 10 parrocchia Crocetta.

— **Torino**, 21 dicembre 1998

Le famiglie **Trombetti - Covati** partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Anna, **Piero**, **Cicci**, **Piero** sono vicini a Milena e famiglia.

Condomini, **Inquilini**, **Custode**, **Amministratore di Corso Duca degli Abruzzi 53** partecipano.

Famiglia **Bianco** sentitamente partecipa.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lanfranco

ex colonnello dell'Aeronautica

di anni 87

Lo annunciano: la moglie **Marietta**, i figli: don **Alessandro**, **Giovanni** e **Marco** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano oggi alle ore 14 nella parrocchia di San Marino

— **Alpignano**, 22 dicembre

Cristianamente è mancato

Paride

anni 87

Con affetto lo ricordano i figli **Piero** con **Franchisa**, **Dania** con **Maria Grazia**, i nipoti **Paolo**, **Emanuele** con **Marina**, **Alessandro** con **Silvia**. Un particolare ringraziamento a medici e personale del reparto Ortopedia - Ospedale Maria Vittoria. Benedizione mercoledì ore 13 Ospedale Maria Vittoria, funerali a Repergo (Isola d'Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 dicembre

Visse la sua fede. Concepì la vita come servizio, il lavoro come arte; i suoi affetti come dedizione. Aiutò quanti poté. Non conobbe nemici.

Il giorno dicembre 1998 è mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Polacco

giornalista - dirigente industriale

I funerali avranno luogo il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 12,15 partendo dalla cella mortuaria del Ghetto Nuovo.

- **Venezia-Mestre**, 21 dicembre 1998

Flavia, **Carla** e **Daniela** con molto affetto e dolore ricordano l'affettuoso amico

dr. Guido Polacco

per tutta la vita.

Torino, 22 dicembre 1998

Barbara Cavallo partecipa con dolore alla perdita del caro amico

dr. Guido Polacco

- **Torino**, 22 dicembre 1998.

Presidenza e **Direzione** della partecipano sentitamente parte al dolore dei famigliari per la perdita del

dr. Guido Polacco

apprezzato Direttore dell'Azienda per lunghi anni.

- **Torino**, 22 dicembre 1998.

Italo Alfano e **Piercarlo** partecipano con dolore alla perdita amico **GUIDO**

E' mancato

Martoglio

di anni 78

Lo annunciano la moglie **Luciana**, la figlia **Marina** con il marito **Claudio** e i piccoli **Edoardo** e **Silvia**, la sorella **Mariuccia** e parenti tutti. Funerali in Rivarolo mercoledì 23 c.m. alle ore 10 chiesa di S. Giacomo.

Rivarolo, 21 dicembre 1998

A funerali avvenuti la famiglia ricorda il

geom. Maurizio Fasella

ex tipografo

a quanti lo conobbero e stimarono

— **Torino**, 17 dicembre

E' mancata

Nella Fellino in Ronzino

di anni 75

Tristemente lo annunciano il marito **Giovanni**, i figli **Ennio**, **Anna**, **Arturo**, parenti tutti. Per giorno e ora funerali telefonare al numero 011 452.53.22.

— **Venaria Reale**, 21 dicembre 1998.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Cucco in Penati

Lo annunciano il marito **Arturo**, i figli **Silvia** e **Flavio**, la nuora **Angela**, **Mauro** e i suoi adorati nipotini **Francesca**, **Alessandro** e **Giulia**.

— **Torino**, 21 dicembre 1998.

Direzione e **Maestranza** della Società **In**, co partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Flavio Penati e famiglia.

— **Piobesi**, 21 dicembre 1998.

Condomini, **Amministratore**, di Francia 278/280/282, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Franca Cucco Penati

— **Torino**, dicembre

Dirigenti, **Soci** e **Amici** del **Tennis Sanfront** partecipano al dolore di Andrea, Ilaria e Daniela per la scomparsa di

Claudia Tosin

Santena, 21 dicembre

Presidenza, **Consiglio Direttivo** e **Soci tutti** della **Società Canottieri Cagrera** partecipano al della famiglia per la scomparsa

Aldo Fina

— **Torino**, 21 dicembre 1998.

Giovanna Ghirardi e famiglia partecipa al cordoglio per la morte del **dott. ALDO**.

Ernaldo Perino partecipa commosso al grande dolore di Grazia e della famiglia

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Ugo

Lo la moglie **Bice**, la figlie **Marina** e **Sandro**, fratello, genero, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Lorenzo Mussano ed il personale tutto reparto chirurgia laminazione ospedale Molinette. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Santo Natale

Torino, 22 dicembre 1998

Renata e **Marco Iatrino** affettuosamente vicini a Sandra in questo momento di grande dolore

Tutti i **Dipendenti** dello **Studio Ragioniere Ugo** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bausola

Lo annunciano a quanti lo hanno conosciuto il figlio **Renato** con la mamma **Jolanda**, la moglie **Susanna**, il piccolo **Gino Paolo** e la cugnetta **Azzurra**. Un particolare ringraziamento alla signora di dottori Bardelli, Camoletto, Longo ed al personale del quarto piano dell'ospedalino Koelliker che lo hanno curato con tanto affetto. Funerali mercoledì 23 dicembre ore 11,45 ospedalino Koelliker

— **Torino**, 22 dicembre 1998

Ricordano con tanto affetto **CARLO Anna** con **Paolo**, **Germana** con **Roberto**. I ragazzi **Gianluca** con **Alessandra**, **Davide**, **Daniele**, **Maurizio**, **Andrea**, **Simone** ricorderanno sempre con rimpianto la sua coccole.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Carlo Bausola

i cugini **Rosa**, **Ida**, **Giuliano**, **Germano** e **Aldo** con i propri familiari

Torino, 22 dicembre 1998.

I cugini **Ferraro**, **Stradella** ricordano con grande rimpianto il caro **CARLO**.

Improvvisamente è mancato

Pino Goitre

anni 77

Lo annunciano la moglie **Adele**, la figlia **Laura** con **Alcide** e parenti tutti. Funerali in Collegno mercoledì 23 ore 15 parrocchia S. Massimo.

-- **Collegno**, 21 dicembre

E' mancata

Lina Franco in Tenivella

anni 77

Lo annunciano marito, figli, parenti tutti. Funerale in Rivoli martedì 22 corr. ore 14,30 nella Bartolomeo

Avoli, 21 dicembre 1998

Le famiglie **Fontana Pompeo** e **Ettore** partecipano al dolore di Pina e famiglia

Ciao **NONNA** tvb **Federica**

Piangono la cara **LINA** le famiglie **Tenivella**, **Secco**, **Cavallo**, **Picco**,

Partecipano commossi ai lutto di Pina e Giovanna **Carlo**, **Dalla Riccardo Renata** **Lucia Carlo**, **Rosalia**, **Franco**, **Adriana Franco Anna**, **Giovanni**, **Rita**

E' mancato

Orfeo Mazzoni

Partigiano

ex deportato a Mauthausen

Lo annunciano la moglie **Tina**, i figli **Tullio** e **Bruno** con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 23 corr. alle ore 14,30 partenza Nostra Signora della Vittoria via Mameli n. 11 e.go S. Pietro.

Moncalieri, 21 dicembre 1998

I **Dipendenti Mazzoni** sono vicini a Bruno e famiglia.

E' mancato a soli

Alberto Griffa

anni 72

Lo annunciano addolorati le figlie, generi, nipoti con **Pina**. Funerali mercoledì 23 dicembre 1998. Arrivo ore 11 Cimitero Monumentale.

- **Chieri**, 21 dicembre 1998

E' mancata

Luigia Meggiarin ved.

Addolorati annunciano la sorella **Anna** e famiglia **Pavese**. Funerali mercoledì 23 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente

— **Torino**, dicembre 1998

Il **Consiglio Ordine** dei **Dottori Commercialisti** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Camandone

-- **Torino**, 1998

E' improvvisamente mancato

Bauducco (Barba Carlo)

anni 61

rati lo annunciano la moglie **Rina**, i figli **Angelo** e **Renata**, nuore, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 dicembre alle ore 10,15 parrocchia Beato Bernardo

— **Moncalieri**, 21 dicembre 1998.

ANNIVERSARI

1997

Bruno Floravanti

Sempre con noi.

Mercoledì 23 dicembre alle ore 11,30 nella chiesa di S. Cristina sarà celebrata una messa in

Maria Luisa Mattirolo dè Grassi Planura

che sarà ricordata nella tomba di famiglia al cimitero di Torino.

Torino 22 dicembre 1998

1990 **1998**

dott. Carlo Ghisio

Sempre ricordato, sempre rimpianto.

23-12-1995 **23-12-1998**

dr. rag. Luciano Guglielmina

S. Messa 18.30 sabato alla S. Giuseppe via S. Teresa 22

1996 **1998**

Elena Bussone

Ricordata sempre con affetto. Messa 24 dicembre 1998 ore 18 parrocchia S. Rosa via Bardonecchia

RINGRAZIAMENTI

I Carabinieri della Regione Piemonte e Valle d'Aosta unitamente colle loro famiglie ringraziano commossi tutti coloro che hanno così sentitamente partecipato al grande dolore che li ha colpiti per la perdita del

GENERALE

Franco Romano

MAGGIORE

Paolo Cattalini

MARESCIALLO

Gennaro Amiranda

MARESCIALLO

Giovanni Monda

caduti nell'adempimento del dovere a Volpiano (TO) il 14 dicembre Firmato: il Colonnello **Enrico Maria Falcone**, comandante in sede vacante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta.

Liliana e **Luigi Romano**, profondamente commossi, ringraziano le Autorità religiose, civili e militari, i Cittadini tutti e gli Amici che hanno espresso imponente, autentica e toccante partecipazione al dolore per la perdita del loro caro

Franco

Generale pentiluomo

ricordato soprattutto per le sue doti umane.

Torino 23 dicembre 1998

Carla ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Giuseppe Fara (Enzo)

Un particolare ringraziamento per l'affettuosa assistenza prestata al dott. Zoppi, all'equipe del prof. Ernesto Pozzi del Day Hospital S. Luigi di Orbassano, al dott. Stefano Ciancosa, ai farmacisti dott. Mario Savigliano di Avigliana e dott. Elio Notarantonio di Buttigliera Alta.

-- **Spinetta Marengo (AL)**, 21 dicembre 1998.

NECROLOGIE - TARIFFE E PAGAMENTO

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, sono conteggiate per n. 4 parole.

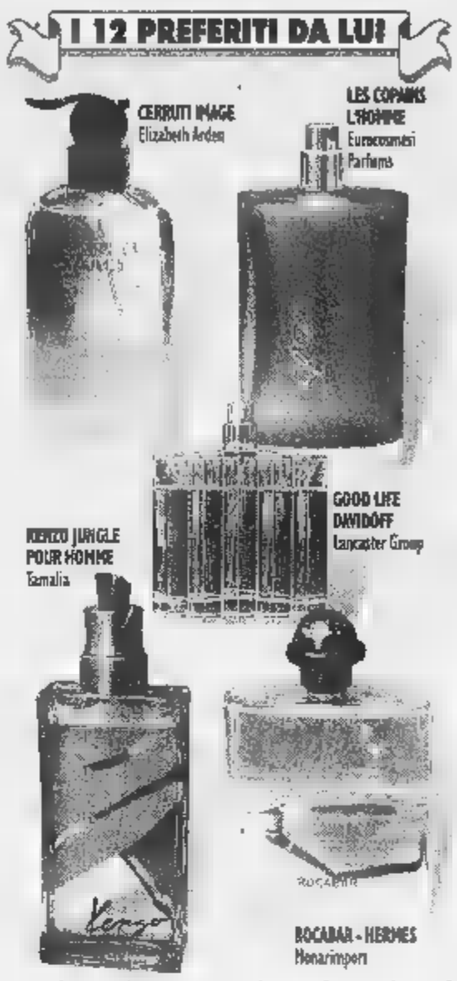
ADESIONI: in presenza di nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 8 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

: con nome e cognome (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di Iva per avviso.

Così si trasformano le essenze: addio alla leggerezza, devono sedurre. E presto si cambieranno ogni giorno, come gli abiti



Lui e lei, la seduzione è sempre più legata al profumo

Nel profumo del Duemila c'è un concentrato di eros

Devono un di eros. Emanare una sensualità calda, quasi morbosa. Per inebriare - lentamente ma inesorabilmente - la preda. E' questa la nuova generazione di profumi per lui e lei che scalando la della hit parade olfattiva. «Dopo tante colonie light, farsi strada un inedito filone, sofisticato, fatto apposta per ammaliare. Oggi la speranza di tempi migliori favorisce la voglia di osare, uscendo dal proprio guscio. E quindi di ristabilire con netta differenza il gioco della seduzione fra maschi e femmine, attraverso la scelta odori dotati di maggior carattere. Per lasciare un segno della propria identità nella memoria degli altri», spiega il "naso" milanese Maurizio Cerizza, che da anni filtra e racchiude «in bottiglia» le esigenze di un mercato dalle narici fine.

Secondo l'esperto, non si tratta dei vecchi e corposi bouquet troppo espliciti, ricordo degli aggressivi Anni Ottanta: «Per la donna trionfa genere orientale-joyfull, con partenze gioiose, frizzanti fruttate. Dove prevalgono note fondo alla vaniglia, alleggerite da un cuore fiorito. Nell'evoluzione naturale dell'olfatto la della semplicità si traduce melange floreali accostati ai muschi di sintesi. Ma novità sta nel fatto che anche lui seduce con lo stesso principio. Il profumo maschile per la prima volta prevede l'uso di fiori e frutti. Ha un cuore legnoso che parte spesso note foglie di fico di tè verde, per poi arrotondarsi con frutti come la pera e l'arancio, e terra con effluvi muschiati. Secondo Cerizza il nuovo gusto olfattivo affonda le radici nel passato. Da storici cavalli di battaglia del primo Novecento legati all'immaginario collettivo della couture parigina, ma alleggeriti, rivisti con i prodotti di sintesi attuali, in grado di creare suggestioni inedite moderne. «Aromi discreti fioriti, ma anche movimentati da insolite note di incenso, mirra, ambra e vaniglia. Simili quindi a quelli d'antan in cui si usavano unicamente prodotti naturali», sottolinea il torinese Laura Tonatto, creatrice di profumi su misura per Ornella Muti, Giorgio Armani, Ornella Vanoni, Elio Fiorucci, Pupi Solari. «Presto arriverà a cambiare profumi come gli abiti, a seconda delle occasioni. giorno i freschi splash cologne, di pomeriggio aromi più corposi, la sera orientali, adatte incontri ravvicinati, ad abiti sexy, anche ad atmosfere rarefatte», continua la Tonatto che in Giappone sta riscuotendo moltro successo con una linea profumi «da boudoir» alla tuberosa, abbinati a una collezione di biancheria intima osè.

Il ritorno ai bouquet seduttivi, che accendono la fantasia di chi ci sta accanto, ha innescato un altro fenomeno dilagante. Quello di profumare l'ambiente in cui si vive e si riceve con maggiore attenzione. «Una mia cliente mi ha chiesto di impregnare fragranza al giglio le sculture di spugna appese al muro di casa, rivestito da foglie d'oro. Ma senza arrivare a certe ricercatezze, non si contano le persone che mi commissionano cere ai chiodi di garofano per lucidare i mobili, candele e incensi speziati per creare l'atmosfera giusta».

Antonella Amapane

SECONDO LEI

Ornella Muti

«Adoro gli uomini che sanno di fresco»

Mi piacciono gli che profumano di fresco, che sanno di pulito. Per il amico Giorgio Armani, per esempio, ho fatto preparare mi-sura una colonia a base di pompelmo, rosa e neroli», dice l'attrice Ornella Muti, che colleziona profumi conosce le storie e le composizioni anche quelli più antichi.

«Il profumo è qualcosa che ti deve far sentire bene. Per me scelgo caldi e speziati, con fondo di vaniglia e ambra, ma anche di sandalo e patchouly. Ultimamente mi sono fatta preparare una colonia con essenze di mandarino, neroli e vaniglia, che uso sempre quando sto con i miei figli. Mi rallegra sapere che appena entro in casa loro riconoscono il profumo della mamma», aggiunge la Muti.

L'attrice da tre anni è la testimonial in Germania dei profumi «Viva Tosca» «Bella Firenze», che sono stati creati dalla stessa maison che produce la famosa colonia «4711».

Simona Ventura

«Mi faccio sedurre dalle confezioni»

MIO marito Stefano Bettarini, come me, adora i profumi e gli piace cambiare. In questi giorni usa spesso quello che ha appena creato lo stilista torinese Carlo Pignatelli - dice Simona Ventura, show girl e presentatrice - Condivido la sua scelta, seducono le note speziate, al cardamomo, alla cannella e al gelsomino».

Aggiunge la Ventura: «Fra gli altri profumi che sceglie mio marito prediligo poi CK di Calvin Klein, D&G di Dolce e Gabbana e A Man di Thierry Mugler. Per me, invece, uso da una vita Habit Rouge, il primo profumo orientale da uomo, creato da Guerlain nel 1965. Un aroma particolarissimo, che mischia vaniglia, lavanda, patchouly, e mandarino».

La regina delle «Iene» non regala mai profumi perché, dice, «sono come le cravatte, ognuno deve scegliere le sue».

In compenso ne compra molti per sé, da collezionare, attratta dalle confezioni originali.

SECONDO LUI

Gabriele Lavia

«Mai sopportato quelli più moderni»

NON sopporto i profumi moderni, perché sono tutti uguali - dichiara l'attore regista Gabriele Lavia - Almeno, io ho questa sensazione. Il genere che prediligo sulla pelle di una donna è speziato, orientale. Veramente l'odore che preferisco sentire su una donna è un altro, ma questo proprio non si può scrivere...».

Aggiunge Lavia: «Torniamo ai profumi. Mi piacciono Opium il vecchissimo Bal à Versailles, che adesso fanno più. Li ho regalati entrambi a mia moglie, Monica Guerritore.. Sono fragranze cipriate che stanno tra l'antico almanacco del barbiere gli odori dei boudoir d'alto bordo. Per me, invece, da anni uso Chanel pour Monsieur».

Il suo profumo ideale? «Il profumo da uomo ideale deve evocare la fragranza che si respira nelle botteghe dei barbieri inglesi. Essere a base di lavanda, pepe, cannella. Gli altri dopobarba mi fanno venire in mente i marchettoni dei film di Fassbinder».

Giorgio Giugiaro

«Sferzata di energia dopo la gare di trial»

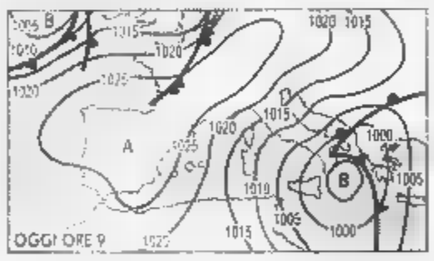
MIA moglie Maria Teresa cambia spesso profumo. Ma li sceglie sempre fra quelli femminilissimi - dice Giorgio Giugiaro, designer delle auto -. Qualche esempio? Very Valentino, Paris, Femme de Rochas, Poison. Perché che mi piacciono molto le fragranze calde, sensuali, da donna-donna. Io invece uso dopobarba agrumati, freschi, come l'Acqua di Parma. Ideali anche dopo le gare di trial, perché mi danno una sferzata di energia».

Aggiunge: «Quando regalo profumo, lo confesso, mi faccio attrarre soprattutto dalla confezione. Credo che nel packaging si possa esprimere molta creatività. Eccezionali quelli di Gualtier Moschino».

Giugiaro conclude: «Mia figlia Laura, che fa la stilista, da tempo cerca di convincermi creare un profumo Giugiaro per lui e lei. Agrumato per l'uomo e più fiorito per la donna, che ricordi un mix fra Calix e Yssay Mijake. Ovviamente avviluppato in una confezione originalissima».

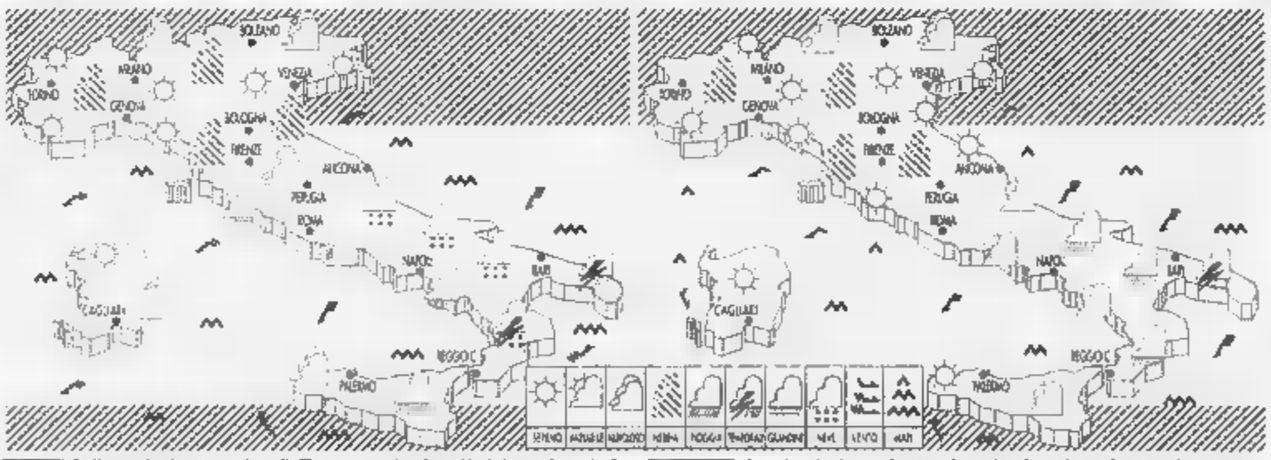
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



NUVOLE E NEVE. Le regioni centro meridionali sono ancora prese nelle spire profonda depressione in fase spostamento verso levante. Il Nord invece è già l'ala protettrice di un'alta pressione intenzionata estendersi, nel periodo natalizio, su tutta penisola, non prima però di subire temporanea flessione il giorno della vigilia.

dopodomani. Sulle regioni settentrionali centrali nel corso della giornata interver- degli annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche breve nevicata sulle Alpi ed occasionali piogge sulla Toscana e sulle zone padane tro orientali. Migliorerà Sud.



Sulle regioni settentrionali, Toscana Lazio, già dal mattino si affermeranno le schiarite. Sulle regioni centrali adriatiche al Sud insisteranno annuvolamenti anche intensi con piovaschi anche temporaleschi e nevicate sulle zone appenniniche e sui colli.

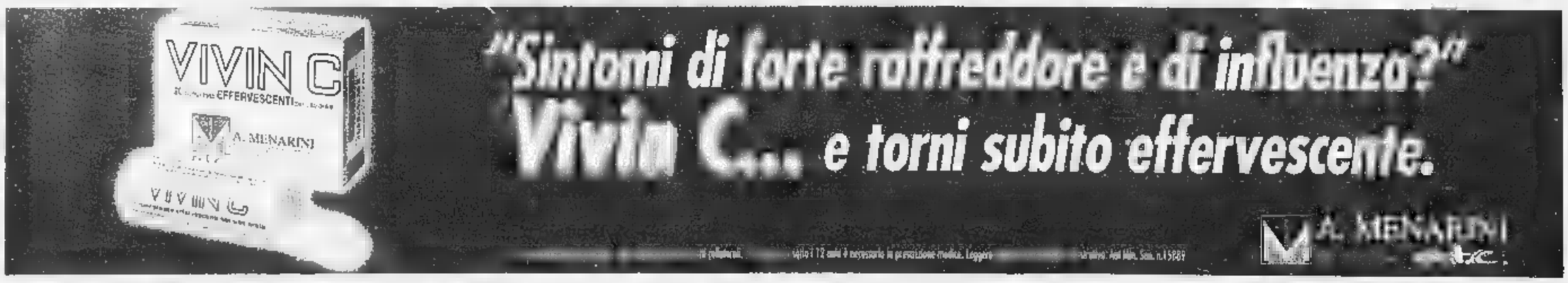
. La circolazione depressionaria si accingerà a lasciare il Sud, non prima però aver provocato residui annuvolamenti e delle piogge. Sul resto della penisola si un cielo poco nuvoloso, qualche annuvolamento temporaneo durante le ore pomeridiane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	4	Bologna	1	6		-1	13
Bolzano		np		5	10	Napoli	5	13
Verona	-2	4	Pisa	4	9	Potenza	0	8
Trieste	6	8	Ancona	4	8	S.M. Leuca	9	14
Venezia	0	7	Perugia	4	12	R. Calabria	11	17
Milano	-1		Pescara		12	Palermo	11	16
Torino	-2	4	L'Aquila	0			9	18
Cuneo	-1		Roma Urbe		14		13	15
Genova		13	Roma Camp.	7	13	Alghero	5	18
Imperia	9		Campobasso	4	7		8	16

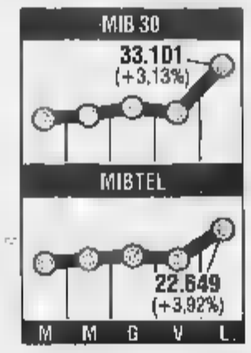
CITTA' ESTERE

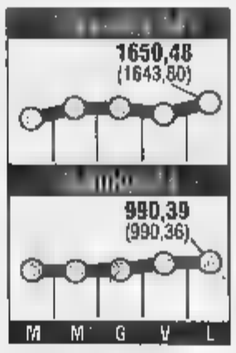
	min	max			min	max	
Amsterdam	0	8	pioggia	Lisbona	7	13	sereno
Atene	np	np	np	Londra		3	np
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles		14	sereno
Berlino	-2	2	nuvoloso	Madrid	2	6	sereno
Bruxelles	-1	4	variabile	Montreal	-7	2	nuvoloso
Bucarest	-5	5	nuvoloso	Mosca	1	2	nuvoloso
Budapest	-5	0	neve	New York	7	10	nuvoloso
Buenos Aires	20	24	pioggia	Nizza	7	10	variabile
Copenaghen	-4	3	sereno	Parigi	5	5	variabile
Dublino	-3	5	np	Pechino	-2	10	sereno
Francoforte	-1	6	nuvoloso	Praga	-3	2	variabile
Gerusalemme	4	11	np	Rio de Janeiro	22	32	variabile
Ginevra	1	4	neve	Sofia	-4	4	variabile
Helsinki	-9			Sydney	19	24	variabile
Johannesburg	14	24	variabile	Tokyo	6	12	sereno
Il Cairo	9	21	sereno	Varsavia		4	nuvoloso
Istanbul	7	10	nuvoloso	Vienna	0	4	nuvoloso



Olivetti, Bell oltre il 10%

Le lussemburghese Bell Sa ha comunicato oggi alla Consob di aver accresciuto la propria partecipazione in Olivetti, portandola al 10,284% del capitale ordinario ■ al 10,229% ■ capitale ordinario e privilegiato. Un mese or sono il nuovo socio lussemburghese del gruppo Olivetti era già prossimo al 10% del capitale Olivetti, quota dichiarata come obiettivo all'atto dell'acquisto dell'8% effettuato lo scorso 3 ■. Il 20 novembre Emilio Gnutti, che con la Hopa è uno dei soci di Bell, aveva riconfermato l'intenzione di arrotondare la quota, lasciando peraltro aperta la possibilità per futuri incrementi oltre il 10,2% («le vie del signore sono infinite», aveva detto). I soci della Bell ■ la Fingruppo spa, di cui Roberto Colaninno (amministratore delegato ad Ivrea) è presidente, con il 46,01%, la Hopa ■ Gnutti attraverso Gpp International ■ (16,7%), Banca Antoniana Popolare Veneta, Interbanca ■ The Chase Manhattan Bank.





L'Alitalia alza il tiro

L'Alitalia conferma le prospettive ■ redditività per il triennio 1998-2001 e il raggiungimento del «return ■ equity» degli interessi sul capitale investito a dopo il 2000. E' ■ degli argomenti al centro del consiglio di amministrazione di ieri che ha esaminato le linee guida del piano d'impresa 1998-2001. Inoltre l'azienda ha deciso di nominare un advisor per la ricerca del partner asiatico da inserire nell'alleanza tra Alitalia, Klm, Northwest e Continental, sempre nella strategia di rendere la compagnia di bandiera italiana un «vettore globale» e di varare uno dei gruppi di vettori più grandi del mondo. In programma anche il riassetto organizzativo dell'azienda, finalizzato allo sviluppo e alla crescita nell'ottica del «vettore globale», continuando quindi sulla strada fin qui seguita dall'attuale management ■ ■ ritenuta ancora ottimale per gli obiettivi della compagnia di bandiera. Il cda Alitalia ha poi preso atto delle dimissioni rassegnate dal consigliere Alessandro Ovi.

il fisco
ogni ■ in edicola

il fisco
per ■ ■ ■

L'euforia contagia i mercati: +2,3% Londra e Zurigo; Parigi e Francoforte sfondano il 3%

Wall Street riaccende le Borse europee

Piazza Affari (+3,9%) comincia a contare in Euro

MILANO. Grande euforia ieri in Borsa. Dopo ■ partenza positiva, Piazza Affari conferma i guadagni a metà pomeriggio (nonostante l'avvio irregolare di Wall Street) arrivando ■ superare una crescita del ■ per ■ anche se gli scambi continuano a presentare volumi modesti (vicino ai 1450 miliardi di controvalore). ■ quando, a meno di un'ora dall'ini- ■ delle contrattazioni al New York Stock Exchange, l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali segna un rialzo di 145,72 punti (+1,64%) sfondando quota 9000 (per la precisione 9049,35), a Milano gli indici prendono il volo e la seduta si chiude ■ vistosi rialzi: il Mibtel segna un +3,92% (a 22649), il Mib30 fa 33.584 (+4,26%), il Midex ■ a 22.523 (+3,26%).

Piazza Affari non è un'eccezio- ■. Sulla stessa lunghezza d'onda si sono mossi gli altri mercati europei. Ovunque hanno inciso la fine dei bombardamenti in Iraq, la tranquillità di Wall Street di fronte all'apertura della procedura di impeachment contro Bill Clinton, la decisione confermata dai presidente Usa di concludere il mandato. Come hanno influito le stime ■ Fmi che rivedono al ribasso la crescita del prodotto interno lordo (Pil) nella zona dell'Euro e che lasciano intravvedere spazi «per un ulteriore allentamento monetario in Europa». E questa sera si riunisce la Federal Reserve che, secondo le attese, potrebbe ritoccare i tassi americani. Così, mentre in mattinata il Nikkei ■ Tokyo aveva lasciato sul terreno un —0,3%, Londra guadagna il 2,34%, Zurigo il 2,38%, Madrid il 2,68%; Parigi il 3,02%, Amsterdam il 3,09%. Ma sopra a tutti ■ brillato la stella di Francoforte (+3,43%): qui sotto i riflettori c'è stata la Bmw che ha segnato un rialzo dell'11,1% apparentemente ■ motivi particolari e con meno di 50.000 azioni passate di mano.

Ma torniamo al mercato domestico. Ad alimentare il denaro in Piazza Affari, oltre alle ragioni che hanno mosso le altre Borse europee, ha giocato l'approvazione definitiva della Finanziaria che, secondo alcuni, potrebbe preludere al nuovo taglio del «tus» prima della partenza dell'Euro visti i dati sull'inflazione nei capoluoghi diffusi ieri dall'Istat.

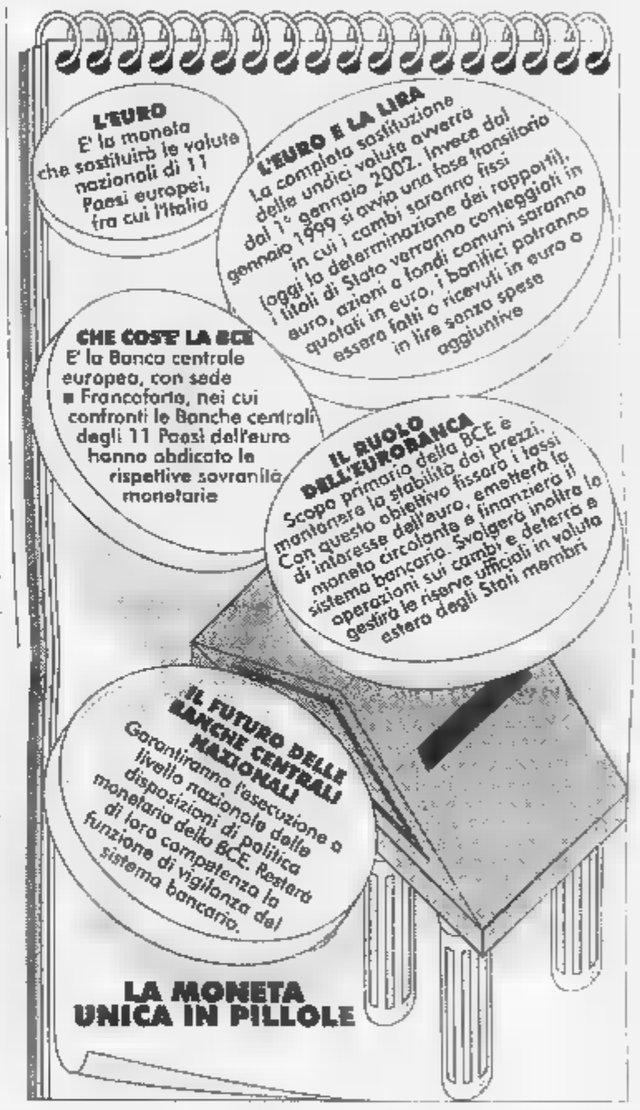
Acquisto e vendita di azioni in lire saranno regolati nella moneta unica dal 31 dicembre

Il guadagno dell'ultima ora di attività, ieri, ■ dovuto soprattutto ai titoli guida, ed in particolare a quelli più importanti nella formazione del paniere del Fib30. Secondo alcuni operatori molti acquisti sono stati dettati dalla volontà di coprire posizioni speculative: «Di fatto quella di ieri è l'ultima seduta dell'anno - osserva il responsabile di una primaria Sim bancaria -, da oggi le operazioni verranno aperte il lire e regolate ■ 31 dicembre in Euro, e il tentativo sarà di limitare al massimo l'attività nel periodo di transizione fra le due monete». I minimi toccati dal prezzo del petrolio e le indicazioni del Fmi sul superamento della fase più difficile della ■ finanziaria mondiale hanno fatto a tempo a influenzare il listino italiano, mentre la riduzione delle attese di crescita mondiale e del Pil italiano e i timori del Fondo per una «forte correzione» di Wall Street sono giunti a Borsa ormai chiusa, senza peraltro impedire al Fib30 ■ continuare a salire.

In un panorama di scambi moderati anche su gran parte dei titoli ■ del Mib30, hanno fatto eccezione valori come Eni (+3,34%), Generali (+3,94%), Telecom (+3,12%), Tim (+5,10%) e Olivetti (+4,26%). In particolare il titolo di Ivrea ha mostrato una buona intonazione nel corso di tutta la seduta e resta uno dei temi operativi preferiti in questa fase, comunque povera di iniziative. L'attenzione sugli altri valori più trattati può essere invece in gran parte ricondotta a sistemazioni tecniche con i contratti a termine.

Sul finale, ritorno di grande interesse per i bancari, con le Banca di Roma che hanno messo a segno un ultimo prezzo in progresso del 9,24% a 2790 lire (+7,20% il prezzo di riferimento) mentre le Comit hanno guadagnato il 3,7%. Seduta brillante per le Mediobanca (+6,13%), le Banca Fideuram (+7,18%) e le Rolo (+4,4%); tra gli assicurativi per Alleanza (+6,97%) e Ras (+5,15%). In battuta le Compart (+5,60%) dopo l'annuncio dei positivi risultati del gruppo Fondiaria che hanno ridato fiato alle voci di ■ possibile cessione. Risveglio finale anche per alcuni industriali come Fiat (+5,11%) e Pirellona (+5,18%). Oltre Atlantico il Dow Jones, che a metà seduta era saldamente attestato sopra quota ■ punti, ha poi chiuso a 8988, in rialzo dello 0,96%.

Francesco Bullo



EUROBANCA

I «CERVELLONI» DI FRANCOFORTE

Wim Duisenberg, presidente ■ Bce

Oggi si insedia l'Eurobanca

E Fazio deve adeguare i tassi al 3%

FRANCOFORTE. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, informerà oggi a Francoforte i colleghi europei sull'ultima modifica dei tassi d'interesse prima dell'era dell'euro. Nell'ultima riunione prima del varo della moneta unica, Fazio dovrà comunicare ai governatori delle altre dieci banche centrali di Eurolandia e ai sei membri del Comitato esecutivo della Banca centrale europea (Bce), modalità ■ tempi del completamento della convergenza dei tassi europei con il definitivo ribasso dei tassi italiani al 3,0%, cioè al livello già raggiunto il ■ dicembre scorso degli altri dieci Paesi.

Già oggi d'altronde ■ Consiglio direttivo della Bce darà a Francoforte la conferma formale ■ 3% come livello dei ■ della prima operazione in pronti contro termine attraverso cui la Banca dell'euro comincerà a finanziare il sistema bancario europeo. Mancano solo pochi giorni al varo della moneta unica e il ritmo delle decisioni preliminari ■ ormai chiaramente scandito.

Dalla riunione di oggi ci si attende infatti anche che il board della Bce fissi il livello dei tassi delle due diverse «finestre permanenti» di finanziamento del sistema (la deposit facility ■ il marginal lending) che costitui- ■ pavimento e soffitto dei tassi di finanziamento. Si prevede che i banchieri cercheranno ■ mantenere una distanza piccola tra l'una ■ l'altro, in modo da segnalare scarsa tolleranza per l'eventuale volatilità dei tassi di mercato monetario almeno nella fase iniziale della vita dell'euro.

Dopo la decisione di inizio mese con cui i governatori hanno anticipato la fissazione ■ un tasso d'interesse ■ convergenza, al fine di evitare alla Bce di subire pressioni politiche per il ribasso dei tassi d'interesse fin dai primissimi passi dell'euro, La Banca è concentrata sui dettagli del «changeover weekend», il fine setimana tra l'1 e il 3 gennaio che precede le primissime operazioni tra la Bce e i sistemi bancari del 4 gennaio. Ogni cosa dovrà funzionare per non intaccare la credibilità dell'intera impresa. Si prevede che questa ■ il presidente della Bce, Wim Duisenberg, renderà pubblici i dettagli del «fine settimana» più delicato della storia monetaria europea e certamente il più «caldo» dell'inverno francofortese.

Prosegue intanto il tentativo di stimare le dimensioni del rallentamento dell'economia europea nel '99. Gli indicatori della fiducia delle imprese e degli investitori restano preoccupanti, nonostante i consumatori abbiano deciso di intaccare il livello dei risparmi che in Germania ha toccato il minimo storico (11,75%).

A Francoforte tra gli analisti che osservano la nascita dell'euro cresce la probabilità di un ulteriore calo dei tassi d'interesse, del tutto indipendente dalla dialettica tra governi e banche centrali che ha segnato gli ultimi mesi. La Deutsche Bank per esempio ha rivisto le previsioni di crescita degli undici Pa■ dell'Euro dal 3% al 2% nel '99 (solo 1,5% in Germania) e con tassi d'interesse del 2,5%.

Bankitalia spiegherà tempi e modi per la convergenza

In un'intervista al quotidia- ■ finanziario tedesco «Handelsblatt», ■ membro italiano del board della Bce, Tommaso Padoa-Schioppa, ha definito «adeguato» l'attuale equilibrio tra le politiche monetarie, «una politica monetaria unica, una politica fiscale nazionale e limitata dal patto di stabilità e una politica del lavoro essenzialmente nazionale». Secondo Padoa-Schioppa «non c'è bisogno» di un accordo di più stretta integrazione tra la politica monetaria e quella di bilancio per «assicurare un particolare equilibrio tra le politiche». «Non è necessario che la banca centrale segnali la propria disponibilità a ridurre i tassi d'interesse nel caso in cui la politica di bilancio si comporti bene». La dialettica tra banchieri centrali europei e governi ■-zionali si è comunque attenuata, in attesa che le stime sulla crescita economica nel '99 si chiariscano ■ che le politiche dei redditi si dimostrino compatibili con gli obiettivi di inflazione della Bce. [c. b.]

I banchieri preparano la «lunga notte» di Capodanno

Il governo americano ha diffuso la lista dei prodotti soggetti ad un'imposta doganale del 100%

Washington colpisce i prodotti europei

Sanzioni su lampadari, maglioni, candele, biscotti e formaggi

NEW YORK. Biscotti, formaggio, carta assorbente, scatole in cartone, litografie, pullover, lenzuola, lampadari. Sono solo alcuni degli articoli inclusi nella «lista ufficiale» dei prodotti soggetti a sanzione - in pratica alla proibitiva imposta doganale del 100% - che il governo americano intende applicare nei confronti dell'Unione Europea in seguito alla cosidetta «guerra delle banane». La lista ■ è molto minuziosa e non trascura nessun settore merceologico: si ■ infatti dal formaggio pecorino «a pasta molle a forma intera» ai prodotti per il bagno, dalle candele alle pellicole di plastica e colpisce persino ■ macchine per tè ■ caffè elettrotermiche per ■ domestico.

Le disposizioni dovrebbero entrare in vigore fra l'1 febbraio e il 3 marzo 1999; è possibile che prima di quella data si riesca a trovare un accordo fra le parti. E' quello che spera il vicepresidente della Commissione europea Leon Brittan che reagisce indignato: «Sono sanzioni illegali. La lista di sanzioni contro prodotti europei è arbitraria nel tipo di merci colpite e nel loro valore ■ minaccia imprese europee e posti di lavoro che ■ sono in alcun modo collegati con la disputa sulle banane: in breve, è un esempio del peggior unilateralismo che viola i principi della World Trade Organization (Wto)». In risposta all'azione Usa, l'Unione europea accelererà le sue iniziative per l'istituzione di un «panel» presso la Wto contro le ■ unilaterali previste dalla sezione 301 del «Trade Act». «E' il momento di reagire contro gli effetti perniciosi ed illegali ■ questa legislazione completamente unilaterale». Brittan ha poi sottolineato che l'Ue «ha dato agli Stati Uniti ogni opportunità per risolvere la disputa sul regime europeo di ■ delle banane nella sede opportuna, ■ Wto. Ma gli Stati Uniti hanno scelto di incamminarsi sul sentiero delle sanzioni commerciali unilaterali anziché scegliere la via del multilateralismo. Queste misure sono condannate in modo specifico dalle regole della Wto. E' difficile pensare ad una violazione più grossolana del sistema multilaterale che quella di prendere la legge nelle proprie mani e sfidare le regole». Secondo Brittan, il sistema europeo per l'importazione di banane (che entra in vigore il primo gennaio '99) è «perfettamente compatibile con le norme della Wto»: se gli Usa non sono d'accordo, ■ quello ■ foro per contestarlo. Per concludere, Brittan si augura comunque che negli Usa prevalgano posizioni «più sagge» che permettano ■ risolvere il contenzioso «antichevolmente e secondo le leggi».

E mentre a livello internazionale si spera di raggiungere un «compromesso», in Italia tirano un sospiro di sollievo i produttori di «pecorino romano», forti ■ un'esportazione di almeno ■ mila quintali l'anno: la voce «pecorino a pasta molle a forma intera», inserita dagli Usa nella lista dei prodotti colpiti da ■ dazio ■ 100%, infatti, non riguarda quello «made in Italy» ma la «feta» greca e l'analogo formaggio francese. La precisazione arriva dal direttore del Consorzio di tutela del pecorino romano, Salvatore Meloni, che ora sollecita la massima vigilanza ■ parte delle autorità italiane e comunitarie affinché non si verifichino equivoci con i doganieri ame■icani.

Invece altri comparti dell'industria italiana stanno compilando le prime stime di quanto potrebbe costare la «guerra delle banane». Tra questi, il tessile, nella lista «ne- ■ ■ «maglioni, felpe e cardigan». Le tre voci, precisa Federtessile, nei primi otto mesi del '98 hanno fatto registrare a livello comunitario un export verso gli Usa pari a 140 miliardi di lire. L'intero settore italiano (un giro d'affari di 87.500 miliardi nel '97, realizzato da circa 700 mila addetti) si attende per il '98 un export complessivo di 48.850 miliardi. [a. vig.]

radiorai
ti invita
ad un appuntamento davvero speciale
RADIO 2
dal lunedì al venerdì
8.50 - 9.10
SCENEGGIATI
Storie originali sempre nuove
divertenti e mozzafiato
come bellissimi film.
Questa settimana:
ANCORA in TANDEM
di Edoardo Erba
Il viaggio comico ■ avventuroso
di due ciclisti molto particolari
■ Daniele Formica ■ Toni Garrani

Centrato nel '98 l'obiettivo dell'1,8%, ancora più giù il dato tendenziale

La grande gelata dell'inflazione

A dicembre prezzi fermi

ROMA. Ancora una frenata dell'inflazione. Secondo la prima tornata di dati delle città campione (fra cui Milano e Torino) a dicembre il tasso congiunturale non segna variazioni e blocca all'1,5% anche il tasso tendenziale. I dati diffusi ieri dall'Istat per le città campione hanno una incidenza del 52% sul paniere sul quale l'istituto di statistica calcolerà il dato definitivo. Nel complesso il 1998 sembra avviato a chiudersi con un'inflazione media dell'1,8%.

Se confermato dalla seconda tornata di capoluoghi di Regione in programma oggi, il dato di dicembre confermerebbe il blocco della dinamica dei prezzi, consentendo al governo di rispettare le previsioni per fine anno, contenute nel Documento di programmazione economica e finanziaria e confermate nella relazione previsionale e programmatica. Un'inflazione tendenziale a dicembre ferma all'1,5% (lo stesso valore di novembre 1998 e di dicembre 1997) si tradurrebbe, infatti, in un dato «in media d'anno», pari all'1,8%, che è quanto previsto dai documenti di contabilità pubblica.

Il risultato mensile è comunque in linea con le aspettative dei tecnici. Dicembre è ormai da alcuni anni un mese statisticamente «freddo» (anche nel dicembre del 1997 non si registrò alcuna variazione rispetto al precedente mese di novembre, mentre il dicembre del 1996 si chiuse con un modesto +0,1%) e la frenata dei prezzi dei carburanti e di alcuni generi alimentari, quest'anno, ha contribuito a congelare la tendenza. A livello geografico (ieri sono stati diffusi solo i dati relativi a sette città, mentre oggi sarà la volta di Genova, Bologna, Firenze, Napoli e Palermo) ha contribuito pesantemente il -0,1%, su base congiunturale, fatto segnare da Milano, che da sola rappresenta poco meno di un quinto del peso statistico dell'intero Paese.

Analizzando in dettaglio le sette città campione (per la precisione, sei più Firenze, i cui dati avrebbero dovuto essere diffusi oggi ma ho deciso di anticipare il dato di 24 ore), l'indice dell'inflazione risulta invariato, rispetto al mese precedente a Torino, Venezia, Trieste, Bari e Firenze, mentre scende dello 0,1% a Milano e Perugia.

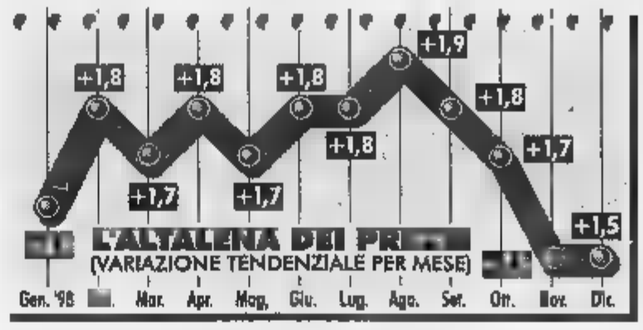
Il confronto tendenziale (rispetto a dicembre '97), mostra un aumento solo a Firenze (da +1,8% di novembre a +1,9% a dicembre) e a Perugia (da +1,4% a +1,5%). In frenata invece a Milano (da +1,7% a +1,6%), Trieste (da +1,8% a +1,7%), Venezia (da +2,0% a +1,9%) e Bari (da +1,7% a +1,6%). Inflazione stabile infine a Torino (+1,5%).

In conclusione, l'inflazione è ormai saldamente sotto controllo. Variazioni in più o in meno si registrano in singoli capitoli di spesa, ma tutti di entità modesta. In diminuzione risulta in tutte e sette le città campione il prezzo della benzina, così come scende il prezzo della partita di calcio a Milano e Venezia. Da segnalare una curiosità: è diminuito il prezzo dell'Atlante geografico De Agostini, presente nel paniere Istat. Fra le variazioni in aumento, i prezzi dei ristoranti e alcuni generi alimentari, presumibilmente per via dell'approssimarsi del Natale: pesce, bovina e patate.

A Milano l'analisi dei dati mensili evidenzia diminuzione dei prezzi nei capitoli ricreazione, spettacolo, cultura (-1,1% rispetto al mese precedente), trasporti (-0,2%) e istruzione (-0,2%). Fermo il capitolo abitazione acqua, energia, e combustibili, mentre aumentano i comparti mobili, articoli da arredamento e servizi domestici +0,1%, servizi sanitari e spese per la salute (+0,1%).

A Torino le variazioni percentuali mensili sono state del +0,1% per l'alimentazione, del +0,2% per gli spettacoli e del -0,2% per i trasporti. Invariati abbigliamento, abitazione, arredamento, sanitari, istruzione, alberghi, ristoranti e altri beni e servizi.

A Firenze hanno registrato un aumento i capitoli abbigliamento e calzature (+0,3%); servizi sanitari e spese per la salute (+0,3%); ricreazione, spettacoli e cultura (+1,5%); altri beni e servizi (+0,1%). Sono rimasti invariati abitazione, acqua, elettricità e combustibili; mobili, servizi domestici, istruzione. In diminuzione alimentazione (-0,1%), trasporti (-0,1%), alberghi, ristoranti e bar (-1%).



L'Authority ha 48 ore di tempo, forse slitta la manovra di Natale

Telefoni, arriva la «nuova Tut»

Tra le ipotesi spunta la tariffa di prossimità

ROMA. Suspense fino all'ultimo minuto per il ribilanciamento tariffario di Telecom. L'Authority ha soltantto 48 di tempo per decidere. Per oggi è prevista una riunione con all'ordine del giorno la questione. È potrebbe essere proprio questa l'ultima adunanza valida per emanare il riassetto.

Se il garante delle telecomunicazioni, Enzo Cheli, e i consiglieri dell'autorità, non troveranno un accordo, invece, la «manovra di Natale» sulle tariffe telefoniche degli italiani potrebbe vedere la luce solo con il nuovo anno.

Il garante delle Tlc Enzo Cheli

In discussione c'è l'ammontare dell'aumento delle chiamate urbane, che dovrebbe crescere tra il 3 per cento e il 5 per cento, anche se la discussione è ancora in alto mare.

Anche l'incremento del canone è argomento aperto: le ultime proposte parlano di un aumento di circa 1.500 lire per le utenze residenziali e di 3 mila lire a bimestre per l'utenza business.

Una delle proposte per «calmierare» eventuali aumenti delle urbane potrebbe essere l'introduzione della tariffa di prossimità (la nuova Tut») in anticipo rispetto ai tempi. Per Telecom significherebbe un investimento di 100 miliardi, ma «il gioco potrebbe valere la candela». Infine c'è da affrontare il problema delle tariffe agevolate: si parla di sei proposte dirette sia a particolari utenti «disagiati» sia a utenze affari con traffico limitato o a piccole e medie imprese.

Arriva Rosso

Telecom si dimette Scalia

ROMA. Cambio della guardia in Telecom Italia alla guida della direzione risorse umane: Mario Rosso sostituisce Luciano Scalia.

In un comunicato, l'azienda ringrazia Scalia «per l'opera svolta» e precisa che la scelta è caduta su Rosso «per la sua esperienza nel settore della grande distribuzione e del customere care (essendo stato per anni direttore personale responsabile dell'organizzazione interni del Gruppo Rinascente) e per le consolidate capacità che ha dimostrato nell'organizzazione e nel rilancio internazionale di aziende come la New Holland (gruppo Fiat)».

Le dimissioni di Scalia ad un mese dall'arrivo di Franco Bernabè a Telecom in qualità di amministratore delegato, rappresentano un altra tappa nella mini-rivoluzione che il manager arrivato dall'Eni sta portando a termine nella riorganizzazione dell'assetto di vertice del gruppo.

Il consiglio di amministrazione ha infatti stabilito «di collocare alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato - preposto a gestire tutte le diverse articolazioni dell'azienda - le direzioni generali, la direzione Comunicazione e la direzione Risorse umane». Rispondono quindi direttamente al capo-azienda, investito di «ampi poteri» e non più, come prima, al presidente, i tre direttori generali Francesco De Leo, Massimo Sarmi e Fulvio Conti.

Scalia viene adesso sostituito da Rosso, mentre la direzione per le comunicazioni esterne fa tuttora capo direttamente a Bernabè, in attesa che sia individuato il successore di Silvio Sircana.

70 miliardi

Fondiaria ritorna all'utile

ROMA. E' di circa 70 miliardi l'utile netto della Fondiaria Assicurazioni, contro la perdita di 109,6 miliardi registrata nello scorso anno. Sono questi i dati di preconsuntivo esaminati dal cda presieduto da Alberto Pecci che prevedono il ritorno al dividendo.

L'utile ante imposte, derivante da questo preconsuntivo, è stimato in oltre 110 miliardi. Il risultato netto, tornato positivo, spiega una nota, getta le basi per il concreto rilancio del Gruppo Fondiaria e conferma i primi effetti del piano di ristrutturazione. Al raggiungimento del positivo risultato hanno contribuito il miglioramento dell'andamento tecnico e la diminuzione delle spese generali.

La Compagnia stima di raccogliere quest'anno nel lavoro diretto italiano premi per 2270 miliardi, con un decremento stimato di circa il 2 per cento rispetto al precedente esercizio, determinato parzialmente dalla selezione del portafoglio danni; nel ramo vita viene stimato un incremento attorno al 4 per cento sostanzialmente dovuto alla produzione della rete agenziale ed all'avvio primi accordi di bancassicurazione con istituti regionali.

Il consiglio di amministrazione ha inoltre esaminato una ipotesi di preconsuntivo consolidato del Gruppo che stima una raccolta premi complessiva dal lavoro diretto italiano di oltre 5500 miliardi, in flessione di circa il 9 per cento sull'esercizio '97. Il risultato consolidato netto è stimato in circa 170 miliardi di utile e riflette essenzialmente i significativi miglioramenti degli andamenti delle compagnie. Infine il cda ha convocato l'assemblea straordinaria degli azionisti per il 10 febbraio.

GIOIELLERIA OROLOGERIA DONALISIO
Corso XXV Aprile, 3
Rivoli

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ALBA
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 02/95 della Magazzini Mellano di Mellano Matteo Giovanni s.a.s. nonché, in proprio, nei soci Mellano Matteo Giovanni e Cane Rosanna,
Curatore: dott. Andrea Grosso
Il Giudice Delegato presidente dott. Luciano Panzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/1/1999 alle ore 12,30 del seguente bene.
Lotto unico in Comune di Cherasco (CN), frazione Roreto, via San Rocco n. 16: capannone ad uso magazzino, deposito ed esposizione, elevato a due piani f.t. di mq. 2.080 circa, completo di area asfaltata, recinzione ed autorimesse.
Vendita soggetta ad I.V.A.
Prezzo base L. 1.[illegible].000
Aumenti minimi L. 10.000.000
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 18/1/1999, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Cuneo con il concorso del controllore". Assegno emesso in Cuneo o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Piazza Medford n. 1 - Alba
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Gelotti

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
Torino

N. 456/97 RES - N. 1128/94 R.G.
N. 25808/91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 5/7/1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 12/12/1996 contro **BELLONIA Gerardo** nato a S. Giorgio del Sannio il 5/5/1958 residente a S. Giorgio del Sannio via Vescovo Camerlengo 7 imputato del reato di cui all'art. 1 Legge 15/12/1990 n. 386 per avere emesso in Torino e Monza dal 10/9/1991 al 10/1/1992 su Istituto Bancario S. Paolo di Torino un assegno bancario di L. 50.000.000 senza autorizzazione del traffario
omissis
condanna il suddetto alla pena di mesi 3 di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 10/12/1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
Torino

N. 3946/96 RES - N. 1015/96 R.G.
N. 506391 RG PM

Il Pretore di Torino in data 22/2/1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 5/11/1996 contro **CONTALDO Sergio** nato a Brindisi il 20/10/1952 residente a Torino via Santhia 49 bis imputato del reato di cui all'art. 1 Legge 15/12/1990 n. 386 per avere emesso in None, Cirié, Nola, Samico e Portici dal 10/1/1991 al 30/4/1991 su Banca Nazionale del Lavoro n. assegni bancari di L. 23.000.000 complessivi senza autorizzazione del traffario
omissis
condanna il suddetto alla pena di mesi 3 di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 2.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 10/12/1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
Torino

N. 1048/97 RES - N. 6609/96 R.G.
N. 5424/91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 3/10/1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 11/2/1997 contro **CAVALLO Francesco** nato a Mesagne il 1/3/194 residente a Torino via Ormea 19 imputato del reato di cui all'art. 1 Legge 15/12/1990 n. 386 per avere emesso in Torino e Monza dal 28/2/1991 al 10/1/1992 su Cassa di Risparmio di Torino n. 5 assegni bancari di L. 24.664.000 complessive senza autorizzazione del traffario
omissis
condanna il suddetto alla pena di mesi 3 di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 2.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 10/12/1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

Aderire al Conai: più che un obbligo, una scelta.

Oltre 21 000 aziende italiane hanno scelto di partecipare al nuovo sistema di gestione degli imballaggi, con la costituzione del Consorzio Nazionale Imballaggi, sulla base dei principi comunitari "RESPONSABILITA' CONDIVISA" e "CHI INQUINA PAGA".
Hanno scelto di essere attori e non più spettatori nella risoluzione del problema che le riguarda direttamente.
Una scelta consigliata, al di là dell'obbligo di legge*, a tutte le aziende che non l'hanno ancora fatta.

* Il disegno di legge n. 4792, approvato il 2 dicembre dal Parlamento, prevede l'obbligo di adesione al Conai per i produttori e gli utilizzatori di imballaggi, a prescindere dal livello di fatturato, entro il 31 dicembre 1998.

La scelta di diventare sempre più imprese europee

Lavoro promosso dal Ministero dell'Ambiente - Servizio valutazione dell'impatto ambientale, informazione ai cittadini e per la relazione sullo stato dell'ambiente - in collaborazione con il Conai

CONAI
CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI

• **COME RECUPERARE I MODULI**
I moduli per l'iscrizione possono essere richiesti alle associazioni di categoria, scaricati dal sito Internet www.conai.org, ricevuti via fax attraverso il servizio Fax On Demand chiamando, da un apparecchio fax, il numero 0276390173.

• **COME INVIARE I MODULI**
Il modulo, debitamente compilato, può essere inoltrato direttamente al Conai (Via del vecchio Politecnico, 3 - 20121 Milano - tel. 02760541) anche via fax (0276013073 - 02781562 - 02796248 - 066833157), oppure tramite le associazioni di categoria o i consorzi di filiera.
SERVIZIO ADESIONE ON LINE www.conai.org

api TORINO
Piccole e Medie ... Aderente alla CONFAPI
... di Torino ...

l'orgoglio
di essere
imprenditori

Auguri
a tutti
gli imprenditori
a Torino
e alla sua provincia

Per il rilancio della città
e per un nuovo modello industriale

per una cultura più ...
alle piccole e medie ...

Per crescere in Europa

api via Pianezza 123 10151 Torino
tel. 011/4513111 fax 011/...
http://www.api.torino.it e-mail:apito@api.torino.it

Le accuse: rete obsoleta, poca sicurezza, costi troppo alti

Fs, maglia nera dell'Ocse

«Sono l'anello debole del sistema»

ROMA. Anche l'Ocse punta il dito contro le ferrovie italiane, definite «l'anello debole» del sistema di trasporti. L'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, in uno studio sul settore, calca la [illegible] sui punti più critici: scarsa produttività, personale in eccesso, alto costo del lavoro e squilibrio della rete. Il tutto inserito in un quadro tradizionalmente scoordinato. Il sistema ferroviario inadeguato, scrive l'Ocse, si accompagna a «potenzialità inutilizzate nel settore marittimo e al congestionamento delle infrastrutture nel trasporto aereo» in contrapposizione con una rete stradale estesa e funzionale.

Sentenza dura, ma il governo non è insensibile. Carlo Azeglio Ciampi, ministro dell'Economia, ribatte subito: «Nei trasporti dovremo concentrare gli sforzi nei prossimi a[illegible] per le debolezze dell'insieme e delle sue componenti». Tiziano Treu, ministro dei Trasporti, anticipa: «Stiamo lavorando a migliorare la situazione». Entro i primi di gennaio, promette il ministro «produrremo un documento sulle azioni da intraprendere, poi lo discuteremo in Parlamento, ed infine verranno messe a punto le direttive». Ma non si illudano i detrattori del vertice Fs: le poltrone del presidente Claudio Dematté e dell'amministratore delegato Giancarlo Cimoli non sono ancora in discussione. L'eventuale avvicendamento, precisa Treu «non è all'ordine del giorno».

[illegible] IL BILANCIO MANCATO

FERROVIE [illegible] A CONFRONTO

RICAVO MEDIO [illegible] PARTA' [illegible] TERE

	1995		
FS (ITALIA)	67,6	69,7	71,1
DBAG (GERMANIA)	104,5	115,4	[illegible]
RENFE (SPAGNA)	85,1	88,6	[illegible]
SNCF (FRANCIA)	103,8	107,2	108,6
SNCB/NMBS (BELGIO)	94,5	100,2	103,5

PRODUTTIVITA' ECONOMICA DEL FATTORE LAVORO

	1995		
FS (ITALIA)	[illegible]	570,7	[illegible]
DBAG (GERMANIA)	[illegible]	[illegible]	N.D.
RENFE (SPAGNA)	[illegible]	[illegible]	756,5
SNCF (FRANCIA)	571,0	612,9	668,1
SNCB/NMBS (BELGIO)	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Il rapporto negativo dell'Ocse arriva addirittura a dare una [illegible] ai due massimi responsabili delle ferrovie italiane: ricalca in sostanza molti argomenti su cui poggiano le loro richieste di chiarimenti e di indirizzi al governo. A minare alla base i bilanci delle ferrovie ed a generare un deficit cronico che si scarica sullo Stato e quindi su tutti i cittadini, riconosce l'Ocse, c'è la perfida spirale dell'alto costo [illegible] lavoro combinato con le basse tariffe. Le Fs, unica compagnia d'Europa a mantenere due macchinisti per locomotore, hanno ridotto in un decennio il personale da 220 mila a 120 mila unità, ma a fine '96 loro costo del lavoro era ancora il [illegible] alto in Europa. Non solo: la produttività resta bassa, le tariffe contenute spesso a livello di servizio pubblico fanno lievitare l'intervento dello Stato, che paga il [illegible] dio più alto d'Europa. Tra il '95 e il '97, la perdita è stata praticamente fissa intorno all'1,5% del Prodotto interno lordo, [illegible] lo Stato ha rimborsato l'1% del Pil: sui 20 mila miliardi (l'equivalente di una manovra finanziaria e mezza).

Ma [illegible] basta: le Fs, in teoria, per essere produttive dovrebbero chiudere l'80% della rete, visto che è inutilizzata, e mantenere soltanto il restante 20% che produce la maggior parte di traffico e proventi. Il tutto con materiale rotabile che ha un'età media di 25 anni e un sistema di segnalazione inadeguato, in larga parte non ancora automatizzato. Negli anni '97 [illegible] '98 la maggior parte degli incidenti ferroviari (107 solo nel '97) si è verificata sulle tratte più trafficate grazie anche agli errori umani indotti dalla inadeguatezza dei sistemi di segnalazione».

Possibilità di miglioramento? Poche, sentenzia l'Ocse. L'azienda decide in tempi biblici: venti mesi, in media, tra [illegible] progetto [illegible] l'esecuzione. Combinati alla durata media di una legislatura italiana (un anno), producono effetti devastanti: le decisioni prese sotto un governo vengono sistematicamente rimesse in discussione dal successivo.

Bruno [illegible]

Filippi lascia dopo tredici anni. Palenzona numero due [illegible] Unicredit

Cambio della guardia alla Crt

La Fondazione designa Giovando presidente

TORINO. Prima la decisione sul cambio della guardia e poi una colazione nel nome della migliore tradizione piemontese, con agnolotti, carni e Barolo. Come si attendeva, [illegible] Consiglio della Fondazione Cassa di risparmio di Torino, presieduto da Andrea Comba, ha designato come presidente della Banca Crt Giorgio Giovando, direttore generale dal 1984. Prenderà il posto di Enrico Filippi, alla guida dell'istituto di via XX Settembre dal 1985. Fabrizio Palenzona è stato indicato per la vicepresidenza di Unicredito Italiano, l'alleanza che riunisce Crt, Credit, Cassamarca, Caritreiste, Cariverona e Rolo; Giovanni Vaccarino entrerà invece nel consiglio, affiancando Luca Remmert e lo stesso Palenzona. Tutte le decisioni sono state prese all'unanimità in un clima di concordia che - confermato dall'appetito a tavolo - sembra aver per il momento arrestato le battaglia politica per le poltrone.

Tutto rinviato invece per la designazione dei componenti del consiglio di amministrazione della Banca Crt, questione per la quale non si escludono incidenti di percorso. La Fondazione assicura che i candidati (uno è certamente Giovando) emergeranno «al prossimo consiglio, fissato in concomitanza con l'assemblea di Unicredito italiano», che si terrà l'1 gennaio. Per oggi è convocato intanto [illegible] consiglio [illegible] amministrazione della Crt, che dovrà decidere la data dell'assemblea, probabilmente [illegible] metà gennaio, che dovrà scegliere il nuovo direttore generale: la dovrebbe spuntare Edoardo Massaglia, [illegible] vice [illegible] Giovando, al cui posto dovrebbe arrivare dal credito italiano, Mario Aramini. Confermato l'altro vicedirettore, Sergio Morra.

Giovando, nato sessantasei anni fa [illegible] Courgnè, arriva alla più alta poltrona della cassa torinese dopo una lunga militanza nell'azienda di cui è entrato nel 1953. Personaggio a volte controverso, appassionato più dalla vita interna della banca che non dalle apparizioni pubbliche, il nuovo presidente ha dato un

Enrico Filippi e, sopra [illegible] destra, il neopresidente della Crt Giorgio Giovando

contributo [illegible] forza alla gestione della Crt [illegible] ora prende [illegible] posto [illegible] un professore che ha fatto della riservatez[illegible] una delle doti principali: Filippi, nato nel '37, ordinario di Economia aziendale alla facoltà di Scienze Politiche, lascia un'istitu[illegible] ben diverso da quello che ha trovato. Arrivò in una cassa controllata dal tesoro [illegible] dalla politica designato da uno scomparso Comitato interministeriale per il Credito ed [illegible] Risparmio, si congeda ad un passo dal mercato e membro di uno dei gruppi più forti nel realtà italiana. E' una stagione diversa, anche se le spintonate dietro le quinte sono rimaste le stesse. [illegible] sanno qualcosa i vertici della Fondazione Crt, costretti a scegliere gli otto (Giovando sarà il nono) candidati per il consiglio da una lista più numerosa. I nomi noti [illegible] quelli scritti ieri dalla Stampa nelle pagine della cronaca cittadina: il vicepresidente Giordana (dovrebbe essere riconfermato), Coda Zabet, il presidente dell'Unione industriale Devalle, l'economista Mario Deaglio, Galli, Panizza, Jona Celesia, il presidente della Camera [illegible] Commercio Pichetto, Spandonaro, Armand e Piperno. Tutti nomi eccellenti. Ma l'arrivo dei consiglieri nominati da Unicredit fa sì che qualcuno debba per forza restare a casa. **[r. e. s.]**

PROCURA [illegible] REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
Torino

N. 1232/97 RES - N. 7519/96 R.G.
[illegible]. 2467/92 RG [illegible]

Il Pretore [illegible] Torino in data 15/11/1996 ha pronunciato [illegible] seguente sentenza, irrevocabile l'1/3/1997 contro **NICOSIA Vittorio** nato a Torino [illegible] 9/4/1958 residente a Torino via Giulia di Barolo [illegible] imputato del reato di cui all'art. [illegible] Legge 15/12/1990 n. [illegible] per avere emesso [illegible] Torino, Vibo Valentia, Scilla, Rivoli, Cossato, Settimo Torinese, Carrù, Carmagnola, Pinerolo dal 16/7/1990 all'11/9/1990 su Istituto Bancario San [illegible]lo di Torino, Banca d'America e d'Italia, Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana, Banco di Napoli, Banca Popolare di Novara, Banco di Sicilia, Banca Popolare di Milano n. 26 assegni bancari di L. 115.943.000 complessive che, presentati [illegible] tempo utile, non [illegible] stati pagati [illegible] difetto di provvista.

omissis

condanna il suddetto alla pena di mesi 6 [illegible] reclusione oltre le spese [illegible] procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, [illegible] estratto, sul giornale "La Stampa"; vieta all'imputato l'emissione [illegible] assegni bancari e [illegible]stali per la [illegible] [illegible] anni 1.

Per estratto conforme all'originale
Torino, li 10/12/1998

IL [illegible]
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
Torino

N. 3009/96 RES - N. 6768/93 R.G.
N. 587/90 RG PM

Il Pretore di Torino in [illegible] 22/11/1994 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 19/9/1996 contro [illegible] **Luciano** nato [illegible] Reggio Emilia il 27/10/1943 residente a Torino [illegible] Ceresole 2 imputato del reato di cui all'art. 2 Legge 15/12/1990 n. 386 per [illegible] emesso [illegible] Torino, Milano, Chieri e Roma dal 31/10/1989 al 29/12/1989 [illegible] Banca Commerciale Italiana, Credi[illegible] Romagnolo, Banca Popolare di Novara n. 11 assegni bancari di L. 75.590.000 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto [illegible] provvista

omissis

condanna [illegible] suddetto alla pena di mesi 6 di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione [illegible] sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa" vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari [illegible] postali per la durata di anni 2.

Per estratto conforme all'originale
Torino, li 10/12/1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA [illegible] REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
Torino

N. 3944/96 RES - N. 2498/96 R.G.
N. 5328/91 RG PM

[illegible] Pretore [illegible] Torino in data 4/4/1996 ha pronunciato [illegible] seguente sentenza, irrevocabile il 3/11/1996 contro **BASOLO Michele** nato a Cuorgnè il 3/5/1953 residente a Rivara via [illegible]. Giovanni 10 imputato [illegible] reato di [illegible] all'art. 1 Legge 15/12/1990 n. 386 per avere emesso in Torino in data 13/2/1991 su Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario [illegible] L. 11.000.000 [illegible] autorizzazione [illegible] trattario

omissis

condanna il suddetto alla pena di mesi 3 di reclusione oltre [illegible] spese di procedimento; ordina la pubblicazione [illegible] sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 2.

Per estratto conforme all'originale
Torino, li 10/12/1998

IL DIRETTORE [illegible]
Carlo Bardi

[illegible] DI [illegible]
Piazza S. Secondo, 1 - Asti

Avviso

Richiesta dalla Consob ai sensi dell'art. 19 del Regolamento approvato con Deliberazione n. 6430 del 26 agosto 1992.
Offerta pubblica di sottoscrizione di n. 3.100 (cento) obbligazioni del Comune di Asti del valore nominale di lire 3.000.000 cadauno "Comune di Asti - un centro per la città 1999 - 2014 4,50%" per complessive nominali lire 9.300.000.000 (codice ISIN IT0001288779)
Risultato dell'offerta
Alla data di chiusura dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione dei titoli obbligazionari del Comune di Asti avvenuta in data 12 dicembre 1998, sono complessivamente pervenute, sulla base delle comunicazioni effettuate dai Collocatori alla chiusura degli sportelli, adesioni del pubblico indistinto per complessivi n. 1.774 titoli obbligazionari del Comune di Asti (a cui vanno [illegible] 647 preferiti).
Asti, 22 dicembre 1998

Comune di Asti — Credop S.p.A.

SO.[illegible].I S.p.A.
Promozione privata di concessione [illegible] opere pubbliche Art. [illegible] ter L.R. 21/85

La So.ri S.p.A. con sede in Carini rende noto di aver presentato al comune di Torralta proposta per la progettazione costruzione di opere [illegible] captazione, distribuzione [illegible] gestione in concessione della rete idrica e fognaria.
Il testo della proposta è depositato presso la Casa Comunale [illegible] Torralta.

So.ri S.p.A.

[illegible] [illegible]
Vicolo Sant'Antonio n° 4 CHIERI (TO)

Estratto avviso di asta pubblica

Il Consorzio Fontanetto 2000 (polo "Seggetto Attuatore" [illegible] P.E.C. dell'area [illegible] di zona Fontanetto [illegible] Comune di Chieri (Provincia di Torino), in forza di convenzione stipulata in data 4 dicembre 1998, intende [illegible] in appalto i lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione e di infrastrutturazione dell'area di P.E.C.:
a) [illegible] finanziata [illegible] contributo pubblico del [illegible] Comunitari CEE - Regolamento [illegible]
b) Aggiudicazione dei lavori, in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi del comma 1 art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni a lavore del concorrente che avrà offerto il prezzo più [illegible] mediante offerta a prezzi unitari. Verrà applicata la procedura di [illegible] delle offerte anomale prevista dall'art. 30 della Direttiva CEE n° 37/93, ai sensi del comma 1 bis art. 21 Legge 109/94, come modificato dalla Legge 415/98.
c) Luogo [illegible] esecuzione Comune [illegible] Chieri (Provincia di Torino)
d) Caratteristiche generali [illegible] opere: apporto di materiale inerte per il raggiungimento delle quote di messa in sicurezza dell'area; opera di urbanizzazione: viabilità, parcheggi, fognature, illuminazione pubblica e sottoservizi
e) Importo a base d'asta: L. 10.950.000.000 I.V.A. esclusa
f) Categorie A.N.C. [illegible] prevalente [illegible] (opere s[illegible] per un importo fino a L. 9.000.000.000, scorporabile obbligatoria G8 (opere di fognatura) per un importo fino a L. 1.500.000.000, scorporabile non obbligatoria G10 (impianto di illuminazione) per un importo fino a L. 300.000.000
g) C[illegible] lavori entro dieci giorni dalla data [illegible] sottoscrizione del contratto d'appalto
h) Termine ultimazione lavori 550 giorni [illegible] successivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori
i) le domande di partecipazione, con i documenti [illegible] nel bando integrale dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 febbraio [illegible] all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Chieri - Via Palazzo di Città n. 10 - 10023 Chieri
Il bando integrale dovrà essere richiesto a mezzo fax (011/9213414), precisando l'eventuale indirizzo E-mail
Copia del presente avviso è [illegible] inviata all'U.R.P.C.E. in data 22 dicembre 1998 e pubblicata ai sensi di legge
Chieri, [illegible] dicembre 1998

IL [illegible]
Andrea Rigo

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale Moncalieri (TO) - Corso Trieste 170
Tel. 011/66.50.311 - Fax 011/66.50.303

Avviso di gara

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito, il sottoindicato "Pubblico Incanto" [illegible] effettuarsi [illegible] sensi dell'art. 20 [illegible] [illegible] della Legge [illegible] così come modificata dalla Legge 216/95 con il criterio [illegible] cui all'art. 21, [illegible] 1 [illegible] legge 109/94, come modificato [illegible] Legge 216/95, (massimo ribasso sull'elenco prezzi).
Oggetto: Interventi straordinari di ristrutturazione viadotti - lotto 2/98; Carreggiata Nord: viadotti Concià III - Vallone Teccio; Carreggiata Sud: Viadotti Doria - Niju - Roveto - Nigiu - Vallonassa.
Importo lordo dei lavori: L. 959.951.830.
- Importo a corpo L. 103.000.000 comprensivo dei costi della sicurezza valutati in L. 6.437.823 e non soggetti a ribasso d'asta.
- Importo a misura: L. 856.915.830 comprensivo di costi della sicurezza valutati in L. 53.562.177 [illegible] non soggetti a ribasso d'asta.
- Categoria A.N.C.: S21 (fondazioni speciali, consolidamento del [illegible] etc.) per l'importo di L. 1.500.000.000.
- Categoria prevalente: S21 per l'importo di L. 645.389.720.
- Altre categorie: G3 per L. 275.003.710; S 1 per L. 39.558.400;
- Opere scorporabili: [illegible]

Copia integrale [illegible] bando [illegible] gara potrà [illegible] ritirato presso l'Ufficio Contratti (011/6650419-420). Gli elaborati tecnici e documenti amministrativi saranno in visione previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Manutenzione (011/6650353-358), ogni giorno feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando [illegible] gara è stato integralmente pubblicato all'Albo Pretorio [illegible] Comune di Moncalieri e contempla i requisiti [illegible] [illegible] delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 19/1/1999 alla "Autostrada Torino-Savona" - Direzione Generale - Corso Trieste, 170 - Moncalieri (TO).
Operazioni di gara: 19/1/1999 [illegible] 14.00.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. ing. Antonio Chiari

REGIONE AUTONOMA DELLA [illegible] D'AOSTA
Direzione Protezione Civile - Servizio Interventi Operativi Loc. Aeroporto 7/A
11020 Saint-Christophe AO
Tel. 0165/238222-Fax 0165/40935

Estratto del bando di gara

Oggetto: Fornitura di motopompe barellabili da [illegible], moduli antincendio scarrabile, gruppi elettrogeni portatili e lampade portatili [illegible] cabili da [illegible] in [illegible]zione al Corpo valdostano dei vigili del fuoco volontari.
Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del R.D. 23 maggio [illegible], n. 827 e del DPR 18 aprile 1994, n. 573.
Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione [illegible] lotti [illegible] al prezzo più basso rispetto al prezzo fissato a base d'[illegible] [illegible] ogni [illegible].
Termine per la presentazione [illegible] offerte: ore 12 del giorno [illegible] [illegible] 1999 [illegible] alla Direzione Protezione Civile - Servizio [illegible] Operativi - loc. Aeroporto 7/a - [illegible] Saint-Christophe AO.
Maggiori informazioni e copia di tutta la documentazione [illegible] potranno essere richieste [illegible] sopra indicato.
Il bando di gara è stato pubblicato [illegible] Bollettino Ufficiale [illegible] Regione Autonoma [illegible] Valle d'Aosta il giorno 15 dicembre 1998.

IL CAPO SERVIZIO
Matilde Amerlini

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO LOGISTICO DI AREA NORD
Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti

Bando di gara per estratto
(Procedura ristretta)

Questo Comando (tel. 0498/202181/2 - fax 0498/202152) sito in Padova alla via Cesarotti, 7 indice gara a licitazione privata, con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE, per assicurare - durante l'anno 1999 - la fornitura agli enti [illegible] reparti dell'Esercito ubicati nelle regioni Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna [illegible] Servizio [illegible] Locazione (noleggio) di macchine [illegible] fotocopiare con assistenza tecnica, da installare ed esplotare con macchine fotocopistiche (delle seguenti [illegible] b[illegible], con velocità di copiatura di 15/20 copie al minuto; media, con velocità di copiatura da 25/30 copie al minuto; alta, con velocità di copiatura di 45/50 copie [illegible] minuto) nuove di fabbrica nonché di produzione non [illegible] ai due [illegible]ni precedenti la data della stipula del contratto (suddiviso in lotti, [illegible]ne meglio specificato nella relativa lettera d'invito). La gara sarà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto Legislativo 17/3/1995, n. 157. Le domande di partecipazione alla gara, sia per [illegible] imprese iscritte [illegible] Albo dei fornitori della Difesa che per quelle [illegible] iscritte, dovranno, - pervenire entro il giorno 29/1/1999, qualora fatte mediante lettera; - essere confermate con lettera spedita non oltre il termine predetto, qualora fatte mediante telegramma, telescritto, telefono o per telecopia. Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata nel bando [illegible] [illegible] inviato in data 18/12/1998 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica italiana e, precisamente - per le ditte [illegible] iscritte al citato Albo, da: certificato della Camera di Commercio recante la dicitura antimafia (art. 15 del D.Lgs. 17/3/1995, n. 157); idonee referenze bancarie (art. 13, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 24/7/1992, n. 358); dichiarazione rilasciata, con le forme di cui all'art. 4 della L. n. 15/1968 (modif. dall'art. 3 della L. n. 127/1997 e dall'art. 2 della L. n. 191/1998), dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sostitutiva della documentazione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d), e) e art. 13, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 24/7/1992, n. 358; art. 14 comma 1, lett. a), b), d), e) del D. Lgs. 17/3/1995, n. 157; - per le ditte iscritte al citato Albo, da: certificato della Camera di Commercio recante la dicitura antimafia (art. 15 del D. Lgs. 17/3/1995, n. 157); copia conforme all'originale della comunicazione di iscrizione all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa (art. 17, comma 1, del D. Lgs. 17/3/1995, n. 157); dichiarazione rilasciata, con le forme di cui all'art. 4 della L. n. 15/1968 (modif. dall'art. 3 della L. n. 127/1997 e dall'art. 2 della L. n. 191/1998), dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sostitutiva della documentazione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), e) del D.Lgs. 17/3/1995, n. 157; (è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare [illegible] gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in [illegible]ne, [illegible] pena di esclusione dalla gara stessa. Non [illegible] ammesse a presentare offerte le società, di persone o di capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza [illegible] raggruppamento d'impresa. Alla scadenza del 31/12/1999, il contratto potrà [illegible] rinnovato (di anno in anno) per altri due anni, previo accertamento delle condizioni previste dall'articolo 44, comma 2, della Legge 23/12/1994, n. 724. Il rinnovo è subordinato alla richiesta di una delle parti [illegible] spedire almeno tre mesi prima della scadenza ed all'accettazione dell'altra. Sia al compimento dell'ultimo anno, per cui è prevista la possibilità di rinnovo, sia in caso di disdetta, l'amministrazione avrà facoltà di prorogare il contratto di mese in mese, fino a un massimo di sei.

IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE
COL. AMM. T.SG.
Antonio Agricola

PROCURA [illegible] REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
Torino

N. 3931/96 RES - N. 6442/94 R.G.
N. 3633/90 RG PM

Il Pretore [illegible] Torino [illegible] data 25/11/1994 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 5/11/1996 contro **VALENTINO Vincenzo** nato a Corleone il 5/4/1931 residente [illegible] Collegno via Rossini 37 imputato del [illegible] di cui all'art. 2 Legge 15/12/1990 n. 386 per avere [illegible] [illegible] Collegno e Lercara Friddi in data 10/3/1990 e 4/4/1990 su Cassa di Risparmio [illegible] Torino n. 2 assegni bancari di L. 3.350.000 e L. 3.237.000 che presentati in tempo utile, non sono stati pagati per diretto [illegible] provvista

omissis

condanna il suddetto alla pena di m[illegible] 2 di reclusione oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa". [illegible] all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di mesi 6.

Per estratto conforme all'originale
Torino, li 10/12/1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

BIM GESTINTER S.p.A.
Torino, Via Gramsci n° 7
Tel.:011/51.62.411 - Telefax: 011/56.19.495
Capitale Sociale L. 3.000.000.000 i.v.
Registro [illegible] Imprese Tribunale di Torino n° 2760/86
Codice [illegible] e partita IVA n° 05083320019

Comunicato ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento mobiliare INTERMOBILIARE FONDO

MODIFICHE CONSEGUENTI ALL'ADOZIONE DELL'EURO QUALE VALUTA [illegible] DENOMINAZIONE DEL FONDO

A partire dal 1° gennaio 1999 INTERMOBILIARE FONDO adotta l'Euro quale valuta di denominazione.
Per [illegible] di tale operazione tutti i richiami contenuti [illegible] Regolamento di Gestione del Fondo alla Lira quale unità monetaria di riferimento devono intendersi riferiti all'Euro, sulla base del tasso di cambio irrevocabilmente fissato tra Lira ed Euro.
A seguito [illegible] suddetta modifica, ferme restando le modalità previste dalle relative disposizioni regolamentari, gli Investitori possono:
- sottoscrivere quote versando i relativi importi in Euro o in Lire;
- richiedere [illegible] gli importi derivanti [illegible] rimborso (totale o parziale) delle proprie quote vengano corrisposti in Euro [illegible] in Lire.

[illegible] rende noto altresì che il [illegible] valore unitario della quota [illegible] Intermobiliare Fondo [illegible] giorno 4 gennaio [illegible] non viene effettuato. Pertanto alle sottoscrizioni ed ai rimborsi che dovessero essere regolati sulla base delle quotazioni di tale giorno, viene applicato il valore unitario relativo al 5 gennaio [illegible].
Per quanto riguarda le ulteriori conseguenze sul Regolamento di Gestio[illegible] derivanti dall'adozione dell'Euro, [illegible] rinvia a quanto contenuto nel *"Foglio Aggiuntivo al Regolamento di Intermobiliare Fondo"*, che verrà inviato gratuitamente a tutti i Partecipanti [illegible] Fondo che presentino relati[illegible] richiesta presso [illegible] sede della Società di Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

The Sailor's Fund, Sicav
Société d'Investissement à Capital Variable
de droit luxembourgeois
R.C. 36.503

AVVISO

I Signori Azionisti sono informati della decisione presa dal Consiglio di Amministrazione in data 3 novembre 1998 in base alla quale la divisa di valutazione di tutti i comparti di The Sailor's Fund, Sicav diventerà l'Euro.

Queste modifiche saranno effettive a partire dal 4 gennaio 1999.

Le sottoscrizioni e i riscatti saranno effettuati in questa divisa che sarà anche la divisa di consolidamento della Sicav.

Il Consiglio di Amministrazione

camurati il profumiere

1 CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA
Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
Tel. 011.223.53.11 - Fax 011.223.53.22
Orario continuato: 8.30 - 19.30

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1
Tel. 011.434.40.60 - Torino
Orario continuato: 9.00 - 20.00

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo Via Avogadro)
Tel. 011.561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (angolo P.zza Adriano, 1)
Tel. 011.434.46.26 - Torino
Orario continuato: 10.00 - 19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (angolo P.zza Adriano, 1)
Tel. 011.433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8[illegible] - 20.00

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

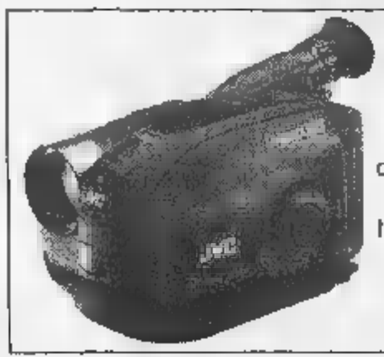
ANTEPRIMA

JVC

- DIMOSTRAZIONI CONTINUE CON TECNICI SPECIALIZZATI.
- ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE DI TUTTE LE NOVITA' DELLA GAMMA JVC.

NOVITA'
Il Tv color al plasma che si appende al muro

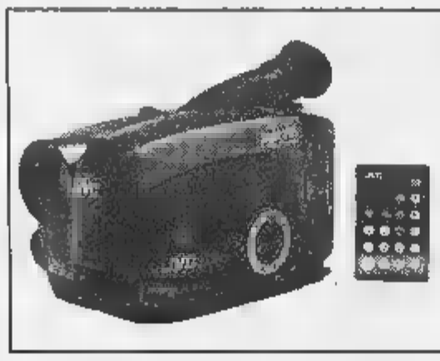
Monitor al plasma da 105 cm (42") - Rapporto di contrasto elevatissimo - Immagini ad alta risoluzione - Display completamente piatto - 16,7 milioni di colori - Design ultrasottile 15 cm di profondità - Assenza di sfarfallio e disturbi magnetici



TELECAMERA JVC GR AX 280

Sistema VHS - C, autofocus, lux 0,6,zoom 22 ingrandimenti, titolatrice effetti speciali.

L.698.000 IVA COMPRESA



TELECAMERA JVC Z 3000

Sistema super VHS - C,lux 0,6,zoom 36 ingrandimenti, titolatrice,autofocus, con stabilizzatore, effetti speciali e telecomando.

TELECAMERA JVC GR DVL 9000

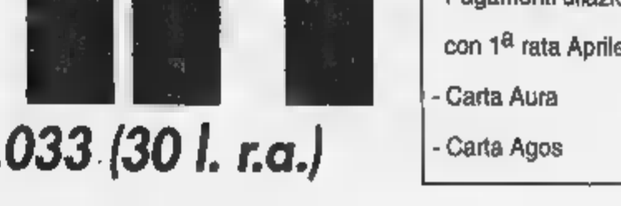
Sistema digitale, 100 ingrandimenti, con stabilizzatore di immagini, monitor LCD 4", mirino a colori, telecomando.

VIDEOREGISTRATORE JVC HRJ 458

Sistema VHS,4 testine,doppia velocità di registrazione, show - view,telecomando,doppia presa scart.

VIDEOREGISTRATORE JVC HR S7350

Sistema S/VHS,6 testine,stereo - hifi,doppia velocità di registrazione, show - view,jog - shuttle.



VIDEOREGISTRATORE JVC HRJ 7200

Sistema VHS,6 testine,stereo - hifi,doppia velocità di registrazione, show - view e telecomando.

PAGAFACILE MARVIN, PRIMA RATA A PASQUA.

Orario continuato dal Martedì al Sabato
Lunedì

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggi ACI: Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con

Grande marvin

Piazza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l. r.a.)

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata Aprile 99
- Carta Aura
- Carta Agos

IL PUNTO DEI MERCATI

Megamanovra a Tokyo

TOKYO

Il governo giapponese ha approvato ieri un progetto di bilancio preventivo per il 1999 per l'importo record di 81.000 miliardi di yen (pari a 1.34 milioni di miliardi di lire), allo scopo di stimolare la ripresa economica. Si tratta del primo bilancio di natura espansiva dopo il periodo di austerità promosso dal precedente governo di Ryutaro Hashimoto.

Dopo l'approvazione di ieri da parte della commissione governativa per il bilancio preventivo, il budget sarà discusso durante la settimana dai vari ministeri e agenzie governative e dal ministero delle finanze, dove è atteso per venerdì. Il bilancio concluderà il suo iter verso l'approvazione con la presentazione in Parlamento, attesa nella prossima sessione parlamentare che inizierà il 19 gennaio prossimo.

Fra le voci che hanno fatto maggiormente aumentare l'importo della spesa totale, il conto delle spese generali è lievitato del 5,4%. Si tratta del primo aumento superiore al 5% base annua verificatosi nell'ultimo ventennio. Notevole è anche l'incremento della spesa per lavori pubblici che raggiungerà 46.887 miliardi di yen, con un incremento del 5,3% rispetto allo scorso anno.

Di stimoli del genere l'economia giapponese ha urgente bisogno. Infatti secondo il rapporto previsionale dell'economia mondiale dell'Fmi, il Paese farà i conti con la recessione anche nel 1999, di riflesso a una domanda interna ancora stagnante a causa delle persistenti difficoltà del settore finanziario. «Le prospettive si sono ulteriormente offuscate rispetto alle proiezioni di ottobre», indica il Fondo monetario internazionale, sottolineando che il Giappone è stato quest'anno l'unico paese del G7 in recessione. L'Fmi stima una contrazione dell'economia nipponica del 2,75% per l'intero 1998 e dello 0,5% per l'anno prossimo. Oltre alla debolezza della domanda interna, segnalata con il ribasso costante delle vendite al dettaglio legato alle difficoltà del sistema bancario, la congiuntura giapponese ha risentito della flessione delle esportazioni nette dovuta all'apprezzamento dello yen in atto ormai da settembre.

In conseguenza, l'avanzo commerciale giapponese è calato in novembre del '97, del 15,1% rispetto allo stesso mese del '97, toccando i 902,1 miliardi di yen (pari a circa 12.629 miliardi di lire). E' quanto emerge da un rapporto rilasciato ieri del ministero delle finanze di Tokyo.

Le esportazioni nipponiche sono calate del 12,7%, a 3.688,9 miliardi di yen. Le importazioni sono calate del 11,9%, a 2.786,9 miliardi di yen. L'avanzo con l'Unione Europea è sceso del 2,6% raggiungendo i 372,8 miliardi di yen. Le esportazioni sono aumentate del 1,7% a 695,2 miliardi di yen, le importazioni sono aumentate del 4,7% a 422,4. L'avanzo con gli Stati Uniti è salito dello 0,9 per cento a 488,2 miliardi di yen, quello con i paesi asiatici è invece calato del 66,3% a 184,7. Il tasso di cambio medio del dollaro nello stesso periodo è stato pari a 118,36, superiore del 3,4 per cento rispetto allo scorso anno.

ECONOMIA FLASH

Carraro compra in Argentina

Il gruppo Carraro, leader mondiale nei sistemi dell'autotrazione, ha definito con Agco l'acquisizione dello stabilimento argentino di Haedo, area di Buenos Aires. Agco, la cui sede centrale è ad Atlanta, Georgia (Usa), è il terzo produttore mondiale di trattori e macchinari per l'agricoltura, sotto i marchi Massey Ferguson, Fendt, White e Hesston. Il valore della transazione è attorno ai 30 miliardi di lire.

Tauro, Mtc e Contship

Passa a Contship Italia il 29% del capitale della Medcenter Container Terminal finora detenuto da Itainvest (ex Gepil. La cessione del capitale della società che gestisce il terminal container di Gioia Tauro è stata ufficializzata oggi con un comunicato. Contship Italia, alla quale la Mct faceva già capo, ha pertanto sotto il suo diretto controllo l'intero capitale della Mct.

Idra Presse fa shopping

Idra Presse ha acquisito il 22% della Realpres, azienda bresciana che produce presse per plastica e pressofusione. L'operazione, del valore di 1,24 miliardi, si è realizzata in parte con l'acquisto di quote e in parte attraverso un aumento di capitale. Idra Presse, inoltre ha firmato, una lettera d'intenti per acquisire il controllo di Fgr, società milanese che produce stampi.

Frette, assemblea deserta

La mancanza del quorum ha fatto saltare l'assemblea della Frette che doveva varare aumento di capitale fino al 5%, con esclusione del diritto d'opzione. Presente all'appuntamento solo l'amministratore delegato, Enrico Marinelli, in rappresentanza (anche per delega) di circa il 21% del capitale. Il consiglio dovrà così riunire nuovamente per stabilire la data della prossima assemblea straordinaria.

LE BORSE EUROPEE

Amsterdam (Aex) 1152,45 (+3,09%); Bruxelles (Bel 20) 3505,08 (+2,58%); Francoforte (Dax) 4780,93 (+3,28%); H. Kong (Hang Seng) 10396,01 (+1,66%); Londra (Ftse 100) 5878,50 (+2,34%); Madrid (Ibex 35) 9545,60 (+2,07%); Parigi (Cac 40) 3603,41 (+3,02%); Sydney (Allord) 2738,00 (-0,41%); Tokyo (Nikkei) 14152,95 (-0,29%); Zurigo (Smi) 7170,40 (+2,36%); New York (Dow Jones) 8988,85 (+0,96%).

IL TITOLO AMERICATO

B.Popolare Adriatico 16700; B.Popolare Ravenna 36300; Cassa di Risparmio di Bologna 30000-30200; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 2650-2700; Eurosviluppo 17; Kariba 47; Paar 500; Richard Ginori 1950-2100.

WARRANT: Bonaparte 99 8-8.50; Kariba 20; Milano 810-815; Sai risp 1400-1500.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Quotaz.	Quotaz.
	contanti	transazioni
Dollaro Usa	1650.48	1643.60
ECU	1844.76	1844.72
Marco tedesco	890.95	890.91
Franco francese	295.34	295.31
Sterlina	2738.75	2736.31
Fiorino olandese	673.83	673.83
Franco belga	43.61	43.61
Peseta spagnola	11.64	11.64
Corona danese	266.32	266.28
Lira irlandese	2459.59	2459.62
Dracma	5.60	5.60
Escudo portoghese	9.66	9.66
Dollaro canadese	1063.65	1066.62
Yen giapponese	14.28	14.26
Franco svizzero	1219.42	1221.70
Scellino austriaco	126.77	126.77
Corona norvegese	215.07	214.62
Corona svedese	205.90	205.62
Marco finlandese	329.78	329.78
Dollaro australiano	1020 (c)	1021.62

ORO: CHIUSURE

Prezzi rilevati in $ per oncia	Lo stesso in lire per grammo	Var. %
MERCATI	312.75	313.75
Hong Kong	295.90	297.90
Zurigo	296.80	297.80
Londra	298.60	299.20
Francoforte	299.14	299.67
Media ufficiale	5.00	5.00
Kilo YPA	9.00	9.00

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
15-01-99	23	99.605	3.480
15-02-99	54	99.330	3.515
15-03-99	82	99.030	3.524
15-04-99	113	98.671	3.630
15-05-99	143	98.310	3.640
15-06-99	174	97.953	3.656
15-07-99	204	97.601	3.666
15-08-99	235	97.239	3.671
15-09-99	266	96.880	3.679
15-10-99	296	96.520	3.679
15-11-99	327	96.161	3.679
15-12-99	357	95.800	3.679

MONETE AUREE

Marengo Italiano	71 (new)	72 (new)
Marengo Francese	70 (new)	71 (new)
Marengo Svizzero	69 (new)	70 (new)
Marengo Belga	69 (new)	70 (new)
Marengo Austriaco	69 (new)	70 (new)
20 Marchi	69 (new)	70 (new)
10 Dollari Usa	355 (new)	365 (new)
10 Dollari Canad.	260 (new)	270 (new)
100 Corone Danesi	470 (new)	490 (new)
100 Pesos Cile	280 (new)	290 (new)
Krugerrand	467 (new)	500 (new)
50 Pesos Messico	560 (new)	580 (new)

RISTRETTO MILANO

Titolo	Quot.	Var.
Azioni Mediol.	24000	+0.19
B. Pop. Crema	[illegible]	+1.63
B. Pop. Cremona	15950	+0.56
B. Pop. Emilia	17300	+2.25
B. Pop. [illegible] Varese	11000	-2.65
B. Pop. Intra	30000	0.00
B. Pop. Sondrio	23150	+0.23
Italiana Assicurazioni	*8250	-0.27
Magneti Marelli	7630	0.00
Olcese	*8250	+0.55
Partecipazioni Milano	3550	0.00
Pirelli & C.	*1635	0.00
Pirelli & C. R.N.C.	1270	0.00
Sondrio	81	+1.25
Standa Risp.	95	0.00
Stefanel	150	0.00
Zucchi	49	+2.08

LIRA INTERBANCARIA

Overnight	2.813	2.750
1 mese	3.000	3.000
3 mesi	3.250	3.250
6 mesi	3.438	3.438
1 anno	3.625	3.625

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	21-12-98	18-12-98	Var.%
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	9153	9153	0
Ca	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10105	10105	0
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Generali	58400	58400	0
Ifil priv.	nr	nr	-
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1600	1600	0
Olivetti ord.	2950	2950	0
Pirelliet	nr	nr	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	22500	22500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	21-12-98	%
MIB	1328	+1,68
MIBTEL	22549	+3,92
MIB 30	33584	+4,26
MIDEX	22923	+3,26
BAR	1303	+1,40

MIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic. 98	0	nr	0	0
Mar. 99	32600	33930	32550	
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 21-12-98

Titoli	Prezzo
Enel 85-00 ind II	111.71
Enel 85-00 ind III	101.80
Enel 86-01 ind I	101.71
Enel 86-01 ind II	100.62
Enel 91-01 ind I	107.07
Enel 91-03 ind II	105.85
Enel 92-00 ind I	104.75
Enel 93-01 ind I	104.20
Enel 93-03 3.6% F	113
Eni 91-01 ind	103.53
IMI 96-03 rc	94.25
IMI 96-06 Usso F	91.9
CCIAP 8% 75-05	103.70
Autostrade 93-03 ind I	101.10
Ente FF SS 85-00 ind III	111.09
Ente FF SS 85-99 7 IV	100.40
Ente FF SS 90-00 ind I	102.11
Ente FF SS 94-99	100.39
Ente FF SS 4.90% 94-04	121
Ente FF SS 94-04 ind I	102.70
Ente FF SS 96-01	Susp
Ente FF SS 96-06 I TV	99.55
Anas 85-00 ind I	117.20
S.Paolo rc 5%	115
S.Paolo rc 6%	104
S. Paolo I 6% Cons	100.51
S. Paolo I 6.5%	102.50
S. Paolo I 6%	103.50
Banca Toscana 96-01 I TV	101.09
Mediobanca 94-01 ind I	99.80
Mediobanca 96-01 rnc I	100.15
Mediobanca 96 rc	71.80
Mediobanca 96 TF rc	54.57
Mediob CBP 97-00 rc	91.80
Mediob L/S3 97-02 rc	86.50
Mediobanca MB30 97-00	111.60
Mediob Telecom 97-01	126.50
Olivetti 94-01 I TV	100.50
Pirelliet 94-00 I TV	100.55
Pirelli 94-00 I TV	100.50
Pirelli 94-01 I TV	100.50
Pirelli 95-00 I TV	100.50
Pirelli 95-00 10%	119.80
Mediob All 4% 93-99	101.03
Mediob Rolmec 6% 93-99	103.54
Mediob Sa 6%	104.17
Mediob Unicem 4.50% CV	124.50
Mediob Unicem 5.50% CV	122.00
Olivetti TV 96-03	489.54
R. De Medici 95-01 9.25%	114.34

TITOLI DI STATO

Titoli	Prezzo
BOT 15-1-99	99.58
BOT 15-2-99	99.34
BOT 15-3-99	99.03
BOT 15-4-99	98.71
BOT 15-5-99	98.38
BOT 15-6-99	98.06
BOT 15-7-99	97.80
BOT 15-8-99	97.47
BOT 15-9-99	97.10
BOT 15-10-99	96.75
CCT 1-1-99	99.58
CCT 1-2-99	99.67
CCT 1-3-99	100.10
CCT 1-4-99	100.20
CCT 1-5-99	100.27
CCT 1-6-99	100.35
CCT 1-8-99	100.35
CCT 1-9-99	100.64
CCT 1-10-99	100.75
CCT 1-11-99	100.80
CCT 1-12-99	100.88
CCT 1-1-00	100.85
CCT 1-2-00	101.10
CCT 1-3-00	101.26
CCT 1-4-00	101.52
CCT 1-10-00	100.99
CCT 1-11-01	101.03
CCT 1-2-02	100.96
CCT 1-4-99-02	101.13
CCT 1-8-95-02	101.18
CCT 1-11-95-02	101.32
CCT 1-12-94-01	100.96
CCT 1-9-93-98	100.07
CCT 1-1-99	100.02
CCT 1-2-02	100.96
CCT 1-4-99-02	101.13
CCT 1-8-95-02	101.18
CCT 1-11-95-02	101.32

CONVERTIBILI

Titoli	Prezzo
Cir Cambio Fr 94-01 ord	287.84
Cir Cambio Fr 94-03 risp	215.89
Cir Fr Beng TV 95-00	161.66
Cir Fin Priv Bresciane	284.57
Cred Fond 94-01 6.5%	106.62
IMI Cbo 95-00 10%	119.66

Titoli	Prezzo
CCT 1-12-95-02	101.35
CCT 1-12-96-03	101.10
CCT 1-4-96-03	101.29
CCT 1-5-96-03	101.59
CCT 1-10-96-03	101.33
CCT 1-1-96-05	102.47
CCT 1-2-96-03	101.56
CCT 1-11-96-03	100.54
CCT 1-11-94-99	99.93
CCT 1-11-97-04	100.42
CCT 1-11-95-03	100.90
CCT 1-3-97-04	100.55
CCT 1-5-97-04	100.56
CCT 1-8-95-01	101.29
CCT 1-10-97-04	100.83
CCT 1-2-96-05	100.70
CCT 1-10-98-06	100.75
Ctz 15-1-97-99	99.58
Ctz 14-3-97-15-3-99	99.34
Ctz 15-5-97-14-5-99	99.10
Ctz 30-6-97-30-6-99	99.05
Ctz 15-7-97-15-7-99	99.24
Ctz 15-9-97-15-9-99	99.34
Ctz 30-9-97-30-9-99	97.87
Ctz 15-10-97-15-10-99	97.85
Ctz 14-11-97-15-11-99	97.60
Ctz 15-12-97-15-12-99	97.40
Ctz 15-3-99-15-3-00	96.26
Ctz 15-4-99-15-10-99	97.56
Ctz 28-5-99-31-5-00	95.65
Ctz 31-7-98-31-7-00	96.70
Ctz 31-7-98-31-7-00	95.17
Ctz 15-10-98-15-10-00	94.83
Btp 1-1-02 12%	124.18
Btp 1-7-97 12%	99.93
Btp 1-11-93 12%	118.81
Btp 1-5-96 12%	119.99
Btp 1-9-91 12%	119.96
Btp 1-5-97 12%	127.05
Btp 1-5-93 12%	102.93
Btp 1-11-93 12.50%	130.84
Btp 1-5-03 11.50%	130.75
Btp 1-8-03 10.00%	127
Btp 1-11-03 9.00%	123.55
Btp 1-11-23 8%	158.10

Titoli	Prezzo
Btp 1-01-04 6.50%	122.50
Btp 1-01-01 9% 4.50%	99.99
Btp 1-4-98 6.50%	101.25
Btp 1-4-04 6.50%	123.51
Btp 1-04-99 4.50%	102.61
Btp 1-11-98-2001 4.50%	123.10
Btp 1-2-98 12.50%	149.69
Btp 1-2-98 9.5%	105.76
Btp 1-3-95-05 2.50%	133.56
Btp 15-7-95-00 10.5%	119.44
Btp 1-3-95-05 10.5%	135.55
Btp 1-4-95-03 10.5%	125.46
Btp 1-4-95-05 10.5%	137.30
Btp 1-11-95-23 10.5%	113
Btp 1-2-96-06 9.5%	134.51
Btp 1-2-96-99 9.5%	100.43
Btp 1-2-96-01 9.5%	112.70
Btp 1-5-96-01 9.50%	114.19
Btp 15-4-96-99 9.5%	101.62
Btp 01-07-96-06 8.75%	131
Btp 01-07-96-99 8.25%	102.51
Btp 01-07-96-01 8.25%	112.12
Btp 15-9-96-01 7.75%	111.70
Btp 1-10-96-99 7.5%	101
Btp 1-11-96-06 7.75%	125
Btp 1-1-97-03 6.75%	108.28
Btp 1-1-97-03 6%	103.74
Btp 1-2-97-07 6.75%	119.77
Btp 15-2-97-00 6%	103.59
Btp 1-3-97-02 6.75%	106.64
Btp 1-3-97-02 6.25%	103.78
Btp 15-3-97-03 6%	103.55
Btp 15-4-97-04 6%	103.05
Btp 15-5-97-06 5%	106.23
Btp 15-5-97-02 4.75%	105.57
Btp 15-9-97-00 5.5%	103.92
Btp 15-9-97-02 5.75%	106.40
Btp 1-11-97-07 6.5%	114.53
Btp 1-11-97-27 6.50%	125.12
Btp 15-1-98-01 5%	103.85
Btp 15-2-98-03 4.5%	104.37

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-12-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo inizio	Massimo 1998	Minimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	7490	0.00	7490	4956	8176	2000
Ac. De Ferrari n.c.	3498	-0.14	3500	2555	4245	4000
Acq. Nicolay	3603	-2.45	3600	2950	5666	6000
Acqua Marcia	496	+3.23	492	385	841	60000
Aedes	13416	+3.33	13714	9379	17425	13000
Aedes rnc	6387	+5.26	6347	5084	10378	21500
Aem	3007	+3.58	3040	2046	3007	6660000
Aeroporti di Roma	13956	+2.91	14030	9115	16381	1140500
Alitalia	6101	+0.28	6136	2590	8773	3835600
Alleanza	21566	-2.27	22293	16245	26805	1404250
Alleanza rnc	13540	+1.73	14092	10615	21728	212500
Allianz Subalpina	18683	+1.91	18700	14362	27910	
A.M.G.A.	1722	+1.59	1716	1157		
Ansaldo Trasporti	2816	+2.25	2830	1603	4950	95009
Arquati	2321	+1.44	2335	1945	4478	32590
Assitalia	10251	+0.14	10361	7727	17190	84500
Autostrade			6505	4550	8044	0
Autogrill Spa	12595	+2.44	12602	9453		375500
Autostrade TO-MI	8296	-0.11	8425	4534	10818	37000
Autostrade ord	8841	+2.81	9024	7048	8961	2431000
B Bastogi	117	-2.50	122	65	226	300000
B Agr. Mantovana	26861	+0.54	27034	18159	29370	280750
B Agr. Marcev. w. 01	2324	-1.90	2328	2324	3661	970000
B Caripe	15390	+2.56	15385	13239	21721	1190000
B Legnano	10009	-0.23	10100	7587	13857	44000
B Roma	2654	+2.16	2738	1911	4296	17237500
B Toscana	10868	+4.55	11162	6128	13857	2173000
BBI	5600	-1.32	6600	2550	7238	5000
BBI w. 1998-2000	1200	0.00	1200	850	3029	12000
B Intesa	9676	+1.19	9840	6063	12228	4075000
B Intesa w. 98/02	2024	+2.27	2064	1065	2914	2874000
B Intesa rnc	1845	+1.35	1865	1285	2535	2211000
B Ind. w. 98/02 c.p.c.	1056	+1.73	1056	710	1875	1023000
Bnl ord	4647	+1.04	4652	3855	5062	10725000
Bnl rnc	4396	-1.17	4425	2600	6471	59500
B Pop Emp Ch Val	29329	-0.99	29344		40948	76500
B P Bergamo w 00	3674	+2.17	2097	1249	3174	254000
B Pop Bergamo w 04	1696	+2.17	1705	1045	2436	180000
B Pop Brescia	38346	+1.66	38680	16844	46861	257500
B P. Cremm e Ind.	31980	+0.85	32244	24031	40005	58000
B P Emilia e Lazio	29094	-2.60	30043	29794	31220	27500
B Pop Intra	21822	-0.45	21993	16250	27566	15000
B Pop Lodi	17873	+0.34	17866	14746	22544	59000
B Pop Milano	14552	+2.65	14780	10109	18422	334000
B Pop Novara	13362	+1.22	13470	9250	20050	467000
B Pop Spoleto	15350	-0.39	15350	13355	22177	500
B. Pop. Verona	14925	+1.87	14996?	13438?	18752?	15000
B S Paolo Brescia	7834	+2.03	7993	6273	11749	209000
B S P Bs w 97-99	4938	+2.38	4980	3477	8033	25500
B Desio e Brianza	6010	-4.35	6010	4446	8283	1000
Bng	2694	-0.83	2745	1671	4087	67500
Bng priv	1649	-1.61	1688	990	2786	25000
Bng rnc	1565	+1.62	1525	1038	2571	135000
B Toscana	7591	+1.70	7638	4884	10526	47000
B Chiavari	5474	-0.98	5485	3950	6225	51000
B Napoli	2254	+3.44	2240	1552	3609	2220000
B Napoli rnc	2157	+3.17	2188	1529	3295	232500
B Sardegna rnc	28275	+0.64	28510	15766	41405	33500
Basicnet	11319	-0.92	11300	10782	20600	3500
Bayer	67514	-0.44	67500	59415	95248	2525
Bayerische Vita	8950	+5.03	9226	5985	15840	131000
Begnelli	3681	+1.66	3905	3122		184000
Benetton	3193	0.00	3206	2284	4264	4107500
Beni	36	0.00	36	23	100	0
Boero	11089	0.50	11080	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	15209	0.00	15209	12900	23114	0
Bonomo SpA	18926	+0.80	18809	13200	29944	24750
Borletti	484	+5.11	486	190	793	40000
Buitoni	5375	-0.13	5512	4323	7360	69000
Bulgari	9805	+4.00	9991	7140	12765	317000
C Caltagirone	1808	+0.32	1816	1495	2573	
Caltagirone pv	2200	+2.33	2200	1808	3620	10000
Calcestruzzi	2128	+6.42	2195	1382	3898	252000
Calcestruzzi w. 97-99	987	+6.32	1014	493	2932	826000
Calp	5610	-0.18	5610	4848	9658	2000
Caltagirone	1715	+1.06	1729	1279	2386	95000
Caltagirone rnc	1679		1678	1350	2777	0
Cam Finanziaria	3400	0.00	3400	2813	5765	0
Camfin	8668	+3.73	8708	5425	16642	45500
Cmi	4275	+0.75	4250	3866	5980	4000
Cart. Burgo	9670	+1.78	9764	8407	15345	306000
Cart. Burgo pov.	14800	0.00	14800	11185	17800	0
Cart. Burgo rnc	12300	0.00	12000	9846	16462	0
Casalegno	5535	+3.09	5543	3780	8286	120000
Cembre	6039	+3.55	6000	4800	8533	8000
Cementir	3792	+1.50	3824	3361	3942	205000
Cem. Augusta	3225	+2.22		2531	5438	35000
Cem. Barletta	6480		6480	5100	14473	0
Cem. Barletta rnc	6300	0.00	6300	3690	12355	0
Centenari Zinelli	251	0.00	251	172	342	0
Ceramiche Ricchetti	1775	-5.09	1825	1424	3756	215500
Ceramiche Ricchetti w	493	-1.35	500	357	602	390000
Ciga Hotels	3252	+3.32	3250	915	2560	1135000
Ciga Hotels rnc	1513	+2.72	1545	942	2181	169000
Cir	1682	-0.06	1691	1169	2759	1250000
Cir rnc	1706	+1.67	1697	1149	2002	550000
Cir rnc 8/97	1555	+0.13	1557	1055	1728	50000
Cir rnc 8/99	1525	+4.81	1535	1049	1800	10000
Cmi	1121	+2.37	1130	755	1804	5500000
Cmi rnc	1103	+1.57	1097	749	2002	550000
Cmi w	483	+8.80	486	274	996	315000
Class Editori	4327	+0.37	4396	4308	4517	181000
Cofide	957	+2.03	978	601	1610	850000
Cofide rnc	945	+2.21	948	642	1381	
Comau Fin	4534	+2.28	4556	3718	7825	84000
Comit	10938	+0.48	11039	6260	14550	5198000
Comit rnc	9115	+2.14	8891	6231	11662	34000
Compart	1261	+4.29	1282	842	1988	13455000
Compart rnc	1141	+2.70	1150	634	1730	645000
Cond. Acque P. Torino	8000	0.00	8000	4886	11551	0
CAB	19617	+1.13	20007	15638	24674	64255
Cr. Bergamasco	31517	+0.31	33000	26351	44663	3300
Credem	4419	-0.29	4416	3361	7512	216000
Cremonese	6798	+1.79	5807	5695	8165	109050
Cr. Fondiario	4133	+2.43	4132	2167	7461	1093000
Cr. Valtellinese	18827	+0.50	18681	13308	25712	57500
Crespi	3372	-0.09	3434	2650	6772	68000
CSP	10044	+2.44	10084	6026	27967	50000
Cucirini Cantoni	1630	+1.88	1630	1415	3012	5000
D Dalmine	469	+2.71	470	347	917	1310000
Danieli	10955	+0.80	11073	9082	21930	24000
Danieli rnc	6449	+2.32	6395	5017	12516	104500
Danieli w	2029	-1.95	2015	1134	5031	26000
Danieli w 03	1248	-1.61	1231	1094	1874	175000
Desmed	11370	+1.07	11400	9764	16387	9000
E Edison	17203	+0.19	17461	10376	18394	5189500
Ed. L'Espresso	14069	+1.52	14141	8792	17181	51500
Emak	4062	+2.31	4140		6151	19000
Eni	10431	+0.74	10547	8806	13272	21765000
ERG	5626	-0.86	5632	3980	9243	257000
Ericsson	64730	+2.59	64950	50135	128155	27850
Eridania Beghin-Say	280000	+0.02	280000	273340	403143	275
Esaote	3873	+0.55	3861	3402	6232	28000
F Falck	12993	+0.77	13050	8081	15451	43500
Falck rnc	12500	0.00	12500	7800	15510	0
Fiat	5950	0.00	5950	4533	6668	1500
Fiar	5154	+2.32	5246	4045	8719	16373500
Fiat priv	2698	+2.44	2731	2365	5447	2776000
Fiat rnc	3054	+2.00	3036	2483	5482	1246000
Finarte Casa	2070	0.00	2070	1622	2596	0
Fincasa 94	446	+2.43	449	222	846	70000
Finmeccanica	1934	-4.15	1996	664	1852	1215000
Finmec. 98-00 w	128	+0.62	126	100	185	4235000
Finmeccanica rnc	1251	+2.12	1243	843	1716	295000
Fin. Part	1092	0.00	1095	662	1750	205000
Fin. Part w	142	+2.64	144	76	172	1000000
Fin. Part priv	662	-0.44	661	474	1072	380000
Fin. Parte rnc	754	-3.17	765	554	1284	105000
G Gabetti	2511	-0.52	2501	1816	3519	40000
Garboli Rep	1900	0.00	1900	1700	4000	0
Gefran	6331	+0.92	6300	4650	10306	26000
Gemina	1483	+2.97	1216	795	1711	505600
Gemina rnc	1305	-5.84	1324	1223	2532	30000
Generali	65503	+1.72	66871	41578	70784	3659900
Generali w 01	25627	+2.34	26672	15641	31532	26700
Gewiss	32006	+1.50	32099	26918

SPECIALE COSTA AZZURRA

El Momento di Acquistare

Buon Natale !!!

Optimal

Organisazione profesionale di transazione Immobiliare

LUNGOMARE
Bilocale 68 mq + terrazzi. Vista mare panoramica, cantina. RARO ! 1.500.000 FF (€ 100436)
AGLIANCE CARNOT (0033)4.93.35.97.80

MENTONE GARAVAN BILOCALE VISTA MARE
Réf. 10058 Prezzo 650.000 FF
LUX IMMOBILIER (0033)4.93.28.52.28

MEN[redacted]
60 m. piano. a Cabbé, in residenza nuova, su giardino. TRILOCALE, 4e piano, balcone ovest 14 mq, garage. Spese minime. Réf. N 10012. Prezzo 1.700.000 FF AGENCE PRINCE (0033)4.93.35.80.91

MENTONE CENTRO
Carine MONOLOCALE, piano alto, ascenseur. Exposition SUD, balcon ample velo 290.000 Ff. OPTIMAL Réf. 10064 AGENCE EMERAUDE (0033)4.93.41.61.81

MENTONE MONOLOCALE
VISTA MARE. Balconcino. Réf. 10023. Prezzo 347.000 FF. AGENCE LORIS-IMMO (0033)4.93.35.35.19

MENTONE 300 M. MARE BILOCALE SUD
Terrazzo, vista mare. 4ét. 10003. Prezzo 300.000 Ff. AGENCE BALASSA (0033)4.93.41.31.77

MONOLOCALE [redacted]
Vista mare e porto. Garanzie. Réf. 10099. Prezzo : 450.000 Ff
AGENCE MARINA (0033)4.93.57.32.32

MONOLOCALE MENTONE centre
Cuisine équipée, vue mer. Réf. 10003. Prezzo : 390.000 Ff.
IMMOBILIA. (0033)4.93.57.78.98

MENTONE BILOCALE
100 m. mare e negozi. Piano sud, terrazzo. Garage Réf. 616. Prezzo : 700.00 Ff. AGENCE ATHENA. (0033)4.93.28.48.80

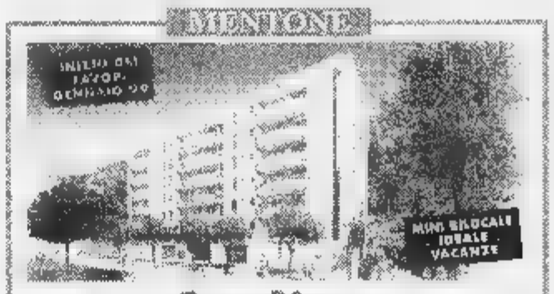
MENTONE CENTRO [redacted]
VISTA MARE. Cantina, garage. Réf. 10032. Prezzo : 960.000 Ff. AGENCE RIDER AZUR (0033)4.93.35.23.81

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN TRILOCALE, VISTA FANTASMAGORICA SULL'ITALIA CAP-MARTIN
Réf. 8166a Prezzo : 1.450.000 Ff
AGENCE CENTRALE : (0033)4.93.35.74.44

CARNOLES CENTRO
A 500 M del mare. BILOCALE 48 mq DOPPIA ESPOSIZIONE. Piano alto. Parcheggio piano interrato Réf. 10024 Prezzo : 650.000 Ff. AGENCE DU CAP. (0033)4.93.35.95.61

[redacted]LES CENTRO CARONO MONOLOCALE
6e piano. VISTA PANORAMICA. Vicino mare. Réf. 1009. Prezzo 350.000 Ff. AGENCE MOLIERE (0033)4.93.28.82.60

MENTONE



Les Jardins de Lucie

Dal monolocale al 4 vani a 5 minuti dal centro città e dalle spiagge Calma, Verde, Sole, Giardini privati, Ampia vista, Ottime prestazioni.

Il Vostro appartamento in un quartiere privilegiato.

Ufficio di Vendita sul Posto
100, avenue des Alliés • Mentone
Tel. (0033)4.93.28.28.92 • Fax. (0033)4.93.28.27.48
Da Lunedì a Sabato - Ore 9h30 - 12h00 / 14h30 - 18h00
(O Domenica sopra appuntamento)

GBO

---

2 Residenze a Roquebrune-Cap-Martin

Residenza «*JEAN MONNET*»
RESIDENZA DI LUSSO
SPECIALE LEGGE FRANCESE PERISSOL

27 APPARTEMENTI, 80 M DAL MARE, GARAGES, CUCINE ATTREZZATE
Consegna 3ème trimestre 1999

BILOCALE DUPLEX	TRILOCALE	4 VANI DUPLEX Ultimo piano
[redacted]	915.000FF	1.415.000FF

Residenza «*VILLA ALEXIA*»

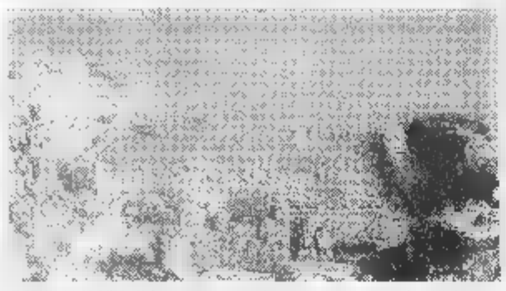
PICCOLA RESIDENZA DI 24 APPARTAMENTI, CALMA, OTTIME PRESTAZIONI, POSTO AL SOLE, VISTA MARE, GARAGE
Consegna 3ème trimestre 1999

MONOLOCALE	BILOCALE	TRILOCALE	4 VANI
470.000 FF 31,65 mq + terrazzo di 9 mq	720.000 FF 49 mq + terrazzo di 35 mq	895.000 FF 60,10 mq + terrazzo di 11 mq	1.050.000 FF 72 mq + 2 bagni + giardino di 100 mq

FINANZIAMENTO «CREDIT AGRICOLE»
COMMERCIALIZZAZIONE [redacted]
16, av. Carnot - MENTONE
Tél. 0033 4 93 35 80 59
Fax 0033 4 93 35 54 04

MONTE- CARLO

PARK AGENCE
INTERNATIONAL
REAL ESTATE
AGENTS IMMOBILIERS



- "PATIO PALACE" : Palazzo nuovo con piscina. Consegna Dicembre 1998. Grazioso studio
- "LE CROTON" : Il rinnovellato : Appartamento bilocale, 75 m².
- "PARC ST ROMAIN" : Bell'appartamento bilocale, 124 m². Vista panoramica.
- "TROCADERO" : Grande appartamento. Ristrutturato. Vista mare, 172 m².
- "MONTE CARLO STAR" : Prestigioso appartamento duplex, 330 m². Fronte mare.

Per tutte le informazioni, complementari o prezzo, consultateci.

Tel. (00377) 97.97.37.37 - Fax. (00377) 97.97.37.38
Le Park Palace, 25, avenue de la Costa - MC [redacted] MONACO

MONTE-CARLO - PRINCIPATO DI MONACO

L'immobiliare di prestigio da più di 20 anni...
Dal monolocale al duplex-roof

******

Appartamenti, Uffici, Acquisto, Vendita
Affitto, Amministrazione

******

AGENZIA AFIM
3, avenue de Grande Bretagne
MC 98000 MONTE-CARLO

Tel. 00.377.93.30.98.59 / 00.377.93.50.47.52
Fax. 00.377.93.25.64.20 / 00.377.93.25.26.12

E. mail : afim@monte-carlo.mc
www.monte-carlo.mc/leader/afim

Membro della FIABCI, e Chambre Immobilière Monégasque
Si parla italiano

John Taylor & Son
ESTATE AGENTS · AGENTS IMMOBILIERS
CHRISTIE'S INTERNATIONAL

MONACO
Bel appartamento di 3/4 stanze sulla partenza del Grand Premio.
Splendida vista mare/porto. 140 m² con balcone, 2 camere, 2 bagni, cucina arredata.

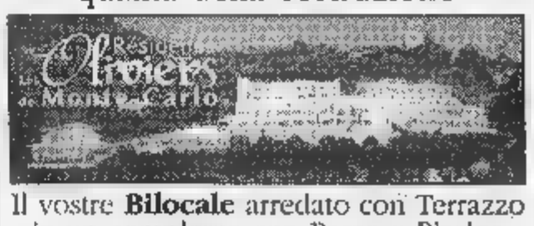
Prezzo : 10.500.000 FF.

JOHN TAYLOR & SON : (0033) 377.93.50.30.70

Direttamente Ufficio [redacted] 4.93.7[redacted] 23 96 Fax. [redacted]

Costa Azzura
A due passi da Monte Carlo

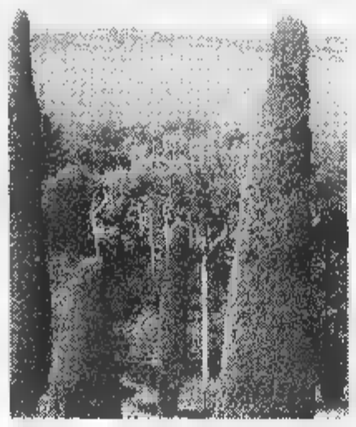
Appartamento Eccezionale per la posizione di fronte al mare
Eccezionale per la sierietà della qualità della costruzione



Il vostre **Bilocale** arredato con Terrazzo in un complesso con Parco e Piscina
Sono a Vostra disposizione per una visita dell'appartamento tipo

Chemin de la Saint-Jean - Moyenne Corniche/RN7 - 06240 BEAUSOLEIL
Ufficio Vendita Tél. 00 33 4 93 78 23 96 Fax. 00 33 92 27 06 04

DOMAINE DU CHÂTEAU SAINT GEORGES
6, route Siccardi - 06320 CAP D'AIL



Il Domaine du Château Saint Georges vi offre l'autentico spirito mediterraneo a 1,2 km dal Principato di Monaco. Nel cuore di un parco rigoglioso per la sua vegetazione centenaria ed i suoi edifici provenzali, il Domaine du Château Saint-Georges beneficia di una tranquillità eccezionale. L'architettura dell'edificio si integra perfettamente nel verde. Gli appartamenti ben studiati, orientati sud-ovest con vista sul mare e sul Cap Ferrat vanno al primo piano terra una vita più facile ed attiva sulla Costa Azzurra.

- *Bilocale, all'ultimo piano, 49 mq + 14 mq di terrazzo... 1.491.000FF*
- *Trilocale, piano alto, 85 mq + 21 mq di terrazzo.... 2.260.000FF*
- *Bilocale, piano alto, 55 mq + 12 mq di terrazzo 1.449.000FF*

Per informazioni, contattare la Signora Claudia BERRO, Tel 0033 4 92 10 71 55.

SPECIALE [redacted] AZZURRA

[redacted] boulevard Gambetta - 06000 NICE

I nostri agenti immobiliari risponderanno ad ogni vostra isigenza

Professionalità ad alto livello garantita,
Si parla italiano

RSI **Tel. 0033.4.93.44.24.14**
Fax. 0033.4.93.96.91.91 RSI

SAINT-LAURENT-DU-VAR
PLATEAUX FLEURIS

Due piccole residenze di lusso, vista panoramica, ampi terrazzi, calma.

Villa Amadeus

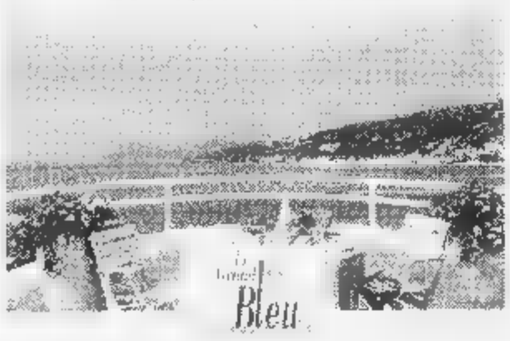
19 appartamenti dal monolocale al 5 vani in un luogo privilegiato dominante la Baie des Anges

STUAZIONE ECCEZIONALE
UFFICIO DI [redacted] SUL POSTO
607, Chemin des Plateaux Fleuris - 06700 SAINT-LAURENT-DU-VAR
Tel : 04 93 07 00 30

REALIZZAZIONE
EUROMANDALEX

JUAN-LES [redacted]

DI [redacted] DAL MARE



VISTA [redacted]
DAL 2 AL 4 VANI [redacted] ATTICO
[redacted] VENDITE [redacted] LOCO
27, [redacted] Dulys - Tél. (0033) 4.93.61.51.82
[redacted] & SUDINVEST

ORPI
1ª RETE [redacted] DI

PIERRE ET TERRE D'AZUR
Appartamenti, Ville, terreni
[redacted] Nizza a Cannes
Tél. (0033) 4.93.19.01.02.
Cell. (0033) 6.03.44.58.72

APPUNTAMENTI POSSIBILE 7 GIORNI /7 GIORNI
Agenzia referenziata e specializzata nella clientela italiana
"Alcune delle notre proposte migliori".

[redacted] DI NIZZA : [redacted] fronte al [redacted] : bilocale : 690.000 FF. Trilocale : 1.090.000 FF. Piccola Vista mare : Trilocale : 800.000 FF.

NIZZA ZONA PEDONALE : Calme, bilocale rinnovato 1.190.000 FF. Bilocale : [redacted] FF.

NIZZA QUARTIERE "MAGICIENS" : 3e piano, trilocale doppia esposizione, ottime prestazioni : [redacted]

NIZZA CENTRO : [redacted]locale gran lusso, terrazzo, possibilità parcheggio : [redacted]

NIZZA OVEST : Vista [redacted] panoramica, bilocale, lusso, sud, bel terrazzo, garage, piscina, tennis : 900.000 FF.

CANNES : Vicino Croisette, residentiale, villa Liberty 180 mq, rinnovata, giardino, calma : 3.200.000 FF.

[redacted] Raro, appartamento 100 mq, giardino sud, residenza gran lusso, parcheggio, possibilità garage : [redacted] da trattare.

ANTIBES VICINO MARE : [redacted] piano, lussuoso trilocale, piscina, vista mare, garage : 1.100.000 F.

SAINT-LAURENT-DU -VAR : Vista mare, Vicino porto e spiaggia, appartamento Trilocale sur de jardin Rialzato, cucina indipendente, soggiorno con terrazzo, garage : [redacted]

SAINT-LAURENT-DU [redacted] QUARTIERE "LES VESPINS" : Bellissimo bilocale d'angolo sud terrazzo circolare 47 mq accesso diretto porto, prestazioni di qualità, cantina, parcheggio : 830.000 FF.

TERRENO : Nice vicino Villefranche-sur-Mer : Eccezionale, bella vista mare e città, terreno edificabile 3000 mq. Ambiente di qualità : 1.650.000 FF.

COLLINA OVEST : villa molto piacevole 4 vani, soggiorno 30 mq, 3 camere, giardino ottime prestazioni, vista mare, verde, garage doppio, piscina : 1.620.000 FF

PROSSIMA USCITA DELLO "SPECIALE COSTA AZZURRA" MARTEDI 26 GENNAIO 1999

L'impresa di costruzioni G.P.I. vende direttamente alloggi vista mare

Cap Martin, il sogno si fa reale

Vantaggi fiscali e alta qualità del prodotto

La Costa Azzurra sta vivendo un momento di crescita economica anche grazie al mercato immobiliare, che quest'anno di è imposto come primo in Europa per il volume degli investimenti effettuati.

Oltre al sogno di una casa in questo luogo privilegiato dal clima e dalla natura, molti stranieri sono ugualmente allettati dal sicuro reddito e dalla rivalutazione dell'acquisto: i ricavi degli affitti si aggirano intorno al quattro per cento ■ Cannes ■ Saint Tropez, per arrivare al sei per cento delle zone residenziali vicino al Principato di Monaco e, inoltre, i prezzi sono ormai stabili da molto tempo.

Gli immobili nuovi in particolare beneficiano sia di importanti vantaggi fiscali, sia di prestiti agevolati, che permettono di investire inizialmente ■■ capitale ■■ troppo ingente, e non esistono invece per l'acquisto di un appartamento vecchio. Quindi, oltre ai privati, sono tornate a investire sulla Costa Azzurra numerose imprese. Tra queste, naturalmente, non mancano le italiane.

A Roquebrune Cap Martin sta sorgendo un nuovo complesso residenziale, «Les Terrasses du Soleil», che viene commercializzato direttamente dal costruttore, il Gruppo Promozioni Immobiliari dell'ingegner Giorgio Grometto, nei suoi uffici a Torino, ■■ corso Einaudi 18, nonché direttamente in cantiere.

I responsabili dell'impresa tengono a sottolineare che, oltre all'aspetto finanziario, la clientela italiana non trascura mai la qualità del prodotto e ricerca dunque un luogo non solo di rendimento sicuro, ma anche tranquillo ■ vicino alle spiagge, dove poter trascorrere splendide vacanze. «Per questo motivo - spiegano negli uffici di corso Einaudi - abbiamo curato attentamente tutti i dettagli degli appartamenti, dalla qualità delle ceramiche alla scelta dei colori, dal videocitofono all'antenna parabolica».

Inoltre l'architetto ha voluto porre particolare attenzione alla sistemazione degli spazi verdi, ben sapendo che vacanza è anche sinonimo di una vita più a contatto con la natura. «Gli appartamenti - dicono ancora i responsabili dell'impresa di costruzioni - disponibili nelle versioni mono, bi o trilocali, godono tutti di ampie terrazze fiorite con vista mare e alcuni hanno splendidi giardinetti terrazzati».

Non solo: la vegetazione all'ingresso del complesso sarà illuminata con lampade crepuscolari e naturalmente verranno piantati degli ulivi, pianta tipica di Cap Martin, località famosa anche per il suo parco dagli ulivi millenari.

Se dunque siete alla ricerca di un modo sicuro ■ redditizio per investire i vostri risparmi, ■ contemporaneamente desiderate assicurarvi vacanze splendide, rilassanti, in un luogo ricco di bellezze naturali e con la cultura e la mondanità a un passo, chiamate per informazioni gli uffici di corso Einaudi 18, numero di telefono 50.35.55.

Le proposte di Interim, da anni operante in zona, e Servizio Casa, affiliata a un agente locale

Costa Azzurra tra affari e piacere

Con l'affitto garantito l'investimento si autofinanzia

Al diminuire dei tassi di interesse, quando il denaro versato in banca vale di meno, il risparmiatore punta da sempre ■ sue carte sul mattone. Ma spesso le occasioni veramente interessanti e convenienti sono poche. La Costa Azzurra, lo si ■ ripetuto spesso negli ultimi anni, offre con il suo mare e il suo tessuto urbano una doppia opportunità: vacanza e investimento ■■ un colpo solo. Nizza è senza dubbio la città più conveniente da questo punto di vista, anche per la sua notevole vi- ■■■■ con Torino. Nizza non offre soltanto il clima mite d'inverno e il suo essere «viva» in ogni mese dell'anno. Chi intende acquistare un appartamento per investimento, infatti, deve tener conto che Nizza è ua città universitaria, con ■■■ notevole richiesta di appartamenti stagionali in affitto per gli studenti fuori sede. «Proprio per questi motivi ci stiamo occupando degli insediamenti più interessanti - spiega Piero Gagna della Interim, l'agenzia torinese di corso Re Umberto 75 che da almeno dieci anni è attiva sul mercato costiero di Francia -. Grazie alla possibilità di investimento con l'affitto assicurato ■■ capitale iniziale ■ venti o trenta milioni basta per acquistare un monolocale. Il rimanente sarà finanziato dall abanca con una rata di mutuo più bassa dell'affitto ricavato dall'appartamento. Si avrà così un investimento che si autofinanzia».

In Francia esistono poi strutture di gestione immobiliare che si sostituiscono completamente al proprietario in tutte le fasi di gestione dei beni immobili. «La struttura con cui operiamo - spiega Gagna - ■ ■■■ delle più afferamte a livello nazionale ed è ■■ grado di offrire un servizio veramente completo». Con tutti questi aspetti positivi, le operazioni proposte sono molto numerose. «Noi della Interim - conclude Gagna - siamo in grado di selezionare le proposte che più ■ adattano alle esigenze della clientela italiana».

L'ultima offerta targata Interim è «un'eccezionale liquidazione che eseguiamo per conto d un gruppo assicurativo francese di un immobile ■ recente costruzione situato a Nizza, in zona centrale a 50 metri dal mare, con tutte le comodità e i servizi a portata di mano, per non parlare della facile accessibilità alla stazione». Gli appartamenti vengo- ■■ venduti al ■■ %, ■■ % in meno della loro attuale valutazione di mercato, perchè ■ società ha obiettivi di budget da raggiungere in tempi molto limitati. I tagli vanno dal mono al trilocale.

Sempre ■ Nizza la Interim propone un immobile d'epoca nelle vicinanze di bld. Victor Hugo, composto di 22 monolocali; una ristrutturazione di prestigio, con i vantaggi fiscali ■■ nuovo. Per chi invece cerca un immobile a uso turistico la proposta Interim è a Fabron, zona allamente residenziale: una palazzina a settecento metri dal mare, immersa nel verde ■ controrata da magnifiche ville; Gli appartamenti, altamente esclusivi, ■■■ solo ■■.

Anche le offerte di Servizio Casa di Cosimo D'Alessandro si dirigono verso il mercato francese. Con una metodologia un po' diversa. L'agenzia, che ha lavorato a lungo solo sul mercato di Torino, ha stretto un accordo con un agnete francese, Olivier Autard, che mette a disposizione del cliente italiano le stesse offerte immobiliari che quotidianamente offre ai suoi concittadini ■ Nizza. La partnership Servizio Casa-Autard allarga così il ventaglio di offerte, senza peraltro costringere l'acquirente italiano a viaggi alla ■■■ in terra di Francia. «Il nostro collega francese è periodicamente a Torino - spiega D'Alessandro -. I clienti possono presentargli direttamente le loro esigenze, recandosi in Francia solo a trattativa avanzata. la nostra è una proposta che moltiplica ■ possibilità di investimento, invece di proporre uno ■ due specifici immobili, perchè anche a Nizza le occasioni variano da casa a casa, da quartiere a quartiere». I costi? Assolutamente concorrenziali a quelli italiani. Bilocali a Nizza o Antibes a meno di 140 milioni, monolocali molto ampi (trenta metri quadrati calpestabili) a poco più di cento.

E dopo la Costa Azzurra, Servizio casa pensa a Lione e Parigi. «Nel mercato della capitale - spiega D'Alessandro - le opportunità sono straordinarie. Senza dimenticare che ■ tratta di una delle città più belle del mondo». Per quanto riguarda Lione, il discorso è diretto a chi è puramente interessato a un investimento: infatti, pur trattandosi di ■■■ città gradevolissima, l'interesse turistico è naturalmente più limitato. Ma anche qui l'agenzia ha sottomano molti alloggi ad affitto (e dunque reddito) garantito. «Ci sono davvero opportunità straordinarie - conclude D'Alessandro - ba- ■■■ affidarsi agli esperti».

Per essere di casa in "Costa Azzurra"

NIZZA/CIMIEZ
Sulla più bella collina di Nizza in elegante palazzina immersa nel verde comoda ai servizi con parco e piscina
MONO/BI/TRILOCALI DA L. 97.000.000

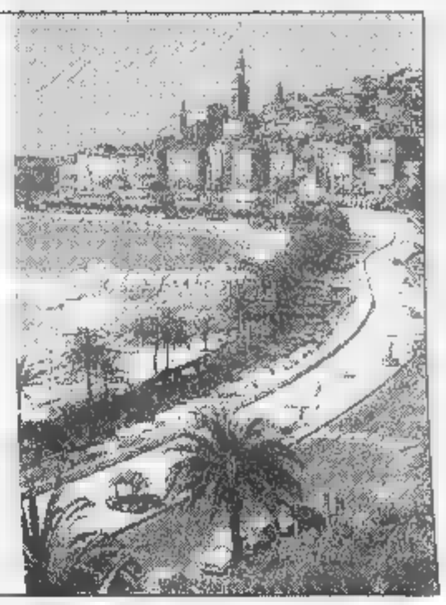
PARIGI
Un vasto panorama di offerte per vacanze o investimento garantito a partire da
DA L. 86.000.000

NIZZA CENTRO
In quartiere residenziale in lussuoso condominio con splendide finiture ultimi 3 alloggi **BI/TRILOCALI**
DA L. 215.000.000

CANNES/ MANDELIEU
Campo di golf. In pronta consegna in residence attrezzato con palestra, golf, piscina vicino alla spiaggia
MONO/BI/TRILOCALI con terrazzi arredati
DA L. 82.000.000

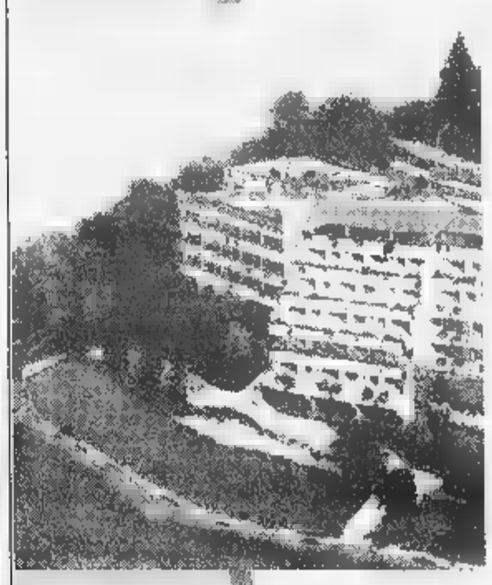
Un consulente immobiliare francese Vi aiuterà a individuare l'immobile idoneo alle Vostre esigenze, Vi accompagnerà in Costa Azzurra come a Parigi e Vi assisterà in tutte le operazioni necessarie ...
Telefoni allo 011.66.36.019 *Via Genova 18/C-TORINO*
SERVIZIO CASA srl

MENTONE VENDESI
NUOVO PROGRAMMA
VICINANZE SPIAGGE.
BI-TRILOCALI
AUTONOMI IN VILLA
CON GIARDINO PRIVATO
E GARAGE.
VISTA MARE IMPRENDIBILE
MINIME SPESE CONDOMINIALI.
TEL.0033493359969
0033612774994



complesso residenziale
les Terrasses du Soleil

ROQUEBRUNE - CAP MARTIN



Un nuovo complesso residenziale a due passi dal mare e a pochi minuti da Montecarlo, con una splendida vista che spazia da Ventimiglia a Cap Martin.
Tutti gli appartamenti hanno una o più ampie terrazze con splendida vista mare.

les Terrasses du Soleil

Ufficio vendite in cantiere
Roquebrune - Cap Martin Av. de Verdun
Tel.: (0033) 4 92103356

Direttamente dal Costruttore
C.so Einaudi, 18 10129 - Torino
Tel.: 011 503555

INCASE
SERVIZI IMMOBILIARI
10052 Bardonecchia - Via Medail, ■■
Tel. 0122/90.17.29 - 90.26.29

LE ARTI ■■ ECCHIA
IN NUOVA COSTRUZIONE direttamente da impresa:
Campo Smith: splendidi appartamenti, ampi terrazzi, posti auto.
Via P. Micca Iberide: ultimi prestigiosi appartamenti con box.
Borgo Vecchio: in grangia bi e trilocali, giardini privati.
Millaures: occasione ultimo alloggio, finiture di pregio.

Borgata Gleise
Panoramici bilocali in grangia ristrutturata - giardini privati.

Attività Commerciali
Albergo sulle piste
apertura annuale

Solo alcuni esempi delle tante soluzioni abitative di ■■ disponiamo. Vi aspettiamo presso i nostri uffici per soddisfare ogni vostra esigenza di acquisto, vendita, locazione. Valutazioni gratuite.

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, ■■
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, ■■
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10125 TORINO

NIZZA
ULTIMI LOTTI, STRAORDINARIO!
Liquidiamo in zona centrale vicino al Negresco
a soli **50 metri dal mare**
Mono-bi-trilocali – Immobile recente, moderno.
Consegna immediata.
RENDIMENTO NETTO 6,5%
POSSIBILITA' AFFITTO ASSICURATO
MONOLOCALI occupati o liberi
Mq 30+balcone : sufficienti **L. 25.000.000** + mutuo
BILOCALI occupati o liberi
Mq 45+terrazzo : sufficienti **L. 60.000.000** + mutuo
ESEMPIO BILOCALE
DISPONIBILITA' LIMITATA
MUTUI AL 4,60%
fino al 70% dell' importo
RATA MUTUO PARI AFFITTO
INTERIM Corso Re Umberto, 75 – TORINO -
Tel. **011/599.782 – 504.751**

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	16-12	17-12
Agrifondo Bond	24748	24796
Agrifondo Azionario	32140	31962
Agrifondo Europa	31185	31107
Agrifondo Far East	9348	9328
Agrifondo Globale	24823	24709
Agrimix Multi Fund	21458	21387
Agrimix Special Fund	15597	15585
Agrimix Trend	21754	21677
Alleanza Azionario	17526	17371
Alleanza Obbligazionario	17564	17521
Alp Azionario	19754	19624
Alp Bilanciato	14975	14915
Alp Obbligazionario	11866	11858
Alto Rendimento	25145	25043
Alto Azionario	24853	24715
Alto Monetario	10969	10991
America 2000	26491	26726
Arcobaleno Azionario	13870	13853
Arcobaleno Bilanciato	15472	15564
Arcobaleno Obbligazionario	14736	14771
Arca Azionario	24035	23941
Arca Bilanciato	13975	13978
Arca Azionario Europa	20824	20941
Arca Azionario Far East	6948	6973
Arca Azionario Usa	33975	35315
Arca Bond	19224	19256
Arca Monetario	19434	19437
Capitalgest	19524	19567
Capitalgest Azionario	24875	24827
Capitalgest Bilanciato	19636	19643
Capitalgest Obbligazionario	16744	16744
Capitalgest Monetario	14966	14967
Capitalgest Azionario Pacifico	6665	6569
Capitalgest Azionario Internazionale	15267	15216
Capitalgest Azionario Europa	24979	24777
Capitalgest Azionario Italia	24945	24776
Capitalgest Azionario Area Euro	15636	15586
Capitalgest Azionario Area Dollaro	24979	24777
Capitalgest Azionario Area Yen	15437	15365
Capitalgest Azionario Area Emergenti	15267	15216
Capitalgest Bilanciato Internazionale	16433	16355
Capitalgest Bilanciato Area Euro	16439	16418
Capitalgest Obbligazionario Internazionale	16433	16429
Capitalgest Obbligazionario Area Euro	16439	16418
Capitalgest Obbligazionario Area Dollaro	16437	16355
Capitalgest Obbligazionario Area Yen	16437	16355
Capitalgest Obbligazionario Area Emergenti	16437	16355
Capitalgest Monetario Area Euro	16437	16355
Capitalgest Monetario Area Dollaro	16437	16355
Capitalgest Monetario Area Yen	16437	16355
Capitalgest Monetario Area Emergenti	16437	16355
Capitalgest Bilanciato Area Dollaro	16437	16355
Capitalgest Bilanciato Area Yen	16437	16355
Capitalgest Bilanciato Area Emergenti	16437	16355
Capitalgest Azionario Area Dollaro	16437	16355
Capitalgest Azionario Area Yen	16437	16355
Capitalgest Azionario Area Emergenti	16437	16355
Capitalgest Obbligazionario Area Dollaro	16437	16355
Capitalgest Obbligazionario Area Yen	16437	16355
Capitalgest Obbligazionario Area Emergenti

La diplomazia del Duemila torna ai modelli del Rinascimento: dall'America la tesi dell'intellettuale emergente Fareed Zakaria

Con il declino dell'autorità statale viviamo in una situazione simile a quella del '500: chi governa deve sempre fare i conti con una lunga serie di altri poteri, con molti attori pubblici e privati

Illustrazione di Jennifer Hewitson Da The Stock Illustration Source

MACHIAVELLI *il Principe globale*

I principali Paesi industrializzati continuano la marcia ineluttabile verso la globalizzazione, la tecnologia e il ciberspazio. Ma per uno scherzo del destino, e quest'era avveniristica la diplomazia sta ritornando alle sue radici. Se si pensi ai gentiluomini edoardiani in calzoni a righe e bombetta, né agli statisti dell'800 che si incontrano in una sala da ballo barocca per ridisegnare la mappa dell'Europa: queste sono variazioni sul modo in cui spesso la diplomazia viene ancora gestita - vertici, conferenze governative e colloqui bilaterali. La diplomazia di domani assomiglierà invece a quella di un periodo ancora precedente, il Rinascimento.

La tendenza che sicuramente dominerà il prossimo anno, la prossima decade e magari anche il primo quarto del prossimo secolo è il declino del potere dello Stato. Lo Stato ha vissuto per un paio di secoli momenti d'oro. Prima, dal tardo Medioevo all'epoca napoleonica, era un'entità tra le tante, in competizione con le altre per ottenere lealtà, legittimazione, denaro, eserciti. Nel corso degli ultimi due secoli lo Stato centrale ha strappato con la forza l'autorità ai ducati e agli altri principati sul terreno delle armate e della raccolta fiscale. E' subentrato alla Chiesa in quella funzione cruciale che è l'educazione dei giovani. Ha fatto del nazionalismo, più che della religione, la pietra angolare del governo legittimo. Ed è diventato - attraverso l'imposizione fiscale e la legge - il principale attore nell'economia nazionale.

Questo predominio non scomparirà ma è destinato a scemare. L'equilibrio del potere tra lo Stato e gli altri elementi della società si è spostato nell'ultimo quarto di secolo. L'ascesa dei mercati finanziari fluidi, la tecnologia dell'informazione, la globalizzazione dei media, la fine del comunismo, le inefficienze delle disposizioni governative, tutto punta nella medesima direzione: contro l'autonomia e il potere dello Stato. E la diplomazia riflette già questo cambiamento.

Prendiamo un principe del Rinascimento. Per guerra, innanzitutto gli un *casus belli* (pensate all'*Enrico V* di Shakespeare, che chiedeva ai sacerdoti di trovare un pretesto legale per poter invadere la Francia). Poi avrebbe avuto bisogno di truppe e di denari. Per le prime avrebbe mercanteggiato con i suoi conti - alcuni dei quali, in cambio, sarebbero diventati duchi -, per i secondi con i banchieri privati, come i Salimbeni o gli Hochstetter. Infine, gli sarebbe servita la legittimazione, per la quale avrebbe mandato a Roma a chiedere la benedizione papale. Descrivendo questo processo, lo scrittore american Michael Lind sottolinea come gli statisti più abili, nel Rinascimento, fossero impresari che orchestravano queste forze disparate per servire i propri interessi.

Prendiamo la Guerra del Golfo, inconsapevolmente combattuta secondo i metodi rinascimentali. L'invasione del Kuwait da parte di Saddam Hussein ha dato un chiaro pretesto legale per intervenire. Ma l'amministrazione Bush sapeva che occorreva riunire una coalizione internazionale per avere legittimità politica ed efficacia. Ha chiesto truppe ai più importanti Paesi arabi: Arabia Saudita, Egitto, Siria. Ha ottenuto l'appoggio della Nato, che ha facilitato l'aspetto militare dell'intervento con le sue truppe, gli equipaggiamenti e le strutture di comando. Gli Stati Uniti erano squattrinati, così il Segretario di Stato James Baker fece un giro diplomatico «con il cappello in mano» per raccogliere contributi da Paesi ricchi come l'Arabia Saudita e, ovviamente, il Kuwait.

Mettiamo a confronto questo metodo di muovere guerra con quello di Churchill e di Roosevelt, o di Stalin e Hitler. Dopo aver dichiarato guerra, arruolarono tutti gli uomini abili del loro Paese, nazionalizzarono e requisirono tutte le industrie importanti per produrre munizioni e equipaggiamenti e spesero tutto il necessario, accumulando un immenso debito nazionale. La legittimazione necessaria venne fornita dalla propaganda di governo. La Guerra del Golfo, invece, venne dichiarata con tutta la flessibilità, le strutture orizzontali e il coordinamento che, secondo gli attuali guru del management, sono la via del futuro.

Ma non è soltanto la guerra a seguire la strada del Rinascimento. Prendiamo lo scompiglio nell'economia mondiale, la cui causa diretta è il ritiro dei capitali privati dai Paesi in via di sviluppo. Robert Rubin, il ministro del Tesoro americano, coordina le attività di salvataggio, ma deve ottenere che altri membri del G7, del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, della Banca per lo sviluppo asiatico e di altri organismi internazionali appoggino i suoi sforzi, tutti tesi a richiamare indietro, nei mercati colpiti, gli investitori stranieri.

In questo processo hanno poi un ruolo cruciale attori non governativi. Le agenzie per la valutazione del rischio, come Moody's, possono salvare o affondare un Paese. Si attribuisce a un finanziere come George Soros la rottura del Sistema Monetario Europeo, l'attacco alla Malesia e il crollo del rublo. Anche figura come Soros può fornire legittimazione; i mercati della Corea del Sud sono bruscamente saliti dopo una sua visita, nella quale ha approvato il programma di riforme. Per ottenere appoggio per le sue politiche, ad esempio fare pressione sul Giappone per costringerlo a un cambiamento di politica, l'amministrazione americana spesso tira fuori un'altra figura tenuta in grande considerazione, Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve. Greenspan non ha nessun controllo sulla politica estera dell'America, ma ha una credibilità immensa: un perfetto cardinale del XV secolo.

Se stiamo davvero entrando in un mondo di complessità rinascimentale, con molti attori, pubblici e privati, che sovrappongono le giurisdizioni, competono per ottenere lealtà e fanno venire il capogiro ai cambi, dove può cercare la saggezza uno statista? La risposta è in un libro-guida di straordinaria intelligenza, che insegna come conservare e aumentare il potere e l'autonomia dello Stato contro i suoi molti sfidanti. E' *Il principe*, lo ha scritto nel 1513 Niccolò Machiavelli.

Fareed Zakaria
©The Economist-La Stampa

LA GUIDA PREZIOSA DEL **SEGRETARIO FIORENTINO**

NICCOLO Machiavelli (1469-1527) è certo una guida preziosa per capire la diplomazia e la politica internazionale del Rinascimento. Negli anni in cui segretario della Repubblica Fiorentina (1498-1512), ebbe possibilità di vedere da vicino quanto fosse difficile per re e principi, e ancor più per il Papa e per l'imperatore, poter raccogliere un esercito, muovere guerra, far piani e attuarli. Nel 1500 e nel 1504 è presso la corte del re di Francia e nota subito che benché questo Paese sia più unito sotto la corona che in passato, tuttavia il re ha poteri assoluti solo sul campo di battaglia, mentre per il resto è vincolato da infinite leggi. Quando poi in missione presso l'imperatore Massimiliano I, nel 1507, si accorge che per fare una guerra quel sovrano deve andare con il cappello in mano presso «tutti e' principi della Magna» e presso le libere città a chiedere denari ai soldati, e spesso tornarsene con il cappello vuoto. Quando infine fra il 1525 e il 1527 è al servizio del papa Clemente VII deve constatare che il Papa non può in alcun modo costringere i capitani delle truppe assoldate a seguire gli ordini del luogotenente generale Francesco Guicciardini, con il conseguente che un esercito di lanzichenecchi disperati riesce a mettere al sacco Roma il 6 maggio 1527. Anche se ha descritto con precisione la diplomazia e la politica rinascimentale, i modelli di Machiavelli erano la Roma antica e gli svizzeri, che quando volevano potevano mettere in campo un esercito senza chiedere autorizzazione a nessuno, o un principe nuovo come il Valentino, che sapeva come organizzare una milizia fedele.

Niccolò Machiavelli

Maurizio Viroli

Nel mondo della globalizzazione, caratterizzato dalla tecnica e dal ciberspazio, facciamo di nuovo l'esperienza di una complessità di tipo rinascimentale

MA OGGI L'ASTUZIA NON BASTA

FAREED Zakaria, capo redattore della rivista *Foreign Affairs*, si sta affermando come uno degli intellettuali più originali negli Usa. Asiatico di origine, appare sempre più spesso nei talk show televisivi, firma una sua «column», un editoriale, su *Newsweek*, appartiene insomma a quell'America del futuro che sta già pensando il mondo come uno. A tanti intellettuali europei potrà apparire come un Pierino, un primo della classe, ma la sua visione armonica del pianeta e dei suoi problemi, non ha ancora corso nel Vecchio Continente.

Eppure, nel saggio sulla nuova diplomazia e il ritorno di Machiavelli che vi presentiamo in questa pagina, Zakaria sbaglia. Non solo Machiavelli non è il pensatore giusto per il 2000, ma addirittura è un «cattivo consigliere». Il suo genio, la sua straordinaria acutezza nel decifrare il mondo che poi sarà moderno, che poi sarà democratico, si infrange nell'età globale davanti al dominio dell'opinione pubblica.

Oggi non bastano né forza, né astuzia, se non si ha il consenso e se il consenso non è diffuso su scala planetaria. Aziende orgogliose come la Microsoft stanno scontando il peccato di *hybris*, di arroganza, commesso nel cercare di lasciarsi dietro la concorrenza. Compagnie fantasiose come la Nike hanno dovuto fare marcia indietro davanti a campagne di denuncia messe in moto da formichine petulanti e ossessive che parlavano di bambini al lavoro troppo presto.

Viviamo in un mondo complicato e malmostoso. Il Principe del segretario fiorentino non doveva andare la sera da Lerner, Santoro o Vespa, non aveva davanti il raccolto di Minzolini, gli erano risparmiati i corsivi del *Foglio* e gli editoriali del *Manifesto*. Insomma poteva fare a modo proprio e tanti saluti. Non più. Oggi il mondo dei diritti civili, del dialogo, delle Ong (le organizzazioni non governative), del pianeta in cui nessuno è davvero senza voce e nessuna causa davvero senza diritti, è troppo sofisticato per Machiavelli. Tranne, forse, che in un passaggio celebre, il Machiavelli in rovina che perde tempo di giorno con gli sbandati e la notte si tuffa nei classici per restituire un senso a un mondo troppo veloce. Ecco il nostro vero contemporaneo: il Machiavelli depresso che usa Tito Livio come Internet, per ricollegarsi al mondo.

Gianni Riotta
gianni.riotta@lastampa.it

In scena a Sassari «Lo Sposo Burlato»: il manoscritto era negli archivi del Marijnskij

Il Paisiello che viene dal freddo

Un'opera censurata a Napoli, ritrovata a Pietroburgo

SASSARI

OSARE, insistere, ma sapersi fermare prima del punto di rottura. La vicenda dello *Sposo burlato* di Giovanni Paisiello è un memorabile apologo delle libertà e delle costrizioni che connettono un artista al potere. Recuperata negli archivi del Teatro Marijnskij di San Pietroburgo, la partitura di questo «dramma giocoso» in due atti è stata revisionata da Domenico Carboni e messa in scena al Teatro Civico di Sassari dalla Cooperativa Teatro e/o Musica. La regia di questa «prima esecuzione in tempi moderni» è firmata da Giampiero Cubeddu, nella compagnia, tutta di giovani, si distinguono Patrizia Cigna e Luciano di Pasquale, debole il tenore Vito Martino, piena di intenzioni e attenzioni la direzione di Paolo Paroni.

Un passo indietro: è il 1775 quando Paisiello - trentacinque anni, compositore già affermato - scrive a Napoli *Il Socrate immaginario*: re Ferdinando IV di Borbone sente parlare, vuole vedere l'opera, la trova «indiscreta», ordina l'immediato ritiro delle scene. Troppo esplicita, nel libretto di Giovanni Battista Lorenzi, appare la caricatura delle manie grecizzanti - così diffuse in anni che avevano visto aprirsi gli scavi di Pompei - di Saverio Mattei, polimorfo ingegno di erudito, intellettuale non senza potere nella Napoli del tempo. Di più: perché l'esempio resti chiaro, il sovrano condanna i funzionari della censura a pagare all'impresario teatrale i danni per il ritiro dell'opera. A Paisiello non resta che subire. Gli dà una mano la sorte: passa meno di un anno e il compositore accetta l'invito di Caterina di Russia, diventando maestro di cappella e responsabile dell'opera italiana a Pietroburgo.

I desideri della zarina sono facili da accontentare: opere brevi - durata massima un'ora e mezzo - e soprattutto concisi siano i recitativi in italiano. A Pietroburgo, in qualità di «membrino del corpo diplomatico» asburgico, si trova anche Giovanni Battista Casti. Poeta, scrittore, alla bisogna anche scrupoloso informatore, che nelle relazioni inviate a Vienna assicura essere Caterina «cogliona in nessuna maniera». L'incontro Casti-Paisiello diventa fatale. Caterina esige un'opera nuova per il teatro all'aperto del suo palazzo? E' il momento di rispolverare *Il Socrate immaginario*, anzi rincarando la dose. Nel personaggio di don Totoro, che non trova mai le rime e quando finalmente le imbrocca è meglio dimenticarle, parla un greco spaventosamente maccheronico - «Calimera Calispera / Calispera Calimera / Agatonion Demonion / Federation Totoroticon» - e crede mine un allocco alla sibilla Cumea, rivive, con rinnovato vetriolo, la caricatura del Mattei. Scene intere migrano dal *Socrate* allo *Sposo burlato*, compresa l'esilarante parodia dell'apparizione delle Furie dall'*Orfeo* di Gluck. Lo spettro della parodia si allarga, e coi Mattei finiscono in burla i poeti metastasiani, la riforma gluckiana, delineando quella particolarissima «terza via» che, distinguendosi da Gluck e da Piccinni, Paisiello proseguirà negli anni successivi, in alcuni casi ancora con la collaborazione del Casti.

E re Ferdinando? Passato qualche tempo e perdonata l'«indiscrezione», chiede all'arcivescovo di Taranto, città natale di Paisiello, di radunare insieme tutte le opere composte in Russia quell'illustre figlio del regno. Paisiello ringrazia e invia: ci tutte, tranne una. Indovinate quale. La partitura - racconta Carboni, che da bibliotecario dell'Accademia di Santa Cecilia per l'occasione si è trasformato in detective - resta in copia unica a Pietroburgo, dove ha riposato finora, prima di «soffrir le scene», con successo.

Sandro Cappelletto

Dizionario dello spettacolo del '900

a cura di Felice Cappa e Piero Gelli

In un solo libro tutti i nomi, i luoghi, le rappresentazioni, i fatti, gli eventi dei più importanti spettacoli del Novecento.

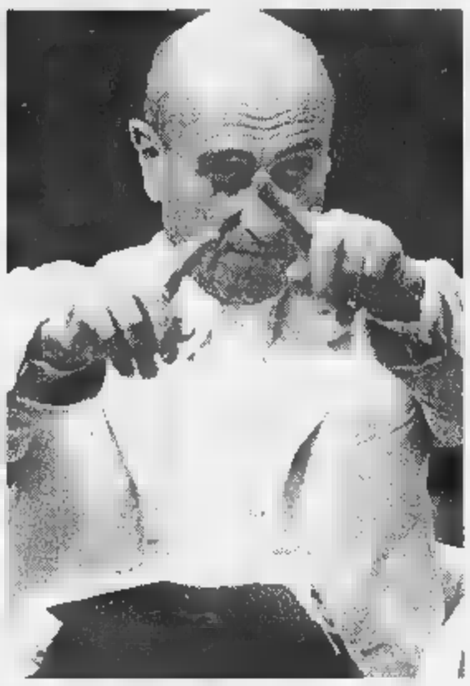
Baldini&Castoldi

IL CASO. Neanche una recensione, ma lo scrittore si aggiudica lo stesso il riconoscimento

Carpi, Bagutta anonimo

«Così ho vinto senza maneggi»

Dopo dieci film e dieci romanzi, la prima affermazione a 73 anni con «Patchwork» pubblicato da Bollati Boringhieri



A destra, Fabio Carpi; da sinistra Riccardo Bacchelli e Orio Vergani

MILANO

PERCHE' non far riposare, abolire i premi letterari per un anno? Così gli autori fanno in tempo a rileggersi quel che hanno scritto, gli editori affilano le loro armi un po' spuntate, i critici rivedono i loro criteri di giudizio. La letteratura insomma ne guadagnerebbe un bel po'. «Proposta benemerita e provocatoria, questa della *Stampa*, ma inutile - osserva lo scrittore e regista cinematografico Fabio Carpi -. Dopo un anno, tutto tornerebbe prima, gli editori più industrializzati tornerebbero cioè a predominare sul mercato dei premi. Io però devo star zitto, perché a me è andata bene».

Il caso di Fabio Carpi è infatti curioso. Non unico, ma certamente raro. E' successo che in primavera Carpi pubblica da Bollati Boringhieri un romanzo atipico, lontano dai gusti correnti, intitolato *Patchwork*, che subito s'infila nel più rigoroso anonimato: non ottiene nessuna recensione, non ha nessun battage pubblicitario, non compare da nessuna parte. E tuttavia a novembre *Patchwork*, così smagliante di silenzio, vince uno dei premi più ambiti, il Bagutta. Merito di un critico «provinciale», come si definisce Giovanni Orelli, professore di liceo a Lugano in pensione, che in agosto aveva scritto una breve recensione per un settimanale del Canton Ticino, *Azione*, distribuito gratuitamente dai grandi magazzini Migros (questi magazzini - commenta notevole - spendono in cultura l'uno per cento dei loro profitti). E' stato Orelli a convincere gli altri giurati del Bagutta, da Isella a Pontiggia, da Tadini a Gramigna, da Nascimbeni a Galimberti, Del Corno, Santagostini.

«Nessuna tresca, nessuna pressione esterna», assicura Carpi, 73 anni, milanese. Che è uno scrittore pure lui atipico, come il suo libro. Appartatissimo, quasi nascosto: «Ignoro nel modo più completo il mondo letterario. Prima di consegnarlo a Bollati Boringhieri, avevo mandato il ad altri dieci editori: sono stati dieci rifiuti».

Certo, *Patchwork* esige un minimo di applicazione, almeno all'inizio. Non che sia un romanzo difficile, ma si diverte a prendere un po' in giro il lettore, ci gioca insieme. Le pagine sono un viavai tra prima e terza persona e tra finzione e realtà. I personaggi sono Pinocchio, sono burattini, eroi da fumetto o da cartone animato che cominciano a vivere avventure per davvero. E al fondo di tanto formicolio di azioni, spinge per sbucar fuori, e ogni tanto trabocca, un sentimento drammatico, tragico, di disperazione, impotenza, solitudine. A tratti sembra di sentire parole alla Beckett. Così *Patchwork* è sull'impossibilità di raccontare a sulla necessità opposta, di dire, denudarsi, di confessare tutto stesso da parte dell'autore.

«Scrivere è per me malattia e terapia nello stesso tempo - spiega Carpi -. Sono indotto, quasi a costretto a scrivere, ma poi nego questo mio scrivere, ne prendo le distanze, quasi non posso crederci. E' più forte di me».

Carpi ha scritto una decina di libri fra romanzi, racconti e saggi, e ha anche diretto una decina di film, pure scritti da sé. Le due professioni fanno tutt'uno, ciascuna nel suo dominio. Questo addentrarsi della scrittura nell'interiorità e nell'interrogazione s'è però ingigantita dopo i romanzi *La digestione artificiale* (Mondadori, '67) e *Mabuse* (Bompiani, '82), che ebbero recensioni prestigiose: «Il cinema s'affida alla visione, è per forza di cose più obiettivo. I romanzi mi sono diventati tutto il contrario».

L'ultimo suo film, *Nel più profondo paese straniero*, ha vinto tre premi in Canada. Ne sta preparando un altro, *Nobel*, con altri libri. A Parigi, al quinto piano ascensore in casa di rue du Dragon, Saint-Germain-des-Prés. Da Roma, quel «pantano mediorientale», se n'è andato. Ogni tanto, dall'Italia, qualche bella notizia, come la vittoria al Bagutta. «Una vita ostinata, la mia, perché cerco di fare solo quello che voglio fare».

Claudio Altarocca

IL PREMIO PIÙ ANTICO

Fondato da Orio Vergani nel '27 l'anno prossimo varrà 75 milioni

MILANO

IL Bagutta ha una totale indipendenza da partiti e schieramenti editoriali», giura lo scrittore e giornalista Guido Vergani, che si definisce «memoria» del premio. Suo padre, il grande Orio, lo fondò nel '27 altri amici che si ritrovavano sempre lì, nella trattoria Bagutta dietro piazza San Babila. E' il premio più antico, e adesso è più dovizioso (50 milioni, 75 da quest'altr'anno). Per di più è ondivago: ora va a un narratore, ora a un poeta, ora a un saggista. Ed è a volte capriccioso e un po' snob. Fa insomma quel che vuole. Lancia nome quasi sconosciuto, com'era quello del poeta Biagio Marin nel '65 e quello di Gianni Celati nel '74, oppure incorona una vita, una carriera, come nel caso di Giovanni Raboni l'anno scorso.

Il Bagutta esprime rose di candidati, non tollera agoni, non esibisce lavagne su cui scrivere i voti allo sprint, buone per le riprese tv. «Il premio ha onestà e dunque una sua freschezza - parola ancora di Guido Vergani -. Io sono entrato in giuria quando morì mio padre. Temeva, e lo scrisse, che il premio finisse con lui. Lo rimisi in piedi facendo leggere quel suo testamento a Riccardo Bacchelli. Lui e mio padre s'erano accapigliati più volte, come nel '34, quando mio padre si batteva per il Palazzeschi delle *Sorelle Materassi* e Bacchelli lottava invece per far vincere il Gadda del *Castello di Udine*».

Quest'anno l'ha spuntata Fabio Carpi perché «ha saputo approfittare dell'*impasse* fra due altri scrittori - racconta il critico Giovanni Orelli, di Lugano -. Ho allora proposto il suo romanzo, e gli altri giurati l'hanno letto e accettato. Quello di Carpi è un buon libro. La sua vittoria dimostra che il Bagutta è un premio serio». (c.a.)

Lettera inedita del

Sciascia «Perché sto con il pci»

ROMA

L'IMPEGNO del pci verso il mondo intellettuale, nei primi anni 70, non fu una «tattica» elettorale ma un «bisogno reale», un segno di grande novità per avvicinare gli uomini di cultura ai luoghi del potere. Era la convinzione dello scrittore Leonardo Sciascia, espressa in una lettera 24 giugno 1976 al giornalista Antonio Motta, che oggi dirige un centro studi intitolato all'autore *Giorno della civetta* a San Marco in Lamis (Foggia). L'inedito appare sul nuovo numero dell'*Almanacco dell'Altana 1999*, una presentazione dello stesso Motta, che racconta di aver inviato al narratore siciliano questionario nel quale gli chiedeva anche i motivi per i quali «uno scrittore come lui fosse comunista».

Il 1976 è l'anno in cui Sciascia aveva accettato la candidatura a consigliere comunale di Palermo che il pci gli aveva offerto (ma di lì lo scrittore avrebbe abbandonato il partito comunista). «Faccio il consigliere comunale a riparazione quel che non faccio come scrittore», spiegava a Motta, precisando tuttavia: «Io penso che lo scrittore può anche, ad un certo momento, portare il proprio impegno dentro partito politico, starvi sempre con un guardingo, critico». Sciascia ricordava poi una frase che lo aveva colpito dello scrittore Alberto Savinio: «La politica espelle l'intelligenza come corpo estraneo». E chiosava: «Non è sempre vero. Ma ci stati dei lunghi momenti, e possono tornare, in cui questo è stato vero. In questo momento non è vero».

Per l'autore di *Todo modo*, l'avanzata elettorale del pci, ma soprattutto la politica di Enrico Berlinguer, offrivano elementi di novità. «In questo momento non è vero - proseguiva Sciascia - almeno nell'area del pci. Il fatto che si rivolga agli intellettuali, non è tattica: è un bisogno reale, effettivo, maturato attraverso travaglio magari non privo contraddizioni, autentico». Sciascia aggiungeva di considerarsi «scrittore politico», anche perché «non c'è scrittore che non lo sia». (AdnKronos)

Lo Stato compra inedito di Agnolo Firenzuola

ROMA. L'inedita *Favola di Daphne*, composta da Agnolo Firenzuola intorno al 1535, è stata acquistata dallo Stato italiano a un'asta di Christie's. Il prezioso poemetto di 69 ottave è stato aggiudicato all'Ufficio centrale per i Beni librari del ministero per i Beni culturali per 17 milioni di lire. Il componimento del letterato fiorentino (1493-1543), in origine era costituito da 142 carte numerate, delle quali ne sono rimaste 89. I restanti fogli conservano numerose redazioni inedite di rime del letterato, ma anche le traduzioni di Ovidio e di Virgilio. Il manoscritto è legato in una pergamena ricavata da un atto notarile del XV secolo. (AdnKronos)

Londra, i?

LONDRA. Per dieci giorni, dal 19 al marzo, Londra sarà la capitale internazionale della letteratura. Si terrà in quel periodo la manifestazione «The London Festival of Literature»: 66 scrittori tutto mondo verrano «adottati» dai 33 quartieri londinesi e prenderanno parte a conferenze, tavole rotonde a happening in biblioteche, teatri e scuole. Fra gli invitati spiccano i protagonisti della scena letteraria, tra i quali i premi Nobel Seamus Heaney, Wole Soyinka e Derek Walcott. Nel primo elenco di invitati sarebbero tuttavia contemplati scrittori italiani. All'ufficio stampa della manifestazione smentiscono che l'Italia sia stata esclusa deliberatamente dalla rassegna. Riviste letterarie britanniche, che hanno denunciato l'esclusione di autori italiani, parlano però di prossimi contatti a premio Nobel Dario Fo e Dacia Maraini. (AdnKronos)

Disegnatori a Pinocchio

PISTOIA. Quattro affermati disegnatori umoristici, Enzo Scarton, Davide Ceccon, Roberto Totaro, Gualtiero Schiaffino, espongono le loro tavole originali alla mostra «Il segno del comico» aperta nel Laboratorio delle parole e delle Figure del Parco di Pinocchio a Collodi. La mostra sarà aperta sino al 15 marzo.

AL GIORNALE

Iraq: finita la guerra, non la crisi. «Signora mia» solidale con Hillary

Una politica europea per il Medio Oriente

Sembra difficile che la fine dei bombardamenti sull'Iraq chiuda la crisi che li ha determinati. Torna dunque il problema di risolverla. E dietro di essa sta la questione politica che il fragore di questi giorni ha velato: il rapporto tra Europa e Stati Uniti. Nel dibattito italiano ed europeo questo punto cruciale è stato messo ai margini. Hanno dominato altri elementi: l'efficacia politica dei bombardamenti; il diritto alla diversità di opinione tra alleati; le procedure seguite da Stati Uniti e Gran Bretagna; le emozioni legate alle sofferenze degli interventi armati. Tutte questioni legittime, sulle quali le opinioni sono state contrastanti. Non c'è stata alcuna obbedienza agli schieramenti politici: vi sono state in Europa ministre e destre schierate contro l'intervento anglo-americano e sinistre e destre schierate insieme a favore. Erano elementi importanti e sono stati appassionatamente discussi. Spero di non apparire cinico dicendo che ben poco essi hanno contribuito ad orientare sul problema politico decisivo, e questo senso davvero morale: quello cioè di un plausibile governo dell'equilibrio internazionale.

E' il problema che appunto - politicamente - chiama in causa gli Stati Uniti e l'Europa. L'Onu è importante: ma di fatto è lontana dall'assicurare il governo del mondo. Fondo monetario e Banca mondiale sono importanti: ma chiaramente inadatti ad affrontare crisi politiche. I tribunali internazionali sono importanti, un inizio di percorso giuridico che suscita speranze: ma, appunto, un inizio, e un terreno non politico. C'era un politico che per quarant'anni ha sovrainteso alle crisi: il bipolarismo Usa-Urss. Ma a parte le sue difficoltà e i suoi paurosi inconvenienti è crollato.

E' in questa condizione che nasce la questione di un asse politico che sostenga gli svolgimenti della politica mondiale. E poiché gli Stati Uniti sono di fatto l'unica potenza in grado di condurre politiche globali, e la loro storia è una lunga storia di democrazia, i Paesi raccolti nell'Unione Europea non possono eludere questione che si pone loro o lasciare gli Stati Uniti soli, e costruire con essi una posizione che contemperi i tratti del mondo europeo e del mondo americano, e che si fondi sugli obbiettivi ormai imposti dalla coscienza mondiale: di pace più stabile, di svolgimenti democratici più diffusi, di sviluppo economico-sociale più equilibrato.

E' una scelta non facile per i Paesi europei. Esige coerenza. Impone continuità di orientamento sulle crisi che si aprono. Si dimostra dichiarazioni sulla comune civiltà ma in atteggiamenti comuni sulle questioni aperte, dalla lotta al terrorismo e alla diffusione delle di distruzione di massa fino alla tutela dei diritti umani e all'indirizzo dei grandi enti internazionali capaci di influire sugli squilibri finanziari ed economici. Ma è di fatto, piaccia o no, la scelta che si pone alle classi dirigenti europee.

L'Europa può ambire ad un ruolo autonomo? Non ne ha né la forza né gli strumenti. Di più: non vuole averli, perché storia del suo sviluppo sociale oggi non glieli consente. Se questa fosse la scelta dell'Europa lascerebbe gli Stati Uniti esposti ai rischi del loro unilateralismo ed essa stessa esporrebbe al pericolo di spezzarsi in gruppi di Paesi aventi rapporti differenti gli Stati Uniti sulle più cruciali questioni internazionali.

Diciamo la verità, la crisi irachena esige una sola cosa: che l'Europa esista soggetto politico e si dia la politica coerente che sola consente affermare valori universali. Sembrerebbe urgente che si discutesse di questo più che di altro.

Giorgio Bogi, Roma

La lotta contro Saddam non va condannata

Fondamentalmente ci sono due tipi di guerra: la guerra di chi distrugge e occupa e la guerra di chi si difende e combatte per la libertà. In comune hanno la perdita vite umane, la distruzione, le lacrime ed il sangue. Le guerre allora sono condannare. In teoria dovrebbe essere così, ma di fronte alle che mettono in pericolo l'umanità non si ha altra scelta. Soprattutto con dittatori come Saddam Hussein che minacciano armi chimiche e batteriologiche distruzione di massa (ricordate Halabja con oltre 7000 morti e gli sciiti del Sud iracheno?), la guerra diventa legittima, pur essendo coscienti che si dovrà pagare un prezzo elevato per la perdita di vite civili.

In questo contesto si può collocare il ragionamento che ha portato gli americani e gli inglesi ad attaccare il regime iracheno utilizzando le cosiddette «armi intelligenti» che non si sono dimostrate tali. In casi simili dovrebbe essere l'Onu a svolgere un ruolo attivo per il ripristino dell'ordine trasformando le guerre militari in guerre verbali e conciliando in modo pacifico le parti coinvolte. L'organizzazione dovrebbe essere presa però maggiormente in considerazione da tutti i membri. Ciò risulta impossibile quando il capo degli ispettori Richard Butler viene definito spia dal regime iracheno screditato da membri del consiglio di sicurezza come Russia, Cina e Francia. Noi curdi siamo coscienti delle difficoltà internazionali preoccupati senza ombra dubbio per la situazione irachena. futuro dell'Iraq è il destino del popolo curdo. Ci auguriamo che gli accordi inerenti la situazione non siano più solamente promesse verbali, ma concretizzino in riconoscimenti politici come promesso il 17 settembre 1998 in occasione dell'accordo di pace conclusosi a Washington alla presenza di Madeleine Albright tra le due fazioni conflitto rappresentate da Talabani (Upk) e Massud Barzani (Pdk). Dall'intesa raggiunta può intravedere un disegno politico, che non prevede divisioni territoriali, secondo il quale gli Stati Uniti sarebbero favorevoli alla democrazia in Iraq (rovesciamento Saddam) all'autonomia del popolo curdo.

Auspichiamo che il problema curdo, come altri problemi presenti nel Medio Oriente meritevoli di pari considerazioni, entri nello schema di un nuovo ordine mondiale.

Tarik Aziz, Torino

Tutti contro la Lady

Cara *Stampa*, «signora mia», interpellata fra lo shopping di Natale, ci ha dichiarato: «Ma allora il Vaticano e il *Manifesto* tutti quei repubblicani là ce l'hanno proprio con la povera Hillary».

Alberto Arbasino

Solo riso in bianco mai fegato

Ringrazio il signor Cavallerin di Perugia per avermi illuminato con la constatazione che la vita è crudele. Il appello contro il genocidio di oche ed anatre, mi ha dischiuso prospettive inattese sulla natura umana e sulla vera natura dello Stato (la Francia) che mi ospita. Fino ad oggi infatti facevo parte di quella schiera di ipocriti che facevano male a stessi ed alle proprie arterie, concedendosi l'orribile piacere di nutrirsi del fegato e del grasso di un animale malato.

A mia discolpa, confesso che cercavo di combattere la sciagura incombente, compensando con la scelta del vino: un bordogna rosso, vino carico di flavonoidi, sostanze notoriamente antiossidanti. Così facendo, spero non avere partecipato alla orribile pratica dei viticoltori di torturare i parassiti della vite tramite l'uso dell'ossido di rame. Da oggi poi, prometto però che non mi nasconderò più dietro un dito: mi nutrirò solo ed esclusivamente di riso in bianco: attendo da lei informazioni sulla correttezza politica e sociale dei sistemi di raccolta nei Paesi in via di Sviluppo.

Nicoletta Giusti, Parigi
nicoletta.giusti@gapp.ans-cachan.fr

Le dichiarazioni procuratore

In merito all'articolo pubblicato ieri a pagina 11 della *Stampa* pre dichiarato solo le seguenti frasi: «Ci siamo mossi in modo molto "soft" con massimo rispetto possibile; tutto è svolto nella maniera più corretta. Siamo sorpresi rattristati per questo improvviso acutizzarsi dei toni.

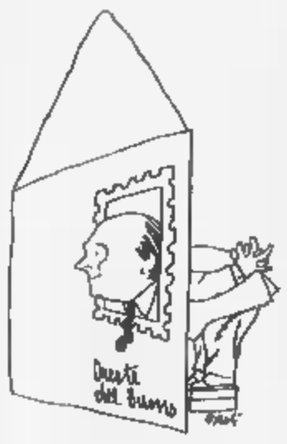
«Noi lavoriamo, solo questo facciamo, con la maggior velocità possibile. E' un'indagine difficile e delicata, che contiamo di chiudere nei termini di scadenza delle indagini preliminari».

dr. Michelangelo Russo
Lagonegro
Procuratore della Repubblica

LA LETTERA DI O.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, su *La Stampa* il Sig. Rizzo, questa volta, si rivolge direttamente a Lei e mi costringe a importunarla chiedendole ospicalità. Il Sig. Rizzo, così come si esprime, sembra voler insinuare che la Chiesa cattolica goda del privilegio di appropriarsi, per intero, anche dei tributi dell'8 per mille che il cittadino si è disinteressato a destinare. No, in questo caso la Chiesa cattolica ne gode in proporzione alle scelte espresse dai contribuenti che hanno firmato, oltre che per lei, per le altre 5 istituzioni religiose (5 istituzioni: sarà discriminazione religiosa?).

Emilio Grippo, Torino



I testimoni di Geova e lo Stato

GENTILE Signor Grippo, ieri ho pubblicato una lettera che sostiene, mi pare, la stessa sua convinzione, ma la sua è più chiara e dettagliata, quindi ne pubblico gli stralci più significativi: «Perché i testimoni di Geova dicono al dovere civico del voto? Perché non sentono il dovere di partecipare alla vita sociale? Perché sfavorevoli anche al servizio civile? Perché pretendono di partecipare al diritto di ricevere sovvenzioni da quello Stato che dicono essere guidato da Satana? Se lo Stato è nelle mani del diavolo si deve convenire che i tdG sono ben lieti di fare patti con lui se questi portano profitti...»

Dunque, più che di dogmi, si tratta di soldi? Gentile Signor Grippo, lei ha dubbi: anche se pone degli interrogativi. «La congregazione cristiana dei tdG può essere considerata una confessione religiosa che ha tutte le caratteristiche di una setta (senza intento offensivo) e che pretende di essere l'unica ad essere investita direttamente dallo Spirito Santo? Può una religione, come quella dei tdG, fondarsi su un dogma che, per giustificare tutti i suoi errori, tutte le sue mutevoli opinioni seguite da ripensamenti diametralmente opposti, che per giustificare tutte le mancate profezie della fine del mondo, che per giustificare le imposizioni come il divieto della trasfusione del sangue, un tempo ammessa (vedere *Consolazione* edizione olandese, 1945, pag. 29 in cui il Corpo Direttivo, CD geovista afferma che Dio non ha mai emanato alcun decreto che proibisca la trasfusione del sangue) o che per giustificare i trapianti sino a ieri considerati una forma di cannibalismo (vedere *Svegliatevi*, 1992 pag. 27) afferma che una verità è fin quando è sostituita da una verità più vera?».

La risposta, a questi suoi interrogativi, mi pare è per lo meno per lei scontata, gentile Signor Grippo.

Oreste del Buono

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Una biografia di 800 pagine

Donne e droga per Rossellini

E' un volume di ottocento pagine con molte fotografie spesso inedite o rare: un libro che si legge come un romanzo, ma al tempo stesso si può sfogliare come un ricchissimo repertorio di dati e nomi, fatti e circostanze particolari, titoli di film e diari di lavorazione, commenti e testimonianze. E' la nuova biografia di Roberto Rossellini scritta da Tag Gallagher dopo quindici anni di ricerche in giro per il mondo (Tag Gallagher, *The Adventures of Roberto Rossellini*, Da Capo Press, New York). ■ può considerare per molti aspetti «definitiva», nel senso che raccoglie ■ commenta tutto quanto è stato possibile trovare sulla vita ■ grande regista italiano e sulla sua opera multiforme, ■ nel cinema quanto nella televisione.

Roberto Rossellini

Un'opera che Gallagher collega continuamente alla biografia rosselliniana, dalla ■ infanzia ■ giovinezza alla maturità, dai rapporti familiari alle avventure amorose, in un interscambio di esperienze, a volte conflittuali, altre volte drammatiche, che ■ dicono lunga su un'esistenza tutta vissuta sul filo del gioco e dell'improvvisazione, dell'azzardo ■ della spensieratezza. Come se la vita (e il cinema) ■ fosse altro che una scommessa con la morte, un'avventura da vivere con coraggio ■ forse con incoscienza, nella pienezza delle proprie energie vitali, fuori delle regole della morale borghese.

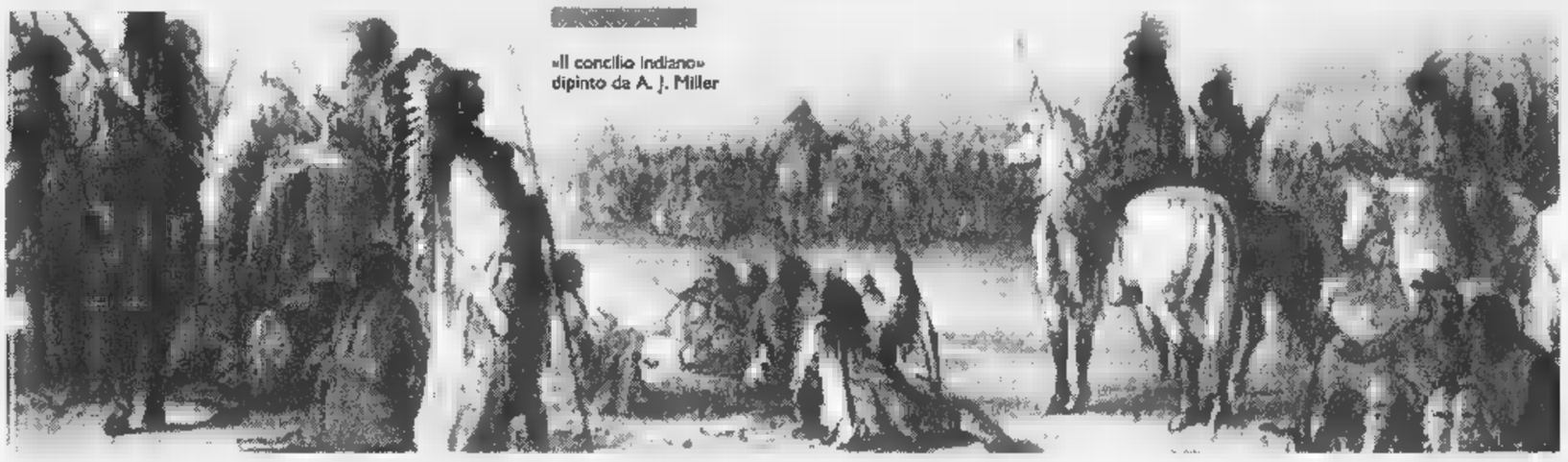
Perché Rossellini fu prima di tutto un avventuriero, un uomo curioso e inappagato, che trascorse la giovinezza fra le donne e i motori, un pizzico di droga e un po' ■ mondanità, protetto ma anche dominato dal padre, che morì nel 1931, quand'egli aveva venticinque anni, lasciando lui e i suoi fratelli in gravi difficoltà finanziarie. E fu questa vita dissipata, proseguita con l'aiuto degli amici di bagordi, ad introdurlo nel mondo del cinema, scintillante di belle donne e affascinante per la ■ magia e la sua tecnica nuova. Un mondo che Rossellini attraversò senza molto impegno, ma con quella curiosità che lo distinse sempre, con quella passione che ne faceva il luogo delle sperimentazioni più ardite. A cominciare dai cortometraggi sugli animali realizzati alla fine degli Anni Trenta, si■ alla cosiddetta trilogia della guerra fascista - *La ■ bianca*, *Un pilota ritorna*, *L'uomo dalla croce* - che lo impose all'attenzione del pubblico e della critica.

Gallagher si sofferma su questo periodo, alla ricerca di un possibile Rossellini «fascista»; ma conviene poi con la maggior parte degli storici e biografi rosselliniani, che egli si mantenne sempre al di fuori dei giochi politici, fra opportunismo e cinismo, individualismo e spirito libero: «Con i cattolici era cattolico, coi comunisti comunista, coi buddisti buddista, ma sempre sinceramente ■ coerentemente». Cioè sempre al centro di un proprio mondo personale, in cui la visione della realtà esterna - sociale e politica - era come filtrata da uno sguardo insieme partecipe e distaccato, ironico e appassionato.

Quello sguardo che egli seppe trasfondere nei suoi film migliori - da *Roma città aperta* al *Messia* - ■ in alcuni programmi televisivi, in cui il reale sembrava quasi nascere sullo schermo per una ■ propria evidenza fenomenica, fuori di ogni condizionamento ideologico o morale: un'evidenza che era poi l'essenza stessa di quel «neorealismo» autentico, originalissimo, che fu il contributo maggiore che Rossellini diede al cinema moderno.

Gianni ■■■■■

Altro che pacifici e spirituali: gli antenati degli Indiani Pueblo erano violenti torturatori


«Il concilio indiano» dipinto da A. J. Miller

Pellerossa crudeli, anzi cannibali

Crolla fra le polemiche un mito buonista

UN libro in uscita presso University of Utah Press, *Man Corn* dell'antropolo■ Christy Turner, getta ■ luce nuova e assai inquietante sulla storia degli Indiani d'America. Invece della consueta immagine di un popolo benevolo e pacifico, qui si parla di abituale, estrema violenza, di terrore e di cannibalismo. Non mancano reazioni sdegnate, mentre l'autore invita a ripensare il concetto stesso di antropologia.

Il Sud-Ovest degli Stati Uniti era abitato all'arrivo dei bianchi dagli Indiani Pueblo, che oggi è possibile visitare (e da cui è possibile comprare ricordini vari) in posti come Santa Fe nel New Mexico. Gli antenati dei Pueblo, noti come Anasazi (la parola significa «antico nemico»), viss■ nella stessa zona tra il 900 e il 1150 dopo Cristo e a un cento punto, misteriosamente, sparirono dalla faccia della terra. La loro ■ una cultura molto avanzata, con edifici di abitazione alti fino a quattro piani e contenenti fino a 650 stanze, centinaia di miglia di strade perfettamente diritte, santuari, osservatori e complessi sistemi d'irrigazione. Era anche (o così sembrava) una cultura di profonda spiritualità e di natura quasi utopica: priva di una classe dominante, senza ricchi ■ poveri, in armonia ■ la natura e per nulla propensa alla guerra. Con credenziali simili, non c'è da stupirsi che gli Anasazi siano diventati molto popolari per gli adepti della New Age, che ■ trovano spesso tra le rovine per cantare, pregare e tenersi per mano, ■ si fanno in quattro per depositarvi infine (e illegalmente) le proprie ceneri.

Il libro di Turner sta per cambiare tutto questo. Dopo una ricerca durata trent'anni, l'antropologo ha stabilito che era comune per gli Anasazi torturare, mutilare, uccidere, cucinare e mangiare esseri umani. I dati raccolti sono numerosi e impressionanti: si va dai crani spaccati per estrarre (e quindi cuocere) il cervello alle ossa aperte e ripulite accuratamente del midollo, oppure bollite ■ lungo per sciogliere il grasso. I molti critici di Turner (le cui teorie eterodosse erano note da tempo negli ambienti specializzati, ■ tenute per lo più a prudente distanza dell'opinione pubblica) hanno provato a sostenere che niente di tutto ciò dimostrava la realtà del cannibalismo: che i massacri e anche la pratica di cucinare i corpi facevano parte di elaborati rituali. Ma questa linea di difesa è caduta quando si è trovato un coprolite (cioè un escremento umano essiccato) che conteneva chiare tracce di mioglobina umana (una proteina presente nei muscoli, che può passare attraverso il tratto intestinale solo per via alimentare).

Dopo 30 anni di ricerche, addio al modello caro alla New Age

Come dicevo, Turner non si è limitato a presentare i dati; ha anche formulato su queste basi un'ipotesi raccapricciante sulla struttura della società Anasazi e sulla sua misteriosa scomparsa. Secondo lui, questa società sarebbe stata costituita da una banda di avventurieri di origine tolteca, proveniente dal Messico ■ non molto diversa, nelle intenzioni ■ nel comportamento, da quelle bande di avventurieri bianchi che, al comando di Cortez e Pizarro, ridussero in schiavitù buona parte dell'America centrale e meridionale (e talvolta ne cucinarono ■ gli abitanti). Come questi ultimi, i gangster toltechi sarebbero stati tecnologicamente più progrediti delle loro vittime (donde le «sorprendenti» costruzioni che si sono lasciati dietro) e avrebbero usato questa loro superiorità per stabilire un regime terroristico nella zona occupata, usando il cannibalismo come forma non di vettovagliamento ma di controllo: chiunque si opponesse loro veniva ridotto allo stato subumano di membra fatte a pezzi e ossa rosicchiate. Alla lunga, il caos ■ciale provocato da un tale terrore avrebbe finito per inghiottire loro stessi e lo stato perverso che avevano creato.

Da questa ipotesi e dalle prove che la sostengono dobbiamo trarre una conclusione generale circa la nostra disciplina, afferma Turner. Siamo abituati a concepire i popoli (e a studiarli) come essenzialmente stabili e «normali»; siamo quindi impreparati ad analizzare e spiegare comportamenti psicotici e puramente distruttivi come quelli che affiorerebbero in questo caso. Eppure comportamenti del genere sono tutt'altro che rarità: basta guardarsi intorno in epoca contemporanea per trovare numerosi esempi di popoli che ne hanno fatto una forma di vita.

Crani spaccati, cervelli mangiati, ossa bollite E i resti biologici dimostrano che è vero

Il libro di Turner ha causato ampio scalpore prima ancora di uscire. Nonostante si tratti di una monografia scientifica, le critiche assumono spesso una colorazione ideologica ■ morale. «Queste affermazioni intendono legittimare lo sterminio degli Indiani nell'America del Nord», si dichiara per esempio. Oppure: «Non si rende conto Turner di quanto offende la sensibilità degli Indiani attuali?». Nel leggere di simili prese di posizione non ■ può non notare, con disappunto, quanto la ■■■■■ manichea che esse esprimono finisca per danneggiare gli interessi che vuole proteggere. Un popolo che ha occupato un intero continente per secoli avrà certo avuto i suoi aspetti criminali, come ogni altra parte dell'umanità. E non si può implicitamente ammettere, come fanno questi pericolosissimi difensori d'ufficio, che, se i suoi membri non si fossero sempre «comportati bene», altri avrebbero avuto il diritto di sterminarli.

Ermanno Bencivenga

2 5 D I C ■ M ■ ■ E

CON LA NUOVA CARTA PREPAGATA (12 ■■■ + 2 IN REGALO) ■■■ SUBITO.

"IL CICLONE"

"3 UOMINI E UNA GAMBA"

"SPACE JAM"

"LA CARICA DEI 101"

TELE+ ORGANIZZA UNA GRANDIOSA FESTA DI NATALE A CASA TUA.

DISPONIBILE VIA TERRESTRE

CHIEDI IL DECODER ANALOGICO CON LA CARTA PREPAGATA NEI CENTRI COMMERCIALI O NEI CENTRI AUTORIZZATI.

TELE +
LIBERA IL TUO TEMPO.

Carreras: la Scala mi ignora

José Carreras (foto), amareggiato perché la Scala lo ignora, polemizza: «L'ultima apparizione che ho fatto alla Scala risale al 13 gennaio del 1997 per un concerto che ha avuto ben undici repliche. La direzione artistica del Teatro mi fece molti complimenti, [illegible] quando richiamai, due mesi dopo, mi sentii rispondere che non era il caso che telefonassi perché [illegible] sarebbero fatti vivi loro. [illegible] sentito [illegible] uno che cerca lavoro. Mi spiace molto e comunque la direzione artistica ha il diritto di fare le sue scelte. [illegible] voglio far polemiche». In ogni caso alla Scala, Carreras tornerà nel 2001 con «Jerusalem». L'ha affermato Paolo Arcà, direttore artistico della Scala: «Nessuna incomprensione con José Carreras. Ci [illegible] sembrata quella delle celebrazioni verdiane la migliore [illegible] per il [illegible] ritorno alla Scala». Intanto stasera alle 20,30 Carreras canterà [illegible] «Concerto di Natale» nella basilica di Sant'Ambrogio accompagnato dall'Orchestra Toscanini. Ripreso da reti tv internazionali, [illegible] recital sarà trasmesso da Tmc il 24 dicembre alle 22,50.

Wenders, spot per le ferrovie

Autore di film quali «Il cielo sopra Berlino» e «Alice nelle città», il regista tedesco Wim Wenders (nella foto) ha girato cinque spot pubblicitari per le ferrovie tedesche (Deutsche Bahn). Le mini-opere, di quaranta secondi l'una, [illegible] i primi filmati pubblicitari girati da Wenders in Germania, secondo quanto precisato oggi dall'azienda statale. Gli spot, che [illegible] in onda dall'11 gennaio, hanno per testimonial cinque personaggi molto noti al pubblico tedesco: il dj Techno Marusha, l'ex nazionale di calcio Guenter Netzer, l'attore Hardy Krueger, il regista Soenke Wortmann e il giornalista Peter Scholl-Latour.

Per Wenders, tra i più innovatori registi del nuovo cinema tedesco, non [illegible] comunque la prima esperienza pubblicitaria. Tra un lungometraggio e l'altro, ha firmato in questi ultimi [illegible] numerose campagne televisive. Alcune, note anche in Italia.

Novanta numeri danno belle cifre.
LOTTO

LA STAMPA
SPETTACOLI
Martedì 22 Dicembre 1998 24

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

A tre anni dal ritiro, l'ex cantante degli Eurythmics rompe il silenzio per parlare di sé e delle sue battaglie civili

ANNIE LENNOX la pasionaria del Tibet

Annie Lennox, oggi sposata con il regista israeliano Uri Fruchtmann, sotto, il Dalai Lama

«Sono scomparsa per un'ottima ragione: i miei due figli, volevo vederli crescere»

«Ho ancora tanto da dire come artista, e fra qualche tempo tornerò [illegible] cantare»

E' facile e di moda, oggi, per le celebrità, occuparsi di cause nobili. Per ogni volontario che lavora nell'ombra ci sono due, dieci [illegible] venti [illegible] famosi che, benché interessati nelle sorti dell'umanità nel modo altrettanto tiepido della maggioranza di tutti noi, vedono un potenziale guadagno personale nell'aderire a una causa nobile. [illegible]a il caso di Annie Lennox è diverso: [illegible] tre anni dalla sua uscita dalle scene, l'ex cantante degli Eurythmics riprende i contatti con [illegible] stampa. Non per parlare di [illegible]e della sua musica, [illegible] per perorare [illegible] causa dei prigionieri politici tibetani di cui si occupa l'associazione «Free Tibet Campaign».

Perché penso che i [illegible] motivi siano genuini? Perché la conosco da dieci anni [illegible] so come è ossessionata dal modo «giusto» di fare le cose. Le altre star non si angosciano sui dettagli [illegible]e fa lei, vanno avanti dritte per la loro strada. Per Annie Lennox le cose non sono [illegible] così semplici. Tre anni fa, dopo l'uscita del suo secondo album «post Eurythmics», «Medusa», [illegible] chiuso la saracinesca. Siccome quell'LP era [illegible] collezione di versioni cover [illegible] non materiale originale, si disse che aveva perso la sua ispirazione e che per questo era scomparsa. «Ho più da dire che mai - dice lei oggi, occhialini neri e rossetto rosa - forse ho troppo da dire. Sono scomparsa per due ottime ragioni: i miei due bambini (Lola, 8 anni, e Tali, 5 anni). Quando ero in studio di registrazione mi mancavano, quando ero con loro, pensavo che avrei dovuto essere in studio. Un dilemma che provano molte donne, che poi però tirano avanti. Io non ci sono riuscita. I bambini sono piccoli una volta sola, ed [illegible] stata una decisione davvero convinta».

Ammette poi che c'è stata anche un'altra ragione, meno pressante ma abbastanza significativa. Benché abbia sempre amato cantare e si senta naturalmente creativa, a Lennox non è mai piaciuto esibirsi [illegible] pubblico. Basti ricordare le maschere e gli stravolgimenti di immagine che adottava quando cantava con gli Eurythmics, autentici modi di nascondere se stessa. «Ho fatto [illegible] minimo necessario di promozione per "Medusa", un concerto a Central Park a New York, [illegible] [illegible] sono riuscita a fare di più. Poi sono subito tornata a casa, a Londra, e ho incominciato il processo di smontaggio di tutte le sovrastrutture che la mia personalità aveva acquisito da quando sono diventata famosa. La mia carriera è sempre stata un'arma a doppio taglio per me: la musica è una parte profonda di me e della mia vita, ma non riesco a vivere bene il successo. Ho capito che era tempo di chiudere la porta e ritirarmi dentro me stessa, per capire chi sono. Questo ho fatto, insieme ad allevare i miei bambini. E' stato entrare in un modo diverso. Vita reale. Vita vita»

E i vicini, come hanno accettato la sua presenza nel parco, a scuola, nei negozi? «All'inizio c'era un certo stupore - sorride lei - ma poi sono stati tutti davvero fantastici. Mi hanno accettata tra loro. Una volta una mamma mi ha detto: "Annie, mi dispiace tanto che nessuno ti inviti mai a una festa. E' che tutti hanno paura che tu pensi che stiano sfruttando la tua fama". Ma a me non importa andare alle feste. Questo tipo di impegni sociali non mi interessa, [illegible] nessun livello, neanche fra i colleghi. Sono contenta che mi si accetti per quello che sono, una donna che fa la sua vita».

Ma come mai questa difficoltà ad accettare la propria fama? «Il fatto è che non credo nei complimenti. Anche se mi fanno piacere, come a tutti, trovo difficile accettarli. Forse c'è una profonda insicurezza di fondo. Il fatto è che [illegible] successo è tutto merito della musica: una delle più potenti forme di comunicazione del mondo. Non è che gli artisti siano poi così speciali. Certo, noi come artisti possiamo coinvolgere le persone in modi di cui non abbiamo neanche il controllo, ma diventare un mito, proprio no. Altrimenti ci si cristallizza».

Così a 43 anni Lennox è riuscita a scomparire. «Sì, credo di avere avuto pienamente successo come persona "normale". Per quanto riguarda [illegible] lavoro, gli equilibri tra lei e il marito Uri Fruchtmann, un regista israeliano di documentari, si sono invertiti. Lui sta avendo successo, ha varato una sua casa di produzione, il cui debutto è stato «Spice Girls: The Movie». Ma questo non significa che [illegible] si sia del tutto ritirata. «Annie Lennox [illegible] cantante pop, è una cosa che appartiene definitivamente al passato, ma continuo ad avere un forte interesse creativo. Tutto quello che posso dire è: "Aspettate e vedrete"». Un nuovo disco? «Sono molto grata alla mia casa discografica, la Bmg, per non avermi tenuto il fiato sul collo. Ma non ho contatti con loro. Aspettano un nuovo album? Non ho idea di cosa aspettino. Hanno paura [illegible] chiedere? Speriamo. Mettiamola così: quando mi sarà qualcosa di cui parlare, ne parleremo. So che hanno fatto un ottimo lavoro per me ma sono molto contenta di essermi guadagnata questo spazio».

«Avevo bisogno di una vita vera e di abbandonare il mondo eccessivo che mi assorbiva: come persona normale ho avuto molto successo»

«Non sono buddista come altre star e non sono mai stata in quella terra ma combatto per loro perché sento che è una causa giusta»

«Cantare in pubblico - continua lei - non è mai stato facile per me, perché volevo sempre essere all'altezza delle mie aspettative, che sono molto alte, ed ero sempre in tensione. Ma quando l'anno scorso in due occasioni ho cantato con Dave (Stewart, il [illegible] partner negli Eurythmics, ndr) è stato strano, facile. Come infilarsi in un vecchio, comodo abito. Non lo metteresti tutti i giorni, ma ti ci senti bene dentro».

Il fatto [illegible] essere stata una delle artiste più di successo della [illegible] era, comunque, fa sì che in molti chiedano, con [illegible] certa reverenza, il suo aiuto. «Mi stupisce sempre. Ho un forte desiderio [illegible] impegnarmi [illegible] cause in cui credo e so che posso essere utile. Ma so anche che non posso essere dappertutto e dunque devo fare delle scelte». Il suo interesse nella Tibet Free Campaign si è sviluppato gradualmente. «Non sono mai stata in Tibet e non sono buddista. Tutto quel che posso dire è che sono ancora in ricerca». Ma nel novembre 1996 è andata a sentire il Dalai Lama «e sono rimasta immensamente colpita. E così sono andata a trovarlo personalmente a Dharamsala a chiedergli se potevo fare qualcosa per [illegible] loro causa. La [illegible] prima idea è stata quella di fare alcuni concerti di beneficenza per raccogliere soldi e nello stesso tempo [illegible] sensibilizzare le persone, [illegible] questo avrebbe significato un anno in giro per il mondo, mentre io volevo essere a casa, andare a prendere i miei bambini a scuola, metterli a letto la sera. Allora ho scelto di essere attiva [illegible] un modo più sotterraneo, non usando la mia faccia direttamente. Ho aspettato finché non è arrivata l'occasione giusta».

E l'occasione giusta ha il nome di Ngawang Choephel, un giovane musicista tibetano cresciuto in esilio in India, ma tanto attaccato alla sua terra natale da ritornarvi, nel luglio 1995, a 28 anni, [illegible] una videocamera [illegible] per un progetto di ricerca sulle danze e le musiche del luogo. Lì venne arrestato, sottoposto a processo per spionaggio e condannato a 18 anni di detenzione. Quando Lennox ha sentito di Ngawang Choephel, non un attivista politico ma un musicista [illegible] lei, ha capito che era venuto il momento di intervenire. Ne ha incontrato la madre, venuta in visita in Inghilterra. «Il fatto è - spiega Lennox - che sono cinica. Bisogna esserlo in questo mondo. E io volevo essere utile alla causa tibetana, non sfruttarla. [illegible] sapevo che poteva esserci la possibilità che molta gente pensasse: "Uffa, la solita star che si fa pubblicità sulle sventure altrui". Ma d'altra parte dovevo [illegible] di essere d'aiuto».

Alison Reynolds, direttrice della Free Tibet Campaign in Inghilterra, è molto soddisfatta. Dice che, anche se è stato preso molto in giro per questo, l'attore Richard Gere ha da- [illegible] un aiuto inestimabile per [illegible] causa del Tibet. «Noi crediamo - spiega - che ogni volta che un caso tibetano individuale viene posto sulla ribalta internazionale: a) Aumenta la possibilità di rilascio del prigioniero. b) Diminuisce la possibilità che sia torturato o maltrattato. c) Le condizioni in prigione migliorano tangibilmente. d) E' un grande aiuto psicologico per il prigioniero».

Il caso di Ngawang Choephel oggi è stato portato all'attenzione delle autorità britanniche, il ministro degli esteri Robin Cook e il primo ministro Tony Blair ne hanno parlato nei loro incontri internazionali. «E il suo è davvero un caso eccezionale - spiega la Reynolds - non solo per la severità della condanna, ma perché è un esule tibetano completamente innocente. E' riuscito a farci avere una parte dei filmati che aveva girato [illegible] Tibet prima dell'arresto: e si trattava davvero solo di musica».

Alan Jackson

Copyright «The Times Magazine» «La Stampa»

Leonardo Pieraccioni: una buona partenza ma «Il mio West» non bissa i risultati del «Ciclone»

Partenza sprint anche per il «Principe d'Egitto» che brucia «Mulan»

Per Aldo, Giovanni e Giacomo miracolo di Natale al botteghino

ROMA. Tra oggi [illegible] domani con l'arrivo nelle sale del cartoon per ragazzi, tratto dal best-seller dello scrittore cileno Luis Sepúlveda («La Gabbianella e [illegible] Gatto»), della contrastata storia d'amore, nata on-line, tra Tom Hanks [illegible] Meg Ryan («C'è posta per te») e del thriller dell'inglese David Jones, [illegible] Alec Baldwin [illegible] Ben Kingsley («The Confession») [illegible] completa l'offerta cinematografica natalizia. Un'offerta abbondante e per tutti i gusti. Nel frattempo il botteghino ha già assegnato la prima «maglia rosa» del Natale '98: l'hanno conquistata nello scorso weekend Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo. Con 160 copie distribuite nelle grandi città, [illegible] loro film ha largamente raddoppiato - con l'identico numero [illegible] copie - l'incasso del rivale toscano Leonardo Pieraccioni. «Così è la vita», nei primi tre giorni di programmazione, ha raccolto al botteghino 4 miliardi 549 milioni contro i 2 miliardi 175 milioni de «Il mio West».

Anche per quanto riguarda la battaglia tra i cartoon c'è stata una sorpresa: nei tre giorni dello scorso fine settimana il biblico «Principe d'Egitto», prodotto da Steven Spielberg, ha portato a casa, al suo esordio sugli schermi italiani, [illegible] miliardi 89 milioni, mentre la storia dell'eroina cinese «Mulan», realizzata dagli studios della Walt Disney, ha dovuto accontentarsi di un miliardo 468 milioni, sebbene sia in circolazione dal 4 dicembre. Finora, nelle grandi città, «Mulan», con 175 copie, ha incassato 7 miliardi 160 milioni.

Nonostante l'abbondante reclamizzazione televisiva, per ora, «Paparazzi» e «La maschera di Zorro» non hanno fatto esplodere i botteghini. Considerando, invece, che alla vigilia di Natale il grosso pubblico è distratto dalla corsa agli acquisti, sorprendente può considerarsi l'exploit del film di Ken Loach, «My Name is Joe», che con soli 21 schermi [illegible] disposizione si è inserito al nono posto nella graduatoria delle opere «più viste» nello scorso week-end.

L'obiettivo dei film natalizi di quest'anno è quello di superare al traguardo dell'Epifania «Salvate il soldato Ryan» (21 miliardi 647 milioni), «Tutti pazzi per Mary» (20 miliardi 169 milioni) [illegible] «The Truman Show» 19 miliardi 711 milioni), i tre film americani che oggi guidano il box office della stagione iniziata ad agosto che finora non ha riservato grandi soddisfazioni alla produzione italiana.

Lo [illegible] anno alla vigilia del Natale in testa agli incassi, con 47 miliardi, c'era «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni. Adesso il primo film italiano lo troviamo al sesto posto ed è «Gallo Cedrone» di Carlo Verdone, che ha raggiunto a malapena i 17 miliardi. Nella corrente stagione sono mancati gli incassi-boom, poiché il pubblico ha diviso il [illegible] interesse tra un'ampia rosa di titoli, non per niente le presenze nelle sale cinematografiche sono cresciute del 24% stando alle recenti rilevazioni della Società degli Autori e degli Editori rispetto allo stesso periodo del 1997. Se questa tendenza continuerà alla fine di dicembre [illegible] dovrebbero superare i 125 milioni di biglietti venduti, contro i 104 milioni dello scorso anno.

Ernesto Baldo

www.lastampa.it

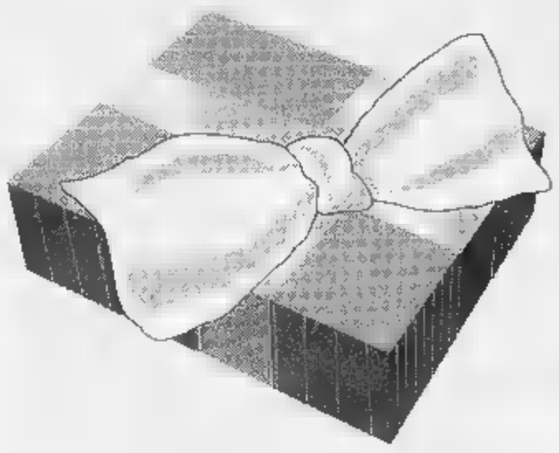
- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
- Le lettere e [illegible] forum dei giovani lettori di Specchio

In collaborazione con:

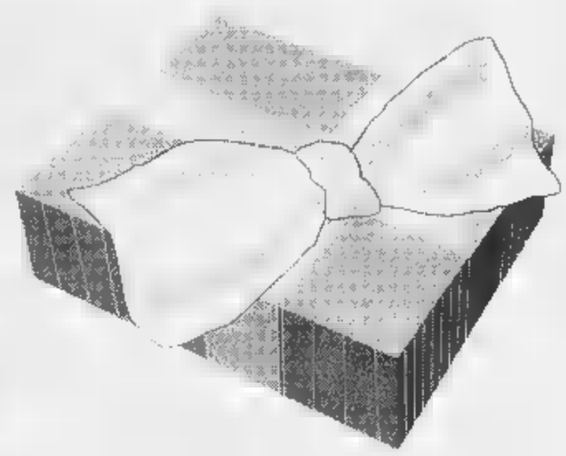
CISALPINA TOURS

http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

ALCUNI ESEMPI:
SPECIALE CROCIERE
Costa Victoria: Miami, Key West, Messico, Jamaica, Cayman.
Voli speciali da Milano e Roma, 9 notti (7 in crociera e 2 a Miami), pensione completa in crociera.
Partenza 31/1/99 £. 2.785.000 (minimo 25 partecipanti).



Natale
DE FAZIO



GRANDI AFFARI CON PAGAMENTI RATEALI ANCHE SENZA INTERESSI

ERICSSON GSM GA 628
con Tim Card
interessi
2 anni di garanzia
3 mascherine colorate

MOTOROLA GSM 8700

299.000 IVA COMPRESA

NOKIA GSM 5110 TIM
Senza anticipo
Senza interessi
1 mascherina colorata a scelta

TUTTI I PRODOTTI SONO DISPONIBILI E CON GARANZIA UFFICIALE

NOKIA GSM 8810

NOVITA'

NUOVO STARTAC 130 GSM

999.000 IVA COMPRESA

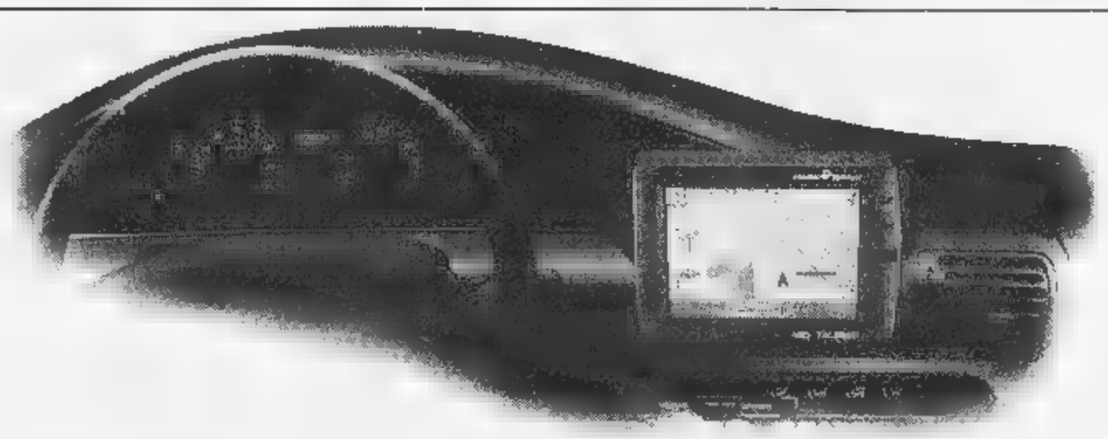
NEC 2000 Dual Band

NOVITA'

DALLO SPAZIO ALLA STRADA IN POCHI SECONDI

route Planner
MOBILE NAVIGATION SYSTEM
by TEC mobility

Guidare su strade sconosciute ormai non e' piu' un problema. Grazie a Route Planner, il sistema di navigazione e informazione per autoveicoli, promosso da TECmobility nel 1995. Attraverso informazioni cartografiche sulle reti stradali urbane ed extraurbane, Route Planner a guida a destinazione nel modo piu' pratico e



DE FAZIO

Punti Vendita:
Via Botticelli 2 - Torino - Tel. 011/26.61.66
Corso Orbassano 183 - Torino - Tel. 011/32.93.457
Corso Potenza 103 - Torino - Tel. 011/739.37.23

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
insip TELECOM ITALIA

Centro Assistenza Clienti:
Via Botticelli 8 - 10154 Torino -Tel. 011/20.35.75

camuriati il profumiere

1 CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA
Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel.011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario: 8.30 - 19.30 orario continuato

2 PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - tel.011/434.40.60
Torino - Orario continuato: dalle 9.00/20.00

3 DA PRO
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 -
Torino - Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30

4 L' ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/434.46.26 -
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano,1)
tel.011/433.42.86
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00

www.camuriati.com
mail: camuriati@

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

L'attore stasera ospite di «Striscia» su Canale 5, poi passerà a Italia 1

Gassman: gioco fra Veline e Iene

«Sarò frivolo, nella serietà sono fin troppo coerente»

MILANO. Ma che ci fa questa sera Vittorio Gassman a «Striscia la notizia»? E ancora: com'è possibile che, con un balzo catodico, si sdoppi e si replichi, alle 23,05 su Italia 1, nelle «Iene» ilarizzate da Simona Ventura? Già, che ci è a fare? «Vado a giocare, si capisce», risponde Gassman con una risatella fine fine. A «Striscia la notizia» si mescolerà con Ezio Greggio e con Enzo Iacchetti nella lettura e nel commento delle notizie; soprattutto si mescolerà con le Veline, con le quali tenterà un giro di ballo sullo scorrere della sigla finale. Idem quando si farà ienizzare dalla Ventura: giochi e parole, equilibrismi vocali, piccolissime pazzie, satire. «Questa sera mostrerò il mio lato frivolo», annuncia Gassman.

Ma sarà un po' troppo frivolo? L'attore fa quasi finire la domanda: «Ho sempre avuto una doppia natura. E nella serietà sono stato fin troppo coerente, come sanno tutti». Ma questa doppia partecipazione? Spiega che è una specie di prova generale. Tra gennaio e febbraio registrerà per Canale 5 le quattro puntate de «Il mattatore», che saranno trasmesse probabilmente in primavera. Torna dunque un titolo famoso,

Vittorio Gassman: «Voglio mostrare il mio lato frivolo»

il titolo che rivelò Gassman alla grande platea televisiva e gli si stampò addosso come un secondo nome, il programma che lo rese simpatico alle folle, poiché, quella mescolanza di buffoneria e di sapienza teatrale, si rivelò capace di smussare quelle ispidezze caratteriali (ma poi era soltanto timidezza) che lo rendevano «antipatico».

Questa sera Gassman presenterà pubblicamente «il professor Mattatore», quello che, nella prossima primavera, terrà in tv quattro lezioni teatrali, ma molto particolari: inciampando cioè nelle zeppe del mestiere e mostrando come i generi (tragico e comico, drammatico e clownesco) siano in realtà le differenti anime di un solo corpo. «Teorizzerò» sintetizza l'attore. Già questa teorizzerà, calando il professor Mattatore nel ruvido crogiuolo della satira televisiva. Ma senza metodo estetico: «Mi voglio soltanto divertire», dice, e si sente che non mente. Avverte: «Se mi va a "Striscia" non è certo per parlare dei massimi sistemi, né per leggere Dante». E ballare con le Veline? «E' un bellissimo modo di giocare, no?». [e. g.]

I FILM DI OGGI IN TV

Il vero Babbo Natale

HELLO DOLLY
1994, Canale 5 alle 21; dur. 114'

Remake dell'omonimo film del 1947 firmato Les Mayfield («Viaggio all'inferno») con il veterano attore-regista Richard Attenborough. Tipica natalizia per famiglie targata John Hughes. Gradevole quanto basta, ma non c'è da aspettarsi il capolavoro. Tony, il Babbo Natale dei grandi magazzini, è ubriaco e viene sostituito da Kriss Kringle. Il nuovo arrivato, convinto di essere quello vero, vuole convincere anche gli altri, soprattutto la donna che l'ha ingaggiato. Ad aiutarlo ci penseranno la figlia di lei e il suo aspirante fidanzato.

LA PIU' BELLA STORIA MAI RACCONTATA
1965, Tmc alle 9; dur. 141'

Ennesima e tra le riuscite della vita, passione e morte di Gesù, firmata dal veterano George Stevens. Un kolossal oleografico e non mistico che risente di una illustrazione cartolina. Nutrito e importante il cast: debutto hollywoodiano per Max von Sydow (Cristo), Charlton Heston, John Wayne, Sidney Poitier, Shelley Winters, Telly Savalas.

LO STRIZZACERVELLI
1988, Tmc 20.40; dur. 97'

Michael Ritchie, tra alti e bassi, firma una gradevole e divertente commedia degli equivoci, sorta di satira della psichiatria contemporanea. Merito soprattutto della coppia protagonista: il giovane Dan Aykroyd e il veterano, caro vecchio, Walter Matthau. Un paziente, malato di mente, si sostituisce al suo psichiatra e diventa divo della televisione. Ma viene ricattato da un disadattato che ha scoperto l'inganno...

...
1992, Rete 4 23; dur. 108'

Commedia satirica per Steven Martin, diretto da Richard Pearce sul famigerato mondo delle «sette religiose» americano. Un cast di tutto rispetto. Da Debra Winger a Liam Neeson. Un predicatore-truffatore fa credere di essere capace di fare miracoli ma...

...E TUTTO IN BIGLIETTI DI PICCOLO TAGLIO
1972, Tmc 23,50; dur. 92'

Da un di Evan Hunter, un poliziesco di Richard A. Colla fra dramma teso e commedia ironica. Bellissimo cast da Burt Reynolds a Yul Brynner. Un poliziotto viene ucciso. Ma gli omicidi non si fermano e prendono di mira le alte cariche della città...

CORSA VERSO L'INFERNO
1997, Raitre alle 9; dur. 87'

Avventura di ambiente western diretta da Dick Lowry con Meredith Baxter. America, 1846: James Reed decide di trasferirsi la famiglia in California, unendosi a una carovana di emigranti. Tra pista che seguono...

Watt Radio
SONY - GRUNDIG - TELEFUNKEN
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A DELRASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 0 - 397.25.62

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- **Tg1 - Rassegna stampa** Le prime pagine dei quotidiani (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30)
- **6.50 Unomattina** [1630396]
- **7.35 Tgr Economia** [4431731]
- **8.30 Tg1 flash** Lis [5985260]
- **9.55 Il fantasma del pirata Black Jack** Film . Hugh Kelly, S. Jackson. Regia di K. Manners - 1ª parte [73176735]
- **11.35 La vecchia fattoria** con L. Sardella, J. Majello [4385754]
- **e tempo fa** [5782174]
- **12.30 Tg1 Flash** [75209]
- **12.50 Cantoventitrè** . Carrà. Regia di S. Japino [337760]
- **13.30 Telegiornale** [20818]
- **13.55 Tg1 Economia** [3215209]
- **14.05 Fiochi di magia** Film (comm., 1995) con J. Fried, . Maryanovic. Regia di C. Stanner [6343822]
- **15.40** Varietà per ragazzi presentati M. Serio. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati e telefilm: Le avventure della famiglia Robinson - Sissi, la principessa - Zorro [8516984]
- **17.35 Oggi al Parlamento** [6649700]
- **17.45 Prima del Tg** Rotocalco quotidiano con D. Sassoli [592990]
- **18.00 Tg1** [31356]
- **18.10 Prima - La cronaca prima di tutto** con D. Sassoli [6788377]
- **In bocca al lupo!** [817990]
- **19.30 Che tempo fa** [396]
- **20.00 Telegiornale** [52667]
- **20.35 Rai sport notizie** [9180377]
- **La zingara** [5390758]
- **20.50 Porta a porta** conduce B. Vespa [31970209]
- **23.05 Tg1** [2259551]
- **23.10 Overland 3** [8781735]
- **Appuntamento al cinema**
- **0.05 Tg1 - Agenda - Zodiaco - Che tempo** [28781]
- **0.35 Il grillo** "Marco Lodoli: I valori" - Aforismi "Archibald Wheeler: vita dell'uomo e il cosmo" [3246014]
- **1.05 Sottovoce** [1038859]
- **Prove tecniche trasmissione** [42277830]

RAIDUE

- **7.00 Go cart mattina** [7380484]
- **9.45 Quando ama SO** [1247174]
- **Santa Barbara** SO [5909532]
- **10.50 Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Ondar [9663551]
- **11.10 Meteo** [9440218]
- **11.15 Tg2 Mattina** [8552071]
- **11.30 Anteprima I vostri** con M. Gilelli [6880]
- **12.00 I vostri** Varietà con M. Gilelli [53613]
- **13.00 Tg2 Giorno** [1180]
- **13.30 Tg2 Costume e società** [17445]
- **13.45 Tg2 Salute** [6703532]
- **14.00 Io amo gli animali** [1484006]
- **14.40 Ci vediamo in** Varietà a cura di . Limiti [2045006]
- **16.00 La vita in diretta** con M. Cucuzza [2445]
- **16.30 Tg2 flash** [3485700]
- **17.15 Tg2 flash** [4679006]
- **18.15 Tg2 flash** L.i.s. [2105025]
- **18.20 Rai Sport Sportsera** [2842483]
- **18.40 Il viaggio con Serena Variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [9457803]
- **19.05 J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm [932174]
- **Il lotto alle otto** M. Giletti [551]
- **20.30 Tg2 20.30** [92936]
- **20.50 Iqbal** Film-tv con R. Seth, . Randeniya. Regia di C. Torrini [270358]
- **22.40 Pinocchio** Attualità G. Lerner [7843648]
- **23.45 Tg2 Notte - Meteo** [3067445]
- **0.15 Neon cinema** [8130214]
- **0.20 Oggi al Parlamento** [2163694]
- **0.30 Meteo** [6151675]
- **0.35 Rai Sport Notizie** Umbria jazz [1914101]
- **1.25 Non lavorare stanca?** Rubrica di attualità a cura di G. La Porta [2363762]
- **2.05 Sanremo compilation** [1746052]
- **2.50 Diplomi universitari a distanza** Ragioneria generale e applicata - Economia applicata - Economia e amministrazione delle imprese - Matematica generale - Reti telecomunicazioni e telematiche - Ingegneria elettronica e informatica

RAITRE

- **6.00 Svoglia Tv Tg3 e Tgr** (anche 8.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15)
- **8.30 Trent'anni d'obbligo** (R) [3754]
- **9.00 La corsa l'ignoto** Film-tv [850342]
- **10.30 Rai educational** Lontano da dove - Tempo ma - Un mondo senza parole [935087]
- **12.00 Tg3 - Sport Notizie** [72984]
- **12.20 Telesogni** [1169957]
- **13.00 Rai educational** C'era una volta la tv - Media/Mente [47377]
- **13.40 Regionalitalia** [9817398]
- **14.00 Tg regionale** [95209]
- **Tg3 - Meteo** [198754]
- **TgR Leonardo** [1204464]
- **Okkupati** Un programma di R. Benini, M. Sorcioni. Regia di L. Tugnoli [6483]
- **15.30 sport pomeriggio sportivo** Pallanuoto - Biliardo [36754]
- **17.00 Geo Geo** Documentari di S. Sagramola [152811]
- **18.30 Un posto al sole** SO [1984]
- **19.00 Tg3 - Tg regionale** [98445]
- **Videoframmenti** [9109025]
- **20.00 Le avventure del giovane Indiana Jones** Telefilm [52342]
- **20.50 Chi l'ha visto?** con M. Palma [187984]
- **22.40 Tg3 - Tg regionale** [783735]
- **23.05 Per un pugno di libri** Rubrica di attualità con P. Roversi [4223396]
- **24.00 Format** presenta **Trent'anni** Rubrica di attualità a cura di S. Agosti [7878]
- **0.30 Tg3 La notte** [3931678]
- **Appuntamento cinema**
- **1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Evelina** [9703205]
- **1.20 Tutti gli anni, una volta l'anno** Film (1993) con G. Albertazzi, P. Sonaglio. Regia di G. Lazotti [6737052]
- **2.45 Chaplin** "L'ausiliario" [2317894]
- **3.10 Il regno della luna** [97556472]
- **3.15 Star Trek** TF [1329158]

CANALE 5

- **6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola [6981936]
- **8.00 Tg5 Mattina** [1089445]
- **8.45 Il leone è ancora un sovrano** Documentario [1995445]
- **9.30 Fantaghirò** Film-tv (fant., 1991) con A. Martinez, K. Rossi Stuart, . Adorf, J.P. Cassel - parte [2313646]
- **11.25 Un detective corsia** Telefilm "Due omicidi" D. Van Dyke - 2ª parte [53563513]
- **12.30 Nonno felice** Sit-com "Tutto quello che..." con G. Bramieri [4938]
- **13.00 Tg5 Giorno** [5667]
- **13.30 Sgarbi quotidiani** Rubrica attualità con V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [81819]
- **13.45 Beautiful** Soap opera [536860]
- **14.15 Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [8348551]
- **15.45 Un angelo in famiglia** Film-tv (dramm., 1994) con C. Kane, B. Brantley, J. Reinhold. Regia di R. Wallace [8813735]
- **17.45 Verissimo - Tutti i colori** Rubrica attualità con C. Parodi [7633613]
- **18.35 Superboll** [9179700]
- **20.00 Tg5 Sera** [2810]
- **20.30 Striscia notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà [4990]
- **21.00 Miracolo nella 34ª strada** Film (comm., 1994) con E. Allenborough, E. Perkins. Regia di L. Mayfield [1228687]
- **23.20 Maurizio Costanzo Show** Talk-show [2714551]
- **1.00 Tg5** [9992205]
- **1.30 Striscia notizia** (R) [5013474]
- **Laboratorio 5** Videospiranti [2929410]
- **3.00 Fantaghirò** Film-tv (fant., 1991) con A. Martines, . Rossi Stuart, M. Adorf, J.P. Cassel - parte (R) [5411743]
- **4.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di attualità con C. Parodi (Replica) [1932033]

ITALIA 1

- **6.10 Gli amici Pepè** Telefilm "Sorelle alla riscossa" [5244938]
- **8.40 Cartoni animati** [1447207]
- **McGyver** Telefilm "Sogno realtà" . Dean Anderson [7478342]
- **10.15 a sorpresa** Film (comm., 1995) C. Sellecca, . Travis. Regia di J. Taylor [4682936]
- **Studio sport** [2617774]
- **12.25 Studio aperto** [3655613]
- **12.50 e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [847087]
- **13.00 Caccia alla frase** [3209]
- **13.30 Speedy Gonzales show** [6396]
- **14.00 I Simpson** Cartoni [66209]
- **14.20 Colpo fulmine** [172700]
- **Fuegol (Il meglio di)** Gioco presentato da T. Donà. Regia di L. Biscussi [3445]
- **15.30 Beverly Hills, 90210** Telefilm "La scelta giusta" con J. Priestley, J. Garth, T. Spelling - 1ª parte [6532]
- **16.00 Bim bum bam** Cartoni animati [56223]
- **17.30 Baywatch** Telefilm "Una sfida vivere" - 2ª parte [51174]
- **18.30 Studio aperto** [78377]
- **18.55 Studio sport** [6735174]
- **19.00 I Simpson** [4377]
- **19.30 Innamorati pazzi** Telefilm "Storie di letto" [3648]
- **Sarabanda** Gioco con da E. Papi [23613]
- **20.45 Comici** A. Marchesini. Presenta S. Dandini [669377]
- **23.05 Le iene** con S. Ventura [4851358]
- **0.05 Speciale sul sat "Cosa è la vita"** [5029]
- **0.35 Studio aperto** [89965679]
- **0.40 Fatti e misfatti** [9548439]
- **0.55 Speciale Coppa del mondo di sci** [4245110]
- **1.55 Fuego** Gioco presentato da T. Donà. Regia di L. Biscussi (R) [6383781]
- **L'isola dei pirati** Film-tv (avv., 1990) con J. Jarrell, . Argue. Regia di V. Ritelis [62878439]
- **4.30 002 agenti segretissimi** Film (comico, 1954) con F. Franchi, C. Ingrassia [8654304]

RETE 4

- **6.00 Piccolo** Telenovela con G. Mauri, R. Blume, I. Lozano, . Rocha [5339532]
- **6.50 Regina** Telenovela con A. Gutierrez, . Alvadado [2422613]
- **8.30 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine quotidiani [6671735]
- **8.50 Guadalupe** Telenovela con A. Gutierrez [9165648]
- **9.40 Peste e corna. A tu per tu Roberto Gervaso** Rubrica di attualità [5864174]
- **9.45 Alan** Telenovela [3717261]
- **Febbre d'amore** Soap opera [2208862]
- **11.30 Tg4** [2208862]
- **11.40 Forum** Rubrica attualità con . Parego [3356880]
- **13.30 Tg4** [6648]
- **14.00 La ruota della fortuna** Gioco presentato da . Bonolorno con la partecipazione di . Trevisan [31445]
- **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [93261]
- **16.00 I giorni più belli** Film (comm., 1956) [5787716]
- **18.00 Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi [81280]
- **18.55 Tg4 - Meteo** [8927735]
- **19.30 Game boat** Varietà per ragazzi all'interno i cartoni animati: Flinstones - Zorro [6758280]
- **20.35 Le buone** Varietà con B. D'Urso [6014938]
- **Vendesi miracolo** Film (comm., 1992) . Martin [4501396]
- **1.20 Tg4 Rassegna stampa** [2084472]
- **1.40 Hello Goggi** [3705897]
- **2.50 Franco e Ciccio... ladro guardia** Film (comm., 1969) . Franchi, C. Ingrassia. Regia di M. Ciorciolini [81667675]
- **4.25 Peste e corna. tu per tu con Roberto Gervaso** Rubrica di attualità (Replica) [44687930]
- **4.30 Tg4 Rassegna stampa** (Replica) [9896507]
- **4.50 La domenica villaggio** Varietà con D. Mengacci (R) [98110830]

CANALE 5

- **6.00 Cartoni animati** I Miserabili - Davy Crockett - Nello e Patrashe [54209]
- **8.00 Toma** Telefilm [1085629]
- **8.55 Telegiornale** [90434316]
- **9.00 La più grande storia mai raccontata** Film (relig., 1965) con M.V. Sydow, . McGuire. Regia di G. Stevens - 1° tempo [44445]
- **Telegiornale** [30989]
- **10.05 La più grande storia mai raccontata** Film (relig., 1965) con M.V. Sydow, . McGuire. Regia di G. Stevens - 2° tempo [1685025]
- **11.00 Specialmente tu** [6232464]
- **11.35 Agenzia Rockford** Telefilm [8614938]
- **12.30 Tmc sport** [35464]
- **12.45 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [2863990]
- **13.05 Quincy** Telefilm [218826]
- **14.00 Cuore di tenebra** Film-tv (avv., 1993) con T. Roth, . Malkovich. Regia di N. Roeg [465754]
- **16.00 Tappeto volante** Condotto da L. Rispoli S. De Grenet, C. Tieste [845990]
- **Zap zap** Cartoni animati: G.I. Joe Extreme - Silver Hawks [1000008]
- **19.15 La signora e il fantasma** Telefilm [663754]
- **19.45 Telegiornale**
- **20.10 Tmc sport** [1410025]
- **Meteo** [59735]
- **20.35 Giocamondo** Rotocalco sul mondo gioco e sul gioco nel mondo [1357919]
- **20.40 Le ettizzacervelli** Film (comm., 1987) D. Aykroyd, W. Matthay. Regia di M. Ritchie [9837545]
- **22.45 Telegiornale - Meteo** [5870667]
- **23.05 Dottor Spot** A cura di L. Perri [4856613]
- **23.15 Crono - Tempo di motori** [7412561]
- **23. ...E tutto in biglietti di piccolo taglio** Film (avv., 1972) con B. Reynolds, . Welch. Regia di R. A. Colla [2728754]
- **1.30 Telegiornale - Meteo** [8447110]
- **Tappeto volante** con da L. Rispoli (Replica) [4523762]
- **4.00 Cnn** [62075656]

ANTENNA

Gad Lerner si occupa dello sfruttamento del lavoro minorile (*Pinocchio*, Raidue ore 22,40) Anna Marchesini ospite di *Comici* (Italia 1, ore 20,45); Massimo Giletti ospita Bill Mike, nipote dell'anziana signora uccisa in America, tredici anni fa, da Paula Cooper (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30). Vittorio Gassman è ospite delle *Iene* (Italia 1, ore 23,05), in *Per un pugno di libri* (Raitre ore 23,05) la coppia Rocco Barbaro-Rosanna Cancellieri sfida Luciana Littizzetto-Bruno Gambarotta, Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc ore 16,00) ospita Vittorio Marsiglia e i giovani cabarettisti Vladimiro, Dado, Niki Giustini, il duo Battaglie e Miseferi.

Nel numero di «Max» di gennaio un calendario «per sole donne» George Clooney in copertina. Tra i protagonisti, tutti a torso nudo, modello indiano Satya Ovlet, pelle scura, capelli bianchi, occhi verdi, protagonista Laetitia Casta di uno spot orologi.

Un Carl Anderson, australiano, ex danzatore esotico, ex manicure a Sydney, dopo aver preso all'anagrafe nome di BillGa (come il fondatore Microsoft) ha creato una società per siti erotici battezzata Microhard.

SOAP
In vendita su Internet le «Soap», scarpe che consentono di scivolare sui bordi dei marciapiedi e sulle ringhiere (www.soapshoes.com). Prezzo: da 79 a dollari, 130-160 mila lire. In America, dove l'anno scorso ne sono state vendute duecentomila paia, l'etichetta avverte che «l'uso può causare fratture, contusioni, traumi cranici, lesioni alla colonna vertebrale o anche la morte». Danny Linch, il diciottenne che ha girato il video promozionale delle «Soaps», si è spaccato due volte le caviglie: «Ragazzi, pensavo proprio che non tornassero più a posto, ci hanno messo così tanto a guarire».

MCCARTNEY
Giovedì scorso oltre 250 mila navigatori di tutto il mondo hanno guardato su Internet uno spettacolo di Paul McCartney dal titolo *The McCartney Wide Prairie Show*. L'ex Beatle, ripreso dalle telecamere nella sua villa di Londra, ha cantato, ha ballato, ha dialogato con gli ammiratori, ha ricordato gli anni felici trascorsi accanto alla moglie Linda (scomparsa l'anno scorso per un tumore), ha cucinato in diretta un purè di patate con cipolla e margarina.

HIDDING 1
Ellen Hidding ha una passione per cotolette e le tagliatelle al ragù, detesta i suoi piedi storti, sogna di vivere in campagna, non sa ballare la parte il liscio e il cha-cha-cha). Piuttosto paurosa, quando sta sola in casa mette una sedia davanti alla porta.

HIDDING 2
Ellen Hidding famosa in Israele con il nome di miss «Tapuzina» (lo stesso di una bibita che reclamizza da anni).

L'industriale Flavio Briatore, 48 anni, fidanzato di Naomi Campbell, nel '69 si diplomò geometra una tesina dal titolo «Progetto di costruzione di una stalla».

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15.30; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
7.33 Questioni di soldi; 8.34 Golem; 8.05 Radio anch'io; 11.00 Scienza; 11.18 Radioscolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Milevoci sport; 13.30 Survival; 14.13 Senza rete; Come vanno gli affari; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 22.50 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno; Uomini e camion; 0.33 La notte dei .
Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
8.00 Buongiorno di Radiodue... e ora?; 8 Fabio e Fiamma a trave nell'occhio; 8.50 "Ancora in tandem" originale radiofonico; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando... risponde B. Palombelli; 11.54 Mezzogiorno con Renzo Arbore; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 21.32 Suoni ultrasuoni; Crackers; 1.00 Stereonotte.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 20.00.
7.15 Prima pagina; 8.34 I giornali radio europei; 10.30 L'opera fatta a pezzi; 11.00 Accadde domani; 12.25 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'inverno; 18.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; Rumori mediterranei '98: "Sconcerto" di S. Benni, P. Damiani; Oltre il sipario; Storie alla radio: "Libera a mala"; 24.00 classica.

TMC2

- **10.00 Coloradio giallo** [55869700]
- **13.00 Arrivano i nostri** [2654803]
- **14.05 1+1+1** [9912613]
- **14.30 Vertigine** [7308192]
- **15.20 Coloradio rosso** La radio in diretta tv [9143071]
- **17.00 Help** [8403281]
- **18.05 Coloradio rosso** [7433629]
- **19.30 Tg Flash**
- **18.35 Help** [466071]
- **20.00 The network** Gioco condotto da A. Volpe [377209]
- **20.30 Roxy bar** [9130984]
- **23.00 Tmc2 Sport** [596067]
- **23.10 Calcio a 5** [9658919]
- **23.30 Made in volley**
- **24.00 Coloradio vista** [5207811]
- **1.00 Sgrang**
- **1.00 Night on earth**

TELE +

- **8.45 Sognando Broadway** Film [5445445]
- **10.10 Bus in viaggio** Film [5291836]
- **12.10 A passo dal Paradiso** [3146358]
- **13.50 Scambio di identità** Film [3907377]
- **15.35 Tutte le mattine del mondo** Film (dramm., 1990) [6537754]
- **17.25 La seduzione del male** Film (dramm., 1995) [10707735]
- **19.30 Com'è** [1066735]
- **20.35 Spin city** Telefilm [342532]
- **21.00 Bugiardo bugiardo** Film (comm., 1997) [3773342]
- **22.25 Marquise** Film (comm., 1997) [6575464]
- **0.10 Una coppia scoppiati** Film (comm., 1998)
- **2.25 Quicksilver highway** Film (horror, 1997) [5163120]

TELE +

- **10.05 Strapped** Film [3115603]
- **11.45 I bambini lo sanno** Documentario [8834464]
- **12.40 Mrs. Dalloway** Film (dramm., 1997) [2475975]
- **14.15 Lezioni tango** Film (music., 1997) [3051254]
- **15.50 Ed** Film (comm., 1996) [6109532]
- **17.25 Testimone a rischio** Film (dramm., 1997) [4798532]
- **19.00 Rischioso inganno** Film [897735]
- **20.30 Sud Africa - grande e Natura** Doc. [908209]
- **21.25 Il grande Gatsby** Film (dramm., 1974) [8606824]
- **23.45 Il coraggio verità** Film (dramm., 1998) [8703532]
- **1.40 In a vela contromano** Film (comm., 1997) [98341053]

- **6.00 Kickstart** [16284193]
- **9.00 Shopping club** [42067]
- **10.00 Mtv** [8487716]
- **12.00 Kitchen** [26025]
- **13.00 Mtv Easy** [8377]
- **comment videos by Ella** [772541]
- **14.30 Hit list UK** [4984]
- **15.00 Mad 4 hits** [50532]
- **17.00 Select Mtv** [854648]
- **19.00 News a news** [9445]
- **19.30 Pop up Videos** [8716]
- **20.00 list uk** [7822]
- **21.00 Beavis & Butt-head** Versione natalizia [42025]
- **22.00 The Head** Cartoni animati [8193]
- **22.30 Kitchen** [29990]
- **23.30 Sex in the 90's Update A** [29174]
- **0.30 Austin Stories** [4647156]
- **1.00 Night mix** [49210255]

QUALE TECNOLOGIA

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Divisione del Copy
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E METTERE SUL PRESEPE.
Non ti scordar del canone.

Bilancio d'una stagione tv attraverso i dati d'ascolto: la Rai stravince su Mediaset

Le reti di Stato battute soltanto da «Striscia» «Beautiful» e Costanzo

RUBRICHE INFORMAZIONE La più vista [redacted] di Biagi del 30-3-98 Raiuno con 7 milioni 247mila e il **26,97%**

La puntata su **Lucio Battisti** del 9-9-98 fatta da Tg1 e Raiuno con [redacted] milioni 872mila e il **36,47%**

MUSICA [redacted] **Concerto di Capodanno** su Raiuno del 1-1-98 con 6 milioni 750mila e il **43,30%**

INFORMAZIONE SPORTIVA **Novantesimo minuto** su Raiuno del 8-2-98 con 8 milioni 535mila e il [redacted]

Il [redacted] **Rex** su Raidue del 2-3-98 con [redacted] milioni 886mila e il **31,81%**

I GRANDI EVENTI SPORTIVI **Italia-Camerun** su Raiuno del 17-6-98 per i Campionati mondiali con 23 milioni 543mila e il **74,90%**

SOAP [redacted], Canale 5 del 23-11-98 con 6 milioni 107mila e il **33,24%**

FICTION Il [redacted] su Raiuno del 30-3-98 [redacted] 12 milioni 520mila e il **43,22%**

[redacted] Raiuno del 20-2-98 con 15 milioni 72mila e il **62,75%**

FILM **Il primo cavaliere** [redacted] Canale 5 del 25-5-98 con 9 milioni 352mila e il **38,21%**

[redacted] **and** [redacted] su Raiuno del 9-6-98 con 8 milioni 521mila e il **36,75%**

Carramba [redacted] **fortuna** su Raiuno del 28-11-98 con 10 milioni 300 e il **41,64%**

Auditel incorona la fiction

Nessun film tra i programmi più visti

ROMA. E' stato l'anno della fiction italiana in televisione. Basta guardare la classifica dei top. Dopo le partite di calcio dei Mondiali, il Gran Premio di Formula Uno e il [redacted]lito Sanremo, arrivano «Il maresciallo Rocca» e «Una donna per amico» di Raiuno, «Ultimo» di Canale 5 e «Linda e il brigadiere», ancora di Raiuno. Per la prima volta, nei dodici anni di vita dell'Auditel, non c'è un film né italiano né americano.

Annata curiosa, questa: cominciata con un allarme per il calo di pubblico si chiude con una crescita inattesa e inspiegabile di chi guarda la tv: 24 milioni in media nel prime-time e 8 milioni e [redacted] nella giornata, ovvero il pubblico più numeroso [redacted] registrato nella storia dell'Auditel. Annata [redacted] più curiosa perché, apertasi con Canale 5 sempre più aggressivo [redacted] confronti di una Raiuno affaticata e il Tg5 che più volte ha superato il Tg1, termi[redacted], a sorpresa, [redacted] la vittoria [redacted] tutta la linea della Rai per merito soprattutto della ripresa della sua rete ammiraglia e della flessione di Canale 5. I dati. La Rai, [redacted] le sue tre reti, nell'anno Auditel ha realizzato uno share del 48,03% nelle 24 ore e un altro, più o meno pari, il 48,80%, nel prime-time, contro le tre reti Mediaset che stanno al 41,58 nella giornata e al 41,73 nel prime-time. TMC sta invece al 2,53 giornaliero, le altre al 7,86%. Ma non è tanto il confronto tra i dati dell'intero [redacted] Auditel ad aver restituito sorriso e baldanza ai vertici della tv pubblica, quanto quello tra i dati di questi tre mesi di autunno. Nel periodo che va dal 27 settembre al 19 dicembre, infatti, l'ascolto medio nella giornata delle tre reti Rai è stato del 48,82% contro il 41,39% di Mediaset, mentre nel prime-time la Rai ha fatto 48,44% e Mediaset 42,48. E siccome più [redacted] meno Raidue [redacted] Raitre sono stazionarie, mentre Italia 1 e Retequattro crescono di poco, il distacco tra Rai e Mediaset è da attribuirsi soprattutto alla crescita di Raiuno e alla diminuzione di Canale 5. Leader per la dodicesima volta consecutiva, dunque, la Rai uscita dopo i Mondiali di calcio, a giugno, da sei mesi che l'avevano vista in difficoltà, grazie a programmi sempre più amati dal pubblico, nonostante, a sentir l'azienda, ben il 63,7% della sua offerta sia tipica del servizio pubblico con informazione, cultura, sport, programmi per i bambini. Anche nell'universo dei tg la vittoria della tv pubblica sulla privata sembra nettissima. In tre sole fasce la Rai si mostra più debole: all'ora di pranzo contro «Beautiful», nella prima serata contro «Striscia», la notte contro il «Costanzo show».

Forti di questi risultati è ovvio che il direttore generale Celli e il presidente Zaccaria se la prendano con il taglio di 3 miliardi sullo stanziamento che il governo aveva assicurato a fronte dell'eliminazione del canone dell'autoradio, «inaccettabile» lo hanno definito all'unisono.

Simonetta Robiony

DOMENICA IN [redacted]

Magalli: «Troppo caos, sono stufo» Raidue spegne le «Serenate» di Fazio

Giancarlo Magalli

ROMA. Si lamenta Giancarlo Magalli. «Domenica in» non riesce a uscire dalla crisi in cui si è avvitata. «Buona domenica» di Maurizio Costanzo e soci la batte quasi regolarmente. Domenica scorsa, nonostante la Falchi, il mega-contenitore di Canale 5 ha fatto nella prima parte 26,75% contro 19,30% fatto da quello di Raiuno, e il 26,75% contro il 27,23%, che è troppo poco per dirsi una vittoria.

La fatica per una rincorsa che appare sempre più ardua comincia a farsi sentire e Magalli non ci sta. «Nel programma c'è una confusione eccessiva», dice, «non mi diverto più». Anche se Magalli nega, come qualcuno aveva insinuato, di aver avuto uno screzio con Woody Allen quando ha registrato l'intervista col regista che andrà in onda il 27 dicembre, [redacted] nega affatto le difficoltà [redacted] cui si dibatte il [redacted] programma incapace di costruirsi una faccia autenticamente personale. E spiega che, essendo abituato a condurre da solo le [redacted] trasmissioni, di fronte [redacted] questo lavoro corale, si sente inadeguato. «A "Domenica [redacted]" siamo in tanti, direi addirittura in troppi. L'altra sera sono uscito dagli studi della Dear un po' depres[redacted]. Del resto, l'idea originale non era questa. Quando mi chiamarono per sostituire Paolo Limiti mi dissero che avrei condotto la trasmissione con il supporto di Tullio Solenghi che si sarebbe occupato degli interventi comici. Adesso siamo in cinque o tutti si contendono il microfo[redacted]: è un pasticcio».

Ma se «Domenica in» è solo affaticata, in crisi dichiarata è invece «Serenate», la trasmissione di Raidue inventata da Fabio Fazio che, in astinenza di spettatori, Carlo Freccero ha deciso di chiudere prima del previsto per evitare danni al [redacted] palinsesto. **[si. ro.]**

Roma: progetto confuso, ottimo il cast

«Boris» all'Opera né carne né pesce

ROMA. Che scelta strana quella dell'Opera di Roma: prima si propone di rappresentare la prima versione del «Boris Godunov» (1868-69), rinunciando ad un atto intero e a parecchie pagine bellissime, per mettere in evidenza la sconcertante asciuttezza del progetto originario; poi ci appiccica come finale la grandiosa scena della foresta di Kromij che Musorgskij compose nel 1871 per concludere l'opera con grandi cori ad effetto. Così, [redacted] solo [redacted] ascolta due volte il lamento dell'Innocente sulle sorti disgraziate della Russia, già cantato nel quadro della cattedrale di San Basilio (poi eliminato nella seconda versione), [redacted] viene confuso [redacted] disegno originario. Insomma, se si vuol fare il primo «Boris» bisogna [redacted] il coraggio di darlo così come è, con quel finale [redacted] pianissimo del vecchio Zar che muore nell'aula della Duma, consegnando al figlio l'eredità straziante degli affetti familiari e il peso della responsabilità politica, su cui grava il fantasma del regicidio compiuto da Boris per salire al trono. Questo voleva originariamente Musorgskij: stupire tutti trasformando il melodramma in una cronaca antimelodrammatica, rappresentazione nuda e cruda di avvenimenti storici montata attraverso sette quadri (che diventeranno nove nel 1871) in cinematografica, incalzante successione. Qui i quadri [redacted] otto, [redacted] [redacted] carne né pesce, e per di più divisa arbitrariamente da due intervalli e lunghe pause.

La lentezza è però compensata dalla gradevolezza dello spettacolo di Piero Faggioni che, dentro un capannone industriale che allude al futuro assetto della Russia bolscevica, rende bene gli ambienti cinquecenteschi richiesti dall'a[redacted] Le luci azzurrine, la [redacted] che scende un po' dappertutto, sia pure generando una certa confu[redacted] tra interno ed esterno (vedi il quadro dell'osteria), i bellissimi movimenti delle masse che si affollano attorno a Boris e all'Innocente, la vivacità e il realismo dei gesti rendono lo spettacolo assai vivo e sovente poetico. Protagonista di alto livello è Ferruccio Furlanetto; un Boris scavato, dolente, schiacciato nel peso del rimorso, energico ma non retorico. La sua pronuncia russa sarà anche buona: non mi è parso di avvertire però tutta la magnetica compenetrazione musorgskiana tra la mu[redacted] e il suono della lingua che rende giustificabile l'esecuzione nell'originale russo. Perché non si comincia a tradurli, questi capolavori del melodramma ottocentesco, Wagner compreso, risolvendo una volta per tutte il dibattito sull'opportunità [redacted] meno dei sottotitoli? Accanto a Furlanetto hanno ben figurato Michail Kit (Pimen) Donald Kaash (Shuiski) Gabriel Sadé (Dimitri) e le poche donne comprimarie come la nutrice [redacted] Viorica Cortez e l'Ostessa [redacted] Susanna Anselmi. La direzione era affidata [redacted] Jerzy Semkov che conosce il «Boris» come le sue tasche e lo dirige ad occhi chiusi con la massima tranquillità: l'orchestra ha risposto bene, e molto [redacted] si è fatto [redacted] coro diretto da Marcel Seminara e guidato dalla regia di Faggioni che è riuscito ad infondere ai movimenti delle masse il segno della sofferenza, dell'anelito, della fatica [redacted] della disperazione.

La serata, aperta da una manifestazione di disoccupati che dal palcoscenico hanno fatto sentire le loro ragioni con i megafoni, si è poi conclusa con un grande successo per tutti.

[redacted] Gallarati

LIDL ... da Martedì 22 Dicembre

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA MARTEDÌ 22/12/98 A MERCOLEDÌ 06/01/99

Fino ad esaurimento
Torta con farcitura alle nocciole * 500 gr. L 7.580 / Kg. 3.790 — ideale per la prima colazione
Cacciatorini * al Kg. 14.900 — milano — gusto saporito
Würstel giganti * indicati anche per cottura in acqua 1.030 gr. L 5.816 / Kg. 5.990 8 pz.
Panna spray * pronta all'uso 250 ml. L 9.960 / l. 2.490 — gusti: amaretto, cacao, liquore all'uovo
Dolce al cacao [redacted] pezzi [redacted] cioccolata * 400 gr. L 4.975 / Kg. 1.990
Spray per prelavaggio * per il trattamento di macchie [redacted] di sporco difficile 500 [redacted] L 5.980 / l. 2.990 — antimacchio

In esaurimento
Prosciutto di Praga al Kg. 14.990 — molto appetitoso
Provolone dolce ottimo in cucina al Kg. 10.990 — sapore mediterraneo
Riso latte cremoso ai gusti lampone, fragola, cacao, cannella 200 gr. L 4.950 / Kg. 990 — per tutti i gusti
Quark Dessert fragola, pesca/maracuja 200 gr. L 4.450 / Kg. 890
Mousse al cioccolato goloso dessert 70 gr. L 6.286 / Kg. 440

Olio per friggere miscela di oli vegetali studiata per qualsiasi tipo di fritto - 1 l. 2.290 — frittura leggera e croccante
"MIGLIOR ACQUISTO" Giudizio da "Altro Consumo" n. 110 Novembre 1998

[redacted] 1.590 anal 6x125 ml. L 1.320 / l. 990
[redacted] 2.790 2.190 extra
[redacted] 1.350 con tappo a prova di bambino 750 ml. L 1.320 / l. 990
Dischetti di ovatta 120 pezzi 1.490 990
Deodorante gel casa vaniglia/lavanda/potpourri 150 gr. L 6.600 / Kg. 1.290 990

Canotta [redacted] uomo *
• 100% cotone pettinato,
• tessuto elastico e resistente ai lavaggi,
• comoda
14.900 — tinta unita a scelta — 3 pz. — taglie: V-VIII

Nuovo assortimento
Croissants sfogliati ideale [redacted] scaldati per una fragrante prima colazione 400 gr. L 6.225 / Kg. 2.490 — confezionati singolarmente — 8 pz.
I prodotti "nuovo assortimento" saranno disponibili a partire dal 22/12/98 salvo esaurimento scorte

Stampo per dolci con motivi natalizi *
• 3 diversi motivi: pupazzo di [redacted], albero di Natale, Babbo Natale,
• antiaderente,
• facile da pulire,
• cottura ottima
6.990 dim.: 27x35 cm. — HP zenker

Cornice * in alluminio [redacted] passpartout per 11 foto,
• diversi colori,
• leggera, moderno
24.900 dim.: 40x50 cm.

Camicia in flanella da uomo *
• ideale per il freddo invernale
• con taschino, caldo [redacted] morbido
9.990 — taglie: M-XL — 100% cotone — a quadri

Calzettoni con motivi per bambini *
• 30% lana, 50% poliacrilico, 20% poliammide,
• calde e colorate,
• 3 diversi allegri disegni e colori
2.990 — misure: 23-42

Boxer da uomo *
5.990 • con bottoncini, • alla moda — 100% cotone — taglie: S-XL — alta vestibilità

Ceppo [redacted] coltelli *
diverse misure, con lame in acciaio INOX:
A) 1 coltello da pane 31,5 cm.,
B) 1 coltello da taglio 32 cm.,
C) 1 coltello da cucina 22,5 cm.,
D) 1 coltello universale 28 cm.,
E) 1 coltello per sbucciare 18 cm.,
5 coltelli — Garanzia SOLID RIMPIAZZATE — molto resistente — IN LEGNO
19.900

Macchina d'epoca *
• carrozzeria in metallo,
• ruote in gomma,
• sportelli apribili,
• caricamento a molla,
• 6 modelli
3.290 — da collezione — dim.: 11x4 cm.

Tappetini per auto [redacted] pz. *
• per proteggere gli interni dell'auto da usura [redacted] sporco,
• semplici da lavare,
• adattabili per tutti i modelli di autovetture
14.900 — tappeti anteriori: 44x49 cm. tappeti posteriori: 44x33 cm. — Garanzia SOLID RIMPIAZZATE — con fondo antisdrucciola — TARGET

Orchidee *
in vaso di vetro
dal 22 dicembre
assortite in confezione regalo
3.990 al pezzo — 7.770 al pezzo

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 22/12/98 AL 30/12/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUBBLICITARIO

Affidatevi a una nuova protezione.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

RENAULT elf
scegli elf

Da 99.000 lire al mese*

Soluzione Renault
CON FORMULA PLATINUM

PROTEZIONE TOTALE. SICUREZZA MASSIMA CON L'AIRBAG AD ALTO RENDIMENTO E LE CINTURE A RITENUTA PROGRAMMATA CON PRETENSIONATORI. DISPONIBILI AIRBAG PASSEGGERO E LATERALI. PROTEZIONE OMOGENEA E WATER-PROOF, CON BARRA ANTIROLLIO INTEGRATA E ABS, A RICHIESTA. PROTEZIONE AVVOLGENTE CON LE NUOVE BARRE LATERALI E LA STRUTTURA IN ACCIAIO SPECIALE AD ALTO LIMITE ELASTICO.

Da 15'950'000 lire.
A.P.I.E.T. ESCLUSA.

*SOLUZIONE RENAULT: TWINGO L. 15.950.000, APIET ESCLUSA, ANTICIPO L. 8.250.000, 36 DA L. 99.000 (T.A.N. 8,9% - T.A.E.G. 10,38%). RATA FINALE GARANTITO DOPO 3 ANNI L. 7.018.000. (CON VEICOLO IN NORMALI CONDIZIONI D'USO E PERCORRENZA TOTALE NON SUPERIORE AI 90.000 KM). SPESE ISCRIZIONE L. 250.000. IMPOSTA L. . SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/1/99.

SOLUZIONE RENAULT COMPRENDE ANCHE FORMULA PLATINUM CHE PREVEDE DELLA GARANZIA E LA MANUTENZIONE FINO A 3 ANNI E 40.000 KM.

Renault. Da cent'anni motore d'idee

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTIPROTEZIONE.

RENAULT VIVERE

Appuntamenti Immersion.

Per informazioni: tel. 011-404040 - Internet http://www.immersion.it

IMMERSION™

Made for sea.

ALL STAINLESS STEEL
IMMERSION Mod. Primatist Chrono - Subacqueo 300 m - **Lire 290.000**

Fondriest: addio al ciclismo

«Non ci sono più le garanzie per ... ai massimi livelli e così, dopo un consulto ... i test col preparatore e il prof. Conconi, ho deciso di chiudere la carriera». Così l'ex iridato Maurizio Fondriest (foto) ... comunicato la decisione di chiudere col ciclismo agonistico, dopo le ennesime visite fatte in Austria «anche se la squadra di Basso, a cui do ... mie biciclette, mi ha offerto di continuare a correre per mettere a disposizione del team la mia esperienza». Ha deciso per l'addio dopo 100 vittorie da dilettante ... 72 da professionista, queste ultime quasi tutte ... volate ristrette ... negli ultimi chilometri. «La più bella è stata sicuramente la Milano-Sanremo 1993 anche perché quel giorno è nata la mia primogenita, Maria Vittoria». Poi nel 1994 sono iniziati i problemi alla schiena: «Negli ultimi anni ho fatto più chilometri in macchina alla ricerca di specialisti e cliniche che in bici».

Montella, reti e solidarietà

GENOVA. Natale all'insegna della solidarietà per Vincenzo Montella. L'attaccante della Sampdoria, dopo essersi iscritto ... registro dei donatori di midollo osseo, s'è reso protagonista di un'altra iniziativa benefica, realizzando un calendario con le immagini più belle ... carriera ... cui ricavato andrà all'associazione «Il Cesto», che si occupa di sostenere i bambini delle famiglie disagiate del centro storico genovese. «Spero che il prossimo ... - ha detto Montella, tornando alla realtà ... campionato - sia migliore di questo. A Spalletti sono molto legato ma Platt trasmetterà tranquillità. Io non andrò via, scontato che restassi».

Intanto a Varese Babbo Natale gioca ... basket. Oggi 3 giocatori della squadra (Galanda, ... Pol e Zanus Fortes) vestiti da Babbo Natale si recheranno alla pediatria dell'ospedale Del Ponte per consegnare doni ai bambini degenti.

OGGI IN TV

12,15	Rai sport notizie	...
12.20	Studio sport	Italia1
15,40	Pallanuoto. Da Bari: Italia-Croazia	Raitre
16,10	Biliardo. Gp St. Vincent	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18.	...	...ia1
20,10	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Rubriche calcio a 5 e volley	Tmc2
23,15	Cinno	Tmc
0,35	Rai sport notizie	Raidue
0,55	Sci. Speciale Coppa del Mondo	Italia1

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Martedì 22 Dicembre 1998 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

Consegnato al bianconero il Pallone d'Oro 1998, conquistato con un autentico plebiscito

Le roi Platini incorona Zidane

«Lui incarna il mio calcio: giocare e far giocare»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Ecco l'attimo che ferma il tempo, la realtà che timbra il sogno affinché la fantasia possa riscuoterlo. E' già sera a Parigi quando, negli studi dell'emittente France 2, Gérard Ernault, direttore di *France Football*, consegna a Zinedine Zidane il 43° Pallone d'Oro. Difficile stabilire chi ... più emozionato, ... sovrano sul palco, la sua famiglia in platea o gli imperatori di ieri che gli fanno ala al momento dell'incoronazione, Raymond Kopa (1958), Michel Platini (1983, 1984, 1985), Jean-Pierre Papin (1991). Con Ronaldo, un dicembre fa, aveva vinto la scultura. Con Zidane, vince la pittura. L'oscar di *France Football*, ... dai giornalisti ... aperto a tutti i giocatori di stanza ... Europa, resta, così, in buone mani. L'esito era scontato, non altrettanto il punteggio, ... scarto, l'ordine d'arrivo. Primo per distacco, sì, ma che distacco: 176 punti, record assoluto. Sorprende, se mai, la piazza d'onore che Davor Suker ha strappato in volata ... Ronaldo, ... si sa bene in base a quali criteri: il titolo di capo-cannoniere mondiale, d'accordo, ... poi? Non stupisce, viceversa, che il campionato italiano ne esca come sempre alla grande, e il nostro calcio, ... compenso, con le ossa rotte, 16° Del Piero (ma primo per il giurato di San Marino), 26° Vieri, zero Roberto Baggio, Cannavaro, Inzaghi, Pagliuca. Dal 1982, tredici dei diciassette trofei in palio - tutti, a eccezione di quelli andati a Belanov, Papin, Stoichkov e Sammer - hanno arricchito le scintillanti vetrine della nostra serie A.

A 26 anni, in anticipo di due sul primo Platini, Zidane passeggia nei parchi e fra i quadri di un'ideale Versailles: scudetto, finale ... Champions League, Coppa del Mondo. «Sono felice - sorride re Michel - perché Zizou incarna il *mio* calcio, quello che ho sempre apprezzato, interpretato, divulgato. Giocare e far giocare: è nato così, morirà così». Platini ... il fioretto: «Trovo che sia ancora più bello ... gratificante ... averlo vinto al termine di una stagione in cui la Juve, a essere sinceri, ... ha fatto molto per aiutarlo».

E senza la doppietta al Brasile? «Dubito che l'avrebbe spuntata».

Michel Platini freme d'amore quasi paterno: «Zidane è un generoso. Non segnerà mai i miei gol. Pensa agli altri, prima che a sé: restare semplici nel calcio moderno non è facile. Zizou ci è riuscito. Però, come cambiano gli scenari: oggi, passo per un atipico, quindici o venti anni fa, sarebbe stato molto più tipico. La colpa è degli allenatori: sono loro ad aver imbottito il centro-campo di recuperatori, di sherpa, di facchini, estradando gli artisti. Per fortuna, Zizou ha un fisico che gli ha consentito di ritagliarsi uno spazio, di farsi una posizione, e difenderla». A Michel brillano gli occhi: «Sono felice anche per l'Avvocato. Non potranno più rinfacciarmi di avergli consigliato un bidone».

Zizou si schermisce, «il numero uno resta Ronaldo, ... senza Thuram non mi sarei mai arrampicato così in alto, visto che per misurarsi con il Brasile, bisognava prima ... far fuori la Croazia, e quella sera fece tutto Lilian (due gol)».

Né continuo né banale: è la sua vita, è il suo ruolo. L'ha sognato giorno e notte, questo Pallone d'Oro, il settimo della storia che batte bandiera juventina, «è stato ... fratello Nordine a ispirarmi, da piccolo me lo mangiavo con gli occhi, palla al piede faceva di quelle cose. Gli mancava la volontà, la costanza: ... so come, ma sono sicuro che ... stato lui a indirizzarlo verso di me».

Il contratto con la Juventus scade nel 2003. Se ... andrà prima ... l'ha già detto. ... comunque, «alla Juve e all'Italia devo molto, ... avete plasmato, maturato». Il doping è un argomento che lo scorta, sinistro, persino sul podio. ... confessato a *France Football*: «Di creatina, ne ho presa ... continuo ... prenderne. Ma sono io ... decidere, quando e quanto. Normalmente, nell'intervallo delle partite: è una vitamina, e dal momento che ... gioca ogni tre giorni...».

Terzo nel 1997, e un punto, uno solo, nel 1996, quando lasciò Bordeaux. All'epoca di Platini, i Maradona e i Falcao ... ... eleggibili. Zidane, lui, ha dovuto ... confrontarsi con i Ronaldo e i Batistuta, asperità che rende ancor più maestoso il suo scettro. Gli dispiace che Marcello Lippi tolga il disturbo. Zizou ... gode le coccole di Ronaldo («Lo vorrei all'Inter») e sbircia, perplesso, i titoli dei giornali italiani (Umberto Agnelli: l'Inter vuole Zidane? Si faccia avanti). Ma Natale ... alle porte, e oggi è giorno di festa. In alto i cuori ... i calici per questo francese di sangue barbero e talento universale che, da Marsiglia a Torino, passando per Cannes e Bordeaux, ha imparato a distillare calcio con l'eleganza ... ... signore d'altri tempi. Chi scrive, aveva sempre nutrito dei dubbi. C'è un tempo per tutto, anche per le scuse e l'applauso.

Roberto ...tini

I ... DEL «PALLONE»

3 I Palloni d'Oro vinti da Cruyff, Platini e Von Basten.

4 I Palloni vinti da italiani: Rivera (69), Rossi (82), Baggio (93), Sivori (ritirato, 61).

5 Il numero di giocatori che ciascun giurato può votare.

7 La classifica a squadre dei Palloni d'Oro (dal 56 al 98) vede 1° la Juve con 7 (3 Platini, 1 Sivori, Rossi, Baggio, Zidane); seguono Milan con 6 (3 Von ...sten, 1 Rivera, Gullit, Weah), Bayern (5), Barcellona (4) e Real Madrid (3).

15 I Palloni ... campionato italiano: Sivori, Rivera, Rossi, Platini, Gullit, Von Basten, Matthaeus, Baggio, Weah, Ronaldo, Zidane.

43 Le edizioni del premio. Lo 1° (56) lo vinse dall'inglese Stanley Matthews.

Zizou: creatina? La prendo ma decido io quando ... quanta

Zinedine Zidane con il prestigioso trofeo di France Football. Il ... Pallone d'Oro nella foto in alto è in buona compagnia: da sinistra, Michel Platini, Raymond Copa il bianconero ... Jean-Pierre Papin

LA CLASSIFICA ...

		PUNTI
1)	**ZINEDINE ZIDANE** (Francia/Juventus)	244
2)	**DAVOR SUKER** (Croazia/Real Madrid)	68
3)	**RONALDO** (Brasile/Inter)	66
4)	**MICHAEL OWEN** (Inghilterra/Liverpool)	51
5)	**RIVALDO** (Brasile/Barcellona)	45

6) Batistuta (Argentina/Fiorentina) punti 43; 7) Thuram (Francia/Parma) 36; 8) Bergkamp (Olanda/Arsenal) ... Davids (Olanda/Juventus) 28; 10) Desailly (Francia/Milan ... Chelsea) 19; 11) F. De Boer (Olanda/Ajax) 17; 12) Petit (Francia/Arsenal) 16; 13) Roberto Carlos (Brasile/Real Madrid) 13; 14) Barthez (Francia/Monaco) e Blanc (Francia/Marsiglia) 11; 16) Del Piero (Italia/Juventus) ... Mijatovic (Jugoslavia/Real Madrid) 10; 18) Bierhoff (Germania/Udinese e Milan) ... Deschamps (Francia/Juventus) 9; 20) M. Laudrup (Danimarca/Ajax).

** Votati 31 giocatori ... 50.

** Campionati più rappresentati: 10 giocatori italia; 9 Spagna; 7 Inghilterra; 4 Olanda; 2 Francia.

** Squadre più rappresentate: ... Real Madrid, 4 Juventus, ... Ajax e Arsenal.

** La continuità ... Ronaldo: secondo nel 1996, primo nel 1997, terzo nel 1998.

UN CAMPIONE D'INTEGRAZIONE RAZZIALE

CARO Zizou,
naturalmente basterebbe il suo modo impareggiabile ... giostrare nel campo per dire che non ... è niente di più meritato del Pallone d'Oro che le ha consegnato Michel Platini. Inoltre lei dovrebbe essere premiato con lode se non altro per avere introdotto un tratto assolutamente singolare nell'estetica del dribbling: una ... magnifica da ammirare ... come spettatori disinteressati ma dal punto di vista dei tifosi ammalati di zidanite, con quel suo stare sempre ... bilico tra palla irrimediabilmente perduta e palla ricalamitata al punto giusto nel momento giusto, un attentato permanente alle coronarie. Insomma una vera sofferenza ... come antipasto del vero godimento.

Ma lei, caro Zinedine, merita un riconoscimento speciale anche per ragioni non calcistiche in senso stretto. Il 1998 ... stato il suo anno di super-campione perché ... il trionfo della sua squadra ... Mondiali di calcio lei ... diventato l'emblema della sia pur provvisoria ricomposizione di quella tremenda «frattura sociale» che un intellettuale come Emmanuel Todd una volta aveva identificato come la grande tragedia della Francia e dell'Occidente ispirato ai valori del capitalismo democratico. Naturalmente i momenti magici vissuti da un popolo intero che si è ritrovato in festa per le strade imbandierate di Parigi non potevano che svanire e lasciare il posto all'ordinaria amministrazione di una società priva di fiducia in se stessa. Resta il fatto che nulla più del suo volto allegro di francese orgoglioso delle proprie radici «extra-metropolitane» ha saputo rappresentare un antidoto simbolico tanto efficace per scacciare gli incubi di un mondo stordito dall'allucinogeno della pulizia etnica e dell'integralismo politico-religioso. E colpisce come una salutare sferzata di ottimismo quel suo compiuto e rarissimo equilibrio di integrazione e di rispetto della propria identità, di soddisfacente fusione in una comunità nazionale così consapevole della propria storia da cadere talvolta nell'eccesso sciovinistico e nello stesso tempo di fedeltà alla cultura dei padri e al richiamo delle origini. Naturalmente la storia di ... grande campione contiene un tratto di unicità che ne fa per forza di cose ... caso irripetibile. L'importante, però, è saper incarnare con dignità e coscienza il carattere esemplare della propria vicenda. Il modo signorile con cui lei porta in giro questa esemplarità vale più di un Pallone d'Oro. Ma intanto le sia di incoraggiamento anche un premio così prestigioso. Con stima.

Pierluigi Battista

La T-shirt messa in evidenza dai campioni non è solo una moda: nasconde storie e scaramanzie

Tutti a caccia della maglia che fa gol

IERI mattina hanno telefonato da Lamezia Terme. Voce di un padre ansioso: «La squadra di mio figlio non vince mai e lui ... ridotto uno ...ccio: vi dò l'indirizzo, ci mandate una maglietta ... quelle che fanno vincere la Juve?». Entro sera aveva già chiamato un centinaio di persone, compresi due calciatori famosi. E tutti con la stessa richiesta. Nella redazione ... «Le Iene», negli studi Mediaset a Cologno Monzese, da quando si è diffusa la magia della T-shirt benedetta, le telefonate riempiono ogni interstizio dell'orario di lavoro. Chiamano i dilettanti ... i club di serie A, non solo del calcio. Chiedono un intervento come ... quell'angolo grigio di Lombardia fosse Lourdes e Peppe Quintale, un giovanotto napoletano che detta le scaramanzie ai campioni, la trasposizione laica e goliardica di Padre Pio.

Il fenomeno dura da alcune settimane. Il caso Ju... l'ha fatto esplodere. Domenica i bianconeri hanno indossato sotto la tradizionale ... una maglietta bianca con la scritta «Le Iene portano bene» e dopo un ... e mezzo ... tornati a vincere in campionato: dopo ogni gol, come ... stato loro ordinato, hanno esibito l'amuleto, ne hanno parlato negli spogliatoi. Ora il calcio, credulone e scaramantico, s'è convinto che dove non arrivano Ronaldo e Zidane può farcela la maglietta del Quintale. «L'elenco delle società che si sono messe in lista per averci ... ritiro è lunghissimo - ammette Simona Ventura, capo-Iena ... star del programma di Italia 1 -. Ci hanno contattato personaggi insospettabili. Eriksson è un nostro fan perché quando l'anno ... frequentammo la Lazio, iniziò la rimonta, quando non ci andammo più perché la trasmissione era finita, finì pure la Lazio. Da torinista, però, mi ha sorpreso che la Juve, col suo stile, il suo rigore, si sia sottoposta a questo che rimane uno scherzo. ...gnifica che nel calcio sta cambiando qualcosa».

O magari non cambia nulla. Boniperti cinquant'anni fa teneva un fazzoletto nel taschino, Inzaghi e gli altri indossano ed espongono ... maglietta. La differenza è nell'oggetto. «Sì, i calciatori credono al portafortuna e a noi, finché dura, sta bene così. In fondo ci divertiamo tutti» dice la Ventura, che ha sposato il centrocampista della Fiorentina Battarini, e ha competenza nel settore. Le coincidenze ... no impressionanti. Chi ha indossato la maglia ha sempre vinto: due volte la Lazio, ... volta l'Inter e domenica la Juve. Quattro successi in momenti di crisi. La leggenda è entrata in circolo.

«Tutti mi invitano - racconta Quintale -. Il presidente dell'Inter, Moratti, mi ha abbracciato dopo quella vittoria e Mantovani della Samp, che prima non ci voleva, forse perché ... ci conosceva, insiste perché vada da loro. Ci andrò». ... rituale è buffo, ironico, complesso. «I calciatori fanno esattamente quello che dico io. Inzaghi domenica era terrorizzato che finisse come l'altra volta, in Coppa con la Fiorentina, quando si dimenticò di mettere dell'erba sulla palla ... sbagliò i gol, colpì i pali, tanto che lo sostituirono».

La maglietta è stato un geniale passo avanti: la vedono tutti. Così fioccano le richieste. Quasi tutte disattese. «Ne facciamo confezionare ... a settimana. E non ... in vendita», spiega Flavio Idda, redattore del programma, il quale sta ancora aspettando che gli restituiscano le maglie prestate a una squadra di Chiasso, in Svizzera: «Li battevano tutti, ora non perdono più». Il rischio è che lo scherzo si trasformi in qualcosa di tremendamente serio. Aspettiamo la prima interrogazione parlamentare: «Le iene falsano il campionato?». E Nizzola o Carraro potrebbero proibire l'esposizione della maglietta come fecero in Inghilterra con Ravanelli. L'appiglio glielo darebbe il fiorire di sottomaglie da esibizione: dal ritratto di Che Guevara esposto da Lucarelli a Livorno fino al «Buon Natale» mostrato da Piovani del Piacenza. Qualcuno dice che ... è ... seria. «Ma io, finché posso, vado avanti - dice Quintale -. Con ... solo rammarico di ... poter aiutare il mio Napoli. Per ... è ridotto una maglia non basta: ne servirebbe un camion».

Marco Ansaldo

«Con le Iene si vince» e i club fanno la coda

Ravanelli (sin.) ha fatto moda; sotto Lucarelli ... il Che, a destra Ferrara

Umberto Agnelli gli ha spalancato le porte e il tecnico non teme l'esame dei tifosi

Ancelotti, primi passi nel pianeta Juve

«La gente si conquista con la serietà»

Carlo Ancelotti ha 39 anni ed ha allenato Reggiana e Parma, dopo l'esperienza come vice di Sacchi in azzurro

TORINO. Il telefono trilla quattro volte prima che scatti la segreteria e il vocione un po' impastato di Ancelotti annunci: «Siamo assenti. Se volete lasciate un messaggio e sarete richiamati». Naturalmente è una bugia. Ce l'immaginiamo il Carletto che, la famiglia, se ne sta acquattato ad ascoltare la registrazione di tutti quelli che lo cercano e dai quali non vuole farsi trovare per non arrivare al bivio: raccontare la verità con il rischio che la Juventus lo scarichi ancora prima di assumerlo e sparare qualche frottola del tipo «la Juve? per non ne so nulla», con il risultato di trovarsi a disagio se stesso.

Perchè Ancelotti ne racconta poche di frottole. Preferisce nascondersi come ha fatto negli ultimi mesi, da quando è circolata la voce che sarà il sostituto di Lippi e Umberto Agnelli, domenica, l'ha in parte confermata. Non c'è più stata un'intervista, nè un intervento. Il che significa che è praticamente fatta: un allenatore disoccupato farebbe carte false per finire sui giornali. Lui è scomparso. Si sa soltanto che ha girato il mondo per visionare i giocatori che gli serviranno l'anno prossimo, l'ultima tappa è stata in Argentina da dove è rientrato la settimana scorsa. Moggi, che dicono abbia sponsorizzato il suo arrivo in bianconero, ha già la relazione sulla scrivania. Ora nella casa di Fornovo, una bella tenuta di campagna con i cavalli, i cani e una cantina fornitissima, il Carletto continua ad essere un «desaparecido», del quale tuttavia arrivano i messaggi.

«Non credo che a Torino mi conoscano bene», ha confidato agli amici quando i tifosi juventini inscenarono per la prima volta una contestazione al suo arrivo, roba di due mesi fa.

Gli ultimi striscioni e i cori intonati domenica al Delle Alpi non l'hanno certamente rasserenato. Il Carletto pensa che gli giochi contro è proprio il suo passato da calciatore. «Mi hanno visto troppe volte come un nemico». Era nella Roma che strappò lo scudetto dell'era Platini, passò al Milan che eclissò il potere bonipertiano. Ed è stato, aggiungiamo noi, un uomo di Sacchi e l'allenatore del Parma che contrastò i Lippanti in campionato due anni fa. A Torino è stato perfino espulso per quanto si agitava in panchina. Ne uscì una polemica feroce.

Sono episodi che qualcuno fatica a dimenticare. Così come la scelta di finire all'Inter aiuta chi giudica la partenza di Lippi un tradimento: «Dopo tutto quello che hanno detto contro di noi l'anno scorso...». In realtà lo juventino ha mai conosciuto allenatori con un bel passato: l'unico arrivato con un buon «pedigree» in panchina fu Rino Marchesi. E chi poteva avercela con Marchesi?

Ancelotti paga gli anni di Parma e un'immagine tutto sommato perdente. Se proprio bisogna prendere un allenatore già formato meglio andare su Capello, pensa il popolo. Ma questo non significa che il Carletto, che persino sua moglie in intervista definì «il Patatone», sia uomo da farsi dei problemi. «Se andrò alla Juve, vorrà dire che ho la fiducia della proprietà. Il favore della gente si conquista con il lavoro, con la serietà e con i risultati. Come è successo a Lippi», ha fatto sapere. Sono le stesse parole che disse quando Dal Cin lo scelse come allenatore della Reggiana in serie B e molti gli furono contrari perchè non aveva esperienza da allenatore e poi perchè gravitava su Parma, la «città nemica». L'unica cosa che gli suona strana è che la contestazione sia cavalcata in ambienti allineati alla società. Ma a questi tempi, a Torino, c'è un po' di confusione.

Lui invece ha idee piuttosto chiare. Per quanto ne pensi chi non lo stima perchè è uno di quelli che gridano nè fanno la grinta cattiva (del resto con la faccia che ha, placida e rotonda, è difficile immaginarne l'ira). E' vero che cerca il dialogo con i calciatori e, a 39 anni, si sente un po' uno dei loro, ma ci si dimentica quanto sapeva essere deciso in campo. Il carattere qualche volta non è l'espressione di una faccia. «Ancelotti è stato uno dei giocatori più intelligenti che abbia mai avuto - dice Nils Liedholm -. Aveva un gran talento tattico che lo ha aiutato a diventare un allenatore moderno: in qualche modo ricorda la mia esperienza». Il giudizio di Liedholm si sposa con la trasformazione che il Carletto si è saputo dare. «Giocherò alla Sacchi», annunciò andando alla Reggiana. Ma un giorno, dopo una partita persa, un giornalista gli disse in emiliano: «Carlo, sei contento perchè la Reggiana ha avuto il possesso della palla ma intanto loro se ne vanno con i tre punti». Ancelotti cambiò. «Il più bravo a insegnare il calcio resta Sacchi - dice ancora oggi - e il mio metodo si ispira tuttora ad Arrigo nella ripetitività e nella attenzione. Ma gli uomini cambiano e con gli uomini l'intensità». La Juve (se davvero sarà sua) non sarà una gabbia in cui l'individuo può creare. Sarà mescolanza di calcio nuovo e tradizione in cui uomini come Zidane («Mi piace moltissimo, come Djorkaef del resto») non perderanno l'identità. Il fatto che due anni fa non volle portare Roberto Baggio al Parma non deve distrarre.

Marco Ansaldo

LIPPI CONTENTO

«La reazione che mi aspettavo»

TORINO. «Ho soltanto due minuti, sono qui per fare gli auguri alla squadra». Così l'Avvocato ieri mattina al Comunale, mentre i bianconeri stavano partendo per le vacanze con le auto cariche di parenti e bagagli. Non ha visto Zidane che in quel momento era sul campo per ricevere dallo sponsor Polti e dal ciclista Ivan Gotti la bicicletta «Fausto Coppi» come premio per la conquista del Pallone d'Oro. La Juve riprenderà lunedì prossimo, martedì volerà a Malta per l'amichevole del 30.

Intanto Lippi ha commentato la vittoria sulla Salernitana: «La squadra ha reagito come mi attendevo e conferma che c'è una crescita globale. Ora vogliamo fare il maggior numero di punti possibili e fra due mesi verificheremo se saremo ancora in corsa». In gol va sempre Inzaghi: «In questo momento segna lui, ma anche altri hanno sfiorato la rete e questo è un altro segno confortante». Alla ripresa del campionato, big match con il Milan: «Entrambi ci giocheremo una fetta di credibilità». Oggi scade l'opzione per Dugarry, vedremo se sarà lui il vice Del Piero. **[f. ver.]**

«Non credo che a Torino mi conoscano bene: forse mi hanno visto troppe volte come nemico» ha confidato agli amici

Rischio per tre

Ma sotto Natale panchine salve

In questi giorni il buonismo trionfa anche nel calcio. Così i presidenti rispettano la tregua di Natale e gli allenatori in pericolo di licenziamento conservano la panchina. Tutto tranquillo a Venezia. «Sono riconfermatissimo, ma sono sempre stato tranquillo» ammette Novellino dopo lo squallido pareggio di Vicenza. Tutto rinviato al 6 gennaio quando il Venezia affronterà in casa l'Empoli in una sfida drammatica e questa volta davvero decisiva per il tecnico dei veneti.

Nulla da segnalare anche sul fronte campano. Uliveri travolto a Lecce si salva e così Delio Rossi tornato a Salerno con la tripletta che gli ha inflitto Inzaghi. Ieri sera squadra e dirigenti hanno partecipato alla tradizionale festa degli auguri con i tifosi. Era presente anche il presidente Aliberti che non ha parlato di Rossi. Ma il massimo dirigente potrebbe decidere di svoltare durante la prossima settimana.

PERSONAGGIO

La tifoseria milanista lo rimpiange, quella nerazzurra esalta le imprese del fantasista

Baggio, uno nuovo con il posto fisso

Moratti: Robi e Ronaldo, il bello deve ancora venire

L'ex Codino: «Molti dei meriti li ha il nostro tecnico che ci fa muovere anche senza palla»

MILANO. Un Natale di elogi per Roberto Baggio: tutto Milano si esalta per le sue imprese e la metà, quella milanista, adesso lo rimpiange. Sull'altro fronte meneghino, il fantasista ha vissuto due brutte stagioni, piene di lamenti e di scontri con gli allenatori del momento. Poi è risorto: il Bologna, la Nazionale, le sue magie nell'Inter.

Decisivo anche contro la Roma. Lui ha acceso la luce, quando le cose si erano messe proprio male. I primi complimenti sono di Massimo Moratti, che in estate l'ha voluto a tutti i costi all'Inter, nonostante il parere contrario di qualche suo consigliere. «E' un giocatore fantastico», si limita a precisare il presidente che vede coronato il suo sogno di avere assieme nello stessa squadra l'attaccante più forte del mondo (Ronaldo) e il fantasista in grado di lanciarlo a rete con assist perfetti. Cosa che Baggio ha fatto subito appena entrato in campo anche l'altra sera contro la Roma mettendo il brasiliano solo davanti al portiere avversario per la gioia di tutti...

Ma, per Moratti, da Baggio il meglio deve ancora venire. Quello che si è visto finora è solo un anticipo. I due fuoriclasse hanno avuto poco tempo per giocare assieme per via dei lunghi infortuni che li hanno bersagliati e perché entrambi non sono ancora al massimo della condizione e dell'autonomia fisica. «Sono sulla strada buona - assicura Lucescu - e dopo la sosta natalizia anche Baggio avrà più spazio e giocherà dall'inizio già a Parma nella prima gara del nuovo anno». Lucescu ha sempre considerato Baggio un fuoriclasse: «E' il giocatore che sa infiammare i tifosi e i compagni e mette sempre in difficoltà chi gli deve giocare contro. Da una partita all'altra sta guadagnando minuti e fiducia e potrà ancora migliorare».

Per fare contenti i suoi tifosi Baggio ha riservato loro anche il suo primo gol in campionato con la maglia dell'Inter (finora aveva segnato altre quattro volte, ma tutte in Champions League: doppietta col Real Madrid e reti con lo Skonto Riga e lo Sturm Graz). «Ma non datemi troppi meriti - si schermisce Baggio -. Mi vado bene i meriti è di tutta la squadra: io ho fatto solo quello che ho potuto, come contro il Real. Merito anche del nuovo tecnico perché adesso tutti si muoviamo di più anche senza palla e questo nel calcio è importante, anzi fondamentale».

Baggio liquida con una battuta il fatto che finora Lucescu l'ha utilizzato col contagocce: «Forse perché ho una certa età. Ma se va sempre così sono contentissimo. Comunque il tecnico mi ha già detto che avrò più spazio».

Da parte milanista, i complimenti vengono da Adriano Galliani, il vicepresidente che ha voluto più di tutti Roberto Baggio al Milan rilevandolo dalla Juventus per oltre miliardi: «E' sempre più grande. Per questo l'avevo voluto noi. Io non faccio l'allenatore di mestiere e se con noi non è esploso perché è stato utilizzato male. Perché l'abbiamo ceduto? Tre anni fa mi dissero che era vecchio e finito...». Galliani coglie lo spunto del presunto fallo di Petruzzi su Baggio, che è costato l'espulsione al romanista, per criticare l'arbitro Bettin di Samp-Milan: «I suoi errori di valutazione sono costati due punti importanti in classifica e l'espulsione di Laban, che ci mancherà il 6 gennaio contro la Juve. In un campionato così livellato ogni punto ha un'importanza capitale sulla stagione e gli arbitri non possono commettere certi errori». Il vicepresidente milanista è anche offeso per gli insulti rimediati in tribuna d'onore e se la prende con Mancini che in una trasmissione televisiva ha imputato agli errori di mira degli attaccanti milanisti il mancato successo: «Mancini ha perso un'altra buona occasione per stare zitto».

Nino Sormani

Robi Baggio ha segnato il suo primo gol in campionato con la maglia nerazzurra

IL CASO

A ruota libera su Coni, doping, tivù e coppe

Carraro: sorteggio arbitri forse cambia al giro di boa

MILANO. Il calcio italiano va bene: il campionato è incerto, in Europa le nostre squadre si fanno valere. Franco Carraro, presidente di Lega, dopo il positivo bilancio di fine anno ha però affrontato anche i tanti problemi del nostro calcio.

Ha espresso soddisfazione per la riforma Uefa delle competizioni europee, mentre sul problema arbitrale ha ribadito: «Fino al termine del campionato l'attuale sorteggio integrale non si tocca, poi si potranno apportare modifiche sostanziali. Se però, dopo l'andata, la Can proponesse piccole modifiche, un tetto al numero di partite dirette senza sosta, se ne potrà parlare». Sul doping, il presidente di Lega ha detto che il calcio è stato coinvolto soprattutto per le disfunzioni dell'Acquacetosa. Saranno introdotti controlli più accurati, ma necessitano norme altrettanto precise. «Senza prove scientifiche - ha precisato - non si può dire che nel calcio esiste o no il doping». Riguardo la campagna "Io non rischio la salute" lanciata dal Coni, la Lega ha precisato che l'adesione è facoltativa. «Se si vuole rendere obbligatoria, ci vogliono i paletti» per cui si auspica «un confronto serio tra Figc e Coni».

Sui diritti tv, Carraro aspetta una seconda piattaforma per avere nuove offerte. Intanto è in attesa dell'approvazione del Consiglio Figc sulla riforma dei campionati che dovrà entrare in vigore dalla prossima stagione per evitare troppi passaggi di società tra serie A, B e C (attualmente è del 40%) ed evitare un eccesso turn-over. Quindi Carraro si è detto d'accordo sulla riforma del Coni («Deve essere adeguato ai tempi, nel rispetto però di quanto ha fatto finora per l'Italia»), raccomandando poi una migliore gestione dei concorsi per rialzare gli introiti, in netto calo.

Infine ha criticato Azeglio Vicini, presidente degli allenatori, sul caso Platt: «La Samp ha rispettato le norme, Vicini non può cambiare le regole a metà stagione».

IL CASO

Le selezioni in campo

Oggi la Catalogna e i baschi giocano per l'indipendenza

MADRID. Catalogna contro Nigeria a Barcellona, Selezione Basca contro Uruguay a S. Sebastiano. Le due amichevoli odierne hanno significati che travalicano la partita e testimoniano che l'anelito verso l'indipendenza delle due regioni spagnole cerca di prendere forza anche attraverso il calcio. La dimostrazione viene dall'atto di fede del regista del Barcellona Guardiola: «Sono nato catalano e, se potessi scegliere, preferirei giocare con la Catalogna». Le due selezioni vogliono però partecipare alle competizioni internazionali anche la Fifa si è opposta adducendo il motivo che le due regioni non hanno leghe e campionati separati.

Giocare non è una novità per le due regioni spagnole che hanno una fitta storia di incontri alle spalle. L'ultimo incontro la Catalogna lo ha giocato pareggiando 1-1 con la Bulgaria un anno fa. La Selezione Basca (Eskadi) fra l'altro ha superato per 3-1 la Bolivia nel '96 e la Jugoslavia nel '97.

IN CODICE

Lo juventino Ferrara sentito da Guariniello

Cio: il principe d'Olanda si dimette per lo scandalo

L'indagine condotta dal procuratore presso la pretura di Torino, Raffaele Guariniello, sull'uso di farmaci nello sport e in particolare nel calcio, ha interessato ieri il difensore della Juventus, Ciro Ferrara. Il giocatore è stato sentito dal magistrato per circa un'ora e si è poi allontanato senza rilasciare dichiarazioni. Test medici, sistemi di allenamento e farmaci somministrati al calciatore sono stati alcuni degli argomenti affrontati nel corso del colloquio. Nel pomeriggio, Guariniello ha sentito anche un altro teste, di cui identità non è nota ma non si tratterebbe nè di un calciatore né di un dirigente.

Continuano, intanto, le conseguenze del recente scandalo sul mercato dei voti per l'assegnazione delle Olimpiadi. Da Amsterdam arriva la notizia delle dimissioni dal Cio del principe ereditario olandese Guglielmo Alessandro. Lo ha comunicato Michiel Sheltema, presidente del consiglio scientifico per la politica del governo olandese, che ha riconsiderato la presenza del principe in seno al Cio dopo le accuse di corruzione rivolte dallo svizzero Hodler ad alcuni colleghi. Secondo alcuni esperti di diritto costituzionale, lo scandalo scoppiato nel Cio potrebbe pregiudicare il prestigio del principe. La città svedese di Ostersund ha invece chiesto al Cio il rimborso di tutti i debiti contratti per la sua candidatura alle Olimpiadi invernali del 2002, assegnati alla statunitense Salt Lake City. Il presidente del comitato promotore, Persson, ha preannunciato la richiesta alla radio svedese giustificando il gesto con i presunti casi di corruzione e le borse di studio concesse a parenti di alcuni membri del Cio dal comitato organizzatore dei Giochi di Salt Lake 2002.

In Germania, infine, tutti i dirigenti sportivi della ex Ddr implicati nelle vicende di doping saranno sottoposti a giudizio nel '99, in modo da evitare che i loro reati possano cadere in prescrizione.

SPORT FLASH

CALCIO: MORTO ADCOCK. È morto, a 75 anni, Norman Adcock, il primo calciatore britannico a giocare da prof in Italia. Centravanti molto abile sotto rete, Adcock venne ingaggiato dalla Triestina passando poi al Treviso e al Padova dove, nella stagione '47-48, conquistò la serie A.

IL CASO. Udienza interlocutoria in Tribunale per la vicenda giudiziaria del Ravenna citata dalla Figc per «gravi irregolarità» amministrative e fiscali nella conduzione della società. Il presidente Corvetta ha depositato titoli azionari per 12 miliardi e entro mercoledì verranno pagati gli stipendi ai calciatori. «La squadra non verrà smantellata - ha aggiunto - finirà il girone d'andata a 32 punti, penseremo alla A».

MILAN, TRE CESSIONI. Il Milan sta per liquidare tre giocatori. Ibrahim è a Londra per definire il trasferimento al Newcastle. Cruz è passato ai francesi del Paris Saint Germain e il portiere Lehmann, nonostante i ripetuti tentativi di convincerlo a restare, sta scegliendo se ritornare in Germania al Borussia Dortmund o finire in Inghilterra al Liverpool.

TOTOCALCIO E TOTOGOL. Si possono giocare fino a stasera i concorsi Totocalcio e Totogol relativi al turno di domani in serie C1 e C2. Ecco le tredici sfide previste nella schedina Totocalcio, concorso n. 21: Como-Arezzo, Modena-Pistoiese, Siena-Saronno, Ascoli-Acireale, Battipagliese-Juve Stabia, Foggia-Crotone, Alessandria-Novara, Mantova-Prato, Pontedera-Pro Patria, Viareggio-Bielliese, Giorgione-Sassari Torres, Cavese-Castrovillari, Juveter. Gela-Catania.

PREMIO COPPI A PANTANI. Oggi, a Novi Ligure, Marco Pantani riceve il «Premio internazionale Fausto Coppi-la bici d'oro». Il vincitore di Giro d'Italia e Tour de France ha preceduto Bartoli e Armstrong.

BASKET. RECLAMO DI TRIESTE. La Lineltex Trieste (A2) ha inoltrato reclamo per gli incidenti di Jesi al termine dell'incontro con la Sicc (perso 68-66) sostenendo che «la partita non si sarebbe regolarmente conclusa e, che durante l'invasione di campo Alibegovic e Williams siano stati raggiunti al viso e al corpo da pugni, calci e sputi, mentre il tecnico Pancotto è stato colpito alla schiena da un bidone per i rifiuti».

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito [redacted] Legge Regionale 35/88

ABBADIA ALPINA PINEROLO
PORPORATO RICCARDO
VIA NAZIONALE, 29
ARGENTERA DI RIVAROLO
WILMO E PINA LEONE
VIA MASTRI [redacted]
BALANGERO
DA GINO E ORNELLA
PIAZZA CADUTI, [redacted]
BARDONECCHIA
BOTTEGA DELLA CARNE
VIA MEDAIL 67
BORGARO
SARDA BRUNO
VIALE MARTIRI 50
BUSANO
BERTELLO LORENZO
VIA IGONETTI 11
BUTTIGLIERA ALTA
ARESE VALTER
VIA IV NOVEMBRE 21
CASTAGNOLE P.TE
MARENGO MATTEO
VIA GIUSEPPE VERDI, 1
CICONIO
BERTELLO LORENZO
PIAZZA DELLA CHIESA 2
DRUENTO
CERRATO MARIO
VIA ITALIA 6
GRUGLIASCO
BARBIERI GIUSEPPE
VIA MONCALIERI, 136 FR. GERBIDO
LUSERNA S.GIOVANNI
BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA
VIA I° MAGGIO, 102
PRIMO GUIDO
VIA TRIESTE, 16
MONCALIERI
BOCCARDO GIUSEPPE
STR. CARIGNANO 27
GARIS FRANCO
VIA SESTRIERE, 54
GROSSO FRANCESCO
STR.DA GENOVA, 172
MACELLERIA SPECIALIZZATA
DEI F.LLI GADALETA
S.DA GENOVA, 58/4
MONTANARO
MENSO LUIGI
VIA GARIBALDI, 38
NICHELINO
CARNI IN TAVOLA DELLA COOP.
AGR. LA SUBALPINA
VIA AVOGADRO 2
[redacted]
DA GIANNI E CARLA DI VERATTI GIANNI
VIA SAN ROCCO, 14
ORBASSANO
AGU' GIOVANNI
VIA SAN ROCCO, 3
CORRENDO ANGELO
VIA RIVOLI, 55
IACOPINO GIUSEPPE
VIA FREJUS, 47
PINEROLO
GRIOTTI BRUNO
C.SO TORINO, 234
[redacted]
MACELLERIA SALUMERIA F.LLI BOCCARDO
CORSO ITALIA, 19
RIVALTA T.SE
TIRELLI MARIA TERESA
VIA 1° MAGGIO, 15
VALSANGONE CARNI DI BOCCARDO
E BARDO
VIA DON C. BALMA, 65
RIVOLI
COMBA GIOVANNI
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' [redacted]
MORRA SERGIO
CORSO SUSA 155
PAPAIS ANNIBALE
VIA SESTRIERE [redacted]
RIVOLI [redacted] VICA
NUOVA RIVOLI CARNI
DI NOVARESE GIANCARLO
C.SO FRANCIA, 210
TENIVELLA GIANLUCA
CORSO IV NOVEMBRE 3
S. MAURIZIO C.SE
CAUDERA LIVIO
PIAZZA MARCONI 1
SAN FRANCESCO AL CAMPO
PICATTO SERGIO
VIA TORINO 101
SAN SEBASTIANO PO
AZ. AGR. PELIZZA PAOLO
VENDITA DIRETTA IN AZIENDA
VIA ASTI, 13
SAN SECONDO DI PINEROLO
MACELLERIA MARINO
VIA VITTORIO VENETO 1
SANGANO
DOMINICI GIUSEPPE
VIA PINEROLO - SUSA, 71
SANTENA
SUPERMERCATO CRAI EFFE MARKET
VIA CIRCONVALLAZIONE 190
TORINO
ABBA' ANGELO
VIA VENTIMIGLIA, 58/F
ARMANTI PIERANGELO
PIAZZA CHIRONI 5
BRUNO ARTEMO
VIA VANDALINO, 125/F
CANAVESANA CARNI
VIA DELLE VERBENE 11
CARGNINO E MONTIGLIO
VIA NIZZA, 106
CARTA LUIGI
VIA NIZZA 142
COLLINO ERNESTO
C.SO SVIZZERA, 72
CURLETTO RICCARDO
CORSO MONCALIERI 244
F.LLI TEORA G. [redacted] C.
VIA CERNAIA, 34
FIORE BRUNO
VIA SALBERTRAND, [redacted]
MACELLERIA "SAN DONATO"
DI GUELI ROBERTO"
VIA SAN DONATO 55
MACELLERIA SALVATORE
CORSO POTENZA 84
MACELLERIA BOERO
VIA MONGINEVRO 195
MACELLERIA DA ETTORE
VIA GENOVA 122/B
MACELLERIA FARINA
VIA GENOVA 85
MACELLERIA GIACHINO
VIA E. GIACHINO 70 L
MACELLERIA LORENZO [redacted] DOMENICA
VIA DELLA ROCCA 37/BIS
MACELLERIA MICKY E LORY
DI BONITO MICHELE
VIA VAL DELLA TORRE 93/A
MACELLERIA VIGNA
VIA PLAVA 42/I
MARCA ETTORE
PIAZZA BENGASI 13
PIZZETTI DANILO
VIA MADAMA CRISTINA 113
PRIMAVERA SAS
VIA RIETI 10/B
RIZZI PAOLO
VIA PASSO BUOLE, [redacted]
SIAS SALVATORE
PIAZZA VITTORIO VENETO 12/F
VISTARINI GIOVANNI
CORSO RACCONIGI 51
MERCATO COPERTO STAND N. 1
ZERBINATI FRANCO
CORSO A. DE GASPERI, 50
VENARIA
SCIASCIA ALFONSINA
VIALE BURIDANI, 44
VILLAFRANCA PIEMONTE
SIGMA DI CRAVERO G. E C.
VIA S. SEBASTIANO, 44
VINOVO
COOP. AGR. SPERANZA
S.DA CASCINA NUOVA, 34

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo [redacted]

PER INFORMAZIONI ASPROCARNE PIEMONTE TEL.: 0114343843

NOVITÀ da cucina e da montare

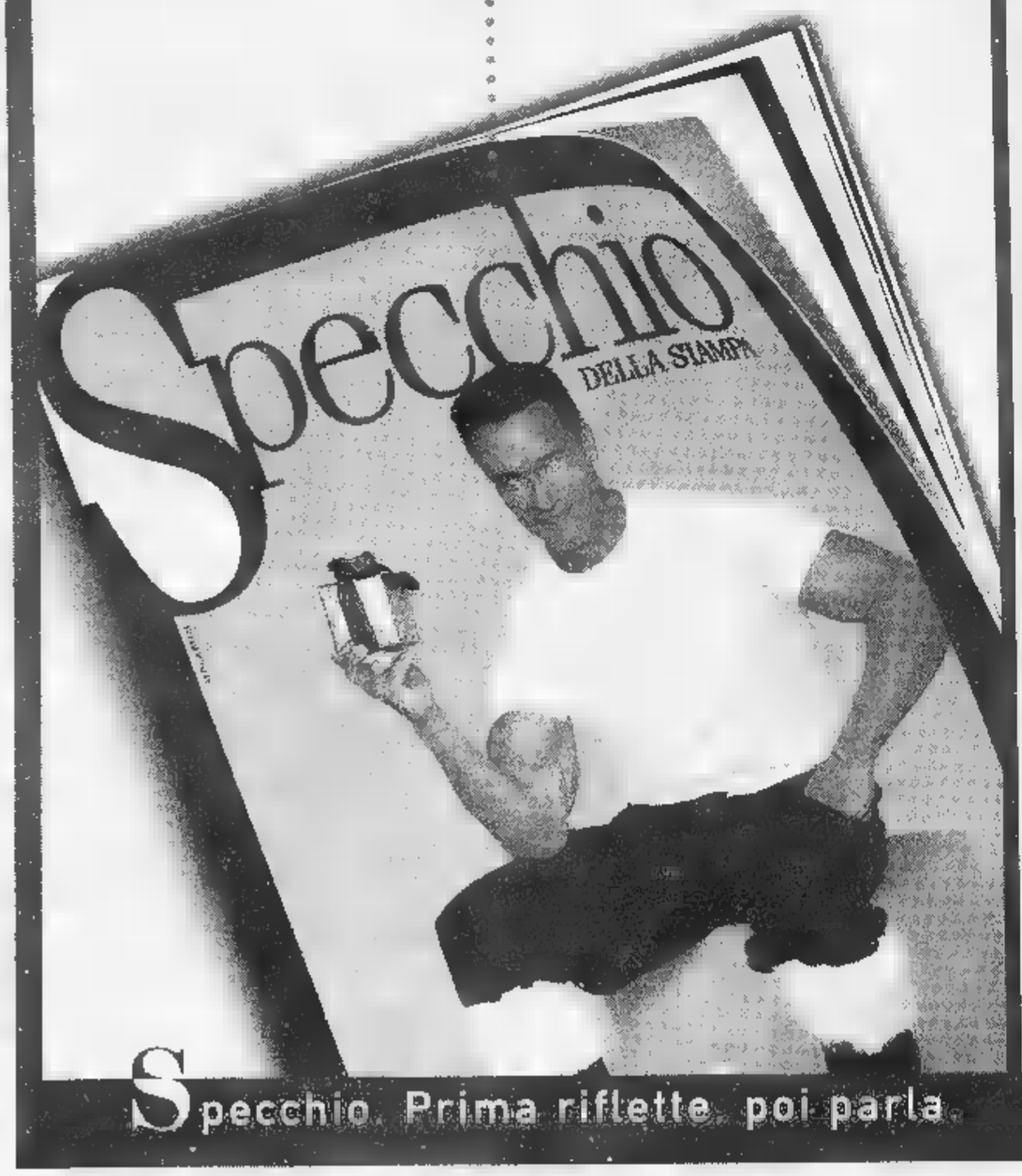
La qualità protagonista in cucina.

Una nuova panna così versatile in cucina ci voleva proprio. Montata è deliziosa sui dolci, sulla frutta o sulla cioccolata calda. In cucina arricchisce ogni piatto con il suo sapore genuino e sincero. Garantisce Abit.

ABIT COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

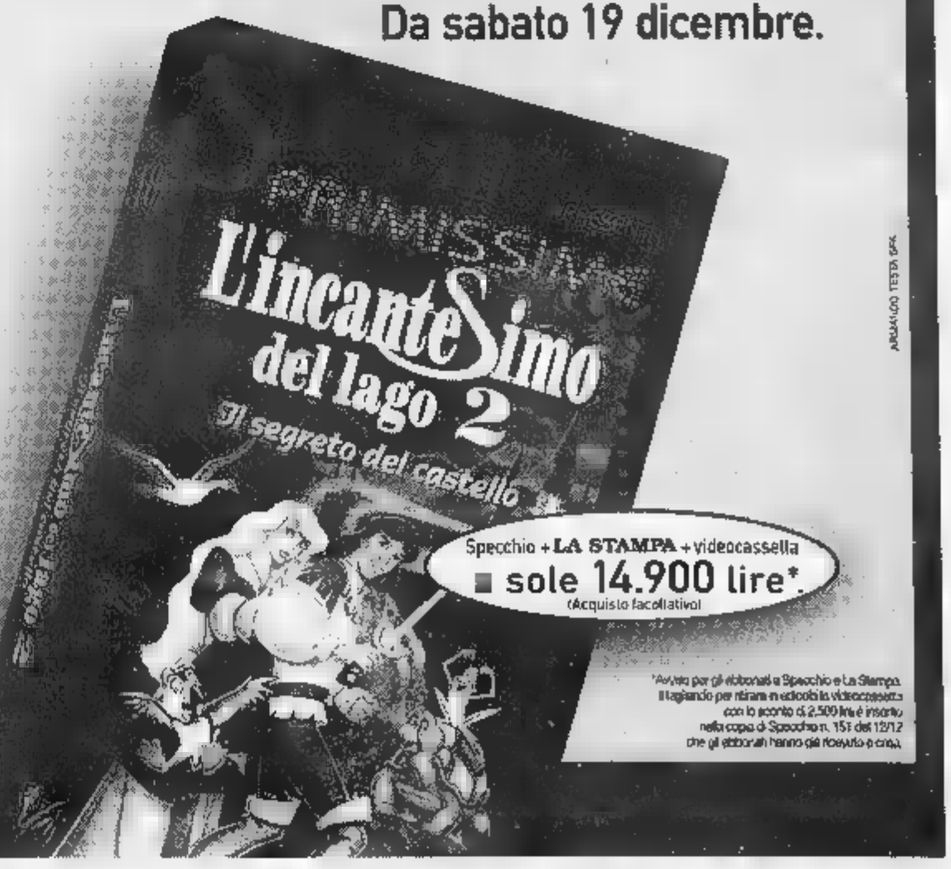
Qualità che nutre.

"Babbo..." ..... "Mi racconti una fiaba?"



Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di 70 minuti ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di una nuova entusiasmante avventura in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, il cane Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, come ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli di attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.



Specchio. Prima riflette poi parla.

Mondonico soddisfatto dei granata terzi in classifica, ma li sprona a non concedersi distrazioni

Serve un superToro per vincere questa B

Il granata Ferrante contrastato dai difensori del Cesena durante il match vinto domenica dal Torino

TORINO. E' a soli passi dalla vetta, ma più che pensare a raggiungerla Mondonico vuole restare sino alla fine tra le prime quattro, quelle che andranno in A. Adesso per il Mondo il conto alla rovescia è arrivato a -36, ossia i punti che mancano per arrivare a 66, la quota dove il tecnico, in estate, aveva fissato la probabile promozione per il Toro. Quota virtuale, perché la B sta correndo a ritmi così vertiginosi che il tetto del Mondo potrebbe dover essere sfondato per centrare l'obiettivo.

Verona e Treviso, le fuggitive, nelle ultime due giornate hanno frenato e il Toro ha rosicchiato ben 8 lunghezze alla capolista e 2 alla seconda che mercoledì 6 gennaio, alla ripresa del campionato dopo la pausa per le festività natalizie e per il Capodanno, sarà di scena al Delle Alpi dove, in caso di sconfitta, verrà sorpassata dai granata.

A quasi metà percorso, Mondo ha capito perfettamente la situazione: «Rispetto alla scorsa stagione, la B è tutt'altra cosa. Noi siamo terzi, ma il Pescara, quarto, è sotto di appena 3 punti, il Ravenna, quinto, è a -4, il Lecce, sesto, a -5, e l'Atalanta e la Reggina, settime a pari merito, a -7. Una B al di sopra della media e assolutamente fuori dalla regola».

La cadetteria è una A2. E il Mondo ricorda che nel '96-'97 era una C al quadrato, con Lecce ed Empoli che salivano dalla terza divisione alla massima categoria in un solo colpo. «Neppure allora il tempo in cui il Milan andò in B la seconda volta, c'era un lotto di concorrenti così nutrito. Fa notizia che nel gruppo di testa ci siano Pescara e Ravenna e manchino Napoli e Genoa. Se si svegliano anche le due nobili decadute, immaginatevi la bagarre. Chi è in ritardo spera nei crolli altrui, ma è più difficile recuperare il terreno perduto».

Che sia un torneo equilibrato, incertissimo, lo conferma Del Neri, l'allenatore della Ternana, incontrato a Imola reduce dall'1-1 di Treviso. Del Neri dice che gli umbri, con sette rincalzi, hanno sfiorato il colpaccio sul campo dei veneti, giunti al pari in extremis e grazie a un rigore che fa discutere. Mondo prende atto ma ricorda a Del Neri che il suo prossimo avversario, il Cesena, ha perso il Toro ha perso di misura disputando la miglior partita: «Nulla in B è scontato. E il campionato si vince contro le piccole».

Per questa ragione, Mondo aveva preparato nei minimi dettagli la trasferta in Romagna, dopo aver già promesso una vacanza extra (da giovedì 23 a domenica 27). E durante la gara stessa, si era reso protagonista di qualche sceneggiata: «In queste occasioni l'allenatore diventa decisivo. C'era una tensione da tenere alta e sono ricorso a trucchetti per avvelenare un po' l'atmosfera, reagendo alla maleducazione di un tifoso locale con una replica maleducata. Ho avuto uno scambio pepato anche con Bucci. Ecco perché ero più agitato del solito. Queste sono le gare che si debbono sbagliare. Col Treviso c'è in palio il secondo posto e non ci sarà bisogno di dare cariche particolari».

Tra le note più liete del Toro che vince e convince c'è Ferrante. Mondo elogia le sue qualità di bomber (15 reti: 11 in campionato e 4 in Coppa Italia) ma anche quella, importantissima, nella preparazione e nella rifinitura della manovra: «Tecnica, fantasia, è un attaccante completo che anche in A può far la differenza. Diventerà un piatto prelibato per i grandi club».

Ferrante ringrazia e ribadisce che con i suoi gol vuole portare il Toro in A e rimanerci, rispettando il contratto che scadrà nel 2002. Il Toro gira bene, ma Mondo non esclude novità a gennaio, con la riapertura delle liste: «Noi saremo protagonisti. E chi verrà al supermercato del Toro non trova gente con l'acqua alla gola, ma giocatori da acquistare al giusto prezzo».

Nessuna svendita, dunque. Sia che si tratti di Parente, che da tempo vuole andarsene, o di Artistico, che avrebbe cambiato il Toro solo per la Salernitana ma un paio di mesi fa, o di Cudini che piace al Pescara. E' da sistemare anche Bucci, Pastine (Casazza è candidato a sostituire Bucci, stirato, con il Treviso) e Pedroni. Ficcadenti, diventato un jolly difensivo e l'alternativa a Fattori, difficilmente si muoverà. Gennaio potrebbe riportare nel gruppo Sommese e Brambilla. Ma qualcosa bolle in pentola.

S'è proposto Savicevic, il fantasista del Milan dei trionfi. E' a parametro zero, con pretese modeste (ingaggio 600 milioni) ma prima dovrà dimostrare di aver superato i problemi fisici che avevano indotto la società rossonera a non metterlo a disposizione di Zaccheroni. Vedremo se dalla calza della Befana uscirà il Genio, o qualche altra sorpresa (il tedesco ex laziale Riedle?) che rinforzi ulteriormente il Toro nella corsa alla A.

Bruno Bernardi

«E Ferrante fa gola ai grandi club»

5 PUNTI IN PIU'

Così nel '97-98		Così oggi	
SALERNITANA	33	VERONA	33
VENEZIA	31	TREVISO	32
CAGLIARI	31	TORINO	30
VERONA	24	PESCARA	27
PERUGIA	23	RAVENNA	26
TORINO	22	LECCE	25
TREVISO	21	ATALANTA	23
		REGGINA	23

Dopo la 15ª giornata

IL CASO

E' A RISCHIO IL CAMPIONATO DEI CAMELOTTI

Neppure i tifosi riescono a capire lo scontro tra ricchi club e giocatori miliardari

Lo sciopero dei giganti del basket non fa versare lacrime all'America

BOSTON

SE i treni scioperano, o il vostro volo è stato cancellato, se la spazzatura non viene ritirata e dovete andare a lavorare a piedi perché taxi e autobus fanno una «azione industriale», bene, benvenuti nel mondo moderno. Avrete un sacco di rogne. Potreste trovarvi arenati da qualche parte e le strade potrebbero puzzare ma, con santa pazienza, sopporterete tutto, le marce di proteste, le bandiere, le rivendicazioni, i discorsi prolissi dei leader sindacali e le acide trattative dei politici. E chi lo sa, potreste persino simpatizzare per le masse lavoratrici e le loro cause.

Ma se sono i giocatori di basket a fare sciopero (e lo fanno a oltranza, non vogliono negoziare e non negoziano) per quanto amiate lo sport, vi limiterete a sbadigliare e cambiare canale. E' successo in America in questa vivace stagione. Com'era già successo durante i tanti scioperi del baseball. Chi ne sentiva la mancanza? All'apparenza, nessuno. L'opinione comune - non certo sbagliata - è che gli atleti pro siano strapagati. Il tifoso che passa 40 ore alla settimana a lustrare automobili e servire pizze per una paga di poco superiore al minimo sa che i milioni di dollari dati agli atleti per giocare delle partite e far parte dell'industria dello spettacolo (perché lo «sport», con tutto quel denaro, è sparito), è un'assurdità. Michael Jordan può essere uno splendido gentiluomo, il suo corpo può essere sontuosamente dotato, ma si merita davvero - per un centinaio di minuti di lavoro alla settimana e cinque o sei mesi di vacanza all'anno - di mettersi in tasca cento volte più del presidente del Paese? Duecento volte più di un professore di università? Cinquecento volte più della gente normale? L'America pensa di sì.

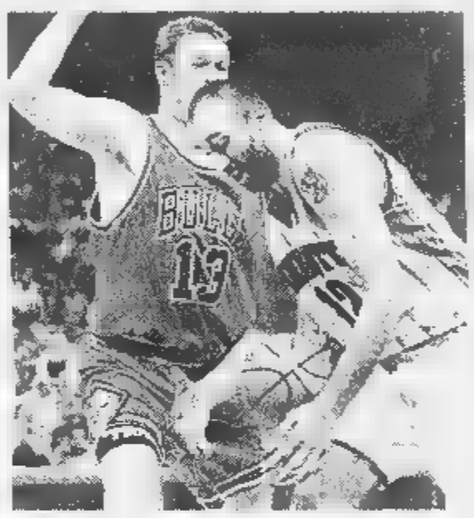
E' vero, il pubblico ama lo sport. Ma al tempo stesso invidia le sue star. E poiché l'attuale sciopero del basket - che dà segni di avviarsi a una soluzione, ha già cancellato l'All-Star game e potrebbe, nel giro di poche settimane, cancellare l'intera stagione dell'NBA - concerne, a essere pignoli, l'avidità di qualcuno e l'indigenza di molti, il pubblico non si mostra affatto tenero.

Per molte ragioni. La prima è il fatto che l'America soffre di un eccesso, se non addirittura una sazietà, di sport. Quasi una dozzina di canali televisivi sono riservati esclusivamente agli sport (alcuni, bisogna dirlo, non particolarmente emozionanti, come il lacrosse femminile - un semisconosciuto sport canadese con palla e racchette - e il bowling); le reti principali trasmettono più sport di quanto chiunque possa guardare. Così, per i patiti della materia, c'è sempre un'alternativa.

Anche il tifoso monomaniacale difficilmente può sentirsi in crisi di astinenza. C'è sempre una partita di College da vedere, perché i programmi sportivi delle università esistono soltanto per foraggiare (attraverso borse di studio e privilegi) le leghe pro. In secondo luogo, è assai diffuso il disincanto per lo sport pro. Tutti sanno che ce n'è troppo e che la qualità è nettamente peggiorata da quando si è allargato il numero di squadre. In terzo luogo, i problemi tirati in ballo per questo sciopero, come in altri dello stesso genere, ripugnano al senso comune. Proprietari di squadre, sponsor, agenti e altri personaggi che controllano lo sport ne ricavano denaro a palate; e vorrebbero continuare così, ma non possono farlo se le retribuzioni delle star continuano a salire in maniera esponenziale. E quelle star, ovviamente, sono tali soltanto in contrasto con i compagni di squadra, quei gregari del canestro che lavorano duro per un cinquantesimo di quanto guadagnano le star. Quanto più va a loro, tanto va alla manovalanza.

No, a nessuno importa molto di questo sciopero. Tranne a quella stessa manovalanza, che perde la paga, e alla televisione, che perde gli sponsor. Tranne ai venditori di hot-dog e di programmi, agli albergatori e ai night club, alle linee aeree e alle infrastrutture, ai bambini che trasformano i campioni in stelle e, naturalmente, al futuro dello sport professionistico. Se al baseball sono occorsi tre anni per recuperare il pubblico dopo lo sciopero (e nella maggior parte delle città non c'è riuscito), al basket, che è meno radicato nel carattere americano, occorrerà molto più tempo.

Qualcuno ne soffrirà? Finora non ho sentito una sola protesta.


Luc Longley (a sinistra) cerca di fermare Vlade Divac il serbo che ha fatto fortuna negli e che potrebbe venire in Italia se la Nba sarà bloccata

E l'Italia sport

Possono arrivare Divac e Del Negro

La crisi della Nba tiene all'erta alcuni club europei - in prima linea le due bolognesi Kinder e Teamsystem - che dal campionato americano potrebbero attingere fuoriclasse di valore assoluto.

La più attiva in Italia è la Kinder, che sta inseguendo una mezza dozzina di giocatori della Nba, fra i quali il serbo Vlade Divac, molto «sponsorizzato» dal connazionale Predrag Danilovic, stella bolognesi. Con lui è nel mirino l'altro serbo Predrag Stojakovic, che ha passaporto greco e può quindi giocare da comunitario. Si fanno poi i nomi di Michael Olowokandi, Isaac Austin, Arvidas Sabonis e Detlef Schrempf, quest'ultimo inseguito anche da Verona.

Né pare meno improbabile l'arrivo, sempre a Bologna in casa Teamsystem, del cavallo di ritorno Vinny Del Negro, ex play della Benetton Treviso che aveva mantenuto i diritti sul giocatore ma che vi avrebbe rinunciato per motivi economici. E Del Negro potrebbe anche chiedere il passaporto italiano e giocare da comunitario. Varese, regina di A1, riuscirebbe ancora a fermare le bolognesi?

SCI

Nel superG di Igls

Neve austriaci nei primi nove posti: record

IGLS. Gli austriaci si sono vendicati. Strapazzati nelle gare della Valgardena e Alta Badia, gli atleti del Wunderteam si sono presi una storica rivincita nel superG disputato di ieri a Igls, sulla pista del Patscherkofel dove anni fa il mitico Franz Klammer vinse l'oro olimpico. Capeggiati da Hermann Maier, più Herminator che mai, gli austriaci hanno compiuto un'impresa che resterà negli annali dello sci. Hanno infatti piazzato ben nove uomini ai primi nove posti della classifica. Più che una gara di Coppa del Mondo il superG è sembrato un campionato austriaco, con gli atleti delle altre nazioni relegati al ruolo di comparse.

Il precedente record come vittoria di squadra in Coppa del Mondo apparteneva alle sciatrici francesi e fu realizzato all'Abetone, in discesa, esattamente 8 anni fa: le transalpine riuscirono a piazzare sei atlete ai primi sei posti. Gli austriaci ieri hanno umiliato tutti in mezzo ad un tripudio di folla, con più di trentamila spettatori. Per il ritorno della Coppa del Mondo su questa montagna, infatti, gli studenti hanno avuto mezza mattinata libera e ingresso gratis alla gara.

L'entusiasmo è andato alle stelle, ma anche il caos è stato pressoché totale con il traffico paralizzato per lungo tempo lungo le stradine che portano alla base del Potscherkofel. Eppure gli organizzatori avevano a lungo tremato per colpa della nebbia che aveva costretto ad un rinvio di un'ora. Per giunta era saltata per dieci minuti anche la corrente elettrica. Parevano tutti segni premonitori di chissà quale disastro. Invece è stato un trionfo assoluto per il Wunderteam.

Tra gli azzurri il migliore è stato Alessandro Fattori con un 12°. posto. Per tutti gli altri, Ghedina in testa, è stato un mezzo disastro un tracciato difficilissimo da interpretare e dove tenere la linea ideale è stata impresa praticamente impossibile. Ora la Coppa del Mondo osserva un brevissimo periodo di riposo natalizio. Il 29 dicembre, infatti, si torna in pista con la libera di Bormio.

Il superG donne in programma ieri a Megeve, inoltre, non è stato disputato per colpa della nebbia. A Madonna di Campiglio, infine, Kosir ha vinto lo slalom organizzato dalla Gazzetta dello Sport per i 50 anni della 3-Tre davanti a Rocca e Reiter. Come spettatore c'era anche Alberto Tomba. «Tornare a gareggiare? Non si può mai dire» ha risposto Tomba ai cronisti. Ma aveva l'aria di uno che scherzava.

SuperG: 1. Maier (Aut) 1'23"52; 2. Mayer (Aut) a 76 centesimi; 3. F. Strobl (Aut) a 77; 4. Eberharter (Aut) a 79; 5. Salzgeber (Aut) a 80; 6. Knauss (Aut) a 81; 7. Wirth (Aut) a 87; 8. Schifferer (Aut) a 89; 9. Franz (Aut) a 96; 10. Paulsen (Nor) a 1"01; 12. Fattori a 1"46.

Coppa del Mondo: 1. Maier p. 540; 2. Kjus 537; 3. Mayer 462; 4. Eberharter 453; 5. Aamodt 425.

Questo è Vagary:

chi altro ti dà di più?

L. 110.000 L. 145.000 L. 178.000

Guardati attorno, fai i confronti. Solo Vagary, prodotto e garantito da Citizen il produttore n° 1 al mondo, può darti tanta scelta, tanta solidità, tanto contenuto stilistico, a un prezzo così competitivo e con una garanzia di ben 24 mesi. Nella collezione Vagary c'è il tuo prossimo orologio. Sceglilo!

VAGARY

Per informazioni Citizen Watch Italy S.p.A. Divisione Vagary
Via G. di Vittorio, 9/11- 20065 Inzago (Mi)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775160; **ASTI**, corso Dante 90, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carlo Cattaneo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tan. Pemella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	[illegible]
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o narrati: il doppio. Novità urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n..., 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 5000** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa si riserva il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395). **'PRESTIT'** 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 91 Registro n. 680894.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE

ACQUISTARE a cadere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, azienda agricola, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / C

AFFARE per motivi di salute urge vendere officina attrezzata con autorimessa 120 posti zona piazza Bengasi. Tel. 011 500.179 - 595.852.

negozio abbigliamento centro (Budello) ottimo giro d'affari dimostrabile. Imm. Buono 0182 640.154.

ALASSIO ristorante caratteristico sul mare splendida posizione ristrutturato arredi pregio impianti attrezzature norme europee. Trattativa riservata. Imm. Buono 0182 640.154.

BORDIGHERA bar in pieno centro alti redditi ottima opportunità altre proposte. Fondocasa 0184 255.596.

CAUSA ritiro dall'attività cedasi edicola alta levata settimanale buon utile incrementabile. Tel. 011 500.179 - 011 595.852.

CENTRALISSIMO via Roma locale 2 vetrine su 2 piani vendita mq 40 piano terra mq 70 sotto, magazzino 40 mq. Torino Centro C.D. 011 562.2430.

CORSO Vercelli (piazza Crispi) cedo attività non alimentare ottimo volume affari buon utile. Baldini Srl 011 596.771.

posizione pagata settimanale di oltre L. 7 milioni L. 260 milioni. Tel. 011 701.853.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca per propria filiale di Rivoli un commesso/a - magazziniere. Inviare curriculum vitae con fax 011 959.1614.

IMPIEGATI

AMICOSESSI - 30enni, selezionlamo anche prima esperienza per inserimento settore , indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352.

AZIENDA commerciale in Torino ricerca max 23enne area comunicazione e marketing. Richiedesi formazione adeguata, due lingue straniere fluenti, ottima conoscenza uso PC e programmi applicativi finalizzati all'area di competenza. Automunito e disponibile a brevi trasferimenti Italia/Estero. Manoscrivere Rosa Srl Torino corso Re Umberto 21 bis.

impiegata/o amministrativa diploma ragioniera/o esperienza almeno triennale CO-GE iva ambienti Dos Windows 95 Remote Banking preferenza iscritti lista mobilità. Scrivere: Publikompass 7551 - 10100 Torino.

auto impiegata/o dinamica con provata esperienza ordini vettura immatricolazione leasing e finanziamenti. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino o fax 011 388.455.

RAGIONIERA/E esperienza contabilità ordinaria età max 23 anni commercialisti ricercano. Tel 011 655.649 pomeriggio.

SEGRETARIA/O competenza amministrativo prima nota, o ragioniera/e pratica contabilità ordinaria fino a stesura bilancio, ottime referenze e comprovata esperienza gestione ufficio, conoscenza acquisita P.C. o pacchetti applicativi Word, Excel, Access, max 32enne o requisiti legge 407. Tel. esclusivamente dopo ore 16,30 011 517.6740.

TECNICI

costruttrice macchinari ricerca responsabile produzione con comprovate capacità tecniche organizzative. Zona lavoro basso canavese. Scrivere: Publikompass 2631 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

introdotto venditore casa vini astigiani/liguri offre condizioni di grande ... se. Casella 60 Ri.Ca. Nizza Monferrato.

AFFERMATA azienda commerciale ricerca venditori/trici Torino e provincia. Clientela acquisita. Manoscrivere curriculum: Publikompass 5546 - 10100 Torino.

I di commercio Ennasarco per Torino e Piemonte si selezionano. Scrivere fermo posta d'identità AC2687247 via Alfieri n° 10 - 10121 Torino.

A rappresentanti veramente introdotti con portafoglio consistente documentato colorificio nazionale produttore vernici legno e industria offre provvigione, fisso mensile L. 5 milioni. Rimborso spese per zone Lombardia e Piemonte. Non rispondere senza requisiti. Scrivere: casella Publiadige - casella 629/A - 37100 Verona.

AZIENDA produttrice borse/sacchetti cerca validi agenti per: , No, Vc, Cn, Al, provvigioni più fisso. Tel.

agenzia rappresentanze abbigliamento cerca collaboratori/trici ... nati età massima 26 anni. Inviare curriculum al fax n 011 532.436.

FORMAZIONE & LAVORO

gennaio inizio corsi riqualifica per addetti bar D.O.C. Tel. 011 521.8387.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta elegante monolocale ristrutturato finemente arredato adatto a reddito. Tel. 011 569.901 r.a.

A.A. VIA Sismonda in palazzina 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 117 milioni. Tel. 0335 685.3633.

AFFARE contralissimo prossi via Po monolocale libero ottimo anche come reddito Tel. 011 437.4248.

AFFARE corso Agnelli prossi libera ingresso 2 camere cucina bagno L. 95 milioni o L. 631.750 mensili. Tel. 011 437.4248.

Crocetta libero ingresso 3 camere cucina bagno signorile sufficienti L. 20 milioni o mutuo. Tel. 011 437.4248.

AFFARE zona Brunelleschi libero 3 camere livello bagno L. 190 milioni o L. 1 milione 235 mila mensili. Tel. 011 437.4248.

A L. 65 milioni libe corso Venezia ingresso camera cucina bagno anticipo 10% mutuo 5%, permute. Tel. 0121 322.262.

APPARTAMENTO zona Pilagore piano 6° doppi ingressi doppi servizi. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

ATTICO prestigioso vicinanze Mole salone 3 camere doppi servizi terrazzo bella vista. Visca 011 655 9623.

ATTICO le 2 piani pressi piazza Sabotino mq 110 più 75 mq terrazzi possibilità box L. 395 milioni Impresa vende. Ristrutturato. Tel. 011 532.170.

appartamento 90 ristrutturato angolare stabile d'epoca prezzo affare. Tel. 011 669.2662.

CROCETTA via da Verazzano libero a L. 165 milioni ultimo piano 3 camere cucina bagno terrazzo. Emmedue 011 562.8487.

Vanchiglia luminoso piano alto salottino 2 camere cucina servizi L. 200 milioni trattabili.. Tel. 011 460.135.

LIBERO camera tinello cucinino servizi via Varallengo piano 3° interessante. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

PARELLA via Cossa libero ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore 3 aria. Emmedue 011 562.8487.

VIA S. Paolo vendesi alloggio signorile salottino 2 letto cucina doppi box. Tel. 011 743.971 - 0338 205.9017.

TOR

A Rivalta nell'antica cascina Castello villino indipendente con giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8487.

panoramicissima villa 600 mq frazionabile bifamiliare terrazzi giardino 2700 mq. Esim 011 460.135.

SARDONECCHIA vendonsi alloggi nuovi panoramici 60/110 mq campo Smith. Tel. 011 561.7149 - 0368 398.8981.

SARDONECCHIA zona via Medail arredato camera tinello cucinino bagno box cantina. Sarim 011 562.8601.

GASSINO villetta nuovissima salone cucina 3 camere biservizi ampio box e giardino. Esim 011 460.135.

RIVODORA panoramicissima 3 km Superga salone 4 camere cucina servizi seminterrato box giardino. Esim 011 460.135.

SESTRIERE colle prestigioso arredato salone 2 camere cameretta cucina biservizi box. Emmedue 011 562.8487.

SESTRIERE presso impianti vendo monolocale arredato angolo cottura servizio con doccia. Baldini Srl 011 596.771.

VILLA vendesi confine Pino Pecetto, zona Rosero, versante Chieri, 5 camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, mansarda, lavanderia, terreno circostante 10 mila circa, mq 10 minuti distanza da piazza Vittorio. Tel. 011 561.1137 - ufficio 0348 254.6586.

ALASSIO monolocale centralissimo bene arredato L. 170 milioni. Immobiliare Buono 0182 640.154.

ALASSIO via Roma 20 mt mare alloggi ristrutturati varie metrature posto auto coperto proprietà. Immobiliare Buono 0182 640.154.

Impresa vende direttamente mono-bi-trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507 - 02 2951.9835.

ALBENGA 10 minuti d'auto dalla spiaggia caratteristico villino 70 mq con giardinetto posto auto e balconata vista mare L. 170 milioni. Tel. 0182 992.589.

limitata disponibilità vende mono/bi/trilocali realizzazione splendidamente rifiniti nell'entroterra sul mare. Agevolazioni fiscali e di pagamento. Possibile mutuo anche trentennale tasso finanziando 80% dell'immobile. Tel. 0182 85.778.

bilocale nuovo zo vista box cantina L. milioni. Fondocasa 0184 591.670.

BORGHETTO centro vendo monolocale con bagno cottura balcone arredato L. 120 milioni. Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO centro vendo 2 camere cucina giardino privato arredato L. 240 milioni. Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO vendo in villino camera cucina balcone arredato parcheggio L. 130 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO 5 minuti spiaggia indipendente ampio trilocale terrazzo termoautonomo L. 170 milioni. Tel. 0182 992.161.

FANTINO Pietra Ligure (Sv) affarissimo trilocale vicino al mare vista mare do. Tel. 0182 991.056 - 0347 347.1516.

FINALE LIGURE monolocale con ingresso indipendente ristrutturato solo L. 110 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LOANO da impresa nuovi mono/bilocali da L. 157 milioni termoautonomi. www.tci.progetto casa.it. Tel. 019 675.745.

LOANO vicino mare vendo 3 camere tinello balcone termo autonomo. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE adiacenze bilocale nuovo balcone termoautonomo L. 180 milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE centro storico monolocale servizi termoautonomo L. 150 milioni. Fondocasa 019 626.560.

PIETRA LIGURE centro viale Repubblica vendo due camere cucina servizi balcone. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da L. 150 milioni. No mediazione. www.tci.progetto casa.it. Tel. 019 626.292.

PIETRALIGURE palazzina nel verde, bilocale, balconata, posto auto, L. 155 milioni, ordinario. Autriedue 019 625.021.

SANREMO bilocale vista mare mezzanino terrazzi parcheggio. Affare L. 115 milioni. Da vedere. Case Italgest 0184 501.370.

SANREMO ingresso tinello cucinino camera balcone buone condizioni L. 138 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA vicinanze mare Place mono/bilocali ser terrazzo L. 25/50 milioni più mutuo pagato da affitto assicurato anche in pronta consegna. Interim 011 599.782.

Augustin Nizza bilocale con vista e posto a L. 71 milioni. Italimmobili 011 771.

An les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia L. 25 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes Theoule villetta sul e vista mozzafiato, piscina da L. milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin introvabile, alloggi nuovi vista mare, parco, piscina, tennis L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza/Università, impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest 0184 449.072.

AREA C 0182 555.627 Mentone sul mare vista unica stupenda attico salone cucina 2 camere terrazze L. 385 milioni.

AREA CASA 0182 555.627 Mentone vicino mare vista bel monolocale terrazzo affare L. 108 milioni.

AREA CASA 0182 555.627 Nizza centro vicino mare nuovi stupendi appartamenti da L. 70 milioni reddito garantito 8%.

NIZZA centro vicino Promenade grande bilocale con terrazza cucina arredata 480.000. Giovanni 0033 612.103.365.

ESTERO

MEGEVE affare, pista sci appartamenti arredati in chalet da L. 105 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI

capannone commerciale /industriale di circa 2200 mq su 3 piani corredato di alloggio con terreno annesso completamente recintato disponibile per più di 120 posti auto. Zona Carnovese. Per informazioni Tel. allo 0339 430.0160.

VIA Monte di Pietà angolo via Roma primo piano mq 130 open space impianto climatizzatore nuovo impianto elettrico nuova cantina. Tel. 011 518.4353 ufficio.

IMMOBILIARE ACQUISTO

CITTA'

ACQUISTASI signorile Rita parco ni salone 3 camere cucina biservizi. Delinimmediata. Esim 1 490.135.

MASSIMA riservatezza prestigiosa villa o porzione Crocetta/Collina. Esim esamina su incarico fiduciario. Tel. 011 460.135.

TOR

A in acquisto di 2 alloggi più giardino famiglia con genitori pensionati. ket 011 837 259 - 014.8419.

AFFITTI OFFERTI

TORINO

PRECOLLINA alloggi finemente ristrutturati termoautonomo stessa casa mq 80/120 referenziati. Imm. 011 660.1112.

VIA Morghen angolo Cibrario appartamento 2° piano 2 camere, ampio salone doppi servizi, cucina, camina, 100 mq. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

VIA Pietro Micca stabile signorile attico mansardato, su 2 livelli, ampio ingresso, 3 camere, doppi servizi, spogliatoio cina, ampio salone, camino, 240 Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

VIA S. Quintino appartamento 1° piano ingresso, salone, doppi servizi, cucina, 2 camere, ripostiglio 120 mq ristrutturato. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

BORGHETTO affitto mono/bilocali gennaio febbraio e vacanze Natale. Agenzia Edilriviera 018 8.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI piazza uffici mq 70 e mq in casa signorile interessante. Saffiri 011 533.593.

AFFITTO vendo capannoni e bassi fabbricati da mq 600 a 2000 varie . Di Palma 011 561 3763.

CENTRALISSIMI via Roma pressi ampi locali uso commerciale plurivetrinati. Torino Centro C.D. 011 562.2

MODERNO stabilimento 1400 mq, palazzina uffici e servizi 500 mq, via Sansovino. Tel. 011 562.3369. Rif. 576.

VIA Principessa Clotilde locale fronte strada, 2 vetrine, 8 vani, doppi servizi, mq 260. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A clientela referenziata affittiamo vostri immobili vuoti arredati massima serietà. Komarco 011 533.914.

SOCIETA' francese per dipendenti in trasferta cerca alloggio in cintura Torino anche collina. Agenzia Abit 011 669.8921.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

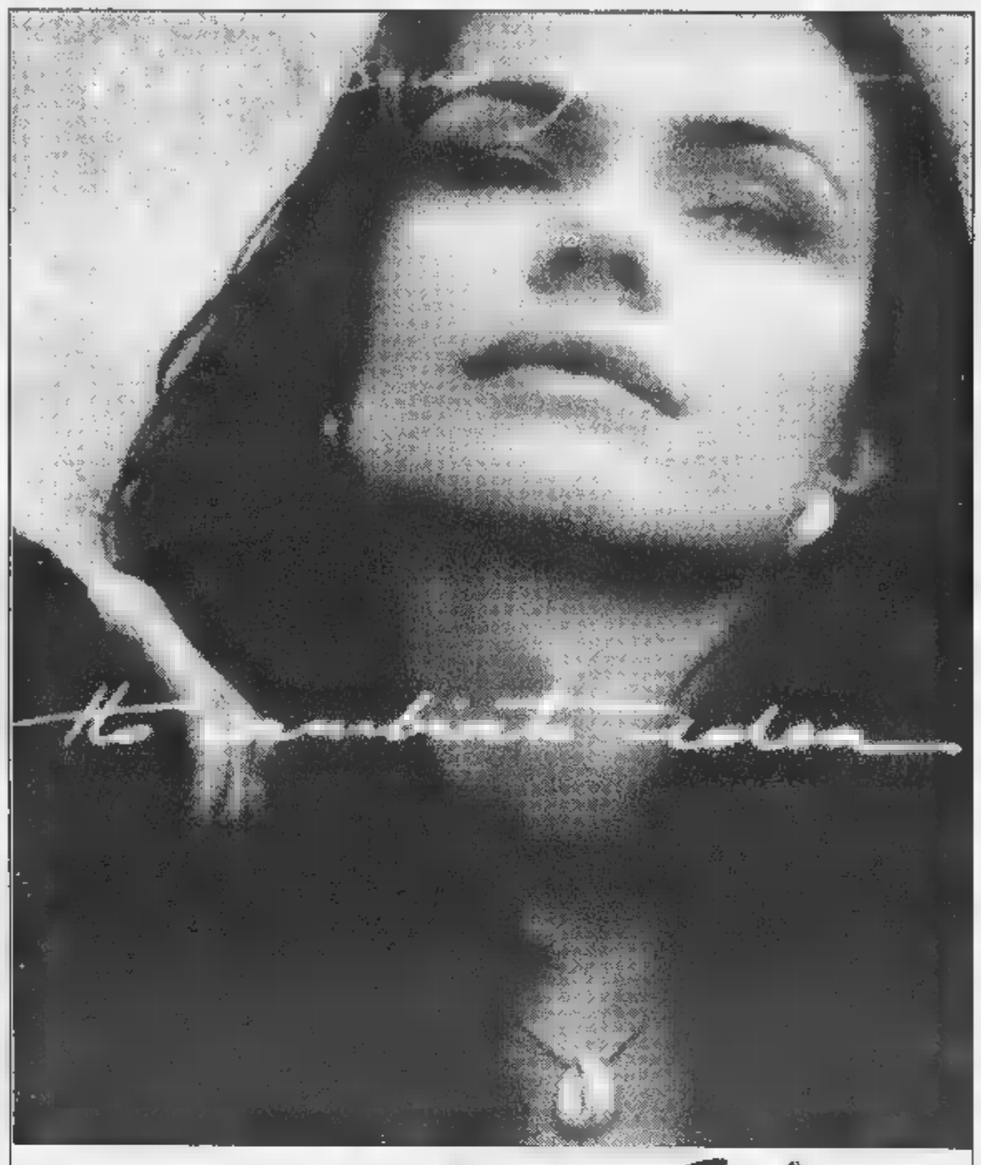
AUTOTORTONA acquista vettura ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ENDOBA disponibilità in complesso ghiero camere villini appartamenti sul mare per Natale Capodanno e inverno prezzi medici. Tel. 0182 85.779.

CASA riposo Torino, ospita anziani, comfort assistenza . Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Sede Provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694
Hanno collaborato: G. Biancalisano, R. Bonnisegni, G. Cantelegno. Fotografie: Archivio CNA, M. Forchino, A. Falzone. Coordinamento: Sergio Ennetto. Impaginazione: Nadia Casagrande. Supervisione: Paolo Alberti.

193

PROSSIMA USCITA
CNAINFORMA
GIOVEDI 21 GENNAIO 1999

Scadenze

Lunedì 28 dicembre

Iva - Acconto di dicembre - Versamento. Termine così prorogato essendo il giorno 27 una domenica.

Venerdì 15 gennaio

Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Versamento. Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente su: *a)* redditi da lavoro dipendente e quelli assimilati; *b)* redditi da lavoro autonomo; *c)* provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio.

Iva - Contribuenti mensili - mese di dicembre 1998 - Dichiarazione e versamento. Scade il termine per effettuare il versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di dicembre '98.

Odontotecnici

Giovedì scorso, a Torino, si è svolta l'assemblea provinciale degli odontotecnici aderenti allo Snd/CNA sul tema «Applicazione e adempimenti previsti dalla direttiva Cee 93/42». A quattro mesi dall'entrata in vigore del decreto legislativo n° 46 del 24 febbraio 1997, in applicazione della direttiva Cee 93/42 "Dispositivi medici", lo Snd/CNA ha fatto il punto con gli associati sui tanti elementi di incertezza e confusione ancora rimasti irrisolti a seguito dell'emanazione di circolari ministeriali poco chiare. All'incontro era presente l'ingegner Giorgio Gaetani, amministratore delegato della 2G Servizi Industriali. È stato inoltre distribuito, gratuitamente a tutti gli associati e a pagamento per i non associati, il Vademecum sugli adempimenti procedurali ed il fascicolo tecnico.

Iniziativa a sostegno dell'associazione di Luigi Ciotti. Vaccarino e Alberti: «Saremo artigiani di pace e di giustizia»

Cna: appello per il Gruppo Abele

Don Ciotti: «Essere cittadino è un diritto di tutti, anche dei poveri e degli emarginati»

«Anche nei giorni di festa, la città rimane per molti un luogo di difficoltà. La solitudine degli anziani, ma anche di molti bambini e giovani, la sofferenza dei malati, le privazioni dei poveri e degli esclusi, degli immigrati e dei senza casa, sono fatiche che inquietano e pongono domande, magari "mute", ma non per questo meno urgenti. Sono interrogativi che interpellano tutti. Anche nelle città, nei paesi, nelle valli della nostra Regione ci sono bisogni pressanti e paure crescenti, che devono essere accolte per potersi trasformare in diritti e opportunità, in modo che a ognuno sia riconosciuta pienamente dignità e cittadinanza. Essere cittadino è diritto di tutti, anche dei più poveri.

Tutti devono poter abitare una città sicura. Tutti nessuno escluso: non solo perché ciò è giusto, ma anche perché la città veramente sicura è quella che include, quella che non fa sconti sulla legalità e neppure sulla giustizia. La legalità è infatti, impegno comune e quotidiano di ogni cittadino, non solo delle istituzioni. Impegno che garantisce la sicurezza, ma anche la partecipazione, i servizi, il lavoro. In una parola: i diritti sociali e di cittadinanza. Tutti, allora, siamo chiamati ad assumerci responsabilità ed esercitare diritti, ogni giorno nel nostro lavoro, nelle nostre famiglie, nelle nostre città. Diventando pienamente "artigiani" di pace, di sicurezza, di legalità, di convivenza e di giustizia, cittadini che sanno camminare e costruire insieme».

Don Luigi Ciotti

A sinistra, Don Ciotti, in alto, Daniele Vaccarino, Presidente della CNA di Torino

Sotto, Paolo Alberti, Segretario della CNA di Torino

L'APPELLO

«Torino e la sua provincia sono, da sempre, terra di lavoro e di concretezza dove il "fare" diventa modo di vivere, cultura, sistema di valori. Di questa straordinaria cultura del lavoro noi artigiani e piccoli imprenditori siamo da sempre protagonisti, non solo per lo sviluppo economico del paese, ma anche per la sua crescita civile. Una società più sicura, serena, rispettosa dei doveri e dei diritti dei cittadini non si realizza automaticamente, anzi, è un processo difficile ma al quale ognuno di noi deve dare il proprio contributo. Noi artigiani condividiamo in pieno l'affermazione di don Ciotti secondo cui "il lavoro può essere strumento d'integrazione sociale" e chiediamo a tutti i lettori di questa pagina un sostegno a favore di chi opera quotidianamente per integrare chi è emarginato, sottoscrivendo per l'Associazione Gruppo Abele. Il mondo dell'artigianato ribadisce inoltre, con orgoglio, la sua vocazione naturale, quella di voler essere una grande opportunità per fare impresa e creare occupazione, dando una risposta a chi oggi è senza lavoro, ma ricorda anche che occorre mettere in atto, subito, politiche di sostegno in favore dello sviluppo delle imprese».

Daniele Vaccarino, Paolo Alberti

Sottoscrizione per l'Associazione Gruppo Abele Amici del Gruppo
Utilizzare i seguenti conti correnti: *a)* Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Piazza San Carlo, Torino, c/c 10/123456, cod. Abi 1025, Cab 1000; *b)* **Banca di Roma,** filiale 6800, Torino 2, c/c 652652/31, cod. Abi 3002, Cab 1015; *c)* **Banca Crt,** filiale 134, Torino, c/c 2565001/30, cod. Abi 6320, Cab 1000.
Il Gruppo Abele è un'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus). Le elargizioni in denaro sono pertanto detraibili ai fini Irpef, secondo le leggi vigenti.

Il sottosegretario Morgando all'assemblea annuale Cna

«Più attenzione da parte del governo verso artigiani e pmi». Lo ha detto a Torino il sottosegretario al ministero dell'Industria e Artigianato, Gianfranco Morgando, intervenendo all'assemblea annuale del gruppo dirigente regionale della CNA, in presenza dell'assessore regionale all'Artigianato, Gilberto Pichetto Fratin, che in un ampio intervento ha illustrato le politiche attivate nel corso del '98 ed i programmi del '99 per lo sviluppo dell'artigianato e delle pmi piemontesi. Morgando ha poi spiegato che il sostegno alle realtà produttive minori passa anche, se non soprattutto, attraverso le riforme sul piano del decentramento e della riorganizzazione degli apparati amministrativi: «Queste riforme - ha detto Morgando - concorrono di fatto a creare condizioni di sviluppo nella misura in cui sgravano gli artigiani e le pmi da oneri impropri ai quali sono sempre stati sottoposti». Per quanto riguarda l'artigianato, il sottosegretario ha poi confermato ai vertici regionali della CNA piemontese lo stanziamento, nella finanziaria per il '99, dei fondi a disposizione di Artigiancassa: 400 miliardi contro i 150 disponibili quest'anno. Ma la finanziaria prevede anche una riduzione degli oneri contributivi a carico delle imprese dello 0,8%. Morgando ha poi annunciato che sulle 35 ore il governo sta valutando la fattibilità di «un meccanismo che consenta la conversione delle ore residue in corsi di formazione e aggiornamento a parziale carico dello Stato». Ma non solo, Morgando suggerisce di estendere a tutto il territorio nazionale i meccanismi già operanti per i contratti d'area. Un provvedimento, quest'ultimo, accolto con favore dalla CNA che ha denunciato una nuova pericolosa flessione dell'occupazione in Piemonte sul fronte artigiano: -5400 unità rispetto al '97, indice del fatto, come ha detto il presidente regionale, Federico Casetta, nella sua relazione introduttiva, che «le imprese oggi non sono più in grado di creare nuova occupazione». E pur dicendosi complessivamente soddisfatto, a nome delle confederazioni dell'artigianato, per l'impostazione della Finanziaria '99 Casetta non ha mancato di sottolineare come il testo legislativo «riveli ancora una insufficiente attenzione al mondo autonomo e della piccola impresa, sia per quanto attiene alla riduzione della pressione fiscale che per gli interventi a sostegno dello sviluppo e dell'occupazione». Il fisco, in modo particolare, è ormai diventato una vera minaccia alla sopravvivenza di molte imprese artigiane - «la pressione fiscale può arrivare al 60% del reddito» ha detto Casetta - e rischia di alimentare nuove fughe nel sommerso. All'assemblea, presieduta dal segretario regionale della CNA, Michele Sabatino, erano presenti anche il direttore di Artigiancassa, Tito Musso che si è soffermato sulla privatizzazione di Artigiancassa e sul rilevante ruolo che dovranno assumere le confederazioni artigiane ed il dirigente nazionale della Fedart, Franco Cruciani che nel concludere i lavori ha ribadito le posizioni della CNA rispetto al superamento degli ostacoli che oggi frenano lo sviluppo.

Da sinistra: Morgando, Sabatino e Casetta

Restructura '98, un successo

La Cna consolida la sua presenza e gli espositori vanno a quota 294
Cinque piemontesi premiati al concorso Idee nuove di Assoedili-Anse

Sono cinque, tutti piemontesi, gli artigiani premiati al concorso «Idee nuove per effetti decorativi d'interni», organizzato a Restructura '98 da Assoedili-Anse/CNA al quale hanno preso parte dieci artigiani provenienti da tutta l'Italia settentrionale. Il primo premio è andato a Raffaella Ricchi e ad Elvira Biselli di Bussoleno. Angelo Zanon e Donato Metta, di San Francesco al Campo, si sono invece classificati al secondo posto, seguiti da Mario Scalise di Savigliano, terzo. Il «Premio della piazza» per la migliore decorazione da esterni, sempre a seguito di un'iniziativa della Confederazione Nazionale dell'Artigianato (CNA) che ha coinvolto circa settanta imprese, è stato attribuito a tre torinesi: Maria Assunta Alterio, Mara Catanea e Kati Maggio. E il successo delle due manifestazioni della CNA è andato di pari passo con quello di Restructura '98, il Salone nazionale della costruzione e della ristrutturazione edilizia che si è svolto al centro espositivo del Lingotto dal 26 al 29 novembre scorsi. Quest'anno il salone è stato visitato da oltre 40 mila persone (addetti ai lavori e semplici utenti finali), con un incremento del 9,51% sull'edizione 1997. Gli espositori, provenienti da tutta Italia, hanno invece raggiunto quota 294, con una crescita degli spazi venduti del 61% sulla precedente edizione.

Cna è denuncia degli installatori sulle dichiarazioni di conformità

Da anni, molte imprese distributrici del gas pretendono dagli utenti dichiarazioni di conformità non dovute. La denuncia è delle due maggiori associazioni artigiane degli impiantisti, Anim/CNA e Fnaii/Confartigianato, che hanno deciso di formalizzare il loro dissenso in una lettera al ministro per l'Industria, Pierluigi Bersani. Le due associazioni, in rappresentanza di circa 30 mila imprese operanti nel settore dell'installazione della manutenzione degli impianti a gas, in seguito a recenti episodi accaduti in alcune provincie della Lombardia ma comunque già verificatisi in tutto il territorio nazionale, denunciano il comportamento illegittimo da parte di molte aziende erogatrici che in difformità a quanto prescritto dall'art.9 della legge 46/90 pretendono dall'utente, per l'apertura o la riapertura del contatore, la consegna della dichiarazione di conformità sottoscritta dall'installatore prima dell'ultimazione dei lavori, mettendo contemporaneamente in difficoltà installatori ed utenti. L'utenza si trova infatti nell'impossibilità di ottenere la somministrazione del gas, mentre chi installa gli apparecchi utilizzatori subisce un grave danno alla propria immagine. In particolare, Anim e Fnaii evidenziano due gravi irregolarità commesse dalle società di distribuzione: la compilazione della dichiarazione di conformità su modelli non in regola con le disposizioni del Dm 20 febbraio '92 e perciò privi di qualsiasi valore di legge, oppure in relazione a impianti preesistenti al 13 marzo '90 sui quali invece ricade l'obbligo delle verifiche previste dal Dpr 218/98 e dalla relativa norma Uni 10738. Le due associazioni artigiane chiedono così alle aziende distributrici di sospendere la richiesta di tale documentazione, annunciano la possibilità di ricorrere a richieste di risarcimento danni a tutela degli installatori e della stessa utenza ed invitano Bersani ad intervenire a tutela del libero mercato.

Formazione

Nel mese di gennaio riprendono i corsi del Cifa.

Dlgs 626 sulla sicurezza (corsi obbligatori). Corso per titolari (responsabile servizio prevenzione e protezione). A Torino (via Bardonecchia 185), il corso inizia lunedì 18; svolgimento, lunedì, mercoledì e venerdì. Chieri (sede CNA via Battisti 13): inizio dopo il 18 gennaio; svolgimento, lunedì e giovedì. Valle di Susa: inizio ai primi di febbraio (luogo di svolgimento o Susa o Oulx): iscrizioni presso CNA di Susa allo 0122/622458. Corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti): Torino (via Bardonecchia 185); inizio fine gennaio. Corso per Responsabili dei lavoratori per la sicurezza (secondo le condizioni previste dalla Cpr delle Organizzazioni sindacali e artigiane): Torino (via Bardonecchia 185), inizio a fine gennaio. I corsi antincendio per le aziende a basso rischio inizieranno nei primi mesi del '99; sono in corso le iscrizioni.

Dlgs 155/97 per imprese alimentari (corsi obbligatori). Corso per titolari su "Approccio all'HACCP (controllo dei punti critici della produzione)": 9 ore suddivise in tre lezioni. E' previsto un corso decentrato presso la CNA di Susa con inizio il 21 gennaio: iscrizioni allo 0122/62.24.58.

Utilizzo di Windows 95. "Capire il Personal Computer", rivolto a chi non ha alcuna esperienza: inizio, lunedì 11. "Lavorare col Personal Computer", rivolto a chi ha già alcune nozioni e vuole utilizzare il Pc per il proprio lavoro: inizio, martedì 12. "Office Automation", corso di perfezionamento: inizio a fine gennaio.

Sono aperte le iscrizioni al corso "Migliorare l'impresa": 40 ore per imprenditori che vogliono migliorare le loro performances utilizzando nuovi strumenti di controllo e previsione anche con Pc. ***Informazioni: CIFA – Progetti Formazione, tel. 011/77.92.223; ore 9/13 – 14/17, dal lunedì al venerdì.***

Auguri di Buone Feste

dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

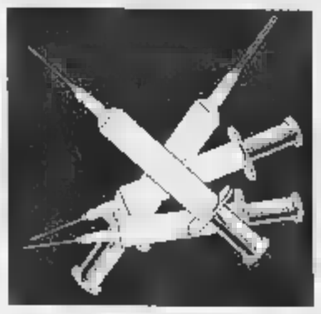
Aderisci alla CNA, associati per il 1999

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione professionale*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde [illegible]
Informazioni: dal lunedì al venerdì orari: 9/13 - 14/17

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111



Tragedia sfiorata domenica notte in una sala da biliardo a due passi dal centro

Tredici anni, salvato dall'overdose

Si accascia privo di sensi: rianimato col Narcan

Tredici anni e già schiavo. Schiavo della droga, tanto da aver conosciuto le comunità di recupero dove assistenti ed educatori hanno provato a farlo tornare un bambino. Alberto P. è, forse non sarà mai, un adolescente normale. La droga gli ha fatto bruciare le tappe della vita. E l'altra notte gli ha fatto anche sfiorare la morte. Che gli è sfilata accanto e l'ha aggredito. Ma l'assalto è stato respinto: due forti dosi di Narcan iniettate in ospedale lo hanno restituito alla vita.

Alberto adesso sta bene. E' ancora ricoverato per controlli. I servizi pubblici si prenderanno cura di lui. Ma quel suo essere ribelle, indipendente, più grande degli anni registrati all'anagrafe, non gli consentiranno mai più di tornare come due anni fa, quando, per la prima volta, incontrò «la droga»: spinelli, Roipnol, e tutto il resto.

Questa è la storia del più giovane consumatore di sostanze stupefacenti di cui abbiano parlato le cronache di questi ultimi tempi. Il più giovane tra quelli noti, per lo meno. Il suo nome non è Alberto, ma lo chiameremo così per non renderlo identificabile. La cronaca della sua overdose, di questo viaggio fino ai confini della vita e ritorno, è lunga un attimo. Erano le 23. Lui era in un locale del centro: bar «Impera» di via Principe Amedeo, a due passi da via Roma. Era seduto nella zona biliardi, dove altri ragazzi si affannavano attorno ai tavoli. Li guardava svogliato, con un amico, Sergio B. Poi s'è sentito male. Dolori atroci all'addome. Bava alla bocca. Gli occhi girati all'indietro. Sergio ha chiamato un'ambulanza che lo ha portato in ospedale. Chi lo ha visto non ci ha fatto caso: «Avrà bevuto una birra di troppo...». Sergio, invece, ha subito capito come stavano le cose. Come hanno capito benissimo anche gli ambulanzieri della Croce Rossa. In ospedale i medici si sono affannati attorno a lui. Gli hanno fatto una prima puntura di Narcan, poi una seconda e Alberto, poco alla volta, è tornato a sorridere. Mancavano pochi minuti a mezzanotte.

Con la mamma di Alberto, i medici del pronto soccorso, hanno avuto parole di comprensione. L'hanno rintracciata quasi un'ora dopo il ricovero del figlio. Sul telefonino cellulare. «Lo stavo cercando in giro per la città, nei soliti posti, tra i soliti amici» racconta adesso la donna, Paola F. Il suo figliolo se l'era visto uscire il mattino presto di casa. Lo aveva rincorso mentre sbatteva la porta e scendeva di corsa le scale di questo palazzo del centro. Alloggio decoroso, pulito, con albero di Natale all'ingresso. E con i fiori accanto alla specchiera appendiabiti, i quadri alle pareti, il computer nella camera da letto. Una casa normale dove anche Paola è tornata a rifugiarsi ieri mattina. «Povero figlio mio» ripete. «Lui che in casa è così normale quando va fuori diventa un altro. Si lascia trascinare dagli amici, fa queste stupidaggini...».

In ospedale adesso dicono che quella di Alberto «è l'ennesima vita strappata in extremis alla droga». Il segno di qualcosa che cambia nella società, come l'età sempre più giovane di chi usa ed abusa di sostanze stupefacenti. Dati già conosciuti da molti Sert (i servizi di assistenza dei tossicodipendenti), e diventati oggetto di discussioni e dibattiti. E don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, commenta: «L'unico argine a questo estendersi del disagio anche nelle fasce più giovani, è la famiglia».

Lodovico Poletto

L'Impera, tempio del biliardo torinese: qui il ragazzino si è sentito male ed è stato soccorso

«La droga come iniziazione»

Ma don Fini e don Ciotti: la famiglia unico argine contro questo fenomeno

Così giovane già così in pericolo. Schiavo della droga a 13 anni. Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, guarda preoccupato alla vicenda di Alberto. E di chissà quanti altri giovani, come lui, che forse non conoscono (ancora?) il «buco», ma si perdono comunque, in una pasticca inghiottita con l'alcol.

«Una ricerca dell'Osservatorio europeo di Lisbona - spiega don Ciotti - dice che la droga meno usata, oggi, è l'eroina. Se però andiamo a verificare chi va ai Sert, i servizi territoriali, scopriamo che il 90 per cento di queste persone fa uso proprio di eroina. I conti non tornano, e questo significa una cosa soltanto: che l'uso di droghe sintetiche è un universo sommerso, troppo sommerso».

L'ecstasy è sempre più usata fra i giovani, e ciò che dovrebbe maggiormente far riflettere è che non viene quasi mai utilizzata come unica droga. «Dalla tossicodipendenza si sta rapidamente passando alla poli-tossicodipendenza». Il gruppo di amici? Le discoteche? Gli educatori che non educano? Chi sono i colpevoli? Don Ciotti parla della famiglia, innanzitutto, e cita una recentissima statistica fatta dalla polizia stradale: «Su cento giovani trovati nel cuore della notte al volante in uno stato di alterazione, 14 appena usciti da una discoteca, ma oltre il doppio, il 34 per cento, arrivava da casa». Dunque: «Dobbiamo interessarci di più dei nostri figli. Non si può essere tranquilli perché sono a casa, o a casa di amici. Bisogna sapere come passano il loro tempo».

Chi avrebbe pensato, soltanto pochi anni fa, a un boom di queste sostanze? «Non si rendono conto, questi ragazzi, dei rischi che corrono?», si domanda altrettanto preoccupato don Paolo Fini, fondatore e animatore di una grossa comunità d'accoglienza a Torino. «Uno degli aspetti più inquietanti - sostiene - è che l'uso di queste nuove droghe è ormai quasi una chiave d'accesso per la socialità. Voglio dire: i giovani ne fanno uso per sentirsi accettati in un gruppo, e questo deve far riflettere, riflettere tutti, non solo chi gestisce centri di accoglienza». «Così - prosegue don Fini - la socialità diventa non più incontro, ma scontro; la droga è un'iniziazione». Droga, quindi, come elemento intrinseco al tempo libero, per questi ragazzi persi.

Don Luigi Ciotti (sopra) e don Paolo Fini

Più spazi, più cultura, più occasioni di svago. «I giovani - dice don Ciotti - hanno tanta voglia di progetti». «Hanno voglia di progetti, sì - precisa don Fini - amano inquadrati, "imprigionati": dunque bisogna inventare nuove forme di aggregazione». Storia passata le parrocchie, gli oratori, le squadre di calcio, le sezioni politiche. «Le cosiddette agenzie educative fanno sempre più difficoltà a relazionarsi con le nuove generazioni - scuote la testa don Fini -. I genitori devono migliorare la qualità del tempo passato con i figli: meno cose in regalo, ma più ore dedicate alle relazioni. Perché questi giovani hanno bisogno di scoprire i valori che stanno dietro a certe convenzioni sociali. O continueranno a rifiutarle cercando svago da altre parti, qualunque tipo di svago».

Marco Accossato

La madre: si fa trascinare dalle cattive compagnie

«La colpa di tutto ciò che è accaduto ad Alberto è della gente che incontra in strada e nei locali che frequenta. Gli spacciatori ormai non guardano più in faccia nessuno: non i bambini, non le donne. E allora capitano queste cose...».

L'alloggio di Alberto P. è in uno stabile d'inizio secolo. Riadattato, con pavimento in ceramica chiara e pareti tinteggiate di fresco. Paola, la mamma del tredicenne salvato da una overdose con due iniezioni di Narcan, adesso è tranquilla: «Lui ora sta meglio. Ma il mio Alberto è già stato salvato un'altra volta con il Narcan. Nessuno, allora, aveva saputo nulla...».

E quanto tempo Alberto fa uso di droga?

«Lui non è un tossicodipendente, ma ogni tanto si fa trascinare dalle compagnie. Comunque ha iniziato più di un anno fa. Aveva undici anni».

E lei quando se n'è accorta?

«Quando ha avuto i primi problemi. Poi c'è stata quella overdose e allora abbiamo cercato di curarlo».

Vuol dire che è stato in una comunità di recupero?

«Sì, per sei mesi. Ma è stato un inferno inutile. Lui appena poteva scappava, veniva da me, andava dai suoi amici. Lì dentro proprio non ci voleva stare. Adesso è tornato a casa, lo seguo io, da sola».

Lei lavora?

«Una volta. Ero dipendente di un'azienda municipalizzata. Ma adesso cerco di occuparmi a tempo pieno di Alberto. Sono separata. Mio marito se n'è andato di casa tanti anni fa, anche lui aveva avuto qualche problema con la droga».

E Alberto che fa quando è a casa, studia?

«E come fa? La comunità gli ha fatto perdere gli anni. Adesso lo segue un'insegnante privata. Quest'anno dovrebbe dare l'esame, come privatista, per la prima e la seconda media».

I soldi per la droga come li procura? Li ruba in casa? Li ruba in giro? O fa dei lavoretti magari in nero?

«Questo proprio non lo so. Comunque mio figlio non mi ha mai rubato nulla. E poi vuole che costino il Roipnol e altre droghe simili? Poche migliaia di lire...».

Quando suo figlio è stato ricoverato all'ospedale lei dov'era?

«Ero in giro, lo stavo cercando. Se n'era andato al mattino e io lo avevo cercato. Prima era andata in una sala giochi dalle parti di corso Giulio Cesare. Poi in una balera a San Salvario».

Ma l'hanno rintracciata tardi, sul telefonino?

«Certo, lui aveva il mio numero. E poi, che dovevo fare se non cercarlo in giro...».

[l. pol.]

«Non so dove trova i soldi per comperare la roba che prende»

Traffico impazzito

Torna lo smog ma il blocco non ci sarà

Si circola liberamente, oggi, in città. Per i rilevatori di smog, ieri, nessun allarme rosso, dopo la pioggia mista a nevischio di domenica che ha «pulito» un po' l'aria. Soltanto in piazza Rebaudengo la soglia d'inquinamento ha superato nel pomeriggio il livello d'allerta, «per via dei venti che hanno trascinato l'inquinamento verso quella zona», spiegano in Comune.

E domani? «Dipende dai rilevamenti di oggi», spiega l'assessore all'ambiente, Gianni Vernetti, che non esclude di dover rispolverare i divieti d'accesso per le vetture non catalitiche e non alimentate da ecodiesel. L'ultima corsa agli acquisti natalizi potrebbe far salire proprio dalle 17 alle 19 sia il livelli di ossido di carbonio che gli ossidi di azoto. Per una drastica risoluzione del problema-inquinamento, intanto, i Verdi hanno chiesto al sindaco Castellani di ricorrere non al blocco parziale, ma allo stop totale della circolazione privata per almeno tre ore al giorno.

IL CASO

Bollo auto

Regna ancora l'incertezza

I torinesi non sanno - a 40 giorni dalla scadenza di pagamento - in quali punti di riscossione mettersi in coda per pagare la tassa di circolazione. La Regione deve decidere tra uffici postali, tabaccherie, agenzie di pratiche automobilistiche e sedi Aci. **Minucci A PAG. 34**

LA STORIA

Usura

Sgominata una banda

Due persone sono state arrestate e 12 denunciate dai carabinieri della compagnia di Venaria nell'ambito di un'inchiesta che ha portato alla luce un giro di usura gestito da un uomo già finito in carcere meno di due anni fa per lo stesso motivo.

G. Giacomino A PAG.

NON E' UNA DISCOTECA, E' UN TEATRO, NON E' UNA SALA DA CONCERTI. E' E MOLTO DI PIU'.

SUPERMARKET

SMART ARTS-TECHNOLOGY-ENTERTAINMENT

Il nuovo indirizzo della musica di qualità.

DOMANI SERA, ALLE 22,30:

mer 23

and His New York Latin European Tour

(ingresso L. 20.000, prevendite abituali)

Il leggendario trombonista, leader assoluto del "Salsa duro (hard salsa) revival", giunge al Supermarket la sua band e dieci all-star prima di andare all'Umbria Winter Jazz Festival. Il Los Angeles Times ha detto di lui: "Bosch e il suo combo sono una delle forze più devastanti nella musica latino di oggi".

ore 24 ... *YOU GOTTA MOVE !*

d.j. BAJOTTI *(ingresso libero, consumazione obbligatoria)* Uno degli autori di dance più prolifici e quotati della scena italiana prende in mano la notte del Supermarket.

La nuova consulente ha 34 anni e guadagnerà sei milioni lordi l'anno

Un avvocato contro le molestie

Ingaggiata dal Comune per tutelare le dipendenti

Una consulente di fiducia alla quale le ottomila dipendenti di Palazzo Civico potranno rivolgersi per un consiglio in caso di difficoltà: dove per «difficoltà» sono da intendersi la molestie dirette o indirette che possono emergere sul luogo di lavoro.

Si tratta di Maria Claudia Colangelo, avvocato civilista, scelta fra una «rosa» di candidati per un impegno estremamente delicato. Presentata ieri nel corso della riunione del Comitato Pari Opportunità - alla quale ha partecipato anche il sindaco Castellani -, il suo ingresso a Palazzo Civico è strettamente legato al «Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Torino», approvato dalla giunta lo scorso giugno e distribuito a tutti i dipendenti. Una svolta destinata a incidere dai prossimi mesi su comportamenti e abitudini dei 13 mila dipendenti dell'amministrazione torinese, tutelando la dignità di ciascun lavoratore in linea con la raccomandazione dell'Unione Europea.

Maria Grazia Colangelo è stata presentata ieri: «Sarò a disposizione di tutti»

Trentaquattro anni, di nascita ma a Torino sin dall'infanzia, civilista, la Colangelo è alla sua prima esperienza su questo particolare tipo di incarico, nonostante l'impegno svolto presso l'Associazione donne contro la violenza. «Non appena ho saputo dell'iniziativa del Comune mi sono candidata - spiega -. Perché? Perché mi interessa l'argomento, mi interessa fare qualcosa di nuovo». Sarà operativa da gennaio, con un ufficio presso la sede del Comitato pari opportunità. «E' un mondo tutto da scoprire - premette -. Tranne due o tre casi, il fenomeno non è conosciuto: chi subisce una molestia non sempre ha il coraggio di denunciarla, specie se a molestare è un superiore. Da qui l'esigenza di informare le donne questo servizio». Come opererà concretamente? «Esistono due livelli di procedure: una formale ed una informale. Io mi occuperò della seconda, raccogliendo le confidenze dei soggetti e informandoli sulle possibilità di reagire: starà poi a loro decidere se procedere o no». Un impegno estremamente delicato: «Le mie parole d'ordine saranno "ascoltare" e "consigliare", tutelando la riservatezza. Tutto alla luce di un fenomeno purtroppo generalizzato, riguardante tanto gli enti pubblici quanto i privati, sul quale incidono negativamente i tempi lunghi per l'approvazione della legge "ad hoc" contro le molestie sessuali».

[ale. mon.]

SABET Torino dal 1960

NEGOZI DI TORINO DOPO 40 ANNI CHIUDE PER SEMPRE.

SABET

LIQUIDAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Sconti dal 50 al 70%

TO-Piazzetta Madonna degli Angeli, 2

Via C. Alberto ang. Via Cavour (interno cortile) Tel. 011/5617857-5176442

Dalle 10.00 alle 20.00 orario continuato. Aperti la Domenica. Parcheggio interno.

Polemica dell'Aci: a 40 giorni dal pagamento non si sa ancora a chi e dove versarlo

«La Regione decida sul bollo auto»

Le tabaccherie sono pronte alla riscossione
«Ma quel servizio costerebbe tremila lire»

Anno nuovo, bollo nuovo. Sì, peccato però che i torinesi non sappiano ancora - a poco più di quaranta giorni dalla prima scadenza di pagamento - in quali nuovi punti di riscossione dovranno mettersi in coda per pagare la tassa di circolazione. Le alternative valide a tutt'oggi, infatti, (sino a quando la Regione non deciderà in base al decreto Visco a chi affidare il servizio), restano quattro: uffici postali, agenzie per le pratiche automobilistiche, tabaccherie e le sedi dell'Automobile Club.

Quando verrà sciolto il dilemma? Ancora non si sa, e questa incertezza scatena la preoccupazione dei vertici dell'Aci: «Anche se la scadenza dei bolli di dicembre è stata rinviata al 1° febbraio ha dichiarato il direttore della sede torinese Adalberto Lucca - siamo una delle poche regioni italiane a non sapere ancora quali punti di riscossione verranno abilitati. E ha aggiunto, con un pizzico di polemica: «La Regione Lombardia, per esempio, ha deciso già da un pezzo di affidare in esclusiva all'Aci questo servizio. Un servizio che per noi, con i nostri 600 mila bolli annui, rappresenta un fondamentale momento di contatto con l'utenza».

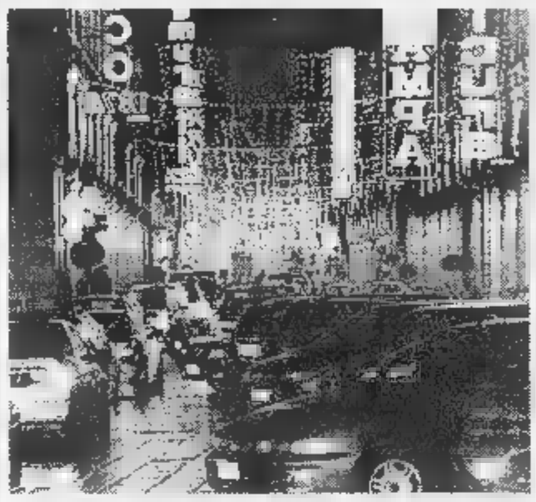
La persona giusta per capire come si orienterà la Regione le chiarisce quando e a chi il Piemonte deciderà di affidare la partita-bolli) è l'assessore alle Finanze Angelo Burzi: «Noi non abbiamo ancora deciso perché lo stesso decreto ha bisogno di un'altra riunione per vederne fissati i criteri operativi - ha anticipato ieri - e questa riunione a cui parteciperemo noi, come ogni altra regione italiana, si terrà domani a Roma». Dunque la decisione è ancora in alto mare? «Assolutamente no - ha risposto Burzi - anzi posso già dire che l'orientamento del nostro governo sarà quello di non tagliare fuori nessun soggetto interessato all'iniziativa: l'obiettivo è quello di ampliare il più possibile il ventaglio di scelta offerto al cittadino. Piuttosto il problema riguarda la gestione degli archivi: superato quello, il più è fatto».

L'Aci, dunque, almeno stando alla prospettiva delineata dall'assessore, può dormire sonni tranquilli: dal 1° febbraio '99 riprenderà a convalidare la tassa di circolazione come negli anni passati. Resta il dubbio se questa possibilità verrà concessa anche alle tabaccherie (o le agenzie per le pratiche automobilistiche: 3 mila lire di spesa contro le 1200 delle Poste e il servizio gratuito reso dall'Aci). La Federazione Tabaccai ribadisce il suo entusiasmo verso l'iniziativa: «Noi siamo prontissimi - ha chiarito Romano Martinetti, presidente della Fit - in città ha aderito al progetto già il 70 per cento delle rivendite, la convenzione con la "Lottomatica" è stata firmata all'inizio del mese, dunque, abbiamo le carte in piena regola. Adesso non ci resta che attendere, con il fiato sospeso, il responso della Regione». [e. min.]

LA CLASSIFICA DELLE INFRAZIONI (*)

Divieto di sosta	378.868
Altri divieti	27.779
Semaforo rosso	12.127
Uso telefonino	5.425
Revisione	4.802
Cinture di sicurezza	4.747
senza assicurazione	2.745
Velocità pericolosa	1.248

(*) Dati forniti dall'Aci
Periodo novembre '97 - ottobre '98



Traffico natalizio caotico e chi - quanti continuano a viaggiare senza cinture e con il cellulare in funzione

Senza cintura: 4747 multati

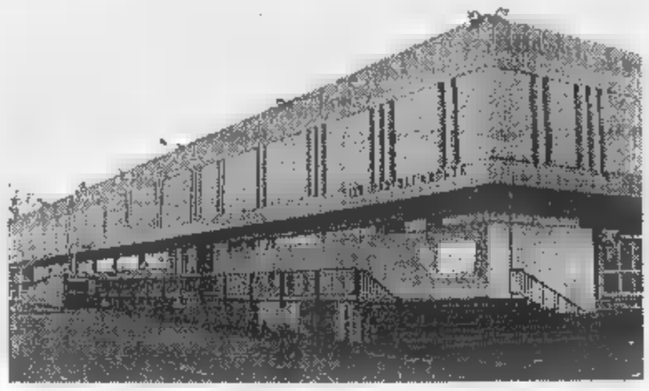
E oltre 5 mila perché telefonano guidando

Le cinture di sicurezza? Presto, sotto la Mole, non saranno più considerate scomodo optional da riservarsi a bambini e vecchie zie. Almeno scorrendo gli ultimi dati diffusi ieri dall'Aci che parlano di un'impennata delle multe inflitte agli automobilisti che ne infischiano della propria incolumità pensando che assicurarsi al sedile sia operazione oltre che superflua. Dal novembre '97 all'ottobre '98, infatti, i vigili urbani hanno punito ben 4747 volte altrettanti torinesi sorpresi al volante senza essersi allacciati la cintura. Altro dato curioso e nuovo? Sempre le guardie municipali hanno inflitto nello stesso periodo 5425 multe a chi veniva pizzicato con il telefonino all'orecchio: abitudine diffusa - pare - soprattutto fra le ragazze.

Queste e altre novità sono state illustrate ieri, nell'ambito della tradizionale conferenza stampa di fine anno, dai dirigenti dell'Automobile Club (che ha appena compiuto i cent'anni di attività). Nell'occasione è stato presentato il bilancio di 365 giorni di attività: «E' stato un anno molto positivo per noi - ha spiegato il presidente Emilio Christillin - scandito dal rinnovo di una struttura come quella di piazza Bodoni, ma pure il lancio, a partire da gennaio, di un nuovo centro Aci 116 a gestione diretta: farà base presso il centro tecnico di via Filadelfia e conterà su dieci operatori e un coordinatore. La gestione diretta si tradurrà in tempi di attesa del soccorso decisamente ridotti: è infatti anche previsto il pattugliamento nelle strade cittadine, per interventi quasi immediati, coordinati dalla centrale di Milano, completamente automatizzata».

Un'altra novità, sempre presentata ieri, riguarda il rinnovo dei carri di soccorso. L'inedito mezzo di cui farà presto uso l'Aci si chiama «Recovery», ed è dotato di cabina lunga, con sei posti a sedere che consentiranno di ospitare a bordo anche l'automobilista e altri eventuali passeggeri. Tornando alle statistiche, sempre ieri l'Aci ha pure diffuso gli ultimi dati sugli incidenti stradali avvenuti nel 1997: a Torino i morti sono stati 33 (pedoni compresi) contro i 92 di Milano, i 176 di Roma, i 48 di Bologna e i 37 di Palermo. Per quanto riguarda i feriti Torino ne ha denunciato 4881 contro i 21.203 di Roma i 5780 di Genova i 3367 di Palermo e i 19.499 di Milano. Rispetto agli anni scorsi, infine, pare si sia stata una flessione degli incidenti gravi a fronte di una sostanziale tenuta di quelli con conseguenze meno pesanti. [e. min.]

Unificati alcuni istituti superiori



Cambierà la geografia scolastica nel Duemila

Criterio base: non meno di 500 allievi
Si perderanno soltanto tre presidenze

Verranno unificate e raggruppate direzioni e presidenze, ma nessuna scuola chiuderà nella provincia così come è previsto per Torino città. Nessun ragazzo dovrà lasciare la sede dove ha sempre frequentato nonostante il «dimensionamento» che ridisegna la geografia scolastica del 2000. Pur dovendo rispettare le norme che impongono la creazione di istituti con non meno di 500 alunni e non più di 900 il passaggio sembra essere morbido. Anche se non mancano le proteste.

La Provincia che ha il compito di coordinare l'intera operazione sul territorio ha elaborato il piano che riguarda le superiori, oltre la fascia dell'obbligo fuori Torino. «Abbiamo affidato il taglio dei ruoli dirigenziali agli enti locali - spiega l'assessore all'Istruzione Aldo Miletto - Credo che tutti abbiamo dimostrato grande maturità evitando campanilismi e guardando piuttosto alle esigenze del territorio. Soltanto così si potrà avere la miglior offerta formativa, rispettosa dei bisogni locali. Degli studenti ed anche del personale della scuola».

L'assessore Aldo Miletto

Sono soltanto tre le presidenze in perdita fra città e provincia: si uniscono gli istituti tecnici commerciali Russel (che contesta) e Moro, l'Artistico Cottini e l'Istituto d'Arte Passoni a Torino, il Castellamonte per geometri e il Vittorini per ragionieri che vivono nel complesso del Barocchio e Grugliasco. Ma una presidenza si recupera con il nuovo «polo» a Lanzo che riunisce le succursali (anche di Ivrea e Cuorgnè) dell'Alberghiero e magistrale.

Per il resto si tratta di succursali che cambiano l'aggancio con la sede principale sovente lontana, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di territorio. Ad esempio a Torino il liceo scientifico Einstein riceverà il magistrale (ex Gramsci) di via Bologna. Nella provincia, si raggruppano quasi esclusivamente succursali diverse (anche di scuole torinesi) con un istituto già autonomo del luogo. A Susa accade che vadano insieme l'industriale Ferrari, il professionale commerciale e quello industriale. A Lanzo tocca al magistrale unirsi con l'alberghiero e l'industriale. A Settimo vanno insieme le succursali Ferraris e Giolitti, e Rivoli il tecnico Romero riceve la succursale del Bosso. Per queste scuole (eccetto, come abbiamo detto, a Lanzo) nulla si crea e nulla si perde.

Nella fascia dell'obbligo, che comprende insieme alle elementari e medie anche le materne, la situazione è un po' più complicata. Se a Torino le dirigenze passeranno da 95 a 75 con una perdita di 20 posti, nella provincia si passa da 190 a 156. Cioè 34 in meno. Le cosiddette «istituzioni onnicomprensive» e «verticali» passano da 7 a 52. Sono scuole che mettono insieme istituti non omogenei: insieme alle materne ed elementari ci sarà anche la media. Tremendo linguaggio burocratico che entrerà verosimilmente nella terminologia scolastica.

E' questa una prima fase del piano che guarda al prossimo biennio, con la previsione degli alunni. Ma già dopo il primo anno ci sarà revisione sulla base della realtà concreta. Perché se parecchie scuole sono ben al di sopra delle 500 unità minime per l'autonomia, tante sono sul filo del rasoio.

Intanto Cgil, Cisl, Uil e l'autonomo Snals contestano i criteri adottati perché li giudicano troppo severi. Il Consiglio provinciale scolastico, poi, non ha approvato la bozza di piano ritenendolo punitivo nei confronti di tanti direttori o presidi incaricati che dovranno tornare ad insegnare senza poter accedere alla dirigenza. Vedono il pericolo di una «girandola» di presidi (non licenzia) che protrebbero passare dalla città alla provincia. Il presidente Pier Luigi Quaregna ha scritto al ministro per chiedere che vengano stabiliti criteri per salvaguardare la continuità.

Maria Valabrega

Sarà processato il titolare della casa di riposo

Legavano alle sedie i non autosufficienti

Il blitz dei vigili risale al giugno di un anno fa. Con le telecamere erano entrati nella casa di riposo «Casa Mariana» di via Principi d'Acaja 8 e avevano registrato immagini agghiaccianti. Anziani legati a sedie e poltrone. Scarsa assistenza sanitaria. E Antonio De Carlo, il titolare della struttura per anziani, era finito diritto nel registro degli indagati. Il pm Barbieri che ha condotto l'indagine ha chiesto ed ottenuto il rinvio a giudizio. De Carlo sarà processato il 29 gennaio prossimo. Contro di lui una sfilza di accuse. Compresa quella aver legato alcuni ospiti e di aver affidato l'assistenza notturna delle persone anziane e non autosufficienti ad un solo dipendente. Insomma, la «Casa Mariana» sarebbe stata più simile ad un «lager» che ad una casa di riposo. Accuse pesanti dalle quali De Carlo si è sempre difeso con forza. Ma l'inchiesta, iniziata con il blitz a sopresa dei vigili del nucleo di polizia commerciale e amministrativa, ha portato i magistrati a raccogliere decine di testimonianze. Non solo ospiti, molti dei quali sono morti in questi anni, ma anche loro famigliari. Due di loro si sono costituiti parte civile. «Perché queste cose non accadano mai più» si sfoga Antonietta Piu, figlia di una delle pensionate all'epoca ospiti di Casa Mariana. E spiega: «Per mia madre pagavo una retta di più di tre milioni al mese. Ma se volevo assistenza dovevo restare lì io, giorno e notte. L'ho fatto per nove mesi, poi, finalmente sono riuscita a far trasferire quella povera donna».

In questi mesi Antonietta Piu ha scritto un memoriale inviato anche al presidente della Camera Luciano Violante, al ministro per i Problemi Sociali, Livia Turco e quello della Sanità, Rosy Bindi. Pagine strazianti nelle quali ha raccontato decine e decine di episodi. «L'ho fatto - spiega a mezze parole - per ottenere giustizia. E per sollevare la questione delle case di riposo private che spesso funzionano benissimo e sono controllate dal pubblico, ma in molti casi approfittano di chi ha bisogno, spillano denaro e trattano gli ospiti, magari malati e autosufficienti, senza un minimo di umanità». [l. pol.]

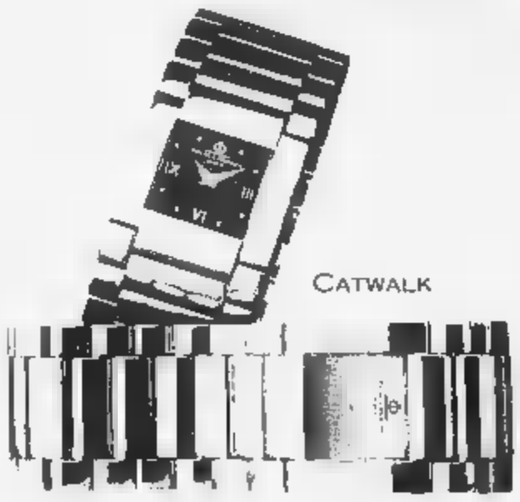
Indagini difficili sull'uomo con mani mozzate

Cadavere bruciato ancora senza nome

E' ancora senza nome il cadavere dalle mani mozzate. Inutili i tentativi dei carabinieri del Nucleo Operativo per attribuire un'identità al corpo ritrovato ieri mattina nella campagne di Alpignano. Alto circa un metro e 65, con ogni probabilità di razza italiana, vestiva un giubbotto scuro. Semicarbonizzato, con i lineamenti distrutti dal fuoco, non aveva con sé alcun oggetto, se si eccettua una cazzuola da muratore, probabilmente usata dal killer per mettere in un sacchetto frammenti di cervello e di teca cranica dopo l'omicidio.

Ci sono comunque alcune certezze. La prima è che quell'uomo è stato ucciso lontano dal luogo dove è stato ritrovato, probabilmente a Torino, e lì condotto attraverso un percorso non disagevole, ma da qualcuno che aveva una conoscenza, almeno sommaria, di quelle zone. La seconda è che il taglio delle mani è stato intenzionale, e non - ad esempio - frutto del successivo rogo nel bosco. Circostanza che ha indotto a cercare di «leggere» questa mutilazione, forse compiuta per punire un gesto che quell'uomo aveva compiuto (un furto? un omicidio?) o forse per impedire una identificazione attraverso le impronte digitali che avrebbero potuto, in qualche misura, sfuggire al fuoco.

Gli elementi sui quali sono possibili ulteriori indagini sono scarsi. Inutile, in questo caso, si rivelerà probabilmente anche il controllo delle arcate dentarie, che risultano praticamente distrutte dai colpi inferti dagli assassini. Così hanno qualche spicco persino le scarpe della vittima, recuperate intatte nel corso della perlustrazione nel boschetto. Quelle scarpe erano state lanciate lontano dal rogo, ma non sembrano - almeno per il momento - offrire indizi importanti. Si tratterebbe di un modello di scarpa di una certa eleganza, ma ampiamente venduto in Italia, in centinaia di negozi. Domani, con l'autopsia, si cercherà anche di risalire alle eventuali etichette rimaste sugli abiti carbonizzati. [a. con.]



BAUME & MERCIER
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830 - GENEVE

OROLOGERIA FAGNOLA TORINO
Torino, Via A. Gramsci 15, tel. 011 533504
Sestriere, G.H. Principi di Piemonte

Specchio dei tempi

«Un referendum in stile svizzero per la sistemazione di piazza Castello?» - «Basta un buon insegnante a tenere a bada qualunque classe» - «Quella targa rubata al Musinè» - «Non dimezzate i parcheggi!»

Un lettore ci scrive:
«Accolgo volentieri l'invito espresso dalla lettrice Carri: a mia opinione, anzi certezza, fin da quando *La Stampa* diede notizia del progetto, purtroppo oggi realtà, della pista di pattinaggio in piazzetta Reale, che decisioni di questo tipo vengano prese con una disinvoltura che non è frutto di ideologie più o meno futuristiche, ma di una totale mancanza di idee.

«Affermo ciò non tanto per "mugugno" ma per esprimere l'insoddisfazione, che riscontro sempre più diffusa, per il modo con cui la mia città viene valorizzata. Quando poi si afferma, come fanno i nostri assessori, che l'idea è approvata da sondaggi, ebbene, mi si accappona la pelle, pensando a come sia facile, giocando sul campione statistico, fare apparire accettato tutto ed il contrario di tutto. Ma perchè, per queste decisioni, non si fa un referendum, in stile svizzero, sentendo l'intera cittadinanza? Forse perché si teme la quantità di "idee geniali" che non sarebbero approvate! Va obbiettivamente detto che in piazza Castello, lato via Po, a fine Ottocento, sorse, per Carnevale, il padiglione del Gran Bogo, come documentano le fotografie dell'epoca: vorrebbero i nostri assessori andarsi a rileggere i resoconti e le critiche espresse allora dalla cittadinanza? Tornando al tema della pista dell'aiuola fiorita (?), prima di queste iniziative sarebbe bene attrezzare aree verdi e sportive in ogni quartiere: la circoscrizione 3 dove abito ha vaste aree, che potrebbero ospitare in permanenza piste di pattinaggio, campi da tennis, palestre prefabbricate ecc..».

Giovanni Bariona

Una lettrice ci scrive:
«Nei giorni scorsi ha fatto parlare di sé, nella nostra città, la scuola elementare Alfieri. Un caso che ha dell'incredibile, con l' "okkupazione" un'aula da parte di un grppo di genitori, che si sono presentati al posto dei figli, rimasti a casa. Ma ce li immaginiamo? Simpatiche casalinghe e seri professionisti, nell'atto di occupare l'aula, come magari facevano da giovani studenti attorno al '68. Solo che allora contestavano il sistema e lo Stato imperialista, mentre oggi il bersaglio è compagna di scuola dei loro figli, troppo vivace e indisciplinata, di cui chiedono esemplare punizione. E così, sotto con l'occupazione! Un attempato "sit-in" per chiedere provvedimenti contro la piccola reproba: un esagerato dispiegamento di forze, degno certamente di miglior causa.

«Ricordo che appena qualche lustro fa bastava un buon insegnante e tenere a bada qualunque classe (peraltro ben più numerosa di quella odierna) senza dover ricorrere a inopportuni interventi esterni. Qualche nota sul diario, e magari un paio di "sgridate", risolvevano ogni problema e la cosa finiva lì.

«Oggi, in tempi di "politically correct", sembra che in luogo dell'autorevolezza degli insegnanti, vi sia solo un'inaccettabile irruzione di genitori stizziti: un muro di adulti contro una bambina di dieci anni».

Segue la firma

Un lettore scrive:
«Con frequenza quasi settimanale salgo al monte Musinè - 1150 m s.l.m. - in Comune di Caselette. Come tanti altri frequentatori considero questa salita una buona "palestra", adatta ad una sana ed economica attività fisica.

«Apprezzo soprattutto il fatto che in cima a questa "palestra" non c'è nessuno che ti offre: anabolizzanti, steroidi, integratori o altro, oggi tanto in voga nelle palestre cittadine, sostanze di cui, forse, si parlerà domani per eventuali effetti collaterali. Quello che mi rattrista invece è il vedere le scritte ingiuriose che continuano ad imbrattare il basamento della Croce, monumento di per sé discutibile, ma che da quasi cento anni, ormai, fa parte del paesaggio.

«Di recente i soliti ignoti, ma la loro vera definizione è ben diversa, hanno asportato una targa con iscrizione, che stava fissata ad un pilastrino di acciaio inox, murato nella roccia il 1° maggio 1989, come recita il "graffito" nella malta del basamento.

«Per portare a termine questa azione, tesa solo a disprezzare il lavoro ed i sentimenti altrui, c'è voluta la volontà, l'impegno ed anche un attrezzo, per ricavarne al massimo la commiserazione sul vuoto che alberga in questi individui.

«Ne valeva pena?».

Carlo Brizio

Un lettore ci scrive:
«Ben venga la sosta a pagamento in corso Galileo Ferraris (da corso Rosselli al mercato della Crocetta) ma perché vietare la sosta nel controviale entrando dal corso centrale?.

«Così si dimezzano i posteggi disponibili!».

Paolo Sordella

Due arresti e 12 denunce, il giro gestito da un esercente con l'aiuto di moglie e madre

Una famiglia tutta casa e usura

Gli interessi fino al 480% l'anno

VENARIA. In poco più di tre anni avevano [illegible] un'organizzazio[illegible] che gli stessi giudici hanno definito «di dimensioni imprenditoriali». Un vero e proprio mercato dell'usura con un volume di affari da centinaia di milioni all'anno, regolato da gerarchie precise: c'e[illegible] i finanziatori, [illegible]li intermedari e gli addetti al recupero. Ciascuno aveva un compito preciso, bastava non sgarrare e il guadagno era assicurato. Tutto [illegible] funzionato finché pochi mesi fa un commerciante di Torino con la passione per il gioco d'azzardo, disperato, ha deciso di raccontare [illegible] sua vicenda ai carabinieri di Venaria: «Sono finito in mano agli usurai per colpa del gioco. Devo sborsare già [illegible] milioni, non so più cosa fare, quelli mi minacciano continuamente, prima o poi mi ammazzeranno. Aiutatemi, [illegible] riesco più a vivere». Lo sfogo faceva subito scattare le indagini dei carabinieri di Venaria, coordinate dal dottor Pacileo, che nei giorni scorsi hanno portato all'arresto di due persone e alla denuncia [illegible] altre 12 con l'accusa di usura [illegible] di associazione [illegible] delinquere.

[illegible] tribunale ha disposto l'ordinanza [illegible] custodia cautelare in carcere per Orlando Sforza, 35 anni, di origine napoletana, residente a Lombardore in via Volpiano 32 e gli arresti domiciliari per Liliana Gandolfi, 45 anni, di Torino, via Principe Amedeo 65, entrambi commercianti. Gli altri indagati, 7 uomini e 5 donne tra i 25 [illegible] i 60 anni di età, sono operai, casalinghe, esercenti.

Una squadra di persone quasi insospettabili che veniva coordinata dallo Sforza, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Nel febbraio del 1995 quest'ulti[illegible] venne arrestato mentre assieme ad altri tre complici stava minacciando un gioielliere in ritardo sul pagamento degli interessi del prestito. Stavolta per smantellare l'organizzazione i militari di Venaria hanno dovuto lavorare per circa sei [illegible]i. Un'indagine complicata, tenuto conto anche dell'accortezza con la quale [illegible] muovevano gli usurai. Per chiudere l'operazione, oltre a pedinamenti, appostamenti, intercettazioni telefoniche, gli inquirenti si sono infilati [illegible] luoghi dove di solito avvenivano i prestiti del denaro. Nella rete dei prestasoldi sono cadute una trentina di persone fra impiegati, titolari di bar, [illegible] cianti, professionisti, giocatori d'azzardo e diversi tassisti di Torino.

[illegible] meccanismo per ottenere un prestito [illegible] semplice. Bastava contattare gli intermediari che gravitavano intorno al banco di frutta e verdura del [illegible] di [illegible] Spezia, gestito da Liliana Gandolfi, o in alcuni bar della città. Altri giravano invece tra i tavoli e all'uscita del casinò di St-Vincent pronti a catturare i giocatori più sfortunati. Il tasso [illegible] interesse applicato [illegible] del 15 per cento all'atto del prestito [illegible] raggiungeva il 480 per [illegible] su base annua, una cifra praticamente quasi impossibile da coprire. Chi non [illegible] [illegible] grado di restituire il denaro liquido veniva obbligato da Sforza e compagni a pagare [illegible] delle soluzioni alternative. Il metodo più usato era quello di far acquistare agli usurati tramite leasing dei beni di lusso che diventavano automaticamente di proprietà dei prestasoldi. Se le vittime, costrette a saldare le rate, tergiversavano, anzi [illegible] di prendere tempo, scattavano le minacce. I carabinieri del nucleo operativo [illegible] radiomobile di Venaria, durante le perquisizioni domiciliari degli indagati, tra cui ci sono pure la madre e la moglie dello Sforza, anche loro residenti [illegible] Lombardore, hanno infatti trovato due pistole giocattolo usate probabilmente dai membri dell'associazione per intimorire chi non voleva pagare.

Azioni dimostrative molto sporadiche: di solito chi si rifiutava di mettere mani al portafogli veniva pestato [illegible] due [illegible] tre recuperatori-gorilla. Ad Orlando Sforza, titolare di tre immobili in città e in Comuni della cintura, i militari hanno anche sequestrato una Porsche Turbo, due Mercedes e una Opel Tigra, macchine di lusso che al pregiudicato servivano per fare una bella vita. Nel suo alloggio sono stati rinvenuti anche tv, orologi, braccialetti e collane, per un valore complessivo di circa cento milioni di lire.

Gianni Giacomino

Orlando Sforza è al secondo arresto

OSSERVATORIO REGIONALE

Un opuscolo per combattere gli strozzini

Prevenire é meglio che curare. L'«Osservatorio [illegible]gionale del Piemonte sul fenomeno dell'usura» si é riunito ieri pomeriggio per ribadire l'impegno dell'organizzazione per il 1999: formazione [illegible] informazione. Le due linee d'intervento sulle [illegible]ali, l'osservatorio - [illegible] per iniziativa della «Fondazione San Matteo, Insieme contro l'usura» e dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale - [illegible] attivo da due anni con iniziative di vario genere: divulgazione di notizie attraverso i media, aggiornamenti sulla legge nazionale sull'usura, rapporti [illegible] le ultime classi delle scuole superiori attraverso il Provveditorato, contatti con le diverse categorie di lavoratori autonomi, convegni e seminari di studio. «Il fenomeno dell'usura sfugge al controllo delle statistiche - spiega Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale del Piemonte -. Le denunce, ad esempio, negli ultimi anni risultano diminuite, ma [illegible] aumentate invece le telefonate di richiesta [illegible] aiuto alle Fondazioni. Segno che il sistema degli usurai si é organizzato [illegible]glio». In Piemonte nei primi sei mesi del '98 sono state arrestate sei persone [illegible] l'accusa di estorsione. Una cifra in calo ma [illegible] [illegible] sufficiente. L'ignoranza resta in molti casi la cattiva consulente di tante potenziali vittime. Anche per questo l'opuscolo curato dall'Osservatorio e intitolato appunto «L'usura, questa sconosciuta», é in distribuzione gratuita a palazzo Lascaris, [illegible] Alfieri 15.

L'incidente [illegible] Robassomero: i pompieri che si calavano con il verricello scaraventati sul greto del torrente

Elicottero rischia lo schianto

Esercitazione, feriti 2 vigili del fuoco

Un elicottero è «impazzito», ieri mattina nel cielo di Robassomero, rischiando di schiantarsi sulle rocce: due vigili del fuoco, che in quel momento stavano effettuando una discesa col verricello, [illegible] stati scaraventati sul greto del torrente Stura. Uno è in prognosi riservata al Cto, l'altro se l'è cavata con qualche frattura.

Per l'equipaggio dell'Agusta Bell 204 Drago 39 quella di ieri mattina era [illegible] missione di routine: «addestramento dei vigili soccorritori all'impiego col verricello», uno strumento che è utile in montagna per soccorrere gli alpinisti rimasti in parete o per operare, comunque, senza [illegible] l'elicottero debba posare i pattini [illegible] suolo. Per ricostruire l'ambiente roccioso, dove di solito si svolgono gli interventi montani, era stata scelta la Stura che in questo periodo ha scarsissima portata d'acqua, nel tratto in cui attraversa il comune di Robassomero.

Ai comandi di Drago 39 c'era in quel momento Dario Cuppone, [illegible] comandante dell'elinucleo dei vigili del fuoco, pilota riconosciuto come espertissimo sia della macchina, sia della zona. Cuppone aveva vicino il secondo pilota Anselmo Spaggiari ed [illegible] bordo c'era anche un terzo pilota, Marco Ostuni, insieme allo specialista Costantino Di Muro. I due vigili soccorritori impegnati nell'addestramento erano Cristiano Marzorati e Cristiano Rovero.

Cosa sia accaduto lo racconta il comandante: «Stavamo effettuando [illegible] manovra di addestramento, già compiuta centinaia di volte. La stessa, per esempio, con la quale abbiamo strappato alla morte sei persone nel fango di Sarno. Dall'elicottero, fermo in overing a 15-20 metri di altezza, stavamo facendo scendere i nostri due colleghi. Il terzo pilota a bordo si [illegible] spostato [illegible] sinistra, per fare da contrappeso, mentre lo specialista assisteva i due vigili, che stavano scendendo legati alla corda del verricello. Improvvisamente l'elicottero ha avuto un assetto inusuale, inclinandosi [illegible] destra di 45 gradi, subito dopo ha compiuto una rotazione di 360 gradi, al termine della quale siamo atterrati. I due vigili che sta[illegible] scendendo sono stati trascinati per metri sul greto del torrente, ed hanno riportato le lesioni urtando contro le rocce».

S'è sfiorata la tragedia? «Sì, perché la corda del verricello è scivolata sul fianco dell'elicottero e si è fermata contro il pattino di coda, a [illegible] di un metro dal rotore di coda. Se lo avesse raggiunto, lo avrebbe staccato di netto [illegible] l'elicottero sarebbe caduto. Con conseguenze immaginabili, visto che avevamo i serbatoi pieni di carburante: sarebbe esploso».

Drago [illegible] è stato sottoposto ad una immediata verifica delle parti aeronautiche: [illegible] cercherà di chiarire subito le cause di quell'«assetto anomalo» che ha condotto ad [illegible]n passo dalla tragedia. Ieri se[illegible] le condizioni dei due feriti sono migliorate.

Angelo [illegible]ti

Uno degli elicotteri usati dai vigili del fuoco per le esercitazioni

ARRESTATO

Coltivava canapa in casa

Il suo nome [illegible] venuto fuori negli ambienti delle sale giochi, delle discoteche e dei locali notturni dove i carabinieri della compagnia Oltredora da qualche mese stavano svolgendo accertamenti. Alcuni giovani [illegible] parlato di «uno che vende marijuana e pastiglie, abita in zona Regio Parco e le piantine se le coltiva lui». Pochi elementi che sono bastati per risalire all'identità del giovane. [illegible] all'alba di domenica è stato arrestato. Massimiliano Rossetti, operaio di 24 anni, custodiva nella casa di via Maddalene 34 [illegible] sacchetto di semi ancora da piantare, mezzo chilo di marijuana già pronta per essere smerciata [illegible] 77 pastiglie [illegible] ecstasy. Durante la perquisizione, gli uomini del capitano Castello hanno anche trovato un manuale stampato in Olanda sulla coltivazione della canapa indiana, coltellini e bilancino per il confezionamento delle dosi e un archivio fotografico delle piantine coltivate, nascoste in una mansarda.

Gli enti pubblici decisi a indicare la politica culturale

Salone del libro, oggi la decisione sul futuro

Riunione operativa ristretta per il futuro del Salone del libro, ieri, a Palazzo Cisterna. [illegible] stamane, alle 9,30, ci sarà [illegible] nuovo incontro: «Per lavorare praticamente e per delineare bene i compiti della Fondazione e quelli della Promotor e di Lingotto fiere», dice l'unica, scarna indiscrezione che esce dai partecipanti dopo molte insistenze, perché la consegna è il silenzio.

Ieri mattina c'erano Rolando Picchioni, sovrintendente della Fondazione, i tre vertici degli enti che l'hanno costituita (Enzo Ghigo per la Regione, Mercedes Bresso per la Provincia [illegible] Valentino Castellani per il Comune), e Alfredo Cazzola, per la Promotor. Di certo c'è stata una spiegazione sulle polemiche dichiarazioni degli ultimi giorni e sulla minaccia di Cazzola di acquistare i marchi del Salone direttamente [illegible] dall'ex patron Accornero. Operazione che però deve fare i conti con la Regione [illegible] tutto il programma fieristico locale e nazionale, che da essa dipende.

Diplomaticamente Picchioni parla di «ampio confronto». Che deve [illegible] anche stato aspro se [illegible] dopo l'incontro, ha voluto parlare. Ma forse così si può arrivare a quella soluzione che è [illegible] sollecitata dagli enti locali [illegible] stamane ci sarà [illegible] nuova riunione.

Potrebbe passare la tesi che vedrebbe la Fondazione dettare una sorta di capitolato di politica culturale sul Salone, appaltandone alla Promotor l'esecuzione tecnica e commerciale. Sistemi simili vengono usati in Francia e in Usa. A questo punto sarebbe solo ormai questione di [illegible] trattativa economica su quanto l'appaltatore Cazzola potrà avere dagli enti locali e dalla biglietteria. E [illegible] questa praticherà prezzi politici o commerciali. L'esempio del Salone del gusto potrebbe dare qualche idea per risolvere la questione. **[g. b.]**

I nomadi ospitati nei campi di Venaria e Torino dovranno andarsene

«Espulsioni? Non possiamo intervenire»

I pretori respingono 90 su 95 ricorsi dei rom

La pretura di Torino ha detto no. Il centinaio di rom dei campi di Venaria e di Torino (via Germagnano) che avevano fatto ricorso contro il decreto di espulsione, si [illegible] visti respingere quasi in blocco l'istanza.

L'ordinanza dei nove pretori torinesi è arrivata tra venerdì [illegible] sabato: su [illegible] domande, ne sono state accolte cinque: tre donne incinte [illegible] due con bambini [illegible] di sotto dei sedici mesi. Tutti gli altri, in teoria, dovrebbero già essere stati espulsi: il termine ultimo per eseguire [illegible] decreto è scaduto il 20 dicembre, domenica scorsa.

Restano «sub iudice» 6 domande giunte in Pretura in un secondo momento: ma tutto lascia credere che la decisione dei giudici - che dovrebbe esserci oggi - non smentirà l'orientamento negativo [illegible] fin qui.

Le motivazioni dell'ordinanza variano in base ai singoli casi e ai diversi pretori, ma in sostanza si reggono su un principio: la magistratura non è legittimata [illegible] entrare nel merito [illegible] decreto [illegible] espulsione.

«Quello che più mi sorprende - lamenta Elvio Rogolino, uno degli avvocati che hanno firma[illegible] il ricorso - è che nessun pre[illegible] ha mostrato l'intenzione di rimettere gli atti alla Corte Costituzionale. Ci hanno solo suggerito [illegible] fare un ulteriore ricorso al Tar».

Per questo ci sono 60 giorni di tempo, [illegible] non è detto che l'Asgi, l'associazione giuristi democratici che ha agito d'intesa [illegible] Rifondazione comunista per aiutare i romeni, non ci pensi.

Intanto la situazione nei campi [illegible] si fa sempre più difficile. Complice il freddo, il decreto di espulsione ha già raggiunto un risultato: circa 20 capi famiglia - cioè in tutto una sessantina di persone - [illegible] ne sono andati. «Mancavano all'appello alla riunione che abbiamo organizzato per fare il punto della situazione», spiega Renato Patrito, della segreteria torinese di Rc, che si [illegible] impegnata fin qui per battere la via del ricorso in Pretura, e che adesso confida nell'ultima spiaggia: la via politica.

Secondo l'articolo 19 della legge 40 (la Turco-Napolitano), il permesso [illegible] soggiorno può essere concesso, [illegible] non altro, «a fini umanitari». E' quello che sta cercando di ottenere Rc, con l'appoggio [illegible] [illegible] laiche e cattoliche tra cui il gruppo Abele di don Ciotti.

[illegible] questo si pronuncerà mercoledì la commissione parlamentare: da Roma giungerebbero segnali confortanti in tal senso, si parla di un interessamento diretto del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino. Ma da domenica scorsa, per le istituzioni italiane, i rom so[illegible] ufficialmente fuorilegge.

AIRARGENTI
Argentieri in Torino
Augura alla Affezionata Clientela un Sereno Natale e un Prospero Anno Nuovo
C.SO S. MAURIZIO, 15 - TORINO
TEL. (011) 8172987 - FAX (011) 882338

PAISSA
è lieta di proporvi la nuova gestione del ristorante
Gatto Bianco
Colle della Maddalena, 1764
MONCALIERI
Per prenotazioni telefonare al n° 011/8610330 oppure rivolgersi presso Paissa P.za S. Carlo al n° 011/532127

MENÙ PRANZO DI NATALE 1998
TERRINA DI STORIONE CON SALSA DI CORIANDOLO
GAMBERI BRASATI AL VIN SANTO
COTECHINO CON SFOGLIATA DI LENTICCHIE
TORTELLI DI ROBIOLA ALLE ERBE
TAGLIATELLE AI FUNGHI
CAPPONE ARROSTO CON SALSA BORDOLESE E PATATE DUCHESSA
DELIZIE DI NATALE CON CREMA ALLO ZABAIONE
CAFFÈ
£ 60.000

CENONE DI FINE ANNO 1998
SALMONE AFFUMICATO DI SCOZIA
ROTOLO DI CONIGLIO ALL'ACETO BALSAMICO
SFORMATINO DI PORRI CON CREMA DI FORMAGGIO
TORTINO DI FUNGHI
GNOCCHETTI ALLA PARIGINA
MACCHERONCINI AL RAGÙ D'ANATRA
CARRÈ DI VITELLO AL BAROLO CON FLAN DI SPINACI
DOLCE D'AUGURI AL CIOCCOLATO
CAFFÈ
[illegible] 140.000
SERATA CON INTRATTENIMENTI E MUSICA DAL VIVO
PAISSA - P.zza S. Carlo 196 10128 TO - C.so De Gasperi 24 50810 VC - C.so Pastrengo 7 10100 TO

DE FAZIO
NUOVO STARTAC 130 GSM
L. 999.000
MOTOROLA LE TUO «U»
CENTRO [illegible]

Grandi offerte Natale '98
europhoto
[illegible] HI-FI VIDEO-TE[illegible]NIA OTTICA [illegible]
[illegible] CHROME 135/36 cad. L. 6.500
min. 10 pezzi+orologio
KODAK GOLD ZOOM 135/36 cad. L. [illegible]
min. [illegible] pezzi+orologio
[illegible] 135/24 cad. L. 4.000
min. 5 pezzi+orologio
[illegible] II [illegible] 135/36 cad. L. 6.600
min. [illegible] pezzi
FUJI [illegible] 50 135/36 cad. L. 11.800
min. 10 pezzi
FUJI [illegible] 100 135/36 cad. L. [illegible]
min. 10 pezzi
[illegible] SUPERIA 100 bipack cad. L. [illegible]
[illegible] film 135/36 + 1 film 135/24
OROLOGIO KODAK Fashion Time
* COMPRESO NEL PREZZO PER LA QUANTITÀ [illegible] NELL'OFFERTA (esclusivo con orologio per clienti)
EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:
C.SO SIRACUSA 196, tel.011.311 51 04 56

Gli assessori al Lavoro di Provincia e Comune: la situazione si sta aggravando

In aumento le aziende a rischio

Gli esuberi sono oltre 1600

Non è la situazione drammatica del '92-'93, ma nelle ultime settimane è stato uno stillicidio di crisi aziendali: esuberi, cassa integrazione, rischio di chiusura. L'assessore al Lavoro della Provincia, Barbara Tibaldi, commenta con preoccupazione: «La cosidetta "vertenza Torino" si sta aggravando non solo nella quantità di esuberi - che sono circa 1.600 - ma anche per alcune altre situazioni: c'è la cassa a zero ore alla Fiat, serio rischio di ridimensionamento di Eni e Enel, preoccupazione sul futuro della Rai con 600 posti a rischio e per la Teksid Ghisa di Carmagnola con 1.100 dipendenti, poca chiarezza sulle prospettive di Alenia Aeronautica che ha 380 addetti e di Alenia Spazio».

Aggiunge: «Sono coinvolti i settori strategici dell'informatica, della componentistica auto, delle comunicazioni, del settore aerospaziale. E questo rende la crisi più preoccupante». E Tibaldi rilancia una proposta che da tempo: «Per questo noi proponiamo di costruire un tavolo che, a partire dall'impegno degli enti locali e del governo, definisca una ipotesi di sviluppo anche occupazionale per un Nord-Ovest che, schiacciato da pesanti processi di deindustrializzazione, rischia di cessare di essere quell'area strategica che è da sempre patrimonio dell'intero Paese».

Molto preoccupato anche l'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin, che condivide la proposta di Tibaldi, ma non nasconde ormai una certa sfiducia: «Sono mesi che tutti ci parliamo addosso con l'idea di fare un tavolo, ma non si è fatto nulla. Il problema del nuovo profilo di Torino non è stato per nulla risolto». E analizza: «Pensavamo che il lungo processo di ristrutturazione fosse finito negli anni '95-'96 e invece non è così. E in più c'è un grande interrogativo: questi processi sono un atto finale o l'inizio di un nuovo ciclo di ristrutturazioni? Poi c'è il punto di incertezza dell'auto: stiamo aspettando di vedere come si uscirà dalla cassa integrazione e si affronterà il '99».

Alle 9,30 a partire dal Municipio - dove da venti giorni montano un presidio - parte una manifestazione di disoccupati a cui aderiscono, tra gli altri, partiti di sinistra e Cgil-Cisl-Uil. Alle 11,30, alla Galleria d'Arte moderna, incontro con gli assessori al lavoro degli enti locali.

Riflessiva l'analisi del presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, che rileva: «Ci sono crescenti difficoltà per le imprese che operano su mercati sempre più globalizzati e concorrenziali e quindi tutti i segnali di crisi devono essere valutati con la attenzione».

Ma una nota di ottimismo c'è: «L'industria torinese ha in sé le capacità di reagire alle crisi. Naturalmente in molti casi questo può non essere sufficiente se non adeguatamente supportato da [illegible] di riduzione della pressione fiscale o di sostegno agli investimenti».

L'ufficio studi dell'Unione industriale rileva che il numero di aziende che ricorre alla cassa integrazione è cresciuto di poco e rimane su livelli contenuti: intorno al 10% contro il 20-25 delle fasi recessive. Nei primi dieci mesi del '98 le ore di cassa sono state 8 milioni, nei primi Anni '90 erano fino a 61 milioni. Inoltre secondo l'ufficio studi tra gennaio e settembre '98 i nuovi ingressi al lavoro sono stati 105.779 e le cessazioni 80.673.

Marina Cassi

I punti di crisi

Centro agroalimentare	51 licenziamenti nel '99
Carello Clr di Coazze	licenziamenti
Bull	48 esuberi
[illegible]	in cassa a rotazione
Tekfor di Buttigliera	200 in cassa
Op Computer	451 in cassa
Snos	100 in mobilità
Ilva	320 a rischio
Saipa di Orbassano	19 esuberi
Fiat Avio	280 esuberi
Aurora di Settimo	33 in mobilità
Ast	550 a rischio
[illegible]	250 a rischio
Trw Sabelt	250 a rischio

[Fonte: Assessorato al Lavoro Provincia di Torino]

Barbara Tibaldi
assessore al Lavoro della Provincia
«Uno stillicidio di crisi aziendali nelle ultime settimane»

«Un patto per lo sviluppo»

Tom Dealessandri (Cisl): basta con le parole, passiamo ai fatti

Si potrebbe fare come a Roma dove, per ricontrattare il patto di concertazione nato nel luglio del '93, governo, sindacato confederale e parti sociali sono riuniti non-stop. A Torino si tratta di elaborare, dopo oltre un anno di riunioni, un patto per lo sviluppo. Lo propone il segretario Cisl, Tom Dealessandri.

Perché questa proposta?

«Perché c'è urgenza. Quella di Torino è la più grande area deindustrializzata in Europa e coinvolge due milioni di persone. Sono anni che la situazione è questa, ma - tolto l'inserimento nell'obiettivo 2 dell'Unione europea che ha attivato anche finanziamenti locali - si sono fatti per lo più discorsi, non un vero patto per lo sviluppo».

Si è discusso a lungo se realizzare un contratto d'area o un patto territoriale, ma non si è trovata intesa tra le parti.

«Si è perso tempo. Infatti ho detto: "Smettiamo di ragionare sullo strumento, ragioniamo su che cosa vogliamo fare". Adesso finalmente siamo usciti da questo imbuto».

Quando in primavera ci fu la visita di Prodi però eravate riusciti a decidere che parlava il sindaco a nome di tutti; quindi una intesa si era arrivati».

«Sì. E Prodi ci aveva anche detto che avrebbe individuato una persona, probabilmente un sottosegretario, interlocutore stabile per Torino. Però Prodi è caduto e adesso si deve ricominciare. Il problema adesso è stringere; penso alla revisione dell'accordo del 23 luglio. Le posizioni sono distanti, però dal momento che c'è la volontà di rifarlo, si è scelto di trattare a oltranza».

Lei pensa che a Torino si sottovaluti il valore della concertazione?

«Sicuramente non si crede che la concertazione sia "quid" in più. E, infatti, si sottolinea pochissimo che l'unica cosa fatta sia l'Istituto per gli investimenti (Itp), nato dalla concertazione tra sindacato e Unione industriale che ha coinvolto Comune e Regione e Unione Europea».

In sostanza che cosa dovrebbe dire questo patto?

«Che Torino ha un deficit di sviluppo e una crisi che, a partire dall'80 e con una acutizzazione nel '92-'94, continua; che perde posti di lavoro oggi dopo persi 150 mila in vent'anni. E in una situazione questa si dovrebbe fare un patto ogni anno per 5-5 anni».

Lei che tempi ipotizza?

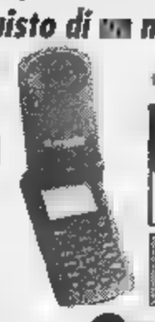
«Non si può andare oltre gennaio, febbraio al Entro allora dobbiamo dire a Regione e governo che cosa vogliamo fare; solo così si può mettere Torino all'attenzione del Paese».

Il patto non si è fatto anche per incomprensioni tra le parti?

«Ciascuno è molto geloso delle propria posizioni; invece per fare un accordo così impegnativo ci vuole soprattutto la volontà di trovare una sintesi». [m. cas.]

RINNOVA IL TUO "TACS" A L. 150.000

Fino al 31/12/98 valutiamo il tuo cellulare TACS usato, attivo in rete £. 150.000, per l'acquisto di un nuovo cellulare della gamma TACS TIM (cambio seriale gratuito).



L. 580.000
L. 430.000 IVA COMPRESA
MOTOROLA STAR TAC
CENTRO TIM

Grande marvin
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

Ristorante Mediterraneo
Gran cenone di fine anno a "Tutto Pesce"
musica ascolto
Auguri a tutti i nostri clienti
C.so Bramante, 81 - Torino
tel. 011/663.19.80 - 663.48.69

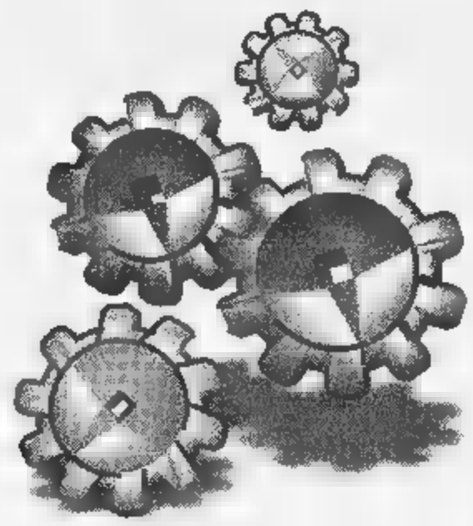
Salone LA STAMPA
Via Roma - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

PIATTELLE BAGNI
Nuova esposizione
provera & c.
T -Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.3
Internet: http://www.show.it/provera/

Specchio LA STAMPA
PRIMISSIME
L'incantesimo del lago 2
Specchio + LA STAMPA + videocassetta
sole 14.900 lire
Da sabato

Fiorio snc
CENTRO TIM
TELEFONI CELLULARI E ACCESSORI
ATTIVAZIONI, CONTRATTI, MIGRAZIONI
TIMCARD, RICARICHE
FAX, SEGRETERIE, CORDLESS
CENTRALINI
ANTIFURTI PER ABITAZIONE
Via Nizza, 340/m-l
Tel 011/66.47.617
Fax 011/69.62.002
TORINO
EMAIL FIORSNC@TIN.IT
Telea
Via Patrioti, 9
Tel 0182/55.85.16
Fax 0182/54.59.82
ALBENGA
EMAIL FIORIOAL@TIN.IT

CENTRO TIM
Fiorio snc



La competenza è una abitudine.
ti sei perso nella foresta di offerte?
vai alla deriva tra vortici di parole e contratti ?
fatti guidare da chi ha a cuore la soddisfazione del proprio cliente.
Nuova tariffa Business PIU' 400 lire/min. (IVA 20% esclusa) dal lunedì al venerdì 200 lire/min. (IVA 20% esclusa) weekend e festivi + 200 (+ IVA 20%) alla risposta; **dedicata a chi telefona molto:senza fasce orarie e soprattutto sconto del 50 % sul traffico eccedente le 300.000 bimestrali** solo traffico nazionale IVA esclusa!
ovviamente , scegli un telefono tra le offerte di Fiorio..
MOTOROLA CD 920 TIM £. 720.000
TIMMY NEC 2000 Dual Band TIM £. 650.000
TIMMY MOTOROLA VIP 8900 Dual Band TIM £. 540.000
TIMMY BOSCH DUAL COM 738 Dual Band TIM £. 390.000
Ricordati pero' che Tim avvierà commercialmenrte il servizio gsm 1800 a partire dal 1 gennaio 99..non c'è molto tempo, il futuro arriva.
I TUOI BIORITMI SONO ALLE STELLE...SE COMPRI UN TELEFONO DUAL BAND TIM, FIORIO TI REGALA UN CAVO AUTO E UNA CUSTODIA..INSOMMA,COSA VUOI DI PIU' ?
La rete GSM TIM copre l' 82% del territorio e il 98% della popolazione
La rete TACS di TIM copre l' 80% del territorio e il della popolazione
Dati aggiornati ottobre 1998

Risparmi per 3 miliardi. Polemiche per l'acquisto di una rivista

«I mercati li pulirete voi»

L'annuncio del Comune ai grossisti

Ultimo consiglio comunale del 1998, ieri, una Sala Rossa zeppa d'impegni, di interpellanze e delibere dell'ultima ora. Ma il dibattito più polemico - e non fra maggioranza ed opposizione, tra assemblea giunta - si è svolto su un'interpellanza generale (alla quale per regolamento possono intervenire tutti i gruppi) sull'acquisto 5 mila copie del settimanale «Liberal», inserto sulla città dal titolo «Vuoi tu Torino per il 2000...».

Altre interpellanze sulla distribuzione del latte in chiuse traffico (presentate da Forza Italia a firma Cantore, Fucini, Dondona, Patriarca); discussioni sul «blocco» alle per lo smog, sulle delibere per un'Agenzia di controllo sull'efficienza dei servizi erogati al cittadino e per dare regole alle «procedure contrattuali» grado di consentire l'inserimento al lavoro di persone svantaggiate appartenenti fasce deboli, presentata dall'assessore Bruno Torresin. Decisione contrastata, quest'ultima, sulla quale l'opposizione ha mantenuto numerosi emendamenti, nonostante la materia fosse già più che approfondita in commissione. Infine via libera al progetto di riqualificazione della Basilica Superga, finanziata con 4,2 miliardi delle legge sul Giubileo.

Nel pomeriggio, inoltre, si è svolta una riunione della commissione per i mercati all'ingrosso, presenti il city manager, Cesare Vaciago, l'assessore Fiorenzo Alfieri e i consiglieri comunali Chiavarino e Branciforte. In discussione il fatto che dal 31 gennaio gli operatori dell'ortofrutta, del mercato ittico e di quello dei fiori, dovranno provvedere in proprio alla pulizia delle rispettive aree di vendita. Per ragioni di bilancio - e di tagli - il Comune, e per esso l'Amiat, non si dovrebbe più accollare quest'onere che, in termini finanziari comporta una spesa complessiva di 3 miliardi 150 milioni: 2,3 per il mercato di via Giordano Bruno; 350 milioni per quello dei fiori mezzo miliardo per l'ittico.

L'assessore **Bruno Torresin**

Di fronte alla protesta degli operatori («Il Comune può annunciare adesso un provvedimento che diverrà esecutivo fra poco più di un mese»), Chiavarino Branciforte hanno chiesto che l'amministrazione e l'Azienda di via Germagnano trovino un accordo con i commercianti e con l'Apgo, ovvero con l'associazione che ragruppa i grossisti, i quali, fine (se previsioni municipali si avvereranno) dovranno affrontare nuove spese per traslocare da via Giordano Bruno all'Agroalimentare di Grugliasco.

Ma, per tornare ai lavori della Sala Rossa, come detto, l'argomento che più ha «catturato» l'attenzione dell'assemblea è stato l'acquisto di mila copie del settimanale «Liberal», spesa milioni mezzo. Pochi spiccioli se raffrontati ad altri problemi miliardari che ad seduta passano all'esame del Consiglio. Tant'è: la spesa per «Liberal», in questa vigilia di Natale, è diventata fondamentale. Anzi, «un errore» così «macroscopico» da meritare interpellanze sia dell'opposizione, sia della maggioranza.

«L'ha deciso il dirigente Anna Martina», hanno detto numerosi consiglieri, sul quale il Ds, Giorgis, ha avuto dubbi a chiedere «quantomeno un richiamo» da parte del sindaco. Castellani, sollecitato rispondere da una vera propria raffica di critiche, prima ha spiegato l'iter dell'operazione: «Liberal aveva annunciato voler redigere una serie di speciali sulle città italiane, fra cui Torino. E noi abbiamo accolto l'iniziativa allo scopo di far conoscere una città che, per altro verso, ha poca audience sulla parte nazionale dei media. In cambio la rivista ci propose di acquistare un certo numero di copie: invito accolto. Analoga operazione fu fatta nel '96 con il Sole-24 ore, ma in quell'occasione anziché copie pagammo una o due pagine di pubblicità al quotidiano».

Poi, nella replica ha ammesso: «C'è stato errore, soprattutto di valutazione. Errore che forse non avremmo commesso se ci fossimo formati a riflettere quanto poteva rivelarsi avventurosa un'operazione che la città non poteva, né, giustamente, voleva controllare».

Durante il dibattito Mariangela Rosolen (Comunisti italiani), Michele Paolino (Alleanza per Torino), Bepi Dondona (Forza Italia), i Ds Giorgis Borgogno, Ghiglia e Ventriglia per An, il verde Viale e Battuello (Cdu-Udr) hanno contestato un'iniziativa che offre uno spaccato di città non vero e nemmeno troppo lusinghiero.

Dove finirà questa pubblicazione? In origine avrebbe dovuto servire come arricchimento dei punti d'informazione della città. Ma dopo la seduta di ieri... Chissà.

Giuseppe Sangiorgio

Volo cancellato, proteste

La compagnia aerea Meridiana (ex Alisarda) continua nella serie negativa su Caselle. Ieri volo Catania-Torino delle 20,05 è stato cancellato all'ultimo momento «per motivi tecnico-operativi». I 46 passeggeri che prenotati, che sarebbero dovuti arrivare a Caselle alle 21,55, sono stati invece imbarcati un volo Alitalia per Malpensa. Risultato: invece di arrivare Caselle alle 21,55 ci giunti dopo un faticoso viaggio in pullman da Malpensa solo alle 2,15. All'aeroporto di Catania-Fontanarossa il personale Meridiana ha spiegato agli irritatissimi passeggeri che il velivolo, un Md80 da 150 posti, aveva dei problemi tecnici. «Ma da fonti dell'aeroporto abbiamo saputo che eravamo troppo pochi per giustificare il volo, mentre l'aereo dell'Alitalia per Malpensa quasi vuoto», dice uno dei 46 malcapitati.

Servizi scadenti nella casa albergo: deve decidere Roma

La casa-albergo delle Poste di via Ivrea 24 è riservata ai dipendenti in attesa trasferimento Comprende 272 alloggi di cui centinaio occupati Gli inquilini lamentano la precarietà dei servizi

«Sistemate gli alloggi»

Gli inquilini contro le Poste

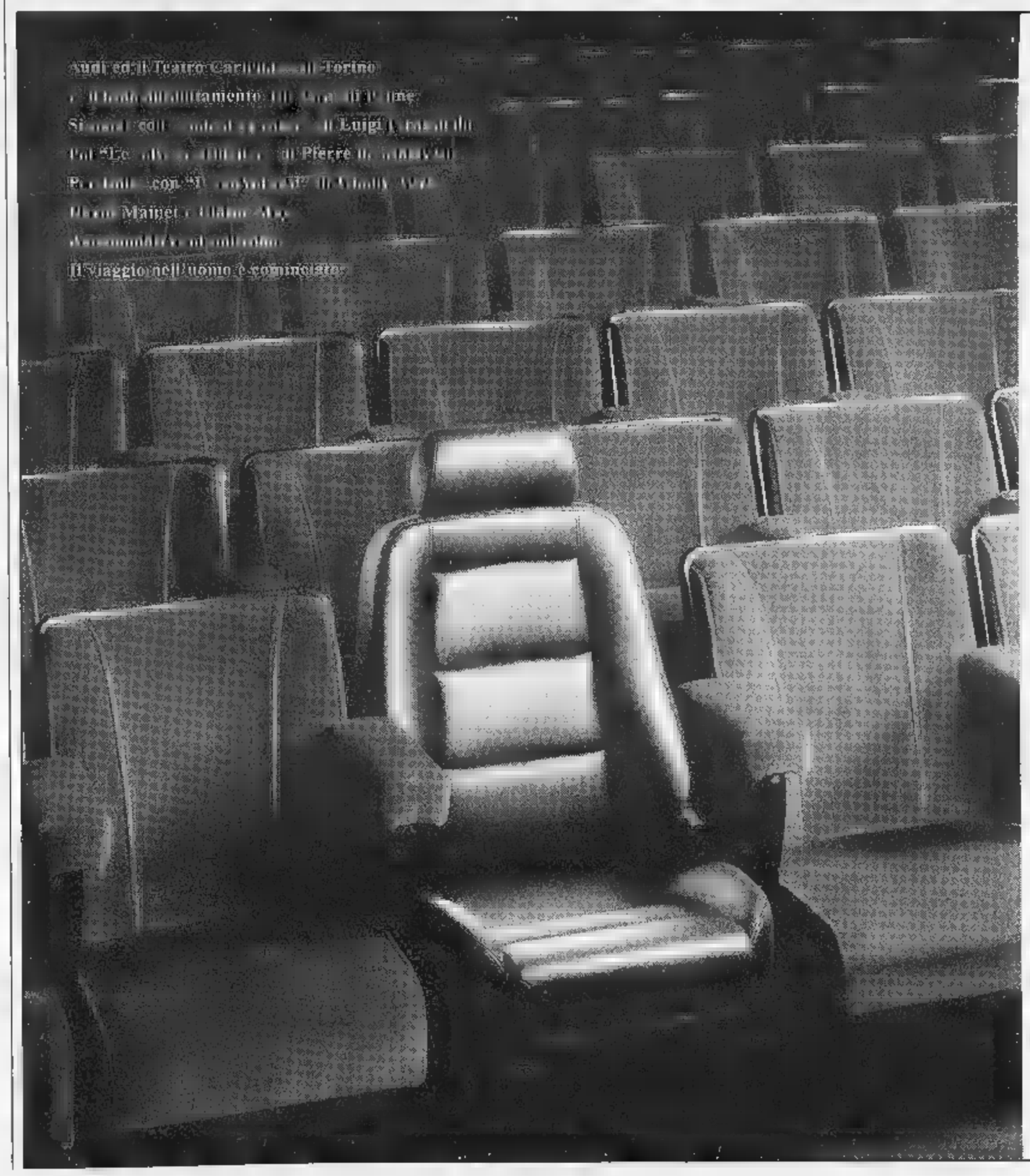
Disagi, proteste, esposti in Questura. Acque agitate in via Ivrea 24, sede della casa-albergo per postelegrafonici: 272 appartamenti, centinaio occupati. A ottobre è stata tagliata e poi reintegrata l'acqua calda, lo stesso nei giorni scorsi con le linee telefoniche: casi emblematici dei disagi vissuti da chi abita l'immobile, protestano gli inquilini.

L'edificio - destinato alla sistemazione temporanea dei dipendenti in attesa di trasferimento o di accedere per bando a uno degli alloggi di servizio dell'Ente - sarebbe discreto. Di proprietà delle Poste, era stato affittato all'Istituto postelegrafonici, che a sua volta aveva stipulato con la società Emilcarbo un contratto per la gestione di tutti i servizi: portineria, riscaldamento, etc. Nel dicembre '97 l'immobile torna alle Poste. I disagi veri e propri iniziano da ottobre, data in cui la Emilcarbo - cessato il contratto - lascia filiale di Torino a gestire l'emergenza in attesa che da Roma venga indetta una nuova gara d'appalto. La strategia consiste nello stipulare convenzioni provvisorie con alcune società ma scomparsa del precedente gestore - intestatario di tutti i contratti -, e lo scorporo dei vari servizi - ora affidati a società diverse -, creano una confusione che non mette al riparo da sorprese come quella di mercoledì scorso, quando la Telecom ha interrotto alcune linee.

Risolto il problema permane il malessere, complici altri inconvenienti legati alla scarsa manutenzione dell'edificio: perdite al pian terreno, vani mai completati, mai mere malridotte... L'ultimo esposto è stato presentato mercoledì al commissariato Barriera di Milano. Oggetto di denuncia, l'equivoco con la Telecom più una sfilza di altri problemi: l'«arbitraria eliminazione» di servizi come il cambio settimanale di biancheria e la pulizia interna degli alloggi; pretesa che gli inquilini canone di 320 mila lire mensili; i costi supplementari imposti a chi desidera ospitare per qualche giorno i familiari.

E le Poste? «La prima ad essere seccata sono io - sbotta la signora Asquino, responsabile settore contratti presso la filiale di Torino -, aspettiamo indicazioni da Roma. Comunque le linee sono state ripristinate». E le altre accuse? «Abbiamo regolare contratto con una lavanderia. La pulizia, invece, si fa nelle parti comuni, le stanze vengono pulite prima che entri l'inquilino, poi tocca a lui occuparsene». Quanto all'affitto, «il canone sarebbe 320 mila lire ma questi signori, quando lo versano, non ne pagano più di 200 mila. E dico come lasciano gli appartamenti...». Ultimo tasto, il supplemento famiglie: «Vale solo per chi ha un affitto trimestrale. Il regolamento non prevede l'accoglienza anche per i parenti, ma chiudiamo un occhio. Insomma, cosa pretendono? Qui c'è gente che vive da 10-15 anni, altro che sistemazione temporanea». Raccolti in un comitato, gli inquilini chiedono un incontro, in assenza del quale si rimettono agli esposti: una brutta gatta da pelare.

Alessandro Mondo



Ivrea, presa di mira anche la sede di An. Città paralizzata e traffico in tilt

Uova e pomodori sul liceo privato

Durante il corteo studentesco

IVREA. Potrebbero scattare una denuncia nei confronti di alcuni giovani che ieri mattina a Ivrea, durante la manifestazione organizzata dal coordinamento studentesco, hanno lanciato uova e pomodori contro la sede di An e contro il liceo linguistico privato «Vittoria». «Gesti ingiustificabili, che si commentano da soli», tuona il segretario cittadino di An, Alberto Tognoli. La polizia sta cercando di identificare i responsabili dalle foto scattate dagli agenti in borghese, mischiati tra i manifestanti. «Forse qualcuno ha esagerato», ammette dopo una ragazza che aderisce al coordinamento. Ben è iniziata dunque nel migliore dei modi la giornata che ha visto gli studenti protagonisti sfilare in due cortei distinti, uno al mattino, l'altro il pomeriggio promosso dal liceo classico «Botta» con la cioccolata lungo il cuore della città.

Due manifestazioni volute per dire no ai finanziamenti statali alle scuole private e che almeno in un intento sono riuscite: cioè quello di paralizzare per delle ore l'intera città (i negozi, nonostante fosse lunedì, sono rimasti aperti per la corsa ai regali di Natale), scatenando la rabbia degli automobilisti bloccati nel traffico. Tant'è che qualcuno si è anche domandato se era il caso che venissero concessi i permessi ai manifestanti. Che, in particolare nella mattinata (a malapena gli studenti in corteo raggiungevano le cinquanta presenze, eppure la città è rimasta paralizzata due ore) hanno dato vita a una sfilata condita di slogan volgari e privi di fantasia con lancio di uova (uno ha colpito anche un agente della Celere), pomodori e petardi. Di fronte al liceo «Vittoria», in piazza Castello, non sono mancati attimi di tensione quando un gruppo di studenti ha tentato un'irruzione. Tentativo subito sedato dalle forze dell'ordine. Poi la prima manifestazione si è scelta in piazza di Città intorno alla mezza.

Diverso, e sicuramente più originale, il secondo corteo: quello del pomeriggio che si è mosso un'ora in ritardo (alle 18,30) rispetto alle previsioni. Centocinquanta fiaccole accese per dare visibilità ad una sfilata (a cui hanno aderito anche alcuni genitori e insegnanti) che anche in questo caso ha paralizzato la città ma che almeno ha evitato provocazioni e lancio di uova e pomodori. Qualcuno del coordinamento studentesco ha voluto infine sottolineare che le due manifestazioni, seppur organizzate in momenti separati della giornata, avevano le stesse finalità. Infine una considerazione di carattere politico: i manifestanti, al mattino, era presente anche il neo assessore di Rifondazione Comunista Salvatore Rao, che ha distribuito volantini per solidarizzare con la protesta studentesca.

Giampiero Maggio

Salvatore Rao ha partecipato al corteo degli studenti di Ivrea contro i fondi alle scuole private

CHIVASSO

Auto tampona tir: un ferito

CHIVASSO. Spaventoso schianto ieri alle 14,30 sulle corsie per Milano dell'A4 sotto il ponte della strada che da Chivasso porta alla frazione Montegiove. Caterina Fassio, 46 anni, residente a Rivoli in via Stresa 28, al volante della sua Renault 5, ha tamponato un autoarticolato Mercedes della Borghi Autotrasporti. Al volante c'era Giuseppe Farina, 48 anni, residente a Torino in via Breglio 70. La Fassi è stata estratta dall'abitacolo accartocciato dai vigili del fuoco. La donna, dopo le cure dell'équipe del 118, è ricoverata al Cto in prognosi riservata.

Da Italia Nostra critiche al Comune

«Piazza Castello così è uno scempio»

«Italia Nostra» giudica uno scempio» il riarredo che il Comune ha avviato in piazza Castello. All'«Associazione nazionale per la Tutela del Patrimonio storico artistico e naturale» non piacciono nel modo più assoluto le scelte urbanistiche decise dalla giunta per abolire il traffico rotatorio intorno a Palazzo Madama. «Italia Nostra» sostiene che con i progetti di abbellimento in atto viene di fatto «smembrata una consolidata unitarietà architettonica ed urbanistica in tre aree differenziate»: «una sacrificata ad una caotica viabilità; un'altra abbandonata a parcheggio, infine una terza arredata con giardinetti a rotazione e fontane fantasiose».

Secondo l'associazione tali scelte «nel loro insieme rompono prospettive, presenze, proporzioni di particolare armonia e di sicuro equilibrio estetico, nate a testimonianza di epoche storiche significative per la formazione della città». «Si rimane senza parole - aggiunge Italia Nostra - a fronte dell'ultima, assurda, ineffabile invenzione della pista di pattinaggio» realizzata per i mesi invernali in piazzetta Reale. «Per di più "venduta" - incalza la critica di Italia Nostra - come simbolo di Torino a sostegno del valore ambientale della candidatura alle Olimpiadi del 2006»!». Italia Nostra chiede pertanto «a chi ha il compito di tutelare il patrimonio e a chi ha la responsabilità di governarlo, di fermare questo insensato progredire degli usi impropri».

Saranno guidati per decidere dove installarle

I bambini realizzeranno dieci meridiane in città

Dieci meridiane nei dieci quartieri torinesi, pensate e realizzate dai bambini delle medie e delle elementari. Coordinatore del progetto l'architetto Alessandro Brunetto. Sponsor l'Italgas. L'iniziativa è stata presentata ieri in Sala Colonne dall'assessore Paola Pozzi. «Fa parte di quella serie di iniziative che il Comune offre alle scuole per la più forte presenza sul territorio, per aiutarli ad amare il luogo in cui vivono».

I ragazzini al rientro dalle vacanze invernali cominceranno a scoprire, in classe, che cos'è la meridiana. Nell'era tecnologica, capire il misteri di come si può conoscere l'ora guardando il sole, può essere affascinante, più di un video gioco. Poi i bambini saranno guidati alla scoperta del quartiere per decidere dove posizionare la meridiana. E lì lavoreranno per la realizzazione.

A lavoro ultimato ogni meridiana sarà posta su un doppio pilone di acciaio cementato a terra. Ognuna diversa dall'altra, perché rifletterà il pensiero dei creatori. Che sono i ragazzi delle elementari Francesco d'Assisi, Sclarandi, Dewey. E delle medie Luini, Martiri del Martinetto, Croce, Manzoni, Vico, strada Castello di Mirafiori.

Critico musicale

Enzo Restagno direttore artistico della Ricordi

Enzo Restagno, 57 anni, torinese, con Roman Vlad direttore artistico del festival «Settembre Musica», entra a far parte della storica Casa Ricordi e con un incarico importante e delicato: quello di curarne la direzione artistica. La sua nomina è stata annunciata ieri nella sede Ricordi a Milano. Critico musicale, docente di Storia della musica al Conservatorio di Torino, saggista, autore di libri, Restagno, dai 13 anni mente di «Settembre Musica», è autorevole ambasciatore musicale. Invitato negli Usa, Cina, Giappone, Francia, Germania, ha portato a Torino i maggiori compositori.

Statale del Moncenisio

Tre soldati feriti in uno scontro a Sant'Antonino

SANT'ANTONINO. Tre militari della 34ª Compagnia Alpini di Oulx l'altra sera sono rimasti feriti in un incidente a Sant'Antonino di Susa. Giuseppe Villani, 22 anni di Benevento, alla guida di una Fiat Tipo, viaggiava verso Torino sulla statale 25 del Moncenisio quando si è scontrato con un'Audi che sviltava verso Sant'Antonino. I tre militari feriti oltre all'autista della Tipo, Berardo Secone, 19 anni di Teramo e Salvatore Papale, 19 anni di Scordia (Catania). E' invece rimasto illeso il conducente dell'Audi: Marcello Catania, 37 anni di S.Antonino. Sono intervenuti i carabinieri di Borgone.

A Buttigliera Alta

Protezione civile: c'è la sede per i volontari

BUTTIGLIERA ALTA. Il comune di Buttigliera Alta ha presentato il piano di protezione civile della città e contemporaneamente ha assegnato la sede ad un gruppo di volontari che da anni operano in questo settore. L'associazione «C. B. Club Il Marinaio», lavorerà con l'intento di formare un gruppo valido di volontari pronti ad intervenire nel caso di calamità. Il coordinamento opera nell'ex palazzo comunale, dove è stato installato un centralino, personale pronto a captare le emergenze e gli eventuali segnali di pericolo provenienti dai vari centri di protezione civile, locali, provinciali e regionali.

IN BREVE

■ **ELEZIONI.** Sono state elette le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu); alla lista di Fim-Fiom-Uilm è andato il 57% e 3 Rsu, alla Fismic il 42% e 1 Rsu.

■ **LUVERA.** Le hanno salvate gli agenti, rischiavano di morire intossicate dal monossido di carbonio provocato da una stufa a gas difettosa. Sono due ragazze nigeriane, Edith Arasomwan, 21 anni e Okumawa Omoyelmi, 20. Abitano in un alloggio di via Guastalla. L'intervento degli uomini delle volanti la scorsa sera, alle 22. Le due ragazze sono state soccorse, accompagnate al Martini. Dopo le cure sono state giudicate fuori pericolo.

■ **BANCA.** Si inaugura stamane in via Bianchi 44 ang. via Cappelli l'Agenzia n.7 della Banca Monte dei Paschi di Siena.

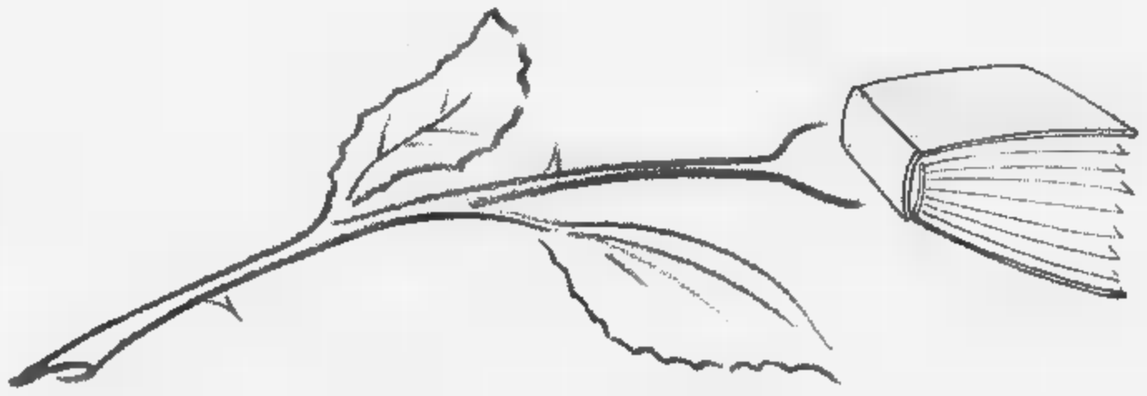
■ **TRUFFE.** Attenzione alle truffe. Il responsabile di Medicina Legale dell'Asl 4 informa i cittadini che «sedicenti funzionari dell'Ufficio Invalidi» stanno richiedendo appuntamenti a domicilio per la raccolta fondi da utilizzare per l'acquisto di un automezzo per portatori di handicap. L'Asl 4 però è estranea all'iniziativa.

■ **RADICALI.** Alle 21 presso la sede del partito radicale in via Bonelli 1/a incontro su 4 questioni: la richiesta di incriminazione del presidente serbo Milosevic, abolizione dell'obbligo del servizio di leva, sospensione delle esecuzioni capitali in tutto il mondo, somministrazione controllata dell'eroina.

■ **ENEL.** Domani in Provincia, incontro degli assessori Torresi e Tibaldi con i lavoratori delle Officine di Savigliano che sono in crisi secondo la Provincia a causa della politica dell'Enel». I due assessori hanno espresso rammarico perché l'Enel si è rifiutata di incontrare gli enti locali e il sindacato per informarli sulla riorganizzazione della struttura ingegneria e i riflessi sull'occupazione.

Se ami le storie a lieto fine, il luogo più romantico è la biblioteca.

Che bello poter scegliere tra i romanzi più appassionanti, tra i best-seller più recenti, tra le più belle storie d'amore...
Basta entrare in una Biblioteca Civica di Torino per trovare tutti i libri che vuoi, sempre a tua completa disposizione. Sei libero di sceglierli, di leggerli comodamente in biblioteca o di portarteli tranquillamente a casa, senza spendere assolutamente nulla. Comodo, vero?
Ben **16** Biblioteche Civiche sono a tua disposizione in città.
Per conoscerle meglio chiedi "La Guida" in biblioteca o presso "La Vetrina per Torino" in piazza San Carlo 161, oppure telefona allo 011-442.9812.



CITTÀ DI TORINO

BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI

Una mole di libri e di idee, a tua disposizione

http://www.comune.torino.it/cultura/biblioteche

Approvata dal Consiglio comunale la delibera della «cerniera» che riunirà la città

E arriva la ferrovia interrata

Caselle, oggi sigla dell'accordo

Il sindaco di Caselle Giovanni Rosito soddisfatto dell'accordo sulla ferrovia

CASELLE. E come regalo di Natale ai cittadini di Caselle [illegible] bella «cerniera». Ma una «cerniera» davvero particolare che consentirà, finalmente, la riunificazione del territorio. L'interramento della ferrovia Torino-Ceres nel tratto cittadino diventa [illegible] tangibile realtà. Un «regalo» a pochi giorni da Natale, davvero importante per i casellesi che lo hanno intensamente desiderato per anni. Viene, infatti, ufficialmente siglato questa mattina a Roma il tanto atteso accordo di programma fra ministero, Regione, Provincia, Satti e naturalmente Comune di Caselle. E ieri mattina il Consiglio comunale, convocato alle 8,30, un'ora piuttosto inconsueta, che ha creato non poche polemiche, ha votato la necessaria delibera che ha dato al sindaco Giovanni Rosito mandato di siglare l'accordo, garantendo la partecipazione finanziaria del Comune all'opera con i due miliardi e mezzo previsti. Opera che prevede la scomparsa [illegible] treno in galleria per un tratto di [illegible] metri, dal prato della Fiera all'intersezione con via Circonvallazione, la costruzione di due rampe d'accesso del convoglio ferroviario per un percorso [illegible] 1 km e l'eliminazione di [illegible] i passaggi a livello con la sostituzione in via Venaria di un sottopasso. Un'opera mastodontica che costerà oltre 50 miliardi.

E a proposito di cifre ieri mattina c'è stato un piccolo ma significativo intoppo all'approvazione della delibera. Giorgio Aghemo della lista civica [illegible] è infatti accordo che i conti non tornavano. Ossia le somme davano una cifra [illegible] un miliardo in più, non giustificato nella distinta degli oneri. Alla maggioranza, incalzata dall'opposizione, [illegible] è rimasta altra scelta [illegible] non interpellare la Satti, che ha preparato l'accordo [illegible] programma, facendo notare il macroscopito errore. Non contenti i rappresentanti della minoranza hanno anche preteso che la delibera fosse accompagnata da una lettera in cui viene chiaramente evidenziato il miliardo in più, [illegible] cui [illegible] è specificata la destinazione. Nel corso [illegible] discussione è stata anche votata una mozione, che sarà inviata [illegible] tutti gli enti coinvolti nella realizzazione dell'opera, in cui vengo[illegible] richieste alcune garanzie. Motivazione proposta dalla Lega Nord e votata poi all'unanimità. Sostanzialmente si richiede il rispetto dei tempi di costruzione. «Dopo anni di impegno da parte di amministratori e cittadini - [illegible] commentato con soddisfazione [illegible] sindaco - domani sarò a Roma per firmare l'atto conclusivo di questa vicenda. Credo, comunque, sia doveroso ringraziare tutti coloro che si sono adoperati in questi anni per il raggiungimento di un obiettivo [illegible] importante per la nostra città».

[illegible] Bergamini

[illegible] RIVOLI [illegible]

Multe ai proprietari di cani

RIVOLI. Vigili urbani in borghese, a Rivoli, per controllare il rispetto dell'ambiente da parte dei proprietari [illegible] cani. Molte le multe elevate [illegible] chi non è munito di paletta per ripulire strade e marciapiedi dagli escrementi dei cani. «Segnale che il vigile senza divisa è una strategia che funziona - [illegible] menta il sindaco Nino Boeti -, anche [illegible] in realtà quello che conta di più è il [illegible] della legge, o [illegible] la quantità di multe realizzate». E [illegible] [illegible] controllo di [illegible] polizia municipale pare che la regola della paletta per cani non fos[illegible] molto osservata, di qui la decisione dei civic in borghese. «E' [illegible] una scelta obbligata -, dice il comandante dei vigili di Rivoli Roberto Mangia[illegible] -. Ci siamo accorti che i proprietari dei [illegible] regolavano le loro abitudini in base alla nostra presenza, ma che appena erano sicuri [illegible] non essere sorpresi non si curavano più di ripulire dove i loro cani avevano sporcato».

Vittima dellle fiamme e del fumo un «single» di 42 anni, ospite della casa [illegible] riposo

Ceres, [illegible] muore bruciato nel [illegible]

Si era addormentato con la sigaretta accesa

CERES. Solo il risultato dell'autopsia potrà, forse, chiarire le [illegible] che ieri [illegible] hanno provocato la morte di Giampiero Ferro, 42 anni, paziente della casa di riposo Gagliardi, [illegible] Ceres. L'uomo [illegible] stato trovato nella sua camera con il volto [illegible] le spalle parzialmente carbonizzate da [illegible] incendio divampato molto probabilmente dalla sigaretta che stava fumando.

Ad ucciderlo, secondo il medico legale, potrebbe [illegible] stato [illegible] che il fumo provocato dalla combustione delle coperte del letto, oppure un semplice infarto.

L'incidente [illegible] avvenuto intorno alle 19 e poco dopo i 27 ospiti del ricovero avevano consumato la [illegible] Ad avvertire [illegible] personale di quello che stava accadendo è stato il segnale emesso dal sistema di incendio che ha subito allertato le infermiere. Queste ultime, dopo aver spalancato la porta della [illegible] mera occupata da Ferro, [illegible] [illegible] trovate davanti ad una [illegible] agghiacciante: l'uomo era riverso [illegible] terra ai piedi del letto [illegible] la fronte ferita, avvolto dal fumo e dalle fiamme. L'allarme [illegible] scattato subito, [illegible] per il paziente non c'è stato più niente da fare.

Le indagini per ricostruire la dinamica esatta di quanto accaduto sono affidate ai carabinieri di Ceres. Giampiero Ferro era ospite della casa di riposo Gagliardi (proprio domenica con una grande festa sono stati celebrati i cinquant'anni della fondazione) da quan[illegible] alcuni anni fa [illegible] rimasto orfano. A Ceres [illegible] conoscevano praticamente tutti per la sua disponibilità e [illegible] collaborazione che offriva durante le manifestazioni pubbliche. **[g. gla.]**

Fuschi in Assise

«Sorpreso a rubare ho ucciso»

Ha cominciato a confessare anche in aula Franco Fuschi, l'«uomo dei misteri» della Valle di Susa processato a Torino per dieci omicidi e per una catena di altri reati che lui stesso si è spontaneamente attribuito durante le indagini. Ieri, in Corte d'Assise, l'imputato è stato interrogato sul primo degli episodi contestati: il ferimento di due persone avvenuto in una villetta di Settimo Torinese nel 1977.

Cosa è emerso, in [illegible]nza? Fuschi - ripetendo parzialmente quanto aveva già esposto al pubblico ministero Gabriella Viglione - ha spiegato di essersi recato nell'abitazione di un complice (che però è già stato prosciolto) per commettere un furto, ma [illegible] aver cominciato a [illegible] perchè sorpreso dal padrone di casa.

Non solo: nel corso dell'udienza si è anche accennato al «clima» di minacce e di intimidazioni che ha contraddistinto le indagini. L'ispettore Emilio Souberan, interrogato dall'avvocato di Fuschi, Michele Polleri, ha sostenuto di avere ricevuto delle lettere minatorie, e che [illegible] una occasione, proprio sotto la sua abitazione, fu avvicinato da un misterioso personaggio il quale gli «consigliò» esplicitamente di non indagare troppo [illegible] fondo. Ma vi furono altri casi [illegible] intimidazione. Diverse missive anonime arrivarono in Procura e anche ad alcuni giornalisti che seguivano l'inchiesta: allo stato attuale l'autore non è stato ancora individuato, [illegible] si ritiene che sia sempre lo stesso. Da parte sua Franco Fuschi, sempre nel cor[illegible] dell'inchiesta, raccontò di avere avuto frequenti contatti con [illegible] ufficiali dei carabinieri e con elementi del Sisde e del Si[illegible].

A Chieri

L'appalto per l'area di Fontaneto

CHIERI. Via libera per la gara d'appalto dei lavori di «Fontaneto 2000», pubblicata oggi dalla Stampa. La prossima apertura del cantiere del nuovo polo industriale di Chieri sembra allontanare le polemiche e lo scetticismo che i ritardi avevano diffuso in una parte del mondo imprenditoriale chierese.

Pienamente soddisfatto Andrea Rigo, presidente del Consorzio di «Fontaneto [illegible]», che riunisce [illegible] imprese convenzionate con il Comune: «Dopo anni di lavoro [illegible] la battuta d'arresto dell'alluvione del '94 siamo [illegible] dirittura d'arrivo». In quell'occasione si dovette procedere a una perizia idrogeologica per garantire la sicurezza dell'area dalle eventuali esondazioni del rio Valle. «E' un investimento importante per la nostra zona - aggiunge [illegible] Andrea Rigo - che coinvolge 500 posti di lavoro».

Ma giudizi positivi giungono anche da altri imprenditori. Elio Moglia, del settore tessile: «Chieri aveva bisogno da sempre [illegible] un polo industriale. Infrastrutture, spazi adeguati, i servizi permetteranno di diminuire i costi». Ed è anche l'opinione di Veronica Paganini, della ditta Pa.De.M: «Chieri ha una tradizione manifatturiera ricca, che rischia di essere penalizzata senza adeguati investimenti - sostiene -. Certamente il progetto è in ritardo di qualche anno rispetto alle esigenze della nostra zona». Nessuna critica da parte del mondo imprenditoriale chierese? «Ci sono molti imprenditori perplessi rispetto [illegible] vantaggi concreti di "Fontaneto [illegible] - ammette Veronica Paganini -. Certamente gli investimenti richiesti [illegible] notevoli, ma l'area industriale [illegible] l'unica via per rilanciare l'imprenditoria locale». **[a. per.]**

BIANCA & [illegible]

[illegible] **CHIUSA.** L'autostrada Torino-Milano [illegible] rimasta chiu[illegible] ieri mattina per oltre un'ora, in direzione Torino, per numerosi piccoli incidenti accaduti, anche a causa del fondo stradale ghiacciato, tra i caselli di Biandrate e Santhià. Sul posto [illegible] intervenute le pattuglie della polizia stradale. Complessivamente gli incidenti sono stati [illegible] decina, ma non ci [illegible] feriti gravi.

[illegible] **DA PO,** [illegible]. Secondo Villata, [illegible] anni, residente a Tori[illegible] in via Marsigli 113, è ricove[illegible] a Chivasso per le ferite [illegible] portate in un incidente accaduto sulla statale della Valle Cerrina a Monteu da Po. L'uomo viaggiava sulla Ford Escort guidata dalla moglie, Susanna Picchio, 43 anni, finita fuori strada e rimasta contusa.

[illegible] **FALEGNAME.** Carlo Bauducco, decano del falegnami di Moncalieri, è morto ieri all'età di 81 anni. L'artigiano, da tempo presidente della società di Patronato beato Bernardo, patrono della città, la scorsa settimana aveva ricevuto il premio di moncalierese dell'anno. I funerali [illegible] svolgeranno domani alle 10,15 nella parrocchia del beato a Borgo Aje.

[illegible] **MONCALIERI, TEATRO.** E' stato approvato il progetto preliminare del secondo lotto della cittadella teatrale che sarà realizzata nell'ex stabilimento Limone, a Moncalieri. La seconda fa[illegible] del piano di recupero dell'edificio comprende la scuola di recitazione e il completamento della sala polifunzionale da 500 posti. Il costo delle due opere si aggira su 6 miliardi e 200 milioni, di cui 4 miliardi e 300 milioni verranno finanziati con fondi dell'Unione europea.

[illegible] Mauro Serio, conduttore della trasmissione per ragazzi «Solletico», Roberto Piumini autore di racconti come «Lo strascico» e Mario Clementoni presidente dell'omonima azienda di giocattoli, sono i tre vincitori del concorso promosso dai Power Rangers «Come creare un mondo migliore».

A NATALE
FAI UN REGALO PRESTIGIOSO

Via Pietro Micca, 10 - TORINO - Tel. (011) 56.21.704

E' l'ultimo Natale per lo spaccio Superga di via Verolengo, 12. Dal nuovo anno lo spaccio si trasferirà nella nuova sede di Rivoli.

SUPERGA established 1911

Orario continuato tutti i giorni dalle 10 alle 19. Aperto anche domenica 6, 13, 20 dicembre [illegible] martedì 8 dicembre. Chiuso lunedì mattina.

L. Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Festa del calcio per la scuole elementari: cento partite, mille bambini e nessun ammonito

King e Don Milani regine del 4° Trofeo Mantovani

Centodue partite, 960 bambini impegnati e neppure un ammonito. La forza e il segreto del successo del torneo calcistico «Mantovani», dedicato agli alunni delle quarte e quinte elementari, in fondo è tutto concentrato in questo dato statistico. «Abbiamo raggiunto l'obiettivo di far giocare tutti i ragazzini senza discriminazioni, all'insegna del divertimento più autentico - dice Guido Caffo, direttore del comitato organizzatore -. Credo che il "Mantovani" grazie alla correttezza estrema di bimbi e insegnanti abbia avuto un alto valore educativo-sportivo»

A dire il vero c'è stato anche chi non è riuscito a scorgere un messaggio educativo nel «Mantovani» e ha ritirato poco prima di giocare la propria squadra (Don Murialdo). Ma c'è stato anche chi di squadre ne ha iscritte 3 o 4 (Riva di Chieri, Don Milani, Pavese, Sinigaglia, Collodi Giovanni XXIII). Come sempre ciascuno vede ciò che vuol vedere. La fase squisitamente agonistica ha premiato gli sforzi e la bravura della King fra i maschi e della vinovese Don Milani 1 nel torneo femminile. I boys torneesi guidati dalla prof. Mariella Calò hanno maturato la vittoria finale con le prestazioni del minuscolo Habib di origine egiziane e centravanti dei pulcini del Paradiso Leumann, di Zafarana, mediano dal buon tiro che gioca nel Borgata Lesna, e nelle reti di Abalsamo, regista nei pulcini della Juve. «Eravamo alla prima partecipazione - racconta la prof. Calò -, tutti i miei studenti hanno preso a cuore l'impegno e considerato l'entusiasmo, l'anno prossimo porteremo anche una o due squadre femminili». Contenti anche i secondi classificati la Riva di Chieri, mentre qualcosa di più ci si attendeva dalla Collodi, terza a spese del Sacro Cuore. Qualche nome da ricordare fra tanti: Giuliano, Fogli, Scalia. Hanno qualità a gradino superiore alla media dei loro compagni al tempo e conferma o la smentita

Molto ben avviate a un futuro da calciatore anche un nugolo di ragazzine. Guidano il gruppo delle aspiranti Morace, Erica Pellisseri e Michela Racca rispettivamente bomber (19 reti) e mente della vincente Don Milani 1. Entrambe giocano nel team maschile dei pulcini del Vinovo. «La scuola vinovese, presente con due squadre allenate da Giorgio Ariaudo e Maurizio Piardi, ha colto il successo pieno al terzo tentativo. Seconda con un pizzico di rammarico - formazione della Moglia di Collegno preparata dal prof. Michele Catalano. Sono alla finalissima il suo portiere Alessia Zurla non aveva subito gol. «Ci ha fregato l'emozione - commenta Catalano -. Le mie ragazze ci sono rimaste male per la sconfitta (0-2, ndr). Buon segno, impareremo a fare meglio. Anche la nostra scuola è piccola e dovremo aspettare tre anni prima di riscrivere un altra squadra».

Silvia Garbarino

La due formazioni vincitrici del «4° Trofeo Mantovani». Sopra, la Don Milani di Vinovo: con il professor Ariaudo le giocatrici Guerra, Rolle, Racca, Pellisseri, Bonino, De Salvo, Munari, Bernardi e Ignatzi
A sinistra, la King di Torino: con la professoressa Calò i giocatori Cordisco, Zafarana, Orizzonte, Catania, Rausso, Viglione, Monaci, Carta, Habib, Abalsamo, Cardinale e Fareta

Stasera podismo con ospiti illustri

Circuito degli assi nel centro di Ciriè

Se sport è uguale a festa, allora vicino a Natale una manifestazione sportiva che coinvolga un intero paese è festa doppia. La neonata Atletica Ciriè, con il patrocinio del Comune, ha cercato di fare le cose per bene per il suo battesimo ufficiale organizzando stasera (h. 19,30) una gara podistica nel centro città ciriacese. Tre le categorie di atleti coinvolte per tre distanze differenti da coprire: un miglio per cadetti e allievi, due miglia per junior-senior femminile a invito, tre miglia maschile a invito. Madrina e padrino della manifestazione Maura Viceonte, bronzo europeo di maratona, e l'ex azzurro Francesco Panetta. Calcheranno la scena protagonisti invece Nicola Ciavarella, campione italiano di maratona, e validi maratoneti quali Crosio, Santachiara, Pedrini, Durbano, Zitouna e Bouassa. Fra le donne, sicure Bonanno e Ferroglia. Il circuito parte e si chiude in p.za S. Giovanni. «E' un tentativo per coinvolgere anche di sera la cittadinanza - dice il sindaco Chiappero -. Contiamo sulla presenza dei giovani così come sul traino delle società di calcio e basket della zona che hanno aderito». Tutto contribuirà a far sì che l'edizione numero 1 non resti l'unica. **[s. g.]**

SPORT

STASERA A VALPELLICE. Il Valpellice Sparea (A2 hockey ghiaccio) ospita alle 20,30 (via del Filatoio, Torre Pellice) il Feltre fanalino di coda.

OGGI LA Presentata ieri, nel suggestivo scenario del parco della Mandria, la 6ª Marciacurta, gran fondo internazionale che si svolgerà il 7 febbraio in Val Grande con partenza e arrivo a Chialamberto dopo avere toccato i territori di Cantoira, Pialpetta, Groscavallo e Forno. La gara, la cui prima edizione fu vinta nel 1970 da Girlanda, venne poi sospesa. Dopo la tragica alluvione del '93, Marciacurta, che si avvale di due testimonial di eccezione come Stefania Belmondo e Marco Albarello e il cui percorso misurerà tra i 30 e i 40 km a seconda dell'innevamento, si propone come momento di rinascita di tutte le Valli di Lanzo. Per informazioni tel. 0123/521061.

OGGI IN Finali nell'impianto Cus di via Panetti: vittoria dei Meloria (Chimica-Economia) sui Karlsson (Giurisprudenza-Scienze Politiche) per 6-4. Per il 3° posto, derby di Ingegneria Brindisi-Checkmaters 4-1

TORNEI DI

Giovanissimi: 25° Caduti Superga (org. Lucento, finale 27/12 h. 16, corso Lombardia). **Giovanissimi B**: Torneo di Natale (org. Ivest, finale 26/12 h. 16, via Paolo della Cella). 2000 calci pallone (org. Ardor, finale 27/12 h. 11,15, via Fattorelli). **Esordienti**: Torneo di Natale (org. Ivest, finale 24/12 h. 16, via P. della Cella). Torneo Stella di Natale (org. Olympic, finale 27/12 h. 16, via Tampellini).

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C. *Femminile* (4ª and.): Iperstore Moncalieri-Zucca Vc 44-50. Savigliano-Gsr Olivetti Ivrea 48-38; Chieri-Ener To 58-55 (C. Gastaldi 18, Avataneo 15, Arena 13, Trinchero 13). Gandhi '77 To-Vco Domodossola 67-48. Druentina-Issa No np: Gonzaga Tortona-Brabasket 65-52. Classifica: Chien. Zucca 8; Gandhi, Gsr 6; Iperstore Savigliano 4; Druentina, Energia, Bra, Gonzaga, Vco 2; Issa 0. **Serie D.** *Maschile* (11ª andata). *Girone A*: Sanfilippo Leumann-Montalto Dora 67-66. Trecate-Ornavasso 58-56; Monferrato Vc-Novara Nord np; Susasport-Kappadue To 72-88. Gsr Olivetti Ivrea-Gattinara 66-60; Druentina-Alpignano 81-64. Kairos Chivasso-Club Musiné np; Executive Bi-Cigliano 71-76. Classifica: Sanfilippo 20; Druentina, Executive Cigliano, Trecate 16; Kairos Monferrato 14, Gattinara 10, Alpignano, Kappadue, Olivetti, Susa 8; Monza 6, Novara 6, Musiné 4; Ornavasso 2. *Girone B*: Castelnuovo Scrivia-Atlavi Rivalta 74-65; Michelin To-Marbni Chieri 72-50; Vigliano Biellese-Novi Ligure 79-63; Ags 222 To-Tib Pino Torinese 93-68; Agnelli To-Pinerolo '87 81-95 (Amendolagine 24, Trisorio 20, Busso 15, Lisa 27, C. Gili e M. Gili 14). Borsi Ceva-Asti '86 70-76. Valenza-Benasco np. Casale Basket-Asso Casale 69-61. Classifica: Pinerolo, Asti, Casale 18; Benasco, Michelin, Agnelli, Castelnuovo 14; Ags, Atlavi 12; Valenza 8; Asso Borsi 6; Martini Tib Vigliano 4; Novi 2.

Promozione. *Maschile* (8ª and.). *Gir. A*: Basket Group-Saluzzo 62-61; Cest Albese-Saturnio 60-56; Virtus Fossano-Alter 82-79; 78. Gasp Moncalieri-Dravelli Moncalieri 55-New 81. Cth-Auxilium Bra 91-69. Ha riposato: Basket Club Classifica: Group 14; Albese, Club 12; Saluzzo 10; Alter 8; New, Fossano 6; Saturnio 4; Dravelli, Gasp, Auxilium 0. *Gir. B*: Valle d'Aosta-Rego Parco 81-38. Basket Chieri-Chieri Teen 57-63; Csi Chatillon Ciriè 82-83. Grimaldi San Mauro-Progress To np. Giordana Lombardi To-Usac Rivarolo 53-58; Venaria-Alfotreb 52-65. Classifica: Ciriè 14; Usac 12, Progress 10, Grimaldi, Teen, Csi 8; Giordana, Valle 6, Venaria 4; Chieri 2; Regio D. *Gir. C*: Azzurra To-Condove 64-68. Centro Servizi To-Rosta 69-63; Mondo Gtp To-Benasco 66-57. TamTam To-Orbassano 54-67. Crocetta To-Alber Toani Grugliasco 62-83. Barracuda To-Rivalta 74-44 (Barberi 19, Mana 17, Dadore e Lasa 10, Marini 9, M. Bomone e Florian 8). Classifica: Alber, Barracuda 14; Centro Mondo, Rosta 12; Rivalta 10; Condove, Orbassano 8; Beinasco 6; Azzurra, Crocetta, TamTam 0. *Femminile* (3ª andata). *Gir. A*: Alba-Futura Al 44-55; Derthona-Syntax Ivrea 69-49. Valli Lanzo-Atl. Volpiano 43-54. Futura At-Alessandria 66-61. Syntax Ivrea-Alba 41-65. Classifica: Alessandria, Derthona, Futura 4; Alba, Lanzo, Volpiano 2; Ivrea 0. *Gir. B*: Sassi-Alpignano 37-63. Benasco A-Alter 47-21. Ginnastica To-Beinasco B 42-36; River Mosso Cus To 53-60. Classifica: Alpignano, Benasco A, Cus 6; Ginnastica, River, Sassi 2; Alter, Benasco B 0.

Juniores. *Maschile* (7ª andata). *Girone A*: Pgs S. Paolo New Sound np; Moncalieri-Cus To 78-92 (Giachino 20, Bosia 11, Mosca 10, Lastella 25, Borgis 20, Cappellini 18). Agnelli To-Pinerolo 49-85. Kolbe To-Carmagnola 84-61. Ha riposato: Beinasco. Classifica: Cus 12; Moncalieri, Pinerolo 10; Kolbe 8; Carmagnola, Agnelli, Sound 4; S. Paolo 2; Beinasco 0. *Girone B* (5ª andata): Stella Verde-Rougehair Ao 59-96; Chieri-Allotreb 90-50. Montalto Dora-Chivasso 65-70; S. Mauro-Sanfilippo Leumann 79-72. Classifica: Chivasso, Rouge 10; Chieri 8; Montalto 6; Sanfilippo, S. Mauro, Allotreb 2; Stella 0. *Girone C* (7ª andata): Kappadue-Bip Venaria Caffarel To 52-68. Graveno-Grugliasco np. Michelin To-Galvagno To 86-79. Ha riposato: Indiana. Collegno. Classifica: Indiana, Bip 12; Caffarel 10; Venaria 8; Michelin 6; Grugliasco 4; Kappadue 2; Galvagno, Graveno 0. *Girone D*: Savigliano-Fossano 82-63; Ceva-Dogliani 78-71. Boves-Auxilium Bra np; Giornalino Alba-Abet Bra 65-62. Ha riposato: Saluzzo. Classifica: Saluzzo 12; Savigliano 10; Alba, Fossano 8; Abet 6; Ceva, Dogliani 4; Auxilium 2; Boves 0. *Femminile* (3ª andata): *Girone A*: Moncalieri Revac Collegno 62-57. Savigliano-Gandhi To 26-100. Classifica: Moncalieri, Palmar 4; Revac, Gandhi, Cuneo 2; Savigliano 0.

Promozione regionali. *Maschili* (7ª andata). *Girone A*: Cuneo-Asc To 80-76. Fossano-Casale B 87-71. Cus To-Crocetta To 74-46. Giordana Lombardi To-Indiana Line Collegno 87-75. Ha riposato: Bellucci Moncalieri. Classifica: Giordana 12; Indiana, Bellucci 10; Cus 8; Casale, Fossano, Cuneo 4; Asti 2; Crocetta 0. *Femminili* (3ª andata). *Girone A*: Chieri-Sarre 77-49. Brabasket-Futura At 90-43. Sarre-Revac 54-63. Classifica: Chieri 6; Revac, Casale Bra 2; Sarre, Futura 0. *Girone B*: Energia To-Biella 132-31. Vco-Syntax Ivrea 27-120; Palmar To-Druentina 102-43. Classifica: Energia, Palmar 6; Syntax 4; Vco 2; Biella, Druentina 0

BASKET DISABILI

Serie Ore (5ª giornata). Uicep To-Astra Ba 59-28

BOCCE

Serie A1: *Ferrero Caudera Vigone-Ucci Pianezza 13-7*: terne: Repetto/Deregibus/Caudera-P.Amerio/Genova/Rocci 5-11 e Ariaudo/Deregibus/Caudera-Rocci/Mosconi/Genova 13-2 coppe, Mandola/Suini-Risso/Riviera 11-5 e Scassa/Suini-Risso/Bertini 7-12; individuale, Borca-Bertini 13-7 e Granaglia-P. Ameno 2-13; staffetta, Borca/Scassa-Risso/Panero 46/54-28/38; tecnico, Mandola-no 49-31; tiro progressivo, Mandola-Panero 33/44-30/43; pta, Borca-Oddenino 24-24.

Serie A2: *Brb Olivetti Ivrea-Dr Al 19-2*: terne, Adorno/Battaglino/Clerico-Andreoli/Francioli/Novara 12-3 e Avetta-/Battaglino/Piano-Andreoli/Timossi/Novara 13-8; coppe, Baudino/Bombelli-Guaschino/Brignone 7-6 e Adorno-/Saccu Fassone/Grimaldi 13-9; individuali, Avetta/Timossi 13-5 e Bombelli-Brignone 11-10; staffetta, Cortellazzi/Revello-Pascuti/Calvetti-Bianchi 39/50-43/50; tiro tecnico, Bombelli-Guaschino 44-42; tiro progressivo, Revello-Pascuti 31/41-25/40; pta, Baudino-Francioli 27-22. *Rivolese-Auxilium 15-4*: terne, Cibrario/Trivellin/Perino-Buttigliero/Graziano/Trucco 8 e Rolle/Romanello/Ferrero (Perino)-Novero/Trucco/Finaudo 11-7; coppe, Busi/Gotto-Bertero-/Novero 9-5 e Busi/Cibrario Graziano/Scapino (Buttigliero) 13-1; individuali, Fornengo-Del Bene 12-5 e Carrera-Cavagnaro 10-9; staffetta, Martelli/Trivellin-Audisio/Giordanino 40/48-39/52; tiro tecnico, Ferrero-Giordanino 14-26; tiro progressivo, Martelli-Giordanino 25/31-35/43; pta, Tiotto-Mana 25-23. *Balangerese-Val Menula Andora 12-8*: terne, Micheletta/Cotto/calvetti-Bianchi/Antich/Garrone 5-13 e Sibona/Fornengo/Balma (Coletti)-Patri/Artioli/Garrone (Del Bene) 13-6; coppe, Basiletti/Carrera-Patri/Cavagnaro 10-8 e Micheletta/Calvetti-Bianchi/Bruzzone 5-8; individuali, Fornengo-Del Bene 12-5 e Carrera-Cavagnaro 10-9; staffetta, Rossatto/Basilietti-Bruzzone/Ottonello 36/49-32/50; tiro tecnico, Michelotta-Pesce 30-32; tiro progressivo, Datta-Ottonello 20/42-27/41; pta, Basilietti-Pesce 26-23

CALCIO

Seconda categoria (13ª giornata). *Gir. F*: Real Malanghero Salassa 3-1; La Vischese-Montanaro 1-2. Mappanese-Esperanza 0-5; Robassomero Volpianese 3-1; Gioventù Rodallese-Leini 1-3. Pool Sport S. Francesco-Nole 2-1. Rivarossese-Foglizzese 3-3. Classifica: R. Malanghero 32; Pool 29; Esperanza 26; Salassa 23; Rivarossese 20; Montanaro, Leini 18; Vischese 17; Mappanese 15; Nole 13; Volpianese 12; Foglizzese 11; Robassomero 9; Rodallese 8. *Gir. G*: Rapid-Bacigalupo 1-2; Under 16-Gratin Pitagora 3-1; Folgore-S. Donato 4-2; Atm-Pertusa 1-1; Salus-Cenisia 2-1. Ivest-Atletico delle Alpi 4-2; Rapisarda-Ardor 1-0. Classifica: Bacigalupo 30; Salus 29; Atletico 28; Ivest, Folgore, Cenisia 20; Rapisarda 18; Pertusa 17; S. Donato 16; Ardor, Atm 14; Under 16, Rapid 11; Gratin 7. *Gir. H*: Tetti Piatti-Onnisport 2-2; Real Moncalieri-Volvera 2-7; Virtus Bricherasio-Villar Perosa 1-5; Sangonese-Piscinese 2-0; Real Pinerolo-Perosa 0-0. Vanchiglietta-B.go S. Pietro 2-1; Carlo Alberto-Saturnio 1-3. Classifica: Vanchiglietta, Perosa 28; Sangonese 25; Volvera 22; Saturnio 20; S. Pietro, Onnisport 15; Villar, Bricherasio 14; Tetti, Alberto, R. Pinerolo, R. Moncalieri 12; Piscinese 10. *Gir. I*: Pro Collegno-Tetti Francesi 0-2. Casalette-Caprieviliaralmese 3-1. V-arbasse-Ranger's Matteotti 3-1; Doriana-Val 1-4. Cascine Vica-Orbassano 3-3; Edelweiss-Aurora Piossasco 3-1; Valsusa-S. Remo 7-2. 2-1. Classifica: Rangers 27; Caselette 26; Remo, Tetti, Orbassano 21; Villarbasse 20; Caprievillaralmese, Cascine 18; Valledora, Valsusa 14; Edelweiss 13; P. Collegno, Doriana 11; Aurora 10. *Gir. L*: B.go Cavour-SudEst Chivasso 2-7; Picco Oltrepò S. Mauro 2-3; Brandizzo-Michelin 1-1. Sporting Ticino-Onone Vallette 2-3; Cit Turin-Cbs 2-2; Bita Lesna-Rebaudengo 4-1; Sciolze-Barcanova 3-1. Class. Oltrepò 36; SudEst 28; Lesna 25; Cit 21; Barcanova, Orione 20; Brandizzo 19; Sciolze 17; Cavour 16; Sporting 12; Michelin 11; Gabetto 10; Cbs, Rebaudengo 8

CALCIO FEMMINILE

Serie B (11ª giornata): Arezzo-Alessandria 1-0; Trecate-Imolese 1-1; Cascine Vica-Reggiana 1-1; Caprievillaralmese-Segrate 0-1; Como Pecetto 8-2; Faenza-Tradate 1-2. *Classifica*: Caprievillaralmese, Tradate 27; Segrate 25; Faenza 18; Imolese 17; Como 16; Arezzo, Reggiana 15; Trecate 12; Alessandria 7; Pecetto 5; Cascine Vica 4

GOLF

1° Trofeo Desiderio-Italcome a Torino. *Elite*: 1 Bonini (Guerciotti-Selle Italia); 2. Favaro (Pedale Cervaschese); 3. Dotta (Proflex). *Under 23*: 1 A. Cubello (Roeder Farmaceutici 1956-Armonia e Vita); 5. Branda (Madonna di Campagna). *Juniores*: 1 Breda (Cardanese); 2. Penno (Rialto Mtb); 3. Bianco (Sassi-Katosyn). *Allievi*: 1 Colangelo (San Pietro); 5. Bonardi (Pedale Chierese). *Esordienti*: 1. F. Cubello (Roeder Farmaceutici 1956-Armonia e Vita). *Cicloamatori Fascia 1*: 1. Bianco Dolino (VC Susa); 2. Lotito (Caro Sport Desiderio); 3. Di Saint (Ass. Piem. Corridori Ciclisti). *Cicloamatori Fascia 2*: 1. Beduzzo (Mobili Nota); 2. Ostorero (Sanganese Biscotti). 3. Demarie (Tekno Bike). *Femminile*: 1 Morello (Ardens); 8. Uccheddu (Rialto Mtb).

CANOA CANOISTICA

2° Trofeo Vivi nel Verde (1ª prova campionato sociale no Amatori e Senior Master, partecipanti 1100). *Maschili. MM45*: 1. M. Sorbara (Borgaretto) 19'45"; 2. L. Pillori (Amici) 19'52"; 3. Russo (S.Donato) 19'57". *MM40*: 1. F. Borelli (Alp) 18'42"; 2. Rolando (Forno) 18'47"; 3. R. Ruggero (Avis Villanova) 19'08". *MM50*: 1. M. Albiero (Val Varaita) 20'32". 2. F. Rubino (Carmagnola) 20'41". 3. Iacovelli (Amici) 20'47". *MM55*: 1. E. Bocchino (Canutti) 14'56"; 2. Bassi (Tranese) 15'01"; 3. A. Barreca (Borgaretto) 15'04". *MM60*: 1. F. Pademo (No) 15'47"; 2. Rao (Gsp To) 15'53"; 3. L. Disanto (S. Donato) 16'06". *MM65*: 1. A. Pavese (Bastno) 16'10"; 2. U. Lessona ('75) 16'39"; 3. L. Pezza (No) 17'05". *TM*: 1. G. Sereno (Borgaretto) 18'11"; 2. F. Zucconi (Est) 18'33"; 3. A. Casarò (Borgaretto). *Junior*: 1. A. Picco (Canavesana) 18'25"; 2. M. Germanetto (Susa) 18'38"; 3. D. Lantermino (Val Varaita) 18'41". *Senior*: 1. M. Galeasso (Cus To) 28'03"; 2. V. Brignone (id) 28'10"; 3. Errebbah (Al) 28'19". *Esordienti*: 1. M. Ajmar (Busch 55). 2. L. Formero (Pinerolo); 3. M. Garda (Candelo). *Cadetti*: 1. V. Custodero (La Salle) 9'32"; 2. A. Macrì (Savigliano) 9'35"; 3. M. Chino (Sisport) 9'35". *Ragazzi*: 1. M. Gatti (Sala) 4'06"; 2. A. Mondino (Saluzzo) 4'15"; 3. A. Gentile (Rivera) 4'21". *Allievi*: 1. V. Gulli (Pinerolo 3 Valli) 12'36"; 2. L. Nardella (Mercurio) 12'42"; 3. E. Daquino (id) 12'46". *Classifica JJPJS*: 1. Cus To 267; 2. Canavesana 106; 3. Invicta 55. *Classifica cadetti/allievi*: 1. Savoia 95, 2. Cbr Borgaretto 80; 3. Savigliano 79. *Femminile. M36*: 1. P. Settia (Gassino) 15'07"; 2. T. Camosso ('75) 17'32"; 3. E. Lucca (id) 19'16". *M40*: 1. M. Gamuso (Rivoli) 15'56"; 2. N. Sciarabba (Alex Team) 16'02"; 3. P.A. Corso (Avis To) 17'26". *M50*: 1. S. Pessando (Susa) 16'08"; 2. L. Tappa ('75) 16'53"; 3. L. Angeli (id) 17'24". *Esordienti*: 1. F. Caoma (Sala); 2. S. Lupi (Wolves); 3. A. Fiorita (Sanfront). *Cadetti*: 1. F. Galletto (Sanfront) 6'30"; 2. T. Valsania (Albe) 6'36"; 3. E. Petrarca (Pinerolo) 6'42". *Ragazze*: 1. E. Puletto (Sanfront) 4'19"; 2. E. Stefani (Valenza) 4'20"; 3. S. Ferrero (Susa) 4'26". *Allieve*: 1. V. Marinoni (Ugb) 10'48"; 2. E. Romagnolo (Zegna) 10'49", 3. M. Beltrame (Saluzzo) 10'52". *Junior*: 1. E. Bagnus (Val Varaita) 14'45", 2. V. Roberto (Sisport) 15'01", 3. F. Arrigo (id) 15'08". *Senior*: 1. S. Varrone (Cus To) 13'27"; 2. E. Bonanno (Sisport) 13'33"; 3. T. Di Crescenzo (Cus To) 13'37". *Classifica cadetti/allieve*: 1. Sanfront 152; 2. Sisport 95; 3. Cus To 78. *Classifica JJPJS*: 1. Cus To 125; 2. Sisport 63; 3. Sanfront 48.

Trofeo Comunità Montana (2ª prova) a Villar Perosa (km 5 part. 115). 1. C. Girardi (3 S) 15'50"; 2. Sobrero (3 S) 16'36"; 3. Mastronardi (Pomaretto) 17'10"; 4. Salvai; 5. Laggiard; 6. Folco; 7. Sannino; 8. Gilardi; 9. Pons; 10. Fer-. *Junior*: 1 C. Micol (Pomaretto); 2. Griot Donne: 1 B. Rubiola (Pomaretto); 2. Borra (Pinerolo); 3. Rostan (Pomaretto), 8. Tonietti; 5. Griotto; 6. Roberto; 7. Breuzza. *Master A*: 1. G. Borra (Baudenasca); 2. Galiano; 3. Mondino. *Master B*: 1. F. Tedde (Pinerolo); 2. Catalano; 3. Long. *Allievi*: 1. P. Nota (Skf); 2. Bresso; 3. Mondino. *Allieve*: 1. L. Avondet (Skf); 2. Colomba. *Ragazzi*: 1. P. Pascal (Pomaretto). *Ragazze*: 1. V. Ciot (Pomaretto); 2. Ghigo; 3. Ferrero. *Cadetti*: 1. D. Ghigo (Pomaretto); 2. Ribetto; 3. Bianco. *Cadette*: 1. L. Ribet (Pomaretto); 2. Roberto. *Pulcini*: 1. D. Ferre- (Skf). *Esordienti m*: 1. M. Ribetto (Skf); 2. Matteasta; 3. Pascal. *Esordienti f*: 1. F. Balmas (Skf); 2. Pascal.

GINNASTICA ARTISTICA

Campionato regionale femminile, ad Aosta. *Serie B* (over 13): 1. Victoria To (Cardia, Bonetto, Pellerino, Robucci) 101.25; 8. Akuadro Moncalieri (Moccia, Bellangero, Abuzza, Consolo, Jacobellis) 84.400.

HIT BALL

Serie A1 (5ªgiornata): Fireball Ciriè-New Little 56-24; Moonlight-Cyborg Techne 45-34. Sunbeam-Akuna Molata 46-43; Piccolo Club-Sun and Moon 58-29. Classifica: Piccolo Club 10; Sunbeam 8; Akuna Molata, Fireball 6; Cyborg 4; New Little, Sun and Moon 2; Moonlight 0.

HOCKEY GHIACCIO

Serie A2 (21ª giornata): Valpellice Sparea-Zordo 6-5 (Berti 3, Vasicko 2, Grannonico 1).

NUOTO

Campionati in vasca corta, a Desenzano. *Femminili. 100 farfalla*: 1. Vanni Chailou (Centro Nuoto To) 1'01"23. *100 misti*: 1. K. Vanni 1'03"82. *50 farfalla*: 1. K. Vanni 28"28. *50 rana*: 1. E. Prelle (D. Rora) 33"43. *Maschili. 50 farfalla*: 1. Bellone (Aurelia) 25'16". 8. A. Iemmi (CN To) 25"18. *400 misti*: 1. Eroli (CC) 4'15"91; 2. M. Bellino (Rari Nantes To) 4'19"83. *200 sl*: 1. Brambilla 1'47"04; 8. A. Beccari (RN To) 1'47"56. *dorso*: 1. Merisi (Sram) 25"80; 3. A. Lucia (D. Rora) 26"29. *100 farfalla*: 1. Oriana (F. Gialle) 54"49; 3. L. Signori (RN To) 55"72. *100 sl*: 1. Gallo (Dolo) 49"34; 4. A. Beccari (RN) 50"30. *50 sl*: 1. R. Giuseppi (F. Gialle) 22"60; 4. A. Iemmi (CN) 23"16. *200 rana*: 1. Fioravanti (F. Gialle) 2'13"48; 6. Federico Fornaris 2'16"12. *100 misti*: 1. Roscino (Can. Na) 56"77. 6. A. Lucia (D. Rora) 57"58. *200 farfalla*: 1. Oriana (F. Gialle) 1'57"56; 6. A. Boggiatto (Sisport) 2'02"51.

Qualificazione ai campionati regionali (1ª giornata, concentramento di Torino, alla Parri). *Femminili. 50 sl*: 1. T. Fischetti (Centro Nuoto To) 27"9; 8. M. Putignano (Rari Nantes To) 28"5; 3. B. Rosso (id) 28"7. *100 farfalla*: 1. B. Castello (RN) 1'07"6, 2. P. Cammarata (Dino Rora) 1'08", 3. T. Fischetti (CN) 1'08"4. *100 dorso*: 1. S. Velardo (RN) 1'08"2; 2. M. Micelotta 1'09"9; 3. F. Tanzarella (Sisport) 1'11"5. *100 sl*: 1. T. Fischetti (CN) 1'00"2. 2. M. Putignano (RN) 1'00"5; 3. R. Rigault (CN) 1'01"1. *100 rana*: 1. M. Nivoi (RN) 1'16"3, 2. C. Vercellino (D. Rora) 1'16"5; 3. C. Alluto (Sisport) 1'20". *200 sl*: 1. T. Fischetti (CN) 2'09"9; 2. R. Rigault (id) 2'11"1; 3. C. Piccioni (D. Rora) 2'12"3. *200 farfalla*: 1. P. Cammarata (D. Rora) 1'30"5, 2. D. Baravalle (Sisport) 2'31"3; 3. A. Belliardo (id) 2'31"5. *200 misti*: 1. C. Alluto (Sisport) 2'31"7; 2. E. Rosso (RN) 2'37"; 3. C. Baudano (CN) 2'36"6. *200 rana*: 1. C. Vercellino (D. Rora) 2'48"5; 2. D. Nivoi (RN) 2'52"; 3. V. Russo (Sisport) 2'52"9. *200 dorso*: 1. S. Velardo (RN) 2'26"3; 2. D. Baravalle (Sisport) 2'28"4; 3. E. Tanzarella (id) 2'30"1. *400 sl*: 1. S. Beltrame (CN) 4'36", 8. R. Rigault 4'36"5; 3. D. Baravalle (Sisport) 4'41"4. *800 sl*: 1. Baravalle (Sisport) 9'39"9; 2. M. Bosio (CN) 9'40"2; 3. A. Belliardo (Sisport) 10'02"6. *Maschili. 50 sl*: 1. M. Mussino (Sisport) 23"9; 2. M. Carnia (D.Rora) 24"3; 3. Pilati (Cuneo) 24"7; 4. M. Anselmino (Sisport) 24"7. *100 farfalla*: 1. A. Beltrame (CN) 57"9; 2. P. Verraz (D. Rora) 1'00"5; 3. C. Castagno (CN) 1'00"7. *100 dorso*: 1. M. Burzio (Sisport) 1'00"5; 2. A. Valente (D. Rora) 1'01"4; 3. P. Forni (id) 1'01"5. *100 sl*: 1. M. Mussino (Sisport) 52"4; 2. A. Beltrame (CN) 53"1; 3. M. Anselmino (Sisport) 53"2. *100 rana*: 1. L. Cerotti (D. Rora) 1'08"9, 2. S. Megetto (Nuot. Canavesani) 1'09"6, 3. L. Facci (RN) 1'10"2. *200 sl*: 1. L. Zorzan (CN) 1'56"3; 2. M. Mussino (Sisport) 1'57"9; 3. B. Bot (D. Rora) 1'58". *200 farfalla*: 1. A. Beltrame (CN) 2'07"; 2. P. Barrera (Sisport) 2'13"7; 3. P. Verraz (D.Rora) 2'14"8. *200 misti*: 1. M. Burzio (Sisport) 2'18"2; 2. A. Busai (RN) 2'16"7, 8. P. Barrera (Sisport) 2'17"2. 1. S. Megetto (Nuot. Canavesani) 2'30"9; 2. L. Facci (RN) 2'31"2, 3. L. Cerotti (D. Rora) 2'32"8. *200 dorso*: 1. G. Benedetto (CN) 2'11"4; 2. M. Burzio (Sisport) 2'12"4, 3. A.Valente (D. Rora) 2'12"9. *400 sl*: 1. D. Bot (D. Rora) 4'14"3, 2. D. Pautasso (Sisport) 4'14"9, 8. C. Castagno (CN) 4'16"6. *1500 sl*: 1. D. Pautasso (Sisport) 16'36"1; 2. C. Castagno (CN) 16'47"8; 3. M. Orsi (id) 17'31"9.

PALLANUOTO

Serie B femminile (5a giornata). *Gir. A*: Valdhanball Bi-Videocar Ao 19-19; Bordighera-Rivalta 11-19; ha riposato Valle d'Aosta. Classifica: Exes Rivalta 8; Valle d'Aosta 5; Valdhanball Bi 3; Bordighera e Videocar 2.

PALLAVOLO

Serie C. *Maschile* (9ª giornata). *Gir. A*: Autotrasporti Chivasso-La Salle 3-1; Villar Fiel-Alba 3-1; Valli di Lanzo-Aosta 1-3; Musiné-Marvel Courgnè 3-0; Erbaluce Caluso-Rencar Altiora 3-0; Gianni Scurato-Valentino Volpianese 2-3. Classifica: Altea 25; Caluso 22; Valentino 17; Marvel, Rencar 15; Villar 14; Musinè 13; Scurato 12; Aosta 11; Chivasso 9; La Salle 4; Corio 3; Valli di Lanzo 2. *Gir. B*: Ovada-Bressano 3-0; Palmar-Parella 3-0; Arol-Alessandria np; Polimatica-Annibale 3-2; Team Volley-Valsusa 0-3; Tipolitoeuropa-Savigliano 3-0; Donatello-Supermercati 0-3. Classifica: Ovada 25; Palmar 22; Supermercati 20; Bressano 19; Valsusa 18; Parella 17; Arol, Savigliano 13; Donatello, Tipolitoeuropa 11; Annibale 9; Polimatica 8; Team Volley, Alessandria 0. *Femminile* (9ª giornata). *Gir. A*: Ovada-La Salle 3-1; Caraglio-Fossano 0-3; Ibiesse-Con Voi 0-3; Stelma-De Tommasi 0-3; Metalli Novi-Chiusa Pesio 3-0; Liliput-Villar 3-1; Villanova-Vela 1-3. Classifica: Liliput 27; De Tommasi 24; Villar 21; Ovada 20; Fossano, Stelma 17; Con Voi 12; Novi 11; La Salle 10; Chiusa Pesio, Vela 9; Villanova 8; Caraglio 4; Ibiesse 0. *Gir. B*: Moncalieri-Astra 3-1; Top Gym-Coretta np; Lingotto-Venascavi 1-3. Team Volley-Collegno 3-1; Cogne-Piossasco 0-3; Borgomanero-Futura Asti 0-3; Galliate-Carisport 3-0. Classifica: Piossasco 27; Galliate-Coretta 21; Cogne 18; Asti 17; Top Gym 15; Team Volley 13; Venascavi 12; Collegno 10; Moncalieri 7; Carisport, Arona 6; Borgomanero, Lingotto 8.

Serie D. *Maschile* (8ª giornata). *Gir. A*: Novara-Grinzane Cavour 0-3. Dronero-Mondovì 1-3; Busca-Sale 3-1. Pavic-Kappa 1-3; Casale-Gaglianico 3-0; Quattrovalli-Acqui 0-3. Classifica: Acqui 20; Kappa 19; Cavour, Casale 18; Busca 17; Mondovì 16; Gaglianico 9; Dronero 7; Pavic 6; Sale 5; Novara 4; Quattrovalli 2. *Gir. B*: Asti-Borgofranco 3-1; Valdigne-Pianezza 0-3; Chatillon-Stella Rivoli 3-2; Sportidea-Kappadue 3-1. Arti e Mestieri-San Damiano 3-1; Cigliano-Saluggia 0-3. Classifica: Pianezza 24; Chatillon 19; Asti 17; Rivoli, Saluggia, Arti e Mestieri 15. San Damiano, Caleidos 11; Borgofranco 9; Cigliano, Valdigne 4; Kappadue 0. *Femminile* (8ª giornata). *Gir. A*: Santhià-Sanmartinese 0-3; Lions-Moncalvo 0-3. Calasse-Busca 0-3; Borgomanero-Meneghetti 3-2; Mondovì-Tonengo 3-0. Caluso-Dalmasso 0-3; Ossola-Cambianese np. Classifica: Sanmartinese 26; Dalmasso 23; Mondovì 22; Cambianese 21, Ossola 18; Borgomanero, Busca 13; Moncalvo 12; Tonengo, Caluso 11; Meneghetti 8; Lions 5; Calasse, Santhià 0. *Gir. B*: Rosta-Fenis 1-3;

Le proposte teatrali di questa settimana sui palcoscenici cittadini

Carignano, gente di New York

E Gianfranco Jannuzzo sarà all'Alfieri

Queste le propos teatrali pe Natale e dintorni.

Nuovo titolo, per le Sorelle Suburbe, che dopo averci dilettati con il loro «Meglio del peggio», passano ora a visitare, con la consueta ironia, un mondo ludico dell'infanzia. Lo spassoso duo, composto da Tiziana Catalano Luisella Tamietto, sarà ospite nella sala di via Juvarra 15 da questa sera (ore 20,45) sino al 10 gennaio, con «Per un pugno di bambole», spettacolo firmato dalle stesse Suburbe (collaborazione alla regia di Giorgio Donati).

PICCOLI. Nel teatro di via Santa Giulia (011/817.93.73), oggi alle 21, la Compagnia Comica Molino debutta con il nuovo allestimento di «Due sul pianerottolo», commedia di Amendola & Corbucci, già interpretata da Macario e Rita Pavone e ora «riveduta aggiornata» da Giorgio Molino. Lo stesso Molino è regista e interprete della messinscena, centrata sull'incontro tra il professor Savoia, maestro di violino in disgrazia e una giovane artista, convinta che il musicista sia agente teatrale.

IL TEATRO DELLE DIECI. Serata speciale, oggi al Carignano, organizzata dalla Regione con la «Ca Studi Piemontèis», per «porgere al pubblico piemontese gli auguri di buon Natale». Sul palco, gli attori della Compagnia Teatro delle Dieci diretti Massimo Scaglione e affiancati Felice Andreasi, interpreteranno liriche della produzione classica piemontese: Calvo, Brofferio, Costa, Pinin Pacot, Brero altri.

Attilio Corsini (regista e interprete) in una scena de «I Newyorkesi» con Viviana Toniolo

Da domani al 10 gennaio, nella sala di via Brandizzo 65, Margherita Fumero e Gabriele Villa interpretano «Noi due soli, felicemente...» che Piergiorgio Gili (anche regista) ha tratto da testi di Feydeau Courteline. La vita a due è declinata tra vicende quotidiane ai limite dell'assurdo del farsesco.

Di scena dal 26 dicembre al gennaio, la Compagnia Attori & Tecnici «I Newyorkesi» Woody Allen, David Mamet e Elaine May, per la regia di Attilio Corsini: anche interprete con Viviana Toniolo, Annalisa Di Nola, Stefano Oppedisano, Carlo Lizzani, Stefano Messina Barbara Bonanni (scene di Alessandro Chiti). Tre atti unici agro-comici nati dal desiderio di tre noti autori statunitensi, di misurarsi con lo stesso tema. Ed è proprio New York il comun denominatore ambientale tra gli episodi dedicati, rispettivamente, alle vicen di un avvocato costretto a difendere se stesso in processo «infernale», una prostituta alle prime armi che si sfoga telefonando al centro assistenza per suicidi e di due coppie dell'alta società con storie extraconiugali.

Nuovo titolo per Gianfranco Jannuzzo, che presenta, dal 26 dicembre al 10 gennaio, «Due ore sole vorrei», spettacolo della «ditta» Garinei & Giovannini, firmato Enrico Vaime Dino Verde (regia di Pietro Garinei). Il simpatico protagonista si presenta in scena - affiancato da sei attrici-ballerine - veste di oratore impegnato a illustrare, una spassosa conferenza-spettacolo, il tema del calo d'interesse verso l'erotismo. Il in crisi offre lo spunto per una disamina più parodistica che sociologica.

TEATRO. L'avanspettacolo di ballerine dalle belle gambe, soubrettes in succinte e comici che anticipano il cabaret è protagonista «Hai mai visto la rivista...???» (regia di Cesare Goffi). Dal 26 dicembre al 10 gennaio.

Renato Brazzani espone otto grandi opere

Così un artista vede le civiltà ancestrali

Totem e pagine di grafica. All'Associazione «Il salto del Salmone», in via Cagliari 12 B, Re Brazzani espone otto grandi opere, realizzate nel 1998 (sino al 16 gennaio 1999, tel. 011/852.011, orario: 16,30-19, ingresso libero). Architetto, insegnante di Tecnologia della Percezione, pittore attento ai valori della ricerca tecnico-espressiva, Brazzani ha realizzato per questa personale composizioni nelle quali si avverte interpretazione dei «miti ancestrali del popolo degli indiani d'America delle tribù africane. Rilegge - nota Claudia Fassio - i temi della caccia della guerra...». E, così, i suoi dipinti appaiono il risultato di una elaborazione dove il tessuto cromatico, i simbolici totem e trofei rappresentano la di un discorso che ha il fascino di un mondo geograficamente lontano, talora misterioso, sicuramente ricco di richiami poetici, come suggerisce in catalogo Pino Mantovani (che recentemente ha presentato i suoi lavori alla «Carlina»).

E' questo anche periodo di mostre di grafica. A L'Acquaforte, in via Principe Amedeo 29/c, è possibile accostarsi a una serie di stampe dal XVI al XX secolo (sino al gennaio 1999, tel. 011/817.43.14, orario: 10-12/16-19,15, ingresso libero). Tra i molti «fogli», si ricordano il francese Corot l'acquaforte di Pissarro De Nittis, l'incisione su linoleum «Composizione» di Cesorati, la puntasecca «Sur la plage à Berneval» di Renoir e «Brughiera presso Volpiano» Ruyper, pubblicata «L'Arte in Italia» nel 1871. Alla Galleria Il Calamo, in via della Rocca 4, prosegue la rassegna di incisioni dal XV al XX secolo (sino al 31 gennaio 1999, tel. 011/817.48.08, orario: 10,30-12,30/16,30-19,30, ingresso libero). Si passa dal Dürer al villaggio di Bruegbel il Vecchio, dalla «Madonna Bambino» del Sadeler all'acquaforte del veronese Balestra, dal Piranesi Goya, Degas, Bozzetti, Paulucci e Donna.

Angelo Mistrangelo

MOSTRA

Un omaggio a Lewis Carroll «papà» ottocentesco di Alice nel centenario della scomparsa

ALICE ammicca, con quell'aria che, per cer occhiate e l'atteggiarsi delle labbra, sembra anticipare Lolita, e sbarca in al Po, a celebrare i cento anni trascorsi dalla scomparsa del suo autore, Lewis Carroll. Una mostra rievocativa dunque del personaggio più inquietante della letterature infantile, coinvolgente al punto da costituire un quiz per gli esperti settore. E' alla Fògola, piazza Carlo Felice 19 (sino al 30 dicembre). Tema: «Le avventure di Alice in Italia e nel mondo», rassegna bibliografica delle più rilevanti edizioni storiche dei libri di Lewis Carroll, con l'esposizione delle tavole originali Antonio Possenti, realizzate per l'edizione Fògola del 1996, e di alcuni bozzetti di di Daniela Dal Cin per lo spettacolo «Alice oltre lo specchio»; mostra insolita, si può dire preziosa, avviata con interventi di Ruggero Bianchi, Elena Bruno, Angelo Mistrangelo e Pompeo Vagliani. La mostra è stata un'occasione per offrire in anteprima il libro «Quando Alice incontrò Pinocchio», curato da «Liber et Imago», edito da Trauben Edizioni per Stampatori-Torino, contributi di Bianchi, Vagliani e Luciana Pasino, e una rassegna bibliografica delle edizioni italiane dei volumi dedicati alla storia di Alice dal 1872 al 1960. Profumo di Alice, dunque, con in più il riflesso italiano di Pinocchio, a rievocare Charles Dodgson, il vero nome di Lewis Carroll, nella panoramica torinese, soffusa di nebbia, sullo sfondo della collina, eppure simile al paesaggio inglese di quell'estate del 1862, quando Charles Dodgson, nel verde di Oxford, portò in gita le tre bambine, fra cui Alice, lungo il Cherwell, affluente del Tamigi, inventando per loro una fiaba che divenne poi memorabile. La protagonista della storia chiamava Alice e rassomigliava molto ad Alice, delle bambine figlie del rettore del collegio. Alice, insomma, era Alice, quella ed ossa, e Lewis Carroll non fece nulla per nasconderlo. L'aveva del resto già fotografata ricavandone molte immagini che sarebbero state storiche, documento di un'epoca, e gli esperti psicoanalisi non sono trattenuti dallo scandagliare il sentimento effettivo di Carroll per la piccola Alice. «Se un gatto uccide un topo in un minuto, quanto ci vorrà r l'uccisione di 60 mila topi?», uno dei quesiti che Carroll di frequente poneva ai ragazzi. Vedendoli ad occhi spalancati, forniva un'ipotesi: «Non mille ore. Probabilmente sarebbero i 60 mila topi a uccidere il gatto». E gli scolari, come Alice, riflettevano il gioioso stupore per avere come insegnante un matematico tanto insolito, in un'epoca, come quella della regina Vittoria, in cui il senso dell'umorismo aveva pure i suoi limiti, un docente con mente che si rivelava miniera inesauribile di giochi, paradossi e rompicapi, soprattutto magistrale nell'arte del «nonsenso» fino a mettere insieme, pezzo per pezzo, una inimitabile sciarada esoterica.

Alice in un disegno del

Esposti da Fògola bozzetti e libri con protagonista la bimba inglese

Renzo Rossotti

Concerti di oggi a Torino e dintorni

Musica classica «diva» del Natale

Si intitola «Un Natale speranza» ed è organizzato dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori: è il concerto che stasera alle 21 si terrà nell'Auditorium della scuola media 66 Martiri di Grugliasco (via Olevano 81). Lo eseguiranno i Musici del La Salle e gli allievi dei corsi musica, insieme con i Piccoli Cantori delle scuole 66 Martiri, La Salle dell'Associazione Il Menestrello di Torino. I Musici del La Salle sono Concetta Rinaldi (flauto), Elena Gallafrio e Margherita Monnet (violino), Walter Parisi (oboe), Laura Serra (clarinetto), Davide Ruzza e Silvia De Fazio (chitarra), Pierluigi Filagna (corno), Gabriella Gallafrio (pianoforte), Efix Puleo (violoncello), Alma Mandoles (viola).

Invece l'**Orchestra Sinfonica Nazionale Rai** si affida Shlomo Mintz per il concerto di stasera, riservato rigorosamente inviti iniziativa del San Paolo - Imi, che tiene dalle 21 al Lingotto. Con grande violinista, che per l'occasione farà anche il direttore, sarà proposto lo stesso programma già registrato ad Assisi e che sarà teletrasmesso la vigilia di Natale. Partecipa il Coro della Filarmonica Transilvania diretta da Cornel Groza. Programma con pagine di Mozart, Mendelssohn e Bach, canti natalizi elaborati da Giancarlo Gazzani e altri tratti dalla tradizione ortodos romena.

Umberto Benedetti Michelangeli

Anche **Teatro Regio** ha oggi alle 20,30 una serata a inviti per l'Agenzia per gli Investimenti a Torino e in Piemonte, ed è lo stesso che domani alle 21 chiuderà la serie «Intorno Don Giovanni». L'Orchestra del Teatro e il soprano Sumo Jo, diretti da Umberto Benedetti Michelangeli, eseguiranno pagine mozartiane dal «Ratto dal Serraglio», arie da certo e la «Sinfonia 36 "Haffner"».

In vena repliche anche l'**Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte**, che si presenta oggi alle 15,30 al **Teatro Alfieri** per un concerto, già eseguito a Ivrea al Lingotto per i Giovani Imprenditori, stavolta a favore della Terza Età. Damiano Giorgi dirige pagine di Berlioz, Kodaly, Rossini, Gershwin, Barber Bernstein.

Scende campo stasera anche il **Quartetto di Fiati dell'Università** (Anna Di Gioia flauto, Luca Tornabene oboe, Flavio Lodi clarinetto, Roberta Beato fagotto) con la **Corale Universitaria** diretta da Paolo Zaltron. Appuntamento alle 21 nell'Aula Magna del Rettorato di via Verdi. Occorre prenotarsi al numero 011/670.72.62.

Non vuol essere da meno **Coro dei Genitori e degli Insegnanti** della scuola media annessa al Conservatorio, che canta oggi alle 18 nella chiesa interna dell'ospedale San Giovanni vecchio di via San Massimo 24. Pagine di autori antichi illustri (Palestrina, Bach) anonimi. **Ippogrifo** ha ingaggiato alcuni giovani cantanti per presentare, stasera alle 21,15, nel Teatro Massaia via Cardinal Massaia 104, arie romanze di Pergolesi, Donizetti, Verdi, Bellini, Puccini, Rossini altri. al **Teatro Agnelli** di via Sarpi 117, alle 21 gli Osanna presentano Gospel per l'Associazione Gianni, Wendy e Michele.

Leonardo Osella

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

ALPIGNANO. Alle 21 alla Biblioteca Civica di Alpignano, in via Matteotti 2, serata con Eugenio Allegri che leggerà pagine scelte e inedite Alessandro Baricco.

Alle 22 all'Hiroshima, in Bossoli 83, per il ciclo dei «Tempi supplementari» Alessandra Montrucchio incontra i curatori della mostra a Palazzo Bricherasio «Christo and Jeanne Claude», ovvero Daniela Magnetti Ettore Camuffo.

INIZIATIVE

PICCOLO Alle 20,45 Piccolo Regio, piazza Castello, serata di lettura ispirata alle opere Giacomo Leopardi, con la partecipazione degli attori Franca e Giancarlo Dettori. L'iniziativa Centro Culturale Pier Giorgio Frassati.

BENEFICENZA. Domani alle all'Associazione Culturale Azimut, Modena 55, si tiene una vendita beneficenza le opere dei giovani artisti partecipanti alla manifestae «Io espongo». L'intero ricavato quest'anno verrà devoluto all'Associazione Operazione Uribe per l'adozione a distanza dei bambini della Missione combiana guidata da Don Giovanni Campagnolo. Informazioni allo 01/23.24.58.

MANIFESTAZIONI

FUMETTI. Stasera, ore 23 al Theatrò di via Santa Teresa 10, lo sceneggiatore Gabriele Piemonte presenta il fumetto «Rapsodia in giallo Torino e Sestriere» Gps). Il protagonista il volto del cantante Enrico Ruggeri.

MOSTRE

SCULTURA. Prosegue sino gennaio alla Galleria Europa, in via Bene Vagienna 10/d, la mostra di scultura «Regalati un Presepe Natale», il cui ricavato è a favore dell'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). Orario: dalle 15.30 alle 19,30 escluso il lunedì.

VENTI DI GUERRA. E' aperta sino al 7 gennaio al Museo Storico Nazionale di Artiglieria, in corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, la mostra itinerante «Venti di guerra. Le grandi battaglie che sconvolsero il mondo». E' aperta: tutti i giorni dalle 10 alle 22 (esclusi 24, 25, 31 dicembre e 1 gennaio).

La Galleria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, espone sino al 30 dicembre una scelta opere di pittori e scultori piemontesi: da Agoa Campagnoli, da Unia Giovannini, da Davico Spessot. Orario: dalle alle 19,30.

ALTRE MOSTRE. Alla Galleria Arteincornice, in Vanchiglia 11, continua la mostra del pittore Giovanni Liboà: nature morte, paesaggi. Sino al 24 dicembre. Questo l'orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30.

CORSI

Continuano alla Compagnia di Danza Teatro Torino, in Principessa Clotilde 3, le lezioni aperte tango argentino, flamenco, danza ventre, e sui ritmi caraibici. Si raccolgono inoltre le adesioni per i nuovi corsi con livelli differenziati apprendimento che riprenderanno il 7 gennaio. Informazioni ulteriori 011/812.32.66.

DIFESA L'associazione Babajaga, in Brunetta 22, organizza di difesa personale, rivolti agli adulti e ai ragazzi. Per eventuali iscrizioni e informazioni, occorre rivolgersi allo 011/521.37.02.

Biblioteca Geisser

Percorso didattico tra foto pannelli per capire i fumetti

Il fumetto visto attraverso la sua immensa capacità comunicatore, portatore di messaggi, di mezzo critico rispetto all'attualità. E questa volta anche nelle vesti di promotore del libro. Un ruolo messo in risalto dalla mostra «Bibliocomic: il libro e la biblioteca nel mondo del fumetto», che s'inaugura oggi alle 17,30 alla Civica Geisser (corso Casale, ex-zoo) dove rimmarrà allestita sino 30 gennaio. L'idea è frutto della collaborazione il Comune e l'Atif (Associazione Torinese Immagine e Fumetto), nata sulla volontà di realizzare un percorso espositivo che raccontasse quanto sia stato è importante il fumetto nell'educazione alla visione di immagini testo. Si tratta di 50 pannelli e 300 riproduzioni a colori in bianco e nero: mostra dal lunedì al venerdì 14-19,30, sabato 8,30-17,30, il 24 31 dicembre 8,30-13,30 (ingresso libero).

E' stato presentato il libro di Marella Agnelli

Nel giardino fioriscono i ricordi di una famiglia

«All'ora del tramonto, in una giornata particolarmente mite di fine settembre, dopo una lunga passeggiata nel parco ci affacciammo al balcone al primo piano della villa per ammirare le forme familiari del giardino prima che si fa scuro. Un di pace e di silenzio pervadeva ogni cosa. Il prato perfettamente uniforme si stendeva davanti a noi un'onda verde, una vasca rotonda si poteva percepire il ritmo delicato dell'acqua zampillante...». La casa è - da due secoli - la Villa Agnelli di Villar Perosa. La narratrice Marella Agnelli, affacciata sulla con la nipote Marellina Caracciolo. E l'esito quella è il **Giardino segreto** edito da Rizzoli e firmato da entrambe al presidente dell'Accademia del Giardino Paolo Pejrone che, ieri, lo ha presentato Villa Sassi Nico Orengo Romilda Bollati di Saint-Pierre. A fondale, la panoramica fotografica abbinata da Donna Marella a una lettura stanze», come i grandi giardini storici. Con aiuole di bosso viali di carpini che incorniciano ricordi e rose, laghi genealogie, arboreti esotici tradizioni domestiche, fusi nel romanzo verde di un grande giardino e di grande famiglia.

In primo piano, i fiori e le donne di casa Agnelli che hanno amato e siglato il giardino di Villar Perosa: da Aniceta, madre del futuro fondatore della Fiat, alla moglie del Senatore, Clara. E infine Marella. Intenerita dalla «deferente amabilità cui fummo accolti mio marito ed io, che la signora Agnelli». Pronta a difendere vecchio capo-giardiniere Gaetano Aloisio, dirottando il celebre paesaggista Russell Page verso la reggia che diventerà la splendida alle dei laghi». E abituata ad amare il verde più segreto: «Nei momenti difficili mi sono spesso ritirata in un giardino. E questo contatto mi ha aiutato a ritrovare serenità». [L. r.]

MUSICA dove

CLUB

Prima veglia di Natale questa «Folk Club»: sul palco del locale via Perrone 3bis è atteso il gruppo «Henno de rosa» per una serata dicata Provenza. La formazione comprende la cantante Clara Amedo, Silvio Orlandi alla ghironda, Davi Amedo (galoubet e tambourin), Roberto De Siena (ghironda e dola) Francesco Segreti (violino chitarra). Vino, formaggio e dolci provenzali trasformano, inoltre, il concerto in festa.

Domani, seconda veglia Natale con un lieto ritorno sul palco Folk Club: dalla Mongolia, infatti, approda in città il gruppo Egschiglen il suo repertorio world-music.

CLASSICA

Secondo di Natale questa sera all'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83) per gli Amici di Roland: il loro «Presepe Vivente» all'insegna di rock e ska si apre alle 23. I biglietti costano 10 mila lire. replica domani e giovedì alla stessa ora.

LIVE

Il fitto cartellone «live» del «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncanisio 13bis) propone questa sera il concerto del Flavio Bonifacio Group: canzoni d'autore a partire dalle 22. Serata all'insegna del folk irlandese al locale «O' Raflerty's» (corso Sommeiller 17/c): suonano, con inizio 22, i Fitd. Just Friends Gospel Group è in concerto questa al «Caribe» (via Pallavicino 22/a, ore 22), il latin sound dei Karambola per serata all'«Aché Barcaniarie» (via Montebello 21, ore 21), piano al «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b ore 22).

AL

Si inaugura questa sera al «Reddocks» (via Valprato la mostra «L'anno bisestile»: installazioni, videoarte e declamazioni di Paolo Castagno, Daniele Claus, Massimo Patiaro, Maurizio Bottaro Alessandro Amaducci. Improvvisazioni musicali performance di Enrica Passerini e Sara (arpe), Rinaldi e Alessandro Spagnolo (chitarre), Massimo Claus (basso), Tony Scotellaro (sassofono) e Ilario Parise (danza). Alle 23, performance poesia visiva dal titolo «Nella città minore». La mostra rimane allestita sino al 29 dicembre.

DOVE andiamo

Si conclude questa settimana al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, il cineforum. L'ultimo film della rassegna, in cartellone oggi e domani inizio 21,15 (unico spettacolo), è «Ci sarà la neve Natale?». Esordio alla regia della trentenne francese Sandrine Veysset, il film è stato uno degli eventi d'Oltralpe della scorsa stagione cinematografica incassi sbalorditivi ai botteghini e riconoscimenti in parecchi festival. La storia, ambientata negli Anni Settanta nella campagna nel Sud Francia, descrive le vicissitudini una numerosa famiglia: una madre sette figli. Lei è l'attrice teatrale Dominique Reymond.

I biglietti di ingresso costano 6 mila lire.

Il Piccolo Regio, piazza Castello 215, ospita oggi la serata di poesia dal titolo «Desideri infiniti» Franca Nuti e Gianfranco D'Ettori voci recitanti; si tratta letture nel bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi. alle 21. Ingresso libero a inviti.

Informazioni prenotazioni al centro culturale Piergiorgio Frassati. Ulteriori informazioni, rivolgersi al numero di telefono 011/669.6016.

La rassegna «Due città al cinema» propone questa sera Margherita di Cuorgné il film «Così ridevano» di da Gianni Amelio interpretato da Enrico Lo Verso Francesco Giuffrida.

Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia, questo film girato a Torino dall'autore de «Il ladro bambini» «Lamerica» viene proposto alle 21,15 (unico spettacolo).

I biglietti d'ingresso costano 5 mila lire.

L'Ensemble Doppio Bordone in concerto questa sera parrocchia Santa Giulia, piazza Santa Giulia 7bis. Si inizia alle 21, l'ingresso è libero.

Si ride questa sera allo Zoo Bar, corso Casale 127, Ale e Franz mattatori di «Dalla A alla Z». Appuntamento alle 22, I biglietti costano 15 mila lire.

IL CASO. E' rovente la polemica sui nuovi percorsi cittadini, ma i ciclisti replicano: «Peggio le auto»

Dividono strade e cittadini Piste ciclabili sott'accusa

Entra la corte: alla sbarra le piste ciclabili. Accusano i commercianti del centro: nessuno le usa, sono pericolose, tengono i clienti lontano dai negozi.

Risponde Bici&Dintorni, associazione di ciclisti cittadina, 500 soci: «Da quando ci sono le piste, il numero dei torinesi che si muovono in bici è salito dal 1 all'8%. E non ci dicano che pochi metri di pista mettono in fuga chi vuole fare shopping».

A Torino ce ne sono molte, dislocate in centro e non solo: le principali sono quelle di corso Vinzaglio, via Bertola, via Micca, corso Telesio. Un po' tutte sono diventate pietra dello scandalo. Anche per i cittadini. Per questioni personali, d'accordo, ma a volte anche di principio. C'è chi, come Gian Antonio Berton, ironizza sulla «mente astrusa che ha rubato migliaia di metri quadrati di sede stradale in via Filadelfia per una pista ciclabile», mentre sarebbe bastata una semplice linea gialla per delimitare passaggio pedonale e area destinata alle bici.

Altri, per esempio Maria Luisa Ulivotto, se la prendono col «cervellone» che ha ideato la pista da via Pietro Micca in su: «E' una follia, oltretutto è pericolosissima e manca lo spazio per le macchine che sono sempre in coda. Chi è quel matto che gira in bicicletta per le vie del centro?».

In verità qualche matto c'è, stando alle tante segnalazioni di ciclisti che arrivano al nostro giornale. Sentite, per dire, Luca Fantini: «A me, come a molti altri, queste piste piacciono e dovremmo ringraziare il Comune che ce le ha date».

L'associazione dei ciclisti, presieduta da Antenore Vicari, vorrebbe che la pensassero così molti più torinesi, e per questo ha anche pubblicato una «Carta dei percorsi ciclabili di Torino» in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente. «E' poco diffusa - lamenta Vicari - ma noi ciclisti la conosciamo bene».

Mappa alla mano, chi ha ragione? Il giro parte da corso Vinzaglio: sabato ore 10, cielo nuvoloso, fa un discreto freddo. In giro ci sono tre ciclisti. Svolta a sinistra in via Bertola, decisamente più trafficata. Bici&Dintorni ha condotto questa via una statistica che riguarda il mese di ottobre: alle 10,10 di un sabato con bel tempo, qui transita un 8,06% di ciclisti. Per la precisione, 54 auto, 3 moto, 5 bici. La media di tutto il mese è di 7,98% di bici sul totale dei veicoli, con punte del 13,63 di domenica, bel tempo.

Le auto non le contiamo, ma le bici ora sono 4: signora quarantenne con cestino della spesa, anziano con cappellino e k-way integrale, due giovani vestiti uno a stelle e strisce, l'altro con tenuta regolamentare manco fosse Indurain.

Ci si sposta in corso Telesio, una delle piste più criticate. Nata per dividere in due una strada, ha finito per dividere in due un quartiere: chi pedala e chi no.

Da una parte, i commercianti: quando credi di essere circondato dai nemici (dal sindaco Castellani all'assessore all'Ambiente Vernetti o alla Mobilità Corsico) può sempre risollevarti il Nemico. Cioè, i patiti delle due ruote, che rispondono per bocca di Antenore Vicari: «Siamo seri, in corso Telesio parliamo di appena duecento metri di pista».

Ma contro i ciclisti qui ci sono solo i negozianti: 141 abitanti hanno scritto una lettera aperta al sindaco. Definiscono la pista «una vandalica devastazione di quelli che erano i giardini più belli del quartiere, squarciati come un bisturi in mano a chirurghi improvvisamente impazziti».

Risponde Vicari: «E' assurdo che qualcuno dica che per costruire le piste è stato danneggiato l'ambiente. Certo, le piste potrebbero essere migliori, ma non è vero che non ci si può pedalare».

Su questo, gli stessi ciclisti sono divisi: c'è un'altro gruppo di ciclisti in città, l'«Associazione amici della bicicletta», molto più critico con l'amministrazione: «Le piste sono piene di buche che le rendono pericolose». Ma Bici&Dintorni preferiscono un atteggiamento costruttivo: «Le nostre critiche - dice Vicari - le facciamo per migliorare». Cos'è che non va bene? «Non siamo soddisfatti della lentezza con cui vengono realizzati i percorsi e apposta la segnaletica. Non basta la pubblicità fatta dal Comune per farli conoscere. E non è giusto che l'Ambiente indichi le giornate anti-inquinamento e la Viabilità non le faccia rispettare consentendo alle macchine di circolare lo stesso». Sì perché il Pirata Pantani mancherà anche, ma i pirati della strada, quelli no: «Altro che bici - chiosa Vicari - sono loro i veri pericoli».

Jacopo Iacoboni

La pista ciclabile allestita in via Bertola dove «Bici&Dintorni» ha realizzato il mini-sondaggio di ottobre

DUE RUOTE IN VIA BERTOLA

Auto	Moto	Bici	Totale	Ora	Data	Giorno	Tempo	% bici
98	1	5	111	8,00	18 set.	ven.	bello	4,50
1	4	1	1	8,10	18 set.	ven.	bello	6,52
81	6	1	91	19,25	18 set.	ven.	bello	4,40
90	2	9	101	19,35	18 set.	ven.	bello	8,91
45	2	4	51	8,20	19 set.	sab.	bello	7,84
67	3	8	1	16,40	19 set.	sab.	bello	10,26
1	3	6	115	17,30	25 set.	ven.	coperto	5,22
1	10	11	120	18,00	25 set.	ven.	coperto	9,17
60	1	2	1	1,1	6 ott.	1	pioggia	3,23
1	3	5	62	10,10	10 ott.	sab.	bello	8,06
88	3	3	94	10,45	10 ott.	sab.	bello	3,19
1	0	6	44	12,40	11 ott.	dom.	bello	13,64
64	4	4	72	12,20	12 ott.	lun.	1	5,56
59	10	1	75	18,00	15 ott.	gio.	bello	8,00
71	2	10	83	8,45	16 ott.	1	bello	12,05
52	5	8	65	10,00	16 ott.	ven.	bello	12,31
73	7	7	87	17,25	16 ott.	ven.	bello	8,05
62	0	1	1	16,40	19 ott.	lun.	pioggia	1,1
66	1	1	75	8,15	20 ott.	mar.	bello	16,67
71	6	5	82	8,00	21 ott.	1	coperto	6,10
1	7	7	56	12,15	21 ott.	mer.	coperto	12,50
66	6	5	77	13,15	21 ott.	mer.	coperto	6,49

MEDIA BICICLETTE 7,98%

BOLLETTINO

Martedì 22 Dicembre

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Venti: da Nord-Est. Umidità: ridotta dopo il tramonto per foschie dense

TEMPERATURE IN °C	
MASSIMA	11,5
MINIMA	0,9
UMIDITA' (ore 14)	60%

PIOGGIA	
FINO ALLE ORE 19	1,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,2 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

Osservatorio Meteo Piazzi d'Armi

TEMPERATURE DI TORINO	
MASSIMA 11,5	0,6
(ore 20)	1011 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	13 dicembre 1994
MINIMA -9,8	31 dicembre 1989

ANNO FA

MASSIMA 7,9	-2,1

IL SOLE sorge alle ore 8 e 1 minuti; tramonta alle 16 e 50 minuti

LA LUNA si leva alle ore 10 e 26 minuti, cala domani alle 20 e 31 minuti

- Luna piena 1 gennaio ore 14
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 5
- Luna nuova 22 gennaio ore 19
- Primo quarto 30 gennaio ore 24

A 158 milioni di Km

VENERE come il Sole, è proiettato nella costellazione del Sagittario

MARTE: Dia brilla esattamente come Polluce, di cui ricorda anche il colore

GIOVE: Osservabile in modo ottimale di prima sera a Sud-Ovest

Ci appare 1 volte 1 piccolo del disco

IL FENOMENO: questa notte, alle ore 2, si è avuto il solstizio d'inverno: cioè il sole è venuto a trovarsi nel punto più a Sud 1 percorso annuale, punto che segna l'inizio dell'inverno

GLI AVVISI

Corso D'Azeglio Riapre controviale

Il Natale ridonerà agli automobilisti torinesi un piccolo, ma fondamentale tratto di asfalto: quello del controviale di corso Massimo d'Azeglio che permetterà di raggiungere nuovamente corso Galileo Galilei da corso Bramante. Sembra poco, ma per un po' di mesi decine di automobilisti hanno rischiato lo schianto: tutti quelli che non si accorgevano dei cartelli che avvertivano della presenza del cantiere di un nuovo parcheggio. Quando si rendevano conto dell'ostacolo era giocoforza azzardare manovre per togliersi dall'impiccio. La riapertura avverrà domani e, contemporaneamente, verrà istituito il senso unico in via Canova da Massimo d'Azeglio al Po e verranno ripristinati i sensi unici in via Cellini (da corso Massimo d'Azeglio verso il Po) e via Marochetti (direzione Sud-Nord nel tratto v. Canova/Cellini).

CERCASI

DOV'E' CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO **011/26.21.216**

NOME

RAZZA METICCIO TAGLIA GRANDE

ETA' 1 ANNO, MASCHIO

E' entrato nella struttura di via Germagnano il 16 novembre scorso (box numero 60, medaglia 151, tatuaggio 4T061320, bolletta 15934). Indubbiamente un bell'animale, soprattutto per chi ha un giardino in cui dargli sfogo: è caratterizzato per il mantello bianco, spezzato da due chiazze nere in prossimità degli occhi color nocciola. Chissà se le feste saranno propizie anche a lui...

NUMERI UTILI

EMERGENZE. Guardia medica. Gratuito 57.47. **CRI,** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna. 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ellambulanze** e **Soccorso urgente** 118; 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Vista** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; **Acl** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aim** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

Alma (Alzheimer) 53.35.328; 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili.** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** 1 so 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **bambini** 19.696; **Tel. amico** 318.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.65; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S.** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

GIOCO DEL LOTTO

Lino Patruno: "Il sette è il mio portafortuna"

Forse non tutti sanno che... il milanesissimo Lino Patruno è nato a Crotone in Calabria, ed è figlio di un napoletano: vuoi dunque per le origini, vuoi perché come lui stesso racconta «a quei tempi i soldi ne giravano pochi, e quei pochi si cercava di moltiplicarli», da ragazzo il popolare jazzman frequentò più volte la ricevitoria del quartiere nella speranza di realizzare una bella vincita: «Non ho mai vinto grosse somme, del resto quello che più mi piaceva era l'atmosfera, l'attesa dell'estrazione, la magia dei numeri. Ancora oggi sono affascinato dall'antica arte della "Smorfia" così misteriosa e seducente». Sempre impegnatissimo tra concerti, dischi e trasmissioni, Lino sta preparando la prossima edizione del Jazz Festival di San Marino, di cui è direttore artistico: «Si svolge in luglio: il settimo mese dell'anno. Ed infatti il 7 è il mio numero portafortuna e dunque, quando mi capita di giocare, punto sui suoi multipli o sui numeri che lo contengono. Mi va bene anche il 17! E se centrassi la cinquina, saprei già come utilizzare la vincita: ho scritto un film su Nick La Rocca, il musicista siculo-americano che incise il primo disco jazz, e cerco un produttore!». Cinema, teatro, musica, televisione... resta tempo per sognare? Il simpatico virtuoso del banjo e della chitarra un sogno ricorrente ce l'ha: «Andare a Sanremo e scoprire che tutto quel pubblico è lì per ascoltare un festival jazz. Proviamo a smorfiare?». Quindi 11-13-43 come jazz band e 55-58-56 festival affollato... E in bocca al lupo!

Estrazioni del 19 dicembre					
Bari	13	21	4	58	90
Cagliari	4	30	59	73	77
Firenze	1	24	79	1	67
Genova	5	12	77	14	76
Milano	3	6	17	75	53
Napoli	49	9	11	70	71
Palermo	28	60	1	66	1
Roma	6	3	17	87	28
Torino	3	80	25	67	64
Venezia	33	57	38	84	80

17 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(118 estr.)
44	ruota di Roma	(107 estr.)
13	ruota di Torino	(105 estr.)
21	ruota di Venezia	(103 estr.)
1	ruota di Torino	(83 estr.)
63	ruota di Torino	(83 estr.)
63	ruota di Venezia	(83 estr.)

VINTI 71.448.280.057

VINTI 5.643.019.645

VINTI 3.356.954.761

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
televideo 661/TMC video pag. 690
Mediavideo 795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

Con Sibari rivive la Magna Grecia

Sybaris: un nome che evoca le misteriosi origini dei suoi primi abitanti, gli Achei, che si vantano di discendere da Acheo, figlio di Zeus; i piaceri di una delle più celebri città della Magna Grecia nel cui porto arrivano le preziosi merci dell'Asia Minore: una vita gaudente durata l'arco di due secoli che viene spazzata via, nel 510 a.C., dalla sanguinosa offensiva dell'ex alleata Crotone. Circa 70 anni dopo, nel 444 a.C., Pericle fonda sulle ceneri di Sybaris la colonia panellenica di Thuri. L'iniziativa del rivoluzionario stratega ateniese permette a Thuri di fiorire per oltre due secoli, fino a quando, nel 194 a.C., i romani arrivano per fondarvi Copia. Le vestigia sovrapposte delle tre città, Thurì, Copia e Sybaris, sono state riportate alla luce grazie a tre campagne di scavo, tra il 1969 e il 1975, e oggi, estese su un'area di 400 ettari, formano il parco archeologico di Sibari, alle porte di Cassano allo Ionio, in provincia di Cosenza. Un notevole patrimonio archeologico da salvaguardare dunque, e per il quale i Beni Culturali hanno previsto un investimento di 4 miliardi di lire grazie ai fondi del lotto. «Occorre riqualificare il Parco - spiega la dottoressa Luppino, responsabile della Soprintendenza per il restauro -. I primi lavori prevedono la creazione di nuovi servizi per il pubblico, come un sottopasso pedonale che collegherà il Museo al Parco passando sotto la statale 106, una strada che taglia in due il Parco e passa sopra una delle più antiche strade di Thuri. Inoltre trasformeremo le case coloniche circostanti in punti-ristoro e bookshop e approntaremo un percorso didattico con cartelli e punti informativi. Poi, il prossimo anno, passeremo alla sistemazione delle scarpate. Infine, nel terzo anno di lavori, sarà la volta del restauro vero e proprio di Thuri, Copia e Sybaris».

Informazione pubblicitaria

LA MIA CITTÀ

L'Azienda di corso Turati aveva promesso di intervenire dopo le proteste dei lettori

Il capolinea «pericoloso» è stato spostato dall'Atm

Ogni promessa è debito. L'Atm, nel giugno scorso, nel rispondere alle lamentele di una lettrice, aveva dichiarato che, entro l'autunno, avrebbe provveduto a spostare il capolinea del 65 barrato dalla parte opposta della strada. A Novembre, la lettrice s'era rifatta viva per chiedere: «E allora? Dov'è la nuova pensilina?». «L'autunno non è ancora finito» replicò informalmente l'Atm. E il 15 dicembre la pensilina è arrivata. Come promesso.

LINEA 61. Un pendolare da San Mauro ci aveva segnalato la necessità di una maggior frequenza delle corse mattutine del 61. L'Atm si limita a rispondere che nelle ore di punta di mattina, cioè dalle 6,30 alle 8,30, questa linea ha una frequenza programmata di transiti ogni 7 minuti.

LINEA 72. Un lettore lamentava una variazione di percorso del 72. Fa sapere l'Atm, invece, che su quella linea c'è stato di recente nessun cambiamento.

**. «Perché il 18 non si ferma più in via Lagrange e via Carlo Alberto?», chiedeva giorni fa una lettrice. Ora l'Atm risponde: «La nuova collocazione delle fermate nelle vie Carlo Alberto e Lagrange è stata attuata per garantire un fluido scorrimento dei mezzi aziendali, pur mantenendo una velocità adeguatamente ridotta in relazione alle caratteristiche storiche e alla viabilità nelle suddette vie».

LINEE 68 e 77. Motori accesi durante sosta al capolinea (in via Cadore) delle linee 68 e 77: era la lamentela di lettore, al quale l'Atm assicura: «Si è provveduto a sensibilizzare il personale a tenere gli autobus con motore spento durante la sosta al capolinea».

77. Mancano le pedane per la discesa dall'autobus 77 davanti all'ospedale Maria Adelaide? L'Atm fa sapere di averne programmato la costruzione: «E' prevista la realizzazione di banchine rialzate per agevolare i passeggeri. L'intervento sarà attuato dopo la conclusione dei lavori di sistemazione della nuova pista ciclabile lungo la Dora».

. Maria Domenica Salamoglio aveva chiesto spiegazioni sui disservizi del L'Atm gliele fornisce così: «La linea risulta spesso condizionata dall'intenso traffico presente nell'area centrale e dalla sosta indisciplinata in vie commerciali come Tripoli, Frejus, Duchessa Jolanda, Vanchiglia e Napione: tutti aspetti che possono ritardi».

LINEA 67. E' vero, come sostenevа Micaela Dalberto, che la frequenza del 67 è appena 25-30 minuti? Secondo l'Atm no: «Sono stati effettuati specifici controlli per accertare gli effettivi transiti della linea e la frequenza mediamente rilevata è di 10-12 minuti, pari a quella programmata. Com'è ovvio, eventi occasionali di disturbo sulla linea non sono prevedibili».

La nuova pensilina che ospita, al fondo di via Servais, il capolinea dell'autobus 65 barrato Prima la fermata era dall'altra parte della strada ma per i viaggiatori era troppo pericoloso raggiungerla

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; Oropa .

(19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele .

Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta 365 giorni.

INFORMAZIONI
011/65.90.100

«Incursione» nelle strade attorno ai Mercati generali

Assediati dagli autotreni Dai vigili multe a raffica

Erano mesi che la gente protestava: «Quei tir parcheggiati tutta la notte, tutte le notti, in seconda e terza fila in attesa di entrare ai mercati generali, ci stanno rendendo la vita impossibile...».

Alle polemiche dei cittadini (perché molti autotreni, specie nella stagione invernale, sostavano con il motore accesso) erano seguiti gli interventi dei vigili che avevano invitato i conducenti a rispettare il Codice della strada.

Niente da fare. Fino all'altra notte, quando la polizia municipale è intervenuta in forze nelle strade attorno ai mercati: via Giordano Bruno, via Pio Settimo, corso Giambone.

E hanno multato tutti i conducenti di autotreni posteggiati in seconda e terza fila. Un intervento a tappeto, coordinato dal dottor Motta, che ha portato ad primo risultato: sistemare almeno per una notte l'intera area. I tir frigoriferi, adoperati per il trasporto di frutta e verdura ai mercati generali, causavano ri e propri ingorghi stradali, con carreggiate ridotte a minuscoli passaggi tra file interminabili di autoreni pronti a scaricare la merce. Il vice sindaco Domenico Carpanini è soddisfatto dei risultati ottenuti (oltre verbali ai conducenti di tir-frigo e una decina di contravvenzioni ai conducenti carrelli dei mercati che circolavano senza autorizzazione suolo pubblico).

Dice: «Continueremo con questi interventi fino a quando la situazione si normalizzerà: i cittadini delle circostanti il mercato hanno il diritto alla tranquillità. Senza contare che, il perdurare di questa situazione, crea enormi pericoli alla circolazione: le auto devono viaggiare contromano per lunghi tratti di strada. Il rischio degli incidenti è elevatissimo».

Oggi il pagamento

Sono in ritardo le pensioni degli statali

Pensioni statali: ritardi nei pagamenti in provincia di Torino. La disfunzione, segnalata ieri da alcuni lettori - riguarda poche agenzie postali (fra le altre, quelle di Gassino e San Mauro) - dovrebbe essere recuperata oggi. Il problema concerne i mandati di pagamento relativi agli ex dipendenti dello Stato da parte del ministero del Tesoro - precisano dalla filiale delle Poste di Torino, declinando ogni responsabilità - Arrivano tutti i mesi più meno in questo periodo dal Centro elaborazione dati di Bologna, non è la prima volta che si verificano inconvenienti di questo genere. Il ritardo, comunque, dovrebbe recuperato in giornata: ieri i 365 mandati di pagamento, appena pervenuti alle Poste, già lavorazione, a partire da questa mattina dovrebbero essere disponibili nelle varie agenzie localizzate sul territorio.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	27	71
	75	62	57	43	43
CAGLIARI	53	18	5	63	58
	62	62	59	53	52
FIRENZE	33	28	51	11	18
	72	65	60		
GENOVA	39	26	10	42	61
	118	81	73	70	67
MILANO	25	7	45	54	97
	77	60	57	57	
NAPOLI	21	1		68	60
		67		52	51
	25		43		41
	62		60	56	55
ROMA	44	60	13	29	22
	107		56	54	53
TORINO	13	26	63	72	22
	105	83	83	71	60
VENEZIA	21	63	62		45
	103	83	69	64	61

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 27 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-9	27-10	27-19	27-20	27-13;
27-46	27-18	27-17	27-2	27-60;
27-49	27-83	27-62	27-28	27-4;
27-64	27-88	27-38	27-34	27-36;
27-75	27-74	27-	27-30	27-39;
27-41	27-24	27-48	27-85	27-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari 25 (5); Cagliari 2 (2); Firenze 69 (2); Genova 31 (2); Milano 8 (2); Napoli 41 (5); Palermo 79 (4); Roma 56 (3); Torino 14 (2); Venezia 74 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di Napoli:

18-50	18-20	18-12	7-15	7-30;
18-16	18-51	18-82	7-42	7-1;
18-60	18-52	18-3	7-54	7-40;
18-86	18-19	18-4	7-87	7-49;
18-2	18-30	7-50	7-20	7-2;
18-42	-1	7-16	7-51	7-3;
18-55	18-40	7-61	7-52	7-4;
18-88	18-5	7-35	7-19	7-22.

Per decine e lunghetta già in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	81-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21;

Vincite: ambo su Roma 87- 3

Giocate normali e sistemi integrali

L. 9 - 83 - 41 - 56 - 74 - 85
19 - 38 - 14 - 66 - 47 - 68
2 combinazioni

L. 5600 1- 28 - 36 - 49 - 83 - 90 - 74
7 combinazioni

Giocate sistematiche con bmi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 42 - 21 - 12
combinazioni - varianti =8 - 32 - 64 - 17 - 29 - 28 - 88 - 43

Statistiche della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Minia, via Viana 27, Candelo.

RITROVI

AMERICA MUSIC T. 447 7171: La festa va forte con d.j. Marco
CLUB 84: 15.30 Orsini Band 21 Rocky e la Big Band in "Non solo Boogie".
CLUB 84: C.so M. D'Azeglio 9-Tel. 011 669.9560. Prevendita - prenotazioni. Veglionissimo 31:12 in orari apertura
FEMINABAR: V. Pomba 7. Tel. 011-812 7395 oggi pornoshow 17.45-23.45 fabledance, serv. rist.
GARDEN DANZE 660 3443: h. 15 sempre.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. T. 200.097: 15 d.j.
PATIO+INVIDIA - 661 4841. Ore 22.30
TROCADERO Night club - via A. Doria 9. Ap. 22.30 orchestra spettacoli. T. 562.5866. Prenotazioni per Capodanno

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Grandizo: 25.12 pranzo natalizio - 31.12 Veglionissimo di S. Silvestro. Via Aspromonte 7/a - Pinerolo - Tel. 011.975.9115

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Arte Giapponese XIX sec.
ARTE 15: c. Siccardi 15: Mario Schifano fino al 24 dicembre
AVERSA (via C. Alberto 24): Proposte '98 400 e '900 Italiano
BIASUTTI: Autori '900
CIRCOLO ARTISTI via Bogino 9 - 138. Mostra annuale 15.30-19 (fest. chiuso)
DAVICO: Silvano Girardi grandiose
DEL CENASCO: Tel. 645.247 Natale
FOGLIATO: Luciano Spessot
LOSANO Pinerolo: Tre e Arte
PIRRA: Piccole Opere di Grandi Maestri

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei
BERMAN: Renzo Bavazzano olii e tecnica mista
CARLINA: Per una collezione T. 817.3344
CENTRO ARTE LA TESORIERA - T. 779.2147: pittura del 600. Deceani Follini Ghedduzzi Grosso Magoi Mus. Pasini, ecc.
MICRO': Monformoso
NARCISO: opere grafiche di Cremona e Luzzati e grafica del '900

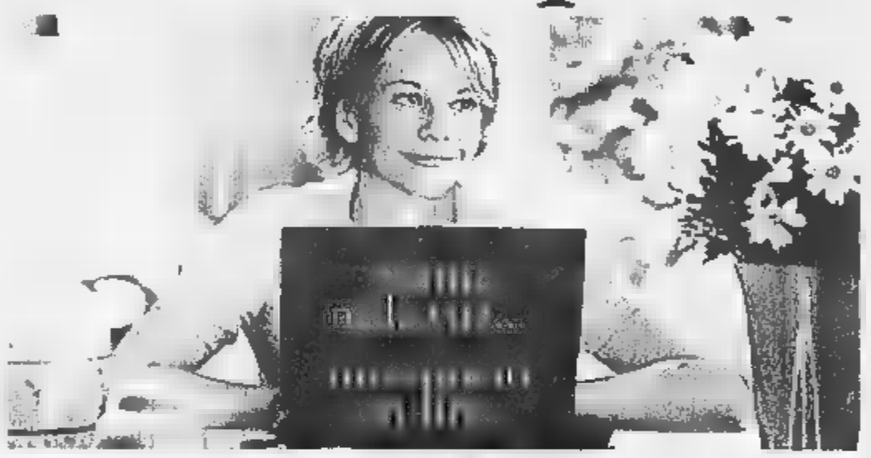
CITTÀ DI TORINO
SUISIPARIO
III Rassegna di Teatro Amatoriale
Serata conclusiva
Premierà la migliore compagnia della rassegna
Arturo Brachetti
Teatro Alfa
via Casalborgone, 16/i
Ingresso libero
Per informazioni: Vetrina per Torino tel. 011.442.4740

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
dal 26 dicembre 1998 al 3 gennaio 1999
TEATRO CARIGNANO
La Compagnia Attori & Tecnici presenta
I NEWYORKESI
di Woody Allen, David Mamet, Elaine May
regia
ATTILIO CORSINI
Si prenota per la sera del 31 dicembre
Biglietteria TSI, via Roma 19. Telefono 011.5176246

Aelié BARCANTANTE
Vi aspettiamo a Torino
con
AMBROSIO - CIAK
FIAMMA - REPOSI
DALLA NOTTE DEI TEMPI IL POTERE NON È STATO MAI CONDIVISO
IL PRINCIPE D'EGITTO
CRISTALLO
GEORGE CLOONEY
OUT OF SIGHT
www.uip.it
OLIMPIA
Candidato ai Golden Globe come miglior film dell'anno.
IN ONDA. SENZA SAPERLO.
Jim Carrey
The TRUMAN show

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - OLIMPIA
Tom Hanks
Meg Ryan

dalla regista di INSONNIA D'AMORE
C'è Post@ per Te



WARNER BROS. presenta
LAUREN SHULER DONNER prod. NORA EPHRON TOM HANKS MEG RYAN "C'È POSTA PER TE" DOLBY DIGITAL
PARKER POSEY JEAN STAPLETON DAVE CHAPPELLE STEVE ZAHN GREG KINNEAR prod. GEORGE FENTON
DELIA EPHRON, JULIE DURK e G. MAC BROWN prod. NORA EPHRON e DELIA EPHRON
regia LAUREN SHULER DONNER soggetto e sceneggiatura NORA EPHRON prod. NORA EPHRON
www.warnerbros.it

LA GABBIANELLA VOLERÀ SU TUTTA TORINO
DOMANI AI CINEMA
adua - eliseo
NAZIONALE - VALENTINO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di D'ALÒ
La Gabbianella e il Gatto

Sceneggiatura ENZO D'ALÒ UMBERTO MARINO
tratto dal romanzo "L'isola di una gabbianella e di un gatto che insegnò a volare" di LUIS SEPÚLVEDA pubblicato da Guanda
Produttore esecutivo MARIA FARES per "La Lanterna Magica"
Prodotto da VITTORIO e RITA CECCHI GORI
Regia di ENZO d'ALÒ
www.gabbianella.com
La colonna sonora è disponibile su CD e MC Sony Music

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 TORINO
Tel. 011 666 52 11
Fax 011 666 53 09

DA OGGI AL KING
MEDUSA FILM presenta
un film di GIUSEPPE TORNATORE
TIM ROTH
in
la Leggenda del Pianista sull'Oceano
www.lapianista.it

DA OGGI STUDIO RITZ
ROBIN WILLIAMS
preparatevi a vivere per sempre
AL DI LÀ DEI SOGNI
un film di VINCENT WARD
IL CD ROM/AUDIO È DISPONIBILE ALLA RIVISTA Nuovo Alfa

L'appuntamento con il film-spettacolo è
DOMANI AL CINEMA MASSIMO
"Uno Sliding doors tra uomo e una donna": Lelouch non si sbaglia.
M. PORRO – CORRIERE DELLA SERA
"Questo è cinema, Signori". L. La
ALESSANDRA MARTINES PIERRE ARDITI MARC HOLLOGNE
PER CASO O PER AZZARDO
CLAUDE LELOUCH

TELEVISIONI

TELESTAR
6.25 Amore in soffitta, TF; 9.20 Un ragazzo come noi, TF; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 19.00 Julia, TF; 19.30 Giramondo; 20.00 Tg9; 20.30 Petrocelli, Telefilm; 1.15 Tg9; 1.45 Abat Jour, Varietà sexy; 2.00 Non stop.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 [illegible]; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 14.40 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.20 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Affittasi Idra**, Film; 22.45 **L'uomo vestito di marrone**, Film-tv; 0.45 Telecity per voi; 1.30 Tg7; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
[illegible] Buongiorno ...lda; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

[illegible]
11.40 Hard trek, Sport; 12.10 Incontro con Tarte; 12.40 Cronache regionali, news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali, [illegible]; 21.00 Europa Europa; 21.30 quadio G.G. Cinema; 22.00 Supersix motori; 22.30 Tg magazine; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg magazine.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 19.00 Agri news; 20.10 A spasso con Internet; 20.45 **Tracciato vitale**, Film; 23.00 Fun tv; 23.15 Eva Orlowsky [illegible]; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Il mercatino; 13.00 Incontri; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 20.30 Forza Toro; 22.10 Time sette; 22.45 Finiremo domani; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantastalia; 13.00 Quarto comandamento, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Catomanzia; 20.30 **Rock Hudson**, Film; 22.30 Tg.

[illegible] ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Video top - Reportage di eventi di [illegible], cinema e teatro; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia on!; 18.15 Motown. Quotidiano di informazione sul mondo dei motori; 19.25 Rush finale Quotidiano di informazione sportiva; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 **Robin Hood l'arciere di Sherwood**, Film; 22.30 ATF; 24.00 Free style.

RETE CANAVESE
9.00 Disperatamente tua, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia, Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 18.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Derby, Calcio locale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Salem's lot, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Cartomanzia; 20.30 **Gorgo**, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Folle ne stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 9.00 Teleshopping; [illegible] Squadra speciale, TF; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.30 Il momento magico di G.R.P.; 22.30 Teleshopping; 22.30 Le auto della settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **Grease**, Film; 22.40 Informa 7; 0.05 Informa 7; 0.30 Sexy and soda; 1.30 Informa 7.

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto... Quasi un rotocalco; 12.00 **Il Goliath attende**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **Il vento del sud**, Film; 18.15 Novena di Natale; 18.45 [illegible] vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg [illegible]; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Novena di Natale; 21.30 Ellery Queen, TF; 22.30 Speciale Telesu.

TAI 9
9.00 Filodiretto... Quasi un rotocalco; 12.00 **Il Goliath attende**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale; 16.00 Il regionale; 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 18.15 Novena di Natale; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Il menestrello, 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Novena di Natale; 21.00 Punti di vista; 21.30 Ellery Queen, TF; 22.30 Speciale Telesu.

[illegible] 21
12.00 Tg21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.00 Paper Moon, TF; 21.30 Le auto della set[illegible].

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, [illegible], 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma sportivo in diretta; 23.45 Le auto della settimana.

TELE[illegible]UDIO
7.00 Marcellina, Telenovela; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Na sera con noi, Varietà; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Natura selvaggia, Documentario; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Il triangolo giallo**

[illegible]DISONORD
12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 retenews. 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 **I sicari di Killer**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAMEL

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e [illegible] pittrice si amano; lui è disposto a seguire lei anche in paradiso. **[Ariacchina]**

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa [illegible] storia scopre [illegible] avere come vicino [illegible] casa un ex criminale nazista, lo conosce. Inizia a frequentarlo. Di Singer («I solidi sospetti»). **[Valentino 2]**

LA CENA. Commedia drammatica. Scola e l'Italia [illegible] oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. Un cast nutritissimo di attori, da Vittorio Gassman a Stefania Sandrelli, [illegible] Giannini alla Ardant; sentimenti, disagi, meschinità, in una visione della vita alla fi- [illegible] ottimistica. **[Reposi 2]**

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Il film che segna la rinascita del cinema brasiliano racconta del viaggio-odissea di [illegible] orfanello e della donna che l'accompagna, alla ricerca del padre. **[Reposi 4]**

COSI' E' LA [illegible]. Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte [illegible] credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli cui non ne va una be- [illegible]. Un'evasione, una fuga con ostaggi, un incontro [illegible] una [illegible] misteriosa. **[Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1]**

FESTEN. Drammatico. Gran premio speciale della giuria all'ultimo festival [illegible] Cannes, racconta [illegible] [illegible] pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti del presenti. **[Due Giardini]**

[illegible] CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone, attore e regista del film, interpreta [illegible] Peter Pan [illegible] periferia, romano [illegible] donnaiolo, [illegible] e insicuro. **[Nazionale 2]**

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta le avventure di due gruppi [illegible] gitani. **[Adua 200, Eliseo Rosso, [illegible] 1]**

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è [illegible] Zorro invecchiato che addestra a succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. La «bel» [illegible] film è un'esplosiva bellezza mediterranea [illegible] scrta gallese, Catherine Zeta-Jones. **[Adua 400, Eliseo Blu, Vittoria]**

IL MIO [illegible]. Western. Pieraccioni, nel [illegible] di Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci del West. Con Keytel. **[Capitol, Eliseo Grande, [illegible] 1, Valentino 1]**

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste [illegible] guerriero per combattere gli invasori [illegible]. **[Doria, Ellotia]**

[illegible] NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un [illegible] alcolizzato disoccupato [illegible] allena una squadra [illegible] di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. **[Massimo 1]**

[illegible] NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente [illegible] polizia Danny Roman decide di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. **[Reposi 5]**

[illegible] 1[illegible] [illegible] Thriller. [illegible] di boxe truccati, due omicidi in contemporanea [illegible] una testimone. **[Chaplin 1]**

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack (il bel Georges Clooney) [illegible] uno svaligiatore di banche «non violento» cui [illegible] giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi [illegible] mozzare il fiato... **[Cristallo, Studio Ritz]**

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e cacciarona, [illegible] la regia di Neri Parenti, cast [illegible] per Natale (De Sica, Boldi, Abatantuono, Nino D'Angelo) [illegible] tanti volti celebri da contorno. **[Lux]**

IL PRINCIPE D'EGITTO. Animazione. La storia [illegible] 80 anni [illegible] vita di Mosè trattata come un kolossal [illegible] Cecil De [illegible]: un cartone animato pensato e realizzato [illegible] solo per i bambini, [illegible] anche per gli adulti. **[Ambrosio 2, Ciak, Fiamma, Reposi [illegible]**

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia. Anni 70 per l'esordio [illegible] regista del rocker padano Ligabue. **[King]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto è al centro della giornata di Helen. **[Kong]**

SVEGLIATI [illegible]. Commedia. Un abitante di [illegible] villaggio irlandese vince un'enorme [illegible] [illegible] lotto; due suoi concittadini lo scoprono. **[Centrale, Due Giardini]**

TANGO. Commedia. Saura narra l'allestimento [illegible] [illegible] spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista-simbolo, il tango. **[Chaplin [illegible]**

THE AVENGERS. Azione. La coppia di investigatori televisivi arriva sul grande schermo. **[Ambrosio 3]**

THE [illegible] SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey [illegible] l'inconsapevole protagonista [illegible] [illegible] soap-opera trasmessa in diretta tv. **[Olimpia [illegible]**

OGGI AL ROMANO ANTEPRIMA A INVITI

La «Gabbianella» vola su Torino, un mese di giochi e mostre

La Gabbianella torna al nido. Parte da Torino, dove è nata - alla Lanterna Magica - l'avventura di «La Gabbianella e il Gatto», la favola di Luis Sepúlveda animata da Enzo D'Alò. L'uscita nelle sale italiane è domani, ma oggi la città festeggia il film. Prodotto (10 miliardi) e distribuito da Cecchi Gori in cento sale, «La Gabbianella» è diventata un simbolo della rinascita del cartone nostrano. E proprio «Torino "Fabbrica" [illegible] Cartoon» si intitolano le manifestazioni cittadine intorno all'evento: anteprime, installazioni, mostre, incontri; quasi un mese di festeggiamenti, fino al 31 gennaio. S'inizia con le anteprime a inviti di oggi. Alle 10 [illegible] Romano «Inventori di storie» una proiezione del film alla presenza degli autori di cartoon italiani. Un'altra proiezione ancora al Romano alle 14,30 per i media, il mondo dell[illegible]darietà torinese e alcune classi scolastiche. Stesso cinema alle 21, ultima anteprima. Oggi [illegible] inaugurano anche mostre e installazioni legate [illegible] cartone di D'Alò. [illegible] 17,30 [illegible] Palazzo Cisterna «Le mani che guardano i sogni»: presenta [illegible] delle tavole tattili del libro «La Gabbianella e il Gatto» realizzato dalla Stamperia Braille della Regione Toscana, che riproducono scene [illegible] personaggi del film. In speciali postazioni si potrà ascoltare la colonna sonora, [illegible] verranno presentate le «magliette tattili» [illegible] Gabbianella (orario 10-19 dal lunedì al sabato).

Alla Galleria Subalpina, invece, «Un Cielo di Gabbiani», dove una Gabbianella in gommapiuma alta 4 metri «custodisce» un'installazione luminosa e due mostre: una sulla nascita del film, l'altra sui personaggi «storici» della Lanterna Magica, da Kamillo Kromo, ai protagonisti della «Freccia Azzurra». E proprio i personaggi di questo cartone pluripremiato di D'Alò, (che verrà trasmesso in tv [illegible] 2 gennaio su Raitre alle 20,30) saranno inseriti nel «presepio delle favole» [illegible] Piazza Lamarmora, «interpretati» da Lele Luzzati e Andrea Corbetta. Tra le altre iniziative, il 31 gennaio si concluderà «Gabbianella progetto scuole», che ha [illegible] alcune classi realizzare un cartone [illegible] [illegible] spettacolo teatrale ispirati al film; ci sarà anche la premiazione di «I bambini raccontano - A scuola con Gabbianella», gioco-concorso per materne ed elementari promosso con Torinosette

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

DONATA ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200
c. [illegible] Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica con F. Adjivi, S. Bajran. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22.30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di [illegible] Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il principe d'Egitto** [illegible] S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; an- [illegible] 6000 [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The avengers - agenti speciali** R. Fleines. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. [illegible]

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71[illegible] [illegible] **posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Il [illegible] West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Banaea, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. Pom 7000; sera 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Omicidio in diretta** di B. De Palma con N. Cage, G. Sinise. Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000; alace 5000. ●●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, G. Narova. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CIAK
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
v. Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned**, di K. Jones con J. Bannen, D. Kelly, S. Lynch. Or.: 20.40, 22,30. Ingr. [illegible] 11.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
v. Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Fantasia**, di T. Vinterberg con U. Thomasen, H. Montzen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Saboino, tel. 011-447.5241. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bo- [illegible] A. Marcuzzi. Or.: 15; 15,55; [illegible] 20,45; 22,40. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO BLU
piazza Saboino, [illegible] 011-447.52.41. **La [illegible] schiere di Zorro**, di M. Campbell, con A. [illegible] derss, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. Pom [illegible]; sera 11.000. ●●●

[illegible] [illegible]
p. Saboino, tel. 011-447.52.41. **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica, con F. Adjivi, S. Bajran. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.[illegible] ●●●●

[illegible]
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30, 22,40; 0,50. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

ESPERIA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjivi. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [illegible]

ETOILE
via Rossini ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Matlan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ●[illegible]

[illegible]
via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia [illegible] B. Chapman, [illegible] Hickner [illegible] Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. Pom. Feriali; sera 11.000. [illegible]

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43[illegible] **Così è la vita** [illegible] e [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. Pom. 7000, sera 11.000 ●●

KING
v. Po 21, 011-812.59.96 **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Fedenco, A. Modica, E. Salmberni Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 Ingr. Pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

KUBE
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. Pom 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

[illegible]
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Solà. Or.: 15,40, 18; 20,20; 22,40. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] 1
v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998) Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. Pom 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173 **Il mio West** di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000 ●●

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gatto cadrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. Pom. [illegible]; sera 11.000. [illegible]

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448 [illegible] **posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **The Truman** [illegible]. [illegible]: 15; [illegible]; 20,20; 22,30. Ingr. Pom 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. Pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassmann, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000 ●●●

LISTA TORINABUONI
consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Para, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. Pom. 7000; sera 11.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00 **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45 **La gabbia[illegible] e il gatto** di E. D'Alò. Anteprime ad inviti ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel 011-819.01.50 **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. Pom 7000; sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00 **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, [illegible]: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, c.so [illegible] D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **L'allievo**, di B. Singer con I. Mckellen, B. Renfo. Viet.mer. 14 Or. 20,30, 22,40 Ingr. [illegible] ●●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones Or. 14,15; 17; 19.45; 22.30. Ingr. Pom 7000, sera 11.000 ●●●

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931 24.03 non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.63: **L'allievo**

BUSSOLENO
[illegible] 0122-48.249: **Il principe d'Egitto**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Il principe d'Egitto**

CASCINE VICA
DON [illegible] DIGITAL: 011-959.18.40 non pposo.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011-942 16.01. **Paparazzi.**
UNIVERSAL 011-941.18 57. **Il principe d'Egitto**

[illegible]
CINECITTA' 011-911.15.86 **La maschera di Zorro**
[illegible]**DERNO: Il principe d'Egitto**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Così è la vita**

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Il mio West
REGINA UNO: Così è la vita
REGINA DUE: Il principe d'Egitto
STAZIONE: Paparazzi
STUDIO LUCE: Mulan

CONDOVE
CONDOVESE 011-964 43 46 Riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Così ridevano

GIAVENO
T. S. LORENZO 937 59 23: Riposo.

IVREA
ABCINEMA 0125-425 084: Riposo.
BOARO: Così è la vita
POLITEAMA: Lezioni di tango.

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.60.99: riposo

MONCALIERI
K.K. CAST[illegible] 011-641.235: **Il principe d'Egitto**

None
Eden. Riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Il principe d'Egitto

PINEROLO
HOLLYWOOD: Chiuso
RITZ: Chiuso
ITALIA 200 0121-393 905: **Il principe d'Egitto**
ITALIA 500: Così è la vita

Rivalta
Luci nel parco: Riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958 67 80 **La maschera di Zorro**

[illegible] LX
SAVONARA 0122-650 974: Riposo

[illegible]STRIERE
FRASTEVE: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122-622 686: Riposo

[illegible]
TRENTO 0121-933 096 **L'uomo che sussurava ai cavalli**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122: **Il mio West**
AMBRA DUE 0124-617.122 **Il principe d'Egitto**

VINOVO
[illegible]: Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **Il [illegible] [illegible]**, con Jessica Rizzo, Rocco Malone. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. [illegible] rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa [illegible] 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core [illegible] con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or spett.: 17,30, 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.521. Prima visione. **Pretty stars.** Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106 Tel. 011-521.23.85. **Guardate sotto il vestito**, con Rossana [illegible] Or.: ap 10,30; ultimo 24; festivi 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel 011-655 334 Prima visione **Rocco all'inferno,** con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Apertura feriale 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22.30.

METROPOL via P. Tommaso 6 Tel 011-650.54.70. Prima visione. [illegible] **in coppia niniminne**. Ap. ore 10,30 [illegible] solo film, prossimo spettacolo [illegible] vivo 27 e [illegible] dicembre.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Cleopatra, mezza dozzina a colazione.** Or.: ap. 15, ult. 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487 765. **Tutti dentro appassionatamente** con Jon Doug, Jeanna Fine. Or.: ap. 15; ult. 22.30 Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170 Tel. 011-696.36.17 **Tutti i vizi di Salen**, con Selen Ap 15, ult. 22.30 Da [illegible] a venerdì [illegible] L [illegible] rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel 011-749.2907 **Donne in estasi,** Kimberly e Annette Haver [illegible] [illegible] 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] **CULTUREL FRANÇAIS** v. Pomba 23. 011-562 33 13 Aperto dalle 9 alle 20

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5 t. 011- 338.698. Il teatro della differenza: dal 15 al 17 gennaio 1999, ore 21, Cesare Vodani in **Le sarei anche contro... Ma dimmi a che cosa** musiche [illegible] degli Africa Unite e Madasfu. Informazioni e prenotazioni [illegible] 011 338 698

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15 RIPOSO.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817 1048 tram 15 RIPOSO.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione [illegible] Concerti 1998-99. Domani ore 20,30 - 3° Concerto. Orchestra [illegible] Teatro Regio diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Sumi Jo soprano. Musiche di W. A. Mozart. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel 011 8815.241/242. La biglietteria rimarrà chiusa dal 24/12/98 al 4/1/99.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Desideri infiniti.** Letture poetiche di Franca Nuti e Gianfranco D'Elfon nel bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi. Ingresso con invito. Per informazioni e inviti: Centro Culturale Pier Giorgio Frassati, via Sant'Anselmo 40 - Tel 011 669.60.16 (ore 9-13 e 15-17)

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Tel 011 248.2276 - 248.7871 RIPOSO.

ALFA [illegible]TRO. Via Casalborgone 16-1. Si prenota per **Cin[illegible]** [illegible] 31/12. Gran Veglione di Capodanno. Per inf. e preno tel. 011 819.35.29.

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel 011 562.3800. Oggi ore 15.30 l'Orchestra Sinfonica Giovanile Piemonte [illegible]a da Damiano Giorgi in **Concerto di [illegible]** musiche di [illegible]. Kodaly, Rossini, Gershwin, [illegible]. Bernstein [illegible] 26-12 Gianfranco Jannuzzo in **Due ore sole ti vorrei**, commedia con musiche scritta da Dino Verde e Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. Int. e bigl. tutti i giorni orario [illegible] dalle 9 alle 19

ASTALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì 31.12 ore 22 **Notte di Capodanno**. La Confederia Einstein presenta Cinema Sprint Company, spettacolo comicissimo. Brindisi di mezzanotte con spumante e panettone, proseguimento [illegible] giochi e interventi comici. Posto unico [illegible] L. 60.000 Prev [illegible] ore 16.19 cassa T. tel 011 331 764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 RIPOSO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 Riposo [illegible] sabato 26.12 **I newyorkesi** di Woody Allen, David Mamet, Elaine May regia di Attilio Corsini, con la compagnia Attori & Tecnici. Biglietteria Tst, via Roma 19, [illegible] ore 12.16 [illegible] negli riposo tel 011 517 6246

COLOSSEO. Via Madonna Cristina 71 tel. 011 669.80.34. Dal 12-1-99 al 17-1-99 G. Bianchi, G. Gleijeses ne **Il figlio di Pulcinella.** Dal 19-1-99 **The Parsons Dance Company.** Da 22-1-99 P. Marocco in [illegible] **the Flamenco-medy Show.** Prosegue [illegible] Campagna abbonamenti 1998-99. Info e prevendita da lunedì a sabato ore 10.13 - 15.19.

[illegible] Corso Moncalieri 241 tel. 011 661.54.47. Ore 21 A. Innocenti P. Nuti in **Un matrimonio ridicolo** di G. Feydeau, prosegue la vendita di abbonamenti Nuovo Anno. Int. feriali 9-13; 17-22, festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 539.238. [illegible] Compagnia marionette Lupi presenta nei giorni 26 e 27.12 alle ore 15, lo spettacolo **Gianduja al circo delle meraviglie.** Si possono prenotare repliche scolastiche o avere ulteriori informazioni telefonando al teatro con orario: 9-13 e 14-18. Dal lun. al ven. e un orario di spettacolo

CONSERVATORIO «G. VERDI». RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15, [illegible] 011 532.087. Ore 20,45 Multiteatro Juvarra presenta **Le Sorelle Suburbe** in **Per un pugno di bambole**, regia G. Donati. Si prenota per il 31-12 [illegible] 011 540 875 (dalle 15 alle 19) [illegible] **PROCOPE:** Apertura ore 20,30

FREGOLI. P.zza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.93 73 [illegible] oggi la Compagnia Comica G. Molino in **Qua sul piancrottolo**, Inf. e prenotazioni per **Spettacoli Capodanno a Teatro.** Tel. 011 817.93 73

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 60. Sabato 26 e domenica 27.12 - Balletto Classico di Mosca **Schiaccianoci**. Da martedì 29.12 a mercoledì 6 gennaio Compagnia della Rancia **A chorus line**. Biglietteria ore 10-13 e 15-23

[illegible] AGNELLI. Via P. Sarpi 111 tel. 011 619.23.51. Inaugurazione della rassegna Domenicamattinateatro. Domenica 10 gennaio alle ore 11 la Compagnia Il Teatro presenta **Diritto di papà**. Inaugurazione della rassegna Insolito 1998-99. Il 20 21 22 [illegible] alle ore 21 [illegible] Compagnia Arinoa e Verdurin presenta la nuova produzione **La follia della libertà.** Per inf. Assemblea Teatro tel. 011 437 8230 (dal [illegible] al [illegible] orario ufficio)

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 18 RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Dal 26-12 al 10-1 [illegible] **mai vista la rivista?**, con C. Vilale, [illegible] Josephi, L. Conte e S. Benzi. Regia C. Goffi. Il 31-12 serata prolungata, prenotaz. L. 55.000 tel. [illegible] 779.5803 dal [illegible] al venerdì 10-13 - 15-19

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel. 011 257.881. Pel Suburino in mustacca 7ª ediz. dell'Ass. Ippogrifo = Nuovo Carro di Tespi presenta **Giovani in Concerto.** Soprano G. Beriolo, L. Bonfante, M. Degiassi, mezzosoprano [illegible] Bosso tenore C. Marquito Bantoni, M. Cagno [illegible] Servidei, basso L. Favia, F. Gurnus, pianoforte M. Tessarin. Ingr. [illegible] Pren. e inf. [illegible] Capodanno a teatro allo 011 257 881 (orari 16/19)

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 [illegible] 011 264.028. Domani ore 21.15 fino al 10-1-'99 il T. Zeta presenta Marchetta Fenoglio e Gabriele Villa in **Noi due soli, follemente...** da [illegible] Feydeau e G. Courteline regia di Pier Giorgio Gili. Il 31.12 serata prolungata di Capodanno. Prev. e prenot. dalle ore 17 alle ore 19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Dal 6 gennaio '99 Teatro Settimo presenta **Antenati** regia R. Tarasco. Prenot. 011 897 1748 - 897 0831

[illegible]KER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011 787.117. Il 21-12 ore 13,30 aula 39 Pal. Nuovo (v. [illegible] Ottavo 20) comp. Stalker **Lo sguardo di Ulisse - L'odissea a Palazzo Nuovo.** Laboratorio di sperimentazione teatrale per gli studenti [illegible] dell'Università [illegible] Torino. Promosso da Ass. alla Cultura Città e Provincia [illegible] Torino e Regione Piemonte. Ingr. libero [illegible] 011 787.117 [illegible] 786 946

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri [illegible] Il 26 e 27.30 e 31-12 **Con assoluta ingratitudine.** Compagnia Cin. Regia [illegible] Zuccon. Inf [illegible] 640.3700.

MUSEI E MOSTRE

(c. 167-32022) [illegible] Regione 13.1

ACCAD. [illegible] ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO [illegible] STATO (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra. «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso lunedì.

[illegible] REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lun., merc., ven., sab. e dom. 9-14. Merc. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] (telefono 011.898.0083). Orario: 9.30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855) «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.

BORGO [illegible] W[illegible] (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.

CASTELLO [illegible] [illegible] (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

[illegible] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: lun.-ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEM- [illegible] (via Magenta 31, tel. 011.562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.

GALLERIA [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRA- FIA (via A. Alberdina 17, tel. 011.56.212.84) Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011 958.7255). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e do- [illegible] ore 10-19; primo [illegible] terzo giovedì del [illegible] dalle [illegible] 10 alle [illegible]: chiuso al lunedì Mostra «Emilio Vedova». Fino al 17/1.

**[illeg

GAVINO SANNA ASSOCIATI

NATALE HA TUTTO UN ALTRO SAPORE
QUANDO NEVICA.

RISO GALLO. SELEZIONE PREGIATA DEL PAVESE.

Questo è Vagary:

Solidità
Dettagli
Design
Uomo
Donna
Crono
Subacqueo 50-100m

Garantito
da Citizen,
produttore
numero 1
al mondo

da L. 95.000

chi altro ti dà di più?

L. 110.000 L. 145.000 L. 178.000

Guardati attorno, fai i confronti. Solo Vagary, prodotto e garantito da Citizen il produttore n° 1 al mondo, può darti tanta scelta, tanta solidità, tanto contenuto stilistico, a un prezzo così competitivo ■ con una garanzia di ben 24 mesi. Nella collezione Vagary c'è il tuo prossimo orologio. Sceglilo!

VAGARY

Per informazioni Citizen Watch Italy S.p A. Divisione Vagary
Via G. di Vittorio, 9/11- 20065 Inzago (Mi)

Bilancio d'una stagione tv attraverso i dati d'ascolto: la Rai stravince su Mediaset

Le reti di Stato battute soltanto da «Striscia» «Beautiful» e Costanzo

Auditel incorona la fiction

ROMA. E' stato l'anno della fiction italiana in televisione. Basta guardare la classifica dei top. Dopo le partite di calcio dei Mondiali, il Gran Premio di Formula Uno e il festival di Sanremo, arrivano «Il maresciallo Rocca» e «Una donna per ...» di Raiuno, «Ultimo» di Canale 5 e «Linda e il brigadiere», ... di Raiuno. Per la prima volta, nei dodici anni di vita dell'Auditel, non c'è un film né italiano né americano.

Annata curiosa, questa; cominciata con un allarme per il calo di pubblico si chiude con una crescita inattesa e inspiegabile di chi guarda la tv: 24 milioni in media nel prime-time e 8 milioni e mezzo nella giornata, ovvero il pubblico più numeroso mai registrato nella storia dell'Auditel. Annata ancora più ... perché, apertasi con Canale 5 sempre più aggressivo nei confronti di una Raiuno affaticata e il Tg5 che più volte ha superato il Tg1, termina, a sorpresa, con la vittoria su tutta la linea della Rai per merito soprattutto della ripresa della sua rete ammiraglia e della flessione di Canale 5. I dati. La Rai, con le sue tre reti, nell'anno Auditel ha realizzato uno share del 48,03% nelle 24 ore e un altro, più o meno pari, il 48,80%, nel prime-time, contro le tre reti Mediaset che stanno al 41,58 nella giornata e al 41,73 nel prime-time. TMC invece al 2,53 giornaliero, le altre al 7,65%. Non è tanto il confronto tra i dati dell'intero Auditel ad aver restituito sorriso e baldanza ai vertici della tv pubblica, quanto quello tra i dati di questi tre mesi di autunno. Nel periodo che va dal 27 settembre al 19 dicembre, infatti, l'ascolto medio nella giornata delle tre reti Rai è stato del 48,82% contro il 41,39% di Mediaset, mentre nel prime-time la Rai ha fatto 48,44% e Mediaset 42,48. E siccome più o meno Raidue e Raitre sono stazionarie, mentre Italia 1 e Retequattro di poco, il distacco tra Rai e Mediaset è da attribuirsi soprattutto alla crescita di Raiuno e alla diminuzione di Canale 5. Leader per la dodicesima volta consecutiva, dunque, la Rai uscita dopo i Mondiali di calcio, a giugno, da mesi che l'avevano vista in difficoltà, grazie a programmi sempre più amati dal pubblico, nonostante, a sentir l'azienda, ben il 63,7% della sua offerta sia tipica del servizio pubblico con informazione, cultura, sport, programmi per i bambini. Anche nell'universo dei tg la vittoria della tv pubblica sulla privata sembra nettissima. In tre sole fasce la Rai si mostra più debole: all'ora di pranzo contro «Beautiful», nella prima serata contro «Striscia», la notte contro il «Costanzo show».

Forti di questi risultati è ovvio che il direttore generale Celli e il presidente Zaccaria se prendono il taglio di 3 miliardi sullo stanziamento che il governo aveva assicurato a fronte dell'eliminazione del canone dell'autoradio. «Inaccettabile» lo hanno definito all'unisono.

Simonetta Robiony

La più vista **IL ...** di Biagi del 30-3-98 Raiuno 7 milioni 247mila e il **26,97%**

...ITA' La puntata su **Lucio Battisti** del 9-9-98 fatta da Tg1 Raiuno 8 milioni 872mila e il **36,47%**

MUSICA SERIA. Concerto di Capodanno su Raiuno del 1-1-98 6 milioni 750mila e il **43,20%**

... minuto su Raiuno del 8-2-98 con 8 milioni 535mila e il **46,37%**

Il Commissario Rex su Raidue dal 2-3-98 con 8 milioni 886mila e il **31,81%**

I G... Italia-Camerun su Raiuno del 17-6-98 per i Campionati mondiali con 23 milioni 543mila e il **74,90%**

... Canale 5 del 23-11-98 con 6 milioni 107mila e il **33,24%**

FICTION Il maresciallo Rocca su Raiuno del 30-3-98 12 milioni 520mila e il **43,22%**

... su Raiuno del 20-2-98 con 15 milioni 72mila e il **62,75%**

Il primo cavaliere Canale 5 25-5-98 9 milioni 352mila e il **38,21%**

... su Raiuno del 9-6-98 8 milioni 521mila e il **26,75%**

Carramba ... fortuna su Raiuno del 28-11-98 con 10 milioni 300 e il **41,84%**

Nessun film tra i programmi più visti

DOMENICA IN ...

Magalli: «Troppo caos, sono stufo» Raidue spegne le «Serenate» di Fazio

Giancarlo Magalli

ROMA. Si lamenta Giancarlo Magalli. «Domenica non riesce a uscire dalla crisi in cui si è avvitata. «Buona domenica» di Maurizio Costanzo e soci la batte quasi regolarmente. Domenica scorsa, nonostante la Falchi, il mega-contenitore di Canale 5 ha fatto nella prima parte 26,75% contro 19,30% fatto da quello di Raiuno, e il 26,75% contro i 27,23%, che è troppo poco per dirsi una vittoria.

La fatica per una rincorsa che appare sempre più ardua comincia a farsi sentire e Magalli non ci sta. «Nel programma c'è una confusione eccessiva», dice, e mi diverto più». Anche se Magalli nega, come qualcuno aveva insinuato, di aver avuto uno screzio con Woody Allen quando ha registrato l'intervista col regista che andrà in onda il 27 dicembre, non nega affatto le difficoltà in cui si dibatte il suo programma incapace di costruirsi una faccia autenticamente personale. E spiega che, essendo abituato a condurre da solo le trasmissioni, di fronte a questo lavoro corale, si sente inadeguato. «A "Domenica in" siamo in tanti, direi addirittura in troppi. L'altra sera sono uscito dagli studi della Dear un po' depresso. Del resto, l'idea originale non era questa. Quando mi chiamarono per sostituire Paolo Limiti mi dissero che avrei condotto la trasmissione con il supporto di Tullio Solenghi che si sarebbe occupato degli interventi comici. Adesso siamo in cinque e tutti si contendono il microfono: è un pasticcio».

Ma se «Domenica in» è solo affaticata, in crisi dichiarata è invece «Serenate», la trasmissione di Raidue inventata da Fabio Fazio che, in mancanza di spettatori, Carlo Freccero ha deciso di chiudere prima del previsto per evitare danni al suo palinsesto. [si. ro.]

LA RECENSIONE

Roma: progetto confuso, ottimo il cast

«Boris» all'Opera né «ume» né pesce

ROMA. Che scelta strana quella dell'Opera di Roma: prima si propone di rappresentare la prima versione del «Boris Godunov» (1868-69), rinunciando ad un atto intero e a parecchie pagine bellissime, per mettere in evidenza la sconcertante asciuttezza del progetto originario; poi ci appiccica come finale la grandiosa scena della foresta di Kromij che Musorgskij compose nel 1871 per concludere l'opera con grandi cori ad effetto. Così, non solo si ascolta due volte il lamento dell'Innocente sulle sorti disgraziate della Russia, già cantato nel quadro della cattedrale di San Basilio (poi eliminato nella seconda versione), ma viene confuso il disegno originario. Insomma, se si vuol fare il primo «Boris» bisogna avere il coraggio di darlo così come è, con quel finale in pianissimo del vecchio Zar che muore nell'aula della Duma, consegnando al figlio l'eredità straziante degli affetti familiari e il peso della responsabilità politica, su cui grava il fantasma del regicidio compiuto da Boris per salire al trono. Questo voleva originariamente Musorgskij: stupire tutti trasformando il melodramma in una cronaca antimelodrammatica, rappresentazione nuda e cruda di avvenimenti storici montata attraverso sette quadri (che diventeranno nove nel 1871) in cinematografica, incalzante successione. Qui i quadri sono otto, ossia né carne né pesce, e per di più divisa arbitrariamente da due intervalli e lunghe pause.

La lentezza è però compensata dalla gradevolezza dello spettacolo di Piero Faggioni che, dentro un capannone industriale che allude al futuro assetto della Russia bolscevica, rende bene gli ambienti cinquecenteschi richiesti dall'azione. Le luci azzurrine, la neve che scende un po' dappertutto, sia pure generando una certa confusione tra interno ed esterno (vedi il quadro dell'osteria), i bellissimi movimenti delle masse che si affollano attorno a Boris e all'Innocente, la vivacità e il realismo dei gesti rendono lo spettacolo assai vivo e sovente poetico. Protagonista di alto livello è Ferruccio Furlanetto; un Boris scavato, dolente, schiacciato nel peso del rimorso, energico ma retorico. La sua pronuncia russa sarà anche buona ma mi è parso di avvertire però tutta la magnetica compenetrazione musorgskiana tra la musica e il suono della lingua che rende giustificabile l'esecuzione nell'originale russo. Perché non si comincia a tradurli, questi capolavori del melodramma ottocentesco, Wagner compreso, risolvendo una volta per tutte il dibattito sull'opportunità o meno dei sottotitoli? Accanto a Furlanetto hanno ben figurato Michail Kit (Pimen) Donald Kaash (Shuiski) Gabriel Sadè (Dimitri) e le poche donne comprimarie come la nutrita di Viorica Cortez e l'Ostessa di Susanna Anselmi. La direzione è affidata a Jerzy Semkov che conosce il «Boris» come le sue tasche e lo dirige ad occhi chiusi con la massima tranquillità: l'orchestra ha risposto bene, e molto si è fatto il coro diretto da Marcel Seminara e guidato dalla regia di Faggioni che è riuscito ad infondere ai movimenti delle masse il segno della sofferenza, dell'anelito, della fatica e della disperazione.

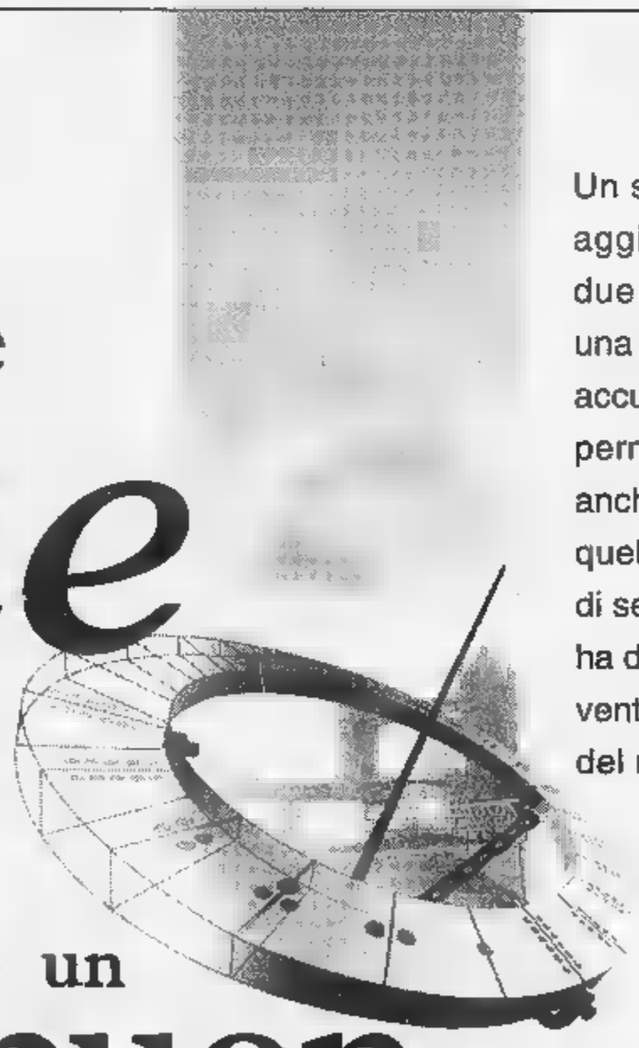
La serata, aperta da una manifestazione di disoccupati che dal palcoscenico hanno fatto sentire le loro ragioni i megafoni, si è poi conclusa un grande successi per tutti.

Paolo Gallarati

Abbiamo avviato per tempo, sulle nostre apparecchiature per la distribuzione elettrica e l'automazione industriale che utilizzano microprocessori, test di conformità al passaggio all'Anno 2000 ed abbiamo quindi attivato

Tre canali dedicati all'informazione

Per cominciare bene il 2000 vi offriamo un buon 1999



Un sito con l'elenco aggiornato dei prodotti, due linee dedicate: una organizzazione accurata, che ci permetterà di fornire anche questa volta quel livello superiore di servizio che ha decretato negli ultimi vent'anni il successo del nostro gruppo.

INTERNET www.schneider.it/y2k

FAX VERDE 167.401401

LINEA ROSSA 039.65.18.58

GROUPE SCHNEIDER

Magrini Galileo Merlin Gerin Modicon Square D Telemecanique

Tragedia evitata all'ultimo momento in un locale a due passi dal centro

Tredici anni, salvato dall'overdose

Si accascia in un bar privo di sensi
E' stato rianimato grazie al Narcan

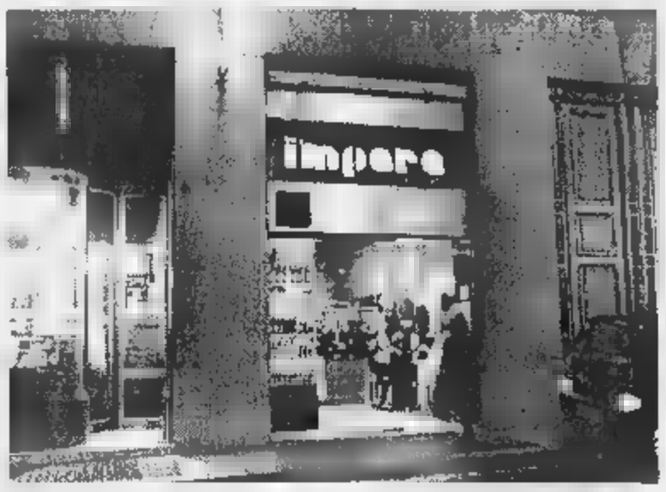
Tredici anni e già schiavo. Schiavo della droga, tanto da aver conosciuto le comunità di recupero dove assistenti ed educatori hanno provato a farlo tornare un bambino. Ma Alberto P. non è, forse non sarà mai, un adolescente normale. La droga gli ha fatto bruciare le tappe della vita. E l'altra notte gli ha fatto anche sfiorare la morte. Che gli è sfilata accanto e l'ha aggredito. Ma l'assalto è stato respinto: dopo forti dosi di Narcan iniettate in ospedale lo hanno restituito alla vita.

Alberto adesso sta bene. E' ancora ricoverato per controlli. I servizi pubblici si prenderanno cura di lui. Ma quel suo essere ribelle, indipendente, più grande degli anni registrati all'anagrafe, non gli consentiranno mai più di tornare come due anni fa, quando, per la prima volta, incontrò «la droga»: spinelli, Roipnol, e tutto il resto.

Questa è la storia del più giovane consumatore di sostanze stupefacenti di cui abbiano parlato le cronache di questi ultimi tempi. Il più giovane tra quelli noti, per lo meno. Il suo nome non è Alberto, ma lo chiameremo così per non renderlo identificabile. La cronaca della sua overdose, di questo viaggio fino ai confini della vita e ritorno, è lunga un attimo. Erano le 23. Lui era in un locale del centro: bar «Impero» di via Principe Amedeo, a due passi da via Roma. Era seduto nella zona dei biliardi, dove altri ragazzi si affannavano attorno al tavolo. Li guardava svogliato, con un amico, Sergio B. Poi s'è sentito male. Dolori atroci all'addome. Bava alla bocca. Gli occhi girati all'indietro. Sergio ha chiamato un'ambulanza che lo ha portato in ospedale. Chi lo ha visto non ci ha fatto caso: «Avrà bevuto una birra di troppo...». Sergio, invece, ha subito capito come stavano le cose. Come hanno capito benissimo anche gli ambulanzieri della Croce Rossa. In ospedale i medici si sono affannati attorno a lui. Gli hanno fatto una prima puntura di Narcan, poi una seconda e Alberto, poco alla volta, è tornato a sorridere. Mancavano pochi minuti a mezzanotte.

Con la mamma di Alberto, i medici del pronto soccorso, hanno avuto parole di comprensione. L'hanno rintracciata quasi un'ora dopo il ricovero del figlio. Sul telefonino cellulare. «Lo stavo cercando in giro per la città, nei soliti posti, tra i soliti amici» racconta adesso la donna, Paola F. Il suo figlio se l'era visto uscire il mattino presto di casa. Lo aveva rincorso mentre sbatteva la porta e scendeva di corsa le scale di questo palazzo del centro. Alloggio decoroso, pulito, con albero di Natale all'ingresso. E con i fiori accanto alla specchiera appendiabiti, i quadri alle pareti, il computer nella camera da letto. Una casa normale dove mamma Paola è tornata a rifugiarsi ieri mattina. In ospedale adesso dicono che quella di Alberto «è l'ennesima vita strappata in extremis alla droga». Il segno di qualcosa che cambia nella società, come l'età sempre più giovane di chi usa ed abusa di sostanze stupefacenti.

Lodovico Poletto



L'Impero, tempio del biliardo dove: qui il ragazzino si è sentito male ed è stato soccorso

Lo sfogo della mamma di Alberto

«Si è fatto sempre trascinare da certe cattive compagnie»

«La colpa di tutto ciò che è accaduto ad Alberto è della gente che incontra in strada e nei locali che frequenta. Gli spacciatori ormai non guardano più in faccia nessuno: non i bambini, non le donne. E allora capitano queste cose...».

L'alloggio di Alberto P. è in uno stabile d'inizio secolo. Riadatto, con pavimento in ceramica chiara e pareti tinteggiate di fresco. Paola, la mamma del tredicenne, salvato da una overdose, adesso è tranquilla: «Massì, lui ora sta meglio. Ma il mio Alberto è già stato salvato un altra volta con il Narcan. Nessuno, allora, aveva saputo nulla...».

Da quanto tempo Alberto fa uso di droga?

«Lui non è tossidipendente, ma ognitanto si fa trascinare dalle compagnie. Comunque ha iniziato più di un anno fa. Aveva undici anni».

Quand'è che se n'è accorta?

«Quando ha avuto i primi problemi. Poi c'è stata quella overdose e allora abbiamo cercato di curarlo».

Vuol dire che è stato ospite di una comunità di recupero?

«Sì, per sei mesi. Ma è stato un'inferno inutile. Lui appena poteva scappava, veniva da me, andava dai suoi amici. Lì dentro proprio non ci voleva stare. Adesso è tornato a casa, lo seguo io, da sola».

Lei lavora?

«Una volta. Ero dipendente di un'azienda municipalizzata. Ma adesso cerco di occuparmi a tempo pieno di Alberto. Sono separata. Mio marito se n'è andato di casa tanti anni fa, anche lui aveva avuto qualche problema con la droga».

E Alberto che fa quando è a casa, studia?

«E come fa? La comunità gli ha fatto perdere gli anni. Adesso lo segue un'insegnante privata. Quest'anno dovrebbe dare l'esame, come privatista, per la prima e la seconda media».

I soldi per la droga come se li procura? Li ruba in casa? Li ruba in giro? O fa dei lavoretti magari in nero?

«Questo proprio non lo so. Comunque mio figlio non mi ha mai rubato nulla. E poi cosa vuole che costino il Roipnol e altre droghe simili?».

Quando suo figlio è stato ricoverato in ospedale lei dov'era?

«Ero in giro per la città. Lo stavo cercando. Se n'era andato al mattino e io lo avevo cercato. Prima alla sala giochi dove andava sempre, dalle parti del corso Giulio Cesare. Poi in una balera dalle parti di San Salvario».

Aci polemica

Bollo auto la Regione non decide

Anno nuovo, bollo nuovo. Sì, peccato però che i torinesi non sappiano ancora - a poco più di quaranta giorni dalla prima scadenza di pagamento - in quali nuovi punti di riscossione dovranno mettersi in coda per pagare la tassa di circolazione. Le alternative valide a tutt'oggi, infatti, (sino a quando la Regione non deciderà in base al decreto Visco a chi affidare il servizio), restano quattro: uffici postali, agenzie per le pratiche automobilistiche, tabaccherie e le sedi dell'Automobile Club. Quando verrà sciolto il dilemma? Ancora non si sa, e questa incertezza scatena la preoccupazione dei vertici dell'Aci: «Anche se la scadenza dei bolli di dicembre è stata rinviata al 1° febbraio - ha dichiarato ieri il direttore della sede torinese Adalberto Lucca - siamo una delle poche regioni italiane a non sapere ancora quali punti di riscossione verranno abilitati. E ha aggiunto, con un pizzico di polemica: «La Regione Lombardia, per esempio, ha deciso già da un pezzo di affidare in esclusiva all'Aci questo servizio. Un servizio che per noi, con i nostri 600 mila bolli annui, rappresenta un fondamentale momento di contatto con l'utenza».

La persona giusta per capire come si orienterà la Regione per chiarire quando e a chi il Piemonte deciderà di affidare la partita-bolli) è l'assessore alle Finanze Angelo Burzi: «Noi non abbiamo ancora deciso perchè lo stesso decreto ha bisogno di un'altra riunione per vederne fissati i criteri operativi - ha anticipato ieri - e questa riunione a cui parteciperemo noi, come ogni altra regione italiana, si terrà domani a Roma». Dunque la decisione è ancora in alto mare? «Assolutamente no - ha risposto Burzi - anzi posso già dire che l'orientamento del nostro governo sarà quello di non tagliare fuori nessun soggetto interessato all'iniziativa: l'obiettivo è quello di ampliare il più possibile il ventaglio di scelta offerto al cittadino. Piuttosto il problema riguarda la gestione degli archivi: superato quello, il più è fatto».

L'Aci, dunque, almeno stando alla prospettiva delineata dall'assessore, può dormire sonni tranquilli: dal 1° febbraio '99 riprenderà a convalidare la tassa di circolazione come negli anni passati. Resta il dubbio se questa possibilità verrà concessa anche alle tabaccherie (o le agenzie per le pratiche automobiliste: 3 mila lire di spesa contro le 1200 delle Poste e il servizio gratuito reso dall'Aci). La Federazione Tabaccai ribadisce il suo entusiasmo verso l'iniziativa: «Noi siamo prontissimi - ha chiarito Romano Martinetti, presidente della Fit - in città ha aderito al progetto già il 70 per cento delle rivendite, la convenzione con la "Lottomatica" è stata firmata all'inizio del mese, dunque, abbiamo le carte in piena regola. Adesso non ci resta che attendere, con il fiato sospeso, il responso della Regione». **[e. min.]**

IN BREVE

PROCESSO FUSCHI

L'«uomo dei misteri» confessa in Assise

Ha cominciato a confessare anche in aula Franco Fuschi, l' «uomo dei misteri» della Valle di Susa processato a Torino per dieci omicidi e per una catena di altri reati che lui stesso si è spontaneamente attribuito durante le indagini. Ieri, in Corte d'Assise, l'imputato è stato interrogato sul primo degli episodi contestati: il ferimento di due persone avvenuto in una villetta di Settimo Torinese nel 1977. Fuschi, ripetendo parzialmente quanto aveva detto al pm Gabriella Viglione, ha detto di essere andato nell'abitazione di un complice (che però è già stato prosciolto) per commettere un furto, ma di aver cominciato a sparare perchè sorpreso dal padrone di casa. Fuschi, nel corso dell' inchiesta, raccontò di avere avuto frequenti contatti con ex ufficiali dei carabinieri e con elementi del Sisde e del Sismi.

CASA DI RIPOSO

Faceva legare gli anziani alle sedie: a giudizio

Il blitz dei vigili risale al giugno di un anno fa. Con le telecamere erano entrati nella casa di riposo «Casa Mariana» di via Principi d'Acaja 8 e avevano registrato immagini agghiaccianti. Anziani legati a sedie e poltrone. Scarsa assistenza sanitaria. E Antonio De Carlo, il titolare della struttura per anziani, era finito dritto nel registro degli indagati. Il pm Barbieri ha chiesto ed ottenuto il rinvio a giudizio. De Carlo sarà processato il gennaio prossimo. Contro di lui sfilza di accuse. Compresa quella di aver legato alcune ospiti e di aver affidato l'assistenza notturna delle persone anziane e non autosufficienti ad un solo dipendente.

GRUGLIASCO

Senza cadavere trovato ad Alpignano

E' ancora senza nome il cadavere dalle mani mozzate. Inutili i tentativi dei carabinieri del Nucleo Operativo per attribuire un'identità al corpo ritrovato ieri mattina nella campagne di Alpignano. Alto circa un metro e 65, con ogni probabilità di razza italiana, vestiva un giubbotto scuro. Semicarbonizzato, con i lineamenti distrutti dal fuoco, non aveva con sé alcun oggetto, se si eccettua una cazzuola da muratore, probabilmente usata dai killer per mettere in un sacchetto frammenti di cervello e di teca cranica dopo l'omicidio.

VENARIA

«Riarredo-scempio in piazza Castello»

«Italia Nostra» giudica «uno scempio» il riarredo che il Comune ha avviato in piazza Castello. All'«Associazione nazionale per la Tutela del Patrimonio storico artistico e naturale della Nazione» non piacciono nel modo più assoluto le scelte urbanistiche decise dall'amministrazione civica per abolire il traffico rotatorio intorno a Palazzo Madama. «Italia Nostra» sostiene che con i progetti di abbellimento in atto viene di fatto «smembrata una consolidata unitarietà architettonica ed urbanistica in tre aree differenziate», «una sacrificata ad una caotica viabilità; un'altra abbandonata a parcheggio, infine una terza arredata con giardinetti a rotazione».

REAZIONI

DUE PRETI IN PRIMA LINEA

Droga come iniziazione

«Nuovi progetti per i giovani»

Da sinistra don Luigi Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele, e don Paolo Fini, fondatore di una comunità di accoglienza

«Le famiglie devono sentirsi più coinvolte nel processo educativo dei loro figli»

COSI' giovane e già così in pericolo. Schiavo della droga a 13 anni. Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, guarda preoccupato alla vicenda di Alberto. E di chissà quanti altri giovani, come lui, che forse non conoscono (ancora?) il «buco», ma si perdono comunque, in una pasticca inghiottita con l'alcol.

«Una ricerca dell'Osservatorio europeo di Lisbona - spiega don Ciotti - dice che la droga meno usata, oggi, è l'eroina. Ma poi andiamo a verificare chi va ai Sert, i servizi territoriali, scopriamo che il 90 per cento di queste persone fa uso proprio di eroina. I conti non tornano, e questo significa una cosa soltanto: che l'uso di droghe sintetiche è un universo sommerso, troppo sommerso».

L'ecstasy è sempre più usata fra i giovani, e ciò che dovrebbe maggiormente far riflettere è che non viene quasi mai utilizzata come unica droga. «Dalla tossicodipendenza si sta rapidamente passando alla poli-tossicodipendenza». Il gruppo di amici? Le discoteche? Gli educatori che non educano? Chi sono i colpevoli?

Don Ciotti parla della famiglia, innanzitutto, e cita una recentissima statistica fatta dalla polizia stradale: «Su cento giovani trovati nel cuore della notte al volante in uno stato di alterazione, 14 erano appena usciti da una discoteca, oltre il doppio, il 34 per cento, arrivava da casa». Dunque: «Dobbiamo interessarci di più dei nostri figli. Non si può essere tranquilli perché sono a casa, o a casa di amici».

Chi avrebbe pensato, soltanto pochi anni fa, a un boom di queste sostanze? «Non si rendono conto, questi ragazzi, dei rischi che corrono?», si domanda altrettanto preoccupato don Paolo Fini, fondatore e animatore di una grossa comunità d'accoglienza a Torino. «Uno degli aspetti più inquietanti - sostiene - è che l'uso di queste nuove droghe è ormai quasi una chiave d'accesso per la socialità. Voglio dire: i giovani ne fanno uso per sentirsi accettati in un gruppo, e questo deve far riflettere, riflettere tutti, non solo chi gestisce centri di accoglienza». «Così - prosegue don Fini - la socialità diventa non più incontro, ma scontro; la droga, quindi, come elemento intrinseco al tempo libero, per questi ragazzi persi. Alberto è stato soccorso a notte fonda da un'ambulanza, in un bar-sala giochi a due passi da via Roma, accanto al biliardo, vicino a lui altri ragazzini appena adolescenti. Dolori atroci all'addome. Bava alla bocca. Gli occhi girati all'indietro.

Più spazi, più cultura, più occasioni di svago. «I giovani - dice don Ciotti - hanno tanta voglia di progetti».

«Hanno voglia di progetti, sì - precisa don Fini - ma non amano essere inquadrati, "imprigionati": dunque bisogna inventare nuove forme di aggregazione». Storia passata le parrocchie, gli oratori, le squadre di calcio, le sezioni politiche.

«Le cosiddette agenzie educative fanno sempre più difficoltà a relazionarsi con le nuove generazioni - scuote la testa don Fini -. I genitori devono migliorare la qualità del tempo passato con i figli: meno cose in regalo, ma più ore dedicate alle relazioni. Perché questi giovani hanno bisogno di scoprire i valori che stanno dietro certe convenzioni sociali. O continueranno a rifiutarle cercando svago da altre parti, qualunque tipo di svago».

Marco Accossato

BOLLETTINO

Martedì 22 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da Nord-Est. Visibilità dopo il tramonto per foschie diffuse.

MASSIMA	11,5
MINIMA	0,9
UMIDITA' (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,2 mm
NEVE (1913-1994)	47,0

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	11,5	MINIMA	0,8
(ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-0,8	dicembre

MASSIMA	7,8	MINIMA	-2,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 5 minuti; tramonta alle ore 16 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 26 minuti; cala domani alle ore 20 e 31 minuti.

- Luna piena 8 gennaio ore 14
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 5
- Luna nuova 22 gennaio ore 19
- Primo quarto 30 gennaio ore 24

A 15 milioni di Km.

come il Sole, il proiettato costellazione del Sagittario.

MARTE: Ora brilla esattamente come Polluce, di cui ricorda anche il colore.

GIOVE: Osservabile, in modo ottimale di prima sera, a Sud-Ovest.

SATURNO: Ci appare 108 volte più piccolo del disco solare.

IL FENOMENO: questa notte, alle ore 2, si è avuto il solstizio d'inverno, cioè il sole è venuto a trovarsi nel punto più a Sud del suo percorso annuale, punto che segna l'inizio dell'inverno.

Specchio dei tempi

«Un referendum in stile svizzero per la di piazza Castello?» - «Basta un buon insegnante a tenere a bada qualunque classe» - «Quella targa rubata al Musinè» - «Non dimezzate i parcheggi!»

Un lettore ci scrive:
«Accolgo volentieri l'invito espresso dalla lettrice Cerri: è mia opinione, anzi certezza, fin da quando *La Stampa* diede notizia del progetto, purtroppo oggi realtà, della pista di pattinaggio in piazzetta Reale, che decisioni di questo tipo vengano prese con una disinvoltura che non è frutto di ideologie più o meno futuristiche, ma di una totale mancanza di idee.

«Affermo ciò non tanto per "mugugno" ma per esprimere l'insoddisfazione, che riscontro sempre più diffusa, per il modo con cui la mia città viene valorizzata. Quando poi si afferma, come fanno i nostri assessori, che l'idea è approvata da sondaggi, ebbene, mi accappona la pelle, pensando come sia facile, giocando sul campione statistico, fare apparire accettato tutto ed il contrario di tutto. Ma perché, per queste decisioni, non si fa un referendum, in stile svizzero, sentendo l'intera cittadinanza? Forse perché si teme la quantità di "idee geniali" che non sarebbero approvate! Va obbiettivamente detto che in piazza Castello, lato via Po, a fine Ottocento, sorse, per Carnevale, il padiglione del Gran Bogo, documentano le fotografie dell'epoca: vorrebbero i nostri assessori andarsi a rileggere i resoconti e le critiche espresse allora dalla cittadinanza? Tornando al tema della pista e dell'aiuola fiorita (?), prima di queste iniziative sarebbe bene attrezzare aree verdi e sportive in ogni quartiere: la circoscrizione 3 dove abito ha vaste aree, che potrebbero ospitare in permanenza piste di pattinaggio, campi da tennis, palestre prefabbricate ecc...».
Giovanni Bariona

Una lettrice ci scrive:
«Nei giorni scorsi ha fatto parlare di sé, nella nostra città, la scuola elementare Alfieri. Un caso che ha dell'incredibile, con l' "okkupazione" di un'aula da parte di un grppo di genitori, che si sono presentati al posto dei figli, rimasti a casa. Ma ce li immaginiamo? Simpatiche casalinghe e seri professionisti, nell'atto di occupare l'aula, come magari facevano da giovani studenti attorno al '68. Solo che allora contestavano il sistema e lo Stato imperialista, mentre ora il bersaglio è una compagna di scuola dei loro figli, troppo vivace e indisciplinata, di cui chiedono esemplare punizione. E così, sotto l'occupazione! Un attempato "sit-in" per chiedere provvedimenti contro la piccola reproba: un esagerato dispiegamento di forze, degno certamente di miglior causa.

«Ricordo che appena qualche lustro fa bastava un buon insegnante a tenere a bada qualunque classe (peraltro ben più numerose di quelle odierne) senza dover ricorrere a inopportuni interventi esterni. Qualche nota sul diario, e magari un paio di "sgridata", risolvevano ogni problema e la finiva lì.

«Oggi, in tempi di "politically correct", sembra che in luogo dell'autorevolezza degli insegnanti, vi sia solo un'inaccettabile irruzione di genitori stizziti: un muro di adulti contro una bambina di dieci anni».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Con frequanza quasi settimanale salgo al monte Musinè - 1150 m s.l.m. - in Comune di Caselette. Come tanti altri frequentatori considero questa salita una buona "palestra", adatta ad una sana ed economica attività fisica.

«Apprezzo soprattutto il fatto che in cima a questa "palestra" non c'è nessuno che ti offre: anabolizzanti, steroidi, integratori o altro, oggi tanto in voga nelle palestre cittadine, sostanze di cui, forse, si parlerà domani per eventuali effetti collaterali. Quello che mi rattrista invece è il vedere le scritte ingiuriose che continuano ad imbrattare il basamento della Croce, monumento di per sé discutibile, ma che da quasi cento anni, ormai, fa parte del paesaggio.

«Di recente i soliti ignoti, ma la loro vera definizione è ben diversa, hanno asportato una targa con iscrizione, che stava fissata ad un pilastrino in acciaio inox, murato nella roccia il 1° maggio 1989, come recita il "graffito" nella malta del basamento.

«Per portare a termine questa azione, tesa solo a disprezzare il lavoro ed i sentimenti altrui, c'è voluta la volontà, l'impegno ed anche un attrezzo, per ricavarne al massimo la commiserazione sul vuoto che alberga in questi individui.

«Ne vale la pena?».
Carlo Brizio

Un lettore ci scrive:
«Ben venga la sosta a pagamento in Galileo Ferraris (da corso Rosselli al mercato della Crocetta) ma perché vietare la sosta nel controviale entrando dal corso centrale?.

«Così si dimezzano i posteggi disponibili».
Paolo Sordella

Ivrea, presa di mira anche la sede di An. Città paralizzata dal traffico in tilt

Uova e pomodori sul liceo privato

Durante il corteo studentesco

Salvatore Rao ha partecipato al corteo degli studenti di Ivrea contro i fondi alle scuole private

IVREA. Potrebbero scattare una denuncia nei confronti di alcuni giovani che ieri mattina a Ivrea, durante la manifestazione organizzata dal coordinamento studentesco, hanno lanciato uova e pomodori contro la sede di An e contro il liceo linguistico privato «Vittoria». «Gesti inqualificabili, che si commentano da soli», tuona il segretario cittadino di An, Alberto Tognoli. La polizia sta cercando di identificare i responsabili dalle foto scattate dagli agenti in borghese, mischiati tra i manifestanti. «Forse qualcuno ha esagerato», ammette dopo una ragazza che aderisce al coordinamento. Non è iniziata dunque nel migliore dei modi la giornata che ha visto gli studenti protagonisti sfilare in due cortei distinti, uno al mattino, l'altro il pomeriggio promosso dal liceo classico «Botta» con la fiaccolata lungo il cuore della città.

Due manifestazioni volute per dire no ai finanziamenti statali alle scuole private e che almeno in un intento sono riuscite: cioè quello di paralizzare per delle ore l'intera città (i negozi, nonostante fosse lunedì, sono rimasti aperti per la corsa ai regali di Natale), scatenando la rabbia degli automobilisti bloccati nel traffico. Tant'è che qualcuno si è anche domandato se era il caso che venissero concessi i permessi ai manifestanti. Che, in particolare nella mattinata (a malapena gli studenti in corteo raggiungevano le cinquanta presenze, eppure la città è rimasta paralizzata due ore) hanno dato vita a una sfilata condita di slogan volgari e privi di fantasia con lancio di uova (uno ha colpito anche un agente della Celere), pomodori e petardi. E di fronte al liceo «Vittoria», in piazza Castello, non sono mancati attimi di tensione quando un gruppo di studenti ha tentato un'irruzione. Tentativo subito sedato dalle forze dell'ordine. Poi la prima manifestazione si è sciolta in piazza di Città intorno alla mezza.

Diverso, e sicuramente più originale, il secondo corteo: quello del pomeriggio che si è mosso un'ora di ritardo (alle 18,30) rispetto alle previsioni. Centocinquanta fiaccole accese per dare visibilità ad una sfilata (a cui hanno aderito anche alcuni genitori e insegnanti) che anche in questo caso ha paralizzato la città ma che almeno ha evitato provocazioni e lancio di uova e pomodori. Qualcuno del coordinamento studentesco ha voluto infine sottolineare che le due manifestazioni, seppur organizzate in momenti separati della giornata, avevano le stesse finalità. Infine una considerazione di carattere politico: tra i manifestanti, al mattino, era presente anche il neo assessore di Rifondazione Comunista Salvatore Rao, che ha distribuito volantini per solidarizzare con la protesta studentesca.

Giampiero Maggio

CHIVASSO

Auto tampona tir: un ferito

CHIVASSO. Spaventoso schianto ieri alle 14,30 sulle corsie per Milano dell'A4 sotto il ponte della strada che da Chivasso porta alla frazione Montegiove. Caterina Fassio, 46 anni, residente a Rivoli in via Stresa 28, al volante della sua Renault 5, ha tamponato un autoarticolato Mercedes della Borghi Autotrasporti. Al volante c'era Giuseppe Farina, 48 anni, residente a Torino in via Breglio 70. La Fassi è stata estratta dall'abitacolo accartocciato dai vigili del fuoco. La donna, dopo le cure dell'équipe del 118, è ricoverata al Cto in prognosi riservata.

Trappola per topo d'alloggi a Villar

Bosniaco preso all'ultimo furto

VILLAR PEROSA. Certamente Dzemal Kabilovic, un bosniaco di 31 anni abitante a Nichelino, quando aveva deciso di svaligiare gli alloggi a Villar Perosa aveva pensato ai rischi di essere acciuffato, magari mentre stava scappando da un appartamento con la refurtiva, ma mai di cadere nelle mani dei carabinieri nell'appartaento che aveva scelto per l'ultima razzia. E' accaduto l'altra sera in un palazzina di via Nazionale. Lì gli alloggi erano già stati quasi tutti derubati: la tecnica sempre la stessa, il ladro smontava il vetro di una finestra, non lo spaccava per evitare di far rumore, entrava nell'appartamento e per poter rubare indisturbato con una sedia o una sbarra di ferro bloccava dall'interno la porta di ingresso. Dalla fine di ottobre ad oggi erano già state 14 le famiglie derubate dioro, gioielli e denaro. In tutto un bottino sui 40 milioni. In via Nazionale al 128 solo appartamento, al secondo piano, era raggiungibile arrampicandosi su una pianta: l'unico risparmiato dai ladri. In quello i carabinieri, hanno teso la trappola che è scattata quando l'uomo è penetrato in casa con il solito sistema. Cinque minuti dopo è uscito le manette ai polsi. **(a. gia.)**

Dzemal Kabilovic

PROVINCIA PIEMONTE

CHIVASSO, VANDALI. Nella notte tra sabato e domenica i soliti ignoti vandali hanno preso di mira i giardini pubblici di via Po a Chivasso. I malfattori hanno rovesciato scivolo e danneggiato una grossa casetta di legno che faceva parte del castello, gioco dei bambini.

[illegible] NOMINE. La presidenza del consiglio dei ministri ha nominato il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, come uno dei due esperti degli enti locali per la verifica dei progetti presentati dal ministro Livia Turco, sull'assistenza ai portatori di handicap gravi.

CHIVASSO, [illegible]. Foresto Menotti è stato riconfermato presidente del Circolo Filatelico e Numismatico Chivassese. Del direttivo fanno parte Carlo Ratto, Gianfranco Sordo, Gian Alberto Bettoni, Gianfranco Piovano, Giuseppe Terracina e Piero Gagliardino.

CHIVASSO, DIMISSIONI. L'onorevole Renato Cambursano, deputato eletto nel collegio 10 chivassese nelle fila del PPI ha rassegnato le dimissioni dal partito e dal gruppo consiliare di Chivasso, dando vita «all'Italia dei Valori» che fa capo ad Antonio Di Pietro. Tale decisione è da imputarsi a quella che Cambursano definisce la «deriva conservatrice del PPI a livello nazionale». E' già da più di sei mesi che l'onorevole chivassese fa parte «dell'Italia dei Valori».

COAZZE, TELAIO. Il comune di Coazze ha recuperato un antico telaio, grazie al contributo dell'assessorato regionale all'artigianato lo ha donato al etnografico del paese. Contemporaneamente ne è stato costruito uno nuovo, le antiche tecniche, per insegnare alle ragazze del paese l'arte della tessitura e la tintura della tela con i metodi usati dalle nonne.

CHIALAMBERTO, SCI. Si è ufficialmente costituita la scuola di sci Valgrande composta da cinque maestri per sci-alpinismo e da due per la specialità di fondo. Le iscrizioni, individuali e collettive, si terranno nella stazione di Chialamberto. Per ulteriori informazioni si può chiamare lo 0123/581426 oppure lo 0123/40437.

Ciriè, salvato in extremis grazie alla camera iperbarica

Un ferroviere intossicato dal monossido di carbonio

CIRIE'. Ha rischiato di morire senza accorgersene, avvelenato dal monossido di carbonio. Agostino Rocco, ferroviere residente a Torino, di 43 anni, ora si trova ricoverato nel reparto medicina dell'Ospedale Civile di Ciriè e dopo i primi controlli le sue condizioni non sarebbero gravi. L'incidente è stato provocato da un braciere per il riscaldamento lasciato acceso tutta la notte, che ha bruciato l'ossigeno della camera da letto della compagna dell'uomo, residente a Mappano di Borgaro. Agostino Rocco ha accusato i primi dolori allo stomaco, nausea, giramenti di testa, appena sveglio e la donna, accortasi che la stufetta era ancora funzionante, ha immediatamente chiamato il 118. Secca la diagnosi dei medici: intossicazione acuta da monossido di carbonio. Dopo pochi minuti, il ferroviere, che comunque è sempre rimasto cosciente, è stato trasportato al pronto soccorso del Centro ossigeno terapia iperbarica di Torino dov'è stato sottoposto a un ciclo di intensive.

«Il paziente dovrà essere tenuto sotto controllo per un certo periodo - spiegano i sanitari dell'Olip di via Pola -. In questi casi si possono verificare anche dei postumi a distanza di alcuni giorni, come nausea e perdita di coscienza».

Bottino di 12 milioni

[illegible] a La Loggia Rapina in [illegible] taglierino

LA LOGGIA. Due banditi in giacca e cravatta, armati di taglierino, hanno assaltato ieri intorno alle 9, la filiale del Banco Ambrosiano Veneto di via Bistolfi a La Loggia. Il colpo è durato appena una manciata di minuti: i due rapinatori si sono impossessati di circa 12 milioni e poi sono fuggiti con il bottino a bordo di una Fiesta condotta da un terzo complice. Una pattuglia dei vigili urbani si è subito lanciata all'inseguimento verso Moncalieri, ma i malviventi sono riusciti lo stesso a far perdere le loro tracce attraverso il traffico.

Statale del Moncenisio

Tre [illegible] in scontro [illegible]

SANT'ANTONINO. Tre militari della 34ª Compagnia Alpini di Oulx (l'altra rimasti feriti in un incidente a Sant'Antonino di Susa. Giuseppe Villani, anni di Benevento, alla guida di una Fiat Tipo, viaggiava verso Torino sulla statale 25 del Moncenisio quando si è scontrato con un'Audi che svoltava verso Sant'Antonino. I tre militari feriti sono, oltre all'autista della Tipo, Berardo Secone, 19 anni di Teramo e Salvatore Papale, 19 anni di Scordia (Catania). E' invece rimasto illeso il conducente dell'Audi: Marcello Catania, 37 anni di S.Antonino. Sono intervenuti i carabinieri di Borgone.

A Buttigliera Alta

Protezione civile: c'è la sede per i volontari

BUTTIGLIERA ALTA. Il di Buttigliera Alta ha presentato il piano di protezione civile della città e contemporaneamente ha assegnato la sede ad un gruppo volontari che da anni operano in questo settore. L'associazione «C. Club Il Marinaio», lavorerà con l'intento di formare gruppo valido volontari pronti ad intervenire nel caso calamità. Il coordinamento opera nell'ex palazzo comunale, dove è stato installato un centralino, con personale pronto a captare le emergenze e gli eventuali segnali di pericolo provenienti dai vari centri protezione civile, locali, provinciali e regionali.

Se ami le storie a lieto fine, il luogo più romantico è la biblioteca.

Che bello poter scegliere tra i romanzi più appassionanti, tra i best-seller più recenti, tra le più belle storie d'amore...
Basta entrare in una Biblioteca Civica di Torino per trovare tutti i libri che vuoi, sempre a tua completa disposizione. Sei libero di sceglierli, di leggerli comodamente in biblioteca o di portarteli tranquillamente a casa, senza spendere assolutamente nulla. Comodo, vero?
Ben **16** Biblioteche Civiche sono a tua disposizione in città.
Per conoscerle meglio chiedi "La Guida" in biblioteca o presso "La Vetrina per Torino" in piazza San Carlo 161, oppure telefona allo 011-442.9812.

CITTÀ DI TORINO

BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI

Una mole di libri e di idee, a tua disposizione

http://www.comune.torino.it/cultura/biblioteche

Presa di mira anche la sede di An. La città paralizzata dal traffico in tilt

Uova e pomodori sul liceo privato

A Ivrea, durante il corteo degli studenti

IVREA. Potrebbero scattare una denuncia nei confronti di alcuni giovani che ieri mattina a Ivrea, durante la manifestazione organizzata dal coordinamento studentesco, hanno lanciato uova e pomodori contro la sede di An e contro il liceo linguistico privato «Vittoria». «Gesti inqualificabili, che si commentano da soli», tuona il segretario cittadino di An, Alberto Tognoli. La polizia sta cercando di identificare i responsabili dalle foto scattate dagli agenti in borghese, mischiati tra i manifestanti. «Forse qualcuno ha esagerato», ammette dopo una ragazza che aderisce al coordinamento. Non è iniziata dunque nel migliore dei modi la giornata che ha visto gli studenti protagonisti sfilare in due cortei distinti, uno al mattino, l'altro il pomeriggio promosso dal liceo classico «Botta» con la fiaccolata lungo il cuore della città. Due manifestazioni volute per dire no ai finanziamenti statali alle scuole private e che almeno in [illegible] intento sono riuscite: cioè quello di paralizzare per delle ore l'intera città (i negozi, nonostante fosse lunedì, sono rimasti aperti per la corsa ai regali di Natale), scatenando la rabbia degli automobilisti bloccati nel traffico. Tant'è che qualcuno [illegible] è anche domandato se era il caso che [illegible] concessi i permessi ai manifestanti. Che, in particolare nella mattinata (a malapena gli studenti in corteo raggiungevano le cinquanta presenze, eppure la città è rimasta paralizzata due ore) hanno dato vita a una sfilata condita di slogan volgari e privi di fantasia con lancio di uova (uno ha colpito anche un agente della Celere), pomodori e petardi. E di fronte al liceo «Vittoria», in piazza Castello, non sono mancati attimi di tensione quando [illegible] gruppo di studenti ha tentato un'irruzione. Tentativo subito sedato dalle forze dell'ordine. Poi la prima manifestazione si è sciolta in piazza di Città intorno [illegible].

Un momento della manifestazione studentesca di ieri mattina a Ivrea durante la quale ci sono stati anche alcuni momenti di tensione

Diverso, [illegible] sicuramente più originale, [illegible] secondo corteo: quello del pomeriggio che si è mosso un'ora in ritardo (alle 16,30) rispetto alle previsioni. Centocinquanta fiaccole accese per dare visibilità ad una sfilata (a cui hanno aderito anche alcuni genitori [illegible] insegnanti) che anche in questo caso ha paralizzato la città ma che almeno ha evitato provocazioni e lancio di uova e pomodori. Qualcuno del coordinamento studentesco ha voluto infine sottolineare che le due manifestazioni, seppur organizzate in momenti separati della giornata, avevano le stesse finalità. «Allora resta da spiegare - dice ironicamente Elisa Franco, rappresentante del liceo "Botta" - come [illegible] quelli del coordinamento so[illegible] venuti [illegible] la nostra scuola a gridarci "buffoni"». Infine [illegible] considerazionedi carattere politico: tra i manifestanti, al mattino, [illegible] presente anche il [illegible] assessore di Rifondazione Comunista Salvatore Rao, che ha distribuito volantini per solidarizzare [illegible] la protesta studentesca.

Giampiero Maggio

Ivrea, tardarono nel taglio cesareo

Morì una neonata A giudizio 2 medici

IVREA. Prima udienza, ieri in Pretura a Ivrea, per la tragica morte di Giulia Cantarella, di Banchette, deceduta pochi giorni dopo la nascita per ipossia cerebrale. Sul banco degli imputati ci sono due medici: Gabriele Buffetti, 51 anni (difeso dall'avvocato Coda), e Salvatore Ragusa, 46 anni (avvocato Vassia), entrambi in servizio presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Ivrea. Sono accusati di omicidio colposo: secondo gli inquirenti, l'eccessivo ritardo nell'esecuzione del taglio cesareo sarebbe all'origine del decesso della neonata.

Davanti al pretore Antonio Tiseo sono sfilati i primi testi, quasi tutti colleghi di lavoro dei due ginecologi. L'esito del processo, comunque, è legato soprattutto alle perizie mediche dei tre consulenti chiamati a pronunciarsi: Alessandro Rolfo per la pubblica accusa, Marco Massobrio e Francesco Viglino per la difesa. Alle loro deposizioni è stata riservata la prossima udienza, il 12 marzo.

I fatti risalgono al [illegible] gennaio del '94. Giulia Cantarella, figlia di Antonio e Laura Brancato, di Banchette, era venuta alla luce nel pomeriggio con taglio [illegible]. Secondo il pm, però, tale operazione andava fatta molte ore prima, in quanto il rischio di ipossia cerebrale (scarsa ossigenazione al cervello) sarebbe già stato evidente durante la prima visita ostetrica alle 10.50. Dopo la nascita, la piccola trascorse due giorni in buona salute. Poi la situazione peggiorò; [illegible] nulla valse il ricovero al Regina Margherita di Torino. **[m. rev.]**

IN [illegible]

[illegible] Un gesto inqualificabile. E' il primo commento di Franco Lagna, presidente dell'associazione Carabinieri in congedo di Forno, dopo l'atto vandalico scoperto l'altro [illegible] contro il monumento dedicato alla memoria dei militari dell'Arma caduti in [illegible] che vent'anni fa era stato eretto [illegible] via Einaudi. Nella notte tra sabato e domenica, qualcuno ha portato via fiori e lumini che il giorno precedente [illegible] stati sistemati vicino al monumento abbandonandoli poi in un parcheggio di Frazione Brac sempre a Forno. Sparita anche [illegible] corona di fiori dal monumento che ricorda i 25 partigiani uccisi dai fascisti durante la guerra in via Truchetti.

[illegible] ROMANO, DISEQUESTRO. Ha riaperto i battenti «La patata bollente», il sexy-club di Romano posto sotto sequestro alcune settimane fa dalla magistratura per alcune irregolarità amministrative. Il pretore di Ivrea ha accolto l'istanza di oblaz[illegible] presentata dall'avvocato Bertone, legale dei titolari, ed ha disposto il dissequestro del circolo.

[illegible] GIACOSA, CORO. Il panorama musicale canavesano si arricchisce di un nuovo [illegible]. Una ventina di [illegible], in gran parte anziani, del Coro Alpino Eporediese si sono infatti rimessi insieme. L'esordio è previsto per Natale, alla messa di mezzanotte nella chiesa di Colleretto Giacosa.

[illegible] IVREA, [illegible]. Luciano Lenzetti è il nuovo coordinatore della direzione della Federazione canavesana dei Ds. Si tratta di un incarico temporaneo, in attesa che venga avviata la fase congressuale, per far fronte alle dimissioni di Maurizio Cicol, segretario della Federazione negli ultimi [illegible].

[illegible] BUSANO, «BERCO». Dopo le otto ore di sciopero nei giorni [illegible] alla Berco, azienda specializzata nello stampaggio a caldo, i lavoratori potrebbero intraprendere altre iniziative in futuro se [illegible] verranno rispettati certi accordi. L'azienda, secondo le forze sindacali, non avrebbe infatti rispettato alcuni accordi riguardanti istituti economici e i dipendenti non avrebbero ricevuto in busta paga questi soldi.

DOVE & QUANDO

[illegible] Nella chiesa parrocchiale di Caluso, alle 21, [illegible] banda musicale e la Cantoria parrocchiale offrono ai presenti il loro concerto natalizio. [illegible] Paola Persello, pittrice eporediese, espone fino al 24 dicembre le sue opere alla sede dell'associazione L'Albero della Speranza [illegible] via Arduino 41 a Ivrea. Orario di visita dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

GIOVANI [illegible] Ancora per oggi, al piano terreno della Casa della Musica di piazza della Repubblica a Castellamonte, [illegible] esposte le opere di alcuni giovani artisti canavesani. La mostra è visitabile dalle 15 alle 19. Sempre a Castellamonte, oggi, spettacoli degli artisti di strada che porgono il «Buon Natale in musica».

[illegible] D'ESSAI. Alla sala Margherita di Cuorgnè, per la 17° edizione della rassegna «Due città al cinema», viene proposto il film italiano «Così ridevano»: spettacolo unico alle 21.15; il biglietto costa 5 mila lire, mentre l'abbonamento all'intero ciclo 30 mila lire. Per la 37° stagione del Cineclub, invece, viene proiettato al Politeama di via Piave a Ivrea «Lezioni di tango» di Sally Potter: proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30.

LA [illegible]. Al bar Il Bidrino di via Marconi a Borgofranco si conclude oggi un appassionante torneo di dama: le partite si disputano in orario pomeridiano e serale. Domani sera le premiazioni.

[illegible] La pro loco di Rivarolo propone anche quest'anno la distribuzione [illegible] doni casa per casa, la sera del 24 dicembre, da parte di Babbo Natale. Chi volesse fare questa sorpresa ai propri bambini, può contattare la pro loco domani allo 0124/424260, oppure rivolgersi al negozio «Pinocchio» di [illegible] San Francesco d'Assisi (numero telefonico 0124/27764).

Abitanti col Comune

«Bisogna allargare [illegible] è pericolosa»

IVREA. Continua a far discutere il progetto di allargamento della sede stradale di via San Giovanni Bosco a Ivrea. Gli abitanti della zona [illegible] schierano a fianco del Comune, e replicano a quelli che - alcune settimane fa - avevano contestato i lavori, [illegible] quanto si sarebbe distrutto l'ultimo pezzo della «via francigena». «Sono 30 anni che chiediamo una strada decente - dì[illegible] alcuni cittadini -. Questa via, che ospita [illegible] scuole, è molto pericolosa: un intervento serio è auspicabile e doveroso».

In pretura a Rivarolo

Rinviato proces[illegible]

RIVAROLO. E' stato rinviato al 18 gennaio prossimo il processo che vede come imputata Enza Benenati di Torino (difesa dagli avvocati Treselli e Careglio), accusata di aver esercitato abusivamente la professione di avvocato senza averne i titoli. Il processo che si è svolto ieri in Pretura a Rivarolo, ha subito uno slittamento dopo che il pm, Gaetano Bonifacio, ha chiesto una perizia suppletiva per vedere [illegible] ci sono gli estremi per contestare alla donna il reato di truffa, oltre a quello di esercizio abusivo della professione.

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	[illegible]
Assistenza al cittadino	[illegible]
Trasfusioni sangue	4997 0860-7705 5563
[illegible] Antiveleni	[illegible]-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio [illegible]	5800340
[illegible] SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto Intervento)	115
Guardia di [illegible] (Pronto Intervento)	117
[illegible]	
Telefono [illegible]o (Abuso minori)	58320602
[illegible] (Violenza alle donne)	37516282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Villa Medici con i colori di Appel

ANTICO e Moderno. Due momenti temporali che potrebbero riunirsi in un punto. Resta l'energia. E di energia creativa siamo invasi visitando in questi giorni a **Villa Medici** la mostra dell'artista olandese **Karel Appel**. I nobili e antichi giardini dell'Accademia di Francia h[illegible]no riaperto le porte con questa personale dell'olandese che ha animato l'«Atelier del Bosco» [illegible] la «violenza, la sovrabbondanza, la castità e l'immaterialità del colore puro». Nelle [illegible] grandi tele Appel narra la difficoltà di essere e di appartenere a un'identità artistica, restrittiva e tipicamente accademica, e la volontà invece di dare sfogo all'energia che anima il mondo. La sua forza spregiudicata si affida [illegible] colore acceso, il suo riferimento antropomorfo, grottesco e ironico, trova nel colore il [illegible] carattere essenziale. Non esistono forma e contenuto, ma l'esigenza di conservare il ritmo e la forza dell'atto creatore. Per l'occasione Appel ha realizzato una serie di quadri di grandi dimensioni dominati da colori scuri, pastosi, in cui le forme [illegible] oltre i propri contorni. La mostra all'Atelier del Bosco fa parte di un programma di esposizioni curato da Zerynthia, ed è un'occasione per osservare e conoscere l'arte contemporanea, attraverso i suoi protagonisti: dopo Carla Accardi, Jannis Kounellis, Gunter Forg e [illegible]chelangelo Pistoletto i lavori di Karel Appel sono nuovi sprazzi di luce sull'energia creativa contemporanea. Fino al 10 gennaio. Ingresso lire 6.000. Info.: 0667612 55. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.226833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229568
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	14[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

A [illegible] 0536005404 v. Gramsci - Valle Giulia.
Varietà ispirato al mondo del circo e dedicato alla figura di Casanova. Con cena facoltativa. [illegible] 21.

ABORA' 066874167 v.della Penitenza, 33.
Sala A: **I sogni non desideri** (prima) regia di P. Perugini, con P? Bronzini, E. Casani. Alle 21.15.

[illegible] 065750827 v. E. Saba, 24.
Saggi spettacoli della scuola internazionale di teatro "Circo a vapore" diretta da Silvia Marcotullio, Emmanuel Galliot Lavallée e Fiammetta Bianconi. Alle 21.

[illegible] 068879419 p.za di Montevecchio 5.
Poesia e musica [illegible] Enzo Samaritani. Alle 22.

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52.
Questa sera si recita a soggetto di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. Alle 20.30 (1M5).

[illegible] v. dell'Argilla, 18
E arrivammo ad uno scarico d'immondizia [illegible] di H. Pinter, regia di Gianfranco Mazzoni. Alle [illegible]

[illegible] 06584875 p.za S. Apollonia, 11a.
Tassinaro in love di R. Di Santo, con [illegible] Martucci, M. Izuca, S. Mariani, C. Pellegrino [illegible] 21

[illegible] 06485498 v. Merulana, 244.
Pallottole su Broadway (prima) di W. Allen, con G. Pambieri, L. Tanzi, P. De Silva, A. Russo, regia E.M. La Manna, con P. De Silva, A. Russo. Alle 21 (10S)

[illegible] **TOGNI** piaz.le Clodio, tel. 0637512055.
Spettacolo ispirato al fine '900 con acrobati trapezisti e animali esotici. [illegible] domenica alle [illegible] 15 e [illegible] 18. Sabato e domenica spettacolo per bambini ore 11. Dal lunedì al sabato alle 16,30 e 21.15

CIRCO DEGLI ANIMALI 0636005404 Villa Borghese, Valle Giulia.
Ogni sabato e domenica alle ore 11, 15, 16, 17 acrobati, animali umani, equilibristi e giocolieri.

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A
Quando il letto non racconta di C. Poggiani, regia di R. Galli, con G. Carosi, A. Maggi, L. Martinez, C. Poggiani [illegible] 20.30
Titanic di M. Bruno, regia di C. Insegno, con [illegible] Adorisio, V. Aprea, G. Bianchini, M. Bruno. Alle 21.40.

COLOSSEO [illegible]o 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A.
Mentre ch'io rovinava [illegible] **basso loco** regia di Francesca Sanfaltores, con A. Fallucchi, L. Piedimonte. Alle 19.30
Gas scritto e diretto [illegible] L. Melchionna, con S. Porta, C. Brancato, A. La Capria, S. Giordano. [illegible] 20.30
No [illegible] regia di M. D'Epiro, con S. Montedoro, G. Santangelo. Alle 21.30

DAFNE 065667824 v. [illegible] Rosso 331 Ostia Lido
Il medico dei pazzi di E. Scarpetta, con G. Pontillo, A. [illegible] Francesco, F. Valastro, P. Bella, F. Avaro. Alle 21.
Tutte le domeniche **Il soldatino di stagno** di Anderson, regia [illegible] E. Di Francesco. Alle 16.00

[illegible] 065783501-2 v. Galvani 69.
Sabato [illegible] **Tre pecore vizziose** di Eduardo Scarpetta regia di A. Avallone, con A. Avallone, F. Abateglovanni, G. Fiorenzano. Alle 17.30 e alle 21.

DEI CONTRARI 068645953 v. Taro, 33/A.
Giovedì 7 gennaio **Mi [illegible] quindi sono cromosoma** (Prima) regia di L. Daianis, con Gus, P. [illegible] Oliveira. Alle ore 21.00

DEI SATIRI Sala A 065871639 v. di Grottapinta, 18.
Formicando all'improvviso (sui dialoghi del 2000) [illegible] e con Daniele Formica, regia di L. Jacobbi. Alle 20.45.

[illegible] 068871639 v. di Grottapinta, 18.
I mamma mia [illegible] **Impressione in Bulle di Natale** regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 068871639 v. di Grottapinta, 18.
Sesso [illegible] **minuto** [illegible] Pia Engleberth regia di Riccardo Pifferi. Alle 21.

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2.
Riccardo III di W. Shakespeare, regia di E. Giglio (solo per scuole e gruppi organizzati).

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A.
Il signor Pirandello è desiderato al telefono di A. Tabucchi. Alle 21.00.
Ingresso a inviti.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A.
Lunedì [illegible] **Zapping** teatro in inglese. Alle 21.00.

DI DOCUMENTI 065744034, v. Nicola Zabaglia, 42
Teatro [illegible] senza in teatro... ai [illegible], un giocoliere, due bande, un amore, una canzone e ... tre leoni regia di Luciano Damiani, drammaturgia Anna Ceravolo. Alle 21.00

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13.
Martedì 5 gennaio **Concerto di Natale** (Prima) a cura di A. Lauritano, con il Coro del Teatro di via Speroni. Alle [illegible]

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E.
Natale in casa Cupiello di E. De Filippo, regia di C. Giuffré, con C. Giuffré, A. Pagano, [illegible] Gallo, P. Pepe, A. De Martino. Alle 20.45 (abb. E3).

[illegible] 064885095 v. Nazionale, [illegible]
Coppia aperta quasi spalancata di Dario Fo e Franca Rame, regia di M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini. Alle 17.00 (abb. 70).

ETI [illegible] GIORGIO 066794585 v. [illegible] Vergini, 7.
E ballando ballando, ispirata a La Bal del Teatre du Campagnol, regia di G. Sepe. Alle 20.45 (MSA).

ETI TEATRO [illegible] 0668803794 v. del Teatro Valle, 21.
Martedì 29 (prima) **Bambini cattivi** regia di Tonino Conte. [illegible] di Oscar Prudente. Alle 20.45.

FLAIANO 066796496 v. [illegible] Stefano Del Cacco, 15.
Giovedì 31 **La piccola lirica: fravirta in 75 minuti** (Prima) di G. Verdi, regia di Rossana Patrizia Siciani, soprani: Giorgia e Raffaella Milanesi, Tenore: Adriano Carolelli, baritono, Giuseppe Milli. Alle 21.00.

GIULIO 066372294 v. delle Fornaci, 37.
Sabato [illegible] (prima) **Il gatto in tasca** di G. Feydeau, regia di A. Zucchi, [illegible] Marcello Modugno, Guido Quintozzi, Gianfranco Candia, Antonio Merone, Vanessa Compagnucci, Giuseppe Rispli. Alle 17.00.

GRECO 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16.
Ernesto [illegible] Guevara Musical [illegible] Morelli, regia C. Boccaccini, musiche originali [illegible] Pace, con L. Amato, M. Brancato, G. Bassano, C. Costanzo, [illegible] Famulari, S. Mariani. Alle 10.

IL PUFF 065800989 v. Giggi Zanazzo, 4.
Rimbocchiamoci le tasche di Natili, Fiorini, con L. Fiorini. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78.
La Crt La danza italiana-C.ia P. Cerroni & i danzatori scalzi in **All in corpo** (prima) happening fuori dallo spazio, coreografo P. Cerroni, [illegible] i danzatori: R. Autolitano, V. Bortone, musica "Space" di Zakir Hussain. Alle 21.00

LA [illegible] 064873164 l.go Brancaccio, 82/A.
Auguri a figli maschi [illegible] Castellacci-Calzzi, con L. Calzzi. [illegible] 21.30.

[illegible] 063223634 v. Montezebio, 14.
In viaggio con la [illegible] (prima) di G. Greene, con V. Valeri, M. Marino. Alle 21.

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17.
Domani (prima) **Parlano da sole** di M. Missiroli, con Anna Marchesini. Alle 21.00.

PARIOLI SALA A 068088299-068083523 v. G. Borsi, 20.
Cosa di casa di e con R. Laganà, Paola Tiziana Cruciani. Alle 21.30.

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A.
Gardenia di M. Boggio, regia di M. Farau, con P. Lorenzoni e **Anna** di G. Manfridi, regia di A. Buscemi, con L. Milani. Alle 21.00.

ROSSINI 0658802770 p. S. Chiara, [illegible]
Er Marchese del Grillo regia di A. Alberi, con A. Alberi, R. Merlino, M. Pallani. Alle 21.00.

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5.
Avviso ai soci. **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini. Alle 20.45. Sala Aldo Fabrizi:
Pesci e bugiardi [illegible] Giuliani, Fabrizi, Mento. Alle 21.15.

SALA UNO TEATRO 065812060 P.zza Porta S. Giovanni, 10.
Sbo - La bellezza illegale di F. Crisafulli, M. Sambati. Alle [illegible]

SALONE MARGHERITA 068798269 v. Due Macelli, 75.
L'ultimo Terzas di F. Iorio, regia di S. Japino, con G. d'Angelo, B. Boccoli. [illegible] 21.30.

SAN GENESIO 063223432 v. Podgora, 1.
[illegible] **Sorrisi e canzoni (Barboni e Carioni)** regia di Silvio Giordani. Alle 17 e alle 21.

SISTINA 064200711 v. Sistina [illegible].
Rugantino (prima) con Sabrina Ferilli, Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia [illegible] Pietro Garinei. Alle 21 (MA1).

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871.
Sabato **Doppio caso** regia di [illegible] Scandurra. Alle 20 e 22.30.

TEATRO DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37.
Uomini targati Eva di e con P. Ammendola, [illegible] Pistoia, con P. Ammendola, [illegible] Pistoia, B. Conti, M. Pintarello, C. Rondinella. [illegible] 21.

TEATRO ESTABILE DELLE MARIONETTE 068416057 v. Taro, 14.
La coppia che scoppia... chi s'ingelosisce s'ingelosisce di D. Granata, regia di [illegible] Toscani, con D. Granata, M. Bacheca. Alle 21.

[illegible] **SAN GENESIO** 063223432, v. Podgora, 1.
La Compagnia "Pandemonium" **in Sorrisi e canzoni 2** regia di S. Giordani. Alle 21.00

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, [illegible]
La mole logora chi non ce l'ha [illegible] M. La Ginestra, regia di A. Bennicelli, con [illegible] La Ginestra, F. Cifola. Alle 21

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA
065125531 p.za Nerazzini, 5.
Dal 22 gennaio **Perché Otello deve morire** di Aufieri e Valastro [illegible] 21.00

TEATRO [illegible] 5882034 Circonvallazione Gianicolense, 10.
I musicanti di Roberto Marafante. Alle 10.30 (per le scuole).

TORDINONA 0668805890 [illegible] degli Acquasparta, 16.
Sala Pirandello: **Marionette che passione** [illegible] Rosso di San Secondo, regia di G. Gori, con A. Alegiani. Alle 21.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M.Liberatrice, [illegible] **Mai di ma(d)re** di P.D. Scotto, regia di P. Rossi Gastaldi con F. Valeri, U. Barberini. Alle 21.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [illegible] 0648170030-064818255 p.za B. Gigli 1
"Boris Godunov" musiche di M. Mussorgsky, maestro concertatore e direttore J. Semkow. Regia, [illegible], costumi e luci [illegible] Piero Faggioni. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma. Alle 20
Domani "Lo schiaccianoci" musica di P. Cajkovskij, coreografia e regia di Amedeo Amodio, scene e costumi di E. Luzzati, Ombre Teatro Gioco [illegible]. Primi ballerini, solisti e corpo di Ballo del Teatro dell'Opera [illegible] Roma. [illegible] 20.30

ACCADEMIA NAZIONALE [illegible] CECILIA [illegible] della Conciliazione
Concerto diretto da C. Sinopoli con la partecipazione del mezzosoprano Sarah Connolly, musiche di Liszt, Beethoven. Alle 19.30 (abb. turno C).

[illegible] **DELLE [illegible]TI**
0651963475, v. Gazzar 7
Domani presso [illegible] Chiesa [illegible] Beato Josemaria Escrivà Concerto [illegible] Natalizio [illegible] soprano [illegible]ga Bolgari. Alle 20.30

ARCUSS SCUOLA DI MUSICA 066787883 v. delle Carrozze, 3
Sono aperte le iscrizioni [illegible] classi di strumento, alla scuola di canto, al dipartimento [illegible] di ascolto guidato, baby band e laboratori musicali per [illegible]

[illegible] **DE FRA I CIOCIARI** 0670491977
v. R. Severo, 2
"Concerto di Natale" col coro Genti e Paesi diretto dal M° F. Gallo. Alle 17.30

ASSOCIAZIONE MUS. EUTERPE 065923034 v di Vigna Murata, 1
Inizio abbonamenti stagione teatrale 1998/99. Apertura botteghino dalle 15.30 alle 18.30 presso l'Auditorio in via del Serafico, 1.

[illegible] **MUSICALE B. TORDELLI**
0665743115 v. dei Colli Portuensi, 558
Domani presso l'Ist. Gesù e Maria in via Flaminia 631 Concerto per violino e pianoforte con L. Traietta S. [illegible] Ingresso libero. Alle 21 [illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible] DEL LAZIO
0679840165-067213093 v. I. Leonardi 120.
Domenica 27 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello 5) "Le due dell'organo" appuntamento domenicale. Musiche [illegible] Bach, Mendelssohn, Franck. Ingresso libero. Alle [illegible]

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Martedì 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro 3) Concerto di Soovin Kim violino (Premio Szeryng 1997) e Jeremy Denk pianoforte, musiche di Schumann, Bartok, Brahms. Alle 20.30

CHIESA [illegible] SS. GIOACCHINO E ANNA
067212980 v. B. Rizzieri, 120.
Domenica 3 gennaio "Musiche per il Natale" concerto per tromba e organo musiche di Bach, Viviani, Purcell, Gabrielli. Alle 19.15.

[illegible] **S. A[illegible] DELLE FRATTE**
0669525238 v. della Mercede
Concerto di Natale coro genti e paesi. Partecipa il tenore Alberto Sacconiano. Maestro organista e direttore del coro [illegible] Ingresso libero. Alle [illegible]

CHIESA ST. PAUL'S 03485301063 v. Nazionale, 16/A. Domani "La Traviata" di G. [illegible] A cura dell'Ass. Mus. Parnaso. Alle 20.30

CONCERTI DEL [illegible] - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO
77209128 v. [illegible] Teatro Marcello, [illegible]
Giovedì presso la Basilica S. Nicola in carcere "Nascita" sacra rappresentazione natalizia, canti natalizi. Alle 22.45. Alle 24 Messa [illegible] Mezzanotte

FOYER DES ARTISTES 0644232321 v. Apuania, 16
Presso [illegible] Sala Baldini (piazza Campitelli 9) "Concerto di Natale" lirico e pianistico, soprano Barbara Salles, pianista M. Ricci, musiche di Puccini, Liszt, Chopin. Alle 21.15

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano [illegible] Cacco [illegible]
Giovedì [illegible] "La Traviata" di G. Verdi, regia di R. P. Siciari, soprani G. [illegible] Milanesi, tenore A. Carorelli, baritono G. Milli

FONDAZIONE G.P. DA PALESTRINA 069538083 vicolo Pierluigi, 3 Palestrina
Sabato presso la Cattedrale di Palestrina concerto dell'Ensemble vocale "Florilegium musicae" dir. Remo Guerrini, musiche [illegible] Palestrina e altri. Ingresso libero. [illegible] 18.15

GIMBOE 066372294 v. delle Fornaci, 37.
Giovedì Euromusica presenta Joan Logue soprano S. Kramer pianoforte, Claudia Vendilli danzatrice, musiche di Gershwin. Alle 21.
Domenica 27 Euromusica presenta G. Zlustin violino, F. Serafini pianoforte, musiche di Beethoven, Brahms, Whubert. Alle 21

INTERNATIONAL [illegible] ENSEMBLE
0686800125 v. del Babbuino 153
Lunedì [illegible] presso la Chiesa Anglicana "Le quattro Stagioni" e altri concerti di A. Vivaldi. L'Orchestra d'Archi dell'International Chamber Ensemble, direttore Francesco Carotenuto, violinista solista A. Pellegrino. Alle 21

[illegible] **DEL PUR[illegible]** 0665795117 Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour.
Domenica 27 "Tosca" opera in tre [illegible] di G. Giacosa e L. Illica, musiche di G. Puccini. M° del coro P. Ciogli, orchestra diretta dal M° G. Gallo. Alle 20.30

MUSICAMETA '98 [illegible] del Falco, 22.
[illegible]5 presso la Sala Borromini p.zza della Chiesa Nuova, 18 "La musica sacra di Giacinto Scelsi" dirige S. Cucci, Coro Inuit romano. Alle 20.30

[illegible] **DELLE NAZIONI** 065793572-[illegible] Presso la Chiesa S. Maria del Popolo Coro "Note Blu di San Ponziano" direttore M. Mungai. Ingresso [illegible] Alle 21

SCUOLA POPOLARE MUSICA DI T[illegible]CIO 5750376 v. Monte Testaccio, 91.
Concerto di Natale presso l'aula magna del Liceo Scientifico G.B. Morgagni (via Fonteiana 125), musiche di Vivaldi, Rousseau, [illegible] Rossini, Pergolesi. Ingresso libero. Alle 21

[illegible] **DI MUSICA [illegible] MARIO**
0630812351. L'Associazione Musicale l'Insieme organizza corsi di musica per bambini e adulti: chitarra, pianoforte, etc. Per informazioni telefonare al numero 0630812351

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo 3 tel. 5895431 - [illegible]-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00.

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO [illegible] Velo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica [illegible] dal lunedì ai venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

PREDIS via S. Martino 3/B tel. 9065585 [illegible] (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PREBOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite [illegible] di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì [illegible]na. Orario: [illegible]-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [illegible] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 15-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio

ACCADEMIA [illegible] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario [illegible]-sabato ore 14.30-19.30. "Cerith Wyn Evans e Dino Fedriani" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a Ostia in occasione della commemorazione di Pier Paolo Pasolini. Fino al 20 gennaio

[illegible] **DI FRANCIA - VILLA MEDICI** via [illegible] Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-18. £ 6.000. "Karel Appel" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali. Fino al 10 gennaio

BIBLIOTECA [illegible] TEDESCA (Toscana) Orario: lunedì-venerdì ore 17-20, sabato e domenica ore 10-13 e 18-20. "La Pastora solitaria" dipinti a olio [illegible] hanno per soggetto la natura, realizzati da Bonaria [illegible] Fino al 2 gennaio. Ingresso libero

[illegible] [illegible] via [illegible] San Marcello 42 [illegible] 066784174 Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e [illegible] mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio

GOETHE INSTITUT via Savoia 15 tel. 068440051
Orario: martedì-venerdì [illegible] 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili". Fino al 29 gennaio

ISTITUTO CERVANTES - [illegible] MOSTRE piazza Navona 91 (Centro storico) tel. 068551949. "Dello spazio e della persona" le tendenze più [illegible] dei giovani [illegible] catalani. Fino al 10 gennaio

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca". Fino al 5 gennaio

LA CASA DI GOETHE [illegible] Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: merc[illegible] lunedì [illegible] 18- [illegible] £ 5.000. "Frank Horvat Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo

[illegible] **E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14, £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

GALLERIA [illegible] D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA (Ex Stabilimento Birra Peroni) [illegible] Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 5". Fino al 5 gennaio.

GALLERIA DELL'ISTITUTO [illegible] LATINO-[illegible] piazza [illegible] Cairoli 3 (Parione Santacroce) tel. 06884921. Orario: [illegible] ore 11-19. £ 5.000. "I Caraibi prima di Colombo, la cultura del popolo Taino". Fino [illegible] 30 dicembre

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA [illegible] Colonna, tel. 0667876116. Orario: martedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Divinazioni". Fino al 6 gennaio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [illegible] via delle Belle Arti, 131 tel. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ [illegible] Accesso [illegible] sabati. "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

[illegible] [illegible] via [illegible] San Marcello 42 [illegible] 066784174 Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e [illegible] mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio

GOETHE INSTITUT via Savoia 15 tel. 068440051
Orario: martedì-venerdì [illegible] 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili". Fino al 29 gennaio

ISTITUTO CERVANTES - [illegible] MOSTRE piazza Navona 91 (Centro storico) tel. 068551949. "Dello spazio e della persona" le tendenze più [illegible] dei giovani [illegible] catalani. Fino al 10 gennaio

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca". Fino al 5 gennaio

LA CASA DI GOETHE [illegible] Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: merc[illegible] lunedì [illegible] 18- [illegible] £ 5.000. "Frank Horvat Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo

[illegible] **E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14, £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

[illegible] [illegible] piazza dei Baullari, 1 tel. [illegible] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. "Colore e disegno. Antico e moderno - Annamaria Russo". Fino al 24 gennaio

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 063725380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mito la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio

MUSEO [illegible] CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. [illegible] Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO [illegible] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-sabato [illegible] 9-19, [illegible] 9-14. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, [illegible] tel. 059167709 [illegible] lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Tosi". I costumi dell'atelier romano realizzati per i film di [illegible] Paolo Pasolini. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Fino al 31 dicembre

MUSEO NAZIONALE DI [illegible] SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 068875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "La metafora della natura. Quattro pittori" esposizione di pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 [illegible] 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 31 dicembre

[illegible] [illegible] ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 0648815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

[illegible] [illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita) [illegible]: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000.

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini, 18 tel. 064824184. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il '500 e il '700 romano nella Collezione Lemme" esposizione di 130 dipinti. Fino 6 gennaio

[illegible] [illegible] **IN ARICCIA** piazza [illegible] Repubblica, 14 (Ariccia) tel. 069339053 [illegible] tutti i giorni ore 10-19. £ 18.000. "L'Ariccia [illegible] Bernini" l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia. Fino al 31 [illegible]

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ [illegible] "L'uomo d'oro - La cultura [illegible] delle steppe del Kazakhstan". Fino al 23 dicembre. "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi, De Pero e altri. Fino al [illegible] gennaio. "A come Alfabeto - Z come Zanzara - Duilio Cambellotti". Fino al 6 gennaio. "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 31 marzo

PALAZZO MASSIMO Largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) [illegible] 064815576. Orario: martedì-domenica 9 [illegible] £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 [illegible] 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 15 gennaio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, [illegible] tel. 0669994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ 12.000. "La Gloria di Venezia. I Tesori del [illegible] lecento da Ca' Rezzonico". 180 capolavori [illegible] '700 veneziano. Fino al 18 febbraio.

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo 1 tel. 063208477. Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ 5000 "100 Presepi internazionali" oltre 200 opere esposte provenienti da tutto il [illegible] Fino al 10 gennaio

SCUDERIE DI PALAZZO [illegible] via Fontanella Borghese, 56/b tel. 06328101. Orario: tutti i giorni [illegible] 9-30-20.30. £ 5000. "100 Presepi" figure presepiali d'epoca provenienti [illegible] Musei d'Italia e collezioni private. Fino [illegible] gennaio

LIBRERIE DI NOTTE

Aperta tutta la notte 19.30 alle 8.30

USL RM1/A via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna [illegible] piazza Istria [illegible]; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48, via [illegible] 228, via Arenula 73; via [illegible] [illegible] Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2, piazza [illegible] Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM2/B via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM3/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, [illegible] Efruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e, via Collatina 112.

USL RM4/D viale Marconi 176, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni [illegible] Dic 14; viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesanto 10.

USL RM5/E largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Paraccani 12, piazza Risorgimento 44; [illegible] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza [illegible] [illegible] 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

BABEL - via del Pellegrino, 27/28 tel. 6884097. Orario [illegible] ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[illegible] **451** - piazza Campo de' Fiori, 44 [illegible]. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a [illegible] 78960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

GUSTO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [illegible] 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, l

TRAME

DI LA' DAL SOGNO. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
[Atlantic 2, Ambassade 2, Antares 1, Broadway 2, Capranica, Excelsior 3, Golden, Holiday, Sala Troisi]

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima di una malattia. Nel cast, Sharon Stone.
[Atlantic 4]

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
[Admiral, Ambassade 3, Atlantic 6, Augustus 1, Etoile, Excelsior 2, Paris, Quirinetta, Warner Village Sala 15]

COSÌ E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il [illegible] di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.
[Alhambra 1, Barberini 1, Eden, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village Sala 11 e 13]

ECCO FATTO. Drammatico. In [illegible] al Torino Film Festival, l'esordio cinematografico di Gabriele Muccino racconta la storia d'un liceale [illegible] dalla gelosia e da risultati scolastici negativi.
[Quattro Fontane 4]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
[Capranichetta]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo [illegible] secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, [illegible] quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[Giulio Cesare 3]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai, deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a [illegible] per aiutarlo.
[Dei Piccoli Sera]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.
[Academy Hall, Antares 2, Archimede, Broadway 3, Doria 2 e 3, Empire 2, Galaxy Sala Venere, Intrastevere 1, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Royal 2, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village Sala 8, 9 e 18]

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
[Savoy 3]

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di Giovanni Veronesi, ambientato [illegible] Far West, è un medico pacifista [illegible] disaccordo con il padre pistolero.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire 1, Excelsior 1, Galaxy Sala Saturno, Gregory, New York, Quirinale 1, [illegible]ale 1, Royal 1, Superga, Universal, Warner Village 2]

MY NAME IS [illegible]. Drammatico. Nel [illegible] nuovo [illegible] Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
[Lux 2, Nuovo Sacher, Odeon 4, Quattro Fontane 1]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due emigrati sinceramente in contemporanea e una testimone: e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinistra chi è il buono e chi il cattivo?
[Atlantic 5, Madison 4, Ritz]

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faenza e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.
[Doria 1, Europa, Galaxy Sala Maria, Garden, Madison 1, Missouri 2, Trianon 1 e 4, Tristar Sala Verde e Blu, Warner Village Sala [illegible]]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks [illegible] Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
[Alhambra 2, Barberini 2, Cola di Rienzo, Embassy, Eurcine 1, Jolly 2, Maestoso 3, Warner Village Sala 10]

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'emergenza in un villaggio del Tagikistan, lui e un ragazzino [illegible] i loro occhi sul mondo.
[Intrastevere 3]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow). L'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Riallo]

TANGO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlos Saura racconta la storia [illegible] un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.
[Intrastevere 2, Quattro [illegible]ne 2]

THE AVENGERS. Azione. Approda sul grande schermo una celebre serie televisiva, trentasette anni dopo il suo debutto [illegible].
[Lux 4]

TUTTI [illegible] PER MARY. Commedia. Ca[illegible] Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo e scemo».
[Galaxy Sala Mercurio, Missouri 3, Savoy 4]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO (S = Superfici - G = Grandi - M = Medie - P = Piccole) 0000 ... ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Dal Brasile una storia da Oscar

CON il suo gran successo in Brasile e altrove, con i suoi Orsi d'oro e d'argento vinti all'ultimo FilmFest di Berlino, con il suo possibile Oscar, questo film di Walter Salles (42 anni, figlio di diplomatico, brasiliano vissuto a lungo a Parigi) è un simbolo della insperata rinascita di quel cinema brasiliano che pareva da decenni morto e sepolto, ucciso dalla censura politica della dittatura militare e dal dominio delle telenovelas. I personaggi sono due: un bambino bello e ostile che non conosce e cerca suo padre, improvvisamente rimasto orfano di madre e solo; una donna brutta non più giovane, incattivita dall'esistenza. Tra poliziotti assassini e commercianti di bambini, i due percorrono il Brasile, dalla stazione ferroviaria di Rio de Janeiro (Central do Brasil, appunto) sino ai territori più desolati del Nordest. Cercano il padre del piccolo. Il viaggio li avvicina, l'arrivo li allontana, il percorso li aiuta a conoscere se stessi e il Paese che oggi vuol presentarsi con una nuova immagine di modernità senza conflitti. La storia commovente, che fa pensare a «Gloria» di Cassavetes per il rapporto tra la donna e il bambino resiste con la sobrietà al sentimentalismo.

CENTRAL [illegible] BRASIL di Walter Salles, con Fernanda Montenegro, Vinicius de Oliveira, Marilia Pera, Soia Lira. Coproduzione Brasile e Usa, 1998.
[Greenwich 1, Mignon 1]

ACADEMY HALL [G] [1108] via Stamira 5 tel. 0644237778
La [illegible]schera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [G] [373] piazza Verbano 5 tel. 0685541195
Celebrity di Woody Allen, [illegible] Kenneth Branagh. Orario: 15 [illegible]. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO [S] [1343] piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR [G] [210] via Merry del Val 14 tel. 065[illegible]
C'é posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 [S] [240] via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 [S] [220] via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 [G] [148] via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.55-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

[illegible] via Appia Nuova 427 tel. 065408901
[illegible] **Il mio west** Orario: 16.00-18.00-20.00-22.30 L. 8.000
Al di là dei sogni Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Celebrity Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA [S] [750] via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Il negoziatore di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 1 [S] [illegible] viale Adriatico 15-21 tel. 0681841388
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 2 [M] [120] viale Adriatico, 15-21 tel. 0681841388
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

APOLLO [S] [740] via del Gallia e Sidama 20 tel. 0688208806
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.45-16.45 L. 8.000 20.45-22.40 L. 13.000

ARCHIMEDE [G] [250] via Archimede, 71 tel. 063241508
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ARISTON [G] [563] via Cicerone 19 tel. 065212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 [S] [544] via Tuscolana 745 tel. 0676106[illegible]
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [G] [505] via Tuscolana 745 tel. 0676106[illegible]
Al di [illegible] là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Goulding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [G] [140] via Tuscolana 745 tel. 0676106[illegible]
Gatto nero, gatto bianco di [illegible] con Bajram Severdjan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [G] [140] via Tuscolana 745 tel. 0676106[illegible]
Basta guardare il [illegible]cielo di Peter Chelsom, con Sharon Stone, Eden Rattel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 [G] [140] via Tuscolana 745 tel. 0676106[illegible]
Omicidio in diretta di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 [G] [238] via Tuscolana 745 tel. 0676106[illegible]
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 [G] [400] corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668[illegible]
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [G] [180] corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668[illegible]
[illegible], gatto bianco di [illegible] Severdjan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 [S] [580] piazza Barberini 24-25-26 tel. 06482707
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 [S] [350] piazza Barberini 24-25-26 tel. 06482707
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner. Orario: 11.00-13.00-15.00-16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 [G] [140] piazza Barberini 24-25-26 tel. 06482707
The confession di David Jones, con Alec Baldwin. Orario: 10.30-13.00-15.25-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 [G] [174] via dei Narcisi 36 tel. 0623303408
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.35-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 [G] [286] via dei Narcisi 36 tel. 0623303408
[illegible] la dei sogni di Vincent [illegible], con Robin Williams, C. Goulding jr. [illegible]. Orario: 15.50-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 [illegible] via dei Narcisi 36 tel. 0623303408
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

CAPITOL [S] [675] via G. Sacconi 39 tel. 0639236619.
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdjan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA [S] [845] piazza Capranica 101 tel. 066792465
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Goulding jr. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA [P] [121] piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Elizabeth di Michael Hoss, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [S] [600] via Cassia 692 tel. 0633251607
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni. [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 [M] [95] via Cassia 692 tel. 0633251607
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYDLO [G] [331] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 0668322724
Svegliati Ned! di Kirk Jones, con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO [S] [698] piazza Cola di Rienzo 88 tel. 0632235693
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI [P] [63] via della Pineta 15 Villa Borghese tel. [illegible]
La spada magica Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **Lola** [illegible] Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 [G] [230] via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721406
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. [illegible]. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 [S] [120] via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721406
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: [illegible] L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

DORIA Sala 3 [M] [110] via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721406
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EDEN [G] [420] piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
[illegible] la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

[illegible] [G] [750] via Stoppani 7 tel. 068071245
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE [S] [664] viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] [S] [600] viale Eserciti 44 (Cecchignola) tel. 065010657
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. [illegible]

ETOILE [S] [797] piazza in Lucina 41 tel. 0668[illegible]
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EURCINE [S] [429] via Lisbona 32 tel. 0659[illegible]
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EURCINE [illegible] [M] [228] via Lisbona 32 tel. 0659[illegible]
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 [M] [220] via Lisbona 32 tel. 0659[illegible]
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.40 L. [illegible] 22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 4 via Lisbona 32 tel. 0659[illegible]
C'é posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA [S] [710] [illegible] Italia 107 tel. 0644249760.
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 [G] [450] via Beata V. Carmelo tel. 0659[illegible]
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 2 [G] [130] via Beata V. Carmelo 2 tel. 0659[illegible]
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala [illegible] [G] [120] via Beata V. Carmelo tel. 0659[illegible]
Al di [illegible] là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Goulding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

FARNESE [G] [290] Campo de' Fiori [illegible]
The opposite of sex di Don Roos, con Christina [illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

FIAMMA Sala 1 [G] [590] via Bissolati 47 tel. 0648[illegible]
C'é posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.40 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]

FIAMMA Sala 2 [M] [173] via Bissolati 47 tel. 0648[illegible]
Festen-Festa in famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY via [illegible] [illegible] **Mulan** [illegible] 16.30-18.30-20.00-22.30 L. [illegible] **Paparazzi** [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible] **Tutti pazzi per Mary** [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible] **Il mio west** [illegible] 15.30-17.30-20.00-22.30 L. [illegible] **La maschera di Zorro** [illegible]

GARDEN [S] [559] viale Trastevere [illegible] tel. 0658[illegible]
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

GHIBELLO [P] [217] via Nomentana 43 tel. 0644250099.
Gatto Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 1 [S] [454] viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
C'é posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.05 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 [M] [237] viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 [M] [231] viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario: 15.30 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

GOLDEN [illegible] [940] viale Labicano 36 tel. 067024[illegible]
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Goulding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 1 [G] [220] via Giulio Rocco 59 tel. 065745825
Control de[illegible] di Walter [illegible], con Fernanda Montenegro. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala [illegible] [M] [148] via Giulio Rocco 59 tel. 065745825
Festen - Festa in famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 [M] [60] via Giulio Rocco 59 tel. 065745825
La vita segnata degli angeli di [illegible] con Lucie Bouchez. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GREGORY [G] [508] via Gregorio VII 180 tel. 06[illegible]
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY [G] [374] Largo Benedetto Marcello 1 tel. 0685[illegible]
[illegible] di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Goulding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 1 [G] [219] piazza Mastai (p.za Trilussa) tel. 0658834230
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 [M] [129] piazza Mastai (p.za Trilussa) tel. 0658834230
Tango di Carlos Saura, con Miguel Angela Solá, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 [P] [35] piazza Mastai (p.za Trilussa) tel. 0658834230
Il silenzio di Mohsen Makhmalbaf, con Hanimeh Koma'ei. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 1 [G] [337] via Gioacchino Belli, 4/6 tel. 0641232193
Così [illegible] la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 [M] [188] via Gioacchino Belli, 4/6 tel. 0641[illegible]
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. [illegible]. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.15-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 [M] [125] via Gioacchino Belli, 4 tel. 0641[illegible]
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 [M] [140] via Gioacchino Belli, 4/6 tel. 0641[illegible]
C'é posta per [illegible] con Tom Hanks. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

KING [G] [698] via Fogliano 37 tel. 065[illegible]
Chiuso per lavori

LUX 1 [S] [336] via Massa Carrara 17 tel. 0644[illegible]
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. [illegible]

LUX 2 [M] [68] via Massa Carrara 17 tel. 0644[illegible]
My [illegible] is Joe di Ken Loach. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. [illegible]

LUX 3 [G] [115] via Massa Carrara 17 tel. 0644[illegible]
[illegible] of sight [illegible] Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. [illegible]

LUX 4 [M] [82] via Massa Carrara 17 tel. 0644[illegible]
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-22.50 L. 13.000

LUX 5 [G] [175] via Massa Carrara 17 tel. 0644[illegible]
C'é posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. 13.000

LUX 6 [M] [96] via Massa Carrara 17 tel. 0644[illegible]
Svegliati Ned di Kirk Jones. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 [G] [264] via Chiabrera 121 tel. 065417[illegible]
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-16.45-18.50-20.55-22.50 L. 13.000

MADISON Sala 2 [G] [301] via Chiabrera 121 tel. 065417[illegible]
La maschera di Zorro [illegible] Orario: 14.30-16.45-18.50-20.55-22.50 L. 13.000

MADISON Sala 3 [M] [150] via Chiabrera 121 tel. 065417[illegible]
Out of sight di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MADISON Sala [illegible] [P] [108] via Chiabrera 121 tel. 065417[illegible]
The Truman show [illegible] 17.00-19.00-21.00 **Omicidio in diretta** [illegible]

MAESTOSO Sala 1 [S] [636] via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 [illegible] [M] [52] via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 [M] [140] via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.15-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 [M] [139] via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
C'é posta per [illegible] con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. 8.000

MAJESTIC [illegible] [462] via SS. Apostoli 20 tel. 0667[illegible]
Chiuso

METROPOLITAN [G] [612] via del Corso 7 tel. 06[illegible]
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 13.30-15.30-17.30-19.30-21.30-22.30 L. [illegible]

MIGNON Sala 1 [G] [325] via Viterbo 11 tel. 0644[illegible]
Central do Brasil di Walter [illegible], con Fernanda Montenegro. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 2 [M] [102] via Viterbo 11 tel. 0644[illegible]
La vita segnata degli angeli di Lucie Bouchez, con Lucie Bouchez. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

MISSOURI Sala 1 [illegible] **La maschera di Zorro** di Martin [illegible]

MISSOURI Sala 2 [illegible] **Paparazzi** [illegible]

MISSOURI Sala 3 [illegible]

NEW YORK [illegible]

NUOVO OLIMPIA A [illegible] **La maschera di Zorro** [illegible]

ROYAL Sala 1 [S] [709] via Fabio Massimo 175 tel. 0670474549.
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 2 [G] [292] via Fabio Massimo 175 tel. 0670474549
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

SALA TROISI [S] [372] via Gioacchino Volpini 1 tel. 065812495.
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Goulding jr. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO [G] [460] via della Mercede 50 tel. 0667[illegible]
Per caso o per azzardo di Claude Lelouch, con Alessandra Martines. Orario: [illegible] L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [S] [400] via Bergamo 25 tel. 0685300[illegible]
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 16.00 [illegible] L. 13.000

SAVOY Sala 2 [S] [320] via Bergamo 25 tel. 0685300[illegible]
La [illegible]schera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 16.30-19.00-21.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 [M] [130] via Bergamo 25 tel. 0685300[illegible]
Matrimoni di Cristina Comencini, con [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000

SAVOY Sala 4 [M] [108] via Bergamo 25 tel. 0685300[illegible]
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby [illegible] Diaz, Matt Dillon. Orario: [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO [G] [585] via dei Romagnoli 1 tel. 065610750
Mulan [illegible] 16.45-18.30 L. 8.000 **C'é posta per te** Orario: [illegible] L. 13.000

[illegible] [G] [650] via Cassia 692 tel. 0633[illegible]
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 [S] [550] via [illegible] 47 tel. 06[illegible]
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica. Orario: 14.30-17.00 L. [illegible]

[illegible] Sala 2 [G] [290] via [illegible] 47 tel. 06[illegible]
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible]

[illegible] Sala 3 [illegible] via Cavour 56 tel. 06[illegible]
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible]

TRIANON Sala 1 [G] [150] via Muzio Clementi 53 tel. 06[illegible]
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 2 [G] [290] via Muzio Clementi 53 tel. 06[illegible]
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 3 [G] [140] via Muzio Clementi 53 tel. 06[illegible]
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU via Tiburtina 1040 tel. 0640501484
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica. Orario: 15.45-18.00 L. [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA via Tiburtina 1040 tel. 0640501484
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15 [illegible] 19.45-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE via Tiburtina 1040 tel. 0640501484
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica. Orario: 15.00-17.15 L. [illegible] 21.45 L. 13.000

UNIVERSAL [S] [829] via [illegible] 18, 31/16
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-[illegible] L. 13.000

[illegible]

AL RAFFAELLO via [illegible] 94 (Villa Fiorelli) tel. [illegible]
Riposo
ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 06[illegible]
Riposo
ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. [illegible] 10 dalle [illegible]
L'eternità è un giorno Oggi: 20.00-[illegible]
Racconto d'autunno Orario: 20.30-[illegible]
Rumiosta Orario: 20.00-22.30.
AZZURRO SC[illegible] via degli [illegible], 82 tel. [illegible]
Riposo
Calcinacci - Joannis Anapliotis [illegible] **La terra** Orario: 22.00
Aldis - [illegible] di lune fra terra [illegible] Orario: 16.30-21.30
CARAVAGGIO via Paisiello, 39 tel. 06855[illegible]
Guerrieri con **Gutswaar** Orario: 15.30 **I guardioni** Orario: 18.00.
DELLE PROVINCIE viale delle Province 41 tel. [illegible] 7.000 **Riposo**
[illegible] IN piazza Fiume degli Acilia 6/9 tel. [illegible] L. 10.000
Il fantasma dell'opera Orario: 20.30-22.30.
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 0678[illegible]
Andato all'Ovest! Orario: 19.00 **Il generale** [illegible]
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 [illegible] L. 8.000
[illegible] **Primary colors** VO Orario: 16.20-[illegible]
[illegible] Rassegna cinema Italia **Polvere di Napoli - In barca a vela contromano - La parola amore esiste - Tano da morire**
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. [illegible] 7569 Ingr. con tessera L. 6.000
L'allievo Orario: 18.30-20.30-22.30
TIZIANO via di Reno, 244 - 053236588 Ingr. con [illegible]
L'uomo che sussurrava ai cavalli [illegible] Orario: 19.30-22.30

A DICEMBRE CON RDS RADIO DIMENSIONE SUONO VINCI OGNI GIORNO UN [illegible] NON VE LO FATE SOFFIARE.
QUANDO SENTIRAI LA FRASE MAGICA "ASCOLTA E VINCI" CHIAMA L'167/868028: POTRAI AGGIUDICARTI [illegible] VOLO ANDATA E RITORNO A LONDRA PER DUE PERSONE E SE SARAI [illegible]
[illegible] ASCOLT

Auguri

A&O

SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

Fino al 31 Dicembre

ARROSTO SPALLA BOVINO ADULTO al kg	14.500
ROLLATO SPALLA BOVINO ADULTO al kg	14.200
POLLASTRONE SUPER AIA al kg	3.500
FARAONE AIA al kg	5.990
UOVA FRESCHE JUMBO AIA	1.280
GAMBERETTI SGUSCIATI PANAPESCA 300g	9.300
PISELLI NOVELLI FINDUS 1kg	4.900

TORTELLINI E RAVIOLINI SCALONE l'etto	1.580
CAPPELLETTI/RAVIOLI/ TORTELLONI BUITONI 250g	2.990
TORTELLINI/ CAPPELLETTI RANA 250g	3.900
TORTELLINI AL SALMONE RANA 250g	3.980
LASAGNE ALL'UOVO RANA 250g	2.480
FETTUCCINE/ PASTASFOGLIA PAF 250g	2.190
GNOCCHI PATATE SUPER PAF 500g	2.980

VIENNETTA ALGIDA cappuccino e vaniglia 300g	4.650
GELATI CREMERIA MOTTA gusti assortiti - 500g	4.980
PROSCIUTTO COTTO INSUPERABILE BARABINO l'etto	3.380
PROSCIUTTO COTTO ANTICA FATTORIA BERETTA - l'etto	1.850
MORTADELLA DI CAMPAGNA BERETTA l'etto	1.200
PROSCIUTTO CRUDO FRIULI MORGANTE l'etto	2.350
SALAME CAMPAGNOLO PEVERI l'etto	1.980
SALSICCIA FRESCA GAY l'etto	890
10 WURSTEL BERETTA 250g	1.890
WURSTEL DI POLLO AIA 250g	1.940

BURRO GIGLIO rotolo 250g	2.890
MASCARPONE GRANAROLO 250g	2.900
PANNA FRESCA CENTRALE LATTE ALESSANDRIA - 200ml	1.100
RICOTTA CLASSICA GALBANI 250g	1.860
RICOTTA CLASSICA GALBANI l'etto	690
BRIE PRESIDENT 200g	2.040
GALBANINO 600g	8.650
PIZZAIOLA SNACK LOCATELLI 150g	2.750
DOLCELATTE CON MASCARPONE GALBANI - l'etto	2.100
CERTOSA GALBANI l'etto	1.490

OLIO OLIVA MONINI 1l	5.950
FUNGHI PORCINI SECCHI BIANCANEVE 20g	3.650
MOSTARDA SPERLARI 560g	4.950
ANANAS SCIROPPATO SELEX 570g	1.990
PESCHE SCIROPPATE VALFRUTTA 360g	1.650
MAIONESE CALVÈ 250ml	1.860
CARCIOFINI TAGLIATI SACLÀ 285g	4.390
TONNO NOSTROMO 3x80g	3.380
POMODORISSIMO PASSATA S. ROSA 700g	1.380
FARINA DI GRANO TENERO LA MOLISANA 1kg	840

PASTA VOIELLO 500g	990
LASAGNE ALL'UOVO LA MOLISANA 500g	2.680
PAPPARDELLE/TAGLIATELLE/ TAGLIERINI LA MOLISANA 250g	1.290
RISO ARBORIO SCOTTI 1kg	3.690
SALATINI GRAN FESTA CAMEO 400g	2.850
SAVOIARDI BISTEFANI 400g	1.740
CAFFÈ SPLENDID CLASSICO 2x250g	6.290
ACQUA SANPELLEGRINO frizzante - 1,5l	530
SPUMANTE ASTI CINZANO 75cl	6.950
SPUMANTE GRAN CINZANO 75cl	5.190

A&O

ALESSANDRIA:
PIAZZA TURATI 7
PIAZZA MARCONI
VIA MARIA BENSI 18
VIA MARENGO 17
VIA DONIZETTI 51

VARZI:
VIA DE GASPERI 33

NOVI LIGURE:
VIA VERDI 137
VIA MANZONI 46
VIA MAZZINI 157
VIA P. ISOLA 26

OVADA:
CORSO SARACCO 19

TORTONA:
P.ZZA MALASPINA 1

ARQUATA SCRIVIA:
VIA GARIBALDI

CHIAVARI:
VIA PARMA 406/A
VIA CANALE 23

SERRAVALLE SCRIVIA:
VIA M. BENEDICTA 58
VIA L. MONTALDO 44

Pronto? Vallegro!

OFFERTE VALIDE FINO AL 31/12/98

CONTINUA LA CAMPAGNA

Per telefoni cellulari attivi in rete
sconto di L. 150.000
sulla gamma di telefonini TIM TACS

RINNOVA IL TUO TACS Fino al 31/12

Copertura TIM Ottobre '98 - TACS: territorio 80%, popolazione 98%; GSM: territorio 82%, popolazione 98%

I NUOVI DUAL BAND

I nuovi telefoni GSM che funzionano sia sulla rete GSM 1800 Mhz, sia sulla rete GSM 900 Mhz. In Italia TIM avvierà il servizio GSM 1800 a partire dal 1.1.99

LA NUOVA OFFERTA

- Tecnologia Dual Band (GSM 900 e 1800 Mhz)
- Dimensioni: 143x53x24 mm - Peso: 192 grammi
- Grande autonomia (stand-by 80 ore; conv. 200 min.)
- Ampio Display Grafico - Calcolatrice
- Uso più facile grazie a 3 "Soft Key"
- Ricezione e invio di messaggi - Trasmissione dati e fax

TIMMY BOSCH
DUAL-Com 738

COMPRESA TIM CARD
L.390.000

CENTRO TIM

TORTONA PIAZZA ROMA, 2
TEL. 0131.814814

ALESSANDRIA CORSO LAMARMORA, 51
TEL. 0131.262363

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

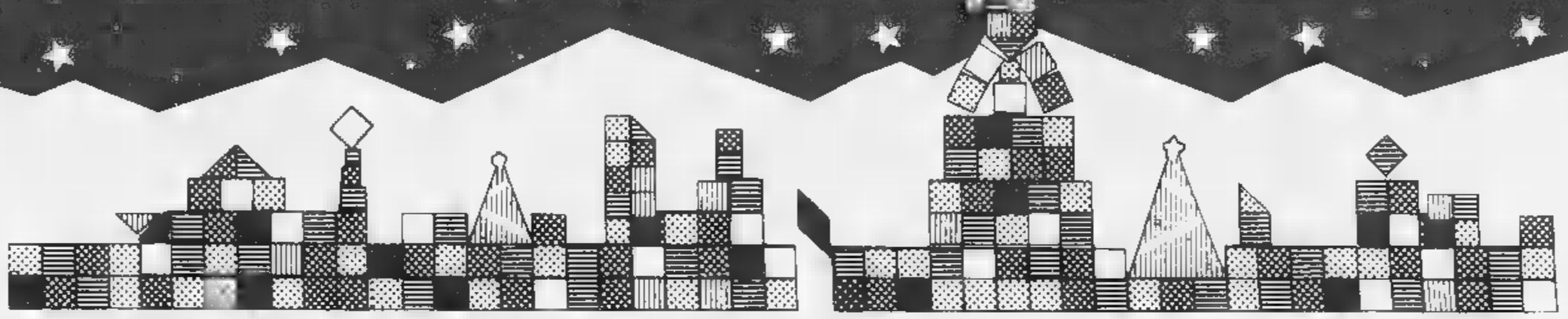
UFFICI E DEPOSITO: TORTONA VIA [illegible] 4/A
TEL. [illegible] 2 LINEE - FAX [illegible]

TORINO ESPOSIZIONI

C.so Massimo D'Azeglio 15 - TORINO

8 - 23 dicembre 1998

1000 idee per un dono



SE HAI UN REGALO IN TESTA LO TROVI A MILLE IDEE PER UN DONO

Orario: sabato e festivi 15-23,30 • feriali 16-23,30

INGRESSO LIBERO NEI GIORNI FERIALI

SABATO £. 3.000

DOMENICA E FESTIVI £. 5.000

All'interno: servizio bar, ristorante e divertimenti per bambini

Indirizzo Internet: http://www.norisberghen.com/Milleidee98

Organizzazione: **PAOLO IELASI PUBBLICITÀ - FIERITALIA s.r.l.** - Fierimpresa

In collaborazione con: Expo 2000 Spa

Stampa IN:
INdimenticabile per i 100 fortunati!

Magnifici premi da mettere subito IN garage, IN cucina, IN ufficio... e da festeggiare!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi
"Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMIANO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERALDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALAORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

LA STAMPA

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncc 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CA-[illegible] MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. [illegible]; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; [illegible] corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. [illegible] 8073144; P[illegible] via Lincoln 19, t. 6235100; [illegible]O **CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, [illegible] Giberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mazzoni 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.**. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., cors[illegible]issimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il [illegible] dello [illegible] deve [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.000
4 Lavoro Domando - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 [illegible]
5 Immobiliare Vendita	[illegible]
6 Immobili [illegible]	[illegible]
7 Affitti Offerta	[illegible]
8 Affitti Domando	[illegible]
9 Autoveicoli	[illegible]
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o novelli: il doppio. Notelli urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass s.., 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli [illegible] unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. [illegible] immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firme singola, [illegible] spese anticipate. Serietà. [U.I.C. n° 4395].
[illegible]
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui [illegible]ng sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 0041 91 690.0465. Registro n. 6806948B3 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compresi fino operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigia[illegible] commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295 16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

AFFARE [illegible] motivi di salute urge vendere officina attrezzata con autorimessa 120 posti zona piazza Bengasi. Tel. 011 500.179 - 595.852.

ALASSIO negozio abbigliamento centro storico (Budello) ottime gite d'affari dimostrabile. Imm. Buono 0182 640.154.

ALASSIO ristorante caratteristico sul mare splendida posizione ristrutturato arredi pregio impianti attrezzature norme europee. Trattativa riservata. Imm. Buono 0182 640.154.

BORDIGHERA bar in pieno centro alti redditi ottima opportunità altre proposte. Fontlocassa 0184 255.598.

CAUSA ritiro dall'attività cedesi edicola alta lovata settimanale buon utile incrementabile. Tel. 011 500.179 - 011 595.852.

CENTRALISSIMO via Roma locale 2 vetrine su 2 piani vendita mq 40 piano terra mq 70 sotto, magazzino 40 mq. Torino Centro C.D. 011 562.2430.

CORSO Vercelli (piazza Crispi) [illegible] attività non elementare ottimo volume affari buon utile. Baldini Srl 011 596.771.

[illegible]ICOLA ottima posizione pagato settimanale di oltre L. 7 milioni L. 260 milioni. Tel. 011 701.853.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] **SPA** Idrotermosanitari ricerca per [illegible] filiale di Rivoli un commesso/a - magazziniere. Inviare curriculum vitae con fax 011 959.1814.

IMPIEGATI

[illegible]**UCCESSI** 19 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua. Telefonare 011 569.8352.

AZIENDA commerciale in Torino ricerca max 23enne area comunicazione e marketing. Richiedesi formazione adeguata, due lin[illegible] straniere fluenti, ottima conoscenza [illegible] PC e programmi applicativi finalizzati all'area di competenza. Automunito e disponibile a brevi trasferimenti Italia/Estero. Manoscrivere [illegible] Srl Torino corso Re Umberto 21 bis.

CERCASI impiegata/o amministrativa diploma ragioniera/e esperienza almeno triennale CO-GE iva uso PC ambienti Dos Windows 95 Remote Banking preferenza iscritti lista mobilità. Scrivere: Publikompass 7551 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto [illegible] impiegata/o dinamica con provata esperienza ordini vetture immatricolazione leasing o finanziamenti. Scrivere: Publikompass 2634 - 10100 Torino o fax 011 368.455.

[illegible]GIONIERE esperienza contabilità ordinaria età max 23 anni commercialisti ricercano. Tel 011 655.648 pomeriggio.

SEGRETARIA/O competenze amministrative prima nota, e ragioniera/e pratica contabilità ordinaria fino a stesura bilancio, ottima referenza e comprovata esperienza gestione ufficio, conoscenza acquisita P.C. e pacchetti applicativi Word, Excel, Access, max 32enne o requisiti legge 407. Tel. esclusivamente dopo ore 19,30 011 517.8740.

TECNICI

MEDIA industria costruttrice macchinari ricerca responsabile produzione con comprovate capacità tecniche organizzative, Zona lavoro basso canavese. Scrivere: Publikompass 2631 - 10100 Torino.

[illegible]

[illegible] introdotto venditore casa vini artigianali/liquori offre condizioni di grande interesse. Casella 60 Ri.Ce. Nizza Monferrato.

AFFERMATA azienda commerciale Torino ricerca venditori/trici Torino e provincia. Clientela acquisita. Manoscrivere curriculum: Publikompass 6548 - 10100 Torino.

AGENTI di [illegible] Enasarco per Torino e Piemonte si selezionano. Scrivere lorno posta carta d'identità AC2687247 via Alfieri n° 10 - 10121 Torino.

A rappresentanti veramente introdotti con portafoglio consistente documentato colorificio nazionale produttore vernici legno e industria affini provvigione, fisso mensile L. 5 milioni. Rimborso spese per zone Lombardia e Piemonte. Non rispondere senza requisiti. Scrivere: casella Publiadige - casella 629/A - 37100 Verona.

[illegible] produttrice borse/sacchetti cerca valida agenti per: To, No, Vc, Cn, Al, provvigioni più fisso. Tel. 0323 552.979.

PRIMARIA agenzia rappresentanze abbigliamento cerca collaboratori/trici automuniti età massima 28 anni. Inviare curriculum al fax n 011 532.436.

FORMAZIONE A [illegible]

25 gennaio inizio corsi di qualifica per addetti sala bar tavola D.O.C. [illegible]. 011 521.6397.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]

A.A. CASAFFITTI Crocetta elegante monolocale ristrutturato finemente arredato adatto a reddito. Tel. 011 593.901 r.a.

A.A. VIA Sismonda in palazzina 2 [illegible] cucina bagno giardino condominiale L. 117 milioni. Tel. 0335 685.3533.

AFFARE centralissimo pressi via Po monolocale libero ottimo anche come reddito fermo L. 33 milioni. Tel. 011 437.4248.

AFFARE [illegible] Agnelli pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 95 milioni o L. 631.750 mensili. Tel. 011 437.4248.

AFFARE Crocetta libero ingresso 3 camere cucina bagno signorile sufficienti L. 20 milioni o mutuo. Tel. 011 437.4248.

AFFARE zona Brunelleschi libero 2 camere tinello bagno L. 190 milioni o L. 1 [illegible]ne 235 mila mensili. Tel. 011 437.4248.

A L. 65 milioni libero corso Venezia ingresso [illegible] cucina bagno anticipo 10% mutuo 5%, permute. Tel. 0121 322.262.

APPARTAMENTO signorile zona Pitagora piano 6° mq 158 doppi ingressi doppi servizi. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

ATTICO prestigioso vicinanza Mole salone [illegible] camere doppi servizi terrazzo bella vi[illegible]. Vista 011 668.9623.

[illegible]TICO signorile su 2 piani pressi piazza Sabotino mq 110 più 75 mq terrazzi possibilità [illegible] L. 395 milioni Impresa vendo. Ritiro permute. Tel. 011 532.170.

CROCETTA bellissimo appartamento mq 90 ristrutturato angolare stabile d'epoca prezzo affare. [illegible]. 011 669.2962.

[illegible] via da Verazzano [illegible] a L.155 milioni ultimo piano [illegible] camere cucina bagno terrazzo. Emmedue 011 562.8487.

ESIM Vanchiglia luminoso piano alto ascensore 2 camere cucina servizi L. 200 mi[illegible] trattabili. Tel. 011 460.135.

[illegible] camera tinello cucinino servizi via Varcelongo piano 3° ascensore interessante. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

PARELLA via Cossa libero ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore 3 aria. Emmedue 011 562.8487.

VIA S. Paolo vendesi alloggio signorile salone 2 letto cucina doppi [illegible]. Tel. 011 743.971 - 0338 205.9017.

TORINO PROVINCIA

[illegible] Rivalta nell'antica cascina del Castello villino indipendente [illegible] giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8487.

[illegible] panoramicissima villa 800 mq frazionabile bi/trifamiliare terrazzi giardino 2700 mq. Esim 011 460.135.

[illegible] vendonsi alloggi nuovi panoramici 60/110 mq campo Smith. Tel. 011 561.7149 - [illegible].

[illegible] Medail arredato camera tinello cucinino bagno box cantina. Esim 011 562.9801.

GASSINO villetta nuovissima salone cucina 3 camere bservizi ampio seminterrato box e giardino. Esim 011 460.135.

RIVODORA panoramicissima 3 km Superga salone 4 camere cucina servizi seminterrato box giardino. Esim 011 460.135.

SESTRIERE colle libero prestigioso arredato salone 2 camere cameretta cucina bservizi box. Emmedue 011 562.8487.

SESTRIERE presso impianti vendo monolocale arredato angolo cottura servizio con doccia. Baldini Srl 011 596.771.

VILLA vendesi confine Pino Pecetto, zona Rosaro, versante Chieri, 5 camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, mansarda, lavanderia, terreno circostante 10 mila circa, mq 10 minuti distanza [illegible] piazza Vittorio. Tel. 011 561.1137 - ore ufficio 0348 264.8598.

LIGURIA

ALASSIO monolocale centralissimo bene arredato L. 170 milioni. Immobiliare Buono 0182 648.154.

ALASSIO via Roma 20 mt mare [illegible]oggi ristrutturati vario metratura posto auto coperto proprietà. Immobiliare Buono [illegible] 640.154.

ALBENGA impresa vende direttamente mono-bi-trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 585.507 - 02 2951.8635.

ALBENGA [illegible] minuti d'auto dalla spiaggia caratteristico [illegible] mq [illegible] giardinetto posto [illegible] balconata vista mare L. 170 milioni. Tel. 0182 992.599.

ANDORA limitata disponibilità [illegible] mono/bi/trilocali di nuova realizzazione splendidamente difinti direttamente sul mare. Agevolazioni fiscali e di pagamento. Possibile mutuo anche trentennale [illegible] 4,5% finanziando 80% dell'immobile. Tel. 0182 85.779.

BORDIGHERA bilocale nuovo con terrazzo vista mare box cantina L. 315 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

BORGHETTO centro vendo monolocale con bagno cottura balcone arredato L. 120 milioni. Edilriviera 0182 970.388.

BORGHETTO centro vendo 2 camere cucina giardino privato arredato L. 240 milioni. Edilriviera 0182 970.388.

BORGHETTO vendo in villino camera cucina balcone arredato parcheggio L. 130 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

BORGHETTO 5 minuti spiaggia indipendente ampio trilocale terrazzo termoautonomo L. 170 milioni. Tel. 0182 992.161.

FANTINO Pietra Ligure (Sv) affarissimo trilocale vicino al mare vista mare comodo. Tel. 0182 991.055 - 0347 347.1516.

FINALE [illegible] monolocale [illegible] [illegible] ristrutturato solo L. [illegible] milioni. Fondocasa 019 680.710.

LOANO da impresa nuovi mono/bilocali da L. 157 milioni termoautonomi. www.fcl.progetto casa.it. Tel. 019 675.745.

LOANO vicino mare vendo [illegible] camere tinello balcone [illegible] autonomo. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

PIETRA LIGURE soleggiatissima bilocale nuovo balcone termoautonomo L. 190 milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE centro storico monolocale servizi termoautonomo L. 150 milioni. Fondocasa 019 626.650.

PIETRA LIGURE centro viale Repubblica vendo due camere cucina servizi balcone. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

PIETRA [illegible] da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da L. 150 [illegible]. No mediazione. www.fcl.progetto [illegible]. 019[illegible].

PIETRALIGURE palazzina nel verde, bilocale, balconata, posteulo, [illegible] milioni, [illegible]. Autolaudue 019 625.021.

SANREMO bilocale vista mare mezzafitto terrazzi parcheggio. Affare L. 115 milioni. Da vedere. Case Italgest 0184 501.370.

SANREMO ingresso tinello cucinino ca[illegible] balcone buone condizioni L. [illegible] milioni. Fondocasa 0184 591.670.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro vicinanze mare e Place Massena monofbilocali con terrazzo L. 25/60 milioni più mutuo pagato da affitto assicurato anche in pronta consegna. Interim 011 599.782.

A Augustin Nizza bilocale con vista mare e posto auto a L. 71 milioni. Italimmobili 011 771.1560.

AFFARE Antibes les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes Thaoule villetta sul mare vista mozzafiato, piscina da L. 68 milioni [illegible]cola rata. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Cap Martin introvabile, alloggi nuovi vista mare, parco, piscina, tennis L. 160 milioni. Italgest 0184 [illegible]

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza/Università, impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest 0184 449.072.

AREA CASA 0182 555.827 Mentone sul mare vista unica stupendo attico salone cucina 2 camere terrazze L. 385 milioni.

AREA CASA 0182 555.627 Mentone vicino mare vista mare bel monolocale terrazzo mkero L. 108 milioni.

AREA CASA 0182 555.627 Nizza centro vicino mare nuovi stupendi appartamenti da L. 70 milioni reddito garantito 8%.

NIZZA centro vicino Promenade grande bilocale con terrazza cucina arredata FF. 460.000. Giovanni 0033 612.103.365.

[illegible]

[illegible] affare, adiacenti piste sci [illegible] fantasmini arredati in chalet da L. 105 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible] UFFICI [illegible]

VENDESI capannone commerciale /industriale di circa 2200 mq su 3 piani corredato di alloggio con terreno annesso completamente recintato disponibile per più di 120 posti auto. Zona Canavese. Per informazioni Tel. alla 0339 430.0150.

VIA Monte di Pietà angolo via Roma primo piano mq 130 open space impianto climatizzazione nuovo impianto elettrico nuova cantina. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI signorile S. Rita parco fruitivi salone 3 camere cucina bservizi. Definizione immediata. Esim 011 460.135.

MASSIMA riservatezza prestigiosa villa o porzione Crocetta/Collina. Esim esamina su incarico fiduciario. Tel. 011 460.135.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto casa/villa [illegible] 2 alloggi più giardino adattabile per famiglia con genitori pensionati. Edilmarket 011 837.259 - 814.6419.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

PRECOLLINA alloggi finemente ristrutturati termoautonomi stessa casa mq 60/120 referenziati. (rmm. 011 660.1112.

VIA Morghen angolo Cibrario appartamento 2° piano 2 camere, ampio salone doppi servizi, cucina, cantina, 100 mq. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

VIA Pietro Micca stabile signorile attico mansardato, su 2 livelli, ampio ingresso, 3 camere, doppi servizi, spogliatoio cucina, ampio salone, camino, 240 mq. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

VIA S. Quintino appartamento 1° piano ingresso, salone, doppi servizi, cucina; 2 camere, ripostiglio 120 mq ristrutturato. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

[illegible]

BORGHETTO affitto [illegible] gennaio febbraio e vacanze [illegible], Agenzia Edilriviera [illegible] 0182 970.388.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] zona piazza Castello uffici mq [illegible] a mq 160 in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011 [illegible].

AFFITTO [illegible]do capannoni o bassi fabbricati da mq 500 a 2000 varie zone. Di Palma 011 [illegible].

CENTRALISSIMI via Roma pressi ampi locali uso commerciale plurivetrinati, Torino Centro C.D. 011 562.2430.

MODERNO stabilimento 1400 mq, palazzina uffici e [illegible] [illegible] mq, via Sansovino. Tel. 011 [illegible]. lif. 576.

VIA Principessa Clotilde locale fronte strada, 2 vetrine, 8 vani, doppi servizi, mq 280. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

AFFITTI DOMANDI

[illegible]RIN[illegible]

A.A.A.A.A. [illegible] clientela referenziata affittiamo vostri immobili vuoti [illegible] massima [illegible]. Romarco 011 533.914.

SOCIETA' francese per dipendenti in trasferta cerca alloggio in cintura Torino anche collina. Agenzia Abi 011 669.8921.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241. Tel. 011 351.325.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto autostrada e fur[illegible] [illegible] serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 [illegible].

[illegible]TO [illegible] acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 011 889.864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA disponibilità [illegible] complesso alberghiero camere villini appartamenti sul mare per Natale Capodanno e Inverno prezzi modici. Tel. 0182 85.779.

CASA riposo Torino, ospita anziani, [illegible] tori assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

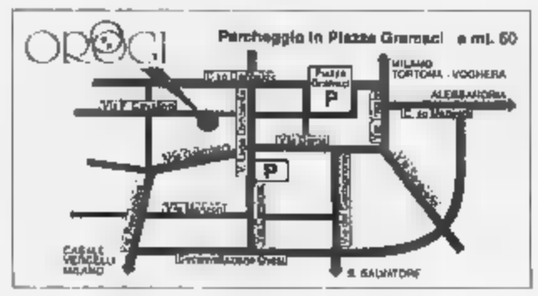
OROGI S.R.L.
FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO

Concessionari Ufficiali

LONGINES — L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832
TISSOT — Swiss Watches since 1853
CERTINA — SWISS ACTION TIME
INVICTA
EMPORIO ARMANI

ORO 18 kt a partire da **L. 19.000**

GIOIELLI OROGI :
la garanzia di un sicuro successo per la vostra immagine



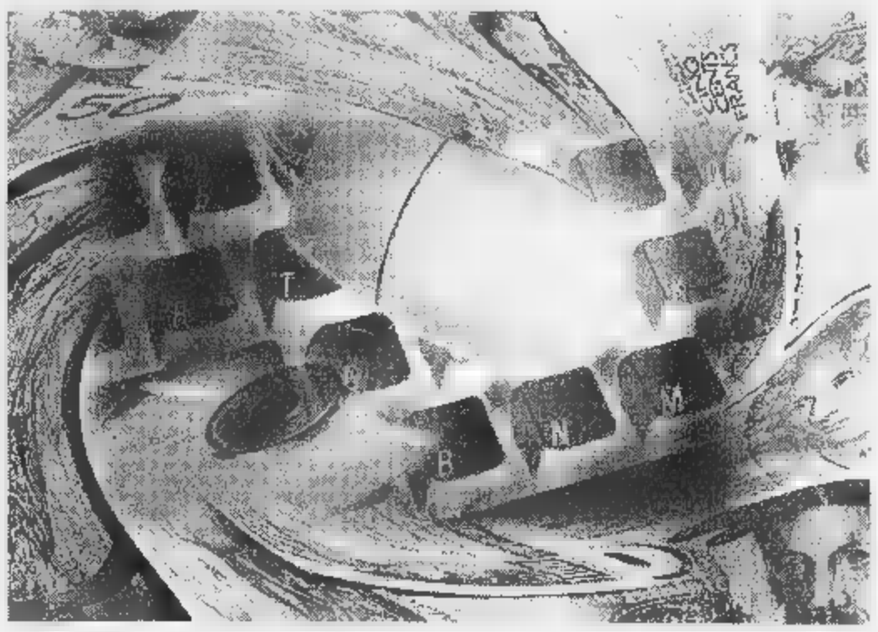
SHOWROOM: Via F. Cavallotti, 15/17 - 15048 Valenza (AL)
Tel. 0131 ▪ 952943

APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE FESTIVI INCLUSI

ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO
P.za Statuto 28 - Torino
Tel. 011 4388777 (r.a.)

LUNEDI' **tuttosoldi**
MERCOLEDI' **tuttocasa-ciclismo**
GIOVEDI' **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

BPNHomeBanking



Una vera [illegible] propria postazione bancaria che ti permette di effettuare le principali operazioni sia informative che dispositive direttamente dal tuo personal computer - a [illegible] o in ufficio - attraverso la rete Internet.

Gratis per I primi due mesi!

Banca Popolare di Novara

www.bpn.it

Presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara è possibile [illegible] la più ampia e dettagliata informazioni sulle condizioni applicate e consultare [illegible] appositi fogli analitici

Due arresti e 12 denunce, il giro gestito da un esercente con l'aiuto di moglie e madre

Una famiglia tutta casa e usura

Gli interessi fino al 480% l'anno

Orlando Sforza è al secondo arresto

VENARIA - Da poco più di tre anni avevano creato un'organizzazione che gli stessi giudici hanno definito «di dimensioni imprenditoriali». Un vero e proprio mercato dell'usura - un volume di affari da centinaia di milioni all'anno, regolato da gerarchie precise: c'erano i finanziatori, gli intermediari e gli addetti al recupero. Ciascuno aveva un compito preciso, bastava non sgarrare e il guadagno era assicurato. Tutto è funzionato finché pochi mesi fa - commerciante a Torino con la passione per il gioco d'azzardo, disperato, ha deciso di raccontare la sua vicenda ai carabinieri di Venaria: «Sono finito in mano agli usurai per colpa del gioco. Devo sborsare già 60 milioni, non so più cosa fare, quelli mi minacciano continuamente, prima o poi mi ammazzeranno. Aiutatemi, non riesco più a vivere». Lo sfogo faceva subito scattare le indagini dei carabinieri di Venaria, coordinate dal dottor Pacileo, che nei giorni - hanno portato all'arresto di due persone e alla denuncia di altri 12 - l'accusa di usura e di associazione a delinquere.

Il tribunale ha disposto l'ordinanza di custodia cautelare in carcere per Orlando Sforza, - anni, - origine napoletana, residente a Lombardore in via Volpiano 32 e gli arresti domiciliari per Liliana Gandolfi, 45 anni, di Torino, via Principe Amedeo 65, entrambi commercianti. Gli altri indagati, 7 uomini e 5 donne tra i 25 e i 60 anni di età, sono operai, casalinghe, esercenti.

Una squadra di persone - insospettabili che veniva coordinata dallo Sforza, - vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Nel febbraio del 1995 quest'ultimo venne arrestato mentre assieme ad altri tre complici stava minacciando un gioielliere in ritardo sul pagamento degli interessi del prestito. Stavolta per smantellare l'organizzazione i militari di Venaria hanno dovuto lavorare per circa sei mesi. Un'indagine complicata, tenuto conto anche dell'accortezza con la quale si muovevano gli usurai. Per chiudere l'operazione, oltre a pedinamenti, appostamenti, intercettazioni telefoniche, gli inquirenti si sono infilati nei luoghi dove di solito avvenivano i prestiti del denaro. Nella rete - prestasoldi sono cadute una trentina di persone fra impiegati, titolari di bar, commercianti, professionisti, giocatori d'azzardo e diversi tassisti di Torino.

Il meccanismo per ottenere un prestito era semplice. Bastava contattare gli intermediari che gravitavano intorno al banco di frutta e verdura del mercato di corso Spezia, gestito da Liliana Gandolfi, e in alcuni bar della città. Altri giravano - tra i tavoli e all'uscita del casinò di St-Vincent pronti a catturare i giocatori più sfortunati. Il tasso di interesse applicato - del 15 per cento all'atto del prestito e raggiungeva il 480 per cento su base annua, una cifra praticamente quasi impossibile da coprire. Chi non era in grado di restituire il denaro liquido veniva obbligato - Sforza e compagni a pagare con delle soluzioni alternative. Il metodo più - era quello di far acquistare agli usurati tramite leasing dei beni di lusso che diventavano automaticamente di proprietà dei prestasoldi. Se le vittime, costrette a saldare le rate, tergiversavano, anzi cercavano - prendere tempo, scattavano le minacce. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Venaria, durante le perquisizioni domiciliari degli indagati, tra cui ci sono pure la madre e la moglie dello Sforza, anche loro residenti a Lombardore, hanno infatti trovato due pistole giocattolo - probabilmente dai membri dell'associazione per intimorire chi non voleva pagare.

Azioni dimostrative molto sporadiche: di solito chi si rifiutava - mettere mani al portafogli veniva pestato da due o tre recuperatori-gorilla. Ad Orlando Sforza, titolare di tre immobili in città e in Comuni della cintura, i militari hanno anche sequestrato una Porsche Turbo, due Mercedes e una Opel Tigra, macchine di lusso che al pregiudicato servivano per fare una bella vita. Nel suo alloggio sono stati rinvenuti anche tv, orologi, braccialetti e collane, per un valore complessivo di circa cento milioni di lire.

Gianni Giacomino

OSSERVATORIO REGIONALE

Un opuscolo per combattere gli strozzini

Prevenire è meglio che - L'«Osservatorio Regionale del Piemonte sul fenomeno dell'usura» si è riunito ieri pomeriggio per ribadire l'impegno dell'organizzazione per il 1999: formazione e informazione. Le due linee d'intervento sulle quali, l'osservatorio - nato per iniziativa della «Fondazione San Matteo, Insieme contro l'usura» e dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale - è attivo - anni - iniziative di vario genere: divulgazione di notizie attraverso i media, aggiornamenti sulla legge nazionale sull'usura, rapporti con le ultime classi delle scuole superiori attraverso il Provveditorato, contatti con le diverse categorie di lavoratori autonomi, convegni e seminari di studio. «Il fenomeno dell'usura sfugge al controllo delle statistiche - spiega Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale del Piemonte -. Le denunce, ad esempio, negli ultimi anni risultano diminuite, ma sono aumentate invece le telefonate di richiesta - aiuto alle Fondazioni. Segno che il sistema degli usurai si è organizzato meglio». In Piemonte - primi sei mesi del '98 sono state arrestate sei persone con l'accusa di estorsione. Una cifra in calo ma non ancora sufficiente. L'ignoranza resta in molti casi la cattiva consulente di tante potenziali vittime. Anche per questo l'opuscolo curato dall'Osservatorio e intitolato appunto «L'usura, questa sconosciuta», è in distribuzione gratuita a palazzo Lascaris, via Alfieri 15.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Casinò, Saint-Vincent e Sanremo

AOSTA. La Finanziaria fa un dono di Natale a tre dei quattro casinò (Campione, Sanremo e Saint-Vincent). La tassa sugli spettacoli che doveva essere calcolata sull'intero ammontare degli introiti delle - da gioco gestite dagli enti pubblici ritorna alle percentuali minime. Passata la paura, quindi, per l'annunciata stangata. La ricaduta della legge 288 del - agosto scorso sarebbe stata «disastrosa» per gli enti coinvolti nella gestione dei casinò e per l'indotto turistico. Proprio in agosto vi era - la presa di posizione - alcuni parlamentari, tra cui il senatore ligure Giorgio Bornacin. E ora è passato alla Camera l'emendamento del deputato valdostano Luciano Caveri che dimezza la tassa dovuta. Per la Regione Valle d'Aosta, proprietaria del Casinò di St-Vincent, un risparmio di circa 16 miliardi.

To-Milano, traffico - per ghiaccio

NOVARA. Grossi disagi ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, chiusa per oltre un'ora, in direzione Torino. Una serie di tamponamenti dovuti forse al ghiaccio, tra Biandrate e Santhià, hanno paralizzato la circolazione. Complessivamente gli incidenti - stati una decina, senza feriti gravi. Ghiaccio anche sulle strade del Verbano e Bassa Ossola, con incidenti in serie e una dozzina di feriti e contusi.

«Autorità» organizzerà nuovo servizio -

ALESSANDRIA. Ieri primo insediamento nel Nord Italia di una Autorità d'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato. E' il nuovo ente «politico» previsto dalla legge per dare le direttive ai gestori che si occuperanno tecnicamente dell'intero ciclo delle acque: dalla captazione alla distribuzione, alla loro depurazione. L'Autorità, presieduta da Ennio Negri, e si occuperà dell'Ambito «Alessandrino».

In - impresario Fino -: ban-

MONDOVI'. La Guardia di Finanza ha arrestato l'impresario Fino Bessone (nella foto), 67 anni, titolare dell'«Impresa Costruzioni Nuova Bessone e Dho», dichiarata fallita nel settembre '96. L'uomo è accusato - bancarotta fraudolenta ed è stato accompagnato nel carcere di Cuneo, a disposizione del magistrato.

A Bessone faceva capo il colosso dell'edilizia al quale si deve la costruzioni, fra gli Anni Settanta e gli Anni Novanta, - alcuni fra i principali complessi residenziali dei nuovi quartieri Ferrone e Altipiano a Mondovì. Poi, la parabola discendente, le ultime realizzazioni all'inizio del '90 e la procedura di fallimento: sabato, al termine di settimane di indagini, è scattato il provvedimento restrittivo cautelare, che è stato - dalla procura della Repubblica di Mondovì.

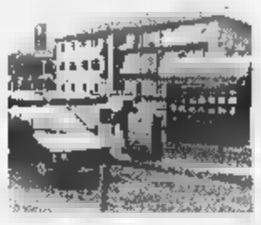
Stampa - adegua lo -

TORINO. Il Consiglio direttivo dell'Associazione stampa Subalpina, ha approvato l'adeguamento dello statuto a quello della Fnsi. Gli iscritti alla «Subalpina», che celebrerà nel 1999 i cento anni dalla costituzione, - ora suddivisi in «giornalisti professionali» e in «giornalisti collaboratori». La riforma, fondamentale per la professione, modifica assetti sindacali ritenuti superati dall'Associazione Stampa Subalpina fin dal Congresso straordinario - a Roma.

- stop all'impianto

VILLAFRANCA D'ASTI. L'impianto di trattamento dei rifiuti industriali assimilabili agli urbani da trasformare in combustibile non si farà: lo ha stabilito il referendum che ha visto prevalere i - (1597, 88,9% dei votanti). Il progetto era stato presentato dall'Ecodeco, società lombarda: - campagna elettorale la giunta comunale non ha preso ufficialmente posizione pur avendo votato una delibera a favore, mentre contro si era formato - Comitato di abitanti.

Vercelli, «gratta e sosta» - oggi nelle zone blu



VERCELLI. Da oggi tabaccherie, negozi e pubblici esercizi di Vercelli possono vendere le schede prepagata (parking-voucher) per le soste nelle zone blu. Dunque, con il sistema del «gratta e sosta» si potrà sostare e pagamento sia nelle nuove zone blu, ricavate in piazza del Tribunale, in piazzetta Pugliese Levi e in via Galileo Ferraris, ma anche nei vecchi parchimetri delle piazze Risorgimento e Zumaglini e di viale Garibaldi. Le schede sono azzurre e rosa. Quelle azzurre valgono mille lire, e consentono un'ora di sosta, le rose - lire e danno diritto appunto a mezz'ora di sosta a pagamento. Si potrà posteggiare nelle zone blu per un tempo massimo di 3 ore. Le schede si acquistano in negozi, tabaccherie e pubblici esercizi che abbiano esposto il simbolo del Comune di Vercelli.

- anti - centro di Genova

GENOVA. Manifestazione e volantinaggio anti Nestlè, domani davanti alla Coop di San Benigno. L'iniziativa rientra nella campagna, in atto da anni, e del tutto distinta dai panettoni al topicida degli ecoterroristi, - il boicottaggio non violento dei prodotti della multinazionale. La Nestlè è accusata di promuovere l'uso del latte in polvere attraverso pubblicità, sconti e distribuzione di campioni gratuiti sia al personale sanitario che alle madri.

La rapina «finanzia» un viaggio a Londra

GENOVA. Tutti gli amici avevano prenotato le vacanze di Natale a Londra, ma loro non avevano i soldi per poterli seguire. Così due ventiduenni, Luca Masellis e Daniele Dispenza, hanno pensato di pagarsi il viaggio con una rapina in tabaccheria, armati - pistola. Sono stati individuati 24 ore dopo dalla polizia, mentre tentavano di spendere un assegno rubato che faceva parte del magro bottino: l'incasso era stato già versato.

Crollo - stazione - indagati - Biella

BIELLA. Primo punto fermo della magistratura nell'indagine sul crollo della stazione ferroviaria San Paolo.

Il sostituto procuratore Nicola Serianni ha infatti ordinato una perizia per accertare i motivi che, il 10 novembre scorso, provocarono il distacco della controsoffittatura nella sala d'attesa, che era stata inaugurata da appena un anno.

L'incarico al consulente ha comportato automaticamente l'avviso di garanzia alle persone coinvolte nell'inchiesta. Nel mirino della magistatura vi sono così 7 indagati: 4 dirigenti delle Ferrovie, due responsabili della Edil-Art, che ha compiuto l'intervento di restyling - architetto torinese, direttore dei lavori.

L'accusa formulata dalla procura cittadina è quella di disastro colposo.

L'incidente a Robassomero: i pompieri che si calavano con il verricello scaraventati sul greto del torrente

Elicottero rischia lo schianto

Esercitazione, feriti 2 vigili del fuoco

Uno degli elicotteri usati dai vigili - fuoco per le esercitazioni

Un elicottero del 115, ieri mattina nel cielo di Robassomero, rischiando di schiantarsi sulle rocce: due vigili del fuoco, che in quel momento stavano effettuando una discesa col verricello, sono stati scaraventati sul greto del torrente Stura: uno è in prognosi riservata al Cto, l'altro - l'è cavata - qualche frattura.

Per l'equipaggio dell'Agusta Bell 204 Drago - quella di ieri mattina era una missione di routine: «addestramento dei vigili soccorritori all'impiego col verricello», uno strumento che è utile in montagna per soccorrere gli alpinisti rimasti in parete o per operare, comunque, senza che l'elicottero debba posare i pattini al suolo. Per ricostruire l'ambiente roccioso, dove di solito si svolgono gli interventi montani, era stata scelta la Stura che in questo periodo ha scarsissima portata d'acqua, nel tratto in cui attraversa il comune di Robassomero.

Ai comandi di Drago - c'era - quel momento Dario Cuppone, il comandante dell'elinucleo dei vigili del fuoco, pilota riconosciuto come espertissimo sia della macchina, sia della zona. Cuppone aveva vicino il secondo pilota Anselmo Spaggiari ed a bordo c'era anche un terzo pilota, Marco Ostuni, insieme allo specialista Costantino Di Muro. I due vigili soccorritori impegnati nell'addestramento erano Cristiano Marzorati e Cristiano Rovero.

Cosa sia accaduto lo racconta il comandante: «Stavamo effettuando - manovra di addestramento, già compiuta centinaia di volte. La stessa, per esempio, con la quale abbiamo strappato alla - vittime nel fango di Sarno. Dall'elicottero, fermo in overing a 15-20 metri di altezza, stavamo facendo scendere i nostri due colleghi. Il terzo pilota a bordo si - spostato a sinistra, per fare da contrappeso, mentre lo specialista assisteva i due vigili, che stavano scendendo legati alla corda del verricello. Improvvisamente l'elicottero ha avuto un assetto inusuale, inclinandosi a destra di 45 gradi, subito dopo ha compiuto una rotazione di 360 gradi, al termine della quale siamo atterrati. I due vigili che stavano scendendo sono stati trascinati per metri sul greto del torrente, ed hanno riportato le lesioni urlando contro le rocce».

S'è sfiorata la tragedia? «Sì, perché la corda del verricello è scivolata sul fianco dell'elicottero e si è fermata contro il pattino di coda, a - di un metro dal rotore di coda. Se lo avesse raggiunto, lo avrebbe staccato di netto e l'elicottero sarebbe caduto. Le conseguenze immaginabili, visto che avevamo i serbatoi pieni di carburante: sarebbe esploso».

Drago 39 è stato sottoposto ad una immediata verifica delle parti aeronautiche: si cercherà di chiarire subito le cause di quell'«assetto anomalo» che ha condotto ad un passo dalla tragedia. Ieri sera le condizioni dei due feriti sono migliorate.

Angelo Conti

ARRESTATO

Coltivava canapa in casa

Il suo nome - venuto fuori negli ambienti delle sale giochi, delle discoteche e dei locali notturni dove i carabinieri della compagnia Oltredora da qualche mese stavano svolgendo accertamenti. Alcuni giovani avevano parlato di «uno che vende marijuana e pastiglie, abita in zona Regio Parco e le piantine - le coltiva lui». Pochi elementi che sono bastati per risalire all'identità del giovane. E all'alba di domenica è stato arrestato. Massimiliano Rossetti, operaio di 24 anni, custodiva nella - di via Maddalene 34 un sacchetto di semi ancora da piantare, mezzo chilo di marijuana già pronta per essere smerciata e 77 pastiglie - ecstasy. Durante la perquisizione, gli uomini del capitano Castello hanno anche trovato un manuale stampato in Olanda sulla coltivazione della canapa indiana, coltellini e bilancino per il confezionamento delle dosi e un archivio fotografico delle piantine coltivate, nascoste in - mansarda.

Gli enti pubblici decisi a indicare la politica culturale

Salone del libro, oggi la decisione sul futuro

Riunione operativa ristretta per il futuro del Salone del libro, ieri, a Palazzo Cisterna. E stamane, alle 9,30, ci sarà un nuovo incontro: «Per lavorare praticamente e per delineare bene i compiti della Fondazione e quelli della Promotor e di Lingotto fiere», dice l'unica, - indiscrezione che esce dai partecipanti dopo molte insistenze, perché la consegna è il silenzio.

Ieri mattina c'erano Rolando Picchioni, sovrintendente della Fondazione, i tre vertici degli enti che l'hanno costituita (Enzo Ghigo per la Regione, Mercedes Bresso per la Provincia e Valentino Castellani per il Comune), e Alfredo Cazzola, per la Promotor. Di certo c'è stata - spiegazione sulle polemiche dichiarazioni degli ultimi giorni e sulla minaccia di Cazzola di acquistare i marchi del Salone direttamente dall'ex patron Accornero. Operazione che però deve fare i conti con la Regione - tutto il programma fieristico locale e nazionale, che da - dipende.

Diplomaticamente Picchioni parla di «ampio confronto». Che deve essere anche stato aspro se nessuno, dopo l'incontro, ha voluto parlare. Ma forse così si può arrivare a quella soluzione che è - sollecitata dagli enti locali se - ci sarà - nuova riunione.

Potrebbe passare la tesi che vedrebbe la Fondazione dettare una sorta di capitolato di politica culturale sul Salone, appaltandone alla Promotor l'esecuzione tecnica e commerciale. Sistemi simili vengono usati in Francia e in Usa. A questo punto sarebbe solo ormai questione di una trattativa economica su quanto l'appaltatore Cazzola potrà - dagli enti locali e dalla biglietteria. E se questa praticherà prezzi politici e commerciali. L'esempio del Salone del gusto potrebbe dare qualche idea per risolvere la questione.

[g. b.]

I nomadi ospitati nei campi di Venaria e Torino dovranno andarsene

«Espulsioni? Non possiamo intervenire»

I pretori respingono 90 - 95 ricorsi dei rom

La pretura di Torino ha detto no. Il centinaio di rom dei campi di Venaria e di Torino (via Germagnano) che avevano fatto ricorso contro il decreto di espulsione, si sono visti respingere quasi in blocco l'istanza.

L'ordinanza dei nove pretori torinesi è arrivata tra venerdì e sabato: - domande, ne sono state accolte cinque: tre donne incinte e due con bambini al - sotto dei sedici mesi. Tutti gli altri, in teoria, dovrebbero già - stati espulsi: il termine ultimo per eseguire il decreto è scaduto il - dicembre, domenica scorsa. Restano «sub iudice» 6 domande giunte in Pretura in un secondo momento: ma tutto lascia credere che la decisione dei giudici - che dovrebbe esserci oggi - non smentirà l'orientamento negativo emerso fin qui.

Le motivazioni dell'ordinanza variano in base ai singoli casi e ai diversi pretori, - in - stanza si reggono su un principio: la magistratura - è legittimata a entrare nel merito del decreto di espulsione.

«Quello che più mi sorprende - lamenta Elvio Rogolino, - degli avvocati che hanno firmato il ricorso - è che nessun pretore ha mostrato l'intenzione di rimettere gli atti alla Corte Costituzionale. Ci hanno solo suggerito di fare un ulteriore ricorso al Tar».

Per questo ci sono 60 giorni - tempo, e - è detto che l'Asgi, l'associazione giuristi democratici che ha agito d'intesa con Rifondazione comunista per aiutare i romeni, non ci pensi.

Intanto la situazione nei campi rom si fa sempre più difficile. Complice il freddo, il decreto - espulsione ha già raggiunto - risultato: circa 20 capi famiglia - cioè in tutto una sessantina di persone - - sono andati. «Mancavano all'appello alla riunione che abbiamo organizzato per fare - punto della situazione», spiega Renato Patrito, della segreteria torinese - di Rc, che si è impegnata fin qui per battere la via del ricorso in Pretura, e che adesso confida nell'ultima spiaggia: la via politica.

Secondo l'articolo 19 della legge 40 (la Turco-Napolitano), il permesso di soggiorno può essere - concesso, se non altro, «a fini umanitari». E' quello che sta cercando di ottenere Rc, con l'appoggio di associazioni laiche e cattoliche tra cui il gruppo Abele di don Ciotti.

Su questo si pronuncerà mercoledì la commissione parlamentare: da Roma giungerebbero infatti segnali confortanti in tal senso, si parla di un intervento - diretto del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino. Ma - domenica scorsa, per le istituzioni italiane, i rom sono considerati ufficialmente fuorilegge.

[j. i.]

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

IPER MONTEBELLO

Vetrina Natale

S. Leoni - NatGraph Vegliera

ECCO ALCUNI ESEMPI...

OFFERTE VALIDE FINO AL 24 DICEMBRE

Pesce

Aragosta in bellavista gr 500 circa	-25%
Salmone al trancio fresco al Kg	-30%
Tartine gamberi e salmone Conf. x 6 gr 250 **ROSCIO**	-25%
Albero di Natale russa e salmone piatto in ceramica gr 500 **VOGLIAZZI**	-30%
Salmone in bellavista Conf. gr 400 **VOGLIAZZI**	-30%
Prosciutto crudo Parma al taglio al Kg	-25%
Speck Val Sarentino stag. 6 mesi al taglio	-25%
Insalata di mare Conf. gr 1.000 **MANCIN**	-30%

Primi piatti

Ravioli alla zucca al Kg	-25%
Lasagne Ns. produzione al Kg	-30%
Ravioli allo Speck al Kg	-30%
Fettuccine rasagnole gr 250 **BUITONI** al Kg L. 5.400	-30%
Pasta di semola Selezione Oro gr 500 **BARILLA** al Kg L. 3.340	-25%
Crespelle del goloso Ns. produzione al Kg	-30%

Secondi piatti

Cappone busto **BUON FATTORE** al Kg	-25%
Manzo all'inglese Ns. produzione al Kg	-25%
Arrosto magro di vitello al Kg	-30%

Secondi piatti

Cappone nostrano (allevato sotto nostro controllo) al Kg	-25%
Zampone cotto Scatola gr 1.000 **MEC PALMIERI**	-30%
Faraona tradizionale al Kg	-25%
Pollo Imperiale confezionato **DEL CONTADINO** al Kg	-30%

Polpa famiglia Bovino adulto al Kg	-30%
Salmone intero da 1.000/2.000 gr al Kg	-40%
Aragosta precotta surgelata prov. CUBA al Kg	-35%
Branzino Fresco 300/600 gr al Kg	-30%
Astici vivi freschi al Kg	-30%

Secondi piatti

Mostarda vaso gr 720 **SPERLARI** al Kg L. 9.514	-30%
Radicchio Chioggia al Kg	-30%
Pomodoro ciliegino al Kg	-30%
Porcini interi surgelati busta gr 500 **LINEA AZZURRA** al Kg L. 17.500	-30%

Formaggi

Grana Padano Conf. gr 800	-25%
Formaggio Caprice des Dieux Conf. gr 200 **BONGRAIN** al Kg L.16.500	-30%
Conf. Leerdammer **BARS** al Kg	-25%
Mascarpone Ciotola gr. 500	-30%

Formaggi

Gorgonzola dolce al Kg	-25%
Brie President al taglio al Kg	-28%
Parmigiano Reggiano stagionato 24 mesi al taglio al Kg	-30%

Frutta

Frutta secca mista Rete da Kg 1	-30%
Ananas al Kg	-30%

Dolci

Panettone mandorlato incartato selezionato **IPER** Kg 1	-30%
Pandoro classico incartato selezionato Kg 1	-30%
Torta con pere e cioccolato Ns. produzione al Kg	-30%
Torta con noci Ns. produzione al Kg	-30%
Scatola cioccolatini Gianduiotti gr 190 **PERNIGOTTI**	-25%
Stecca torrone tenero alla nocciola gr 250 **SPERLARI**	-25%

Bevande

Acqua minerale cl 150 **SAN BENEDETTO** al lt L. 300	-30%
Bibite assortite cl 150 **SAN BENEDETTO** al lt L. 530	-33%
Vino bianco Malvasia di Casorzo cl. 75 **CASCINA ORSOLINA** al lt L. 17.067	-30%
Vino Bianco Chardonnay D.O.C. cl 75 **TORREVILLA** al lt L. 5.600	-25%
Vino Rosso Barbera d'Alba D.O.C cl 75 **BRICCO DEL TEMPO** al lt L. 5.867	-35%
Vino Spumante Moscato cl 75 **TORREVILLA** al lt L. 5.267	-25%
Vino Brut Cà del Bosco cl 75 **FRANCIACORTA** al lt L. 28.800	-30%
Caffè in lattina gr 250 **ILLY** al Kg L. 31.960	-30%

Agos Itafinco
FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI A 6 - 8 - 10 MESI CON PRIMA RATA 1 [illegible] 1999

167-337100

http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O RIMBORSATI

ALL'IPER [illegible] CAMBIARE IDEA, E SARO' RIMBORSATO. DECIDO [illegible] CAMBIARE L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO RIPORTO [illegible] GIORNI NEL SUO IMBALLO ORIGINALE, [illegible] RELATIVO SCONTRINO, MI VERRA' CAMBIATO O, SE PREFERISCO, RIMBORSATO.

APERTURE FESTIVE: 20 - 27 DICEMBRE
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 Via Carducci, Tel. 02.244.246.11
10126 Corso Massimo d'Azeglio, 60 Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 22 Dicembre 1998
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28
AL 35

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI, 11 - TEL. 0131 226635
ARGENTERIE CIOTOLE

La frenesia degli acquisti di Natale paralizza la viabilità: numerosi disagi

Traffico in tilt per lo shopping

Code e ingorghi in centro, raddoppiati i vigili

ALESSANDRIA. Città paralizzata dal traffico e dalla frenesia dello shopping. Da ieri mattina, soprattutto nelle vie del centro, si sono formate, pressochè ininterrottamente, numerose code di auto con notevoli difficoltà di transito oltre che di parcheggio.

Lunghi i tempi di attraversamento della città: mezz'ora per compiere il percorso dal ponte sul Tanaro e piazza della Libertà, intorno alle 11.

Il comandante delle Guardie municipali, Pier Giuseppe Rossi, ha intensificato la presenza dei vigili concentrando i servizi sulla regolamentazione del traffico. Quindi, qualche parcheggio «selvaggio» è sfuggito all'attenzione delle guardie che, pur con presenza doppia rispetto al consueto (sedici invece di otto), sono state assorbite quasi totalmente dai problemi legati alla viabilità.

«E' una situazione straordinaria, ma non eccezionale - commenta il comandante Rossi - considerato questo periodo dell'anno in cui si concentrano gli acquisti per Natale».

E' raddoppiata la presenza dei vigili in città per regolare il traffico nei giorni prenatalizi caratterizzati da traffico soprattutto in centro

Spiega: «Ho intensificato la presenza delle guardie in tutti i punti nevralgici della città, tanto più in piazza Garibaldi e nelle vie circostanti appesantite, al lunedì, dalla presenza del mercato ambulante».

Le auto, soprattutto nella fascia d'orario compresa tra le 9 e le 13 e, poi, nel pomeriggio tra le 17 e le 19, procedevano a passo d'uomo, a partire dall'ingresso in città dopo l'attraversamento del ponte fino ad arrivare in centro. Difficilissimo, poi, trovare un parcheggio, anche se i parking voucher garantiscono una certa rotazione.

I controlli e il servizio d'ordine rafforzato sono stati distribuiti lungo tutta la giornata e, ancora, in serata, in concomitanza con l'avvio dell'iniziativa «Compra la sera», che consente l'apertura dei negozi dalle 21 alle 23.

«Non abbiamo ricevuto segnalazioni particolari e neppure telefonate di lamentele» sottolinea il comandante, ma, nella giornata, tra il centro e la periferia si sono verificati una dozzina di incidenti.

La task force di vigili urbani predisposta dal comandante Rossi prosegue in forma rafforzata la propria attività di controllo e di regolamentazione del traffico anche oggi, domani e per tutto il giorno della vigilia.

Mossano

Darà le direttive ai gestori del servizio

Insediata l'«autorità» del ciclo delle acque

E' la prima del Nord Italia. Si va verso un allineamento delle tariffe

L'assessore provinciale Ennio Negri e il presidente della Conferenza dell' Autorità dell'Ambito territoriale ottimale «Alessandrino»

ALESSANDRIA. Primo passo per arrivare alla gestione secondo standard europei del servizio idrico. Ieri si è insediata a Palazzo Ghilini, presente il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, la Conferenza dell' Autorità dell'Ambito territoriale ottimale «Alessandrino». E' il primo insediamento del genere nel Nord Italia. La Conferenza è l'ente che darà le direttrici politico amministrative ai futuri gestori del servizio idrico integrato. E' il servizio secondo standard europei: i gestori si occuperanno dell'intero ciclo delle acque: captazione, distribuzione nelle case, depurazione. La gestione integrata diventerà operativa, ipotizza l'assessore provinciale Ennio Negri, presidente della Conferenza, «probabilmente entro un paio d'anni, anche se la legge consente un margine di cinque».

> Ora si raccolgono i dati. La fase operativa scatterà nei prossimi 2 anni

Negri ha anticipato che resterà alla presidenza fino alla scadenza elettorale, poi la Provincia dovrebbe passare la mano. Gli altri componenti sono Gian Carlo Borromeo (per l'ambito alessandrino), Bernardino Bosio (ambito acquese), Gianfranco Ludovici (ambito ovadese), Mario Lovelli (ambito novese), Pierino Cereda (ambito tortonese), Vincenzo Caprile (Comunità montana Valli Curone), Franco Franzante (Valli Borbera), Marco Giovanni Mazzarello (Val Lemme), Emilio Bonaria (Valle Erro), Giuseppe Bertonasco (Langa), Giuseppe Giuliano (Provincia di Asti).

L'Ambito territoriale «Alessandrino» comprende il territorio dell'intera provincia a esclusione di Casale e Valenza (accorpate a Biella-Vercelli) e della Val Cerrina (con Asti).

Sono coinvolti 154 Comuni, anche se 6 con diverse motivazioni hanno ancora approvato la convenzione (Belforte, Gavi, Lerma, Parodi, Rivalta Bormida, Cassinasco).

Con l'avvio della gestione integrata del servizio idrico è prevedibile un allineamento delle tariffe, oggi molto diverse da zona a zona. Sarà un allineamento in basso o verso l'alto? Difficile per ora rispondere all'interrogativo. Negri sottolinea che ci sarà una salvaguardia di tipo sociale nella fissazione delle tariffe e che comunque in diversi casi queste scenderanno. I gestori, che devono ancora essere individuati, dovranno però far fronte al servizio con risorse proprie: non arriveranno più, come in passato, ad esempio, i contributi a fondo perduto per realizzare depuratori o tratti acquedottistici.

La fase di passaggio dalla situazione attuale al nuovo sistema dovrebbe durare almeno un paio d'anni, e i contratti oggi in vigore arriveranno alla naturale scadenza. Nel frattempo, sarà all'opera la Regione, che completerà il piano tecnico finanziario in base al quale l'Autorità prenderà le sue decisioni. Sono già stati raccolti i dati su tutti gli acquedotti, le infrastrutture, i depuratori, le lagnature, i gestori e le tariffe.

Mauro Facciolo

LA SITUAZIONE FOTOGRAFATA DALL'ACI

Ci sono 57 vetture ogni cento abitanti

ALESSANDRIA. Ultime giornate per lo shopping natalizio e, ad Alessandria come pure negli altri maggiori centri della provincia, la corsa agli acquisti sta provocando notevoli difficoltà nel traffico. E ancora maggiori sono le difficoltà a trovare un posto per parcheggiare.

Una situazione che, comunque, è dovuta anche al notevole numero di auto immatricolate in provincia. Sono 248.628 - 57.228 nel capoluogo -, 57 ogni 100 dei 434 mila abitanti.

Dieci anni fa, nel 1988, erano 227.696 in provincia, ventunmila in meno. E nel capoluogo si è passati da 51.628 allo 57.228 di oggi: 3200 in più.

Il numero dei veicoli sale a 314.615 si aggiungono autobus (562), autocarri (27.980), motrici (1538), rimorchi (8662), motocicli (24.435) e motocarri (2710). In questo caso i veicoli a motori per ogni 100 abitanti salgono a 72.

Alessandria, Tortona, Casale, Acqui e Ovada sono le città con maggiori presenze di autocarri.

Il capoluogo, come si è visto, ha il maggior numero di auto: 54.828, quindi 60 per ogni cento abitanti. Ogni famiglia ne ha invece 1,35. Ma tenendo conto dei giovani inferiori ai 18 anni, degli anziani che non guidano più e di quanti non hanno mai avuto la patente, si può pensare che, in media, ogni famiglia alessandrina disponga di almeno due auto, e anche più.

Si spiega, allora, la difficoltà a circolare in centro e, ancora più, a trovare un posto per parcheggiare. Problemi che soltanto un più razionale utilizzo del mezzo pubblico potrebbe rendere meno critici.

Gli altri centri zona non sono da meno rispetto al capoluogo.

Al secondo posto, come numero di auto - 23.039 -, ma non come percentuale è **Casale**: sono 61 per ogni cento abitanti e la media per famiglia è di 1,36.

A **Novi Ligure** le auto sono 15.987: 55 ogni cento abitanti, 1,42 per ogni famiglia. Quasi alla pari, come numero complessivo di auto - 15.956 - è **Tortona** dove sono 59 ogni cento abitanti e 1,43 per ogni famiglia. In quinta posizione è **Valenza**: le auto sono 12.871 e nella città dell'oro salgono a 61 per cento abitanti e a 1,42 per ogni famiglia.

Ad **Acqui Terme** le auto sono 11.303, quindi 55 ogni cento abitanti e 1,22 per famiglia. E' la media più bassa. Ultimo dei centri zona è **Ovada**: 7346 auto, 60 per ogni cento abitanti e 1,42 per famiglia. Medie elevate.

Nel capoluogo sono moltissimi i motocicli, circa cinquemila dei 24 mila che circolano nell'intera provincia. Se si aggiungono le migliaia di biciclette è facile immaginare che il traffico, considerato anche il tipo di strade nel centro, è poco scorrevole, specialmente in certe ore.

Negli altri centri zona i motocicli sono 1981 a Casale, 1679 a Novi Ligure, 1381 a Tortona, 1229 a Valenza, 1118 ad Acqui Terme e 793 a Ovada.

Franco Marchiaro

LA AUTO IN PROVINCIA

A'	TOTALE	PER 100 AB.
Alessandria	57.228	63
Casale	23.039	61
Tortona	15.956	59
Novi	15.987	55
[illegible]	12.871	61
Acqui	11.303	55
Ovada	7.346	60
Provincia	248.628	57

GLI AMBIENTALISTI

«Non sappiamo cosa respiriamo»

ALESSANDRIA. Sulla qualità dell'aria da tempo «battagliano» i Verdi, soprattutto per conoscere i dati rilevamenti delle centraline dell'Arpa, agenzia regionale per l'ambiente.

«I Verdi hanno fatto una petizione nella primavera del '98 in cui hanno raccolto oltre mille firme - dice Gigi Poggio, consigliere comunale dei Verdi -, si chiamava "Che aria tira?" nella quale si chiedeva al sindaco di impegnarsi a far conoscere i dati sulla qualità dell'aria in città».

Il partito degli ambientalisti aveva più volte sollecitato l'amministrazione comunale sul problema del traffico intenso in centro città, e sul tasso di inquinamento dell'aria provocato dalle auto. «Avevamo chiesto se il sindaco aveva intenzione di muoversi nei confronti dell'Arpa - aggiunge Poggio - una volta avuti dati allarmanti, o quanto meno per avere i dati. Non abbiamo ricevuto risposta: e in questo momento non esiste uno strumento per dire agli alessandrini "che aria tira", non si capisce bene neanche dove sono posizionate le centraline per la rilevazione dei tassi di inquinamento».

Tra l'altro il sistema di rilevazione dati deve essere comunque diverso a secondo della stagione - sostengono gli ambientalisti -, in inverno si devono tenere conto degli scarichi dovuti ai riscaldamenti degli alloggi.

C'è poi da sottolineare la lenta, ma inesorabile scomparsa, dell'isola pedonale: ormai ci sono pochissime vie completamente vietate al traffico. «In campagna elettorale - conclude il consigliere comunale dei Verdi - avevamo proposto di liberare completamente piazza della Libertà dalle automobili ma agli alessandrini forse non interessa. Avevamo proposto la realizzazione di parcheggi a corona intorno al cuore della città. Contemporaneamente si era pensato a piccole isole pedonali anche nei quartiere più decentrati della città». La soluzione delle mini-isole era stata proposta anche per rilanciare il piccolo commercio: «Per esempio via San Lorenzo vietata alle auto - conclude Poggio - poteva caratterizzarsi come via del commercio alimentare».

Antonella

Un gesto senza perché, oggi i funerali nella parrocchia di S. Francesco

Acqui, studente modello si uccide

Colpo di pistola alla testa, trovato dai genitori

ACQUI. Si è sparato un colpo alla testa con una pistola calibro 22, aveva 18 anni e si chiamava M.R. I funerali si celebrano oggi alle 15,30 nella chiesa di S. Francesco.

Il suicidio è avvenuto l'altro giorno nel tardo pomeriggio, in una casa di San Defendente. Il corpo del giovane è stato trovato dai genitori al rientro da un giro di compere. Una famiglia modello: la madre Gianna, casalinga, era molto presente e lo seguiva negli studi, il padre Sergio è un noto geometra con studio in città. La morte del ragazzo, studente all'ultimo anno al liceo scientifico Parodi, ha gettato nello sconforto i compagni di classe. La preside Carla Ghilarducci ne parla con un nodo alla gola: «Marco era un ragazzo tra i più bravi, eccelleva nelle materie scientifiche, era equilibrato e pronto alla battuta intelligente. Era anche bello, curato nell'aspetto, educato e generoso. Penso che sarebbe stato il figlio che ogni genitore avrebbe voluto avere».

Luigi Sartore, primario di Psichiatria all'ospedale di Tortona

Il giovane si era iscritto alla facoltà di Ingegneria. Era un ragazzo normale, non un depresso e neppure un giovane provato dalla vita. Ed è la normalità della sua esistenza il fattore più sconvolgente di questa vicenda. Ma spesso il suicidio è pensiero coccolato e covato a lungo, in silenzio, senza clamore. I vecchi saggi dicono che chi decide di togliersi la vita non lo dice mai. Ed in effetti capita proprio così. Lo conferma il professor Luigi Sartore, primario di Psichiatria all'ospedale di Tortona: «Il suicidio è qualcosa di "covato" e paradossalmente di molto coraggioso, compiuto da persone normali. La scelta di morire non traspare. Dal punto di vista esistenziale è un fatto attivo, è un omicidio. E' un omicidio perché gli elementi esterni influiscono relativamente, funzionano da miccia ma difficilmente sono determinanti. Togliersi la vita è una scelta ragionata. L'individuo che decide di farlo, si isola, e inizia il processo alla propria esistenza che si conclude con una condanna a morte. I giovani si ritengono inadeguati ad un progetto esistenziale, gli adulti e gli anziani, sono convinti di averlo realizzato. Comunque è sempre un progetto a porte chiuse tra sé e sé». [sa. c.]

Presto trasferiti i 52 ospiti. Si recupera l'ex Eca: sarà intitolata a Caramello

Chiude la casa protetta Patria

I locali utilizzati per ambulatori ed uffici

ALESSANDRIA. A partire dall'inizio del prossimo anno la residenza di assistenza per anziani non autosufficienti «Patria» sarà chiusa e gli attuali 52 assistiti verranno trasferiti alle case di riposo «Lamermora» e «Il platano». Ma, grazie all'apertura tra fine '99 e inizio 2000 altre strutture, non si dovrebbero perdere posti letto.

L'hanno annunciato ieri mattina in una conferenza stampa il sindaco Francesca Calvo, l'assessore ai Servizi sociali Gabrio Secco, il presidente del Consorzio socio-assistenziale Mario Torgani e, per l'Asl 20, il direttore generale Bruno Vogliolo, i direttori amministrativo e sanitario, Antonio Fabbricatore e Roberto Prigione, e il responsabile del servizio di assistenza territoriale Sebastiano Ferraro.

«Abbiamo voluto fare il punto dell'assistenza degli anziani - ha detto il sindaco - e per le prospettive a fine '99 in città siamo ottimisti. Chiude infatti "Patria" ma apriranno l'ex Eca, che verrà intitolata a Pietro Caramello per ricordare la battaglia che ha combattuto per tale struttura, e la Spandonara: non si sarà quindi una perdita di posti».

«Nell'estate '99 - ha spiegato il dottor Vogliolo - alle porte della città, a Solero, saranno disponibili posti, abbiamo venduto la Spandonara a privato che sta per avviare la ristrutturazione per realizzare due residenze per non autosufficienti, entrambe con 60 posti. La prima potrebbe essere pronta ad inizio Duemila».

Patria e Pietro Caramello, scomparso di recente e a cui sarà intitolata l'ex Eca

Il direttore generale dell'Asl ha aggiunto che dopo tanti anni è finalmente chiuso l'iter per trasformare quell'edificio in residenza ad alta assistenza sanitaria, con 30 posti. Occorrerà ora eseguire alcuni lavori, per seicento milioni, ad inizio 2000 dovrebbe essere pronta.

Nello stesso tempo, assieme al Consorzio socio- assistenziale dei Comuni dell'Alessandrino, si studieranno ulteriori possibilità di creare posti letto. «Importanti - ha osservato il dottor Prigione - perché la nostra è una provincia con popolazione vecchia, occorre quindi pensare ai non autosufficienti».

L'assessore Secco, a questo proposito, ha detto che 40 posti per non autosufficienti saranno disponibili appena ultimata la ristrutturazione, nella casa di riposo comunale «Basile» «e, se necessario, altri 20 potranno essere previsti nel secondo lotto della ristrutturazione».

Attualmente, come ha ricordato il dottor Ferraro, ci sono 72 anziani in lista di attesa: 13 donne e 59 uomini. «Ma - aggiunge Ferraro - bisogna anche pensare a quanti, magari non vecchi, dismessi da un ospedale possono tornare subito alle proprie abitazioni, ma occorrono predisporre per loro letti a tempo determinato, per garantire una continuità nell'assistenza sanitaria».

La futura residenza «Pietro Caramello» potrebbe essere anche utilizzata per soddisfare questo aspetto dell'assistenza.

«Come Consorzio - ha detto Torgani - avevamo pensato di mantenere il "Patria", ma si può comunque sopperire ai quei posti». E l'Asl intende utilizzare lo spazio che si libera per potenziare e migliorare l'attuale servizio di assistenza territoriale per migliorare e ampliare le attività ambulatoriali e, magari, di riabilitazione, aprendo anche sportelli per il cittadino gestiti dal Consorzio.

Attualmente il costo giornaliero di assistenza per un non autosufficiente varia tra le 110 e 140 mila lire, coperto per il 60% dall'Asl (oltre 9 miliardi anno). «Il 40% - dice Ferraro - è a carico dell'assistito, per il 90% di loro basta la pensione».

Il dottor Fabbricatore ha auspicato di arrivare a un? unificazione della retta e il sindaco, considerata la sempre maggiore pressione fiscale sui cittadini per chiudere il bilancio comunale, si impegna a dare massima priorità ai servizi per anziani e bambini (nidi) «rinunciando magari a una mostra». [f. m.]

Nominato al vertice di uno dei principali gruppi bancari

Palenzona vicepresidente della holding Unicredito

Un nuovo incarico per il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. E' nominato vice presidente della holdign «Unicredito Italiano». La holding è la fusione del passato «Unicredito spa», formato dalla Cassa di risparmio di Torino, dalla Cassa di risparmio di Verona e da quella della Marca Trevigiana, con il Credito Italiano e la Rolo Banca.

Fabrizio Palenzona era sempre stato in seno al consiglio di amministrazione in l' «Unicredito spa». Attività intensa per il presidente della Provincia, che oltre a essere titolare di una società di autotrasporto, «Unintra» di Tortona, un consorzio di imprese di trasporti è anche presidente nazionale della Fai: Federazione autotrasportatori italiani.

«Lascerò tutti gli incarichi operativi nella Fai - spiega Palenzona -, la presidenza della federazione e della "Fai service": non posso mantenere tutti gli impegni».

La carriera alla Fai era iniziata prima con la nomina a segretario della sezione di Tortona, che poi era la sede provinciale dell'associazione trasportatori.

Fabrizio Palenzona, è nato a Novi Ligure nel settembre del '53, e abita a Pozzolo, paese d'origine della famiglia.

Ma la famiglia si era poi trasferita a Tortona nel '64, per questo la carriera di Palenzona, sia per l'azienda e politicamente si è svolta sempre a Tortona.

Fabrizio Palenzona, tortonese, presidente della Provincia, e vice presidente dell'Unicredito, uno dei maggiori gruppi bancari italiani

Dopo le scuole superiori, gli studi universitari a Pavia, dove si laurea in legge.

Poi a Tortona costituisce la società «Unintra»: «All'inizio la sede della società a casa mia - spiega Palenzona -, ha un fatturato di 45 miliardi e dodici dipendenti».

Non solo lavoro, ma anche politica, Palenzona è stato eletto sindaco a Tortona per i popolari, prima del mandato a Marco Balossino.

Poi lasciato lo scranno di primo cittadino il salto all'amministrazione provinciale di Palazzo Ghilini, in una giunta che «tira» a sinistra. In un primo tempo anche la Lega Nord, poi dopo l'abbandono dei lumbard (dimissioni dell'assessore Cuttica di Revigliasco), si è passati all'appoggio di rifondazione.

Positivi i primi commenti alla nomina: «Attualmente, ossia a riforma bancaria e processo di privatizzazioni incompiuti - commenta il direttore dell'Unione industriale, Dario Fornaro -, non può che prevalere il giudizio positivo sull'esperienza professionale e gestionale di Palenzona». [a. m.]

Castellazzo Bormida, famiglia contesta le richieste del Fisco

S'incatenano davanti a casa per evitare il pignoramento

CASTELLAZZO. Incatenata davanti a casa per otto ore, da ieri mattina alle 11,30 fino alla sera alle 19,30, per impedire agli ufficiali giudiziari di entrare per pignorare mobili e suppellettili. Protagonista della protesta, che ha avuto ufficialmente l'appoggio della «Life» (l'associazione dei «liberi imprenditori federalisti europei»), è Franca Alfarano, moglie dell'agente di commercio Antonio Zulillo, di Castellazzo Bormida.

Oltre a lei si sono incatenati il figlio e i cognati e non hanno desistito, nonostante i diversi tentativi da parte degli ufficiali giudiziari di eseguire il provvedimento. Si sono liberati dalle catene soltanto verso sera, perché, per legge, dopo le 19 è più possibile compiere i pignoramenti.

Spiega l'avvocato Mario Di Primio, consigliere nazionale della Life: «In seguito ad accertamenti finanziari riferiti all'attività di agente di commercio, nel settore editoriale, compiuta da Antonio Zollino nel periodo compreso tra l'89 e il '90, il Fisco aveva contestato inadempienze richiedendo il pagamento di un centinaio di milioni». Zollino ha già versato una rata da 33 milioni e, nel frattempo, ha presentato due ricorsi, entrambi respinti. Adesso è in attesa che si pronunci la Cassazione. «Abbiamo fiducia che ci dia ragione» spiega Franca Alfarano, militante leghista. L'agente e i suoi legali contestano il fatto che gli accertamenti compiuti dal Fisco si riferiscono a un determinato periodo, ma l'applicazione delle sanzioni è stata compiuta in base a normative uscite successivamente.

Ieri la famiglia Zollino avrebbe dovuto sborsare la seconda rata di circa 35 milioni (ne è prevista anche una terza). In caso contrario era stato disposto il pignoramneto. Ma i famigliari dell'agente si sono opposti, richiamando a Castellazzo rappresentanti della Life (in passato avevano sostenuto la battaglia antifisco dei coniugi Giovannini-Tabucchi di Ticineto). [s. m.]

Sparò all'amico che voleva sua moglie

ALESSANDRIA. Mirko Negri, 25 anni, di Monferrato, processato ieri con giudizio abbreviato dal gip Baldini (che si è riservato di decidere sulla scarcerazione chiesta dal difensore Aldo Rovito) per lesioni e detenzione abusiva d'arma, è stato condannato a 1 anno e 8 mesi di reclusione (2 anni proposti dal pm Brusco).

A luglio il giovane, adirato nei confronti dell'amico Sergio Lisci che, dopo avergli rubato il motorino aveva preteso 30.000 lire per la restituzione, sparò un colpo di pistola per terra, ma per sbaglio lo ferì lievemente a un piede. Spaventato per le conseguenze e sapendo che l'arma non era denunciata, andò a gettarla in Tanaro. Lisci sarà processato in pretura per il furto del motorino. [e. c.]

Colpì la donna, di Valenza, con un coltello: respinge l'accusa

Voleva uccidere l'amica?

Lomellino a giudizio: tentato omicidio

ALESSANDRIA. Tentato omicidio: è l'accusa che viene contestata a Massimo Panaiia, un operaio di 24 anni di Mede (fa il trattorista in una riseria di Valle Lomellina) e che a gennaio fu arrestato per aver accoltellato l'ex fidanzata, l'insegnante elementare Antonella Romussi, 39 anni, abitante in viale Dante 24 a Valenza.

Il giovane ha ottenuto di essere processato con rito abbreviato: comparirà davanti al gip il 2 febbraio'99. A fine marzo il Tribunale della libertà di Torino, al quale avevano fatto ricorso i difensori Piero Monti e Cristina Lunati, gli concesse gli arresti domiciliari. Adesso è libero.

La grave imputazione gli viene contestata perché «l'azione aggressiva compiuta era idonea a cagionare la morte della parte lesa». Così ha stabilito il dottor Roberto Testi di Torino, medico legale nominato dal magistrato, il quale ha effettuato una perizia su Antonella Romussi (è assistita da Giuseppe Lanzavecchia) allo scopo di accertare l'entità e la natura delle lesioni riportate.

Massimo Panaiia, trattorista, 24 anni colpì l'ex fidanzata: lo aveva lasciato

«Non volevo assolutamente uccidere - ha sempre sostenuto Massimo Panaiia - ho agito spinto dalla disperazione». Avrebbe anche aggiunto di essere ancora innamorato dell'insegnante valenzana.

Ricoverata al Centro rianimazione dell'ospedale Santo Spirito di Casale, Antonella Romussi era stata dimessa dopo una decina di giorni; l'ex amante l'aveva colpita alla schiena con un coltello.

L'episodio era avvenuto alle 22 del 17 gennaio in una zona tranquilla lungo il Po. Qui i due, che per anni hanno avuto una relazione, si erano incontrati per discutere; lei qualche mese prima gli aveva detto che non voleva più saperne di lui, Panaiia non aveva voluto crederci e, sebbene vivesse con una ragazza di 19 anni, denunciata per favoreggiamento, non riusciva a dimenticare Antonella Romussi. Esasperato per il nuovo rifiuto, il giovane, dopo aver minacciato di uccidersi, aveva colpito la donna con un coltello.

Emma Camagna

E' un acquese

Misterioso scomparso di un giovane

ALESSANDRIA. Si è in tutta la provincia un uomo di 25 anni sparito nel nulla da qualche giorno. Si chiama Rosario Vicino, ha 25 anni è sposato ed abita ad Acqui.

La sua auto, una «Lancia Thema» grigio metallizzato è stata trovata dai carabinieri lungo una strada tra Cartosio e Spigno, in una zona boschiva.

Sembra che il giovane recentemente potesse disporre di molto denaro nonostante non avesse un lavoro fisso. Nella zona dove è stata abbandonata l'auto non è stato possibile rilevare tracce a causa di una nevicata. Non si conoscono i motivi della sua sparizione ma attorno alla figura dell'acquese circolano voci e ipotesi contrastanti.

Resta da capire se Rosario Vicino sia sparito facendo perdere ogni traccia di sé, di sua spontanea volontà o se la sparizione si debba attribuire ad interventi di altre persone.

Che cosa sia realmente accaduto è un mistero che i militari stanno cercando di chiarire ormai da alcuni giorni. [ansa]

LETTERE AL GIORNALE

I pacifisti e l'attacco all'Iraq

Dopo tanti discorsi, fitti di retorica, ascoltati in questi giorni per ricordare il 50° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, ecco alcune considerazioni sulle intenzioni di guerra con i bombardamenti Usa all'Iraq. Purtroppo le conseguenze della guerra, lungi dallo scalfire la dittatura di Saddam Hussein, sono ricadute sulla popolazione civile soprattutto sui bambini. Clinton, sia per ragioni sue di politica interna sia per spinte dell'industria militare americana e sperimentare sempre più avanzate tecnologie, ha esitato a scaricare morte su una popolazione già prostrata da sette duri anni di embargo economico imposto dopo la Guerra del Golfo del 1991: come «Buon Natale» non è certo un grande esempio da imitare. Abbiamo chiesto al governo e al Parlamento italiano di dissociarsi da questa iniziativa americana; riaffermino che solo la via del negoziato è quella percorribile da tutte le parti per cercare accordi di pace; non violino, come avvenne nella precedente guerra, l'articolo 11 della Costituzione secondo cui l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa. Invitiamo tutti ad aderire a iniziative di solidarietà concreta verso la popolazione irachena vittima della guerra.

Associazione per la pace
Alessandria

Casa Sappa: solidarietà

Ancora una volta il volontariato Vincenziano di Casa Sappa ha dato vita ad una simpatica manifestazione nel clima di solidarietà che lo contraddistingue e in quello prettamente natalizio. Nella chiesa di San Lorenzo il parroco monsignor Franco Gervino ha officiato una messa, seguita dalla distribuzione di pacchi natalizi agli assistiti del gruppo Volontariato. Viveri di vario genere, panettoni e giocattoli per i bambini hanno rallegrato lo scambio di auguri. Rammarico per l'assenza della presidente Rita Plenazio: anche a lei i voti di un sereno Natale e pronta guarigione.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible]: Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Rivarone:** Cri 0141 927.317 [illegible]. **Salutare:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri [illegible] 65.176. [illegible] Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 0397.248.202. **Voghera:** Cri 0383.45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, c. Roma 132 (0131.251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il [illegible] a serranda abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente. [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144.322 630). **Casale:** Bodo, p. Castello 6 (0142.452.424). **Novi:** Giara, v. Girardengo 13 (0143.20,17). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143.80.348). **Tortona:** Zerba, v. Emilia 220 (0131.861.938). **Valenza:** Raselli, v. Cavour 68 (0131.941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0[illegible] 885.227; **Valenza:** 0131 959.111.

NECROLOGIE

Gli amici più cari partecipano con affetto al l'immenso dolore dei famigliari per la scomparsa prematura dell'insostituibile

Gigi Fossati

— **Novi Ligure,** [illegible] dicembre 1998.

DA NON PERDERE

Festività natalizie

Messa e auguri a Casale

Oggi alle 15 nella chiesetta dell'ospedale di Casale scambio degli auguri per il personale ospedaliero con i due cappellani don Claudio Cipriani e don Mario Margara. Interverrà anche il vescovo Germano Zaccheo. [r. sa.]

Consiglio comunale

Riunione ad Ovada

Per stasera alle 21, in Municipio ad Ovada è convocato il Consiglio comunale. Un solo punto all'ordine del giorno: il servizio spazzamento ed attività accessorie che verrà affidato alla Saamo.

[r. bo.]

Recite

Scenette allo Jaffe

Questa mattina dalle 10 in poi nella palestra dell'istituto Jaffe gli studenti presenteranno uno spettacolo di scenette, canzoni, spot pubblicitari ironici e balletti. Verrà anche distribuito l'ultimo numero del giornale scolastico «Ink Spots». [r. sa.]

COMUNE [illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Piazza Europa n. 13-15060 Borghetto di Borbera (AL) Tel 0143/69101-Fax [illegible]
Avviso di deposito e pubblicazione documentazione tecnica integrativa del progetto definitivo di variante parziale al piano regolatore generale c.m.
Il Sindaco Vista la delibera C.C. n. [illegible] del 30/3/98 di adozione del progetto definitivo di variante parziale al P.R.G.C.M.;
Vista la delibera C.C. n 35 del 30/11/98, resa immediatamente eseguibile, di adozione di documentazione tecnica integrativa che non modifica le prescrizioni della variante adottata;
Vista la L.R. n. 56 del 5/12/77 e s.m.i.;
rende noto che la suddetta documentazione tecnica integrativa è depositata presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico, per la durata di giorni trenta consecutivi dal 21/12/98 al 19/1/99 durante i quali chiunque può prenderne visione nel seguente orario: giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12, festivi dalle ore 9 alle ore 11.
La stessa documentazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per lo stesso periodo, durante il quale chiunque può prenderne visione.
Borghetto di Borbera li 21/12/98
IL SINDACO
prof. Giovanni [illegible]

Importante Azienda Commerciale distributrice di prodotti informatici, *cerca*
[illegible] TELESALES
con maturata esperienza di vendita telefonica per potenziamento organico.
Sede di lavoro: Alessandria
telefonare al n. 0131/314.811

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi
LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Novi, annunciata anche l'apertura di cantieri miliardari al «S. Giacomo»

Un po' di Asl nell'ex caserma

Trasferiti archivio e servizio veterinario

NOVI. L'archivio dell'Asl 22 nella Giorgi. Entro la primavera l'azienda diretta da Giorgio Martiny trasferirà nell'ex caserma di via Verdi il proprio archivio dati e temporaneamente il servizio veterinario attualmente collocato in via Isola. Lo ha annunciato il direttore generale in un incontro con la stampa. Ma nel '99 ci sono in previsione altre iniziative, fra cui l'attivazione di servizi e la realizzazione di interventi strutturali per miliardi.

In autunno verrà conclusa la ristrutturazione della Protetta di Serravalle Scrivia con 40 posti letto per lungo degenti e per la riabilitazione. A Voltaggio sarà costruito un edificio adiacente al ricovero sant'Agostino per la costituzione di una comunità psichiatrica. Ancora nel '99, in estate, inizieranno i lavori di messa a norma del poliambulatorio di via Papa Giovanni le cui cattive condi-

Giorgio Martiny, manager dell'Asl 22

zioni condizioni sono state oggetto di proteste. La regione ha concesso il finanziamento per i lavori che prevedono anche un riorganizzazione dei servizi. In quest'area verrà realizzata anche un nuovo edificio dietro l'attuale struttura. In questa zona verrà collocato il Sert, il servizio recupero tossicodipendenti, adesso in via Serenella, che tanti problemi di convivenza sta avendo con gli abitanti del quartiere Pieve. Martiny ha annunciato che il servizio verrà trasferito in questa nuova sede alla fine del 2000. Nell'ospedale continuerà il rifacimento degli impianti del monoblocco. Il San Giacomo, primo fra i presidi, sarà interessato da un piano di riordino. Inizierà l'intervento per la costruzione del nuovo monoblocco destinato ad ospitare l'unità operatoria e la rianimazione e dietro verrà creato un nuovo parcheggio. Termineranno i lavori di pronto soccorso. Fra i nuovi servizi che verranno attivati a Novi nel '99, ci saranno l'allestimento di gruppi appartamento per la pischiatria, e nell'ambito dela laboratorio di analisi, la biologia molecolare. Verrà avviata Nefrologia e completata la rete logica con un'unità operativa autonome mentre adesso il servizio è inserito all'interno di medicina.

Massimo Pittaro

A Valenza

Il sindaco fa il bilancio

VALENZA. «Trenta mesi di lavoro per la città»: è il tema dell'incontro di stasera al Centro comunale di cultura (alle 21), tra la giunta, le associazioni di categoria e volontariato, i Circoli culturali e i partiti, i sindacati e i semplici cittadini.

«L'amministrazione che presiedo - spiega il sindaco Germano Tosetti - ha ritenuto opportuno un confronto con la città, in particolare con quei cittadini che quotidianamente offrono il loro impegno per la comunità valenzana».

«In questi ultimi 30 mesi si è lavorato molto e ritengo che le realizzazioni e i progetti messi in cantiere rivestano grande significato per lo sviluppo della nostra città - prosegue il sindaco - ne do merito ai componenti della giunta, alla lealtà delle forze di maggioranzam alle critiche costruttive delle minoranze, all'impegno giornaliero dei dipendenti Comune e dell'Amv. Non dimentico di aggiungere che molte delle realizzazioni hanno un rapporto di continuità con l'operato della giunta precedente».

Nelle intenzioni di Tosetti, l'incontro dovrebbe essere solo un rendiconto, bensì un passo verso il futuro: «In particolare, si lavora già da tempo su alcune questioni che vanno risolte ad ogni costo e su cui occorre approfondire le idee della cittadinanza: i problemi delle fasce più deboli della popolazione, la qualità e la vivibilità urbana, il recupero centro storico, i parcheggi, la sicurezza delle famiglie, lo sviluppo economico e commerciale Valenza, la fiscalità comunale».

Stamane alle 10, Tosetti parlerà da Radio Gold (88,8 Fm) sulle diverse tematiche. **[r. c.]**

Voghera, la donna era stata arrestata per estorsione

Ordinata scarcerazione della moglie di Valmori

VOGHERA. E' stata rimessa in libertà ieri pomeriggio Anna Maria Chiappano, 35 anni, moglie dell'avvocato vogherese Giovanni Valmori. Il provvedimento di revoca di tutte le misure cautelari è stato preso dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Voghera Giuseppe Baccolo. La notizia è arrivata inaspettata dopo che le istanze dell'avvocato Antonio Rossi, difensore della Chiappano, erano state tutte respinte.

La donna era stata arrestata il 7 novembre con l'accusa di estorsione e circonvenzione di incapace. Ad accusarla era un anziano agricoltore di Ghiaie di Corana, che avrebbe consegnato alla moglie del noto penalista una somma superiore ai 350 milioni. L'agricoltore si era rivolto a un legale di Cosenza, Giuseppe Baffa, che aveva presentato una denuncia alla procura della Repubblica di Voghera. Poi erano scattate le prime indagini, l'invio di una informazione di garanzia e quindi l'arresto. La detenzione dall'i- di novembre a è stata compiuta nell'infermeria del carcere Piccolini di Vigevano.

Ieri la donna ha potuto fare ritorno nella sua di Salice Terme. Estremamente intricata la storia che la vede come protagonista. Tutto ruota attorno a una donazione di 350 milioni in contanti compiuta dall'agricoltore di fronte a notaio di Casteggio. Secondo l'accusa, si è trattato di un'estorsione favorita dalle condizioni psichiche non brillanti dell'agricoltore. Secondo la difesa, invece, tutto era regolare. Il fatto ha suscitato un enorme clamore nella zona per la popolarità dell'avvocato Valmori, consigliere comunale già candidato a sindaco di Voghera, nonché ex assessore ed ex componente della direzione del Voghera calcio. **[d. sa.]**

BREVI

Tortona

Maxi tamponamento sette feriti

Sette feriti lievi, un tamponamento a Rivalta Scrivia. Il Nissan condotto da G.D., 37 anni, con F., di 32, entrambi di Novi, si è scontrato con la Citroen guidata da B.M., 29 anni, col quale viaggiava F.N. Coinvolte anche l'Audi 80 di F.D.L., di 36 anni, che viaggiava con il padre A.D.L., e G.D.G., di 17 ni. L'ultima auto era una Peugeot 205, guidata S.R., di 31 anni, di Novi. **[e. p.]**

Tortona

Blitz antidroga i cani nelle scuole

Nel corso di un servizio di prevenzione antidroga, i carabinieri - con unità cinofile - si sono recati al liceo «Peano» e itis «Marconi», scelti a caso fra le superiori, a caso sono state scelte alcune aule poi perquisite. L'azione dei carabinieri non ha dato grandi risultati, se non un piccolo involucro con un grammo di hashish gettato da una finestra dell'Itis nel cortile e trovato dai cani. **[e. p.]**

Predosa

Banda dei Tir un altro colpo

Ancora in azione la banda dei Tir che l'altra notte, all'area Marengo dell'A26, hanno rubato mezzo carico di pneumatici che dal Portogallo era diretto a Bologna. Il camionista José Pinto, 37 anni, dormiva in cabina. Il danno è di circa cento milioni. **[r. bo.]**

Valenza

La Guardia di finanza trova auto rubata

La Guardia di finanza di Valenza ha ritrovato in 24 ore un'automobile rubata l'altra notte a Casale. **[a. m.]**

Aveva 24 anni. Oggi i funerali a Rocchetta Ligure

Morto il giovane novese colpito da un aneurisma

NOVI. E' morto l'altra sera all'ospedale di Alessandria lo studente universitario Gianluigi Fossati, 24 anni, che una settimana fa era stato colpito da emorragia cerebrale mentre si trovava nella propria abitazione, in viale Rimembranza, a Novi. Invano, i medici hanno tentato per cinque giorni di risvegliarlo dal coma. Le condizioni del giovane erano subito apparse disperate. L'aneurisma era vicino al cervelletto, una zona in cui era pressochè impossibile intervenire chirurgicamente.

Domenica, lo studente si è aggravato ed è stato purtroppo dichiarato clinicamente morto. In serata, sono state staccate anche le macchine che lo tenevano in vita artificialmente. I funerali di Gianluigi Fossati si celebrano oggi alle nella chiesa di Rocchetta Ligure. Ieri sera, gli amici del giovane si sono stretti attorno ai genitori e alla sorella, durante il rosario che è recitato nella parrocchia di S.Antonio, a Novi. Gianluigi Fossati conosciuto in città e in Val Borbera: soprattutto a Rocchetta (paese d'origine della madre) aveva gli più cari ed per tutti «Gigi».

Appassionato musica, suonava in un gruppo locale, gli Odama, e aveva partecipato anche a qualche serata nei discopub del Novese. Di recente, la «band» si era esibita al «Planet Rock» di Stazzano. **[r. al.]**

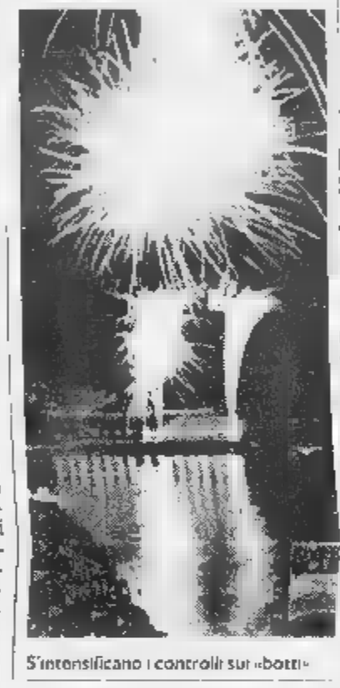
Nel mirino un magazzino fra Novi e Serravalle

Blitz delle Fiamme gialle maxi-sequestro di botti

TORTONA. Circa mezza tonnellata di fuochi pirotecnici e di materiale esplodente è stata sequestrata in un negozio-magazzino nella zona fra Novi e Serravalle Scrivia, al termine di un'operazione condotta dalle Fiamme gialle della compagnia di Tortona, al comando del capitano Mirko Piersimoni.

L'imminenza delle feste di fine anno e la larga diffusione, che sta affermandosi anche nella nostra zona, dei pericolosi e spesso micidiali «botti», ha indotto le Fiamme gialle e le forze dell'ordine a intensificare l'opera di prevenzione, di sorveglianza e di repressione contro le eventuali irregolarità e contro i purtroppo possibili abusi.

Così, dopo accurate indagini, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per detenzione abusiva di materiali pericolosi e per irregolare tenuta dei registri di carico e scarico, il titolare di un commerciale di Novi, del quale sono sono state fornite solo le iniziali, G. P. F., essendo la vicenda coperta da segreto istruttorio (indaga la procura della Repubblica di Alessandria). La Finanza ha sequestrato 490 chili di materiale che viene venduto con i più strani: candele magiche, dragoni d'argento, Mefisto, spettacolo luminoso, maschere d'argento e via di seguito. L'azione di controllo e di repressione della Finanza continua e sarà intensificata. **[e. p.]**



S'intensificano i controlli sui «botti»

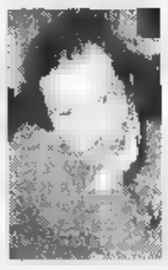
E' la «Cascina degli Ulivi», danni ingenti

Brucia agriturismo alla periferia di Novi

NOVI. In un agriturismo ieri, alla periferia di Novi. E' andata a fuoco una parte dell'azienda «Cascina degli Ulivi», in strada Mazzola 14, adibita ad agriturismo dai titolari Stefano Bellotti e Zita Bianchini. I due avevano avviato l'attività l'estate scorsa a fianco di quella di imprenditori vitivinicoli. I danni ammontano a decine di milioni. E oltre alla distruzione dell'edificio, sono saltate le prenotazioni per le festività natalizie.

Il tetto dell'edificio è crollato. Le fiamme sono state alimentate dall'arredo in legno stile rustico. C'è incertezza sulle cause dell'incendio, domato solo verso le 17,30, dopo oltre 4 ore di lavoro da due squadre di vigili del fuoco di Alessandria e da quella di Novi. L'ipotesi più probabile è un corto circuito.

Il rogo è divampato nella parte spiovente del tetto sopra le camere e poi si è propagato all'edificio, provocando il crollo del che è abbattuto sull'ampio salone destinato a ristorante.



Stefano Bellotti, contitolare della «Cascina degli Ulivi»

Hanno subito danni anche i muri esterni: il calore ha provocato crepe, ma sulla gravità delle lesioni dell'edificio i vigili del fuoco potranno pronunciarsi meglio oggi.

Per Stefano Bellotti, giovane imprenditore agricolo molto noto a Novi, è una nuova disavventura. Già due anni e mezzo fa gli furono sequestrate centinaia di bottiglie di Gavi perché vinificate fuori dalla zona doc secondo una controversa interpretazione dei confini dal disciplinare. Il problema fu poi superato, ma gli costò un forte danno economico. **[m. pu.]**

IL CAPODANNO E' SERVITO

Sai che il SIMBOL a capodanno ti solleva da ogni affanno?

Qui nel ballo e senza pena c'è una grande e ricca sera.

Poi fra tante buone ci aggiungiamo il panettone.

solo per te 20 metri buffet.

99

ore 22,00 APERTURA!!!
ore 23,00 Via con il GRAN
23,30 Meglio prendere lo spumante!
ore 24,00 Dolcissimi... AUGURI
ore 01,00 Vamos... a Bailar con Orchestra del Cuore
ore 02,00 Spettacolo Latino-Americano
ore 02,30 Risottino Imperiale
ore 03,00 Tosca
ore 04,00
ore 05,00 Capuccino e Brioches

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0141-952132

CAPODANNO
GIOVEDI' 31 DICEMBRE

discoteca SIMBOL

INGRESSO Lit. 50.000 comprensivo di consumazione

99

D.J. M. Sala Grande

D.J. Fabri Saletta latino americana con animazione brasiliana

con Orchestra del Cuore
GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

Ad Acqui c'è la pettinatrice dei divi con acconciature super moderne

Fiori e trucco per un bel Natale

Un regalo gentile con orchidee e violette

ACQUI. Natale si avvicina e fervono i preparativi per decorare la casa, ultimare gli acquisti ed essere in forma per le feste di fine anno.

Da «Chicca» acconciature in corso Divisione Acqui 48, (tel. 0144 356022), c'è la possibiltà di avere, oltre ad una bella acconciatura, anche un trucco personalizzato. Chicca è molto brava ed ha curato il look di diversi personaggi televisivi. Chi decide di prendere un appuntamento con lei (necessario prenotare) è sicuro di raggiungere ottimi risultati. Quindi, una seduta da «Chicca», può essere un modo per gratificare se stessi ma anche un'originalissima idea regalo. Ad esempio sarebbe molto bello donare un «buono» per un taglio, una piega, o una seduta di trucco. Poche cose infatti fanno veramente piacere come farsi pettinare e curare.

Ma oltre ad essere un'idea regalo, andare da «Chicca», significa avere una pettinatura e un trucco abbinato all'abito.

Ad esempio per le feste molto in moda i capelli raccolti magari con qualche pinzetta coordinata con l'abito. Chi invece preferisce un taglio corto e sbarazzino può ispirarsi alle ultime tendenze con una concessione a fermagli rossi, dorati, o a qualsiasi gioiello, vero o finto che ispiri un'atmosfera natalizia. Ma «Chicca», pensa anche a chi ama la semplicità, il «curato» che non si vede, ma che fa tanto bon ton. La parrucchiera è anche in grado di creare pettinature all'avanguardia per chi vuole stupire, specialmente a Capodanno. Il trucco personalizzato si fa in occasione delle feste, ma lo si può richiede anche durante l'anno.

Fiori, piante e centro tavola, magari con il vischio, sono doni graditissimi

Un'altra idea regalo, sicuramente d'effetto sono i fiori.

Sempre ad Acqui, c'è un negozio molto bello, si chiama «Patrizia fiori» e si trova in via Mariscotti 25. La «regina» dei fiori è Patrizia Garbarino, fiorista da 20 anni e da 9 con negozio ad Acqui.

I fiori si regalano sempre volentieri e soprattutto si ricevono con immutato ed immenso piacere. Servono però anche per decorare la casa e abbellire il tavolo. Infatti, quando si apparecchia, non si dovrebbe mai dimenticare di aggiungere un fiore. Per le feste di fine anno le piante più gettonate sono le stelle di Natale, costano sulle 20 mila lire e fanno un ottimo effetto. Spiega Patrizia: «Sono anche molto richiesti i mazzi misti con il vischio e gli ori».

Tradizione vuole infatti che vischio e bacche, oltre ad essere molto decorativi, siano anche porta fortuna. Romantici ed intramontabili poi i fiori secchi. Continua Patrizia: «Con i fiori secchi si confezionano ciotole rotonde, centro tavola, abbelliti le candele, ma si possono anche aggiungere ad altri regali o migliorare le confezioni». I centro tavola rendono raffinata la tavola natalizia e se sono rossi stanno molto bene su una tovaglia bianca, magari di fiandra. Regalare fiori è poi un pensiero gentile per chi desidera ringraziare o ricordare persone che durante l'anno si sono prodigate a loro favore. Aggiunge Patrizia: «Si mandano fiori a studi professionali, dottori, avvocati, architetti». Per un «pensierino», vanno benissimo, ad le orchidee, un rametto classico, dura 15 giorni e costa 10 mila lire. Fa molto piacere riceverlo e lo si può collocare ovunque. Le piantine di primule o i mazzi di violette, costano poco e fanno «primavera». Il negozio di Patrizia è aperto anche la mattina a Natale. Capita infatti di ricevere un regalo inaspettato il 24 e non sapere come sdebitarsi.

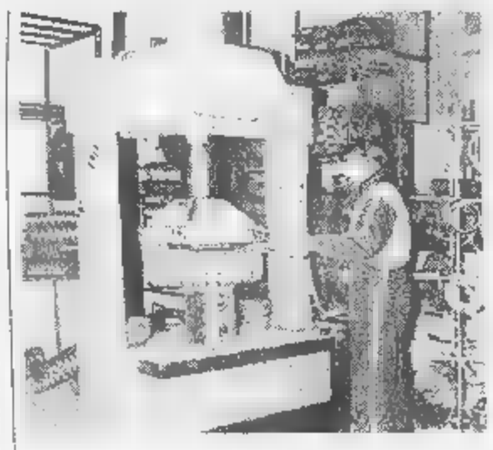
Il personal per la famiglia e i corsi di informatica sono un vero investimento

Computer e pneumatici tra i doni utili

Contro il ghiaccio disponibili le gomme termiche

ACQUI. Pensare ai regali di Natale è molto piacevole ma spesso è difficile scegliere il dono giusto. Tutti infatti desiderano essere originali ma a volte la ricerca regalo è molto difficile.

Ad esempio, negli ultimi tempi, sono graditi i doni utili. Ecco allora due idee: pneumatici e computer. Ad Acqui, in via Alberto da Giussano 25 si trova l'officina e il negozio «Valnegri pneumatici». Si tratta di un punto di vendita ed assistenza molto qualificata. L'esperinza infatti è di casa. Spiega Claudio Valnegri, il proprietario: «Mio padre faceva questo lavoro dal 1935, io sono nel campo dal 1978». Qui si trova proprio di tutto: pneumatici, cerchi in lega, gomme ricoperte, gomme da trattore, moto, vetture, carrelli. Un'ottima idea regalo possono essere ad esempio le gomme invernali. Si tratta di gomme con una particolare aderenza al terreno.



Le gomme invernali, ma anche pneumatici in genere, possono trasformarsi in originali e utili regali. Per addolcire il pensiero basta aggiungere un bigliettino

In caso di asfalto ghiacciato tengono la strada e non fanno scivolare. Continua Claudio Valnegri: «Sono gomme termiche, si mettono a metà novembre e si tolgono ad aprile». Accanto al punto vendita si trova un'officina di «pronto intervento». Chi porta le gomme a controllare può far vedere anche i freni e gli ammortizzatori. Insomma «curare» i primi acciacchi dell'auto. Inoltre il gruppo di Claudio Valnegri offre assistenza e servizio a domicilio. I pneumatici quindi sono un'idea regalo utilissima e apprezzata.

Il computer è un regalo prezioso che come i gioielli può anche durare una vita. Sempre ad Acqui, in via Goito 76, si trova «Proxima informatica», un negozio dove si fanno anche corsi di software e hardware. Lo gestiscono: Davide Martini, Vittorio Manenti, Enrico Chiarlo. Non c'è un'età vera e propria per regalare un computer: lo chiedono i bimbi, lo esigono i giovani, lo usano i professionisti. Inoltre sta diventando un oggetto indispensabile per la casa. Può davvero considerato un «regalo di famiglia», nel senso che serve a tutti. Alla Proxima Informatica ci sono due offerte: un «family» da 2.690.000 e un «business» da 3.350.000. Spiega Enrico Chiarlo: «I bambini imparano ad usare il computer con molta facilità, inoltre i nostri si possono espandere. Basta aggingere le schede e con un minimo investimento si è sempre aggiornati». Qui il cliente viene seguito passo per passo. Continua Enrico Chiarlo: «Noi siamo nati soprattutto come centro di assistenza, per cui il cliente può sempre rivolgersi a noi in caso di problemi». Molto seguiti sono anche i corsi di informatica.

Costano 400 mila lire e constano di 20 ore distribuite in 5 settimane: risulato è garantito.

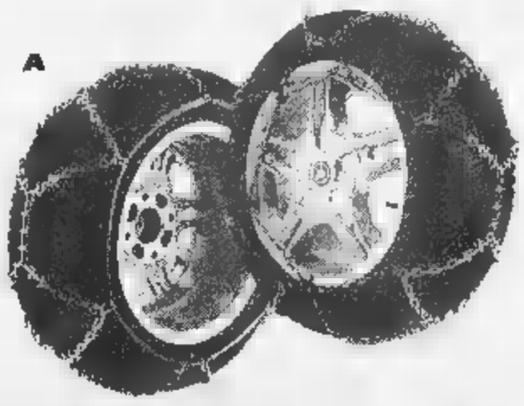
PROXIMA INFORMATICA SNC
Assistenza tecnica qualificata - Corsi
VIA GOITO 76
ACQUI TERME (AL)
TEL./FAX: 0144/321807
COMPUTER E ACCESSORI
IDEE REGALO!
3 ANNI DI GARANZIA
COMPRA
PERMUTA DEL TUO USATO
PRIMA RATA TRA 4 MESI !
IN ECCEZIONALI OFFERTE FINO AL 24 DICEMBRE !

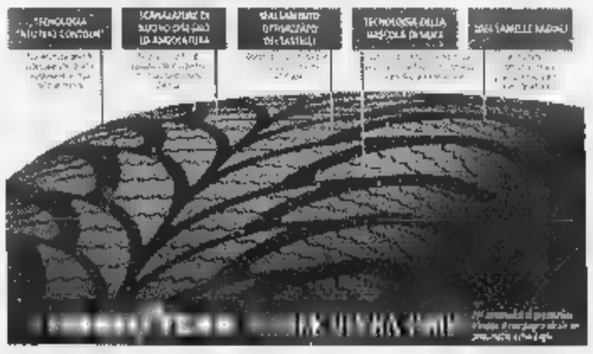
APPROFITTANE SUBITO ! SIAMO APERTI 7 GIORNI SU 7

mitù COIFFEUR
Acconciature Chicca
Le Vostre acconcianture di Natale

Trucco Personalizzato
su prenotazione dal 24 al 31 dicembre
C.so Divisione Acqui, 48 - 15011
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 35 60 22

fiori Patrizia
ADDOBBI
CREAZIONI
FIORI
E PIANTE
Composizioni Natalizie
V. Mariscotti,25
Acqui Terme (Al)
Tel. 0144 32 15 00

VALNEGRI PNEUMATICI & C. s.a.s.
di Valnegri Claudio Michele
PER LA VOSTRA SICUREZZA SULLE STRADE:

YOKOHAMA


v. Alberto da Giussano, 25
Acqui Terme (Al)
Tel. 0144/356444-3 Fax 0144/356443

Casale, nella variante del prg un milione e mezzo di metri quadri edificabili

Stop ai «palazzoni» in città

Ammesse abitazioni solo fino a 4 piani

CASALE. La città cambia volto. Si destinano nuove aree agli insediamenti produttivi e residenziali per [illegible] milione [illegible] di metri quadrati in tutto.

La variante numero 7 del Piano regolatore, passata ieri in Consiglio comunale, completa un processo rivoluzionario per il futuro assetto cittadino, iniziato con la variante numero [illegible] approvata lo scorso anno.

Il provvedimento ha richiesto [illegible] anno di lavoro, da parte dello Studio Gregotti che aveva prodotto il cosiddetto «piano guida», già approvato a luglio, [illegible] del Dipartimento tecnico del Comune. L'assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone si era impegnato a portare in Consiglio la variante prima di Natale: e così è avvenuto ieri. La variante è passata con l'astensione della minoranza, fatta eccezione per Oddone [illegible] Gagliardini che hanno votato [illegible] favore insieme alla maggioranza.

Due gli aspetti fondamentali: l'ampliamento degli spazi produttivi fino a oltre un milione di metri quadrati e disponibilità di nuovi 400 mila metri quadrati adibiti ad alloggi e servizi, in edifici che [illegible] possono superare i quattro piani di altezza. Stop ai palazzoni, dunque.

Per quanto riguarda le aree produttive, in particolare, Ottone spiega che [illegible] mila metri su un milione sono stati individuati nell'area tra la ferrovia e S. Bernardino, a destra e [illegible] sinistra della tangenziale. Oltre [illegible] ospitare insediamenti produttivi tradizionali, potranno anche accogliere l'autoparco (o interporto, previsto dal Distretto industria[illegible] e la stazione intermodale merci su rotaia.

Altri 110 mila metri quadrati, [illegible] nord e a est dell'attuale area polifunzionale, sull'altro lato [illegible] strada Valenza, saranno destinati a insediamenti artigianali, a prezzi più contenuti, anche tenendo conto - puntualizza Ottone - che lo spazio è già dotato [illegible] servizi, quindi [illegible] necessita di ulteriori interventi in questo senso.

I nuovi spazi per il settore produttivo consentiranno di soddisfare le richieste future, dal momento che, dice l'assessore all'Urbanistica, «a gennaio, con l'assegnazione di un blocco di 50 mila metri quadrati, si esaurisce il 70% dello spazio [illegible] disponibile».

Per quanto riguarda, invece, il fronte residenziale, [illegible] spazi (per un totale di 400 mila metri) derivano [illegible] gran parte dalla trasformazione di aree produttive dismesse o in via di dismissione, oppure agricole (Rotondino, zona Gabbo & Miglietta, dietro la concessionaria Fiat al Valentino) in cui ricavare, grosso modo, 500 alloggi. Di questi, 60 sono villette unifamigliari. «Solo nell'area Italcementi al Ronzone - spiega Ottone - sono ammesse costruzioni alte 4 piani. Per il resto, quasi tutto a tre piani; in salita S.Anna, Ronzone e zona ospedale non sono ammessi più di due piani.

Viene potenziata la viabilità (Rotondino, vicino all'ospedale, al Friocco [illegible] al Valentino). In centro, poi, si potrà abbattere l'edificio che ospita il [illegible] Moderno, ricostruendolo a non più di tre piani e con un ampio cortile antistante. [s. m.]

L'assessore Vincenzo Ottone

Pronti 500 miliardi per la bonifica

L'Acna di Cengio verso la chiusura

ACQUI. Trovano conferma le indiscrezioni sulla decisione dell'Enichem di chiudere l'Acna di Cengio [illegible] di intervenire finanziariamente nella bonifica del sito. Nell'incontro [illegible] presentazione del cd-rom sulla lotta secolare della Valle Bormida, tenutosi nel municipio di Gorzegno, il presidente dell'associazione Valbormida Viva Ilvo Barbiero ha [illegible] noto che l'azienda di Stato proprietaria dell'Acna aveva prospettato fin dal settembre scorso al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi la volontà di chiudere lo stabilimento di Cengio e stanziare 300 miliardi per la bonifica e [illegible] risarcimento danni ai Comuni piemontesi. La notizia è stata confermata dagli amministratori, tra cui l'assessore all'Ambiente della Provincia Marco Carpani. Inoltre, è stato anche detto che l'Enichem sospenderà la fornitura di materie prime alla fabbrica di Cengio dai primi mesi del '99.

«In pratica - ha spiegato Barbiero - l'Enichem ha offerto al governo le chiavi dell'Acna con tutto il sito più [illegible] somma per la bonifica. I 300 miliardi sono collegati ai fondi per la bonifica che l'Acna ha sostenuto di avere accantonato per giustificare le perdite dichiarate nei bilanci degli [illegible]ni '90-'93. La nostra associazione ribadisce che l'unica soluzione del caso Acna consiste nell'acquisto del sito da parte di una società pubblico-privata piemontese e ligure».

Oltre a quelli promessi dall'Enichem, la società potrà disporre di altri 150 miliardi già offerti dal ministero dell'Ambiente e di nuovi fondi provenienti dall'Ue per un totale [illegible] oltre 500 miliardi. «Una cifra - ha aggiunto Barbiero - che consentirà di provvedere a [illegible] le produzioni chimiche, vendere gli impianti, smantellare l'inceneritore "re-sol", mettere in sicurezza [illegible] sito, recuperare aree per produzioni eco-compatibili. Di questi fondi una piccola quota, inferiore [illegible] 100 miliardi, sarà utilizzata per il pagamento degli stipendi a [illegible] dipendenti delle attuali produzioni impegnati nella bonifi[illegible] e nel rilancio per [illegible] anni».

Sui problemi del dopo-Acna sono intervenute anche le federazioni provinciali Verdi di Cu[illegible] [illegible] Savona: chiedono che si ponga un divieto definitivo ad installare [illegible] Cengio e in Valle Bormida altre attività industriali a rischio per la salute e l'ambiente.

[illegible] Pellerino

Casale, firmato un accordo col Comune: i cimeli dell'11° battaglione andranno al Museo civico

Chiude la caserma Bixio, riapre la Mazza

Ospiterà il reparto di manovra Monviso: 500 mezzi e 800 uomini

CASALE. Mentre il tenente colonnello Adelio Cocchetti è impegnato a gestire la chiusura dell'XI battaglione fanteria Casale alla [illegible] Bixio, arriva la notizia che alla [illegible] Mazza, al Valentino, sarà dislocato il 1° reggimento logistico di supporto Monviso, ora di stanza a Venaria Reale. La notizia è stata comunicata al sinda[illegible] Riccardo Coppo in una lettera giunta in questi giorni dal ministero della Difesa.

Il nuovo reggimento che si insedierà alla Mazza, chiusa da anni, è un reparto di manovra che serve di supporto alla Regione militare.

Imponente il parco auto che gestisce: [illegible] veicoli (dall'«auto blu», all'utilitaria, [illegible] camion di diverse dimensioni) oltre a 300 container.

Impegnerà, una volta [illegible] completo regime, circa [illegible] addetti, tra ufficiali, sottufficiali e truppa. Si tratterà, in gran parte, di volontari, che chiedono espressamente [illegible] essere assegnati a questo reparto e che, dopo il primo triennio di servizio, potrebbero richiedere la «ferma».

Non si sa ancora, invece, in che modo e - ancor più preoccupante - se verrà utilizzata la caserma Bixio, dopo la dismissione dell'XI battaglione Casale che il tenente colonnello Cocchetti dovrebbe completare entro il 31 gennaio, con il totale trasferimento di tutte le merci che fanno parte della dotazione del presidio casalese. Attualmente sono presenti meno di un centinaio di militari. Dopo la fine di gennaio rimarrà ancora per qualche tempo un nucleo per le ultime formalità.

Intanto, è stato fatto un accordo tra l'autorità militare e il Comune, in base [illegible] quale la collezione di oggetti di storia militare dell'XI btg sarà affidata al Museo civico cittadino. Il materiale (divise, stampe, bandiere, obici) della cui valutazione si sta occupando l'architetto Daniele Muzio, sarà dislocato in parte nel deposito del complesso museale, in parte al poligono di tirassegno Bernotti dove è prevista l'attivazione di un museo dedicato alle forze armate. Il pezzo di maggior pregio è la medaglia d'oro al valore del capitano Pietro Bernotti (1915) che sarà consegnata ufficialmente dal comandante Cocchetti al sindaco Coppo sabato 9 gennaio nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio. [s. m.]

[illegible] BREVE

Casale

Le muore il figlio anziana colta da malore

La pensionata Giuseppina Momo, 91 anni, [illegible] stata colta da malore la [illegible] scorsa nella [illegible] abitazione in via Alberini, all'angolo [illegible] via Volpi, poche ore prima del funerale del figlio Eugenio Mussi, già titolare della Gioielleria del Duomo, morto all'età di 61 anni. La donna è stata soccorsa solo al mattino dai vigili del fuoco. Ora è ricoverata in ospedale. [r. sa.]

Murisengo

Ictus stronca contitolare della tenuta Isabella

E' stata stroncata da ictus Anna Calvo, di [illegible] anni, moglie di Pietro Calvo, titolare della nota azienda vitivinicola Isabella di Corteranzo. I funerali stamane alle 10 nella parrocchia della frazione. [m. g.]

Casale

In Regione 12 progetti per bonifica da amianto

La giunta ha deciso ieri di inviare alla Regione tutti i progetti di bonifica dall'amianto di edifici pubblici. In particolare, con i fondi stanziati in parte dallo Stato (7 miliardi e 700 milioni) e in parte dalla Regione (700 milioni) saranno rimosse le coperture dell'ospedale Santo Spirito, dell'Amc, della casa di riposo di piazza Battisti, dell'istituto per la pioppicoltura, oltre che di edifici ad Alfiano, Balzola, Frassineto, Gabiano, Morano, Ottiglio, Pontestura e Trino. [s. m.]

Casale

Da Macello ad albergo aperto il cantiere

E' stato aperto [illegible] via Candaini d'Olivola il cantiere per trasformare l'ex mattatoio civico (venduto dal Comune) in un complesso alberghiero. Sono state installate le prime impalcature per procedere, prima di tutto, ad alcuni interventi di demolizione. [s. m.]

Dicembre Ford 1998

Paterna ha molto da dirvi.

Solo per il mese di dicembre, in occasione del lancio della Ford Focus, **Paterna** presenta proposte esclusive su tutta la gamma Ford. Sempre aperti il sabato e la domenica mattina.

Fiesta
Fiesta Techno 16V 1.25 3 porte con
Doppio Airbag ■ Servosterzo
lire 17.470.000 su strada

Focus
30 versioni ■ 3 soli prezzi
da lire 26.950.000 su strada
Doppio Airbag ■ Abs di serie

Doppio Airbag ■ Servosterzo
lire 15.970.000 su strada

Mondeo
Mondeo 16V 1.6/1.8/2.0 e Turbodiesel
quattroporte o wagon
con 4 Airbag,
Climatizzatore e ABS
da lire 32.950.000 su strada

Escort
Escort Village 16V 1.6 con Doppio
Airbag, Servosterzo e Climatizzatore
Impianto GPL - (GAS - Costo AL Lt. 890)
lire 25.900.000 su strada

*Prezzi speciali "Dicembre Ford" validi fino al 6/1/1999

Paterna F.lli S.R.L. - Concessionaria Ford - ALESSANDRIA - Spalto Marengo, 73 - Tel. 0131-234022

Questo pomeriggio alle 18,30 la premiazione al cinema Iris di Novi Ligure

Al pirata Pantani la seconda «Bici d'Oro»: è suo il Premio Internazionale Fausto Coppi

La giuria, composta da addetti ai lavori di tutto il mondo ha proclamato indiscusso re del 1998 l'atleta romagnolo - Con lui sul podio Michele Bartoli e l'americano Lance Armstrong

La Confartigianato pedala con Coppi

"... Noi vogliamo farne il più importante riconoscimento annuale del ciclismo mondiale chiamando in causa per la votazione tutti i paesi dove questo sport ha una cittadinanza importante. Mi pare bellissimo che questo premio intitolato a Coppi trovi i suoi primi fautori e la sua casa in quella parte d'Italia, a cavallo tra Lombardia, Piemonte e Liguria, dove Fausto scoprì di essere nato per la bicicletta. Dinanzi ai nomi romantici di Castellania, Novi Ligure, Tortona, devotamente ci inchiniamo. Da lì partì Coppi: da lì parte il premio. Buon viaggio, Campionissimo".

Con queste toccanti parole oltre un anno fa Candido Cannavò teneva a battesimo ufficialmente la "Bici d'Oro", premio ideato e voluto fortemente dal Consorzio Turistico Appennino Ligure, per celebrare il nome del più grande campione di sempre assegnando di anno in anno un riconoscimento speciale a quell'atleta che abbia compiuto imprese che si ricolleghino idealmente alle gesta del Campionissimo.

Tra coloro che per primi hanno creduto fermamente ed in modo entusiastico a questo progetto, un posto d'onore merita la Confartigianato, la grande confederazione degli artigiani, che ha voluto essere partner di questa importante iniziativa

"Non poteva essere altrimenti - sostiene il presidente nazionale Ivano Spalanzani - poiché tutto il mondo artigiano si collega e si specchia in questo sport antico e nobilissimo che è il ciclismo. In primo luogo per la grande passione e la fatica che da sempre sono il marchio tanto di questi atleti quanto di noi artigiani; per la tecnologia che permette all'impegno ed alla laboriosità manuale ed individuale, di raggiungere sempre nuovi e più ambiti traguardi; per l'intelligenza applicata, un'intelligenza viva e pratica che rende unici ed inimitabili un comparto come il nostro ed atleti di grande spessore umano e morale. Il ciclismo è rimasto uno di quegli sport dove l'uomo e la sua tenacia, la sua fantasia ed il suo cuore, sono ancora al centro del proscenio.

Proprio per questo siamo lieti che il premio dedicato alla memoria del grande Fausto, che come tanti artigiani ha rappresentato uno dei simboli della rinascita della nostra Patria dalle ceneri della guerra, sia stato realizzato da nostri associati famosi in tutto il mondo quali i maestri sbalzatori di Valenza e di Alessandria.

E questo riempie di orgoglio chi, come noi e come Fausto, si è battuto duramente per ritagliarsi un proprio spazio ed una propria identità. La fatica, il sudore, la voglia di non arrendersi mai ci uniscono: vogliamo pedalare a lungo al fianco del Campionissimo e di coloro che vogliono tenerne alto il nome. Per poter insegnare, insieme, alle giovani generazioni quei valori umani e morali, dell'umiltà e del lavoro, su cui si poggiano il nostro passato ed il nostro futuro".

Novi Ligure 1997, Marco Pantani riceve il Premio Speciale Confartigianato. Da sinistra Marina Coppi, Valerio Bellero, presidente Confartigianato della provincia di Alessandria, Marco Pantani, Massimo Merlano, presidente del Consorzio Turistico, Faustino Coppi e Candido Cannavò.

Il Pirata Marco Pantani, capitano della Mercatone Uno - Bianchi, ha stravinto la seconda edizione del "Premio Fausto Coppi - La Bici d'Oro" ideato dal Consorzio Turistico Appennino Ligure con il patrocinio della Gazzetta dello Sport e di Confartigianato.

La giuria ha proclamato senza incertezze (con ben 233 preferenze) il formidabile grimpeur di Cesenatico come il più forte ciclista della stagione appena conclusa. Secondo si è classificato un altro corridore italiano che in questa annata eccezionale per il nostro ciclismo ha dimostrato di essere un autentico fuoriclasse: il toscano Michele Bartoli (73 preferenze). Sul terzo gradino del podio è salito con merito sportivo ma anche e soprattutto umano l'americano Lance Armstrong, tornato a competere ad alti livelli (4° alla Vuelta e al Mondiale) dopo aver vinto la sfida più difficile, quella contro il cancro.

I pronostici della vigilia, che davano superfavorito Pantani, sono stati quindi puntualmente rispettati in virtù della doppia straordinaria impresa che lo ha visto trionfare sia al Giro d'Italia che al Tour de France. In traccia di che sulla carta non si addicevano alle sue caratteristiche di scalatore, ha firmato imprese che entrano di diritto nel mito dello sport come la tappa francese sul Galibier; grazie a lui la maglia gialla è tornata in Italia a 33 anni di distanza dal trionfo di Felice Gimondi. È divenuto il secondo italiano di ogni epoca a centrare la mitica doppietta: il primo era stato, nel '49 e nel '52 un ragazzo di Castellania: tal Fausto Coppi.

La cerimonia di consegna del premio (una targa d'oro e lapislazzuli di oltre 700 grammi realizzata dai maestri sbalzatori orafi di Valenza) alla presenza dei figli del Campionissimo, Marina e Faustino, si svolgerà questo pomeriggio a partire dalle 18,30 presso il Cinema Iris di Novi Ligure in una suggestiva cerimonia alla quale, oltre ai promotori dell'iniziativa, saranno presenti i più bei nomi del ciclismo di ieri e di oggi, oltre ai rappresentanti di Tv e giornali di tutto il mondo.

La giuria

La giuria è divisa in due sezioni: la prima, denominata Comitato dei Garanti è composta dal direttore de La Gazzetta dello Sport, dal presidente del Consorzio Turistico, dai direttori del Tour de France, del Giro d'Italia e della Vuelta de España.

Della seconda fanno parte giornalisti sportivi delle seguenti nazioni: Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Germania, Danimarca, Norvegia, Svezia, Gran Bretagna, Polonia, Russia, Finlandia, Malta, Nuova Zelanda, Australia, Giappone, Canada, Stati Uniti, Messico, Colombia, Argentina, Venezuela, Uruguay.

Ogni giurato ha espresso tre preferenze assegnando cinque punti al primo, tre al secondo ed uno al terzo.

Calendario di Fausto 1999: tra storia e mito

Sul filo conduttore del cinquantesimo anniversario della prima storica accoppiata Giro - Tour che Fausto Coppi compì nel 1949, parte questo affascinante e poetico viaggio, attraverso le grandi imprese che hanno fatto la storia e la leggenda delle due grandi corse a tappe italiana e francese. Per il secondo anno questo suggestivo calendario ci porta a rivivere i momenti più belli ed intensi di uno degli sport più amati e popolari: le grandi firme del giornalismo italiano di questo secolo - da Pavesi a Brera, da Buzzati a Vergani, da Raschi a Ormezzano a Cannavò - come in un grande affresco dipingono in un'unica pagina di fatica e sudore, classe e maestria le storiche vittorie di Bottecchia e Nencini, Bartali e Coppi, Anquetil e Gimondi, transitando per il Gavia di Massignan, lo Stelvio di Hinault, il Galibier di Pantani...

Stampato in un grande e prestigioso formato da collezione (cm. 66 x 33) il "Calendario di Fausto" viene offerto al prezzo di L. 20.000 la copia.

Per riceverlo è sufficiente scrivere o faxare a: Consorzio Turistico Appennino Ligure - Viale Saffi 55 - 15067 Novi Ligure AL - Tel. 0143 744537 - Fax 0143 321306.

Jan Ullrich vincitore della prima edizione della «Bici d'Oro - Premio Internazionale Fausto Coppi»

Riapre Casa Coppi: rivive la leggenda

"Può sembrare incredibile come Fausto Coppi e la sua leggenda, a ormai quasi quarant'anni dalla sua scomparsa, siano ancora profondamente radicati nell'intimo dei sentimenti più veri e profondi non solo in coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di corregli al fianco, ma anche in tutti quelli che amano il ciclismo, sport vero, sport di fatica, sport che ha saputo conservare intatto il suo fascino nel corso dei decenni, divenendo per molti una fede, qualcosa che in fondo fa parte del nostro modo di essere italiani, perché il ciclismo fa parte a tutti gli effetti del nostro vivere, della nostra cultura. E proprio in quest'ottica quasi mistica di fede, Fausto Coppi, campione immenso eppure uomo semplice e genuino, come la sua terra, rappresenta quasi un'icona: un'icona il cui carisma e la cui grandezza si emanano intatti dalla sua figura. Come intatto verso di lui è il debito di riconoscenza e gratitudine che nei suoi confronti prova la sua gente, gente che ha sempre lottato duramente, come lui, per ritagliarsi un posto al sole".

Renato Cavo, vicepresidente del Consorzio Turistico Appennino Ligure, dipinge con queste parole quasi commosse, lo spirito e gli ideali che hanno contribuito a far sì che venisse finalmente ristrutturata ed aperta al pubblico la casa natale del Campionissimo a Castellania. All'inizio dei lavori manca ormai solamente il nulla osta della Regione Piemonte per un'opera altamente meritoria, di grande valore e richiamo non solo per queste zone ma per tutta la gente di sport che ai grandi valori di sport e di vita incarnati da Coppi si ispira.

"È proprio al Coppi più intimo e familiare varrà dedicato il Museo. Un museo del Coppi privato, una sorta di museo degli affetti. Dove si potrà ritrovare e gustare l'essenza più vera di un uomo che anche nei momenti del trionfo, della celebrità e della gloria più fulgida, è sempre rimasto fortemente e tenacemente attaccato all sua famiglia, alla sua gente, alla sua terra.

All'interno del museo, nel quale verranno restaurati i locali così come erano un tempo, a cominciare dalla stanza occupata da lui e dal suo amatissimo fratello Serse, i visitatori potranno trovare aspetti del Campionissimo non rintracciabili in altri luoghi: lettere, appunti fotografie, simboli di vita quotidiana, persino le pagelle scolastiche. Un tempio degli affetti e dei ricordi, per lasciare al visitatore e all'appassionato che vorranno venire a rendere omaggio al più grande ed amato campione di sempre, quel senso di pace e tranquillità che Fausto, ogniqualvolta poteva, veniva a ritrovare in mezzo alla gente semplice e vera di queste terre, nella sua casa, davanti alla stufa, a bere, con la mamma Angiolina, una tazza di caffè caldo.

Consorzio Turistico

chi siamo, cosa vogliamo

Il Consorzio Turistico nasce per promuovere le bellezze naturali ed artistiche, culturali e storiche di questa zona del Piemonte distesa fra la pianura ed i monti del mare.

Luoghi ricchi di valori e tradizioni fatti di cose semplici e genuine.

Da qui comincia un lungo grande cammino: la valorizzazione delle "Terre di Fausto", dei nostri prodotti, delle nostre realtà turistiche, economiche, artigianali ed industriali che hanno portato, con successo, il nostro nome in Europa e nel mondo.

Nelle nostre valli, nascono i tartufi e i funghi più buoni, qui la cucina ha sapori genuini e arte antica, qui l'ospitalità è tradizione.

Qui ogni strada, ogni collina, ogni ruscello ha una storia romantica: un castello, una Madonnina, una chiesa, una battaglia.

Noi vorremmo raccontarvela.

Confartigianato

Gli artigiani d'Italia ringraziano Marco Pantani

Ideazione e realizzazione: Marcello Merlano - Litho Commerciale - Novi L.

VALENZA REVISIONI

Presso elettrauto Lenti & Epis

Via dell'artigianato 27/29
15048 VALENZA-AL
N. Telefono ufficio 0131/945616
Fax 0131/941675

REVISIONE PERIODICA
1999: SOTTO A [illegible] TOCCA

- DOVRANNO ESSERE SOTTOPOSTE ALLA PRIMA REVISIONE TUTTE LE AUTO IMMATRICOLATE TRA IL 1991 E IL 1995
- LE SECONDE REVISIONI DOVRANNO RIGUARDARE LE AUTO ISPEZIONATE L'ULTIMA VOLTA NEL 1994 E 1995.
- LA SCADENZA È DETERMINATA DAL MESE D'IMMATRICOLAZIONE E NON PIÙ DALL'ULTIMO NUMERO DI TARGA. COSÍ, PER ESEMPIO, ENTRO LA FINE DI GENNAIO 1999 DOVRANNO ESSERE REVISIONATE TUTTE LE AUTO IMMATRICOLATE NEL GENNAIO 1991, 92, 93, 94, 95.

La concessionaria ha sede a Novi, in via Serravalle

Il mondo Opel di Bs Auto

La «star» del '99 sarà la Zaffira

NOVI. Con l'anno prossimo la concessionaria Opel «Bs Auto» di via Serravalle 52 a Novi si avvicina a festeggiare il primo decennio di attività.

Aprì, infatti, nel 1991 nella [illegible] sede in cui si trova ancora oggi e da allora ha rappresentato per gli estimatori dell'Opel un sicuro punto di riferimento.

I clienti della concessionaria [illegible] Auto» provengono da Novi, Gavi, Serravalle ed Arquata Scrivia, ma anche da Ovada.

La vasta [illegible] espositiva, oltre a comprendere un ampio show-room, è caratterizzata anche da un'attrezzata officina e dallo spazio per la vendita dei ricambi.

La facilità di accesso da una strada statale rettilinea e l'ampio parcheggio costituiscono altri due motivi non trascurabili per entrare nel mondo Bs auto.

La concessionaria tratta ovviamente anche l'usato di tutte le marche offendo buonissime occasioni a prezzi più che competitivi.

Nel tracciare un bilancio del '98 per l'Opel, i titolari di Bs Auto sottolineano l'uscita di numerosi nuovi modelli, l'ultimo dei quali è la Corsa Station Wagon che ha avuto un buon successo.

C'è stato il lancio della nuova Astra e, particolarmente apprezzate, sono state la Corsa 1000 dodici valvole e la Corsa 1200 sedici valvole, vetture che garantiscono ottime prestazioni a bassi consumi. In entrambe il [illegible] motore, uscito da pochi mesi, ha già dimostrato di possedere una grande affidabilità.

La sede della [illegible] Opel Bs Auto a Novi, in via Serravalle, dal 1991

Per l'anno prossimo l'Opel ha già annunciato l'uscita della nuova vettura monovolume Opel Zaffira, di dimensioni contenute. Secondo i titolari di Bs Auto, oggi per battere la concorrenza bisogna seguire maggiormente il cliente nella fase della post vendita. E' questo l'elemento su cui occorre puntare per fare la differenza. Una politica che nella concessionaria di via Serravalle 52 hanno adottato fin dall'inizio della loro attività: garantiscono infatti un'assistenza seria e competente fornita da personale giovane e dinamico.

Giudicano poco vivace, in quest'ultimo periodo, il mercato dell'usato dovuto agli incentivi per la rottamazione e ai contributi forniti dalle concessionarie sulle vetture nuove. «L'usato si è fermato - dicono dalla Bs auto - e [illegible] attraversando un momento di [illegible]. Ciò comporta anche una maggiore difficoltà [illegible] valutazione del "nuovo" per i notevoli volumi di "usato" esistenti».

Maccarini

Concessionaria OPEL
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - [illegible] Marengo, 162 - Tel. 0131/262075 -
VALENZA - [illegible] Tel. -
ACQUI TERME - Via Moriondo, -
TORTONA - S.S. [illegible] 3 - Tel. -
[illegible] e Italia - Tel.
NIZZA MONFERRATO - [illegible] a Garibaldi, 45 -

AUDI 80 AVANT 2000 FULL. OPT.	1993
FIAT PUNTO GT. 1.4 [illegible]	1994
FIAT PUNTO 55 SX 1.1 [illegible]	1996
FIAT PUNTO 75 ELX [illegible]	1995
FORD FIESTA 1.1 SX 3P.	1991
LANCIA Y 1.2 BIANCO	1996
OPEL ASTRA [illegible] 1600 CLIMA	1995
OPEL ASTRA SW 1600 SPORT	1994
[illegible] CALIBRA 4X4 TURBO FULL OPT.	1992
[illegible] XT 3P. TETTO APR.	1992
PEUGEOT 306 [illegible] 14	1995
RENAULT CLIO 1.2 3P. RT	1991
RENAULT CLIO 1.4 S	1992
SEAT CORDOBA 1.9 [illegible]	1996
V.W. POLO 1.9 DIESEL CLIMA 5P.	1997
VOLVO [illegible] GS. FULL OPT. [illegible]	1991

[illegible] VETTURE AZIENDALI IMMATRICOLATE Km "0"
E ALTRE VETTURE USATE DI TUTTE LE MARCHE

Presso la Concessionaria RENAULT

Giada Motor srl

Via Novi, 97 - BASALUZZO (AL)
Tel. Uff. 0143.489.495 - Tel. Ass. Ricambi 0143.489.496

RENAULT TWINGO "SPRING" [illegible] met. - "Clima"	1995
RENAULT CLIO FIDJI 5P Verde met.	1993
RENAULT CLIO 1.8 16V Nero met.	[illegible]
RENAULT CLIO CITY VAN 1.9 D Bianco	1996 (ialurabile)
RENAULT 21 NEVADA S.W. TSE Verde met. - "Clima"	[illegible]
RENAULT MEGANE [illegible] RT 1600 Bordeaux	Giugno 98
RENAULT MEGANE Scenic 1.9 Turbo Diesel Blu met.	Gennaio 98
RENAULT LAGUNA RXE 2.0 Bordeaux	1994
CITROEN XANTIA 1.9 Turbo [illegible] Blu - "Clima"	1994
LANCIA Y10 AVENUE 1.100 Bordeaux	1992
[illegible] ROMEO 145 1.8 TWIN SPARKS Blu met. - "Clima" - Airbag - Antif.	1997
OPEL ASTRA S.W. CLUB Bianca - Tetto apribile	1993
VOLVO 460 GLE Bianco - Full Optionals	[illegible]
LADA NIVA 1.600 Rossa	1999

La concessionaria GIADA MOTOR fa inoltre servizio di autonoleggio

RENAULT

Concessionarie Honda

NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

HONDA
CARATTERE INTRAPRENDENTE

LANCIA THEMA SW 2.000 IE 16 V LS	colore bordeaux met. anno 1994 full optional	L. 25.000.000
VOLVO POLAR	full optional interno in pelle anno 1992 colore verde met.	L. 14.000.000
LANCIA DELTA 2.000 TURBO HF	colore rosso 5p. full optional anno 1994	L. [illegible]
VOLKSWAGEN POLO	anno 1995 1.050 colore bianco	L. 12.800.000
ALFA ROMEO 155 2.000 T.S. SPORT	anno 1996 colore rosso (ex amatore)	L. 21.500.000
MASERATI 4.24V	anno 1990 colore argento (ex amatore)	L. 20.000.000
AUDI A4 1800 20V	anno 1997 colore blu met. full optional	L. 28.000.000
VOLKSWAGEN POLO 1050	anno 1992 blu met.	L. [illegible]
VOLVO 480 ES	anno 1989 colore rosso	L. 6.500.000
LANCIA Y 1200	03/98 colore blu aria cond. Km. 12.000	L. 18.000.000
ALFA ROMEO 164 V6 TURBO	anno 1992 colore bordeaux	TRATTAT. RIS.
MERCEDES 250 TD	anno 1995 colore blu Km. 100.000 full optional	L. 34.000.000

TUTTE LE VETTURE SOPRA INDICATE SONO PROVVISTE DI GARANZIA

B. S. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA OPEL
per NOVI - GAVI - OVADA

Via Serravalle [illegible] - NOVI LIGURE - Tel. 0143/329.871

OPEL ASTRA SW. 1.4	blu met.
OPEL ASTRA 5p. 1.4 GLS	grigio met. clima come nuova
OPEL ASTRA 5p. 1.6	blu met. clima
OPEL CALIBRA 2.0 [illegible] 16	km. 2000 come nuova
PEUGEOT 205/106	
CITROEN AX 1.6 ZX AURA	
FIAT UNO	1992/1993
FIAT PUNTO TD	
TOYOTA RUN[illegible] 2.5 TD	

Fratelli Negro s.r.l.

CONC. AUDI-VOLKSWAGEN
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40
ZONA D3 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/244650-244670

Audi

USATO [illegible] SELEZIONATO

POLO 1.4 COMFORT [illegible] POSTI	1995
PASSAT 1.6 COMFORT LINE BERLINA	1998
CORRADO 2.0 16V.	1994
AUDI 80 AVANT 1.6	1994
AUDI A4 1.8 BERLINA	1995
FIAT PUNTO GT 1.4	1995
FIAT BRAVO 1.6 16V.	1996
LANCIA THEMA 2.0 16V.	1992
MERCEDES C 250 TD	1997
VOLKSWAGEN TRANSPORTER 1.9 T.D. 9 POSTI	1994

CM Concessionaria LANCIA
Gaino e Mignone

Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144.324.955

MARCA	MODELLO	ISCRIZIONE	[illegible]
FIAT	PUNTO 75 ELX CAT. 3P.	1995-LUG.	13.500.000
FIAT	TEMPRA [illegible] SW TD [illegible]	1995-DIC.	22.000.000
FIAT	TIPO 1800 I.E. GT 5P.	[illegible]	6.500.000
FIAT	UNO 1100 I.E. S CAT. 3P.	1993	7.500.000
LANCIA	DEDRA 1900 SW LS T.D. ECO	1995-DIC	24.000.000
LANCIA	DELTA 1600 LE CAT.	1995	[illegible]
LANCIA	[illegible] LS TURBO DS [illegible]	1997-AGO	42.500.000
NISSAN	[illegible] 1.0 SLX [illegible] CAT.	1993	11.500.000
[illegible]	[illegible] CAT.	1994	8.500.000
[illegible]	GOLF 1800 SYNCRO 4WD - 5P.	1990	5.500.000

NOVAUTO

Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A.
per Alessandria e Provincia

ALESSANDRIA
S.S. n. 10 Alessandria-Asti Km 1 - Tel. 0131.361.703 r.a. - Fax 0131.361.720

MERCEDES [illegible] C180 ELEGANCE	[illegible]	nero met. - clima manuale-gpl
[illegible] SPACE [illegible]	[illegible]	bordeaux - gli 4x4-metal. - cond. aria-abs gancio traino
MERCEDES BENZ 300 GD FURGONE	1993	bianco
BMW 318 I TOURING	1995	[illegible] metal. - volante sport - clima - radio - cerchi
[illegible] BENZ 300 TE 24V	[illegible]	argento - pelle - radio - sedile dx el. - airbag - clima - antifurto
AUDI A4 TDI 110 CV	[illegible]	grigio met. - clima automatico-radio-antifurto
OPEL CALIBRA 2.0 4 W.D	[illegible]	[illegible] metal. - clima - pelle - airbag - abs - antil.
VOLVO V70 T. S.W.	[illegible]	blu - tetto apribile - full optionals
CITROEN EVASION 1.9 TD	[illegible]	antracite - velluto - clima automatico
MERCEDES [illegible] C. [illegible] D TURBO ELEGANCE	1996	verde met. - clima automatico - imp. radio cerchi lega

Bruno automobili

Via Moriondo, [illegible]
ACQUI TERME
Tel./Fax [illegible] 324381

Dal 1929 vendiamo automobili

FIAT CINQUECENTO 1.1 SPORTING	1995
FIAT PANDA 900 L	1995
FIAT PANDA 4X4 TREKKING	1994
FIAT PUNTO 55 SX 3P.	1997/98
FIAT PUNTO GT TURBO T/A	1994
FIAT PUNTO TD ELX 3P CLIMA	1997/ott.
FIAT BRAVO 1.4 SX 12V	1996
FIAT BRAVO 1.6 SX 16V CLIMA/AIRB.	1997
LANCIA DELTA 1.6 LE	1994
LANCIA DEDRA 1.8 LE CLIMA	[illegible]
PEUGEOT 106 XR 1.4 CLIMA	1997
FIAT SCUDO FURGONE 1.9 DS	1995

N. Carrozzeria Sport
di Cantello Carmelo & C. s.n.c.

STRADA FORLANINI, 30
(zona ospedale Borsalino)
ALESSANDRIA

Tel. 0131/225089
Tel e Fax 0131/288742

AUTO [illegible]

AUTORIZZATA
NISSAN
per Alessandria e provincia

MONDIAL CAR '90

DI [illegible] D. [illegible]. SAS

Gruppo Volkswagen

Strada prov. Pavia, 18/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.222.559

MAZDA	MX-3 (COUPÉ) 1.8 V6.	1993	23.000.000
CITROEN	ZX 1.4 "ADVANTAGE"	1996	12.000.000
RENAULT	CLIO 1.2 (BEBOP)	1994	8.500.000
ALFA	75 1.6 (ECOGAS)	1985	3.000.000
FIAT	PUNTO T. DIESEL 1.7 (ECO)	1994	10.000.000
SAAB	900 T. 16V "SE" 2.0 (185 CV)	1994	29.000.000
LANCIA	DELTA (HF) INTEGRALE 16V	1990	"PREZZO SU RICHIESTA"
FIAT	PANDA 750	REVISIONATA	5.000.000
SKODA	PICK-UP (CASSONE)	1996	12.000.000
VOLKSWAGEN	GOLF 1.6 GL	1990	7.000.000
SAAB	9000 T. 16V 5 PORTE	1990	13.000.000
DAIHATSU	FEROZA 1.6 APERTO	1989	TRATT. IN SEDE

ABBIAMO DISPONIBILITÀ AUTO [illegible] O [illegible]

Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia

VENDITA NO STOP 24 ORE SU 24 - 0368.216.779
RESPONSABILE VENDITE: CRISTIAN TIMPANARO

Oggi e domani in Teatro «Un Mandarino per Teo», con Maurizio Micheli

Un «musical» ispirato a Faust

Sono disponibili ancora diversi biglietti

ALESSANDRIA. Molti ricorderanno la riduzione televisiva degli Anni '70 con Gino Bramieri e Milva di «Un Mandarino per Teo», storica commedia musicale di Garinei e Giovannini.

La prima rappresentazione in teatro risale al '60, al Sistina di Roma, con Walter Chiari e Sandra Mondaini. Al Comunale viene proposta oggi e domani, con inizio alle 21,15, la versione prodotta da Atlantide Entertainment e Francesco Bellomo, con Maurizio Micheli nella parte del protagonista.

La trama è tratta da una novella del portoghese Eça de Queiroz, d'impronta vagamente «faustiana». Teo Brosci, un figurante di Cinecittà, si vede posto di fronte a una curiosa alternativa. Quella di ereditare i beni di un ricco funzionario cinese o di proseguire la sua esistenza di stenti, confortato dalla sola Rosanella.

Per diventare ricco dovrà però schiacciare un pulsante, che provocherà la morte immediata di un Mandarino del Celeste Impero. Di questo gesto Teo non dovrà comunque mai rispondere ad alcuno, se non alla sua coscienza.

La commedia è stata scritta alla fine degli Anni Cinquanta, poco prima del «boom» economico, e rappresenta lo sfrenato desiderio di ricchezza dell'epoca. Gino Landi - che ha curato regia e coreografie - e del produttore Francesco Bellomo hanno voluto mantenere inalterati i riferimenti a quel periodo storico. Per la stessa ragione sono state scelte le musiche di Gorni Kramer (elaborate da Gianni Ferrio) e i sapori dell'epoca sono riproposti anche attraverso i costumi di Silvia Frattolillo e le scene di Renzo Bellanca.

Maurizio Micheli, nel ruolo di Teo Brosci, e Corinne Bonuglia (Nyta Chevrolet)

E' di tutto rispetto il cast, guidato da un Micheli come sempre simpatico e rassicurante che ammette di aversi voluto cimentare in questo musical «per raccontare alle nuove generazioni un pezzo di storia dello spettacolo nazionale che altrimenti non conoscerebbero». Aurora Banfi è la veneta zia Gaspara, mentre Corinne Bonuglia (già prima ballerina nel programma televisivo «Numero Uno», con Pippo Baudo) interpreta la maliarda Nyta Chevrolet.

Nella parte di Rosanella c'è Arianna, prossima alla partecipazione al Festival di Sanremo nella categoria emergenti, mentre Ignazio (l'amico di Teo) è Vincenzo Crocitti, che recitò sul grande schermo con Alberto Sordi in «Un borghese piccolo piccolo». Enzo Garinei è il notaio insinuante che ha teso il tranello ai personaggi.

Per lo spettacolo sono ancora disponibili biglietti in tutti i settori (sia per oggi che per domani): costano 40 mila lire nel primo settore, 30 mila nel secondo e in 1ª galleria, 22 mila in secondo galleria.

Brunello Vescovi

«Dal Mississippi al Po»: otto gruppi al Cov'Hause

S'inaugura a Valenza una rassegna di blues

VALENZA. Al Centro comunale di cultura è appena conclusa la rassegna «Blues al femminile» e già un locale cittadino rende nuovamente omaggio a questo genere musicale, organizzando un festival intitolato «Dal Mississippi al Po».

E' il Cov'Hause Guinnes pub, di strada Pavia 8: sino a mercoledì 30 si esibiranno in tutto otto gruppi, che forniranno la misura del livello qualitativo di questo primo appuntamento con la musica afroamericana.

Perché il blues? «Perché è un genere musicale importante, fortemente legato alla cultura afroamericana» spiega il proprietario del pub, Cristiano Cova. Il titolo del festival è che cosa è ispirato? «Il blues è nato lungo il Mississippi, che può essere eletto a suo emblema - risponde Cova -. Qui siamo vicini al Po, un fiume che costituisce un legame simbolico con quello americano».

Stasera, dalle 22,30, salirà sul palco il gruppo alessandrino Fogtown. Domani toccherà ai liguri Hot Bibins, mentre giovedì sarà una serata speciale, intitolata «Red Hot & Blue-R'n'b Christmas party» con il dj Roberto Rossi che proporrà un gran numero di motivi, dal soul al r'n'r (soprattutto Anni '50 e '60) con particolare attenzione ai classici del Natale.

Sabato tornerà la musica dal vivo con la Long Valley Blues Band, avvicendata, domenica, dai Blues Wine.

I Fogtown inaugurano stasera a Valenza la rassegna di blues al Cov'Hause

Lunedì la ribalta toccherà a Marcello Milanese & The Machine; martedì alla Gnola Blues Band; mercoledì la conclusione coi Socks in The River. L'appendice è costituita dalla festa di Capodanno con musica live, naturalmente blues. **[r. c.]**

Mostre in provincia. A Novi lo scultore Bensi

Cravatte «artistiche» all'Ospedale militare

S'inaugura oggi, alle 18, nella sala espositiva dell'ex ospedale Militare di via Cavour, ad **Alessandria**, la mostra d'arte contemporanea «Collezione Boggiano. Nodi d'artista».

Il tema affrontato è quello della creazione artistica di una cravatta: in questa mostra (che successivamente farà tappa a Mantova) presenti opere di circa cento autori che hanno espresso le loro personali idee su un accessorio d'abbigliamento sempre in voga.

L'iniziativa è del Comune in collaborazione con la rivista di estetica e spazi creativi «Il Cobold» di Genova.

La mostra è visitabile sino al 7 gennaio orario 10-12 e 16-19 (dal 22 al 24 dicembre anche dalle 21 alle 23).

Sempre oggi, s'inaugura alle 17, nella sala comunale di via Municipio a **Novi**, la mostra d'arte di Pietro Bensi che propone bronzi ed astratto. Resterà aperta sino al 20 gennaio. Si può visitare nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30 e nei festivi anche dalle 10 alle 12. **[m. pu.]**

A Casale, oggi è l'ultimo giorno per visitare all'Istituto San Vincenzo, in via Canina, la mostra «Icone su tavola» di Renzo Rolando. E' aperta dalle 16 alle 19.

All'ex chiesa della Misericordia prosegue invece la mostra di acquarelli di Marina Angelino, Franco Casatagnone e Stefano Rossi, tre ragazzi del Centro Anffas, seguiti dal maestro Pasquale Barberis.

La mostra è aperta sino al 2 gennaio, nei feriali dalle 15 alle 19 e nei festivi anche dalle 10 alle 12.

Sempre a Casale, sino al 31 gennaio, alla galleria «Ariete» di Jean Servato e Pier Angelo Lupo (che festeggia quest'anno il ventennale di fondazione) è allestita la personale di Anna Cagnolo Angeleri, «Trasparenze pittoriche fine millennio». Orario: 10-12, 15-19 e 21-23. **[r. sa.]**

Infine, ad **Acqui**, si può visitare sino al 6 gennaio la Collettiva d'Arte allestita a Palazzo Robellini, in collaborazione con il circolo artistico «Mario Ferraris». **[g. l. f.]**

A Casale, alle 21

Luglio musicale degli allievi del «Soliva»

CASALE. «Concerto di Natale» degli allievi dell'istituto musicale «Soliva» stasera, alle 21, nella sede della scuola, in via Facino Cane 35.

Ad aprire il concerto «Only One» eseguito dall'orchestra del Soliva, quindi una piva natalizia col chitarrista Nicolò Guaschino, ancora l'orchestra nei tradizionali «Jingle Bells», «Bell'albero» e «Adeste Fidelis», Miriam Garneri e Pietro Morano in «Bianco Natale» per pianoforte a due mani, due studi per chitarra di Sagregas e preludi di Chopin Paola Taricco, due mazurche di Chopin con Greta Falavigna.

Il programma proseguirà con musiche di Bach e Cruselli con Fabio Pianese e Massimiliano Limonetti, quindi Matteo Corda eseguirà l'Andante dalla sonata op. 49 di Beethoven.

In chiusura l'esecuzione di «White Christmas» con Diego Bardella e Daniele Scotti e di «Nobody Knows» con Olivia Kubansky, Matteo Gavio, Simone Bernardi, Alessio Gozzano e Vittoria Galero. **[r. sa.]**

GIORNO E NOTTE

Esaurito per il gospel

Tutto esaurito al Civico di Tortona anche per la replica di stasera del concerto dei Golden Gospel Singers. Posti in piedi nel loggione saranno messi in vendita 5 minuti prima dello spettacolo. **[m. t. m.]**

Teatro per ragazzi

«Paradis» a Vignole

E' conclude oggi la rassegna di teatro per ragazzi «Valle Valle Colle», organizzata dalla compagnia Il Ballatoio di Gavi con uno spettacolo alle 10,30, a Vignole Borbera, nell'edificio polifunzionale di via Roma 14: s'intitola «Paradis» e lo porta in scena Onda Teatro. **[m. pu.]**

Locali

Dal jazz al revival

Il martedì jazz dal Thunder Road propone un «Omaggio a Ella Fitzgerald» con la voce di Maribel Fracchia, accompagnata da Mario Zara (piano) e Stefano Resca (batteria). Revival alla discoteca Master col dj Roberto Delledonne. Dino Crocco e Al Rangone sono protagonisti della serata al Family Park di Alessandria. **[b. v.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	27	71
	75	62	57	43	43
CAGLIARI	53	18	5	88	68
	82	62	59	53	52
FIRENZE	33	28	51	11	18
	72	65	60	58	56
GENOVA	39	26	10	42	61
	118	81	73	70	67
MILANO	25	7	45	54	57
	77	60	57	57	54
NAPOLI	21	1	10	88	60
	68	67	65	52	51
PALERMO	25	21	43	54	41
	82	88	60	56	88
ROMA	44	60	13	29	22
	107	66	88	54	88
TORINO	13	25	63	72	22
	88	83	88	71	60
VENEZIA	21	63	62	30	88
	103	83	69	64	88

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 27 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-8 27-10 27-19 27-20 27-13; 27-46 27-18 27-17 27-2 27-60; 27-49 27-83 27-62 27-28 27-4; 27-64 27-88 27-38 27-34 27-36; 27-75 27-74 27-87 27-30 27-39; 27-41 27-24 27-48 27-85 27-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 25 (5); Cagliari 2 (2); Firenze 69 (2); Genova 31 (2); Milano 8 (2); Napoli 41 (5); Palermo 79 (4); Roma 56 (3); Torino 14 (2); Venezia 74 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

18-50 18-20 18-12 7-15 7-30; 18-16 18-51 18-62 7-42 7-1; 18-60 18-52 18-3 7-54 7-40; 18-86 18-19 18-4 7-87 7-49; 18-2 18-30 7-50 7-20 7-2; 18-42 18-1 7-16 7-51 7-3; 18-55 18-40 7-61 7-52 7-4; 18-88 18-58 7-35 7-19 7-22.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21;

Vincite: ambo Roma 67- 3.

Statistiche a cura Ricevitoria n° 498 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20; 22.30. Lire 12 000 (posto unico)

AMBRA Tel. 0131-252 079 **Il principe d'Egitto,** cartoni animati. Orario: 20; 22,20 Lire 12 000, 9000

[illegible] - Sala Grande. Tel. 0131-234 240. **Un mandarino per Teo** Teatro di G. Landi con M. Micheli. Orario: 21,15. Lire 45/30/22 000

[illegible] - Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240 **Il principe d'Egitto,** cartoni animati. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000;

CORSO Tel. 0131-268.080. **Mulan,** cartoni animati di Cook e T. Bancroft. Orario: 20; 22.30 12 000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Orario: 16; 17.30; 19. 20.30; 22.30. Lire (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112 **Il mio West** di G. Veronesi con Leonardo Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 20,15; 22,15. 12.000 (posto unico)

MODERNO Tel. 0131-252.707 **C'è posta per te.** di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan Orario: 20.25; 22.25. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO 0144-322 885. **Il mio West** di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie Or.: 20,30; 22.30. L. 10.000 (7000).

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. 0143-667.516. OGGI CHIUSO

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824 889. OGGI CHIUSO

CASALE MONFERRATO

[illegible] Tel. 0142-452.291. **Il mio West** di G. Veronesi con Leonardo Pieraccioni, K. Keitel e D. Bowie. Orario: 20,15; 22,25. Lire 12 000, 9000

[illegible]. Tel. 0142-452.081. **Paparazzi,** di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Haigh. Orario: 20,10, 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **[illegible],** cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Orario: 20,30. 22,30. Lire 10.000; **[illegible].**

CASTELCERIOLO

MACALLE'. 0131-585.001. OGGI CHIUSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

[illegible]. Tel. 0141-701.459 OGGI CHIUSO.

Tel. 0141-702.788 CHIUSO.

Tel. 0141-701 496. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

IRIS Tel. 0143-321.472 **Il principe d'Egitto,** cartoni animati. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; **[illegible].**

MODERNO. Tel. 0143-321 472 **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 20,30, 22,20. Lire 10.000; 6000

[illegible]

[illegible] OTS. Tel. 0143.81.411. **Il [illegible] West** con Leonardo Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario 20,15; 22,15. Lire 10 000; **[illegible].**

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.695 **Così è la vita,** di **[illegible]** Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10 000, 8000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124 **Il principe d'Egitto,** cartoni **[illegible]**. Orario: 20,20; 22,30 Lire 10.000;7000

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. **[illegible]** nero gatto bianco. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30

ADUA 400 c. **[illegible]** Cesare 67, tel. 656.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The avengers - Agenti speciali** Or.: 14,50; **[illegible]** 18,40; 20,35; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.119. **Svegliati Ned.** Or.: **[illegible]**; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. **[illegible]** **In diretta** **[illegible]**: 16; 18.10; 20,20; 22,30

C, [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18.20; 20.30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232 029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71 00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI **[illegible]** Nirvana via Montalcone 62, 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Fosten.** Or.: **[illegible]**; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 **Il mio West** Or.: 15; 16,55; 18.50; 20,45; 22,40.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gatto [illegible] gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5 tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica con F. **[illegible]** ja, S. Bajrao Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi festino.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **[illegible]**. Po 30, tel. 817 33 23 Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: **[illegible]**; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.10.48. **My [illegible] is Joe.** **[illegible]**: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Il [illegible] West** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.449. **C'è posta per te.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.449. **The truman show** Or.: 16; 18,10, 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La casa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] Subalpina, t. 562.01.45. **La Gabbianella e il gatto.** Anteprime ad inviti.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di [illegible] dei sogni.** **[illegible]**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Vietato min. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

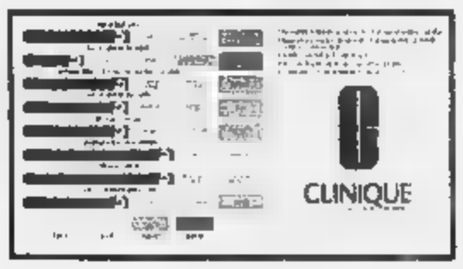
VITTORIA via Roma 396, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Domani ore 20,30 - 3° Concerto. Orchestra del Teatro Regio diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Sumi Jo soprano. Musiche di W. A. Mozart. Biglietteria **[illegible]** 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. La biglietteria rimarrà chiusa dal 24/12/98 al 4/1/99.

CLINIQUE

Provato contro le allergie.
Privo di profumo al 100%.



CLINIQUE

Provato contro le allergie.
Privo di profumo al 100%.

Fai il test. E chiedi a Clinique la risposta!

Premi un pezzo di scotch sul dorso della mano ■ strappalo. Ora guarda. Quello che vedi sono cellule morte e impurità che ricoprono la superficie della tua pelle. Con questo semplice test, Clinique ti dimostra I benefici dell'esfoliazione che giorno dopo giorno rivela una pelle più luminosa, morbida e rinnovata.
Sì, perché l'esfoliazione è il cuore del Sistema di Cura in 3 Fasi:
Facial Soap, Clarifying Lotion, Dramatically Different Moisturizing Lotion.
Usalo 2 volte al giorno, ogni giorno e vedrai la differenza sul tuo viso.
Scegli con Clinique le formule più adatte ■ vedrai, è facile avere una pelle stupenda!
Clinique.
Provato contro le allergie.
Privo di profumo al 100%.

Entra nella ■■■■ Profumeria Douglas ■■ Alessandria in corso Roma 47 e prova sulla tua pelle gli effetti benefici del Sistema di Cura 3 Fasi di CLINIQUE.
Le nostre Beauty Consultant ti aspettano.

Douglas Card,

il nuovo pass della bellezza

Regali di classe, numerosi servizi ed altre sorprese che le Profumerie Douglas riservano ai loro clienti con la nuova Card.

Numero Verde
167-710900

L'informazione 24 ore su 24, con il servizio Douglas Card.

Douglas
come in and find out

Serie D: pari per Valenzana e Novese (che sbaglia un rigore), Acqui ko

Casale, tifosi da zero in pagella

Niente derby e intemperanze degli Ultras

In serie D, è la domenica dei rimpianti per i team alessandrini. La Valenzana non riesce a superare il Verbania e fallisce il ritorno in vetta, la Novese sbaglia un rigore, l'Acqui è sempre più inguaiato, Casale e Derthona si rammaricano per un derby disputato.

Contro il Verbania, alla [illegible] è andata come le assenze della vigilia facevano prevedere. «Neppure noi possiamo permetterci di regalare 6 titolari agli avversari - commenta il ds Ezio Maggi -. Certo è che le decisioni arbitrali ci hanno lasciati perplessi». Sulla questione arbitri torna anche mister Giravegna, chiamato in [illegible] dal collega verbanese, che lamenta l'annullamento del secondo gol. «Era un fuori gioco tanto marchiano da convincere anche un arbitro presuntuoso come Poggi di Piombino - commenta il tecnico -. Quando siamo in trasferta, troviamo direttori di gara sfacciatamente casalinghi, in casa veniamo invece intimiditi». L'allenatore orafo smorza poi i toni della polemica. «Noi, comunque, dobbiamo ritrovare la serenità perduta». Anche patron Omodeo preferisce non approfondire il tema degli arbitri. [r. c.]

Mai a **Casale** un derby non disputato aveva suscitato tante polemiche. Dapprima ci sono stati i nervosismi dei tifosi, poi le dispute verbali tra dirigenti per il rinvio. L'azione preventiva della polizia ha evitato [illegible] possibile «agguato» dei tifosi nerostellati al pullman dei supporters bianconeri. L'identificazione di sette pseudo-tifosi e la probabile denuncia di uno per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale dovrebbe calmare gli animi. Sull'altro fronte, non si ancora come finirà la presa di posizione degli Ultras ospiti che, respinti dallo stadio si sono fermati al casello di Casale Sud, rifiutandosi tornare a casa. Solo più tardi l'azione di convincimento degli agenti ha avuto effetto. Forse anche nei loro confronti scatterà il provvedimento di esclusione dalle partite future. Sul botta e risposta per lo stato del «Palli», le squadre erano interessate a giocare: solo il ghiaccio l'ha impedito. [r. c.]

Era un **Derthona** ben deciso a far risultato quello che avrebbe voluto giocare il derby e anche i tifosi, ancor più caldi del solito, ne erano convinti. Purtroppo non c'è stato nulla da fare ed ora si attende che venga fissata la data del match, sperando che non arrivi a rovinare le vacanze di fine anno. Non tutto il male però viene per nuocere: Gori [illegible] il tempo di recuperare Schillaci e Frascella, due uomini di esperienza e di grande carattere che, aggiunti a «cobra» Falzone, possono dare garanzie ad una squadra in netta ripresa. [e. p.]

Un **Acqui** rinnovato nelle intenzioni e nello spirito non riesce a colmare il divario tecnico che lo separa dalla titolata Sangiustese, che s'aggiudica i tre punti al termine di un match mozzafiato. «Dal possibile vantaggio - racconta il segretario Silvio Moretti - siamo passati allo 0-1 e abbiamo subito il raddoppio. A questo punto, ce l'abbiamo davvero [illegible] tutta, ma siamo riusciti soltanto a dimezzare le distanze». Il cuore non basta e i termali dovranno [illegible] vare nella sorte per trovare la soluzione. «Giocavamo contro la quinta [illegible] graduatoria, non con una delle ultime - ricorda l'allenatore Miro Zunino -. Siamo andati vicini al miracolo, ma non è contro queste avversarie che dobbiamo giocarci la salvezza. Qualcosa di nuovo da parte dei miei ragazzi si è visto: se ritroveremo la concentrazione, potremo pensare al futuro [illegible] serenità». [r. c.]

«La più bella partita della [illegible] in questo campionato: elogi all'allenatore e ai giocatori, che in inferiorità numerica per due terzi dell'incontro hanno sempre comandato il gioco [illegible] avrebbero meritato di aggiudicarsi l'intera posta in palio». E' soddisfatto Claudio Serra, ds dei biancocelesti, per la convincente prova della squadra su un campo ostico [illegible] quello dell'Ivrea. «I ragazzi ci tenevano a cancellare le critiche giunte dopo la sconfitta casalinga con l'Imperia - aggiunge Serra -. Ci sono riusciti in pieno, dimostrando grande carattere». Il solo rammarico per Serra è per come è maturato lo 0-0. La Novese ha infatti fallito un calcio di rigore con Spatari, al primo errore dal dischetto in questo campionato. «Ci sarebbe da contestare il fatto che il portiere si è mosso in anticipo - dice Serra - e che sulla ribattuta il nostro bomber è stato atterrato mentre ribadiva a rete da pochi passi. Ma ci accontentiamo del punticino: nell'arco di un campionato, le situazioni favorevoli si bilanciano sempre con quelle negative. Magari, nel prosieguo della stagione vinceremo immeritatamente altri incontri». [m. pu.]

Il portiere valenzano Marco Merlone

Ossigeno per il Libarna

SERRAVALLE. Boccata d'ossigeno per il Libarna con la vittoria a spese del Villafranca. Tre punti che d[illegible] morale e consentono di trascorrere più serenamente le festività natalizie. Alla ripresa del campionato, il 17 gennaio, i ragazzi di mister Traverso affronteranno due trasferte consecutive assai insidiose, nella tana della capolista Moncalieri e ad Alba. «Cercheremo di sfruttare la sosta per sistemare qualche acciacco - dice l'addetto stampa Elena Biava -. Speriamo che il peggio sia passato». Da segnalare a Villafranca l'ottimo esordio del portiere Verzanini che, oltre a sfoggiare ottimi interventi, ha «ipnotizzato» il bomber Gentile e lo ha indotto a fallire un calcio [illegible] rigore. Un regalo [illegible] Natale alla compagine serravallese, al di fuori del calcio, è l'uscita dal [illegible] di Leonardo Cavanna, il roccioso difensore rossoblù vittima più di un mese fa di un incidente stradale. [m. pu.]

Promozione, esulta il Pontecurone

Ora Castellazzo punta alla vetta

Turno natalizio col «botto» in Promozione. Con un poker rifilato ad una squadra «ostica» come il Sarezzano, il Castellazzo getta la maschera e si getta nella scia della capolista Nizza Millefonti, ferma per [illegible] rinvio della gara di San Salvatore, col Monferrato.

Ora il [illegible] è a quattro punti dalla vetta. «E' stata una partita da incorniciare - dice il presidente, Lino Gaffeo -. Alla splendida fattura dei gol siglati da Antonaccio, Benazzo, Olivieri e Luongo si è unito il gioco. Ringrazio gli atleti e l'allenatore Papalia per questo Natale lieto. Alla ripresa, avremo il morale per tentare il grande balzo». La squadra ora osserva [illegible] qualche giorno di riposo: all'inizio del nuovo anno, ci saranno alcune amichevoli per mantenere il ritmo partita.

Sul fronte del **Sarezzano**, le recriminazioni non mancano. «Non sono solito lamentarmi degli arbitri - puntalizza il segretario, Domenico Manesso -, ma la nostra partita è finita al 44', quando l'arbitro ha cacciato per doppia ammonizione Andrea Beltrame. Un gesto troppo fiscale, aggravato dal secondo cartellino [illegible] ai danni di Ravetti. Il regalo del rigore che l'arbitro ci ha assegnato non basta a compensare gli errori precedenti».

Alle spalle del quartetto, che sembra in grado di reggere le fila di questo campionato - Nizza Millefonti, Castellazzo, Monferrato e Canelli - è appostato il **San Carlo**, reduce dal pareggiobeffa di San Mauro Torinese. «C'è da mordersi le mani - si lamenta l'allenatore Mauro Borello - per aver pareggiato allo scadere un incontro b[illegible] giocato». L'errore l'ha [illegible] Ascioti, che ha lasciato i compagni in dieci, facendosi espellere per fallo di reazione. Fermo il **Fresonara**, che non ha giocato per l'impraticabilità del campo di Canelli, è salita alla ribalta la **Fulvius Samp**, che ha sciupato l'occasione per migliorare la sua classifica ma ha disputato una gara assai convincente il Vanchiglia. In vantaggio [illegible] Chilelli, si è fatta raggiungere su rigore. «Un contrasto sfortunato di Negrisolo, che nello scontro si è anche fatto male - racconta il vice presidente Gilberto Preda -. Da Re e Mori hanno poi mancato i colpi del ko». Per una volta, chi non ha sbagliato è il **Pontecurone**, che ha messo al tappeto il quotato Don Bosco Nichelino. «Abbiamo punito la loro presunzione - spiega l'allenatore Adriano Artioli -. Credevano di aver già vinto, invece sono stati costretti a difendersi per tutta la gara. Nel finale, hanno creduto di portare a casa il pari perchè noi abbiamo fallito occasioni incredibili, sino al gol liberatore di Riccitelli». Ora, il «Ponte» ha tre squadre alle spalle e guarda con tranquillità al futuro. [r. c.]

Paolo Bellatorre, del Castellazzo

SPORT FLASH

Prima categoria

Rinviata Ovada-Cassine ammucchiata al vertice

Ammucchiata al vertice della Prima categoria: il rinvio della gara Ovada-Cassine consente al Piovera, strepitoso a Novi con la Comollo, e al Carrosio, che ha piegato il Nuova Nizza, di affiancare gli ovadesi in vetta. Inseguono il Felizzano, che non ha giocato a Cassano, e l'Arquatese, che ha interrotto la riscossa dello Sporting Fubina. Felice Natale per la Gaviese, che ha espugnato il campo dell'Eco Don Stornini e per la Viguzzolese, che ha regolato la titolata Moncalvese. Non si è disputata Strevi-Frassineto. [r. c.]

[illegible] Acsi

Iscrizioni aperte al «Città di Basaluzzo»

Prenderà il via il 18 gennaio la «3ª Coppa Città di Basaluzzo», il torneo di calcio a 5 libero, in programma nelle serate di lunedì e venerdì al palasport. L'iscrizione costa 400 mila lire, più [illegible] mila di cauzione. E' previsto anche il rimborso spese. Saranno formati gironi da 4 squadre: la prima e la seconda classificata accederanno alle semifinali. Informazioni allo 0336/243535. [r. c.]

Calcio femminile

Grigionere «jellate» s'arrendono ad Arezzo

Rabbia per l'Alessandria, battuta di misura (1-0) ad Arezzo nell'ultimo turno del campionato di calcio femminile, serie B. La squadra grigionera ha colpito un palo e si è vista annullare il gol del pareggio. [r. g.]

Rugby

Dlf battuto dal Velate Novi naufrago [illegible] Pegli

In formazione rimaneggiata per l'assenza di molti titolari, il Dlf si è arreso 55-9 in trasferta col Velate, nel campionato di rugby, serie C1. In C2, naufragio del Novi (46-0) contro i Delfini Pegli. [r. g.]

GIOCO DEL LOTTO

Lino Patruno: "Il sette è il mio portafortuna"

Forse non tutti sanno che... il milanesissimo Lino Patruno è nato a Crotone in Calabria, ed è figlio di un napoletano: vuoi dunque per le origini, vuoi perché come lui stesso racconta «a quei tempi i soldi [illegible] giravano pochi, e quei pochi si cercava di moltiplicarli», da ragazzo il popolare jazzman frequentò più volte le ricevitorie del quartiere nella speranza di realizzare una bella vincita: «Non ho mai vinto grosse somme, del resto quello che più mi piaceva era l'atmosfera, l'attesa dell'estrazione, la magia dei numeri. Ancora oggi sono affascinato dall'antica arte della "Smorfia" così misteriosa e seducente». Sempre impegnatissimo tra concerti, dischi e trasmissioni, Lino sta preparando la prossima edizione del Jazz Festival di San Marino, di cui è direttore artistico: «Si svolge in luglio: il settimo mese dell'anno. Ed infatti il 7 è il mio numero portafortuna e dunque, quando mi capita di giocare, punto sui suoi multipli o sui numeri che lo contengono. Mi va bene anche il 17! E se centrassi la cinquina, saprei già come utilizzare la vincita: ho scritto un film su Nick La Rocca, il musicista siculo-americano che incise il primo disco jazz, e cerco un produttore!». Cinema, teatro, musica, televisione... resta tempo per sognare? Il simpatico virtuoso [illegible] banjo e della chitarra un sogno ricorrente ce l'ha: «Andare a Sanremo e scoprire che tutto quel pubblico è lì per ascoltare un festival jazz. Proviamo a smorfiare?». Quindi 11-13-43 come jazz band e 55-58-56 come festival affollato... E in bocca al lupo!

Estrazioni del 19 dicembre					
Bari	13	21	4	[illegible]	90
Cagliari	[illegible]	30	59	73	77
Firenze	50	24	79	82	67
Genova	[illegible]	12	77	14	76
Milano	3	[illegible]	17	75	53
Napoli	49	9	11	70	71
Palermo	28	60	68	66	86
Roma	8	3	17	87	28
Torino	3	60	25	67	64
Venezia	33	57	[illegible]	84	80

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(118 estr.)
44	ruota di Roma	(107 estr.)
13	ruota di Torino	(105 estr.)
21	ruota di Venezia	(103 estr.)
26	ruota di Torino	(83 estr.)
63	ruota di Torino	(83 estr.)
63	ruota di Venezia	(83 estr.)

ITALIA
VINTI
71.448.280.057

[illegible]
VINTI
5.643.019.645

[illegible]
VINTI
500.646.761

TUTTE LE [illegible] SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI [illegible] (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag. 680
Mediavideo [illegible].795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire [illegible]
una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire [illegible]
una ruota vinci 4.250.000 lire

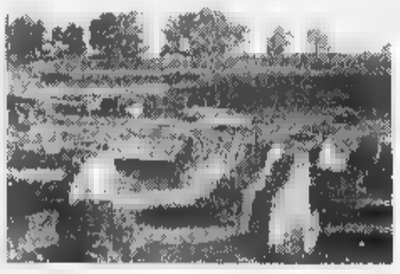
QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su
una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire [illegible]
una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire [illegible] da regolamento

Con Sibari rivive la Magna Grecia

Sybaris: un [illegible] che evoca le misteriosi origini dei suoi primi abitanti, gli Achei, che si vantano di discendere da Acheo, figlio di Zeus; i piaceri di una delle più celebri città della Magna Grecia nel cui porto arrivano i preziosi merci dell'Asia Minore: una vita gaudente durata l'arco di due secoli che viene spazzata via, nel 510 a.C., dalla sanguinosa offensiva dell'ex alleata Crotone. Circa 70 anni dopo, nel 444 a.C., Pericle fonda sulle ceneri di Sybaris la colonia panellenica di Thuri. L'iniziativa [illegible] rivoluzionario stratega ateniese permette a Thuri di fiorire per oltre due secoli, fino a quando, nel 194 a.C., i romani arrivano per fondarvi Copia. Le vestigia sovrapposte delle tre città, Thuri, Copia e Sybaris, [illegible] state riportate alla luce grazie a tre campagne di scavo, tra il [illegible] e il 1975, e oggi, estese su un'area di 400 ettari, formano il parco archeologico di Sibari, alle porte di Cassano allo Ionio, in provincia di Cosenza. Un notevole patrimonio archeologico da salvaguardare dunque, e per il quale i Beni Culturali hanno previsto un investimento di 4 miliardi di lire grazie ai fondi del lotto. «Occorre riqualificare il Parco - spiega la dottoressa Luppino, responsabile della Soprintendenza per il restauro -. I primi lavori prevedono la creazione di nuovi servizi per il pubblico, come un sottopasso pedonale che collegherà il Museo al Parco passando sotto la statale 106, una strada che taglia in due il Parco e passa sopra una delle più antiche strade di Thuri. Inoltre trasformeremo le case coloniche circostanti in punti-ristoro e bookshop e approntaremo un percorso didattico con cartelli e punti informativi. Poi, il prossimo anno, passeremo [illegible] sistemazione delle scarpate. Infine, nel terzo anno di lavori, sarà la volta del restauro vero e proprio di Thuri, Copia e Sybaris».



Informazione pubblicitaria

Soddisfazione per l'imbattibilità in trasferta, ma il Pisa è più lontano

Grigi, è impossibile rifiatare

Dopo l'1-1 a Prato, domani arriva il Novara

ALESSANDRIA. Grigi subito al lavoro al campo Michelin per l'impegno infrasettimanale di campionato. Al «Moccagatta», domani alle 14,30, l'Alessandria ospiterà il Novara in un derby che i mandrogni devono vincere per proseguire la risalita verso migliori posizioni di classifica.

Intanto, il pareggio ottenuto a Prato contro un'altra candidata al salto di categoria consente a capitan Lizzani e compagni di rimanere da soli al quinto posto, l'ultimo che dà diritto a disputare gli spareggi promozione. Dalla Toscana non sono arrivati i tre punti, ma la squadra ha dimostrato di essere in buona condizione, recuperando lo svantaggio come era accaduto una sola volta in questa fase di campionato, il 4 ottobre scorso sul campo del Fiorenzuola.

«Non era affatto agevole recuperare il risultato dopo il gol subito "a freddo" - dice mister Antonio Colombo, sostituto di Claudio Maselli, la cui squalifica termina oggi -. La squadra ha reagito con lucidità e maturità, meritando forse più nel primo che nel secondo tempo il pareggio. Anche se la rete dell'1-1 è venuta nella ripresa ed è scaturita da un'eccellente azione che con pochissimi passaggi ha portato Gasparini in zona gol. Comunque, siamo in costante crescita e ciò lascia ben sperare per i prossimi appuntamenti».

Fabrizio Catelli, il migliore a Prato

L'Alessandria , fra l'altro, è rimasta l'unica squadra del girone, insieme al Fiorenzuola, a non avere ancora perso fuori casa. In assoluto, la compagine di Maselli è quella che detiene il primato nel girone per la prolungata imbattibilità che dura da sette turni consecutivi. Domani, contro il Novara che non vince da oltre due mesi (2-1 a Biella l'11 ottobre), l'Alessandria deve fare sua l'intera posta senza tentennamenti o errato approccio alla gara. L'inseguimento al Fiorenzuola, secondo in graduatoria a quota 28, cinque punti in più dei grigi, è l'obiettivo minimo dei mandrogni in questa fase del torneo.

Roberto Gelato

Voghera, altra gara indecente

Ora i tifosi perdono la pazienza «Non potremo evitare i playout»

VOGHERA. La giustizia garantista è sempre pronta a fornire una prova d'appello ai condannati. La regola vale anche per il Voghera, che domani proverà a lavare l'onta della sconfitta con il Pontedera, giocando in trasferta a Borgosesia. Tutto può accadere, ma sinceramente il Voghera visto domenica scorsa non meriterebbe neppure il più elementare diritto democratico. Gli uomini di Garavaglia hanno disputato la più indecente delle prestazioni di fronte a un pubblico che ora, probabilmente, ha perso definitivamente la pazienza.

Il mister ha cercato con affanno di trovare una giustificazione plausibile a fine gara. «Non riesco a capire l'involuzione di gioco che abbiamo avuto - dice Garavaglia -. Siamo in una situazione difficilissima, non posso fare altro che prenderne atto. Del resto gli elementi a disposizione sono questi». Al suo fianco il dirigente Fabrizio Catenacci invocava un briciolo di fortuna a partire dal prossimo anno. Ma la cabala serve a poco. In estate, il Voghera ha svenduto tutti i suoi pezzi migliori rifugiandosi in acquisti che si sono rivelati ben poco utili.

Il direttore sportivo Piotti, che conosce bene l'ambiente del calcio, ha fiutato l'aria che tirava e al momento giusto si è dimesso. Mister Sala aveva già scelto in precedenza la panchina del Castel di Sangro. Se un consiglio si può dare alla dirigenza, è quello di inserire in rosa «pacco dono» metà squadra, nella speranza che qualche compagine bisognosa accetti il poco utile regalo natalizio. Gastaldi e soci hanno due possibilità: sperare in un miracolo natalizio oppure rifondare la squadra in gennaio, investendo per il Voghera soldi e professionalità. Considerando la laicità del calcio, la seconda ipotesi risulta preferibile. La partita col Borgosesia non farà testo, indipendentemente dal risultato. Se sarà positivo si tratterà forse dell'ennesima illusione ottica. La squadra vista sinora pare già destinata ai playout. [d. sa.]

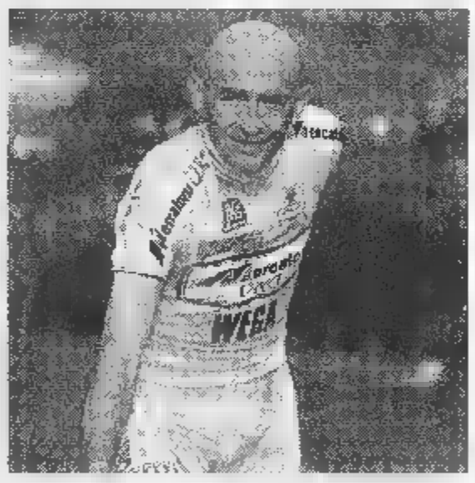
CICLISMO

La cerimonia è in programma al Cinema Iris. Presenti anche Gimondi e Moser

Novi accoglie il «pirata» Pantani

Oggi il campione di Cesenatico riceve la «Bici d'oro»

NOVI. C'è grande attesa tra gli sportivi per l'arrivo in città di Marco Pantani. Oggi, alle 18,30, al cinema Iris, il «pirata» riceverà infatti «La bici d'oro», il premio intitolato a Fausto Coppi e assegnato dal Consorzio turistico Appennino Ligure. Il campione di Cesenatico, che ha appassionato gli amanti delle due ruote di tutto il mondo vincendo quest'anno Giro e Tour, ritirerà il premio accompagnato dal direttore sportivo Davide Martinello. Nonostante questo periodo dell'anno sia di vacanza per i ciclisti professionisti, che «ricaricano le pile» in vista della prossima stagione, il ciclista romagnolo non ha voluto rinunciare ad un appuntamento che sente in maniera particolare. Mancheranno invece il secondo ed il terzo classificato del premio, rispettivamente Michele Bartoli e l'americano Lance Armstrong, capace di tornare in sella ad altissimi livelli dopo aver sconfitto il cancro. Presenti invece molti campioni del passato come Gimondi e Moser, oltre ai giornalisti sportivi, tra i quali il direttore della Gazzetta dello Sport Candido Cannavò.



Marco Pantani sarà a Novi per ricevere la «Bici d'oro» Il premio intitolato a Fausto Coppi Il «pirata» ha emulato il Campionissimo l'accoppiata Giro-Tour

Per Pantani sarà un passaggio anche se breve nella terra di Coppi, del quale dopo 49 anni ha ripetuto l'impresa di vincere nello stesso anno Giro e Tour. La cerimonia di consegna del premio sarà presentata da Davide Cassani, ex ciclista professionista, vincitore di corse importanti e luogotenente di campioni come Saronni e Bugno, ora telecronista al fianco di Adriano De Zan. Il programma prevede un omaggio iniziale al grande Fausto: la proiezione di una serie di storiche diapositive del campionissimo di Castellania, con un particolare sottofondo musicale intorno al quale Massimo Merlano, presidente del Consorzio Turistico, intende mantenere un alone di mistero per non svelare la sorpresa. Seguirà ancora un «video clip» con le immagini di Coppi nel 1949, quando divenne il primo vincitore dell'accoppiata Giro-Tour. «In quell'anno Coppi trionfò - dice Merlano - e dopo 49 anni Pantani ha ripetuto quelle gesta: il 49 diventa così numero magico per il ciclismo italiano. Quella odierna sarà anche l'occasione per promuovere il "Calendario di Fausto '99", che contiene foto ed i racconti di alcuni giornalisti dell'epoca ha come filo conduttore proprio la prima storica accoppiata di Coppi al Giro e al Tour». Finale con l'apoteosi per Pantani la consegna del trofeo, una lastra d'oro di 700 grammi con una base di pietra e lapislazzoli. [m. pu.]

Novi, settimana decisiva al Torneo di Capodanno

Solo il torinese Ciuche avanza in due categorie

NOVI LIGURE. Quattro successi in due giorni proiettano Octavian Ciuche nell'elite del «Torneo di Capodanno» di tennis giovanile, in svolgimento sui campi in terra battuta del Circolo Ilva. L'atleta torinese è protagonista sia nel tabellone Under 14 (dove è testa di serie numero uno) che nell'Under 16. In questa categoria, è approdato trionfalmente ai quarti sconfiggendo Garello per 6-4 6-0 e Albertelli con un perentorio 6-2 6-0. Tra gli Under 14, è stata sofferta la vittoria nell'ultimo turno su Cerro (6-4 6-3 lo score), che ha lanciato Ciuche verso una finale quasi sicura. Nell'Under 16, brillano anche due tennisti locali: in particolare, Marco Bernardi (Csc Orti Alessandria) ha inflitto un «cappotto» all'avversario di terzo turno, Libero (battuto con un duplice 6-0), mentre Cristian Perrone (portacolori del Dlf) ha superato Sardi per 6-1 6-3. Si è invece conclusa l'avventura di un altro atleta alessandrino, Davide Resciniti, piegato nell'Under 14 dal coriaceo Simonetti per 6-4 7-5.

In campo femminile, prosegue senza intoppi la marcia di Alice Botto (Park Genova) nell'Under 14. La tennista ligure ha rifilato un 6-4 6-4 alla rivale Bozzano e si è assicurata un posto tra le migliori quattro del seeding. La stessa Botto ha invece alzato bandiera bianca nella categoria superiore, l'Under 16, battuto dalla valdostana Selmo per 2-6 6-1 6-0. Stessa sorte per la biellese Giulia Massaro, dominatrice nell'Under 12 (6-0 6-2 alla Ginocchio nel match dell'altra sera), ma eliminata nell'Under 14 dalla Tornich con punteggio di 6-4 3-6 6-2. A sorpresa, si registra anche il «ko» dell'alessandrina Simona Patti nell'Under 16: è stata estromessa dalla Gabotti per 6-1 6-4. [m. d.]

Esulta anche la Plastipol, capolista in serie C

Blindo, riesce il miracolo Mangini in caduta libera

Natale da capolista per la Blindo Office Valenza nel campionato di volley, serie B2 femminile. La squadra orafa ha vinto tra mille difficoltà la battaglia con l'Aurora Venaria e ha mantenuto due lunghezze di vantaggio sull'inseguitrice Sanmartinese Novara. Il 3-1 per le orafe è maturato al termine di un match sofferto. L'assenza di Alessia Pilla e l'impiego a mezzo servizio di Cristina Sacchiero non hanno inciso sul rendimento della squadra, che solo nel secondo set ha concesso spazio alle avversarie. Nella B2 maschile, delusione per la Mangini Novi, che ha ceduto senza attenuanti (1-3) al Nova Milanese e vede allontanarsi le dirette concorrenti nella lotta per la salvezza. Passo falso anche per il Voghera, che si è arreso 1-3 al Giletti.

Nel torneo di C maschile, la capolista Plastipol ha schiantato 3-0 il Villanova e la Suprema Alessandria ha perso con onore (2-3) ad Asti, conquistando il primo punticino della stagione. Resta invece all'ultimo posto il Team Volley, surclassato 0-3 dal Valsusa. La D femminile esalta le compagini della provincia: Plastipol e Pgs Vela Cra Alessandria hanno prevalso con l'identico punteggio di 3-1 su La Salle e Villanova Mondovì. Ancora meglio ha fatto l'Europa Metalli Novi, vittoriosa 3-0 sul Chiusa Pesio.

Nella D maschile, la Fluridea Acqui si è imposta 3-0 nel derby col Quattrovalli Vignole. Secco 3-0 del Green Casale sul Gaglianico, mentre il Sale ha ceduto 1-3 a Busca. Nella D femminile, il Valenza l'ha spuntata 3-1 sul Pont S.Martin. Altri risultati: Villanova-Alba 0-3, Canelli-Ardor Casale 3-0, Spandibene-Valsusa 3-1, Derthona-Alpignano 2-3, Pozzolese-Torino 3-1, San Mauro-Molare 3-1. [m. d.]

VIPIANA
E
OMNITEL
LA PROPOSTA VINCENTE

768 "FACILE"
Peso 135 gr-Batteria NiMh650MAh
3h conversazione-60h stand by
colori: blu, giallo, verde,
190.000

ALCATEL ONE TOUCH
Peso 160 gr-Batteria NiMh580MAh
2,5 h conversazione-70h stand by
Bronzo-argento-blu metallizzato
390.000
carta prepagata

MOTOROLA D520 "IO TE"
Peso 170 gr-batteria NiMh650MAh
h conversazione-55 h stand by
990.000

DA VIPIANA
LA TELEFONIA OMNITEL VINCE
IN PREZZO E SERVIZI
Appuntamenti in la settimana
verde OMNITEL:
ALESSANDRIA 22-23-24 DICEMBRE
Novità ed informazioni dal
personale specializzato OMNITEL
omnitel
VIPIANA GRUPPO
TV - VIDEO - HI-FI - TELEFONIA - COMPUTER
ALESSANDRIA Via Marengo, 64 • BIELLA Corso Europa, 7C
CASALE M.TO Via Cavalli d'Olivola,
CUNEO Corso Francia, 75 • NOVARA Via Gnifetti, 70
VERCELLI Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.TO c/o Monferrato Shopping Center

GIUNG-SAATCH ASSOCIATI

NATALE HA TUTTO UN ALTRO SAPORE
QUANDO NEVICA.

RISO GALLO. SELEZIONE PREGIATA DEL PAVESE.

Due arresti e 12 denunce, il giro gestito da un esercente con l'aiuto di moglie e madre

Una famiglia tutta casa e usura

Gli interessi fino al 480% l'anno

Orlando Sforza è il secondo arresto

VENARIA. In poco più di tre anni avevano creato un'organizzazione che gli stessi giudici hanno definito «di dimensioni imprenditoriali». Un vero e proprio mercato dell'usura con un volume di affari da centinaia di milioni all'anno, regolato da gerarchie precise: c'erano i finanziatori, gli intermediari e gli addetti al recupero. Ciascuno un compito preciso, bastava sgarrare e il guadagno era assicurato. Tutto è funzionato finché pochi mesi fa un commerciante di Torino ha la passione per il gioco d'azzardo, dispe:-to, ha deciso di raccontare la sua vicenda ai carabinieri di Venaria: «Sono finito in mano agli usurai per colpa del gioco. Devo sborsare già 80 milioni, non so più fare, quelli mi continuamente, prima o poi mi ammazzeranno. Aiutatemi, non riesco più a vivere». Lo sfogo faceva subito scattare le indagini dei carabinieri di Venaria, coordinate dal dottor Pacileo, che nei giorni scorsi hanno portato all'arresto di due persone e alla denuncia di altre 12 con l'accusa di usura e di associazione a delinquere.

Il tribunale ha disposto l'ordinanza di custodia cautelare in carcere per Orlando Sforza, 35 anni, di origine napoletana, residente a Lombardore in via Volpiano 32 e gli arresti domiciliari per Liliana Gandolfi, 45 anni, di Torino, via Principe Amedeo 65, entrambi commercianti. Gli altri indagati, 7 uomini e 5 donne tra i 25 e i anni di età, sono operai, casalinghe, esercenti.

Una squadra di persone quasi insospettabili che veniva coordinata dallo Sforza, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Nel febbraio del quest'ultimo arrestato mentre assieme ad altri tre complici stava minacciando un gioielliere in ritardo sul pagamento degli interessi del prestito. Stavolta per smantellare l'organizzazione i militari di Venaria hanno dovuto lavorare per circa sei mesi. Un'indagine complicata, tenuto conto anche dell'accortezza con la quale si muovevano gli usurai. Per chiudere l'operazione, oltre a pedinamenti, appostamenti, intercettazioni telefoniche, gli inquirenti si sono infilati nei luoghi dove di solito avvenivano i prestiti del denaro. Nella rete dei prestasoldi sono cadute una trentina di persone fra impiegati, titolari di bar, commercianti, professionisti, giocatori d'azzardo e diversi tassisti di Torino.

Il meccanismo per ottenere un prestito era semplice. Bastava contattare gli intermediari che gravitavano intorno al banco di frutta e verdura del mercato di corso Spezia, gestito da Liliana Gandolfi, o in alcuni bar della città. Altri giravano invece tra i tavoli e all'uscita del casinò di St-Vincent pronti a catturare i giocatori più sfortunati. Il tasso di interesse applicato era del 15 per cento all'atto del prestito e raggiungeva il 480 per cento su base annua, cifra praticamente quasi impossibile da coprire. Chi non era in grado di restituire il denaro liquido veniva obbligato da Sforza e compagni a pagare delle soluzioni alternative. Il metodo più usato quello di far acquistare agli usurati tramite leasing dei beni di lusso che diventavano automaticamente di proprietà dei prestasoldi. Se le vittime, costrette a saldare le rate, tergiversavano, anzi cercavano prendere tempo, scattavano le minacce. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Venaria, durante le perquisizioni domiciliari degli indagati, tra cui ci sono pure madre e la moglie dello Sforza, anche loro residenti a Lombardore, hanno infatti trovato due pistole giocattolo usate probabilmente dai membri dell'associazione per intimorire chi non voleva pagare.

Azioni dimostrative molto sporadiche: di solito chi si rifiutava di mettere mani al portafogli veniva pestato da due tre recuperatori-gorilla. Ad Orlando Sforza, titolare di tre immobili città e Comuni della cintura, i militari hanno anche sequestrato una Porsche Turbo, due Mercedes e una Opel Tigra, macchine di lusso che al pregiudicato servivano per fare una bella vita. Nel suo alloggio sono stati rinvenuti anche tv, orologi, braccialetti e collane, per un valore complessivo di circa cento milioni di lire.

Gianni Giacomino

OSSERVATORIO REGIONALE

Un opuscolo per combattere gli strozzini

Prevenire è meglio che curare. L'«Osservatorio Regionale del Piemonte sul fenomeno dell'usura» si è riunito ieri pomeriggio per ribadire l'impegno dell'organizzazione per il 1999: formazione e informazione. Le due linee d'intervento sulle quali, l'osservatorio - nato per iniziativa della «Fondazione San Matteo, Insieme contro l'usura» dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale - è attivo da due anni iniziative di vario genere: divulgazione di notizie attraverso i media, aggiornamenti sulla legge nazionale sull'usura, rapporti le ultime classi delle scuole superiori attraverso il Provveditorato, contatti con le diverse categorie lavoratori autonomi, convegni e seminari di studio. «Il fenomeno dell'usura sfugge al controllo delle statistiche - spiega Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale del Piemonte -. Le denunce, ad esempio, negli ultimi anni risultano diminuite, ma sono aumentate invece le telefonate di richiesta di aiuto alle Fondazioni. Segno che il sistema degli usurai si è organizzato meglio». In Piemonte nei primi sei mesi del '98 state arrestate sei persone con l'accusa di estorsione. Una cifra in calo sufficiente. L'ignoranza resta in molti casi la cattiva consulente di tante potenziali vittime. Anche per questo l'opuscolo curato dall'Osservatorio e intitolato appunto «L'usura, questa sconosciuta», è distribuzione gratuita a palazzo Lascaris, via Alfieri 15.

L'incidente a Robassomero: i pompieri che si calavano con il verricello scaraventati sul greto del torrente

Elicottero rischia lo schianto

Esercitazione, feriti 2 vigili del fuoco

Uno degli elicotteri dei vigili fuoco per le esercitazioni

Un elicottero del 115, ieri mattina nel cielo di Robassomero, rischiando di schiantarsi sulle rocce: due vigili del fuoco, che in quel momento stavano effettuando una discesa col verricello, sono stati scaraventati sul greto del torrente Stura: uno è in prognosi riservata al Cto, l'altro se l'è cavata con qualche frattura.

Per l'equipaggio dell'Agusta Bell Drago 39 quella di ieri mattina una missione di routine: «addestramento dei vigili soccorritori all'impiego col verricello», uno strumento che è utile in montagna per soccorrere gli alpinisti rimasti in parete o per operare, comunque, che l'elicottero debba posare i pattini al suolo. Per ricostruire l'ambiente roccioso, dove solito si svolgono gli interventi montani, stata scelta la Stura che in questo periodo ha scarsissima portata d'acqua, nel tratto in cui attraversa il comune di Robassomero.

Ai comandi di Drago 39 c'era in quel momento Dario Cuppone, il comandante dell'elinucleo dei vigili fuoco, pilota riconosciuto come espertissimo sia della macchina, sia della zona. Cuppone aveva vicino il secondo pilota Anselmo Spaggiari ed a bordo c'era anche un terzo pilota, Marco Ostuni, insieme allo specialista Costantino Di Muro. I due vigili soccorritori impegnati nell'addestramento erano Cristiano Marzorati e Cristiano Rovero.

Cosa sia accaduto lo racconta il comandante: «Stavamo effettuando una manovra di addestramento, già compiuta centinaia di volte. La stessa, per esempio, la quale abbiamo strappato alla morte persone nel fango di Sarno. Dall'elicottero, fermo in overing a 15-20 metri altezza, stavamo facendo scendere i nostri due colleghi. Il terzo pilota è bordo si era spostato a sinistra, per fare da contrappeso, mentre lo specialista assisteva i due vigili, che stavano scendendo legati alla corda del verricello. Improvvisamente l'elicottero ha avuto un assetto inusuale, inclinandosi destra di 45 gradi, subito dopo ha compiuto rotazione di 360 gradi, al termine della quale siamo atterrati. I due vigili che stavano scendendo sono stati trascinati per metri sul greto del torrente, ed hanno riportato lesioni urtando contro le rocce».

S'è sfiorata la tragedia? «Sì, perché la corda del verricello è scivolata sul fianco dell'elicottero e si è fermata contro il pattino coda, a meno di un metro dal rotore di coda. Se lo avesse raggiunto, lo avrebbe staccato e l'elicottero sarebbe caduto. Con conseguenze immaginabili, visto che avevamo i serbatoi pieni di carburante: sarebbe esploso».

Drago 39 è stato sottoposto ad immediata verifica delle porti aeronautiche: si cercherà di chiarire subito le cause di quell'assetto anomalo che ha condotto ad passo dalla tragedia. Ieri ra le condizioni dei due feriti migliorate.

Angelo

ARRESTATO

Coltivava canapa in casa

Il suo nome venuto fuori negli ambienti delle sale giochi, delle discoteche e dei locali notturni dove i carabinieri della compagnia Oltredora da qualche mese stavano svolgendo accertamenti. Alcuni giovani avevano parlato di «uno che vende marijuana e pastiglie, abita in zona Regio Parco e le piantine se le coltiva lui». Pochi elementi che sono bastati per risalire all'identità del giovane. E all'alba di domenica è stato arrestato. Massimiliano Rossetti, operaio di 24 anni, custodiva nella casa di via Maddalene 34 un sacchetto di semi ancora da piantare, mezzo chilo di marijuana già pronta per essere smerciata e 77 pastiglie di ecstasy. Durante la perquisizione, gli uomini del capitano Castello hanno anche trovato un manuale stampato Olanda sulla coltivazione della canapa indiana, coltellini e bilancino per il confezionamento delle dosi un archivio fotografico delle piantine coltivate, nascoste in una mansarda.

Gli enti pubblici decisi a indicare la politica culturale

Salone del libro, oggi la decisione sul futuro

Riunione operativa ristretta per il futuro del Salone del libro, ieri, a Palazzo Cisterna. E stamane, alle 9,30, ci sarà un nuovo incontro: «Per lavorare praticamente e per delineare bene i compiti della Fondazione e quelli della Promotor e di Lingotto fiere», dice l'unica, scarna indiscrezione che esce dai partecipanti dopo molte insistenza, perché la consegna è il silenzio.

Ieri mattina c'erano Rolando Picchioni, sovrintendente della Fondazione, i tre vertici degli enti che l'hanno costituita (Enzo Ghigo per la Regione, Mercedes Bresso per la Provincia e Valentino Castellani per il Comune), e Alfredo Cazzola, per la Promotor. Di certo c'è stata una spiegazione sulle polemiche dichiarazioni degli ultimi giorni e sulla minaccia di Cazzola di acquistare i marchi del Salone direttamente dall'ex patron Accornero. Operazione che però deve fare i conti la Regione su tutto il programma fieristico locale e nazionale, che da dipende.

Diplomaticamente Picchioni parla di «ampio confronto». Che deve essere anche stato aspro se nessuno, dopo l'incontro, ha voluto parlare. Ma forse così si può arrivare a quella soluzione che sollecitata dagli enti locali se stamane ci sarà una nuova riunione.

Potrebbe passare la tesi che vedrebbe la Fondazione dettare una sorta di capitolato di politica culturale sul Salone, appaltandone alla Promotor l'esecuzione tecnica e commerciale. Sistemi simili vengono usati in Francia e in Usa. A questo punto sarebbe solo ormai questione di una trattativa economica su quanto l'appaltatore Cazzola potrà avere dagli enti locali e dalla biglietteria. E se questa praticherà prezzi politici o commerciali. L'esempio del Salone del gusto potrebbe dare qualche idea per risolvere la questione. **[g. b.]**

I nomadi ospitati nei campi di Venaria e Torino dovranno andarsene

«Espulsioni? Non possiamo intervenire»

I pretori respingono 90 su 95 ricorsi dei rom

La pretura di Torino ha detto no. Il centinaio di dei campi di Venaria e di Torino (via Germagnano) che avevano fatto ricorso contro il decreto di espulsione, si sono visti respingere quasi in blocco l'istanza.

L'ordinanza dei nove pretori torinesi è arrivata tra venerdì e sabato: su domande, ne sono state accolte cinque: tre donne incinte e due bambini al di sotto dei sedici mesi. Tutti gli altri, in teoria, dovrebbero già stati espulsi: il termine ultimo per eseguire il decreto è scaduto il dicembre, domenica scorsa. Restano «sub iudice» 6 domande giunte in Pretura in un secondo momento: ma tutto lascia credere che la decisione dei giudici - che dovrebbe esserci oggi - non smentirà l'orientamento negativo emerso fin qui.

Le motivazioni dell'ordinanza variano in base ai singoli casi e ai diversi pretori, ma in sostanza si reggono su un principio: la magistratura non è legittimata a entrare nel merito del decreto espulsione.

«Quello che più mi sorprende - lamenta Elvio Rogolino, uno degli avvocati che hanno firmato il ricorso - è che nessun pretore ha mostrato l'intenzione di rimettere gli atti alla Corte Costituzionale. Ci hanno solo suggerito di fare ulteriore ricorso al Tar».

Per questo ci sono 60 giorni di tempo, e non è detto che l'Asgi, l'associazione giuristi democratici che ha agito d'intesa con Rifondazione comunista per aiutare i romeni, i penai.

Intanto la situazione nei campi rom si fa sempre più difficile. Complice il freddo, il decreto di espulsione ha già raggiunto un risultato: circa 20 capi famiglia - cioè in tutto sessantina di persone - se ne sono andati. «Mancavano all'appello alla riunione che abbiamo organizzato per fare il punto della situazione», spiega Renato Patrito, della segreteria torinese di Rc, che si è impegnata fin qui per battere la via del ricorso in Pretura, e che adesso confida nell'ultima spiaggia: la via politica.

Secondo l'articolo 19 della legge 40 (la Turco-Napolitano), il permesso di soggiorno può essere concesso, se non altro, «a fini umanitari». E' quello che sta cercando di ottenere Rc, con l'appoggio associazioni laiche e cattoliche tra cui il gruppo Abele di don Ciotti.

Su questo pronuncerà mercoledì la commissione parlamentare: da Roma giungerebbero infatti segnali confortanti in tal senso, si parla di un interessamento diretto del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino. Ma da domenica scorsa, per le istituzioni italiane, i rom sono considerati ufficialmente fuorilegge. **[j. i.]**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sanremo

AOSTA. La Finanziaria fa un dono di Natale a tre dei quattro casinò (Campione, Sanremo e Saint-Vincent). La tassa sugli spettacoli che doveva essere calcolata sull'intero ammontare degli introiti delle da gioco gestite dagli enti pubblici ritorna alle percentuali minime. Passata la paura, quindi, per l'annunciata stangata. La ricaduta della legge 8 del 3 agosto scorso sarebbe stata «disastrosa» per gli enti coinvolti nella gestione dei casinò e per l'indotto turistico. Proprio in agosto vi era stata la presa posizione di alcuni parlamentari, tra cui il senatore ligure Giorgio Bornacin. E ora è passato alla Camera l'emendamento del deputato valdostano Luciano Caveri che dimezza la tassa dovuta. Per la Regione Valle d'Aosta, proprietaria del Casinò di St-Vincent, un risparmio di circa 16 miliardi.

To-Milano, traffico in ghiaccio

NOVARA. Grossi disagi ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, chiusa per oltre un'ora, in direzione Torino. Una serie tamponamenti dovuti forse al ghiaccio, tra Biandrate e Santhià, hanno paralizzato la circolazione. Complessivamente gli incidenti sono stati una decina, senza feriti gravi. Ghiaccio anche sulle strade del Verbano e Bassa Ossola, con incidenti in serie e una dozzina di feriti e contusi.

«Autorità» organizzerà nuovo servizio idrico

ALESSANDRIA. Ieri primo insediamento nel Nord Italia di una Autorità d'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato. E' il nuovo ente «politico» previsto dalla legge per dare le direttive ai gestori che si occuperanno tecnicamente dell'intero ciclo delle acque: dalla captazione alla distribuzione, alla loro depurazione. L'Autorità, presieduta da Ettore Negri, è si occuperà dell'Ambito «Alessandrino».

manette l'impresario Fino Bessone: bancarotta

MONDOVI'. La Guardia di Finanza ha arrestato l'impresario Fino Bessone (nella foto), 67 anni, titolare dell'«Impresa Costruzioni Nuova Bessone e Dho», dichiarata fallita nel settembre '96. L'uomo è accusato di bancarotta fraudolenta ed è stato accompagnato nel carcere di Cuneo, a disposizione del magistrato.

A Bessone faceva capo il colosso dell'edilizia grazie al quale si deve la costruzioni, fra gli Anni Settanta e gli Anni Novanta, di alcuni fra i principali complessi residenziali dei nuovi quartieri Ferrone e Altipiano a Mondovì. Poi, la parabola discendente, le ultime realizzazioni all'inizio del '90 e la procedura di fallimento: sabato, al termine di settimane di indagini, è scattato il provvedimento restrittivo cautelare, che è stato emesso dalla procura della Repubblica di Mondovì.

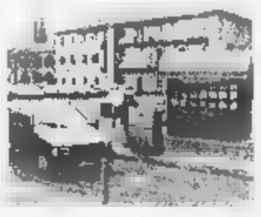
Stampa Subalpina adegua lo statuto

TORINO. Il Consiglio direttivo dell'Associazione stampa Subalpina, ha approvato l'adeguamento dello statuto a quello della Fnsi. Gli iscritti alla «Subalpina», che celebrerà nel 1999 i cento anni dalla costituzione, saranno ora suddivisi in «giornalisti professionali» e «giornalisti collaboratori». La riforma, fondamentale per la professione, modifica assetti sindacali ritenuti superati dall'Associazione Stampa Subalpina fin dal Congresso straordinario tenutosi a Roma.

stop all'impianto

VILLAFRANCA D'ASTI. L'impianto di trattamento dei rifiuti industriali assimilabili agli urbani da trasformare in combustibile fará: lo ha stabilito il referendum che ha visto prevalere i no (1597, 88,9% dei votanti). Il progetto stato presentato dall'Ecodeco, società lombarda: in campagna elettorale la giunta comunale non ha preso ufficialmente posizione pur avendo votato una delibera a favore, mentre contro si era formato un Comitato di abitanti.

Vercelli, «gratta e sosta» oggi nelle zone blu



VERCELLI. Da oggi tabaccherie, negozi e pubblici esercizi di Vercelli possono vendere le schede prepagata (parking-voucher) per le soste nelle zone blu. Dunque, con il sistema del «gratta sosta» si potrà sostare a pagamento nelle nuove zone blu, ricavate in piazza del Tribunale, in piazzetta Pugliese Levi e in via Galileo Ferraris, anche vecchi parchimetri delle piazze Risorgimento e Zumaglini e di viale Garibaldi. Le schede sono azzurre e rosa. Quelle azzurre valgono mille lire, consentono un'ora di sosta, le 500 lire e danno diritto appunto a mezz'ora di sosta pagamento. Si potrà posteggiare nelle zone blu per un tempo massimo di 3 ore. Le schede si acquistano in negozi, tabaccherie e pubblici che abbiano esposto simbolo del Comune di Vercelli.

Protesta centro Genova

GENOVA. Manifestazione e volantinaggio anti Nestlè, domani davanti alla Coop di San Benigno. L'iniziativa rientra nella campagna, in atto da anni, e del tutto distinta dai panettoni al topicida degli ecoterroristi, per il boicottaggio non violento dei prodotti della multinazionale. La Nestlè è accusata di promuovere l'uso del latte in polvere attraverso pubblicità, sconti e distribuzione di campioni gratuiti sia al personale sanitario che alle madri.

rapina «finanzia» un viaggio a Londra

GENOVA. Tutti gli amici avevano prenotato le vacanze di Natale a Londra, ma loro avevano i soldi per poterli seguire. Così due ventiduenni, Luca Masellis e Daniele Dispenza, hanno pensato di pagarsi il viaggio con rapina in tabaccheria, armati di pistola. Sono stati individuati 24 ore dopo dalla polizia, mentre tentavano di spendere un assegno rubato che faceva parte del magro bottino: l'incasso era stato già versato.

Crollo a Biella

BIELLA. Primo punto fermo della magistratura nell'indagine sul crollo della stazione ferroviaria San Paolo.

Il sostituto procuratore Nicola Serianni ha infatti ordinato una perizia per accertare i motivi che, il 10 novembre scorso, provocarono il distacco della controsoffittatura nella sala d'attesa, che era stata inaugurata da appena un anno.

L'incarico al consulente ha comportato automaticamente l'avviso di garanzia alle persone coinvolte nell'inchiesta. Nel mirino della magistatura vi così 7 indagati: 4 dirigenti delle Ferrovie, due responsabili della Edil-Art, che ha compiuto l'intervento di restyling e un architetto torinese, direttore dei lavori.

L'accusa formulata dalla procura cittadina quella di disastro colposo.

NEGRINELLI

Via Adamello 12 - Aosta - Tel. 0165/40357

CENTRO TIM

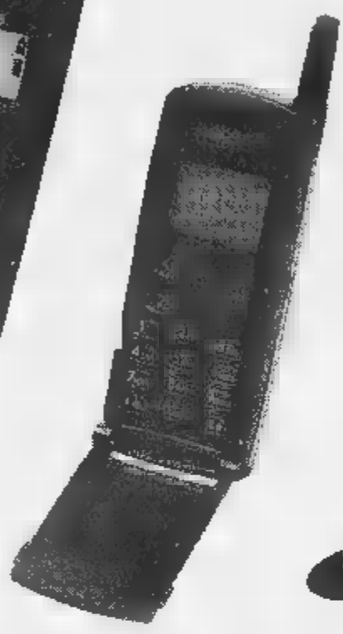
DUAL-COM 738
BOSCH

GM 210

NOKIA 5110

NOKIA 8810

Ericsson S868
Dual Band.



SGH-600
SAMSUNG

MOTOROLA
VIP 8900
DUAL BAND GSM
900/1800

MOTOROLA
STARTAC GSM

MOTOROLA
CD920
DUAL BAND
GSM 900/1800

MOTOROLA
STARTAC 130

CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA

- CONTRATTI ATTIVAZIONE DI LINEA TELEFONICA
- PAGAMENTI RATEALI IN SEDE

RICARICA SCHEDE TIM CARD

NATALE 1998!!!
TI ASPETTIAMO PER I TUOI REGALI!!!

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della lose per tetti in pietra di courtil della Valle di Champorcher (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Martedì 22 Dicembre 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12
AO 35

Con la Finanziaria passa un emendamento Caveri sull'imposta degli spettacoli

Tasse dimezzate per i Casinò

Sedici miliardi di risparmio per la Regione

SAINT-VINCENT. Dal 1999 la Regione dovrà pagare 700 milioni l'anno per la tassa di concessione per il Casinò di Saint-Vincent, ma risparmierà 16 miliardi sulla tassa degli spettacoli. Lo «sconto» è contenuto nella Finanziaria appena approvata dal parlamento. Il 1999 sarà anche l'anno della ripresa del dibattito sull'apertura delle nuove case da gioco in Italia.

Concessione. La Finanziaria ha definito un contenzioso Stato-Regione datato 1995. E' dovuta la tassa di concessione? Per lo Stato lo era, la Regione oppose resistenza, il Tribunale di Torino scrisse che c'era un eccesso di delega da parte dello Stato. Oggi la chiusura della vicenda: la Regione pagherà la tassa di 700 milioni, a partire dal 1999.

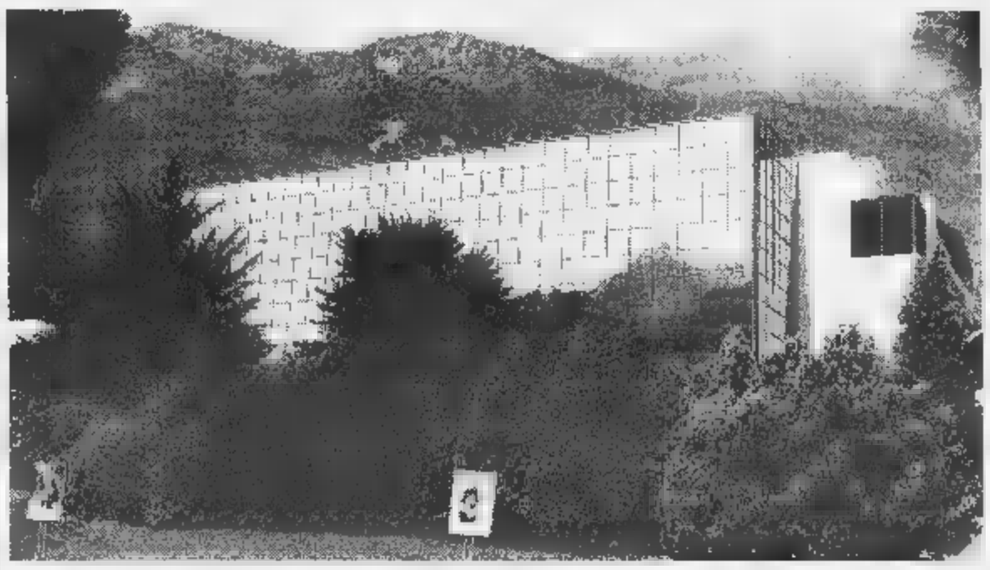
Tassa spettacoli. Un'altra questione risolta. La «stangata» è nata l'estate quando passò la legge 288: i Casinò gestiti dagli enti pubblici devono versare il doppio. La norma riguarda tre dei quattro Casinò italiani, oltre a Saint-Vincent, Campione e Sanremo. I parlamentari delle tre regioni protestano, parlano di «legge assurda e punitiva», di «stangata che mette in ginocchio l'economia locale».

La Regione Valle d'Aosta dovrebbe pagare circa 28 miliardi invece dei soliti 12. Per Sanremo i guai si moltiplicano perché vengono coinvolti anche i Comuni che nella società di gestione della da gioco. Il senatore ligure di An Giorgio Bornacin presenta un'interrogazione. Per il Casinò di Saint-Vincent vi sono le iniziative del deputato Luciano Caveri e del senatore Guido Dondeynaz. Le parla di gestione degli enti pubblici, ma Saint-Vincent è commissariata e i due parlamentari sostengono che rientra nel diritto privato: commissario uguale a gestione privata, insomma.

Ma la questione va avanti. E allora Caveri presenta un emendamento alla Camera (un chiarimento analogo era già passato in Senato) che esclude dall'aumento della tassa degli spettacoli le gestioni dei Casinò delegate da «un soggetto istituito dall'ente pubblico» e «commissariali a autonomia amministrativa e contabile». Niente stangata insomma per nessun Casinò. Quello di Venezia era già escluso perché guidato da una società per azioni.

L'emendamento Caveri è però un momento difficile quando viene dichiarato «inammissibile per localismo». Caveri protesta spiegando che il localismo è d'obbligo: «Per motivi storici le case da gioco in Italia sono presenti soltanto in quattro località, per cui sono costrette ad una visione localistica». Il presidente Luciano Violante spiega: «Il riferimento al localismo è determinato dal fatto che mentre le entrate del Casinò di Campione si utilizzano su tutto il territorio nazionale questo non accade per il Casinò di Saint-Vincent. Comunque ammetto la votazione dell'emendamento».

E così la tassa ritorna ad essere dieci per cento sul 30 per cento degli introiti non sul cento per cento come aveva interpretato la Siae. L'emendamento passa con 292 «sì», 13 «no» e 56 astensioni. La maggioranza richiesta era di 153 voti. **[e. mar.]**



La facciata di viale Piemonte del Casinò di Saint-Vincent. Dal '99 la Regione dovrà pagare la tassa di concessione

CARO BABBO NATALE

Una pagina dedicata alle letterine dei bimbi

«Il Principe d'Egitto», l'ultimo cartoon di Steven Spielberg è già sugli schermi della Valle. I bambini che partecipano all'iniziativa della Stampa «Caro Babbo Natale» potranno vederlo con un biglietto omaggio se saranno tra i dieci selezionati per la letterina più originale e spontanea. A PAGINA 38

Sabato, un gruppo di ladri ha tentato di scassinare la cassaforte dello stabilimento «Balteadisk» di Arnad

Spari e fuga nella notte

Posto di blocco forzato in autostrada

Una cassaforte quasi scassinata, due colpi di pistola, cinque figure che scivolano nella notte, un'auto schiantata contro tre «campane» per la raccolta dei rifiuti dopo una fuga di una cinquantina di chilometri in autostrada, «saltando» un posto di controllo della polizia stradale. E' accaduto tutto nella notte tra sabato e domenica.

La guardia dell'Istituto valdostano di vigilanza in servizio alla «Balteadisk» di Arnad si è insospettita quando ha udito alcuni rumori. Sembravano i tonfi del motore di una pompa: d'un tratto sono cessati e il «vigilante» ha deciso di andare a controllare. In quel momento è arrivato anche il collega di pattuglia nella zona e insieme hanno camminato lungo il muro dell'edificio.

Al primo piano hanno visto un'ombra, hanno deciso di intimare l'«alt», poi hanno sparato due colpi in aria. «A scopo intimidatorio» hanno spiegato. Operazione riuscita: tre ombre sono scivolate lungo una grondaia sul retro dell'edificio, sono passate attraverso un buco nella rete di recinzione che separa il cortile della «Balteadisk» da una piazzola dell'autostrada. Un paio di minuti dopo, un'altra ombra è sbucata fuori dagli alberi nel cortile e si è infilata nell'auto assieme alle altre 3. Al volante c'era un uomo, fino a poco prima fermo in piedi accanto all'auto, nella piazzola.

I «vigilantes» hanno dato l'allarme ai carabinieri, che a loro volta hanno avvertito al polizia stradale di Pont-Saint-Martin. Nella stanza al primo piano della «Balteadisk», i militari hanno trovato gli arnesi da scasso, sul pavimento vicino alla cassaforte. I ladri sono fuggiti con ogni probabilità verso Aosta, sono usciti dall'autostrada e rientrati in direzione Torino. A Pont-St-Martin, una «Fiat Uno Turbo» ha «bruciato» posto di controllo della Polstrada: gli agenti sono partiti all'inseguimento, ma l'auto è scomparsa nella nebbia nella zona di Albiano. La fuga, però, è durata poco: dopo qualche chilometro sulla statale 228, la «Fiat Uno» si è schiantata in una strada a fondo cieco a Cavaglià. Qualcuno ha visto 3 o 4 persone scendere dall'auto e allontanarsi. Polizia e carabinieri sospettano che siano i ladri di Arnad. L'indagine è ancora aperta. **[c. l.]**

A fianco, lo stabilimento della «Balteadisk» di Arnad, dove sabato notte alcuni ladri hanno tentato di la cassaforte. Sopra, un posto di controllo organizzato dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin

PRIMO PIANO

Brusson

Fondo, la Coppa senza campioni

La 46ª edizione della ex Coppa Consiglio Valle, finita domenica a Brusson, ha fatto venire molti appassionati nostalgia per i campioni che in passato hanno affollato la più antica «classica» d'Italia.

PAG. 39

Aosta

Le mostre aperte per le festività

Molte le esposizioni aperte nei giorni si in Valle. Le principali sono ad Aosta e Courmayeur. Tra queste, «Voyage autour du Mont-Blanc» del fotografo Enrico Peyrot e «Kandinskij e i suoi contemporanei» sul grande pittore d'avanguardia russo.

PAG. 37

Aosta

Biathlon, 5 vittorie in campo nazionale

Biathleti valdostani protagonisi nel week end. Dominique Vallet ha vinto 2 gare di Coppa Italia, Fabienne Vittaz, Ruben Montagnoli, Viviano Vallaine si sono imposti in una Nazionale giovani.

PAG. 45

Nominato dalla giunta

Pietro Bosso commissario Usl dal 1° gennaio

AOSTA. Dal primo gennaio Pietro Bosso, attuale direttore sanitario dell'Usl, sarà il commissario dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta. La giunta lo ha nominato nella riunione di ieri.

Pietro Bosso ricoprirà l'incarico di commissario fino alla designazione del nuovo direttore generale dell'Usl. «La durata del - ha spiegato il presidente della giunta, Dino Viérin - non sarà superiore ai tre mesi dlla nomina del direttore generale. Si può ipotizzare di semestre, affinché si completi l'iter burocratico per l'avviso pubblico per la nomina del direttore generale dell'Usl della Valle d'Aosta».

La nomina di Pietro Bosso è conseguente alle dimissioni (concordate con l'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry) dell'attuale direttore generale, Gilberto Bragonzi, in carica fino al 31 dicembre. **[sa. b.]**

Natale & Capodanno
AOSTA IN PIAZZA
23 dicembre 19 gennaio 1999
R.T.S.

mercoledì 23/24 dicembre
ore 10.30/12.30 - 15/20
I BABBI NATALE FOTOGRAFI

23/24/26/27/28/29/30/31 dicembre
ore 14/17.30 Piazza Narbonne
CASTELLO GONFIABILE

mercoledì 23 dicembre - ore 16.00
FANTASILANDO
Spettacolo animazione
per le vie centro storico

giovedì 24 dicembre
16.00 Piazza Roncas
I FOCOLIERI DEL VENTO
Antica magie comiche

venerdì 25 dicembre
16 Porte Pretoriane
RACCONTI DI NATALE
Animazione per bambini

martedì 29 dicembre
ore 16 Porte Pretoriane
LA BELLA E LA BESTIA
Spettacolo teatrale di burattini

mercoledì 30 dicembre
ore 17 Piazza della Cattedrale
JESUS LIGHTS
Canzoni gospel con voci soliste e coro

giovedì 31 dicembre
23/01.30 Piazza Chanoux
GRANDE CAPODANNO
Con in coinvolgente ritmo dei
SENTIMENTO BANDITO
Musiche e danze in libertà
Bovette e Cotillons

INFORMAZIONI: 0165 775 163
www.gd8.com/NataleAostano

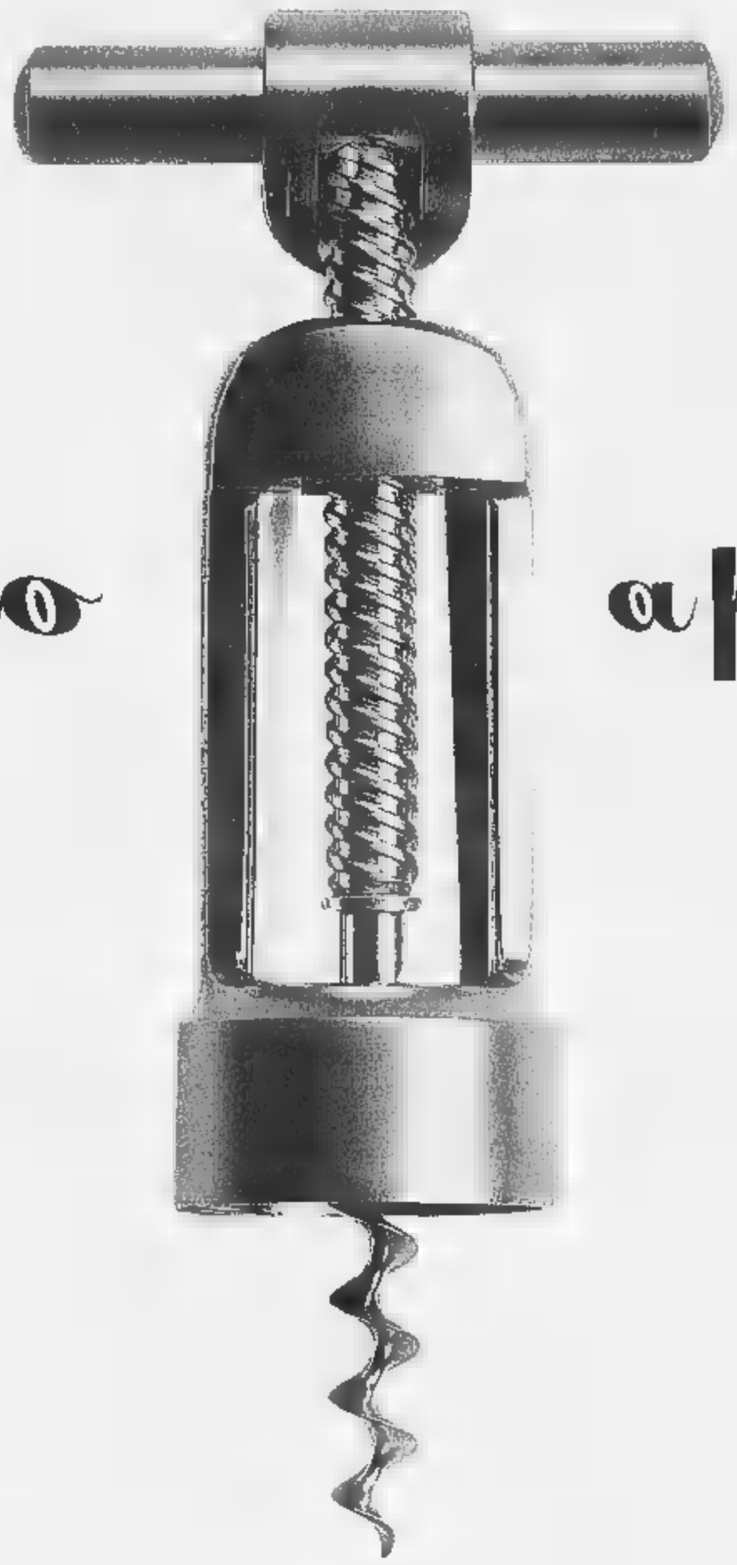
sabato 2 gennaio 1999
dalle ore 10.00 alle 17.30
Centro Storico e Piza Chanoux
AOSTA 999
Giornata dedicata all'arte aperta
a tutti gli artisti
Realizzazione di dipinti.
Informazioni e adesioni 0165 775 163

2/3/4 gennaio 1999
Piazza Roncas
ANIMAZIONE IN PIAZZA
Animazione per bambini

mercoledì 6 gennaio 1999
ore 16.00
PIGGY JUG BAND
e la BEFANA SUI TRAMPOLI
Simpatica Befana sui trampoli
in compagnia di un coinvolgente
spettacolo musicale per le vie
del centro storico

BREITLING
1884

OREFICERIA - GIOIELLERIA
GARZOTTO GIROD
VIA CROCE DI CITTÀ, 8
AOSTA
TEL. 0165.40060
INSTRUMENTS FOR PROFESSIONALS



Abbiamo aperto.

La Concessionaria Renault Quality Car ha aperto ad Aosta.
E, dopo un anno, come ogni buon vino è già migliorata.
Oggi potete trovare tutti i servizi e l'assistenza Renault
con la qualità di sempre, la disponibilità, l'efficienza.
Se siete dei veri intenditori veniteci ad assaggiare,
vi basterà un sorso per sentire la differenza.

NUOVA CONCESSIONARIA RENAULT QUALITY CAR
Région Amerique, 109/A Quart (AO) Tel. 0165765121 - Via Parigi, 55 Aosta tel. 0165554456

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Numerose le mostre aperte in questi giorni in Valle

Un'«invasione» d'arte

Le principali a Courmayeur e Aosta

COURMAYEUR. Ha scelto il «linguaggio» fotografico bianco e nero Enrico Peyrot per raccontare il «suo» Monte Bianco. Il materiale raccolto, frutto di particolari effetti tecnici, è esposto nella mostra «Voyage autour du Mont-Blanc 1990/1994», già aperta quest'estate ad Aosta e trasferita alla Maison Fleur Courmayeur, dove rimarrà fino al 10 gennaio tutti i giorni e fino al 31 gennaio nei fine settimana. L'organizzazione è della presidenza della giunta regionale.

A Courmayeur, fino al 10 gennaio, è presente anche la mostra fotografica del Museo di storia naturale di Londra legata al fotografico «Wildlife Photographer of the year» e sponsorizzata dalla British gas Italia. L'esposizione è allestita al centro sportivo Courmayeur Mont Blanc. Mentre la sala espositiva viale Monte Bianco ospita fino al gennaio rassegna d'arte e contemporanea, che riunisce un centinaio di opere datate dai primi del '900 a oggi, di artisti italiani e stranieri.

Ad Aosta sono 4 le esposizioni «forti». «La maschera e il sogno» è il titolo della mostra dedicata alle sculture ai gioielli dell'orafo valdostano Riccardo Chatrian. Organizzata dall'assessorato dell'Istruzione e Cultura, l'esposizione rimarrà aperta fino al febbraio.

Al centro St-Benin, fino al 5 aprile, «Kandinskij e i suoi contemporanei - La musica del colore, ritmo e spazio», realizzata dalla presidenza della giunta con la collaborazione del Museo di Stato russo di San Pietroburgo. Sono presenti 60 di capolavori dell'avanguardia e, in particolare, quadri di Vasilij Kandinskij i lavori di artisti che hanno abbinato la musica alla pittura, come Scomberg, Puni Malevich. A Remo Squillantini è dedicata l'altra proposta espositiva della presidenza della giunta, allestita alla Tour Fromage, sempre fino al 5 aprile. Al Museo archeologico di piazza Roncas fino all'11 aprile è aperta la personale di Leonardo Bazzaro, riconosciuto come uno dei maestri dell'800 italiano. [sa. b.]

Un scultura dell'orafo valdostano Riccardo Chatrian. Più in alto delle foto di Enrico Peyrot della mostra sul Monte Bianco

NOTIZIE ALLA VALLE

Una conferenza Giotto

Il centro culturale Alfonso Commod, con il patrocinio della Consulta comunale per le attività culturali di Aosta organizza per oggi alle 21 nel palazzo vescovile di Aosta una conferenza dal titolo: «Giotto e la cappella degli Scrovegni». La relatrice sarà la professoressa Anna Roda. [b. bas.]

Châtillon

Il bilancio della Comunità Monte Cervino

Si riunisce alle 17 di oggi il Consiglio della Comunità Monte Cervino. In discussione i criteri riparto e le contribuzioni servizi delegati, l'approvazione del bilancio di previsione per il 1999 per il triennio 1999-2001 e la determinazione dell'indennità di carica e di presenza agli amministratori per il prossimo anno. [a. c.]

Aosta

Il romanzo «Suo comunque devoto...»

«Suo comunque devoto...». E' il titolo del romanzo di Laura Costa Damarco e Vincenzo Scherma, pubblicato dalla casa editrice «Le Chateau», che verrà presentato oggi alle 18 al caffè Nazionale di Aosta. La presentazione sarà animata dalla lettura di brani del ro- a cura degli attori Paola Corti, Lilliana Nelva Stellio e Andrea Damarco. Il inaugura la collana intitolata «Le verger du chateau». [b. bas.]

Emarèse

La revisione dei piani economici

La giunta regionale ha deliberato l'approvazione della revisione dei piani economici dei beni silvo-pastorali di proprietà oppure gestiti dalla consorteria di Sommarèse-Chassan, nel Comune di Emarèse. Gli elaborati approvati sono in visione nel competente ufficio comunale e nella sede della consorteria dove, entro 15 giorni a partire dalla metà di dicembre, potranno essere presentati eventuali reclami. [sa. b.]

Aosta

Valutazione impatto ambientale 11 progetti

Sono stati depositati all'ufficio per valutazione dell'impatto ambientale undici studi di progetti e di opere pubbliche per vari paesi della Valle. I lavori sono previsti nei territori compresi nei Comuni di Avise, Champdepraz, Champorcher, Donnas, Doues, Etroubles, Gressoney-La-Trinité, La Salle, Saint-Christophe e Saint-Vincent. Le eventuali osservazioni ai progetti possono essere presentate alla direzione ambiente dell'assessorato regionale del Territorio entro sessanta giorni per i progetti con procedura ordinaria ed entro trenta giorni per quelli procedura semplificata. [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

In Valle 44 i posti assegnati domani

Le pubbliche»

		QUALIFICA	POSTI	DURATA
Morgex	Comune Courmayeur	Interprete	1	3 mesi
Aosta	Regione	Aiuto-bibliotecario	1	2 mesi
	Comune di Bionaz	Assistente	-	3 mesi
	Arpa	Coadiutori	3	4 mesi
	Arpa	Assistente amministrat.	1	6 mesi
	Comune di Sarre	Generico	1	4 mesi
Verrès	Comune di Issime	Operai generici	2	7 mesi
	Comune di Châtillon	Muratori	3	3 mesi
	Comunità montana Evançon	Operai generici	7	2 mesi
	Comunità montana M.te Cervino	Operai	15	4 mesi
	Comune di Montjovet	Operaio generico	1	4 mesi
	Comune di Fontainemore	Operaio generico	1	3 mesi
	Comune Champorcher	Impiegato	1	8 mesi
	Regione	Assistente domiciliare	1	9 mesi
	Comune Pontey	Operatore dati	1	2 mesi
	Regione	Muratori	2	4 mesi

SONO 44 le opportunità di lavoro, offerte domani, dalle 8,30 alle 12, dal collocamento di Morgex, Aosta Verrès. L'unica possibilità Alta Valle viene da Courmayeur. Il Comune cerca un interprete (in subordine, impiegato di concetto) per la stagione invernale e con rapporto di lavoro part-time al 30 per cento. Richiesti: diploma, conoscenze dell'uso del computer e requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi. Prevista una prova orale di francese. Dovrà presentarsi, invece, ad Aosta chi intende rispondere alla richiesta di aiuto-bibliotecario indetta dall'Irrsae. Il contratto è previsto fino al 28 febbraio. Ci vuole un diploma di istruzione abilitante per l'iscrizione all'università. I lavoratori avviati dovranno sostenere una prova preliminare (scritta e orale) di francese.

Il Comune di Bionaz, cerca un assistente per lo scuolabus per 3 mesi. Bastano l'assolvimento dell'obbligo scolastico e l'iscrizione nelle liste di disoccupazione. Prevista la prova orale di francese. L'Agenzia per la protezione dell'Ambiente cerca coadiutori amministrativi e un assistente amministrativo. L'incarico per i primi è di 4 mesi e basta la licenza media; per l'assistente è di 6 mesi e ci vuole un diploma. Previste prove di francese scritto e orale, dattilografia e un colloquio. Il Comune di Sarre cerca un generico per la microcomunità fino al 25 aprile. Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e l'iscrizione da anni nelle liste di mobilità.

A Verrès verranno assegnati due posti da generico per il Comune di Issime, da muratori a Châtillon, 7 da generici presso la Comunità montana Evançon 15 da operai presso la Comunità montana Cervino. Per tutti basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico. A Issime il contratto sarà di 7 mesi, a Châtillon di 3, presso la Comunità dell'Evançon di 2 alla Monte Cervino di 4. In quest'ultimo caso ci vuole anche la patente di guida B. Un altro posto di generico sarà assegnato per il Comune di Montjovet fino al 15 aprile con rapporto part-time a 20 ore e, sempre con part-time a 20 ore, il Comune di Fontainemore assumerà generici per 3 mesi. Il Comune di Champorcher cerca un geometra come impiegato di concetto per 8 mesi. I selezionati verranno avviati alla prova di francese scritto e orale. La Regione cerca un assistente domiciliare per mesi per il Centro socio-educativo di Châtillon previo superamento della prova di francese scritta e orale. Il Comune di Pontey cerca un operatore per il centro elaborazione dati per 2 mesi. Richiesto il diploma e prevista la prova di francese scritta e orale. Infine i cantieri scuola regionali cercano 2 muratori (1 per la sede di Verrès e 1 a Verrayes) per 4 mesi. [e. bl.]

GIOCHIAMO LOTTO

MASSIMI RITARDI

	6	2	84	27	71
	75	62	57	43	43
CAGLIARI	53	18	5	63	66
	82	62	59	53	52
FIRENZE	33	26	51	11	18
	72	65	60	58	56
GENOVA		26	18	42	81
	118	81	73	70	67
MILANO		7	45	54	57
	77	60	57	57	54
NAPOLI	21	1	10	68	60
	68	67	65	52	51
PALERMO	25	21	43	54	41
	62	50	60	56	55
ROMA	44	60	13	29	22
	107	66	55	54	53
TORINO	13	26	63	72	22
	105	83	83	71	60
	21	63	62	30	
	103		69		61

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrali. Ambi centrali sul n. 27 di Milano. Ecco la 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-8 27-10 27-19 27-20 27-13; 27-46 27-18 27-17 27-2 27-60; 27-49 27-83 27-62 27-28 27-4; 27-64 27-88 27-38 27-34 27-36; 27-75 27-74 27-87 27-30 27-39; 27-41 27-24 27-48 27-85 27-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:

Bari 25 (5); Cagliari 2 (2); Firenze 9 (2); Genova 31 (2); Milano 8 (2); Napoli 41 (5); Palermo 79 (4); Roma 56 (3); Torino 14 (2); Venezia 74 (4).

Per questa settimana computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

18-50 18-20 18-12 7-15 7-30; 18-16 18-82 7-42 7-1; 18-60 18-52 18-3 7-54 7-40; 18-86 18-19 18-4 7-87 7-49; 18-2 18-30 7-50 7-20 7-2; 18-42 18-1 7-16 7-51 7-3; 18-55 18-40 7-61 7-52 7-4; 7-38 7-19 7-22.

Per decina lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo tema da giocare a Palermo:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21;

Vincita: ambo su Roma 87- 3.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 9 - 63 - 41 - 56 - 74 - 85
19 - 38 - 14 - 65 - 47 - 58
2 combinazioni

L. 5600 — 1- 28 - 36 - 48 - 63 - 90 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 178.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 42 - 21 - 12
224 combinazioni — varianti =8 - 32 - 64 - 17 - 29 - 26 - 88 - 43

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Miota, via Viana 27, Candelo.

Esperimento-pilota nei prossimi giorni

Quattro «rifugi» per gatti randagi

AOSTA. Una per i gatti randagi del capoluogo regionale.

Grazie ad accordo stipulato con l'amministrazione comunale, gli operatori dell'Avapa, l'associazione per la protezione animali presieduta da Daniele Bellandi, sistemeranno fra pochi giorni, in quattro zone della città, altrettante «casette-rifugio» bianche, a tre piani, alte 80 centimetri e larghe 50.

Le individuate per l'avvio di questo esperimento «pilota» sono: l'area di casa Roffino in via Torre di Bramafan; il lavatoio in via Antica Zecca; l'incrocio tra via Grand Eyvia e via Evançon e, infine, via Del Collegio. In questi punti sono presenti, da tempo, folti gruppi di, accuditi ogni giorno da volontari.

L'operazione pone come obiettivo prioritario il miglioramento della convivenza tra la gente e questo animale che, secondo Bellandi, svolge anche ruolo sociale.

«Molte persone anziane e sole - dice - dedicano buona parte del loro tempo libero alla cura delle colonie di gatti randagi che vivono ad Aosta».

Aggiunge Bellandi: «Il buon esito dell'iniziativa, realtà consolidata in molte altre città italiane ed estere, dipenderà anche dallo spirito di tolleranza dei residenti; in caso contrario, studieremo qualche altro programma per proteggere i gatti di strada».

I gatti, secondo direttore dell'Avapa, «sono un patrimonio comune che deve essere tutelato e, pertanto, la gente deve abituarsi ad accettarli, senza scacciarli o, addirittura, ferirli gettando loro addosso di tutto».

In città sono state censite dai volontari 72 «colonie» di gatti, mentre in Valle sono 350; la maggiore concentrazione è a Morgex con 15 colonie; seguono Sarre con 20 e Gignod con 10. Negli altri Comuni i gruppi di gatti randagi oscillano da 4 10. [s. l.]

Oggi in Consiglio

Il progetto per Maison Savouret

AOSTA. Seduta straordinaria del Consiglio comunale di Aosta, oggi alle 15, per l'esame quattro delibere. La prima è relativa alla «Charte d'Amitié» tra il Comune di Aosta e municipalità di Albertville che propone, tra l'altro, sviluppo di scambi nei settori scolastico, culturale, turistico, economico, sportivo e sociale.

Le altre delibere riguardano la sottoscrizione di quote di capitale sociale della «Banca Popolare Etica»; la corresponsione di un'indennità economica alla società proprietaria della «Casa Gagliardi» per l'utilizzo dell'immobile dal 1° febbraio al 25 luglio 1997 e il progetto esecutivo di recupero della Maison Savouret, dove sono previsti una scuola materna e spazi per le attività giovanili.

Contro il progetto che ritiene «di restauro distruttivo» si è pronunciata Italia Nostra che contesta «la "qualità" dell'intervento in quanto prevede la demolizione di un nucleo edilizio le cui origini si potrebbero dimostrare di epoca romana».

LETTERE AL GIORNALE

Chiedo sapere quella figlia mia

Per Natale ho una speranza, che la donna che nelle scorso settimane ha dato alla luce una bambina che mi aveva detto «è tua», per poi negarlo quando il nostro rapporto è andato in crisi, non mi faccia vivere con questo dubbio che è diventato un'angoscia. Se questa figlia è mia, io voglio né sottrarmi ai miei doveri, né rinunciare ai diritti di padre. Lavoro fuori Valle e ho perso ogni contatto con questa donna e la famiglia. Per questo ho chiesto la pubblicazione di questa lettera sul giornale, nella speranza che lei la legga. A lei voglio dire: «Sei sicura di quello che mi hai scritto (tre settimane prima della nascita) "questa figlia non tua", o hai fatto tutto questo per la situazione difficile in cui ti trovi, per portare avanti la gravidanza e recuperare rapporto in crisi, non tenendo conto né della mia morale né dei miei sentimenti e del male che ho provato il "giorno della verità"?. Anche perché a fine luglio prima di entrare nella sala operatoria non sapendo sarebbe andata a finire mi hai detto "Giovanni, questa figlia è tua. Ti voglio tanto bene". Sono pronto a giustificare il tuo comportamento, ma ti chiedo di farmi fare la prova del Dna per porre fine alla mia sofferenza. Anche perché, da come sono andati i fatti, lo chiederei legalmente rimandandolo solo dei tempi burocratici necessari».

Lettera firmata, Brescia

per 30 anni

L'arrivo di Andrea è la ragione per cui, dopo 30 anni, lascio la mia attività commerciale per poter fare tempo pieno la nonna. Voglio comunque ringraziare attraverso il giornale tutti i clienti che questi anni mi hanno dimostrato la loro fiducia e augurare loro buone feste.

Libera Cannatà, detta Teresina, Aosta

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti (lunghi non più di 25 righe dattiloscritte) devono contenere recapito telefonico firma leggibili.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie serveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jeanm*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 dicembre 1998
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Cinéforum.**

DERVIENA

DES GUIDES. T. 0166-949.473. CHIUSO.

MARTIGNY

. Tel. 0041-277.221.774. **Coupe** ore 20,45.

. Tel. 0041-277.221.774. **Le prince d'Egypte**, or.: 20,30.

SAINT-MAURICE

ANSP. Tel. 0335-525.86.86. Dal 26/12 **principe d'Egitto, Mulan, Così è la vita, Il mio West**. Inf. allo 0335 525.8686.

SION

POLITEAMA. 0125-841.571. **Lezioni di tango** (cineclub), or.: 17,10; 19,20; 21,30.

. 0125-641.460. **Così è la vita.** Or.: 20; 22.

TV IN

14; 19.35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France

13; 20; Journal
13,50 **Derrick**, série
15,50 **Tiercé en direct de Vincennes**
16,05 **La chance aux chansons**
17,05 **La fête à la maison**, série
17,30 **Un livre, des livres**
17,35 **La guerre des boutons**, film
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **L'odyssée bleue**, doc
19,50 **L'Euro**
20,55 **Vivre et laisser mourir**, film
23,10 **Les diamants sont eternels**, film

Television Suisse Romande

12,40 **Drôles de conduites**
13,45 **Haute garde**, série
14,35 **La loi de Los Angeles**, série
15,20 **Les aventuriers du paradis.**
16,10 **Un cas pour deux**, série
17,10 **Xena**, série
18 — **Top Models**, série
18,30 **La famille**
19,30 **TJ-Soir**
Super-Noël, film
22,25 **Nuits en mer**
23,20 **Verso, best of 1998**

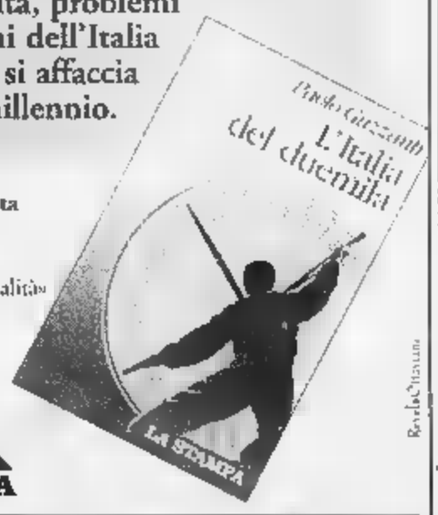
Eventuali variazioni programmi sono date non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità» pp. X11-92 L. 20.000



I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» diritto a sconto del 20% acquistando il volume presso di via Roma 60 a Torino richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISPONIBILI IN PIÙ LINGUE E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le letterine dei bambini della scuola Sant'Orso di Aosta, di Runaz (Avise) e di Aymavilles

«Caro Babbo, ti scrivo»

Auguri, racconti e qualche regalo

SIAMO alla terza puntata di letterine di Natale. Ricordiamo che chi volesse scriverci deve farlo entro domani.

Mélanie

Fai sparire i ladri

Caro Babbo Natale, io [illegible] che tu sei tanto gentile e bravo con tutti. Io, Mélanie Jacquemod, abito ad Avise, frazione Runaz e frequento la 2ª elementare. Ho 7 anni e sono entrata a scuola a [illegible] anni perché son nata [illegible] dicembre nel 1991. Io vorrei che tu esaudisca alcuni miei desideri: porta dei soldi ai poveri; fai sparire i ladri [illegible] educali; porta anche un fratello o sorella a Iole e Nadia; insegna a Michel e a Ferdinando [illegible] scrivere bene; a Elianne, che deve andare alle Medie, portale fortuna durante l'esame; [illegible] Elodie trova un buon paio di sci; porta a Johara le lenti [illegible] contatto. Io vorrei ricevere un walkmen perché così potrei ascoltare la musica [illegible]nza disturbare nessuno. A tutti porta gioia e felicità e per finire ti auguro un buon anno.

Mélanie Jacquemod

Mathias

Un regalo anche ai leoni

Caro Babbo Natale tu che sei un uomo assai geniale fa che questo Natale io riceva un regalo proprio speciale: accontenta [illegible] quelli che sono stati un po' monelli e cani e gatti [illegible] tigri e leoni e uccelli abbiano anche loro i regali più belli. Fa che per questo Natale il sorriso arrivi anche in Africa orientale. Con questo ho concluso. Grazie ma ti raccontando che [illegible] resti deluso!

Mathias De Momi

Gabriele

Una mamma per i bimbi

Caro Babbo Natale [illegible] mi chiamo Gabriele e frequento la 3ª elementare Sant'Orso. Il dono più bello è che tutti i bambini trovino una mamma e che smettano di fare la guerra e che i poveri facciano un po' di soldi.

Gabriele Scali

Federica

Fai stare al caldo Gesù

Caro Babbo Natale ti ho scritto perché si sta avvicinando il Natale cioè quando nasce Gesù bambino. Ho sentito che nasce in una grotta molto fredda dove un asino e un bue lo riscaldano poco, poco. Vorrei che tu ti occupassi di farlo stare al caldo. Inoltre non mi spiacerebbe se tu portassi i giochi [illegible] bambini compresa me. Ci vediamo il ventiCinque dicembre del 1998.

Federica

Giulia

Come stai al Polo Nord?

Mi chiamo Giulia [illegible] frequento la 3ª elementare e ho un fratello che frequenta la 1ª media. [illegible] tu come stai lassù al Polo Nord? Tu vivi in quelle case ghiacciate o la tua casa è trasparente da poter vedere se i bambini fanno i bravi [illegible] no e così decidi se portare i doni che ti chiedono? Mi piacerebbe venirti a trovare e rispondere così alla mia domanda. Vorrei anche vedere il tuo magazzino dei regali e toccare le tue renne che volano nel cielo. Spero [illegible] vederti la notte [illegible] Natale e se non ci riesco mi accontento di immaginarti [illegible] la mia fantasia che forse è la cosa più bella. Ricordati anche [illegible] pensare ai bambini poveri e a quelli malati. Ciao.

Giulia

Tamhara

Mi è nata una sorellina

Caro fratellino quest'anno è nata una sorellina di nome Tanya. Lei ora ha 7 mesi e mezzo, ha i capelli di colore [illegible] [illegible] ha gli occhi colore nero. Ora mangia con il cucchiaino di mattino beve latte [illegible] biscotti, [illegible] pranzo mangia [illegible] passato di verdure, [illegible] merenda un omogeneizzato alla frutta [illegible] biscotti. A cena di nuovo il passato di verdure con aggiunta di pastina (la sua pasta [illegible] minuscola!). E' una grande mangiona. Le sono spuntati i dentini di sotto. Una cosa che non mi piace di lei è che di notte si sveglia e piange, così mi sveglia. Quando io vado a scuola lei piange, ma quando torno è felicissima. Noi due giochiamo spesso insieme a papà e alla nostra mamma, cioè i tuoi genitori. Caro Thomas, spero che tu non sia raffreddato come me, io non [illegible] come farti conoscere Tanya, ma so che mi aiuterai. Ciao, le tue sorelline Tanya [illegible] Tamhara. A presto!

Tamhara Talarico

Gianni

Vorrei riavere il [illegible]

Caro Gesù, [illegible] Gianni e ti volevo dire che due anni fa mi è successa una cosa brutta: [illegible] morto mio nonno [illegible] una regione bellissima chiamata Puglia. Mio nonno era gentile, lui voleva sempre, prima di andare a dormire, fare [illegible] pugni per scherzo con me, [illegible] vinceva sempre perché era troppo forte. Lui non aveva tanti capelli in testa, però aveva degli occhi azzurri [illegible] quello splendido mare dove con gli amici, i genitori e [illegible] fratello nuotavamo [illegible] prendevamo granchi piccoli come una gemma. Mio nonno non è morto in un ospedale, ma a casa [illegible]. Noi abitavamo ad Aosta. La notte in cui è morto io e la mia famiglia siamo andati in macchina in Puglia. Dopo due settimane, mia nonna è venuta ad abitare ad Aosta con noi. Caro Gesù, spero tanto di tornare in Puglia, a nuotare in quello splendido mare, anche se non potrò più fare [illegible] pugni [illegible] quel simpaticone di mio nonno! Ciao.

Gianni Palmitessa

Eddy

Un cellulare per mamma

Io mi chiamo Eddy, vado a scuola a Runaz, frequento la classe IV, ho [illegible] anni [illegible] mezzo [illegible] a giugno ne compio 10. Ho un fratello che ha 4 anni. Ci potresti portare «Lego-Tecnic» perché ci piace costruire con i lego. Ci piace anche la spada di Sandokan perché giochiamo ai guerrieri. Per [illegible] puoi portare il «sistema solare»? Perché mi piacerebbe diventare uno scienziato. A mamma fai avere un cellulare [illegible] papà riuscirà [illegible] rintracciarla.

Eddy Milliery

Sara

Natale con mia cugina

Caro Gesù Bambino, fai che Desirée, la mia futura cuginetta, riesca [illegible] camminare [illegible] tuti noi altri. Spero che mia cugina Mara partorisca tranquillamente, [illegible] problemi e che faccia nascere la piccola Desirée presto. Se nasce presto io posso passare il Natale insieme a lei. Sai una cosa? Beh, ti volevo dire che l'estate l'ho passata [illegible] a casa di mia cugina, però mi sono divertita una sacco, perché c'era il mio cuginetto Daniel. Daniel [illegible] il fratello di Desirée e hanno un'altra sorella che [illegible] chiama Denise. Denise viene spesso da Mara. Mara ha un panciona che [illegible] so come descriverlo! Gesù Bambino, ti ringrazio di avermi dato un'altra cuginetta, spero che [illegible] bellissimaaaa!

Sara Martis

Da sinistra, [illegible] splendido Babbo Natale di Davide Plati della scuola S.Orso di Aosta e la candela augurale di Sara Martis di Aymavilles

Yasmine

Ti aspetto quella notte

Caro Babbo Natale, [illegible] voglio un [illegible] di bene e ti aspetto la notte di Natale.

Yasmine

Iole

Porta vestiti [illegible] poveri

Caro Babbo Natale, [illegible] mi chiamo Iole, ho 7 anni e frequento la classe 2ª. Visto che tu sei così generoso, mi potresti fare un piacere? Potresti portare alla gente povera dei vestiti [illegible] del cibo? Abito a Runaz, nel Comune di Avise e auguro Buon Natale anche a te.

Iole Jacquemod

Michaela

Grazie per la classe

Caro Gesù Bambino, [illegible] mi chiamo Michaela, abito a Sarre, però vado a scuola [illegible] Aymavilles. Ti volevo ringraziare perché mi hai mandato in una classe simpatica [illegible] piena di allegria. Quest'anno sono arrivati tre bambini nuovi [illegible] simpatici; i loro nomi sono: Irene, Gianni [illegible] Maria Victoria. Martedì pomeriggio abbiamo addobbato dei rami di pino con delle composizioni di fiori secchi, con delle pigne ricoperte di cotone e dei visi da Babbo Natale. Questo lavoro lo abbiamo fatto con i bambini di 4ª.

Voglio ringraziare i maestri per la collaborazione e il Comune per averci permesso di attaccare, per il paese, questi bellissimi rami. Io frequento la classe 5ª e quest'anno, siccome ho l'esame, ho un po' di paura. Ieri sono andata a sciare con il maestro Giande: è un po' severo, ma molto bravo nello sci; con lui c'erano: Daniele, Gigio l'amoroso, io, Hervé, Rubben. Daniele è un ragazzo della mia età che fa tanto ridere, Gigio è soprannominato l'amoroso perché è molto dolce, Hervé [illegible] Rubben sono due piccole pesti che hanno tutte e due la stessa età, [illegible] anni. Il più carino è Daniele e per questo sto sempre con lui. Ora ti saluto e mi auguro di essere sempre contenta così, [illegible] tante grazie!

Michaela Perron

Elena

Rispondimi presto

Caro Babbo Natale, chi ti scrive è una bimba di sei anni che vorrebbe la fabbrica dei gioielli, il computer, lo yo-yo, un libro computer, il tris, che finisca la guerra in Iraq e tutto quello che serve ai bambini poveri di tutto il mondo. Come stai? Sei stato malato? Dove abiti? Come fai [illegible] [illegible] i giocattoli? Rispondimi presto.

Elena Madiai

Elodie

Pensa ai bimbi poveri

Caro Babbo Natale, mi chiamo Elodie, ho quasi 10 anni [illegible] frequento la classe 4ª a Runaz. Abito a Plan, un piccolo paesino che si trova nel Comune di Avise. [illegible] che tu in questo periodo giri per il mondo. Prima di tutto pensa ai bambini poveri che [illegible] hanno [illegible] [illegible] casa né una scuola e neanche tanto da mangiare. Poi se ti avanza tempo potresti portarmi un gioco per il computer, [illegible] quando [illegible] [illegible] fare ci posso giocare. Infine ti chiedo un po' di neve per la Valle d'Aosta, così potrò giocare sulla neve con i miei amici e potrò anche andare a sciare a Pila.

Elodie Vierin

Nicole

Fammi trovare Flavia

Caro Babbo Natale, l'altro anno avevo incontrato una bambina al mare che si chiamava Flavia, aveva 13 anni e giocava tutti i giorni con me. Un giorno mi ha chiesto un consiglio d'amore, io non ne sapevo niente d'amore! La mia amica ha i capelli neri e lunghi, ha gli occhi [illegible]ni e ha le lentiggini. Lei era innamorata pazza di un certo Sancio, [illegible] il [illegible] soprannome. Sancio, una volta, aveva dato [illegible] lettera d'amore a Flavia e le aveva scritto: «Cara Flavia ti amo, [illegible] di te... [illegible] ce la faccio a restare solo, vorrei che tu mi dia una risposta». Flavia le aveva risposto di sì che l'amava. Allora si erano scambiati gli indirizzi perché Flavia doveva partire per Milano. Babbo Natale spero che tu mi abbia ascoltato. Ti chiedo di farmi incontrare la mia amica Flavia.

Nicole Perruchon

Stefania

Fai doni agli orfani

Caro Babbo Natale, ti [illegible] per augurarti buon Natale e buon anno. Ti chiedo un favore: so che in questi giorni porterai dei regali ai bambini che non hanno papà e mamma; vorrei che tu augurassi loro buone feste anche da parte mia.

Stefania Aresca

Martina

Ma tu abiti lontano?

Caro Babbo Natale per piacere mi puoi portare [illegible] fabbrica dei gioielli [illegible] anche il games boy? Ti aspetto, ma quando vieni? Abiti lontano? Ciao

Martina Vanzo

Johara

Voglio un regalo solo

Caro Babbo Natale, tu sei sempre sapiente [illegible] bravo. Io sono Johara e frequento la terza elementare. Ad aprile compio nove anni. Ti vorrei chiedere «Ta[illegible]scia e cammina». Ti ho chiesto solo [illegible] regalo sennò non ne restano per gli altri bambini del mondo.

Johara Jacquemod

[illegible]

Che bello in colonia

Mio caro amico gnomo, io mi chiamo Fabio. Ti ho scritto per ricordarti una cosa molto bella, la mia estate in colonia. Quest'anno sono andato in colonia [illegible] ho incontrato dei vecchi amici. Ho passato 30 giorni con loro, siamo andati [illegible] Mirabilandia e [illegible] siamo divertiti. Siamo andati sulle montagne russe 6 volte, sulle torri gemelle 10 volte e sull'autobus [illegible] volte, perché era brutto. Successivamente Fabio è andato via con Giada, la sua fidanzata [illegible] io [illegible] Matteo siamo andati dall'altra parte di Mirabilandia. Il giorno dopo, Sabino, il nostro istruttore, ci ha portati in piscina, alle ore 8,30 di sera. Fabio e Matteo, siccome erano i più alti, ci mettevano sulle spalle [illegible] facevamo le «bombe». Arrivati in colonia, abbiamo mangiato [illegible] poi siamo andati a letto. Il sabato siamo andati a fare la [illegible] al tesoro per tutta la città. Poco dopo ce[illegible] siamo andati a noleggiare un tandem, abbiamo girato tutta la città, di sera. L'ultima giornata abbiamo corso la maratona, 6 giri i maschi [illegible] 4 le femmine per tutta la spiaggia. Ai premiati veniva offerto [illegible] mega gelato pagato dal direttore. La sera abbiamo fatto festa, fino all'una [illegible] abbiamo ballato con il direttore e mangiato. Ci siamo divertiti e spero di rincontrarli ancora. Grazie.

Fabio Schizzarotto

Giada

Grazie ai tuoi aiutanti

Carissimi aiutanti di Babbo Natale, questa estate ho conosciuto un'amica verso fine giugno, inizio luglio che veniva da Roma e doveva andare in Irlanda, [illegible] lungo viaggio! Si chiama Giulia, [illegible] figlia unica, ha un bel carattere, ti aiuta sempre e ha nove anni. Frequenta la 4ª elementare. Quando è ritornata dall'Irlanda io sono andata a trovarla a Roma: ha una casa grandissima [illegible] sotto abitano i nonni. Il padre di Giulia lavora in ospedale e la mamma in ufficio in piazza di Spagna. Il giorno successivo ci hanno portato a visitare Roma: la Bocca della Verità, la cupola [illegible] San Pietro, piazza Navona e la Fontana di Trevi. Ad aprile andiamo [illegible] Gardaland per rivederci e per divertirci. Cari aiutanti di Babbo Natale, per piacere fate scendere un po' di neve. Ringraziate il Babbo, per i desideri espressi da tutti i bambini pensando che un giorno si avvereranno. Buon Natale e felice [illegible] nuovo a tutti.

Giada De Marzi

Federica

Sei buffo con il cappello

Caro Babbo Natale sei così buffo per la tua lunga barba e il tuo cappello a punta.

Federica Mammoliti

Erica

Non sono stata brava

Caro Babbo Natale mi puoi portare la fabbrica dei gioielli e una cassetta del game boy e [illegible] puoi un bambolotto «Bimbo dolce amore». Io mi scuso perché non [illegible] stata tanto brava con la mia famiglia. Tanti baci.

Erica

Elianne

Aiuta la mia vicina

Caro Babbo Natale mi chiamo Elianne [illegible] frequento la classe V elementare a Runaz. Quest'anno vorrei che aiutassi una mia vicina di casa che soffre a causa di una malattia. Da te io vorrei ricevere un augurio per l'esame. E per quanto riguarda i regali, portali [illegible] tutti i bambini che non hanno soldi per [illegible]rarli, porta loro anche un po' [illegible] cibo e un posto dove dormire. E soprattutto regala [illegible] tutti i bambini del mondo un po' di felicità.

Elianne Vallet

Beatrice

Fai arrivare la neve

Caro Angioletto, volevo raccontarti che un giorno io sono andata a fare una gara di ginnasti[illegible] ritmica, [illegible] io faccio parte di una squadra non molto importante che si chiama Olimpia. Quel giorno ci siamo divertite come matte. Eravamo andate a Torino. C'era una palestra non molto bella, anzi era abbastanza sporca! Noi eravamo in otto: io, Giorgia, Nicole, Federica, Isabel, Mara, Carlotta e Denise. Quel giorno io facevo «corpo libero punti 9», cioè il massimo dei punti di quel corpo è [illegible] e io ho preso di punteggio 7,30 che su nove è un punteggio abbastanza alto. Facevo anche un esercizio collettivo, insieme [illegible] Nicole. Nicole è bionda con i capelli biondi e lisci, tagliati fino alle spalle, gli occhi azzurri come [illegible] cielo e ha un po' di lentiggini sul naso. Questo era un esercizio a due cerchi per niente facile, nel quale dovevamo scambiarci i cerchi rotolandoli, lanciandoli con molta precisione. Quello non era un punto 9, ma un punto 10! Quindi molto più difficile. E' [illegible] un giorno meraviglioso, soprattutto perché [illegible] state classificate dodicesime su 23. Sfortunatamente [illegible] divise in due squadre: A [illegible]. Noi facevamo parte della B cioè io, Nicole, Giorgia e Denise. La squadra A [illegible] arrivata 16ª. In fondo è stata una bella gara, però eravamo tutte piene di rabbia perché la squadra A meritava di più. Oggi è il 17 dicembre e noi squadra A e B domenica 20 [illegible] a Biella per un'altra gara e io eseguirò «Palla punto 9» e cerchio collettivo.

Spero che tu, caro Angioletto, mi aiuti [illegible] fare una buona gara (spero che anche la squadra A migliori). Loro sono bra[illegible] solo che le «giudici» danno i punteggi a vanvera. D'altronde l'importante [illegible] è vincere, ma partecipare, solo che vincere è meglio! Caro Angioletto ora di saluto. Ps: Ah, volevo ancora chiederti: fai arrivare la neve, è questione di vita o di morte. Ciao.

Beatrice

Marco

Non voglio imbrogliarti

Caro Babbo Natale, io volevo mettere una telecamera vicino al disegno ma non l'ho fatto per 2 motivi: 1 mi dispiace imbrogliarti [illegible] [illegible] non avevo la telecamera, la ragione più valida è la seconda. Come regali vorrei ricevere lo yo-yo [illegible] un lego. Poi vedi tu. Ti saluto e buon Natale.

Marco Madiai

Michel e [illegible]

Sei bravo e gentile

Caro Babbo Natale noi siamo Michel e Ferdinando. Andiamo a scuola a Runaz. Facciamo prima. Stiamo imparando [illegible] scrivere [illegible] [illegible] leggere. Ci puoi portare la fabbrica dei mostri? Così potremmo fare degli scherzi a mamma e a papà. Ci piacerebbe ricevere anche la spada di Sandokan. Auguri [illegible] te che sei bravo [illegible] gentile.

Michel Vierin
Ferdinando Taccone

Il bizzarro Babbo Natale occhialuto disegnato da Marco Madiai che frequenta la terza elementare alla scuola Sant'Orso

Fondo, la Coppa Consiglio perde smalto e campioni. Vince uno sconosciuto

Brusson rimpiange i «big» di un tempo

BRUSSON. La «classica» di sci nordico più antica d'Italia ha perso lo smalto e il fascino dei tempi migliori. Senza nulla togliere agli atleti in gara nell'edizione che si è conclusa domenica, la nostalgia dei grandi campioni deve aver colpito molti appassionati, dopo la lettura dell'ordine di partenza della 46ª edizione, perché tranne qualche azzurro con un passato recente in Coppa del Mondo (come Roberto De Zolt e il valdostano Gaudenzio Godioz), di grandi nomi non se ne sono visti.

E il meccanismo della rotazione tra le grandi sedi italiane del fondo impedirà alla Valle d'Aosta, per altri due anni, di ospitare il «gotha» del fondismo mondiale. Quanti nomi che hanno fatto la storia del fondo, si sono succeduti nell'albo d'oro della «Consiglio Valle»: Franco Nones al leggendario norvegese Bjorn Daehlie, passando per Gianfranco Stella e per i vincitori olimpici di Lillehammer Albarello e Fauner.

Domenica ha vinto uno sconosciuto giovanotto tedesco, Axel Teichmann. E' il segno dei tempi. La Valle si consolerà soltanto con le altre due «classiche» del fondo: la Monterosalauf di Gressoney (a gennaio) e la Marciagranparadiso di Cogne (a febbraio).

Sotto il profilo agonistico, è stato Axel Teichmann (19 anni) ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della 46ª Coppa Regione Autonoma Valle d'Aosta, valida anche quale prova di Intercontinental Cup. Il tedesco, dopo il 2° posto della prima giornata, ha fatto la differenza nella 15 km a passo alternato ad inseguimento, con un attacco negli ultimi due chilometri di gara che ha stroncato la resistenza di Roberto De Zolt e Gaudenzio Godioz che fino a quel momento avevano fatto gara con lui. Per la piazza d'onore ha prevalso il finanziere bellunese, mentre l'alpino di Allein ha dovuto accontentarsi del 3° posto. Nella gara femminile si è confermata la slovena Andreja Mali, mentre tra gli junior si è imposto il tedesco Jens Filbrich.

Il foyer du fond di Brusson ai margini della pista dove si svolge la Coppa Consiglio e Gaudenzio Godioz che per 11 volte si è classificato al primo posto

Partiti nello spazio di 6", De Zolt, Teichmann e Godioz hanno fatto gara insieme fin dai primi chilometri, alternandosi in testa per fare l'andatura. La svolta c'è stata sugli strappi finali, quando il giovane Teichmann ha allungato e per i due azzurri non c'è stato nulla da fare.

Al termine il tedesco ha fermato i cronometri sul tempo totale di un'ora 03'13" con 15" su Roberto De Zolt e 27" su Gaudenzio Godioz, ancora amareggiato per la mancata convocazione nella squadra di Coppa del Mondo. Al 4° posto un altro tedesco, Tobias Angerer, capace di recuperare 6 posizioni e finire alle spalle del valdostano.

Leonardo Follis (Forestale) è stato autore di una buona prova, come a Dobbiaco in Coppa del Mondo: si è trovato più a suo agio nel passo alternato ed ha concluso al 16° posto (7° tempo parziale) a 1'41", recuperando 8 posizioni. Degli altri valdostani Cristian Saracco (Fiamme Gialle) ha concluso al 26° posto a 2'55" e Valerio Théodule (Esercito) 28° a 3'09".

In campo femminile (5 km a tecnica classica) la slovena Andreja Mali ha resistito all'attacco delle tedesche ed è riuscita a mantenere 1" di vantaggio sulla scatenata Ramona Roth, leader di Intercontinental Cup, capace di recuperare cinque posizioni e un ritardo di 39" accumulato dopo la prova a tecnica libera. Al 3° posto l'altra tedesca Evi Sachenbacher, giunta a 4". La prima delle italiane è stata Olga Kamenskaja, 5ª a 5", mentre Arianna Follis, pur perdendo qualche posizione, ha concluso al 15° posto a 1'09".

Tra gli juniores la vittoria è stata una questione tedesca. Ha prevalso Jens Filbrich, nessun valdostano ha partecipato alla gara ad inseguimento.

Piercarlo Lunardi

NOTIZIE dalle AZIENDE

La gioielleria De Marchi Gianotti inaugura il nuovo negozio di Saint Vincent con una mostra Damiani

Saint Vincent. A conclusione di un ventennio di rapida attività che ha caratterizzato la storia recente della gioielleria De Marchi Gianotti, è di oggi la notizia dell'inaugurazione di un secondo punto vendita a Saint Vincent, in Via Chanoux 55, aperto anche la domenica. I punti di forza sempre gli stessi: personale altamente professionale, vasta scelta di prodotti delle migliori marche, assistenza post vendita rapida ed efficiente, una grande attenzione al rapporto qualità - prezzo, affiancato da iniziative sempre molto favorevoli per i clienti. Come quella pensata per promuovere il nuovo negozio: una scheda acquisti, che per ogni 100.000 lire di spesa effettuata in uno dei negozi De Marchi Gianotti, dà diritto a un timbro, e, una volta completata, ad un buono del valore di 100.000 lire per un ulteriore acquisto.

Per festeggiare l'importante novità del negozio di Saint Vincent, la gioielleria De Marchi Gianotti ha organizzato una mostra di gioielli Damiani da domenica 20 dicembre a martedì 6 gennaio. La mostra si intitola Florian, dal nome di una bellissima parure delle nuove collezioni.

La presenza di grille prestigiose è uno dei punti di forza della gioielleria De Marchi Gianotti. La dimostrazione di proprio questa manifestazione, affidata al marchio che forse meglio di chiunque altro rappresenta oggi lo stile dei gioielli italiani nel mondo. Chi non conosce i gioielli divenuti veri e propri must, indossati da donne famose dello spettacolo, dello sport, della cultura? Spicchi di luna, tanto per fare solo un nome. L'anello a fasce di pavé di diamanti, che ha riportato in auge un genere, quello dell'anello cocktail che orna tutta la falange, tipico degli anni '50. Oggi grazie alla splendida manifattura Damiani, l'anello cocktail possiede una leggerezza e una indossabilità sconosciute nel passato ed è tornato di moda, indossato tanto di giorno quanto di sera.

Il filo conduttore della manifestazione di Saint Vincent è proprio questo: collezioni preziose in oro, diamanti, perle, di straordinario design e di raffinata manifattura. Bellissime da guardare, ma ancora più belle da indossare, per la loro morbida lavorazione, per una qualità invisibile al primo sguardo, ma immediatamente riconoscibile quando questi gioielli vengono toccati, snodati, provati. Naturalmente la manifestazione è anche l'occasione per conoscere alcuni gioielli molto importanti ed esemplari unici, creati per gran sera ed occasioni mondane. Unico è Sunrise, il girocollo di perle a più fili reso celebre dall'immagine della pubblicità Mikawa, indossato da una modella dal collo lunghissimo e indubbiamente importante e il nuovo Florian, da cui la manifestazione prende il nome. Si tratta di un girocollo in oro bianco e diamanti di gusto delicatamente barocco, con ritmiche volute degradanti, che richiamano parte giapponesi di assoluta sfericità. Scelta a simbolo della mostra, la collezione Florian esemplifica bene quel ritorno al lusso che è caratteristica dei nostri giorni: certo non un lusso sfacciato e esibito, ma fondato su valori concreti, sui dettagli di estrema raffinatezza, che non sovrastano su un insieme di rigorosa sobrietà. Ecco perché accanto a Florian, gioiello da sera, elegante e lussuoso la mostra propone molte altre collezioni, altrettanto preziose, ma adatte ad essere indossate tutto il giorno, come dettaglio luminoso di uno stile essenziale e lineare.

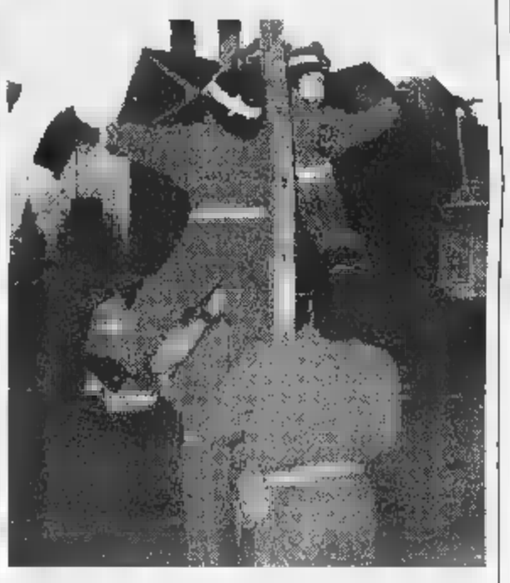
Non resta dunque che visitare la mostra Florian a Saint Vincent, presso la gioielleria De Marchi Gianotti, certi di trovare la disponibile cortesia, i suggerimenti professionali l'assistenza che hanno reso celebre il negozio di Sarre

FORD-OPEL
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

VIGILI DEL FUOCO IN AZIONE A PONT-ST-MARTIN



PONT-ST-MARTIN. I vigili del fuoco volontari, sotto il profilo professionale, in Bassa Valle hanno già eredi in abbondanza. Nella festa organizzata per Santa Barbara sulla piazza di Pont-St-Martin, a cui hanno partecipato anche i pompieri di Perloz, Lillianes e Fontainemore, il ruolo dei protagonisti è toccato a dieci bambini tra i 4 e i 12 anni di età, che si sono distinti per le loro capacità nelle simulazioni degli interventi di soccorso. Tuta color arancio, cinturone e casco nero, i bimbi hanno dimostrato di aver imparato alla perfezione gli insegnamenti impartiti nelle scorse settimane dai vigili del fuoco volontari di Pont-St-Martin, coordinati da Pacifico Vallomy. Scopo dell'iniziativa è anche quello di insegnare ai bambini le norme più semplici in ambito di sicurezza. Alla festa di domenica (nelle foto, due interventi) hanno partecipato 100 vigili del fuoco, di cui 5 di Pont-St-Martin, paese francese omonimo e gemellato e centro industriale della Bassa Valle.

Brani natalizi e «ninne-nanne» dal repertorio internazionale

Montjovet, concerto in chiesa

Poesia, musica e un Gran galà ad Aosta

MONTJOVET. Musiche natalizie e «ninne-nanne» tratte dal repertorio internazionale per il concerto di questa sera nella chiesa parrocchiale di Montjovet. Tra i protagonisti dell'appuntamento organizzato dalla biblioteca comunale, fissato per le 20,45 e intitolato «Natale nel mondo», il baritono Federico Longhi di recente invitato a Lecce a cantare l'opera «Adriana Lecouvreur» con Katia Ricciarelli che inaugurerà la stagione concertistica 1999. Con Longhi, questa sera, la cantante jazz Laura Conti, le chitarriste Margherita Vallomy e Anna Vella, l'organista Franco Perone (tutti artisti con un prestigioso curriculum) e il coro di Valgrisenche diretto da Maurizio Longo.

La voce lirica di Federico Longhi e quella «leggera» di Laura Conti proporranno un repertorio, sia classico, sia moderno, che spazia dall'America all'Europa attraverso l'esecuzione di brani in ebraico, italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo e una medley Canzoni del repertorio internazionale anche per il coro di Valgrisenche che canterà in italiano, francese e patois.

Federico Longhi con Katia Ricciarelli con cui canterà a Lecce «Adriana Lecouvreur» che inaugurerà la stagione concertistica '99

Sempre oggi, due gli appuntamenti ad Aosta. Dalle 21, al Circolo Cogne, «Gran galà di Natale» con l'orchestra Lady Barbara. Alle 21,15 nella biblioteca regionale replica dello spettacolo di musica e poesia «Teste di legno in mezzo al sale» proposto dalla compagnia aostana «La vita è bella».

[b. m.]

Aosta, stasera «Il Giro del mondo»

L'impegno sociale riflesso nei film

AOSTA. Due film dedicati all'impegno sociale e civile. Per l'odierno appuntamento, la rassegna cinematografica il «Giro del mondo in ottanta» propone «Madre e figlio» del russo Aleksander Sokurov e «L'uomo della pioggia» di Francis Ford Coppola.

Il primo è un disperato, estremo atto d'amore. Una madre e un figlio sono gli unici abitanti di un paese deserto: lei è gravemente malata; lui la accudisce e la cura con affetto e delicatezza, ignorando quanto sia vicina l'ultima ora. In immagini della morte, anche la natura sembra partecipare all'avvenimento, con la struggente bellezza dei paesaggi. Diluita in tempi «interminabili» l'azione si impasta della sofferenza dei corpi, dei colori sfumati di alberi e prati, della trascendenza di un'idea che propone al tempo stesso la bellezza e l'atrocità della vita.

Tratto da un romanzo di grande successo ad opera di John Grisham, «L'uomo della pioggia» di Coppola - interpretato con grande energia da Matt Damon, Danny De Vito, Clare Danes e Jon Voight - è invece un giallo processuale dai toni cupi, immerso in un clima di amara disillusione. Ne è protagonista un giovane avvocato dai forti ideali. Il suo primo incarico lo pone di fronte a un gruppo di avvocati al soldo di una potente compagnia assicurativa, che vuole pagare la polizza ai genitori di un ragazzo morto di leucemia. Alla fine una vicenda personale, che lo vede innamorato di una donna brutalizzata da un marito geloso, il giovane vedrà fortemente scossi i suoi ideali, rischiando di compromettere tutta la sua vita.

REDIVO SALVADORI

BREMACH 4x4
Più lo carichi, più si carica.
Le difficoltà sono il loro pane quotidiano: senza esitazioni superano ogni ostacolo e affrontano pendenze del 100%, con la spinta di un motore generoso e della trazione integrale. Grazie alla loro grande portata ed alla serie di allestimenti speciali con presa di forza idraulica, gli autocarri Bremach si adattano alle più diverse esigenze operative.
BREMACH

REDIVO SALVADORI
di Nelly Besenval
AOSTA - REGIONE TZAMBARLET - TEL. 0165/23.58.07

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIÙ ATTESE DELL'ANNO
LIQUORI
CHAMPAGNE
VINI
DOLCIUMI
GIOCATTOLI
SPECIALITÀ
ALIMENTARI

Consegne in tutta la Valle di cassette, casalinghi e confezioni natalizie fino al 22/12/98
OTTOZ
ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 361.140
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESI FESTIVI

GIOCO DEL LOTTO

Lino Patruno: "Il sette è il mio portafortuna"

Forse non tutti sanno che... il milanesissimo Lino Patruno è nato a Crotone in Calabria, ed è figlio di un napoletano: vuoi dunque per le origini, vuoi perché come lui stesso racconta «a quei tempi i soldi ne giravano pochi, e quei pochi si cercava di moltiplicarli», da ragazzo il popolare jazzman frequentò più volte la ricevitoria del quartiere nella speranza a realizzare una bella vincita: «Non ho mai vinto grosse somme, del resto quello che più mi piaceva era l'atmosfera, l'attesa dell'estrazione, la magia dei numeri. Ancora oggi sono affascinato dall'antica arte della "Smorfia" così misteriosa e seducente». Sempre impegnatissimo tra concerti, dischi e trasmissioni, Lino sta preparando la prossima edizione del Jazz Festival di San Marino, di cui è direttore artistico: «Si svolge in luglio: il settimo mese dell'anno. Infatti il 7 è il mio numero portafortuna e dunque, quando mi capita di giocare, punto sui suoi multipli o sui numeri che lo contengono. Va bene anche il 17! E se centrassi la cinquina, saprei già come utilizzare la vincita: ho scritto un film su Nick La Rocca, il musicista siculo-americano che incise il primo disco jazz, e cerco un produttore!». Cinema, teatro, musica, televisione... resta tempo per sognare? Il simpatico virtuoso del banjo e della chitarra un sogno ricorrente ce l'ha: «Andare a Sanremo e scoprire che tutto quel pubblico è lì per ascoltare un festival jazz. Proviamo a smorfiare?». Quindi 11-13-43 come jazz band e 55-58-56 come festival affollato... E in bocca al lupo!

Estrazioni del dicembre						I 7 numeri più in ritardo		
	13		4			39	ruota di Genova	(116 estr.)
Cagliari	4	30	59	73	77	44	ruota di Roma	(107 estr.)
Firenze	50		79	82	67	13	ruota di Torino	(105 estr.)
Genova	5	12	77	14	76	21	ruota di Venezia	(103 estr.)
Milano		6	17	75	53	26	ruota di Torino	(83 estr.)
Napoli		9	31	70	71	63	ruota di Torino	(83 estr.)
Palermo	28	60	68	66	86	63	ruota di Venezia	(83 estr.)
Roma	6	3	17	87	28			
Torino	3	60	25	67	64			
Venezia	33	57	38	84				

ITALIA
VINTI
71.448.280.057

VALLE D'AOSTA
VINTI
191.088.090

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 1 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.681/TMC video pag. 690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire da regolamento

Con Sibari rivive la Magna Grecia

Sybaris: un nome che evoca le misteriose origini suoi primi abitanti, gli Achei, che si vantano di discendere da Acheo, figlio di Zeus; i piaceri di una delle più celebri città della Magna Grecia nel cui porto arrivano le preziosi merci dell'Asia Minore: una vita gaudente durata l'arco di due secoli che viene spazzata via, nel 510 a.C., dalla sanguinosa offensiva dell'ex alleata Crotone. Circa 70 anni dopo, nel 444 a.C., Pericle fonda sulle ceneri di Sybaris la colonia panellenica di Thuri. L'iniziativa del rivoluzionario stratega ateniese permette a Thuri di fiorire per oltre due secoli, fino a quando, nel 194 a.C., i romani arrivano per fondarvi Copia. Le vestigia sovrapposte delle tre città, Thuri, Copia e Sybaris, sono state riportate alla luce grazie a tre campagne di scavo, tra il 1969 e il 1975, e oggi, estese su un'area di 400 ettari, formano il parco archeologico di Sibari, porte di Cassano allo Ionio, in provincia di Cosenza. Un notevole patrimonio archeologico da salvaguardare dunque, e per il quale i Beni Culturali hanno previsto un investimento di 4 miliardi di lire grazie ai fondi del lotto. «Occorre riqualificare il Parco - spiega la dottoressa Luppino, responsabile Soprintendenza per il restauro -. I primi lavori prevedono la creazione di nuovi servizi per il pubblico, come un sottopasso pedonale che collegherà il Museo al Parco passando sotto la statale 106, una strada che taglia in due il Parco e passa sopra una delle più antiche strade di Thuri. Inoltre trasformeremo in coloniche circostanti in punti-ristoro e bookshop e approntteremo un percorso didattico con cartelli e punti informativi. Poi, il prossimo anno, passeremo alla sistemazione delle scarpate. Infine, nel terzo di lavori, sarà la volta del restauro vero e proprio di Thuri, Copia e Sybaris».

Informazione pubblicitaria

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-211 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-136 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-150 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di animali
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-183, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 60 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-120, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 300.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Inquietezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ingrandimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

68 abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere esclusivamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Presa di mira anche la sede di An. La città paralizzata dal traffico in tilt

Uova e pomodori sul liceo privato

A Ivrea, durante il corteo degli studenti

IVREA. Potrebbero scattare [illegible] denuncia nei confronti di alcuni giovani che ieri mattina [illegible] Ivrea, durante la manifestazione organizzata dal coordinamento studentesco, hanno lanciato uova [illegible] pomodori contro la sede di An e contro il liceo linguistico privato «Vittoria». «Gesti inqualificabili, che si commentano da soli», tuo[illegible] il segretario cittadino di An, Alberto Tognoli. La polizia sta cercando [illegible] identificare i responsabili dalle foto scattate dagli agenti in borghese, mischiati tra i manifestanti. «Forse qualcuno ha esagerato», ammette dopo una ragazza che aderisce al coordinamento. Non è iniziata dunque nel migliore dei modi la giornata che ha visto gli studenti protagonisti sfilare in due cortei distinti, uno al mattino, l'altro il pomeriggio promosso dal liceo classico «Botta» [illegible] la fiaccolata lungo il cuore della città. Due manifestazioni volute per dire no ai finanziamenti statali alle scuole private e che almeno [illegible] un intento sono riuscite: cioè quello di paralizzare per delle ore l'intera città (i ne[illegible]i, nonostante fosse lunedì, so[illegible] rimasti aperti per la [illegible] ai regali di Natale), scatenando la rabbia degli automobilisti bloccati nel traffico. Tant'è che qualcu[illegible] si è anche domandato [illegible] era il caso che venissero concessi i permessi [illegible] manifestanti. Che, in particolare nella mattinata (a malapena gli studenti [illegible] corteo raggiungevano le cinquanta presenze, eppure la città è rimasta paralizzata due ore) hanno dato vita [illegible] una sfilata condita di slogan volgari e privi di fantasia [illegible] lancio [illegible] uova (uno ha colpito anche [illegible] agente della Celere), pomodori e petardi. E di fronte al liceo «Vittoria», in piazza Castello, non sono mancati attimi di ten[illegible] quando un [illegible] di studenti ha tentato un'irruzione. Tentativo subito sedato dalle for[illegible] dell'ordine. [illegible] la prima manifestazione si è sciolta in piazza di Città intorno alla mezza.

Un momento della manifestazione studentesca di ieri mattina a Ivrea durante la quale [illegible] stati anche alcuni momenti di tensione

Diverso, e sicuramente più originale, il secondo corteo: quello del pomeriggio che si è mosso un'ora in ritardo (alle 18,30) rispetto alle previsioni. Centocinquanta fiaccole accese per dare visibilità [illegible] una sfilata (a cui hanno aderito anche alcuni genitori [illegible] insegnanti) che anche in questo [illegible] ha paralizzato la città ma che almeno ha evitato provocazioni e lancio di uova e pomodori. Qualcuno del coordinamento studentesco ha voluto infine sottolineare che le due manifestazioni, seppur organizzate in momenti separati della giornata, avevano le stesse finalità. «Allora resta da spiegare - dice [illegible]camente Elisa Franco, rappresentante del liceo "Botta" - come mai quelli del coordinamento sono venuti sotto la nostra scuola a gridarci "buffoni"». Infine [illegible] considerazionedi carattere politico: tra i manifestanti, al mattino, era presente anche il neo assessore di Rifondazione Comunista Salvatore Rao, che ha distribuito volantini per solidarizzare [illegible] la protesta studentesca.

[illegible] Maggio

Ivrea, tardarono nel taglio cesareo

Muori una neonata A giudizio 2 medici

IVREA. Prima udienza, ieri in Pretura a Ivrea, per la tragica morte di Giulia Cantarella, di Banchette, deceduta pochi giorni dopo la nascita per ipossia cerebrale. Sul banco degli imputati ci [illegible] due medici: Gabriele Buffetti, 51 anni (difeso dall'avvocato Coda), [illegible] Salvatore Ragusa, [illegible] anni (avvocato Vassia), entrambi in servizio presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Ivrea. Sono accusati di omicidio colposo: secondo gli inquirenti, l'eccessivo ritardo nell'esecuzione del taglio cesareo sarebbe all'origine del decesso della neonata.

Davanti al pretore Antonio Ti[illegible] sono sfilati i primi testi, quasi tutti colleghi di lavoro dei due ginecologi. L'esito del processo, comunque, [illegible] legato soprattutto alle perizie mediche dei tre consulenti chiamati [illegible] pronunciarsi: Alessandro Rolfo per la pubblica accusa, Marco Massobrio e Francesco Viglino per la difesa. Alle loro deposizioni [illegible] stata riservata la prossima udienza, il 12 marzo.

I fatti risalgono al 6 gennaio del '94. Giulia Cantarella, figlia di Antonio e Laura Brancato, di Banchette, era venuta alla luce nel pomeriggio con taglio [illegible] reo. Secondo [illegible] pm, però, tale operazione andava fatta molte [illegible] prima, in quanto il rischio di ipossia cerebrale (scarsa ossigenazione al cervello) sarebbe già stato evidente durante la prima visita ostetrica alle 10.50. Dopo la nascita, la piccola trascorse due giorni in buona salute. Poi la situazione peggiorò; e a nulla valse il ricovero al Regina Margherita di Torino. (m. rev.)

IN BREVE

■ [illegible] Un gesto inqualificabile. E' il primo commento [illegible] Franco Lagna, presidente dell'associazione Carabinieri [illegible] congedo di Forno, dopo l'atto vandalico scoperto l'altro ieri contro il [illegible]mento dedicato alla [illegible] dei militari dell'Arma caduti in servi[illegible] e che vent'anni fa era stato eretto in via Einaudi. Nella notte tra sabato e domenica, qualcuno ha portato via fiori e lumini che il giorno precedente erano stati sistemati vicino al monumento abbandonandoli poi in un parcheggio [illegible] frazione Brac sempre a Forno. Sparita anche una corona di fiori dal monumento che ricorda i 25 partigiani uccisi dai fascisti durante la guerra in via Trichetti.

■ **ROMANO, DISSEQUESTRO.** Ha riaperto i battenti «La patata bollente», il sexy-club di Romano posto sotto sequestro alcune settimane fa dalla magistratura per alcune irregolarità amministrative. Il pretore di Ivrea ha accolto l'istanza di dissequestro presentata dall'avvocato Bertone, legale dei titolari, ed ha disposto il dissequestro del circolo.

■ [illegible] **GIACOSA, CORO.** Il panorama musicale canavesano si arricchisce di un nuovo coro. Una ventina di [illegible], in gran parte anziani, del Coro Alpino Eporediese [illegible] si sono infatti rimessi insieme. L'esordio è previsto per Natale, alla messa di mezzanotte nella chiesa di Colleretto Giacosa.

■ **IVREA,** [illegible] Luciano Lenzetti è il nuovo coordinatore della direzione della Federazione canavesana dei Ds. Si tratta di un incarico temporaneo, in attesa che venga avviata la fase congressuale, per far fronte alle dimissioni di Maurizio Cieol, segretario della Federazione negli ultimi 4 anni.

■ **BUSANO, «BERCO».** Dopo le otto ore di sciopero [illegible] giorni scorsi alla Berco, azienda specializzata [illegible] stampaggio a caldo, i lavoratori potrebbero intraprendere altre iniziative in futuro se [illegible] verranno rispettati certi accordi. L'azienda, secondo [illegible] forze sindacali, non avrebbe infatti rispettato alcuni accordi riguardanti istituti economici e i dipendenti non avrebbero ricevuto in busta paga questi soldi.

DOVE & QUANDO

[illegible] Nella chiesa parrocchiale di Caluso, alle 21, la banda musicale [illegible] la Cantoria parrocchiale offrono ai presenti il loro concerto natalizio.

[illegible] Paola Persello, pittrice eporediese, [illegible] fine al 24 dicembre le sue opere alla sede dell'associazione L'Albero della Speranza di via Arduino 41 [illegible] Ivrea. Orario di visita dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

[illegible] Ancora per oggi, al pi[illegible] terreno della Casa della Musica di piazza della Repubblica [illegible] Castellamonte, [illegible] esposte le [illegible] [illegible] alcuni giovani artisti canavesani. La mostra è visitabile dalle 15 alle 19. Sempre a Castellamonte, oggi, spettacoli degli artisti di strada che porgono il «Buon Natale in musica».

[illegible] **D'ESSAI.** Alla sala Margherita di Cuorgnè, per la 17° edizione della rassegna «Due città al cinema», viene proposto il film italiano «Così ridevano»: spettacolo unico alle 21.15; il biglietto coste 5 mila lire, mentre l'abbonamento all'intero ciclo [illegible] mila lire. Per [illegible] 37° stagione del Cineclub, invece, viene proiettato al Politeama di via Piave a Ivrea «Lezioni di tango» di Sally Potter: proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30.

LA DAMA. Al bar Il Bidrino di via Marconi a Borgofranco si conclude oggi [illegible] appassionante torneo di dama: le partite si disputano in orario pomeridiano e serale. Domani sera le premiazioni.

[illegible] **NATALE.** La pro loco [illegible] Rivarolo propone anche quest'anno la distribuzione dei doni casa per casa, la [illegible] del 24 dicembre, da parte [illegible] Babbo Natale. Chi volesse fare questa sorpresa ai propri bambini, può contattare la pro loco domani allo 0124/424260, oppure rivolgersi al negozio «Pinocchio» di via San Francesco d'Assisi (numero telefonico 0124/27764).

Abitanti col Comune

«Bisogna allargare [illegible] è pericolosa»

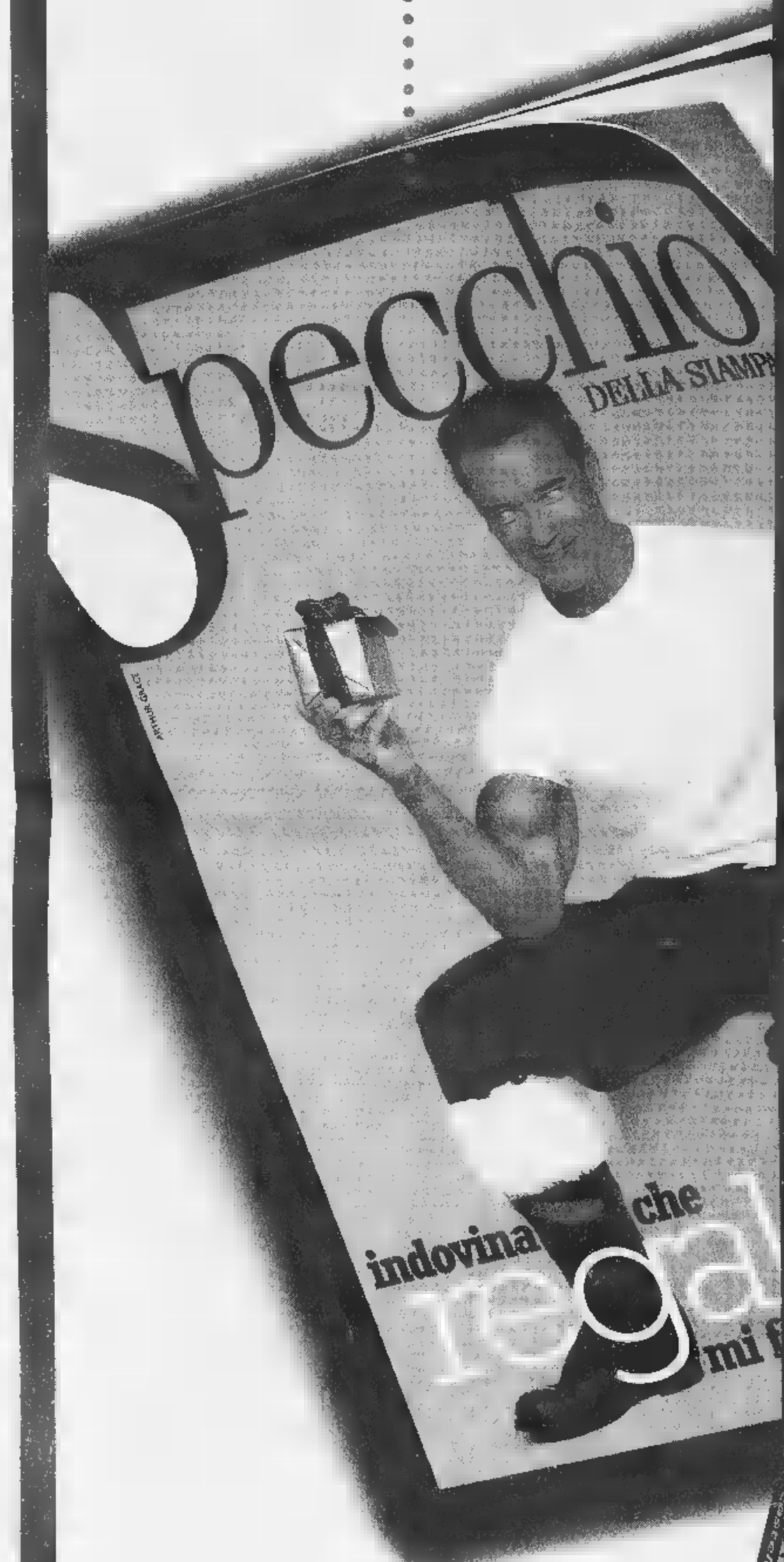
IVREA. Continua a far discutere [illegible] progetto di allargamento della sede stradale di via San Giovanni Bosco [illegible] Ivrea. Gli abitanti della zona si schierano a fianco del Comune, e replicano a quelli che - alcune settimane fa - avevano contestato i lavori, in quanto si sarebbe distrutto l'ultimo pezzo della «via francigena». «Sono 30 anni che chiediamo una strada decente - dicono alcuni cittadini -. Questa via, che ospita 2 scuole, è molto pericolosa: [illegible] intervento serio è auspicabile e doveroso».

In pretura a Rivarolo

[illegible]

RIVAROLO. E' stato rinviato al 18 gennaio prossimo il processo che vede come imputata Enza Benenati di Torino (difesa dagli avvocati Treselli e Careglio), accusata di aver esercitato abusivamente la professione di avvocato senza averne i titoli. Il processo che si è svolto ieri in Pretura a Rivarolo, ha subito uno slittamento dopo che il pm, Gaetano Bonifacio, ha chiesto una perizia suppletiva per vedere [illegible] ci sono gli estremi per contestare alla donna il reato di truffa, oltre [illegible] quello di [illegible] abusivo della professione.

"Babbo..."

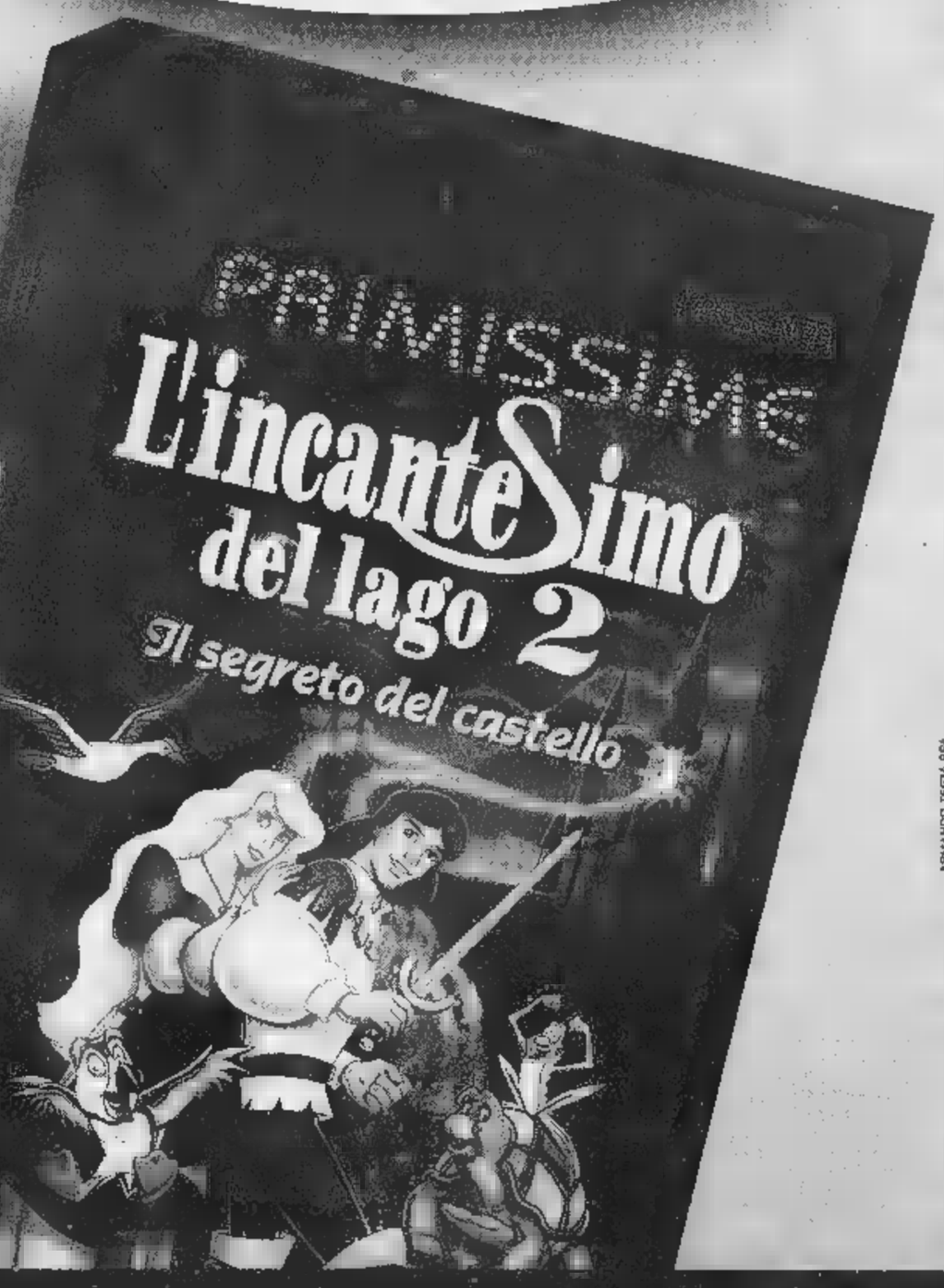


..."Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia ■ tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba ■ **70 minuti** ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di **una nuova entusiasmante avventura** in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, se ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità ■ chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli ■ attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 151 del 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

I negozi aperti non frenano l'affluenza al Palazzetto con la Piaggio Roma

Quattromila a tifare Tnt Alpitour

Cuneo torna a vincere, e domani c'è la Coppa

CUNEO. «Roma capitale d'Italia; Cuneo capitale del tifo». La curva del Palazzetto del capoluogo della «Granda» non scende in campo sui temi del federalismo, ma si propone città sovrana ■ un'autonoma Volleylandia in cui Pascual ■ compagni - nonostante la stanchezza post-mondiale - hanno dimostato di saper respingere l'assalto delle truppe capitoline.

Il primo dei tre match che in dieci giorni opporranno Cuneo ■ Roma ■ andato alla Tnt Alpitour, ma domani si ricomincia ■ la Coppa Italia. Alle 20,30 il Palasur sarà palcoscenico di una sfida destinata a ripetersi nei momenti caldi dei play-off, mentre il verdetto finale su chi raggiungerà la Final four, in programma proprio ■ Roma, arriverà mercoledì 30 in una gara senza appello ■ Cuneo.

In campionato la Tnt Alpitour ha dato l'impressione di poter controllare la Piaggio ed è andata in difficoltà soltanto quando non ■ riuscita a esprimere continuità. Ma Silvano Prandi non si fida dei romani. «Mi preoccupa soprattutto ■ Piaggio che non ho visto - dice l'allenatore -. Alcuni atleti hanno giocato ben al di sotto delle aspettative ■ quindi a Roma dovremo difenderci da una maggiore pericolosità in attacco e al servizio». Ma il risultato non dipenderà solo dalla prestazione dei romani. «La Tnt Alpitour - aggiunge Prandi - deve crescere tatticamente. Può darsi che non lascino a Gallotta tutto questo spazio: mi aspetto, una partita difficile».

Contro la Piaggio, Cuneo ha fatto un importante passo avanti dal punto di vista caratteriale. «Abbiamo avuto meno paura - conclude Silvano Prandi -, ■ la squadra di Montali incute ■ timore ■ Treviso. Rispetto a Roma, noi comunque stiamo cominciando a reagire bene e a prendere fiducia».

Roberto Serniotti ha analizzato la prova della squadra e porta notizie confortanti: «Sicuramente siamo migliorati nella fase punto, soprattutto nella combinazione muro-difesa con una notevole crescita di Pascual al servizio. Gallotta ha offerto continuità e siamo andati molto bene in ricezione e Nik Grbic ha potuto esprimersi efficacemente nel cambio palla. Inoltre va sottolineata la prestazione ■ Hernandez, anche lui in crescita».

Il presidente Ezio Barroero - ieri in tribuna al Palazzetto a fianco di Franco Arese - ■ soddisfatto anche per il pubblico: «Quattromila persone ■ tutti i negozi aperti per gli acquisti natalizi ■ un grande risultato ■ un segno che muoversi molto a Cuneo e fuori provincia, puntando soprattutto sui giovani, ■ servito». Ma a far gioire il presidente è soprattutto Cosimo Gallotta: «Giocatori come lui ci fanno capire che anche dopo gli attuali azzurri la pallavolo italiana continuerà ■ vi■■. Alla primo occasione di mettersi in evidenza è stato ■ migliore. Una situazione che ci garantisce anche dall'assenza, speriamo comunque breve, di Alain Roca».

Luca Ferrua

La gioia dei cuneesi dopo il 3-2 ■ (a destra) un'azione tra Nik ■■ e Hernandez (BEDINO)

Il presidente **Ezio Barroero** (a destra) con **Franco Arese** dell'Asics Italia

Rossoblù terzultimi al giro di boa di A2

Fila, la serie di fuoco parte con un nuovo ko

Non basta un tempo contro l'Avellino Danna: «Temo una crisi psicologica»

BIELLA. Non è bastato alla Fila un buon secondo tempo per superare Avellino ed evitare la seconda consecutiva sconfitta. I rossoblù chiudono così il girone di andata del campionato di A2 al terz'ultimo posto ■ quota 10 punti: una posizione che, alla luce dei prossimi impegni, può risultare pericolosa.

«Per tutto ■ primo tempo abbiamo giocato con scarsa intensità difensiva ed abbiamo chiuso la frazione in svantaggio di 16 punti - spiega Marco Atripaldi, general manager della Fila Biella -. Gli irpini, grazie ai soli tre falli di squadra commessi dai nostri giocatori nei primi 16 minuti, ■ sono concessi il lusso di realizzare con una percentuale al tiro del 70 per cento. Dopo 5 minuti della ripresa, quando Avellino era avanti di 19 lunghezze, abbiamo iniziato una rimonta che ci ha portati a soli quattro punti dai padroni di casa. Alcune decisioni arbitrali non ci hanno favorito nel finale di partita, ■■ la colpa della sconfitta è esclusivamente nostra che abbiamo permesso agli avversari di ottenere un ■■ ampio vantaggio. La parte medio-bassa della classifica non è cambiata molto e la nostra situazione non è, al momento, ancora preoccupante, ma potrebbe diventarlo. E' necessario che i giocatori si diano una regolata e cambino ■ loro atteggiamento ■■ campo. Non ■ giustifica altrimenti ■■■ ogni avversario diventi, contro di noi, un gruppo di fenomeni in grado di esprimere medie al tiro degne della Nba».

La situazione della Fila Biella si presenta difficile in previsione anche dei prossimi impegni. Domenica i rossoblù sono ospiti di Reggio Calabria e poi saranno impegnati in casa, il 3 gennaio, contro Ragusa. La serie di fuoco proseguirà prima a Livorno e infine di nuovo al palazzetto, contro Pesaro.

«Il calendario ci riserva degli impegni molto difficili e dobbiamo ritrovare maggior determinazione ■ livello individuale e di squadra - dice coach Federico Danna -. Non ci siamo mai presentati come una grande formazione ma non siamo nemmeno un gruppo di bidoni. Dobbiamo fare quello che sappiamo, ■■■ mai distrarci e mollare. Atleticamente i giocatori sono in buone condizioni ed ■ rischio maggiore è una crisi psicologica dopo una serie di risultati negativi. I ragazzi, a cominciare da Reggio Calabria, devono ritrovare la grinta di un tempo e lottare per tutti i quaranta minuti della partita. Le feste non ci aiutano a preparare al meglio la prossima partita, ma confido nella forza di reazione dei giocatori». **[w. d. b.]**

Il general manager Marco Atripaldi

Federico Danna allenatore della Fila

La Concessionaria VOLKSWAGEN AUDI della Valle d'Aosta vi augura Buon Anno

Aosta Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165/238838

Quart - Villair VALLE D'AOSTA

La Stampa - Abbonamento '99

Leggi 32

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.

Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino -Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.

L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Numero Verde 167 239030

Abbonarsi ora, non è mai stato così conveniente.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Biathlon, in manifestazioni nazionali

Ruben Montagnoli del Centro Sportivo Esercito ha vinto senza errori al tiro

Vittorie in serie per i valdostani

AOSTA. Dominique Vallet, René Vuillermoz in Coppa Italia e Viviana Vallainc, Fabienne Vittaz e Ruben Montagnoli nella prima nazionale giovani della stagione, sono stati protagonisti del week-end di biathlon.

Impegnati a Forni Avoltri (Udine), i valdostani hanno ribadito una netta supremazia a livello giovanile e assoluto, con i successi di Vallet e Vuillermoz. In Coppa Italia, Dominique Vallet (Polisportiva Montjovet) ha dominato entrambe la gare sprint (7,5 km). Buona la prestazione al poligono che le ha permesso di conquistare la 2ª vittoria senza errori nei tiri. Dietro si sono alternate le altoatesine Barbara Kostner, Manuela Piller e Romina Demetz.

Ha deluso Claudia Messellod (Amis de Verrayes) che non ha ancora trovato la condizione, soprattutto al poligono. Troppi errori (10 in 4 serie di tiri) le hanno impedito di salire sul podio. Per lei un 10° e un 7° posto che non possono soddisfare. Fra le altre valdostane, Elisabetta Giacomini (Bionaz-Oyace) ha conquistato un 6° e un 7° posto, inferiori alle sue possibilità.

Nella prima nazionale giovani della stagione, i valdostani hanno iniziato da dove avevano concluso: vincendo. Negli juniores Fabienne Vittaz (Amis de Verrayes) ha colto un bel successo nell'individuale (8 km) con 12" sulla compagna di club Claudia Messellod e 17" su Elisabetta Giacomini. Tra i maschi Ruben Montagnoli (CSE) ha prevalso senza errori al tiro davanti al duo cuneese composto da Denis Lisciandrello, 2° a 33", e da Alessandro Fiandino, 3° a 1'17". Ruben Chatrian (Torgnon) ha concluso 5° a 2'16", 8° Daniele Modina (Gressoney) e 9° Joel Désandré (Valgrisenche).

Viviana Vallainc e Fabienne Vittaz

Negli aspiranti dominio di Viviana Vallainc (Champorcher), davanti a Verena Spechtenauser di 1'07" e Michela Nex (Valgrisenche) di 1'19". In campo maschile giornata negativa al tiro (4 errori) ha penalizzato Simone Jeantet (Godioz) che ha concluso al 2° posto a 5" da Christian Wurzer.

Negli allievi femminile, 3° posto di Elisa Bosonetto (Polisportiva Montjovet) a 36" dall'altoatesina Caroline Wierer; tra i maschi il migliore è stato Mirko Modina (Gressoney), 4° a 1'49" da Markus Windisch. **[p. l.]**

Calcio, prima batte la capolista poi perde con la penultima

Sarre dal doppio volto

Il mister: «Stop agli alti e bassi»

SARRE. Dal successo in trasferta contro la capolista, alla sconfitta casalinga contro la penultima in classifica. Sono bastati sette giorni per trasformare in negativo il Sarre nel campionato di Promozione. Dopo l'exploit messo a segno sul campo della battistrada, ci si attendeva conferma da parte dei biancoazzurri, che hanno invece deluso i tifosi. Sconfitta in parte (un 3-0 che si commenta da solo) a destare perplessità è stata la prestazione incolore a livello collettivo. L'espulsione di Parisi dopo 20' non basta a giustificare una partita sempre giocata in affanno, con il centrocampo incapace di dare linearità alla manovra, la difesa sovente in difficoltà e l'attacco evanescente.

«Non riesco sinceramente a spiegarmi cosa ci accade nelle partite interne - dice l'allenatore Lorenzo Cancian -. In trasferta ci esprimiamo livelli ottimali, mentre davanti ai nostri tifosi incontriamo sempre delle difficoltà, giocando in modo timoroso. Spero che la lezione ricevuta dal Crescentino ci serva in futuro».

Il Crescentino ha messo in difficoltà i biancoazzurri fin dalle prime battute di gioco. I vercellesi hanno assunto il comando delle operazioni, approfittando delle molte pecche dei Sarre. «Ho sbagliato inizialmente a schierare Rigollet in marcatura - spiega Cancian -, ma anche dopo aver modificato l'assetto tattico la squadra non ha saputo cambiare ritmo e fisionomia alla partita. Mi preoccupa soprattutto la mancanza di continuità. Passiamo da una prestazione brillante a prova negativa senza alcun motivo particolare. Spero che la pausa ci sia utile per riordinare le idee».

Il girone di andata si è chiuso con il Tonengo in vetta, appaiati il Venaria appaiati in vetta, con 4 lunghezze di vantaggio sul Sarre e sulla Vaudese. Un distacco incolmabile per la squadra del presidente Calgaro, che deve però evitare quegli alti e bassi di rendimento che sono stati finora alla base di un campionato disputato tutto a corrente alternata. **[s. b.]**

Il difensore Ives D'Herin

LE PAGELLE

BETTO 7. Nonostante i tre gol incassati è stato il migliore tra i biancoazzurri, con due interventi difficili.
D'HERIN 5. Comincia bene, ma poi si fa coinvolgere nella giornata negativa della difesa.
5. Viene espulso per un fallo da ultimo uomo, evitabile.
5. Non convince né a centrocampo né in marcatura.
5. Un gran correre, ma spesso e volentieri a vuoto.
TRIVERI 4,5. Delusione. Atteso con curiosità, stecca il debutto, non entrando mai nel vivo dell'azione.
6. Gioca gli ultimi 20' al posto di Triveri, impegnandosi con determinazione.
5. Lascia parecchio a desiderare, soprattutto nel ruolo di libero.
5. Lo si vede pochissimo e non trova mai lo spunto importante.
5. Giornata da dimenticare, come per i suoi compagni di reparto.
Il ingresso passa quasi inosservato.
CECCATO 6. Strappa la sufficienza per alcune buone iniziative. Sul 2-0 colpisce anche una traversa. **[s. b.]**

RISULTATI FLASH

INVERNALI. Simona Martin ha concluso al 7° posto la prima prova di intercontinental Cup sfilino svoltasi sulla pista austriaca di Saint-Walburg. Nello sci alpino Ettore Mosca Barberis si è piazzato tra uno slalom Fis junior disputato a Watles (Austria). **[p. l.]**

BASKET, SERIE C2. Inattesa sconfitta casalinga per la Buckler nel campionato di serie C2. Il quintetto di Luigi Frosini è stato superato a Crocetta, con il punteggio di 63-62, perdendo così la leadership del girone. Miglior realizzatore è stato Massimiliano Polin, con 19 punti.

BASKET, PROMOZIONE. Agevole successo dell'Etoile du Nord Valle d'Aosta su Regio Parco Torino (81-36) nel campionato di Promozione. Sconfitta di invece, per il Csi Châtillon, superato per 83-62 dal Ciriè.

Nulla da fare per la formazione juniores del Sarre Chesallet contro la capolista Issa Novara. Chiuso il primo tempo in vantaggio di un punto (24-23), la squadra di Walter Tournoud non è riuscita a contenere la reazione della battistrada nella ripresa. Migliori realizzatrici sono state Yvette Comé (20 punti) e Annalisa D'Onorio (15).

BOCCE, SERIE B. Colpaccio dell'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato serie B. La squadra di Mario Favre ha espugnato i campi dei Sassi, imponendosi con il punteggio di 11-5, agganciando i torinesi al quarto posto della classifica.

BOCCE AMATORI. Cinquanta giocatori hanno partecipato alla gara dei dirigenti del comitato regionale. Il successo è andato a Vinicio Paganin, davanti a Franco Bianchi e Rino Vial. Dopo la competizione, l'assemblea ha votato i delegati per la riunione nazionale in programma a Roma: Gregorio Masin e Walter Vayr per il volo e Luigi Cornaz per la petanque.

PALLAMANO. Successo della squadra maschile e pareggio di quella femminile del Videoscar Cogne nei campionati di serie B. La compagine allenata da Ennio Da Canal ha superato il Merano par 33-25, mentre la formazione di Luca Vizzi ha chiuso sul 19-19 la sfida con il Biella.

PALLAVOLO, SERIE C. Una vittoria e una sconfitta per le squadre valdostane campionati di serie C. In campo maschile l'Olimpia si è imposta per 3-1 sul campo del fanalino di coda Valli Lanzo. Nel settore femminile il Cogne Acciai Speciali ha raccolto alcun set nella partita contro la capolista Plossasco.

B. Due successi e tre sconfitte per le squadre valdostane. Nel settore femminile il Nus/Fénis vinto per 3-1 sul campo del Rosta, mentre il Pgs Valdata ha perso per 3-0 con il Pinerolo il Vima Marmi è stato superato per 3-1 Valenza. In campo maschile alla vittoria Csi Châtillon sul Rivoli al tie-break, ha fatto da contraltare la sconfitta del Valdigne contro il Pianezza (0-3).

L'Aosta volley conquistato il titolo valdostano della categoria ragazze, precedendo il Ccs Cogne, il Csi Châtillon e l'Anspi Sant-Vincent. Nel campionato juniores maschile guidano classifica il Ccs Cogne e il Csi Châtillon, davanti all'Aosta volley al Pgs/Vbc.

CALCIO, SECONDA CATEGORIA. Il Valle del Lys (4-1 in trasferta sul Chiaverano) ha concluso al comando classifica il girone di andata, con punti vantaggio sul Grand Paradis (0-0 nel derby contro il Pont Donnas). Gli altri risultati: Hone-Champdepraz/Montjovet 1-1, Cogne Aosta Giorgio Elter-Lassolo 1-1, Lo-ranzese-Settimo Vittone 1-3 e San Grato-Coumba Freide 2-0. E' stato rinviato l'incontro tra l'Hône/Arnad e il Quart.

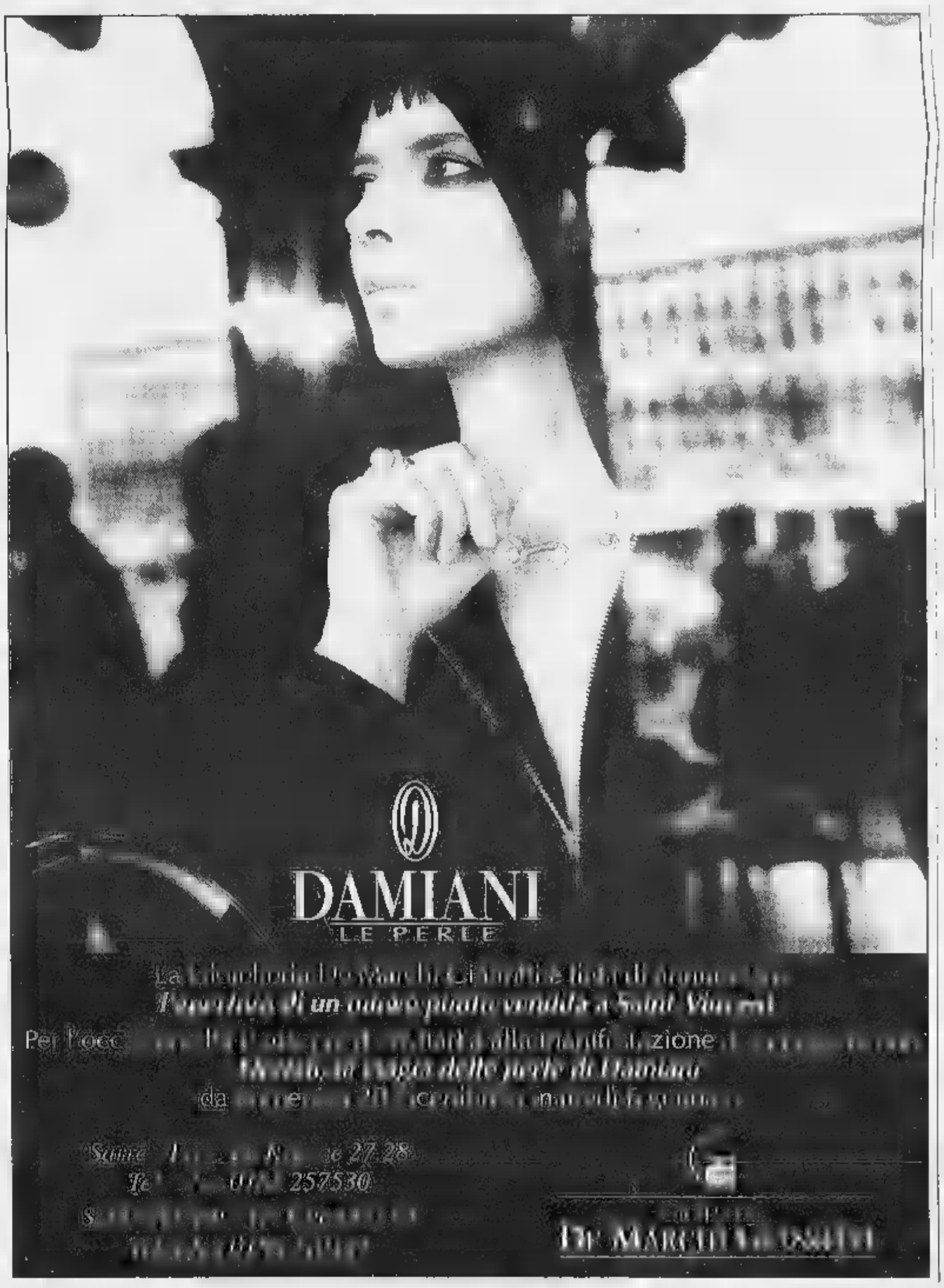
CALCIO. La Smalp si è aggiudicata il «Trofeo 4 Novembre», riservato alle squadre appartenenti a tutte forze dell'ordine, superando in finale la Polizia par 2-0. Terzo posto per i Carabinieri davanti alla Forestale.

Sessantaquattro giocatori hanno partecipato alla gara conclusiva della stagione. Il successo è andato a Martino Andreacchio, che ha preceduto Mary Treves, Vanda Colutti, Bruno Follien e Remo Bancod. **[s. b.]**

Contro il Merano

Sconfitta numero 21 per i Lions

AOSTA. Si avvia tristemente alla fine il torneo Alpenliga per i Lions CourmAosta. I gialloneri hanno subito la 21ª sconfitta stagionale contro il Merano per 4-7 (parziali 2-3, 0-2 e 2-2). Per i padroni di casa andati a segno Bossio (2 volte), Tomasello e Reid. Dopo la 29ª giornata della manifestazione (valida come prima fase del campionato italiano di serie A), i Lions sempre al penultimo posto della classifica con 9 punti, davanti soltanto al Bled (8 punti) e alle spalle del Fassa (12). Prossimo impegno per la squadra di Flockhart sarà sabato 26 contro il Cortina Milano. La partita si giocherà sulla pista del centro sportivo di Courmayeur alle 20,30. **[gio. mac.]**



A COURMAYEUR
DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO
Punto Vendita
Factory Shop

APERTO
TUTTI I GIORNI SABATO
DOMENICA COMPRESI

COURMAYEUR - Strada Regionale, 17 - Tel. 0165 842165
Apertura al pubblico: 10,00 - 12,30 - 15,30 - 19,30

NATALE HA TUTTO UN ALTRO SAPORE
QUANDO NEVICA.

RISO GALLO. SELEZIONE PREGIATA DEL PAVESE.

Due arresti e 12 denunce, il giro gestito da un esercente con l'aiuto di moglie e madre

Una famiglia tutta casa e usura

Gli interessi fino al 480% l'anno

Orlando Sforza è al secondo arresto

VENARIA. In poco più di tre anni avevano creato un'organizzazione che gli stessi giudici hanno definito «di dimensioni imprenditoriali». Un vero e proprio mercato dell'usura con un volume di affari da centinaia di milioni all'anno, regolato da gerarchie precise: c'erano i finanziatori, gli intermediari e gli addetti al recupero. Ciascuno aveva un compito preciso, bastava sgarrare e il guadagno era assicurato. Tutto è funzionato finché pochi mesi fa un commerciante di Torino con la passione per il gioco d'azzardo, disperato, ha deciso di raccontare la sua vicenda ai carabinieri di Venaria: «Sono finito in mano agli usurai per colpa del gioco. Devo sborsare già milioni, non so più cosa fare, quelli mi minacciano continuamente, prima o poi mi ammazzeranno. Aiutatemi, non riesco più a vivere». Lo sfogo faceva subito scattare le indagini dei carabinieri di Venaria, coordinate dal dottor Pacileo, che nei giorni scorsi hanno portato all'arresto di due persone e alla denuncia di altre 12 con l'accusa di usura e di associazione a delinquere.

Il tribunale ha disposto l'ordinanza di custodia cautelare in carcere per Orlando Sforza, 35 anni, di origine napoletana, residente a Lombardore in via Volpiano 32 e gli arresti domiciliari per Liliana Gandolfi, 45 anni, di Torino, via Principe Amedeo 65, entrambi commercianti. Gli altri indagati, 7 uomini e 5 donne tra i 25 e i 60 anni di età, sono operai, casalinghe, esercenti.

Una squadra di persone quasi insospettabili che veniva coordinata dallo Sforza, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Fu febbraio del 1995 quest'ultimo venne arrestato mentre assieme ad altri tre complici stava minacciando un gioielliere in ritardo sul pagamento degli interessi del prestito. Stavolta per smantellare l'organizzazione i militari di Venaria hanno dovuto lavorare per circa sei mesi. Un'indagine complicata, tenuto conto anche dell'accortezza con la quale si muovevano gli usurai. Per chiudere l'operazione, oltre a pedinamenti, appostamenti, intercettazioni telefoniche, gli inquirenti si sono infilati nei luoghi dove di solito avvenivano i prestiti del denaro. Nella rete dei prestasoldi sono cadute una trentina di persone fra impiegati, titolari di bar, commercianti, professionisti, giocatori d'azzardo e diversi tassisti di Torino.

Il meccanismo per ottenere un prestito era semplice. Bastava contattare gli intermediari che gravitavano intorno al banco di frutta e verdura del mercato di corso Spezia, gestito da Liliana Gandolfi, e in alcuni bar della città. Altri giravano invece i tavoli e all'uscita del casinò di St-Vincent pronti a catturare i giocatori più sfortunati. Il tasso di interesse applicato era del 15 per cento all'atto del prestito e raggiungeva il 480 per cento su base annua, una cifra praticamente quasi impossibile da coprire. Chi non era in grado di restituire il denaro liquido veniva obbligato da Sforza e compagni a pagare delle soluzioni alternative. Il metodo più usato era quello di far acquistare agli usurati tramite leasing dei beni di lusso che diventavano automaticamente di proprietà dei prestasoldi. Se le vittime, costrette a saldare le rate, tergiversavano, anzi cercavano di prendere tempo, scattavano le minacce. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Venaria, durante le perquisizioni domiciliari degli indagati, tra cui si sono pure la madre e la moglie dello Sforza, anche loro residenti a Lombardore, hanno infatti trovato due pistole giocattolo usate probabilmente dai membri dell'associazione per intimorire chi non voleva pagare.

Azioni dimostrative molto sporadiche: di solito chi si rifiutava di mettere mani al portafogli veniva pestato da due o tre recuperatori-gorilla. Ad Orlando Sforza, titolare di tre immobili in città e in Comuni della cintura, i militari hanno anche sequestrato una Porsche Turbo, due Mercedes e una Opel Tigra, macchine di lusso che al pregiudicato servivano per fare una bella vita. Nel suo alloggio sono stati rinvenuti anche tv, orologi, braccialetti e collane, per un valore complessivo di circa cento milioni di lire.

Giacomino

OSSERVATORIO REGIONALE

Un opuscolo per combattere gli strozzini

Prevenire è meglio che curare. L'«Osservatorio Regionale del Piemonte sul fenomeno dell'usura» si è riunito ieri pomeriggio per ribadire l'impegno dell'organizzazione per il 1999: formazione e informazione. Le due linee d'intervento sulle quali, l'osservatorio - nato per iniziativa della «Fondazione San Matteo, Insieme contro l'usura» e dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale - è attivo da due anni con iniziative di vario genere: divulgazione di notizie attraverso i media, aggiornamenti sulla legge nazionale sull'usura, rapporti con le ultime classi delle scuole superiori attraverso il Provveditorato, contatti con le diverse categorie di lavoratori (bancari, convegni e seminari di studio. «Il fenomeno dell'usura sfugge al controllo delle statistiche - spiega Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale del Piemonte -. Le denunce, ad esempio, negli ultimi anni risultano diminuite, sono aumentate invece le telefonate di richiesta di aiuto alle Fondazioni. Segno che il sistema degli usurai si è organizzato meglio». In Piemonte nei primi sei mesi del '98 sono state arrestate sei persone con l'accusa di estorsione. Una cifra in calo ma non sufficiente. L'ignoranza resta in molti casi la cattiva consulente di tante potenziali vittime. Anche per questo l'opuscolo curato dall'Osservatorio e intitolato appunto «L'usura, questa sconosciuta», è in distribuzione gratuita a palazzo Lascaris, via Alfieri 15.

L'incidente a Robassomero: i pompieri che si calavano con il verricello scaraventati sul greto del torrente

Elicottero rischia lo schianto

Esercitazione, feriti 2 vigili del fuoco

Uno degli elicotteri usati dai vigili del fuoco per le esercitazioni

Un elicottero del 118, ieri nel cielo di Robassomero, rischiando di schiantarsi sulle rocce: due vigili del fuoco, che in quel momento stavano effettuando una discesa col verricello, sono stati scaraventati sul greto del torrente Stura: uno è in prognosi riservata al Cto, l'altro se l'è cavata con qualche frattura.

Per l'equipaggio dell'Agusta Bell 204 Drago 39 quella di ieri mattina era una missione di routine: «addestramento dei vigili soccorritori all'impiego col verricello», uno strumento che è utile in montagna per soccorrere gli alpinisti in parete o per operare, comunque, senza che l'elicottero debba posare i pattini al suolo. Per ricostruire l'ambiente roccioso, dove di solito si svolgono gli interventi montani, era stata scelta la Stura che in questo periodo ha scarsissima portata d'acqua, nel tratto in cui il comune di Robassomero.

Ai comandi di Drago 39 c'era in quel momento Dario Cuppone, il comandante dell'elinucleo dei vigili del fuoco, pilota riconosciuto come espertissimo sia della macchina, sia della zona. Cuppone aveva vicino il secondo pilota Anselmo Spaggiari ed a bordo c'era anche un terzo pilota, Marco Ostuni, insieme allo specialista Costantino Di Muro. I due vigili soccorritori impegnati nell'addestramento erano Cristiano Marzorati e Cristiano Rovero.

Cosa sia accaduto lo racconta il comandante: «Stavamo effettuando una discesa di addestramento, già compiuta centinaia di volte. La stessa, per esempio, con la quale abbiamo strappato alla piena sei persone nel fango di Sarno. Dall'elicottero, fermo in overing a 15-20 metri di altezza, stavamo facendo scendere i nostri due colleghi. Il terzo pilota a bordo si è spostato a sinistra, per fare da contrappeso, mentre lo specialista assisteva i due vigili, che stavano scendendo legati alla corda del verricello. Improvvisamente l'elicottero ha avuto un assetto inusuale, inclinandosi a destra di 45 gradi, subito dopo ha compiuto una rotazione di 360 gradi, al termine della quale siamo atterrati. I due vigili che stavano scendendo sono stati trascinati per metri sul greto del torrente, ed hanno riportato le lesioni urtando contro le pietre.

S'è sfiorata la tragedia? «Sì, perché la corda del verricello è scivolata sul fianco dell'elicottero e si è fermata contro il pattino di coda, a meno di un metro dal rotore di coda. Se lo avesse raggiunto, lo avrebbe staccato di netto e l'elicottero sarebbe caduto. Con conseguenze immaginabili, visto che avevamo i serbatoi pieni di carburante: sarebbe esploso».

Drago 39 è stato sottoposto ad una immediata verifica delle parti aeronautiche: si cercherà di chiarire subito le cause di quell'«assetto anomalo» che ha condotto ad un passo dalla tragedia. Ieri sera le condizioni dei due feriti sono migliorate.

Angelo Conti

ARESTATO

Coltivava canapa in casa

Il suo nome era venuto fuori negli ambienti delle sale giochi, delle discoteche e dei locali notturni dove i carabinieri della compagnia Oltredora da qualche mese stavano svolgendo accertamenti. Alcuni giovani avevano parlato di «uno che vende marijuana e pastiglie, abita in zona Regio Parco e le piantine se le coltiva lui». Pochi elementi che sono bastati per risalire all'identità del giovane. E all'alba di domenica è stato arrestato. Massimiliano Rossetti, operaio di 24 anni, custodiva nella casa di via Maddalene 34 un sacchetto di semi ancora da piantare, mezzo chilo di marijuana già pronta per essere smerciata e 77 pastiglie di ecstasy. Durante la perquisizione, gli uomini del capitano Castello hanno anche trovato un manuale stampato in Olanda sulla coltivazione della canapa indiana, coltellini e bilancino per il confezionamento delle dosi e un archivio fotografico delle piantine coltivate, nascoste in una mansarda.

Gli enti pubblici decisi a indicare la politica culturale

Salone del libro, oggi la decisione sul futuro

Riunione operativa ristretta per il futuro del Salone del libro, ieri, a Palazzo Cisterna. E stamane, alle 9,30, ci sarà un nuovo incontro: «Per lavorare praticamente e per delineare bene i compiti della Fondazione e quelli della Promotor e di Lingotto fiere», dice l'unica, scarna indiscrezione che esce dai partecipanti dopo molte insistenze, perché la consegna è il silenzio.

Ieri mattina c'erano Rolando Picchioni, sovrintendente della Fondazione, i tre vertici degli enti che l'hanno costituita (Enzo Ghigo per la Regione, Mercedes Bresso per la Provincia e Valentino Castellani per il Comune), e Alfredo Cazzola, per la Promotor. Di certo c'è stata spiegazione sulle polemiche dichiarazioni degli ultimi giorni e sulla minaccia di Cazzola di acquistare i marchi del Salone direttamente dall'ex patron Accornero. Operazione che però deve fare i conti con la Regione su cui il programma fieristico locale e nazionale, che da essa dipende.

Diplomaticamente Picchioni parla di «ampio confronto». Che deve essere anche stato aspro nessuno, dopo l'incontro, ha voluto parlare. Ma forse così si può arrivare a quella soluzione che è stata sollecitata dagli enti locali se stamane ci sarà una nuova riunione.

Potrebbe passare la tesi che vedrebbe la Fondazione dettare una sorta di capitolato di politica culturale sul Salone, appaltandone alla Promotor l'esecuzione tecnica e commerciale. Sistemi simili vengono usati in Francia e in Usa. A questo punto sarebbe solo ormai questione di una trattativa economica quanto l'appaltatore Cazzola potrà avere dagli enti locali e dalla biglietteria. E se questa praticherà prezzi politici o commerciali. L'esempio del Salone del gusto potrebbe dare qualche idea per risolvere la questione.

[g. b.]

I nomadi ospitati nei campi di Venaria e Torino dovranno andarsene

«Espulsion? Non possiamo intervenire»

I pretori respingono 90 su 95 ricorsi dei rom

La pretura di Torino ha detto no. Il centinaio di rom dei campi di Venaria e di Torino (via Germagnano) che hanno fatto ricorso contro il decreto di espulsione, si sono visti respingere quasi in blocco l'istanza.

L'ordinanza dei nove pretori torinesi è arrivata tra venerdì e sabato: 95 domande, ne sono state accolte cinque: tre donne incinte e due con bambini al di sotto dei sedici mesi. Tutti gli altri, in teoria, dovrebbero già essere stati espulsi: il termine ultimo per eseguire il decreto è scaduto il 20 dicembre, domenica scorsa. Restano «sub iudice» 6 domande giunte in Pretura in un secondo momento: ma niente lascia credere che la decisione dei giudici - che dovrebbe esserci oggi - non smentirà l'orientamento negativo fin qui.

Le motivazioni dell'ordinanza variano in base ai singoli casi e ai diversi pretori, ma in sostanza si reggono su un principio: la magistratura non è legittimata a entrare nel merito del decreto di espulsione.

«Quello che più mi sorprende - lamenta Elvio Rogolino, uno degli avvocati che hanno firmato il ricorso - è che nessun pretore ha mostrato l'intenzione di rimettere gli atti alla Corte Costituzionale. Ci hanno solo suggerito di fare un ulteriore ricorso al Tar».

Per questo ci sono 60 giorni di tempo, e non è detto che l'Asgi, l'associazione giuristi democratici che ha agito d'intesa con Rifondazione comunista per aiutare i romeni, non ci pensi.

Intanto la situazione nei campi si è sempre più difficile. Complice il freddo, il decreto di espulsione ha già raggiunto un risultato: circa 20 capi famiglia - cioè in tutto una sessantina di persone - se ne sono andati. «Mancavano all'appello alla riunione che abbiamo organizzato per fare il punto della situazione», spiega Renato Patrito, della segreteria torinese di Rc, che si è impegnata fin qui per battere la via del ricorso in Pretura, e che adesso confida nell'ultima spiaggia: la via politica.

Secondo l'articolo 19 della legge 40 (la Turco-Napolitano), il permesso di soggiorno può essere concesso, non altro, «a fini umanitari». E' quello che sta cercando di ottenere Rc, l'appoggio di associazioni laiche e cattoliche tra cui il gruppo Abele di don Ciotti.

Su questo si pronuncerà mercoledì la commissione parlamentare: da Roma giungerebbero infatti segnali confortanti in tal senso, si parla di un interessamento diretto del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino. Ma da domenica scorsa, per le istituzioni italiane, i rom sono considerati ufficialmente fuorilegge.

[g. l.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Casinò, [illegible] e Sanremo

AOSTA. La Finanziaria fa un dono di Natale a tre dei quattro casinò (Campione, Sanremo e Saint-Vincent). La tassa sugli spettacoli che doveva essere calcolata sull'intero ammontare degli introiti delle case da gioco gestite dagli enti pubblici ritorna alle percentuali minime. Passata la paura, quindi, per l'annunciata stangata. La ricaduta della legge del 6 agosto scorso sarebbe stata «disastrosa» per gli enti coinvolti nella gestione dei casinò e per l'indotto turistico. Proprio in agosto vi era stata la presa di posizione di alcuni parlamentari, tra cui il senatore ligure Giorgio Bornacin. E ora è passato alla Camera l'emendamento del deputato valdostano Luciano Caveri che dimezza la tassa dovuta. Per la Regione Valle d'Aosta, proprietaria del Casinò di St-Vincent, un risparmio di circa 16 miliardi.

To-Milano, traffico in tilt per ghiaccio

NOVARA. Grossi disagi ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, chiusa per oltre un'ora, in direzione Torino. Una serie di tamponamenti dovuti forse al ghiaccio, tra Biandrate e Santhià, hanno paralizzato la circolazione. Complessivamente gli incidenti sono stati una decina, senza feriti gravi. Ghiaccio anche sulle strade del Verbano e Bassa Ossola, con incidenti in serie e una dozzina di feriti e contusi.

«Autorità» organizzerà nuovo servizio idrico

ALESSANDRIA. Ieri primo insediamento nel Nord Italia di una Autorità d'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato. E' il nuovo ente «politico» previsto dalla legge per dare le direttive ai gestori che si occuperanno tecnicamente dell'intero ciclo delle acque: dalla captazione alla distribuzione, alla loro depurazione. L'Autorità, presieduta da Ennio Negri, e si occuperà dell'Ambito «Alessandrino».

In l'imprenditore Fino Bessone: bancarotta

MONDOVI'. La Guardia di Finanza ha arrestato l'imprenditore Fino Bessone (nella foto), 67 anni, titolare dell'«Impresa Costruzioni Nuova Bessone e Dho», dichiarata fallita nel settembre '96. L'uomo è accusato di bancarotta fraudolenta ed è stato accompagnato nel carcere di Cuneo, a disposizione del magistrato.

A Bessone faceva capo il colosso dell'edilizia al quale si deve la costruzioni, fra gli Anni Settanta e gli Anni Novanta, di alcuni fra i principali complessi residenziali dei nuovi quartieri Ferrone e Altipiano a Mondovì. Poi, la parabola discendente, le ultime realizzazioni all'inizio del '90 e la procedura di fallimento: sabato, al termine di settimane di indagini, è scattato il provvedimento restrittivo cautelare, che è stato emesso dalla procura della Repubblica di Mondovì.

Stampa Subalpina adegua statuto

TORINO. Il Consiglio direttivo dell'Associazione stampa Subalpina, ha approvato l'adeguamento dello statuto a quello della Fnsi. Gli iscritti alla «Subalpina», che celebrerà nel 1999 i cento dalla sua costituzione, saranno suddivisi in «giornalisti professionali» e in «giornalisti collaboratori». La riforma, fondamentale per la professione, modifica assetti sindacali ritenuti superati dall'Associazione Stampa Subalpina fin dal Congresso straordinario tenutosi a Roma.

industriali stop all'impianto

VILLAFRANCA D'ASTI. L'impianto di trattamento dei rifiuti industriali assimilabili agli urbani da trasformare in combustibile sarà si farà: lo ha stabilito il referendum che ha visto prevalere i sì (1597, 88,9% dei votanti). Il progetto era stato presentato dall'Ecodeco, società lombarda: in campagna elettorale la giunta comunale non ha preso ufficialmente posizione pur avendo votato una delibera a favore, mentre contro si era formato un Comitato abitanti.

Vercelli, «gratta sosta» nelle blu

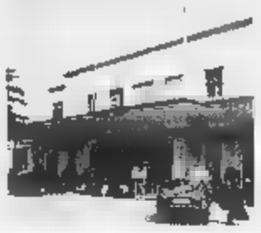
VERCELLI. Da oggi tabaccherie, negozi e pubblici esercizi di Vercelli possono vendere le schede prepagate (parking-voucher) per le soste nelle zone blu. Dunque, con il sistema del «gratta e sosta» si potrà sostare a pagamento sia nelle nuove zone blu, ricavate in piazza del Tribunale, in piazzetta Pugliese Levi e in via Galileo Ferraris, ma anche nei vecchi parchimetri delle piazze Risorgimento e Zumaglini e di viale Garibaldi. Le schede sono azzurre e rosa. Quelle azzurre valgono mille lire, consentono un'ora di sosta, le rose 500 lire e danno diritto appunto a mezz'ora di sosta a pagamento. Si potrà posteggiare nelle zone blu per un tempo massimo di 3 ore. Le schede si acquistano in negozi, tabaccherie e pubblici esercizi che abbiano esposto il simbolo del Comune di Vercelli.

Nestlè nel di Genova

GENOVA. Manifestazione e volantinaggio anti Nestlè, domani davanti alla Coop di San Benigno. L'iniziativa rientra nella campagna, in atto da anni, e del tutto distinta dai panettoni al topicida degli ecoterroristi, per il boicottaggio non violento dei prodotti della multinazionale. La Nestlè è accusata di promuovere l'uso del latte in polvere attraverso pubblicità, sconti e distribuzione di campioni gratuiti al personale sanitario che alle madri.

rapina «finanzia» un viaggio a Londra

GENOVA. Tutti gli amici avevano prenotato le vacanze di Natale a Londra, ma loro non avevano i soldi per poterli seguire. Così due ventiduenni, Luca Masellis e Daniele Dispenza, hanno pensato di pagarsi il viaggio con una rapina in tabaccheria, armati di pistola. Sono stati individuati 24 ore dopo dalla polizia, mentre tentavano di spendere un assegno rubato che faceva parte del magro bottino: l'incasso era stato già versato.



stazione indagati Biella

BIELLA. Primo punto fermo della magistratura nell'indagine sul crollo della stazione ferroviaria San Paolo.

Il sostituto procuratore Nicola Serianni ha infatti ordinato una perizia per accertare i motivi che, il 10 novembre scorso, provocarono il distacco della controsoffittatura nella sala d'attesa, che era stata inaugurata da appena un anno.

L'incarico al consulente ha comportato automaticamente l'avviso di garanzia alle persone coinvolte nell'inchiesta. Nel mirino della magistratura vi sono 7 indagati: 4 dirigenti delle Ferrovie, due responsabili della Edil-Art, che ha compiuto l'intervento di restyling e un architetto torinese, direttore dei lavori.

L'accusa formulata dalla procura cittadina è quella di disastro colposo.

Il fascino del Natale al

Mercato Coperto

ad Asti, in Piazza Libertà, 10

- Ortofrutta
  IL GIARDINO DELLE PRIMIZIE
  di Maraventano Eugenia
- Bar Caffetteria **NE.FRA.EMA**
  di Cherio
- Macelleria Suina
  ORGANIZZAZIONE GRANDI
  di Rita e Maria
- **SCAFFARDI FORMAGGI**
- Panetteria **CREMA MARIA GRAZIA**
- **LA CASA DEL PARMIGIANO**
  di Eugeniani e C.
- Macelleria **TUTTOCARNI**
  di F.lli Crema
- Macelleria Equina
  RABBIONE GIOVANNI
- Salumeria **GI and GI**
- Macelleria Equina
  Eredi SORBA AGOSTINO
- Frutta ■ verdura
  L'ANGOLO DELLA FRESCHEZZA
  di Squillacioti Maria
- Macelleria **GIANNI ■ GRAZIA**
- **Bar e Caffè** *di Cancian Alessandro*
- Panetteria **DERBY**
  di Carbone Giovanni
- **IL MERCATO DEL GELO**
- Ortofrutta **SENATORE ANTONIA**
- Gastronomia da **FERRUCCIO**
- Ortofrutta **LA BANCARELLA**
- Drogheria **MERCATO COPERTO**
  di Bassignano Annamaria
- Alimentari Gastronomia
  da **ALDA** ed **ENRICA**
- **TUTTOPESCE**
  di Redi Mauri e C.
- Gastronomia **MORREALE**
- Polleria **BRIOLA**
- Macelleria Equina **SORBA ALDO**
- Macelleria Bovina
  SORBA MARCO e **PINA**

Per i Vostri pranzi e le cene delle Feste, quale migliore opportunità del Mercato Coperto?
Tutti prodotti di altissima qualità,
carni bovine, equine, suine ■ polleria, tutte scelte e garantite,
frutta e verdura selezionata, genuina ■ sempre fresca,
ottimo pesce
pane fresco tutti i giorni,
ricca scelta di formaggi delle migliori tradizioni, salumi profumati,
prodotti di curata ■ fidata gastronomia,
e la possibilità di trovare ricchi cesti natalizi colmi di prelibatezze e persino profumi e prodotti di cosmesi per i vostri regali.
E per un momento di pausa, un buon caffè...
non esiste migliore soluzione per le Vostre spese delle Feste! Auguri dal Mercato coperto!!

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
M.Testa

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

M.Testa
Vendita - Assistenza clienti - Ricambi - Usato
14100 ASTI - Via S. Evasio 16/A ■ 31
Tel. 0141/436.436 - Fax 0141/35.31.77

Al referendum comunale sul progetto di trattamento dei rifiuti prevalgono i «no»

Villafranca ha bocciato l'Ecodeco

Ora la parola torna al Consiglio. Nuove polemiche

Il tabù

A Villafranca ha vinto la paura o il buon senso? Il responso delle urne non lo dice, ma dice invece che un intero paese, o perlomeno la sua stragande maggioranza, respinge ogni ipotesi di «contatto» con il mondo dei rifiuti. Non importa come potrebbero essere trattati, non importa se i tecnici li chiamano «biocubi». La spazzatura civile e industriale è da tener lontana, se ne occupino altri. La gente ha il contagio come la peste di fine millenio. La ferita aperta dalla «discarica a delinquere» di Valle Manina non è rimarginata. E il tabù astigiano continua.

VILLAFRANCA. Il referendum popolare ha bocciato domenica il progetto della società lombarda Ecodeco. Nella prima consultazione in Italia che chiedeva direttamente ai cittadini di pronunciarsi sul problema dei rifiuti, i villafranchesi hanno opposto un netto «no».

Contro la possibilità che nell'ex cava Rdb potesse sorgere un impianto per il trattamento dei rifiuti industriali assimilabili agli urbani da trasformare in combustibile, si sono pronunciati in 1597, ovvero l'88,9% dei votanti. La partecipazione al referendum è stata alta: 75% degli aventi diritto.

Il referendum ha valore consultivo. Si attende ora la presa d'atto del risultato da parte del Consiglio comunale (verrà convocato nei prossimi giorni). La consultazione ha siglato l'ultimo atto di una vicenda iniziatasi a febbraio con una delibera d'intenti votata a maggioranza a favore (ma con vincoli a carico della azienda) della richiesta presentata dall'Ecodeco per insediare l'attività in paese. Su posizioni contrarie la minoranza e il comitato costituito per l'occasione «Villafranca per noi» guidato da Elio Boero. Una vicenda che ha avvelenato il clima in paese (alla fine è anche saltato il confronto side il sindaco Saracco e Boero).

SI'	NO	BIANCHE	NULLE
173 (9,7%)	1597 (88,9%)	13 (0,7%)	12 (0,7%)

AVENTI DIRITTO AL VOTO
VOTANTI 1795 (75,4%)

IL QUESITO: «Sei favorevole all'insediamento, sul territorio di Villafranca proposto nell'ex cava Rdb, di un impianto per il trattamento dei rifiuti assimilabili agli urbani prodotti dalle aziende allo scopo di trasformarli in combustibile?».

Sin dall'inizio il sindaco (anche senatore per l'Ulivo) e la maggioranza hanno invitato «ad affrontare con razionalità il problema smaltimento nell'Astigiano». La campagna di informazione ha convinto i villafranchesi circa la validità dell'operazione e le garanzie fornite su salute e ambiente. Non si sono fidati «dell'origine garantita e innocua dei rifiuti da trasformare in combustibile» e nemmeno sono stati attratti dalla possibilità di pagare meno la tassa rifiuti grazie agli introiti (circa 350 milioni all'anno) dell'Ecodeco. O il pensiero del recupero dell'area Rdb trasformata in parco. «Non comprerete la nostra salute» era uno slogan coniato in questi mesi.

I toni si sono incattiviti, con le ultime schermaglie prima del voto quando sui manifesti informativi del Comune ignoti hanno disegnato dei topi, per dare il senso della realizzazione di una discarica. E contro questa idea si è sempre scagliato Saracco: «Sarà un capannone per lavorazioni industriali, nessun stoccaggio di rifiuti, odore, niente».

Domenica i sostenitori del Comitato hanno brindato alla vittoria. Oggi cena per lo scampato pericolo.

Manuela Tallano

Il commento per il no

«Una grande vittoria senza dubbi la gente non crede a certe promesse»

«Una vittoria schiacciante, che non lascia dubbi su cosa pensano i villafranchesi del progetto Ecodeco»: è l'esordio dell'avvocato Massimo Padovani, vice-presidente del comitato «Villafranca per noi», impegnato oltre dieci mesi nella vicenda. Precisa: «I voti contrari corrispondono all'incirca alle firme che avevamo già raccolto mesi fa in opposizione al progetto: allora l'amministrazione aveva sollevato perplessità sul fatto che fosse l'effettiva volontà della gente, ora il risultato parla chiaro. Il Comitato - continua - non si scioglierà: verificheremo che il progetto su Villafranca venga effettivamente archiviato, senza che la società intraprenda procedure alternative al Comune. La nostra campagna elettorale? E' stata svolta tale, al contrario della maggioranza che ha dichiarato di limitarsi a fornire informazioni, ma non sempre ha rispettato l'impegno preso. Siamo stati accusati di aver fornito dati allarmistici e non veritieri: semplicemente abbiamo creduto alle garanzie tanto sbandierate sulla necessità e la sicurezza di questo impianto per il paese. Era la nostra posizione, l'abbiamo difesa. E la gente ha avuto le nostre stesse preoccupazioni».

Soddisfatta del risultato anche la minoranza consiliare (Guido Cavalla, Guglielmo Scaletta, Rocco Gilardie sulla questione Ecodeco anche il consigliere indipendente Elso Rei Rosa è ricongiunto al gruppo consiliare che invitava a votare «no»).

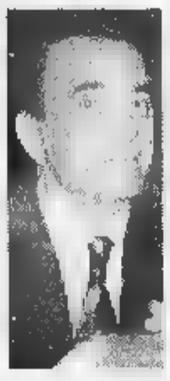
Ha commentato ieri Scaletta: «Abbiamo sostenuto il vero e la gente lo ha compreso, mentre la maggioranza ha continuato a difendere posizioni non corrispondenti alla realtà: le promesse legate alla costruzione dell'impianto, quei 350 milioni che sarebbero arrivati nelle casse del Comune, i posti di lavoro, il futuro parco, i vantaggi che anche le ditte villafranchesi avrebbero ricevuto: non c'era una delibera o un documento ufficiale che lo comprovasse. Sicuramente qualcuno è andato fuori di testa (un giudizio espresso dal capogruppo di maggioranza Marina Porta e poche ore dal voto, ndr) non siamo certo stati noi». [m. t.]

OPINIONI
CHI HA VINTO
CHI HA PERSO

La dolorosa del sindaco

«E' prevalsa la spinta emotiva Non si è ragionato sul progetto»

Massimo Padovani vicepresidente Comitato «Villafranca per noi» «E' stata una vittoria schiacciante»



Giovanni Saracco sindaco di Villafranca «Abbiamo chiesto alla gente di decidere: rispettiamo il responso»

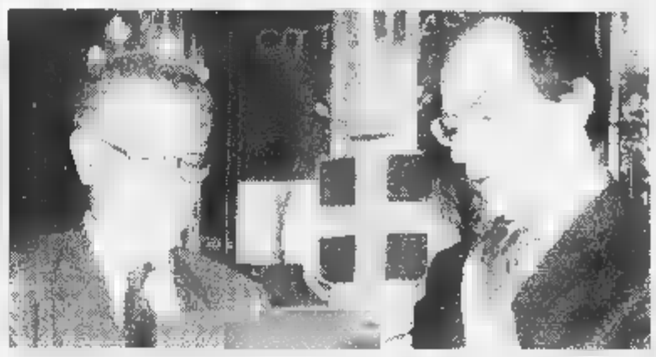
Per il sindaco Giovanni Saracco, senatore dell'Ulivo, il risultato di domenica equivale ad una sconfitta: «La gente del mio paese ha detto chiaramente che vuole, è meglio che cosa vuole. I numeri non si discutono. Ma è meglio chiarire una volta e più le posizioni assunte in questa vicenda: come maggioranza abbiamo lavorato mesi, e duramente, per far capire ai villafranchesi su che erano davvero chiamati a pronunciarsi. Noi ci siamo basati sui fatti, abbiamo cercato di informare, con tutta la serietà e l'onestà di cui siamo capaci. L'emotività - prosegue - ha giocato un ruolo fondamentale, come ormai tutte le volte che nell'Astigiano affronta il problema dei rifiuti. Bisogna prenderne atto una volta di più. Ma c'è chi ha sfruttato le paure più incontrollabili dei miei concittadini, pur di vincere. Vincere ad ogni costo, 'diseducando', disinformando. Il Comitato ha 'illustrato' a modo suo il progetto molto prima di vederlo. Non sapendo nulla, quindi. Di questo ci rammarichiamo. La sfida era importante: dimostrare che è possibile 'ragionare', anche sui rifiuti, come i villafranchesi hanno dimostrato di saper fare in tante altre occasioni. Non di aver perso ci spiace, che la gente sia stata ingannata».

Sulla stessa linea si esprime la capogruppo di maggioranza Marina Porta. «La gente ha detto 'no': ne prendiamo atto. Nei prossimi giorni anche il Consiglio comunale esaminerà il risultato del referendum. Che aggiungere? Lavoriamo, e continueremo a farlo come è stato sempre in questi anni. Abbiamo già svolto l'80 per cento del nostro programma elettorale, lo completeremo nei prossimi anni. Anche domenica mattina siamo stati impegnati in un Consiglio comunale molti punti importanti». Sono stati mesi difficili per l'amministrazione Saracco, impegnata a confrontarsi sul progetto Ecodeco in Consiglio comunale e anche dibattiti pubblici dai toni spesso bruschi e accesi. Il sindaco e molti dei suoi consiglieri sono stati rieletti nel '95 per la seconda volta, con un consenso popolare di 1117 voti contro i 787 ottenuti dalla minoranza. [m. t.]

Parla Amos Luzzatto, neocittadino onorario

«Ecco i miei giorni vissuti da astigiano»

Qui ho trovato amicizie fraterne Trovo la città soffocata dal traffico



Amos Luzzatto (a sin.) riceve le chiavi della città dal sindaco **Luigi Florio**

ASTI. Amos Luzzatto, 70 anni, veneziano, primario di chirurgia in pensione, presidente delle Comunità ebraiche in Italia, da domenica è anche astigiano «honoris causa». La sua vita è ora divisa tra Venezia e Roma, ma non ha mai dimenticato la città piemontese in cui approdò nell'inverno del 1976, dopo aver vinto un concorso in ospedale. Domenica e ieri ha rivisto Asti.

Che ricorda del primo approccio 22 anni fa?

Arrivai in un'ora in cui tutti i locali erano chiusi e le porte erano serrate. Dapprima pensai che non fosse un bell'inizio. Invece poi ho trovato un'accoglienza grandiosa. Ci sono rimasto una decina d'anni.

Che impressione le avevano fatto i suoi nuovi concittadini?

Gli astigiani sono strani: ti accolgono con freddezza, ti passano al setaccio, ma quando si aprono ti rendono uno di loro, da quel momento appartieni al loro gruppo. Smentiscono la fama di chiusura dei piemontesi.

Quali sono i ricordi più belli del suo periodo astigiano?

Le amicizie, sicuramente. Ho avuto ottimi rapporti professionali. Ma mi piace ricordare alcune persone che mi sono state molto vicine. Le sorelle Jona, ad esempio, che mi invitavano a cena ogni venerdì sera. Non potevo passare da Asti senza andare a trovarle, come pure Paolo e Maria Debenedetti. Tutto ciò che posso dire Paolo non sarà mai abbastanza. Un'altra persona che non manco mai di andare è trovare è il professor Trotti Maina alla clinica San Secondo. Vorrei anche ricordare due grandi amici che non ci sono più: Laerte Ballario, ex partigiano, per il modo fraterno con ci riuniva nella sua casa ai Caffi di Cassinasco, e Valerio Miroglio. Hanno rappresentato un'amicizia forte, profonda, che si è trasmessa alle generazioni successive.

L'ha sorpresa trovare Luigi Florio, suo collega in Consiglio comunale dal 1980 all'85, con la fascia di sindaco?

No, anzi. Abbiamo sempre avuto rapporti cordiali e avevamo molti amici comuni, anche se io militavo nel pci e lui era liberale. Ma devo dire che in Piemonte c'è un po' più di stile che altrove, era possibile andare a prendere il caffè o a cena insieme. Ricordo di aver avuto un buon rapporto con l'ex presidente del Consiglio Gianni Goria, che aveva una parentela in Israele.

Lei ha mantenuto vivi i rapporti con Israele, dove ha vissuto, da rifugiato, fino al dopoguerra.

Ci sono sempre andato almeno una volta all'anno. Ora, in quanto presidente delle Comunità ebraiche ci vado più spesso. Ricordo che nell'82 ho guidato un gruppo di tecnici agrari per conto della Provincia di Asti. Hanno visitato alcune aziende israeliane per apprendere le loro tecniche. Sul piemontesi non hanno però avuto nulla da imparare.

Ha trovato che Asti sia molto cambiata dagli anni della sua permanenza?

Ho girato un po' per il centro in questi giorni e mi sono sorpreso molto. Ho trovato diverso solo il traffico, purtroppo aumentato in modo ossessivo.

Tornerebbe a vivere ad Asti?

Sto nella mia Venezia anche per motivo di identità. Le comunità ebraiche hanno un patrimonio da preservare, un contributo alla cultura italiana. Per questo non vado a Roma, dove la mia carica mi chiamerebbe. Però mi fa molto piacere sentirmi anche astigiano.

Carlo Francesco Conti

SERVIZIO A PAGINA 36

Per la seconda volta in pochi giorni recuperati nell'Astigiano vettura e forziere rubati nel Piacentino

Un'altra auto bruciata, con cassaforte

La scoperta vicino al cimitero di Valleandona. Caccia ai banditi

ASTI. Per gli investigatori della polizia, il caso ha già un suo modo i contorni del rompicapo.

Due «Tipo» bruciate e ritrovate in pochi giorni nell'Astigiano, con a bordo altrettante casseforti, già svuotate di documenti, denaro e gioielli. E in entrambe le circostanze, provenienti da colpi messi a segno nel Piacentino.

L'ultimo ritrovamento, sabato sera, vicino al cimitero di Valleandona. Sono stati gli agenti di una «Volante» (in questi giorni prenatalizi sono stati intensificati i servizi di controllo anche nelle frazioni) a dare l'allarme. «C'è un'auto in fiamme - hanno detto alla centrale - chiediamo l'intervento dei vigili del fuoco».

Pochi minuti dopo, spento il rogo, la sorpresa: a bordo della vettura un forziere divelto. All'interno i resti di un collier e un paio di passaporti, semibruciacciati. Dai documenti si è subito risaliti ai proprietari, una coppia di commercianti residente nella zona di Fiorenzuola (Piacenza). Il furto della cassaforte era stato messo a segno nel pomeriggio, mentre i proprietari erano assenti. E quasi contemporaneamente, sempre nel Piacentino era stata «prelevata» anche la Tipo.

I resti semicarbonizzati della «Tipo» e della cassaforte ritrovati a Valleandona

Un episodio dalle modalità analoghe a quello Baldichieri (strada del Cappello), una settimana fa. Anche in quella occasione, stata ritrovata un'altra «Tipo» con forziere a bordo.

Tramite il numero di telaio era stato possibile accertare che la vettura era stata rubata qualche giorno prima a Castel San Giovanni (Piacenza). Il proprietario aveva subito denunciato il furto, così come era stata segnalata la sparizione della cassaforte da una villa.

Ora le indagini, il singolare rebus da risolvere. Perchè la refurtiva di quei colpi nel Piacentino finisce poi sempre nell'Astigiano? Forse c'è una banda che parte dal Monferrato ed ha basisti in Emilia? Interrogativi ai quali dovranno dare una risposta gli uomini di Mobile e Volanti, impegnati nell'inchiesta con i colleghi di Piacenza.

Franco Binello

NATALE 1998
Scegli la Qualità e la Convenienza
PRESSO LA GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA
ORALBA S.P.A.
GIOIELLI DI VALENZA
NIZZA M.TO - Via Carlo Alberto, 35 - tel. 0141 701465
Qualsiasi Oggetto in ORO ed ARGENTO
A VERI PREZZI DI FABBRICA
CONCESSIONARIO OROLOGI
swatch
BREIL
SECTOR
CITIZEN
LONGINES
Philip Watch
SEIKO KINETIC
GREITLING
WyleVetta
DONNA ORO
CONCESSIONARIO PERLE
NIMEI
Milena

La cerimonia di consegna delle chiavi della municipalità ad Amos Luzzatto

Asti ha un cittadino in più

Un riconoscimento alla comunità ebraica

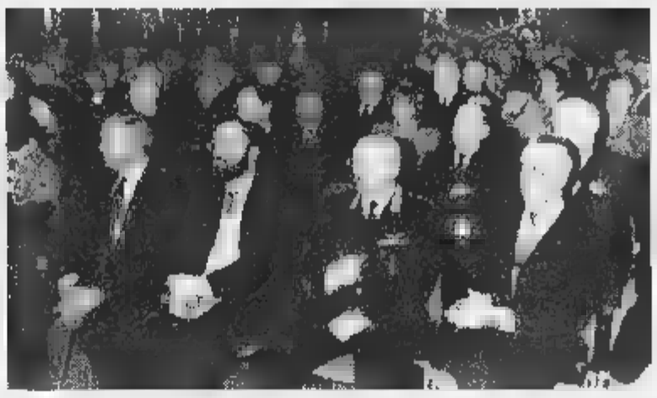
Incontri al termine della cerimonia a palazzo Ottolenghi. Sopra, **Amos Luzzatto** fra l'ex sindaco **Gian Piero Vigna** (a sin.) e **Bruno Ferraris**. Sotto, con **Laurana Lajolo** e la figlia **Valentina Archimede**

ASTI. Nel salone di palazzo Ottolenghi numerosi astigiani sono rimasti in piedi domenica mattina, pur seguire la breve cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria ad Amos Luzzatto, presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche in Italia. Autorità (tra cui il sottosegretario al Lavoro e consigliere comunale Claudio Caron) e amici che hanno apprezzato il tono tutt'altro che retorico dell'incontro ufficiale.

L'incontro è stato aperto dall'assessore comunale alla Cultura Anna Re Montalcini. Ha portato saluto di personalità che non hanno potuto essere presenti: Rita Levi Montalcini, i parlamentari Armosino, Voglino, senatore Saracco, vescovo, Carlo De Benedetti ed Enrica Jona, costretta a dalle condizioni di salute e dal tempo inclemente. A lei alla sorella Elda (morta nei mesi scorsi), Luzzatto ha indirizzato commosso ricordo nel suo applaudito discorso.

Il sindaco Luigi Florio ha ricordato la figura di Luzzatto, veneziano, nato 70 anni fa, rifugiato in Israele causa alle leggi razziali. Ad Asti era giunto nel 1976 come primario di Chirurgia all'ospedale di Asti. Dall'80 all'85 è stato consigliere comunale nelle liste del pci. «Siamo stati consiglieri insieme - ha ricordato Florio, allora nelle fila del pli - seppure su banchi differenti». «Ma eravamo vicini» lo ha incalzato Luzzatto.

Il pubblico nel salone settecentesco di palazzo Ottolenghi domenica mattina durante il conferimento della cittadinanza onoraria ad Amos Luzzatto (FOTO UBERTONE)



«Asti è orgogliosa averti tra i cittadini - ha detto Florio - Questo riconoscimento va alle doti e ai valori dell'uomo che conosciamo, ma anche alla comunità ebraica che molto ha dato alla città». Il primo cittadino ha poi citato il folto gruppo di ebrei astigiani di ingegno, che hanno dato molto alla città, da Leonetto Zaccaria Ottolenghi agli Artom, dai Debenedetti alle sorelle Jona. «Uno dei torti delle leggi razziali - ha commentato Luzzatto - è stato fatto all'Italia, colpendo alcune delle menti migliori».

Luzzatto ha poi ricevuto le chiavi simboliche della città e la pergamena ufficiale. Poi è stato invitato pranzo al «Gener neuv» e nel pomeriggio ha raggiunto conoscenti Torino. Ieri è tornato ad Asti con la moglie Laura Voghera, per incontrare gli amici nella sede del ds e per tenere conferenza sulle leggi razziali in Provincia. [c. f. c.]

1978
Umberto Terracini senatore, presidente dell'Assemblea Costituente

1987
Montalcini scienziata, premio Nobel per la medicina

1988
Paolucci pittore, autore dei drappi del Palio '87

1988
Debenedetti imprenditore

1991
Angelo Sodano cardinale, segretario di Stato del Vaticano, nato a Isola d'Asti

Filmati mentre spacciavano alla stazione

Droga: condanne a 20 marocchini

ASTI. Spacciavano droga in città: il punto preferito la sala d'aspetto della stazione delle corriere, accanto piazza del Palio. Ma quel «mercato della droga» stato filmato dagli investigatori che a giugno, in un blitz, avevano arrestato persone. Ieri il processo conclusosi con le condanne decise dal gip Alberto Lari 20 marocchini ed un italiano.

In 16 sono stati processati con il rito del giudizio abbreviato.

La pena più elevata (3 anni mesi) riguarda il marocchino Anuri Abderazac: compare in una cinquantina filmati che documentano la cessione di stupefacente. Ad altri quattro imputati sono state inflitte pene superiori ai due anni di carcere: condanne comprese tra i dieci e i 24 mesi invece per 11 inquisiti. Tra questi, Umberto Quadrante, 29 anni, senza fissa dimora, originario di Castellamare di Stabia (Napoli).

Cinque extracomunitari hanno invece patteggiato la pena: 10 mesi per quattro di loro, un anno ad connazionale.

Le manette erano scattate nel giugno '98. Molte le zone tenute sotto controllo dalla Guardia di finanza: il parco delle Ferriere Ercole, l'ex Saffa, soprattutto la sala d'aspetto delle corriere. Lì, le fiamme gialle avevano piazzato una microcamera che aveva consentito di riprendere lo spaccio di droga: ben 250 le cessioni documentate. Oltre ai 25 arrestati, l'operazione aveva consentito di identificare 40 tossicodipendenti, segnalati alla prefettura. Sequestrate inoltre 50 dosi.

Nel blitz erano stati utilizzati 120 militari. Tra questi anche un nucleo di Baschi verdi.

Nell'udienza di ieri (si è svolta porte chiuse in camera di consiglio) il magistrato ha respinto le istanze di patteggiamento di quattro imputati; per loro il processo proseguirà l'8 gennaio '99

E' stato rinviato al 19 febbraio '99 un processo per circonvenzione incapace che vede imputati marito e moglie, entrambi ottantenni. Si sarebbero impossessati del patrimonio di un ergastolano (aveva assassinato in Friuli quattro famigliari, tentando di ucciderne altrettanti). L'anziano era stato attirato da inserzione: «Donna di mezza età, abbiento, cerca compagnia». All'appuntamento si era presentato l'imputato. Tra i due nata un'amicizia tanto che l'ex ergastolano si era trasferito nell'abitazione del pensionato, a cui aveva rilasciato una procura per la gestione del patrimonio: circa 150 milioni, in cambio pare dell'ospitalità. Poi la denuncia dell'ergastolano, finito nel frattempo in una casa di riposo, che sostiene di essere stato costretto a firmare la procura. La coppia si difende sostenendo di averlo allontanato da casa dopo aver conosciuto passato dell'ex ergastolano. [r. gon.]

VIAGGIO NEGLI ISTITUTI DELL'ARTIGIANO

VESCOVO. Alle 16 a San Silvestro messa di Natale celebrata da monsignor Severino Poletto con i soci dei Convegni culturali Maria Cristina.

CAMERA DI COMMERCIO. L'apertura pomeridiana al pubblico degli uffici in piazza Medici è stata anticipata oggi e martedì . Orario: 15,30-16,30.

ACQUEDOTTO. Cambio di sede per gli uffici contabili del servizio Acquedotto: lasciata piazza Roma, da oggi saranno in piazza Soraga (Asp, Mercato ortofrutticolo). Il nuovo numero telefonico è: 0141/434.650.

ARTIGIANATO. Fino al 24 dicembre in piazza Alfieri (portici Anfossi) mercatino di Natale dell'Associazione Tappeto volante. Al lavoro (dalle 9 alle 19) una decina di bancarelle.

INAIL. Variano gli orari di apertura degli sportelli. Fino al 31 dicembre: da lunedì a giovedì 8,30-12,30; martedì e mercoledì, 15-16,30.

CANELLI. Alle 21, nella sede della Croce rossa di via dei Prati, festa degli auguri in onore di Francesca Lorenzon, la bambina astigiana di anni, gravemente malata, per la cui cura sono state organizzate raccolte di fondi.

MONTEMAGNO. Alle 14,30 nella palestra delle scuole, festa dei bambini. Alle 16 inaugurazione della sala computer, che sarà messa a disposizione degli studenti del paese.

Al liceo classico «Alfieri» le materie classiche vengono insegnate in modo attuale

Anche Internet per studiare il greco

Oltre alle lezioni, incontri su economia e giornalismo

Serafino Ferraris preside del liceo classico «Vittorio Alfieri»

ASTI. Una scuola che cerca di preservare il meglio della tradizione, aprendosi alle novità. E' quanto in questi anni il preside Serafino Ferraris sta facendo per il liceo classico, intitolato al tragedo Vittorio Alfieri, che fu portatore di tradizione innovamenti.

«Ormai il liceo - spiega preside - non è solamente più la scuola in cui si studiano tanto latino e greco. Le materie classiche, vengono impostate in modo attualizzato, collegati con l'interpretazione del mondo moderno, pur essendo sempre affrontate in modo approfonditos. E aggiunge: «Intendiamo dare ai giovani strumenti per un'attività intellettuale consapevole e creativa. Oggi l'impostazione è quella di agevolare lo studente di fronte alle difficoltà che può incontrare. Per questo si utilizzano maggiormente i laboratori, la biblioteca e anche Internet».

Tra i fiori all'occhiello della scuola corso Alfieri 367 ci sono l'aula multimediale dotata di computer e collegamento alla Rete delle reti, che viene utilizzata per condurre ricerche (in questo periodo gli studenti ne stanno realizzando una dal titolo «I Greci e i Latini siamo noi», che sarà poi fissata su cd-rom).

Il liceo non fa però mancare un'ampia scelta iniziative collaterali, corsi integrativi liberi su argomenti come l'economia del diritto, il giornalismo la musica dell'800. La scuola incoraggia anche una compagnia teatrale con una trentina di studenti. In passato ha messo in scena spettacoli come «Sogno di una notte mezza estate» di Shakespeare e «Aulularia» di Plauto; prossimamente sarà presentato uno spettacolo su testi di Alfieri.

Il debutto coinciderà con le iniziative del primo «Certame alfieriano», concorso nazionale per studenti delle superiori dedicato ad Alfieri in occasione delle imminenti celebrazioni. «E' un'iniziativa importante - sottolinea Ferraris - la giuria sarà presieduta dal critico Guido Davico Bonino». Sostengono l'iniziativa la Cassa di risparmio di Asti, l'Unione Industriale, Comune e Provincia.

Gli studenti possono inoltre seguire cineforum, oppure dedicarsi al giornalino, intitolato «Sciatàp». Si sono inoltre avviati incontri di discussione su temi vari, dal titolo «Agorà» (la piazza su cui si incontravano i cittadini, in greco). La scuola fa inoltre parte del circuito del premio Grinzane Cavour, che vi organizza letture e iniziative di carattere letterario.

«L'offerta è molto ampia - conclude Ferraris - e la partecipazione degli studenti è buona. Segno che incontriamo il loro interesse». [c. f. c.]

ASSOCIAZIONI

Amici dell'Alfieri

E' stata presentata ufficialmente venerdì l'associazione ex-allievi del liceo classico Alfieri. L'occasione ha permesso di riunire folto numero di amministratori, professionisti, docenti impegnati in molti importanti settori astigiani. Ad esempio hanno studiato al classico il sindaco di Asti Luigi Florio e il presidente della Provincia Giuseppe Goria. Entrambi hanno presenziato venerdì al «battesimo» dell'associazione nell'aula magna della scuola insieme ad altri quaranta ex-allievi. Il sodalizio è presieduto da Serafino Ferraris (anche preside del liceo). Per il gruppo dei promotori, l'avvocato Francesco Benzi ha illustrato la bozza dello statuto che verrà deliberato in una prossima riunione. Tra gli impegni ci sarà la commemorazione dell'ex preside Pietro Cazzani e la disponibilità a coadiuvare il comitato che si occuperà delle celebrazioni per il 250° anniversario della nascita di Alfieri nel '99. [m. t.]

LA SCHEDA

NOME DELL'ISTITUTO
Liceo classico «Vittorio Alfieri»
PRESIDE
Serafino Ferraris
PROFESSORESSA
Maria Vittoria Lerma
COLLABORATRICE DEL PRESIDE
Rossana Levati
25
250
PERSONALE
3
5
AULE
12
11
Multimediale
chimica
fisica (2 sale)
biblioteca (3 sale)
aula magna
al palazzetto dello sport
Centro Giovani
ANNO DI FONDAZIONE DELL'ISTITUTO
1909 (ma si hanno testimonianze di un liceo comunale fin dal 1860)
ALUNNI FAMOSI
Paolo e Giorgio Conte, Eugenio Guglielmetti, Ileana Ghione, Rodolfo De Benedetti, Attilio Momigliano, Massimo Scaglione, Luigi Florio
MOTTO
no
SQUADRE SPORTIVE
no
GIORNALINO
«Sciatàp»
SITO INTERNET
provincia.asti.it
e-mail
lcalfieriprovincia.asti.it

LETTERE AL GIORNALE

Tanaro 1: «Servono naturalistiche»

Ho seguito con interesse i recenti incontri tra le amministrazioni astigiane ed albesi, nei quali emerse proposte per legare maggiormente i due centri con varie iniziative, a volte anche un po' stravaganti come la navigazione del fiume Tanaro. Mi permetto suggerire perciò una concreta possibilità operativa, facilmente realizzabile. La prima vittima degli interventi di messa in sicurezza e arginatura del Tanaro, ai quali si aggiungerà la prossima costruzione dell'autostrada Asti-Cuneo, lo stesso fiume, che rischia di essere trasformato in una sorta di canale artificiale, perdendo ogni connotato di naturalità. Propongo perciò che si prospetti la possibilità di recuperare naturalisticamente tutte aree di proprietà demaniale comprese tra gli argini di golena, insieme una quota parte di quelle private, da utilizzare queste ultime come corridoi biologici di collegamento tra quelle pubbliche. Sarebbe così possibile, specifici progetti finalizzati alla rivitalizzazione di tali fasce fluviali, finanziati i fondi predisposti dalla Comunità Europea, realizzare un sistema integrato di aree unità», ottenute dalla riapertura di vecchie lanche o di meandri abbandonati, al fine di realizzare un miglior equilibrio ecologico delle fasce fluviali stesse. Tale opera, significativa anche come una giusta compensazione dei pesanti interventi previsti lungo fiume, produrrebbe diversi vantaggi: innanzitutto per l'ambiente fluviale che recupererebbe la sua naturalità; per la regimazione idraulica esercitata dalle vaste superfici golenali utilizzabili come bacini di compensazione delle piene; per il turismo e la fruizione del tempo libero, perchè tali aree potrebbero essere attrezzate percorsi pedonali, ippici, ciclabili, capanni per l'osservazione naturalistica, che le trasformerebbero in una sorta di parco fluviale, a disposizione degli albesi e astigiani, finalmente riconciliati con il loro fiume.

Vittorio Fiore

Tanaro 2: chi ha parlato del parco?»

Ho appreso dalla «Stampa» del 17 dicembre che, in un incontro Palazzo Ottolenghi, al quale anche io avrei preso parte, gli assessori comunali Demetrio e Pontacolone hanno illustrato un progetto «...per la valorizzazione del Tanaro, tramite un polo turistico-fluviale, con piste ciclabili, percorsi piedi e a cavallo...». Ho usato il condizionale riguardo alla mia presenza perchè io ho partecipato ad un incontro a Palazzo Ottolenghi avente per oggetto quanto indicato nell'articolo in questione, ma in quella occasione non è stato illustrato nulla di lontanamente parente ad un progetto di parco fluviale. Sono uscito da quell'incontro con la convinzione che fosse stata organizzata una passerella per l'assessore regionale al Turismo non ho ascoltato nessuna proposta concreta di progetto di parco fluviale. La conferma mi è venuta anche da altri partecipanti all'incontro. Siccome la Provincia è intenzionata ad assecondare iniziative in tal senso se nel frattempo fossero maturate, sarei felice di poterne prendere visione.

Giovanni Pensabene,
assessore provinciale
all'Ambiente

NUMERI UTILI

SANITARIA

118

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593.345. : 0141 726.390. : 0141 955.333. **Montafia**: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63. CROCE ROSSA: : 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; : 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Monale**: 669.237; **Monastero**: 0144 **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.698; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

GUARDIA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 : 0141.721.165

GUARDIA MEDICA

0141 211.430. : 0141 926.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6468. **Cocconato**: 0141 **Costigliole**: 0141 961.414. **B.**: 0141 88.048. 0141 917.444. ; ; .

magno: 0141 63.263. **Nizza**: 0141 7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141 406.150. **San Damiano**: 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943.644. 0141 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggi** corso Torino 93, Tel. 0141/410.909. Con dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Sacco**, via Alfieri 1, tel. 0141/594.701. : Bielli, via XX Settembre. **Moncalvo**: Tardito, piazza Garibaldi. **Nizza**: Boschi, via P. Corsi.

CARABINIERI pronto intervento 112

: 0141 530.156. 0144 : 0141 . **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095. : 0141 721.623. **S.Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 948.033

pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.366. 0141 721.704. : 0131 361.268

ATL Agenzia turistica locale

: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

I lavori in località Stangona stati discussi dal «parlamentino» di ventina tecnici Asp (settore acquedotto), Italgas Comune. Indicati i tempi per realizzazione degli interventi: in primavera procederà spostamento della condotta dell'acquedotto. Nello stesso periodo il Comune avvierà i lavori per la realizzazione della fognatura. In estate (al massimo entro fine agosto) l'Italgas procederà all'intervento metanizzazione (costruzione condotte e allacciamento alle abitazioni). A questi ultimi lavori sono interessate 25 famiglie.

DAMIANO. E' stata approvata dalla giunta la contabilità finale dei lavori per l'illuminazione di viali e giardini. I lavori sono eseguiti dalla «P.B.» di Tigliole. Spesa 103 milioni.

NIZZA. Il Comune varato un impegno di spesa per le luminarie natalizie: la somma prevista in ammonta ventina milioni, di cui 10 andranno all'Enel, all'impresa Guagliata ed il residuo per spese varie. All'iniziativa contribuiranno commercianti e istituti bancari nicesi.

CUNICO. L'Enel sta sostituendo una decina di punti luci nel concentrico. spesa il sostenuta dal Comune (circa milioni).

CASTELL'ALFERO. Il Comune sta recuperando vecchia «sternia» (cubetti in porfido) della piazza del castello collocandola nelle stradine attorno alle mura del maniero, l'antico nucleo storico. L'intervento aggira su 70 milioni.

LANZE. L'impresa «Rivetta Luigi» Neive si è aggiudicata i lavori per la ricostruzione ponte sul rio Tamburino (affluente del Tinella). La ditta ha presentato un ribasso 5,50% sulla base d'asta di 82 milioni. Alla gara pervenute sei offerte.

MOMBARUZZO. Da qualche tempo la del carabinieri (comandante il maresciallo Antonio Faraone) ha cambiato sede il trasferita nei locali ristrutturati dell'ex Mulino. L'edificio situato confine tra il paese e Guarenti. Per l'inaugurazione ufficiale bisognerà attendere la primavera '99.

Sono «piovuti» anche sull'Astigiano i contributi (oltre milioni) che la Regione ha concesso ai comuni per la collocazione nuovi pesi pubblici: Castelletto Molina (19 milioni), Monale (16), Piovà Massaia (23), Portacomaro (19), Tonengo (20). Per il ripristino strutture stati destinati fondi Castelnuovo Don Bosco (23), (13), Scurzolengo (19).

Il bilancio del '98 e i progetti fino alle prossime elezioni

La giunta Goria avvia sei mesi di cantieri

ASTI. La Conferenza dei servizi che approverà in via definitiva i primi tre lotti della Asti-Cuneo si svolgerà ad Asti l'8 febbraio: la notizia è venuta ieri nella conferenza stampa sull'attività '98 della giunta Goria.

Quello sulla Asti-Cuneo è uno dei progetti, come la «variante» di Isola, che ha impegnato a fondo la Provincia nell'anno che sta per andare in archivio. «Dodici mesi di grande lavoro e di ricerca intensa e finanziamenti, con un livello di investimenti, da parte nostra, che non ha paragoni nel passato del nostro ente» ha ribadito il presidente Goria, volendo indirettamente rispondere alle critiche della minoranza.

L'assessore Dania (Finanze) ha polemizzato: «In questi anni si è cercato di mettere intorno allo stesso tavolo Comune e Camera di commercio per lavorare insieme nel settore delle manifestazioni: abbiamo ricevuto silenzi o risposte negative».

Oltre a tracciare un bilancio sul '98 (100 sedute e giunta, 790 delibere, 2043 provvedimenti firmati dai dirigenti, 19 riunioni di Consiglio per 116 deliberazioni), la giunta guarda al '99: le restano (se la data delle elezioni, a giugno, non sarà spostata) sei mesi di attività prima della scadenza del mandato. «Porteremo a compimento molti dei progetti già definiti - annuncia Goria - come le ristrutturazioni della Mercantile a Castagnole Monferrato e di Villa Badoglio e San Marzanotto. A maggio saranno terminati i lavori all'Artom di Canelli».

«Nel settore strade - ricorda il vice Borriero - nel '98 sono stati redatti progetti per miliardi: lavori per 20 miliardi sono già in corso e sono stati appaltati». Nel '99 l'ufficio Tecnico della Provincia redigerà progetti per conto dell'Anas, come la variante di Calliano e il secondo lotto della tangenziale Est di Asti (Portacomaro stazione-Castell'Alfero).

L'assessorato Ambiente attiverà il compostaggio domestico e delle 12 piattaforme per la raccolta differenziata, potenzierà l'attività agricola sperimentale alla Mercantile e lancerà il piano energetico.

Tra le manifestazioni, la Cerca e Astifest confermate, così come l'iniziativa «Adotta un apprendista» per la formazione professionale. La Cultura in il successo della mostra, a Costigliole, su Pierbattista Nebiolo (così anche per quelle di Eugenio Guglielminetti). Il 15 gennaio presenterà volume storico sul teatro Alfieri; e febbraio organizzerà convegno su Guglielmo Caccia il «Moncalvo». L'assessorato al Personale promuoverà un corso formazione per dirigenti (anche dei Comuni), le Finanze proseguiranno nel completamento della rete telematica provinciale.

Laura Nosenzo

La giunta provinciale (nella foto il presidente Giuseppe Goria) ieri tenuto conferenza stampa sull'attività del 1998

L'opposizione sull'Aventino

«La seduta di oggi è irregolare»

ASTI. Forza Italia, Cdu, Lega An non dovrebbero essere in aula, oggi in Provincia, per la discussione sul bilancio di previsione '99.

I gruppi di minoranza hanno chiesto l'annullamento della riunione, fissata per le 15: sostengono che la relazione dei revisori dei conti è stata trasmessa senza tenere conto dei tempi fissati dal regolamento. La richiesta di invalidare la seduta è stata rivolta al presidente Consiglio provinciale Brignolo, al Coreco e al prefetto Ferrigno. Ieri Goria, nella conferenza stampa di bilancio '98, ha precisato: «La seduta è e sarà regolare».

Sul bilancio '99 (pareggia miliardi e mezzo) le opposizioni sono agguerrite: «Rispetto al conto '98 presenta una riduzione di 13 miliardi, aumentano le spese correnti mentre gli investimenti diminuiscono». I fondi per viabilità continuano a essere insufficienti» rileva Piero Vastadore (Cdu). «Anche per il '99 la giunta Goria punta sugli incarichi esterni: 875 milioni la cifra messa in bilancio - dice Claudio Musso, FI - così come viene mantenuto il contributo di 150 milioni, a un'associazione privata, per Astifest».

«Contestiamo le affermazioni di Goria - aggiunge Giovanna Balestrino (An) - secondo cui la Regione nel '98 ha stanziato pochi contributi: nel settore della viabilità, quella di Asti è stata la provincia che ne ha avuti di più».

La minoranza, inoltre, si oppone alla vendita della azioni Satap. La Lega non concorda sull'idea di sviluppo, per l'Astigiano, di Goria: «Il presidente ha citato, come esempi, il progetto sulla Mercantile, Astifest e la Cerca. Inoltre - ricorda Barbano - ha affermato che la sua amministrazione ha operato in modo trasparente: vorrei ricordare il caso delle auto blu».

Pollice verso della minoranza anche sul bilancio pluriennale 1999/2001: «Sul '99 e il 2000 non è stato mantenuto il miliardo per la progettazione della tangenziale Sud-Ovest: una cancellazione inaccettabile» dice Musso. A differenza del '98, quando presentò un migliaio di emendamenti, quest'anno FI sul bilancio ha cambiato tattica: «Abbiamo agito preventivamente - segnala Musso - presentando tre proposte di stanziamento (viabilità, contributi Monti0 Monferrato, area parcheggio istituto tecnico di Canelli) da includere nel documento contabile: neanche una è stata presa in considerazione». [l. n.]

IL CASO

LA FONTANETTA VUOLE AIUTI

Stasera i contestati provvedimenti saranno discussi in Consiglio comunale

Nelle frazioni sconto sui metri quadri

Non si pagherà sui locali vuoti. Ricorsi superati?

ASTI. La vicenda «tassa rifiuti» torna stasera in Consiglio comunale (convocato per le 19): due mozioni, una della Lega nord, l'altra dei Democratici di sinistra propongono la discussione sugli accertamenti della Cogest, un tema «caldo» di questi ultimi mesi.

La Lega nord, in particolare, chiede tra l'altro l'annullamento di tutti gli avvisi di accertamento, l'interruzione delle procedure per quelli già inviati e la revoca dell'incarico alla Cogest stessa. A loro volta i Democratici di sinistra avevano chiesto una revisione degli accertamenti.

«Ma tutti i motivi del contendere dovrebbero già essere stati risolti» anticipa l'assessore Tributi Paolo Pontacolone da qualche settimana impegnato in un serrato confronto sull'argomento. Alla Commissione tributaria sono stati presentati circa 150 ricorsi da parte di contribuenti «ma una buona parte di questi dovrebbero essere ritirati perchè il Comune ha di fatto già accolto le richieste: abbiamo avuto contatti positivi in questo senso con alcuni legali dei contribuenti».

Sui box auto è stato concordato nei giorni scorsi che sarà «abbuonato» il 1994 e, nel caso che la differenza tra accertato e denunciato non superi il 25%, saranno annullati anche sanzioni e interessi.

Proprio ieri in giunta sono stati portati gli ultimi ritocchi che dovrebbero risolvere alcuni problemi nati nell'applicazione del provvidimento. In particolare, si è parlato delle frazioni. In sostanza: erano stati segnalati numerosi casi di persone, specie anziane, che vivono in grandi cascinali, ma utilizzano come alloggio poche stanze.

L'accertamento Cogest ha inserito tutta la superficie come imponibile: «Se però a verbale è stato dichiarato che vi sono stanze vuote e non utilizzate, queste saranno tassabili» annuncia Pontacolone. Esisterebbe poi una circolare comunale di una decina di anni fa che, per le frazioni, stabiliva una misura «standard» su pagare la tassa rifiuti (80 mq). Molti, quindi, hanno sempre pagato su quella misura, inferiore a quella accertata dalla Cogest. «In questi casi - dichiara l'assessore - le famiglie pagheranno solo l'arretrato, senza interessi né sanzioni».

Gli importi rettificati necessiteranno di una nuova notifica: il Comune provvederà direttamente ad inserire nella cartella esattoriale (le prime, relative agli accertamenti recapitati a settembre, partiranno ad inizio gennaio), le cifre corrette. In caso di dubbio ci si potrà sempre rivolgere agli uffici comunali (via Artom).

La giunta, comunque, si riserva di rendere noto ufficialmente in settimana tutto il quadro dei provvedimenti presi in questi giorni in materia di tassazione dei rifiuti.

Fulvio Lavina

Al Polo due posti in Consiglio

Donato Moretti (consigliere delegato all'Ambiente di Canelli) e Vincenzo Barbero (sindaco di Rocchetta Palafea) sono entrati nel consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti in rappresentanza della Valle Belbo: la decisione del Polo di concordare le candidature con l'Ulivo e la scelta di Asti di appoggiare le proposte hanno lasciato perplessa una parte dell'assemblea. Quest'ultima, riunitasi ieri pomeriggio al Centro San Secondo, ha approvato la pratica con 27 sì (535,3 millesimi), 5 (71,1: Nizza, Incisa, Calamandrana, Vinchio, Annone) e 18 astenuti (136,6: Castell'Alfero, Mombercelli, Montegrosso, Isola, Portacomaro, Montiglio, Agliano, Tigliole, Rocchetta T., Ferrere, Castagnole M., Cisterna, Mombaruzzo, Tonco, Cantarana, Scurzolengo, Corro, Belveglio). Pesce (Nizza) ha invitato Bonaccorsi (Asti) a chiedere la sospensione della pratica per cercare di trovare accordo unitario. Bonaccorsi ha replicato: «Si poteva fare prima, sono uno che collabora, ma non così». Poi la votazione. Definito «prigioniero» di Asti da Pesce, il presidente Roggero ha replicato: «Il programma del consiglio di amministrazione non è stato modificato, non sono ostaggio di nessuno». A larga maggioranza (astenuta San Damiano) è avvenuta la sostituzione del dimissionario Francesco Villata con Marco Yeuillaz. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Sessant

Scontro sulla statale: donna ferita

Incidente ieri sera, verso le 18, sulla statale per Chivasso, all'altezza di località Bersaglio, vicino al bivio per Sessant. Alcune auto si sono scontrate: una donna è rimasta incastrata nell'abitacolo della sua vettura. Sono intervenuti vigili del fuoco, ambulanze, polstrada. La statale è rimasta bloccata per alcuni minuti.

Asti

L'ex Marchisio investito da un'auto

Era stato urtato sabato sera da un'auto, mentre attraversava in corso Dante. Angelo Marchisio, 78 anni, ex assessore comunale ed esponente socialdemocratico, è stato medicato al pronto soccorso. Ha riportato contusioni guaribili in una settimana. L'auto, una Punto, era condotta da Stefano Gerbi, 29 anni, Quarto.

Felizzano

Astigiano appena scarcerato si schianta sull'A21

Era stato scarcerato poco prima, dal carcere di Biella dov'era detenuto perchè accusato di sfruttamento della prostituzione ed estorsione. Pasquale Leone, 50 anni, di Asti, qualche giorno fa (tramite l'avvocato Aldo Mirate) aveva patteggiato due anni, dopo alcuni mesi di detenzione (doveva rispondere di sfruttamento ai danni di una giovane ungherese tenuta segregata a Pisa). E sabato pomeriggio, mentre tornava a casa con la moglie e un figlio, è uscito di strada sull'A21 a Felizzano, battendo il capo contro il parabrezza. Trasportato in ospedale ad Asti ha ferite e contusioni giudicate guaribili in una decina di giorni.

Asti

Sparatoria in corso Casale: albanese denunciato

E' accusato di essere l'autore della sparatoria notturna, che sabato aveva destato allarme in corso Casale. Da un'auto stati esplosi alcuni colpi di pistola che hanno colpito la porta dell'alloggio dove vivono alcuni giovani albanesi. Poche ore dopo il presunto responsabile è stato fermato dai carabinieri del reparto operativo.

Asti

Presentato l'archivio della Camera di commercio

Il convegno sull'archivio della Camera di commercio è stato l'atto conclusivo di un lavoro di ricerca e catalogazione curato dal «Centro sulla storia dell'impresa» di Milano. Consentirà di ripercorrere l'attività dell'ente, fornendo tra l'altro una «fotografia» dell'economia astigiana dal 1935 ad oggi. Oltre agli autori, al convegno sono intervenuti anche il sindaco Florio, il presidente della Provincia Goria e Piergiorgio Simonetta (Sovrintendenza archivistica di Piemonte e Valle d'Aosta). *Nella foto, il presidente Salva Garipoli (sullo sfondo) insieme al segretario Unioncamere Maastrobuono durante l'inaugurazione dell'archivio.*

Asti

Falso allarme per alcune galline in un bagagliaio

Per un attimo hanno temuto che nel bagagliaio di quella Tempra (parcheggiata nel piazzale dell'ex caserma di corso Alfieri), da cui provenivano strani rumori e un odore acre, ci potesse essere qualcosa di sospetto. Poi, quando il proprietario, un commerciante piacentino, ha aperto la portiera dell'auto, vigili del fuoco e «civici», avvertiti poco prima da alcuni passanti, non hanno potuto trattenere un sorriso: nell'auto c'erano sei galline ruspanti, vive, appena acquistate da un allevatore di Cisterna.

Asti

Il premio «Amico del panda» e Giovanni Pensabene

Il Wwf ha consegnato a Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente della Provincia, il premio «Amico del panda»: la cerimonia si è svolta nell'ambito della presentazione del libro «Flora di Valmanera». Nella motivazione si ricorda il lavoro svolto, tra l'altro, per la diffusione della raccolta differenziata, a favore dell'agricoltura biologica e della salvaguardia dei boschi astigiani. [l. n.]

Villafranca

Cassetta auguri per i bimbi del paese

Da oggi è possibile ritirare in municipio a Villafranca la cassetta augurale con i brani registrati dallo corale che Comune destina a tutti i bimbi nati dal '95 a oggi (sono 89). Contiene musiche natalizie. Informazioni 0141/943.071. [m. t.]

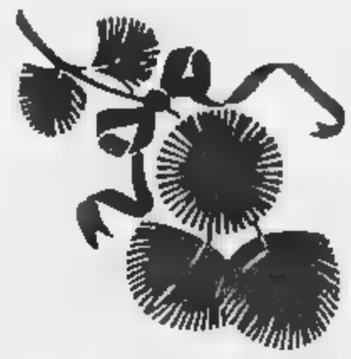
MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

REG. DOTA, 54 - **CANELLI (AT) TEL. 0141.823615**

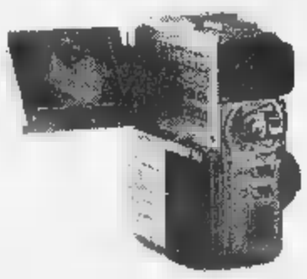
Offerta di Natale

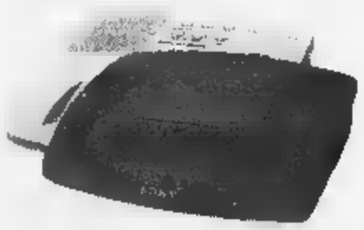


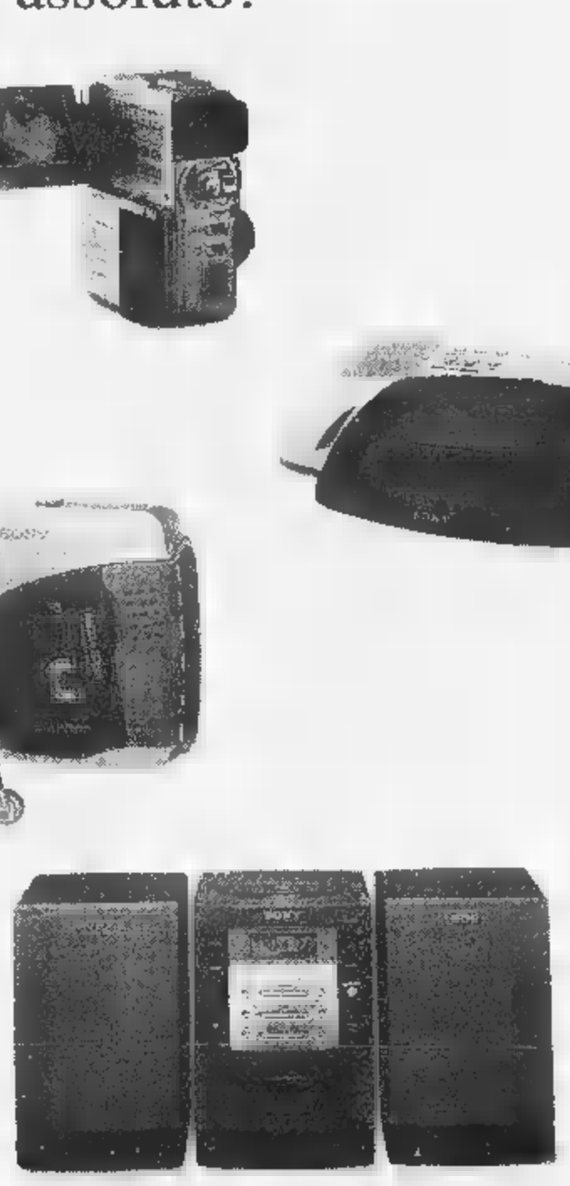
2 Motorola d520
e 2 Carte Ricaricabili Omnitel
con 50.000* lire di traffico incluso
a sole 690.000 lire

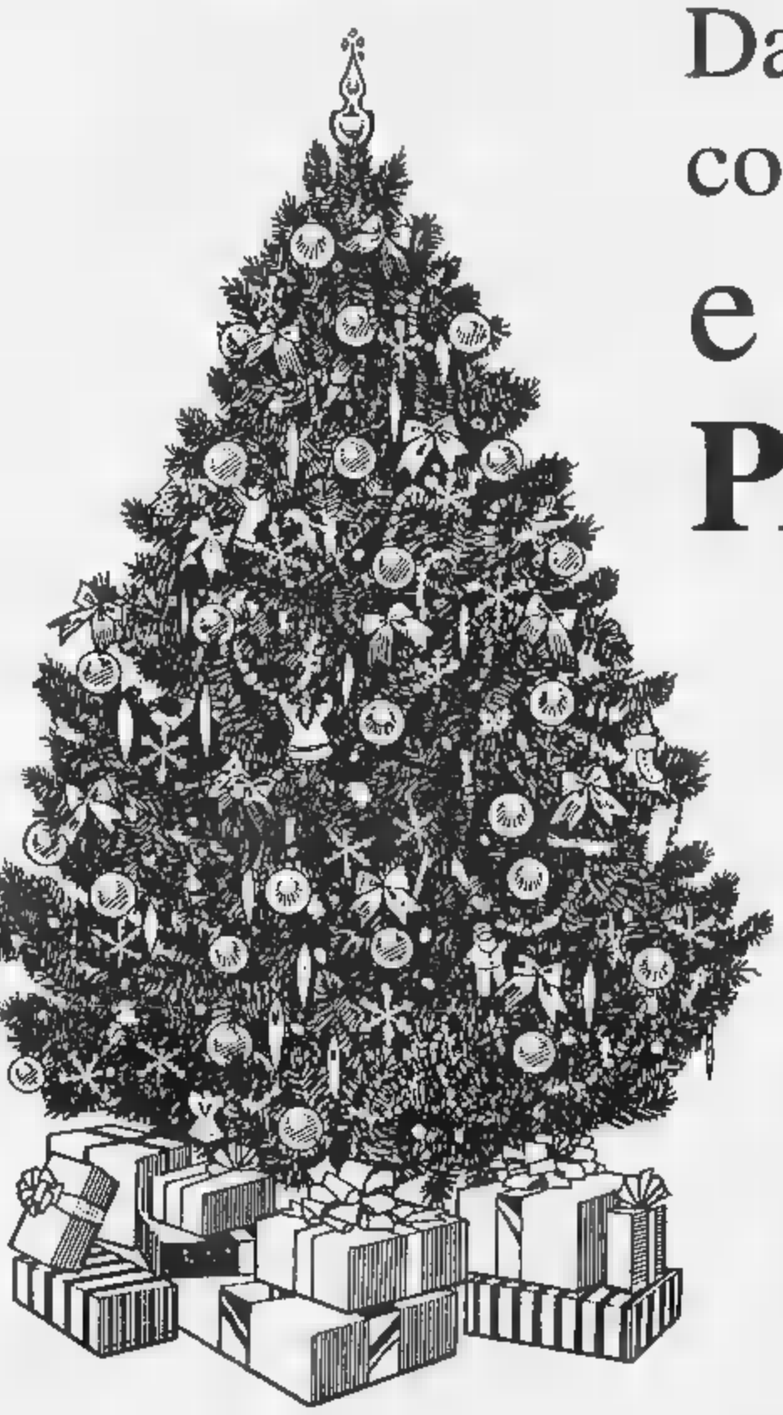
Fino ad esaurimento scorte

10.000 articoli
delle migliori marche
al prezzo più basso
in assoluto!

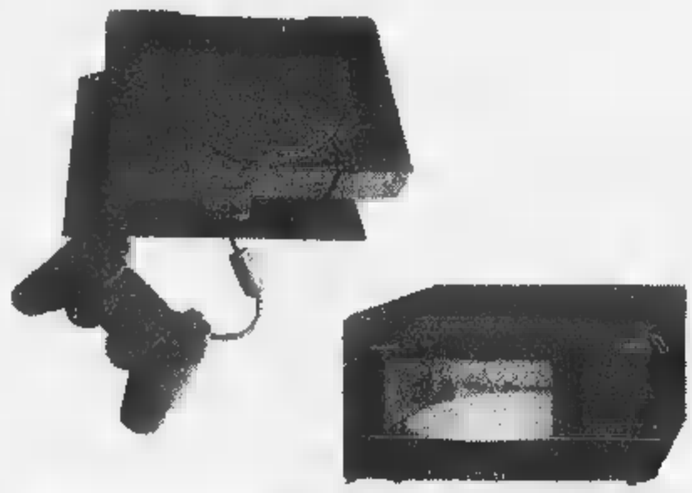








Da ALCIATI
compro a natale
e pago dopo
PASQUA!!



PAGAMENTI RATEALI

Tra le ipotesi Castelnuovo D. B., Valgera ■ Ferrere

Cave per l'Asti-Cuneo ci sono nuove proposte

In alto il sindaco di S. Martino **Vittorio Massano** a lato l'assessore provinciale **Giovanni Borriero** Accanto, tecnici di Satap e Geodata

ASTI. Nuove proposte per la realizzazione del fondo stradale della Asti-Cuneo. Potrebbero essere prese in considerazione alternative a quelle precedentemente presentate, ■ contestate, nel progetto che puntava su S. Marzanotto e S. Martino Alfieri. E' quanto ■ emerso ieri in un incontro in Provincia. Vi hanno partecipato sindaci, assessori comunali ■ provinciali, esponenti di Regione e Prefettura. Presenti anche funzionari del magistrato del Po, Autorità di bacino, tecnici Satap (società concessionaria dell'opera) e Geodata, a cui è stato affidato il progetto.

■ è parlato delle cave per i primi tre lotti astigiani dell'autostrada (Asti Est-Isola, Isola-Motta, Motta-Neive).

Oltre alle aree di Bricco Calosso ■ Rocca Schiavina (due colline di San Marzanotto) Satap e Geodata hanno individuato altri appezzamenti a Valgera: alcuni proprietari sarebbero disponibili a concedere i fondi. «Non ne sapevo nulla - ha ribattuto l'assessore comunale Ferrante Marengo - non mi oppongo alla proposta, ma consideriamo ■ problema viabilità e la possibile opposizione dei proprietari vicini». Un'altra proposta ■ giunta da Vittorio Massano, sindaco di San Martino Alfieri. «Ci sarebbe anche la "Edilscavi" di Castelnuovo Don Bosco - ha spiegato - la cava attualmente è sfruttata al minimo. Si devono prendere in considerazione tutte ■ ipotesi prima di intervenire sulle nostre colline». «Mi è stata segnalata - ha aggiunto Giovanni Borriero, ex provinciale - una cava a Ferrere: non ci dovrebbero essere intoppi». Su Ferrere è nuovamente intervenuto Marengo: «Tra le possibilità c'è anche la ditta "Simar": fornirebbe lo scarto di produzione». Satap e Geodata hanno assicurato di esaminare ogni proposta, ma sull'uso di rifiuti hanno però chiarito alcuni aspetti: «La legge Ronchi - ha sottolineato Franco Giraudi, della Satap - non ne consente l'utilizzo».

Giuseppe Perroncito, sindaco di Mongardino e produttore vitivinicolo, dice no all'intervento su Bricco Calosso (rispetto al progetto iniziale si ridurrebbe del 40%). «Modificare quella collina- ha detto - altererà il clima con grave danno per i vigneti». Il funzionario regionale Luigi Vigliero ha poi chiesto un progetto esecutivo su almeno uno dei siti indicati per verificare impatto ambientale e caratteristiche del terreno. L'assemblea si riunirà a metà gennaio.

Clizia Orlando

Nizza: le «penne nere» ripuliranno il Belbo

NIZZA. Per il gruppo alpini nicese, tanti progetti ed iniziative in vista del prossimo anno. Domenica, Giovanni Scalo è stato riconfermato alla guida del gruppo per il prossimo triennio.

Gli iscritti oggi sono 135 e ci sono già nuove domande di adesione: in particolare è attivo il settore della Protezione civile, guidato da Piero Vigna.

«Grazie alla collaborazione del Comune - racconta Scala - stiamo facendo i lavori di ampliamento delle sede, per poter creare un magazzino per le attrezzature di protezione civile. La struttura esterna è terminata ed entro la primavera dovremmo finire anche l'allestimento dell'interno».

Per le «penne nere», il primo impegno per l'anno nuovo, a fine inverno, sarà la tradizionale giornata di pulizia dell'alveo del Belbo, in tutto la zona in cui il torrente attraversa la città. «E' un piccolo contributo - aggiunge Scala - ma prezioso come esempio anche per i giovani». [e. ce.]

Entro due mesi

A Nizza le Medie traslocano

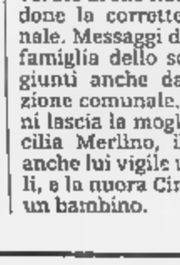
NIZZA. Musica, informatica, corsi di inglese, spagnolo, tedesco e rilegatura di libri, sono tra le varie proposte integrative all'attività didattica che offre la scuola Media Carlo Alberto Dalla Chiesa. Nei giorni scorsi la direzione ha preparato un dépliant illustrativo delle varie proposte da sottoporre agli allievi delle elementari in vista delle preiscrizioni.

«In particolare - spiega il preside Ugo Rapetti - Nizza, unico caso in provincia, oltre ad Asti, propone la sperimentazione musicale, con corsi ■ pianoforte, chitarra, tromba e clarinetto. I ragazzi potranno approfondire la loro cultura musicale anche con la creazione di partiture al computer». Quanto alle lezioni normali, la media nicese propone quattro diversi tipi di corso: il tempo prolungato, quello con sperimentazione linguistica o musicale ed il normale orario mattutino di lezione. Tra le curiosità, da segnalare lo studio delle tecniche per rilegare ■ conservare i libri ed un laboratorio di drammatizzazione. In questi giorni i docenti presentando le attività scolastiche agli allievi delle elementari della zona. Chi volesse saperne di più potrà telefonare in segreteria allo 0141/721.238.

Da annotare inoltre, che nel giro di due mesi la scuola si trasferirà in Campolungo nei locali realizzati dal Comune che consentiranno di avere maggiori spazi per tutte le attività integrative: aula magna, laboratori, uffici e prima del Duemila anche il palazzetto dello sport, che completerà il nuovo polo scolastico. Gli operai in questi giorni stanno terminando in lavori esterni, con asfaltatura dalla strada e i piazzale, per consentire le manovre degli autobus. [e. ce.]

Per Piero Zoppini

A Canelli i «civici» sono in lutto



Piero Zoppini 59 anni ex vigile urbano e ora volontario al circolo San Paolo

CANELLI. Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa di San Paolo, di viale Italia, i funerali di Pierino Zoppini, 59 anni, ex vigile urbano. Zoppini è morto stroncato da un tumore contro il quale lottava da tempo. Originario di Monte San Vito, in provincia ■ Ancona, era giunto a Canelli nel '59. Dopo alcuni anni di servizio nell'Arma dei carabinieri, aveva scelto il congedo e l'impiego nella polizia municipale cittadina. Un compito che aveva svolto fino al '91, anno in cui era andato in pensione.

Da qualche anno era volontario al circolo ricreativo «San Paolo», allestito dalla parrocchia ■ San Leonardo in viale Italia. «Era la vera colonna del circolo, sempre disponibile ad aiutare gli altri» ricordano commossi gli amici. La notizia della morte di Pierino Zoppini ha addolorato anche i colleghi di lavoro ancora in servizio; molti di loro, assunti tra gli anni Ottanta e Novanta, hanno lavorato al suo fianco apprezzandone la correttezza professionale. Messaggi di cordoglio alla famiglia dello scomparso giunti anche dall'amministrazione comunale. Pierino Zoppini lascia la moglie Modesta Cecilia Merlino, il figlio, Diego, anche lui vigile urbano a Canelli, e la nuora Cinzia in attesa di un bambino. [fi. l.]

A Roccaverano

Esce di strada E' soccorso dai cantonieri

ROCCAVERANO. Incidente stradale, domenica verso le 21, in regione Boglioli, sulla strada che da Roccaverano porta a Serole.

Una Ford Fiesta, condotta da Paolo Avramo, 49 anni, operaio, residente ■ Ponti (Alessandria), forse a causa del fondo stradale ghiacciato, è finita fuori strada.

L'allarme è stato dato da alcuni cantonieri della Provincia, che hanno scorto la luce dei fari dell'auto nel fossato.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri ■ un'ambulanza della Croce Rossa di Monastero Bormida.

Le condizioni del ferito sono subito apparse gravi. E' intervenuta anche un'autolettiga ■ Cortemilia con infermiere a bordo.

Avramo è stato poi trasportato d'urgenza all'ospedale di Acqui Terme. I medici gli hanno riscontrato, oltre a varie contusioni, anche la frattura di una gamba. Guarirà in 90 giorni.

● Un altro incidente causato dal ghiaccio, è accaduto a San Damiano, sulla provinciale per Ferrere.

La Bravo condotta da A. O., 26 anni, ■ Cisterna, è uscita di strada in curva, ribaltandosi.

Il giovane ■ stato subito soccorso e trasportato in ospedale ad Asti. Ha riportato lesioni ■ fratture giudicate guaribili in due mesi.

Sono intervenuti gli agenti della polstrada di Asti.

Altri incidenti causati dal ghiaccio sono stati segnalati anche nel Nord Astigiano, in particolare nella zona di Cocconato.

Numerose le uscite di strada e alcuni testa-coda ma senza gravi conseguenze per i conducenti. [fi. l.]

AP
Tappeto d'Oriente

ANTICA PERSIA

C.SO DANTE, 96/98 • ASTI • TEL. 0141/211494

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTO REALE

DEL 50%

Tabriz	400x300	3.800.000	1.900.000
Baktiari	400x300	3.900.000	1.950.000
Mashad	350x250	2.900.000	1.450.000
Nain	300x200	3.700.000	1.850.000
Tabriz	300x200	1.760.000	880.000
Gucian	200x120	1.300.000	650.000
Pekino	250x150	1.900.000	950.000
Nain	200x130	1.920.000	960.000
Kesil	200x130	500.000	250.000
Mossul	300x80	780.000	[illegible]
Lilian	160x110	540.000	270.000
Coppia scendiletti	95x70	380.000	190.000

APERTO TUTTI I GIORNI DI DICEMBRE

TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO CORREDATI DEL CERTIFICATO DI GARANZIA
LAVAGGIO, RESTAURO E PERMUTA

Dialogo continuato

Dal martedì al Sabato orario continuato
dalle 9.00 alle 19.00
per essere sempre più vicino alle tue esigenze

Scegli l'orario giusto

Per conoscere i nuovi telefonini Tim con tutta la gamma Simiband,
in Italia Tim avvierà commercialmente il
servizio GSM 1800 a partire dal 1/1/99

le tariffe più comode alle tue esigenze

I consigli e le soluzioni per un giusto utilizzo del telefonino
illustrate dal personale specializzato anche nelle grosse pratiche

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CENTRO TIM

C.so Dante 13 - Asti - Tel. 0141/557.557
Per tutto dicembre aperto anche la domenica e il lunedì dalle 15.00 alle 19.00

Indiscrezioni in un convegno a Gorzegno

Nel '99 l'Enichem chiuderà l'Acna?

GORZEGNO. Trovano conferma le indiscrezioni sulla decisione dell'Enichem di chiudere l'Acna di Cengio e di intervenire finanziariamente nella bonifica del sito.

Nell'incontro di presentazione del cd-rom sulla lotta secolare della Valle Bormida, tenutosi venerdì nel municipio di Gorzegno, il presidente dell'associazione Valbormida Viva Ilvo Barbiero ha reso noto che l'azienda di Stato proprietaria dell'Acna aveva prospettato fin dal settembre scorso al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi la volontà di chiudere lo stabilimento di Cengio e stanziare 300 miliardi per la bonifica e il risarcimento danni ai Comuni piemontesi.

Lo stabilimento Acna di Cengio

La notizia è stata confermata dagli amministratori, tra cui l'assessore all'Ambiente della Provincia Marco Carpani. Inoltre, è stato anche detto che l'Enichem sospenderà la fornitura di materie prime alla fabbrica di Cengio dai primi del '99.

«In pratica - ha spiegato Barbiero - l'Enichem ha offerto al governo le chiavi dell'Acna con tutto il sito più una somma per la bonifica. I 300 miliardi sono collegati ai fondi per la bonifica che l'Acna ha sostenuto di avere accantonato per giustificare le perdite dichiarate nei bilanci degli anni '90-'93. La nostra associazione ribadisce che l'unica soluzione del Acna consiste nell'acquisto sito da parte di una società pubblico-privata piemontese e ligure».

Oltre a quelli promessi dall'Enichem, la società potrà disporre di altri 150 miliardi già offerti dal ministero dell'Ambiente e di nuovi fondi provenienti dall'Ue per un totale di oltre 500 miliardi. «Una cifra - ha aggiunto Barbiero - che consentirà di provvedere a cessare le produzioni chimiche, vendere gli impianti, smantellare l'inceneritore "re-sol", mettere in sicurezza il sito, recuperare aree per produzioni ecocompatibili. Di questi fondi una piccola quota, inferiore a 100 miliardi, sarà utilizzata per il to degli stipendi a 300 ex dipendenti delle attuali produzioni impegnati nella bonifica e nel rilancio per anni».

Sui problemi del dopo-Acna intervenute anche le federazioni provinciali Verdi di Cuneo e Savona. In un comunicato congiunto chiedono che la bonifica venga svolta da un consorzio pubblico ligure-piemontese e che si ponga un divieto definitivo ad installare a Cengio e in Valle Bormida altre attività industriali a rischio per la salute e l'ambiente e consone al modello di sviluppo locale.

Ginetto

FESTA DI NATALE ALL'AVIS

Un regalo a 120 bambini figli di donatori astigiani

ASTI. Festa natalizia al Centro Culturale San Secondo di Carducci per i donatori Avis astigiani. Un Babbo Natale ed uno zampognaro hanno consegnato un regalo (automobiline, bambole ed altri giochi) a 120 bambini, tra i 3 ed i 10 anni, figli di donatori. All'appuntamento (nella foto alcuni piccoli dei doni) hanno partecipato Carlo Ferrari (presidente Avis comunale) e Mario Aresca, responsabile provinciale. Sono 8 mila gli astigiani iscritti all'Avis: oltre 10 mila le «sacche di sangue» raccolte ogni anno.

[r. gon.]

Tra i proprietari la «Dezzani vini»

E' aperta «Tacabanda» nuova osteria-cantina nel centro storico di Asti

ASTI. Una nuova vineria ha aperto i battenti nel centro storico: è «Tacabanda», l'osteria della barbera, come l'hanno definita gli stessi titolari. Ha sede in una caratteristica cantina di via al Teatro Alfieri 5, praticamente sotto la libreria il Punto. In molti hanno già fatto i primi assaggi domenica pomeriggio in occasione della inaugurazione. Tra i proprietari del locale vi è la società «Doc distribuzione vini», legata alla casa vinicola Dezzani Cocconato. Una enoteca-osteria di posti dove è possibile degustare e acquistare vini (la carta è 250 etichette) prodotti in tutta Italia. «Il riferimento alla barbera - spiega Giovanni Dezzani, direttore commerciale della casa vinicola - è legata al prodotto tipico della nostra zona». Il locale (tel.0141/530.999) resterà chiuso il martedì.

[r. a.]

Iniziativa del circolo Picchio rosso

Calamandrana prepara un Capodanno «da Italia» per i e i nipotini

CALAMANDRANA. Sta riscuotendo consensi, il «Capodanno dei nonni e nipoti», i preparazione per la notte di San Silvestro al circolo Picchio Rosso nel Borgo vecchio. La serata (da un'idea di Mauro Penengo, Paola Daniele e Piero Lovisolo), riservata esclusivamente a giovanissimi ed accompagnatori (rigoroso il divieto di ingresso per mamme e papà). «E' un'alternativa al cenone casalingo davanti alla televisione - racconta Penengo - abbiamo pensato ad cena semplice, da gustare prima della festa, con musica, animaz e giochi. Il cartoncino del menù sarà "raccontato"come una fiaba. Tante sorprese ed un brindisi di fine anno, con Moscato o anche aranciata». Nel locale ci sono una quarantina di posti e si può prenotare, (il costo della serata si aggira intorno alle mila lire), telefonando a Piero Lovisolo in municipio (0141/75.114).

[e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

Frinco

Le indagini sul tragico incidente di domenica

I carabinieri di Montechiaro e Montiglio proseguono gli accertamenti sul tragico incidente di domenica mattina, nel quale ha perso la vi il panettiere torinese, Felice Osson, 62 anni, via Musinè. Era a bordo una Regata: improvvisamente la vettura, sulla strada per Montiglio, ha sbandato. Ormai priva di controllo è finita contro un palo del telefono e si è rovesciata in canale di scolo.

Montemagno

I funerali della madre del presidente Coldiretti

Si svolgeranno oggi, alle 15, a Montemagno (con partenza dall'abitazione, in via Principessa Jolanda), i funerali di Luigia Fracchia, 91 anni, madre del presidente della Coldiretti astigiana, Bruno Porta. La signora, rimasta vedova dieci anni fa del marito Vincenzo, lascia oltre al figlio, la nuora Anna e il nipote Paolo.

Al presidente Porta e famiglia le condoglianze della redazione astigiana de «La Stampa»

Moncucco

Un «presepe enologico» alla Cantina del Freisa

Fino al 27 dicembre è possibile visitare negli infernotti della Cantina del Freisa a Moncucco il «Presepe enologico» realizzato dai bambini dell'elementare (nella foto il gruppo insieme al preside Faganelli, le insegnanti Nadia Obermitto e Marinella Perotti e Giuseppe Fassino). L'iniziativa si colloca nelle iniziative promozionali dei vitivinicoltori del Castelnovese per far i vini prodotti nella zona. Il presepe alla Bottega del vino è stato realizzato da Denis Giusiano, Erika Moglia, Valentina Roasio, Paolo Tamagnone, Mattia Mosso, Federico Giraud, Alexandro La Valle, Stefano Moglia, Fabrizio Selva, Irene Pivotto, Martina Truffo, Monica Barbero, Paolo Benedicenti, Roberto La Valle, Gabriele Moglia, Sara Solva. Dopo la chiusura della Bottega, il presepe nuovamente visitabile dal 7 al 31 gennaio.

[m. t.]

Donna morì in uno schianto: astigiano patteggia

Gianluigi Fassio, 42 di Asti e Giuseppe Dellatorre, anni, di Narzole, hanno patteggiato, pretura ad Alba, tre mesi di reclusione per omicidio colposo. A Fassio il giudice ha la condizionale, per Dellatorre ha sostituito la pena detentiva con la multa di 6 milioni 750 mila. I due, alla guida delle rispettive auto erano rimasti coinvolti in un incidente in località Piana Biglini di Alba in cui Carla Cencio, anni, sposata, madre di due figli.

[g. f.]

Auguri

Una storia lunga un secolo

Il Ruchè doc di Castagnole Monferrato è un vitigno raro e pregiato dal quale la grapperia Pietro Mazzetti di Montemagno, l'antica casa fondata nel 1846, ricava una grappa originale di alta qualità, inconfondibile.

La Bottega della Grappa Pietro Mazzetti a Montemagno è aperta anche nei giorni festivi.

PIETRO MAZZETTI

ANTICA GRAPPERIA FONDATA NEL
VIA CONTE CALVI, 31
14030 MONTEMAGNO
TEL. (0141) 63.150 - FAX 65.38.28 ISDN
WWW: http://www.mazzettipietro.it
E-mail: info@mazzettipietro.it

Tra le distillerie più antiche d'Italia
l'unica distilleria nella zona DOC del Ruchè

Specchio
Quest'anno il Natale una fiaba.

Specchio + LA + videocassetta
sole 14.900 lire
(Acquisto facoltativo)
Da s 19 dicembre.

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ

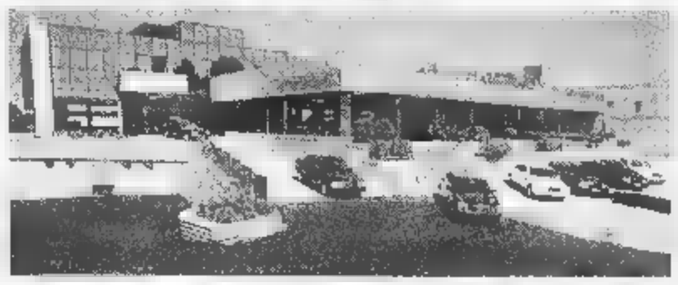
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

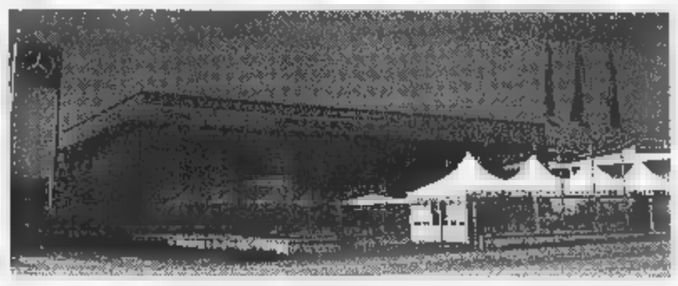
BUON NATALE E FELICE ANNO

Mercedes-Benz
GINO S.p.A.

MADONNA DELL'OLMO
Via Torino, 234
Tel. (0171) 411.777
Fax (0171) 412.740



Corso Bra, 8
Tel. (0173) 442.225
Fax (0173) 362.132



ASTI
Corso Casale, 337
Via G. Caboto, 2/4
Tel. (0141) 274.912
Fax (0141) 274.365

Le due Cascine

AGRITURISMO

VI ASPETTA PER IL PRANZO DI NATALE E DI S. STEFANO

E PER IL CAPODANNO

Vi propone una serata di simpatia, allegria,
fuochi d'artificio e il suo gustosissimo

CENONE

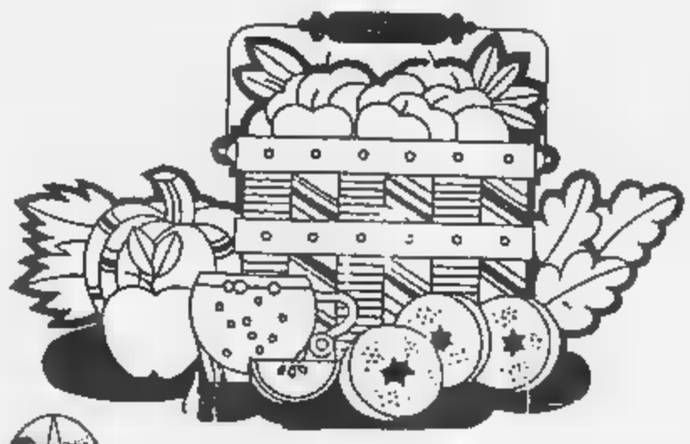
MISTO DI SALUMI NOSTRANI "LE DUE CASCINE"
PEPERONI IN VINACCIA DI BARBERA D'ASTI IN SALSA D'ACCIUGHE
CARPACCIO TARTUFATO - TARTUFO D'ALBA
SALAMINO CALDO DI "BUON AUGURIO" CON LENTICCHIE.

TAIAREN AI FUNGHI PORCINI
RAVIOLI DEL PLEN IN CONSOMMÈ
BUE GRASSO E BAGNET
FARAONA AL MOSCATO D'ASTI
CONTORNO DI STAGIONE
TORTA FARCITA 1999
MOLE AL CIOCCOLATO
FRUTTA SECCA
CAFFÈ LIQUORI
VINI: CHARDONNAY PIEMONTE D.O.C. - NOVELLO LIA.VI
BARBERA D'ASTI D.O.C. - MOSCATO D'ASTI D.O.C.

L. 70.000

DOPO IL CENONE VI SARANNO INTRATTENIMENTI PER DIVERTIRSI INSIEME

INOLTRE
per i Vostri regali di Natale
l'idea migliore
è una delle nostre cassette
o dei nostri cestini
pieni pieni di vini nostrani,
di prodotti della nostra azienda,
di cose buone e genuine.



Le due Cascine
REG. MARIANO, 22
14050 SAN MARZANO OLIVETO (AT)
TEL. 0141/824525 - 831358

GIOCO DEL LOTTO

Lino Patruno: "Il sette è il mio portafortuna"

Forse non tutti sanno che... il milanesissimo Lino Patruno è nato a Crotone in Calabria, ed è figlio di un napoletano: vuoi dunque per le origini, vuoi perché come lui stesso racconta «a quei tempi i soldi ne giravano pochi, e quei pochi si cercava di moltiplicarli», da ragazzo il popolare jazzman frequentò più volte la ricevitoria del quartiere nella speranza di realizzare una bella vincita: «Non ho mai vinto grosse somme, del resto quello che più mi piaceva era l'atmosfera, l'attesa dell'estrazione, la magia dei numeri. Ancora oggi sono affascinato dall'antica arte della "Smorfia" così misteriosa e seducente». Sempre impegnatissimo tra concerti, dischi e trasmissioni, Lino sta preparando la prossima edizione del Jazz Festival di San Marino, di cui è direttore artistico: «Si svolge in luglio: il settimo mese dell'anno. Ed infatti il 7 è il mio numero portafortuna e dunque, quando mi capita di giocare, punto sui suoi multipli e sui numeri che contengono. Mi va bene anche il 17! E se centrassi la cinquina, saprei già come utilizzare la vincita: ho scritto un film su Nick La Rocca, il musicista siculo-americano che incise il primo disco jazz, e cerco un produttore!». Cinema, teatro, musica, televisione... resta tempo per sognare? Il simpatico virtuoso del banjo e della chitarra un sogno ricorrente ce l'ha: «Andare a Sanremo e scoprire che tutto quel pubblico è lì per ascoltare un festival jazz. Proviamo a smorfiare?». Quindi 11-13-43 come jazz band e 55-58-56 come festival affollato... E in bocca al lupo!

Estrazioni del 19 dicembre					
Bari	13	21	4	58	90
Cagliari	4	30	[illegible]	73	77
Firenze	50	24	79	82	67
Genova	5	12	77	14	76
Milano	[illegible]	[illegible]	17	75	53
Napoli	49	9	11	70	71
Palermo	[illegible]	60	68	[illegible]	86
Roma	6	3	17	87	28
Torino	3	60	25	67	64
Venezia	33	57	[illegible]	84	80

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di **Genova**	(118 estr.)
44	ruota di **Roma**	(107 estr.)
13	ruota di **Torino**	(105 estr.)
[illegible]	ruota di **Venezia**	(103 estr.)
[illegible]	ruota di **Torino**	(83 estr.)
63	ruota di **Torino**	(83 estr.)
63	ruota di **Venezia**	(83 estr.)

ITALIA
VINTI
71.448.280.057

[illegible]
VINTI
5.643.019.645

ASTI
VINTI
207.633.739

TUTTE [illegible] SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
Il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag. 690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Scommettiamo che...

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo [illegible] e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

Con Sibari rivive la Magna Grecia

Sybaris: [illegible] nome che evoca le misteriosi origini dei suoi primi abitanti, gli Achei, che si vantano di discendere da Acheo, figlio di Zeus; i piaceri di una delle più celebri città [illegible] Magna Grecia nel cui porto arrivano le preziosi merci dell'Asia Minore: una vita gaudente durata l'arco di due secoli che viene spazzata via, nel 510 a.C., [illegible] sanguinosa offensiva dell'ex alleata Crotone. Circa 70 anni dopo, nel 444 a.C., Pericle fonda sulle ceneri di Sybaris [illegible] colonia panellenica [illegible] di Thuri. L'iniziativa [illegible] rivoluzionario stratega ateniese permette a Thuri di fiorire per oltre due secoli, fino a quando, nel 194 a.C., i romani arrivano per fondarvi Copia. Le vestigia sovrapposte delle tre città, Thuri, Copia e Sybaris, sono state riportate alla luce grazie a tre campagne di scavo, tra il 1969 e il 1975, e oggi, estese su un'area di 400 ettari, formano il parco archeologico di Sibari, alle porte di Cassano allo Ionio, in provincia di Cosenza. Un notevole patrimonio archeologico da salvaguardare dunque, e per il quale i Beni Culturali hanno previsto un investimento di 4 miliardi di lire grazie ai fondi del lotto. «Occorre riqualificare il Parco - spiega la dottoressa Luppino, responsabile della Soprintendenza per il restauro -. I primi lavori prevedono la creazione di nuovi servizi per il pubblico, come un sottopasso pedonale che collegherà il Museo al Parco passando sotto la statale 106, [illegible] strada che taglia in due il Parco e passa sopra una delle più antiche strade di Thuri. Inoltre trasformeremo le [illegible] coloniche circostanti in punti-ristoro e bookshop e approntteremo un percorso didattico con cartelli e punti informativi. Poi, il prossimo anno, passeremo alla sistemazione delle scarpate. Infine, nel terzo anno di lavori, sarà la volta del restauro vero e proprio di Thuri, Copia e Sybaris».

Informazione pubblicitaria

GLI APPUNTAMENTI

IN attesa del Natale, ecco una panoramica degli appuntamenti della settimana

OGGI

Concerto [illegible] 10,30 in Cattedrale, organizzato dalla Provincia. Suonerà il Quartetto Sigma. Musiche di Mozart, Gualdi.

ASTI. Alle 21 al Centro Giovani gli auguri del club Amici della musica «Valpreda» [illegible] ascolti musicali proposti da Giuliana Mogioni.

ASTI. Alle 21,30 [illegible] dancing La Perla, Dif, liscio con i «Melodici».

[illegible] Alle 22 all'Akhenaton, via dell'Ospedale, s[illegible] rock con il complesso «51/50». Ing. libero.

ASTI. Al centro civico Asti Sud di via [illegible] Chiesa (quartiere di corso Alba) stasera sul palco le compagnie amatoriali «Beautiful company» di Rocca d'Arazzo e «Cluenda» [illegible] Cunico. Alle 21, Ingresso libero.

ASTI. Sarà inaugurata alle 16, nella sala d'arte della Provincia, [illegible] mostra fotografica «Momenti di Cerca» sull'edizione '98 della manifestazione, svoltasi in settembre. [illegible] immagini sono state realizzate dal Foto Club della Polisportiva Cr-At.

[illegible] Nell'androne del Castello la Pro loco allestisce il presepe con statue a grandezza naturale.

ASTI. Babbo Natale porta dolci ai bambini delle materne borgo Tanaro, De Benedetti a Tellne.

CASTIGLIONE. Nella chiesa dalle 9 alle 17 si può visitare il presepe meccanico.

DOMANI

ASTI. Alle 21, nella chiesa di Viatosto, concerto per violini e organo.

NIZZA. Alle 21 all'Auditorium della Trinità, concerto [illegible] basso Kamran Sarikhani, accompagnato [illegible] pianoforte [illegible] maestro Stefano Nozzoli. Ingresso libero.

[illegible] **DAMIANO.** Alle 21 grande tombolata organizzata dalla Pro loco, alla scuola elementare.

[illegible] Dalle 22 al Maltese: Igor e gli «Esaurimento» in concerto. Ing. libero.

[illegible]

[illegible] Presepe vivente con i bambini del paese. Dopo [illegible] panettoni e punch.

CALLIANO. Presepe vivente dalle [illegible]: [illegible] termine cioccolata calda.

[illegible] [illegible] circolo Picchio Rosso, musica con i «Twin Pigs» [illegible] brindisi augurale. Ingresso: soci Arci.

[illegible] Il gruppo dei giovani mette in scena il presepe vivente: circa 60 figuranti, in piazza Verdi. Dalle 22,30.

[illegible] Alle 22 [illegible] organizzato dai giovani dell'oratorio. Seguirà [illegible] rinfresco.

[illegible] Presepe vivente, dalle 20, nel centro storico, con un centinaio di figuranti [illegible] botteghe di antichi [illegible] stieri. Info. 0144.80.142.

[illegible] Presepe vivente al borgo medioevale [illegible] 21. Al termine, vin brulè.

[illegible] Il presepe vivente sarà rappresentato da circa 80 figuranti in costume. Dalle 22,30.

SAN [illegible] Oggi pomeriggio i Babbo Natale su pattini che distribuiranno dolciumi ai bambini.

[illegible] Alle 22, nella parrocchiale, concerto di flauto di Simona Scarrone.

SAN [illegible] Alle 21, nel teatrino parrocchiale, il Gruppo teatrale Sammarzanese presenta «La Berta annamurà».

ROATTO. veglia di Natale, con brischette, panettoni e vin brulè. Musica con il trio «Miasse e Salignum».

[illegible] All'Appaloosa pub, Music service, panettone e spumante.

CELLE ENOMONDO. Concerto alle 21,30, in parrocchia con i «Fiati della banda azzurra», il coro polifonico «Laudate Dominum» e i giovani [illegible] l'oratorio.

ASTI. Alle [illegible] chiesa di San Paolo, concerto del coro polifonico Astense, soprano Emanuela Tartaglino, direttore Fabrizio Nasalì.

[illegible]

[illegible] Al Mediterraneo, Natale Gospel con «Friendly Travelers New Orleans Gospel singers». Dalle 23,30, ingresso 20 mila (consumazione compresa).

[illegible] Alla Rosa dei venti si balla [illegible] «Luigi Gallia».

ASTI. Al Torrerossa, via Sardegna, dalle 22 alle 0,30 punk rock party.

S. [illegible]

[illegible] Dalle 8 alle 20 mercatino dell'antiquariato in piazza Alfieri organizzato dal Napoli club. Info: 0335/60.61.566.

[illegible] Appuntamento sotto il Campanon: alle 12 pro loco [illegible] Comune offriranno bruschette e vini.

[illegible] Al Caffè Roma «Kios trio», blues, country e irlandese.

[illegible] 27

SAN [illegible] Alle 21 nella chiesa, concerto del coro «Joyful Gospel Singer».

CANELLI. Al dancing Gazebo [illegible] balla con il complesso «I Record».

La Corale di San Secondo in un cd dedicato al compositore Giacinto Calderara

L'Asti del '700 rivive in musica

Attesi concerti alla Collegiata e in Cattedrale

La Corale di San Secondo ha appena inciso un album con musiche di Giacinto Calderara maestro di cappella ad Asti nel '700 A destra, il direttore **Giuseppe Gai**

ASTI. Due concerti [illegible] nuovo disco dedicati a Giacinto Calderara, musicista astigiano del Settecento. E' il regalo [illegible] Natale della Corale di San Secondo con relativa orchestra, confezionato in questi giorni in una corsa contro il tempo.

La formazione, che vanta 24 anni di attività sotto la guida di Giuseppe Gai, docente di organo al Conservatorio di Alessandria, ha fissato due appuntamenti: il giorno di Santo Stefano, sabato, alla Collegiata di San Secondo, [illegible] domenica 27 in Cattedrale. Entrambi i concerti s'inizieranno alle 16 e avranno ingresso libero.

Il programma sarà costituito [illegible] cinque brani di Calderara incisi nel nuovo album, in versione cd e musicassetta (disponibile nei negozi di musica astigiani rispettivamente a 20 e 12 mila lire). L'incisione è stata realizzata da Danilo Girardi in occasione del concerto tenuto il [illegible] scorso a Casale, città natale del compositore. I cd [illegible] stati poi stampati negli stabilimenti della Sony a Salisburgo.

I solisti sono il soprano Silvia Alesina, il contralto coreano Min Jeong Kim, il tenore Aldo Bertolo, e il basso Carlo De Bortoli, entrambi astigiani.

Il disco testimonia l'impegno, nato nei primi Anni '80, nella riscoperta di Calderara, maestro [illegible] cappella in Cattedrale nella seconda metà del '700. Musicista versatile, scris[illegible] una grande quantità di musica sacra, [illegible] [illegible] dedicò pure al melodramma (si ricordano almeno due titoli). Secondo le testimonianze rimaste, gli astigiani del [illegible] tempo lo apprezzavano molto. Del resto Calderara proponeva una musica estremamente gradevole, perlopiù nel cosiddetto «stil galante», secondo lo stile italiano, richiamando talvolta anche sonorità mozartiane.

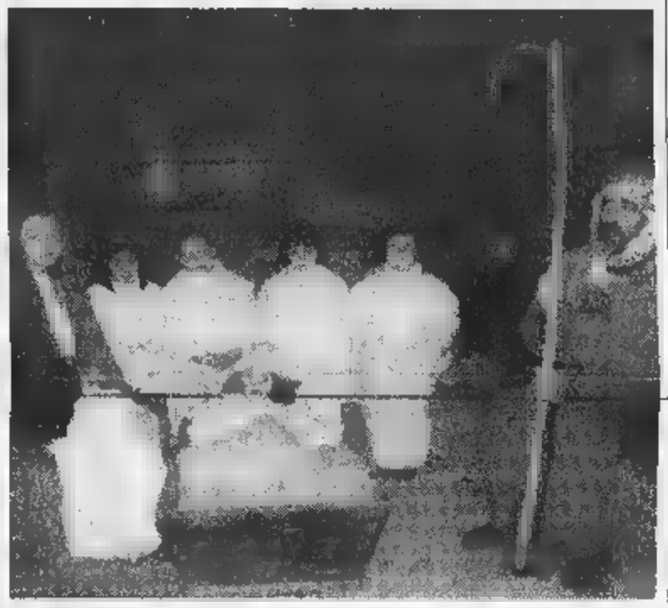
Questo lo [illegible] avverte molto nel «Te deum» che conclude il disco della Corale. «Un brano destinato probabilmente [illegible] un pubblico aristocratico - commenta Gai - dato il carattere vivace e gli accenni militareschi».

E' uno dei due brani (l'altro è il «Confitebor») che Gai ha ricostruito utilizzando le parti dei singoli strumenti conservate nell'archivio capitolare della Cattedrale, mentre la partitura completa è andata perduta. Gai ha impiegato l'estate per riscrivere il testo, aiutato anche dal computer, [illegible] la collaborazione di Stefano Ghia, Paolo Cravanzola e Damiano Profumo, componenti della corale.

«E' stata una follia - confessa Gai - che paradossalmente [illegible] ha avuto costi. La realizzazione di questo disco, peraltro onerosa, si è basata soprattutto sul volontariato. In realtà i costi sono quelli del materiale per stampare il disco». Un contributo è stato inoltre dato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. La veste grafica è stata curata da Andrea Marello, offrendo un design attuale che non tradisce però lo spirito classico della musica. Il disco è corredato da esaurienti note introduttive dello stesso Gai.

Il risultato è un documento importante, che permette di apprezzare quanto potevano ascoltare gli astigiani due secoli fa. E rende giustizia a Calderara, offrendo interpretazione e registrazione di alto livello. Un tassello in più per disegnare un ritratto dell'identità astigiana. [c. f. c.]

[illegible] MARTINO ALFIERI



[illegible] Folla ed [illegible]i al presepe vivente

SAN MARTINO ALFIERI. Ha avuto successo l'ottava edizione del presepe vivente rappresentato sabato e domenica. La rievocazione storica ha richiamato nella corte del castello dei Marchesi Alfieri un migliaio di spettatori. L'allestimento ha coinvolto l'intero paese creando una suggestiva atmosfera alla luce delle torce tra palme, beduini e botteghe di antichi mestieri. Accanto alla Madonna, Cristina Salasco, 18 anni, e a San Giuseppe, Angelo Brusotto, 47, [illegible] stato posto Gesù Bambino, interpretato anche quest'anno da Eleonora Camisola, 3 anni (nella foto). Particolarmente apprezzati il pane appena sfornato e il [illegible] brulè». [cl. o.]

Da Cortazzone a Torino

Felice Andreasi stasera recita al Carignano

CORTAZZONE. Ci [illegible] anche la poesia astigiana stasera al Teatro Carignano [illegible] Torino. La Regione Piemonte [illegible] il Centro studi piemontesi hanno organizzato, nel prestigioso teatro, uno spettacolo dal titolo «La vijà piemontèisa (la vijà era la veglia nelle stalle alla luce di candela) - Poesia [illegible] musica per Natale».

Alla rappresentazione (inizio alle 21), con artisti come Rosalba Bongiorno, Stefano Brusa, Renzo Lori, Fulvia Roggero, Vittoria Lottero e la flautista Carla Bongiovanni, parteciperà anche l'attore Felice Andreasi, che da vent'anni vive a Valroino di Cortazzone. Reciterà brani di Angelo Brofferio, Nino Costa, Ignazio Calvi, poesie di Pinin Pacot, al secolo Giuseppe Pacotto, nato a Castello d'Annone. L'ingresso è gratuito.

Felice Andreasi, [illegible] occasione del recente «Torino film festival» ha ricevuto [illegible] ambito riconoscimento alla lunga carriera di attore. [a. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	27	71
	[illegible]	62	57	43	43
CAGLIARI	[illegible]	18	5	63	68
	82	62	[illegible]	53	52
[illegible]	33	26	51	11	16
	72	65	[illegible]	[illegible]	56
GENOVA	[illegible]	[illegible]	10	42	81
	118	[illegible]	73	70	67
MILANO	25	7	45	54	[illegible]
	77	60	[illegible]	57	54
NAPOLI	21	1	10	66	60
	68	67	65	52	[illegible]
PALERMO	25	21	43	54	41
	82	60	60	56	55
[illegible]	44	69	13	[illegible]	[illegible]
	107	56	56	54	[illegible]
TORINO	13	[illegible]	63	[illegible]	22
	105	[illegible]	83	71	[illegible]
VENEZIA	21	63	62	30	46
	103	83	69	64	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul s. 27 di Milano. Ecco [illegible] [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-6 27-10 27-19 27-20 27-13;
27-46 27-18 27-17 27-2 27-60;
27-49 27-63 27-62 27-28 27-4;
27-64 27-88 27-38 27-34 27-36;
27-75 27-74 27-87 27-30 27-39;
27-41 27-24 27-48 27-85 27-1.

Ambi [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:

Bari 25 (5); Cagliari 2 (2); Firenze 69 (2); Genova 31 (2); Milano 8 (2); Napoli 41 (5); Palermo 79 (4); Roma 56 (3); Torino 14 (2); Venezia 74 (4).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Napoli:

18-50 18-20 18-12 7-15 7-30;
18-16 18-51 18-82 7-42 7-1;
18-60 18-52 18-3 7-54 7-40;
18-86 18-19 18-4 7-87 7-49;
18-2 18-30 7-50 7-20 7-2;
18-42 18-1 7-16 7-51 7-3;
18-55 18-40 7-61 7-52 7-4;
18-88 18-58 7-36 7-19 7-22.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per *ambo* e *terno* da giocare a Palermo:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21;

Vincite: ambo su Roma [illegible].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 9 - 83 - 41 - 56 - 74 - 85
19 - 38 - 14 - 65 - 47 - 58
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 1- 28 - 36 - 49 - 83 - 90 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse preso 1 a 1 = 24 - 42 - 21 - 12
[illegible] combinazioni — - varianti =8 - 32 - 64 - 17 - 29 - 28 - 88 - 43

Statistiche a [illegible] **Ricevitoria** [illegible] **490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

OGGI AL CINEMA

[illegible] ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,15; 18,10; 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. [illegible] 0141-530.086. **Il** [illegible] **West**, di S. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 18,25; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. [illegible] 0141-530.086. **Il principe d'E**[illegible], cartone animato. Or.: 18,10; 20; 22,10. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Mulan,** cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Mulan,** cartone animato. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. [illegible] 0141-824.889. RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. [illegible].

LUX. Tel. 0141-702.788. [illegible].

[illegible] (BTS). Tel. 0141-701.496. [illegible].

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. [illegible] 0141-975.018. RIPOSO.

SPLENDOR. [illegible] 0141-982.286. [illegible].

[illegible]. Tel. 0144-322.885. [illegible].

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. **Il Mio West** di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e [illegible]. Bowie. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

CASALE MONFERRATO

[illegible]A. Tel. 0142-452.291. **Il Mio West,** di G. Veronesi con L. Pieraccioni. Or.: 20,25; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Paparazzi,** di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Soldi, R. Brunetti, [illegible]. D'Angelo. Or.: 20,15; 22,30. Lire: 10.000.

[illegible] Tel. 0142-452.816. **Mulan,** cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **[illegible]è la vita,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. 0131-252.079. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20; 22,20. Lire [illegible] (7000).

[illegible] - [illegible] [illegible] [illegible]-[illegible]ra di Zorro. Or.: 18,45; 19,30; 22,20. Lire 12.000 (9000).

[illegible] - **Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **Il principe d'Egitto,** cartone animato. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. [illegible] 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-266.080. **Mulan,** cartone animato. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA Tel. 0131-252.112. **Il Mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **C'è posta p[illegible]** [illegible]. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. [illegible].

A TORINO

LOCALE CON AREA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [illegible] **gatto bianco,** di [illegible]. Kusturica con F. Adjani, S. Bajran. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ****

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro,** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. Pom. 7000; [illegible] 11.000. ***

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. **

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il principe d'Egitto** di S. Spielberg. Or.: 14,30; [illegible] 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; anziani 6000. ***

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The avengers - agenti speciali** R. Fiennes. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. Pom. [illegible] 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. [illegible]

[illegible]
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **C'è posta per te,** regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. *

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Il mio West** di G. Veronesi con [illegible] L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. **

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.119. **Svegliati Ned,** regia K. Jones con L. Bannon, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 1[illegible]. ***

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Omicidio in diretta** di B. De Palma con N. Cage, G. Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000; sfacc 6000. ***

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [illegible]ngo, di C. Saura con M. A. Solà, C. Narova. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. Pom. [illegible]; sera 11.000. ***

[illegible]
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. Pom. [illegible] sera 11.000. ***

[illegible]LLO
[illegible] Golio 5, tel. 011-650 71.00. **Out of sight,** di [illegible]. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. Pom. [illegible]; sera 11.000. ***

[illegible]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. [illegible] regia di B. Cook, T. Bancroft. [illegible]: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. Pom. [illegible]; sera 11.000. **

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
v. Montebello 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned,** di K. Jones con J. Bannen, D. Kelly, S. Lynch. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11.000. ***

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
v. Montebello 62, tel. 011-327.2214. **Besos,** di T. Vinterberg con U. Thomasen, H. Mortizen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ****

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. **

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro,** [illegible] Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ***

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Gatto nero gatto bianco** [illegible]. Kusturica, con F. Adjani, S. Bajran. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ****

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000; Alace 6000 **

[illegible]
v. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero [illegible]tto bianco,** di E. Kusturica, [illegible] F. Adjani. [illegible]: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible]. 8000. ****

[illegible]
via Guozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan,** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. **

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. [illegible].

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385 20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. Pom. 7000; [illegible] 11.000. ***

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. [illegible]è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible]
v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia,** di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Salmberni. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. **

KING
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors,** regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. **

LUX
Galleria San [illegible], tel. 011-541.283. **Paparazzi,** di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. **

[illegible]
v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe,** di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ***

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Il mio West** di G. Veronesi, [illegible]. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, [illegible]. Marcuzzi. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]. 22,30. Ingr [illegible] 7000; sera 11.000. **

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, [illegible]. 011-812.41.73. **Mallo cedrone,** di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. Pom 7000; sera 11.000. **

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta p[illegible]** [illegible] di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 16,15, 18,20, [illegible]0,25. [illegible] Ingr. Pom. [illegible]. sera 11.000. ***

OLIMPIA 2
[illegible] Arsenale 31, tel. 011-532.448. [illegible] **Truman show** [illegible]. 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. Pom. [illegible]; sera 11.000 ****

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. [illegible]: 15,45. [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]; sera 11.000. **

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassmann, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. Pom. [illegible]; sera 11.000. ***

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ***

REPOSITIVO
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil,** regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ***

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000. ***

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **La gabbianella e il gatto** di E. D'Alò. Anteprime ad inviti. ***

Operazione Assistenza Tutto Compreso. 98

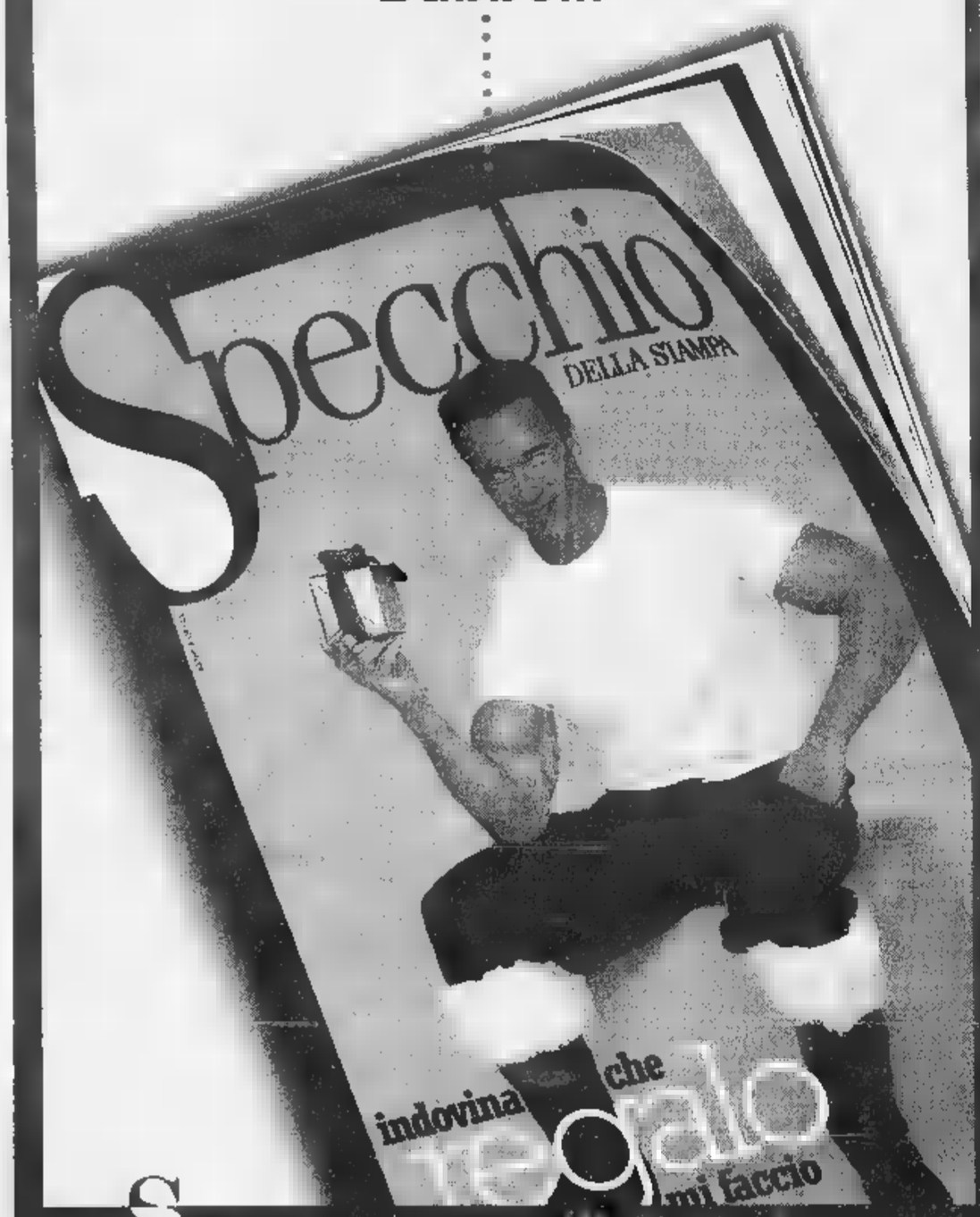
Sono ben 19 I vantaggi di chi possiede [illegible] BMW Serie 3* [illegible] Serie 5*. Con l'Operazione Assistenza Tutto Compreso è infatti possibile mantenere intatto [illegible] valore della vostra BMW, grazie alla convenienza di un prezzo che include Iva, ricambi e manodopera. Venite [illegible] trovarci presso il nostro reparto Service: se non l'avete ricevuto potrete ritirare il libretto coupon e richiedere la sostituzione di 19 importanti componenti, ad un prezzo fisso e garantito. **È un'offerta valida fino al 30 aprile 1999.**

*Serie 3 E30 ed E36, Serie 5 E34 immatricolate entro il 1995.

AUTOSTYLE C.so Alessandria 563 - ASTI

Piacere di guidare

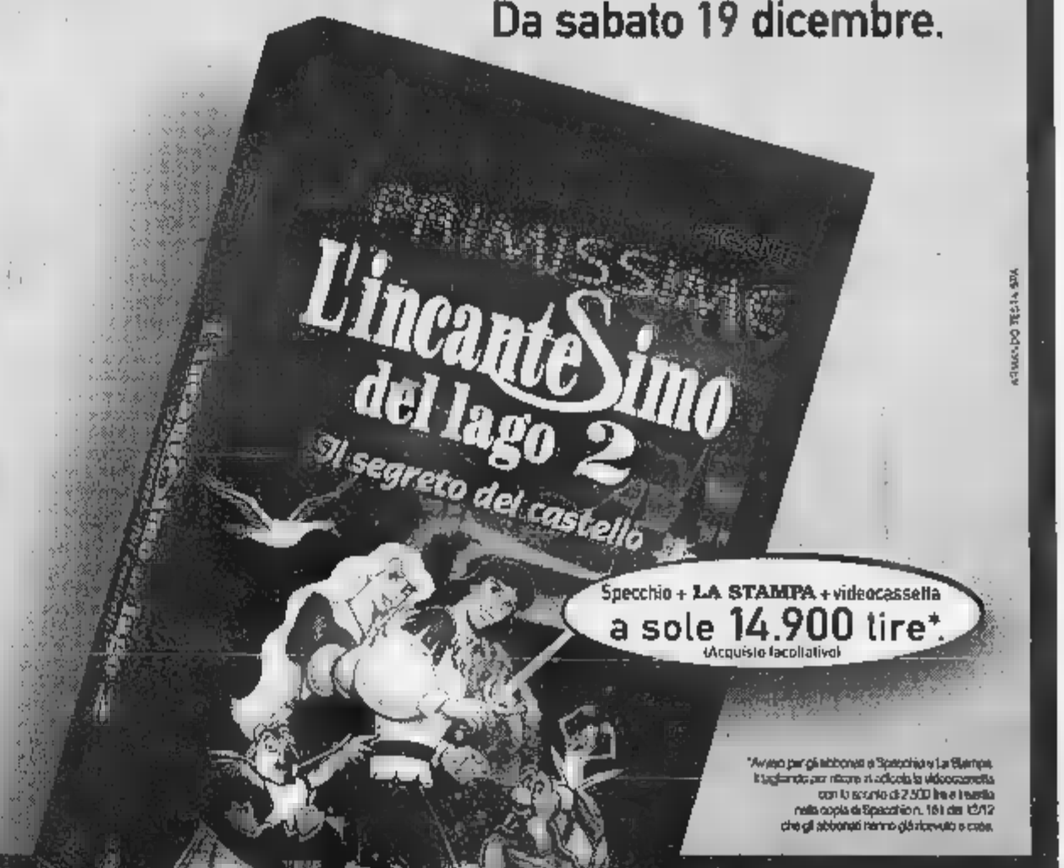
"Babbo..." ..... "Mi racconti una fiaba?"



Specchio. Prima [illegible] parla.

Quest'anno Babbo Natale arriva con [illegible] principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è [illegible] stupenda fiaba [illegible] minuti ricca [illegible] magia [illegible] colpi di scena. La principessa Odette e [illegible] principe Derek sono i protagonisti di una nuova entusiasmante avventura in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob [illegible] l'uccellino Puffin. Perchè, se ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità [illegible] chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli [illegible] attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.



Specchio. Prima [illegible] parla.

Un suo gol al '94 ha consentito ai galletti di uscire imbattuti da Saluzzo

Di Bartolo, Babbo Natale dell'Asti

Il campionato si ferma fino al 17 gennaio

ASTI. I galletti agguantano il pari al 94' nella sfida con il Sa- Come Alba, nel successo con Rivoli. L'Asti chiude con un 1-1 il 1998 su un campo, quello di Saluzzo, che ha sempre portato bene ai colori astigiani. Dal 1990 a oggi la formazione biancorossa ha mai perso contro i saluzzesi.

E' mancato pochissimo però che l'undici guidato da Gian Franco Delladonna capitolasse proprio nell'ultima giornata d'andata. Il Saluzzo ha sbloccato il risultato al 58' con un calcio di rigore realizzato da Terraciano. Per dare maggiore profondità alla squadra Delladonna ha quindi fatto entrare Sangilles al posto di Spugna. All'85' il Saluzzo rimaneva in dieci per l'espulsione di Scaraglio, subito imitato un minuto dopo dal difensore dei galletti Bucciol (doppia ammonizione).

Nei minuti di recupero Di Bartolo, in Babbo Natale, metteva a segno la rete decisiva regalando un punto prezioso alla squadra. Per l'attaccante è l'ottava gol stagionale.

Bra, secondo in graduatoria, ha approfittato del mezzo passo falso dell'Asti: come da pronostico ha battuto il Rivoli ha portato tre i punti di vantaggio su Biasi compagni. Un distacco comunque recuperabile, anche perché la compagine cuneese nel girone di ritorno dovrà far visita all' Asti, implacabile sul campo di

Alex Di Bartolo Il gol ha dato un punto all'Asti

Ora il campionato si fermerà fino al 17 gennaio: l'Asti ricomincerà il cammino con la trasferta a Piobesi.

Asti: Biasi; Bucciol, Primizio; Varone (50' Gai), Avanzi (75' Valpreda), Penna; Pavese, Spugna (61' Sangilles), Capobianco, Schiavone, Di Bartolo.

Quindicesima giornata: Alpignano-Moncalieri 0-2; Bra-Rivoli 2-0; Cumiana-Albese 0-0; Fossanese-Chieri 3-0; Mathi-Pinerolo 2-1; Piobesi-Lascaris 3-0; Saluzzo-Asti 1-1; Villafranca-Libarna 0-2.

Classifica: Moncalieri 37 punti; Bra 30; Asti 27; Fossanese 25; Pinerolo, Cumiana 23; Albese 22; Chieri 20; Alpigna- 19; Lascaris, Villafranca 17; Rivoli 16; Saluzzo, Libarna 15; Piobesi 10; Mathi .

Enzo Armando

Basket: Eurovita al terzo ko

Netta sconfitta (81-54) a Savigliano gli astigiani restano in corsa

ASTI. Rovinosa caduta per l'Eurovita nella prima giornata ritorno del campionato di serie di basket. La compagine allenata da Meo Sacchetti è stata sconfitta per 81-54 sul parquet di Savigliano.

Infortuni durante la partita importanti le cause principali di questa lunga serie nera che ha visto il quintetto astigiano uscire sconfitto nelle ultime tre partite.

Non sapendo più dove andare a pescare giocatori in una rosa già ridotta all'osso, la società ha richiamato Cognolato per la trasferta in terra cuneese: il pivot, che era fermo da giugno, è allenato due volte la scorsa settimana e ha debuttato a Savigliano. E' stato in campo per 5', in cui ha cercato di dare alla squadra quanto è nelle sue possibilità in questo momento.

A dimostrazione di una sorte avversa, dopo tre minuti che era sul parquet è infortunato ad un ginocchio Malacarne: il play non è più stato in grado di rientrare. La sua assenza si è così aggiunta a quella dei «lungodegenti» Vurchio, Caron e Gaddo).

L'Eurovita è rimasta in partita per un tempo: al termine della prima frazione i padroni di casa in vantaggio per 39-37.

Nella seconda parte il crollo: dal 6' al 16' Grossi compagni realizzavano «miseria» 5 punti. Il Savigliano si portava così dal 53-43 al 70-48, chiudendo di fatto la .

In classifica l'Eurovita conserva tuttavia la terza piazza in solitaria, alle spalle di Dogliani Buckler Aosta. E alla ripresa del campionato, prevista sabato 10 gennaio, sarà opposta subito alla capolista Dogliani. All'andata con grande facilità l'Eurovita.

Eurovita: Malacarne 2, Cavalla 4, Oggero 16, Vettorello 2, Manina, Grossi 13, S. Allara 3, Abrate 12, Ercole 2, Cognolato.

Classifica: Dogliani 20 punti; Aosta 18; Eurovita 16; Cus Torino, Savigliano 14; Cuneo, Saluzzo 12; Fossano, Crocetta, Moncalieri 10; Kolbe Torino 6; Ivrea 2. [e. a.]

SOTTO RETE

La Bm2 non vince più Voluntas già in pericolo

Kappa Cus Torino in fuga verso la A2. Questo il verdetto della nona giornata del campionato B1 che ha visto le inseguitrici Biemmedue e Mirandola sconfitte pesantemente in casa da Bergamo e Concesio.

Ora i torinesi hanno cinque lunghezze di vantaggio sugli astigiani che conservano la seconda piazza e sei sui modenesi, raggiunti al terzo posto dai reggiani della Cavriaghese. Bergamo e Concesio, con 17 e 16 punti si sono portate a ridosso delle prime.

primo successo stagionale Voltri che ha regolato al tie-break il . Possidonio. La giornata ha visto crollare il fattore campo: infatti solo Voltri e Caronno hanno vinto tra le mura amiche.

Voluntas. La solita Voluntas dal gioco a fasi alterne è uscita sconfitta per 1-3 (14-16; 15-11; 7-15; 11-15) dal parquet di Rovellasca (Co) dove era opposta ai varesini dell'As Volley Caronno.

Dopo questa battuta d'arresto gli astigiani si ritrovano di nuovo soli, 9 punti, sul quart'ultimo gradino della classifica.

Contro il Caronno il tecnico Ferrara ha schierato il solito sestetto con: Egidi in palleggio, Mazzotta opposto, Albin e Carrozzo ali, Arnaud Martina centrali. Cambio per Squizzato al posto di Carrozzo nel corso del 3° . Nella prima frazione Mazzotta & C. hanno rimontato dal 2-10 e 7-14 fin sul 14-14 senza poi riuscire a chiudere. Sempre in avanti nel secondo parziale vinto 15-11.

Nuovo black out all'inizio del terzo set con parziali di 0-9 e 1-13. In vantaggio nel quarto parziale gli astigiani hanno poi sbracato sull'11-11 con errori in fase di costruzione.

«Il Caronno altre squadre - ha dichiarato il dirigente della Voluntas Davide Soderini - sono alla nostra portata e tecnicamente più deboli, ma han giocano a memoria mentre noi improvvisiamo. I sei in campo non riescono mai a trovarsi nei momenti decisivi».

Conclude Soderini: «E' un campionato per noi difficile, perdiamo troppe volte i tre punti».

Biemmedue. Amarezza e delusione in casa Biemmedue dopo la sconfitta interna per 1-3 contro Bergamo: la prima casalinga della stagione la seconda in otto giorni, dopo quella in trasferta Concesio. Gli astigiani assistono ora impotenti alla fuga della Kappa, avanti 5 lunghezze e temono che anche quest'anno l'A2 possa diventare un sogno.

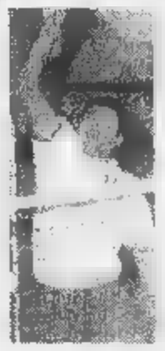
La squadra allenata da Vignetta ha evidenziato ancora una volta limiti psicologici ratteriali scendendo campo contratta, incapace di imporre il proprio gioco disputando i primi due set in modo disastroso, battute inefficaci, limiti in ricezione, copertura difesa inesistenti. Poi quando, trascinato da un grintoso Cavallo, con Bottero e Becchio su standard di sufficienza, è riuscito a vincere la terza frazione e a portarsi sul 13-8 della quarta e tutti già la mente al tie-break, si è dinuovo disunita con un impotenza disarmante ha consegnato il match ai bergamaschi.

Per continuare a sperare non le resta che andare a vincere, alla ripresa, sul campo del Cus. **Il prossimo turno.** Ora campionato ferma per tre settimane in occasione delle festività fine anno. Riprenderà sabato 9 gennaio la Biemmedue impegnata, alle 18, a Torino, sul parquet del Pala-Ruffini la capolista Kappa Cus. La Voluntas gioca invece al Giobert, alle 18, contro l'As Volley Piacenza. Per l'occasione nelle file nero-arancio dovrebbe esordire l'italo-argentino Carlos Leòn cui arrivo ad Asti previsto per il 3 gennaio. **Coppa Italia.** Durante la sospensione la Biemmedue impegnata il 2 gennaio, Rapallo, nel concentramento a quattro del secondo turno di Coppa Italia.

Gli astigiani giocheranno alle 15 contro il Vbc Mondovì. In caso di vittoria affronteranno, alle 19, la vincente tra Voltri e Novi.

Carlo Lisa

Fabio Cavallo migliore campo per la Bm2 nella sfida col Bergamo



L'italo-argentino Carlos Leòn vestirà a gennaio la maglia della Voluntas

I

a g Stadium Mirandola Mo-Gamma TT Concesio Bs 0-3; Biemmedue Aspam At-Olimpia Sav Bg 1-3; Virtus Sassuolo Mo-Banca Regionale Europea Cn 2-3; Piacenza -Kappa Cus To 1-3; Coalvi Busca Cn- Cavriaghese Re 1-3; Caronno Va-Voluntas At 3-1; Us Olimpia Voltri Ge-KPM VS Possidonio Mo 3-2.

La classifica. Kappa Cus punti 24; **Biemmedue Aspam At** 19; Stadium Mirandola Mo, Cavriaghese Re 18; Olimpia Sav Bg 17; Gamma TT Concesio 16, Piacenza, Caronno 13; Coalvi Busca Cn, Banca Regionale Europea Cn 11; **Voluntas At 9**; VT Virtus Sassuolo Mo 8; Kpm V. Possidonio Mo 7; Olimpia Voltri Ge 5.

SPORT FLASH

Festa Coni. Premiazione dei campioni astigiani vincitori di almeno un titolo tricolore oggi alle 17,30, nel salone di palazzo Ottolenghi. Saranno consegnate anche le Stelle al merito e le medaglie al valore atletico '96. Nel '98 sono stati 17 gli astigiani fregiarsi del tricolore: 4 le vittorie di squadra. [e. a.]

Calcio Promozione. Il Sandamianferrere ha conquistato il terzo consecutivo, battendo per 3-2 il Lucento in trasferta. Per l'undici guidato da Vito Sollazzo ha realizzato una tripletta Enrico Porrino. I rossoblù hanno giocato l'ultima mezzora in dieci per l'espulsione del difensore Sacco. In classifica il Sandamianferrere risale al settimo posto con 20 punti. Rinviata invece la gara tra Canelli e Fresonara, per l'impraticabilità del campo degli spumantieri. [e. a.]

Prima categoria. Con due gol di Tozzi e Fiorito nella ripresa il Nuova Villanova ha superato per 2-0 in trasferta il Castagnole Piemonte. La formazione villanovese laureata campione d'inverno con 33 punti e con quattro lunghezze di vantaggio sul Pecetto. Sconfitta ga invece per il Don Bosco, che ha caduto per 1-0 (rete di Trafficante all'11') contro il fanalino di coda Cambiano. Il serbo dei salesiani Mitic ha colpito la traversa. I giallobl penultimi con 11 punti. [e. a.]

Girone Doppia sconfitta per le squadre astigiane. Nuova Nizza, che si era portato in vantaggio per primo grazie un'autorete, ha perso per 3-1 a Carrosio. La Moncalvese ha ceduto di misura (1-0) sul campo della Viguzzolese. In graduatoria, al giro di boa, un turno ancora da recuperare, la Moncalvese settima con 20 punti; il Nuova Nizza ottavo 19. [fi. l.]

Scacchi. Valter Bosca è il nuovo campione provinciale, conquistato il titolo nel torneo semi-lampo che si è disputato domenica circolo Picchio Rosso di Calamandrana. Primo assoluto si è classificato Marco Ongarelli di Alessandria. L'astigiano Marco Venturino si è piazzato al terzo posto a parimerito Paolo Bertino e Gian Carlo Badano. [e. ce.]

Pattinaggio. Si svolge stasera alle 21, al palazzetto dello sport di via Gerbi, il tradizionale saggio natalizio della New Skating: la manifestazione quest'anno sarà intitolata «Dalla preistoria al futuro».

Calcio a cinque. Scontro vertice nel campionato di serie D. Stasera alle 21, al palazzetto dello sport di Canelli, si affrontano la capolista Rist. da Marcello Isola e il San Pietro, che è secondo, staccato di tre punti. A seguire si gioca Don Bosco-Junior Canelli. [e. a.]

Podismo. Un centinaio di atleti ha preso parte, domenica, alla prima «Marcia di Natale» organizzata dal Gruppo sportivo «Gate», con partenza e arrivo in piazza Medici. Sui 10 chilometri si è imposto il vignalese Silvio Gambetta ex Vittorio Alfieri, davanti a Franco Cipolla (Brancaleone) e Massimiliano Cantarelli (Virtus). Tra le donne 1ª Rita Grosso (Fiat Sud Formia). Gruppo più numeroso la «Brancaleone». [a. r.]

Tripletta a Fossano. Astigiani in grande evidenza nel Gran premio Maina, corsa internazionale Fossano vinta da Marco Galeasso, di Chieri (designato «Podista piemontese del '98). Successi di categoria per Matteo Avataneo, dell'Avis Villanova (Am 40), Franco Cipolla (Am 50), Giovanni Pavan (Am 60), entrambi della Brancaleone. [a. r.]

Maratona. Grande prestazione di Margherita Grosso, terza alla maratona internazionale di Reggio Emilia (1600 atleti al via), che ha chiuso dietro due russe con il tempo di 2 ore, 47' 05". In evidenza anche il portacomarese Giovanni Pavon (3 e 45"), dominatore tra gli Am 60. Gli altri astigiani: 66° Vittorino Zaccone (Brancaleone) 80° Riccardo Negro (Avis Villanova). [a. r.]

Zona Asti Ovest
affittasi uso ufficio
mq.200 circa
ampio parcheggio.
Prezzo interessante.
Tel. 0141-212710

CASA DI RIPOSO DELLA CITTÀ DI ASTI
Via Bocca, 7 - 14100 Asti
Estratto avviso di gara esperita
(art. 20 legge 55/90)
Lavori per la realizzazione centro fisiatrico e centro diurno per affetti dal morbo di Alzheimer.
Si rende noto: 1) che i lavori in oggetto sono stati aggiudicati a Licitazione privata il criterio del massimo sull'importo posto a base di gara di L. 1.108.694.000, l'esclusione automatica di offerte anomale; 2) che state invitate n° 31 imprese, di 13 partecipanti; 3) che risultata aggiudicataria l'impresa San Gallo s.r.l. con sede a Genova, ha praticato il ribasso del 14, 13% determinando un importo netto di affidamento di L. 950.318.138 + I.V.A.
Asti, li 15 dicembre
IL PRESIDENTE
Luigi Viola

La Stampa-Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56 381

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL CAPODANNO È SERVITO

Sai che il SIMBOL a capodanno ti solleva da ogni affanno?

Qui nel ballo e senza pena c'è una grande e ricca sera.

Poi fra tante cose buone ci aggiungiamo il panettone.

Ed ancor solo per te 20 metri di buffet.

99

PROGRAMMA
ore 22,00 **APERTURA!!!**
ore 23,00 Via con il **GRAN BUFFET ROYAL**
ore 23,30 **Meglio prendere lo spumante!**
ore 24,00 Dolcissimi... **AUGURI**
ore 01,00 Vamos... a Bailar con **Orchestra del Cuore**
ore 02,00 Spettacolo **Latino-Americano**
ore 02,30 **Risottino Imperiale**
ore 03,00 **Pennette alla Tosca**
ore 04,00 **Lenticchie**
ore 05,00 **Capuccino e Brioches**

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0141-952132

CAPODANNO
GIOVEDI' 31 DICEMBRE

discoteca SIMBOL

INGRESSO Lit. 50.000 comprensivo di consumazione

99

D.J. Marcus
Sala Grande

D.J. Fabri
Saletta
latino americana
con animazione brasiliana

con
Orchestra del Cuore
GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

MONT BLANC

Meisterstück Eyewear Collection

In un'epoca in cui tutto cambia rapidamente, dedicatevi qualcosa capace di fermare il tempo.

Ottica Walter Tarif
Asti - C.so V. Alfieri, 244 - Tel. 592521

GRUPPO SANNA ASSOCIATI

NATALE HA TUTTO UN ALTRO SAPORE
QUANDO NEVICA.

RISO GALLO. SELEZIONE PREGIATA DEL PAVESE.

CANOVA

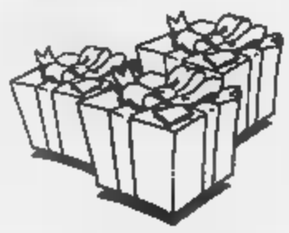
BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

Facile Natale omnitel®

L. 245.000
+ Carta ricaricabile Omnitel L. 100.000
= L. 345.000

60 ore stand by
2 ore conver.

Super offerta



135 gr.
60 ore stand by
1 ora conver.

ERICSSON GF 768 L. 390.000
+ Carta ricaricabile Omnitel L. 100.000
= L. 490.000

80 ore stand by
2 ore conver.

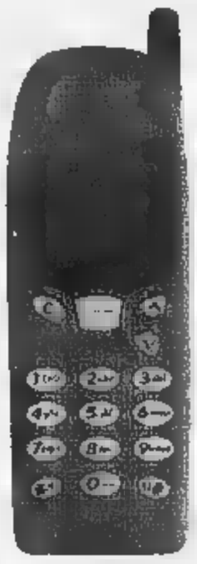
EBG450 L. 390.000
+ Carta ricaricabile Omnitel L. 100.000
= L. 490.000

ALCATEL CLUB L. 290.000
+ Carta ricaricabile Omnitel L. 100.000
= L. 390.000

70 ore stand by
2 ore conversazione

NOKIA 5110

60 ore stand by
2 ore conversazione
Compreso di cover colorato
Garanzia 1 anno



L. 399.000

PANASONIC G520

Nuovo display grafico
Vibracall
Batteria 80 ore

Novità

L. 480.000

SAMSUNG SGH600

Leggerissimo! 95 gr.
Attivazione vocale
Vibracall - Memo voice
Batteria litio - Viva voce
auricolare in dotazione

Novità

Vieni a scoprirlo

NOKIA 8810

118 gr.
calcolatrice - calendario
36 ore stand by
1,40 ore conver.

Novità

MOTOROLA 8900

Dual band - Vibracall
60 ore stand by
2 ore conver.

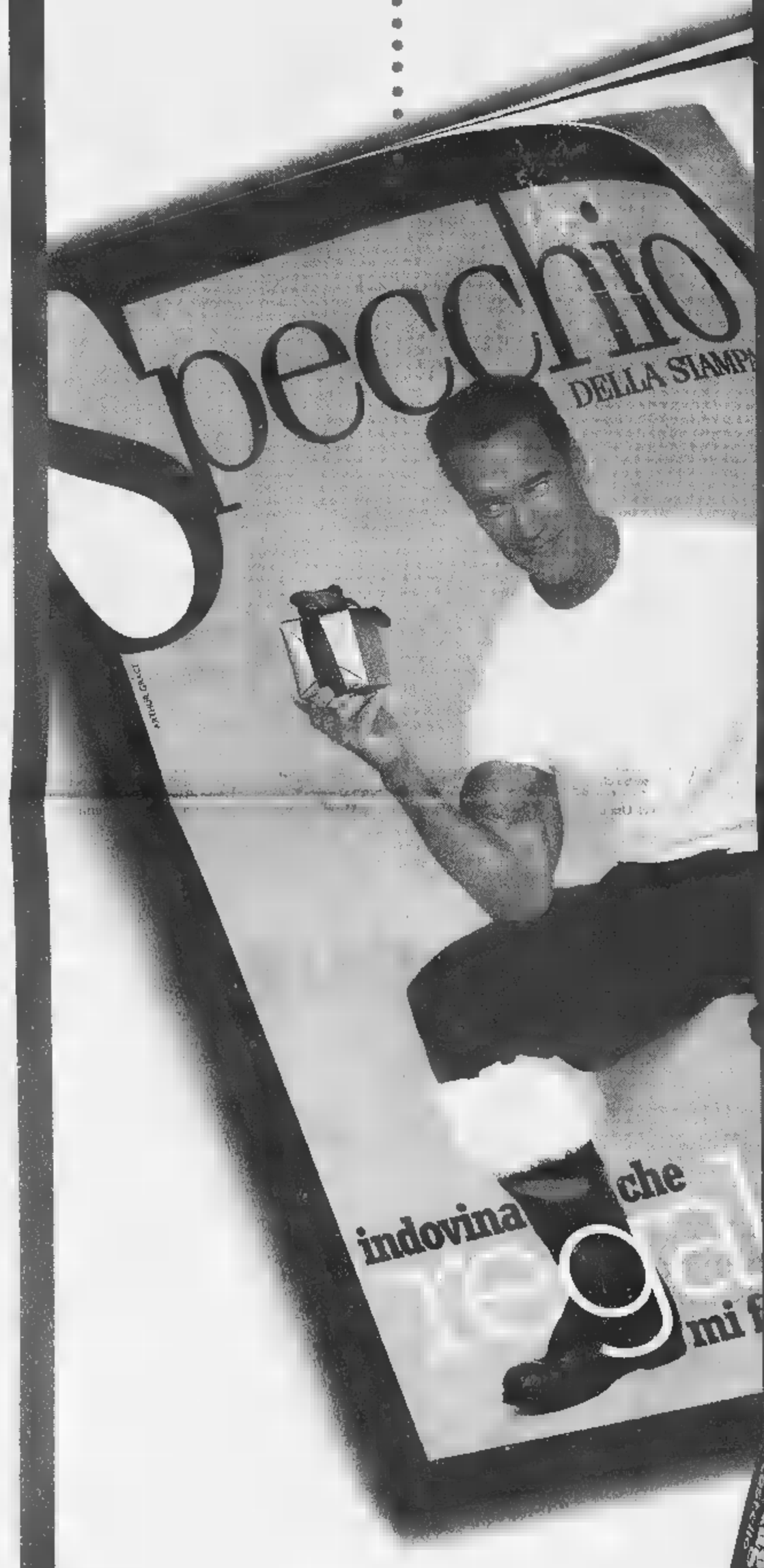
Garanzia
1 anno

L. 349.000

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TECNICO CONTATTIVO

PAGAMENTI RATEALI

"Babbo..."

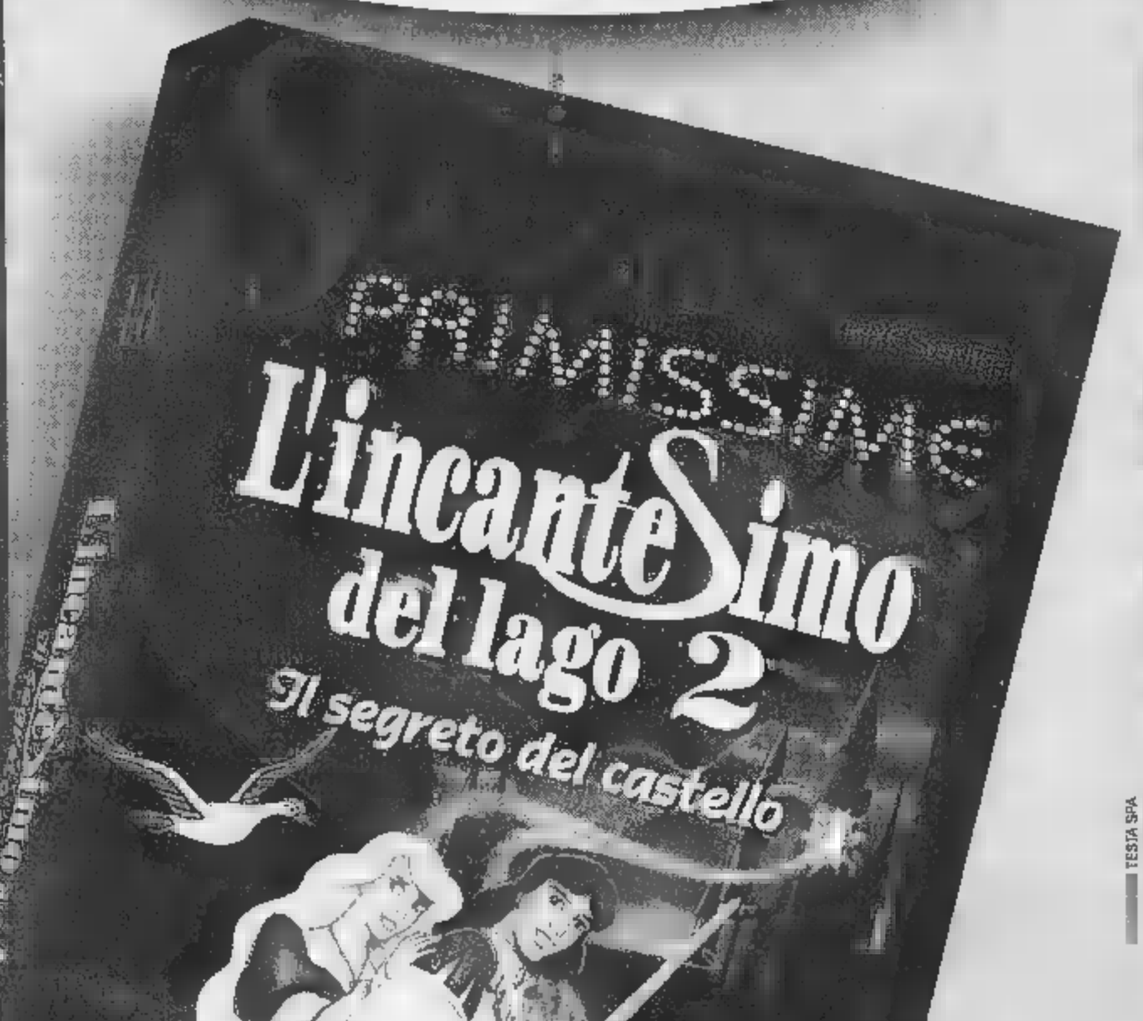


..."Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di 71 minuti ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di una nuova entusiasmante avventura in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, se ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli di attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 151 del 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Due arresti e 12 denunce, il giro gestito da un esercente con l'aiuto di moglie e madre

Una famiglia tutta casa e usura

Gli interessi fino al 480% l'anno

Orlando Sforza è al secondo arresto

VENARIA. In poco più [illegible] tre anni avevano creato un'organizzazione che gli stessi giudici hanno definito «di dimensioni imprenditoriali». Un vero e proprio mercato dell'usura con un volume di affari da centinaia di milioni all'anno, regolato da gerarchie precise: c'erano i finanziatori, gli intermediari e gli addetti al recupero. Ciascuno aveva un compito preciso, bastava non sgarrare e il guadagno era assicurato. Tutto è funzionato finché pochi mesi fa un commerciante di Torino con la passione per [illegible] gioco d'azzardo, disperato, ha deciso di raccontare la [illegible] vicenda ai carabinieri di Venaria: «Sono finito in mano agli usurai per colpa del gioco. Devo sborsare già 80 milioni, [illegible] più [illegible] fare, quelli mi minacciano continuamente, prima [illegible] poi mi ammazzeranno. Aiutatemi, [illegible] riesco più [illegible] vivere». Lo sfogo faceva subito scattare le indagini dei carabinieri [illegible] Venaria, coordinate dal dottor Pacileo, che nei giorni scorsi hanno portato all'arresto di due persone e alla denuncia [illegible] altri 12 con l'accusa di usura [illegible] associazione [illegible] delinquere.

Il tribunale ha disposto l'ordinanza [illegible] custodia cautelare [illegible] carcere per Orlando Sforza, 35 anni, di origine napoletana, residente [illegible] Lombardore in via Volpiano 32 e gli arresti domiciliari per Liliana Gandolfi, 45 anni, di Torino, via Principe Amedeo 65, entrambi commercianti. Gli altri indagati, 7 uomini [illegible] 5 donne tra i [illegible] [illegible] i 60 anni di età, sono operai, casalinghe, esercenti.

Una squadra di persone quasi insospettabili che veniva coordinata dallo Sforza, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Nel febbraio del 1995 quest'ultimo [illegible] arrestato mentre [illegible]ieme [illegible] altri tre complici stava minacciando un gioielliere in ritardo sul pagamento degli interessi del prestito. Stavolta per smantellare l'organizzazione i militari di Venaria hanno dovuto lavorare per circa sei mesi. Un'indagine complicata, tenuto conto anche dell'accortezza con la quale [illegible] muovevano gli usurai. Per chiudere l'operazione, oltre a pedinamenti, appostamenti, intercettazioni telefoniche, gli inquirenti si sono infilati nei luoghi dove di solito avvenivano i prestiti del denaro. Nella rete dei prestasoldi sono cadute una trentina di persone fra impiegati, titolari di bar, commercianti, professionisti, giocatori d'azzardo e diversi tassisti di Torino.

Il meccanismo per ottenere un prestito [illegible] semplice. Bastava contattare gli intermediari che gravitavano intorno al banco di frutta e verdura del mercato di corso Spezia, gestito da Liliana Gandolfi, [illegible] in alcuni bar della città. Altri giravano invece [illegible] i tavoli e all'uscita del casinò [illegible] St-Vincent pronti a catturare i giocatori più sfortunati. Il tasso di interesse [illegible] applicato [illegible] del 15 per [illegible]nto all'atto del prestito [illegible] raggiungeva il [illegible] per cento su base annua, una cif[illegible] praticamente quasi impossibile da coprire. Chi non era in grado di restituire il denaro liquido veniva obbligato da Sforza e compagni [illegible] pagare con delle soluzioni alternative. Il metodo più usato era quello di far acquistare agli usurati tramite leasing dei beni di lusso che diventavano automaticamente di proprietà dei prestasoldi. [illegible] le vittime, costrette a saldare le rate, tergiversavano, anzi cercavano di prendere tempo, scattavano le minacce. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Venaria, durante le perquisizioni domiciliari degli indagati, [illegible] [illegible] ci sono pure la madre e la moglie dello Sforza, anche loro residenti [illegible] Lombardore, hanno infatti trovato due pistole giocattolo usate probabilmente dai membri dell'associazione per intimorire chi non voleva [illegible] pagare.

Azioni dimostrative molto sporadiche: di solito chi si rifiutava di mettere mani al portafogli veniva pestato [illegible] due o tre recuperatori-gorilla. Ad Orlando Sforza, titolare di tre immobili in città [illegible] [illegible] Comuni della cintura, i militari hanno anche sequestrato una Porsche Turbo, due Mercedes e una Opel Tigra, macchine di lusso che al pregiudicato [illegible] per fare [illegible] bella vita. Nel suo alloggio sono stati rinvenuti anche tv, orologi, braccialetti e collane, per [illegible] valore complessivo di [illegible] cento milioni di [illegible].

Gianni Giacomino

[illegible] OSSERVATORIO REGIONALE [illegible]

Un opuscolo per combattere gli strozzini

Prevenire è meglio che curare. L'«Osservatorio Regionale del Piemonte sul fenomeno dell'usura» si [illegible] riunito ieri pomeriggio per ribadire l'impegno dell'organizzazione per il 1999: formazione e informazione. Le due linee d'intervento sulle quali, l'osservatorio - nato [illegible] iniziativa [illegible] «Fondazione San Matteo, Insieme contro l'usura» e dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale - è attivo da due anni con iniziative di vario genere: divulgazione di notizie attraverso i media, aggiornamenti sulla legge nazionale sull'usura, rapporti [illegible] le ultime classi delle scuole superiori attraverso il Provveditorato, contatti con le diverse categorie di lavoratori autonomi, convegni e seminari [illegible] studio. «Il fenomeno dell'usura sfugge al controllo delle statistiche - spiega Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale del Piemonte -. Le denunce, ad esempio, negli ultimi anni risultano diminuite, ma sono aumentate invece le telefonate di richiesta di aiuto alle Fondazioni. Segno che il sistema degli usurai si è organizzato [illegible] glio». In Piemonte nei primi sei mesi del '98 sono state arrestate sei persone con l'accusa di estorsione. Una cifra in calo [illegible] non ancora sufficiente. L'ignor[illegible] resta in molti casi la cattiva consulente di tante potenziali vittime. Anche per questo l'opuscolo curato dall'Osservatorio e intitolato appunto «L'usura, questa sconosciuta», è in distribuzione gratuita [illegible] palazzo Lascaris, via Alfieri 15.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Casinò, [illegible] salva Saint-Vincent e Sanremo

AOSTA. La Finanziaria fa un dono di Natale a tre dei quattro casinò (Campione, Sanremo e Saint-Vincent). La tassa sugli spettacoli che doveva [illegible] [illegible] calcolata sull'intero ammontare degli introiti delle case da gioco gestite dagli enti pubblici ritorna alle percentuali minime. Passata la paura, quindi, per l'annunciata stangata. La ricaduta della legge [illegible] del 3 agosto scorso sarebbe stata «disastrosa» per gli [illegible] coinvolti nella gestione dei casinò e per l'indotto turistico. Proprio in agosto vi era stata la presa di posizione di alcuni parlamentari, tra cui il senatore ligure Giorgio Bornacin. E [illegible] è passato alla Camera l'emendamento del deputato valdostano Luciano Caveri che dimezza la tassa [illegible] dovuta. Per la Regione Valle d'Aosta, proprietaria del Casinò di St-Vincent, un risparmio di circa 16 miliardi.

To-Milano, [illegible] in [illegible] per ghiaccio

NOVARA. Grossi disagi ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, chiusa per oltre un'ora, [illegible] direzione Torino. Una serie di tamponamenti dovuti forse al ghiaccio, tra Biandrate [illegible] Santhià, hanno paralizzato la circolazione. Complessivamente gli incidenti sono stati una decina, senza feriti gravi. Ghiaccio anche sulle strade del Verbano e Bassa Ossola, con incidenti in serie e una dozzina di feriti e contusi.

«Autorità» organizzerà [illegible] servizio idrico

ALESSANDRIA. Ieri primo insediamento nel Nord Italia di una Autorità d'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato. E' il nuovo ente «politico» previsto dalla legge per dare le direttive ai gestori che si occuperanno tecnicamente dell'intero ciclo delle acque: dalla captazione alla distribuzione, alla loro depurazione. L'Autorità, presieduta da Ennio Negri, è si occuperà dell'Ambito «Alessandrino».

In manette l'impresario Fino Bessone: bancarotta

MONDOVI'. La Guardia [illegible] Finanza ha arrestato l'impresario Fino Bessone (nella foto), 67 anni, titolare dell'«Impresa Costruzioni Nuova Bessone e Dho», dichiarata fallita [illegible] settembre '96. L'uomo è accusato di bancarotta fraudolenta ed è stato accompagnato nel carcere di Cuneo, a disposizione del magistrato.

A Bessone faceva capo il colosso dell'edilizia al quale si deve la costruzioni, fra gli Anni Settanta e gli Anni Novanta, [illegible] alcuni fra i principali complessi residenziali dei nuovi quartieri Ferrone e Altipiano a Mondovì. Poi, la parabola discendente, le ultime realizzazioni all'inizio del '90 e la procedura di fallimento: sabato, al termine di settimane di indagini, [illegible] scattato [illegible] provvedimento restrittivo cautelare, che è stato emesso dalla procura della Repubblica di Mondovì.

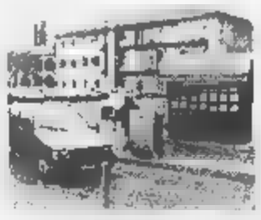
Stampa Subalpina adegua [illegible]

TORINO. Il Consiglio direttivo dell'Associazione stampa Subalpina, ha approvato l'adeguamento dello [illegible] a quello della Fnsi. Gli iscritti alla «Subalpina», che celebrerà nel 1999 i cento anni dalla costituzione, saranno ora suddivisi in «giornalisti professionali» e in «giornalisti collaboratori». La riforma, fondamentale per la professione, modifica assetti sindacali ritenuti superati dall'Associazione Stampa Subalpina fin dal Congresso straordinario tenutosi a Roma.

[illegible] stop all'impianto

VILLAFRANCA D'ASTI. L'impian[illegible] di trattamento [illegible] rifiuti industriali assimilabili agli urbani da trasformare in combustibile non si farà: lo ha stabilito il referendum che ha visto prevalere i no (1597, 88,9% dei votanti). Il progetto era stato presentato dall'Ecodeco, società lombarda: in campagna elettorale [illegible] giunta comunale non ha preso ufficialmente posizione pur avendo votato una delibera a favore, mentre contro [illegible] era formato un Comitato di abitanti.

Vercelli, «gratta e sosta» [illegible] oggi nelle zone blu



VERCELLI. Da oggi tabaccherie, negozi e pubblici esercizi di Vercelli pos[illegible] vendere le schede prepagata (parking-voucher) per le soste nelle zone blu. Dunque, con [illegible] sistema del «gratta e sosta» si potrà sostare a pagamento sia nelle nuove zone blu, ricavate in piazza del Tribunale, in piazzetta Pugliese Levi [illegible] [illegible] via Galileo Ferraris, ma anche nei vecchi parchimetri delle piazze Risorgimento e Zumaglini e di viale Garibaldi. Le schede sono azzurre e rosa. Quelle azzurre valgono mille lire, e consentono un'ora [illegible] sosta, le [illegible] 500 lire e danno diritto appunto [illegible] mezz'ora di sosta a pagamento. Si potrà posteggiare nelle zone blu per un tempo massimo di [illegible] ore. Le schede [illegible] acquistano in negozi, tabaccherie [illegible] pubblici esercizi che abbiano esposto il simbolo del Comune di Vercelli.

Protesta anti [illegible] [illegible] centro di Genova

GENOVA. Manifestazione e volantinaggio anti Nestlè, domani davanti alla Coop di San Benigno. L'iniziativa rientra nella campagna, [illegible] atto da anni, e del tutto distinta dai panettoni al topicida degli ecoterroristi, per il boicottaggio non violento dei prodotti della multinazionale. La Nestlè [illegible] accusata di promuovere l'uso del latte in polvere attraverso pubblicità, sconti [illegible] distribuzione di campioni gratuiti sia al personale sanitario che alle madri.

La rapina «finanzia» [illegible] viaggio a Londra

GENOVA. Tutti gli amici avevano prenotato le vacanze di Natale [illegible] Londra, ma loro non avevano i soldi per poterli seguire. Così due ventiduenni, Luca Masellis e Daniele Dispenza, hanno pensato di pagarsi il viaggio con una rapina in tabaccheria, armati di pistola. Sono stati individuati 24 ore dopo dalla polizia, mentre tentavano di spendere [illegible] assegno rubato che faceva parte del magro bottino: l'incasso [illegible] stato già versato.

L'incidente [illegible] Robassomero: i pompieri che si calavano con il verricello scaraventati sul greto del torrente

Elicottero rischia lo schianto

Esercitazione, feriti 2 vigili del fuoco

Uno degli elicotteri usati dai vigili del fuoco per [illegible] esercitazioni

Un elicottero del 118, ieri mattina nel cielo di Robassomero, rischiando di schiantarsi sulle roc[illegible] due vigili del fuoco, che in quel momento stavano effettuando una discesa col verricello, sono stati scaraventati sul greto [illegible] torrente Stura: [illegible] è in prognosi riservata al Cto, l'altro se l'è cavata con qualche frattura.

Per l'equipaggio dell'Agusta Bell 204 Drago 39 quella di ieri mattina [illegible] una missione di routine: «addestramento dei vigili soccorritori all'impiego col verricello», uno strumento che [illegible] utile in montagna per soccorrere gli alpinisti rimasti in parete [illegible] per operare, comunque, senza che l'eli[illegible] [illegible] posare i pattini al suolo. Per ricostruire l'ambiente roccioso, dove di solito si svolgono gli interventi montani, era stata [illegible] scelta la Stura che in questo periodo ha scarsissima portata d'acqua, nel tratto in cui attraversa il comune di Robassomero.

Ai comandi di Drago [illegible] c'era in quel momento Dario Cuppone, il comandante dell'elinucleo dei vigili del fuoco, pilota riconosciuto come espertissimo sia della macchina, sia della zona. Cuppone [illegible] vicino il secondo pilota Anselmo Spaggiari ed [illegible] bordo c'era anche un terzo pilota, Marco Ostuni, insieme allo specialista Costantino Di Muro. I due vigili soccorritori impegnati nell'addestramento [illegible] Cristiano Marzorati e Cristiano Rovero.

Cosa sia accaduto lo racconta il comandante: «Stavamo effettuan[illegible] una manovra di addestramento, già compiuta centinaia [illegible] volte. La stessa, per esempio, con la quale abbiamo strappato alla morte sei persone nel fango di Sarno. Dall'elicottero, fermo in overing [illegible] 15-20 metri di altezza, [illegible] facendo scendere i nostri due colleghi. Il terzo pilota a bordo [illegible] era spostato [illegible] sinistra, per fare [illegible] contrappeso, mentre lo specialista assisteva i due vigili, che stavano scendendo legati alla corda del verricello. Improvvisamente l'elicottero ha avuto un assetto inusuale, inclinandosi a destra di 45 gradi, subito dopo ha compiuto [illegible] rotazione [illegible] 360 gradi, al termine della quale siamo atterrati. I due vigili che stavano scendendo sono stati trascinati per metri sul greto del torrente, ed hanno riportato le lesioni urtando contro le rocce».

S'è sfiorata la tragedia? «Sì, perché la corda del verricello è scivolata sul fianco dell'elicottero e si è fermata contro il pattino di coda, a meno di un metro [illegible] rotore di coda. Se lo avesse raggiunto, lo avrebbe staccato di netto e l'elicottero sarebbe caduto. Con conseguenze immaginabili, visto che avevamo i serbatoi pieni di carburante: sarebbe esploso».

Drago [illegible] è stato sottoposto ad una immediata verifica delle parti aeronautiche: [illegible] cercherà di chiarire subito le [illegible] di quell'«assetto anomalo» che ha condotto ad [illegible] passo dalla tragedia. Ieri se[illegible] le condizioni dei due feriti sono migliorate.

Angelo Conti

[illegible] ARRESTATO [illegible]

Coltivava canapa in casa

Il suo [illegible] [illegible] venuto fuori negli ambienti delle sale giochi, delle discoteche e dei locali notturni dove i carabinieri della compagnia Oltredora da qualche mese stavano svolgendo accertamenti. Alcuni giovani avevano parlato di «uno che vende marijuana e pastiglie, abita in zona Regio Parco e le piantine se le coltiva lui». Pochi elementi che sono bastati per risalire all'identità del giovane. E all'alba di domenica è stato arrestato. Massimiliano Rossetti, operaio di 24 anni, custodiva nella [illegible] [illegible] via Maddalene 34 un sacchetto di semi ancora da piantare, mezzo chilo di marijuana già pronta per [illegible] smerciata e 77 pastiglie di ecstasy. Durante la perquisizione, gli uomini del capitano Castello hanno anche trovato [illegible] manuale stampato in Olanda sulla coltivazione della canapa indiana, coltellini e bilancino per il confezionamento delle dosi e un archivio fotografico delle piantine coltivate, nascoste in una mansarda.

Gli enti pubblici decisi a indicare la politica culturale

Salone del libro, oggi la decisione sul futuro

Riunione operativa ristretta per il futuro [illegible] Salone del libro, ieri, a Palazzo Cisterna. E stamane, alle 9,30, ci sarà un nuovo incontro: «Per lavorare praticamente e per delineare bene i compiti della Fondazione e quelli della Promotor e di Lingotto fiere», dice l'unica, [illegible] indiscrezione che esce dai partecipanti dopo molte insistenze, perché la [illegible] segna è il silenzio.

Ieri mattina c'erano Rolando Picchioni, sovrintendente della Fondazione, i tre vertici degli enti che l'hanno costituita (Enzo Ghigo per la Regione, Mercedes Bresso per la Provincia e Valentino Castellani per il Comune), e Alfredo Cazzola, per la Promotor. Di certo c'è stata una spiegazione sulle polemiche [illegible] chiarazioni degli ultimi giorni e sulla minaccia [illegible] Cazzola di acquistare i marchi del Salone direttamente dall'ex patron Accornero. Operazione che però deve fare i conti con la Regione su tutto il programma fieristico locale [illegible] nazionale, che da [illegible] dipende.

Diplomaticamente Picchioni parla di «ampio confronto». Che deve [illegible] anche stato aspro se nessuno, dopo l'incontro, ha voluto parlare. Ma forse così si può arrivare a quella soluzione che è stata sollecitata dagli enti locali [illegible] [illegible] ci sarà [illegible] nuova riunione.

Potrebbe passare la tesi che vedrebbe la Fondazione dettare [illegible] sorta di capitolato di politica culturale sul Salone, appaltandone [illegible] Promotor l'esecuzione tecnica [illegible] commerciale. Sistemi simili vengono usati in Francia e in Usa. A questo punto sarebbe solo ormai questione di una trattativa economica su quanto l'appaltatore Cazzola potrà avere dagli enti locali e dalla biglietteria. E se questa praticherà prezzi politici [illegible] commerciali. L'esempio del Salone del gusto potrebbe dare qualche idea per risolvere la questione.

[g. b.]

I nomadi ospitati nei campi di Venaria e Torino dovranno andarsene

«Espulsioni? Non possiamo intervenire»

I pretori respingono 90 su 95 ricorsi dei rom

La pretura [illegible] Torino ha detto no. Il centinaio di rom dei campi di Venaria [illegible] di Torino (via Germagnano) che [illegible] fatto ricorso contro il decreto di espulsione, si sono visti respingere quasi [illegible] blocco l'istanza.

L'ordinanza dei nove pretori torinesi è arrivata tra venerdì e sabato: [illegible] [illegible] domande, ne sono state accolte cinque: [illegible] donne incinte e due con bambini al di sotto dei sedici mesi. Tutti gli altri, in teoria, dovrebbero già [illegible]n stati espulsi: il [illegible] ultimo per eseguire il decreto è scaduto il 20 dicembre, domenica scorsa. Restano «sub iudi[illegible] 6 domande giunte in Pretura in un secondo momento: ma tutto lascia credere che la deci[illegible] dei giudici - che dovrebbe esserci oggi - [illegible] smentirà l'orientamento negativo emerso fin qui.

Le motivazioni dell'ordinanza variano in base ai singoli casi e ai diversi pretori, ma in sostanza [illegible] reggono [illegible] un principio: la magistratura [illegible] è legittimata a entrare nel merito del decreto [illegible] espulsione.

«Quello che più mi sorprende - lamenta Elvio Rogolino, uno degli avvocati che hanno firmato il ricorso - è che [illegible] pretore ha mostrato l'intenzione di rimettere gli atti alla Corte Costituzionale. Ci hanno solo suggerito di fare un ulteriore ricorso al Tar».

Per questo ci sono 60 giorni di tempo, e non è detto che l'Asgi, l'associazione giuristi democratici che ha agito d'intesa con Rifondazione comunista per aiutare i romeni, non ci pensi.

Intanto la situazione [illegible] campi rom si [illegible] sempre più difficile. Complice il freddo, il decreto di espulsione ha già raggiunto un risultato: circa 20 capi famiglia - cioè in tutto una sessantina di persone - se ne sono andati. «Mancavano all'appello alla riunione che abbiamo organizzato per fare il punto della situazione», spiega Renato Patrito, della segreteria torinese di Rc, che si è impegnata fin qui per battere la [illegible] del ricorso [illegible] Pretura, e che adesso confida nell'ultima spiaggia: la via politica.

Secondo l'articolo 19 della legge 40 (la Turco-Napolitano), il permesso di soggiorno può es[illegible] [illegible] concesso, [illegible] non altro, «a fini umanitari». E' quello che sta cercando di ottenere Rc, [illegible] l'appoggio di associazioni laiche e cattoliche tra cui il gruppo Abele di don Ciotti.

Su questo si pronuncerà mercoledì la commissione parlamentare: da Roma giungerebbero infatti segnali confortanti in tal senso, si parla [illegible] un interessamento diretto del ministro dell'Interno, [illegible] Russo Jervolino. Ma da domenica scorsa, per le istituzioni italiane, i rom sono considerati ufficialmente fuorilegge.

[l. t.]

Crollo alla stazione [illegible] indagati a [illegible]

BIELLA. Primo punto fermo della magistratura nell'indagine sul crollo della stazione ferroviaria San Paolo.

Il sostituto procuratore Nicola Serianni ha infatti ordinato una perizia per accertare i motivi che, il 10 novembre scorso, provocarono il distacc[illegible] della controsoffittatura nella sala d'attesa, che era stata inaugurata da appena un anno.

L'incarico [illegible] consulente ha comportato automaticamente l'avviso di garanzia alle persone coinvolte nell'inchiesta. Nel mirino della magistratura vi sono così 7 indagati: 4 dirigenti delle Ferrovie, due responsabili della Edil-Art, [illegible] ha compiuto l'intervento di restyling e un architetto torinese, direttore dei lavori.

L'accusa formulata dalla procura cittadina è quella di disastro colposo.

1965 1999

LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano

"Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il
PRANZO DI NATALE
ed il **CENONE DI S. SILVESTRO**

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica ■ nostra assenza)

☆ ☆ ☆
AR
Albergo Ristorante
ITALIA
di Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
PRANZO di NATALE
ed il VEGLIONE di S. SILVESTRO
■ ORCHESTRA
Gradita ■ prenotazione

VARALLO - Corso Roma, 6 - Tel. 0163 51106

HR
Giardinetto
— ★★★ —

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutta la spettabile Clientela

VERCELLI
V. L. Sereno 3 - Tel. 0161 257230
Fax 0161 259311
CHIUSO IL LUNEDÍ

il Rustico

Bar - Trattoria
Cucina casalinga

SAGLIANO MICCA (BI)
Via Trento, 1 Fraz. Case Code
Tel. 015 2475018

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il

Ristorante
Biancaneve
Augura ***Buone Feste***

PRANZO DI NATALE
Aperitivo con bruschetta alla crema di funghi e tartine
Carpaccio all'albese
Capriccio di Cappone
Zampone con Lenticchie
Gran Fritto Misto Piemontese
Sorbetto
Risotto ai funghi porcini
Agnolotti al ragù di anatra
Tacchinella alla mela verde
Stracotto di bue al brandy
Lumache ■ funghi chiodini
Stufato di somarello
con crostoni di polenta
Insalata di primizie
Panettone con gelato e zabaglione
Vini dei nostri in fiasco

£. 70.000 tutto compreso

■■■■ DI S.SILVESTRO
Aperitivo con fritto mare ■ monti
Cocktail di crostacei e frutti esotici
Cartoccio ai frutti di mare
Aragosta in crosta
Sorbetto
Carpaccio di bue all'albese
Capriccio di bue alla crema gialla
Cappone ripieno al melograno
uova di quaglia con fonduta al tartufo
Zampone e lenticchie
Sgroppino caldo - Tacchinella al forno
Brasato al somarello
Lumache alla bourguignon
Filetto all'aceto balsamico
Ventaglio di primizie
Zabaglione con frutta secca
Charlotte Créole
Vini in fiasco: Barbera d'Alba - Verduzzo
Prosecco - Spumante

£. 120.000 tutto compreso

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione

RISTORANTE AMERICAN BAR
SABOR LATINO
LASER ■■■■ - ■■■■■ & LIVE MUSIC

SANTO NATALE 1998
Caipiriña e Pão de queijo (piccoli panini al formaggio)
Gran buffé di antipasti (15 varietà)
con mousse, paté, flan, soufflé, carpacci di fassone, carpacci di mare
Insalate tropicali e non
Affettati tradizionali e di selvaggina...
Tortellini di mare alla salsa gamberi
Risottino ai funghi porcini e tartufo
Salmone in bellavista con patate al vapore e salse
Gran churrasco 8 qualità di carne brasiliana ed argentina
cotta nel tipico forno brasiliano con contorni tipici
Scamorzina al forno - Ananas caldo - Piña colada
Mousse tropicale - Zabajone caldo con dolce natalizio
Vini - spumante - Caffé

£. 70.000

Affrettatevi a prenotare ! È già disponibile anche il menù di S. Silvestro con balli - cotillons ■ musica dal vivo il tutto a £. 150.000

Strada Statale 142, n°65/A - ROASIO - Tel. 0163 874205-874928

Ristorante - Pizzeria - ■irreria

La Buca

Di tutto un po, di tutto di più ... vieni a scoprirci

Augura Buone Feste e vi ricorda il CENONE di CAPODANNO:

CON INTRATTENIMENTO DANZANTE

Carpaccio all'Albese
Prosciutto di Parma con kiwi
Cuore di palma "Mimosa"
Crostone al salmone di Scozia
Insalata regina
Quiche Loraine
Pomodorini alla provenzale
Melanzane alla partenopea
Zampone con lenticchie
Filetto di branzino "Murat"
Sorbetto al limone
Filetto di bue alla Wellington
Patate novelle
Dessert - Panettone - Caffè
Vini: Dolcetto - Cortese - Spumante

Risotto ■ funghi porcini
Le raviole della casa

£. 95.000

SU PRENOTAZIONE SALA RISERVATA
A BANCHETTI E CENE DI FINE ANNO

Biella - Via Torino, 66 - Tel. 015 40.66.09 (fronte cinema Odeon)

AUGURA "BUONE FESTE"

E VI ATTENDE PER IL
CENONE
DI S. SILVESTRO
(£. 95.000 vini compresi)
CON MUSICA DAL VIVO

Trattoria HOLLE

(Gradita la prenotazione)
VIVERONE
Fraz. Rolle - Tel. 0161 98668

Trattoria
La Bucina

Augura
BUONE FESTE
a tutti i suoi clienti

Fontanetto Po (Vc)
Via Viotti, 26 - Tel. 0161 840382

I Canestrelli 200 anni di tradizione pasticcera biellese
spedizioni in tutto il mondo DHL
JEANTET
Pasticceria in Biella - Piazza V. Veneto, 16

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

I Canestrelli Un regalo di classe per tutte le tasche
spedizioni in tutto il mondo
JEANTET
Pasticceria Biella - Piazza V. Veneto, 16

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Importanti sorprese per i pendolari nella bozza dell'orario estivo delle Fs

Ferrovie, il '99 porta nuovi treni

Pronti i diretti per Milano, Santhià e Novara

BIELLA. Sotto l'albero di Natale, una ferrovia biellese più ricca di treni. E' di questi giorni infatti la presentazione, da parte delle Fs, della bozza dell'orario estivo '99. Il documento è stato consegnato alla Provincia, che grazie alla convenzione firmata di recente è diventa partner istituzionale delle Ferrovie. E, da una prima lettura, emergono novità importanti.

Il primo aspetto fondamentale riguarda l'inserimento in tabella un diretto per Milano. Da tempo richiesto a gran voce dai pendolari biellesi dopo la sua soppressione, il convoglio costituisce un ritorno assai gradito. La partenza sarà fissata intorno alle 7 dalla stazione San Paolo, mentre per il ritorno si ancora discutendo.

L'orario '99 prevede inoltre la partenza di una serie di minidiretti Biella-Santhià Biella-Novara, senza fermate intermedie. Per questi treni c'è moltissima attesa, perchè dovrebbero portare ad aumento concreto dei collegamenti con la stazione San Paolo.

I nuovi convogli, infatti, porterebbero alla cancellazione degli attuali «locali», quelli cioè che prevedono soste nelle varie stazioni della provincia, ma andrebbero ad aggiungersi all'elenco delle corse già esistenti. L'intenzione quella garantire migliori coincidenze, a Novara per Milano ed a Santhià per Torino; tutte comprese tra i cinque ed i dieci minuti attesa massima.

La bozza del orario estivo per il '99 propone un maggior numero di treni in partenza stazione San Paolo [MICHELETTI]

Tra i primi a ricevere la bozza del nuovo orario, l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo. «Confermo il nuovo diretto per Milano ed i treni per Santhià e Novara senza fermate intermedie - spiega Nicolo -. Si tratta di una felice conseguenza dell'accordo che abbiamo firmato di recente e che, lo ricordo, costato alla Provincia 2 miliardi, oltre ai contributi di Comune e Fondazione Cassa di risparmio (mezzo miliardo ciascuno). Questa convenzione porterà complessivamente a Biella otto treni nuovi, di cui due sono già in funzione».

I pendolari però sono preoccupati per possibili «rivoluzioni» dell'orario chiedono confronto al più presto.

«Questa è solo una bozza - risponde Nicolo -, che ancora discussa con i sindacati. Poi verrà sicuramente il turno dei pendolari». [d. p.]

Stazione

Sette indagati per il crollo

BIELLA. Primo punto fermo della magistratura nell'indagini sul crollo della stazione San Paolo. Il sostituto procuratore Nicola Serianni ha infatti ordinato una perizia per accertare i motivi che, il 10 novembre scorso, provocarono il distacco della controsoffittatura nella sala d'attesa, che stata inaugurata da appena un anno.

L'incarico al consulente ha comportato automaticamente l'avviso di garanzia alle persone coinvolte nell'inchiesta. Nel mirino della magistatura vi sarebbero così 7 indagati: 4 dirigenti delle Ferrovie, due responsabili della Edil-Art, che ha compiuto l'intervento di restyling, un architetto torinese, direttore dei lavori.

L'accusa formulata dalla procura cittadina è quella di disastro colposo, la stessa che caratterizzò l'indagine relativa al crollo del ponte sul Cervo che si concluse con l'assoluzione della quindicina di funzionari dell'Anas finiti sul banco degli imputati.

Il riserbo sui nomi d'obbligo, in quanto lavoro della procura è ancora lontano dalla conclusione: questo caso l'avviso di garanzia ha un valore esclusivamente formale e, prima arrivare all'udienza preliminare, qualche indagato potrebbe essere prosciolto così altri potrebbero aggiungere alla lista.

Il complesso di San Paolo era stato costruito nel ventennio fascista: proprio il Duce, Benito Mussolini, inaugurò la stazione 18 maggio del '39. Ma solo nel '53, dopo lo smantellamento dell'edificio di fronte giardini pubblici, San Paolo divenne la stazione di Biella.

Dopo il triste periodo dei «rasi secchi», nel '96 la svolta: le Ferrovie decidono il restauro della stazione San Paolo. Un'operazione di «restyling» molto ambiziosa, sia sotto il profilo architettonico sia per la scelta dei materiali. All'inaugurazione, il 9 luglio del '97, tra gli invitati c'era anche il responsabile nazionale dei servizi di stazione delle Fs, Fiorello Paternoster. [f. p.]

Sottoscrizione avanti tutta

Filippo, è gara di generosità

BIELLA. E' già quota tre milioni sottoscrizione aperta da La Stampa per aiutare Filippo, il bimbo di due anni affetto da una grave malattia genetica. Ai 2 milioni donati da Specchio dei Tempi si sono aggiunte le offerte dei lettori, che continuano a venire in redazione a Biella per dare loro contributo.

Filippo (nome inventato per motivi di privacy) è figlio genitori molto giovani e in difficoltà economiche: il padre fa lavori saltuari, la madre è disoccupata. Il bimbo ha bisogno cure continue, e spesso deve andare all'ospedale Gaslini di Genova. Il caso del bambino malato e della sua famiglia è stato lanciato dal parroco del Villaggio La Marmora, don Piero Gibello: «Dovete aiutarli, non ce la fanno più ad andare avanti». All'appello, diffuso da La Stampa, hanno risposto gli attori di Teatrendo, pronti a esibirsi per beneficenza. Invece la Biellese ha deciso di dedicare al piccolo il derby di gennaio con la Pro Vercelli. Una raccolta offerte parallela si facendo nei cinema di Biella, grazie alla collaborazione della Ciat.

I contributi a Specchio dei Tempi raccolgono tutti i giorni dalle 10 alle 19 nella nostra redazione di via Repubblica 29. Ecco l'elenco dei primi benefattori: B. E. E. Candelo (20 mila); B. A. Vergnasco (50 mila); G. B. Biella (50 mila); fiori per Ida e Cesare (50 mila); famiglia Alessandro Filippi, Biella (100 mila); famiglia Piero Filippi, Biella (100 mila); Alessia Sola, Vigliano (20 mila); M. F., Biella (100 mila); Mauro e Cristina in memoria dei nonni (50 mila); Alessandro, Cossila (mila); Matteo e Alessia, Biella (50 mila); G. S. Biella (50 mila); Edo e Gre (50 mila); G. B. P. Biella mila); P. S. Occhieppo Inferiore (50 mila); A. C. Cossato (100 mila). [r. s.]

IL CASO

E' VERA CRISI FILA BASKET E CALCIO?

La Fila del presidente Alberto Savio (in alto) ha accusato un nuovo stop ad Avellino ma i tifosi credono che la squadra non abbia problemi a conquistare la permanenza in A2

Il momento-no dello sport locale all'esame dei sostenitori

Fila, Biellese e Pink-volley tre «tonfi» che fanno male

FAZZOLETTI in mano e asciugate le lacrimoni. E' stata una triste domenica per lo sport biellese che accusa le sconfitte di Biellese, Fila e Pink volley. A tenere alta la bandiera dell'Orso provinciale vi sono solo i bocciati degli Amici Param e la Palbi, che rispettivamente a Saint Vincent al palazzetto sono andati incontro a maggiori fortune.

Il basket si appresta così a trascorrere un Natale sportivamente assai poco felice. La squadra di Savio, Danna e Atripaldi è stata risucchiata nei bassifondi della classifica dopo un avvio più confortante.

Armando Cartiglia è stata una «colonna» della mitica Libertas ed al palazzetto non perde una partita.

«Cosa manca ai rossoblù? Un cambio Blair e maggiore continuità da parte di Ribeiro - commenta -. Però capisco che è difficile giudicare da spettatore conoscere a fondo i problemi e senza poter seguire gli allenamenti. A livello teorico, il girone di ritorno ci potrebbe dare una mano con un maggior numero di partite da disputare in casa. Ma la A2 non è mai stata così alto livello tecnico come quest'anno, ed è difficile valutare le reali potenzialità dalle avversarie dopo quella girandola di trasferimenti, che giudico amorale».

Su un valido cambio del pivot colore concorda anche Marco Ansermino, coach della Conad Cossato. «A Blair serve più riposo - dice -. Però adesso è forse più importante che la squadra "faccia gruppo" e trovi all'interno le motivazioni per risalire. Non dimenticato che la Fila è una buona squadra ma è una neopromossa quindi difetta di esperienza».

La Biellese invece, prima di Natale, è attesa domani alla difficile trasferta di Viareggio: tornerà il sorriso in casa bianconerà dopo un solo punto racimolato 5 partite?

«Ero stupito per l'avvio folgorante di questa compagine, mentre adesso sono preoccupato - spiega Giorgio Triban, avvocato da sempre attento alle sorti della squadra bianconera -. Per quello che ho visto finora alla stadio, la Biellese ha organico da metà classifica che non avrà problemi ad ottenere la salvezza. Non ero invece affatto convinto quando l'undici di Sannino era secondo in classifica alle spalle del Pisa. E' vero però che la società sta facendo i conti numerose assenze di rilievo, che peseranno anche sul turno infrasettimanale di domani».

Pure il volley femminile di B1 ha accusato sabato una sonora sconfitta. Ma per la Pink si tratta del primo ko della stagione che non dovrebbe pesare più tanto sui destini di una compagine in grado di puntare alla promozione. A questo punto diventerà quasi decisivo il derby del 9 gennaio al palazzetto contro la capolista Giletti, che invece sembra perdere colpi ed ancora imbattuta.

Walter De Biasio

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica escluso), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre 10 righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'- Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Il deputato si ribella alla linea di An e condanna i bombardamenti Usa

Delmastro, Capodanno in Iraq

«Andrò a Baghdad per stare vicino al popolo»

BIELLA. Un viaggio di pace e di speranza a Baghdad. Non per schierarsi in favore di Saddam Hussein, ma per portare messaggio di solidarietà alla popolazione irachena, che non solo paga l'atteggiamento irresponsabile del suo dittatore, che deve anche ripararsi dai bombardamenti decisi da un presidente (Bill Clinton, ndr) che utilizza vicende internazionali per coprire questioni personali». E' questo il progetto dell'onorevole Sandro Delmastro per Capodanno.

Il deputato An sta organizzando una trasferta in Iraq, alla quale dovrebbero partecipare parlamentari di diversi colori politici. E anche di Alleanza nazionale, nonostante il partito di Fini sia ufficialmente «favorevole» all'attacco appena concluso: «Se gli impegni di lavoro glielo permetteranno, ci sarà anche Francesco Storace», dice Delmastro, che pur essendo di An in questo caso prende le distanze del suo movimento.

Il deputato di An Sandro Delmastro è pronto a partire per una «missione di pace e di speranza» a Baghdad, cui dovrebbero partecipare politici di vari partiti

Nelle ultime ore è emerso un problema: «Forse non potremo partire entro la fine dell'anno per questioni tecniche - spiega l'onorevole -. Comunque al massimo si rinvierà il viaggio di qualche giorno».

Intanto ieri pomeriggio il gruppo di An in Consiglio comunale (e di cui fa parte anche Delmastro) ha chiesto e ottenuto che il sindaco Gianluca Susta invii una lettera di cordoglio al sindaco di Baghdad: «Senza entrare nel merito politico, ma in segno di rispetto per i civili che hanno perso la vita sotto i bombardamenti». [i. fo.]

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
HOGAN
TODS
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's

L'ospedale completa la «rivoluzione» nelle cucine

Pasti personalizzati l'Asl lancia il servizio

BIELLA. E' partita in sordina giovedì scorso e da [illegible] l'operazione «pasti personalizzati» è una realtà in tutti [illegible] reparti del «Degli Infermi».

Nelle cucine dell'ospedale è infatti decollato il [illegible] personalizzato dei pasti su vassoio termico, una «rivoluzione» all'insegna della qualità in corsia. E' ancora presto per tracciare un bilancio dell'iniziativa, ma dai primi commenti registrati [illegible] i degenti il nuovo servizio è partito bene. L'operazione era stata inserita tra [illegible] priorità nel programma del manager Asl Giovanni Zenga per riorganizzare il servizio [illegible] migliorarlo.

In questi giorni i 28 cuochi dell'ospedale stanno superando non senza qualche affanno il passaggio tra i vecchio e il nuovo sistema: tra colazioni, pranzi e cene, le cucine del «Degli Infermi», devono far fronte ogni giorno a circa 1800 ordinazioni.

La rivoluzione del servizio pasti per quanto strano possa sembrare, inizia dagli ascensori e finisce in cucina: scomparendo gli ingombranti carrelli termici con i pentoloni, i [illegible] con i pasti vanno consegnati velocemente e questo ha avuto come conseguenza il ritocco degli orari [illegible] visita dei parenti. Così il tempo di permanenza nelle camere [illegible] stato sensibilmente ridotto (con qualche comprensibile protesta), in modo che la fase della consegna possa avvenire celermente, senza subire ritardi dovuti agli inevitabili ingorghi con i visitatori.

Rivoluzione nelle cucine dell'ospedale

La preparazione dei pasti in vassoio si sviluppa in una sorta di catena di montaggio. Il cibo viene cotto pochi minuti prima di [illegible] servito, pasta compresa (sino a pochi giorni fa era preparata almeno con mezz'ora d'anticipo arrivando scotta e fredda al paziente). La dieta in ospedale varia su un totale di 38 combinazioni di menù (con otto primi e altrettanti secondi).

L'Asl ha promesso che il nuovo servizio sarà oggetto di un'indagine-gradimento tra i pazienti. [f. p.]

Dipartimenti

La soluzione resta lontana

BIELLA. Ancora [illegible] «fumata nera» per la nascita dei Dipartimenti ospedalieri, tappa importante nella riorganizzazione del nosocomio: la deliberazione attesa in queste ore non è stata presa e al «Degli Infermi» giurano che il traguardo potrebbe [illegible] ancora lontano (ma il problema non sarebbe soltanto dell'Asl biellese).

Il Dipartimento [illegible] una vecchia soluzione, rimasta però sulla carta per anni. Ora la direttrice sanitaria Rossana Becarelli intende portare a realizzazione il programma, che consiste nell'accorpamento di più reparti, in modo che p[illegible] interagire nell'ambito di un'unica struttura, appunto il Dipartimento.

Tradurre tutto questo nella pratica non è semplice, anche perchè si vanno a scalfire posizioni consolidate (i primariati) [illegible] come in ogni mutamento non mancano gli scontenti. Da parte della direzione sanitaria è quindi in corso un delicato quanto complesso intervento di mediazione. [d. sa.]

Forte appello del segretario Valenti. Ma spuntano Ronzani e Aimone

I Ds lanciano il «triumvirato»

«Rivogliamo Susta, Marsoni e Scaramal»

BIELLA. Squadra che vince non si cambia. E così Susta, la Marsoni e Scaramal si devono ricandidare. Lo dice Michelangelo Valenti, segretario dei Ds, che chiede ai tre amministratori [illegible] punta del Biellese (tutti del [illegible] trosinistra) di fare il bis: se possibile, nel segno dell'Ulivo.

Le manovre elettorali sono ormai partite. Si voterà nel [illegible] (ma non si sa ancora quando), e [illegible] sindaco [illegible] Biella Gianluca Susta s'è detto pronto a correre di nuovo. A patto, però, che [illegible] vada alle urne prima per le politiche (Susta vorrebbe fare il deputato): «Per intanto si ricandida a fare il sindaco», frena Valenti, che elogia i due Comuni e la Provincia per aver «mantenuto le promesse» fatte quattro anni fa, [illegible] campagna elettorale. Il nodo da sciogliere, però, è quello [illegible] Silvia Marsoni, che sarebbe molto combattuta: continuare con la politica o tornare a fare la ricercatrice medica? Valenti lancia un segnale forte: «Non ne abbiamo parlato, e c'è ancora tempo. Però io spero che la Marsoni si ricandidi, così come [illegible] sindaco di Cossato Sergio Scaramal. Devono continuare [illegible] loro lavoro amministrativo».

Anche l'esperienza dell'Ulivo, secondo il leader dei Ds, non è morta, malgrado l'affondamento di Prodi e il debutto del governo D'Alema: «Io credo ancora nel progetto e nell'alleanza strategica, magari allargata a soggetti nuovi». E qui nascono i problemi, perché a Biella gli interlocutori si moltiplicano: a sinistra c'è la spaccatura di Rifondazione, al centro l'arrivo dell'Udr. Sul piano locale è probabile un'apertura ai cossighiani [illegible] soprattutto al Pedi («a patto che diventi riformista»). Rifondazione, invece, dovrebbe correre da sola; a meno che non si aggreghino i Verdi.

Le decisioni arriveranno a gennaio, [illegible] molti possibili candidati hanno preso a sgomitare: Wilmer Ronzani, [illegible] deputato del pci-pds, preme per un rientro, non [illegible] sa bene in quale ruolo. Idem Stefano Aimone Prina, già leghista e sottosegretario nel governo Berlusconi, ora passato al centrosinistra.

Da sinistra Michelangelo Valenti, segretario dei Ds, e la presidente della Provincia Silvia Marsoni, [illegible] indecisa [illegible] un'eventuale ricandidatura Sotto l'ex deputato del pci-pds Wilmer Ronzani

Sul versante opposto il clima [illegible] sempre teso. An ha rotto con Forza Italia, accusata di pensar troppo alle poltrone, e ha lanciato [illegible] candidatura [illegible] sindaco del deputato Sandro Delmastro. I berlusconiani, per ora, non si scoprono, anche se il leader storico biellese, Roberto Lavagnini, dice che tenterà di ricomporre i dissidi con An: «Non credo proprio che correranno da soli. E poi questo non è ancora [illegible] momento di "bruciare" le candidature». La Lega sembra intenzionata a correre da sola, mentre è imprevedibile il nuovo «Mib» di Giancarlo Ferrari, pronto [illegible] schierarsi a destra come a sinistra. [g. bu.]

Polo ancora diviso dopo lo «strappo» con gli alleati di An Lavagnini: difficile che corrano da soli

Spedizione della «Pietro Micca» il 28

Un 7 mila in Cile per quattro biellesi

BIELLA. Un festa di fine anno davvero singolare per quattro arrampicatori, tre uomini e una donna, della sezione alpina della Pietro Micca: il 28 partiran[illegible] per una spedizione che [illegible] condurrà sulla punta dell'Ojos del Salado, la più alta cima del Cile, [illegible] 6893 metri.

«Per me è la prima vera spedizione - spiega Donatella Eterno, nel gruppo dei quattro [illegible] latori -. La nostra meta [illegible] un vulcano, inattivo da una cinquantina d'anni, che si trova sulla catena Andina». Con lei ci saranno Aldo Mo, Luigi Ploner e Ivan Ercolani. Sono stati tutti capo-cordata nel corso di formazione alpina «Carlo Pivano» [illegible] hanno per lo più svolto attività all'interno della Pietro Micca. Sono già stati sull'Aconcagua, la cima più alta delle Ande, in Argentina, e sul Kilimangiaro.

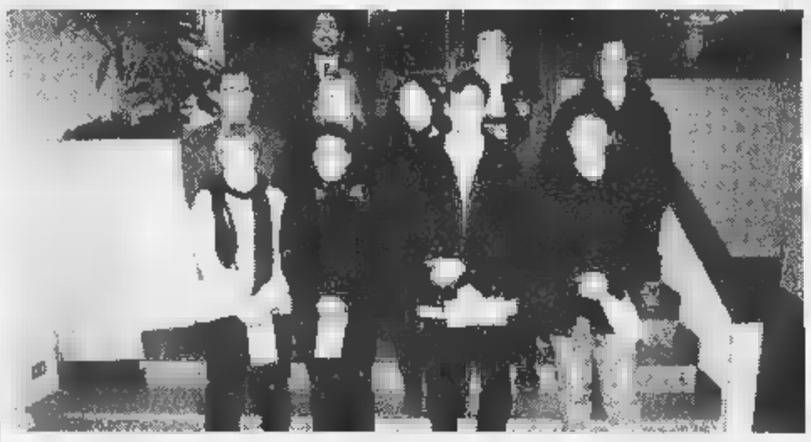
Il viaggio porterà i quattro scalatori a Copiapò, che [illegible] trova ad [illegible] chilometri [illegible] Nord di Santiago del Cile: «Da lì raggiungeremo la catena - spiega ancora Donatella Eterno - ed inizieremo l'avvicinamento, che durerà una decina di giorni. In questo lasso di tempo ci acclimateremo per arrivare all'attacco finale, che dovrebbe avvenire tra l'8 [illegible] il 9 gennaio, tempo e nostre condizioni permettendo».

Una cima, quella dell'Ojos del Salado, non particolarmente impegnativa dal punto [illegible] vista tecnico, ma difficile per le condizioni atmosferiche della zona, caratterizzata da freddo intenso e forte vento, e per l'altitudine: «La scelta di questa punta - conclude la scalatrice - è stato, in [illegible] senso, casuale: uno di noi l'ha trovata in un libro. Non è casuale, però il fatto di aver disertato l'Aconcagua, [illegible] monte più alto delle Ande che, proprio per questo, è una delle mete preferite dalle spedizioni internazionali. L'Ojos è più tranquillo e l'estate, in questo periodo in Cile è estate, dovrebbe aiutarci a concludere questa impresa nel miglior modo possibile». Il rientro? E' previsto per il 12 o il 13 gennaio. [r. mo.]

La giuria sceglie otto lavori su 48 finalisti. I nomi dei vincitori

L'Uib premia gli studenti

Ieri, per i temi sugli stage in azienda



Nella foto di Micheletti il gruppo dei ragazzi premiati ieri da Francesco Barresi presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Uib

BIELLA. Premiazione, ieri all'Uib, degli studenti che hanno partecipato agli stages nelle industrie del Biellese. I riconoscimenti per gli otto lavori migliori (su [illegible] finalisti), sono stati consegnati da Francesco Barresi, presidente del Gruppo giovani imprenditori che ha appuntato lanciato il concorso «Saper essere, saper fare».

Primo classificato Alex Lampo del liceo scientifico tecnologico «Quintino Sella), con stage alla Fratelli Tallia di Delfino; seconda classificata Chiara Rebuffa, [illegible] liceo biologico Santa Caterina (laboratorio analisi Asl); terzo premio [illegible] Sara Zito, liceo scientifico tecnologico «Sella» (assicurazione Assi Biella).

Premi minori sono stati assegnati a Manuela Bortolan (istituto Motta), Emanuele Gallo (regionieri Bona), Stefania Givone (biologico Santa Caterina), Stefano Pozzo (Cnos Fap Vigliano), Elena Rizza (liceo classico linguistico). [r. b.]

Se vuoi un abito [illegible] misura lavorato esclusivamente [illegible] mano solo un buon sarto può soddisfarti!

il Sarto

Abiti su misura per uomo e donna

Troverai chi ti consiglia per una buona riuscita del tuo abito personalizzato

BORGOSESIA - Via Elli D'Enrico, 4/6 - Tel. [illegible] Fax 0163 22594

lunedì tuttosoldi
mercoledì tuttoscienze
giovedì tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL GIORNALE

«Guerra criminale contro l'Iraq»

All'inizio del 1991 [illegible] vicesindaco e assessore alla pace della città di Cossato, e il Comune, in occasione della guerra del Golfo, organizzò con il servizio di Dpn [illegible] presidio permanente per dire «no» al conflitto. Per 45 giorni filati il presidio occupò la piazza della chiesa [illegible] Cossato, coinvolgendo tantissimi giovani e cittadini.

Ora, a distanza di otto anni, la storia si ripete, ma non si assiste alla stessa mobilitazione di cittadini, pacifisti, partiti, istituzioni.

Eppure per almeno due aspetti la situazione è ancora peggiore che nel '91: innanzitutto non esiste alcun mandato Onu ma, in spregio all'Onu stessa, Clinton ha messo in atto, insieme al [illegible] degno compagno di bombardamenti Blair, un'aggressione unilaterale all'Iraq; in secondo luogo non c'è nemmeno più il pretesto dell'invasione del Kuwait, e in questo modo gli Usa hanno messo in chiaro i veri motivi del conflitto: il non poter sopportare l'esistenza sullo scenario mondiale di [illegible] Stato arabo ricco di risorse naturali, militarmente organizzato [illegible] prattutto non allineato agli Stati Uniti. Ne esistono altri, di Stati in possesso di arsenali di armi orrende, [illegible] esistono [illegible] bizzeffe di regimi schifosi sulla terra: ma gli Usa hanno sempre tollerato (quando non appoggiato!) tutto, da Pinochet in poi, basta che si trattasse di Stati anticomunisti [illegible] comunque sudditi delle stelle e strisce.

Dietro agli «obiettivi brillantemente raggiunti» c'erano persone reali, poveracci, bambini, famiglie innocenti sterminate da razzi Usa.

Insomma le solite vittime indesiderate delle guerre, mentre i potenti non corrono alcun rischio, al sicuro nei loro rifugi antiatomici.

Fin da ora, comunque, va detto, la criminale aggressione anglo-americana al popolo irakeno alcuni risultati brillanti li ha raggiunti: l'innalzamento della tensione in Israele e Palestina e in tutta l'area mediorientale, il raffreddamento del processo di disarmo atomico russo, il discredito gettato sull'Onu, la [illegible] di un alto rischio di rappresaglie terroristiche (aerei civili e altro).

Complimenti!

Non aspettiamo ora un nuo[illegible] attacco. E' possibile fare almeno tre cose: 1) condannare in mo[illegible] netto come governo italiano l'azione bellica, richiedendo un'analoga condanna da parte dell'Onu; 2) far cessare immediatamente l'incivile embargo che in otto anni ha ucciso migliaia di bambini [illegible] cittadini irakeni innocenti; 3) evitare, come cittadini, di consumare beni e prodotti americani come [illegible] non-violenta che dia [illegible] chiaro messaggio: non possia[illegible] essere amici di un certo Stato finché questo [illegible] il suo volto imperialista [illegible] guerrafondaio a difesa di un capitalismo selvaggio ormai irrispettoso di qualsiasi valore umano.

Giuseppe Paschetto, Verdi biellesi, Mosso Santa Maria

Le lettere, [illegible] lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono [illegible] inviate alla redazione de «La Stampa» di Biella, in via Repubblica [illegible] numero di fax [illegible] 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Merconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono [illegible] / 35.90.411.

[illegible] DI TUI

[illegible]: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Cottolengo 55, tel. 015/224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per [illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.
Zubiena: *Dr. Carlo Panghetti*, via Quaglino 23, tel 015/66.01.92.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, [illegible] Vercellone 16, tel. 0161/960.40.
Mosso Santa Maria: *Dr. Zano*, v. Quintino Sella 65, 015/741.409.
Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza [illegible] Paolo, tel. 015/40.26.52.

[illegible] [illegible] P[illegible] TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3, tel. 015 / 35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible] calè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

La Biellese Soc. Coop. a r.l.
via Carso, 6 13900 Biella
Tel. e Fax 01523474
Email: labiellese@aspide.it

Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizio di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile [illegible] industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche [illegible] pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa [illegible] trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, marmo rosso di Verona, paramano. Ripristino piombature con cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti. Esclusiva: dissuasione volatili.

Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità. Contattateci per un preventivo personale e gratuito. Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001. La società è a norma con la legge 626

Caduti 15 centimetri ■ Bielmonte: 3 piste aperte. Oropa resta al palo

Neve, sciatori ancora beffati

Raffica di incidenti sulle strade per il gelo

BIELLA. E' durato poche ore il sogno di tanti sciatori biellesi: quello di poter scendere subito in pista sulle nevi di casa, senza trasferte in Valle d'Aosta o in altre località lontane. La nevicata di domenica pomeriggio ha lasciato poche tracce ■ suolo: i circa 15 centimetri caduti sulle nostre montagne si ■ infatti rivelati insufficienti per garantire una discreta sciata.

A Oropa il manto bianco ha raggiunto i ■ centimetri, ma la neve s'è dissolta nel giro di poco tempo. Bielmonte ha invece toc- ■ quota 15 centimetri, cui si aggiungono i venti di neve artificiale. La Egimont, titolare degli impianti di risalita, ha potuto aprire tre dei dieci impianti ■ risalita. Nulla da fare, invece, per gli amanti del fondo, le cui piste sono rimaste desolatamente scoperte.

Chi spera che la tendenza cambi radicalmente resterà forse deluso. I bollettini meteo, anche per i prossimi giorni, annunciano tempo generalmente buono, salvo qualche peggioramento. C'è la possibilità di alcune precipitazioni, almeno sopra i 500 metri, per domani ■ per giovedì. Un po' poco, per chi vuole programmare e sfruttare al meglio queste brevi vacanze.

A Bielmonte ■ aperte le seggiovie biposto che conducono alle piste del «Cerchio» (dove ci sono quasi 45 centimetri di ottima neve compatta, tra naturale e artificiale) ■ quella «Baby», anche in questo ■ con pista ottimamente sciabile.

Domenica sono caduti 15 centimetri di neve sulle piste di sci di Bielmonte

La breve nevicata ha però provocato molti problemi agli automobilisti, costretti a ■ere acrobazie per evitare le insidie del ghiaccio. Molte vetture sono uscite di strada, ■ si registrano diversi incidenti in tutto il Biellese.

I malcapitati automobilisti che hanno dovuto fare i conti con la scivolosità ■ fondo stradale sono stati una dozzina tra sabato e ieri: nessuno di loro, per fortuna, ha riportato ferite gravi.

Gli incidenti più seri sono accaduti sulla statale per Viverone, alle 3,30 di domenica mattina, e a Crocemosso, in frazione Torello, dove una «Micra», con ■ bordo una coppia e il loro piccolo figlio, è uscita fuori strada. I due adulti hanno riportato varie contusioni: le loro condizioni non ■ preoccupanti.

Un altro impressionante scontro è avvenuto a Cossato: due le auto coinvolte, sei i feriti. Altri incidenti, infine, si registrano ■ Cavaglià (2 feriti), a Ronsio in regione Manolo (2 feriti), a Vigliano (2 feriti), a Biella ■ a Gaglianico (senza contusi).

Franco Piras

Il «meteo»

«Cielo sereno fino a giovedì»

BIELLA. Si sta allontanando, la perturbazione che l'altro giorno ha scaricato su Oropa nove centimetri di neve. «Il tempo tenderà a un netto miglioramento fino a metà settimana - dice il meteorologo Orazio Scanzio, direttore dell'osservatorio di Oropa -, quando una nuova depressione potrebbe farsi strada e interessare la nostra provincia».

Ecco le previsioni di Scanzio, giorno per giorno: «Oggi sereno ■ poco nuvoloso, con temperature stazionarie. Domani sereno ■ poco nuvoloso, con temperature stazionarie sui valori massimi e minimo in diminuzione». Per giovedì ■ prevede nuvolosità variabile, con intensificazione nel pomeriggio. Le temperature diminuiranno.

Continua Scanzio: «Anche venerdì, giorno di Natale, ci saranno condizioni ■ nuvolosità variabile, con temperature stazionarie. Per il fine settimana è previsto un temporaneo miglioramento, intervallato da nuvolosità estesa associata a brevi precipitazioni». **[r. s.]**

BREVE

Dibattiti

Rinviata tavola rotonda sui problemi ■ scuola

E' stata rinviata a data da destinarsi la tavola rotonda prevista per ieri sera sul tema «Scuola: pubblico/privato». La Cgil informa che l'appuntamento è saltato «a ■ di improvvise quanto impreviste defezioni di alcuni relatori». **[f. p.]**

Associazioni

Radioamatori, un corso alla sezione di Trivero

L'Associazione radioamatori, sezione ■ Trivero, organizza un corso di preparazione per il conseguimento della patente di operatore per stazione di radioamatore. Il corso, della durata di ■ mesi, avrà inizio l'8 gennaio alle 21. Per informazioni ■ telefona allo 0163-26627. **[r. mo.]**

Impresa

Around Alone, ancora in testa la barca «Fila»

Lo skipper Giovanni Soldini al timone della barca «Fila» continua a mantenere il primo posto nell'Around Alone, il giro del mondo in solitario. L'imbarcazione, sponsorizzata dalla holding biellese, naviga con punte di velocità superiori ai 18 nodi (40 chilometri orari). **[f. p.]**

Emittenti

Messa da Oropa, diretta il 24 ■ Radio Rc stereo

Come è consuetudine da anni, l'emittente biellese Radio Rc Stereo trasmetterà la messa di mezzanotte dalla Chiesa nuova ■ Oropa in diretta sulle frequenze Fm 103,5, 88,1 e 102,1 Mhz. **[f. p.]**

BERZERO
BIELLA Via Delleani, 19/c tel. 015 405.260
BURONZO Via Balocco, 1 tel. 0161 851.115
SCONTI IRRESISTIBILI AUTUNNO '98
A PREZZI IMBATTIBILI
STUFE
in ghisa, ceramica, acciaio classiche e moderne, Castellamonte originali
Un Artigiano edile ed un vero Spazzacamino al tuo servizio per la canna fumaria vecchia o nuova.
■ Caminetti
■ Barbecues
■ Forni
■ Canne fumarie
■ Isolanti
■ Coperture
■ Fumisteria

"200 TRA STUFE E CAMINETTI DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIU' COMPETITIVI
VASTA ESPOSIZIONE ■ BURONZO

Graglia, torna l'allestimento di Pozzato

I paesaggi biellesi diventano presepe

GRAGLIA. Da otto anni Valmore Pozzato prepara ■ presepe particolarissimo, perché ■ sfondo ha la valle Elvo ■ qualche estrosità estemporanea, inserita negli ultimi due anni. Lo si può ammirare nell'ex teatro al centro del paese, la Vigilia dalle 22 alle 24 e nei giorni festivi dalle 15 alle 19.

Valmore Pozzato (già vincitore ■ del concorso «Presepi biellesi» edizione '89) presenta così la sua opera, che ormai ha raggiunto una superficie di 130 metri quadrati: «Ambientazioni ■ personaggi sono in polistirolo, che lavoro col coltello e poi dipingo. Cerco sui libri, studio, calcolo le proporzioni e cerco di essere fedele all'originale, così, quando qualche tetto è particolare, ■ amico con il deltaplano mi aiuta scattando foto dall'alto, che metto con le altre da cui inizio ogni lavoro».

Così la grotta, gli accampamenti romani, il pretorio, la reggia di Erode, le piramidi egiziane ed i palazzi di Babilonia (in prima fila) hanno come fondale i «plastici» perfetti del santuario di Graglia, ■ Oropa, dei cascinali tipici (eccellente il Nech), della cappella di frazione Campra.

■ ancora si riconoscono Bagneri, la Bossola ■ Netro, la sede della Società operaia ■ e ■ una volta (attualmente ■ la casa ■ riposo per Graglia ■ Muzzano). Tutto incorniciato dai torrenti che nascono dalle nostre montagne.

Pastori, contadine, bambini, animali percorrono le strade ■ le piste che ciascun visitatore può facilmente individuare, accentuando il proprio coinvolgi- ■ emotivo.

Spicca per la sua «estraneità» la basilica ■ San Pietro a Roma. Spiega Valmore Pozzato: «Qui abbiamo così tante chiese, chiesette e tabernacoli che non mi ■ sembrata fuori posto. Sempre di fede ■ tratta». Conclude l'artista: «Ho dovuto lavorarci e documentarmi moltissimo, così non sono riuscito a finire San Giovanni d'Andorno, il terzo santuario biellese. Sarà pronto per il presepe del prossi- ■ Natale». **[d. sa.]**

E' caccia a 5 uomini sorpresi ■ rubare in una ditta valdostana

Si schianta l'auto dei ladri

Cavaglià: ma la gang riesce a fuggire

CAVAGLIA'. Forse ■ finita in paese la fuga ■ cinque ladri che, nella notte fra sabato e domenica, hanno tentato di rubare in un'azienda di Arnad, in Valle d'Aosta. La gang, sorpresa da una guardia della vigilanza notturna, è fuggita in autostrada e ha pure forzato un posto di controllo della polizia stradale.

Ora gli investigatori continuano a cercarli, ■ gli indizi portano appunto ■ Cavaglià. E' lì che la vettura dei ladri si sarebbe schiantata contro alcuni contenitori per i rifiuti, in una strada a fondo cieco.

I cinque ■ quasi riusciti a forzare la cassaforte della «Balteadisk» di Arnad, quando le guardie giurate li hanno costretti ■ scappare sparando in aria a scopo intimidatorio. L'azienda si affaccia sull'autostrada, ■ tagliando la rete di recinzione i ladri hanno raggiunto la loro auto. I «vigilantes» hanno dato l'allarme ai carabinieri, che a loro volta hanno avvertito al polizia stradale ■ Pont-Saint-Martin. Nella stanza al primo piano della «Balteadisk», i militari hanno trovato gli ar- ■ da scasso. I ladri sono fuggiti probabilmente verso Aosta, sono usciti dall'autostrada e rientrati in direzione Torino. A Pont, una Uno Turbo ha «bruciato» un posto di controllo della Polstrada: gli agenti sono partiti all'inseguimento, ma l'auto ■ scomparsa nella nebbia nella zona di Albiano. La fuga, però, è durata poco: dopo qualche chilometro sulla statale 228, la «Fiat Uno» si è schiantata in una strada a fondo cieco a Cavaglià. Qualcuno ha visto ■ o 4 persone scendere dall'auto e allontanarsi. Polizia ■ carabinieri sospettano che siano i ladri di Arnad. **[c. l.]**

Caccia ai ladri che ad Arnad hanno tentato un furto in una fabbrica: la fuga sarebbe finita l'altra notte a Cavaglià

HOTEL S. ROCCO
San Silvestro

Cena Romantica
Spettacolo di cabaret
Proseguimento della serata in sala ■ ballo
Buffet
Con intrattenimento musicale al Piano Bar
28016 ORTA S. GIULIO (NO) - Tel. 0322/91.19.77 Fax 0322/91.19.64

La St■ a - '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

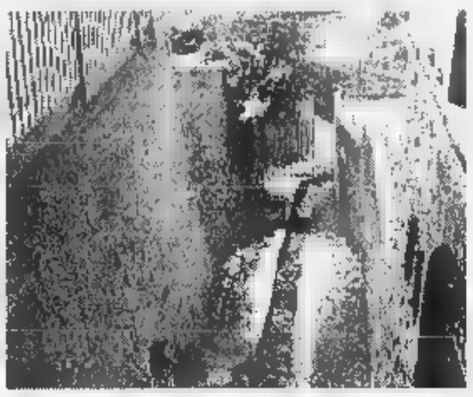
Biella, il caso è stato riproposto alla manifestazione del volontariato

L'Altronatale «regala» via Mole

Sull'area contesa una petizione di Legambiente

BIELLA. E a sorpresa tra i tanti messaggi di impegno sociale spunta anche il caso politico-giudiziario che, a metà degli Anni Novanta, ha appassionato la città: quello di via delle Mole. A riproporlo ci ha pensato Legambiente, presente appunto all'«Altronatale», la manifestazione curata dalle associazioni di volontariato ■ che domenica ha richiamato molta gente sotto i portici di Palazzo Oropa. Gli ambientalisti hanno scelto l'occasione per raccogliere firme a calce di una lettera indirizzata a Susta, con l'obiettivo di arrivare alla soluzione del caso.

Via delle Mole ■ una delle zone dove si può «leggere» l'origine del Piazzo: ■ il luogo dell'antico acquedotto che riforniva il castello di Uguccione (ex fabbrica Poma). Negli anni il poggio è stato ristrutturato e la via chiusa al passaggio pubblico. Poi il ■ ■ esploso con roventi battaglie politiche e l'intervento dei giudici.



Via delle Mole è stata per ■ al centro di un caso politico e giudiziario Legambiente ora ripropone il problema del ripristino del sito

«La magistratura - spiega Legambiente - ha accertato il nocumento agli interessi storici, monumentali e paesaggistici, ma i reati ipotizzati sono penal- ■ prescritti. Sappiamo però che in sede civile ed amministrativa sono possibili azioni utili al recupero della via attraverso ordinanze di ripristino del sito e l'abbattimento dei manufatti che lo hanno deturpato. Il sindaco ha oggi la responsabilità ■ avviare ■ meno queste azioni». **[d. ca.]**

Iniziativa Pro loco

■ Sandigliano ■■■ i segreti della ■■■■■

SANDIGLIANO. Un corso riservato ai «pollici verdi» organizzato dalla Pro loco: dal 12 gennaio al 2 marzo si svolgerà in paese il 1° corso di potatura tenuto dall'agronomo Carlo Lazzerini.

Le lezioni, che avranno cadenza settimanale (il martedì dalle 20,45), si svolgeranno nel salone polivalente della Pro Lo- ■ in regione Pralino. Nel programma del corso le esercitazioni teoriche e pratiche sulla costituzione delle piante da frutta e sulla composizione chimica e fisica del terreno e inoltre tecnica delle moltiplicazioni delle piante da frutta, forme di coltivazione delle piante da frutta, potatura ■ formazione, potatura di produzione ed esercitazione pratica.

Chi desidera partecipare al corso promosso dalla Pro loco può contattare Alberto Pelle, telefonando allo 015-24.93.105. **[f. p.]**

Natale e Capodanno
Belgirate
Hotel VILLA CARLOTTA
VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO
31 Dicembre 1998
SALONE delle FESTE
HOTEL VILLA CARLOTTA
Cenone e Gran Galà
Orchestra e danze per tutta la notte
Cotillons
Decorazioni
25 - 26 Dicembre
GRAN BUFFET NATALIZIO
con specialità gastronomiche da tutto il mondo
RISTORANTE HOTEL MILANO
CENONE DI S. SILVESTRO
Ricco menù
Cotillons
BUFFET del PRIMO GIORNO dell'ANNO
dalle ■ 12
nella Veranda sul Parco di villa Carlotta per iniziare al meglio il nuovo anno
■■■■ GASTRONOMICO CAFFÈ CONCERTO
HOTEL VILLA CARLOTTA - HOTEL MILANO
BELGIRATE - LAGO MAGGIORE
(A 5 km. da Stresa - 1 ora ■ Milano - 80 minuti ■ Torino)
Tel. 0322 76461 - 76525 - Fax 0322 76705 - ■■■■

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Ieri in redazione due grandi opere grafiche dalla Collodi di Santhià, dove è anche approdata Carta Bianca

Tutti i disegni in mostra

A Vercelli, dal 17 fino al 24 gennaio

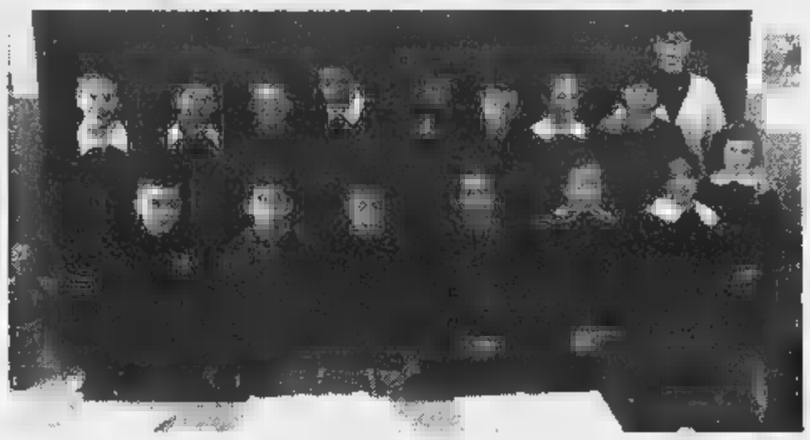
I ragazzi di tutte le scuole del Biellese, del Vercellese e della Valsesia ci stanno inondando di racconti di Natale, ma arrivano anche parecchi disegni. Ieri abbiamo ricevuto due delle opere grafiche dalle elementari «Collodi» di Santhià.

Quella della 1ª C si intitola «La 1ª C desidera», ed è stata realizzata da **Xheni Abazi, Martina Bollea, Salvatore Bonvissuto, Braga, Lorenzo Carlino, Vittoria Di Blasi, Greta Giolitto, Andrea Imperiale, Marco Martinetti, Valeria Messina, Pagani, Giovanni Palmeri, Marco Racchi, Federica Tarasco, Andrea Tomasoni, Sabrina (il cognome non è indicato) e Francesco Zagaria.**

La 1ª D ha invece composto «Finestre sul Natale», a cura di **Simona Bugalla, Daiana Mattoteia, Michelangelo Decesare, Carlotta Anselmo, Ilaria Spina, Michele Tenace, Tommaso Ilardi, Sheron Santamaria, Riccardo Faccioli, Cristiano Zanotto, Corinne Lucrezia, Yuri Polverino, Alessandro Astaldi, Chiara Caberletti, Arianna Fiocco.**

Avvisiamo subito i bambini ed i ragazzi che prendono parte alla sezione di disegno, intitolata a Francesco Leale, che tutti i disegni verranno esposti per settimana, da domenica 17 a domenica gennaio, nella chiesa di Sant'Agnese a Vercelli, a cura del Comitato manifestazioni vercellesi e grazie alla disponibilità del parroco di Sant'Agnese, monsignor Pino Cavallone. La mostra, che comprenderà anche le fotografie partecipanti alla sezione intitolata a Ceciu Greppi, verrà inaugurata dopo lo spettacolo pomeridiano del 17 in programma al teatro Civico: quello in cui saranno premiati i migliori racconti. Primi premi ambitissimi: soggiorni a Eurodisney offerti dalla «Click Viaggi».

E, a proposito di racconti, proseguiamo la pubblicazione riassunti. Oggi di scena le «Scuole Cristiane» di Vercelli, per la precisione la **classe 5ª.**



Le Scuole Cristiane di Vercelli hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa «Scrivi il tuo racconto di Natale» (GREPPI)

● «**La nascita di Gesù**» di **Francesco Rosso.** «Esisteva un coppia di sposi in attesa di un bimbo, senza legna per riscaldarsi e senza cibo per nutrirsi. Lo sposo andò alla ricerca di una gentile famiglia che lo fornisse di quello di cui bisogno. Sulla via del ritorno udì gioiose urla... Era lui. Era il piccolo che era nato! Il giovane si affrettò per vedere il nuovo arrivato. La notizia si sparse ovunque, giunsero nel luogo persone di ogni tipo. Ancora oggi, a distanza di duemila anni, tutti il dicembre festeggiano quell'evento.

● «**Un grande regalo**» di **Chiara Melotti.** «Dal diario di Chiara. Caro Diario, il giorno dicembre la mia famiglia ed io abbiamo preparato l'albero Natale; all'improvviso le palline e i vari addobbi cominciarono a parlarmi mi tennero compagnia fino alla vigilia. Un giorno i miei nuovi amici mi chiesero quale sarebbe stato regalo più bello che avrei voluto per Natale: risposi immediatamente voler ritrovare la mia micia Minnie. Così giorno di Natale ebbi un unico ma importantissimo regalo: la mia affettuosa Minnie. Andai a ringraziare i miei strani amici, ma essi non mi risposero: l'incantesimo era finito». **[d. b.]**

(continua)

Nell'aula magna dell'Istituto tecnico commerciale «Sraffa» la riunione di ieri su Carta Bianca [FOTO GREPPI]

Incontro all'Itc «Sraffa»

Una bella assemblea con gli studenti

SANTHIA'. I giornalisti della redazione di Vercelli hanno concluso ieri Santhià il loro *tour* che ha portati quasi tutti gli istituti medi superiori del Vercellese e della Valsesia per incontrare gli studenti che partecipano a Carta Bianca.

Ieri, appunto, è stata la volta dell'istituto tecnico commerciale «Sraffa». preside e gli insegnanti hanno mobilitato i raagzzi e all'assemblea hanno pure partecipato alcuni giovani dell'Itis, la scuola contigua all'Itc. Ne è uscito un incontro davvero effervescente: i giornalisti Donata Belossi ed Enrico De Maria hanno intrattenuto gli studenti dando qualche suggerimento prezioso (uno soprattutto: non fate articoli noiosi), ed i giovani li hanno poi subissati di domande. Tra gli argomenti sviscerati, la pubblicità, le rubriche, il cambio della testata.Insomma, una mattinata davvero ben spesa.

E concludiamo rivolgendoci a tutti gli studenti che abbiamo già incontrato, ma anche quelli che siamo ancora riusciti vedere di persona (i biellesi, in modo particolare). Potete contattarci, oppure venirci a trovare in redazione (a Vercelli siamo in Duchessa Jolanda 20, a Biella in via della Repubblica 29) tutti i giorni, anche durante le vacanze di Natale. Ma anche alla ripresa delle lezioni, quando mancherà poco più di una settimana al termine utile per la consegna di Carta Bianca, i nostri giornalisti a vostra disposizione per nuovi incontri, per gli ultimi ritocchi. **[r. v.]**

NOTIZIE FLASH

Varallo

Ragazzo nordafricano girava infreddolito

Infreddolito e affamato vagava prime ore di ieri per le vie deserte Varallo. Un ragazzino nordafricano è stato soccorso da una pattuglia dei carabinieri che lo hanno poi affidato agli operatori del servizio assistenza della Comunità montana. Il giovane, sui 12-13 anni, ha detto di essere giunto Valsesia Torino per vendere qualche prodotto ai passanti. **[p. q.]**

Borgosesia

Cerutti nuovo segretario della Lega Nord

E' Renato Cerutti il nuovo segretario della sezione cittadina di Lega Nord. E' stato nominato assieme ai componenti del consiglio direttivo: vi fanno parte il segretario uscente Claudia Baroli, Giuliano Ferrari, Roberto Fregonese, Ubaldo Giacomone, Ottavio Morera, Ferdinando Nardella, Renato Tadini e Daniele Toniolo. **[p. q.]**

Crescentino

Inaugurata ieri la filiale della Crt

Nuovo sportello bancario in città. E' stato inaugurato ieri pomeriggio in uno stabile di corso Roma. Si atratta dell'agenzia della Cassa di risparmio di Torino **[l. d. c.]**

Quarona

Stasera l'ultimo Consiglio comunale del '98

Ultimo consiglio comunale dell'anno. L'assemblea si terrà stasera alle 21. Dodici i punti all'ordine del giorno, fra cui l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione per il 1999 e del bilancio pluriennale e la convenzione per servizio «informagiovani». **[p. q.]**

Rassa

Gara d'appalto per pista ciclabile in Val Gronda

Il Comune indetto una gara d'appalto per la realizzazione di una pista carrabile in Val Gronda per un importo quasi 184 milioni. Le offerte dovranno essere presentate entro mezzogiorno dell'11 gennaio. L'aggiudicazione il giorno successivo. **[p. q.]**

SCOPELLO

Con neve artificiale

Da sabato 26 apre la pista per il fondo

SCOPELLO. Aprirà sabato 26 la pista da fondo di Scopello. E' stato ultimato il primo anello ed entro Natale dovrebbe essere preparato (sempre neve artificiale) secondo tratto: in tutto circa un chilometro di pista.

Già da sabato sarà possibile praticare lo sci di fondo anche in orario serale grazie all'impianto di illuminazione e dovrebbe essere pronto pure il «campo scuola» per la discesa (qualche decina di metri, quanto basta comunque per imparare i fondamentali) e il nastro trasportatore per la risalita.

L'amministrazione comunale, che ha curato l'iniziativa con la Pro loco e un gruppo di appassionati, ha comunicato i prezzi: giornaliero mila lire, pomeridiano (dalle 13) mila, night (dalle 18 alle 22) 5 mila. Ottomila lire costa il giornaliero più il serale mentre il settimanale (da lunedì venerdì) è fissato in mila. Diecimila il week end (valido anche per un serale), 70 mila lo stagionale completo (50 mila la sera). **[i. fo.]**

BORGOSESIA

Giovani industriali

Sei milioni per i bimbi sulle strade

BORGOSESIA. Un assegno da sei milioni. E' quello che questa mattina alle 11 nella sede borgosesiana dell'Unione industriali del Vercellese della Valsesia sarà consegnato a Laura Osella Crevarolì, presidente della sezione italiana della fondazione «Meninos e Meninas de Rua», l'associazione non governativa che si occupa di aiuto ai bimbi abbandonati del Terzo Mondo.

Il contributo sarà consegnato da Sergio Perotto Titalin, leader dei Giovani imprenditori dell'Unione industriali, gruppo che ogni anno Natale devolve offerte a enti e associazioni che si distinguono nel campo del sociale.

La somma verrà investita nel progetto «Horta, Colonia Leopoldina».

In questa zona nel Nord del Brasile vivono circa ventimila persone in condizioni disperate l'associazione Meninos Meninas de Rua si propone di creare centri per il recupero dei bambini senza che vivono per le strade. **[i. fo.]**

Buone Feste con

Liabel®

Biella - Via Padre Giuseppe Greggio,

Un'ampia scelta di maglieria intima, calze pigiami per e bambini; i coloratissimi cardigan e maglioni Liabel; la linea completa Babycresci di abbigliamento per bambini e, per finire, le collezioni sportive Blu Stone Fitness e Sergio Tacchini. Vieni al Centro Vendita Liabel, dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.50.

Tutte domeniche dal 6 al 20 dicembre apertura orario 9/12 - 14/18.50

apertura con orario 9/12 - 14/18.50

Chiusura natalizia dalle ore 12 del 24/12
Apertura lunedì 28 dicembre ore 14.00
Chiusura giovedì 31 dicembre ore 12.00
sabato 2 gennaio 1999 apertura con orario 9/12 - 14/18.50

Per informazioni telefonare allo 015 8487426

BORGOSESIA

Alla torre campanaria

Si commemora l'eccidio fascista del 22 '43

BORGOSESIA. Viene ricordato stamattina l'eccidio fascista dei primi martiri valsesiani. La cerimonia si tiene a Borgosesia, davanti alla torre campanaria, sul luogo dove 55 anni fa le truppe invasori fucilarono dieci persone come rappresaglia di un precedente attacco portato un distaccamento partigiano della «Gramsci» a un presidio fascista istituito a Varallo.

Il programma definito dalle sezione Anpi e dall'amministrazione ale prevede l'incontro alle 9.45 davanti municipio; quindi corteo raggiungerà la torre campanaria; poi alle 10.15 seguirà la nella chiesa di Sant'Antonio.

L'eccidio del 22 dicembre 1943 è stato anche ricordato sui canali nazionali della tv francese la scorsa settimana, nel corso di un programma sulla Resistenza, è stato citato l'episodio che portò alla fucilazione primi martiri della libertà. **[p. q.]**

Varallo, alla Comunità montana non decadano i consiglieri «assenteisti»

Statuto vecchio, niente dimissioni

Respinta la richiesta presentata dalla Lega nord

VARALLO. Lo statuto è vecchio, e così è stato dichiarato «decaduto» dalla carica di consigliere della Comunità montana Valsesia. All'ordine del giorno dell'ultima riunione c'era la richiesta della Lega di far decadere quei rappresentanti (in tutto una ventina) che non avevano partecipato, consecutivamente, a due consigli «ordinari». Si tratta di un provvedimento previsto dallo statuto, ma che da anni rispolverava più.

«Ma la politica continua a confermare stessa - commenta il segretario provinciale della Lega nord Ercole Fossale - e così non è cambiato nulla».

Il Consiglio quasi all'unanimità (due astenuti oltre ai leghisti che, ovviamente, si dichiarati contrari) ha approvato la proposta dell'assessore provinciale Giorgio Orsolano (in questo caso rappresenta il Comune di Valduggia): tutto rinviato a quando sarà adeguato lo statuto alle leggi entrate in vigore negli ultimi anni.

Il segretario della Lega Ercole Fossale

Questo anche per evitare di avere, come è stato detto, «consiglieri di serie A e consiglieri di serie B». Quelli di serie A sarebbero i sindaci, membri di diritto della Comunità montana, cioé impossibili da far decadere. E nei venti processo» c'erano ben tre primi cittadini.

«E' vergognosa - attacca il leader valsesiano del Carroccio Angelo Dago -. Siamo in presenza di un'amministrazione che non applica neppure i suoi regolamenti che a un certo punto decide di modificarli piacimento».

Aggiunge Fossale: «In Comunità montana Orsolano propone dei rinvii quando, proprio lui, cerca di accelerare la riorganizzazione scolastica, ambito nel quale potrebbe e si dovrebbe prendere tempo per evitare tra l'altro decisioni chiaramente contrastanti con le diposizioni ministeriali come sta avvenendo per gli istituti per ragionieri e geometri di Varallo e Gattinara».

Infine la Lega fa una proposta: «Che i consiglieri che non hanno più i requisiti per stare in Comunità montana si dimettano spontaneamente: sarebbe un grande atto di rispetto nei confronti della popolazione valsesiana». **[i. fo.]**

Infoshock

Per potersi muovere velocemente verso il nuovo millennio occorre un punto fermo di riferimento

Se cercate una buona assistenza , un servizio impeccabile a prezzi sciocchanti visitate il negozio di Biella P.zza Curiel 1/G le **Offerte di Natale** sono già incominciate affrettatevi .

Troverete : Personal Computer , software , giochi , abbonamenti TIM , carte telefoniche TIM ed Omnitel , cellulari Timmy e Telital , accessori cellulari , abbonamenti Internet Telecom , Accessori originali e Registratori di Cassa :OLIVETTI Underwood , Stampanti a prezzi veramente concorrenziali .

015 / 2520022 **http//:www.infoshock.it**

La Stampa -- Abbonamento '99

Leggi 32

Copie sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONI CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

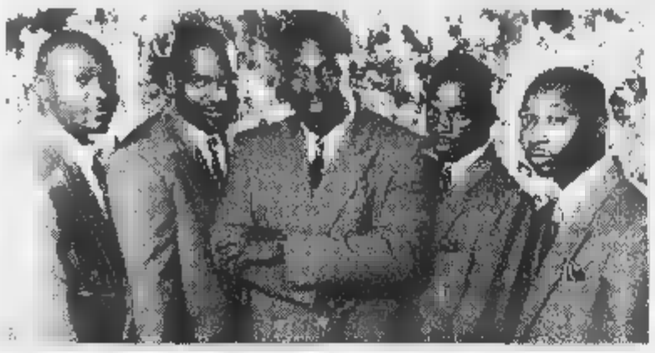
IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Oggi lo show di Tony Washington

Grande gospel a Ponderano



I Tony Washington Singers, in concerto stasera alle 22 al Babylonia

PONDERANO. Dopo un anno a suon di rock, metal ■ punk, anche il Babylonia sente avvicinarsi il Natale, ■ stasera alle 22 offre ■ concerto gospel, ■ i Tony Washington Singers. La band arriva dagli Stati Uniti, ed è una sintesi vivente della musica afroamericana: il quintetto fa ottimo soul, rhythm'n'blues e funky, ma alla radice del suo stile c'è appunto il gospel, evangelico e seducente. Alcuni brani sono cantati «a cappella» (cioè ■ accompagnamento); altri col solo sottofondo delle tastiere. E poi ci sono i pezzi trascinanti, quelli che costringono a ballare e che ricordano tanto James Brown e altre star della musica ■. Tony Washington ■ di Charleston, nella Carolina del Sud, e ogni domenica canta nel coro della chiesa battista «The Aboundant Life Tabernacle». Dopo vari concerti negli Usa, la band è sbarcata in Europa nel '92. Con Washington suonano Gary Bellinger (tastiere e voce), Harry Watts (chitarra ■ voce), Nikky Riley (basso elettrico) ■ Jovan Buckner (batteria). Il biglietto costa ■ mila lire. **[g. bu.]**

Bugella Civitas

Al Sociale un tuffo nel barocco

BIELLA. Appuntamento da non perdere, stasera al Sociale, per gli appassionati di musica antica. Alle 21 è in programma il quarto concerto del festival internazione «Bugella Civitas»: lo show sarà un tuffo nelle danze e nei canti del Seicento, fra Spagna, Messico e Africa.

Sul palco ci sarà l'ensemble barocco del «Bugella Civitas», diretto dall'arpista Andrew Lawrence King. Poi ecco il tenore Francesco Sai e la danzatrice Federica Calvino Prina. Gli altri strumentisti sono Steve Player (chitarre ■ zampogna), Davide Rebuffa (chitarre e tiorba), Francesco Mirarchi, Bettina Hoffmann (viola da gamba), Matteo Cigna (percussioni) ■ Adela Gonzales Campa (castanuelas). Durante lo spettacolo si alterneranno brani vocali ■ strumentali, molti dei quali so- ■ anche danzati. Le musiche, ■ autori spagnoli, sono godibilissime e sorprendentemente attuali: assomigliano infatti al flamenco e ad alcuni ritmi caraibici e africani. I brani sono stati elaborati da Davide Rebuffa, che ha studiato per anni queste affascinanti tradizioni musicali. L'ingresso è libero. **[g. co.]**

Successi per il duo Vella-Vallomy, il 26 ■ Villata con la nuova formazione

«Rosetta», ora debutta il trio

Alle chitarre si unisce la voce di un baritono

VERCELLI. Ai concorsi spopolano, nonostante ■ duo di chitarre sia una formazione atipica. Ai concerti conquistano, ■ le pagine di autori latinoamericani che s'inframmezza- ■ a quelle del più nostrano Rosetta. Eppure Anna Vella e Margherita Vallomy, vercellese la prima, ■ Pont St. Martin la seconda, ■ un ■ unite nel duo che porta il nome del compositore di Villata, sono già pronte a sperimentare nuove strade: allargando ad esempio la loro formazione ■ applauso alla ■ ■ del baritono valdostano Federico Longhi.

Il trio per voce ■ chitarre ha già debuttato in ■ (o quasi) a Pont St. Martin, per poi esibirsi a Milano, in questo caso scegliendo liriche popolari di Garcia Lorca, ■ per presentarsi proprio stasera ancora in Val d'Aosta, a Montjovet. In terra vercellese Anna Vella, Margherita Vallomy ■ Federico Longhi ■proderanno presto: la Soms ■ Villata li ha invitati a tenere il concerto (ad ingresso libero) di Santo Stefano, aprendo dalle 17,30 il salone di rappresentanza. Il programma torna a Garcia Lorca e spazia su Albeniz, Piazzolla ed altri autori già frequentati dalle chitarriste.

Il duo Rosetta, composto da Anna Vella e Margherita Vallomy, ha ottenuto un nuovo successo al concorso nazionale di musica da camera a Livorno

Proprio con Piazzolla, ma anche con Berlioz ■ Ponce, il duo Rosetta ha appena ottenuto la piazza d'onore a Livorno, al secondo concorso nazionale di musica da camera: Margherita ed Anna il solo duo di chitarre in rassegna, una giuria che ■ chitarristi non ne schierava affatto. Eppure il «Rosetta» ha fatto musicalmente centro, ■ ma era già successo pochi mesi prima ■ Casarza Ligure, Verbania, Viareggio, al concorso piacentino di Pianello Val Tidone. Oppure alle selezioni torinesi di «Musica dal vivo», per la nuova stagione degli Artisti Associati del Teatro San Filippo.

Parrebbe il curriculum di un duo più che collaudato, invece Margherita Vallomy e Anna Vella suonano insieme (per una coincidenza fortunata, dice Margherita) soltanto da poco tempo. E ■ ■ hanno scelto di allargare la formazione alla voce portentosa di un baritono, senza però rinunciare alla formula originale, sanno di dover legare la loro fortuna musicale anche ad un altro nome: a quello Franco Perone, musicista e compositore, che sta lavorando anche per costruire il repertorio del trio. Perone è di Villata, come lo era Giuseppe Rosetta: stupiti che il debutto vercellese del trio avvenga nella Bassa?

Roberta Martini

GIORNO E NOTTE

Santhià

Natale con ■li Isaia

Al Beverly Hills saranno in pedana giovedì, per la vigilia di Natale, i componenti dell'orchestra spettacolo di Vanna Isaia. Dalle 21,30.

Vercelli

Cinque anni di Oscar

All'Oscar Wilde, domani sera, festa del primo lustro: dopo le 22,30 gli Aeretica suoneranno un programma di hard rock.

[illegible]

Tina Pica Band all'Astoria

Per la rassegna «Unplug», dalle 23 di domani terrà concerto sul palco dell'Astoria Remake la Tina Pica Band. Si svolgerà anche un party universitario.

Mottalciata

Il party degli auguri

Domani, al Fun Club, va in scena la «Notte degli auguri», ■ gadget e attività di animazione. Naturalmente si balla, al ritmo della «Babbo Natale dance».

Vercelli

Le musiche di «Asinvola»

Al circolo «Francesco Leone» di Porta Torino stasera e domani sera si terrà «Asinvola: giovani artisti in libera ■». Foto, dia, elaborazioni ed esibizione dei Fried Eggs con campionatori, drum machine per una sonorità innovativa. Dopo le 21.

Valdengo

Si balla alla Peschiera

Si balla anche a Natale, al dancing «La Peschiera». Venerdì è in programma un veglionissimo con l'orchestra di Genio e Pierrots. Sabato, giorno ■ Santo Stefano, tocca invece alla band di Ruggero Scandiuzzi.

[illegible]

Fra arte e artigianato

Prosegue fino al ■ gennaio, al Garden Bar, il quarto «Incontro arte artigianato». E' da due ■ esatti che il locale di Ponderano (davanti all'Ipercoop) organizza mostre, ■ per celebrare l'anniversario ora espone opere degli artisti Erminia, Perolini, Lessio Coda, dei coniugi Barchi e di altri. Si va dagli oggetti in paillettes agli acquerelli, passando per le sculture in vetro ■ i «quadri ottici». Il Garden Bar è aperto dalle 7 a mezzanotte.

MUSICAL

Vercelli, stasera lo spettacolo con Artinscena

«Jesus Christ», al Civico la Palestina diventa rock

VERCELLI. ■ apre alle 21,30 di stasera, al Teatro Civico, il sipario sul capolavoro di Webber & Rice, «Jesus Christ Superstar», nell'allestimento della compagnia Artinscena, che arriva da Casale Monferrato.

Sarà una versione che punta ■ sottolineare gli aspetti più suggestivi e significativi della rock-opera che ispirò anche un film al regista Norman Jewison, diventato un ■ «cult ■ degli Anni Settanta.

Artinscena ha collezionato quattro anni di repliche e tra le recite si possono annoverare quelle presentate al teatro municipale ■ Casale e ■ Vignale Monferrato, dove per un paio di stagioni consecutive ha partecipato (fuori cartellone) al Festival della Danza. La regia ■ di Fabio Buonocore. La coreografia ■ Tiziana Piazza.

Il cast è formato da un corpo di ballo e da un numero di comparse che portano ■ circa sessanta gli elementi dell'organico della compagnia.

Le musiche sono dal vivo, con gli arrangiamenti di Angelo Tosi, eseguite da orchestra ■ coro ■ supporto dei solisti Alex D'Alessandro (Gesù), Davide Guaschino (Giuda), Marinella Miceli (Maddalena), Paolo Deregibus (Pilato), Luca Meschi (Pietro), Massimo Sartor (Simone), Fabio Buonocore (Erode), Daniel Held (Caifa) ■ Denis Mazzuccato (Hanna).

Spiegano i responsabili ■ Artinscena, presentando il musical: «Dai costumi alle scenografie, dalle coreografie alle musiche, tutto è stato curato nei minimi dettagli per potersi calare nell'atmosfera surreale in una Palestina dove Pilato indossa anfibi ed occhiali da sole, Erode è un ballerino, Simone un istrionico rockettaro, mentre i soldati ■ tuta mimetica ed imbracciano ■ mitra».

I biglietti possono essere acquistati in prevendita da Angolo Blu, alla Cooperativa Belvedere Spettacoli, da Dosio Music, da Master Dischi e da Padana Tour in città. A Casale da Muzak e da Video Charlie.

Giovanni Barberis

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	27	71
	75	52	57	43	43
■	53	18	5	53	68
	82	62	■	53	■
FIRENZE	33	28	51	11	18
	72	65	60	58	56
GENOVA	■	26	10	42	81
	118	81	73	70	67
MILANO	25	7	46	54	■
	77	60	57	57	54
NAPOLI	21	1	10	68	80
	68	67	65	52	51
PALERMO	26	21	43	54	41
	62	60	60	56	55
ROMA	44	68	13	29	22
	107	86	56	54	53
TORINO	13	■	83	72	22
	■	83	■	71	■
VENEZIA	■	63	62	■	■
	103	89	■	64	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 27 ■ Milano. Ecco le ■ coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-8	27-10	27-19	27-20	27-13;
27-46	27-18	27-17	27-2	27-60;
27-49	27-88	27-62	27-28	27-4;
27-64	27-68	27-38	27-34	27-36;
27-75	27-74	27-87	27-30	27-39;
27-41	27-24	27-48	27-85	27-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 25 (5); Cagliari 2 (2); Firenze 69 (2); Genova 31 (2); Milano 8 (2); Napoli 41 (5); Palermo 79 (4); Roma 56 (3); Torino 14 (2); Venezia 74 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

18-50	18-20	18-12	7-15	7-30;
18-15	18-51	■	7-42	7-1;
18-60	18-52	18-3	7-54	7-40;
18-86	18-19	18-4	7-87	7-49;
18-2	18-30	7-50	7-20	7-2;
18-42	18-1	7-16	7-51	7-3;
18-55	18-40	7-61	7-52	7-4;
■	18-58	7-36	7-19	7-22.

Per decine ■ lunghetta più ■ ritardo sviluppata per ambo e terno ■ giocare a ■ Palermo:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21;

Vincite: ambo ■ Roma 87- 3.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 9 - 83 - 41 - 56 - 74 - 85
19 - 38 - 14 - 65 - 47 - 58
2 combinazioni

L. 5600 — 1- 28 - 36 - 49 - 83 - 90 - 74
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 42 - 21 - 12
224 combinazioni — varianti =8 - 32 - 64 - 17 - 29 - 28 - 86 - 43

Statistiche a cura della Ricevitoria n° ■ ■ Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
■. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. ■ di Neri Parenti, con C. ■ Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Lire 12.000; 10.000.
■. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Alle ore 21 serata benefica patrocinata dall'Associazione ■ pro Romania.
■. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto.**

[illegible]
LUX. ■ ■. 0163-22.696. OGGI RIPOSO.

[illegible]
■. Inf. tel. 015-253.69.27. **Al di là dei sogni**, ■ R. Williams. Or.: 20; 22,15.

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]
N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.520. OGGI RIPOSO.

[illegible]
■ OGGI RIPOSO.

[illegible]
■. Inf. tel. 015-76.323. OGGI RIPOSO.

[illegible]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]
IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

[illegible]
■ Inf. ■. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]
■. Inf. tel. ■ ■ OGGI RIPOSO.

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]
■. Inf. ■. t. 0161-255.045. Inf. ■ 0161-69.633. ■.

[illegible]
■ ■. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633, ■ di ■ poli. Or.: 21,20 spettacolo ■. Ingresso con tessera.

[illegible]
PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. ■ spett. tel. 0161-69.633. ■ ■.

[illegible]
■. Inf. ■. tel. 0161-250.845. **Così ■ la vita.** Or. ap.: 21,45. Lire ■0; 10.000.

[illegible]
■ ■. Inf. ■. ■. 0161-215.018. OGGI ■.

[illegible]
LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375.OGGI RIPOSO.

[illegible]
TEATRO ■ Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible]
TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]
■. Ferraris 103. ■.

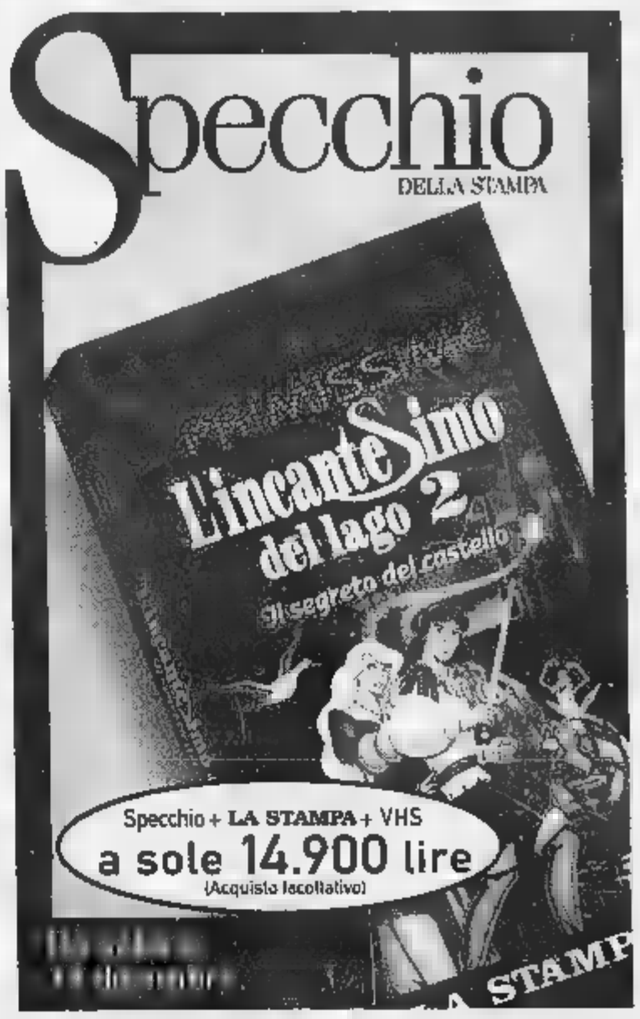
SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]ECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West.** Or.: 15; 16,10; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. ■ 32/e, tel. 436.07.23. **Omicidio in diretta.** Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 16,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Giolo 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Festen.** ■.: 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; ■.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; ■ 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica con F. Adjni, S. Bajran. Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ■. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. ■. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. ■, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, telefono 817.10.48. **My name is Joe.** ■.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Il ■ West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. ■ ■. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532 448. **C'è posta per te.** Orario: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,,30. Sala 4: **Central do Brasil.** ■.: ■; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. ■. **La Gabbianella e il gatto.** Anteprime ad invito.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO I Teatro Nuovo corso Massimo ■zeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Vietato min. 14. Or.: ■ 18,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera** ■. Or.: 16; 18,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Domani ore 20,30 - 3° Concerto. Orchestra del Teatro Regio diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Sumi Jo soprano. Musiche di W. A. Mozart. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 6815.241/242. La biglietteria rimarrà chiusa dal 24/12/98 al 4/1/99.



I negozi aperti non frenano l'affluenza al Palazzetto con la Piaggio Roma

Quattromila a tifare Tnt Alpitour

Cuneo torna a vincere, e domani c'è la Coppa

CUNEO. «Roma capitale d'Italia; Cuneo capitale del tifo». La curva del Palazzetto - nel capoluogo della «Granda» non scende in campo sui temi del federalismo, ma si propone città sovrana di un'autonoma Volleylandia in cui Pascual e compagni - nonostante la stanchezza post-mondiale - hanno dimostato di saper respingere l'assalto delle truppe capitoline.

Il primo dei tre match che in dieci giorni opporranno Cuneo e Roma è andato alla Tnt Alpitour, ma domani si ricomincia con la Coppa Italia. Alle 20,30 il Palaeur sarà palcoscenico di una sfida destinata a ripetersi nei momenti caldi dei play-off, mentre il verdetto finale su chi raggiungerà la Final four, in programma proprio a Roma, arriverà mercoledì 30 in una gara senza appello a Cuneo.

In campionato la Tnt Alpitour ha dato l'impressione di poter controllare la Piaggio ed è andata in difficoltà soltanto quando non è riuscita a esprimere continuità. Ma Silvano Prandi non si fida dei romani. «Mi preoccupa soprattutto la Piaggio che non ho visto - dice l'allenatore -. Alcuni atleti hanno giocato ben al di sotto delle aspettative e quindi a Roma dovremo difenderci da una maggiore pericolosità in attacco e al servizio». Ma il risultato non dipenderà solo dalla prestazione dei romani. «La Tnt Alpitour - aggiunge Prandi - deve crescere tatticamente. Può darsi che non lascino a Gallotta tutto questo spazio: mi aspetto, una partita difficile».

Contro la Piaggio, Cuneo ha fatto un importante passo avanti dal punto di vista caratteriale. «Abbiamo avuto meno paura - conclude Silvano Prandi -, ma la squadra di Montali incute meno timore di Treviso. Rispetto a Roma, noi comunque stiamo cominciando a reagire bene e a prendere fiducia».

Roberto Serniotti ha analizzato la prova della squadra e porta notizie confortanti: «Sicuramente siamo migliorati nella fase punto, soprattutto nella combinazione muro-difesa con una notevole crescita di Pascual al servizio. Gallotta ha offerto continuità e siamo andati molto bene in ricezione e Nik Grbic ha potuto esprimersi efficacemente nel cambio palla. Inoltre va sottolineata la prestazione di Hernandez, anche lui in crescita».

Il presidente Ezio Barroero - ieri in tribuna al Palazzetto a fianco di Franco Arese - è soddisfatto anche per il pubblico: «Quattromila persone e tutti i negozi aperti per gli acquisti natalizi è un grande risultato e un segno che muoversi molto a Cuneo e fuori provincia, puntando soprattutto sui giovani, è servito». Ma a far gioire il presidente è soprattutto Cosimo Gallotta: «Giocatori come lui ci fanno capire che anche dopo gli attuali azzurri la pallavolo italiana è in grado di vincere. Alla prima occasione di mettersi in evidenza è stato il migliore. Una situazione che ci garantisce anche dall'assenza, speriamo comunque breve, di Alain Roca».

Luca Ferrua

Il presidente **Ezio Barroero** (a destra) con **Franco Arese** dell'Asics Italia

La gioia dei cuneesi dopo il 3-2 e (a destra) un'azione tra **Nik Grbic** e **Hernandez** [BEDANO]

Rossoblù terzultimi al giro di boa di A2

Fila, la serie di fuoco parte con un nuovo ko

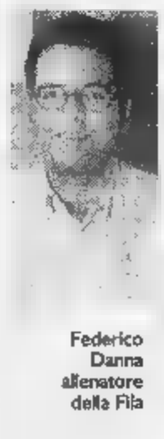
Non basta un tempo contro l'Avellino Danna: «Temo una crisi psicologica»

BIELLA. Non è bastato alla Fila un buon secondo tempo per superare Avellino ed evitare la seconda consecutiva sconfitta. I rossoblù chiudono così il girone di andata del campionato di A2 al terz'ultimo posto a quota 10 punti: una posizione che, alla luce dei prossimi impegni, può risultare pericolosa.

«Per tutto il primo tempo abbiamo giocato con scarsa intensità difensiva ed abbiamo chiuso la frazione in svantaggio di 16 punti - spiega Marco Atripaldi, general manager della Fila Biella -. Gli irpini, grazie ai soli tre falli di squadra commessi dai nostri giocatori nei primi 16 minuti, si sono concessi il lusso di realizzare una percentuale al tiro del 70 per cento. Dopo 5 minuti della ripresa, quando Avellino era avanti di 19 lunghezze, abbiamo iniziato una rimonta che ci ha portati a soli quattro punti dai padroni di casa. Alcune decisioni arbitrali non ci hanno favorito nel finale di partita, ma la colpa della sconfitta è esclusivamente nostra che abbiamo permesso agli avversari di ottenere un così ampio vantaggio. La parte medio-bassa della classifica non è cambiata molto e la nostra situazione non è, al momento, ancora preoccupante, ma potrebbe diventarlo. E' necessario che i giocatori si diano una regolata e cambino il loro atteggiamento in campo. Non si giustifica altrimenti ogni avversario diventi, contro di noi, un gruppo di fenomeni in grado di esprimere medie al tiro degne della Nba».

La situazione della Fila Biella si presenta difficile in previsione anche dei prossimi impegni. Domenica i rossoblù ospiti di Reggio Calabria e poi saranno impegnati in casa, il 9 gennaio, contro Ragusa. La serie di fuoco proseguirà prima a Livorno e infine di nuovo al palazzetto, contro Pesaro.

«Il calendario ci riserva degli impegni molto difficili e dobbiamo ritrovare maggior determinazione a livello individuale e di squadra - dice coach Federico Danna -. Non ci siamo mai presentati una grande formazione ma non siamo nemmeno un gruppo di bidoni. Dobbiamo fare quello che sappiamo, senza distrarci e mollare. Atleticamente i giocatori sono in buone condizioni ed il rischio maggiore è una crisi psicologica dopo una serie di risultati negativi. I ragazzi, a cominciare da Reggio Calabria, devono ritrovare la grinta di tempo e lottare per tutti i quaranta minuti della partita. Le feste non ci aiutano a preparare al meglio la prossima partita, ma confido nella forza di reazione dei giocatori». **[w. d. b.]**



Il general manager Marco Atripaldi

Federico Danna allenatore della Fila

GIOCO DEL LOTTO

Lino Patruno: "Il sette è il mio portafortuna"

Forse non tutti sanno che... il milanesissimo Lino Patruno è nato a Crotone in Calabria, ed è figlio di un napoletano: vuoi dunque per le origini, vuoi perché come lui stesso racconta «a quei tempi i soldi ne giravano pochi, e quei pochi si cercava di moltiplicarli», da ragazzo il popolare jazzman frequentò più volte la ricevitoria del quartiere nella speranza di realizzare una bella vincita: «Non ho mai vinto grosse somme, del resto quello che più mi piaceva è l'atmosfera, l'attesa dell'estrazione, la magia dei numeri. Ancora oggi sono affascinato dall'antica arte della "Smorfia" così misteriosa e seducente». Sempre impegnatissimo tra concerti, dischi e trasmissioni, Lino sta preparando la prossima edizione del Jazz Festival di San Marino, di cui è direttore artistico: «Si svolge in luglio: il settimo mese dell'anno. Ed infatti il 7 è il mio numero portafortuna e dunque, quando mi capita di giocare, punto sui suoi multipli o sui numeri che lo contengono. Va bene anche il 17! E se centrassi la cinquina, saprei già come utilizzare la vincita: ho scritto un film su Nick La Rocca, il musicista siculo-americano che incise il primo disco jazz, e cerco un produttore!». Cinema, teatro, musica, televisione... resta tempo per sognare? Il simpatico virtuoso del banjo e della chitarra un sogno ricorrente ce l'ha: «Andare a Sanremo e scoprire che tutto quel pubblico è lì per ascoltare un festival jazz. Proviamo a smorfiare?». Quindi 11-13-43 come jazz band e 55-58-56 come festival affollato... E in bocca al lupo!

Estrazioni del 19 dicembre					
Bari	13	21	4	58	90
Cagliari	4	30	59	73	77
Firenze	50	24	79	82	67
Genova	5	12	77	14	76
Milano	3	8	17	75	53
Napoli	49	9	11	70	71
Palermo	8	60	68	66	86
Roma	6	3	17	87	28
Torino	3	60	25	67	64
Venezia	33	57	38	84	80

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(118 estr.)
8	ruota di Roma	(107 estr.)
13	ruota di Torino	(105 estr.)
21	ruota di Venezia	(103 estr.)
8	ruota di Torino	(89 estr.)
63	ruota di Torino	(83 estr.)
8	ruota di Venezia	(83 estr.)

ITALIA
VINTI
71.448.280.057

PIEMONTE
VINTI
5.643.019.645

BIELLA
VINTI
219.368.717

TUTTE LE SERE RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 3 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.561/TMC video pag. Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite al netto delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alla 10 lire come da regolamento

Con Sibari rivive la Magna Grecia

Sybaris: un nome che evoca le misteriosi origini dei suoi primi abitanti, gli Achei, che si vantano di discendere da Acheo, figlio di Zeus; i piaceri di una delle più celebri città della Magna Grecia nel cui porto arrivano preziosi merci dell'Asia Minore: una vita gaudente durata l'arco di due secoli che viene spazzata via, nel 510 a.C., dalla sanguinosa offensiva dell'ex alleata Crotone. Circa 70 anni dopo, nel 444 a.C., Pericle fonda sulle ceneri di Sybaris la colonia panellenica di Thuri. L'iniziativa del rivoluzionario stratega ateniese permette a Thuri di fiorire per oltre due secoli, fino a quando, nel 194 a.C., i romani arrivano per fondarvi Copia. Le vestigia sovrapposte delle tre città, Thuri, Copia e Sybaris, sono state riportate alla luce grazie a tre campagne di scavo, tra il 1969 e il 1975, e oggi, estese su un'area di 400 ettari, formano il parco archeologico di Sibari, alle porte di Cassano allo Ionio, in provincia di Cosenza. Un notevole patrimonio archeologico da salvaguardare dunque, e per il quale i Beni Culturali hanno previsto un investimento di 4 miliardi di lire grazie ai fondi del lotto. «Occorre riqualificare il Parco - spiega la dottoressa Luppino, responsabile della Soprintendenza per il restauro -. I primi lavori prevedono la creazione di nuovi servizi per il pubblico, come un sottopasso pedonale che collegherà il Museo al Parco passando sotto la statale 106, una strada che taglia in due il Parco e passa sopra una delle più antiche strade di Thuri. Inoltre trasformeremo le case coloniche circostanti in punti-ristoro e bookshop e approntteremo un percorso didattico con cartelli e punti informativi. Poi, il prossimo anno, passeremo alla sistemazione delle scarpate. Infine, nel terzo anno di lavori, sarà la volta del restauro vero e proprio di Thuri, Copia e Sybaris».

Informazione pubblicitaria

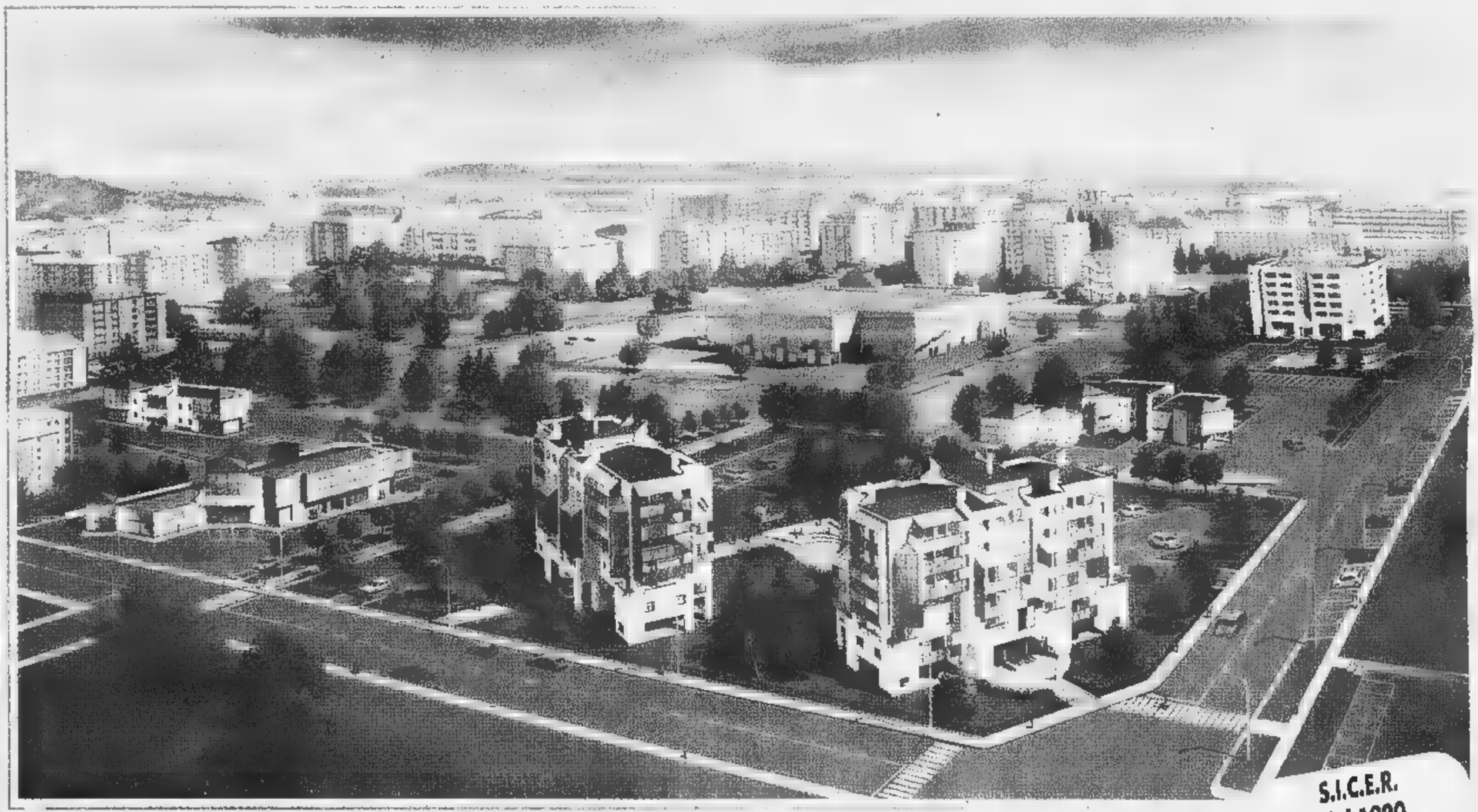
ALLE SOGLIE DEL NUOVO MILLENIO LA

STEER

HA IL PIACERE DI COMUNICARE L'IMMINENTE NUOVA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO RESIDENZIALE IN BIELLA VIA ADDIS ABEBA angolo VIA VIALARDI DI VEKRONE

denominato

S. BARBARA



S.I.C.E.R.
dal 1920
qualità e progresso

A 300 mt. dal nuovo centro, lontano dall'inquinamento acustico ed atmosferico

Alloggi personalizzati previsti tutti con grandi terrazzi

Immerso nel verde con ampi parcheggi

TECNOLOGIE AVANZATE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ECOLOGIA ED AL CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO

Per informazioni rivolgersi

S.I.C.E.R. s.a.s. - Via Trento n°52 - BIELLA
Tel. 015/849.37.17 - Fax 015/40.24.72

Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.

Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n 950105 intestato a: Editrice La Stampa S p.A Ufficio Abbonamenti - Via Roma 80 - 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI recandovi direttamente in via Roma 80, Torino - Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.

L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Abbonatevi ora: non è mai stato così conveniente.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Domani al Piola nel turno infrasettimanale per non perdere terreno dalla capolista Pisa

Pro obbligata a battere la Sanremese

Biellese, anche quello del '98 è un dicembre «nero»

VERCELLI L'INTERROGATIVO del dopo-derby è uno solo: quello di Novara è un punto guadagnato oppure contro gli azzurri se ne lasciati per strada due? Ai posteri (alias il proseguo stagione) l'ardua sentenza.

E' un punto guadagnato visto che i bianchi hanno agguantato il meritato pareggio soltanto quando i secondi scandivano già il recupero. Ma anche dei punti probabilmente svaniti nella pioggia e nel freddo per i Mottiani che in altre condizioni ambientali avrebbero potuto far valere la loro netta superiorità tecnica.

Invece quella dell'altro ieri è stata l'unica domenica di pioggia, vento, nevischio di dicembre e il campo di Novara si è ridotto a un acquitrino melmoso.

«In simili condizioni è stato impossibile giocare al calcio - dice l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Chiaramente a pagare l'handicap maggiore siamo stati noi: a centrocampo non si poteva te trama di conseguenza tutto era lasciato caso. Non per nulla entrambi i gol sono venuti da calci piazzati e nella metà campo meno pietosa. Peccato perchè per cause indipendenti da noi abbiamo perso l'opportunità rimanere agganciati al Fiorenzuola e mantenere le distanze dal Pisa».

Ma già tutte le attese sono rivolte a domani visto che va in scena sedicesimo penultimo turno dell'andata, valida per la prima schedina di Totocalcio e Totogol tutta riservata a C1 e C2.

Al Piola c'è la Sanremese. Allo stadio di via Massaua torna una sfida che manca da cinque anni, dalla stagione della salita tra i prof. I bianchi sono già obbligati a vincere per non perdere ulteriore spazio dal Pisa, impegnato nella facile trasferta a Crema (ai nerazzurri però mancheranno quattro giocatori squalificati). Essendo sette lunghezze di distacco leader toscani, rivali nella partitissima del giorno dell'Epifania, è scontato che anche solo un pareggio rovinerebbe il Natale a Mottiani.

Un piccolo turn Contro gli azzurri degli ex Bertolone e Tibaldo i bianchi con ogni probabilità cambieranno formazione rispetto a due giorni fa. Il gran dispendio energie per riacciuffare il risultato sicura sarà soppesato Motta con bilancino farmacista, perchè esiste il rischio che domani la fatica del derby a faccia sentire pesantemente.

E' quindi possibile l'inserimento ad esempio di Ragagnin e Barbieri così come si annuncia il rientro a tempo pieno del «gemello» Righi, tenuto in panchina a Novara soprattutto per le condizioni del campo. [r. eyn.]

Un momento del derby di domenica a Novara disputato su un campo ai limiti della praticabilità La Pro con un gran secondo tempo ha agguantato un meritato pareggio

LA SITUAZIONE

Alessandria, un passo avanti

Alla vigilia del turno infrasettimanale Pisa e Fiorenzuola tentano l'allungo. I nerazzurri, vittoriosi 3-1 sul Viareggio e a più quattro dagli emiliani, ad passo dal titolo di campione d'inverno.

E lo «scudettino» potrebbe già arrivare dalla sfida di domani sul terreno del fanalino di coda Cremapergo. Attenzione, però: i pisani dovranno rinunciare a Femiano, Andreotti e Logarzo, espulsi nel derby contro i viareggini. E in tema di squalifica salteranno il turno pre-natalizio Forlani (Cremapergo), Sottili, Andreini (Spezia) e Lerda (Sanremese). Nell'area play off l'Alessandria grazie al pareggio di Prato, scavalca la Biellese e re nella scia degli stessi toscani e della Pro. In coda continua l'agonia del Cremapergo, sempre più ultimo dopo il ko di Busto (i tigrotti, dopo il tecnico s'apprestano a sostituire anche il ds, Eros Pogliani al posto di Gigi Abbate). Per la serie «prime volte» ecco la vittoria esterna (con relativo gol) del Pontedera che «sbanca» Voghera. Una sconfitta che i tifosi pavesi non hanno digerito, almeno stando alle contestazioni del dopo partita a tecni e giocatori. Un flash sulla classifica marcatori: Fabbrini guida 8 gol in compagnia di Dellagiovanna (Mantova) e Maiolo (Pro Sesto). [p. m. f.]

BIELLA LA Biellese soffre il freddo: è questa la «sindrome» che, statistiche alla mano e analizzando la crisi di risultati anche passati, sembra colpire i bianconeri tra il tardo autunno e l'inverno. Domenica la Biellese ha rimediato col Fiorenzuola la quarta sconfitta in cinque giornate. L'unico punto raccolto dall'8 novembre ha fatto scivolare i lanieri dal secondo al sesto posto in graduatoria.

Ma questa serie negativa «invernale» diventando una costante nella storia della Biellese. Nella passata stagione i bianconeri dal 21 dicembre all'8 febbraio totalizzarono punti in sette giornate, con un ruolino di quattro pareggi e tre sconfitte. Pure allora, dopo un avvio sprint, la Biellese scese dal condo al settimo posto, pagando (come adesso) una lunga serie di infortuni. E anche tre anni fa, nella magica stagione dei record con promozione in C2, l'imbattuta Biellese attraversò il periodo più difficile con l'arrivo del freddo: dal 20 ottobre al 24 novembre infilò serie di sei pareggi consecutivi.

Quindi campi resi lenti dal gelo e dalla pioggia la Biellese, da anni dotata di un tasso tecnico superiore alla maggior parte della concorrenza, paga in modo rilevante le assenze di uomini di peso. Era successo passato quando mancavano Cretaz e Garegnani, si ripete oggi quando sono fuori pedine del calibro Saviozzi, Campese, Koffi e ancora Garegnani.

Afferma mister Giuseppe Sannino: «Il calcio è fatto di forza fisica e tecnica. Rispetto agli avversari siamo meno potenti. Se riusciamo sopperire questo svantaggio con la determinazione e lo spirito di sacrificio possiamo dire la nostra. Ma giorno in cui questo viene mancare non possiamo più competere, perchè a livello fisico ci "ammazzano" tutti».

Poi mister Sannino suona la carica: «Riceviamo complimenti, ma non facciamo risultati. Smettiamola con questo rituale. In alcuni giocatori manca la giusta cattiveria che serve in questa categoria. Forse qualcuno è stato sopravvalutato o è illuso per quanto fatto negli anni precedenti. Per giocare in C occorre grande fisico e grande carattere. Bisogna essere più cattivi: alcuni devono saper prendersi più responsabilità. Mi arrabbio per l'atteggiamento di alcuni campo: Severi e Saresini hanno tutte le doti per far bene, ma dovrebbero sfruttarle meglio, saper dare la carica ai compagni. L'esempio viene da gente come Passariello e Ferretti, che fisicamente non sono colossi, ma nelle gare ci mettono l'anima».

Gabriele Cornelia

IN PROMOZIONE

Albieri e compagni hanno distanziato i rivali della Castellettese

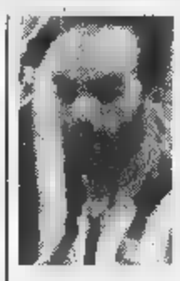
Cossatese prova l'allungo

Crescentinese, colpo grosso a Sarre

VERCELLI Botti di Natale nei tornei regionali. Nonostante i terreni «impossibili» numero dei match rinviati è stato limitato (tre in Promozione e due in Prima).

Cossatese campione d'inverno. Il team di Edo Finati non solo ha confermato la leadership ma, nell'ultimo turno d'andata, ha aumentato il vantaggio sulla Castellettese. I novaresi, bloccati a Barengo hanno perso contatto dai lanieri. Per la verità, prima di festeggiare l'undici biancoazzurro ha dovuto attendere l'82' quando Fabio Albieri, sempre più goleador (doppietta per l'ex bomber di Borgo e Biellese), ha firmato la vittoria sul terreno Cureggio. Lo «scudettino» e quattro punti dall'inseguitrice più immediata: in Cossatese i motivi d'un buon Natale non mancano.

Rinvii e sospensioni. Per Trino e Tronzanese la pausa invernale sarà estremamente ridotta. Entrambe, infatti, non dovranno attendere il 31 gennaio come la maggior parte dei



Fabio Albieri ha segnato una doppietta

team, per riprendere l'attività. Con due match da recuperare (tra cui lo scontro diretto) è probabile che «canarini» azzurri inizino già domenica 17.

per la Tronzanese il rinvio della gara con il Viverone era inevitabile, qualche protesta arriva dal fronte trinese per la sospensione del match Settima. Una decisione, quella dell'arbitro di non far iniziare la ripresa, che ha lasciato un po' tutti perplessi dal momento che le condizioni del terreno peggiori rispetto all'inizio.

Cavaglià, che beffa. Chiusura d'anno per il Cavaglià. E' vero che il team bianconero il '98 non può essere archiviato che in termini positivi (vittoria nel torneo di Prima lusinghiero comportamento, almeno nella prima parte, in Promozione), ma la sconfitta interna la capolista Venaria ha tutto il sapore della beffa.

Il gol del torinese Rametta, infatti, è giunto dopo un lungo monologo del team di De Caroli che, tra l'altro, può recriminare per un rigore fallito da Meinardi che consentito al Cavaglià di passare in vantaggio e, probabilmente, dare un altro indirizzo all'incontro. Anche perchè un campo al limite della praticabilità, attaccare, soprattutto nel finale, è diventato impossibile. Per referenze chiedere ai bianconeri.

Crescentino, tris esaltante. Solo all'ultima giornata i granata mostrano il loro volto migliore, espugnando il terreno del Sarre, terza forza del torneo. Di Rinaldi, Arlone e Cisi le reti che spalancano per l'undici di Girardo interessanti prospettive per il ritorno. [p. m. f.]

Coppa Italia alla squadra Primavera

Amatori solo quarto in Coppa di Lega

VERCELLI. Sembra quasi una maledizione. L'Amatori, autentico dominatore della fase di qualificazione, chiude al quarto posto la final four di Coppa Lega. Una delusione per giocatori, tifosi (accorsi in buon numero al Pala Dal Lago occasione del derby) e dirigenti: «Spiace soprattutto per la maniera con cui maturato il ko il Novara» commenta il presidente Lorenzo Piccioni.

Indubbiamente esiste più d'una attenuante. L'assenza di Raed, gli infortuni Perin e Orso hanno ulteriormente ridotto le possibilità di cambi per Caricato. E non è un caso che la finalina di consolazione con il Bassano abbia visto i vicentini spuntarla (6-2) solo ai tempi supplementari.

A completare il «cahier des dolences» giallo-verde la vittoria finale del Novara (5-2 sul Prato), formazione che, nel preliminare oltre perdere contro l'Amatori era stata costretta ad attendere il ripescaggio.

A mitigare la delusione dei vercellesi arrivata la conquista della Coppa Italia da parte della formazione Primavera. I gialloverdi preparati dal duo Poma-Caricato superato in finale Matera 8-2. Premiati il portiere Simone Mottaran e Marco Mottaran, eletto miglior giocatore del .

[p. m. f.]

Aumenta il distacco sulle terze

Mokaor si rilancia e prende il largo

VERCELLI. La Libertas Mokaor allunga il passo nel torneo di B2 maschile di volley. I biancoblù di Sarti hanno chiuso il '98 al secondo posto (ugualmente utile per salire in B1). E se in vetta il Novara «più tre», il vantaggio sugli immediati inseguitori è salito a quattro punti. Già perchè mentre la Libertas espugnava (3-1) Concorezzo il Pavic Romagnano, cadeva inaspettatamente a Pinerolo.

«A Concorezzo abbiamo giocato discretamente - sottolinea il Massimo Manachino -. Solo nel terzo set abbiamo avuto un "calo". Nel quarto parziale, comunque, ci siamo immediatamente ripresi, riuscendo a chiudere l'incontro». Risolti, almeno momentaneamente i problemi di classifica, la Libertas dovrà adesso di ritrovare il gioco d'inizio torneo.

Salgono, invece, le quotazioni del Giletti. Dopo la vittoria nel derby le «furie rosse» di Saorin hanno superato l'ostacolo del Voghera. Match equilibrato e tirato che ha visto però i lanieri restare concentrati sino all'ultimo scambio. Assoluto protagonista stato Bonani autore d'una prestazione da incorniciare: cambi palla e 9 punti. Continua invece balbettare il Biella Scarpe che, dopo il ko nel derby, ha faticato non poco prima di piegare al tie break la resistenza del Parabiago. E la vetta s'allontana. [p. m. f.]

C+C Cash and Carry

dal 7 al 31 dicembre 1998

SPECIALE CATERING

5 in 1

Il Natale delle Occasioni

Quest'anno il tuo C+C ha preparato un Natale veramente speciale! Troverai offerte a brivido e un ricchissimo assortimento per soddisfare qualsiasi esigenza.

Buon Natale

Scegli i grandi regali della ricchissima Operazione Fedeltà del tuo C+C.

APERTI 25-26-27-31 DICEMBRE

BIELLA - VIA CANDELO,
ORARIO DI VENDITA: TEL. (015) 8493421
dal lunedì al sabato: dalle 8,30 alle 19,00
orario continuato

VERCELLI - VIA TRENTO
ORARIO DI VENDITA: TEL. (0161)
dal lunedì al sabato: dalle 8,30 alle 19,00
orario continuato

DRE 98989114

GAVINO SANNA ASSOCIATI

NATALE HA TUTTO UN ALTRO SAPORE
QUANDO NEVICA.

RISO GALLO. SELEZIONE PREGIATA DEL PAVESE.

CHANEL

DA SEMPRE, LE DONNE ADORANO CHANEL N°5.
IL N°5 RAPPRESENTA IL LINGUAGGIO SENZA TEMPO DELLA FEMMINILITÀ,
UN'ESSENZIALE ARMA DI SEDUZIONE. QUAL È IL SUO SEGRETO? IL NUMERO?
LA COMPLESSA E PERFETTA ARMONIA TRA LA ROSA DI MAGGIO E IL GELSOMINO DI GRASSE?
LA LINEA SOBRIA E RAFFINATA DEL FLACONE?
SOLO UNA DONNA INNAMORATA DEL N°5 CONOSCE LA RISPOSTA.
VENITE A SCOPRIRE LA MAGIA DEL N°5 E A FESTEGGIARE IL NATALE
NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

VIA SAVIO, 13 - SAVIGLIANO
VIA MARCONI, 19 - BRA
CORSO PIEMONTE, [redacted] - SALUZZO
VIA XX SETTEMBRE, 43 - CUNEO
CORSO PIAVE, 16/D - ALBA

GIOCO DEL LOTTO

Lino Patruno: "Il sette è il mio portafortuna"

Forse non tutti sanno che... il milanesissimo Lino Patruno è nato a Crotone in Calabria, ed è figlio di un napoletano: vuoi dunque per le origini, vuoi perché come lui stesso racconta «a quei tempi i soldi giravano pochi, e quei pochi si cercava di moltiplicarli», da ragazzo il popolare jazzman frequentò più volte la ricevitoria del quartiere nella speranza di realizzare una bella vincita: «Non ho mai vinto grosse somme, del resto quello che più mi piaceva è l'atmosfera, l'attesa dell'estrazione, la magia dei numeri. Ancora oggi sono affascinato dall'antica arte della "Smorfia" così misteriosa e seducente». Sempre impegnatissimo tra concerti, dischi e trasmissioni, Lino sta preparando la prossima edizione del Jazz Festival di San Marino, di cui è direttore artistico: «Si svolge in luglio: il settimo mese dell'anno. Ed infatti il 7 è il mio numero portafortuna e dunque, quando mi capita di giocare, punto sui suoi multipli o sui numeri che lo contengono. Mi va bene anche il 17! E se centrassi la cinquina, saprei già come utilizzare la vincita: ho scritto un film su Nick La Rocca, il musicista siculo-americano che incise il primo disco jazz, e cerco un produttore!». Cinema, teatro, musica, televisione... resta tempo per sognare? Il simpatico virtuoso del banjo e della chitarra un sogno ricorrente l'ha: «Andare a Sanremo e scoprire che tutto quel pubblico è lì per ascoltare un festival jazz. Proviamo a smorfiare?». Quindi 11-13-43 come jazz band e 55-58-56 come festival affollato... E in bocca al lupo!

Estrazioni del 19 dicembre					
	13	21	4		90
Cagliari	4	30	59	73	77
Firenze	50	24	79	82	67
Genova	5	12	77	14	76
Milano	3	6	17	75	53
Napoli	49	9	11	70	71
Palermo	28	60	68	66	86
Roma	8	3	17	87	28
Torino	3	60	25	67	
Venezia	33	57		84	

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(118 estr.)
44	ruota di Roma	(107 estr.)
13	ruota di Torino	(105 estr.)
21	ruota di Venezia	(103 estr.)
	ruota di Torino	(83 estr.)
63	ruota di Torino	(83 estr.)
63	ruota di Venezia	(83 estr.)

ITALIA
VINTI
71.448.280.057

PIEMONTE
VINTI
5.643.019.645

CUNEO
VINTI
431.648.918

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
Il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video , Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanti si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

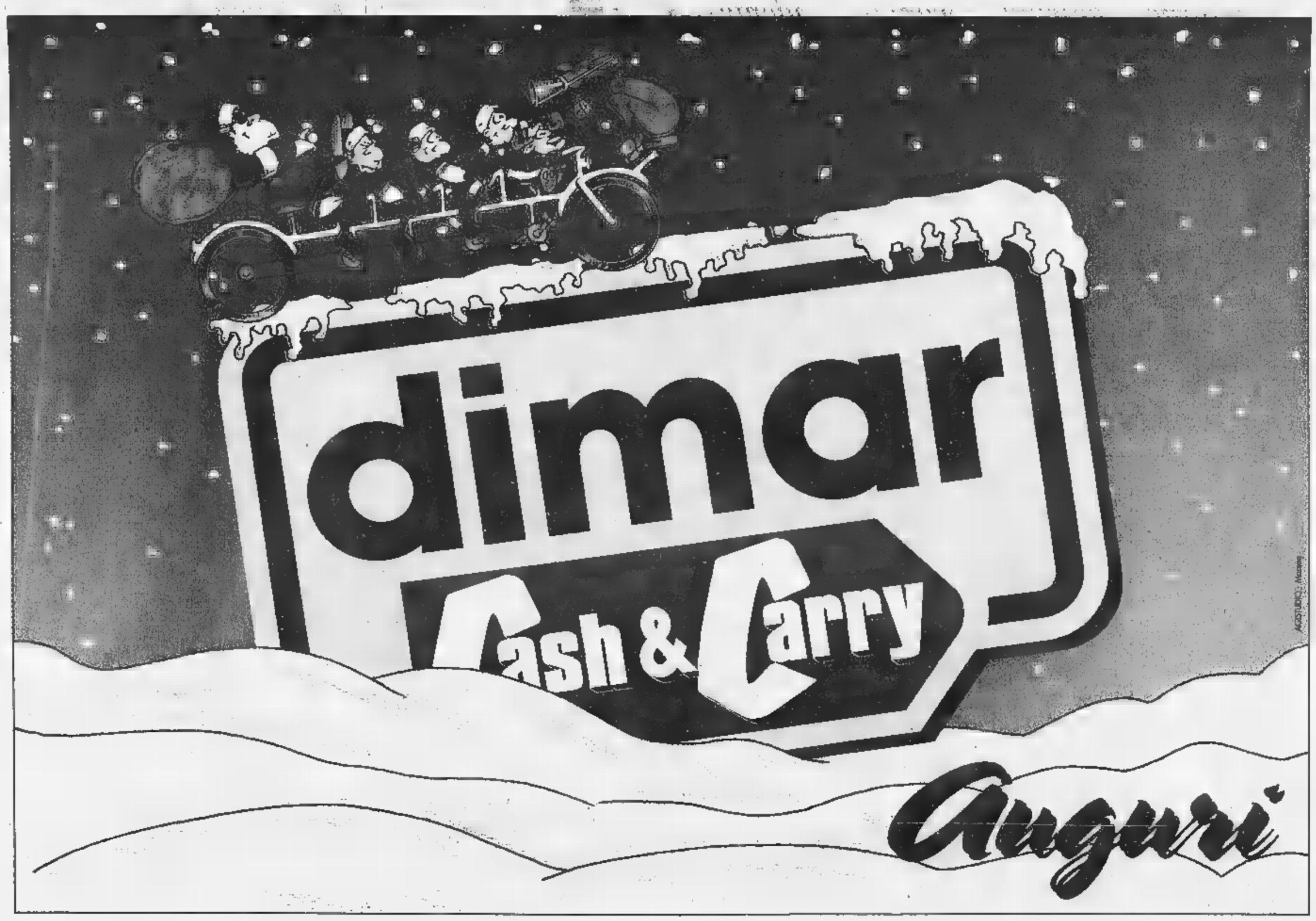
CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle mille lire come da regolamento

Con Sibari rivive la Magna Grecia

Sybaris: un nome che evoca le misteriosi origini dei suoi primi abitanti, gli Achei, che si vantano di discendere da Acheo, figlio di Zeus; i piaceri di una delle più celebri città della Magna Grecia nel cui porto arrivano le preziosi merci dell'Asia Minore: una vita gaudente durata l'arco di due secoli che viene spazzata via, nel 510 a.C., dalla sanguinosa offensiva dell'ex alleata Crotone. Circa 70 anni dopo, nel 444 a.C., Pericle fonda sulle ceneri di Sybaris la colonia panellenica di Thuri. L'iniziativa del rivoluzionario stratega consente a Thuri di fiorire per oltre due secoli, fino a quando, nel 194 a.C., i romani arrivano per fondarvi Copia. Le vestigia sovrapposte delle tre città, Thuri, Copia e Sybaris, sono state riportate alla luce grazie a tre campagne di scavo, tra il 1969 e il 1975, e oggi, estese su un'area di 400 ettari, formano il parco archeologico di Sibari, alle porte di Cassano allo Ionio, in provincia di Cosenza. Un notevole patrimonio archeologico da salvaguardare dunque, e per il quale i Beni Culturali hanno previsto un investimento di 4 miliardi di lire grazie ai fondi del lotto. «Occorre riqualificare il Parco - spiega la dottoressa Luppino, responsabile della Soprintendenza per il restauro -. I primi lavori prevedono la creazione di nuovi servizi per il pubblico, come un sottopasso pedonale che collegherà il Museo al Parco passando sotto la statale 106, una strada che taglia in due il Parco e passa sopra una delle più antiche strade di Thuri. Inoltre trasformeremo le case coloniche circostanti in punti-ristoro e bookshop e approntteremo un percorso didattico con cartelli e punti informativi. Poi, il prossimo anno, passeremo alla sistemazione delle scarpate. Infine, nel terzo anno di lavori, sarà la volta del restauro vero e proprio di Thuri, Copia e Sybaris».

Informazione pubblicitaria



PEUGEOT

Concessionaria *Cuneotre* s.p.a.

Via Savona, 77 - CUNEO

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - RECUPERO GRATUITO AUTOMEZZI
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI - TUTTA LA GAMMA PEUGEOT IN PROVA

BARAVALLE - Via Cuneo, 34 - Mondovì
PAROLA - Corso 28 Aprile, 26/A - Saluzzo
SORDO - Via Salita Salice, 14 - Fossano

AUGURANO BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

COLOMBO GIAN FRANCO
Viale Cagna, 83
ORMEA

F.lli REVELLO
Via Torre Acceglio, 26Bis
Madonna delle Grazie
CUNEO

Carrozzeria BIEMME snc
di Barbero & Martino
Via Valle Po, 134
Loc. Morra S. Martino
REVELLO

VERAUTO di MIACCI F.&C.
Via Lepetit, 130
GARESSIO

DOGLIANI
Piazza Martiri, 21
DRONERO

Carrozzeria
GIAN
Str. del Santuario
Via dei Fontanili, 4
FOSSANO

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Prezzi Validi dal 4 al 31 Dicembre

La Magica Convenienza del Nostro Natale

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

ORTOFRUTTA

3X2

FRUTTA SECCA
MISTO
NOCI
ARACHIDI gr.500

€. 6.380 3 pz.
3.190 1 pz.

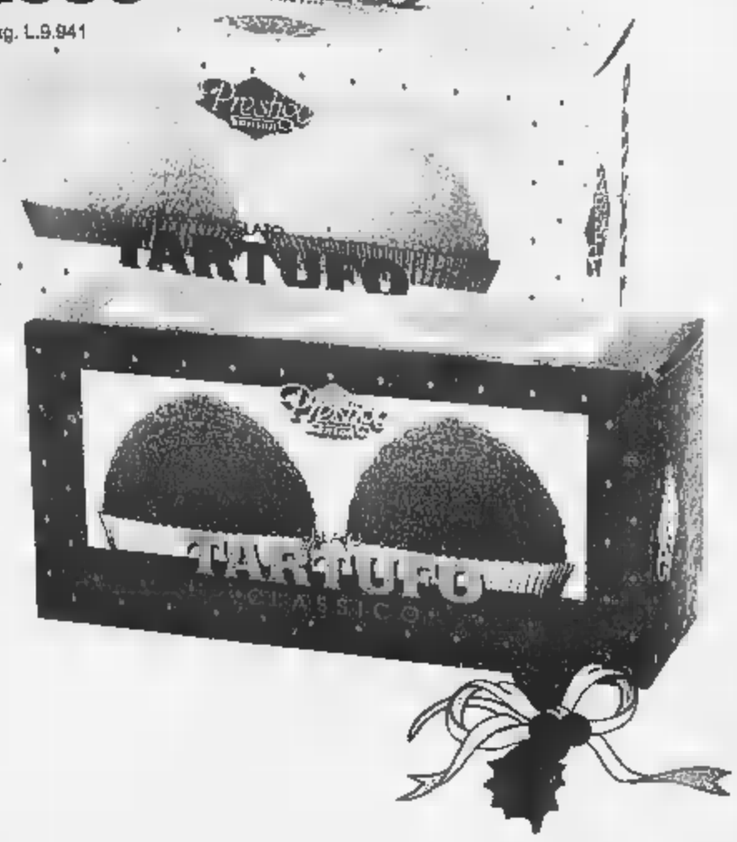
MACELLERIA

CAPPONE
..... al kg. **L 5.980**

GRAPPA CARTIZZE
cl.70
L 10.990
al kg. L.15.700

MAIONESE
KRAFT
gr.142
L. **690**
al kg. L.4.859

2 TARTUFI gr.170
CLASSICO / BIANCO
SANSON
L. 1.690
al kg. L.9.941



SALUMERIA & GASTRONOMIA

GORGONZOLA
GIM
..... al kg. **L 16.900**

INSALATA
DI MARE
..... al kg. **L 21.900**

PARMIGIANO REGGIANO
CONFEZIONE
REGALO KG.1 al kg.
L. 19.900

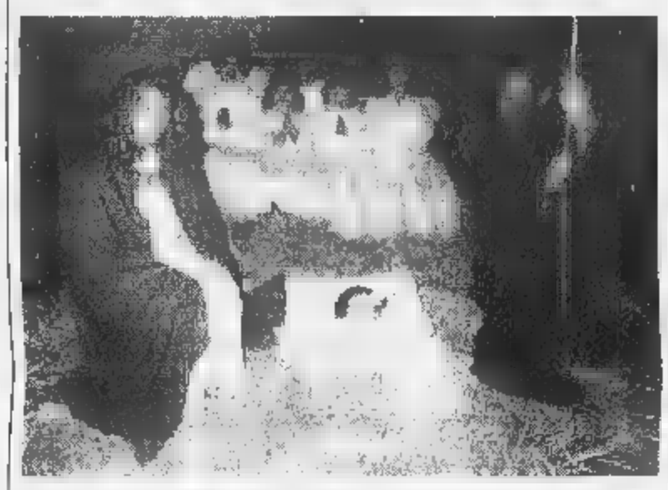
Orario dicembre:
Tutti i giorni orario continuato
8.30 - 19.45
venerdì 25 : 8.30 - 13.00

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

In ogni angolo di borgo Castello scene della Betlemme di Gesù Bambino. Verranno allestite suggestive botteghe in cui troveranno posto artigiani e i mestieri di una volta

Domani e giovedì a Dogliani Castello

Una magica notte nel presepe vivente



Una passata edizione della rappresentazione che coinvolge 350 personaggi

DOGLIANI. La stella cometa guiderà alla culla di Gesù Bambino. La stella cometa, come duemila anni fa, annuncerà il prodigio della nascita del Salvatore. Il segno per credenti e increduli? Un bambino che giace in una mangiatoia, mentre nel cielo gli angeli cantano la gloria di Dio e la «grande gioia che sarà di tutto il popolo».

Domani e giovedì sera la stella si accenderà davvero, sui ruderi del castello, nella parte alta e più antica di Dogliani, per guidare i visitatori alla ventiquattresima edizione del «Presepe vivente». Una grande rappresentazione, la più imponente della provincia, per ricordare la Natività, sospesi in un'atmosfera senza tempo, senza rumori, senza qualsiasi cosa possa turbare la magia e l'emozione del cammino verso la grotta di Betlemme e verso il suo grande segreto.

Un cammino che, a cominciare dalle 20,30, si può intraprendere varcando la soglia dell'antico borgo di Castello. Le strade sono strette e nascondono ancora vecchie botteghe, osterie, cantine: pietre e mattoni sono svelati, quasi con timidezza, dalla luce insistente e non prepotente delle torce a vento e dei falò. Un gioco di luci e ombre nel quale, come in una giornata qualunque, si possono cogliere al lavoro gli artigiani: fabbri, falegnami, cestai, vasai, ricamatrici e tessitrici. C'erano a Betlemme? Forse no, ma facevano parte della vita quotidiana di questa parte di Langa.

Sembra davvero un giorno come gli altri, con i profumi e gli aromi familiari che riempiono l'aria. I personaggi (350) che si muovono fra le vecchie mura portano gli abiti di un tempo, scoperti nei bauli dei solai e delle cantine oppure ricostruiti con pazienza dai racconti della tradizione e creati dalle mani delle donne doglianesi. Perché il presepe vivente, che nasce ogni anno dal cuore e dall'instancabile pazienza dei volontari della Pro loco di Castello ormai da quasi un quarto di secolo, coinvolge tutta Dogliani, è di tutta Dogliani. Tutti si lavorano, tutti danno una mano, tutti si impegnano per essere pronti ad accogliere le migliaia di visitatori che, a ogni edizione, desiderano riscoprire la parte più segreta del Natale. Condividere un po' di serenità e quiete con la famiglia e con gli amici oppure riflettere sulle cose importanti della vita soli con se stessi, ma più vicini a quel Bambino venuto al mondo per portare la pace.

A mano a mano che il viaggio attraverso il presepe vivente conduce nel cuore di Castello, anche le sensazioni e le emozioni si percepiscono in modo diverso, più intenso. Tutti si muovono, come condotti dalla misteriosa stella, verso i ruderi, dove c'è la grotta in cui il pastore Gelindo ha fatto ricoverare Giuseppe e Maria. Quelli che, nella Notte Santa, nessuno vuole ospitare.

«Maria diede alla luce il suo figlio primogenito - scrive l'evangelista Luca -, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro in albergo».

Sono gli ultimi, i semplici, che scoprono per primi il Bambino. Ed ecco che alla povera mangiatoia, dove il bue e l'asinello sono l'unico conforto al neonato in fasce, accorrono i pastori con le loro greggi. Chi ha visitato la sacra rappresentazione negli anni passati racconta che, arrivati a quel punto, è impossibile non venir colti da un «groppo» in gola, almeno per qualche istante: è la magia del Natale, che a Dogliani Castello riesca a ripetersi, senza mai sciuparsi, in doppio appuntamento dal fascino unico.

Per entrare alla rievocazione del Santo Natale non è necessario pagare il biglietto. Per non creare alcun disagio, l'amministrazione comunale ha predisposto parcheggi illuminati, facilmente fruibili, a pochi minuti dallo scenario della rappresentazione, che si svolgerà qualunque condizione di tempo.

Allora, di fronte ai ruderi del castello, che per due sere perderanno la loro fredda malinconia e il loro distacco, per avvolgere di tenerezza Gesù Bambino, basterà chiudere gli occhi... E «subito apparve una moltitudine di cori celesti, che lodavano Dio e dicevano Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama».

E' il «Buon Natale» che sale, anche quest'anno, dal cuore di Dogliani.

FAG S.P.A.
ARTI GRAFICHE E CARTOTECNICHE
Augura Buone Feste
Via Torino, 347 - DOGLIANI - Tel. 0173 721240 Fax 0173 721172

ALBERGO RISTORANTE
da Aldo
Nel verde con ampio parcheggio a pochi passi dal centro
Augurando Buone Feste
si ricorda il Pranzo di Natale e il Cenone di Capodanno
DOGLIANI - Via XXV Aprile, 2 - Tel. 0173 70588

CABUTTI MotorBike
aprilia
HONDA
DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
HRD MOTORCYCLES
Kawasaki
CAGIVA
Husqvarna
CROSS - ENDURO - STRADA
VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE MARCHE
PRONTA CONSEGNA MODELLI '99
DOGLIANI - Via Torino, 21 - Tel. e Fax 0173 721496
MOTOPLANET CLUB
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER CUNEO E PROVINCIA
DUCATI
DOGLIANI - Via Torino, 9 - Tel. e Fax 0173 721496

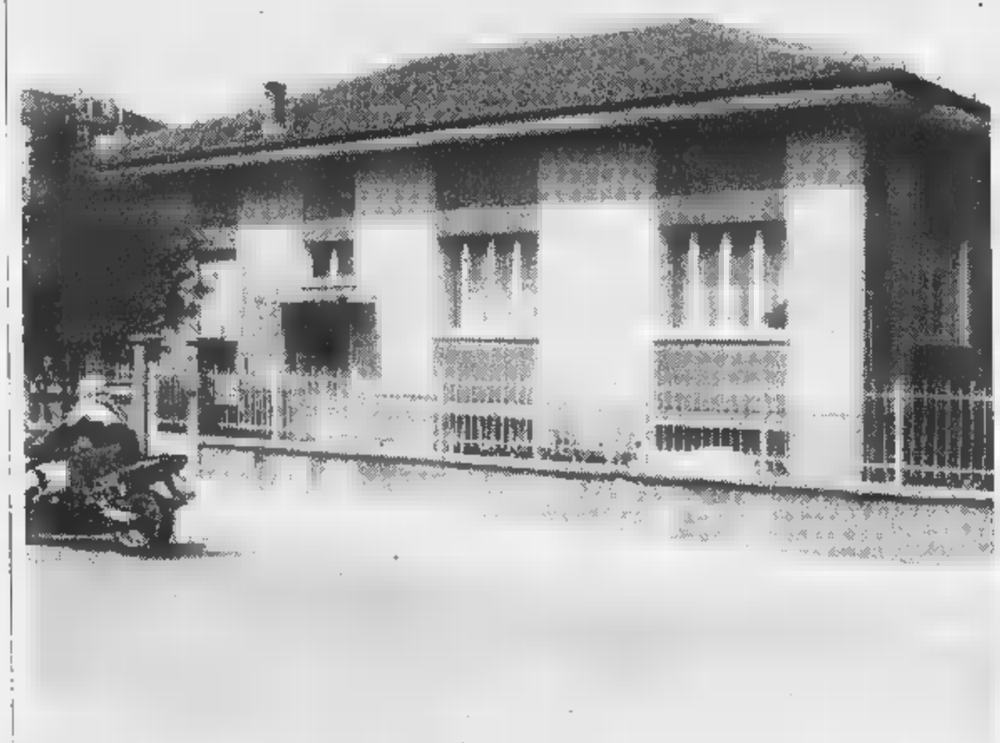
NUOVA GESTIONE
"Porta Soprana"
EX DE STEFANIS
BAR - RISTORANTE
di Massone Adriano
Via Cuneo, 28
DOGLIANI (CN)
Tel. (0173) 70424
CHIUSO IL LUNEDI'
GRADITA LA PRENOTAZIONE

STYL LEGNO
★ Produzione serramenti esterni su misura
★ Falegnameria
★ Consulenza tecnica
CI SIAMO TRASFERITI a NOVELLO
Località PIANO, 12 c
Tel. 0173 729200
Fax 0173 729224

PASTA FRESCA
LA CUCINA DELLE LANGHE
Via Biarella, 32 • DOGLIANI
Tel. 0173 70444 · Tel. e Fax 0173 742961
PRODUZIONE PASTA FRESCA ALL'INGROSSO

GLI ARISTOPIATTI
Via Vitt. Emanuele II, 4 • DOGLIANI
Tel. 0173 70719
VENDITA AL MINUTO PASTA FRESCA - GASTRONOMIA
Augurano Buone Feste

Albarello snc
Via Torino, 172 - DOGLIANI - Tel. 0173 70189 · 0173 742821
Sistemi elettronici - progettazione, consulenza, montaggio automazioni per veicoli industriali.
Radiocomandi di sicurezza.
ADR consulenza tecnica e trasformazione.
Officina autorizzata Revisione veicoli con portata 35 ql.



In alto la sede della società mista «Alpi Acque» e (sopra) il viale ■ cui si affaccia la torre dell'acquedotto di Fossano

A Fossano connubio tra gli enti pubblici e l'azienda privata Crea

E' nata la società «Alpi Acque»

Gestirà la rete idrica e fognaria di due Comuni

FOSSANO. C'è una «città sotto-terra» a cui ■■ pensiamo mai, se non quando succede qualche guaio. A dispetto della sua «invisibilità», questa città sotterra (rete acquedottistica e fognaria) ha costi di manutenzione molto elevati. E' per far fronte a questi costi e per poter realizzare nuovi investimenti, che ■ Comune di Fossano, tra i primi in Piemonte, ha deciso di costituire una società mista per la gestione dei servizi di acquedotti, fognature ■ depurazione. Esaurita l'esperienze dell'appalto, si è passati alla società mista («Alpi Acque») che consente ■ creare una sinergia tra pubblico e privato, con la possibilità di valorizzare l'esperien-■■ acquisita sul campo da aziende che operano da decenni nel settore. E' il caso della Crea, la società scelta come partner dal Comune di Fossano, che opera in Italia da circa settant'anni.

Ha realizzato ■ gestito gli acquedotti di Chivasso, Foligno, Mogliano Veneto, Modena, Savigliano, tra il '30 e il '40. Dopo il periodo bellico, che ha coinciso con ■■ fase di stagnazione, la società ha ripreso l'espansione acquisendo, tra il '50 e il '60, la costruzione e la gestione degli acquedotti di Venezia, dell'acquedotto consortile delle Langhe Sud-occidentali e ■ Rieti. In seguito alla progressiva municipalizzazione dei servizi, Crea si indirizzò verso la ricerca di nuove formule gestionali, tra cui la società mista realizzata con il Comune di Fossano. La prima esperienza ■ questo tipo di società è stata realizzata a Perugia.

«Dopo lunghi anni di studi e analisi - spiega l'amministratore delegato della società mista, Lorenzo Veronese - nel '79 ven-■■ deliberata ■■ società a capitale misto pubblico-privato nella quale il partner privato avrebbe avuto piena responsabilità della conduzione tecnica, amministrativa ed economica, ■ quello pubblico, presente ■■ tutti gli organismi societari, avrebbe esercitato funzioni ■ indirizzo strategico, programmazione ■ controllo. L'esperienza della società mista costituita ■ Perugia, prima ■■ assoluto nel settore dei servizi, è risultata estremamente positiva tanto da indurre molti altri Comuni ad adottare la stessa soluzione».

Un'immagine della torre dell'acquedotto che svetta sulla città degli Acaja

«Alpi Acque» si avvale dunque di quest'esperienze. Costituita tra Crea e i Comuni di Fossano e Cervere, è aperta all'ingresso di nuova realtà; sono in corso contatti ■■ Comuni e Comunità montane interessati al sistema di servizi integrati. Attualmente serve una popolazio-■■ complessiva di 21 mila abitanti (3500 utenze d'acquedotto) con un ■■■■■ d'acqua fatturato di 2 milioni e 300 mila metri cubi. Dispone di 90 chilometri di rete di acquedotto e circa 60 chilometri di rete fognaria.

«Una gestione imprenditoriale dei servizi di acquedotto, fognatura ■ depurazione garantisce l'applicazione di criteri di efficienza ed efficacia tipici delle aziende private, ■ di risolvere i problemi legati alla progettazio-■■ al finanziamento e alla realizzazione del riordino delle reti degli impianti», dice l'amministratore delegato Veronese.

L'azienda ha il compito di garantire l'erogazione dell'acqua ■■ pressione adeguata e di qualità conforme alla normativa vigente, attraverso controlli interni adeguati. Effettua appropriata manutenzione alle infrastrutture ■ una precisa gestione delle utenze.

«Abbiamo predisposto un sistema ■ controllo in tempo reale dell'intera rete di distribuzione dell'acqua che consente di ridurre i tempi di intervento in caso di guasto - aggiunge Veronese -. Trattandosi di un sistema integrato, ci occupiamo anche della rete fognaria ■ del deflusso delle acque piovane; inoltre abbiamo messo in atto un efficace sistema di depurazione».

Per quanto riguarda ■ ■■-parto delle acque, la società mista ha predisposto un programma di investimenti per potenziare le fonti di approvvigionamento e di ristrutturazione dell'impianto di sollevamento. Si prevede inoltre di potenziare e ampliare la rete di distribuzione, anche verso le frazioni non servite dagli acquedotti rurali. L'azienda è inoltre impegnata nel conseguimento della certificazione «Qualità Iso 9002». Sono previsti investimenti anche per il sistema fognario e nel campo della depurazione, ■■ il potenziamento degli impianti esistenti e il miglioramento delle prestazioni.

«Alpi Acque» si propone di operare in stretto rapporto con ■ territorio.

«E' importante che i cittadini capiscano il lavoro che si sta facendo - dice il presidente della società mista, Mario Rossi -: l'acqua è una risorsa preziosa ed esauribile. Tutti devono sentirsi impegnati a farne un utilizzo adeguato. Stiamo cercando di coinvolgere i ragazzi delle scuole in questo discorso: saranno loro ad inventare il "logo" dell'azienda. Abbiamo lanciato ■■ concorso tra gli studenti delle scuole superiori. Gli elaborati devono essere presentati entro il 31 gennaio; un'apposita giuria sceglierà i migliori che verranno premiati. Il bozzetto più bello diventerà ■ simbolo dell'azienda».

<< Ricordati, quanto commenti l'acque, d'allegar prima la sperienza ■ poi la ragione >>

Leonardo ■■ Vinci

Con CREA migliorate il ciclo dell'acqua

70 anni di esperienza al Vostro servizio

Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti S.p.a.
Sede Legale
Roma - Via M.Bianchini, 47

SINCERT

FILIALE DEL PIEMONTE
Piazza Schiaparelli, 10
12038 Savigliano (CN)
Tel. (0172) 22351 R.A.
Telefax (0172) 711052

Due arresti e 12 denunce, il giro gestito da un esercente con l'aiuto di moglie e madre

Una famiglia tutta casa e usura

Gli interessi fino al 480% l'anno

Orlando Sforza è al secondo arresto

VENARIA. In poco più di tre anni avevano creato un'organizzazione che gli stessi giudici hanno definito «di dimensioni imprenditoriali». Un vero e proprio mercato dell'usura con un volume di affari da centinaia di milioni all'anno, regolato [illegible] gerarchie precise: c'erano i finanziatori, gli intermediari e gli addetti al recupero. Ciascuno [illegible] un compito preciso, bastava non sgarrare [illegible] il guadagno [illegible] assicurato. Tutto è funzionato finché pochi mesi fa un commerciante di Torino [illegible] la passione per [illegible] gioco d'azzardo, disperato, ha deciso di raccontare la sua vicenda ai carabinieri di Venaria: «Sono finito in mano agli usurai per colpa d[illegible] gioco. Devo sborsare già 80 milioni, non so più cosa fare, quelli mi minacciano continuamente, prima [illegible] poi [illegible] ammazzeranno. Aiutatemi, [illegible] riesco più a vivere». Lo sfogo face[illegible] subito scattare le indagini dei carabinieri di Venaria, coordinate dal dottor Pacileo, che nei giorni scorsi hanno portato all'arresto di due persone e alla denuncia di altre 12 con l'accusa di [illegible] [illegible] delinquere.

Il tribunale ha disposto l'ordi[illegible] di custodia cautelare in carcere per Orlando Sforza, 35 anni, di origine napoletana, residente a Lombardore in via Volpiano 32 e gli arresti domiciliari per Liliana Gandolfi, 45 anni, [illegible] Torino, via Principe Amedeo 65, entrambi commercianti. Gli altri indagati, 7 uomini e [illegible] donne tra i [illegible] e i 60 anni di età, [illegible] operai, casalinghe, esercenti.

Una squadra di persone quasi insospettabili che veniva coordinata dallo Sforza, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Nel febbraio del 1995 quest'ultimo venne arrestato mentre assieme ad altri tre complici stava minacciando un gioielliere in ritardo sul pagamento degli interessi del prestito. Stavolta per smantellare l'organizzazione i militari di Venaria hanno dovuto lavorare per circa sei mesi. Un'indagine complicata, tenuto conto anche dell'accortezza [illegible] la quale si muovevano gli usurai. Per chiudere l'operazione, oltre a pedinamenti, appostamenti, intercettazioni telefoniche, gli inquirenti [illegible] sono infilati nei luoghi dove di solito avvenivano i prestiti del denaro. Nella rete dei prestasoldi [illegible] cadute una trentina di persone fra impiegati, titolari di bar, commercianti, professionisti, giocatori d'azzardo e diversi tassisti di Torino.

Il meccanismo per ottenere un prestito era semplice. Bastava contattare gli intermediari che gravitavano intorno al banco di frutta e verdura del mercato di [illegible] Spezia, gestito [illegible] Liliana Gandolfi, o in alcuni bar della città. Altri giravano invece tra i tavoli e all'uscita del casinò di St-Vincent pronti a catturare i giocatori più sfortunati. Il tasso di interesse applicato era del 15 per cento all'atto del prestito [illegible] raggiungeva il 480 per cento su base annua, una cifra praticamente quasi impossibile da coprire. Chi non era in grado di restituire il denaro liquido veniva obbligato da Sforza e compagni a pagare con delle soluzioni alternative. Il metodo più usato era quello di far acquistare agli usurati tramite leasing dei beni di lusso che diventavano automaticamente [illegible] proprietà dei prestasoldi. Se le vittime, costrette [illegible] saldare le rate, tergiversavano, anzi cercavano di prendere tempo, scattavano le minacce. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Venaria, durante le perquisizioni domiciliari degli indagati, tra cui ci sono pure [illegible] madre e la moglie dello Sforza, anche loro residenti [illegible] Lombardore, hanno infatti trovato due pistole giocattolo [illegible] probabilmente dai membri dell'associazione per intimorire chi non voleva pagare.

Azioni dimostrative molto sporadiche: di solito chi si rifiutava di mettere mani al portafogli veniva pestato da due [illegible] tre recuperatori-gorilla. Ad Orlando Sforza, titolare di tre immobili in città e in Comuni della cintura, i militari hanno anche sequestrato una Porsche Turbo, due Mercedes e [illegible] Opel Tigra, macchine di lusso che al pregiudicato servivano per fare una bella vita. Nel suo alloggio sono stati rinvenuti anche tv, orologi, braccialetti [illegible] collane, per [illegible] valore complessivo di circa cento milioni di lire.

Gianni Giacomino

OSSERVATORIO REGIONALE

Un opuscolo per combattere gli strozzini

Prevenire è meglio che curare. L'«Osservatorio Regionale del Piemonte sul fenomeno dell'usura» [illegible] è riunito ieri pomeriggio per ribadire l'impegno dell'organizzazione per il 1999: formazione e informazione. Le due linee d'intervento sulle quali, l'osservatorio - nato per iniziativa della «Fondazione San Matteo, Insieme contro l'usura» e dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale - è attivo da due anni con iniziative di vario genere: divulgazione di notizie attraverso i media, aggiornamenti sulla legge nazionale sull'usura, rapporti con le ultime classi delle scuole superiori attraverso il Provveditorato, contatti [illegible] le diverse categorie di lavoratori autonomi, convegni [illegible] seminari di studio. «Il fenomeno dell'usura sfugge al controllo delle statistiche - spiega Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale del Piemonte -. Le denunce, ad esempio, negli ultimi anni risultano diminuite, ma sono aumentate invece le telefonate di richiesta [illegible] aiuto alle Fondazioni. Segno che il sistema degli usurai si è organizzato meglio». In Piemonte nei primi sei mesi del '98 sono state arrestate sei persone con l'accusa di estorsione. Una cifra in calo ma non ancora sufficiente. L'ignoranza resta in molti casi la cattiva consulente di tante potenziali vittime. Anche per questo l'opuscolo curato dall'Osservatorio e intitolato appunto «L'usura, questa sconosciuta», è in distribuzione gratuita a palazzo Lascaris, via Alfieri 15.

[illegible]

Saint-Vincent e [illegible]

AOSTA. La Finanziaria fa un dono di Natale [illegible] tre dei quattro casinò (Campione, Sanremo e Saint-Vincent). La tassa sugli spettacoli che doveva essere calcolata sull'intero [illegible] degli introiti delle case da gioco gestite dagli enti pubblici ritorna alle percentuali minime. Passata la paura, quindi, per l'annunciata stangata. La ricaduta della legge 288 del 3 agosto scorso sarebbe stata «disastrosa» per gli enti coinvolti nella gestione dei casinò e per l'indotto turistico. Proprio in agosto vi era stata la presa di posizione di alcuni parlamentari, tra cui il senatore ligure Giorgio Bornacin. E ora è passato alla Camera l'emendamento del deputato valdostano Luciano Caveri che dimezza la tassa dovuta. Per [illegible] Regione Valle d'Aosta, proprietaria del Casinò di St-Vincent, un risparmio di circa [illegible] miliardi.

To-Milano, traffico in [illegible] ghiaccio

NOVARA. Grossi disagi ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, chiusa per oltre un'ora, in direzione Torino. Una serie di tamponamenti dovuti forse al ghiaccio, tra Biandrate [illegible] Santhià, hanno paralizzato [illegible] circolazione. Complessivamente gli incidenti sono stati una decina, senza feriti gravi. Ghiaccio anche sulle strade del Verbano [illegible] Bassa Ossola, con incidenti in serie [illegible] una dozzina di feriti e contusi.

«Autorità» organizzerà nuovo servizio [illegible]

ALESSANDRIA. Ieri primo insediamento nel Nord Italia [illegible] una Autorità d'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato. E' il nuovo ente «politico» previsto dalla legge per dare le direttive ai gestori che si occuperanno tecnicamente dell'intero ciclo delle acque: dalla captazione alla distribuzione, alla loro depurazione. L'Autorità, presieduta da Ennio Negri, e si occuperà dell'Ambito «Alessandrino».

In [illegible] l'impresario Fino Bessone: [illegible]

MONDOVI'. La Guardia di Finanza ha arrestato l'impresario Fino Bessone (nella foto), 67 anni, titolare dell'«Impresa Costruzioni Nuova Bessone e Dho», dichiarata fallita nel settembre '96. L'uomo è accusato [illegible] bancarotta fraudolenta ed è stato accompagnato nel carcere di Cuneo, [illegible] disposizione del magistrato.

A Bessone faceva capo il colosso dell'edilizia al quale si deve la costruzioni, fra gli Anni Settanta e gli Anni Novanta, di alcuni fra i principali complessi residenziali dei nuovi quartieri Ferrone e Altipiano a Mondovì. Poi, la parabola discendente, le ultime realizzazioni all'inizio del '90 e la procedura di fallimento: sabato, al termine di settimane di indagini, è scattato il provvedimento restrittivo cautelare, che è stato emesso dalla procura della Repubblica di Mondovì.

L'incidente [illegible] Robassomero: i pompieri che si calavano con il verricello scaraventati sul greto del torrente

Elicottero rischia lo schianto

Esercitazione, feriti 2 vigili del fuoco

Uno degli elicotteri usati dai vigili del fuoco per le esercitazioni

Un elicottero del 115, ieri mattina nel cielo di Robassomero, rischiando di schiantarsi sulle rocce: due vigili del fuoco, che in quel momento stavano effettuando una discesa col verricello, sono stati scaraventati sul greto [illegible] torrente Stura: [illegible] è in prognosi riservata al Cto, l'altro se l'è cavata con qualche frattura.

Per l'equipaggio dell'Agusta Bell 204 Drago 39 quella di ieri mattina era una missione di routine: «addestramento dei vigili soccorritori all'impiego col verricello», uno strumento che è utile in montagna per soccorrere gli alpinisti rimasti in parete o per operare, comunque, senza [illegible] l'elicottero debba posare i pattini al suolo. Per ricostruire l'ambiente roccioso, dove di solito si svolgono gli interventi montani, era stata scelta la Stura che in questo periodo ha scarsissima portata d'acqua, nel tratto in cui attraversa il [illegible] di Robassomero.

Ai comandi di Drago 39 c'era in quel momento Dario Cuppone, il comandante dell'elinucleo [illegible] vigili del fuoco, pilota riconosciuto [illegible] espertissimo sia della macchina, sia della zona. Cuppone aveva vicino il secondo pilota Anselmo Spaggiari ed a bordo c'era anche [illegible] terzo pilota, Marco Ostuni, insieme allo specialista Costantino Di Muro. I due vigili soccorritori impegnati nell'adde[illegible] [illegible] Cristiano Marzorati e Cristiano Rovero.

Cosa sia accaduto lo racconta il comandante: «Stavamo effettuando una manovra di addestramento, già compiuta centinaia di volte. La stessa, per esempio, con la quale abbiamo strappato alla morte sei persone nel fango di Sarno. Dall'elicottero, fermo in hovering [illegible] 15-20 metri di altezza, stavamo facendo scendere i nostri due colleghi. [illegible] terzo pilota a bordo si era spostato a sinistra, per fare da contrappeso, mentre lo specialista assisteva i due vigili, che stavano scendendo legati alla corda del verricello. Improvvisamente l'elicottero ha avuto un [illegible] setto inusuale, inclinandosi a destra di [illegible] gradi, subito dopo ha compiuto una rotazione [illegible] 360 gradi, al termine della quale siamo atterrati. I due vigili che stavano scendendo sono stati trascinati per metri sul greto del torrente, ed hanno riportato le lesioni urtando contro le rocce».

S'è sfiorata la tragedia? «Sì, perché la corda del verricello è scivolata sul fianco dell'elicottero e [illegible] è fermata contro il pattino di coda, a meno di un metro dal rotore di coda. Se lo avesse raggiunto, lo avrebbe staccato di [illegible] e l'elicottero sarebbe caduto. Con conseguenze immaginabili, visto che avevamo i serbatoi pieni di carburante: sarebbe esploso».

Drago 39 è stato sottoposto ad una immediata verifica delle parti aeronautiche: [illegible] cercherà di chiarire subito le [illegible] di quell'«assetto anomalo» che ha condotto ad un passo dalla tragedia. Ieri sera [illegible] condizioni dei due feriti sono migliorate.

Angelo Conti

ARRESTATO

Coltivava canapa in casa

[illegible] suo nome era venuto fuori negli ambienti delle sale giochi, delle discoteche e dei locali notturni dove i carabinieri della compagnia Oltredora da qualche mese stavano svolgendo accertamenti. Alcuni giovani avevano parlato [illegible] «uno che vende marijuana e pastiglie, abita in zona Regio Parco e le piantine se le coltiva lui». Pochi elementi che sono bastati per risalire all'identità del giovane. [illegible] all'alba di domenica è stato arrestato. Massimiliano Rossetti, operaio di 24 anni, custodiva nella [illegible] di via Maddalene 34 un sacchetto di semi ancora da piantare, mezzo chilo di marijuana già pronta per essere smerciata [illegible] 77 pastiglie di ecstasy. Durante la perquisizione, gli uomini del capitano Castello hanno anche trovato un manuale stampato in Olanda sulla coltivazione della canapa indiana, coltellini e bilancino per il confezionamento delle dosi e un archivio fotografico delle piantine coltivate, nascoste in una mansarda.

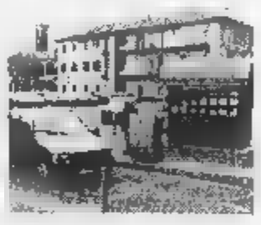
Stampa Subalpina adegua [illegible]

TORINO. Il Consiglio direttivo dell'Associazione stampa Subalpina, ha approvato l'adeguamento dello statuto a quello della Fnsi. Gli iscritti alla «Subalpina», che celebrerà nel 1999 i cento anni dalla costituzione, [illegible] ora suddivisi in «giornalisti professionali» e in «giornalisti collaboratori». La riforma, fondamentale per la professione, modifica assetti sindacali ritenuti superati dall'Associazione Stampa Subalpina fin dal Congresso straordinario tenutosi a Roma.

[illegible] industriali stop all'impianto

VILLAFRANCA D'ASTI. L'impian[illegible] [illegible] trattamento dei rifiuti industriali assimilabili agli urbani da trasformare in combustibile non si farà: [illegible] ha stabilito il referendum che ha visto prevalere i [illegible] (1597, 88,9% dei votanti). Il progetto era [illegible] presentato dall'Ecodeco, società lombarda: in campagna elettorale la giunta comunale non ha preso ufficialmente posizione pur avendo votato una delibera [illegible] favore, mentre contro si era formato un Comitato di abitanti.

Vercelli, «gratta e sosta» [illegible] [illegible]i nelle zone [illegible]



VERCELLI. Da oggi tabaccherie, negozi e pubblici esercizi di Vercelli possono vendere le schede prepagata (parking-voucher) per le soste nelle zone blu. Dunque, con il sistema del «gratta [illegible] sosta» si potrà sostare a pagamento sia nelle nuove zone blu, ricavate in piazza del Tribunale, in piazzetta Pugliese Levi [illegible] in via Gali[illegible] Ferraris, ma anche nei vecchi parchimetri delle piazze Risorgimento e Zumaglini e di viale Garibaldi. Le schede sono azzurre e rosa. Quelle azzurre valgono mille lire, [illegible] consentono un'ora di sosta, le rose 500 lire e danno diritto appunto [illegible] mezz'ora di sosta [illegible] pagamento. Si potrà posteggiare nelle zone blu per un tempo massimo di [illegible] ore. Le schede si acquistano in negozi, tabaccherie e pubblici esercizi che abbiano esposto il simbolo del Comune di Vercelli.

[illegible] nel centro [illegible]

GENOVA. Manifestazione e volantinaggio anti Nestlè, domani davanti alla Coop di San Benigno. L'iniziativa rientra nella campagna, in atto da anni, e del tutto distinta dai panettoni al topicida degli ecoterroristi, per [illegible] boicottaggio non violento dei prodotti della multinazionale. La Nestlè è accusata [illegible] promuovere l'uso [illegible] latte in polvere attraverso pubblicità, sconti e distribuzione di campioni gratuiti sia al personale sanitario che alle madri.

[illegible] rapina «finanzia» un viaggio a Londra

GENOVA. Tutti gli amici avevano [illegible] prenotato le vacanze di Natale [illegible] Londra, ma loro [illegible] avevano i soldi per poterli seguire. Così due ventiduenni, Luca Masellis [illegible] Daniele Dispenza, hanno pensato di pagarsi il viaggio con una rapina [illegible] tabaccheria, armata [illegible] di pistola. Sono stati individuati 24 ore dopo dalla polizia, mentre tentavano di spendere un [illegible]gno rubato che faceva parte del magro bottino: l'incasso era stato già versato.

Gli enti pubblici decisi a indicare la politica culturale

Salone del libro, oggi la decisione sul futuro

Riunione operativa ristretta per il futuro del Salone del libro, ieri, a Palazzo Cisterna. E stamane, alle 9,30, ci sarà un nuovo incontro: «Per lavorare praticamente e per delineare bene i compiti della Fondazione e quelli della Promotor e di Lingotto fiere», dice l'unica, [illegible] indiscrezione che esce dai partecipanti dopo molte insistenze, perché la consegna è [illegible] silenzio.

Ieri mattina c'erano Rolando Picchioni, sovrintendente della Fondazione, i tre vertici degli enti che l'hanno costituita (Enzo Ghigo per la Regione, Mercedes Bresso per la Provincia [illegible] Valentino Castellani per [illegible] Comune), [illegible] Alfredo Cazzola, per la Promotor. Di certo c'è stata [illegible] spiegazione sulle polemiche dichiarazioni degli ultimi giorni [illegible] sulla minaccia di Cazzola di acquistare i marchi del Salone direttamente dall'ex patron Accornero. Operazione che però deve fare i conti con la Regione su tutto il programma fieristico locale [illegible] nazionale, che da [illegible] dipende.

Diplomaticamente Picchioni parla [illegible] «ampio confronto». Che deve [illegible] anche stato aspro se nessuno, dopo l'incontro, ha voluto parlare. Ma forse così si può arrivare a quella soluzione che [illegible] stata sollecitata dagli enti locali se stamane ci sarà una nuova riunione.,

Potrebbe passare la tesi che vedrebbe la Fondazione dettare una sorta [illegible] capitolato di politica culturale sul Salone, appaltandone alla Promotor l'esecuzione tecnica e commerciale. Sistemi simili vengono usati in Francia e in Usa. A questo punto sarebbe solo ormai questione di una trattativa economica su quanto l'appaltatore Cazzola potrà avere dagli enti locali e dalla biglietteria. E se questa protic[illegible]rà prezzi politici [illegible] commerciali. L'esempio del Salone del gusto potrebbe dare qualche idea per risolvere la questione. **(g. b.)**

I nomadi ospitati nei campi di Venaria e Torino dovranno andarsene

«Espulsioni? Non possiamo intervenire»

I pretori respingono 90 su 95 ricorsi dei rom

La pretura di Torino ha detto no. Il centinaio di rom dei [illegible]mpi di Venaria [illegible] di Torino (via Germagnano) che avevano fatto ricorso contro il decreto di espulsione, si sono visti respingere quasi in blocco l'istanza.

L'ordinanza dei nove pretori torinesi è arrivata tra venerdì e sabato: [illegible] [illegible] domande, ne sono state accolte cinque: tre donne incinte [illegible] due con bambini al di sotto dei sedici mesi. Tutti gli altri, in teoria, dovrebbero già essere stati espulsi: il [illegible] ultimo per eseguire il decreto è scaduto il 20 dicembre, domenica [illegible]. Restano «sub iudice» 6 domande giunte in Pretu[illegible] in [illegible] secondo momento: ma tutto lascia credere che la decisione dei giudici - che dovrebbe esserci oggi - non smentirà l'orientamento negativo emerso fin qui.

Le motivazioni dell'ordinan[illegible] variano in base ai singoli casi e ai diversi pretori, ma in sostanza si reggono su [illegible] principio: la magistratura non è legittimata a entrare nel merito del decreto [illegible] espulsione.

«Quello che più mi sorprende - lamenta Elvio Rogolino, uno degli avvocati che hanno firmato [illegible] ricorso - è che nessun pretore ha mostrato l'intenzione [illegible] rimettere gli atti alla Corte Costituzionale. Ci hanno solo suggerito [illegible] fare un ulteriore ricorso al Tar».

Per questo ci sono 60 giorni [illegible] tempo, e non [illegible] detto che l'Asgi, l'associazione giuristi democratici che ha agito d'intesa con Rifondazione comunista per aiutare i romeni, non ci pensi.

Intanto la situazione nei campi [illegible] si fa sempre più difficile. Complice il freddo, il de[illegible] di espulsione ha già raggiunto un risultato: circa [illegible] capi famiglia - cioè in tutto una [illegible] di persone - [illegible] ne sono andati. «Mancavano all'appello alla riunione che abbiamo organizzato per fare il punto della situazione», spiega Renato Patrito, della segreteria torinese di Rc, che si è impegnata fin qui per battere la via del ricorso in Pretura, e che adesso confida nell'ultima spiaggia: la via politica.

Secondo l'articolo 19 della legge [illegible] (la Turco-Napolitano), il permesso di soggiorno può essere concesso, se [illegible] altro, «a fini umanitari». E' quello che sta cercando di ottenere Rc, con l'appoggio di associazioni laiche e cattoliche tra cui il gruppo Abele di don Ciotti.

Su questo si pronuncerà mercoledì la commissione parlamentare: da Roma giungerebbero infatti segnali confortanti in tal senso, si parla di un interessamento diretto del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino. Ma da domenica scorsa, per [illegible] istituzioni italiane, i rom [illegible] considerati ufficialmente fuorilegge. **(j. i.)**

Crollo alla stazione sette indagati a [illegible]

BIELLA. Primo punto fermo della magistratura nell'indagine sul crollo della stazione ferroviaria San Paolo.

Il sostituto procuratore Nicola Serianni ha infatti ordinato una perizia per accertare i motivi che, il 10 novembre scorso, provocarono il distacco della controsoffittatura nella sala d'attesa, che era stata inaugurata da appena un anno.

L'incarico al consulente ha comportato automaticamente l'avviso di garanzia alle persone coinvolte nell'inchiesta. Nel mirino della magistratura vi sono così 7 indagati: 4 dirigenti delle Ferrovie, due responsabili della Edil-Art, che ha compiuto l'intervento di restyling a un architetto torinese, direttore dei lavori.

L'accusa formulata dalla procura cittadina [illegible] quella di disastro colposo.

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Prezzi Validi dal 16 al 31 Dicembre

Le Offertissime di Natale

3 PANETTONI o 3 PANDORI DI MARCA £. 9.990

SPUMANTE FERRARI BRUT cl.75 £. 14.990

CHAMPAGNE VEUVE CLICQUOT BRUT cl.75 £. 29.990

Orario dicembre:
Tutti i giorni orario continuato
8.30 - 19.45
venerdì 25 : 8.30 - 13.00

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALIZZATA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Centri: ALBA - C.so Piave, 108 - Tel. 0173 282881
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

LINEACO
Hardware Software
LINEA COMPUTER s.r.l.
O - Tel. (0171) 67.674
MPUTER

Ieri auto in difficoltà per il ghiaccio

Dopo i banchi di nebbia la neve sulla «Granda»

Ora gli sciatori tornano a sperare
Previste altre perturbazioni a Natale

CUNEO. L'ultimo giorno d'autunno ha portato, ancora una volta, la neve in quasi tutta la «Granda». Ieri mattina automobilisti in difficoltà per lo strato (10/15 cm) di nevischio che ricopriva all'alba tutte le arterie, soprattutto dei valichi e di fondovalle, oltre che delle Langhe.

La nebbia, che ancora domenica dominava incontrastata in molte zone della pianura e delle colline, è stata sostituita prima da una pioggerella fitta e poi, gradualmente (in pianura prima e in montagna poi), da nevischiate che hanno appena imbiancato la zona pedemontana e la cerchia intera dello skyline delle creste alpine.

Incidenti, ma per la nebbia, si registrano a Sant'Albano Stura e nei dintorni di Savigliano, senza peraltro gravi conseguenze. Mentre, anche grazie al preannuncio della perturbazione di domenica notte, gli automobilisti hanno dimostrato grande prudenza, sollecitata dall'evidente strato ghiacciato sul manto stradale.

E' nevicato più in basso che in alto. Mentre il Colle della Maddalena era appena imbiancato, ma con temperature attorno ai 7 sotto lo zero (che hanno trasformato in un «patinoire» la zona della fontana di Napoleone) a Pietraporzio, i cm sono stati ben 25-30.

E' nevicato più verso le Cozie che sulle Marittime. A Limone Pancani (i dati sono della rete letta dalla Protezione civile di Bra) sono caduti ieri 17 centimetri: in tutto ne risultavano in mattinata 25, attaccati però, già da mezzogiorno, dal rialzo delle temperature e schiacciati comunque dalla fradicità della neve. Al Colle della Lombarda, sopra Vinadio, c'erano ieri 38 cm, di cui 20 di «farina» fresca. Maggiore l'accumulo a Terme di Valdieri, con una quarantina di centimetri, venti dovuti alla precipitazione di domenica notte.

La distribuzione della neve dipende comunque dal tipo di perturbazione che l'ha prodotta.

Domenica la forte alta pressione che aveva dominato per cinque-sei giorni creando il «tappo» di freddo umido e nebbia nelle piane, con aumento dell'inquinamento atmosferico, (mentre sulle «terre alte» risplendeva il sole), ha ceduto il passo a un fronte freddo che, scivolato verso il Mediterraneo ha invorticato da Sud Est-Est aria umida su di noi. E' la situazione classica della neve sul nostro arco alpino. Solo che, come previsto, il fronte non era così importante da scaricare i «tradizionali» 50-60 cm.

L'andamento del maltempo chiarisce bene il fenomeno. La pioggia, a volte già nevischio asciutto, sono cominciate alle 9,30 dal Braidese e Albese, per arrivare attorno alle 17 nel Cuneese. Nelle stesse ore cominciava a nevischiare in quota (attorno alle 16 ad Elva, la cui strada è sgombra e praticabile), ma meno sulle creste e i valichi. La sacca umida risaliva dal basso e si è progressivamente spenta, anche grazie alle basse temperature registrate oltre i 2000 m di altitudine.

Cinque i centimetri caduti in Cuneo città, ben presto sciolti dal sole riaffacciatosi per la temporanea ripresa dell'alta pressione proveniente da Nord-Ovest.

Il maltempo si è spostato verso il centro Italia e oggi si consolida, al suolo, il campo di alta pressione: il cielo è sereno, le minime diminuiscono creando una lastra di «verglas» sulle strade umide per la neve di ieri.

Ancora sereno o quasi domani con un nuovo peggioramento in serata-nottata per un nuovo fronte che porta nuvole. Vigilia di Natale: passa questo fronte freddo che dovrebbe provocare, in serata, altre nevischiate deboli, anche a quote basse.

Fulvio Romano

Il noto imprenditore edile (67 anni) è accusato di bancarotta fraudolenta

In carcere il «signore del mattone»

Bessone di Mondovì

MONDOVI'. Per vent'anni, dal '70 al '90, era stato uno dei «signori del mattone» in città, insieme ai Turco, titolari dell'altro colosso delle costruzioni della Mondovì in espansione. Tre anni fa l'impero dei Turco si sgretolato e i fratelli Sergio e Aldo (Franco è morto nell'alluvione del '94) erano finiti in manette per un «crack» miliardario. Sabato anche lui, Fino Bessone, 67 anni, è stato arrestato, accusato di bancarotta fraudolenta, dopo il fallimento della impresa.

Bessone è stato accompagnato nel del Cerialdo, a Cuneo, nella serata di sabato, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare in carcere dal giudice per le indagini preliminari, della Procura di Mondovì. A Palazzo di Giustizia di Piazza, però, sulla vicenda il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, che si occupa del fascicolo, ha voluto mantenere il più stretto riserbo.

Le indagini, che sarebbero durate settimane, sono state condotte dalla Guardia di Finanza, dagli uomini della Tenenza di Mondovì. Gli accertamenti sarebbero stati avviati durante la procedura relativa alla dichiarazione di fallimento, risalente al settembre '96, della «Impresa Costruzioni Nuova Bessone Dho srl», azienda sorta nel '91 dalla trasformazione della «Impresa Costruzioni geometri Fino Bessone e Domenico Dho snc». Lo stato passivo iniziale dell'impresa si aggirava sui 4 miliardi.

Nella complessa verifica della situazione patrimoniale, dei crediti e dei debiti sarebbero emersi i risvolti penali che hanno portato all'ordine restrittivo da parte della magistratura nei confronti di Fino Bessone. Le nei suoi confronti riguardano violazioni al Regio Decreto del 16 marzo 1942, che detta le normative in materia di reati fallimentari.

In particolare, si parla di «bancarotta fraudolenta», con ipotesi di distrazione di fondi e interventi sui libri contabili, che sarebbero stati tenuti in modo irregolare (articoli 216 e 223).

Al Cerialdo, Bessone è stato già interrogato dai magistrati, dei quali rimane a disposizione. Gli accertamenti (che sono consistiti anche in alcune perquisizioni, per acquisire documentazione e vari atti) non sarebbero ancora terminati, anche sulla vicenda non trapelano altri particolari, nè è dato sapere se vi siano altre persone coinvolte, indagate o interessate da ulteriori provvedimenti.

Il difensore dell'arrestato, l'avvocato Flavio Battisti di Cuneo, ieri pomeriggio ha commentato con discrezione la notizia: «Mi auguro che il mio cliente arrivi a spiegare e chiarire tutto ai magistrati. Di più non posso dire».

Nei prossimi giorni sono previsti nuovi interrogatori nella casa circondariale cuneese, al termine dei quali l'ordinanza di custodia cautelare potrebbe venire revocata, anche in considerazione dell'età dell'accusato e delle sue condizioni di salute.

La notizia dell'arresto dell'imprenditore Fino Bessone si è diffusa a Mondovì solo ieri pomeriggio, suscitando sorpresa, soprattutto perché si è trattato di decisione arrivata più di due anni dal fallimento della impresa di costruzioni edili.

Paola Scola

L'imprenditore monregalese **Fino Bessone** in una foto scattata alcuni anni fa. L'uomo è rinchiuso al Cerialdo

Tra i Mori storici del Carlevè

Oltre a vestire la celebre maschera fu anche consigliere e assessore

Il di Fino Bessone non è legato solo al mondo delle costruzioni e all'espansione di Mondovì, nei nuovi rioni verso la pianura. Per anni l'imprenditore ha partecipato, in prima persona oppure con il patrocinio, alle principali manifestazioni cittadine. Non è mancato inoltre il impegno in politica. Per più legislature è stato eletto consigliere comunale nelle file del partito liberale ed ha anche ricoperto l'incarico di assessore. Era anche molto conosciuto e apprezzato per l'impegno nell'organizzazione di varie iniziative.

In particolare Bessone viene annoverato fra i Mori «storici». Ha legato il suo volto alla maschera cittadina, caratteristica del Carnevale di Mondovì, che ha interpretato dal 1977 al 1986, salvo che per una breve parentesi: ed è lui ad aver passato lo scettro ad Aurelio Catto, il Moro delle edizioni odierne del «Carlevè».

«Nelle varie iniziative era sempre impegnato in primo piano con grande entusiamo e disponibilità - ha ricordato Gian Marco Garelli, presidente della Confesercenti -. Non si è mai tirato indietro, quando si trattava di promuovere l'immagine della città e quando gli si chiedeva di dare una mano».

[p. s.]

Fino Bessone nei panni del Moro

La fortuna inizia all'Altipiano

Del «colosso delle costruzioni» i principali complessi rionali

Il geometra Fino Bessone può essere considerato il «papà» di buona parte del rione Altipiano, per averne costruito alcuni fra i complessi residenziali più imponenti. Un'attività che è proseguita dagli Anni Settanta agli Anni Novanta, quando si è consumato il fallimento della sua impresa.

I primi interventi sono stati quelli firmati dall'«Impresa Costruzioni geometri Fino Bessone e Domenico Dho snc»: sono sorti così il «Grandangolo» e il «Dioramo», i grandi palazzi che fanno da corona alla chiesa del Sacro Cuore, incorniciando piazza Monteregale. Subito dopo, come ricorda con precisione l'ex sindaco geometra, Luciano Mondino citando solo gli interventi più significativi fra centinaia, è stata la volta dell'«Arcipreto», verso il Ferrone e Parco Europa, dell'«Exodus» in via Rosa Bianca, del «Batitu» in via San Rocchetto.

In corso Alpi sono state poi realizzate le residenze «Del Corso». In ultimo ha preso corpo il complesso residenziale e per uffici al Rinchiuso. Con questo cantiere, si compie la parabola discendente del colosso edile, che, il 14 gennaio '91, si era trasformato nella «Impresa Costruzioni Nuova Bessone e Dho srl», con sede in piazza Ellero.

Il 13 settembre l'impresa viene dichiarata fallita e presenta al tribunale la relazione peritale con l'elencazione dei debiti e dei crediti, con uno stato passivo iniziale vicino ai 4 miliardi. La curatela fallimentare è affidata al commercialista monregalese Antonio Dauna, che spiega: «A quel punto si aprono due tipi di procedura: quella civile, che ho condotto io, e quella penale, nel caso si ravvisino violazioni, per le quali interviene la Procura».

I beni della «Nuova Bessone e Dho», che dall'impresa precedente aveva assorbito anche una parte della manodopera, sono stati inventariati, per la vendita all'incanto. In due anni sono state già bandite quattro aste, sempre andate deserte.

[p. s.]

RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO
IN PRIOCCA D'ALBA
...nel cuore di Langa e Roero dalle trasparenze luminose del mare di Sardegna...
Qualche proposta gastronomica
Pranzo di Natale e Cena di S. Silvestro
* Aragosta alla catalana
* Insalatina di scampi e valeriana
* Sfogliatine di gamberi
* Gnocchi di dentice alla polpa di granchio
* Tettuccine in salsa di scorfano e zucchini
* Branzino ai carciofi in salsa di mandorle
* Astice Thermidor
"La disponibilità di crostacei e pesci dipende dagli arrivi diretti dalla Sardegna"
Via Pirio 30
PRIOCCA D'ALBA (CN)
Tel. 0173 616868
Tel. 0173 58445
E' gradita la prenotazione
In settimana aperto solo di sera.
Sabato e Domenica anche a mezzodì.
Chiuso il Mercoledì.
Franco

+bolte d'or
GIOIELLI CUNEO

Ma nasce un movimento delle commesse contro le aperture domenicali

Negozi «non stop» per i regali

Oggi l'ultimo mercato prima di Natale

CUNEO. Portici «intasati», difficoltà di posteggio, code alle casse dei supermercati e tanta gente nei negozi: ultime battute della corsa ai regali per Natale. A Cuneo oggi è in programma l'ultimo mercato del martedì, prima del lungo ponte che scatterà con la chiusura delle scuole. Alcuni esercenti hanno deciso di tenere aperti i negozi anche nell'ora di pranzo. Orario prolungato anche nei centri commerciali e in alcuni magazzini di abbigliamento e oggettistica. C'è chi - è il caso di un paio di negozi del capoluogo - che ha annunciato l'apertura anche nella mattinata del 25, per venire incontro ai «ritardatari del regalo».

Contro il «continuo dilatarsi degli orari» e il lavoro domenicale si sta creando nel Cuneese un movimento spontaneo delle «Tante colleghe - dichiara una delle promotrici della protesta - sono con noi, ma non parlano perché hanno paura di perdere il lavoro. In alcuni centri commerciali c'è stato un referendum sul lavoro domenicale, con un sì e un no. Due giorni dopo, quando i sindacati si sono presentati dall'azienda per avviare una trattativa, è risultato che tanti avevano cambiato idea».

E aggiunge: «Alcuni commercianti obbligano i dipendenti al lavoro nei festivi e per non dover pagare un alto monte ore di straordinari optano per concedere doppi recuperi di settimana. Sono stata dal vescovo mons. Aliprandi. Mi ha detto che il Papa è contrario al lavoro nei festivi e che i riposi devono essere rispettati». A sostegno della protesta è Adriano De Giovanni, segretario Cisl (settore commercio): «Ci vuole un chiarimento tra le amministrazioni che continuano a concedere licenze per aperture nei festivi. Cerchiamo forme di turnazione». Replica il presidente dell'Ascom di Cuneo Luigi Isoardi: «Ogni lavoro ha lati positivi e negativi. Se questa attività piace, meglio cambiare occupazione. Le domeniche di apertura sono solo 4». **[r. s.]**

In alcuni negozi c'è l'orario continuato

«CHRISTMAS LIST»

Il cuneese Piero Dadone, fra i fondatori della prima versione del settimanale satirico «Cuore» e voce di «A voi la linea» di RadioRai, da oggi collaborazione «La Stampa»

Ci stiamo avvicinando all'ultimo Natale prima dell'Euro, ma per certi versi è come se ci fossimo già dentro. E' vero, per questa volta pagheremo ancora i regali con le vecchie ed amate lire, ma siamo quasi tutti costretti a fare i conti con l'atavico tallone d'Achille di noi italiani: le lingue straniere.

Basta scorrere una qualsiasi lettera a Gesù Bambino dei nostri amati rampolli, per non capirci quasi niente: Play Station, Action Man, Super Mach, Hot Weels, Micro Machines, Roller Blade, Rumples, Top Car, Game Boy, Laser Kombat, Biocombat, Transformers, Transmetals, Star Wars, Metal Rattilus e così via. La sorellina un po' all'antica che gioca ancora colle bambole avrà elencato i nomi di una delle infinite Barbie, o di Shelley, Skipper, Ken o Tommy.

Tutta roba «europea» ma un po' per chi non abbia studiato a Oxford. E' inutile insistere chiedendo spiegazioni al pargolo. Egli sentenzierà: «Non preoccuparti, che Lui capisce!», dove per «Lui» stanno, a piacere, Gesù Bambino, Babbo Natale o la Befana.

Non resta che fotocopiare la missiva, europeisticamente detta «Christmas List», ed avviarsi nei negozi come se andassimo a fare lo shopping da Harrod's a Londra. Una volta giunti sul posto, se proprio non volete sbagliare acquisto, non provatevi nemmeno a dire a voce quello che volete comprare, perché com'è noto l'inglese si scrive in un modo e si legge in un altro.

Conviene salutare, esibire la «List» indicando con il dito quello che vi interessa, farsi spiegare pregi e difetti dei vari marchingegni, scegliere e pagare. Si favoleggia di genitori che, dopo ore ed ore di girandola nei vari negozi di giocattoli, chiedono il conto alla brava ragazza che li ha serviti con uno stentoreo: «How much?» e poi, saputo che fa quattrocentomila, scrivono sull'assegno «Four hundred thousand lire» e si congedano con un civettuolo «Good by». Anche questo è un modo per fare l'Europa.

Piero Dadone

Si discute il piano per il centro direzionale a S. Rocco

Nuova sede dell'Alpitour Atteso il «sì» del Consiglio

CUNEO. L'intera area - quella intorno al palazzetto di San Rocco - ha una superficie superiore a tutto il centro storico e le scelte urbanistiche saranno determinanti per il futuro della città. Per definire le linee generali e fissare i «paletti» della progettazione complessiva della nuova area fieristico-termale e ricettiva il Comune ha lavorato con lo stesso metodo che venne applicato da Carlo Brunet per piazza Galimberti: una progettazione concordata con i proprietari dei terreni.

Primo tassello di questa grande operazione (comprende anche il nuovo centro polifunzionale, lo stadio e lo sferisterio) è stata la definizione del piano particolareggiato del comparto F 4.1 del piano regolatore, l'area di proprietà dell'Alpitour spa, dove è prevista la costruzione di un centro direzionale e il trasferimento della sede di tutti gli uffici dell'azienda, leader delle vacanze. Qui saranno ospitati anche la scuola per la formazione professionale del personale, un residence, un albergo e un centro documentazione mondiale sulle opportunità turistiche.

La delibera del piano - esaminato e discusso per cinque volte dalla commissione Urbanistica - sarà approvata questa sera dal Consiglio comunale. L'area interessata è di oltre 130 mila metri quadrati.

«Il piano - spiega l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli - prevede l'organizzazione della viabilità interna, il verde, i servizi e le varie destinazioni di zona, alla luce anche della ipotesi di collegamento con Borgo. Abbiamo voluto lavorare con un'organizzazione di area complessiva. I professionisti (Arnaudo, Castellino e Garello) che hanno avuto incarico dal Comune di redigere il piano si sono mossi con un continuo coordinamento e dialogo con il progettista dell'Alpitour spa, l'architetto Saglietto».

E aggiunge: «L'area intorno al palazzetto è uno degli ingressi della città. Si è puntato molto all'aspetto scenografico di porta di Cuneo. Il sì dell'amministrazione sarà un tassello importante per porre le condizioni essenziali alla permanenza a Cuneo della direzione generale dell'azienda leader delle vacanze, con prospettive occupazionali. Se il Consiglio darà l'assenso al piano particolareggiato le concessioni convenzionate potrebbero essere date già entro l'estate». **[g. p. m.]**

Una veduta aerea dell'area dove è previsto l'insediamento dell'Alpitour spa

La via del palazzetto ricorderà il politico

Da ieri una strada dedicata a Viglione

CUNEO. «A dieci anni dalla sua scomparsa Cuneo vuole ricordare Aldo Viglione per il suo grande impegno a favore della città e dell'intera provincia». Così ieri in Consiglio comunale è stata commemorata la figura dell'ex presidente del Consiglio e della giunta regionale, deceduto nella notte fra il 30 novembre e il 1° dicembre dell'88 in un incidente alle porte di Torino.

L'assemblea cittadina ha deliberato l'intitolazione di una strada all'avvocato originario di Morozzo. Si tratta della via che collega la bretella di San Rocco con il palazzetto dello sport e l'area che ospiterà il centro fieristico-polivalente, il nuovo stadio e lo sferisterio comunale.

Il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvolti ha sottolineato l'impegno di Aldo Viglione a favore del cuneese e dell'intera regione. «Viglione - ha detto Malvolti - per vent'anni fu consigliere provinciale del Collegio di Boves. Nel '70 venne eletto per la prima volta in Regione e nel '75 divenne presidente della giunta regionale. Si impegnò molto anche contro il terrorismo».

Aldo Viglione (originario di Morozzo) fu presidente del Consiglio e della Giunta regionale

E ha aggiunto: «Ha mai voluto diventare un politico nazionale. E' sempre rimasto legato al Piemonte, ma partecipò anche - in qualità di rappresentante della Regione - all'elezione dei presidenti della Repubblica Sandro Pertini e Francesco Cossiga. Viglione fu anche partigiano. Dopo l'8 settembre fu Duccio Galimberti in "Italia libera" e poi passò con la formazione "Rinnovamento", guidata da Dino Giacosa». **[r. s.]**

Abita a Villanova Mondovì. Sconfitti in finale dodici concorrenti

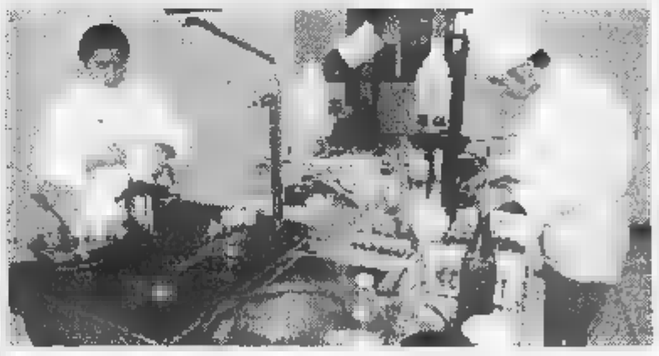
Studente è «re» dei cuochi

Primo nella sfida sul carré d'agnello

DRONERO. Con il piatto «Costolette di agnello sambucano alle mele renette, noci, champagne con fettuccine di zucchine trifolate e mille foglie di patate» Fabrizio Agosto, di Villanova Mondovì, studente dell'Alberghiero monregalese, ha vinto il primo premio (176 punti) al concorso sulla preparazione carré, riservato a giovani artisti dei fornelli. Ha sconfitto nella finale, all'Istituto professionale Alberghiero, scuola coordinata «Donadio», dodici cuochi «under 25».

Al secondo posto (160 punti) si è classificato Renato Bastonero, di Scarnafigi, cuoco professionista del ristorante «L'Monarca» di Scarnafigi. Terzo (158 punti) Simone Murru, cuoco professionista di Nichelino, che svolge l'attività all'«Antica Zecca» di Caselle. Quarti a pari merito Sara Castorino, Katiuscia Gheza, Emanuele Giugale, Erica Lucenti, Enrico Perotti, Gonzalo Luzarraga, Matteo Segalla, Marco Servetto, Fabrizio Barbero e Mauro Nasi. I concorrenti «under 25» si sono dati battaglia all'Istituto professionale alberghiero dronerese a colpi di fantasia e creatività.

I vincitori sono stati premiati il 14 dicembre nell'ambito della serata degli auguri indetta dall'Associazione cuochi provincia granda (che ha organizzato il concorso con il consorzio L'Escaroun di Pietraporzio), che si è svolta al ristorante «Giardino dei tigli» di Cussanio (Fossano). «L'iniziativa - dice Claudio Politano, in rappresentanza dell'Associazione cuochi - intende valorizzare i prodotti locali, in questo caso l'agnello di razza sambucana. Nel contempo i giovani devono dimostrare di sono in grado di affrontare questa attività che, pur nel rispetto della tradizione, è profondamente mutata». **[g. fe.]**



Un momento della gara fra i giovani cuochi a Dronero (GIAN FOTO BOVES)

LETTERE AL GIORNALE

«Urbanistica polemica strumentale»

In riferimento al comunicato stampa diramato dai Ds braidesi, in qualità di presidente della Commissione Urbanistica voglio solo precisare che la gestione urbanistica-edilizia non è mai stata delegata alla mia persona, anzi tutte le questioni sono sempre state discusse in commissione e la maggior parte approvate all'unanimità.

Voglio ricordare che per tranquillità e trasparenza (oltre che per la capacità del tecnico) il sindaco ha incaricato come consulente per l'Urbanistica l'architetto Pino Carità, che nella riunione organizzata dai Ds su come progettare un'area industriale del 2000 è stato presentato come un tecnico vicino alla sinistra. Inutile ricordare che l'arch. Carità nella redazione del piano era il tecnico dell'allora Pci, ora Ds.

Non entro quindi nel problema tecnico, in quanto ha già risposto molto bene correttamente il sindaco, voglio solo riallacciarmi al fatto che probabilmente gli estensori del comunicato abbiano solo intenti strumentali sentano molto avvicinarsi la campagna elettorale.

Confermo quindi la mia piena fiducia al sindaco per la trasparente conduzione urbanistica del Comune ed esprimo fiducia all'operato dell'ingegner Piffero e dell'Ufficio Tecnico.

Giancarlo Balestra
Presidente
Commissione
Urbanistica, Bra

«Comprate i anche alla Lvia»

Domenica capitato nella sala della Provincia, dove erano esposti oggetti africani. Collane, bracciali, batik, tutto ottima fattura. Ho acquistato oggetti per una cifra davvero modesta. Suggerisco a chi ancora non ha acquistato i regali natalizi, di andare in IV Novembre dove c'è la sede della Lvia: potrà fare una buona azione acquistando qualcosa ed sicuro che il regalo sarà gradito.

Lettera firmata, Cuneo

«droghe pesanti»

Nella mia qualità di difensore di Manni Christian e Trombino Vittorio, rammostrati quali indagati nell'articolo del 17 dicembre titolato «Blitz antidroga a Savigliano» intendo precisare che ai miei assistiti viene contestato dall'autorità giudiziaria esclusivamente l'ipotesi di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacente tipo hashish e marijuana; contestazione viene loro mossa in ordine alle altre sostanze stupefacenti-eroina, lsd, ecstasy di cui si fa nell'articolo predetto, senza alcuna distinzione tra le varie persone ivi indicate. Tanto è precisa per una maggiore correttezza dell'informazione considerato soprattutto il ben diverso peso «specifico» penale degli stupefacenti in oggetto.

Avv. Flavio Caselli
Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39,
Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 2 0013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Careglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Murazzano:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; : 677 407; **Niella** 796.388; **Peveragno:** 94.254; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 2 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 8, tel. 440.024.

Bra: *Comunale*, via Bridio 23, tel. 412.419.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.087.

Mondovì: *Carassone*, Botta 9, tel. 42.743.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
di **Cuneo** 2 oppure 260013
Usl di **Alba** 316 316.
Usl **Borgo** 269.632, 260.013.
Bra 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
di **Fossano** 147817817
di **Mondovì** 550.111
di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto i 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.611; **Ceva:** 70.55.11; **San** : 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** .

CUNEO

Dronero

Verso una soluzione la vertenza all'ex «Omas»

Schiarita positiva nella vertenza «Aswel» ex «Omas» (20 dipendenti), azienda che fabbrica bici. In un incontro con i rappresentanti sindacali, il titolare dell'«Aswel», Bruno Ruggeri, ha annunciato il ritiro del piano per la messa in liquidazione dell'azienda. «Un nuovo incontro con la direzione è previsto a gennaio - spiega Mimmo Formicola, della Cgil -. Esistono le condizioni per un rilancio aziendale anche perchè non siamo di fronte ad una crisi di mercato bensì ad un assetto dei regimi produttivi». **[c. g.]**

re

Un marchio dei prodotti delle valli occitane

E' pronto il marchio che caratterizzerà i prodotti delle 12 valli occitane del Piemonte. Il contrassegno (ha come simbolo la croce catara e denominazione «Espaci Occitan»), è stato brevettato nei tre stati che fanno parte dell'area d'Oc (Italia, Francia e Spagna). Interesserà territorio di 20 milioni abitanti. **[c. g.]**

Boves

In due tabaccherie si potrà giocare al Lotto

Due tabaccherie di Boves (in piazza Italia e via Partigiani) da oggi (sabato 19) operative per ricevere le giocate al Lotto per mezzo di apparecchi computerizzati. Le concessioni sono giunte dopo 10 anni di richieste al ministero delle Finanze. **[b. s.]**

Bracconaggio, sequestrate tagliola e munizioni

In un intervento antibracconaggio nel territorio di Vinadio il nucleo operativo di polizia forestale, coadiuvato dal comando della stazione di Demonte, ha fatto una perquisizione nel corso della quale sono stati rinvenuti e sequestrati due lacci e una tagliola per la cattura di selvatici, un centinaio di munizioni (alcune delle quali da guerra), illegittimamente detenute e due apparati radio ricetrasmittenti. L'operazione si è conclusa con la denuncia di due persone e la contestazione di verbali per 400 mila lire. **[r. s.]**

Dronero

La preparazione dei volontari del soccorso

La Cri, in collaborazione con i Comuni di Dronero, Villar San Costanzo, Roccabruna, Cartignano e San Damiano, organizzato un corso per aspiranti volontari del soccorso. L'iniziativa prenderà il via a gennaio. Per informazioni 0171/902122. **[c. g.]**

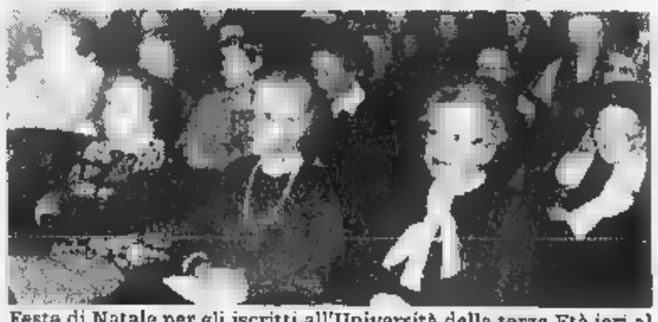
Collocamento

Il Comune assume due bidelli

Oggi, alle 9, al Collocamento di Cuneo, verranno esaminate le domande per l'assunzione di due bidelli a tempo determinato e part-time in Comune a Cuneo (dal 18 gennaio al 30 giugno '99). **[r. s.]**

Unitre

La festa di Natale al cinema-teatro Monviso



Festa di Natale per gli iscritti all'Università della terza Età ieri al Monviso. Ci sono state canzoni della tradizione popolare, lettura di poesie in piemontese, quindi di detti e proverbi su la donna nel vecchio Piemonte e distribuzione di doni.

Municipio

Adesione all'associazione «Libera»

Domani, alle 18, all'Informagiovani di Cuneo, la terza commissione comunale discuterà l'adesione all'associazione «Libera». **[r. s.]**

A Cuneo l'incontro di fine anno della Confederazione (Cia)

L'agricoltura fa i conti

Bene uva e cereali, male la frutta

I Cereali

COLTURA	FRUMENTO Ha	SEGALE Ha	AVENA Ha	GRANOTURCO Ha
SUPERFICIE 1998	22.400	80	90	39.000
SUPERFICIE 1997	20.100	70	45	41.000
VARIAZONE Ha	2.300	10	45	-2.000
VARIAZIONE	11	14	100	-5
PRODUZIONE 1998	941.200	1996	2225	3.496.000
PRODUZIONE 1997	903.000	1716	1080	3.967.002
VARIAZIONE QUINTALI	38.200	280	1145	-471.002

CUNEO. La Confederazione italiana agricoltori della Granda ha incontrato i giornalisti nella sede di via Caraglio per far conoscere il giudizio del sindacato sull'annata agraria, sui problemi della categoria e sulle speranze legate ai giovani.

Alla riunione presenti tra gli altri il direttore del settore decentrato dell'Agricoltura Salvatore Pirriatore e il responsabile del servizio multizonale di profilassi sanitaria Giuseppe Ambrosino, oltre ai collaboratori tecnici di zona della Cia. La relazione ampia e ricca di dati è stata svolta dal presidente Gianfranco Falco.

«L'annata agraria 1997-98 presenta per la nostra provincia notevoli chiaroscuri» ha esordito Gianfranco Falco. Che ha poi continuato: «Oltre all'andamento altalenante dei prezzi volta è stato il clima l'elemento negativo, soprattutto nel settore frutticolo. Le zone più colpite dalle gelate notturne, la metà della superficie coltivata a frutta, hanno visto quasi dimezzata la produzione».

Più positivo il raccolto dei cereali, che per quantità e valore economico rappresentano nella Granda una fra le più importanti coltivazioni. Soprattutto però è la vendemmia che registra quest'anno una produzione all'insegna della grande qualità. Discreta anche la resa delle coltivazioni foraggere, fonte primaria per l'alimentazione degli animali allevati. Nel comparto zootecnico si è registrato un modesto recupero per i bovini mentre si è fatta più pesante la crisi dei suini i cui prezzi crollati del 30-35 per cento.

Spiega ancora Gianfranco Falco: «All'agricoltura cuneese è indispensabile e urgente politica per creare imprese giovani e più solide. Per realizzare questo obiettivo faremo ricorso alla nuova legge sull'imprenditoria giovanile che ha due innovazioni importanti: finanziamenti a tassi agevolati per chi vuole creare o migliorare l'azienda agricola; una disciplina sulle tasse di successione che servirà a ridurre la frantumazione delle aziende».

Gianni De

Ora sull'antenna decide il Consiglio

Saluzzo non cede Diffidata la Tim

SALUZZO. La «Tim» è stata diffidata a sospendere i lavori di sistemazione di un'antenna per la teletrasmissione telefonica, in via Parrà. Stasera il Consiglio comunale si occuperà della vicenda. Il provvedimento è stato firmato dai funzionari comunali e siglato dall'assessore all'Urbanistica, Renato Pagliero.

La diffida fa seguito a un esposto presentato dagli abitanti delle zone di via Parrà, Don Bosco e Torino, dal preside del liceo Scientifico, Giuseppe Riberi, e dal direttore didattico, Renato Rinaudo, i cui edifici scolastici sono vicini all'abitazione scelta per installare il gigantesco impianto (circa 28 metri di altezza).

Nei giorni scorsi, i consiglieri delle liste di centro-sinistra «Insieme per Saluzzo»

L'assessore all'Urbanistica Renato Pagliero

e «Solidarietà» hanno presentato un'interpellanza al sindaco, Giovanni Greco, per conoscere le motivazioni che hanno portato all'autorizzazione alla sistemazione del potente impianto. Il documento sarà discusso, dal Consiglio comunale, convocato a Palazzo civico, alle 17,30.

I firmatari dell'esposto, che si sono rivolti anche all'Asl e all'Arpa di Cuneo (l'organismo che si occupa della tutela dall'inquinamento) hanno sostenuto la necessità di procedere all'installazione di tale impianto aree adibite a scopi industriali e/o artigianali o comunque in siti a debita distanza di sicurezza da abitazioni, scuole, ospedali».

I firmatari hanno sostenuto, ampia documentazione, la pericolosità dell'impianto «Tim». Hanno pure messo in luce gli errori di forma, compiuti nell'autorizzare la «Tim» a sistemare l'antenna, nell'edificio, di proprietà delle Opere Cattoliche.

Non sono mancate anche le proteste per l'impatto ambientale. L'antenna deturperebbe la vista del centro storico della città.

La scorsa settimana, gli studenti dello Scientifico avevano minacciato un'azione di protesta. [g. ne.]

Sorpreso dalla polizia

Tenta di rubare da un'auto giovane arrestato

CUNEO. La polizia ha arrestato, l'altro pomeriggio, Cristian Macario, 26 anni, disoccupato di Cuneo (domiciliato in via Alba 17) mentre stava maneggiando dentro un'auto posteggiata in via XX Settembre, in pieno centro, di proprietà di una commerciante del capoluogo.

A dare l'allarme è stata la proprietaria della vettura che si è accorta della presenza del giovane all'interno della propria vettura. Ha telefonato al «113». Una pattuglia della squadra volante, impegnata in un servizio di controllo centro (disposto dal questore per garantire la sicurezza di commercianti e dei cittadini impegnati negli acquisti di Natale) ha sorpreso Cristian Macario ancora all'interno della «Honda civic».

Il giovane, notte di Natale del '97, aveva sequestrato un minorenne in frazione Madonna delle Grazie. Era entrato nella casa del ragazzo e lo costretto a seguirlo (in pigiama e pantofole) per le campagne dell'Oltregesso, lasciandolo libero soltanto all'alba. [r. s.]

Scultura dedicata all'amore ornerà una fontana

Ormea «città del cuore» ospita Giulietta e Romeo

ORMEA. Nella «città del cuore», come recita lo slogan promozionale scelto dall'amministrazione comunale, arrivano anche Giulietta e Romeo.

In occasione del Natale, ad abbellire una vasca-fontana nell'area verde lungo via Orti, verrà sistemata una nuova scultura, dedicata all'amore, intitolata «Giulietta e Romeo». L'opera, realizzata dallo scultore rumeno Benone Olaru, in nero, è alta più di metri e pesa oltre venti quintali.

La scultura raffigura due possenti gambe maschili, legate con un nodo a due eleganti gambe femminili, eseguite con una tecnica diversa.

«Quello che domina la statua - ha spiegato Benone Olaru - è il nodo dell'amore, che lega due anime per sempre e che non si può sciogliere. Anche i due elementi più piccoli scolpiti ai lati della vasca, un pesce e un frutto, dai quali esce l'acqua, rappresentano simbolicamente l'amore cristiano e quello fra l'uomo e la donna, entrambi d'origine divina».

il sindaco Giorgio Ferraris, promotore dell'iniziativa: «Un monumento dedicato a Giulietta e Romeo si inserisce nella promozione di Ormea "Città del cuore-un amore di città". L'opera è affascinante; lo scultore sta contribuendo in modo rilevante alla promozione del nostro marmo nero. Gli auguriamo che, all'apprezzamento della critica, si aggiunga il artistico e il riconoscimento generale che merita». [p. s.]

DALLA GRANDA

Ormea

Il titolare «Villa Pinus» ospite di Raiuno

Oggi il titolare del ristorante «Villa Pinus» Marco Costalla (chef al Gran Galà del Comitato olimpico «Torino 2006») sarà ospite della trasmissione di Raiuno «La vecchia fattoria». [p. s.]

Cuneo

Da Costa polemico dono al presidente Quaglia

Singolare polemico dono natalizio al presidente Giovanni Quaglia da parte del consigliere Enrico Costa (Udc) ieri pomeriggio a conclusione del suo intervento sul bilancio preventivo della Provincia: un bersaglio del gioco delle freccette «Perché il grande centro che Quaglia vuole fare sia più a destra che a sinistra» e un pallottoliere «perché Quaglia conti i suoi voti e soprattutto i debiti della Provincia nelle società partecipate». Ha risposto Quaglia: «Grazie, offrirò i regali ai miei figli». [g. d. m.]

Fossano

Un pulmino a disposizione di disabili e anziani

Il Consorzio Monviso Solidale ha messo a disposizione di disabili e anziani un pulmino attrezzato per il trasporto di chi ha problemi di deambulazione. Informazioni allo 0172609236. [l. a.]

Vicoforte

Le borse di studio della Comunità montana

La Comunità Montana Valli Monregalesi bandisce il concorso per assegnazione di borse di studio a ragazzi delle scuole superiori che nell'anno '97-98 abbiano conseguito la media dell'8 o la maturità 60/60. Per informazioni, rivolgersi all'ente (0174 563307). Le domande devono pervenire entro le 12 di oggi. [p. s.]

Mondovì

Il Comune conferma che non aderirà all'Anci

Il Comune conferma che non rinnoverà l'adesione all'Associazione Nazionale Comuni Italiani. Lo ha detto il sindaco Riccardo Vaschetti, in una lettera inviata al presidente dell'Anci Enzo Bianco, primo cittadino di Catania. «L'Anci non tutela più la maggioranza dei Comuni - ha sottolineato Vaschetti -, ma bada solo agli interessi delle grandi città». [p. s.]

Mondovì

Negozi aperti dalle 21 alle 24

Stasera, per le vie del centro, negozi aperti dalle 21 alle 24 con rassegna di cori itineranti. [p. s.]

Uno dei numerosi Babbo Natale che in questi giorni si incontrano per le vie delle città impegnati a offrire caramelle e cioccolatini ai bambini, veri protagonisti della festa

Nell'Albese e nel Braidese tante idee proposte ad abitanti e turisti

In collina per il pranzo della festa

E visita ai presepi che raccontano la Natività

ALBA. Fervono i preparativi per le festività natalizie ormai imminenti. Nei negozi, che quest'anno secondo le prime valutazioni degli operatori sono più affollati degli anni passati, continua la caccia al regalo, favorita in questi giorni dall'apertura ininterrotta degli esercizi.

«Natale con i tuoi...» sentenzia un antico detto, ma il tradizionale incontro delle famiglie del 25 dicembre non sempre si svolge tra le pareti domestiche. Nell'Albese è abbastanza diffusa la consuetudine di ritrovarsi al ristorante, regalando così una giornata di festa anche alle mamme-cuoche. Molti ristoranti, hanno tutto esaurito per il giorno di Natale. E' il caso di «Le Betulle» di Cinzano di Santa Vittoria. Il titolare, Paolo Destefanis: «Da giorni siamo al completo per il 25 dicembre. Abbiamo ancora posti disponibili per Capodanno, come pure per Santo Stefano e il 1 gennaio». A «Le Betulle» lo chef Gianni Colombo propone i piatti della tradizione piemontese.

Tra i prodotti più richiesti per i regali natalizi ci sono i vini e nell'Albese non c'è che l'imbarazzo della scelta. A Farigliano, alle cantine Manfredi, di via Torino 15 si può scegliere tra molti vini di qualità, che vanno dal dolcetto do Dogliani, al barbera d'Alba, barolo, Asti spumante, moscato d'Asti. L'azienda, che vinifica le uve prodotte nelle proprie cascine e quelle acquistate da altri produttori, esporta in tutti i paesi europei, in Russia, America e Canada.

Nei negozi continua la caccia al regalo, favorita dall'orario continuato

Ecco alcune manifestazioni in programma. Nella chiesa di San Giuseppe rimane aperta fino al 6 gennaio la mostra dei presepi allestita dalla giostra delle Cento Torri in collaborazione con l'associazione «Proteggere insieme», a scopo benefico. Alcuni presepi sono tradizionali, altri originali e curiosi: si possono visitare nei giorni feriali dalle 17 alle 18, in quelli festivi dalle 16 alle 19. Le scuole o gruppi possono visitarli in altri orari, su prenotazione. La chiesa di San Giuseppe costruita nel XVIII secolo con un bel portale in legno un interno tipicamente barocco, torna a rivivere dopo essere rimasta chiusa e in stato di abbandono per oltre trent'anni. L'incasso delle eventuali offerte dei visitatori saranno destinate a Danilo, un giovane sbandieratore della Moretta, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale, che è ora ospite di un centro di riabilitazione in Austria.

Alla gara di solidarietà per Danilo hanno anche aderito gli organizzatori del presepe vivente che si terrà nelle sere di domani e giovedì a Priocca nella borgata San Vittore (ore 20,30).

Un altro grandioso presepe vivente si terrà domani e giovedì a Monticello per le vie del centro storico con centocinquanta personaggi in costume (ore 21). Per le due serate l'amministrazione comunale metterà a disposizione un servizio di bus navetta che porterà (gratis) i visitatori da Monticello Borgo al centro storico dove si svolgerà la manifestazione.

Infine, a Ceresole, nella notte di Natale, la Pro loco e gli alpini offriranno panettone e vin brulé in piazza.

Ristorante Le Betulle
Banchetti · Ricevimenti · Comunioni · Cresime · Pranzi Sociali
Cucina Tipica Albese · Grandi Vini di Langa e Roero
Nell' augurare Buone Feste a tutta la clientela, ricorda: il favoloso Pranzo di Natale
Le Betulle

BRAUTO
SCHELLINO B. & C. s.a.s
Porgendo i migliori Auguri di Buone Feste ricorda alla spett.le clientela le favolose offerte su accessori e articoli invernali
ALBA - [illegible] 19 - tel. [illegible] 282908 - [illegible]

Il NATALE di TEXARREDO
texarredo
Tante idee per un regalo utile!!!
OFFERTE RISPARMIO SU: TOVAGLIE - LENZUOLA - COPRILETTI - COPERTE LANA - PIUMONI - TRAPUNTE
ALBA - via A. Diaz, 8 - TEXARREDO - (accanto al campo gioco pallone elastico)
IL NEGOZIO DI FIDUCIA DA PREFERIRSI PER ASSORTIMENTO - QUALITÀ - PREZZO

NUOVE PROPOSTE OGGETTI PER LA CASA

REGALI NONSOLOBELLI...
OGGETTI ARREDO TAVOLA
VASI UNICI e ORIGINALI CORNICI
FIORI in TESSUTO
PLAID e INDUMENTI IN PILE
COMPLEMENTI D'ARREDO
Per te e per chi ami.
FAVA PIEFFE
RIFINITURE D'INTERNI
NEL MESE DI DICEMBRE SIAMO APERTI SABATO TUTTO IL GIORNO E DOMENICA
Sede e Show-Room: Corso Piave 14 - 12051 ALBA (CN) - Tel. (0173) 282886 - Fax (0173) 282885

Jeet Kune Do
L'arte marziale fondata e diffusa da BRUCE LEE
Completa
Efficace
Veloce
da imparare
Adatto a uomini donne e bambini
I corsi si tengono nella palestra della scuola Via V. E. [illegible] 8
Giovedì ore 8.30
Istr. Naz. AUGUSTO BARACCO

MANFREDI
VI PORGIAMO I NOSTRI MIGLIORI AUGURI DI BUONE FESTE
AUGURI
PATRIZI CASTELVECCHIO UMBERTO FIORE

"L'ESPERIENZA E LA TRADIZIONE INSEGNANO"
Il vino è arte, tradizione e fantasia, è un'espressione del profondo sentimento che lega l'uomo alla sua terra ed ai prodotti che essa dà.
In questa ottica per noi occuparci di vino significa raccogliere e continuare una tradizione familiare iniziata da Pin Manfredi che, già qui a Farigliano, produsse il suo primo Dolcetto.
L'Azienda vinicola Manfredi si trova nel Piemonte sud-occidentale, in quella magnifica terra di eccezionale vocazione viticola che sono le Langhe.
Gradiamo qui ricordare alcuni grandi vini di nostra produzione:

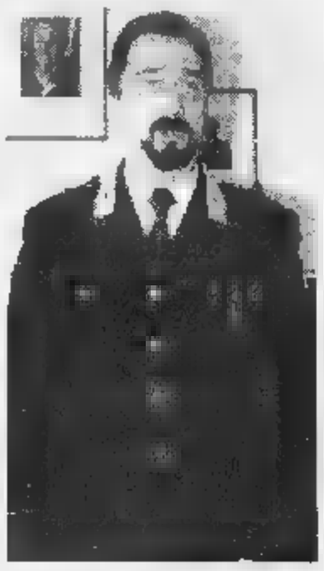
Barolo D.O.C.G.	Roero Arneis D.O.C.
Dolcetto di Dogliani D.O.C.	Moscato d'Asti D.O.C.G.
Barbera d'Alba D.O.C.	Colfiorito Frizzante
Grignolino d'Asti D.O.C.	Brut di Pinot
Gavi D.O.C.	Brachetto Spumante D.O.C.

Via Torino, 15 - FARIGLIANO - tel. 0173 76666 r.a. fax 0173 76690

Dopo i 10 arresti continuano le indagini della Procura di Alba e dei carabinieri

Rapine, caccia a un latitante

Aumentano le persone coinvolte nella gang



Il tenente Giuseppe Di Fonzo

ALBA. Dopo i dieci arresti, tra presunti autori e basisti di numerose rapine, sembra destinato ad aumentare il numero delle persone coinvolte nella gang che aveva radici in Sicilia e organizzava i colpi alle banche del Nord. Un altro ordine di custodia cautelare è stato emesso nei confronti di un'undicesima persona, che è latitante ed è ricercata. Dei dieci arrestati, tutti nativi di Catania, tre si erano trasferiti nell'Astigiano e, secondo gli inquirenti facevano da basisti, organizzando le rapine, fornendo appoggio logistico e assistenza agli autori materiali. Questi venivano reclutati di volta in volta in Sicilia.

I presunti basisti sono Salvatore Bruno, 48 anni, chiamato «Zio Tullo», che abitava ad Asti, come pure Giuseppe Rapisarda (41), ambulante che frequentava il mercato di Alba. Inoltre, Concetto Calì (37) abitante a Canelli. Bruno, Rapisarda, Calì e un quarto complice, Giuseppe Napoli (29) di Catania, sono stati arrestati per associazione a delinquere finalizzata a compiere rapine. Agli altri si contesta di aver preso parte, a vario titolo, alle rapine. Finora ne sono state attribuite undici in Piemonte, Lombardia ed Emilia, ma il numero sembra destinato a salire. Le indagini del procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno e dei carabinieri diretti dal tenente Giuseppe Di Fonzo, potrebbero portare presto ad ulteriori sviluppi. [g. f.]

INCHIESTA

Il barista resta in carcere

Continuano le indagini della magistratura dopo l'arresto di Gaspare Gioacchino Randazzo, contitolare dei bar «Savona» e «Umberto Notte» per associazione a delinquere di stampo mafioso. Era stato bloccato il 1° dicembre, su ordine custodia cautelare del gip Palermo, unitamente all'arresto di altre persone. Secondo la tesi accusatoria avrebbero fatto parte di un'associazione detta «Stidda», rivale di «Cosa nostra», per acquisire il controllo di attività economiche. Dice Stefano Campanello, difensore del Randazzo: «Abbiamo presentato ricorso al Tribunale della libertà di Palermo. Attendiamo la decisione». Anche se i fatti contestati sono precedenti al '94 (il barista viveva nel Meridione), le indagini mirano ad accertare che vi siano collegamenti con l'Albese. [g. f.]

IN BREVE

Canale

Attività dell'Enoteca e le ricette dello chef

Il presidente dell'Enoteca regionale del Roero, Luciano Bertello, presenterà stasera le attività svolte nel '98 e i programmi futuri. Durante la serata, al ristorante «All'Enoteca», sarà illustrato ed offerto un originale libro contenente dodici ricette dello chef, Davide Palluda, legate ai prodotti del territorio roerino. [g. f.]

Bra

Aperte le iscrizioni alla «Banca del tempo»

Sono aperte le iscrizioni alla «Banca del tempo» promossa dall'Auser. Informazioni, il mercoledì dalle 10 alle 12, alla sede di via Umberto 117, tel. 0172489279 oppure 0172425564. [g. n.]

Mango

Doni natalizi ai terremotati di Serravalle di Chienti

La delegazione capeggiata da Giovanni Negro, che ha portato doni di Natale alle popolazioni colpite dal terremoto, ha fatto ritorno nelle Langhe. Sono state donate bottiglie di vino, offerte dai produttori langaroli, agli abitanti di Serravalle di Chienti. [g. f.]

Alba

M[illegible]e per gli anziani con il [illegible]

Il vescovo, Sebastiano Dho, celebrerà oggi una messa nella cappella del seminario per iscritti all'Università della terza età (ore 16). [g. f.]

Eletto a Chianciano

[illegible] presidente

Gianluca Fiori è stato eletto trecento delegati

ALBA. L'ingegnere Gianluca Fiori è il nuovo presidente zionale della Gioc (Gioventù operaia cristiana). E' stato eletto dai 300 delegati all'undicesimo congresso nazionale del movimento, che si è svolto Chianciano Terme. Fiori, trent'anni, albese, subentra al milanese Stefano Rivolta. [g. c.]

Progetto apprendisti

Quindicenni [illegible] dopo gli stage

BRA. Quattro stati assunti dalle aziende che li avevano conosciuti come stagisti, sette hanno trovato lavoro grazie al «percorso di inserimento» predisposto dagli operatori, quattro hanno deciso di tornare a sedersi sui banchi di scuola: ma anche per gli altri 15 «tirocinanti» l'esperienza è stata positiva. In un incontro al Centro Arpino, Comune e Cilo hanno tirato le somme «Adotta un apprendista», il progetto rivolto ai quindicenni che dopo la terza media hanno bisogno di una «spinta» per proseguire gli studi od orientarsi nel mondo lavoro. Una trentina dei 74 ragazzi coinvolti quest'anno nel progetto hanno frequentato stages in aziende del Braidese. [g. n.]

VIPIANA
E
OMNITEL
LA PROPOSTA VINCENTE

768 "FACILE"
Peso 135 gr-Batteria NiMh650MAh
3h conversazione-60h stand by-
colori: blu, giallo, verde, rosso
490.000
carta prepagata inclusa

ALCATEL ONE TOUCH
Peso 160 gr-Batteria NiMh580MAh
2,5 h conversazione-70h stand by
Bronzo-argento-blu metallizzato
390.000
carta

MOTOROLA D520 "IO & TE"
Peso 170 gr-batteria NiMh650MAh
2 conversazione-55 h stand by
2 TELEFONINI A
690.000
carta prepagata inclusa

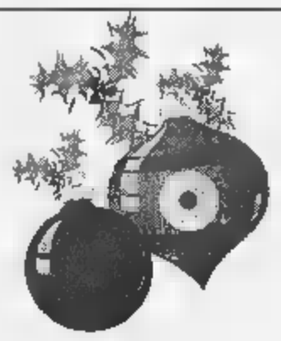
DA VIPIANA
LA TELEFONIA OMNITEL VINCE
IN PREZZO E SERVIZI

omnitel

VIPIANA GRUPPO

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA Via Marengo, 64 • BIELLA Corso Europa, 7C
CASALE M.TO Via Cavalli d'Olivola, 6
CUNEO Corso Francia, 75 • NOVARA Via Gnifetti, 70
VERCELLI Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.TO c/o Monferrato Shopping Center



NATALE 1998

Scegli la Qualità
e la Convenienza

PRESSO LA GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA

ORALBA® S.P.A.
GIOIELLI DI VALENZA

ALBA - C.so Piave, 28 - tel. 0173 281301
CUNEO - P.zza Galimberti, 5 - tel. 0171 692876
CUNEO - Via XXVIII Aprile, 13 bis - tel. 0171 681535

Qualsiasi Oggetto
in ORO ed ARGENTO
A VERI PREZZI DI FABBRICA

CONCESSIONARIO OROLOGI: FESTINA, BREIL, SECTOR, CITIZEN, PhilipWatch, SEIKO KINETIC, BREITLING, WylerVetta
GIOIELLI: DONNA ORO
CONCESSIONARIO PERLE: NIMEI, Miluna

Cerimonia domani (ore 16) con tre prime visioni. Stasera ci sarà la prova generale

Dogliani inaugura la Multisala Langhe

Struttura (unica in provincia) che dispone di 460 posti

DOGLIANI. Con tre prime visioni cioè «La Gabbianella e il gatto», «La maschera di Zorro» e «Il mio West», domani sarà inaugurata la Multisala Langhe, prima struttura cinematografica multipla della provincia.

Stasera ci sarà la prova generale, con l'invito alle autorità e agli organi di stampa a visitare il cinema di piazza Gorizia, che riapre i battenti, completamente rinnovato, dopo 18 anni. Domani, alle 16, ci sarà la prima proiezione e l'apertura al pubblico. Durante le feste, poi, la programmazione sarà continuata dalle 14,30.

Ancora domani, alle 18,30, il Parco Grinzane Cavour, le «Città delle Langhe» e la «Lanterna magica» ospiteranno Luis Sepulveda (dal cui romanzo è stato tratto il cartone «La gabbianella»), per un «aperitivo culturale» nella «Bottega del Dolcetto».

«Ciò che abbiamo davanti agli occhi è estremamente stimolante - ha detto Lorenzo Ventavoli, che unirà alla gestione dei grandi cine torinesi anche l'esperienza in terra di Langa -, perché concentreremo tutti i tipi di spettacolo in un'unica struttura». A Ventavoli si deve, nel 1983, la prima multisala italiana. Con lui lavora Giorgio Nigra, che si occuperà in modo più diretto di Dogliani.

La ristrutturazione, eseguita dall'impresa Sobrero, è stata affidata agli architetti Daniela Nigra e Monica Vergnano il cui progetto ha saputo sfruttare tutti gli spazi nel vecchio edificio. Ne sono derivati il bar e tre sale, due più piccole al piano terra (115 posti ciascuna con accesso per i disabili) e la maggiore (230, al piano superiore). **[p. s.]**

Lo scrittore **Luis Sepulveda** ospite domani del Parco Grinzane Cavour

Una cuneese tra gli animatori de «La Gabbianella e il Gatto»

CUNEO. Elena Miroglio, anni, di Cuneo, è tra gli animatori di «La Gabbianella e il Gatto» secondo film prodotto dalla Lanterna Magica e, dopo aver partecipato alla lavorazione della «Freccia Azzurra», firma alcune delle scene più significative del cartoon.

Spiega: «Dall'anno scorso abbiamo costituito, a Torino, la cooperativa di disegnatori, animatori e scenografi "Tiptoe studio" che ha collaborato in vari settori al film. Ogni animatore ha realizzato da 8 a 10 minuti di proiezione; le mie scene sono la nascita della gabbianella, i gatti che programmano la riscossa per salvarla dai topi e le scene della costruzione del grande formaggio».

Alcune di queste sono state proiettate con grandi consensi al Festival di Venezia, per la presentazione del film.

Aggiunge Elena Miroglio: «Un animatore è come un attore che invece di esprimersi con i gesti esprime attraverso i disegni animati: è lui che deve rappresentare le emozioni dei personaggi. La caratteristica dei film diretti da Enzo D'Alò è di non avere uno stile grafico unico, come avviene invece per i prodotti della Walt Disney o di Spielberg, ma di sceglierne uno pensato ad hoc per la storia». **[v. p.]**

Elena Miroglio (29 anni)

LA CURIOSITÀ LIBERALE

Cavallermaggiore ha riunito chi pubblica libri cuneesi

Cavallermaggiore è riuscita in un'operazione davvero preziosa: riunire in una sala le case editrici della Provincia di Cuneo, raccogliere loghi e proposte in un catalogo (sponsor la Bre Banca). Ventisei per la precisione gli editori, ognuno con peculiarità organizzative e un bagaglio culturale che meritano vetrina. Quella che si è svolta sabato e domenica era la quinta edizione della «Mostra mercato dell'editoria locale», promossa da Comune e Biblioteca civica di Cavallermaggiore. Con l'accattivante titolo «Liber magicus» hanno chiamato personaggi come Gambarotta (che ha confessato, «di masche e streghe non m'intendo»), oltre ad autori, storici, poeti. Una ker- di personaggi e titoli di libri, di cioccolate calde e letture poetiche, che due giorni è stata seguita da migliaia di appassionati da tutto il Piemonte.

Azzeccata anche la sede dell'esposizione per i circa mille libri - oltre duecento le novità fresche di stampa - portati in mostra, la sede della biblioteca: sale calde, ben attrezzate, con i volumi a portata di mano. Sull'esempio di Dogliani o di Boves, bibliotechesalotto, luoghi aperti e invitanti.

Intanto nelle vetrine delle librerie sono comparse le ultimissime novità proposte come strenne di Natale. Per le «Edizioni Sorì» il volume di Luciano Bertello «... e **mersapane tre soldi**. Diario gastronomico di famiglia borghese del Roero nel Secolo XIX». Si tratta di un magnifico, raro ricettario della tradizione piemontese che attraverso i piatti racconta mondo, piccolo borghese, dove il gusto, il piacere del cibo, la raffinatezza e la primizia hanno sempre trovato attenzione. Originale ed elegante l'impostazione grafica.

Da segnalare (in attesa di momenti meno affollati per una recensione) l'ultima produzione della «Arvangia» che propone «**Cà pere**» curato da Donato Bosca. Stampato in 1500 copie numerate, il volume (256 pagine, 30,5 per 22 centimetri) riporta sull'ultima di copertina una delle canzoni più note di Gianmaria Testa, «La sla colina» e nasce con l'intento di «documentare i primi dieci anni di un premio a favore dei restauri tipo conservativo e del recupero dei beni culturali minori di cui il paesaggio di Langa, Monferrato e Roero ha assoluto bisogno». Un'antologia di saggi brevi, racconti e tante immagini a colori e bianco e nero.

Gianni

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	14	27	71
	75	62	57	43	43
CAGLIARI	53	18	5	63	68
	62	62	59	53	52
FIRENZE	33	28	51	11	18
	72	65	60	58	56
GENOVA	39	26	10	42	81
	118	81	73	70	67
MILANO	25	7	45	54	57
	77	60	57	57	54
NAPOLI	21	1	19	66	60
	68	67	65	52	51
PALERMO	25	21	43	54	41
	52	60	60	55	55
ROMA	44	60	13	29	22
	107	66	56	54	53
TORINO	13	25	63	72	22
	105	83	83	71	60
VENEZIA	21	63	62	30	45
	103	83	69	64	61

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul n. 27 Milano. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-8 27-10 27-19 27-20 27-13; 27-46 27-18 27-17 27-2 27-60; 27-49 27-63 27-62 27-28 27-4; 27-64 27-68 27-38 27-34 27-36; 27-75 27-74 27-87 27-30 27-39; 27-41 27-24 27-48 27-85 27-1.

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 25 (5); Cagliari 2 (2); Firenze 69; Genova 31 (2); Milano 8 (2); Napoli 41 (5); Palermo 79 (4); Roma 56 (3); Torino 14 (2); Venezia 74 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

18-50	18-20	18-12	7-15	7-30;
18-16	18-51	18-82	7-42	7-1;
18-60	18-52	18-3	7-54	7-40;
18-86	18-19	18-4	7-87	7-49;
18-2	18-30	7-50	7-20	7-2;
18-42	18-1	7-16	7-51	7-3;
18-55	18-40	7-51	7-52	7-4;
18-88	18-58	7-36	7-19	7-22.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21;

Vincite: ambo su Roma 87- 3.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 9 - 83 - 41 - 56 - 74 - 85
19 - 38 - 14 - 65 - 47 - 58
2 combinazioni

L. 5600 — 1- 28 - 36 - 49 - 83 - 90 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 42 - 21 -
224 combinazioni — varianti =8 - 32 - 64 - 17 - 29 - 28 - 68 - 43

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Stasera e domani nella «Granda» concerti di Natale, balli, mostre e distribuzione di panettoni

Jazz d'autore a Piazzo con la tromba di Rava

L'artista con la sua band spazierà tra standard e brani originali

Al Teatro Sociale è in programma domani sera (ore 21) il concerto sinfonico vocale di Natale, nell'ambito della stagione concertistica organizzata dall'Associazione musicale albese. Si esibirà l'orchestra Bruni di Cuneo, diretta Giovanni Mosca che interpreterà pagine di Beethoven e Mozart. Biglietto 30 mila lire (platea), 15 mila (galleria). Informazioni allo 017335189. All'«Atlantique» stasera «Caffè latino» dalle 22,30, con scuola di ballo latino americano, condotta da Evedi e Oscar e musica del dj Michael Muller, il dj Bobo proporrà commerciale e revival. Ingresso libero.

Oggi pomeriggio, alle 15, nel mercato coperto di piazza XX Settembre, «Pomeriggio degli auguri» del comitato Vallachiara-Fey, con distribuzione di panettone e spumante agli anziani del quartiere. Nella sala mostre del Centro Arpino, fino al 29 gennaio, si può visitare la decima edizione di «Ragazzi in biblioteca», rassegna delle novità di narrativa e divulgazione scientifica per bambini e adolescenti acquisite dalla Biblioteca civica. Nei locali è allestita anche la mostra «La favola Granda», una selezione opere degli illustratori cuneesi di libri per ragazzi: Roberta Angaramo, Maria Battaglia, Cinzia Ghigliano, Cristina Lastrego, Francesco Testa, Giorgio Sommacal. La mostra è visitabile nelle ore di apertura della Biblioteca.

Nel «Nuovo Lux» stasera (ore 21) grande concerto lirico di Natale presentato dall'assessorato alla Cultura del Comune, con Centallo opera. Il baritono Dzemilj Redzepi, il mezzosoprano Hiromi Ushizaka e la pianista Lee Se-Young interpreteranno brani tratti da opere di Verdi, Rossini, Donizetti, Mascagni e Leoncavallo.

Stasera, ore 21, al cinema-teatro Galateri, il corpo di ballo «Cherasco Suite» presenta lo spettacolo «Garcia dei miei sogni». Il lavoro, di è coreografa e regista Graziella Zocchi, sarà replicato domani, alle 21.

Enrico Rava è il jazzista italiano più conosciuto e apprezzato a livello internazionale

CUNEO. Nella chiesa di San Paolo, in via Fenoglio, stasera (ore 21) concerto di Natale con l'orchestra giovanile del Conservatorio Cuneo, diretta da Manuel Zigante, per iniziativa dell'istituto e del comitato di quartiere San Paolo-Cuneo 2. Saranno interpretate pagine di Vivaldi, Part, Corelli e una suite di melodie natalizie trascritte per voci e archi da Paolo Manzo, responsabile del Conservatorio. Solisti: Tiziano Mattei e Ferdinando Vietti (violoncello), Monica Tarone (soprano), Elena Foti (mezzosoprano) e Guido Ripoli (baritono). All'auditorium dell'Annunziata stasera (ore 21,15) spettacolo degli allievi dell'Accademia teatrale Toselli, su testo di Dino Buzzati. Ingresso 10 mila lire. Fine anno con l'operetta al teatro Toselli: il 31 dicembre andrà in scena «Cin ci là» nell'allestimento della compagnia «La nuova operetta» di Nadia Furlon. Al termine un brindisi. I biglietti (da 25 mila a 50 mila lire) sono in prevendita dal lunedì al giovedì ore 14-17,30, venerdì 9-12. Tel. 0171631757. Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce, stasera (ore 21,30) si gioca al karaoke con gare a tema e sorprese. E oggi, alle 18, tutti i bimbi sono invitati a festeggiare il Natale al laboratorio musicale «Girotondo», corso Giolitti 21/bis.

Sono in prevendita da Muzak dischi a Cuneo, i biglietti (16 mila lire) per il concerto dei Blu Boaters in programma domenica sera al Capolinea disko.

Concerto di Natale, stasera (ore 21) all'Istituto musicale Baravalle, con gli allievi, fra cui una trentina di bambini del corso di propedeutica musicale. I piccoli, dai 6 ai 9 anni, cantano e suonano arpa, violoncello, violino e pianoforte.

IO. Domani (ore 21) nella chiesa di Sant'Antonio a Borgo Poggiolo «Concerto di Natale» della Corale Garessina e musiche celtiche dell'ensemble «Fairy Tales» composta da Simona Scarrone (flauti), Andrea Bertino (violino), Katia Zunino (arpa), Alberto Parone (percussioni) e Roger Visoná alla cornamusa scozzese.

Al «Barcelona disco» stasera, dalle 21,30 «Noche latina» nella sala latinAmerica la scuola di ballo Mingarelli di Torino e i dj Roby e Lu di Passione latina che insegneranno i balli sudamericani. Nel privè alle 23, rock e revival Anni '60 e 70 con il dj Silvio Cira. Ingresso libero.

Nei locali rinnovati della birreria «Dragoon arms» stasera (ore 21) i Senzapatria propongono cover dei Nomadi. Ore 21. Ingresso libero.

Per l'ultimo concerto dell'anno la birreria «Le baladin» ha scelto uno degli artisti italiani più apprezzati a livello internazionale: il jazzista Enrico Rava. Il trombettista è atteso domani sera (ore 22). Sarà accompagnato da Diego Borotti (sax tenore e soprano), Nicola Muresu (contrabbasso) ed Enzo Zirilli (batteria). La band rappresenta l'occasione di una originale, ulteriore rilettura di una particolare selezione di standard scelti dal repertorio di Ellington, Davis, Kern e altri. Faranno da contraltare al repertorio brani di derivazione popolare di varia provenienza nonché alcuni originali a firma di Rava e Borotti. Ben lontano dai numerosi prodotti preconfezionati che affollano la scena italiana, copie e clonazioni delle formazioni americane, il gruppo propone una musica libera, fresca, cantabile, non condizionata da alcun cliché. Una musica che vive del reciproco interscambio di id e sollecitazioni dei cinque musicisti. Inoltre è a «le baladin» in vendita il magnum di Natale, una birra speciale della tradizione birraia di tutto il mondo.

Concerto di Natale, domani sera (ore 21), nella chiesa di Sant'Agostino: protagonista l'Accademia del Ricercare che proporrà brani di musica sacra del Seicento, prevalentemente ispirati al Natale.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA Tel. 0171-693.554. **Così è la vita.** Or.: feriale 17, 19,30; 22. Sabato e festivi 15; 17,15; 19,30; 22.

CORSO 0171-692.936. **Paparazzi.** Or.: feriale 18; 20; 22. Sabato e festivi 15,30; 17,40; 19,50;

Tel. 0171-692.951. **Mulan.** Or.: feriale 18; 20; 22. Festivi 16/22

DON BOSCO. RIPOSO.

MONVISO Tel. 0171-631.771. **La maschera di Zorro.** Or.: feriale 20; 22,20. Sabato festivo 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ALBA

Tel. 0173-363.021. **Mulan.**

MORETTA. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 21.

MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

BRA

IMPERO. Tel. 0172-412 317. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22.

. 0172-412.771. . Or.: fer. 20; . Festivo 15; 18; 20; 22.

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE

OGGI

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. **I giardini dell'**. Or.: fer. 21; fest. 15; 18; 22.

CENTALLO

NUOVO LUX 0171-211.726. RIPO-.

CEVA

. NON PERVENUTO.

. Tel. 0172-488.324. OGGI

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. . 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

GARESSIO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE

. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Il Principe d'Egitto.** Or.: 20,30; 22,30.

ORMEA

ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

PIASCO

OGGI

ROBILANTE

ROBY. Ricominciare a vivere. Or.: fer. 21; fest. 20; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20; 22.

0175-42.606. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

SALUZZO

MONVISO Tel. 0175-41.777. **Mulan.** Or.: feriale 18; 20; 22. Festivi 16/22

CINEMA 2. Tel. 0175-41.777. **Così è la vita.** Or.: feriale 18; 20; 22. Festivi 16/22

SAVIGLIANO

AURORA. T. 0172-712.957. **Mulan.**

. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Gatto gatto bianco.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, . **La ma- di Zorro** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.

OSID MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 22,30. *Sala 2.* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The avengers - Agenti speciali** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **C'è posta per te** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15; 17; 19,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Omicidio in** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 43 . **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosso **Festen.** Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gatto nero gatto** . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la** . Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica con F. Adlini, S. Bajran. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi cartina.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. . Or.: 16, 18,20, 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, 534.614. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.10.46. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Il mio West** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **La cena** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 4:* **Central do Brasil.** 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La Gabbianella e il gatto.** Anteprima ad invit.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. . Vietato min. 14. 16; 18,15; 20,30; 22,40

VITTORIA via Roma 336, t. 5621788. **La maschera di Zorro.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Domani ore 20,30 - 3° Concerto. Orchestra del Teatro Regio diretta Umberto Benedetti Michelangeli. Sumi Jo soprano. Musiche di W. A. Mozart. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. La biglietteria rimarrà chiusa dal 24/12/98 al 4/1/99.

Ges. Art.
s.n.c. di Mulattieri Ezio & C.
• Isolamenti Termoacustici
• Controsoffitti
• Arredi in gesso
• Decorazioni varie - stucchi
• Pareti e soffitti REI 120 e 180 resistenza al fuoco
• Cornici in gesso
• Isolamenti a cappotto
DOGLIANI (CN) - Via Giovanni XXIII, 8
Tel./Fax 0173 742113 - Cell. 0336 737311

LA STAMPA
SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Chrysler
Auto Mattiauda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

Domani oltre trecento atleti da tutta Italia alla rassegna allestita con Aisone

Nazionale Giovani in Val Stura

A Bagni di Vinadio i «big» dello sci di fondo

Il fondista **Giovanni Gerbotto** di Chiusa Pesio in carriera ha vinto i titoli italiani delle categorie Allievi e Aspiranti (foto servizi)

VINADIO. In Valle Stura arrivano le promesse dello sci di fondo. Domani, sotto gli occhi del responsabile di tutto il settore azzurro Sandro Vanoi e per la fortuna degli appassionati che potranno assistervi, a Bagni di Vinadio si svolge una Nazionale Giovani, tra le più importanti gare di specialità. La prova sarà valida come prima selezione per i Mondiali Juniores in programma a marzo.

Tra gli oltre 300 atleti in lizza, anche l'altoatesino Cristian Kostner, favorito della vigilia, candidato erede di Fauner e dei De Zolt. Presente la Nazionale Juniores al completo. A difendere i colori della «Granda», e con possibilità di una bella prestazione, Giovanni Gerbotto, di Chiusa Pesio, del Gruppo sportivo carabinieri, già campione italiano Allievi (a Bergemolo, dove vinse anche l'argento in staffetta) e Aspiranti (in Valdidentro). Buono «chance» di mettersi in mostra per Girodengo, Daniela Dalmasso, Domenica Gerbotto, Susy Pascal e Valentina Richard, una delle giovani leve più interessanti.

Prevista in un primo tempo sul bell'anello di Aisone, la gara - per insufficienza di neve - è stata spostata a Bagni di Vinadio, dov'è stata approntata una pista in senso inverso rispetto al solito, con un cavalcavia artificiale per renderla ancora più dura e competitiva. Sui 5 km dell'ottimo tracciato si cimenteranno prima le ragazze (Aspiranti e Juniores: partenza dalle 9,30), subito dopo i maschi.

La manifestazione, che segna il ritorno nella terra di Stefania Belmondo del miglior fondo azzurro giovanile, è stata presentata nei nuovi locali del Centro fondo di Aisone (che comprendono un ampio salone bar e confortevoli spogliatoi), benedetti anche dal parroco, don Franco. A illustrare l'importanza dell'evento c'era il presidente della Fisi piemontese Giovanni Morzenti. «Lo sci di fondo cerca tesserati - ha detto -: uno dei modi più efficaci è allestire gare di questo altissimo livello, che fanno promozione». Con Morzenti, c'erano il suo vice Romano Maia; Italo Giubergia (delle Commissioni nazionali); i responsabili federali del fondo regionale Dante Roggia e del biathlon Anna Magnetto.

La Nazionale Giovani di Bagni è organizzata dai Centri fondo di Strepeis e Aisone e dagli Sci club Vinadio e Aisone, con patrocini dei due comuni, delle Pro loco, della Comunità montana Valle Stura. Importante la collaborazione degli alpini, della Protezione civile Val Stura, delle aziende locali e dei Gruppi alpini. Duemila le ore di lavoro dei volontari per allestire una pista di grande prestigio.

Lorenzo Tanaceto

A destra, il presidente piemontese Fisi **Giovanni Morzenti**. Sotto da sinistra **Dante Roggia Romano Maia** e **Italo Giubergia**

VOLLEY SERIE A1

Tnt Alpitour in ripresa

Con le belle prove di Gallotta e Hernandez (foto Bedino), trascinata da 4 mila tifosi, Cuneo supera Roma che domani sfiderà di nuovo in Coppa.

Ferrua A PAGINA 45

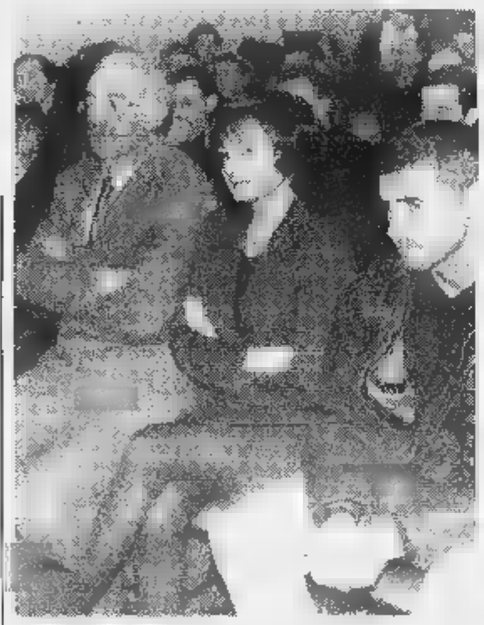
CERIMONIA

FESTEGGIATI I PROTAGONISTI DEL CLUB 42.195

Gli specialisti in città salgono a 106. E ora si progetta una «Cinque Cantine» podistica internazionale

I nuovi super maratoneti

Alba, assegnato il «Filippide d'argento»



Nel club albese dei maratoneti c'è pure **Pietro Ferrero** (presidente della Ferrero Spa), a destra nella foto Murialdo con **Mario Sandri** e **Lucilla Andreucci**

ALBA. Il «Club 42.195», al quale appartengono i podisti albesi che almeno una volta nella vita abbiano partecipato e portato a termine una maratona (che si corre appunto sulla distanza di 42,195 km), si è arricchito di 13 nuovi membri. Al sodalizio sportivo risultano così iscritti 106 soci effettivi più due onorari: il giornalista Gian Paolo Ormezzano, che si è conquistato il diritto all'iscrizione dopo aver partecipato alla maratona di New York, e la podista Maura Viceconte, bronzo nella maratona agli ultimi Europei.

Domenica nella Sala consiliare del Comune di Alba, alla presenza del sindaco Enzo Demaria, del presidente del Coni provinciale Attilio Bravi, di Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Banca regionale europea (sponsor della manifestazione), dei presidenti dei Gruppi podistici albesi Alida Camera (Gs Ferrero), Guido Galliano (Mokafè) e Bruno Cravanzola (Atletica Alba-Mondo), è stato consegnato ai 13 nuovi appartenenti al club il «Filippide d'argento» che sancisce l'ingresso nella ristretta cerchia dei maratoneti. Ne sono stati insigniti Fabrizio Brero, Giovanni Busso, Morando Campenni, Bartolomeo Fissore, Giuseppe Merlo, Luigi Occelli, Giuliano Porro, Mario Prandi, Vittorino Rosso, Gian Lorenzo Seletto, Claudia Solaro, Ugo Viglino, Giovanni Zanoni. Hanno conquistato il diritto a entrare nel «Club 42.195», il coordinatore Roberto Conte, nelle maratone corse nel '98 a Torino, Venezia, Firenze, Montecarlo, Reggio Emilia.

Sono stati anche premiati con una sterlina d'oro i due atleti che hanno fatto registrare le migliori prestazioni tecniche. In campo maschile il riconoscimento è andato al ventiseienne Mario Prandi di Monticello, che ha corso per la prima volta la maratona di Torino in 2 ore e 34 minuti; in campo femminile è stata premiata Aurora Pasquino, del Gs Ferrero, che a Reggio Emilia ha chiuso in 3 ore e 7 minuti. Un premio speciale anche ad Angelo Berbotto primo albese a portare a termine una prova mondiale dell'«Iron man», massacrante gara di triathlon a Roth in Germania.

Alla manifestazione albese c'era anche Pietro Ferrero, presidente della Ferrero Spa (premiato dal decano Mario Sandri, podista di eccellente livello, che ha accompagnato Lucilla Andreucci, vincitrice della Maratona di Venezia '98, la quale si allena sotto la guida di Giorgio Rondelli, responsabile della Nazionale italiana di maratona. Giacomo Oddero ha lanciato l'idea di organizzare nelle Langhe una manifestazione podistica internazionale sullo stile della celeberrima «Cinque Mulini». Vista la vocazione enoica delle Langhe, la competizione potrebbe chiamarsi delle «Cinque Cantine» e svilupparsi sulle colline albesi. Intanto, una folta spedizione di albesi, della quale potrebbe far parte anche lo stesso Pietro Ferrero, si sta preparando per la Maratona di New York '99.

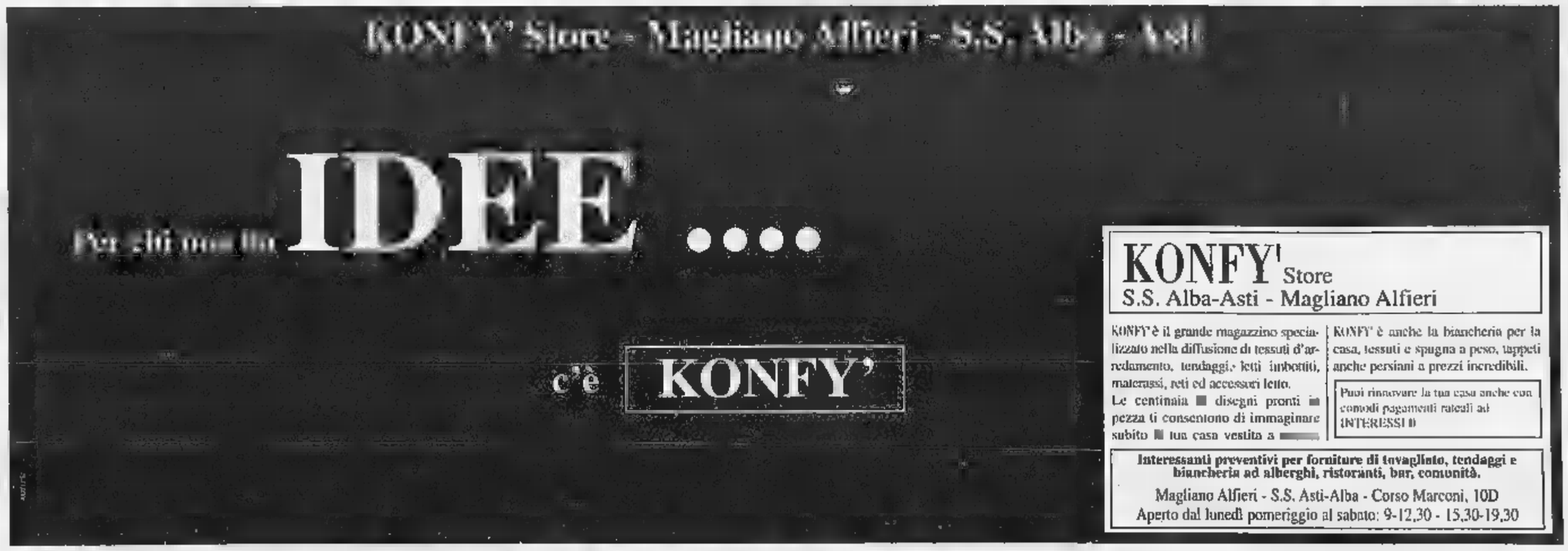
Aldo Scavino

CALCIO ECCELLENZA

Decimo acuto dell'Albese

Gli azzurri del presidente Stefano Gambino (nella foto Murialdo) continuano la loro serie negativa. Bra resto secondo, tripletta della Fossanese.

Arduino A PAGINA 43



L'allenatore: «Poco riposo nelle feste, ci vuole più concentrazione»

Primo punto di mister Caligaris

Il carattere del Cuneo vale l'1-1 in Lombardia

CUNEO. I biancorossi chiudono il '98 con un pari sul terreno del Corbetta, squadra invischiata nella lotta per non retrocedere. E' il primo punto ottenuto da quando mister Sergio Caligaris è subentrato a Sergio Eberini.

La gara di domenica è stata falsata dalle proibitive condizioni atmosferiche e del terreno di gioco. Il match è stato giocato sotto una pioggia battente per tutti i novanta minuti. Gli ultimi minuti sono stati giocati in condizioni di precaria visibilità. Nonostante questo le due squadre soprattutto nel primo tempo hanno dato vita a una gara molto bella. Caligaris, viste le contemporanee assenze di Lerda e Pepe, oltre a quella di Sardo, ha optato per uno schieramento più prudente con Luconi unica punta supportata dagli inserimenti dei centrocampisti, reparto nel quale rientravano Marchisio e Felice.

I primi brividi li ha corsi Campana, con Vitalone che al 10' da due passi ha calciato incredibilmente alto. Al 16' era il Cuneo a farsi pericoloso con Luconi il cui tiro era deviato in corner. Caligaris per dare più sostanza a centrocampo, al 35' ha inserito Kieldsen, autore di una buona prestazione.

Il primo tempo s'è chiuso con un'occasione ancora per il Cuneo, ma era bravissimo Trezza a deviare la botta di Luconi. Nella ripresa, al 52', padroni di casa in vantaggio. Lancio per Fassi che in area è toccato da Becchio. L'arbitro Rodomonti, inflessibile, indica il dischetto. Marelli infila Camppana. Poi, ecco il carattere del Cuneo.

Al 12' ancora Luconi calcia a colpo sicuro, ma Trezza si supera. Al 14' Marchisio da buona posizione tira debolmente. Tre minuti dopo, sugli sviluppi di una confusa azione in area, la palla giunge al rientrante Felice che da due passi ristabilisce l'equilibrio in campo.

A quel punto, anche per l'ovvia stanchezza causa il pesantissimo terreno, le due squadre si accontentano.

Il dirigente biancorosso Salvatore Vecchio, presente in Lombardia, commenta: «Tutto sommato penso che il risultato sia giusto visto che di fronte si trovavano due squadre reduci da un periodo non molto felice. Mi è piaciuta la grande reazione del Cuneo dopo aver subito la rete dello svantaggio».

Mister Sergio Caligaris afferma: «Penso che nonostante il terreno quasi impraticabile, le due squadre, soprattutto nel primo tempo, abbiano disputato un'ottima gara. Il Corbetta ha avuto occasioni, ma anche con Luconi abbiamo impensierito il loro portiere. Abbiamo subito una rete su un rigore che i ragazzi mi dicono inesistente, anche io non posso giudicare perché lontano dall'azione. Poi abbiamo avuto una grande reazione. Nelle feste ci fermeremo lo stretto necessario: ci attende un gennaio impegnativo».

I biancorossi riprendono oggi la preparazione. Si alleneranno fino alla vigilia di Natale. Poi ci saranno tre giorni di riposo con ripresa il dicembre. Per i biancorossi il campionato ripartirà con due turni casalinghi: il 6 gennaio col , Colombano, il con la Guanzatese.

FESTA DEI Stasera dalle 21 alla discoteca «Cubo» di Borgo San Dalmazzo scambio di auguri per il vivaio biancorosso, affidato a Valter Vercellona. Quest'anno il settore giovanile del Cuneo ha promosso ai playoff Allievi e Giovanissimi regionali, la Juniores nazionale è seconda. **(g. p. c.)**

CORBETTA	1	CUNEO	1
TREZZA	7	CAMPANA	6
GROSSI	6	BECCHIO	6
SOLDA'	5,5	BERTINO	5
CASTELLAZZI	6	(80' MATTA)	s.v.
	6	CARIDI	6
GRECO G.	6	VOLCAN	6,5
MARELLI	6,5	SORA	6,5
GRECO A.	6	TALLONE	6
VITALONE	5,5	(35' KIELDSEN)	6,5
(61' PALEARI)	s.v.	MARCHISIO	6
MERLO	6	LUCONI	6,5
FASSI	6	CARGNIANO	6
(68' MAZZUCCO)	s.v.	FELICE	6
		(70' ZOCCO)	s.v.
All.: VIGANO'	6	All.: CALIGARIS	6

Arbitro: RODOMONTI di Teramo,

Reti: 53' Marelli (su rigore); 64' Felice. **Ammoniti:** Greco A., Becchio, Felice. **Corner:** 5-2 per il Cuneo. **Spettatori:** circa 300. **Condizioni atmosferiche:** battente, giornata molto fredda.

rientro dopo un infortunio Il cuneese **Felice** ha segnato il gol pareggio al termine di una confusa azione nell'area del Corbetta (BEDINO)

Seconda e Terza

S. Sebastiano segna 8 gol e vola in vetta

I risultati nei «minori».

Seconda Categoria, Girone N. Recuperi: Olympic-Beinette 2-3; Valvermenagna-Azzurra 3-3. **Classifica:** Cervere e San Paolo 25; Beinette 23; Roreto 21; Ama Brenta Ceva, Azzurra 19; Valvermenagna 18; Olympic 17; Passatore 16; Virtus Carassone 15; Borg '83 14; Garessio 13; Chiusa Pesio 11; Boves 6. **Terza. Girone A.** Carrù-Maddalene 1-1; Cervasca-Auxilium Cuneo 2-2; Peveragno '85-Barbros Mondovì 2-1; San Chiaffredo-Bagnasco 1-1; San Sebastiano-Madonna delle Grazie 8-0; Usque Tandem-Mgm Vernante 2-3. **Classifica:** Bagnasco, San Sebastiano 25; Vernante 24; Barbros Mondovì 19; Peveragno '85 18; Madonna delle Grazie 16; Auxilium Cuneo 14; Usque Tandem, Maddalene, San Chiaffredo 13; Cervasca 11; Carrù 10; Ronchi 5. **Girone B.** Auxilium Saluzzo-Villanovetta 2-1; Motta e Corno-Racco '86 5-2; Cavallerleone-Verzuolo 0-4; Paesana-Scarnafigi 2-0; Venasca-Manta 3-0; Villanova Solaro-Revello 1-3. **Classifica:** Pro Verzuolo 3000 26; Revello 25; Musiello 24; Racco '86 23; Venasca 22; Auxilium Saluzzo 20; Paesana 15; Villanovetta 14; Scarnafigi, Motta e Corno 12; Villanova Solaro 7; Manta 5; Cavallerleone 3. **Girone C.** Auxilium Bra-Santa Margherita 1-1; Canalese-Gallo rinviata; Cortemilia-Albanova 3-0; Marene-San Cassiano 1-1; Neive-Castagnito 1-3; Vezza-Cinzano '91 2-5; Monforte-Lamorrese 3-2. **Classifica:** Cortemilia 32; Monforte 30; Gallo 26; Canale 21; Castagnito 18; Marene, Auxilium Bra, Cinzano'91 17; Lamorrese 16; Neive 15; Albanova 11; San Cassiano 10; Vezza, Santa Margherita 3. **[r. s.]**

Cuneo, è tornato il calcio 5 indoor

I campioni in carica della Nordica viaggi di Nino Mestriner (BEDINO)

Trofeo di Natale

«Memorial Renato Aime»

CUNEO. Dodici squadre Seniores divise in gironi sono le protagoniste della sedicesima edizione del torneo di calcio a 5 indoor Uisp, «Trofeo Città di Cuneo», in svolgimento ogni sera (dalle 20,30 alle 23,30) nella palestra della Scuola elementare primo circolo in piazza Martiri della Libertà.

Nel girone A ci sono i campioni in carica della Nordica viaggi Cuneo, Albergo ristorante Roma Borgo San Dalmazzo, Rosi Marmi Cuneo e Termoidraulica Giacca Centallo. Nel B figurano Grandi impianti Fratelli Vercellone Cuneo; Officina Casagrande Pasticceria Agnello Demonte; Hotel Quadrifoglio Careglio e Cooperativa Agraria Fossano. Pizzeria Margellina, Ottica Chiara Immagine Centro Cucine, Punto Auto Cuneo e Cartiere Burgo Verzuolo compongono il C.

Con la supervisione di Giuseppe Comba, si sono già disputate dieci gare: Nordica-Albergo Roma 1-3; Rosi Marmi-Termoidraulica Giacca 1-11; Grandi Impianti-Casagrande 4-0; Hotel Quadrifoglio-Agraria 5-5; Margellina-Burgo 10-1; Chiara Immagine-Punto Auto 9-2; Giacca-Nordica 2-5; Albergo Roma-Rosi Marmi 5-1. Eliminatorie il 21, 22, 23, 26 e 27 dicembre. Quarti di finale il 30 dicembre e il gennaio '99. Semifinali il 4 gennaio, finale per il terzo e quarto posto il 5 gennaio, finalissima il 6 gennaio alle 18,15.

In lizza nella manifestazione anche sei formazioni del torneo Senior femminile, nove rispettivamente nelle categorie Pulcini, Esordienti e Giovanissimi con finali previste tutte il 6 gennaio del '99, a partire dalle 14,15. **[r. s.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

nella partecipazione come nella competizione
il gabbiano di Atlante vi aiuta
nel vostro sport

Da oggi non solo più ciclismo
Att... abbi... manutenzione SCI DA FONDO

ATLANTE CORSA CICLISMO MTB

Atlante Ciclismo Roreto di Cherasco tel. 0172/49.59.60

Atlante di Chieri Strada Cambiano tel. 011/94.13.785

ATLANTE MONTELLO Abbigliamento sportivo e calzature sportive

Parco Commerciale Montello - Atlante di Roreto di Cherasco 0172/48.56.08

DICEMBRE: i grandi eventi di EVITA forever

VENERDÌ 25 DICEMBRE
Merry Christmas
festa di Natale
Grande Serata CASINO con Ricchi Premi

3 PISTE - 3 GENERI MUSICALI
Happy Music DJ CUKY
Revival & Ritmi Latini DJ ALBERTO MOGGI
PRIVEE DJ's FABRIZIO POLI & MARCO B.

ADDIO AL '98
ORE 22,00 CIAK... DI BENVENUTO
ORE 23,00 BUFFET ROYAL
ORE 23,30 MEGLIO LO
ORE 24,00
ORE 03,00 SPETTACOLO-SHOW
ORE 03,30
ORE 04,00 PRENOTA... IL TUO
...E POI, AVANTI FINO ALL'ALBA: IL FILM CONTINUA
SERVIZIO CORTESIA e PRENOTAZIONE TAVOLI

DISCOTECA EVITA Strada Statale 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) Tel. 0172/38128

Promozione: la Saviglianese contesta le squalifiche

Sommariva Perno insiste alla caccia dei «maghi»

SAVIGLIANO. I «maghi» si stanno dimostrando leader incontrastati nel girone D [illegible] campionato di Promozione. Pur in formazione d'emergenza dopo la severa punizione subìta in settimana per le decisioni del giudice sportivo [illegible] le conseguenti pesanti squalifiche, la Saviglianese di mister Enzo Genovese è riuscita [illegible] battere la Pro Dronero [illegible] a mantenere la vetta, a dimostrazione di un organico di prim'ordine.

«Siamo rimasti stupiti e indignati - commenta il ds saviglianese Arturo Bertero - per le sanzioni che ci sono state appioppate in seguito alla gara della scorsa settimana. Capisco che nell'esultanza dopo la fine dell'incontro possano esserci state diatribe fra i nostri giocatori e del Sommariva Perno, ma [illegible] chiedo perché a [illegible] penalizzati siano stati solo i nostri. Non mi pare una cosa possibile, anche perché tra gli squalificati ci sono atleti che si sono sempre comportati con molta correttezza. Evidentemente viene da pensare che la Saviglianese, in testa alla classifica, dia fastidio a qualcuno. Non voglio assolutamente scendere in polemica - aggiunge Bertero -, ma esprimere in modo forte la protesta della società nella convinzione che i campionati si vincano o si perdano sul terreno [illegible] gioco e non con altri mezzi. Abbiamo dimostrato di avere un collettivo eccellente e continueremo con grinta per raggiungere gli obiettivi».

Al giro di boa, quindi, la Saviglianese transita per prima con tre punti di vantaggio sull'immediata inseguitrice, il Sommariva Perno che proprio do- [illegible] ha scavalcato il Giaveno Coazze, bloccato sul pareggio da un ottimo Olmo '84 Donatello. La formazione dei Roeri corre per il titolo. Lo conferma l'ingaggio del forte centrocampista Cusenza, proveniente dal Rivoli, ex anche del Saluzzo. E tre punti di distacco, a metà campionato, non sembrano irrecuperabili. «Certo - dichiara il mister dei langaroli, "Chicco" Lombardi - se la Saviglianese continuerà a giocare in questo modo l'aggancio non sarà facile. [illegible] campionato, però, è ancora lungo e tutto è possibile. Ci sono molte squadre che possono giocare alla pari con chiunque e conquistare anche successi di prestigio. Occorre mantenere sempre la concentrazione e non abbassare la guardia».

Il terzo incomodo nella lotta per il primato del girone D di Promozione è il Giaveno Coazze che vanta, tra l'altro, la difesa meno battuta del raggruppamento con sole nove reti incassate in tutta l'andata. I torinesi, retrocessi dall'Eccellenza nella scorsa stagione, puntano all'immediata risalita e se miglioreranno il reparto offensivo, potranno in[illegible] le due cunessi. Molto dipenderà da come ci si presenterà alla ripresa del campionato dopo la pausa natalizia. [illegible. c.]

PRIMA

Centallo ha fatto il vuoto

Continua la marcia del Centallo in [illegible] alla classifica, grazie al gol [illegible] Migliore a un'arcigna Benese. Alle spalle della capolista, staccati ormai di 8 punti, viaggiano appaiati [illegible] Cavour che, impegnato sul terreno del Dogliani non ha potuto disputare la gara per impraticabilità del campo, e il Caraglio che con una doppietta [illegible] Botasso ha piegato il Luserna (a segno con Risso). Successi anche per il Corneliano (Rivetti e Battaglino) sul Racconigi - sempre più inguaiato - [illegible] per il Genola che ha battuto con gol di Chiavassa il Savigliano '81. In parità, sull'1-1, gli scontri tra Carmagnola '98 e Tre Valli (Cattaneo per i locali, D'Agostino per gli ospiti), Carmagnolese (Reale)-Stella Azzurra (Testa) e Koala-Barge, con un'autorete per parte. La novità è rappresentata dall'acquisto da parte del Dogliani di Burgato, forte difensore [illegible] Fossanese; evidentemente

Da sinistra il [illegible] acquisto dei roerini **Cusenza** (foto Carlo Pellegrino) e il mister [illegible] Saviglianese **Genovese**

Alba al decimo risultato utile. Saluzzo recrimina. Villafranca sconvolto

Tripletta, Fossano si rilancia

Eccellenza: Bra consolida il secondo posto

BRA. Marco Ballario e Capra firmano, negli ultimi cinque minuti del match, il sofferto ma prezioso 2-0 sul Rivoli (in dieci uomini dal 35° per un'espulsione): così, sotto l'albero [illegible] Natale, il Bra [illegible] del tecnico Arturo Merlo e [illegible] direttore generale Pietro Sartori consolida [illegible] secondo posto nel Campionato Eccellenza di calcio.

L'ultimo turno d'andata [illegible] torneo registra anche il netto successo della Fossanese (3-0) sul Chieri.

L'Albese esce indenne (0-0) dalla trasferta (a Villar Perosa) col Cumiana [illegible] inanella [illegible] decimo risultato utile consecutivo.

Il Saluzzo subisce in «zona Cesarini» [illegible] pareggio (1-1) dell'Asti; il Villafranca - ancora sotto choc per la tragica morte del giovane difensore Mario Canapè - spreca anche un rigore e [illegible]de in casa (2-0) al Libarna.

A Bra, Sarracino e compagni hanno faticato più del previsto per superare [illegible] tenace Rivoli. «Sarei bugiardo [illegible] dicessi che abbiamo giocato una bella partita - ammette l'allenatore Arturo Merlo -; va però sottolineata la volontà [illegible] l'impegno con cui [illegible] squadra ha cercato la vittoria». Ancora l'allenatore Merlo: «Trenta punti a fine andata e qualificazione alle semifinali di Coppa Italia (Bra-Moncalieri il 10 gennaio '99; ritorno il 27 gennaio, ndr): il bilancio è notevole. Faccio gli auguri di buone feste [illegible] tutti, ma soprattutto al "dg" Sartori, colui che mi sopporta meglio di tutti».

Risale la Fossanese, che risolve nel primo tempo la «pratica»-Chieri grazie ai gol [illegible] Masante (che sale a quota 9), del «baby» Prato e del ritrovato Lamberti. «E' stata la nostra miglior prestazione casalinga - commenta soddisfatto [illegible] dirigente Aldo Strumia -; ottima la prova dei giovanissimi Prato [illegible] Bruno. Anche i nuovi arrivati Peano e Grimaudo sono stati efficaci».

Recrimina il Saluzzo di «patron» Boretto, raggiunto dall'Asti al quarto minuto di recupero dopo il vantaggio siglato su rigore, in avvio di ripresa, dal bravo Terracciano. «E' un pari che ci sta stretto - dice il tecnico dei granata Michele Del Vecchio -; mi confortano i progressi della squadra: recuperando gli infortunati, potremo disputare un buon girone di ritorno».

Il Libarna ha approfittato del comprensibile stato di choc dei giallorossi di Agostino Tuninetto [illegible] ha espugnato Villafranca. Sullo 0-1, i padroni di casa han- [illegible] avuto l'opportunità di [illegible] ciuffare il pari, ma Gentile (emozionato e sconvolto come del resto tutti i suoi compagni) ha fallito un penalty. Rigorista-principe della squadra era proprio Canapè, deceduto in un incidente stradale nella notte tra venerdì [illegible] sabato.

L'Albese del presidente Stefano Gambino e di «mister» Mario Benzi pareggia, fuori [illegible], contro il Cumiana e conquista il decimo risultato utile consecutivo della sua stagione. «Locali più incisivi nel primo tempo, meglio noi nella ripresa, ma è un pari che ci soddisfa» è l'analisi del «ds» Saverio Roman, che annuncia anche l'ingaggio di Cristiano Cugusi, ex del Saluzzo.

[r. ard.]

Da sinistra **Sarracino** tra i migliori del Bra e (foto Murialdo) il fossanese **Lamberti** autore del terzo gol sul Chieri

	2		0
DAL SENO	6	HILMIU	6
MAGLIANO	6,5	ZIPPARI	6,5
(43' ANTONA)	6	RIGNANESE	6,5
AMBROGIO	6	CASARINO	7
SIDOLI	6,5	SORDELLO	5,5
FAVA	6	LONGO	6,5
BALLARIO M.	7	TROIANI	5,5
CAPRA	7	(61' PIGNATARO)	5,5
SARRACINO	6,5	CORTESE	5,5
FERRI	5,5	(52' DALLA CHIUSA)	5,5
«MAGHENZANI»	5,5	GIOVINE	7
(61' MILICCIA)	5,5	CORBO	6
RICCO	6	LORUSSO	5,5
(88' CECCARELLI)	s.v.	(46 GIUSTO)	6
AR. MERLO	6	AR. CAMPOSEO	6

Arbitro: BOVINO di Nocerino. 5

Reti: 85' Ballario M., 90' Capra **Ammoniti:** Ricco, Zippari, Corbo, Castano, Rignanese, Miccia, Sarracino, Antona **Espulsi:** al 35' Soldoli per doppia ammonizione. **Corner:** 6-1 per il Bra **Spettatori:** circa 120

Da [illegible] il neo albese **Cristiano Cugusi** ex Saluzzo (foto Murialdo) e il [illegible] del Villafranca **Agostino Tuninetto**

Il Saluzzo del presidente **Giampiero Boretto** recrimina per il gol del pareggio subito dall'Asti al quarto minuto [illegible] recupero

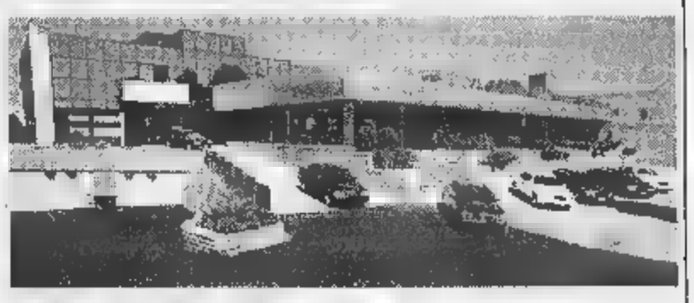
BUON NATALE E FELICE ANNO

Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

MADONNA DELL'OLMO
Via Torino, 234
Tel. (0171) 411.777
Fax (0171) 412.740

ALBA
Corso Bra, 8
Tel. (0173) 442.225
Fax (0173) 362.132



ASTI
Corso Casale, 337
Via G. Caboto, 2/4
Tel. (0141) 274.912
Fax (0141) 274.365

LO SPECIALISTA IN TELEFONIA
RADDOPPIA LA POTENZIALITÀ DEL TUO CELLULARE

GSM 900 MHZ
DCS 1800 MHZ

OPERAZIONE "DUAL-BAND"
Bosch com 738 new
Ericsson [illegible] new
Nec DB 2000 NEW
Nokia 6150 NEW
Motorola CD 930 new
Motorola [illegible] 930 NEW
Motorola [illegible] 8900 new

DEALER TELECOM AUTORIZZATO
VIENI A SCOPRIRE LA CONVENIENZA!
CONTINUA LA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE TACS
Centro venditavivaldi TRINITÀ
Via Palocco, 1 (ang. via Marconi) Tel: / fax 0172/ 65.00.09

C'è. L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL CASA
anche a...
Mondovì
Viale Vittorio Veneto, 33 - tel. 0174.44.043
Sarà aperto da Sabato 12 dicembre.

Stampa - Abb[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.38.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Marengo trascina l'Abet Bra che rimane nella zona play-off della C1

Giornalino vince e dà spettacolo

Il coach Fiorito: «Questo è il nostro basket»

ALBA. Disputando la sua migliore prestazione casalinga della stagione, il Giornalino ha battuto il temibile Merlett Legnano ed è riuscito ad arrivare alla pausa natalizia da solo in testa alla classifica del campionayo di C1 di basket.

Nell'undicesima giornata d'andata, ha vinto anche l'Abet Bra che ha superato fra le mura amiche il La Spezia, mantendosi in zona play-off nella graduatoria del girone.

Ad Alba il Giornalino doveva guardarsi dalle insidie della formazione legnanese che si presentava al Palalanghe con ottime credenziali, ma i ragazzi di Aldo Fiorito si sono imposti per 74-53, sbrigando la pratica con la sicurezza della squadra di rango e portando a sette il numero delle vittorie consecutive. Con una sola sconfitta in undici incontri, il Giornalino è sicuramente la squadra che può vantare le migliori credenziali in vista del futuro.

Il Giornalino ha giocato un buon primo tempo, rimanendo sempre in testa e concludendo con un margine di 9 punti (36-27), si è scatenato nella ripresa, quando i giocatori biancorossi hanno ritrovato la precisione nel tiro da tre punti. Il divario è così rapidamente aumentato, arrivando a superare anche i 25 punti; gli avversari ne sono stati frastornati e non sono riusciti in alcun modo ad arginare le folate offensive degli albesi.

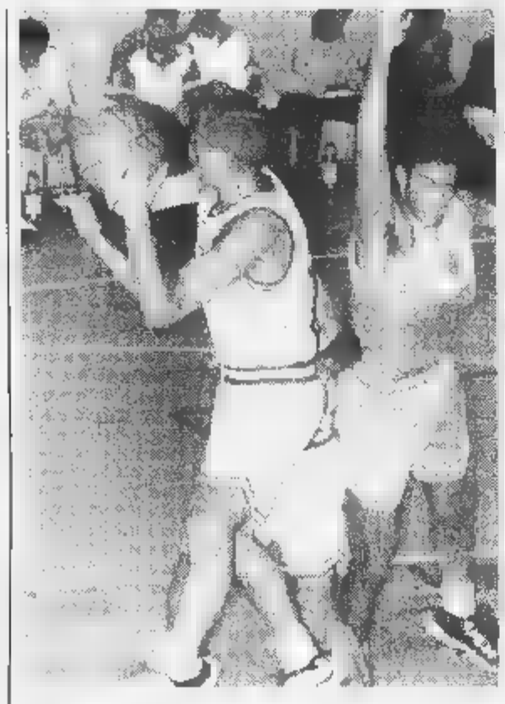
«Abbiamo disputato una grande partita - ha detto al termine un euforico Aldo Fiorito - e siamo riusciti a fare vedere almeno in parte al pubblico albese il basket che riusciamo a praticare fuori casa. E' stato un buon modo per festeggiare il Natale. Abbiamo dominato i rimbalzi in attacco, la soprattutto abbiamo adottato la mentalità giusta. Grande difesa ed eccellente lucidità in attacco, poche palle perse, ricerca costante delle soluzioni ottimali contro la loro difesa: queste le armi del nostro successo. I giocatori si sono espressi al massimo, e tutti meritano segnalato Bogliatto che ha fornito una grande prestazione».

Proprio Bogliatto con 27 punti è stato il miglior realizzatore, seguito da Bassan con 16 e Cesco con 15. Nelle «bombe» si sono distinti Bogliatto (4), Cesco (3), Bassan (2) e Porcella (1). Bassan ha catturato anche 12 rimbalzi.

Buona vittoria anche per l'Abet che ha superato il La Spezia per 66-59. Match winner dell'incontro è stato Marengo miglior uomo in campo che ha realizzato 22 punti nel solo primo tempo e 34 in totale. La difesa avversaria non ha saputo marcarlo e il tiratore braidese ne ha approfittato, risultando determinante. Buona anche la prestazione di Di Croce autore di 10 punti.

Già nel primo tempo i ragazzi allenati da Dario Giandrone erano in vantaggio col punteggio di 37-29, poi sono riusciti a ottenere una quindicina di punti di vantaggio nel corso della ripresa. E Nulla da fare invece, nella quarta giornata di ritorno, per la Pallacanestro Cuneo superata a Torino dal Palmar per 48-59. Le cuneesi di Fulvia Testi sono state in partita solo nei primi 10 minuti (20-20), poi si sono improvvisamente fermate e le padrone di casa hanno terminato la prima frazione sul 35-21. Nella ripresa le torinesi hanno badato ad amministrare il vantaggio, il Cuneo si è riavvicinato fino a -4, poi i problemi di falli e l'infortunio di Actis hanno impedito alle cuneesi di completare la rimonta. Actis con 12 punti e Bruno 11 le migliori realizzatrici delle cuneesi.

[a. s.]



Bogliatto (a sinistra, nella foto Murialdo), 27 punti 4 «bombe» e 12 rimbalzi, è stato determinante per Alba Legnano. Sopra, un'entrata di **Di Croce** (foto Beltrami), tra i migliori contro La Spezia

C2: all'Icap Cuneo il derby con la Fibrac. Bene Saluzzo

Dogliani leader solitario Savigliano ferma Asti

CUNEO. Se in C1 il Giornalino ha chiuso in testa alla classifica il '98, in C2 il Dogliani di Andrea Alfero non ha voluto essere da meno e nella prima giornata di ritorno è balzato in vetta in perfetta solitudine.

I «leoni» doglianesi hanno battuto con una grande prestazione esterna il Cus Torino e si sono scrollati di dosso la compagnia dell'Aosta caduta a sorpresa in casa contro la Crocetta. «E' stato un incontro strepitoso - ha detto il coach Andrea Alfero - che la squadra ha giocato con un'intensità eccezionale e grande concentrazione nonostante l'assenza di un giocatore di peso come Dellapiana. L'uomo squadra è stato Enrico Occelli che ha annullato Dho il loro giocatore più importante. Molto buona anche la prestazione di Sobrero che con 18 punti è risultato il miglior realizzatore». Il Dogliani si è imposto con il punteggio di 86-69 dopo chiuso il primo tempo sul 42-26. Oltre a Sobrero, nel tabellino dei marcatori figurano Enrico Occelli con 16, Errico con 14, Borra con 13.

L'altra impresa della giornata, porta la firma del Savigliano che ha sconfitto pesantemente l'Eurovita Asti giunta in provincia di Cuneo convinta di fare un solo boccone dei saviglianesi. Invece i ragazzi di Giovanni Mondino hanno vendicato la sconfitta dell'andata, imponendosi addirittura per 81-54. «E' stato un modo eccezionale - hanno detto i dirigenti - per chiudere il '98 e iniziare il girone di ritorno». Dopo un primo tempo equilibrato (39-37), nonostante la assenze di Crosetti, Tortone e Ambrosino, il Savigliano, trascinato da un Briola in serata di vena, ha preso il largo, costringendo una frastornata formazione avversaria a segnare in 20' la miseria di 17 punti. Briola con punti, Beccaria con 17, Frandino con 16 e Scotta con 13 i migliori.

Il derby Icap-Fibrac è stato vinto dai cuneesi per 85-75 (46-40), al termine di un buon incontro. In tre occasioni i cuneesi di Alberto Maniscalco, guidati da un ispirato Del Percio, hanno preso un buon margine di vantaggio, sempre i fossanesi, con un eccellente Sandrone, sono riusciti a riportarsi sotto e riaprire l'incontro. La decisione nelle battute finali quando l'Icap è riuscita a prendere il vantaggio decisivo. I migliori: Del Percio con 22 punti e Caprio con 20 fra i cuneesi; Sandrone 25, Schellino 15 e Viglietta con 14 fra i fossanesi. Agevole successo, infine, per la Cr Saluzzo che ha sconfitto l'Ivrea fanalino di coda per 70-53 (37-30) con 16 punti di Colmo, 12 di Riboldi, 11 di Frandino e 10 di Francione.

NELLA D. Il Mangimi Ferrero Ceva è stato sconfitto in casa dall'Asti col punteggio di 70-76.

[a. s.]

Il saviglianese Briola porta palla contro Asti (FOTO BRUNO MURIALDO)

Servizio che collega 1000 km di sentieri

C'è il numero unico per prenotare rifugi

CUNEO. Il turismo organizzato arriva in alta montagna con una centrale telefonica di prenotazione che interessa 90 rifugi delle Alpi del Sud Piemonte e francesi, 1000 chilometri di sentieri, per un dislivello complessivo di 40 mila metri.

Grazie all'innovativo servizio, gli appassionati (stimati nel bacino in oltre 50 mila tra tedeschi - in larga maggioranza -, francesi, olandesi, belgi, austriaci e italiani di tutte le regioni) potranno costruirsi l'itinerario della gita conoscendo in anticipo la disponibilità di pernottamento (4 mila i posti letto complessivi in tutta la zona monitorata), e modificando le notti in tempo reale componendo un solo numero telefonico.

Il servizio di prenotazione conferma disponibilità (gratuito per l'utente, telefonata a parte) interessa cinque diverse zone, per rispettivi Tour: del Viso, dello Chambeyron-Oronaye, dell'Ubaye, del Mercantour-Argentera e i tradizionali percorsi occitani.

Osvaldo Castagna

L'Associazione gestori rifugi alpini della «Granda» (ci si può mettere in contatto telefonando allo 017199068, Campo Base), con la collaborazione della Confcommercio, ha preparato un bell'opuscolo bilingue (italiano e francese) a colori, l'indicazione di novanta rifugi e una cartina che illustra modo chiaro la loro collocazione.

Nell'ultima pagina, compare il numero di riferimento per le prenotazioni in territorio italiano e francese.

Per ognuno dei sei tracciati guidati (ma si tratta soltanto di percorsi consigliati: l'itinerario è libero) sono state anche preparate schede analitiche con precisa indicazione delle ore di cammino. Un esempio. Per il Tour del Viso (cartina numero 1), partendo da Pontechianale vengono indicate ore di cammino per raggiungere il rifugio Vallanta; 5 ore e 20 minuti per il Quintino Sella-Passa San Chiaffredo Gallarino); 5 ore da Bellino al Colle Bondormir, 4 ore 3 al Colle Battagliola. Per il Tour del Mercantour, ore e mezza da Casterino al rifugio Valmasque (c'è la possibilità anche del bus). Sul Tour dell'Ubaye vengono segnalati tre diversi tracciati, una nove tappe, gli altri due di sei ciascuno.

Per chi non vuole partire solo, è possibile reperire professionali guide alpine o accompagnatori. Sono previsti pure corsi di alpinismo, free climbing, canyoning, sci alpinismo, torrentismo, e spedizioni extraeuropee.

«Nostro obiettivo è avvicinare la gente alla montagna e facilitare questa passione - spiega Osvaldo Castagna, vice presidente dell'Associazione gestori rifugi alpini della «Granda» -. Questa idea nasce dall'esperienza maturata in tanti anni. C'era, per esempio, chi si lamentava di non riuscire a contattare un rifugio per giorni e giorni. Questo problema non ci sarà più. I gestori dei rifugi ci hanno seguito, hanno intuito l'importanza di promuovere il territorio nel suo complesso, senza limitarsi a curare il proprio orticello».

Aggiunge Domenico Filippi, della Confcommercio cuneese: «Questa nuova iniziativa dà una visione globale sul nostro turismo, di cui i rifugi alpini costituiscono un'importante risorsa».

[l. t.]

Siete pensando ad un telefonino? TIM pensa a voi con un centro di telefonia mobile. Si chiama "Il telefonino" e fa parte della rete di centri vendita e assistenza TIM presenti in tutta Italia e creati per soddisfare ogni vostra esigenza: dall'acquisto di un telefonino nuovo, all'assistenza tecnica, al cambio di profilo tariffario o di telefonico, fino agli utilissimi consigli su al meglio il cellulare e come scegliere il contratto per voi. Di qualsiasi servizio e informazione abbiate bisogno, risponde TIM con i negozi "Il telefonino".

TIM
La vita migliore

La Stampa-Abbonamenti '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

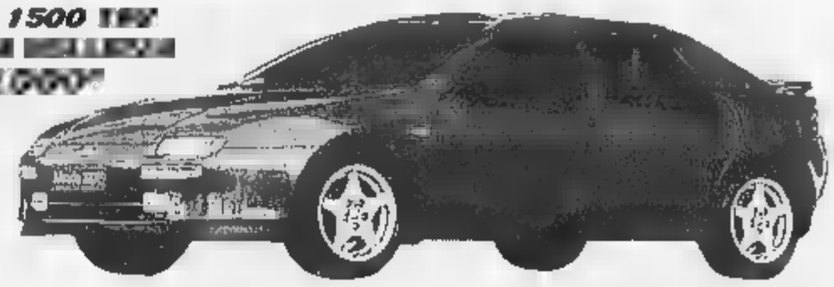
Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.581

mazda
ogni macchina, un'idea
LA ROTTAMAZIONE CONTINUA FINO AL 31/12/98

323 F LANTIS - 1500 TRE
DA L. 29.950.000*



121 - 1250
(CON CLIMATIZZATORE - SERVOSTERZO)
IL
£. 17.950.000*

Damiano Automobili srl
augura a tutti
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo!

mazda
GARANZIA 3 ANNI 100.000

CONCESSIONARIA CUNEO E PROVINCIA
DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
Cuneo - Largo De Amicis 2 - 0171.67555
Alba - Corso Canale 50 - 0173.364638-0173.284210

mazda
GARANZIA 3 ANNI 100.000 KM

* prezzo incentivato grazie alla rottamazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I negozi aperti non frenano l'affluenza al Palazzetto con la Piaggio Roma

Quattromila a tifare Tnt Alpitour

Cuneo torna a vincere, e domani c'è la Coppa

CUNEO. «Roma capitale d'Italia; Cuneo capitale del tifo». La curva del Palazzetto del capoluogo della «Granda» scende in campo sui temi del federalismo, ma si propone città-vrana un'autonoma Volleylandia in cui Pascual e compagni - nonostante la stanchezza post-mondiale - hanno dimostato saper respingere l'assalto delle truppe capitoline.

Il primo dei tre match che in dieci giorni opporranno Cuneo e Roma è andato alla Tnt Alpitour, ma domani si ricomincia con la Coppa Italia. Alle 20,30 il Palacur sarà palcoscenico di una sfida destinata a ripetersi nei momenti caldi dei play-off, mentre il verdetto finale su chi raggiungerà la Final four, in programma proprio a Roma, arriverà mercoledì 30 in una gara senza appello a Cuneo.

In campionato la Tnt Alpitour ha dato l'impressione di poter controllare la Piaggio ed è andata in difficoltà soltanto quando è riuscita a esprimere continuità. Ma Silvano Prandi non si fida dei romani. «Mi preoccupa soprattutto la Piaggio che non ho visto - dice l'allenatore -. Alcuni atleti hanno giocato ben al di sotto delle aspettative e quindi a Roma dovremo difenderci da una maggiore pericolosità in attacco e al servizio». Ma il risultato non dipenderà solo dalla prestazione dei romani. «La Tnt Alpitour - aggiunge Prandi - deve crescere tatticamente. Può darsi che non lascino a Gallotta tutto questo spazio: mi aspetto, una partita difficile».

Contro la Piaggio, Cuneo ha fatto un importante passo avanti dal punto di vista caratteriale. «Abbiamo avuto meno paura - conclude Silvano Prandi -, ma la squadra di Montali incute meno timore di Treviso. Rispetto a Roma, noi comunque stiamo cominciando a reagire bene e a prendere fiducia».

La gioia dei cuneesi dopo il 3-2 e (a destra) un'azione tra **Nik Grbic** e **Hernandez** (MEDINO)

Il presidente **Ezio Barroero** (a destra) con **Franco Arese** dell'Asics Italia

Roberto Serniotti ha analizzato la prova della squadra e porta notizie confortanti: «Sicuramente siamo migliorati nella fase punto, soprattutto nella combinazione muro-difesa con una notevole crescita di Pascual al servizio. Gallotta ha offerto continuità e siamo andati molto bene in ricezione e Nik Grbic ha potuto esprimersi efficacemente nel cambio palla. Inoltre va sottolineata la prestazione di Hernandez, anche lui in crescita».

Il presidente Ezio Barroero - ieri in tribuna al Palazzetto a fianco di Franco Arese - è soddisfatto anche per il pubblico: «Quattromila persone con tutti i negozi aperti per gli acquisti natalizi sono un grande risultato e un segno che muoversi molto a Cuneo e fuori provincia, puntando soprattutto sui giovani, è servito». Ma a far gioire il presidente è soprattutto Cosimo Gallotta: «Giocatori e lui ci fanno capire che anche dopo gli attuali azzurri la pallavolo italiana continuerà a vincere. Alla prima occasione di mettersi in evidenza è stato il migliore. Una situazione che ci garantis anche dall'assenza, speriamo comunque breve, di Alain Roca».

Luca Ferrua

Rossoblù terzultimi al giro di boa di A2

Fila, la serie di fuoco parte con un nuovo ko

Non basta un tempo contro l'Avellino Danna: «Temo una crisi psicologica»

BIELLA. Non è bastato alla Fila un buon secondo tempo per superare Avellino ed evitare la seconda consecutiva sconfitta. I rossoblù chiudono così il girone di andata del campionato di A2 al terz'ultimo posto a quota 10 punti: una posizione che, alla luce dei prossimi impegni, può risultare pericolosa.

«Per tutto il primo tempo abbiamo giocato con scarsa intensità difensiva ed abbiamo chiuso la frazione in svantaggio di 16 punti - spiega Marco Atripaldi, general manager della Fila Biella -. Gli irpini, grazie ai soli tre falli di squadra commessi dai nostri giocatori nei primi 16 minuti, si sono concessi il lusso di realizzare con una percentuale al tiro del 70 per cento. Dopo 5 minuti della ripresa, quando Avellino era avanti di 19 lunghezze, abbiamo iniziato una rimonta che ci ha portati a soli quattro punti dai padroni di casa. Alcune decisioni arbitrali non ci hanno favorito nel finale di partita, ma la colpa della sconfitta è esclusivamente nostra che abbiamo permesso agli avversari di ottenere un così ampio vantaggio. La parte medio-bassa della classifica non è cambiata molto e la nostra situazione non è, al momento, ancora preoccupante, ma potrebbe diventarlo. E' necessario che i giocatori si diano una regolata e cambino il loro atteggiamento in campo. Non si giustifica altrimenti come ogni avversario diventi, contro di noi, un gruppo di fenomeni in grado di esprimere medie al tiro degne della Nba».

La situazione della Fila Biella si presenta difficile in previsione anche dei prossimi impegni. Domenica i rossoblù sono ospiti di Reggio Calabria e poi saranno impegnati in casa, il 3 gennaio, contro Ragusa. La serie di fuoco proseguirà prima a Livorno e infine di nuovo al palazzetto, contro Pesaro.

Il general manager Marco Atripaldi

Federico Danna allenatore della Fila

«Il calendario ci riserva degli impegni molto difficili e dobbiamo ritrovare maggior determinazione a livello individuale e di squadra - dice coach Federico Danna -. Non ci siamo mai presentati come una grande formazione ma non siamo nemmeno un gruppo di bidoni. Dobbiamo fare quello che sappiamo, senza mai distrarci e mollare. Atleticamente i giocatori sono in buone condizioni ed il rischio maggiore è una crisi psicologica dopo una serie di risultati negativi. I ragazzi, e cominciare da Reggio Calabria, devono ritrovare la grinta un tempo e lottare per tutti i quaranta minuti della partita. Le feste ci aiutano a preparare al meglio la prossima partita, ma confido nella forza di reazione dei giocatori». **(w. d. b.)**

IL CAPODANNO E' SERVITO

Sai che il SIMBOL a capodanno ti solleva da ogni affanno?

Qui nel ballo e senza pena c'è una grande e ricca sera.

E fra tante cose buone ci aggiungiamo il panettone.

Ed ancor solo per te 20 metri di buffet.

99

PROGRAMMA
ore 22,00 **APERTURA!!!**
23,00 Via con il **BUFFET**
ore 23,30 **Meglio prendere lo spumante!**
ore 24,00 **Dolcissimi... AUGURI**
ore 01,00 Vamos... a Bailar con **Orchestra del Cuore**
ore 02,00 Spettacolo **Latino-Americano**
ore 02,30 **Risottino Imperiale**
ore 03,00 **Pennette alla Tosca**
ore 04,00 **Lenticchie**
ore 05,00 **Capuccino e Brioches**

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0141-952132

CAPODANNO
GIOVEDI' 31 DICEMBRE

discoteca SIMBOL

INGRESSO Lit. 50.000 comprensivo di consumazione

99

D.J. Marcus
Sala Grande

D.J. Fabri
Saletta latino americana con animazione brasiliana

con
Orchestra del Cuore
GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

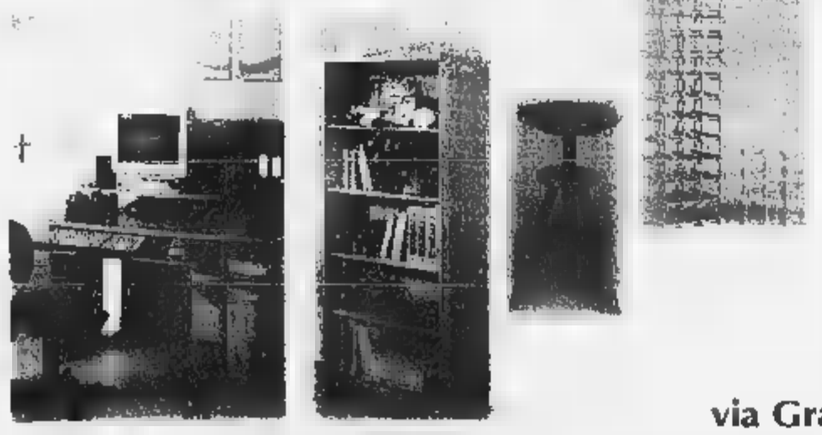
CITTÀ DI ALBA
PROVINCIA DI CUNEO
Oggetto: D. Lgs. n. 626/1994 Affidamento servizio di prevenzione e protezione

L'Amministrazione Comunale di Alba è interessata ad affidare, a professionisti esterni, l'incarico per il servizio di prevenzione e protezione e nomina del relativo responsabile di cui al D.Lgs n. 626/1994.
L'incarico prevede la competenza di cui all'art. 9 del D.Lgs. in argomento, ed in particolare:
- analisi ed eventuale aggiornamento del documento sulla valutazione dei rischi in possesso dell'Amministrazione e dei datori di lavoro del Comune;
- supporto all'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e alla elaborazione delle procedure di sicurezza di cui all'art. 4, comma 2° D.Lgs. 626/94;
- programmazione ed organizzazione del piano di informazione e formazione ex artt. 21 e 22 D.Lgs. n. 626/94.
- partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 11 D.Lgs. 626/94;
- informazioni di lavoratori previsto all'art. 21 del D.Lgs. 626/94.
I soggetti interessati, liberi professionisti singoli o associati o società di professionisti, dovranno presentare dichiarazione di disponibilità ad accettare l'eventuale incarico, allegando curriculum professionale, corredato dei provati requisiti, ed i criteri per la determinazione dei relativi compensi professionali.
Quest'ultimo dovrà prevedere un compenso fisso annuo (con la specificazione della prestazioni fornite) e il costo orario lordo per le prestazioni di consulenza.
Nella dichiarazione dovrà essere anche indicata la disponibilità all'organizzazione dei corsi a carattere generale e specifici previsti dal D.Lgs. 626/94 (es. corso di formazione per datori di lavoro) e la relativa durata e di spesa.
Le segnalazioni di interesse con la relativa documentazione dovranno essere inviate in busta chiusa al Comune di Alba - Ripartizione Servizi Legali - Piazza Risorgimento n. 1, entro il 15 gennaio 1999.
Alba, 9 dicembre 1998
Il SINDACO
Ing. Enzo Demaria

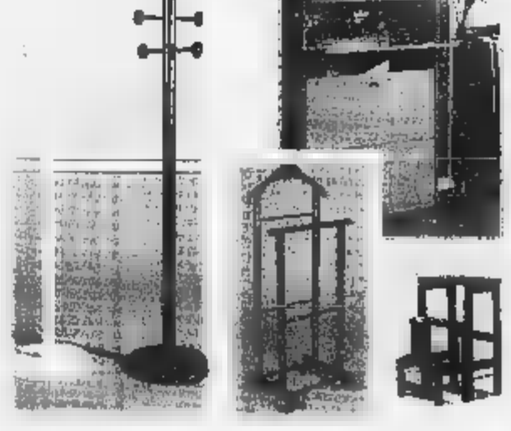
TUNNEL DISCOTECA
Venerdì e sabato sera musica revival.
Vi ricordiamo la serata del 25 dicembre e sabato 26 dicembre continua la festa
0172-694312
info line
0335 -6009637

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscuola
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

HOBBY LEGNO
ARTICOLI REGALO



... arredamenti per l'ufficio e per la casa
Mobili per Computer
Librerie • Scrivanie
Armadi • Scarpiere Ribalta
Indossatori • Piantane
Cantinette • Sgabelli legno
Sgabelli girevoli
Taglieri • Rigagnocchi
Portarotoli legno
COMPENSATI • TRUCIOLATI • LISTELLI
VERNICI • FERRAMENTA • QUADRI
MENSOLE • BASTONI per TENDE ...



MONDOVÌ
via Gratteria, 3 - tel. 0174.42.693 - fax 0174.42.303

GRANDI VINI ASSOCIATI

NATALE HA TUTTO UN ALTRO SAPORE
QUANDO NEVICA.

RISO GALLO. SELEZIONE PREGIATA DEL PAVESE.

Due arresti e 12 denunce, il giro gestito da un esercente con l'aiuto di moglie e madre

Una famiglia tutta casa e usura

Gli interessi fino al 480% l'anno

VENARIA. In poco più di tre anni [redacted] creato un'organizzazio- [redacted] che gli stessi giudici hanno definito «di dimensioni imprenditoriali». Un vero e proprio mercato dell'usura con [redacted] volume di affari da centinaia di milioni all'anno, regolato da gerarchie precise: c'erano i finanziatori, gli intermediari e gli addetti al recupero. Ciascuno aveva un compito preciso, bastava [redacted] sgarrare [redacted] il guadagno era assicurato. Tutto è funzionato finché pochi mesi fa un commerciante di Torino con la passione per il gioco d'azzardo, disperato, ha deciso di raccontare la sua vicenda ai carabinieri di Venaria: «Sono finito in [redacted] agli usurai per colpa [redacted] gioco. Devo sborsare già 80 milioni, non so più cosa fare, quelli mi [redacted] continuamente, prima o poi mi [redacted]azze[redacted] Aiutatemi, non riesco più a vivere». Lo sfogo faceva subito scattare le indagini dei carabinieri [redacted] Venaria, coordinate dal dottor Pacileo, che nei giorni scorsi hanno portato all'arresto di due persone [redacted] alla denuncia di altre 12 con l'accusa di usura e di associazione [redacted] delinquere.

Il tribunale [redacted] disposto l'ordinanza [redacted] custodia cautelare [redacted] carcere per Orlando Sforza, 35 anni, di origine napoletana, residente a Lombardore in via Volpiano [redacted] e gli arresti domiciliari per Lili- [redacted] Gandolfi, 45 anni, di Torino, via Principe Amedeo 65, entrambi commercianti. Gli altri indagati, 7 uomini e 5 donne tra i 25 e i 60 anni di età, [redacted] operai, casalinghe, esercenti.

Una squadra di persone quasi insospettabili che veniva coordi- [redacted] dallo Sforza, [redacted] vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Nel febbraio del 1995 quest'ultimo venne arrestato mentre assieme ad altri tre complici stava minacciando un gioielliere in ritardo sul pagamento degli interessi del prestito. Stavolta per smantellare l'organizzazione i militari di Venaria hanno dovuto lavorare per circa [redacted] mesi. Un'indagine complicata, tenuto conto anche dell'accortezza con la quale si muovevano gli usurai. Per chiudere l'operazione, oltre a pedinamenti, appostamenti, intercettazioni telefoniche, gli inquirenti si sono infilati nei luoghi dove [redacted] solito avvenivano i prestiti del denaro. Nella rete dei prestasoldi sono cadute una trentina [redacted] persone fra impiegati, titolari di bar, commercianti, professionisti, giocatori d'azzardo [redacted] diversi tassisti [redacted] Torino.

Il meccanismo per ottenere un prestito era semplice. Bastava contattare gli intermediari che gravitavano intorno al banco di frutta [redacted] verdura del mercato di [redacted] Spezia, gestito [redacted] Liliana Gandolfi, o in alcuni bar della città. Altri giravano invece tra i tavoli [redacted] all'uscita del casinò [redacted] St-Vincent pronti a catturare i giocatori più sfortunati. Il tasso di interesse applicato [redacted] del 15 per cento all'atto del prestito [redacted] raggiungeva il [redacted] per cento su base annua, una cifra praticamente quasi impossibile [redacted] coprire. Chi non era in grado di restituire il denaro liquido veniva obbligato da Sforza e compagni a pagare con delle soluzioni alternative. Il metodo più [redacted] era quello di far acquistare agli usurati tramite leasing dei beni di lusso che diventavano automaticamente di proprietà dei prestasoldi. Se le vittime, costrette a saldare le rate, tergiversavano, anzi cercavano di prendere tempo, scattavano le minacce. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Venaria, durante le perquisizioni domiciliari degli indagati, tra cui ci sono pure [redacted] madre [redacted] la moglie dello Sforza, anche loro residenti [redacted] Lombardore, hanno infatti trovato due pistole giocattolo usate probabilmente dai membri dell'associazione per intimorire chi [redacted] voleva pagare.

Azioni dimostrative molto sporadiche: di solito chi [redacted] rifiutava di mettere mani al portafogli veniva pestato da due o tre recuperatori-gorilla. Ad Orlando Sforza, titolare di tre immobili in città e in Comuni della cintura, i militari hanno anche sequestrato una Porsche Turbo, due Mercedes e [redacted] Opel Tigra, macchine di lusso che al pregiudicato servivano per fare una bella vita. Nel suo alloggio [redacted] stati rinvenuti anche tv, orologi, braccialetti [redacted] collane, per un valore complessivo di circa [redacted] milioni di lire.

[redacted]nni Giacomino

Orlando Sforza è al secondo arresto

OSSERVATORIO REGIONALE

Un opuscolo per combattere gli strozzini

Prevenire è meglio che curare. L'«Osservatorio Regionale del Piemonte sul fenomeno dell'usura» si è riunito ieri pomeriggio per ribadire l'impegno dell'organizzazione per il 1999: formazione [redacted] informazione. Le due linee d'intervento sulle quali, l'osservatorio - [redacted] per iniziativa della «Fondazione San Matteo, Insieme contro l'usura» e dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale - è attivo da due anni con iniziative di vario genere: divulgazione di notizie attraverso i media, aggiornamenti sulla legge nazionale sull'usura, rapporti con le ultime classi delle scuole superiori attraverso il Provveditorato, contatti con le diverse categorie [redacted] lavoratori autonomi, convegni [redacted] seminari di studio. «Il fenomeno dell'usura sfugge al controllo delle statistiche - spiega Sergio Deorsola, presidente [redacted] Consiglio regionale del Piemonte -. Le denunce, ad esempio, negli ultimi anni risultano diminuite, [redacted] sono aumentate invece le telefonate di richiesta di aiuto alle Fondazioni. Segno che [redacted] sistema degli usurai si è organizzato meglio». In Piemonte nei primi sei mesi del '98 sono state arrestate sei persone [redacted] l'accusa di estorsione. Una cifra in calo ma non [redacted] sufficiente. L'ignoranza [redacted] resta in molti casi la cattiva consulente di tan- [redacted] potenziali vittime. Anche per questo l'opuscolo curato dall'Osservatorio e intitolato appunto «L'usura, questa sconosciuta», è in distribuzione gratuita a palazzo Lascaris, via Alfieri 15.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Casinò, Finanziaria salva Saint-Vincent e Sanremo

AOSTA. La Finanziaria fa un dono di Natale a tre dei quattro casinò (Campione, Sanremo e Saint-Vincent). La tassa sugli spettacoli che doveva essere calcolata sull'intero ammontare degli introiti delle case da gioco gestite dagli enti pubblici ritorna alle percentuali minime. Passata la paura, quindi, per l'annunciata stangata. La ricaduta della legge [redacted] del 3 agosto scorso sarebbe stata «disastrosa» per gli enti coinvolti nella gestione dei casinò [redacted] per l'indotto turistico. Proprio in agosto vi era stata la presa di posizione di alcuni parlamentari, tra cui il senatore ligure Giorgio Bornacin. E ora è passato alla Camera l'emendamento del deputato valdostano Luciano Caveri che dimezza la tassa [redacted] dovuta. Per la Regione Valle d'Aosta, proprietaria del Casinò di St-Vincent, un risparmio di circa 16 miliardi.

To-Milano, traffico in tilt per [redacted]

NOVARA. Grossi disagi ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, chiusa per oltre un'ora, in direzione Torino. Una serie di tamponamenti dovuti forse al ghiaccio, tra Biandrate e Santhià, hanno paralizzato la circolazione. Complessivamente gli incidenti sono stati una decina, senza feriti gravi. Ghiaccio anche sulle strade del Verbano e Bassa Ossola, con incidenti in serie e una dozzina di feriti e contusi.

«Autorità» organizzerà nuovo servizio idrico

ALESSANDRIA. Ieri primo insediamento nel Nord Italia di una Autorità d'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato [redacted] il nuovo ente «politico» previsto dalla legge per dare le direttive ai gestori che si occuperanno tecnicamente dell'intero ciclo delle acque: dalla captazione alla distribuzione, alla loro depurazione. L'Autorità, presieduta da Ennio Negri, si occuperà dell'Ambito «Alessandrino».

In manette l'impresario Fino Bessone: bancarotta

MONDOVI'. La Guardia di Finanza ha arrestato l'impresario Fino Bessone (nella foto), 67 anni, titolare dell'«Impresa Costruzioni Nuova Bessone e Dho», dichiarata fallita nel settembre '96. L'uomo è accusato di bancarotta fraudolenta ed è stato accompagnato nel carcere di Cuneo, a disposizione del magistrato.

A Bessone faceva capo il colosso dell'edilizia al quale [redacted] deve la costruzioni, fra gli Anni Settanta e gli Anni Novanta, di alcuni fra i principali complessi residenziali dei nuovi quartieri Ferrone e Altipiano a Mondovì. Poi, la parabola discendente, le ultime realizzazioni all'inizio del '[redacted] [redacted] la procedura di fallimento: sabato, al termine di settimane di indagini, è scattato [redacted] provvedimento restrittivo cautelare, che è stato emesso dalla procura della Repubblica di Mondovì.

L'incidente [redacted] Robassomero: i pompieri che si calavano con il verricello scaraventati sul greto del torrente

Elicottero rischia lo schianto

Esercitazione, feriti 2 vigili del fuoco

Un elicottero del 118, ieri mattina nel cielo di Robassomero, rischiando di schiantarsi sulle roc- [redacted] due vigili del fuoco, che in quel momento [redacted] effettuando una discesa col verricello, sono stati scaraventati sul greto del [redacted] Stura: uno è in prognosi riservata al Cto, l'altro se l'è cavata con qualche frattura.

Per l'equipaggio dell'Agusta Bell 204 Drago 39 quella di ieri mattina [redacted] una missione di routine: «addestramento dei vigili soccorritori all'impiego col verricello», uno strumento che è utile in montagna per soccorrere gli alpinisti rimasti in parete o per operare, comunque, [redacted] che l'elicottero debba posare i pattini al suolo. Per ricostruire l'ambiente roccioso, dove di solito si svolgono gli interventi montani, era stata [redacted] scelta la Stura che in questo periodo ha scarsissima portata d'acqua, nel tratto in cui attraversa il comune [redacted] Robassomero.

Ai comandi di Drago [redacted] c'era in quel momento Dario Cuppone, il comandante dell'elinucleo dei vigili del fuoco, pilota riconosciuto come espertissimo [redacted] della macchina, sia della zona. Cuppone aveva vicino il secondo pilota Anselmo Spaggiari ed [redacted] bordo c'era anche un terzo pilota, Marco Ostuni, insieme allo specialista Costantino Di Muro. I d[redacted] vigili soccorritori impegnati nell'addestramento erano Cristiano Marzorati e Cristiano Rovero.

Cosa [redacted] accaduto lo racconta il comandante: «Stavamo effettun- [redacted] [redacted] manovra di addestramento, già compiuta centinaia di volte. La stessa, per esempio, con la quale abbiamo strappato alla morte sei persone nel fango di Sarno. Dall'elicottero, fermo in overing a 15-20 metri di altezza, stavamo facendo scendere i nostri due colleghi. Il terzo pilota [redacted] bordo si era spostato a sinistra, per fare da contrappeso, mentre lo specialista assisteva i due vigili, che stavano scendendo legati alla corda del verricello. Improvvisamente l'elicottero ha avuto un [redacted] sobbalzo inusuale, inclinandosi a destra di 45 gradi, subito dopo ha compiuto una rotazione di 360 gradi, al termine della quale siamo atterrati. I due vigili che stavano scendendo [redacted] stati trascinati per metri sul greto del torrente, ed hanno riportato le lesioni [redacted] urtando contro le rocce».

S'è sfiorata la tragedia? «Sì, perché la corda del verricello è scivolata sul fianco dell'elicottero e [redacted] è fermata contro [redacted] pattino di coda, a meno di [redacted] metro dal rotore di coda. Se lo [redacted] raggiunto, lo avrebbe staccato di netto [redacted] l'elicottero sarebbe caduto. Con conseguenze immaginabili, visto che avevamo i serbatoi pieni di carburante: sarebbe esploso».

Drago 39 è stato sottoposto ad una immediata verifica delle parti aeronautiche: si cercherà di chiarire subito le cause di quell'«assetto anomalo» che ha condotto ad un passo dalla tragedia. Ieri sera le condizioni dei due feriti sono migliorate.

Angelo Conti

Uno degli elicotteri usati dai vigili del fuoco per le esercitazioni

ARRESTATO

Coltivava canapa in casa

Il [redacted] nome era venuto fuori negli ambienti delle sale giochi, delle discoteche [redacted] dei locali notturni dove i carabinieri della compagnia Oltredora da qualche mese stavano svolgendo accertamenti. Alcuni giovani avevano parlato di «uno che vende marijuana [redacted] pastiglie, abita in zona Regio Parco e le piantine se le coltiva lui». Pochi elementi che sono bastati per risalire all'identità del giovane. E all'alba di domenica è stato arrestato. Massimiliano Rossetti, operaio di 24 anni, custodiva nella casa di via Maddalene 34 un sacchetto di semi ancora da piantare, mezzo chilo di marijuana già pronta per [redacted] smerciata e 77 pastiglie di ecstasy. Durante la perquisizione, gli uomini del capitano Castello hanno anche trovato un manuale stampato in Olanda sulla coltivazione della canapa indiana, coltellini e bilancino per il confezionamento delle dosi [redacted] un archivio fotografico delle piantine coltivate, nascoste in una mansarda.

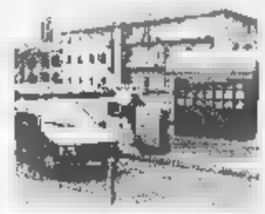
Stampa Subalpina adegua [redacted] statuto

TORINO. Il Consiglio direttivo dell'Associazione stampa Subalpina, ha approvato l'adeguamento dello statuto a quello della Fnsi. Gli iscritti alla «Subalpina», che celebrerà nel 1999 i cento anni dalla costituzione, saranno ora suddivisi in «giornalisti professionali» [redacted] [redacted] «giornalisti collaboratori». La riforma, fondamentale per la professione, modifica assetti sindacali ritenuti superati dall'Associazione Stampa Subalpina fin dal Congresso straordinario tenutosi a Roma.

[redacted] industriali stop all'impianto

VILLAFRANCA D'ASTI. L'impianto di trattamento dei rifiuti industriali assimilabili agli urbani da trasformare in combustibile non [redacted] farà: lo ha stabilito il referendum che ha visto prevalere i no (1597, 88,9% dei votanti). Il progetto era stato presentato dall'Ecodeco, società lombarda: [redacted] campagna elettorale la giunta comunale non ha preso ufficialmente posizione pur avendo votato una delibera a favore, mentre contro [redacted] era formato un Comitato di abitanti

Vercelli, «gratta e sosta» da oggi [redacted]



VERCELLI. Da oggi tabaccherie, negozi e pubblici esercizi di Vercelli possono vendere le schede prepagata (parking-voucher) per le soste nelle [redacted] blu. Dunque, con il sistema del «gratta e sosta» si potrà sostare a pagamento sia nelle nuove zone blu, ricavate in piazza del Tribunale, in piazzetta Pugliese Levi e in via Galileo Ferraris, ma anche nei vecchi parchimetri delle piazze Risorgimento e Zumaglini e di viale Garibaldi. Le schede sono azzurre e rosa. Quelle azzurre valgono mille lire, e consentono un'ora di sosta, le rose 500 lire e danno diritto appunto a mezz'ora di sosta a pagamento. Si potrà posteggiare nelle zone blu per un tempo massimo di 3 ore. Le schede si acquistano in negozi, tabaccherie e pubblici esercizi che abbiano esposto il simbolo del Comune di Vercelli.

Gli enti pubblici decisi a indicare la politica culturale

Salone del libro, oggi la decisione sul futuro

Riunione operativa ristretta per il futuro del Salone del libro, ieri, [redacted] Palazzo Cisterna. È stamane, alle 9,30, ci sarà un n[redacted] incontro: «Per lavorare praticamente e per delineare bene i compiti della Fondazione e quelli della Promotor e di Lingotto fiere», dice l'unica, scarna indiscrezione che esce dai partecipanti dopo molte insistenze, perché la consegna è il silenzio.

Ieri mattina c'erano Rolando Picchioni, sovrintendente [redacted] Fondazione, i tre vertici degli enti che l'hanno costituita (Enzo Ghigo per la Regione, Mercedes Bresso per la Provincia e Valentino Castellani per il Comune), e Alfredo Cazzola, per la Promotor. Di certo c'è stata una spiegazione sulle polemiche dichiarazioni degli ultimi giorni e sulla minaccia [redacted] Cazzola di acquistare i marchi del Salone direttamente dall'ex patron Accornero. Operazione che però deve fare i conti con la Regione su tutto il programma fieristico locale e nazionale, che da essa dipende.

Diplomaticamente Picchioni parla di «ampio confronto». Che deve [redacted] anche [redacted] aspro [redacted] nessuno, dopo l'incontro, ha voluto parlare. Ma forse così si può arrivare a quella soluzione che [redacted] stata sollecitata dagli enti locali [redacted] stamane ci sarà una nuova riunione.

Potrebbe passare la tesi che vedrebbe la Fondazione dettare una sorta di capitolato di politica culturale sul Salone, appaltandone alla Promotor l'esecuzione tecnica e commerciale. Sistemi simili vengono usati in Francia [redacted] in Usa. A questo punto sarebbe solo ormai questione di una trattativa economica [redacted] quanto l'appaltatore Cazzola potrà avere dagli enti locali e dalla biglietteria. E [redacted] questa praticherà prezzi politici o commerciali. L'esempio del Salone del gusto potrebbe dare qualche idea per risolvere la questione. **[g. b.]**

I nomadi ospitati nei campi di Venaria e Torino dovranno andarsene

«Espulsioni? Non possiamo intervenire»

I pretori respingono 90 su 95 ricorsi dei rom

La pretura di Torino ha detto no. Il centinaio di rom dei campi [redacted] Venaria e di Torino (via Germagnano) che avevano fatto ricorso contro il decreto di espulsione, si [redacted] visti respingere quasi in blocco l'istanza.

L'ordinanza dei [redacted] pretori torinesi è arrivata tra venerdì [redacted] sabato: [redacted] [redacted] domande, ne sono [redacted] accolte cinque: tre donne incinte e due con bambini al di sotto dei sedici mesi. Tutti gli altri, in teoria, dovrebbero già [redacted] stati espulsi: il termine ultimo per eseguire il decreto è scaduto [redacted] 20 dicembre, domenica scorsa. [redacted] «sub iudi- [redacted] 6 domande giunte in Pretura in un secondo [redacted] ma tutto lascia credere che la decisione dei giudici - che dovrebbe esserci oggi - non smentirà l'orientamento negativo emerso fin qui.

Le motivazioni dell'ordinanza variano in base ai singoli casi e ai diversi pretori, ma in sostanza si reggono su un principio: la magistratura non è legittimata a entrare nel merito [redacted] decreto [redacted] espulsione.

«Quello che più mi sorprende - lamenta Elvio Rogolino, uno degli avvocati che hanno firmato il ricorso - è che nessun pretore ha mostrato l'intenzione di rimettere gli atti alla Corte Costituzionale. Ci hanno solo suggerito di fare un ulteriore ricorso al Tar».

Per questo ci sono 60 giorni di tempo, e non è detto che l'Asgi, l'associazione giuristi democratici che ha agito d'intesa con Rifondazione comunista per aiutare i romeni, [redacted] ci pensi.

Intanto la situazione nei campi rom si fa sempre più difficile. Complice il freddo, il decreto di espulsione ha già raggiunto un risultato: circa 20 capi famiglia - cioè in tutto [redacted] sessantina di persone - se [redacted] sono andati. «Mancavano all'appello alla riunione che abbiamo organizzato per fare il punto della situazione», spiega Renato Patrito, della segreteria torinese di Rc, che si [redacted] impegnata fin qui per battere la via del ricorso in Pretura, e che adesso confida nell'ultima spiaggia: la via politica.

Secondo l'articolo 19 della legge 40 (la Turco-Napolitano), il permesso [redacted] soggiorno può essere concesso, [redacted] non altro, «a fini umanitari». E' quello che [redacted] cercando di ottenere Rc, con l'appoggio [redacted] associazioni laiche e cattoliche tra cui il gruppo Abele di don Ciotti.

Su questo si pronuncerà mercoledì la commissione parlamentare: da Roma giungerebbero infatti segnali confortanti in tal senso, si parla di un interessamento diretto del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino. Ma da domenica scorsa, per le istituzioni italiane, i rom sono considerati ufficialmente fuorilegge. **[l. l.]**

Protesta anti [redacted] [redacted] di Genova

GENOVA. Manifestazione [redacted] volantinaggio anti Nestlè, domani davanti alla Coop di San Benigno. L'iniziativa rientra nella campagna, in atto da anni, e del tutto distinta dai panettoni al topicida degli ecoterroristi, per il boicottaggio non violento dei prodotti della multinazionale. La Nestlè è accusata di promuovere l'uso del latte in polvere attraverso pubblicità, sconti e distribuzione di campioni gratuiti sia al personale sanitario che alle madri.

La rapina «finanzia» un viaggio [redacted] Londra

GENOVA. Tutti gli amici avevano prenotato le vacanze di Natale a Londra, ma loro non avevano i soldi per poterli seguire. Così due ventiduenni, Luca Masellis [redacted] Daniele Dispenza, hanno pensato di pagarsi il viaggio con [redacted] rapina in tabaccheria, armati di pistola. Sono stati individuati 24 ore dopo dalla polizia, mentre tentavano di spendere un assegno rubato che faceva parte del magro bottino: l'incasso era stato già versato.

Crollo alla stazione [redacted] indagati [redacted] [redacted]

BIELLA. Primo punto fermo della magistratura nell'indagine sul crollo della stazione ferroviaria San Paolo.

Il sostituto procuratore Nicola Serianni ha infatti ordinato una perizia per accertare i motivi che, il 10 novembre scorso, provocarono il distacco della controsoffittatura nella sala d'attesa, che era stata inaugurata da appena un [redacted]

L'incarico al consulente ha comportato automaticamente l'av- [redacted] di garanzia alle persone coinvolte nell'inchiesta. Nel mirino della magistatura vi sono così 7 indagati: 4 dirigenti delle Ferrovie, due responsabili della Edil-Art, che ha compiuto l'intervento di restyling e un architetto torinese, direttore dei lavori.

L'accusa formulata dalla procura cittadina è quella di disastro colposo.

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

IPER MONTEBELLO

Vetrina di Natale

S. Legasi - MacGraph Voghera

ECCO ALCUNI ESEMPI... **OFFERTE VALIDE FINO AL 24 DICEMBRE**

Antipasti

Aragosta in bellavista gr 500 circa	sc. 25% L. 17.000
Salmone al trancio fresco al Kg	sc. 30% L. 14.900
Tartine gamberi e salmone Conf. x 6 gr 250 **ROSCIO**	sc. 25% L. 5.700
Albero di Natale russa e salmone piatto ceramica gr 500 **VOGLIAZZI**	sc. 25% L. 13.950
Salmone in bellavista Conf. gr 400 **VOGLIAZZI**	sc. 30% L. 7.490
Prosciutto crudo Parma al taglio al Kg	sc. 25% L. 21.000
Speck Val Sarentino stag. 6 mesi al taglio	sc. 25% L. 29.900
Insalata di mare Conf. gr 1.000 **MANCIN**	sc. 30% L. 16.600

Primi piatti

Ravioli alla zucca al Kg	sc. 25% L. 18.900
Lasagne Ns. produzione al Kg	sc. 25% L. 11.800
Ravioli allo Speck al Kg	sc. 25% L. 14.900
Fettuccine rasagnole gr 250 **BUITONI** al Kg L. 5.400	sc. 25% L. 1.350
Pasta di semola Selezione Oro gr 500 **BARILLA** al Kg L. 2.340	sc. 20% L. 1.170
Crespelle del goloso Ns. produzione al Kg	sc. 25% L. 13.800

Secondi piatti

Cappone busto **BUON FATTORE** al Kg	sc. 25% L. 11.900
Manzo all'inglese Ns. produzione al Kg	sc. 25% L. 14.700
Arrosto magro vitello al Kg	sc. 20% L. 11.900

Seco

Cappone nostrano (allevato sotto nostro controllo) al Kg	sc. 25% L. 13.400
Zampone cotto Scatola gr 1.000 **MEC PALMIERI**	sc. 30% L. 8.950
Faraona tradizionale al Kg	sc. 25% L. 7.500
Pollo imperiale confezionato **DEL CONTADINO** al Kg	L. 7.980

Secondi piatti

Polpa famiglia Bovino adulto al Kg	sc. 20% L. 8.900
Salmone intero da 1.000/2.000 gr al Kg	sc. 40% L. 8.900
Aragosta precotta surgelata prov. CUBA al Kg	sc. 25% L. 18.175
Branzino Fresco 300/600 gr al Kg	sc. 30% L. 16.900
Astici vivi freschi al Kg	sc. 30% L. 16.500

Contorni

Mostarda vaso gr 720 **SPERLARI** al Kg L. 9.514	sc. 30% L. 6.650
Radicchio Chioggia al Kg	L. 1.950
Pomodoro ciliegino al Kg	L. 1.950
Porcini interi surgelati busta gr 500 **LINEA AZZURRA** Kg L. 17.500	sc. 30% L. 8.750

Formaggi

Grana Padano Conf. gr 800	sc. 25% L. 11.900
Formaggio Caprice des Dieux Conf. gr 200 **BONGRAIN** al Kg L. 16.500	sc. 30% L. 3.300
Conf. Leerdammer **BARS** al Kg	L. 12.950
Mascarpone Ciotola gr. 500	sc. 30% L. 4.850

Formaggi

Gorgonzola dolce al Kg	sc. 25% L. 14.900
Brie President al taglio al Kg	sc. 25% L. 18.900
Parmigiano Reggiano stagionato 24 mesi al taglio al Kg	L. 14.500

Frutta

Frutta secca mista Rete da Kg 1	L. 6.500
Ananas al Kg	L. 950

Dolci

Panettone mandorlato incartato selezionato **IPER** Kg 1	L. 8.950
Pandoro classico incartato selezionato **IPER** Kg 1	L. 9.900
Torta con pere e cioccolato Ns. produzione al Kg	sc. 30% L. 11.700
Torta con noci Ns. produzione al Kg	sc. 20% L. 12.500
Scatola cioccolatini Gianduiotti gr 190 **PERNIGOTTI**	sc. 25% L. 9.450
Stecca torrone tenero alla nocciola gr 250 **SPERLARI**	sc. 25% L. 5.700

Bevande

Acqua minerale cl 150 **SAN BENEDETTO** al lt L. 300	sc. 30% L. 450
Bibite assortite cl 150 **SAN BENEDETTO** al lt L. 530	sc. 33% L. 790
Vino bianco Malvasia di Casorzo cl. 75 **CASCINA ORSOLINA** al lt. L. 17.067	L. 12.800
Vino Bianco Chardonnay D.O.C. cl 75 **TORREVILLA** al lt L. 5.600	sc. 25% L. 4.200
Vino Rosso Barbera d'Alba D.O.C cl 75 **BRICCO DEL TEMPO** al L. 5.867	sc. 35% L. 3.950
Vino Spumante Moscato cl 75 **TORREVILLA** al lt L. 5.267	sc. 36% L. 3.950
Vino Brut Cà del Bosco cl 75 **FRANCIACORTA** al lt L. 28.800	L. 11.600
Caffè in lattina gr 250 **ILLY** Kg L. 31.960	L. 7.990

Ago[illegible] FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI A 6 - 8 - 10 MESI CON PRIMA RATA 1[illegible]

167-337100

http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O RIM[illegible]

ALL'IPER POSSO [illegible] IDEA, [illegible] SARO' RIMBORSATO. DECIDO [illegible] CAMBIARE L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO RIPORTO [illegible] OTTO [illegible] NEL SUO [illegible] ORIGINALE, CON RELATIVO SCONTRINO, [illegible] O, [illegible] PREFERISCO, RIMBORSATO.

APERTURE FESTIVE: 20 - 27 DICEMBRE
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA [illegible] CHIUSO IL LUNEDI
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) [illegible]
(VAL BORBERA) Fax (0143) [illegible]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 22 Dicembre 1998 *n. 35*

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA CHIUSO IL LUNEDI
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.286
(VAL BORBERA) Fax (0143) 95.0714

Il sindaco fa il bilancio di un anno di attività della sua giunta «affiatata e unita»

Pericu: l'Ici è una tassa iniqua

«Bisogna ridisegnare la città»

GENOVA. Giuseppe Pericu traccia il bilancio del primo anno di attività della sua giunta che egli definisce «affiatata e unita, così come [illegible] unita la maggioranza», minimizzando eventuali screzi interni (anche quelli con Rifondazione). Il sindaco, sul piano della politica generale, prende le distanze dal governo (e [illegible] po' dalla linea ufficiale dei Ds), affermando che ci sono tasse inutili [illegible] inique come l'Ici, che sarebbe bene poter abolire o quasi per la prima casa, recuperando agli enti locali eventuali tassazioni autonome. Dice che l'Irap [illegible] una tassa di incerta legittimità (avrebbe quasi voglia di fare in proposito una lezione accademica). Insomma, auspica uno Stato in cui ci sia più federalismo fiscale, meno tasse [illegible] e più investimenti produttivi. E le cose di Genova come vanno?

Economia. [illegible] sindaco è prudente e [illegible] vuol guastarsi i rapporti con i vertici Finmeccanica. Fa capire che la situazione [illegible] tutt'oggi è migliore rispetto a [illegible] anno fa, sia per l'Elsag, sia per l'Ansaldo. Conferma invece tutti i rapporti con il gruppo Riva. Infatti c'è stato [illegible] incontro con Emilio Riva, pochi giorni fa, [illegible] l'imprenditore ha confermato tutti gli impegni.

Amministrazione. Per Pericu, il punto più delicato è la realizzazione d'una politica di manutenzione del patrimonio comunale. Rivendica la soluzione dei «buchi neri» ereditati dalle precedenti amministrazioni: piazza delle Erbe, edilizia di via Prè, la Metropolitana. Rivendica anche la ripresa dei piani particolareggiati: Mirto, Carmine, Darsena [illegible] Fiumara. Annuncia la sistemazione di via Balladyer, oltre che dell'area della «Coscia» e di San Benigno.

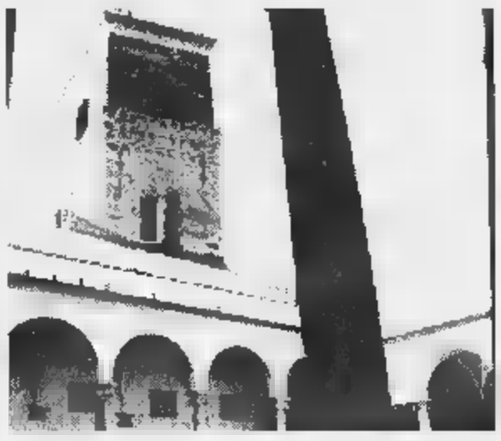
[illegible]. Pericu dice d'essere in grado di ritenere chiuso il discorso per la ristrutturazione del centro per anziani di Coronata [illegible] aver risolto definitivamente l'annosa diatriba delle refezioni e delle mense scolastiche. Si annunciano, invece, nuove iniziative e un miglioramento del servizio per quel che riguarda il problema degli anziani da seguire [illegible] domicilio.

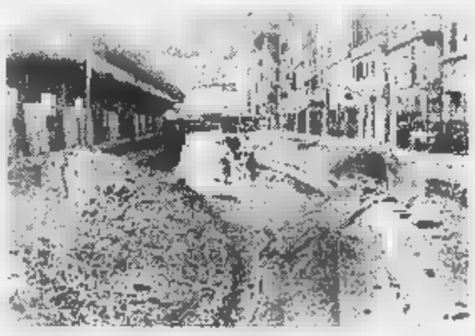
Workshop. Il sindaco crede ai mega-incontri mensili che si dovrebbero concludere in marzo con la presentazione del piano economico-urbanistico-culturale epocale di fine millennio. Dice che la città va ripensata e ridisegnata [illegible] che il leit motiv dev'essere quello di renderla più vivibile [illegible] più a misura d'uomo, in funzione turistica. Solo così crescerà l'economia e l'occupazione. Pare, sulla base d'una anticipazione Istat, che la disoccupazione a Genova sia [illegible] da più del 12% all'11,5%. E' la prima volta negli ultimi dieci anni.

Rapporti politici. Secondo il sindaco, i rapporti [illegible] la Regione, il Comune, la Camera di Commercio, il Porto e con gli altri enti locali sono «buoni e collaborativi», anche se l'attuale stato della legislazione nazionale crea [illegible] poche confusioni [illegible] sovrapposizioni tra le competenze e i ruoli dei diversi enti. In mancanza di norme chiare, ci si arrampica come sempre sulla superficie insaponata della buona volontà delle persone. Aspetteremo le riforme.

[illegible] E' evidente che il sindaco abbia difeso a spada tratta le sue scelte, cercando di fugare le nubi delle scorse settimane che avevano come oggetto la stessa popolarità [illegible] primo cittadino. Il 1999 sarà il banco di prova del recupero d'immagine.

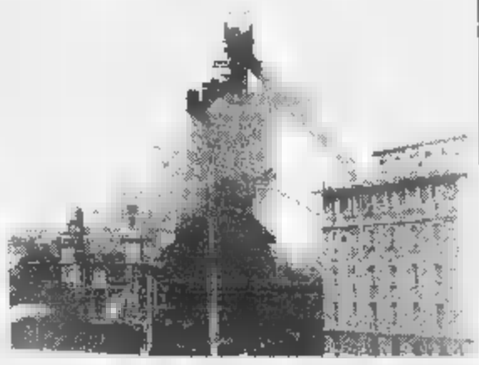
[illegible] Lingua





Ducale: che futuro?

Dal primo gennaio Tursi ridiventa il «padrone»



Palazzo Ducale (qui sopra) torna di proprietà esclusiva del Comune. In alto a destra i lavori del Metrò a Caricamento. A fianco [illegible] acciaierie [illegible] Cornigliano. Un problema che (forse) si risolve dopo decenni di polemiche [illegible] lotte

GENOVA. Tra le «vittorie» che il sindaco Pericu ha rivendicato al suo primo anno di governo della città, [illegible] sarebbe anche il caso del Palazzo Ducale. Com'è noto, dopo un lungo periodo di contenzioso tra il Comune e gli sponsor (Jacorossi, Ip, cooperative, ecc.), cominciato già ai tempi di Adriano Sansa, la bvicenda s'è sbloccata con il versamento da parte del Comune agli sponsor di 19 miliardi di buonuscita. L'amministrazione s'è anche accollata il peso dei 19 dipendenti che mandano avanti la baracca.

Dal 1° gennaio, il Comune sarà l'unico signore e padrone del Palazzo. Si spera ottimisticamente in bilanci in pari, grazie [illegible] qualche giro [illegible] vite. Arri[illegible] però, i nuovi sponsor? [illegible] sindaco, [illegible] questo punto, ha «glissato»: c'è da sperare nello Stellone italico, anche [illegible] circola un certo pessimismo.

Soprattutto, quale sarà il ruolo della «trimurti» dei reggenti (Pierantoni-Noce-Bagnasco, sorretti dall'esterno dal superconsulente Ragazzi), che tutto sommato non fa pensare [illegible] orizzonti di gloria, e in vista dell'obiettivo prestigioso del 2004, quando Genova sarà una delle capitali della cultura in Europa?

Nel passato remoto, ma anche in quello molto recente, l'organizzazione della cultura dalle nostre parti ha sempre avuto una pericolosa tendenza a collocarsi [illegible] [illegible] basso. E si teme che [illegible] futuro ente possa essere affollato, quando scatteranno le nomine, da personaggi grigi, conformisti, graditi al potere buropolitico. Di questo allarmante scenario ci sono già tutte le premesse. Qui [illegible] sindaco si giocherà la credibilità. **[p. l.]**

Cassa integrazione per 850 operai

Cornigliano: niente gas per lo stop all'altoforno

Sabato si è fermata senza intoppi la prima parte dell'area «a caldo»

GENOVA. Il grande mostro ha smesso di ruggire: ne botti nè emissioni di gas hanno accompagnato sabato sera la chiusura temporanea di una parte dell'area [illegible] caldo dell'impianto siderurgico di Cornigliano. Nella notte era stata interrotta l'attività delle Acciaierie e dell'impianto di conglomerato mentre la cokeria ha ridotto la produzione eliminando un turno di lavoro ma, contrariamente a quanto è stato ipotizzato, lo stop quasi totale dell'area a caldo non ha avuto conseguenze. Gli unici, drammatici effetti riguardano gli [illegible] operai messi in cassa integrazione per 13 settimane.

Il drastico ridimensionamento era stato annunciato un mese fa quando Riva aveva anticipato che, in seguito alle forti importazioni dal mercato asiatico, la produzione europea di acciaio avrebbe subito una drastica riduzione. All'incognita per i lavoratori dell'impianto genovese e di quello di Taranto (che ha subito le stesse sorti) si è aggiunto [illegible] secondo interrogativo che riguardava l'ambiente: spesso la riduzione di attività o la chiusura di un impianto provocano microesplosioni ed emissioni di vapore. Gli amministratori delle Acciaierie avevano avvertito di questo problema anche la Provincia i cui tecnici due sere fa hanno monitorato la situazione. Fortunatamente non ci sono stati intoppi ma le donne del Comitato di Cornigliano attendono con timore la chiusura definitiva dell'area a caldo prevista alla fine del prossimo anno, [illegible] condo quanto definito negli ultimi accordi romani. Sarebbe la prima volta che un impianto del genere, collocato nel centro di una città, viene dismesso, quindi eventuali problemi tecnici vanno attentamente valutati. **[m. c. c.]**

Aveva 25 anni

Genovese muore sulla A26 Vicino [illegible] Ovada

OVADA. Un giovane genovese, Alessandro Bovicelli, 25 anni, abitante [illegible] corso Carbonara, è morto ieri pomeriggio in un incidente sull'autostrada A26, nei pressi di Ovada. Il ragazzo è stato soccorso dai vigili del fuoco e dall'equipaggio di un'automedi[illegible] del «118», ma tutti i tentativi di rianimazione [illegible] [illegible] rivelati inutili.

Bovicelli era alla guida di un Coupè Fiat e, proveniente da Genova, intorno alle 18 stava viaggiando in direzione di Ovada, a quanto pare diretto [illegible] Silvano d'Orba dove la famiglia della madre possiede una casa. All'improvviso, nel tratto tra le gallerie Lagoscuro e Rocca d'Arme, l'auto ha sbandato ed è schiantandosi contro il guardrail.

I soccorsi, richiesti via cellulare da altri automobilisti, sono arrivati quasi subito [illegible] per [illegible] ragazzo non c'è stato nulla da fare. Dopo i rilievi di legge il corpo di Bovicelli è stato trasferito all'ospedale di Voltri. **[m. r.]**

Raffiche [illegible] 150 km/h

Vento e freddo volo dirottato da Genova a Pisa

GENOVA. Un volo cancellato, container rovesciati in porto e traffico difficile in autostrada, ieri mattina, per il forte vento che ha spazzato la città e la regione. Raffiche che hanno toccato i 150 chilometri l'ora han[illegible] riportato Genova a temperature polari fino alla tarda mattinata. La mattina alle 9 la situazione dell'aeroporto Cristoforo Colombo era problematica al punto che il volo delle [illegible] proveniente da Napoli è stato dirottato e fatto atterrare a Pisa, con successivo trasporto dei passeggeri in pullman. [illegible] Calata Bettolo, in porto, due container sono stati rovesciati ed [illegible] stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Per oggi è prevista [illegible] diminuzione del vento, e per domani i meteorologi prevedono una bella giornata c[illegible] venti deboli variabili. In lieve aumento la temperatura massi[illegible]. Per giovedì, possibili precipitazioni occasionali. E Natale dovrebbe essere all'insegna di una leggera nuvolosità. **[a. p.]**

«Aboliamo tutte le Province»

Forza Italia: molti costi, pochi benefici

GENOVA. «Se la Provincia funziona come ha funzionato fino ad oggi, con un rapporto costi-benefici negativo, allora è meglio abolirla». E' questo il verdetto espresso dal deputato [illegible] Forza Italia Alberto Gagliardi che, in[illegible] ai due consiglieri provinciali Ferruccio Barnaba e Filippo Schiaffino, ha commentato il bilancio preventivo per il 1999.

«Per noi, tutti gli enti provinciali si dovrebbero abolire - ha aggiunto il parlamentare - e il presidente Marta Vincenzi ha grande abilità nel mostrarsi superattiva, ma al dunque il risultato [illegible] negativo». Fra le obiezioni ci sono «la sudditanza della Vincenzi al ds», «aveva annunciato battaglie contro la vendita dell'Elsag [illegible] ha comperato [illegible] milioni di azioni Finmeccanica per fare pressioni ma alla fine lo scempio della vendita dell'Elsag Bailey si [illegible] compiuto». Pollice [illegible] anche sull'accordo [illegible] Riva sulle Acciaierie: «Si aggrava la situazio[illegible] ambientale e gli si consente di speculare sugli incentivi della produzione». E i consiglieri azzurri denunciano anche alcuni sprechi.

«Avrebbero fatto meglio a fa[illegible] questi commenti a Carnevale - ribatte Marta Vicenzi - perchè si tratta di battute carnascialesche, alcune delle quali [illegible] [illegible] e proprie manipolazioni. Se adottano parametri aziendali [illegible] ritengono l'Ente inutile, allora perchè Forza Italia non ritira i propri consiglieri?».

La Vincenzi insiste sarcasticamente sulla «confusione istituzionale» che, a suo [illegible], sarebbe peculiare dell'opposizione. La presidente coglie una precisa contraddizione tra chiedere appunto la soppressione dell'ente come inutile e al tempo stesso criticare l'attuale gestione perchè [illegible] sviluppa le potenzialità che invece sarebb[illegible] mortificate.

Secondo la Vincenzi aver acquistato un numero minimo di azione Finmeccanica non è servito ad arrestare il processo di privatizzazione, bensì a «monitora[illegible] le motivazioni, le scelte [illegible] i passaggi decisionali della finanziaria pubblica. Infine la presidente ha ribadito l'utilità dell'accordo su Cornigliano. **[m. c. c.]**

Coop di San Benigno

Volantinaggio al supermercato contro la Nestlè

GENOVA. Manifestazione e volantinaggio anti Nestlè, domani davanti al supermercato Coop di San Benigno. L'iniziativa rientra nella campagna, in atto da anni, e del tutto distinta dai panettoni al topicida degli ecoterroristi, per [illegible] boicottaggio non violento dei prodotti della multinazionale. La Nestlè, co[illegible] hanno ribadito i promotori della manifestazione, è accusata di promuovere l'uso del latte in polvere attraverso pubblicità, sconti sugli acquisti [illegible] distribuzione di campioni gratuiti sia al personale sanitario che alle madri. La multinazionale «è accusata dall'International Baby Food Action Network di violare il codice dell'organizzazione Mondiale della Sanità». Secondo l'Unicef, un milione e [illegible] di bambini [illegible] ogni anno perchè non vengono nutriti con [illegible] latte materno. Anche un sacerdote di Quarto, durante l'omelia, [illegible] invitato i fedeli [illegible] boicottare i prodotti della Nestlè. **[a. p.]**

Falso allarme a Quinto

Donna anziana chiede aiuto nella notte

GENOVA. Le grida di aiuto hanno allarmato il vicino che ha chiamato subito i carabinie[illegible] [illegible] aiuto della sua coinquilina anziana e sola. [illegible] quando i militari sono arrivati e hanno suonato alla porta, l'anziana donna ha aperto stupita e imbarazzata: aveva gridato, sì, ma si [illegible] trattato [illegible] un brutto sogno. Comunque l'episodio l'ha tranquillizzata sulla solidarietà dei vicini, in particolare del conoscente che ha dimostrato di non essere ancora caduto nell'indifferenza troppo spesso riscontrata [illegible] città. Il fatto è accaduto in via Divisione Acqui, [illegible] Quinto, l'altra notte. L'anziana donna [illegible] gridato per due volte «Aiuto». Il successivo silenzio aveva impensierito il vicino spingendol[illegible] chiamare il 112. I carabinieri hanno capito che non si trattava di uno scherzo [illegible] sono intervenuti. Hanno suonato alla porta della donna [illegible] quest'ultima ha [illegible], assonnata ma sana [illegible] [illegible]: «E' stato un incubo» ha detto. **[a. p.]**

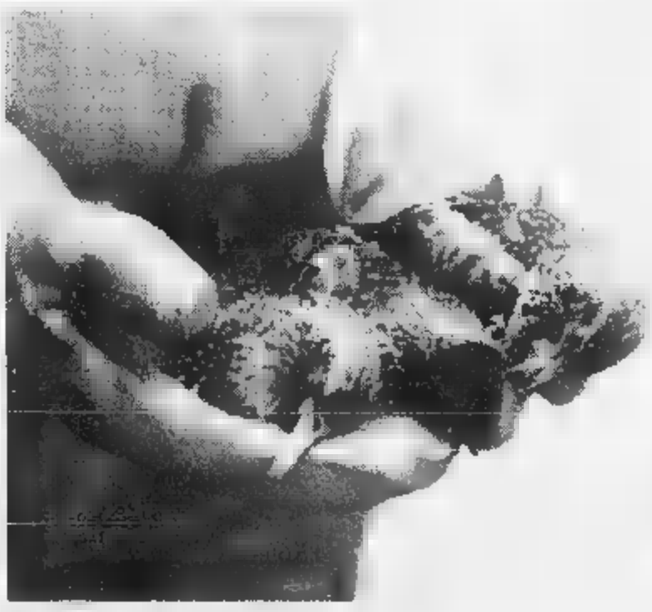
Aperta un'inchiesta: si sospetta l'impiego di un potente antiparassitario

Strage di storni [illegible] Principe

Centinaia di uccelli uccisi in volo: veleno?

GENOVA. Strage di storni ieri mattina nella zona della stazione marittima. Oltre un centinaio di uccelli sono precipitati [illegible] vita sull'asfalto e sui marciapiedi di via Andrea Doria. Alcuni testimoni raccontano che all'improvviso hanno visto decine di storni cadere a terra.

Gli agenti della polizia provinciale hanno raccolto alcuni esemplari per compiere accertamenti [illegible] verificare le [illegible] della strage. Non si esclude che gli storni siano stati uccisi da un potente antiparassitario spruzzato [illegible] alcune piante nella zona di Principe. Gli uccelli, infatti, si erano alzati in volo da piazza Acquaverde [illegible] le 7,30 e si stavano dirigendo verso il mare quando, improvvisamente, hanno a precipitare. Gli storni, che [illegible] arrivati a Genova [illegible] fine novembre, si muovono sempre in gruppo, soprattutto la sera [illegible] la mattina presto. **[m. c. c.]**



Alcuni storni raccolti nella zona di via Andrea Doria: cosa li ha uccisi?

ALESSI

Da oggi [illegible] alla rotatoria nella piazza

Riapre oggi, dopo un anno [illegible] mezzo di chiusura, piazza Alessi, in Carignano, un'area in cui l'impresa «Progetti e Costruzioni» sta completando la costruzione di un parcheggio interrato. La riapertura al pubblico della piazza sarà festeggiata con un concerto per flauto e chitarra dei maestri Antonio Plotino e Nagaoka Katzumi. Le auto attraverseranno la piazza in rotatoria, anche [illegible] il Comune sta ancora definendo i percorsi. Entro maggio 1999 dovrebbero essere completamente conclusi i lavori del parcheggio, che conterrà 181 posti auto riservati ai residenti.

[illegible]

Dopo la protesta dei cerebrolesi, le promesse

Verranno anticipate dalla Regione le spese sanitarie [illegible] di soggiorno per le cure all'estero dei disabili. E' [illegible] risposta dell'amministrazione di via Fieschi alla protesta organizzata ieri dall'Associazione «Nuova Ansie» che tutela i diritti degli handicappati, dei cerebrolesi per interventi chirurgici e terapie riabilitative. **[m. c. c.]**

[illegible]

Accordo Telecom-Esaote per il settore sanità

Accordo Telecom-Esaote per [illegible] sviluppo di sistemi innovativi nella sanità. L'intesa prevede lo sviluppo di prodotti, servizi, soluzioni tecnologiche in grado di garantire [illegible] continuo miglioramento dell'efficienza delle strutture sanitarie. **[m. c. c.]**

INQUINAMENTO

Monossido [illegible] carbonio: in 72 [illegible] cinque esuberi

Nel corso delle ultime 72 [illegible] [illegible] venerdì e ieri mattina ci sono stati [illegible] Genova soltanto cinque esuberi alle centraline di controllo sull'aria: i punti nevralgici sono corso Gastaldi, via [illegible] Settembre, Brignole per il monossido di carbonio [illegible] Multedo per il biossido di azoto. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, [illegible] S. Aires 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [illegible].

Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, v. XX Settembre 182; *Santa Caterina*, sal. S. Caterina 24; *Montini*, v.Gramsci 67; *S. Ugo*, v. S. Ugo 5; *Croce Bianca*, v. Montesuello 4;
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Canevari*, via Canevari 278. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Martinetti*, piazza Giusti 28; *Popolare*, largo Merlo 265.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, c.so Europa 676; *Amoretti*, via Gianelli 53. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Sturla*, via dei Mille 37.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: [illegible] *Ferrari*, [illegible] Terpi 41/a.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Italiani*, v. Giovanetti 87; *S. Martino*, v. Fillak 88.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: [illegible] *Giacomo*, via Cornigliano 67; *Sangiorgi*, [illegible] Corsi 13/a.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Tesori*, via Jori 23. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Sarton*, piazza Pontedecimo 3; *S. Francesco*, via Custo 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 44. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Delle Catene*, [illegible] delle Scale 3.

SORI
Sori, via Cairoli [illegible], telefono 700.632.
[illegible]
Bami, p.le Europa 1, tel. 0185-64.015.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, [illegible] Martiri 2, tel. 0185-287.189.
RAPALLO
Sant'Anna, [illegible] Mameli 316, tel. 0185-67.024.
ZOAGLI
Valiera, p.zs XXVII Dicembre 6, tel. 259.041.
CHIAVARI
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), tel. 0185-393.317.
SESTRI LEVANTE
Garino, [illegible] XXV Aprile 94, [illegible] 0185-41.131.
[illegible]
Marcone, [illegible] Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza [illegible] 118; **Genova:** tel. 851.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** [illegible] 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** [illegible] 309.947; **Sestri Levante:** [illegible] 41.020, 480.750; [illegible] **Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. [illegible]; **Sori:** tel. 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451;
Santa Margherita: tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

OSPEDALI

[illegible] tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** [illegible] 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** [illegible] 65.651; [illegible] (pediatria): tel. 56.361; [illegible] **Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 [illegible] 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** [illegible] 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita Ligure:** t. 288.508 - 287.899; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, [illegible].868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. [illegible] 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

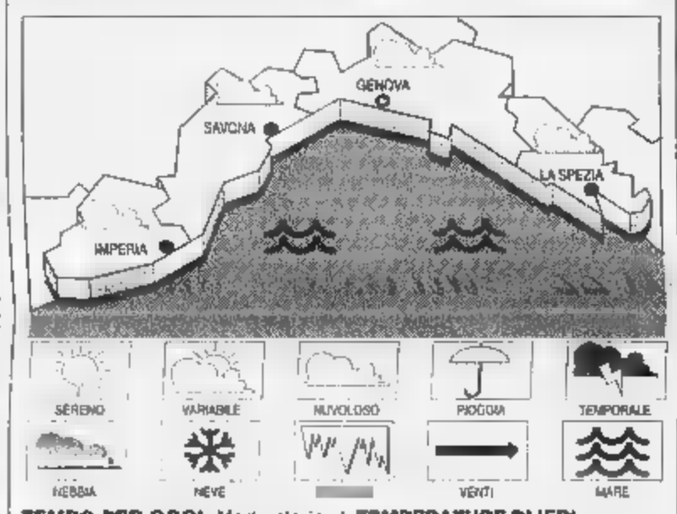
AUTOLINEE

AMT [illegible]**ova:** tel. 558.2414;
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, [illegible].

AEROPORTO [illegible]

Genova: t. 568.631, [illegible], 585.553; **Casarza Ligure:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **San**[illegible]**no d'Aveto:** t. 88.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Moderata instabilità con passaggi nuvolosi alternati ad ampie schiarite. **Tempo, previsto** [illegible] **domani.** Condizione di variabilità, con nuvolosità irregolare.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] 13 °C; umidità rel. 53%; pioggia 0 mm; vento Nord Est velocità 10-15 km/h. Cielo: [illegible]voloso; mare: mosso-molto mosso; press. barom. 999 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **10**	[illegible]in **4**
Savona	max **12**	min **8**
Imperia	max **11**	min [illegible]

UN ANNO FA A [illegible]**PERIA**
Max: **16**; min: **8**; temp. mare **14 °C**

Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 10,21 e cala alle 20,32 (fase [illegible]te).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - [illegible] B. Tel. 010-595.91.46. **Svegliati [illegible]**, regia [illegible]. Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1. Tel. 010-247.35.49. **Celebrity**, regia W. Allen, con K. Branagh, L. DiCaprio. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward con R. Williams, [illegible]. Sciorra. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

[illegible]. Tel. 010-586.810. **Mulan**, di [illegible]. Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. [illegible] **posta per te.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] [illegible] - Sala 2. [illegible]. 010-254.18.20. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45 solo sabato.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Al di [illegible] dei sogni.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,55 solo sabato.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Mulan** di W. Disney. [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

[illegible] [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Tango**, regia C. Saura. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,30 [illegible]bato.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. [illegible] **maschera di Zorro**, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 14,30; 17,15; [illegible] 22,45; 1,15 solo sabato.

CINEPLEX [illegible]TO [illegible] - [illegible] 7. Tel. 010-254.18.20. **Il mio [illegible]** regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 solo sabato.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **Così è la vita**, [illegible] Aldo, [illegible] e Giacomo. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40 solo sabato.

[illegible] [illegible] ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 0,45 solo sabato.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **My name is Joe.** Regia K. Loach con p. Mulan, L. Goodall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Tango**, di C. Saura. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **Basta guardare il cielo**, con S. Stone, K. Cubkin. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

LUX. [illegible]. 010-561.591. **Celebrity** regia W. Allen con [illegible]. Branagh, L. Di Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fino al 6 gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

[illegible]. Tel. 010-362.82.98. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-561.415. **Il [illegible] West** regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Fino al 6 gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Gatto nero gatto bianco**, regia [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-314.141. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. [illegible]. 010-582.461. **Paparazzi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Così è la vita, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. C'è posta per te. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **La [illegible]**, regia M. Campbell, con A. Banderas. [illegible]: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

[illegible] ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. [illegible] 580.380; [illegible] tel. [illegible] 281.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.957.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Wild man blues regia B. Kopple con W. Allen e la N. Orleans jazz band. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. [illegible]. 010-570.23.46. [illegible].

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. Chiuso per feste natalizie. Apertura 6 gennaio.

LUMIERE. [illegible]. 010-505.936. **L'eternità e [illegible] giorno.** Or.: 20,10; [illegible]: dom. 16,45; 19; 21,15.

[illegible]CHELODEON. Tel. 010-589.640. Chiuso per feste natalizie. Apertura 6 gennaio.

PEGLI
[illegible]. Tel. 010-698.12.00. **Il mio West**, regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. [illegible]-tel. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,10; martedì 20,30; 22,10.

CAIRO M.
[illegible] PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

NERVI
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Il mio West**, regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. [illegible]: 20,30; 22,30; sab. e dom. 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

AMBROSIANO. Il mio West, regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 20,30; 22,30.

S.
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Mulan**, regia B. Cook e T. Ban[illegible], disegni animati. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,35; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Il principe d'Egitto, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,35; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Il mio West**, regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,35; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Saggio di danza della scuola Dancing Forever. Ore 21. Incasso devoluto in beneficenza.

[illegible] Tel. 0185-309.094. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 dom. e fest.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. [illegible] **è la vita**, [illegible] Aldo, [illegible] e [illegible]. Or.: 20,10; 22,20; [illegible]. 15.50; 16; 20,10; 22,20.

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro [illegible] Carlo. T. 010.534.22.00. **Non si sa come** di L. Pirandello pren. per la Dame [illegible] Chez Maxim con A. Arias. Or: 20,30. L. 43.000; 30.000. Giov. 31/12 posto unico. L. 43.000.

[illegible] [illegible] - Sala Duse. La dodi[illegible] [illegible] di W. Shakespeare. Or.: 10,15. Prenotazioni [illegible] **Canzonette [illegible]de** con M. Crippa. L. 43.000; 30.000. 31 dicembre ore 20,30. L. 43.000

POLITEAMA [illegible] Tel. 010-839.3589. Compagnia Balstrocchi [illegible] **tutti i co**[illegible]. Giov. 31 L. 70/50.000. Altri giorni L. 35/25.000.

TEATRO DELLA TOSSE. [illegible] **Tricorno. TZ Cenerentola in cerca d'autore.** Scene di E. Luzzati con C. Barilari, E. M. Basso, N. Brandon. Ore 21. L. 20.000; 12.000.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **Il mio [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] II. Tel. 019-825.714. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Così è la vita. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci [illegible].** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FINALSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

ALBISSOLA
[illegible]. Tel. 0182-640.263. [illegible] Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0182-51419. **Il [illegible] West.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 019-692.910. **Il principe d'Egitto.** Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Gino Cam[illegible]na. Il [illegible] di Dorian[illegible] di [illegible]. Wilde. Ore 16. L. 15.000; 10.000; 8.000.

[illegible] DELLA [illegible] - Sala Agorà. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible] (Sampierdarena). Telefo[illegible] 010-412.135. Riposo. Sabato 26 **Sanguirza,** musiche di M. [illegible]. Costa. Int.: N. Furlon, C. [illegible]ti. G. Versino, C. A. De Lucia. Ore 18 e 21. Lire 35.000; 30.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] [illegible] Telefono (010) 510.731. **Cheri** di [illegible] con R. Rasia Dal Polo, G. Parra, L. Borello, M. Mirabella, E. Biale. Ore 21. Posto unico 12.000.

A CENTRO

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0183-293.620. **Così è la vi**[illegible]. Or.: [illegible]; ultimo 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Mulan.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

CHIANCHIARETTA
[illegible] Tel. 0183-495.930. [illegible] **Leggenda di Zorro.** Or.: 20,15; 22,40. Lire 12.000; 7000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Out &** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

SANREMO
[illegible]. Tel. 0184-506.060. **La ma**[illegible] [illegible]. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **RITZ.** Tel. 0184-505.060. **C'è po**[illegible] **per te.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [illegible]

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-[illegible]. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible]

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Così [illegible] la vita.** Inizio spett. ore 20,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-597.820. **Svegliati Ned.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. [illegible]. L. 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Paparazzi.** Lire 12.000; 8000.

Revel-Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» [illegible] dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con [illegible] disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del [illegible] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

[illegible] DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO [illegible] VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Ma il Consiglio ieri sera ha approvato l'istituzione di una nuova scuola musicale

Filarmonica, battaglia a Chiavari

Il Tar sospende la delibera della giunta

CHIAVARI. Nello stesso giorno che la società Filarmonica «Città di Chiavari» ha reso noto di avere vinto il ricorso al Tar, contro la decisione della giunta che le aveva disdetto la convenzione per l'utilizzo dei locali dell'auditorium, il Consiglio comunale, ieri, ha approvato l'organizzazione di una scuola musica e la gestione dei locali proprietà comunale sottostanti la scuola Mazzini, con affidamento all'Accademia musicale di Chiavari».

Al momento della votazione di questa pratica all'ordine del giorno le minoranze hanno abbandonato l'aula consiliare. Di fatto il Consiglio comunale approvando l'organizzazione della scuola di musica, supera il provvedimento del Tar che si riferiva ad un precedente atto amministrativo.

Il sindaco Vittorio Agostino aveva deciso di interrompere i rapporti con la Filarmonica, che da anni aveva in gestione l'auditorium, avvertendo la società che al 31 dicembre i locali dovevano tornare in gestione al Comune. Nella nota emessa ieri dalla Filarmonica si legge che il Tar «con l'ordinanza di sospensiva della delibera della Giunta chiavarese, ha ritenuto che sussistono i presupposti previsti dalla legge per l'accoglimento dell'istanza cautelare proposta dalla Filarmonica con ricorso. Il presidente della Filarmonica, Biagio Marchello, considerava importante il successo ottenuto «che consentirà alla Filarmonica di continuare ad esercitare la propria attività nei locali dell'auditorium anche oltre il 31 dicembre '98».

Proprio oggi verrà firmata la convenzione tra il Comune e l'Accademia musicale Chiavari» per la gestione della scuola di musica e dell'auditorium. Quindi la Filarmonica entro fine mese dovrà lasciare l'auditorium. Fanno parte dell'Accademia alcuni grandi nomi del panorama musicale chiavarese, come i maestri Odero, Bucciarelli, Trabucco, per citarne alcuni, e insegnanti attualmente impegnati nella Filarmonica.

Il sindaco in Consiglio ha anche detto che la gestione della scuola e dell'auditorium costerà alle casse comunali 73 milioni, invece che gli attuali 84 e che l'Accademia organizzerà undici corsi in più degli attuali. [g. vi.]

AUGURI IN DIALETTO

Agostino in una canzone

La poesia in genovese con la quale il sindaco Vittorio Agostino ha fatto gli auguri di Natale alla cittadina, è diventata una canzone musicata stile «rap». I versi in rima baciata che hanno destato perplessità, anche commenti negativi da parte delle minoranze in Consiglio comunale, potevano al limite simpatici, escludendo naturalmente i riferimenti politici, se scritti in un manifesto. Lo sono molto meno in forma musicale dove la filastrocca su «Manuelin» (Il re Vittorio Emanuele II) diventa ossessiva e pesante. Nulla da dire sulla validità del musicista che ha musicato le rime, ma l'effetto ottenuto non è quello che Agostino si proponeva. Domenica la canzone è stata diffusa, qualche difficoltà tecnica, sulla piazza N.S. dell'Orto dove è avvenuta la cerimonia del «confeugo». Forse l'impianto sonoro non era all'altezza della situazione, forse l'incisione non abbastanza «presente». La gente non ha capito subito di che cosa si trattava: in tanti si sono guardati attorno credendo che qualcuno stesse divertendosi con il microfono. Sempre escludendo il contenuto politico, l'attacco alle minoranze che hanno osteggiato la costruzione delle case popolari in Circonvallazione, se il sindaco avesse ordinato una musica natalizia, forse, è forse era meglio lasciarla manifesto. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

CICAGNA

Investito a Monleone, è morto al San Martino

E' morto ieri all'ospedale Sa Martino un anziano investito sabato sera a Monleone. Renato Cavagnaro, 65 anni di Lorsica, sabato sera poco dopo le 18 è stato investito da un'auto mentre attraversava la strada nel centro di Monleone. Il conducente dell'auto non è riuscito ad evitare l'uomo che era appena uscito da un negozio.

S.

Avviata la pratica per il formaggio doc

Ieri in Regione è iniziata la pratica per il riconoscimento della denominazione origine controllata del formaggio «San Stè». La proposta stata presentata dalla Coldiretti. Il riconoscimento del Dop darrebbe la posibilità di applicare deroghe alle normative sull'igiene dei prodotti trasformati, che al momento stanno penalizzando molte aziende del settore.

CAMOGLI

Consensi per due architetti in Marocco

Gli architetti Anna Mantero e Francesca Salvarani hanno riscosso consensi al convegno internazionale a Casablanca, in Marocco, sul tema «La città e gli uomini». Le due professioniste (la Salvarani è assessore all'Urbanistica a Bogliasco, nel '97) avevano presentato uno studio di ricerca e pianificazione sui colori del Golfo Paradiso che è stato oggetto della loro relazione al meeting marocchino.

RAPALLO

Nuove tariffe per l'occupazione del suolo pubblico

Domani sera si riunisce Consiglio comunale. All'ordine del giorno i nuovi canoni per l'occupazione del suolo pubblico, il rinnovo della concessione alla società sportiva Rapallo Nuoto del centro natatorio comunale e la mostra internazionale dei cartoonist. [g. vi.]

Nell'entroterra

Il pericolo del ghiaccio sulle strade

CHIAVARI. La pioggia e le spruzzate neve che sono cadute tra sabato e domenica sera non hanno procurato grandi difficoltà alla viabilità nelle strade dell'entroterra chiavarese. L'area 12 della Provincia di Genova, gestione lavori e manutenzione coordinata dall'assessore alla viabilità Rosario Amico, si è attivata con uomini mezzi per liberare le strade rallentate dalla neve e regolarizzare il transito su tutta la rete viaria di propria pertinenza.

Sulla provinciale del monte Penna nelle ultime ore sono caduti 30 centimetri di neve: le operazioni di sgombero ancora ieri pomeriggio erano in corso ma la transitabilità è garantita. Sulla provinciale 8 di Vobbia ci sono 10 centimetri di neve e ancora ieri pomeriggio erano in corso le operazioni di sgombero come sulle strade comunali dell'Alta Val Trebbia dove il manto nevoso aveva superato i dieci centimetri. Sgombero già effettuato sulle provinciali 4 e della Val Polcevera sulle strade provinciali e comunali convenzionate della Val Trebbia interessate da precipitazioni nevose anche intense. Transito regolare in Valle Stura dove ancora ieri cadeva nevischio e a Rezzoaglio.

Infine in Val Graveglia e in Valle Scrivia sulle strade provinciali 23, 13 e 14 ieri è stato sparso sale per prevenire la formazione di ghiaccio. [g. vi.]

Auguri natalizi

Rapallo cerca l'ex bambina della cartolina

RAPALLO. La foto di una bimba pubblicata sulla cartolina auguri dell'amministrazione comunale, ha fatto scattare una simpatica «caccia al personaggio». L'elegante biglietto auguri contiene una cartolina con la foto di una bambina seduta sulla balaustra della piazzetta delle Rane di qualche decennio fa. La bimba immortalata sulla foto, che è diventata cartolina, è tanto piccola che non sarebbe riuscita a sedersi sulla balaustra. Un visino serio e compunto, fiocco in testa e scarpette di vernice bianca.

Lo scatto fotografico risale al 1932, quindi la bambina oggi potrebbe avere una settantina d'anni. Nella foto, alle spalle della bambina, il golfo di Rapallo l'antico castello sul mare. Sono in tanti a Rapallo ad essersi incuriositi tanto per l'immagine di una Rapallo antica, quanto per quella bimba sbarazzina che dall'espressione del viso pare non abbia gradito molto il fatto di essere stata posata in quella posizione sulla balaustra. Ma chi è questa bambina? «Anch'io, come tanti rapallesi, sono stato un po' contagiato da questo simpatico interrogativo - spiega sindaco Roberto Bagnasco. Per questo motivo ho deciso di invitare quella ragazzina di allora, se abita ancora qui o se comunque è rintracciabile, in municipio per offrirle un simpatico omaggio». La caccia al personaggio è quindi cominciata. [g. vi.]

Negozi adeguati e un miglior servizio

Un premio a Lavagna per i commercianti

LAVAGNA. L'amministrazione comunale, come ogni anno, ha premiato commercianti e imprenditori che si particolarmente distinti nelle proprie attività. Alla cerimonia, che si è svolta nell'aula consiliare, assieme al sindaco Gabriella Mondello c'erano l'assessore al commercio Claudio Sivori.

Tra i commercianti premiati ci sono coloro che hanno adeguato la propria struttura commerciale, per offrire un migliore servizio al consumatore, quelli loro che hanno svolto la loro attività da molti anni e quanti hanno intrapreso con entusiasmo e dedizione l'attività.

Sono stati consegnati diplomi alle ditte: Elio Agresti, Agostino Brugo, Enza Clementei, Fergat, Federico Monteverde, Pietro Parisi, Renata Raffo, Giancarlo Perrone, Lino Sanguineti e Iolanda Prato.

Premiati per avere intrapreso l'attività con entusiasmo: Annarita Bardazzi, Paolo Lambruschini, Sandra Fazzini, Caterina Mazzino, Vittorio Fortunati, Laura Noceti, Claudio Canepa, Federica Garbarino, La Piccola bomboniera, Luigi Casazza, Car System snc, Luca Levaggi, Carpe Diem snc, Auto Rally srl, Mauro Bordone e Sara Bordone. Per gli anni dedicati al servizio del cittadino: Francesco Squadrito barbiere, Anna Maria Ghiorsi parrucchiere per signora, Ileana Pattera parrucchiere per signore, Agostino Minella barbiere, Rosalba Ravera estetista, Maria Rissetto lavanderia, Eugenio Corvaglia barbiere, Pasquale Mammola tappezziere, Publigraf di Locatelli, Cantiere Navale di Giovanni Castagnola, Maria Teresa Sivori ed Enrico Michelini.

Diploma per un migliore servizio al consumatore: Giulia Bignamini, Mauro Sanguineti, Simona Spinardi, Filippo Cascio, Equipe Giannyle snc, Martin Carni. Diploma per gli anni al servizio del turista: Giovanni Bertonazzi albergo Park Hotel, Albergo Aurelia, Nere Zuffada Albergo Arenal, Albergo Gargantua di Salvatore Borda, albergo Villa Luisa Sogeriba snc. [g. vi.]

IL CASO

MALVIVENTI DI CASA

Scoperti mentre spacciavano un assegno in un negozio: sfuma il viaggio a Londra

Rapinatori per pagarsi le vacanze

Due ragazzi di 22 anni assaltano una tabaccheria

GENOVA. Tutti gli amici avevano prenotato le vacanze di Natale a Londra, loro non i soldi per seguirli, così due giovani hanno pensato di guadagnarsi la tredicesima con una rapina in tabaccheria, armati pistola. Ma sono stati individuati subito dopo il colpo dalla polizia. Magro il bottino, perchè l'incasso della giornata era stato già versato presso la continua di banca.

I due arrestati sono Luca Masellis e Daniele Dispenza, entrambi ventiduenni, entrambi incensurati. Masellis, di origine livornese, ma abitante in via Tommaso Grassi, aveva ancora a casa, tra la biancheria di un armadio, la pistola sottratta padre del complice per il colpo. A di Dispenza, in via Bari, la polizia ha invece recuperato parte della refurtiva: un cellulare e schede telefoniche.

La rapina era avvenuta il 17 dicembre in via della Maona, a Pegli. Due giovani erano entrati nella tabaccheria ricevitoria fingendo di dover giocare schedina. Invece uno dei due aveva puntato una pistola alla tempia del titolare, spingendolo nel retro e facendosi consegnare tutto il contante. In c'erano solo pochi spiccioli, perchè il resto era già stato versato in banca, così i due n'erano andati con blocchetti di biglietti Amt, schede telefoniche e un carnet di assegni.

Proprio un assegno li ha traditi. Luca Masellis, non potendo regalarsi il viaggio a Londra, ha pensato di comprarsi almeno alcuni capi di abbigliamento da Giglio Bagnara, a Sestri Ponente, pagando con uno degli cheques rubati. Per convalidare il pagamento, ha usato una patente prestata da un amico e rozzamente contraffatta. La cassiera se ne accorta e ha chiamato la polizia.

Gli uomini del commissariato di Sestri, diretto dal vicequestore Salvatore Rossi, hanno immediatamente ricollegato Masellis alla rapina, e, trovata a casa sua la pistola, attraverso il numero di matricola risaliti al padre di Dispenza e quindi al figlio.

PESTAGGIO

Giovane scagiona il fratello

E' da quattro giorni in carcere, accusato di aver partecipato ad un pestaggio, ma suo fratello si è presentato agli inquirenti sostenendo di essere lui il responsabile del fatto. L'arrestato, un ragazzo di 25 anni, ha fornito anche un alibi per il giorno in cui si è svolto il pestaggio, sostenendo che si trovava in un albergo di Firenze.

Ora il fratello, dopo l'interrogatorio da parte del Pm Patrizia Petruzziello, è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il giovane arrestato potrebbe tornare al più presto in libertà. In carcere, venerdì scorso, erano finiti tre giovani, accusati di aver aggredito un uomo a calci e pugni, il 22 ottobre scorso a Molassano, procurandogli lesioni guaribili in 40 giorni. In un primo tempo la vittima aveva detto di non conoscere i tre aggressori e che il pestaggio era stato provocato da una lite per un parcheggio. In seguito la vittima ha affermato di conoscerli e non aver rivelato i nomi per timore di una ritorsione. Secondo gli inquirenti potrebbe invece trattato di una vera propria spedizione punitiva. [a. l.]

I due hanno confessato che la patente usata per il pagamento nel negozio di abbigliamento era di un loro amico, Roberto, 23 anni, che aveva finto il furto del documento. Il terzo giovane è stato denunciato per concorso in tentativo di truffa.

Altri due arresti della polizia, l'altra notte alle 3,45: una volante ha sorpreso due individui che stavano forzando la saracinesca una tabaccheria in via Jori, a Rivarolo. Si tratta di Antonio Motto, 52 anni, e Bruno Baldini, 41.

La decisa reazione di un anha messo in fuga un rapinatore che ne aveva aggredito la moglie, scaraventandola a terra per rubarle la borsetta. E' accaduto l'altra sera alle 22,30, in via Peschiera, nei pressi del circolo ricreativo dell'ente nazionale sordomuti. Giovanna, 63 anni, e Adolfo, di 72, sono usciti per tornare a casa. Affrontati da un giovane malvivente che ha afferrato la borsetta della donna, hanno reagito lei trattenendo manico, lui prendendo a calci il rapinatore fino a farlo fuggire.

E' stata invece rapinata una signora di 55 anni, alle 21,15 in via Assarotti: il malvivente l'ha minacciata con un coltello portandole via il portafogli con 50 mila lire.

Neanche un'ora prima, alle 21,20, in via Napoli, un rapinatore armato di coltello aveva minacciato una ragazza di quindici anni, portandole via la borsetta con poche migliaia di lire.

Alessandra Pieracci

Dal presidente Alessandro Pellegrini le critiche alla giunta che si appresta ad approvare il documento

La Pro Loco accusa: «Ci hanno ignorati»

Il Comune vara il bilancio senza consultare le associazioni

RECCO. Nella prossima riunione del Consiglio comunale verrà discusso il bilancio di previsione per il 1999. Il presidente della Pro loco, Alessandro Pellegrini, in una lettera indirizzata al sindaco Mariolina Diena, lamenta fatto di stato consultato, come del resto non state consultate - stando quanto scrive Pellegrini - le altre associazioni cittadine. «Ho appreso dai manifesti affissi agli angoli delle strade la notizia della convocazione del Consiglio comunale per la discussione dello schema di bilancio del prossimo anno», spiega Pellegrini.

La Pro loco presentato per tempo uno schema delle proprie iniziative approvato dal Consiglio dell'associazione, corredato alcune cifre di massima. Lo schema, inviato ad ogni consigliere comunale, riporta schematicamente le cifre per ogni manifestazione proposta dalla Pro loco: per il Carnevale recchese 20 milioni, per due raduni d'auto d'epoca 4 milioni, matrimonio cinquantenario 2 milioni, manifestazioni pasquali 5, festa della focaccia , festa della birra 5, festival jazz 20, cinque manifestazioni teatrali 20, elezione miss Italia 5, Recco moda-mare 3, collaborazione all'otto settembre 5, festa dell'uva 5, Natale a Recco 15. Il totale per le manifestazioni proposte 114 milioni più 30 milioni per la redazione di materiale pubblicitario e promozionale.

«Purtroppo ci si rende conto che l'amministrazione comunale sta varando lo strumento finanziario dell'anno prossimo senza avere preventivamente consultato né questa Pro loco, il che per sé non sarebbe un dramma - scrive il presidente Pellegrini - né alcun'altra associazione cittadina, di quelle che operano con personale volontario nei settori dell'assistenza, dello sport, del sociale, della povera cultura cittadina, che hanno ciascuna i propri problemi, i propri programmi, le proprie iniziative che dipendono in buona parte da finanziamenti comunali».

Il presidente Sandro Pellegrini

Secondo Pppellegrini, sarebbe stata molto apprezzata una consultazione preventiva «come si faceva in anni che appaiono lontani».

Pellegrini conclude la lettera dicendo che rimane che attendere con speranza i risultati un dibattito consiliare dal quale possa emergere indicazioni su che cosa il governo di Recco intende proporre per la cittadina in tante attività di pubblico interesse, «compreso il turismo - aggiunge - speriamo ultimo».

Il presidente della Pro loco, che nel marzo aveva presentato all'amministrazione un lungo documento sulle iniziative che l'associazione intendeva p avanti, rimanda per la seconda volta lo schema delle manifestazioni il loro costo preventivato.

[g. vi.]

COMUNE DI CELLE LIGURE

Piano di recupero frazioni Costa e Ferrari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale 8 luglio 1987 n. 24 si rende noto che con voto n. espresso nella seduta del 3/12/98, comunicato prot. protocollo comunale num. 19623 del 12/12/98, il comitato Tecnico Urbanistico Provinciale ha preso atto dell'adeguamento da parte del Comune alle osservazioni in precedenza dallo Stesso formulate, approvando di conseguenza il Piano di Recupero di iniziativa pubblica dalle Frazioni Costa e Ferrari.

L'atto di approvazione, unitamente agli atti grafici e normativi del Piano in oggetto, resta a permanente e libera visione del pubblico presso il settore Urbanistica Edilizia Privata del Comune di Celle Ligure.

Celle Ligure lì, 22 dicembre 1998

IL DIRETTORE GENERALE dott. Silvano Ferrando

IL RESPONSABILE DEL SETTORE geom. Giuseppe Paolino

COMUNE DI CAROSIO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso (art. 29 L. 109/94 e s.m.) Lavori di realizzazione infrastrutture per la rivitalizzazione dei centri urbani

esito dell'asta pubblica del giorno 3/12/98

Ditta aggiudicataria: Zoppi srl via Roma Priero (CN).

Importo di aggiudicazione: L. 1.546.286.225 (quota lavori) oltre IVA.

Tempi di realizzazione: gg. 390.

n. ditte partecipanti: 16 (sedici).

Direzione lavori: ing. Giuseppe Piovano (dom. fisc. Cengio - SV).

Carcare, li 22 dicembre 1998

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO geom. G. Balocco

ARTE AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA SAVONA

Via Aglietto 90 - Tel. 019/84101 - fax 019/8410210

Bandisce concorso per l'attribuzione di: n. 2 borse di studio per laureati in architettura e/o ingegneria di L. 50.000.000 cadauna

La borsa di studio avrà la durata di mesi 18.

Potranno partecipare all'assegnazione di studio che avranno presentato domanda in semplice all'ARTE di Via Aglietto 90 entro le del giorno 20 gennaio 1999 e in possesso dei requisiti previsti nel bando che è a disposizione degli interessati presso la sede dell'Arte in Via Aglietto 90 - Savona.

Savona lì, 15 dicembre 1998

IL DIRIGENTE dott. Mauro Testa

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

A TORTONA

AP L. TREVISAN

FINO AL 31 DICEMBRE

IPERPRANZO

a tutto risparmio.

Ecco alcuni esempi:

ANTIPASTI

Insalata russa casalinga "GIESSE" kg 1
£. 9.900 Sc. [illegible] £. 7.420
per i possessori della [illegible] Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Salmone scozzese affumicato preaffettato "MARE VIVO" g 200
al kg £. 63.000
£. 16.900 Sc. 25% £. 12.600
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 11.340

Speck Alto Adige "MOSER"
al kg £. 32.800
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 29.520

Prosciutto di struzzo "LENTI"
al kg £. 62.200
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 55.980

Salame grana grossa "PERNIGOTTI"
kg
£. 25.900 Sc. 15% £. 21.900
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 19.710

Funghi misti porcini *in* olio d'oliva "ROSSI" vaso kg 1
£. 14.450 Sc. 20% £. 11.550
per I possessori della [illegible] Vantaggi Sc. 10% £. 10.390

Peperoni grigliati olio d'oliva "ROSSI" vasetto g [illegible]
kg £. 17.500
£. 6.250 Sc. 20% £. 4.900
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 4.400

Giardiniera "ACETELLI SACLA"
vasetto g 180
al kg £. 7.500
£. 1.950 Sc. 30% £. 1.350
per i possessori [illegible] carta Vantaggi Sc. 10% £. 1.200

Filetti di salmone in olio d'oliva "RIO MARE" 150
al kg £. 24.000
£. 4.800 Sc. 25% £. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 3.240

Maionese "KRAFT" [illegible] 500
al kg £. 5.100
£. 3.200 Sc. 20% £. 2.550
per I possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 2.290

Pancarré 20 fette "SAN CARLO" conf. g330
al kg £. 2.545
£. 1.050 Sc. 20% £. 840
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 750

Grissini Torinesi "TRE SPIGHE" conf. g 400
al kg £. 4.750
£. 2.400 Sc. 20% £. 1.900
per I possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 1.700

PRIMI PIATTI

Preparato per spaghetti [illegible] scoglio "SPEAL" g 450
kg £. 17.555
£. 9.900 Sc. 20% £. 7.900
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 7.110

Ravioli salmone produzione IPER
al kg
£. 18.200 Sc. 20% £. 14.550
per i possessori [illegible] carta Vantaggi Sc. 10% £. 13.090

Sugo al brasato produzione IPER
al kg
£. 18.950 Sc. 20% £. 15.150
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 13.630

Lasagne Bolognese produzione IPER
al kg
£. 14.950 Sc. 20% £. 11.950
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 10.750

Panna cucina sapori Chef "PARMALAT" ml 200
al lt £. 9.250
£. 2.500 Sc. 25% £. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Pasta di semola di grano duro "SELEZIONE ORO BARILLA" g 500
al kg £. 2.600
£. 1.530 Sc. 15% £. 1.300
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 1.170

Tagliatelle o fettuccine all'uovo "FESTAIOLA AGNESI" g 250
al kg £. 6.200
£. 1.950 Sc. 20% £. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 1.390

Riso per risotti "GALLO" kg 1
£. 3.650 Sc. 30% £. 2.550
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 2.290

[illegible]

Code di gambero 21/25 "SPEAL" g 400
al kg £. 36.250
£. 18.500 Sc. 25% £. 14.500
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 13.050

Orate fresche al kg
£. 23.700 Sc. 30% £. 16.550
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Branzini freschi al kg
£. 26.900 Sc. 30% £. 18.800
per I possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

[illegible]

Coppa di maiale a tranci al kg
£. 10.580 Sc. 20% £. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Coscia di maiale al kg
£. 10.580 Sc. 20% £. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 7.600

Polpa arrosto di puledro al kg
£. 16.980 Sc. 20% £. 12.750
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 11.470

Tacchina minor a busto
al kg £. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 5.800

Tacchina femmina busto
al kg £. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Cappone tradizionale
al kg £. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 8.460

[illegible]

Mascarpone Optimus "POLENGHI" g 500
al kg £. 8.460
£. 5.650 Sc. 25% £. 4.230
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Emmental Francese "PRESIDENT" [illegible]
al kg £. 12.375
£. 6.600 Sc. 25% £. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 4.450

Camembert "PRESIDENT" g 145
al kg £. 16.206
£. 3.150 Sc. 25% £. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 2.110

Rambol alle noci "BONGRAIN" g 500
al kg £. 19.980
£. 12.500 Sc. 20% £. 9.990
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Caprice des Dieux "BONGRAIN" g 200
al kg £. 17.000
£. 4.900 Sc. 30% £. 3.400
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Philadelphia sapori "KRAFT" g 150
al kg £. 18.000
£. 3.900 Sc. 30% £. 2.700
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 2.430

[illegible]

Spinaci cubello "OROGEL kg 1
£. 4.850 Sc. 30% £. 3.390
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 3.050

Cuore di carciofi "VALLE DEGLI ORTI" g [illegible]
al kg £. 12.333
£. 4.950 Sc. 25% £. 3.700
per i possessori della carta Vantaggi Sc. [illegible] £. 3.330

[illegible]

Clementine Calabria sfuse
al kg £. 1.800
per i possessori della carta [illegible] Sc. 10% £. 1.620

Crema pasticcera "CODAP" g 500
kg £. 5.400
£. 3.600 Sc. 25% £. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Torta farcita S. Honoré "P.A.D."
al kg
£. 18.900 Sc. 25% £. 14.920
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 13.420

Torta Dolce Stella "SANSON" 500
al kg £. 14.700
£. 9.900 Sc. 25% £. 7.350
per I possessori della [illegible] Van[illegible] Sc. [illegible] £. 6.600

Tartellette frutta produzione IPER
al kg
£. 21.800 Sc. 20% £. 17.400
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Torta Delizia produzione IPER
al kg
£. 23.000 Sc. 20% £. 18.400
per i possessori della [illegible] Vantaggi Sc. [illegible] £. [illegible]

BEVANDE

Acqua minerale frizzante "BOARIO" bott. lt 1,5
al lt £. 320
£. 650 Sc. 25% £. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. [illegible] £. [illegible]

Aperitivo "APEROL SODA bott. cl 9,8 x6
al lt £. 7.517
£. 5.200 Sc. 15% £. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 3.970

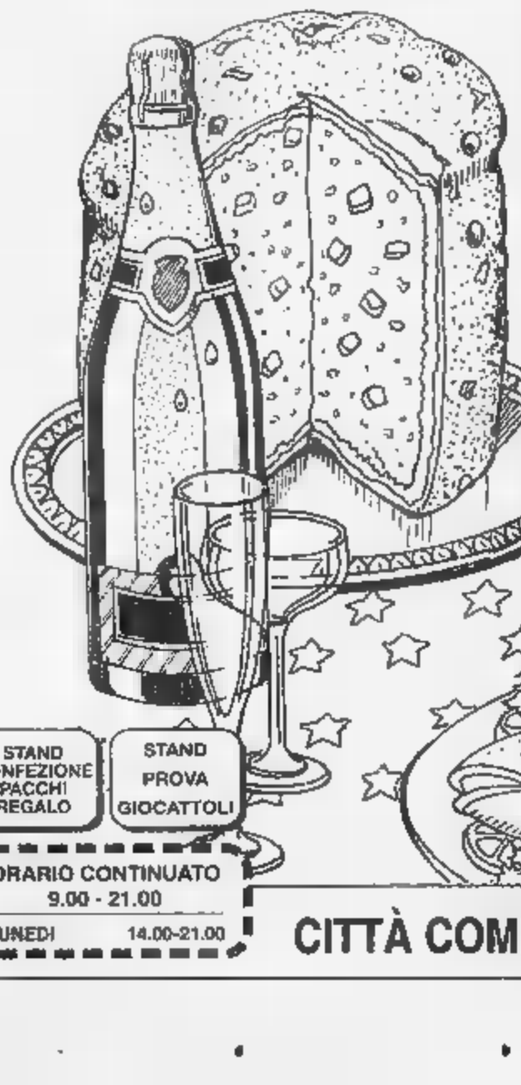
Vino bianco Cortese "VOLPI" bott. cl 75
al lt £. 6.133
£. 5.800 Sc. 20% £. 4.600
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 4.140

Vino moscato spumante "TORREVILLA" cl 75
al lt £. 6.867
£. 6.900 Sc. 25% £. 5.150
per I possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Moscato brut classese "TORREVILLA" cl 75
al lt £. 13.200
£. 13.500 Sc. [illegible] £. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. [illegible] £. 8.900

Buone Feste

FESTA DEL BIANCO



IPER TORTONA

STAND CONFEZIONE PACCHI REGALO

STAND PROVA GIOCATTOLI

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDI 14.00-21.00

APERTURE FESTIVI
DOMENICA
20 DICEMBRE dalle 9.00 alle 20.00
27 DICEMBRE dalle 9.00 alle 21.00
21 [illegible]
28 [illegible]
[illegible]
31 dalle 9.00 alle 19.00
LUNEDI
4 GENNAIO [illegible]

CITTÀ COMMERCIALE OASI S. P. PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege n. [illegible] del 19/3/80. Offerte valide fino al 31/12/98. Salvo esaurimento scorte [illegible] eventuali errori/omissioni di stampa.

Tra qualche polemica prosegue l'iter del piano regolatore firmato Gabrielli

Albisola, via le fabbriche dismesse

Primo incontro pubblico per il nuovo Puc

ALBISOLA S. Il nuovo piano regolatore comunale all'esame degli albisolesi. Ieri alle [illegible] all'Auditorium della Massa, locale in cui si svolge solitamente il Consiglio comunale, [illegible] in programma il primo di una serie [illegible] incontri con la popolazione che il Comune [illegible] Albisola Superiore ha deciso di indire per illustrare i contenuti del nuovo Puc.

Il Piano urbano comunale è già stato votato dal Consiglio e, nonostante le inevitabili polemiche, è destinato [illegible] cambiare letteralmente il volto di Albisola Superiore e delle principali frazioni, da qui al Duemila. Uno strumento urbanistico frutto di circa 30 mesi di lavoro e che la giunta Durante ha affidato all'architetto genovese Bruno Gabrielli, coadiuvato nell'opera dagli architetti Pietro Cozzani, Danilo Domi e Federica Alcozer.

Spiega l'assessore all'Urbanistica del Comune, Massimo Trogu: «Abbiamo sempre sostenuto che il nuovo piano regolatore nasce da un continuo confronto con la gente, con i cittadini albisolesi. E questi quattro incontri informativi che l'Amministrazione ha iniziato, rappresentano una tappa obbligata perché è giusto che gli albisolesi sappiano che cosa cambia e in che modo».

Caratteristica principale del nuovo Puc è proprio la riqualificazione [illegible] alcune zone con il passaggio dall'industria al turismo. Albisola vuole cambiare completamente registro e rinunciare all'archeologia industriale delle [illegible] alla foce del Sansobbia ma anche a aziende in piena attività, com'è il [illegible] della Gavarry di corso Ferrari. L'azienda cosmetica, infatti, ha annunciato da tempo che intende trasferirsi altrove. Pare a Vado nelle aree [illegible] Fiat.

L'assessore Massimo Trogu

Sono comunque quattro i nodi di intervento del nuovo Puc. Gli Orti Balbi, per cui è prevista l'acquisizione pubblica con successiva trasformazione [illegible] giardino delle essenze mediterranee, la foce del Sansobbia con nuove case e alberghi al posto delle fabbriche dismesse (si prevede di portare a lungo termine da 150 a 1500 i posti letto per il turismo), la Gavarry con una grande zona verde dalla fabbrica all'ex deposito del gas e strade di collegamento e infine gli Erchi, caratterizzati dal percorso di golf a 18 buche [illegible] cui sta lavorando il pool privato «La Filanda» e che prevede salvaguardia dell'antico borgo, della Filanda con un consistente aumento dell'edilizia residenziale (villette).

Un piano che, comunque, ha sollevato anche parecchie critiche. I detrattori del Comune (Forza Italia in prima posizione) sostiene che il piano è stato elaborato in funzione di un tracciato dell'Aurelia-bis diverso da quello che poi in realtà lo stesso Comune di Albisola ha approvato. Alcune scelte del Puc, infatti, sono state fatte prevedendo il tracciato della nuova Aurelia parallelo ad Autostrada e ferrovia. Nella realtà [illegible] stato poi approvato un percorso che passa un paio di chilometri più a nord.

Tra le questioni ancora aperte, [illegible] la soppressione del casello autostradale, che [illegible] Comune giudica cruciale per il nuovo piano del traffico.

[illegible] Pasquino

L'Acts muove guerra alle auto

Gli ingorghi nelle vie del centro Stazioni di servizio in periferia

SAVONA. . Traffico nel caos per le compere natalizie con i vigili urbani costretti a intervenire in più occasioni per eliminare gli ingorghi che si erano creati in centro. E intanto l'Acts per ridurre il passivo di bilancio chiede provvedimenti restrittivi per il traffico mentre l'Anas ha chiesto al Comune di trasferire i distributori di benzina dal centro città.

TRAFFICO IN TILT. Giornata nera per [illegible] viabilità cittadina. La corsa alle compere natalizie e il mercato del lunedì in piazza del Popolo hanno creato enormi ingorghi in centro città. Fra piazza Diaz, piazza Mameli, via dei Vegerio, piazza Marconi e piazza Saffi ieri mattina si [illegible] creato un gigantesco ingorgo che ha costretto i vigili urbani a intervenire in più occasioni.

Al pomeriggio si sono verificati nuovi disagi, legati soprattutto alla coda delle auto in via Paleocapa. Per la viabilità [illegible] annunciano ulteriori inconvenienti domani, quando in centro città si svolgerà la Fiera di Natale.

ACTS. Nel frattempo l'Acts ha inviato ai Comuni il piano per la razionalizzazione del servizio. La manovra si articola in vari obiettivi. Innanzitutto l'Acts intende differenziare i servizi, svolgendo attività di officina, custodia parcheggi, rimozione auto.

L'Azienda dei bus chiede inoltre che il Comune limiti la circolazione delle auto in centro e ha previsto un'azione incisiva di controllo nei confronti dei passeggeri sprovvisti di biglietto.

L'ultimo obiettivo consisterà nella riduzione delle linee [illegible] pochi utenti o nella concessione del servizio a terzi.

DISTRIBUTORI. Quattro o cinque distributori di benzina dovranno lasciare il centro città. In base alle nuove direttive della Regione e dell'Anas, i Comuni dovranno trasferire le stazioni di servizio che possono creare intralcio alla viabilità. **[e. b.]**

Blitz dei «baschi verdi» della Finanza

Sigarette, 3 fermi per contrabbando

SAVONA. Una novantina di chili di sigarette sotto sequestro e tre persone fermate. Sono il bilancio di un'operazione anticontrabbando portata a termine nei giorni scorsi dai baschi verdi della Guardia di finanza. Intanto cresce nel Savonese l'allarme «banconote contraffatte». Secondo i dati in possesso alle fiamme gialle, durante l'anno sono state un migliaio le denunce per truffa presentate alla procura da negozianti e artigiani «raggirati» dai falsari.

[illegible] Quasi cinquecento stecche di sigarette pronte per essere vendute, delle marche più costose: Marlboro, Merit, Muratti, Philip Morris, Kim, Lucky Strike, che secondo gli investigatori avrebbero fruttato una ventina di milioni. Il blitz della Finanza, coordinato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, risale a qualche giorno fa, ma se ne è avuta notizia soltanto ieri pomeriggio. Stando a quanto trapelato, le fiamme gialle seguivano i presunti contrabbandieri già da qualche settimana, ma hanno aspettato il momento più opportuno per passare all'azione. E hanno fatto centro.

Prima hanno bloccato i presunti corrieri: erano a bordo di un'auto sulla quale trasportavano una ventina di chili di sigarette. Poi hanno perquisito l'alloggio di [illegible] complice dove sono state sequestrate altre centinaia di stecche di contrabbando. I tre, Tommaso Negro., 56 anni; Giuseppe Caiazzo, 36, e Salvatore Formisano, 39, sono ora indagati con l'accusa [illegible] sociazione per delinquere finalizzata alla vendita di tabacchi lavorati esteri. Stamane saranno interrogati. Al Comando della Guardia di finanza non nascondono la propria soddisfazione per l'esito dell'indagine: «Anche perché - spiegano - i contrabbandieri sono accorti ed è difficile stanarli».

FALSARI. Mille denunce «contro ignoti» in un anno. Un dato significativo. I falsari hanno puntato l'attenzione sul Savonese mettendo in circolazione un fiume di banconote contraffatte in tagli da 10, 50, 100 mila. E a farne le spese sono soprattutto commercianti e artigiani, spesso impotenti di fronte alla bravura dei falsari che arrivano a riprodurre le banconote in modo quasi fedele alle originali. «Non sono le solite fotocopie a colori - confermano i finanzieri -. Si tratta, invece, di imitazioni quasi perfette che spesso ingannano persino le stesse macchinette utilizzate per riconoscere l'autenticità delle banconote. Abbiamo a che fare con veri e propri professionisti». Professionisti che in un anno hanno raggirato almeno un migliaio di persone in tutta la provincia. Ed è un dato per difetto, che, lo dicono i finanzieri, non tiene [illegible] dei tanti che sono stati raggirati e [illegible] hanno voluto fare denuncia. **[c. v.]**

Domani sera lo spettacolo dell'Associazione bagni marini di Savona e Vado Ligure

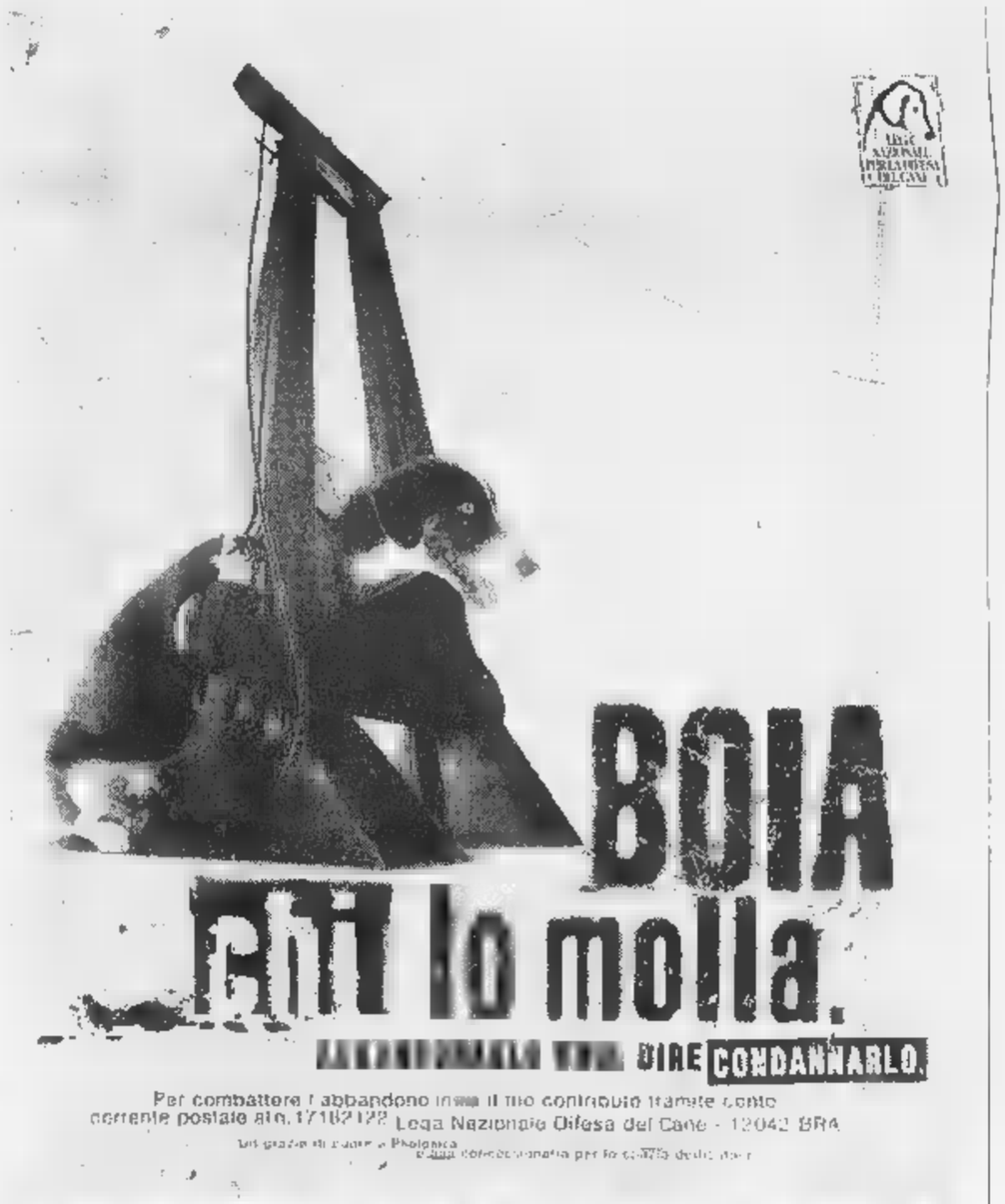
Al Chiabrera la «Festa del nonno»

Sul palco i cantanti Nilla Pizzi e Giorgio Consolini

SAVONA. Nilla Pizzi e Giorgio Consolini al Chiabrera per la «Festa del nonno». L'appuntamento [illegible] per domani sera alle 20 al teatro comunale, [illegible] un recital destinato soprattutto alla terza età. Lo spettacolo è organizzato con il patrocinio del Comune e dell'Associazione bagni marini di Savona e Vado. Si tratta [illegible] una manifestazione gratuita ad invito [illegible] cui si può accedere attraverso il tagliando che oggi e domani viene pubblicato da «La Stampa».

Tutti gli appassionati delle belle canzoni melodiche della tradizionale italiana, dovranno solo ritagliare il coupon riprodotto qui a fianco [illegible] presentarlo all'Associazione bagni marini di di Savona, in piazza Martiri della Libertà 41. L'ufficio è aperto oggi e domani dalle 9 alle 12. Presentando il tagliando de «La Stampa» si ottiene un invito per assistere allo spettacolo del Chiabrera. Non sono valide fotocopie e occorre presentare il coupon del giorno. Per ulteriori informazioni tutti i savonesi che desiderano partecipare allo spettacolo, potranno rivolgersi al numero di telefono [illegible]00 dell'Associazione Bagni Marini.

La «Festa del nonno» [illegible] ideata dall'attrice Dolores Pisoni che ha pensato in questo mo[illegible] di colmare una lacuna del calendario delle ricorrenze, visto che solo i nonni [illegible] venivano in alcun modo celebrati. Da quest'anno la manifestazione ha assunto carattere itinerante e Savona è stata una delle tappe prescelte grazie al patrocinio [illegible] dal Comune e dall'Associazione bagni marini. Per poter garantire la manifestazione, inoltre, gli organizzatori si avvalgono dell'intervento di sponsor nazionali come Terme Bosario e Bonyplus. Alla manifestazione del Chiabrera, oltre a Nilla Pizzi [illegible] Giorgio Consolini, prenderà parte proprio l'ideatrice dello spettacolo, l'attrice Dolores Pisoni. Anche la banda musicale Sant'Ambrogio di Legino offrirà il proprio contributo artistico. Si tratta insomma di una buona occasione per gli auguri di Natale. **[e. b.]**



Discarica ampliata

Legambiente contro il piano di Bossarino

VADO L. Legambiente critica l'ampliamento della discarica di Bossarino che oggi dovrebbe essere approvata dal Consiglio provinciale. Il presidente Stefano Sarti ha inviato una lettera «aperta» al presidente Garassini, al vicepresidente Giacobbe e ai capigruppo consiliari: «Esprimiamo assoluta contrarietà al progetto di ampliamento della discarica. Si tratta infatti di un progetto al di fuori di ogni stima credibile sul reale fabbisogno e in deroga al piano regionale. Del resto su questa materia la Regione è inadempiente [illegible] inoltre solo pochi mesi la Commissione speciale ha concluso i lavori d'inchiesta sulla discarica di Pitelli. Chiediamo che la delibera sull'ampliamento di Bossarino venga rinviato a quando la Regione adotterà il piano delle discariche. Riteniamo sia uno strumento indispensabile per valutare i fabbisogni reali». **[e. b.]**

In tribunale gli atti del Consorzio del Bormida. La difesa: faremo appello

Condannata funzionaria di Cairo

I giudici le contestano un tentato abuso d'ufficio

SAVONA. E' stata scagionata dalle ipotesi di abuso d'ufficio e di falso attestazioni, ma è stata condannata a 2 milioni 250 mila di multa per un tentato abu[illegible] d'ufficio. Così ha deciso ieri il tribunale di Savona nei confronti di Maria Zunato, segretario del Consorzio del Bormida per le deleghe in agricoltura.

La funzionaria era accusata di aver predisposto alcune delibere relative all'adeguamento della pianta organica del Consorzio attenstando falsi dati così da far scattare per il segretario (dunque, anche pro domo sua) un inquadramento [illegible] tipo dirigenziale, con il relativo [illegible] mento di stipendio. In particolare, è stato contestato all'imputata di aver indicato l'esi[illegible] [illegible] un bacino di utenza del Consorzio superiore [illegible] 70 mila unità, a fronte delle effettive 25 mila.

In aula la funzionaria, difesa dall'avvocato Attilio Bonifacino, [illegible] tal riguardo aveva sostenuto l'ipotesi dell'«errore grossolano», [illegible] in buona fede [illegible] comunque irrilevante ai fini della richiesta di individuazione della qualifica dirigenziale. Una difesa che, evidentemente, deve aver fatto presa sui giudici, che hanno scagionato l'imputata dalle accuse più gravi di false attestazioni e abuso d'ufficio.

Maria Zunato è segretario del Consorzio del Bormida per le deleghe all'agricoltura

Il tribunale ha riconosciuto colpevole Maria Zunato solo per un'ipotesi di tentato abuso d'ufficio, a fronte [illegible] una [illegible] partecipazione in qualità di segretario ad una delibera riguardante controdeduzioni del Consorzio in tema di concorso per il riconoscimento della qualifica dirigenziale.

La sentenza ha visto una lunga camera di consiglio, che si è aggiunta alle tre [illegible] che i giudici avevano già speso in occasio[illegible] della precedente udienza: il dibattimento era stato chiuso, ma il tribunale [illegible] era riservato [illegible] decidere, disponendo l'acquisizione di ulteriori documenti. Le conclusioni delle parti avevano visto il pm Alberto Landolfi chiedere la condanna [illegible] un anno di reclusione; l'avvocato Bonifacino l'assoluzione. Ha detto quest'ultimo, ieri, dopo la lettura [illegible] [illegible]a: «Attendiamo di conoscere le motivazioni, ma posso dire fin d'ora che presenteremo sicuramente appello». **[f. p.]**

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» ▮
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALI SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

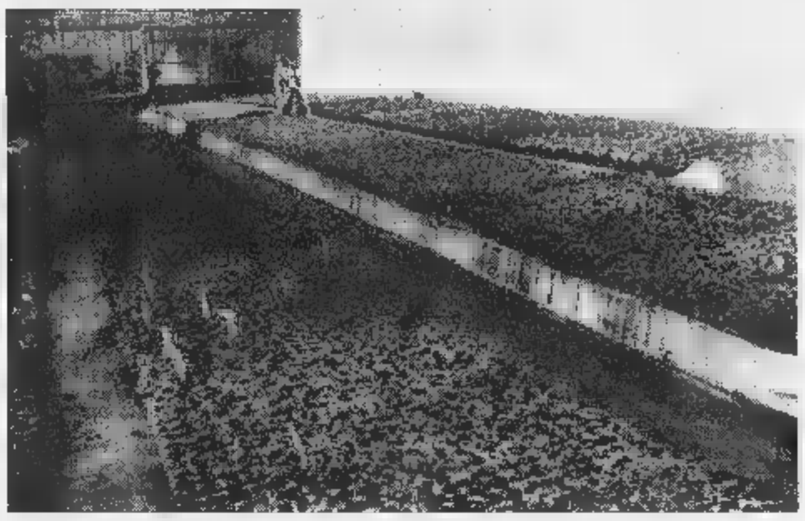
Se non verrà deciso di congelare il pagamento degli arretrati Iciap dal 1992 al 1997

«A Natale occuperemo il Comune»

Sanremo, un gruppo di floricoltori sul piede di guerra

SAN[illegible] conto alla rovescia è scattato: «Il giorno di Natale, [illegible] non arriverà una dichiarazione scritta in cui si dice che sarà congelato il pagamento degli arretrati Iciap dal [illegible] al 1997, con le nostre famiglie occuperemo il Comune». La minaccia arriva da un gruppo di floricoltori di Sanremo. «Rappresentiamo - dicono - tutti i 1200 produttori che frequentano il mercato di Valle Armea. Ci battiamo contro un'ingiustizia: [illegible] Comune, infatti, [illegible] l'unico in tutta la Riviera a chiedere ai floricoltori il pagamento di una tassa, su arti [illegible] tradizioni, che addirittura [illegible] esiste più. Non lo fa nessun altro da Ventimiglia a San Bartolomeo. I floricoltori di tutti gli altri Comuni, [illegible] noi, per vendere la loro merce dal 1992 occupano spazi all'interno del mercato di Valle Armea. Desideriamo un identico trattamento dal nostro sindaco e dagli amministratori: niente Iciap. La floricoltura è in crisi, stop a nuovi salassi».

In ballo ci sono tasse comunali [illegible] per oltre un miliardo. Per trovare [illegible] soluzione ed evitare manifestazioni di piazza proprio durante le feste di Natale ieri a Palazzo Bellevue c'è stato un lungo incontro tra il vice sindaco, Berrino, il responsabile fiscale Cia, Gianfranco Croese, il direttore Coldiretti, Emilio Fugazzi e una rappresentanza di floricoltori.



I floricoltori protestano: «Ci battiamo contro un'ingiustizia: il nostro è l'unico comune in tutta la riviera a chiedere il pagamento di una tassa, su arti e tradizioni, che addirittura non esiste più. Il settore è in crisi basta con i salassi». Nella foto [illegible] serra di Sanremo

Risultato? «E' possibile un compromesso dell'ultima ora - ha detto Croese -, anche se la situazione resta estremamente delicata. Tutto può saltare da un momento all'altro. Ho fiducia in Berrino [illegible] negli uffici competenti. I floricoltori [illegible] riescono a comprendere perchè, nonostante cinque di loro abbiano già presentato e vinto il ricorso di primo grado contro l'Iciap, il Comune anzichè desistere continui a chiedere il saldo della tassa».

Dopo l'incontro con Berrino, Cia [illegible] Coldiretti hanno fatto una proposta al Comune. «Si tratta - ha detto Emilio Fugazzi - della sospensione dei termini degli avvisi di accertamento Iciap. Il Comune deve congelare tutto».

Ha detto Croese: «A Berrino abbiamo scritto che Cia e Coldiretti, relativamente agli accertamenti Iciap notificati ai floricoltori per il 1992, ritengono necessario che, in attesa della decisione della Commissione tributaria regionale di 2° grado, siano sospesi i termini per ricorrere o, eventualmente, il pagamento delle sanzioni avvenga in misura ridotta. Risulta applicabile alle aziende floricole sanremesi, che hanno avuto un danno di almeno 3 milioni per l'alluvione, la sospensione dei termini prevista dalle ordi[illegible]. Anche gli uffici comunali potrebbero condividere questa nuova impostazione. Attendiamo una risposta urgente».

Ora tocca a Berrino. «Se non accetterà - dicono i floricoltori - occuperemo Palazzo Bellevue».

Roberto Basso

[illegible]

Una bozza di 12 pagine per dare una svolta

Bagnoli, assessore alla Floricoltura

SANREMO. Dodici pagine per dare [illegible] svolta al mercato dei fiori. E' l'ultima versione della bozza di convenzione predisposta dal Comune per affidare «in toto» all'Uc. Flor la gestione della struttura di Valle Armea. I responsabili dell'Unione cooperative hanno tempo sino a fine settimana per rispondere all'Amministrazione e presentare eventuali osservazioni. Se il documento sarà accettato o modificato solo marginalmente, l'atteso passaggio di consegne avverrà a gennaio. In caso contrario, tutto slitterà ancora.

«Certo, non è la perfezione. Ma se i floricoltori si assumeranno le responsabilità del [illegible] e gestiranno bene il mercato, il Comune potrà in futuro anche rientrare nell'ordine d'idee di modificare clausole che oggi fanno un po' storcere il naso [illegible] quelli dell'Uc. Flor», dice Claudio Bagnoli, assessore alla Floricoltura.

Il punto base è la concessione della struttura per 10 anni, con una sorta di compensazione per «i servizi resi dalla Cooperativa fase di costruzione del nuovo mercato». Di fatto, il Comune riceverà in consegna le opere dall'Uc. Flor e contestualmente le riconsegnerà alla [illegible]. L'Amministrazione si riserva di poter utilizzare l'autosilo al piano terreno per trasferirvi (da corso Garibaldi) il mercato all'ingrosso dell'ortofrutta.

L'Uc. Flor non dovrà corrispondere alcun canone [illegible] incamererà i proventi della gestione (tariffe a carico degli operatori e derivate da servizi vari), per far quadrare i bilanci. Ed [illegible] il 30 novembre di ogni anno dovrà trasmettere al Comune «il conto economico preventivo [illegible] gestione», da esaminare entro 30 giorni. A Palazzo Bellevue dovrà anche pervenire «periodicamente» il programma operativo. L'Amministrazione si riserva pure di utilizzare «singoli spazi per l'espletamento di attività, convegni e manifestazioni, per un periodo non superiore a 30 giorni all'anno e nei limiti di un calendario concordato all'inizio di ciascun esercizio». Ma il nodo centrale è costituito dai 2.378 milioni alla base del contenzioso tra Uc. Flor e Ministero. Soldi anticipati dal Comune per la costruzione del mercato [illegible] che la coop non sembra intenzionata [illegible] sborsare. La convenzione prevede la restituzione della somma in 10 rate annuali, a partire però dal 31 luglio del 2000.

Gianni Micaletto

L'incidente dietro l'abitato di San Lorenzo al Mare, la vittima è un autista slavo

Un volo di 50 metri e poi la morte

Il Tir urta un camper e precipita dal viadotto

SAN LORENZO. Un volo di [illegible] metri con il Tir e poi la morte. E' finita così la vita di Miladin Maskimovic, 44 anni, slavo, ma residente [illegible] Leno, in provincia di Brescia. L'uomo, al volante del grosso automezzo, è precipitato dal viadotto che passa dietro l'abitato di San Lorenzo al Mare dopo aver tamponato un camper. Nell'incidente [illegible] rimasti feriti, in maniera non grave, anche gli occupanti [illegible] quest'ultimo mezzo e il loro cagnolino, che è in fin di vita.

Per [illegible] puro caso è stata evitata una catastrofe: il camion era carico di contenitori di plastica destinati al trasporto di sostanze chimiche, pare altamente infiammabili. Fortunatamente erano vuote.

L'incidente è accaduto nelle prime ore della mattinata. Alla guida [illegible] Tir, che procedeva in direzione della Francia, c'era Miladin Maskimovic, che lavo[illegible]va per conto di [illegible] ditta di Brescia. Sulla stessa corsia procedeva, non lontano, il camper condotto da Abderrahmame Berkat, [illegible] anni, algerino, che aveva accanto la moglie Grazyna Predotka, 33 anni, polacca. Nel retro del camper si trovava il cane. A questo punto la ricostruzione si fa difficile: forse il camper ha rallentato, forse si è addirittura fermato; lo stabilirà l'inchiesta della polizia stradale. Sta di fatto che [illegible] conducente del Tir si è trovato il camper davanti. Sempre secondo una prima ricostruzione, l'uomo ha cercato [illegible] evitarlo sterzando a sinistra: non ce l'ha fatta ed ha urtato violentemen[illegible] il camper. Poi ha tentato di riportarsi a destra. Però ha per[illegible] il controllo: ha sfondato [illegible] guard-rail ed è precipitato. Un volo di 50 metri: inutile dire che l'autista ha avuto tutto il tempo di rendersi conto di quanto stava per accadere.

Dopo il terribile volo, il Tir è ridotto a un [illegible]: niente da fare per l'autista

Con un fragore immenso, il Tir si è schiantato tra gli alberi. Sono scattati i soccorsi. Per Maskimovic non c'è stato più nulla da fare. Portati in ospedale, invece, l'algerino e la polacca. Non sono gravi. Soccorso anche il cane: purtroppo l'operazione alla quale è stato sottoposto non riuscirà a strapparlo alla morte.

L'incidente [illegible] avuto uno strascico. Il conducente di [illegible] furgone arrivato subito dopo [illegible] è spaventato e ha frenato. L'autista della Mercedes che è lo seguiva non ha potuto frenare e lo ha tamponato. Nessuno, in questo caso, si è fatto male.

Giulio Geluardi

Due romeni arrestati [illegible] un terzo denunciato

Rubano lamette da barba [illegible] batterie per giocattoli

DIANO MARINA. Due rumeni sono stati arrestati per furto a Diano Marina, un terzo denunciato, da agenti della polizia municipale e carabinieri: nell'auto è stata trovata refurtiva per milioni, frutto di alcuni colpi messi a segno nei supermercati della zona. Refurtiva [illegible] po' speciale: lamette [illegible] barba delle marche più conosciute e batterie per radio e giocattoli.

Il sospetto è che i tre rumeni facciano parte di [illegible] vasta organizzazione i cui responsabili operano in Piemonte e Liguria. Pare che siano manovrati da un ambulante torinese che commissiona i furti e rivende la merce nel circuito dei mercati all'aperto.

Un fatto analogo era accaduto un mese fa, quella volta a Imperia. Sulle tracce del presunto boss ci sarebbe già la polizia.

I tre, tra cui un minore, sono stati bloccati da una pattuglia di vigili nel parcheggio del supermarket Conad, in via Capocaccia, a Diano Marina. «Ci ha insospettiti il [illegible] atteggiamento», spiega l'agente Mistretta. Anche i carabinieri hanno collaborato all'identificazione degli stranieri e all'ispezione del bagagliaio dell'auto, dove sono saltate fuori centinaia di confezioni di rasoi [illegible] [illegible] getta» e di pile [illegible] tipo «Duracell». E' risultato che la merce [illegible] stata portata via da alcuni supermercati vicini. Sono così stati arrestati i trentenni Florin Racoti e Ilie Valean, mentre il terzo complice, il più giovane, è stato solo denunciato.

Sembra che i tre avessero escogitato un abile stratagemma per nascondere la refurtiva [illegible] uscire dai grandi magazzini senza far scattare [illegible] segnale [illegible] allarme. Il bottino era infilato in speciali canottiere. Accorgersi delle sparizioni [illegible] praticamente impossibile. [m. v.]

Una gioielleria, un fotografo e una libreria

I soliti ignoti [illegible] tre negozi «Ci vuole più vigilanza»

DIANO MARINA. Le vetrinette di Natale, dove i negozi espongono la merce migliore per attirare in negozio la clientela, sono l'obiettivo maggiormente preso di mira dai ladri in queste ultime notti [illegible] Diano Marina. Ne hanno fatto le spese una libreria, un fotografo e un'oreficeria del centro. I commercianti chiedono che, in occasione delle festività, le forze dell'ordine intensifichino la sorveglianza.

Per aprire le bacheche i malviventi hanno forzato le serrature. Da quella del negozio Foto Principe, in via Cairoli 30, [illegible] cui è titolare Gianni De Lorenzi, [illegible] presidente dei commercianti del Golfo Dianese, [illegible] state portate via decine di costose videocassette di cartoni animati. C'erano anche i video degli ultimi film della Walt-Disney che sono tra i regali più ghiotti, desiderati dai bambini per Natale.

Durante il raid notturno è stata svaligiata la vetrinetta della libreria Biblos, in via Colombo 22, dove il proprietario Fabrizio Piccareta aveva esposto i titoli che vanno per la maggiore: c'era «L'Uomo che sussurrava ai cavalli», romanzo diventato famoso anche grazie all'omonimo film interpretato da Robert Redford, il volume sui Guinness, che contiene tutti i più strani primati mondiali. «I danni? Ho perso mezzo milione», spiega la vittima.

Razziata anche la gioielleria di Angela Murabito, in via Nizza 30. Spiega la titolare: «Mi hanno sottratto soprattutto oggetti in argento. Un centinaio di bracciali, circa cinquanta anelli, spille e 200 paia di orecchini. E' il secondo furto che subisco in due settimane. Stavolta han[illegible] tralasciato di prendere la filigrana. Sono piuttosto rassegnata. Credo che non rinnoverò il contratto con l'istituto di vigilanza. A che serve?». [m. v.]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia dal 1981 al 1996 a cura di Metella Rovera
Collana «Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568-933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [illegible] DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Musica gitana all'Abbazia del Boschetto, «Bai» al Genovese, danza a Chiavari

Dodici Cenerentole alla Tosse

A «Beverly Pepper» il rap di Frankie Hi-Nrg

Il rapper Frankie Hi-Nrg Mc a «Beverly Pepper», al Palasport, il debutto delle «Dodici Cenerentole» alla Tosse, la Baistrocchi al Politeama Genovese nell'agenda della serata. Al Teatro Cantero di Chiavari show di danza moderna con il gruppo Dancing Forever.

GENOVA. Al Palasport, la rassegna Beverly Pepper-la prima mostra di ballo, fra i grandi Totem d'acciaio della grande scultrice contemporanea, schiera questa sera Frankie Hi-Nrg Mc, famoso rapper italiano, sul palco con Ice One e dj Schizzo e Francosco Bruni alla chitarra, Lino La Rosa al basso. Ingresso lire 15 mila. La rassegna è aperta dalle 15 con la musica di Joe T. Vannelli e Tony Bruno.

Al Café La Madeleine, in via della Maddalena, 103, rosso, serata di flamenco del gruppo Almudena, diretto dalla coreografa Carmen Valverde. Il gruppo Almudena si è esibito nei maggiori teatri italiani e spagnoli. Al Genovese, alle 21, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi presenta il musical «Tutti i colori dell'Arco... bellino», regia di Piero Rossi. Biglietti lire 40 mila e 30 mila lire.

Sempre al Politeama Genovese è ripresa la rassegna dedicata ai fotografi che offre agli appassionati, non professionisti, il foyer delle gallerie della sala di via Bacigalupo per l'allestimento di diverse rassegne.

Frankie Hi Nrg questa sera in Fiera

Da qualche giorno, al «Genovese», nelle ore di spettacolo, è aperta la mostra «Fotografie di Genova» di Marco Galdi. Dal 4 al 10 gennaio toccherà a Stella Lombardo con la rassegna «Pirvana Gate» - Fotografie di un viaggio nel silenzio. Dal 12 al 17 gennaio sarà di volta di «Reali irrealtà», una mostra di nudi femminili di Giovanna Grasso De Franchi. Tutte le mostre del Politeama Genovese sono risrevato al pubblico del teatro e, naturalmente, gratuite.

Al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, alle 21, debutta «Dodici Cenerantole in cerca di autore», una nuova versione teatrale di Filippo Crivelli tratta dal libro di Rita Cirio, con Consuelo Barilari, Emanuele Maria Basso, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Susanna Gozzetti, Carla Peirolero, Veronica Rocca, Myria Selva, Paolo Scheriani. Scene e costumi di Emanuele Luzzati, Bruno Cereseto e Daniele Sulewich. La pièce, andata in scena per la prima volta alcuni anni fa, consiste in dodici canovacci ispirati tutti alla fiaba di Cenerentola, riscritta secondo lo stile di diversi autori teatrali.

Al Teatro della Tosse è anche aperto il Mercatino di San Porfirio, originale mostra mercato do oggetti teatrali. Nel Mercatino, allestito nel foyer del Sant'Agostino, sono esposti e in vendita libri, manifesti, maglie e soprattutto oggetti di scena, sagome, burattini e tanti «tesori» che hanno fatto parte degli spettacoli di produzione del Teatro della Tosse in questi ultimi anni. Il mercatino di San Porfirio resterà aperto ogni giorno dalle 15 alle 20.

Alle 18, all'Abbazia del Boschetto di Cornigliano, concerto del gruppo Ghymes con musiche e canti natalizi della tradizione gitana e ungherese. Il tutto nell'ambito della rassegna «Pive, ghironde e cornamuse... aria di Natale» promossa dalla Provincia. Domani alle 18 nell'ex cinema Palazzo di salita S. Caterina toccherà al duo «Le Picotage» musiche della tradizione francese.

Al Teatro Duse, alle 10,30, replica per le scuole dello spettacolo natalizio «La dodicesima notte», di William Shakespeare, con i giovani attori diplomati della Scuola di Recitazione dello Stabile di Genova, per la regia di Anna Laura Messeri.

CHIAVARI. Al Teatro Cantero, alle 21, show del gruppo Dancing Forever diretto da Oriana Pagan con un repertorio di danza rap, funky, blues e rock. In scena, con molte giovanissime, Silvia Beyer, Francesca Bertin, Giada Brizzolara, Marisol Caprile, Daniela Cavallini, Ilaria Costa, Laurenzia Costa, Sara Passalacqua, Laura Salvini, Paola Salvini, Sara Santor. [m. b.]

Presepe al Don Orione

Presepe vivente, domenica prossima, alle 15, al Piccolo Cottolengo di Don Orione, in via Cellini, 24, promosso dal Centro Infermieristico Domiciliare Ospedaliero (Cido). Maria Nazareth e Giuseppe il falegname l'asinello, si muoveranno da Piazza Martinez, percorreranno via G.B. D'Albertis, Piazza Solari e via Cellini, guidati e preceduti angeli e diretti verso la sede dell'Istituto.

Qui Maria e Giuseppe troveranno la capanna dove nascerà Gesù Bambino. Seguendo lo stesso percorso, dopo trenta minuti arriveranno al Piccolo Cottolengo i Re Magi a cavallo. La rappresentazione si concluderà antro le 18 e sarà accompagnata da musiche e canti natalizi eseguiti da Daniel Pomeranz alla viola, Nunzia Caputo flauto, Paolo Agosteo alle tastiere e con il cantante Carlo Pozzo. Patrocinato dal Comune di Genova (Assessorato all'Ambiente) e dal Consiglio Circoscrizione III Bassa Valbisagno. Il progetto e il coordinamento dell'iniziativa è di Laura Bruzzo, realizzazione tecnica di Salvatore De Fabio e Raffaele Gungui.

Al termine della festa verrà offerto pandolce genovese e cioccolata calda a tutti i partecipanti. Domenica 3 gennaio, il gruppo della Natività e i Re Magi saranno ospiti dell'Istituto David Chiossone, in Corso Armellini. [m. b.]

GIRO E NOTTE

LIRICA

Mascagni al posto Puccini?

Concluse nei giorni scorsi le repliche del «Tristano e Isotta», sono già cominciate al Carlo Felice le prove del «Pipistrello» di Strauss che debutterà il 15 gennaio prossimo. A proposito del cartellone, pare che l'ultimo spettacolo in stagione, «Madama Butterfly» di Puccini, sarà sostituti da «L'amico Fritz» di Mascagni che manca dalle scene genovesi dal 1951. [r. i.]

In scena «Cheri»

Alle 21, alla Sala Diana Teatro Garage, in via Paggi, va in scena lo spettacolo «Cheri», di Colette, presentato dalla compegnia «Trovarsi», per la regia di Lea Landi. Interpreti: Roberto Rasia Dal Polo, Graziella Parra, Laura Borello, Maria Mirabella, Daniele Facci, Enrico Biale.

VIVA NERVI

Appuntamenti di Natale

L'Associazione Viva Nervi, promossa dai commercianti della delegazione genovese di Levante ha dato vita a una serie di iniziativa per le festività. Domani, in piazzetta Pittaluga, distribuzione di dolciumi, focaccia,vino bianco.

RUBIOLA

Lotteria benefica

Il Fondo terapia tumori Clotilde Rubiola ha promosso una lotteria il ricavato servirà a finanziare il progetto sostegno psicologico ai malati assistiti dal servizio di radioterapia degli Ospedali Galliera e ai loro familiari. In palio un auto Erad, modello Agorà, guida senza patente dai 14 anni. L'estrazione avrà luogo mercoledì 23 dicembre alla presenza di un funzionario della Direzione Regionale delle Finanze.

PROVINCIA

Presepe fai-da-te

Nell'ex cinema Palazzo, a Salita Santa Caterina a Genova, è aperto il Laboratorio «Fare Arte» che coinvolge diversi comuni e i cittadini genovesi nella realizzazione di grande presepe che sarà inaugurato mercoledì prossimo. L'iniziativa, curata da Valentina Arcuri, è della Provincia di Genova.

CENTRO GALLIERA

Concerto pianistico

Al Centro Culturale Galliera, a Palazzo Bianco, a via Garibaldi, alle 21, concerto pianista genovese Marco Rapetti. programma brani di Liszt e Liapnov. Il concerto è stato organizzato dall'associazione Anfossi. Ingresso lire 18/10 mila.

PORTORIA

Presepe francescano

Nella Chiesa di Santa Caterina Fieschi Adorno, via Bosco, è allestito un presepe itinerante dei Terziari Francescani. Per informazioni e per partecipare ai percorsi spirituali è possibile telefonare ai numeri 010/56.53.20, sabato e domenica 0347/210.37.18.

TEATRO

Prenotazioni per Capodanno

Al Teatro di Genova aperte le prenotazioni per gli spettacoli di fine anno: «Le dame de Chez Maxim», di George Feydeau, con Mariangela Melato ed Eros Pagni, alla Corte e «Canzonette vagabonde», un recital di Maddalena Crippa, in scena al Duse. [m. b.]

Il coreografo madrileno propone tre capolavori: «Paquita», «Le Silfidi», «Terna e variazioni»

Ullate, grande danza al Comunale

Torna la compagnia che entusiasmò i Parchi di Nervi

Un momento di «Paquita» di Minkus e Petipa, proposto dal Victor Ullate

GENOVA. Torna la grande danza, alla vigilia delle festività, da questa sera, al Teatro Carlo Felice, la compagnia Ballet Victor Ullate di Madrid che presenterà un programma composto da tre capolavori del suo repertorio: «Paquita», «Le Silfidi» e «Terna e variazioni».

Un artista, Ullate, noto e molto amato dal pubblico genovese appassionato di danza per aver partecipato per due anni consecutivi al Festival del Balletto di Nervi.

Ullate, come ricordano i critici della danza, è venuto per la prima volta nel capoluogo ligure nel 1995, suscitando l'entusiasmo della platea dei Parchi di Nervi con un programma incentrato sulle atmosfere spagnoleggianti. Un autentico trionfo.

Ma veniamo al programma del nuovo spettacolo del Carlo Felice. «Paquita», Minkus e Petipa, racconta una storia ambientata all'epoca delle guerre napoleoniche, con protagonista una giovane cresciuta tra i gitani che si innamora di un ufficiale dell'esercito francese e che, dopo varie vicissitudini, ritroverà la sua vera famiglia. Di questo capolavoro, rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1846, sarà rappresentato il «Divertissiment».

«Le Silfidi», coreografia di Fokin su musiche Chopin, andò in scena per la prima volta a Parigi i 2 giugno 1909 con la Compagnia di ballo russa di Diaghilev. Lo spettacolo costituisce la massima espressione del neoromanticismo fokiniano. Infine, andrà in scena «Tema e variazioni», le musiche di Ciajkovski e le coreografie di Balanchine.

La compagnia di Victor Ullate, coreografo spagnolo che per molti anni ha lavorato con Bejart, festeggia quest'anno dieci anni attività.

Una ricorrenza che anche la platea del Comunale dell'Opera non mancherà di applaudire grazie a questo ritorno a Genova dell'artista e dei suoi ballerini. Lo spettacolo verrà replicato domani sera e giovedì alle 20,30 e sabato alle 15,30. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	75	2	84	27	71
CAGLIARI	53	16	5	53	69
	82	62	59		
FIRENZE	33	26	51	11	
	72	85	60	68	56
GENOVA		28	10	42	
	118	61	73	70	67
MILANO	25	7	45	54	57
	77	60	57	57	54
NAPOLI	21	1	10	68	69
	68	57	65	52	51
	25	21	43	54	41
	62	60	60	56	55
ROMA	44	60	13	29	22
	107	66	55	54	53
TORINO	13	26	63	72	22
	105	83	83	71	60
VENEZIA	21	63	82	30	45
	103	83	69	64	61

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 27 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-6	27-10	27-19	27-20	27-13;
27-46	27-18	27-17	27-2	27-60;
27-49	27-53	27-62	27-28	27-4;
27-64	27-88	27-38	27-34	27-36;
27-75	27-74	27-87	27-30	27-39;
27-41	27-24	27-48	27-85	27-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 25 (5); Cagliari 2 (2); Firenze 69 (2); Genova 31 (2); Milano 8 (2); Napoli 41 (5); Palermo 79 (4); Roma 56 (3); Torino 14 (2); Venezia 74 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Napoli:

18-50	18-20	18-12	7-15	7-30;
18-16	18-51	18-82	7-42	7-1;
18-60	18-52	18-3	7-54	7-40;
18-86	18-19	18-4	7-67	7-49;
18-2	18-30	7-50	7-20	7-2;
18-42	18-1	7-16	7-51	7-3;
18-55	18-40	7-81	7-52	7-4;
	18-58	7-36	7-19	7-22.

Per decine lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21;

Vincite: ambo su Roma 87- 3.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 9 - 83 - 41 - 56 - 74 - 85
19 - 38 - 14 - 65 - 47 - 58
2 combinazioni

L. 5600 — 1- 28 - 38 - 49 - 83 - 90 - 74
combinazioni

Giocate sistematiche basi

L. — basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 42 - 21 - 12
combinazioni — varianti =8 - 32 - 84 - 17 - 29 - 26 - 88 - 43

Ricevitoria n° 490 di Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, la Figura 9); **Decine:** ve ne sono due tipi: Naturali (usate nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Domani a San Salvatore «Voce harmonicae» nella Basilica dei Fieschi

Natale in Riviera, concerti o feste

Musica, falò augurali e processioni: il programma

Gli appuntamenti con la musica e lo spettacolo in genere per queste serate prima del natale.

Lavagna. Questa alle 21 nella basilica di S. Stefano concerto di Natale del corpo bandistico Città di Lavagna con la partecipazione del Coro Antoniano di Chiavari; giovedì 24 «Aspettando il Natale» nel Santuario di N.S. del Ponte alle 23, concerto che precederà la Messa di mezzanotte. Si esibiranno Rita Raffo all'organo, Paolo Gaviglio alla tromba e Marco Pasini all'organo.

Camogli. Domani alle 23 concerto di cornamuse nella chiesa Ruta di Camogli. La manifestazione rientra nella rassegna «Pive, ghironde e cornamuse, di Natale», iniziativa dell'assessorato al patrimonio culturale dell'entroterra e del mare della Provincia di Genova. L'Ensemble del Doppio Bordone percorrerà tra le 23 e la mezzanotte l'itinerario compreso tra la chiesa millenaria e la parrocchia di San Michele, in una processione con bambini, nel corso della quale verranno eseguite musiche della tradizione italiana. Dopo la di mezzanotte, in piazza Colombi a Camogli verrà offerta cioccolata calda attorno al falò che brucerà sulla spiaggia.

Cogorno. Questa sera al Centro professionale Villaggio del ragazzo concerto della scuola musicale Banda «Città di Camogli», organizzato dalla Provincia Genova nell'ambito dell'iniziativa «Musica e solidarietà».

Domani sera alle 21 concerto di Natale nella basilica dei Fieschi organizzato dalla Fondazione Carlo Felice e dalla Regione: nella prima parte la religiosità nella musica ligure e nella seconda parte «La Lauda - La Passione». Giovedì tradizionale fiaccolata degli alpini, dal municipio di Lavagna e Cogorno Alta e la «Fiaccolata di Natale» della Croce Rossa, sottocomitato Cogorno, dal municipio di Cogorno alla basilica dei Fieschi.

Moneglia. Questa alle 21 nella sala consiliare verrà presentato un videoclip promozionale intitolato «Moneglia, un mare d'ulivi e di ginestre». Si tratta di un'opera della durata di 18 minuti con una presentazione in quattro lingue ed un commento originale che il Consorzio Operatori turistici di Moneglia ha prodotto per pubblicizzare le diverse opportunità a carattere turistico, sportivo e culturale.

Rapallo. Oggi alle 16 concerto di Natale nella chiesa dei SS. Gervasio e Protasio; giovedì 24, al chiosco della musica sul lungomare, dopo la Messa di mezzanotte, distribuzione di vino caldo e pandolce a cura del Gruppo alpini di Rapallo. [g. vi.]

«Tutto il mondo è burla»: un libro di Roberto Iovino sulla storia dell'opera comica in Italia

Ridere in musica da Pergolesi a Rossini

Affascinante viaggio attraverso tre secoli di scherzi e travestimenti

GENOVA. Forse sono stati in pochi, al di là degli addetti ai lavori, a riflettere quante pagine di musica classica siano state ispirate dal buonumore, dalla voglia di scherzare o di comunque mettere alla berlina gli uomini e i costumi. Il comico ha le stesse sfaccettature del tragico, anche se, in chiave critica, finiamo sempre tutti nella stessa trappola di considerare il genere drammatico d'un rango superiore (a chi, a che cosa?) al genere comico. Ha fatto perciò benissimo Roberto Iovino a stendere questi «appunti per una storia dell'opera comica italiana» che, parafrasando una battuta tratta dal «Falstaff», è uscita adesso in libreria con il titolo «Tutto nel mondo è burla!» (De Ferrari Editore).

Roberto Iovino, critico musicale della «Stampa» e docente di storia della musica al conservatorio di Stato «Nicolò Paganini» di Genova, ha al suo attivo molte interessanti pubblicazioni sempre sul genere musicale: dopo le interessanti biografie di Mascagni e di Cimarosa pubblicate da Camunia, è uscito recentemente Giunti un bel saggio sull'epopea degli Strauss e del valzer viennese.

Rossini, un grande dell'opera comica

Iovino con prosa nitida e chiara, con stacchi molto serrati e lucidi, ricostruisce le origini della presenza del comico dalle prime opere del XVII e del XVIII secolo: è curioso come emerga la presenza dei siparietti, degli intermezzi con forte tendenza al grottesco o al macchiettismo dei personaggi, proprio accanto a situazioni drammatiche, quasi a suggerire singolari contrasti.

Iovino esamina anche la nascita d'un singolare tipo di cantante il «basso-buffo» che comincia a comparire nel Settecento. Il passaggio su Paisiello è d'obbligo, mentre il clou del volume è dedicato al «genio» della musica comica, che è poi Gioacchino Rossini, anmche se le radici rossiniane non possono che essere mozartiane. Il musicista di Salisburgo, infatti, è colui il quale, prima del pesarese, che sodifica temi, stili, personaggi, fusi in una amalgama che è funzionale allo svolgimento drammatico o comunque scenico della vicenda, in una che un secolo prima anche schematica e non sempre comprensibile. Iovino riflette poi su Donizetti e su Bellini, giungendo sino a Verdi (Falstaff) e a Puccini (Gianni Schicchi). Cita anche Maderna, Gino Negri, Malipiero. non dimentica la musica contemporanea passando per Petrassi (il Cordovano) e per Nino Rota (Il cappello di paglia di Firenze).

Ne un quadro singolare e organico d'un genere e soprattutto d'una presenza culturale tutt'altro che trascurabile e che appare connaturata allo spirito ridanciano italiano, sopratuttto perchè il teatro comico (non importo musciale e no) è figlio della novella e del bozzetto.

Paolo Lingua

Buon Natale a tutti!

GruppoAlta Italia

by ramello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00-19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo 34 tel. 0182.85950

DOMENICA APERTO

Morale più alto dopo il 2-2 contro il Milan

La Samp si risolleva con la ricetta-Platt

GENOVA. Il divario tecnico tra Samp e Milan era evidente. Impossibile pretendere di surclassare i rossoneri nel gioco. La risposta doveva arrivare dal carattere. E la risposta è arrivata: i blucerchiati con grinta e determinazione sono riusciti due volte a rimontare lo svantaggio, ottenendo alla fine un 2-2 preziosissimo per il morale. La classifica infatti è cambiata molto, ma grazie a questo punto l'immediato futuro sembra meno nero. I tifosi, specialmente, hanno apprezzato la prestazione dei blucerchiati e alla fine applausi e incitamenti sono stati sinceri.

PLATT Un esordio particolare per David Platt che ha vissuto e sofferto i 90' in tribuna d'onore, tra il presidente Mantovani e il d.s. Arnuzzo. L'inglese ha preso parecchi appunti («Ma guardavo la schedina...», ha scherzato), nell'intervallo è sceso negli spogliatoi a dar consigli e ricaricare la squadra. Dieci minuti dopo il fischio finale è anche andato sotto la «Sud» a prender la sua dose di applausi. Niente sala stampa, per lui, in quanto la sua posizione gli consente di rilasciare interviste ufficiali. Ha incontrato i giornalisti in maniera informale nel retro-stadio, prima di salire in auto.

Ieri mattina Platt era regolarmente a Bogliasco per dirigere leggero allenamento (in realtà sono stati solo nove i giocatori a presentarsi) e per dare spettacolo nella partitella. Qualcuno, anzi, si comincia a chiedere David non possa esser tesserato come calciatore... Problemi peso (dovrebbe perdere 5-6 chili) e un ginocchio ballerino si oppongono a questa possibilità. «La squadra mi è piaciuta, - ha ribadito Platt - questo pareggio costituisce buona base di partenza per il futuro. Sono convinto che ogni giorno che passa miglioreremo sempre più. Ho apprezzato la reazione della squadra dopo esser passata in svantaggio, sono felice perché i nostri tifosi alla fine erano soddisfatti».

VENERI Una buona impressione l'ha suscitata anche il «professore» Giorgio Veneri, che domenica si è seduto per la prima volta su una panca A, e anni: «Emozioni? Le tengo per . La squadra mi ha sorpreso positivamente, dopo tutto quel che avevo letto ero preparato peggio. Tutti i giocatori hanno lottato per 90 minuti o l'esempio è stato Ortega: lui è il meno adatto ad certo tipo gioco, invece si è sacrificato con umiltà. Questo è lo spirito giusto».

Dall'Argentina rimbalza la voce circa un'offerta del River Plate (7 milioni di dollari) per il «Burrito». Anche due o tre squadre inglesi (Tottenham Everton in primis) sarebbero sulle piste del numero 10.

Si avvicina la data del rientro: il bomber potrebbe es- disposizione per domenica 10 gennaio. «Sto lavorando per anticipare i tempi» ha detto.

Damiano Basso

David Platt e la Sampdoria: un ritorno alle origini che rilancia il team blucerchiato

Genoa, l'eterna incompiuta

Anche ad Andria un'occasione sprecata

Vukoja ha firmato l'uno a zero

GENOVA. Non c'è niente da fare: il Grifone tiene nemmeno il «semolino». Solo il cuore, a questo punto, può sperare ancora. Perché la ragione dice che no, che questo Genoa è pronto maturo per aspirare alla promozione. La partita di Andria ha confermato ancora una volta i limiti psicologici caratteriali della squadra rossoblù: per la seconda domenica consecutiva si è fatta raggiungere in zona Cesarini, sperperando un bottino di quattro punti che poteva rivelarsi determinante per continuare a coltivare qualche ambizione di classifica.

Il pericolo adesso è evidente: un Genoa «né carne né pesce», come lo ha definito lo stesso presidente Massimo Mauro, rischia di perdere gli stimoli e di trascinarsi quindi stancamente verso il finale di stagione. Sei mesi di limbo che i tifosi, prensibilmente, temono come un incubo.

SCERNI L'azionista di riferimento non ha gradito i recenti pareggi contro Reggiana e Andria: «A questo punto pretendo che alla ripresa della stagione i giocatori tirino fuori l'orgoglio, scoprano motivazioni per impegnarsi fino a giugno, e soprattutto che siano rispettosi degli impegni che la società ha preso e onora nei loro confronti, e che loro hanno preso nei confronti dei tifosi. Specialmente verso quei diecimila che hanno sottoscritto gli abbonamenti. Anche perché mi sembra che questo punto i nostri sostenitori potrebbero comprensibilmente perdere la pazienza».

CAGNI Il tecnico ormai non sa quasi più dire. Si ritrova infatti puntualmente a ripetere sempre gli stessi discorsi, mentre le giornate passano inesorabilmente. «E' un problema psicologico - ha detto - che si ripresenta puntualmente durante la partita e che non compare invece in settimana, quando ci alleniamo. E' veramente pazzesco non sfruttare certe situazioni, non mantenere certi risultati. Quando passiamo in vantaggio ci chiudiamo improvvisamente in difesa, come fossimo impauriti, viene a mancare la tranquillità. E alla fine l'errore ci scappa sempre. Ripeto, non c'entrano fattori tecnici tattici, è questione di carattere».

MERCATO A gennaio la società si muoverà sul mercato. Innanzi tutto bisogna piazzare alcuni elementi che rientrano più nei programmi come Mengo (destinato al Pescara), Vecchiola, Marquet, forse Bettella (ha ricevuto una buona offerta dalla Ternana), Marrocco e Pasa. E persino Piovanelli potrebbe cambiare aria (Chievo?). Quanto agli arrivi, c'è bisogno di un libero (contatti Firicanò e Lucci), e di o due centrocampisti. Confidando nel recupero di Rambaudi, che può assicurare una marcia in più.

PROSSIMO Il Genoa si allenerà ancora oggi e domattina, prima della sosta: Si riprenderà a Marassi mercoledì 6 gennaio con la Reggina, Tangorra e Mutarelli squalificati. Domenica 3, amichevole a Sestri Levante coi «corsari». **[d. bas.]**

Pallacanestro

«Kanguro» e Noberasco alla grande

Turno prenatalizio positivo per le squadre liguri impegnate nei campionati nazionali, se non fosse per la sconfitta casalinga della Termocarispe Spezia contro il Pavia. Un ko che è maturato al termine di una partita molto combattuta e che le spezzine hanno mantenuto «in piedi» fino agli ultimi minuti. Ora la compagine del Levante si trova a quota 12 ed è stata scavalcata in classifica proprio dalla compagine lombarda.

A gioire sotto l'albero invece le ragazze della Kanguro Tedde (cioè la Cestistica Savonese) che hanno battuto problemi il Rivoli. Il divario finale di 41 punti la dice lunga sul valore delle squadre. La giocatrice Ilaria Napoli: «Eppure ci siamo presentate all'appuntamento la massima concentrazione, come se giocassimo contro un team di alta classifica. Nella nostra mente vogliamo cancellare alcuni episodi negativi delle stagioni precedenti quando non abbiamo centrato la poule promozione per veri problemi psicologici».

Certo, visto anche gli altri risultati, c'è ormai da considerare promosse le savonesi che hanno nella Boltaro (domenica autrice di 39 punti) il punto di riferimento. Ottima comunque è apparsa la condizione anche di al- giocatrici, Cristina Palmiere che ha realizzato 20 punti.

In campo maschile sotto i riflettori la Noberasco Albenga: compagine inganna continua vincere dopo che è tolta di dosso i problemi di inizio stagione. Il presidente Noè Marco: «Contro il Novara abbiamo vinto di quindici punti a dimostrazione della grinta della nostra squadra. Speriamo, dopo la sosta natalizia, di poter mantenere questo stato di forma e mantenerci nelle posizioni tranquille di classifica.

Un'occhiata anche alla C2 maschile dove continua inesorabile la marcia della Comark dell'Autorighi: nel girone A i due punti ottenuti col Rossiglione fanno della squadra di Giovanni Pansolin la «padrona» del torneo. **[g. o.]**

Volley nazionale

Sfide-chiave in arrivo per la Carisa

Tarigo, schiacciatore della Carisa

Quante probabilità ha la Carisa Albisola di ottenere la seconda promozione consecutiva? Una simile domanda, fatta solo un paio di mesi fa a mister Luciano Mondelli e ai dirigenti della società pallavolistica savonese, neopromossa dalla serie C regionale, avrebbe provocato una divertita risata. Nove giornate di B2 maschile e 21 punti dopo, il tecnico rimane prudente ma non può più fare finta di nulla. La Carisa è a 6 punti da un Marconi Reggio Emilia imbattibile (27 punti, ossia l'en-plein) ma sole due lunghezze dal National Modena. E la B1 alla fine si conquisterà anche secondo posto...

La Carisa rinforzata da Furfaro, ex Admo Lavagna, si è adattata con sorprendente velocità allo stile di gioco dei tornmi nazionali, mettendosi alle spalle 11 delle 14 avversarie, compreso l'Admo Lavagna, che in tragedia inversamente proporzionale alla saga dell'Albisola, pare riuscire a frenare la sua caduta.

Il momento della verità non è affatto lontano, per la Carisa Albisola: alla ripresa dei campionati, il gennaio, la attende una gara non impossibile (contro l'Olympia Massa, ma in trasferta), alla quale seguiranno i tre scontri davvero decisivi: in successione il Rotomarket Pisa (match in programmo in casa) che segue i liguri con 20 punti, il National Modena in trasferta e il gennaio, in casa il «clou» col fortissimo Marconi Reggio Emilia. **[d. s.]**

*Auguri*ssimi di Buon Natale a tutti gli Amici e a tutte le Persone Buone!

Marco Languzzi e Johnny

Galleria d'arte "Cose d'altri tempi"

Via Roma, 50 - Sanremo - 0184 50 31 67

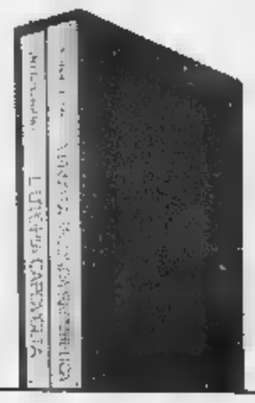
VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio

L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino
Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Eccellenza ancora nel segno dei biancocelesti chiavaresi

L'Entella e le «sorelline»

Capolista cauta sul campo del Baiardo. Baveni: «Decisiva la primavera»
Samm e Grassorutese con i piedi di piombo, al Sestri Levante piace la sosta

Pareggiano le quattro levantine di Eccellenza: due nel derby del «Broccardi», più un Sestri Levante ancora in emergenza al «Sivori» contro il Busalla, e l'Entella sull'ostico terreno del Baiardo.

Derby fra Sammargheritese e Grassorutese che ha riservato pochissime emozioni, con il portiere arancione Papandrea praticamente inoperoso, ed il collega rapallese Camisa chiamato soltanto ad un paio di interventi degni veramente del nome.

Il campo ha confermato che le due squadre hanno enormi difficoltà ad imporre il proprio gioco, molto più incisive quando possono agire di rimessa. La Samm ha cercato con la determinazione di supplire alle evidenti carenze in fase offensiva, mentre la Grassorutese si è limitata ad una attenta tattica difensiva, uscendo molto sporadicamente da quel guscio che garantiva il punto.

E con quello di domenica al «Broccardi» si sono completati i sei derby del girone di andata: Entella a comandare la specialissima classifica con punti davanti alle altre tre, tutte alla pari a quota 2. Infatti sia la Grassorutese, come il Sestri Levante, come la Sammargheritese, hanno perso contro i chiavaresi, pareggiando le altre sfide incrociate che

Russo, uomo chiave della nuova Entella

Baiardo che due settimane orsono aveva severamente bastonato il Savona, con un 4-1 senza attenuanti. Buono quindi lo 0-0 dell'Entella, con Bolesan in perfette condizioni fisiche schierato inizialmente in panchina, ed in campo soltanto nei venti minuti finali, alla ricerca del colpaccio.

Emergenza: una parola che a Sestri Levante conoscono a menadito, la più «usata» del personalissimo vocabolario . Soltanto il nuovo anno, dopo la lunga sosta, l'allenatore potrà recuperare Schiappacasse Conte, elementi indispensabili per la causa rossoblù. La classifica è rischio, il Sestri si trova in posizione sicuramente non preventivabile alla vigilia.

Ma quando le partenze sono importanti, e gli arrivi non determinanti (sembra di parlare della Sampdoria: la situazione davvero analoga n.d.r.), chiedere poi i miracoli non è proprio corretto. Luciano Spalletti ha già «pagato», Alberto Mariani non dovrebbe essere in discussione, però nel calcio tutto è possibile. Ed il pubblico corsaro, che segue sempre con tanta passione le sorti dell'Unione, ha capito da settimane contesta la dirigenza, chiedendo rinforzi.

Giancarlo Scartozzoni

il calendario imponeva loro.

Entella che torna infine da Genova un punto ed il primato solitario: grazie alla Fezzanese, che ha sconfitto il Savona, infatti gli uomini di Bruno Baveni possono guardare tutte le rivali dall'alto verso il basso. Una superiorità limitata ad un punto sugli «striscioni», con le spezzine Sarzanese e Fezzanese in rimonta ed in agguato, ma ancora lontane.

«E' torneo che si deciderà davvero in primavera, come da copione. Soltanto allora le squadre più fresche potranno trovare le energie per lo sprint finale», ammonisce il tecnico entelliano.

Il campionato

La Fezzanese adesso fa paura

La Fezzanese sta arrivando. Il pareggio dell'Entella ha consentito alla matricola spezzina di abbattere direttamente il Savona e di avvicinarsi alla capolista. Che i verdi mister Strata fossero temibilissimi, l'Entella lo aveva compreso nella tripla sfida di novembre, quando tra campionato e Coppa Italia riuscì a strappare solo due punti agli avversari.

Strata, non dimenticato centravanti della Lavagnese degli Anni Ottanta, ha saputo mantenere il meglio della squadra che l'anno scorso vinse allo sprint il girone B Promozione (spareggio a Sestri Levante, distrutto il Bogliasco di Moretti, oggi allenatore del Busalla) integrandola con la necessaria dose uomini esperti.

Aggiungiamoci un presidente ambizioso, una tifoseria scatenata, ed avremo una miscela esplosiva, propellente adatto a tentare l'impresa «impossibile», cioè vincere due tornei difficili come la Promozione l'Eccellenza in due anni consecutivi. Fezzano è un paese con meno di cinquemila anime, la squadra è la ragione di vita per molti, il fatto che manchi un campo adatto alla categoria che si debba peregrinare da un terreno all'altro (Albiano, Follo, domenica scorsa con il Savona addirittura il «Picco» campo principale del capoluogo», spaventa i verdi che sognano il sorpasso sulle «metropoli» Chiavari e Savona.

In attacco la Fezzanese ha addirittura abbondanza di scelte, con un Marrai mai così ispirato, con il talentuoso Frediani che non appena avrà finito il servizio militare tornerà tra i professionisti, ed sempre utile Mariano. In mezzo l'acquisto dell'ex della Sampdoria - Fiondella - ha assestato il baricentro di una squadra che era troppo Celsi-dipendente: quest'ultimo è stato infatti dirottato sul ruolo di libero.

Forse è proprio in difesa che la compagine di Strata ha qualche punto debole: Palagi e compagni sono rudi ma non insuperabili, come testimoniano i 15 gol al passivo. L'Entella ha dimostrato di soffrire la Fezzanese: al Comunale è stata l'avversaria che più l'ha messa in difficoltà, forse anche più della Sarzanese che pure uscì da Chiavari con i tre punti.

I rossoneri di Spagnoli nonostante quell'impresa non preoccupano quanto la stessa Fezzanese. La Sarzanese ha precisi limiti atletici e un troppo alterno rendimento per tenere il passo di un'Entella regolarissima. Semmai, dietro il terzetto Savona-Fezzanese-Sarzanese c'è da non perdee d'occhio il Pontedecimo.

Ha 11 punti di svantaggio, frutto un inizio di torneo davvero scriteriato, ma da un mese a questa parte si è messo a filare come un treno espresso. E i dirigenti granata ci credono ancora: sennò perché avrebbero acquistato in settimana dal Vado un regista esperto e quotato come Scalzi?

La sosta, lunga 15 giorni (non per Fezzanese, Busalla, Pontedecimo e Argentina Arma, che domani giocano nelle semifinali di Coppa Italia) servirà a riordinare le id... Il primo a tornare in campo sarà il Sestri Levante, che domenica 3 gennaio nel «Sivori» dagli spogliatoi nuovi fiammanti, ospiterà il Genoa. [d. s.]

Rozzi, attaccante del Pontedecimo autore domenica di una doppietta nella partita l'Argentina

l'Eccellenza vista da ...

Luciano Spinello

Savona ed Entella hanno le credenziali per giocarsi il gran salto, ma va detto che non hanno il passo delle grandi. Se analizziamo le loro vittorie, vediamo che molte sono arrivate col gol...etto in «zona Cesarini»: quando si punta a vincere occorre dar spettacolo, far divertire i tifosi. Qui non accade. Il Savona stenta anche per altri motivi: cambiar spesso giocatori non fa bene. Molti si sono chiesti dove sia la squadra da 90 punti... Si sa: all'inizio si fanno proclami, ma bisogna evitare di ingannare la gente. Per il resto, Vado e Finale sono delusioni. Erano considerate outsider di lusso e sono nei bassifondi. La Cairese «tiene», Caviglia ha impostato una squadra che dà buoni risultati al pari della Loanesi. E l'Albenga nonostante il ko di domenica è una buona matricola grazie anche ad Alfano e Ancona.

Luciano Spinello

PROMOZIONE

La «Prima» lancia Cicagna e Lavagnese

Caperanese e Recco fra le protagoniste

Ninivaggi, pilastro della Pro Recco

Qualche curiosità sui tornei minori a valenza regionale non, un nutrito gruppo di formazioni levantine in grande spolvero.

Caperanese e Pro Recco sono indiscusse protagoniste delle prima parte di stagione nel girone B di Promozione. Ma se per la Caperanese il terzo posto pre-vacanziero costituisce l'indiscutibile conferma dei brillanti risultati delle ultime stagioni, la matricola Pro Recco ha sorpreso tutti un regolare e con la quarta piazza, con una sola lunghezza di ritardo dai «cuginì» di Caperana.

E' stata una domenica veramente da incorniciare per le formazioni di Luigi Stagnaro ed Armando Tanghetti: infatti mentre la Caperanese passava con autorità sul campo sempre ostico di Bottagna, avversario il Vezzano (ed ancora una rete pesante, da tre punti, siglata da Martinelli), il Pro Recco faceva ancora meglio, perlomeno nel punteggio (3-1 sul Pieve Ligure), ed espugnava il terreno di Sori, con bomber Marrale protagonista (doppietta, terza rete recchelina di Sessarego). Risolto anticipatamente il discorso relativo alla salvezza, Caperanese e Pro Recco possono adesso alzare lo sguardo verso l'alta classifica.

Il Fo.Ce. Vara praticamente già del passaggio in Eccellenza (squadra dei record, quella affidata a Lembi: 36 punti conquistati dei 42 disposizione, 11 vittorie e pareggi, 12 lunghezze di vantaggio sulla seconda, il Sesta Godano), ma la lotta per la piazza d'onore è incertissima. Sesta Godano a 24, Caperanese a 23, Pro Recco a in compagnia della Casellese: per verdeblù chiavaresi biancocelesti recchelini sognare è lecito. In coda Rivasamba Villaggio, con lo scontro diretto dell'ultimo turno, vinto dai rivani, che ha significato pure il sorpasso in classifica, 15 a 14.

Prima categoria con Camogli Golfo Paradiso e Rapallo nel girone B, Cicagna e Corte nel «C», Lavagnese e Valle Sturla nel «D», che si preparano al 1999 calcistico molte speranze. Non è reato ipotizzare tre promozioni, una per girone, visto che anche le seconde classificate ciascun gruppo potranno «entrare» in Promozione dalla finestra, cioè mediante gli spareggi.

Non è certo caso il fatto che queste formazioni, nell'ultimo turno del 1998, abbiano quasi tutte vinto, con soltanto il Camogli a pareggiare, ma nell'ostica trasferta Serra Riccò. Un momento veramente felice soprattutto per il calcio dell'entroterra, Cicagna al comando del girone C («+1» sulla Corniglianese, con una partita da recuperare, Campese-Cicagna che si disputerà domenica gennaio '99 alle 14,30 a Campoligure) Valle Sturla ad un passo dal primato nel «D».

Ma la seconda parte dell'anno solare ha fatto segnare pure la rinascita di società dal vecchio blasone come Rapallo e Lavagnese, ed il ritorno a posizioni di prestigio di altre società con trascorsi importanti come il Camogli la Corte. Rapallo che con il recupero di Farcinto e la vena realizzativa Marchesini aspira con valide motivazioni al primato; Lavagnese che ha in Perrelli e Celeri la coppia-gol più competitiva del girone, quando i bianconeri potranno schierare anche Andrea Dagnino nel ruolo di regista... E' confema che nel calcio, pur se a livello dilettantistico, ben difficilmente si improvvisa, costruendo e vincendo dall'oggi al domani.

Nella carrellata sul calcio mi- levantino, una sguardo è d'obbligo sul girone della Seconda. Dopo dodici giornate la situazione è veramente indecifrabile, con quattro squadre al comando (Ciavai, Deiva Marina, Moneglia e Segesta, in stretto ordine alfabetico) con 24 punti ed una coppia ad inseguire a 23 (Bargone e Leivi). Il giochino natalizio, molto a rischio, potrebbe essere questo: indicate un nome, uno soltanto, per il primo posto. Sfida accettata: firmato, Moneglia. [e. s.]

Dopo un altro pari

La Sestrese cerca ancora un'identità

GENOVA. Guardando alla classifica alla media inglese, pareggio della Sestrese a Guanzate Brianza è positivo: sul piano del gioco e delle opportunità ci sarebbe invece parecchio da dire e recriminare. Contro un'avversaria dal livello tecnico modesto, in difficoltà a causa di classifica sempre precaria, si sarebbe dovuto osare più.

Tutto dipende da cosa vuol davvero la Sestrese: se l'obiettivo la salvezza, il punto terra brianzola va più che bene, invece le mete sono più ambiziose, i verdestellati sono ritardo. Con 22 punti in 16 partite la salvezza matematica dietro l'angolo, mancano 13-15 punti al traguardo, Ma il presidente Gazzo che non ha badato a spese per rinforzare la squadra ha profuso tante energie per motivare i giocatori non tipo da accontentarsi di poco.

Il pareggio di domenica gli strappa solo mezzo sorriso: «Nelle ultime 4 gare siamo rimasti in media inglese, abbiamo ottenuto 8 punti che ci hanno fatto fare un salto significativo in classifica. Ma sono convinto che la squadra abbia le capacità per salire ancora: deve esser più coraggiosa, soprattutto in trasferta. A Guanzate come altrove abbiamo concesso troppo ad avversari che han corso pochi rischi».

Antonio Di Pace concorda col presidente: «Il pari è giusto, siamo riusciti mettere alle corde la Guanzatese. Va tenuto presente che si giocava un campo bagnato, scivoloso e problemi di visibilità, la nebbia che circondava l'intero terreno. Ho cercato dare imprevedibilità agli attacchi non c'è stato verso di trovare un varco nella loro difesa».

La Sestrese affila le armi in attesa della sfida di alta classifica del 6 gennaio: «Saranno 4 giorni di fuoco perchè il mercoledì della Befana ospiteremo la Valenzana, domenica gennaio toccherà al Legano farci visita». Il presidente concede qualche giorno di riposo: domani sera alle 20,30 al Covo di Nord Est S.Margherita natalizio dirigenti, giocatori, tifosi e giornalisti. Poi da domenica prossima si torna a lavorare. L'incontro del 6 gennaio dovrebbe essere giocato a Borzoli. Ma Gazzo, seccato dalle polemiche sulla gestione del campo, ha fatto affiggere un cartello all'ingresso del campo: «Tribuna non agibile». E chiede di tornare alla Sciorba. [d. s.]

Nei Giovanissimi nessuno ferma il Villaggio

Il Pieve ha conquistato la vetta degli Juniores

La situazione nei tornei calcistici giovanili provinciali.

Juniores. Nona giornata, cambia di nuovo il vertice: col Giacomo Mora sconfitto nel big match con Camogli Golfo Paradiso, la Calvarese ad osservare il riposo, è il Pieve conquistare il primato, in un torneo che si preannuncia equilibrato fino alla conclusione. I risultati: Caperanese-Pieve 0-2; Grassorutese-Bogliasco 5-2; Riva-Villaggio 1-1; Corte-Carasco 1-4; Camogli-Giacomo Mora 1-0; Sori-Riviera Fazzini 4-1; rip. Calvarese. Classifica: Pieve p. 20; Giacomo Mora Camogli Golfo Paradiso 19; Calvarese 18; Caperanese e Grassorutese 13; Corte 11; Bogliasco 10; Sori 9; Carasco 8; Rivasamba 5; Riviera F. 4; Villaggio 3.

Giovanissimi. Decima giornata in archivio col Villaggio ormai in fuga, sei punti di vantaggio sul Sestri Levante. I risultati: Samm-Villaggio 1-4; Entella-Casarza 2-0; Sestri Levante-Camogli 1-1; rip. Calvarese. Classifica: Villaggio p. 25; Sestri Levante 19; Calvarese 12; Entella 11; Camogli Sammargheritese 9; Casarza 0.

Esordienti. Girone A con q... vittorie delle squadre di casa, «B» con quattro successi delle formazioni in trasferta. I risultati, girone A: Rapallo A-Camogli 9-0; Riva-Samm 1-0; Sestri-Entella 3-0; Pro Recco-Rapallo B 6-0; rip. Villaggio. Classifica. Sestri L. p. 11; Pro Recco 10; Entella Rapallo A 8; Rivasamba 7; Samm e Villaggio 6; Camogli e Rapallo B 0. Giro- B: Rivasamba B-Calvarese 1-3; Entella B-Rapallo C 0-2; Pro Recco B-Villaggio B 1-4; Riviera Fazzini-Lavagnese 0-4; rip. Sestri Levante B. Classifica: Calvarese Rivasamba B p. 15; Lavagnese Rapallo C 12; Entella Pro Recco B 6; Villaggio B 3; Riviera Fazzini e Sestri Levante B 0. [g. s.]

AUCHAN LA TRINITÉ

Aria di Festa...

Panetto di "Foie Gras" d'oca del Sud-Ouest della Francia g
Ossia: 533,33FF al Kg
160F00

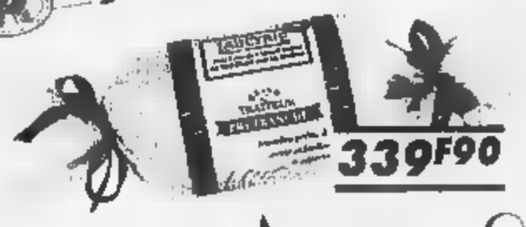
Coda di aragosta cruda delle Bahamas congelata
199F90 al Kg

Aragosta intera cotta di Cuba congelata
89F90 al Kg

Astice vivo del Canada
129F95 al Kg

"Foie Gras" di anatra del Sud-Ouest della Francia intero arrotolato
450 g - Ossia: 375,55FF al Kg
169F00

"Foie Gras" anatra Sud-Ouest della Francia intero arrotolato
10 fette da 52 ognuna
Ossia: 653,65FF al Kg



339F90

Ostriche speciali della normandia
39F90 le 2 dozzine
Ossia: 34,97FF la dozzina

Ostriche piatte "Riec/Belon"
le dozzine
39F90

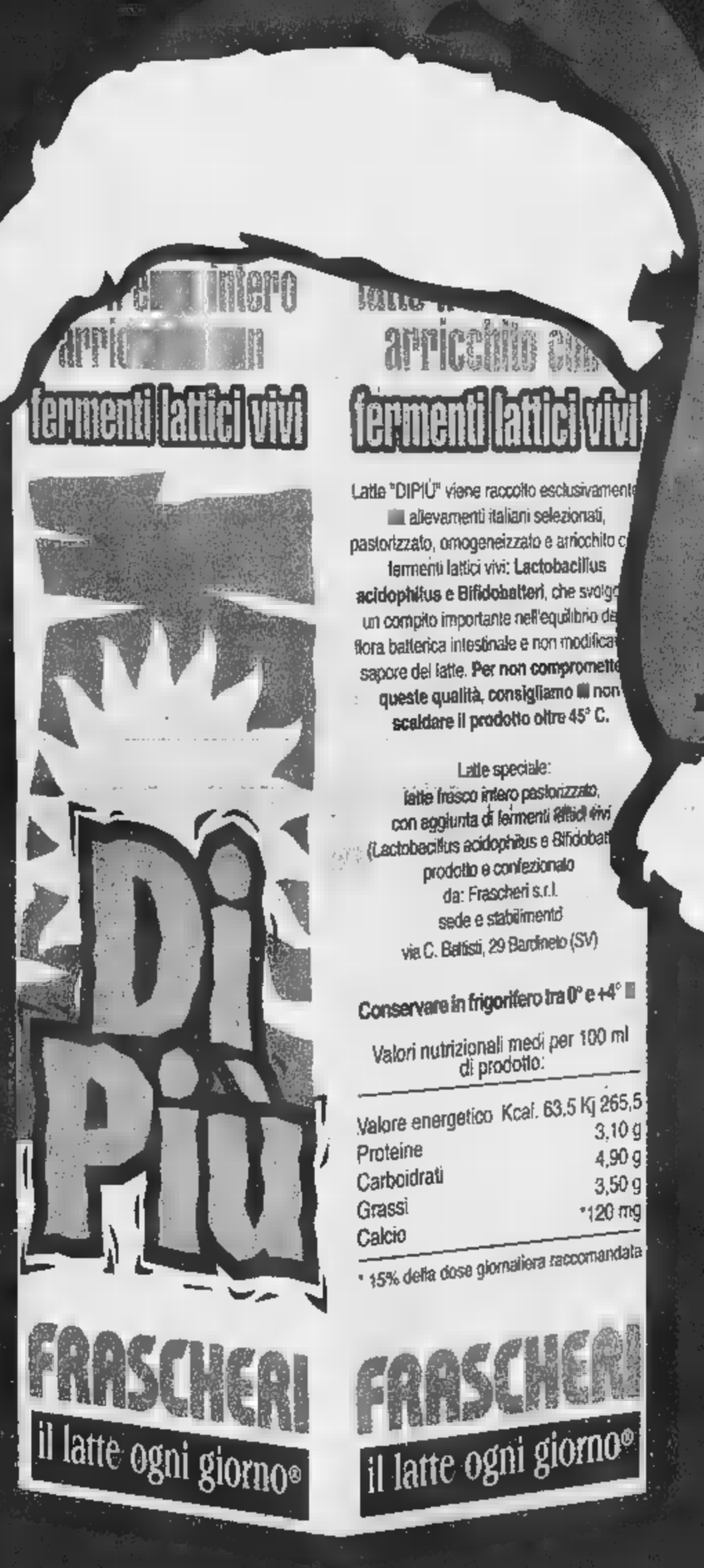
Auchan

...Poi dopo il pedaggio Turbie, La Trinité"

NATALE HA TUTTO UN ALTRO SAPORE
QUANDO NEVICA.

RISO GALLO. SELEZIONE PREGIATA DEL PAVESE.

Frascheri augura a tutti buon Natale ... anzi "Di Più".



FRASCHERI
il latte ogni giorno®

Hai due giorni di tempo per scoprire Ericsson Time! Per due giorni puoi non solo vedere, ma anche provare e conoscere i telefoni cellulari, con gli accessori originali Ericsson. Se poi hai già un cellulare, Ericsson Time ti offre un check-up gratuito e completo, in collaborazione con Celltec di Genova. Con la nostra squadra c'è da divertirsi ed una bellissima sorpresa aspetta solo te! È Ericsson Time: il modo più allegro per far sentire la tua voce.

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

Audiola

NUOVO PUNTO VENDITA

C.SO O. RAIMONDO 19/21

SANREMO

Tel. 0184. 54.25.25
Fax. 0184. 54.22.54

COMTEL

di Canetti M. & C. s.a.s.

P.zza Maglione, 11 (dietro al Comune) Diano Marina (IM)

tel. 0183/40 75 16 - fax 0183/40 25 91

OFFERTE NATALE

Timmy Ciao

a partire da

£. 220.000*

(* solo telefono)

MITSUBISHI

TELEFONI MOBILI

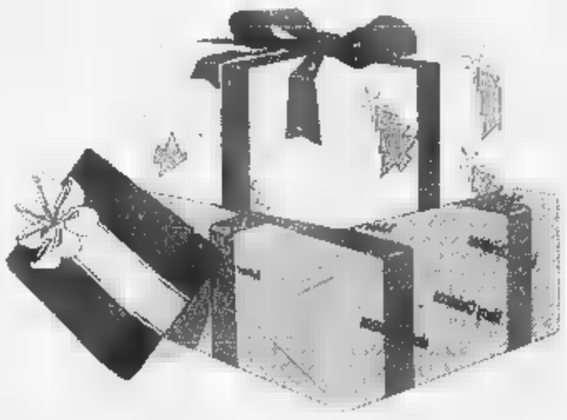
MT 35

£. 389.000

MOTOROLA

STAR TAC 130

£. 1.049.000



CENTRO TIM

Telecom Italia Mobile

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Due arresti e 12 denunce, il giro gestito da un esercente con l'aiuto di moglie e madre

Una famiglia tutta casa e usura

Gli interessi fino al 480% l'anno

VENARIA. In poco più di tre anni avevano creato un'organizzazione che gli stessi giudici hanno definito «di dimensioni imprenditoriali». Un vero e proprio mercato dell'usura con un volume di affari da centinaia di milioni all'anno, regolato da gerarchie precise: c'erano i finanziatori, gli intermediari e gli addetti al recupero. Ciascuno compito preciso, bastava sgarrare e guadagno era assicurato. Tutto è funzionato finché pochi mesi fa un commerciante di Torino con la passione per il gioco d'azzardo, disperato, ha deciso di raccontare la vicenda ai carabinieri di Venaria: «Sono finito in mano agli usurai per colpa del gioco. Devo sborsare già 80 milioni, non so più cosa fare, quelli mi minacciano continuamente, prima o poi mi ammazzeranno. Aiutatemi, non riesco più a vivere». Lo sfogo fa subito scattare le indagini dei carabinieri di Venaria, coordinate dal dottor Pacileo, che nei giorni scorsi hanno portato all'arresto di due persone e alla denuncia di altre 12 con l'accusa di usura e di associazione a delinquere.

Il tribunale ha disposto l'ordinanza di custodia cautelare in per Orlando Sforza, 35 anni, di origine napoletana, residente a Lombardore in via Volpiano 32 e gli arresti domiciliari per Liliana Gandolfi, 45 anni, di Torino, via Principe Amedeo 65, entrambi commercianti. Gli altri indagati, 7 uomini e 5 donne i 25 e i anni di età, operai, casalinghe, esercenti.

Una squadra di persone quasi insospettabili che veniva coordinata dallo Sforza, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Il febbraio del 1995 quest'ultimo venne arrestato mentre assieme ad altri tre complici stava minacciando un gioielliere in ritardo sul pagamento degli interessi del prestito. Stavolta per smantellare l'organizzazione i militari di Venaria hanno dovuto lavorare per circa sei mesi. Un'indagine complicata, tenuto conto anche dell'accortezza con la quale si muovevano gli usurai. Per chiudere l'operazione, oltre a pedinamenti, appostamenti, intercettazioni telefoniche, gli inquirenti si sono infilati nei luoghi dove è solito avvenivano i prestiti del denaro. Nella rete dei prestasoldi sono cadute una trentina di persone fra impiegati, titolari di bar, commercianti, professionisti, giocatori d'azzardo e diversi tassisti di Torino.

Il meccanismo per ottenere un prestito era semplice. Bastava contattare gli intermediari che gravitavano intorno al banco di frutta e verdura del mercato di corso Spezia, gestito da Liliana Gandolfi, o in alcuni bar della città. Altri giravano invece tra i tavoli e all'uscita del casinò di St-Vincent pronti a catturare i giocatori più sfortunati. Il tasso di interesse applicato era del 15 per cento all'atto del prestito e raggiungeva il 480 per cento su base annua, una cifra praticamente quasi impossibile da coprire. Chi non era in grado di restituire il denaro liquido veniva obbligato da Sforza e compagni a pagare con delle soluzioni alternative. Il metodo più usato era quello di far acquistare agli usurati tramite leasing dei beni di lusso che diventavano automaticamente di proprietà dei prestasoldi. Se le vittime, costrette a saldare le rate, tergiversavano, cercavano di prendere tempo, scattavano le minacce. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Venaria, durante le perquisizioni domiciliari degli indagati, tra cui ci sono pure la madre e la moglie dello Sforza, anche loro residenti a Lombardore, hanno infatti trovato due pistole giocattolo usate probabilmente dai membri dell'associazione per intimorire chi non voleva pagare.

Azioni dimostrative molto sporadiche: di solito chi si rifiutava di mettere mani al portafogli veniva pestato da due o tre recuperatori-gorilla. Ad Orlando Sforza, titolare di tre immobili in città e in Comuni della cintura, i militari hanno anche sequestrato una Porsche Turbo, due Mercedes e una Opel Tigra, macchine di lusso che al pregiudicato servivano per fare una bella vita. Nel suo alloggio sono stati rinvenuti anche tv, orologi, braccialetti e collane, per un valore complessivo di circa cento milioni di lire.

Gianni Giacomino

Orlando Sforza è al secondo arresto

OSSERVATORIO REGIONALE

Un opuscolo per combattere gli strozzini

Prevenire è meglio che curare. L'«Osservatorio Regionale Piemonte sul fenomeno dell'usura» si è riunito ieri pomeriggio per ribadire l'impegno dell'organizzazione per il 1999: formazione e informazione. Le due linee d'intervento sulle quali, l'osservatorio - nato per iniziativa «Fondazione San Matteo, Insieme contro l'usura» e dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale - è attivo da due anni iniziative di vario genere: divulgazione di notizie attraverso i media, aggiornamenti sulla legge nazionale sull'usura, rapporti con le ultime classi delle scuole superiori attraverso il Provveditorato, contatti le diverse categorie di lavoratori autonomi, convegni e seminari di studio. «Il fenomeno dell'usura sfugge al controllo delle statistiche - spiega Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale del Piemonte -. Le denunce, ad esempio, negli ultimi anni risultano diminuite, ma sono aumentate invece le telefonate di richiesta di aiuto alle Fondazioni. Segno che il sistema degli usurai si è organizzato meglio». In Piemonte nei primi sei mesi del '98 sono state arrestate sei persone con l'accusa di estorsione. Una cifra in calo non ancora sufficiente. L'ignoranza resta in molti casi la cattiva consulente e tante potenziali vittime. Anche per questo l'opuscolo curato dall'Osservatorio e intitolato appunto «L'usura, questa sconosciuta», è distribuzione gratuita a palazzo Lascaris, via Alfieri 15.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Casinò, Finanziaria Saint-Vincent e Sanremo

AOSTA. La Finanziaria fa dono di Natale a tre dei quattro casinò (Campione, Sanremo e Saint-Vincent). La tassa sugli spettacoli che doveva essere calcolata sull'intero ammontare degli introiti delle da gioco gestite dagli enti pubblici ritorna alle percentuali minime. Passata la paura, quindi, per l'annunciata stangata. La ricaduta della legge del 3 agosto scorso sarebbe stata «disastrosa» per gli enti coinvolti nella gestione dei casinò e per l'indotto turistico. Proprio in agosto vi era stata la presa di posizione di alcuni parlamentari, tra cui il senatore ligure Giorgio Bornacin. E ora è passato alla Camera l'emendamento del deputato valdostano Luciano Caveri che dimezza la tassa dovuta. Per la Regione Valle d'Aosta, proprietaria del Casinò di St-Vincent, un risparmio di circa 16 miliardi.

To-Milano, traffico in per ghiaccio

NOVARA. Grossi disagi ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, chiusa per oltre un'ora, in direzione Torino. Una serie di tamponamenti dovuti forse al ghiaccio, tra Biandrate e Santhià, hanno paralizzato la circolazione. Complessivamente gli incidenti sono stati una decina, senza feriti gravi. Ghiaccio anche sulle strade del Verbano e Bassa Ossola, con incidenti in serie e una dozzina di feriti e contusi.

«Autorità» organizzerà servizio idrico

ALESSANDRIA. Ieri primo insediamento nel Nord Italia di una Autorità d'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato. E' il nuovo ente «politico» previsto dalla legge per dare le direttive ai gestori che si occuperanno tecnicamente dell'intero ciclo delle acque: dalla captazione alla distribuzione, alla loro depurazione. L'Autorità, presieduta da Ennio Negri, è si occuperà dell'Ambito «Alessandrino».

In l'impresario Fino Bessone: bancarotta

MONDOVI'. La Guardia di Finanza ha arrestato l'impresario Fino Bessone (nella foto), 67 anni, titolare dell'«Impresa Costruzioni Nuova Bessone e Dho», dichiarata fallita nel settembre '96. L'uomo è accusato di bancarotta fraudolenta ed è stato accompagnato nel carcere di Cuneo, a disposizione del magistrato.

A Bessone faceva capo il colosso dell'edilizia al quale si deve la costruzioni, fra gli Anni Settanta e gli Anni Novanta, di alcuni fra i principali complessi residenziali dei nuovi quartieri Ferrone e Altipiano a Mondovì. Poi, la parabola discendente, le ultime realizzazioni all'inizio del '90 e la procedura di fallimento: sabato, al termine di settimane di indagini, è scattato il provvedimento restrittivo cautelare, che è stato emesso dalla procura della Repubblica di Mondovì.

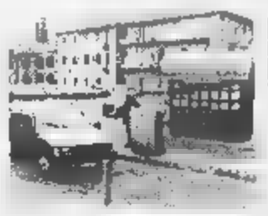
Stampa Subalpina adegua lo statuto

Il Consiglio direttivo dell'Associazione stampa Subalpina, ha approvato l'adeguamento dello statuto a quello della Fnsi. Gli iscritti alla «Subalpina», che celebrerà nel 1999 i cento anni dalla costituzione, saranno ora suddivisi «giornalisti professionali» e in «giornalisti collaboratori». La riforma, fondamentale per la professione, modifica assetti sindacali ritenuti superati dall'Associazione Stampa Subalpina fin dal Congresso straordinario tenutosi a Roma.

industriali stop all'impianto

VILLAFRANCA D'ASTI. L'impianto di trattamento dei rifiuti industriali assimilabili agli urbani da trasformare in combustibile non si farà: lo ha stabilito il referendum che ha visto prevalere i no (1597, 88,9% dei votanti). Il progetto era stato presentato dall'Ecodeco, società lombarda: in campagna elettorale la giunta comunale non ha preso ufficialmente posizione pur avendo votato una delibera a favore, mentre contro si era formato un Comitato di abitanti.

i, «gratta sosta» da



VERCELLI. Da oggi tabaccherie, negozi e pubblici esercizi di Vercelli possono vendere le schede prepagata (parking-voucher) per le soste nelle zone blu. Dunque, con il sistema del «gratta sosta» si potrà sostare e pagamento sia nelle nuove blu, ricavate in piazza del Tribunale, in piazzetta Pugliese Levi e in via Galileo Ferraris, ma anche nei vecchi parchimetri delle piazze Risorgimento e Zumoglini e di viale Garibaldi. Le schede sono azzurre e rosa. Quelle azzurre valgono mille lire, e consentono un'ora di sosta, le rose 500 lire e danno diritto appunto a mezz'ora di sosta e paganento. Si potrà posteggiare nelle zone blu per un tempo massimo di 3 ore. Le schede si acquistano in negozi, tabaccherie e pubblici esercizi che abbiano esposto il simbolo del Comune di Vercelli.

Protesta anti Nestlè nel centro Genova

GENOVA. Manifestazione e volantinaggio anti Nestlè, domani davanti alla Coop di San Benigno. L'iniziativa rientra nella campagna, in atto da anni, e del tutto distinta dai panettoni al topicida degli ecoterroristi, per il boicottaggio non violento dei prodotti della multinazionale. La Nestlè è accusata di promuovere l'uso del latte in polvere attraverso pubblicità, sconti e distribuzione di campioni gratuiti sia al personale sanitario che alle madri.

La rapina «finanzia» viaggio a Londra

GENOVA. Tutti gli amici avevano prenotato le vacanze di Natale a Londra, ma loro non avevano i soldi per poterli seguire. Così due ventiduenni, Luca Masellis e Daniele Dispenza, hanno pensato di pagarsi il viaggio con rapina in tabaccheria, armati di pistola. Sono stati individuati 24 dopo dalla polizia, mentre tentavano di spendere un assegno rubato che faceva parte del magro bottino: l'incasso era stato già versato.

Crollo stazione sette indagati a

BIELLA. Primo punto fermo della magistratura nell'indagine sul crollo della stazione ferroviaria San Paolo.

Il sostituto procuratore Nicola Serianni ha infatti ordinato una perizia per accertare i motivi che, il 10 novembre scorso, provocarono il distacco della controsoffittatura nella sala d'attesa, che era stata inaugurata da appena un .

L'incarico al consulente ha comportato automaticamente l'avviso di garanzia alle persone coinvolte nell'inchiesta. Nel mirino della magistatura vi sono così 7 indagati: 4 dirigenti delle Ferrovie, due responsabili della Edil-Art, che ha compiuto l'intervento di restyling e un architetto torinese, direttore dei lavori.

L'accusa formulata dalla procura cittadina è quella di disastro colposo.

L'incidente a Robassomero: i pompieri che si calavano con il verricello scaraventati sul greto del torrente

Elicottero rischia lo schianto

Esercitazione, feriti 2 vigili del fuoco

Un elicottero del 118, ieri mattina nel cielo Robassomero, rischiando di schiantarsi sulle rocce: due vigili del fuoco, che in quel momento stavano effettuando una discesa col verricello, stati scaraventati sul greto del torrente Stura: uno è in prognosi riservata al Cto, l'altro se l'è cavata con qualche frattura.

Per l'equipaggio dell'Agusta Bell 204 Drago quella di ieri mattina era missione di routine: «addestramento dei vigili soccorritori all'impiego col verricello», uno strumento che è utile in montagna per soccorrere gli alpinisti rimasti in parete o per operare, comunque, che l'elicottero debba posare i pattini al suolo. Per ricostruire l'ambiente roccioso, dove di solito si svolgono gli interventi montani, era stata scelta Stura che in questo periodo ha scarsissima portata d'acqua, nel tratto in cui attraversa il comune di Robassomero.

Ai comandi di Drago 39 c'era in quel momento Dario Cuppone, comandante dell'elinucleo dei vigili del fuoco, pilota riconosciuto come espertissimo sia della macchina, sia della . Cuppone aveva vicino il secondo pilota Anselmo Spaggiari ed a bordo c'era anche un terzo pilota, Marco Ostuni, insieme allo specialista Costantino Di Muro. I due vigili soccorritori impegnati nell'addestramento erano Cristiano Marzorati e Cristiano Rovero.

Cosa sia accaduto lo racconta comandante: «Stavamo effettuando una manovra di addestramento, già compiuta centinaia di volte. La stessa, per esempio, la quale abbiamo strappato alla morte sei persone nel fango di Sarno. Dall'elicottero, fermo in overing a 15-20 metri di altezza, stavamo facendo scendere i nostri due colleghi. Il terzo pilota a bordo si spostato a sinistra, per fare da contrappeso, mentre specialista assisteva i due vigili, che stavano scendendo legati alla corda del verricello. Improvvisamente l'elicottero ha avuto un assetto inusuale, inclinandosi a destra di 45 gradi, subito dopo ha compiuto una rotazione di 360 gradi, al termine della quale sia atterrati. I due vigili che scendendo stati trascinati per metri sul greto del torrente, ed hanno riportato lesioni urtando contro le rocce».

S'è sfiorata la tragedia? «Sì, perché corda del verricello scivolata sul fianco dell'elicottero e fermata contro il pattino di coda, a meno di un metro dal rotore di coda. Se lo avesse raggiunto, lo avrebbe staccato di netto e l'elicottero sarebbe caduto. Con conseguenze immaginabili, visto che avevamo i serbatoi pieni di carburante: sarebbe esploso».

Drago 39 è stato sottoposto ad una immediata verifica delle parti aeronautiche: si cercherà di chiarire subito le cause di quell'«assetto anomalo» che ha condotto ad un passo dalla tragedia. Ieri sera le condizioni dei due feriti migliorate.

Angelo Conti

Uno degli elicotteri usati dai vigili del fuoco per le esercitazioni

ANTRODOCO

Coltivava canapa in casa

Il venuto fuori negli ambienti delle sale giochi, discoteche e dei locali notturni dove i carabinieri della compagnia Oltredora da qualche mese stavano svolgendo accertamenti. Alcuni giovani avevano parlato di che vende marijuana e pastiglie, abita in zona Regio Parco e le piantine se le coltiva lui». Pochi elementi che sono bastati per risalire all'identità del giovane. E all'alba di domenica è stato arrestato. Massimiliano Rossetti, operaio di anni, custodiva nella di via Maddalene 34 un sacchetto di semi da piantare, chilo di marijuana già pronta per essere smerciata e 77 pastiglie di ecstasy. Durante la perquisizione, gli uomini del capitano Castello hanno anche trovato un manuale stampato in Olanda sulla coltivazione della canapa indiana, coltellini e bilancino per il confezionamento delle dosi e un archivio fotografico delle piantine coltivate, nascoste in una mansarda.

Gli enti pubblici decisi a indicare la politica culturale

Salone del libro, oggi la decisione sul futuro

Riunione operativa ristretta per il futuro del Salone del libro, ieri, a Palazzo Cisterna. E stamane, alle 9,30, ci sarà un nuovo incontro: «Per lavorare praticamente e per delineare bene i compiti della Fondazione e quelli della Promotor e di Lingotto fiere», dice l'unica, indiscrezione che esce dai partecipanti dopo molte insistenze, perché la consegna il silenzio.

Ieri mattina c'erano Rolando Picchioni, sovrintendente della Fondazione, i tre vertici degli enti che l'hanno costituita (Enzo Ghigo per la Regione, Mercedes Bresso per la Provincia e Valentino Castellani per il Comune), e Alfredo Cazzola, per la Promotor. Di certo c'è una spiegazione sulle polemiche dichiarazioni degli ultimi giorni e sulla minaccia di Cazzola di acquistare i marchi del Salone direttamente dall'ex patron Accornero. Operazione che però deve fare i conti con la Regione su tutto il programma fieristico locale e nazionale, che da dipende.

Diplomaticamente Picchioni parla di «ampio confronto». Che deve essere anche stato aspro se nessuno, dopo l'incontro, ha voluto parlare. Ma forse si può arrivare a quella soluzione che è stata sollecitata dagli enti locali ci sarà una nuova riunione.

Potrebbe passare la tesi che vedrebbe la Fondazione dettare una sorta di capitolato di politica culturale sul Salone, appaltandone alla Promotor l'esecuzione tecnica e commerciale. Sistemi simili vengono usati in Francia e in Usa. A questo punto sarebbe solo ormai questione di una trattativa economica su quanto l'appaltatore Cazzola potrà avere dagli enti locali e dalla biglietteria. E se questa praticherà prezzi politici o commerciali. L'esempio del Salone del gusto potrebbe dare qualche per risolvere la questione.

[g. b.]

I nomadi ospitati nei campi di Venaria e Torino dovranno andarsene

«Espulsioni? Non possiamo intervenire»

I pretori respingono 90 su 95 ricorsi dei rom

La pretura di Torino ha detto no. Il centinaio di rom dei campi di Venaria e di Torino (via Germagnano) che avevano fatto ricorso contro il decreto di espulsione, si sono visti respingere quasi in blocco l'istanza.

L'ordinanza dei nove pretori torinesi è arrivata tra venerdì e sabato: su domande, ne sono state accolte cinque: tre donne incinte e due con bambini al di sotto dei sedici mesi. Tutti gli altri, in teoria, dovrebbero già essere stati espulsi: il termine ultimo per eseguire il decreto è scaduto il dicembre, domenica Restano «sub iudice» 6 domande giunte in Pretura in secondo momento: ma tutto lascia credere che la decisione dei giudici - che dovrebbe esserci oggi - non smentirà l'orientamento negativo fin qui.

Le motivazioni dell'ordinanza variano in base ai singoli casi e ai diversi pretori, ma in sostanza si reggono su principio: la magistratura non è legittimata a entrare nel merito del decreto di espulsione.

«Quello che più mi sorprende - lamenta Elvio Rogolino, degli avvocati che hanno firmato il ricorso - è che nessun pretore ha mostrato l'intenzione di rimettere gli atti alla Corte Costituzionale. Ci hanno solo suggerito di fare un ulteriore ricorso al Tar».

Per questo ci sono 60 giorni di tempo, e è detto che l'Asgi, l'associazione giuristi democratici che ha agito d'intesa con Rifondazione comunista per aiutare i romeni, ci pensi.

Intanto la situazione nei campi rom si è sempre più difficile. Complice il freddo, il decreto espulsione ha già raggiunto un risultato: circa 20 capi famiglia - cioè in tutto sessantina persone - sono andati. «Mancavano all'appello alla riunione che abbiamo organizzato per fare il punto della situazione», spiega Renato Patrito, della segreteria torinese di Rc, che si è impegnata fin qui per battere la via del ricorso in Pretura, e che adesso confida nell'ultima spiaggia: la via politica.

Secondo l'articolo 19 della legge 40 (la Turco-Napolitano), il permesso di soggiorno può essere concesso, non altro, fini umanitari». E' quello che cercando di ottenere Rc, con l'appoggio di associazioni laiche e cattoliche tra cui il gruppo Abele di don Ciotti.

Su questo si pronuncerà mercoledì la commissione parlamentare: da Roma giungerebbero infatti segnali confortanti in tal senso, si parla di un interessamento diretto del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino. Ma da domenica scorsa, per le istituzioni italiane, i rom sono considerati ufficialmente fuorilegge.

[j. l.]

EdO Comunicazione

A Natale

at autoradio telefonia

NOËL

NATALE

CHRISTMAS

NAVIDAD

prendi la direzione giusta.

at autoradio telefonia

CENTRO TIM

Via della Repubblica, 57 • IMPERIA • tel. 0183 299.022

SONY PlayStation
Più videogiochi a Imperia
Top Games 0183-273022

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 22 Dicembre 1998 n. 35
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Top Games
VENDITA
NOLEGGIO
VIDEOGIOCHI
Via A. Doria 25
Tel. 0183-27.30.22

Le reazioni all'accordo politico per riunificare le scadenze elettorali del '99

Sanremo, piace il voto anticipato

Amministrative a giugno anziché a novembre?

SANREMO. Elezioni amministrative a giugno anzichè a novembre del '99? Una sorpresa che non dispiace ai protagonisti della politica. Anche tutti ora costretti ad accelerare le operazioni per la composizione di liste e schieramenti. Sempre che, da Roma, nei prossimi giorni arrivi la conferma della notizia anticipata domenica pomeriggio dall'on. Claudio Scajola, in chiusura del primo congresso cittadino di Forza Italia.

«C'è l'accordo tra i partiti di maggioranza e opposizione per arrivare a una sola scadenza elettorale annuale, preferibilmente in primavera - spiega il coordinatore nazionale di Fi -. In tal caso, il voto a Sanremo verrebbe accorpato (e anticipato di 6 mesi) alle europee e provinciali fissate per il 13 giugno. Queste e altre modifiche destinate ad eliminare anomalie, dovranno essere approvate dal Parlamento. Pensiamo che ciò possa avvenire in tempo per il voto di fine primavera '99».

La questione interessa circa 5 mila Comuni italiani. «Si voterà prima della scadenza naturale della legislatura? Meglio, così i sanremesi la possibilità di cambiare senza aspettare la fine del '99», osserva filosoficamente Marco Andracco, capogruppo diessino a Palazzo Bellevue, convinto che «l'unificazione delle varie scadenze elettorali consentirà di risparmiare sulle spese e renderà più chiara la situazione, nella speranza di attenuare il fenomeno dell'assenteismo».

Daniela Cassini, leader della lista civica Sanremo Insieme, non nasconde una certa sorpresa: «Pensavamo piuttosto a un rinvio, con eventuale accorpamento alle regionali del 2000. In ogni caso, lavoreremo per un'ipotesi di schieramento unitario di centrosinistra».

Più esplicito Nicola Stefanucci, segretario cittadino del Ccd: «Dal 7 gennaio saremo già in campagna elettorale. La riunificazione dei vari appuntamenti con le urne non può che rendere più semplice il compito degli elettori, ora piuttosto confusi e sempre più distanti dalla politica». Il Ccd ha chiesto a Forza Italia una verifica sul nodo dell'assessorato perduto (con la «fuga» di Vincenzo Lanteri) e grandi temi della città. «Ma se si voterà a giugno, il confronto rischia di diventare inutile», osserva Stefanucci.

La verifica in seno al Polo è stata richiesta anche dal Cdl. Il capogruppo consiliare Mario Badino dice di essere «favorevole all'anticipo elettorale», ma non nasconde perplessità: «Nutro dubbi sulla possibilità che l'accordo politico si trasformi in atti legislativi. Forse, per rispetto nei confronti degli elettori, sarebbe più giusto procrastinare il voto di sei mesi».

Il sindaco Giovenale Bottini, che ricandidato da Forza Italia, la butta ironicamente sull'anagrafe: «Se gente mi ridarà fiducia, terminerò prossimo mandato nel giugno 2004 anzichè nel giugno 2005. E, alla mia età, un anno in meno di stress conta moltissimo».

Gianni Micaletto

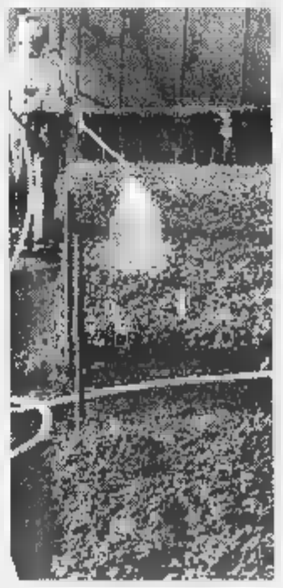
FORZA ITALIA

Giuliano è il coordinatore

E' l'immagine di un partito unito, quella che emerge dal primo congresso cittadino di Forza Italia. Anche se, sotto sotto, non mancano contrasti. Ma l'on. Scajola ha avvertito tutti: «Qui non esistono correnti. Se c'è qualche cretino che ha dato all'esterno segnali di visioni, assolutamente falsi, è meglio che ne vada». All'appuntamento col voto, al cinema Ritz, si presentati 2/3 dei iscritti. La lista unitaria ha semplificato le cose. Gianni Giuliano, ex assessore dc, è stato confermato coordinatore locale con 270 voti. Fra i 6 membri del neo Comitato cittadino, il più votato è stato il consigliere Ettore «Puni» Rainieri, con 176 preferenze. Poi, Alfredo Manelli (169), Roberto Pangallo (110), Massimo Donzella (95), Vittorio Rovere (93) e Franco Solerio (89). Giuliano annuncia che riunirà il Comitato la prossima settimana e conferma l'intenzione di «avviare subito la verifica richiesta da Ccd e Cdl». **[g. mi.]**

FLORICOLTORI IN

Il caso mercato e l'Iciap evasa



Ieri, a Sanremo, vertice in Comune per la tassa che i floricoltori non vogliono pagare. Pronta la convenzione per la gestione del mercato. A PAGINA 37

PRECIPITA SUL VIADOTTO

Volo di 50 metri e poi la morte

Tragico incidente su un viadotto dell'Autostrada all'altezza di San Lorenzo. Un Tir ha tamponato un camper ed è poi precipitato. L'autista è morto. A PAGINA 37

Auguri al sindaco

Ventimiglia Vescovo in Comune

Barche in fiamme o affondate per intascare i premi

VENTIMIGLIA. Il vescovo Barabino è tornato in Comune dopo quattro anni, da quando l'ex sindaco Claudio Berlengiero aveva tolto il Crocefisso dalla sala consiliare. Lo ha fatto in occasione del tradizionale appuntamento la «Strena de Deinà», lo scambio di auguri tra l'Amministrazione comunale e le associazioni culturali della città di confine, organizzato, ogni anno, dal Comune e dalla «Cumpagnia d'i Ventemigliusi».

Sabato pomeriggio è stato fatto alcun riferimento alla polemica del Crocifisso tolto, e ora rimesso dall'Amministrazione Valfrè. Ma il sindaco non si è risparmiato «Bentornato» a monsignor Giacomo Barabino, accennando, di riflesso, all'episodio: «Questa aula è il luogo ideale per ospitare questa manifestazione».

Nei quattro anni precedenti, la «Strena de Deinà» era stata spostata in un'altra sede, proprio per andare incontro al vescovo Barabino, che in Comune non aveva più messo piede. **[d. bo.]**

Da Imperia le indagini estese anche a Sanremo, nei guai c'è un perito nautico

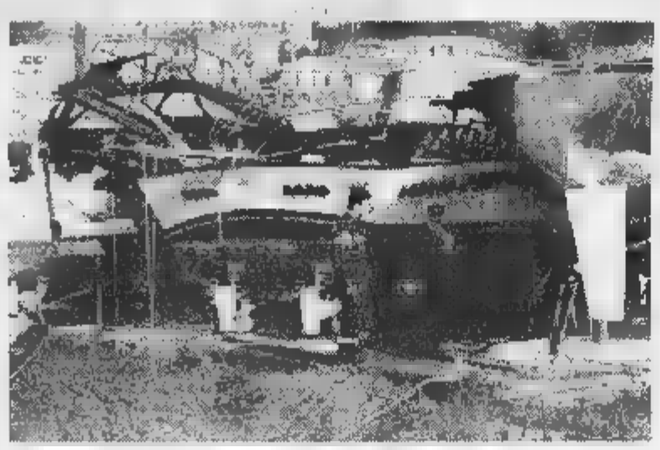
Yacht bruciati, era una maxi-truffa

Barche in fiamme o affondate per intascare i premi

Acquistavano barche in disuso, le davano a riparare, poi, all'improvviso, accadeva l'imprevisto: un naufragio, a volte un misterioso incendio. Tutto progettato a arte per intascare i premi delle polizze. Hanno permesso a scoprire una maxi-truffa alle Compagnie assicurative le indagini sull'incendio nel cantiere della nautica Imperia Yachting, avvenuto la notte del 18 febbraio.

Da quel misterioso rogo (ma il titolare del cantiere, Giancarlo Dolla, anni, è estraneo a fatti), il pm Luigi Carli è risalito a una fitta trama a imbrogli studiati a tavolino, che vedrebbero coinvolte una decina di persone, tra cui diportisti, periti e un noto consulente nautico. Sarebbe stato quest'ultimo a stimare i danni alle imbarcazioni, il cui valore veniva sempre esagerato per aumentare le quote che le varie compagnie dovevano ai titolari degli scafi.

Gli episodi iniziali sarebbero accaduti ad Albenga, ma i più importanti hanno avuto scenario la Riviera di Ponente. Ed è per questo che l'inchiesta si è allargata a macchia d'olio. Il fascicolo, da Imperia, è stato trasmesso per competenza prima a Savona e poi a Sanremo, dove è tuttora all'esame degli inquirenti. Ma la svolta è stata quell'incendio accaduto la notte del 18 febbraio, quando mani ignote avevano dato fuoco a due yacht e a una barca a vela nella di San Lazzaro.

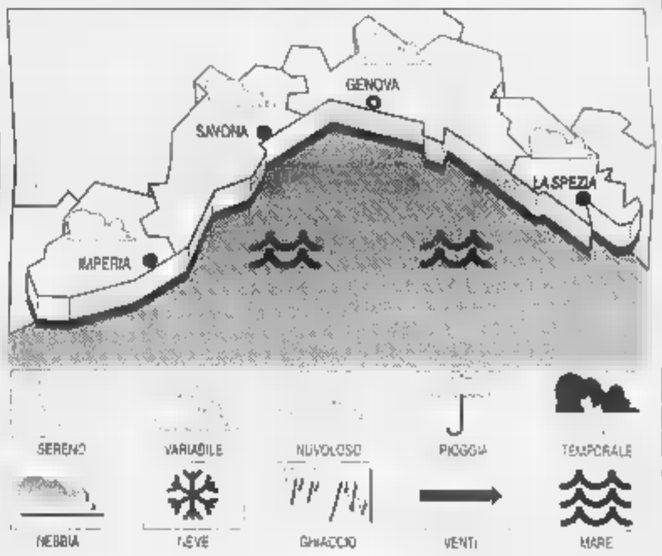


Truffa alle assicurazioni scoperta dopo il misterioso rogo di febbraio sul molo

Si avanzarono sospetti ricorrenti: il racket dei porti turistici, forse atti teppistici e l'opera di barboni «distratti». Le parole del titolare del cantiere Giancarlo Dolla rientravano negli schemi: «Mai ricevuto minacce, non saprei spiegarmi quale sia la matrice del gesto». Aveva ragione a raccapezzarsi. Il cantiere era stato scelto da professionisti della truffa - almeno questa è l'ipotesi accusatoria - per mettere a segno l'ennesimo colpo. Non c'entravano vandali e malavita organizzata. Quelle barche in riparazione, diventate falò, avrebbero garantito proprietari premi assicurativi per miliardi. Bastava che il perito «gonfiasse» le stime per ricavare un «tesoro». I soldi sarebbero poi stati divisi parti uguali tra chi aveva collaborato al bluff. L'inchiesta potrebbe portare a clamorosi sviluppi.

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Moderata instabilità con passaggi nuvolosi alternati ad ampie schiarite. **Tempo, previsto per domani.** Condizione di variabilità, con nuvolosità irregolare.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C; umidità rel. 53%; mm; vento Nord Est velocità 10-15 km/h. Cielo, nuvoloso; mare: mosso-molto mosso; press. barom. mb (tendenza diminuzione).

TEMPERATURE DI

Genova	max **10**	min **4**
Savona	max **12**	min **5**
Imperia	max **11**	min **6**

ANNO FA A IMPERIA

Max: **16**; ; 8; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 10,21 e cala alle 20,32 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

dove andiamo stasera

Ristorante Pizzeria
"La Piazzetta del Basilico"
Specialità Pesce
Aperto anche a mezzogiorno
con il piatto del giorno
dalle 12.00 alle 14.30
Via G. Pallavicino 13
Sanremo
Tel. 0184/50.65.67
Chiuso il lunedì

ESTRELLA
Ristorante
24-25 Dicembre
Cena e Pranzo del S. Natale
L. 85.000 (vino compreso)
31 Dicembre
Cenone S.Silvestro con musica dal vivo
L. 150.000 (vino compreso)
1° Gennaio
Pranzo dell'Anno Nuovo
L. 85.000 (vino compreso)
Via Duca d'Aosta, 100
Madonna della Guardia
Poggio di Sanremo
Prenotazioni:
entro dic. per Natale
entro 28 dic. per Capodanno.
Tel. 0184.51.60.50

Irish Pub
GUINNESS
J.J.SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA DI
Aperto dalle 20.00 alle 03.00
L'unico vero
Pub Irlandese
della provincia
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 74

Ristorante & Pizzeria
"SOLARO"
Strada Solaro 111 - Sanremo (IM)
tel. 0184-667086 fax 0184-666202
Tutti i giovedì
VIENI CON UNA TUA AMICA UN TUO AMICO O
PRENDI DUE PIZZE PAGHI UNA
Volete trascorrere una serata divertente ?
CABARET
Cena - Musica live - Spettacolo
Ingresso libero con consumazione L. 15.000
è gradita la prenotazione - tel. 0184-667086
Chiuso Domenica
Ampio parcheggio
Carte di credito

Ma contro l'idea del pm Luigi Carli si sono già schierati gli avvocati

«I due tribunali vanno uniti»

Proposta la fusione di Imperia con Sanremo

IMPERIA. Unificare i due Tribunali di Imperia e Sanremo. Un sogno accarezzato da anni potrebbe diventare realtà, se sarà accettata la proposta di fusione avanzata dal procuratore capo di Imperia, Luigi Carli. I particolari del progetto sono in una lettera, mandata al ministero di Grazia e Giustizia, al Csm e agli uffici competenti, tra cui la Procura generale.

Dice Carli: «E' ora che la provincia abbia un unico Tribunale. Con gli organici riuniti e una ridistribuzione del lavoro si potrebbe far fronte all'enorme arretrato con cui devono fare i conti i colleghi di Sanremo. Non è un'idea che si fonda solo su basi teoriche: abbiamo verificato che il progetto risulterebbe a costo zero. Problemi logistici? La scelta di dove collocare la sede è ininfluente. Se si vuole il Tribunale unico potrebbe non coincidere con il capoluogo amministrativo. Non è questo il punto. La questione principale è garantire un servizio migliore al cittadino: significa una giustizia più rapida ed efficiente».

E' indubbio che, con l'unione dei due tribunali, la provincia vedrebbe aumentare il proprio peso specifico all'interno del sistema giudiziario ligure. Sarebbe seconda per importanza solo a Genova. E si consoliderebbero gli organici: ci sarebbero 19 giudici, mentre i pubblici ministeri salirebbero a 8. Il posto, come ha già accennato Carli, non costituirebbe un problema. Tra l'altro a Imperia, in via XXV Aprile, vicina al centro, è in piena attività il cantiere che deve costruire il nuovo palazzo di giustizia, un'opera moderna che costerà 50 miliardi.

Il procuratore d'Imperia Luigi Carli

Un progetto destinato a incontrare ostacoli? Tutt'altro. Forti resistenze verranno dagli avvocati, gelosi della loro «indipendenza» territoriale. Pare che a Imperia i legali vedano con scarsissimo favore un'intromissione dei «cugini» sanremesi nel loro circuito professionale, e viceversa. Questioni di concorrenza? Impossibile avere pareri ufficiali. I rappresentanti del Consiglio dell'Ordine terranno un'assemblea questo pomeriggio a Imperia in cui dibatteranno l'argomento. Non è difficile però avere un'idea del probabile orientamento.

Afferma infatti uno dei componenti, Erminio Annoni: «L'idea dei due tribunali riuniti si trascina dagli Anni Trenta ed entrambi gli Ordini sono sempre stati contrari». Fa capire cioè che solo di fronte a fatti eccezionali potrebbe esserci un'inversione di tendenza.

Gli fa eco l'avvocato sanremese Piero Scarpa: «E' Sanremo il cuore dell'attività giudiziaria e la logica vuole che sia la fabbrica più grande a smaltire il grosso del lavoro. Qui c'è un volume di lavoro quattro volte superiore a quello di Imperia. Sono sfavorevolissimo al progetto di Carli. Mi permetto una battuta: lasciateci il nostro Tribunale, chè piuttosto saremmo disposti a privarci del Casinò».

Maurizio Vezzaro

CASO ASL

Chiesta super-perizia

Una super-perizia. L'hanno chiesta al gip d'Imperia Laura Russo gli avvocati Leone ed Erminio Annini che assistono una decina di ex amministratori della Riviera Trasporti indagati per falso in bilancio (si tratta di fatti anteriori al '95, il Consiglio allora era presieduto dall'ex dc Angelo Dubertì). Le del sostituto Danilo Ceccarelli, che si è opposto all'incidente probatorio (il gip si è preso alcuni giorni di riflessione per decidere se allegare o meno agli atti processuali questa nuova consulenza, che è stata affidata a una società internazionale, la Arthur Andersen), riguardano in particolare l'inserimento nelle voci di bilancio di due capannoni realizzati nella nuova sede di via Nazionale, pare, in spregio alle norme edilizie e senza l'autorizzazione dell'Intendenza di Finanza proprietaria dell'area. La difesa sostiene il contrario e cioè che era un obbligo inserire nel patrimonio aziendale anche quei fabbricati e tende a dimostrarlo. Tutto verte su questioni tecniche, saranno decisivi i pareri dei periti. Una curiosità: all'inaugurazione della sede, dove ci l'officina e i depositi, presenti anche i funzionari della stessa Intendenza di Finanza. Il bubbone infatti scoppiò più tardi, quando i capannoni erano stati terminati ed erano utilizzati. Potevano considerarsi beni Ri nonostante fossero abusivi e rischiassero la demolizione forzata? **[m. v.]**

Uno «strascico» a Ventimiglia: occupato il Collocamento

Scuole, rientra la protesta Alunni di nuovo in classe

IMPERIA. Questa mattina una delegazione di studenti del Fermi e dell'Ipc di Ventimiglia assieme ad alcuni studenti «Montale» di Bordighera occuperanno l'ufficio di collocamento della città di confine. Nel pomeriggio saranno sostituiti da un gruppo di colleghi del Liceo «Aprosio». E' questo l'ultimo strascico della protesta studentesca contro i finanziamenti alla scuola privata che, nei giorni scorsi, ha visto istituti occupati e lezioni autogestite.

Ma nelle scuole superiori della provincia di Imperia, a parte questo episodio, si sta tornando alla normalità. Gli studenti, dopo la partecipazione al corteo di Roma, hanno deciso per il momento di riprendere normalmente l'attività didattica. Oggi saranno tutti in aula. O quasi.

L'unica «coda», oltre a quella che riguarda l'occupazione dell'ufficio lavoro di Ventimiglia, è rappresentata da una debole frangia di irriducibili, che preferiscono non frequentare. Ma anche questa sottile appendice della protesta dovrebbe rientrare subito dopo le vacanze natalizie e fine anno.

Dice il professor Calzamiglia, del provveditorato agli studi di Imperia: «Riteniamo che il momento critico sia ormai superato. Da oggi gli studenti in aula. Anche quelli degli istituti di Ventimiglia. Ma ormai stanno per iniziare le di Natale, quindi lo studio riprenderà a gennaio». **[a. b.]**

CARTA BIANCA

Gli studenti-giornalisti di Pieve

Accompagnati dagli insegnanti Arcangelo Tagarelli e Fulvio Bologna una trentina di studenti delle terze, quarte e quinte classi dell'Istituto tecnico Ruffini di Pieve Teco, che prendono parte all'iniziativa di «Carta bianca», hanno fatto visita alla redazione imperiese de La Stampa. Hanno rivolto domande sulla realizzazione dei servizi e sui rapporti tra giornalisti ed editori. Gli alunni del «Ruffini» già realizzano un proprio giornalino, che è intitolato «Acchiappafantasmi» ed ha dedicato l'ultimo numero all'autogestione scolastica, scelta appunto dal «Ruffini». **[e. f.]**

DALLA CITTA'

IMPERIA

Droga nell'ex casa dello studente: due assolti

Due assoluzioni e una condanna, per due distinte vicende di droga. Le assoluzioni riguardano l'extracomunitario Benyammour (avvocato Pezzini) e l'imperiese Zacary Apicella (avv. Annoni), coinvolti a settembre in un blitz dei carabinieri nell'ex casa dello studente. Il gip Russo li ha scagionati dall'accusa di aver fatto parte di una banda di spacciatori. Il 19 gennaio, udienza preliminare per altri tre indagati. Condanna, invece, per il sanremese Silvana R., 35 anni, impiegata (difensori Mager e Penco), accusata da un pentito di aver smerciato francobolli all'ecstasy locali notturni. Ha patteggiato la pena: un anno e otto mesi. **[a. b.]**

PREMIO

Riconoscimento ai sacerdoti di Cristo

Anche tanti studenti ieri all'Auditorium Vieusseux per i 50 anni della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. L'iniziativa, patrocinata da Provincia e Comune, è stata realizzata da Acli, Amnesty International, Anolf, Caritas, Cisl, Coldiretti, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative. Premiati don Luigi, don Mauro e don Mario, della parrocchia di Cristo Re, «per la lunga, generosa e concreta opera nel campo dell'accoglienza» **[a. b.]**

CONCORSI

Bando di per 53 posti all'Inail

Concorso dell'Inail per posti di dirigente amministrativo, 26 dei quali da riservare al personale già in servizio. Per partecipare è necessaria la laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio e scienza dell'informazione **[b. v.]**

LOTTERIE

Quasi 40 milioni vinti al Totocalcio e Totogol

Gli scommettitori imperiesi domenica realizzando un «13» e dieci «12» hanno vinto al Totocalcio oltre 34 milioni. Al Totogol con due «sette» e 155 «sei» hanno incassato quasi sei milioni. **[a. b.]**

«Nessuna responsabilità» per i vasetti destinati alle scuole

Yogurt alla muffa: è assolto l'industriale Giacomo Alberti

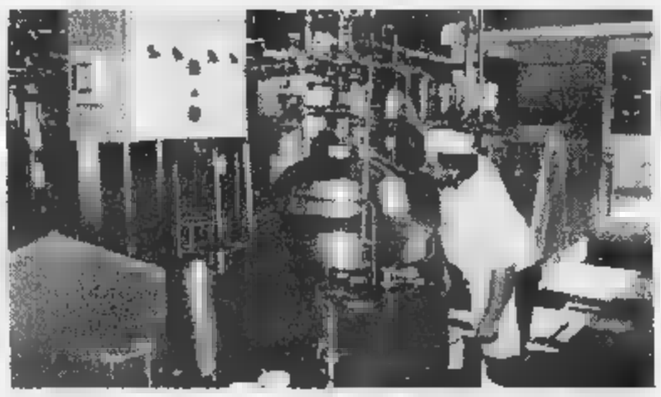
PONTEDASSIO. Il pretore d'Imperia, Domenico Varalli, non ha ritenuto opportuno sentire tutti i testi della difesa. Se nelle confezioni di yogurt ai frutti di bosco destinate alle mense delle Elementari era stata trovata muffa, non era colpa della ditta Alberti di Pontedassio che aveva commercializzato lo yogurt, casomai dell'azienda produttrice: la Centrale del latte di Monza.

Al giudice è bastato ascoltare la relazione dell'ispettore Usl Fraate, che all'epoca - siamo nel maggio '97 - aveva fatto i controlli, per assolvere dalle accuse il commendatore Giacomo Alberti, 76 anni, titolare dell'omonimo stabilimento caseario di Regione Aribaga.

«Il fatto non costituisce reato», ha detto il giudice Varalli nel leggere la sentenza. «I vasetti di yogurt erano integri. Si è trattato di un difetto legato all'origine, ai processi produttivi», spiega il difensore, avvocato Carlo Fossati.

Le confezioni di yogurt erano state date alla mensa della scuola di Largo Ghiglia. La partita commissionata dall'Alberti comprendeva 1.500 vasetti. Soltanto un centinaio, quelli ai frutti di bosco, presentavano sulla superficie il classico velo bianco caratteristico della muffa. Il funzionario Comune Gianfranco Mandara, a cui spetta il compito di vigilare sul cibo da servire agli scolari, aveva avvertito la magistratura.

Era scattata un'inchiesta. Gli amministratori della Centrale del latte di Monza hanno visto stralciata la loro posizione: saranno giudicati dal pretore della città lombarda cui stati mandati gli atti per questioni di competenza. **[m. v.]**



Nessuna responsabilità dello stabilimento Alberti per lo yogurt «alla muffa»

Frazione Muratori

«Quella strada è a rischio» Una petizione

DIANO MARINA. Sono intenzionati a chiedere i danni al Comune e a presentare anche un esposto alla magistratura gli abitanti di frazione Muratori di Diano Marina. I circa 100 abitanti della graziosa località, per raggiungere le loro abitazioni, sono costretti a passare per una strada che ha già causato problemi a tutti.

Dicono alcuni dei contestatori: «I circa trecento metri di strada che dall'incrocio con via Diano Calderina alle nostre abitazioni ci sono tutte buche, mancano i "guard-rail" e c'è scarsissima illuminazione». E aggiungono: «In Comune sostengono che ci cantieri aperti e il passaggio dei mezzi pesanti non consiglia interventi che sarebbero inutili. noi invece spacchiamo le sospensioni delle auto, rischiamo quotidiane cadute con i motorini e a tutto questo non ci viene rimborsato all'Amministrazione».

Per questo motivo è in corso una raccolta di firme per chiedere al sindaco un risarcimento dei danni. **[a. b.]**

IMPERIA

Per le feste di Natale

Anche i cani abbandonati chiedono

IMPERIA. Il Natale arriva per tutti. Anche per i poveri ospiti del rifugio La Cuccia di Imperia. Poi non perchè abbiano l'indispensabile per e per bere. Ma perchè molti di loro stati vigliaccamente abbandonati dai loro padroni, anche se questo termine offende chi il «padrone» e gli animali li ama davvero, e ora costretti a vivere la loro triste esistenza in una gabbia.

Fare un regalo ai propri cari, siano essi adulti o bambini, potrebbe essere quello di adottare uno di questi : di razza e bastardini, tutti sono desiderosi di dare affetto. E' un grande gesto d'amore, natalizio anche questo: impegno, però, che deve durare per sempre e non esaurirsi su un'autostrada alle prime vacanze.

anche chi non è in grado, per ragioni obbiettive, di adottare cane (anche se, per fortuna, lo fa sempre più gente), può dare una mano: portando qualcosa da mangiare o facendo un versamento sul cc.11988185. E i cani (abbandonati) ringraziano.

[giu. gel.]

LETTERE AL GIORNALE

criminalizziamo i migranti e Ventimiglia»

Non c'è da meravigliarsi che l'on Gasparri, in visita a Ventimiglia, proponga, in coerenza con il suo modo di pensare, l'arresto dei migranti e il loro internamento in appositi luoghi, di fatto in campi di concentramento: è tutto congeniale alle sue idee politiche. Per lui ovviamente non hanno rilevanza umana, civile o politica le motivazioni per cui questi migranti sono stati costretti a lasciare i loro paesi e le loro case per sfuggire alla violenza della fame o della repressione di sistemi politici antidemocratici e - quale gravissimo torto! - tentare di sopravvivere altrove.

Non si può generalizzare; non si possono criminalizzare l'essere migrante, i bisogni, la povertà! Se c'è qualcosa da arrestare è la povertà, non i poveri! La stragrande maggioranza della popolazione ventimigliese rigetta le farneticazioni di Gasparri, rigetta anche quelle del sindaco riportate dagli organi di stampa.

Se a Ventimiglia c'è una situazione di emergenza che degenera ogni giorno di più, la causa principale è l'assenza di adeguati interventi umanitari, assistenziali e di informazione: in sostanza, il totale disinteresse dell'Amministrazione comunale che fa proclami demagogici, strumentalizzando da una parte bisogni elementari di uomini, donne e bambini migranti e dall'altra taluni reali disagi della città: non può scaricare su altri le proprie responsabilità.

Certo, c'è anche l'aspetto inerente la legalità che non può e non deve essere sottaciuto, ma che, se posto in rilievo da solo, come l'Amministrazione comunale sta facendo, diventa messaggio gravissimo e insopportabile: quello di generale criminalizzazione dei migranti. Le forze di polizia intervengano con determinazione verso quanti commettono reati, peraltro un'esigua minoranza rispetto a quelli in transito da Ventimiglia e rispetto alla cittadinanza, già multietnica.

L'«esigenza di legalità» tuttavia contestualmente coniugata con la solidarietà verso chi ha bisogno e con il rispetto assoluto dei diritti della personale e della dignità umana. Non si può criminalizzare un immigrato - curdo, albanese, africano e sudamericano che - solo perchè non a ottenere il permesso di soggiorno senza il quale è nell'illegalità: quella stessa «illegalità» che, ponendolo in condizioni vulnerabili a ricatti e minacce, rende però possibile e particolarmente redditizio il suo sfruttamento a parecchi padroni di e datori di lavoro scrupoli.

Gli organismi umanitari (Cri, Caritas), nonostante disponibilità e impegno degli operatori, non possono da soli rispondere adeguatamene alla situazione d'emergenza che si è determinata alla foce, sotto il ponte del Roya - dove persone dormono nei cartoni -, sulle aree F.S., in cui situazioni di degrado convivono con tanti generosi interventi di solidarietà umana di operai, ferrovieri, poliziotti e cittadini. Perchè il Comune non promuove e organizza un centro di assistenza adeguato?

Giuseppe Famà,
segretario Camera del lavoro, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15.30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 0183-29.36.88; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.682.

Sanremo: *Andreoli*, corso 18, tel., tel. 0184-500.435.

La farmacie che la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, Colonnello Aprosio 486, tel. 0184-294.375.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184-288.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Riva Ligure: *Ceppi*, Ponzoni 70, tel. 0183-38.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Stolo 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.662.

Arma di Taggia: *Del Torlo*, via San Francesco 10, tel. 0184-43590.

Ventimiglia: *Internazionale*, Cavour 29, tel. 0184-351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notti, e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** ore 9-12, tel.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-506.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Francese all'Arcobaleno

Oggi alle 15 al Centro Sociale polivalente Arcobaleno di via privata gazzano, si svolgerà una lezione di francese con Geneviève. Il centro rimarrà chiuso da domani al 3 gennaio. **[a. b.]**

Il libro di Mario Lepre

Oggi alle 16, nella sala del consiglio comunale di Imperia a cura della Cumpagnia l'Uriu sarà presentato il libro di Mario Lepre «Duçi paisi». Interverrà il professor Franco Gallea. **[a. b.]**

S.BARTOLOMEO

Lezione di cucito

Questa sera alle 20.30, al Centro Sociale Incontro di San Bartolomeo al Mare si svolgerà un corso di cucito. Alle 21 la lezione sarà di computer. **[a. b.]**

L'attività di oggi all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Ricci parlerà sul Ponente ligure nel medioevo. Alle 17 Semeria Ferro terrà una lezione di ginnastica. **[a. b.]**

Mostra mercato e hobby

Domenica 27 si svolgerà a Dolceacqua una mostra mercato. Saranno esposti prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato e hobbystica. **[d. bo.]**

Corsi di presciistica

Proseguono alla Palestra «Dinamica» di via Capocaccia 33 a Diano Marina i corsi di ginnastica presciistica. Insegna il dottor prof. Alessandro Sciandini. **[a. b.]**

IMPERIA

Premio letterario «Il litorale»

E' fissato al 10 gennaio il termine utile per l'invio degli elaborati per partecipare al premio letterario «Il Litorale». L'organizzazione è del Centro Ronchi Apuana di Massa. Per informazioni telefonare allo 0585-245485. **[a. b.]**

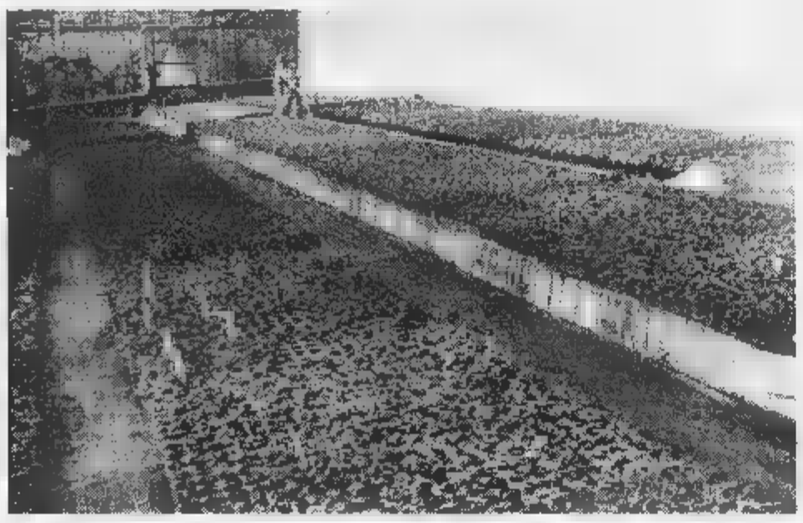
Se non verrà deciso di congelare il pagamento degli arretrati Iciap dal 1992 al 1997

«A Natale occuperemo il Comune»

Sanremo, un gruppo di floricoltori sul piede di guerra

SANREMO. Il conto alla rove- è scattato: «Il giorno di Natale, arriverà una dichiarazione scritta in cui si dice che sarà congelato il pagamento degli arretrati Iciap dal 1992 1997, con le nostre famiglie occuperemo il Comune». La minaccia arriva da un gruppo di floricoltori di Sanremo. «Rappresentiamo - dicono - tutti i 1200 produttori che frequentano il mercato Valle Armea. Ci battiamo contro un'ingiustizia: il Comune, infatti, è l'unico in tutta la Riviera a chiedere ai floricoltori il pagamento di una tassa, su arti e tradizioni, che addirittura esiste più. Non lo fa altro da Ventimiglia a San Bartolomeo. I floricoltori di tutti gli altri Comuni, come noi, per vendere la loro merce dal 1992 occupano spazi all'interno del mercato Valle Armea. Desideriamo identi- trattamento dal nostro sindaco e dagli amministratori: niente Iciap. La floricoltura è in crisi, stop a nuovi salassi».

In ballo sono tasse comunali evase per oltre miliar-. Per trovare una soluzione ed evitare manifestazioni di piazza proprio durante le feste di Natale ieri a Palazzo Bellevue c'è stato lungo incontro tra il vice sindaco, Berrino, il responsabile fiscale Cia, Gianfranco Croese, direttore Coldiretti, Emilio Fugazzi e una rappresentanza floricoltori.



I floricoltori protestano: «Ci battiamo contro un'ingiustizia: il nostro l'unico comune in tutta la riviera chiedere pagamento tassa, su arti e tradizioni, che addirittura non esiste più. Il settore è in crisi basta con i salassi». Nella foto una serra di Sanremo

Risultato? «E' possibile compromesso dell'ultima ora - ha detto Croese -, anche la situazione resta estremamente delicata. Tutto può saltare da un momento all'altro. Ho fiducia in Berrino e negli uffici competenti. I floricoltori non riescono a comprendere perchè, nonostante cinque di loro abbiano già presentato vinto il ricorso di primo grado contro l'Iciap, il Comune anzichè desistere continui chiedere saldo della tassa».

Dopo l'incontro Berrino, Cia e Coldiretti hanno fatto una proposta al Comune. «Si tratta - ha detto Emilio Fugazzi - della sospensione dei termini degli avvisi di accertamento Iciap. Il Comune deve congelare tutto».

Ha detto Croese: «A Berrino abbiamo scritto che Cia Coldiretti, relativamente agli accertamenti Iciap notificati ai floricoltori per il 1992, ritengono necessario che, in attesa della decisione della Commissione tributaria regionale 2° grado, siano sospesi i termini per ricorrere o, eventualmente, il pagamento della sanzioni avvenga in misura ridotta. Risulta applicabile alle aziende floricole sanremesi, che hanno avuto un danno di almeno milioni per l'alluvione, la sospensione dei termini prevista dalle ordinanze. Anche gli uffici comunali potrebbero condividere questa nuova impostazione. Attendiamo una risposta urgente».

Ora tocca a Berrino. «Se non accetterà - dicono i floricoltori - occuperemo Palazzo Bellevue».

Basso

MERCATO

Una bozza di 12 pagine per dare una svolta

SANREMO. Dodici pagine per dare una svolta al mercato dei fiori. E' l'ultima versione della bozza di convenzione predisposta dal Comune per affidare «in toto» all'Uc. Flor la gestione della struttura di Valle Armea. I responsabili dell'Unione cooperative hanno tempo fine settimana per rispondere all'Amministrazione e presentare eventuali osservazioni. Se il documento sarà accettato o modificato solo marginalmente, l'atteso passaggio di consegne avverrà a gennaio. In caso contrario, tutto slitterà ancora.

«Certo, non è la perfezione. Ma se i floricoltori si assumeranno le responsabilità del caso e gestiranno bene il mercato, Comune potrà in futuro anche rientrare nell'ordine d'idee di modificare clausole che oggi fanno un po' storcere il quelli dell'Uc. Flor», dice Claudio Bagnoli, assessore alla Floricoltura.

punto base è la concessione della struttura per 10 anni, con una sorta di compensazione per «i servizi resi dalla Cooperativa fase di costruzione del nuovo mercato». Di fatto, il Comune riceverà in consegna le opere dall'Uc. Flor e contestualmente le riconsegnerà alla stessa. L'Amministrazione si riserva di poter utilizzare l'autosilo al piano terreno per trasferirvi (da Garibaldi) il mercato all'ingrosso dell'ortofrutta.

L'Uc. Flor non dovrà corrispondere alcun canone incamererà i proventi della gestione (tariffe carico degli operatori e derivate da servizi vari), per far quadrare i bilanci. Ed entro 30 novembre di ogni anno dovrà trasmettere al Comune conto economico preventivo di gestione», da esaminare entro 30 giorni. A Palazzo Bellevue dovrà anche pervenire «periodicamente» il programma operativo. L'Amministrazione si riserva pure di utilizzare «singoli spazi per l'espletamento di attività, convegni e manifestazioni, per un periodo superiore a 30 giorni all'anno nei limiti un calendario concordato all'inizio di ciascun esercizio». Ma il nodo centrale è costituito dai 2.378 milioni alla base del contenzioso tra Uc. Flor e Ministero. Soldi anticipati dal Comune per la costruzione del mercato e che la coop non sembra intenzionata a sborsare. La convenzione prevede la restituzione della somma in 10 rate annuali, a partire però dal 31 luglio del 2000.

Bagnoli, assessore alla Floricoltura

Gianni Micaletto

L'incidente dietro l'abitato di San Lorenzo al Mare, la vittima è un autista slavo

Un volo di 50 metri e poi la morte

Il Tir urta un camper e precipita dal viadotto

SAN LORENZO. Un volo di 50 metri il Tir poi la E' finita così la vita di Miladin Maskimovic, 44 anni, slavo, ma residente Leno, in provincia Brescia. L'uomo, al volante del grosso automezzo, precipitato dal viadotto che passa dietro l'abitato di San Lorenzo al Mare dopo aver tamponato un camper. Nell'incidente rimasti feriti, in non grave, anche gli occupanti quest'ultimo mezzo e il loro cagnolino, che è in fin di vita.

Per un puro caso è stata evitata una catastrofe: il camion carico contenitori di plastica destinati al trasporto di sostanze chimiche, pare altamente infiammabili. Fortunatamente erano vuote.

L'incidente è accaduto nelle prime ore della mattinata. Alla guida del Tir, che procedeva in direzione della Francia, c'era Miladin Maskimovic, che lavorava per conto di ditta di Brescia. Sulla stessa corsia procedeva, lontano, il camper condotto da Abderrahmame Berkat, 38 anni, algerino, che aveva accanto la moglie Grazyna Predotka, 33 anni, polacca. Nel retro del camper si trovava il . A questo punto la ricostruzione si fa difficile: forse il camper ha rallentato, forse si è addirittura fermato: lo stabilirà l'inchiesta della polizia stradale. Sta di fatto che il conducente del Tir si è trovato il camper davanti. Sempre secondo una prima ricostruzione, l'uomo ha cercato di evitarlo sterzando a sinistra: non ce l'ha fatta ed ha urtato violentemente il camper. Poi ha tentato di riportarsi a destra. Però ha perso il controllo: ha sfondato il guard-rail ed è precipitato. Un volo di 50 metri: inutile dire che l'autista ha avuto tutto il tempo di rendersi conto di quanto stava per accadere.

Dopo il terribile volo, il Tir è ridotto a un rottame; niente da fare per l'autista

Con un fragore immenso, il Tir si schiantato tra gli alberi. Sono scattati i soccorsi. Per Maskimovic non c'è stato più nulla da fare. Portati in ospedale, invece, l'algerino e la polacca. Non gravi. Soccorso anche il cane: purtroppo l'operazione alla quale è stato sottoposto non riuscirà a strapparlo alla morte.

L'incidente ha avuto uno strascico. Il conducente di un furgone arrivato subito dopo si è spaventato ha frenato. L'autista della Mercedes che lo seguiva non ha potuto frenare e lo ha tamponato. Nessuno, in questo caso, si è fatto male.

Giulio Geluardi

Due romeni arrestati e un terzo denunciato

Rubano lamette da barba e batterie per giocattoli

Due rumeni stati arrestati per furto a Diano Marina, un terzo denunciato, da agenti della polizia municipale e carabinieri: nell'auto è stata trovata refurtiva per milioni, frutto di alcuni colpi messi a segno supermercati della zona. Refurtiva un po' speciale: lamette da barba delle marche più conosciute e batterie per radio e giocattoli.

Il sospetto è che i tre facciano parte di vasta organizzazione i cui responsabili operano in Piemonte e Liguria. Pare che siano manovrati un ambulante torinese che commissione i furti rivende la merce nel circuito dei mercati all'aperto.

Un fatto analogo era accaduto un fa, quella volta Imperia. Sulle tracce del presunto boss ci sarebbe già la polizia.

I tre, tra cui un minore, sono stati bloccati una pattuglia di vigili nel parcheggio del supermarket Conad, in via Capocaccia, Diano Marina. «Ci ha insospettiti il loro atteggiamento», spiega l'agente Mistretta. Anche i carabinieri hanno collaborato all'identificazione degli stranieri all'ispezione del bagagliaio dell'auto, dove saltate fuori centinaia di confezioni di rasoi «usa getta» di pile tipo «Duracell». E' risultato che la merce era stata portata via da alcuni supermercati vicini. Sono così stati arrestati i trentenni Florin Racoti Ilie Valean, mentre terzo complice, il più giovane, è stato solo denunciato.

Sembra che i tre avessero escogitato un abile stratagemma per nascondere la refurtiva e uscire dai grandi magazzini senza far scattare il segnale di allarme. Il bottino era infilato in speciali canottiere. Accorgersi delle sparizioni era praticamente impossibile. [m. v.]

Una gioielleria, un fotografo una libreria

I soliti ignoti in tre negozi «Ci vuole più vigilanza»

MARINA. Le vetrinette di Natale, dove i negozi espongono la merce migliore per attirare in negozio la clientela, sono l'obiettivo maggiormente preso di mira dai ladri in queste ultime notti a Diano Marina. Ne hanno fatto le spese una libreria, un fotografo e un'oreficeria del centro. I commercianti chiedono che, in occasione delle festività, le forze dell'ordine intensifichino la sorveglianza.

Per aprire le bacheche i malviventi hanno forzato le serrature. Da quelle del negozio Foto Principe, in via Cairoli 30, di cui è titolare Gianni De Lorenzi, presidente dei commercianti del Golfo Dianese, state portate via decine di costose videocassette di cartoni animati. C'erano anche i video degli ultimi film della Walt-Disney che sono tra i regali più ghiotti, desiderati dai bambini per Natale.

Durante il raid notturno è stata svaligiata vetrinetta della libreria Biblos, in via Colombo 22, dove proprietario Fabrizio Piccareta aveva esposto i titoli che vanno per la maggiore: c'era «L'Uomo che sussurrava ai cavalli», romanzo diventato famoso anche grazie all'omonimo film interpretato da Robert Redford, il volume sui Guinness, che contiene tutti i più strani primati mondiali. «I danni? Ho perso mezzo milione», spiega la vittima.

Razziata anche la gioielleria di Angela Murabito, in via Niz- 30. Spiega la titolare: «Mi hanno sottratto soprattutto oggetti in argento. Un centinaio di bracciali, circa cinquanta anelli, spille e 200 paia di orecchini. E' il secondo furto che subisco in due settimane. Stavolta hanno tralasciato di prendere la filigrana. Sono piuttosto rasseguata. Credo che non rinnoverò il contratto con l'istituto vigilanza. A che serve?». [m. v.]

COMUNE DI CELLE LIGURE

Piano di recupero frazioni Costa e Ferrari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale 8 luglio 1987 n. 24 si rende noto che voto n. 405 espresso nella seduta 3/12/98, comunicato nota protocollo comunale num. 12/12/98, il comitato Tecnico Urbanistico Provinciale ha preso atto dell'adeguamento da parte del Comune osservazioni in precedenza dallo Stesso formulate, approvando di conseguenza il Piano di Recupero di iniziativa pubblica delle Frazioni Costa Ferrari.

L'atto di approvazione, unitamente agli atti grafici e normativi del Piano in oggetto, resta a permanente a libera visione del pubblico presso il settore Urbanistica Edilizia Privata del Comune di Celle Ligure.

Celle Ligure li, 22 dicembre 1998

IL DIRETTORE GENERALE dott. Silvano Ferrando

IL RESPONSABILE DEL SETTORE geom. Giuseppe Paolino

IL NIZZA

Nuova Clinica veterinaria

Dott. Patrick Zarka
Tel 0033/493.725
267 Promenade Des Anglais

Autorz. Regionale dell' Ordine

COMUNE DI CARCARE

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso (art. 29 L. 109/94 e s.m.)
Lavori di realizzazione infrastrutture per la rivitalizzazione dei centri urbani

esito dell'asta pubblica del giorno 3/12/98

Ditta aggiudicataria: Zoppi srl via Roma Priero (CN).

Importo di aggiudicazione: L. 1.546.286.225 (quota lavori) oltre IVA.

Tempi di realizzazione: gg. 390.

n. ditte partecipanti: 16 (sedici).

Direzione lavori: ing. Giuseppe Piovano (dom. fisc. Cengio - SV).

Carcare, li 22 dicembre 1998

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO geom. G. Balocco

ARTE AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA SAVONA

Via Aglietto 90 - Tel. 019/84101 - fax 019/8410210

Bandisce per l'attribuzione di: n. 2 borse di studio per laureati in architettura e/o ingegneria di L. 50.000.000 cadauna

La borsa studio avrà la durata di mesi 18

Potranno partecipare all'assegnazione borse di studio coloro che avranno presentato domanda in carta semplice all'ARTE SAVONA Via Aglietto 90 **entro le ore 12 del giorno mercoledì 20 gennaio 1999** e saranno in possesso dei requisiti previsti nel bando che è a disposizione degli interessati presso la sede dell'Arte in Via Aglietto 90 - Savona.

Savona li, 15 dicembre

IL DIRIGENTE dott. Mauro Testa

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

HOTEL MÉDITERRANÉ

Corso Cavallotti, 76 SANREMO - Tel. 0184/571.000 - Fax 541.106

Veglionissimo 1998-1999

Il Principe dei mari al sapore del caviale
Il capriccio dei patè agli aromi dell'autunno
* * * * *
Le triadelle alla mediterranea
Il risotto argenteuil agli scampi
Il ristretto di San Silvestro
* * * * *
Lo storione del Caspio ai sapori dell'oceano
* * * * *
Il freddo intermezzo normanno
* * * * *
Il tournedos alla Rossini
* * * * *
La dolce fantasia del nuovo anno
Zampone e lenticchie e .....
..... Buona Fortuna
Tocai del Collio Livon
Marzemino del Trentino Mezzacorona
* * * * *
Musica dal vivo con
«De Kraiova»

Vini Compresi-Escluso spumanti e champagne **£. 270.000**

... Prenota all'
* * * *
Hotel Parigi
RISTORANTE
Lungomare Argentina 18
Tel. 0184 - 26.14.05 *Bordighera*
«L'unico sulla passeggiata con spiaggia privata»

Per un Pranzo di Natale
ricco e tradizionale
e
per un Cenone di S. Silvestro
sfizioso e spumeggiante

... Prenota al RISTORANTE
LA RESERVE
«La più bella terrazza sul mare di Capo S. Ampelio»
Via Arziglia 20
Tel. 0184 . 261322 *Bordighera*

Il "Centro Benessere" dell'Hotel Parigi
augura Buone Feste
alla sua Gentile Clientela

AUGURI A TAVOLA

CONAD
Borgo

NELLA SUA STORIA
LA VERA DIFFERENZA

Sabato orario continuato
ore 8,15 / 19,15
Aperto anche la domenica

Via G. Galilei, 419 - SANREMO
Tel. 0184/57.22.70 - Telefax 0184/658271

G/HM
GRAND HOTEL DEL MARE
★ ★ ★ ★
Bordighera
Galà di
SAN SILVESTRO '98

FESTEGGIATE IN UN AMBIENTE
RAFFINATO E CONFORTEVOLE
L'ARRIVO DEL NUOVO ANNO.

GRAN MENU'
ORCHESTRA
RICCHI COTILLONS

GRAND HOTEL DEL MARE
Via Portico della Punta, 34 - BORDIGHERA
Tel. 0184.262201 Fax 0184.262394
AMERICAN BAR - PISCINA - TENNIS - THALASSOTERAPIA - CENTRO ESTETICO

Approvato in Parlamento l'emendamento proposto da Bornacin e Scajola

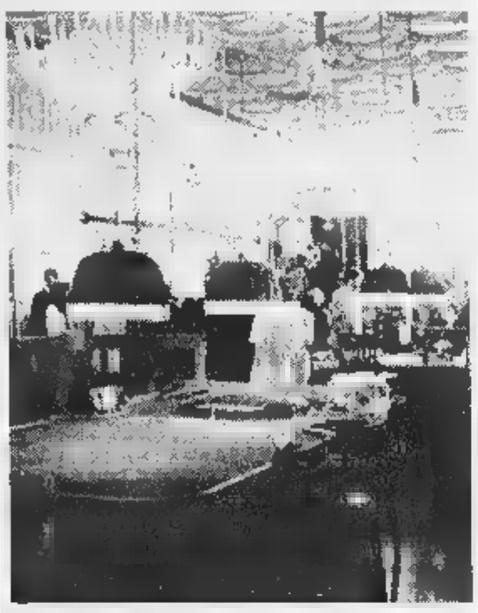
Casinò, rientra l'emergenza Siae

Il Comune risparmierà quasi otto miliardi

SANREMO. Palazzo Bellevue ha vinto la «battaglia» con la Siae sull'applicazione dell'imposta sugli spettacoli che con la nuova Legge Finanziaria avrebbe inciso negativamente sul bilancio del casinò. Il parlamento ha infatti approvato ieri l'«emendamento interpretativo» che era stato presentato dal senatore Giorgio Bornacin e dall'onorevole Claudio Scajola su richiesta della giunta matuziana. Per Sanremo e per i Comuni che usufruiscono delle quote anteriparto della casa da gioco è stato quindi scongiurato il rischio di pesanti ripercussioni di bilancio. Il casinò, per il '98, verserà alla Siae il 10 per cento previsto dall'imposta sugli spettacoli, ma il calcolo verrà fatto dopo la detrazione delle vincite e delle spese. L'importo della tassa si ridimensiona quindi di molto rispetto ai 15 miliardi prospettati il mese scorso, e dovrebbe essere contenuto come in passato in una cifra compresa tra i sette e gli otto miliardi.

«Si tratta di un'affermazione di diritto molto importante - spiega l'assessore al Bilancio e vice-sindaco Gianni Berrino - fin dal primo momento avevamo infatti contestato la nuova applicazione dell'imposta che sarebbe andata a colpire le casse del comune di Sanremo e di tutti i centri del comprensorio che ricevono denaro dal casinò». La giunta, dopo un esame della pratica da parte dei funzionari, si è rivolta ad uno studio specializzato in materia amministrativa che aveva confermato la corretta applicazione dell'aliquota decisa da Palazzo Bellevue. Di qui si era arrivati all'«emendamento interpretativo» presentato a Roma dai parlamentari Bornacin e Scajola. «E' la vittoria del buon senso - prosegue Berrino - di un modo di amministrare la cosa pubblica nell'interesse del cittadino». Per il '99, quindi, i Comuni potranno stare tranquilli: le quote anteriparto del casinò non verranno toccate dalle imposte e dovrebbero quindi rimanere sui valori dello stesso anno.

Giulio Gavino



L'emendamento alla Legge Finanziaria ha scongiurato il rischio di veder applicare la tassa sugli spettacoli sul lordo degli incassi del casinò. L'aliquota rimane invariata e intaccherà le quote anteriparto

DALLA CITTÀ

UDIENZA

In quattro dal giudice per spaccio di eroina

Due richieste di rito abbreviato e altrettanti rinvii a giudizio. Si è conclusa così, di fronte al giudice Eduardo Bracco l'udienza che ieri mattina che ha visto come imputati quattro spacciatori di sanremesi. Il rinvio a giudizio, con processo fissato a novembre '99 interessa Barbara Lupi e Gian Piero Fazzini. Santo Musacchia e un algerino sedicente, entrambi ancora in carcere, compariranno invece davanti al giudice Anna Bonsignorio il 19 gennaio per il rito abbreviato. [g. ga.]

FISCO

I commercialisti contro i Centri di assistenza fiscale

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Sanremo aderisce alla protesta nazionale sulla legge di istituzione dei Centri di assistenza Fiscale in materia di società di capitali, per dichiarazioni fiscali di privati e dipendenti. «E' uno "scippo" alle professioni e un "regalo" ai sindacati e alle associazioni di imprenditori». [g. ga.]

TAGGIA

Assegnati contributi per dieci milioni

Il Comune di Taggia ha assegnato una serie di piccoli contributi per un totale di una decina di milioni. Si tratta di 8 milioni alla banda «Pasquale Anfossi»; poco più di 4 milioni al Centro sociale disabili e mezzo milione al Centro culturale tabiese. [m. c.]

SANREMO

«Con la pioggia disagi in strada San Lorenzo»

Si lamentano gli abitanti delle case di cooperativa di San Lorenzo. Le proteste dei condomini dei palazzi «Casa Bella» e «Zattera» si riferiscono ai disagi della strada che, nonostante gli oneri di urbanizzazione già pagati, con la pioggia dell'altra notte è diventata impraticabile perchè usata ancora da alcuni cantieri. [g. ga.]

CULTURA E RELIGIONE

Le ragioni dell'ebraismo secondo il rabbino Toaff

SANREMO. Chi è veramente il Messia? Cattolicesimo ed ebraismo si ritroveranno un giorno a percorrere la stessa strada? A questi e altri interrogativi hanno cercato di rispondere i protagonisti dell'incontro cultural-religioso che si è svolto domenica sera al ristorante del Golf degli Ulivi. Più di 150 invitati «vip» per la presentazione del libro «Il Messia e gli ebrei», il pensiero del rabbino capo Elio Toaff raccolto da Alain Elkann. Una serata di profonda riflessione, promossa da Maria Grazia Lanza con la collaborazione di Luca Fucini, Gabriella Colagrande e Francesca Bisetti. Era presente anche mons. Clemente Riva, vescovo ausiliario emerito di Roma.

«Il libro si snoda su due idee centrali: l'intenso rapporto di Toaff con Dio e il riferimento costante ai dieci comandamenti», ha spiegato Elkann.

E Gad Lerner, autore di una brillante analisi sul mondo ebraico, ha sottolineato che «Toaff è un ebreo ortodosso che non s'arrabbia con Dio, a differenza dei tanti ebrei laici che si sono arrabbiati molto in questo secolo». E ancora: «Crede ciecamente in una dimensione universalistica dell'ebraismo, nella centralità del monoteismo. Tutto ciò in una fase di grande rilancio del misticismo e dello spiritualismo, come confermano i successi di molti programmi tv e temi religiosi».

Toaff ha poi evidenziato: «Siamo gli unici ad osservare la stessa legge da 4 mila anni. La nostra missione è quella di portare il monoteismo assoluto. Un compito svolto bene, dato che i popoli monoteistici sono in aumento». Il capo degli ebrei italiani (35 mila) ha poi raccontato di quando, perseguitato dai nazisti, si salvò miracolosamente dalla condanna a morte: «Avevo già scavato la fossa, assieme a dei compagni partigiani. Mi misi a pregare e il capitano delle Ss mi risparmiò, facendomi assistere all'uccisione degli altri. Nessuno mi può togliere dalla testa che mi sono salvato grazie alla preghiera».

Gad Lerner, intervenuto all'incontro

Gianni Micaletto

Al «Polo Nord»

«Più sicurezza nel cantiere del parking»

SANREMO. E' nuovamente oggetto di proteste l'autosilos in costruzione all'altezza di corso Inglesi 101 poiché comporterebbe uno stato di pericolo per chi percorre la strada. La tesi è sostenuta dalla circoscrizione amministrativa Polo Nord-San Bartolomeo in una lettera inviata in Comune al Settore commercio e polizia amministrativa e all'Ufficio viabilità oltre che al Commissariato di polizia.

«Il cantiere - si legge nel documento - non è visibile nelle ore notturne in quanto non è provvisto degli appositi segnali luminosi e di quant'altro prescritto dalle norme vigenti per la sicurezza contro gli infortuni sul lavoro e per l'incolumità pubblica». Tutto ciò «mentre la terra proveniente dagli scavi è ammassata all'esterno non è adeguatamente contenuta da opportune recinzioni con il rischio di riversarsi sulla sede stradale nella malaugurata ipotesi si verificassero piogge torrenziali tali da provocare smottamenti».

La lettera è firmata dal presidente Bruno Bellini (An) e dal segretario Massimo Cascio. L'autosilos, progettato dall'ingegnere Sandro Giordano e realizzato dalla ditta Porzio, era stato anche contestato per i disagi che avrebbe creato a seguito dell'intensificarsi del traffico nella zona. [m. c.]

Ladro smascherato

Ruba gli anelli e poi «vende» il riscatto

SANREMO. Il furto di due anelli con brillanti del valore di cento milioni è al centro dell'indagine di polizia che ha portato alla denuncia del «factotum» di una facolosa donna austriaca residente da anni a Sanremo. I preziosi, infatti, erano spariti nei giorni scorsi dalla cassaforte di Beatrice Ritter, 65 anni, abitante in corso Inglesi. Poi, una misteriosa telefonata giunta al cellulare del collaboratore, Giuseppe R., 40 anni, di Bordighera, è arrivata all'anziana una curiosa richiesta di «riscatto»: cinque milioni per ogni anello. Lei, pur disposta a pagare, deve aver sospettato qualcosa e con la denuncia del furto in commissariato ha fatto scattare gli accertamenti che ora vedono contestare al «factotum» le ipotesi di reato di furto ed estorsione.

Gli agenti della polizia giudiziaria si sono mobilitati quando Giuseppe R. si è presentato per riconsegnare l'anello avuto in cambio del primo assegno da cinque milioni. L'uomo è stato subito bloccato perchè un controllo bancario aveva permesso di accertare che l'assegno era finito su un suo conto corrente. E nella tasca del giubbotto i poliziotti del commissariato di Sanremo hanno trovato anche l'altro anello. L'uomo, che ha ammesso ogni addebito, ha restituito all'anziana anche il denaro. [g. ga.]

IL FATTO

Sequestrato deposito di false griffe

La polizia fa irruzione in un alloggio del centro, era la base degli extracomunitari

Nell'appartamento dormivano venti nordafricani

SANREMO. Blitz della polizia al «mercato del falso». L'operazione, scattata sabato scorso, ha permesso di individuare il deposito e la centrale di smistamento merce con marchi contraffatti destinata ai «vu' cumprà» che operano nell'ambito del mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Gli agenti del commissariato, in collaborazione con la polizia municipale, sono riusciti infatti a fare irruzione in un appartamento del centro storico che veniva utilizzato come «testa di ponte» dai venditori delle «patacche».

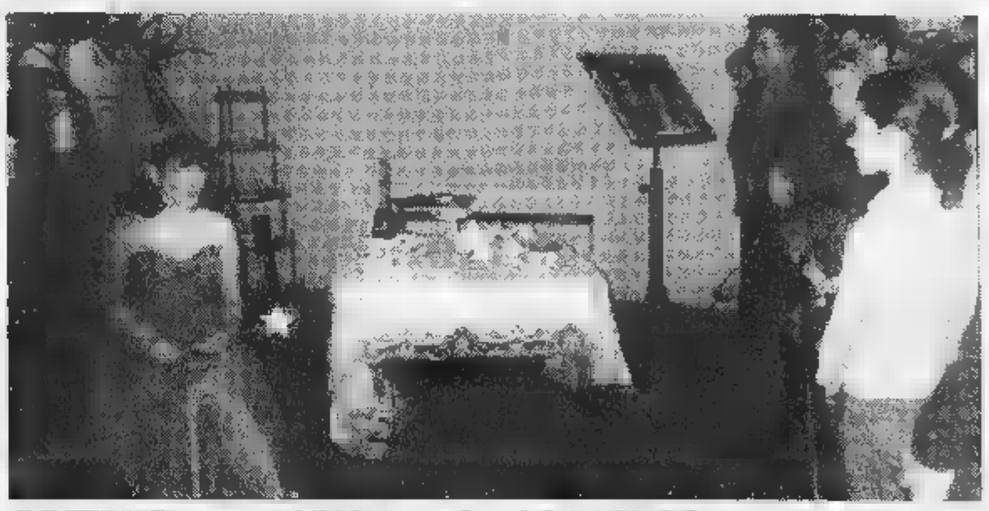
Nell'alloggio, che si trova in via Arnaldo Da Brescia, nella zona di piazza San Siro, è stata sequestrata merce con false griffe per un valore che si aggira intorno ai 100 milioni. Oltre mille pezzi firmati Louis Vuitton, Timberland, Versace, Adidas, Nike. Un campionario impressionante. L'operazione di polizia ha portato alla denuncia di sei senegalesi, tutti con regolare permesso di soggiorno. Ma la cosa più inquietante è che nell'appartamento di via Da Brescia è stata accertata la domiciliazione almeno di una ventina di extracomunitari. Uomini tra i 22 e i 35 anni costretti a vivere in condizioni igieniche precarie. Dormivano in sei per ogni stanza.

«Gli esposti di cittadini e commercianti - spiega il primo dirigente del commissariato Giuseppe Mastrogiovanni - hanno portato alla mobilitazione della squadra volante e di unità investigative che, proprio attraverso i pedinamenti dei "vu'cumprà", hanno permesso di individuare in tempi brevi il deposito della merce». E nel rapporto che questa mattina verrà trasmesso alla procura di Sanremo i dati del giro d'affari sono eloquenti: i sigilli sono scattati per 442 borse, 71 portafogli, 90 ombrelli, 26 sciarpe di seta, 100 cinture, e per una quantità imprecisata di pellette varie, capi d'abbigliamento, scarpe, oggetti da regalo. «Dovevano aver "fatto il pieno" per il Natale - continua Mastrogiovanni - i controlli continueranno con l'obiettivo di riuscire a individuare altre eventuali centrali di smistamento illegale della merce contraffatta». Secondo alcune stime il giro d'affari annuo legato al mercato di piazza Eroi si aggira intorno ai due miliardi.

La polizia è decisa ad andare fino in fondo anche sulle presunte complicità italiane legate ai «vu'cumprà». Provvedimenti amministrativi interesseranno infatti i proprietari dell'appartamento dove è stata trovata la merce con i marchi contraffatti. Per gli investigatori è impossibile che non fossero a conoscenza del numero incredibile di nordafricani che vivevano nell'immobile e, soprattutto, della loro attività illecita.

Sempre nell'ambito dell'attività di prevenzione nel comprensorio di piazza Eroi gli agenti hanno arrestato domeni- sera Vittorio Romeo, 29 anni, residente ad Arma di Taggia. Il giovane è stato sopreso in flagranza, mentre stava rubando un motorino. E ieri mattina, difeso dall'avvocato Gianni Berrino, Romeo è comparso di fronte al pretore di Sanremo Vittorio Spirito per la direttissima. Il giudice, d'accordo con il pubblico ministero Alessandra Tommasi, ha accordato all'imputato di furto aggravato il patteggiamento a sei mesi di reclusione. [g. ga.]

MOSTRA DI NATALE



A Villa Ormond fate e giochi antichi per bambini

Più di quattrocento persone hanno presenziato domenica mattina all'inaugurazione della mostra «I giochi, le favole, le fate» che ha aperto i battenti a Villa Ormond. L'esposizione, nella foto di Manrico Gatti, è stata curata da Giulia Zoccai che ha raccolto giocattoli antichi, quadri e oggetti d'arte per far rivivere le ambientazioni natalizie dei primi del secolo. All'inaugurazione ha preso parte anche Richard Ormond, erede della famiglia svizzera che costruì la villa. [g. ga.]

Auguri a tutti gli Amici e a tutte le Persone Buone!

Marco Languzzi e Johnny

Galleria d'arte "Cose d'altri tempi"

Via Roma, 50 - Sanremo - 0184 50 31 67

VIENI A SCOPRIRE LA GRANDE CONVENIENZA AL

GREEN FOOD MARKET

NUOVA APERTURA
BORDIGHERA
VIA V. EMANUELE, 263

Alimentari di Qualità

Ex assessore polemizza: «Vogliamo capire i criteri che usa la giunta»

«Premi a tutti, meno ai vigili»

Critiche per gli incentivi a Bordighera

BORDIGHERA. Gli incentivi per i comunali accontantano tutti, tranne i vigili urbani. Questa «dimenticanza» ha fatto scattare la denuncia del segretario del Partito Socialista Democratico della cittadina delle palme, Pasquale Mileto, che vuole conoscere i criteri usati per attribuire le «tredicesime nella busta paga dei dipendenti comunali.

Mileto, che per parecchi anni assessore, ritiene doveroso «intervenire sulla questione degli incentivi di produttività - dice - elargiti ai settori cosiddetti "meritori" che l'Amministrazione ha stabilito in maniera approssimativa creando, al solito, figli figliastri e generando discriminazioni in tutto l'organico del Comune».

Continua: «Chi parla un amministratore, che conosce bene la macchina del Comune e i suoi addetti, e sa che la maggior parte dei lavoratori composta da persone capaci e ligie al dovere. Purtroppo ho saputo che il Corpo dei vigili urbani, al quale va tutto il mio rispetto e quello dei cittadini, è stato escluso da questo contesto in maniera, oserei dire, roccambolesca».

L'ex assessore precisa di non avere particolari simpatie nei confronti del Corpo dei vigili urbani: «Ma se devo essere estremamente obiettivo, devo riconoscere la validità del loro operato, in maniera disinteressata. In poche parole, bisogna "dare a Cesare quel che è di Cesare". In considerazione di questa situazione chiedo all'Amministrazione, soprattutto in rispetto dello statuto dei lavoratori, di ristabilire i veri criteri di assegnazione, e quindi di rimediare a un così colossale errore, nell'interesse di tutti i lavoratori e, soprattutto, dell'obiettività».

Mileto spiega che sono rimasti esclusi dai premi di produttività tutti i vigili, a esclusione del comandante. «Ma chi lavora, effettivamente, sono gli agenti. Voglio che mi spiegato quali siano stati i criteri utilizzati per l'assegnazione degli incentivi», conclude il segretario socialista.

a Borgli

Protesta a Bordighera per l'esclusione dei vigili dai premi incentivanti

Aumenta la polizia urbana

Ventimiglia, presto l'assunzione di sette nuovi agenti municipali

VENTIMIGLIA. Revisione generale per la pianta organica del Comune: l'Amministrazione vuole verificare la situazione del personale. L'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni italiani, sta occupando della revisione della pianta organica del Comune di Ventimiglia. Il documento deve essere completamente aggiornato alla luce dei nuovi carichi lavoro e delle nuove esigenze, anche quelle di meccanizzazione degli uffici. I diversi settori hanno predisposto lo studio delle loro mansioni, hanno presentato le schede del lavoro svolto e degli addetti in servizio.

Sulla base delle notizie fornite, i funzionari Anci invieranno la bozza riveduta e corretta, bozza che dovrà essere discusse nelle commissioni e in giunta.

Ventimiglia, comunque, deve dotarsi di almeno sette nuovi vigili urbani che possano rafforzare il Corpo della polizia municipale che vede accresciuti, negli ultimi anni, i suoi compiti sul versante dei controlli all'abusivismo commerciane e dell'ordine pubblico. Sarà poi svolta l'analisi del personale attualmente in servizio, migliore sistemazione secondo le esigenze dei diversi settori.

«Cerchiamo di mettere a posto la pianta organica, cominciando l'assunzione di sette vigili - spiega il sindaco Giorgio Valfrè - Dobbiamo però fare i conti con i bilanci. Speriamo di riuscire a fare le assunzioni necessario almeno nell'ambito del programma triennale, perchè ci carenze rispetto a quanto previsto dai regolamenti comunali».

Valfrè fa un esempio con un paragone con la vicina Mentone: «Basta pensare che in questa cittadina ci sono settatanta giardinieri, mentre Ventimiglia ce n'è soltanto uno, anche in pianta organica se ne prevedono tre, che sono comunque pochi». [d. bo.]

BORDI

Per St.Charles i sindaci incontrano l'Usl

Incontro il direttore dell'Usl per chiedere che non venga trasferito il reparto Maternità dall'ospedale St. Charles. Domani mattina i sindaci di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, Vallecrosia, Franco Biancheri e Bordighera, Alvaro Vignali, incontreranno, a Bussana, il direttore Grasso. «Vogliamo fare il possibile per evitare il trasferimento del reparto, previsto il 15 gennaio», dice Valfrè.

La Battaglia questa sera in Consiglio

Consiglio comunale, questa sera, alle 20,30, a Ventimiglia. All'ordine del giorno la discussione sull'organizzazione della prossima edizione della Battaglia dei Fiori, anche a seguito del quasi certo abbinamento della manifestazione la Lotteria Italia.

Gli scambi di auguri al Centro solidarietà

Alle 16, nel Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, a Bordighera, si celebra oggi la Festa degli auguri di Natale. Il centro rimarrà chiuso da domani al 24 dicembre. Il giorno di Natale i soci potranno trascorrerlo in sede, «uniti dall'amicizia».

Ogni lunedì è attivo il Club Alcolisti

A Ventimiglia è attivo da circa 6 mesi un Cat, Club alcolisti in trattamento. riunisce ogni lunedì, alle 20,30: partecipano gli alcolisti con le loro famiglie. Chi intenda mettersi in contatto può telefonare allo 0336/8352711. E' intanto in cantiere un altro Cat Dolceacqua, mentre per Bordighera c'è un progetto di apertura.

SANREMO

Dolci bevande offerti la notte della vigilia

Il Comitato di quartiere di Nervia realizzerà un albero di Natale davanti alla Chiesa di Cristo Re. Grazie al contributo del Comune saranno acquistati dolci natalizi e bevande, che saranno offerti ai cittadini il 24 dicembre, al termine della messa di mezzanotte, e il 27, al termine del concerto del Coro Polifonico di Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Chiesto un contributo per il Gaslini

«Un regalo alternativo: un contributo al Fondo Malattie Renali del Bambino per l'acquisto di un ecografo per la Divisione di Nefrologia dell'ospedale Gaslini di Genova». E' l'invito del presidente dell'associazione, Luigi Rivara, che ha scritto agli abitanti dell'estremo Ponente per chiedere fondi. Il conto corrente postale è il 11279163, telefono e fax 010/540961. [d. bo.]

Dopo l'episodio del bimbo francese che si è punto a Ventimiglia

Il sindaco adesso propone «Contenitore per le siringhe»

. Distributori e raccoglitori automatici per siringhe, dal prossimo anno, nella città di frontiera, per combattere l'abbandono delle siringhe per le strade. Specialmente dopo l'ultimo sconcertante episodio, di un bambino francese che venerdì si è punto con una siringa conficcata in albero.

Ieri mattina il sindaco Giorgio Valfrè ha espresso tutta la solidarietà nei confronti del ragazzino, che era arrivato a Ventimiglia, insieme ai propri genitori, per trascorrere una spensierata giornate di shopping prenatalizio, che invece si è conclusa con un drammatico episodio.

Il bimbo, 5 anni, aveva preso una siringa, infilata in un albero in via Roma, e si era ferito. I genitori subito portato il figlio in un ospedale francese, senza aspettare l'arrivo dell'ambulanza. «Spero che questo episodio farà ragionare, soprattutto chi ha gettato la siringa», afferma Valfrè, sconcertato da questo brutto fatto, che mette nuovamente l'accento sulla piaga della tossicodipendenza, sempre preoccupante nella città di confine.

Il sindaco Giorgio Valfrè

Prosegue il primo cittadino, che non nasconde la sua indignazione: «Purtroppo, questi drogati che abbandonano le siringhe usate, vigliacchi, gentaglia che non merita alcun rispetto, proveranno alcun rimorso per quanto accaduto».

Per cercare di evitare che si ripetano episodi genere, il sindaco vuole studiare di mettere un contenitore per siringhe, «magari dando anche in cambio una siringa nuova, per incentivarli ad agire in modo più educato». Continua: «Se non riescono ad evitare di drogarsi, che almeno abbandonino le siringhe in luoghi che sono poi frequentati da bambini».

Un paio di mesi fa ha preso il via, a Ventimiglia, l'iniziativa dei «Medici senza frontiere», un'associazione francese che aveva deciso di venire, ogni martedì, per consegnare siringhe nuove ai tossicodipendenti. La notizia aveva sollevato alcune perplessità, ma Valfrè è sempre convinto che si tratti di una cosa positiva: «Almeno vengono tolte di mezzo alcune siringhe usate», commenta.

[d.bo.]

Nuova iniziativa del Comune a Ventimiglia Alta

Mercato dell'antichità rivive il centro storico

VENTIMIGLIA. Quando mancano sei giorni all'ultimo appuntamento del mercatino mensile nel centro storico, organizzato dal Comitato di quartiere e in chiusura a causa della «concorrenza degli appuntamenti settimanali in via Hanbury», il Comune lancia una nuova proposta.

Un mercato del brocante in grande stile, che duri almeno tre giorni, una volta ogni due mesi, per un totale di sei appuntamenti all'anno. «Questo per il rilancio del centro storico - spiega il sindaco Giorgio Valfrè - Vogliamo organizzare qualcosa di alta classe. Stiamo studiando i due Comitati di quartiere della città alta come potrà essere articolato».

Il primo cittadino non accetta, però, le recenti accuse presidente del primo Comitato di quartiere, Delia Lumbaca: «Il mercatino è morto, per cause naturali, non perchè l'abbiamo voluto noi. Non accetto quando mi si dice che voglio distruggere qualcosa».

L'indice era stato puntato contro il mercatino settimanale di via Hanbury, nel centro, che avrebbe «rubato» clienti all'appuntamento mensile della città alta.

«Abbiamo parlato con gli operatori: hanno detto che è un mercato che "tira". Perchè dobbiamo far "saltare" un sabato quando loro, comunque, l'ultima domenica del mese non sarebbero mai andati ad esporre a Ventimiglia alta?», aggiunge Valfrè.

Il sindaco, quindi, precisa che l'idea di creare un «mercatone» di brocante non è nata per andare incontro al Comitato di quartiere: «Non meritano niente dopo quello che hanno detto: lo facciamo soltanto per valorizzare il centro storico».

[d. bo.]

Via dal 1° gennaio

Nelle vetrine ora compare anche l'Euro

VENTIMIGLIA. Dal 1° gennaio gli ottocento negozianti di Ventimiglia i quasi cinquecento ambulanti del mercato del venerdì sono invitati ad esporre i prezzi dei loro prodotti in lire, franchi ed Euro. Lo chiede l'associazione dei commercianti, ribadendo la necessità già avanzata dall'Amministrazione di creare una zona franca per concedere agli operatori commerciali, prima favoriti dalla differenza di cambio tra la valuta italiana e quella francese, agevolazioni fiscali.

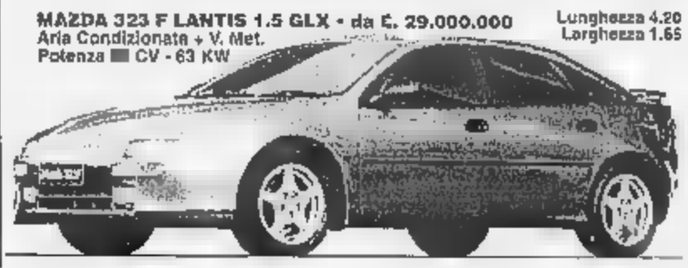
«Nonostante l'avvento della moneta unica, il comprensorio intemelio dovrà tornare ad essere competitivo - ha sottolineato il presidente della Confcommercio, Giorgio Folli - Per raggiungere questo obiettivo è opportuno familiarizzare già da con il nuovo sistema monetario». Un primo confronto, tra commercianti ed esperti, si terrà il 15 gennaio. [d. bo.]

Un NATALE da ricordare... Con le nuove offerte MAZDA !!!

... se vuoi un'auto affidabile, risparmiosa, hai la possibilita' di avere un ...
BUONO SCONTO LIRE 2.250.000
oppure un ...
BUONO ROTTAMAZIONE

... Finalmente puoi avere un'auto nuova a partire da lire 15.500.000

... se finalmente vuoi un'auto sportiva, con una linea dalla personalita' inconfondibile, hai la possibilita' di avere un...
BUONO FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
Su lit. 24.000.000 n. 30 rate da 800.000 al mese Anticipo alla consegna lit. 5.000.000
Oppure un...
BUONO ROTTAMAZIONE



... se ti vuoi fare il regalo di Natale piu' esclusivo, ora hai la possibilita' di avere un...
BUONO FINANZIAMENTO TASSO ZERO
Su lit. 30.000.000 n.30 rate da 1.000.000 al mese Anticipo alla Consegna lit. 7.700.000
Oppure un...
BUONO ROTTAMAZIONE

Inoltre abbiamo da farVi vedere:
- NUOVA MAZDA DEMIO - (la piu' grande delle MINIVOLUME)
- NUOVA MAZDA 626 2.0 TDI - (il motore piu' economico del mondo)

Sono tante le opportunita' che MAZDA ti puo' dare...
...cosa vorresti, PENTIRTI DI NON AVERLO FATTO!!! - Natale MAZDA '98 - Natale da Ricordare!!!

Autocentrale - C.so Cavallotti 115/117
tel. 0184 50 89 40 E-mail autocentrale @ Rosenet. IT
Sito www. skybluenetwork.it

A IMPERIA da: Automoretti - Via Dott. Armelio 34
tel. 0183 29 33 28

Sanremo, dalle 18 in scena la cantante jazz statunitense Robin Brown

Concerto gospel in piazza S. Siro

Nelle vie del centro anche gli zampognari

SANREMO. Concerto gospel in piazza San Siro, di fronte alla cattedrale. L'appuntamento, dalle 18, è fissato con Robin Brown e la «Triunphant Delegation», il complesso vocale statunitense dalla quale proviene l'interprete soul che in Italia è stata apprezzata per le sue importanti collaborazioni musicali al Montreux Jazz Festival, come «special guest» nel tour di Andrea Mingardi e in trasmissioni televisive come «Buona Domenica», il «Maurizio Costanzo Show» e «Roxy Bar». Robin Brown è indubbiamente una delle voci più interessanti del blues e del jazz ma le sue espressioni più alte sono proprio quelle del gospel, i canti religiosi tipici della Georgia, le note più caratteristiche per iniziare degnamente il Natale.

Il concerto in piazza San Siro, nell'ambito del progetto di animazione «Sanremo sotto la cometa», è stato curato dall'associazione culturale «Sanremo Jazz Big Band» e dal «Club de musique» di Arma di Taggia. In repertorio le canzoni più tipiche delle festività. Accanto a Robin Brown figurano come rappresentanti del celebre coro Usa «Triunphant» Doris Amos, Taryn Anderson, Otis James, Juanita Craft, Lisa Robinson e John Elmore. In caso di maltempo il concerto avrà ugualmente luogo, ma nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi.

Oggi a Sanremo la cantante Usa Robin Brown, vocalist di Andrea Mingardi

Oggi, sempre nell'ambito delle manifestazioni legate al Natale, le vie del centro della città saranno animate dalle 16,30 alle 19 anche dagli «Zampognari della Ciociaria».

Intanto, il calendario del «Sanremo sotto la cometa» è destinato a sorpendere ancora chi passeggerà per il centro della città. Domani in piazza Colombo dalle 15,30 alle 17,30 saranno a disposizione dei bambini giochi gonfiabili, musica, clown, giocolieri e trampolieri. Dalle 17,30 alle 19,30, sempre in piazza Colombo, andrà invece in scena lo spettacolo «Tiamisù», rappresentazione per i più piccoli a cura della compagnia teatrale «Carillon» di Torino. Le vie del centro storico saranno invece animare dal folklore del gruppo romeno «Datina», specializzati in danze e musiche della Transilvania.

Giulio Gavino

Oneglia, suonerà Cognazzo

Il concerto del grande organista nella Chiesa di San Giovanni

IMPERIA. Pochi giorni fa, per l'inaugurazione del «suo» organo (un Lingiardi-Bonizzi del 1874), la chiesa di San Giovanni a Oneglia era gremita di pubblico, che ha applaudito il solista Juan-Paradell Solè. Stasera, le maestose note dello strumento restaurato e restituito alla città tornano a risuonare in parrocchia, per il secondo concerto a ingresso libero del ciclo inaugurale: l'inizio alle 20.30.

Il nuovo protagonista è Roberto Cognazzo, tra i maggiori organisti d'Italia: docente al conservatorio «Verdi» di Torino, ha suonato anche a Ventimiglia ed ha accompagnato al pianoforte Katia Ricciarelli, Luciana Serra, Renato Bruson e anche il compianto Severino Gazzelloni. In una carriera trentennale, ha coltivato con interesse il genere della conferenza-concerto e collaborato con il Centro di produzione torinese della Rai. Dal '72 al '79, è stato pianista nell'Orchestra del Teatro Regio. Ha inciso numerosi album e Cd di musica pianistica, organistica e da camera, partecipando inoltre alla serie televisiva «Pickwick», con lo scrittore Alessandro Baricco.

Questa sera, il programma è dedicato alla produzione italiane e francese di metà '800. Cognazzo eseguirà tre Sonate di Padre Davide da Bergamo, estratti dalla Messa Solenne di Vincenzo Petrali e Allegro Sinfonico di Carlo Bodro, oltre all'Andantino di Franck, all'Offertorio op. 36 n. 8 di Batiste e alla Pastorale di Wely.

Per l'occasione, è stato anche pubblicato un opuscolo dedicato all'organo a canne Lingiardi e ai suoi «predecessori» a Oneglia, che viene distribuito durante le esibizioni. L'opera, che comprende foto con le varie fasi del restauro (curato dalla ditta Bonizzi di Crema e costato 700 milioni) è di Silvano Rodi e Livio Luciano Calzamiglia. L'edizione è a cura del Giornale della comunità, pubblicato dalla stessa parrocchia. **[e. f.]**

Le proposte in Riviera e Costa Azzurra

Dickens a S. Bartolomeo I presepi di Vallecrosia

Sanremo, le fate a Villa Ormond A Bordighera i quadri di Asplanato

Anche il martedì sono tante le idee per trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo, concerti e piacevoli scoperte.

Si balla il liscio con orchestra al Ciack di via Aurelia, aperto tutte le sere tranne il lunedì.

DIANO Allo Skipper, serata dedicata al gin Plymouth: il primo «giro» di assaggio è gratuito.

Mercatino delle feste al teatro Concordia: artigianato artistico e prodotti tipici liguri (ore 9-12 e 15-20).

IMPERIA Alle 17,30 alla Sala «Varaldo» della Camera di commercio, gli attori Corrado Paro- e Lauretta Dal Cin del Circolo culturale La Maison des Hirondelles di Bajardo, interpreteranno passi di libri e scritti di alcuni autori imperiesi: l'iniziativa è della casa editrice Ennepilibri per illustrare la produzione del primo anno di attività e presentare quella futura. A Sant'Agata, nella tenuta «Il Paradiso del Golfo», degustazione di specialità vegetariane, con una conversazione di Morena Calza sul tema: «L'importanza dell'energia vitale».

Dalle 15 alle 19, sul solettone di piazza Colombo, Associazione Assistenza Sofferenti Psichici (Aasp) e Associazione l'Aquilone allestiscono tavolo per esporre e offrire i lavori realizzati dai ragazzi: arazzi, biglietti augurali, ceramica, oggetti decorati. Lo scopo è di far l'attività svolta dai due sodalizi. Prosegue a Villa Ormond (ore 10-12 e 15-18,30) la mostra «I giochi, le favole, le fate», un viaggio fantastico e affascinante tra fiabe, giocattoli e decori del periodo di inizio Novecento.

Alla Biblioteca Civica Internazionale, mostra delle opere su di Bernardo Asplanato, dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 18.

Mostra di presepi realizzati dai bambini della scuola elementare di S. Rocco, costruiti con materiali poveri. Orario, dalle 14,30 alle 16.

Al pub nautico The Flying Dutchman di via Hanbury 18, piano bar con karaoke a cura di Mario Anastasio.

L'Antico Testamento ispira il programma delle festività natalizie: c'è un mercatino con 60 stand, artigianato e tante animazioni a tema in ogni angolo di strada.

RACO In piazza del casinò c'è l'albero di Natale più grande d'Europa, alto m., con 6 mila palle decorative, 170 mila punti luminosi e «star-flash» per suggestivi giochi di luce.

IMPERIA All'Opera (ore 19), va in scena «Tristano e Isotta», uno dei più celebri lavori di Wagner. Per informazioni, telefono 0033492-174040. **[d. bo.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	27	71
	75	62	57	43	43
	53	18	5	63	
		62			52
FIRENZE				11	18
	72				56
GENOVA	39	26	10	42	81
	118		73	70	67
MILANO		7	45	54	57
	77	50	57	57	54
NAPOLI	21	1	10	66	60
	68	67	65	52	51
	25	21	43	54	41
	62	50		56	55
	14	60	13	29	22
	107	66	56	54	53
TORINO		26	63	72	22
	105	83	83	71	60
	21	63	62	30	45
	103	83		64	61

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 27 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-8	27-10	27-16	27-20	27-13;
27-46	27-18	27-17	27-2	27-60;
27-49	27-83	27-52	27-28	27-4;
27-64	27-68	27-38	27-34	27-36;
27-75	27-74	27-87	27-30	27-39;
27-41	27-24	27-48	27-85	27-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 25 (5); Cagliari 2 (2); Firenze 69 (2); Genova 31 (2); Milano 8 (2); Napoli 41 (5); Palermo 79 (4); Roma 56 (3); Torino 14 (2); Venezia 74 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

18-50	18-20	18-12	7-15	7-30;
18-16	18-51	18-82	7-42	7-1;
18-60	18-52	18-3	7-54	7-40;
18-86	18-19	18-4	7-87	7-49;
18-2	18-30	7-50	7-20	7-2;
18-42	18-1	7-18	7-51	7-3;
18-55	18-40	7-61	7-52	7-4;
18-88	18-58	7-36	7-19	7-22.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	81-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	81-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21;

Vincite: ambo su Roma 87- 3.

CHE IL MALOTTO - CACCIA

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	9 - 83 - 41 - 56 - 74 - 85
	19 - 38 - 14 - 65 - 47 - 58
combinazioni	
L. 5600	1- 28 - 38 - 48 - 83 - 90 - 74
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 42 - 21 - 12
224 combinazioni	- varianti =8 - 32 - 64 - 17 - 29 - 28 - 43

Statistiche sulla n° 490 di Davide e Liliana Miola, via 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** composti oltre uguali (11-22-33 ecc.); **Veribili:** coppie numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

SANREMO. Al cinema e al luna park con i tagliandi de «La Stampa». Dai colori sullo schermo a quelli del parco dei divertimenti. Presentando il tagliando qui a fianco sarà possibile, al momento dell'acquisto di uno dei gettoni per le attrazioni nei luna park di Imperia e Sanremo, ottenerne un secondo gratuitamente. Per chi invece acquista una abbonamento alla rassegna del balletto sudamericano ci sarà in omaggio un biglietto per il cinema. Due biglietti per chi sceglie l'abbonamento al Teatro comico. Gli interessanti appuntamenti sono in programma all'Ariston. **[m. c.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61 978. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63 871. **Il principe d'Egitto.** Or. 16; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

Tel. **Così è la vita.** 20,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Mulan.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000;

DIANO MARINA
DIANESE Tel 0183-495.930. **La maschera di Zorro.** Or.: 20,15; 22,40. Lire 12.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440 OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-261.95. **Out & Sight.** Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049 OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
DON BOSCO. OGGI

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000

RITZ. Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Orari (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

- Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

RDDF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RDDF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): ; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Così è la vita.** Inizio spett. ore 20,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TAMURRI. Tel. 0184-597.820. **Svegliati Ned.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire ; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000;

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Paparazzi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove la emozioni sono su grande schermo.

SAVONA
ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51419. **Il mio** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000;

Il West. Ore: 20; 22. L. 6000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Il principe d'Egitto.** Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 019-6 951. **Mulan.** Or.: 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

DIANO

Una mostra all'Atelier

Le nelle Gouaches degli esperti della Baviera Rays

DIANO CASTELLO. I suoi acquerelli sono una dichiarazione d'amore per la nuova vita qui in Riviera e per l'attività svolta nel Golfo e nell'entroterra Dianese, «tra Capo Cervo e Capo Berta, zona magnifica dal punto vista paesaggistico». E così, piacciono e incantano il pubblico le opere dipinte da Weltraud Keyn, che è una dei tanti artisti tedeschi (è della Baviera), da anni trapiantati in Liguria.

La personale, presso l'Atelier di via Marconi 12, resterà aperta al pubblico fino al 15 gennaio (orario 15-19, festivo anche 10-12). Sono in mostra i gustosi acquerelli che ripropongono borghi e paesaggi delle vallate dianesi: «Il mio intimo desiderio è di trasformare le immagini e le suggestioni di questi magnifici luoghi con tecnica della pittura leggera, cangiante e fluente dell'acquerello», spiega Weltraud. Esposti anche quadri ad olio, tipo astratto. **[s. d.]**

Martedì Letterari

Oggi al casinò la presentazione del «Libro dei Santi»

SANREMO. Appuntamento squisitamente pre-natalizio per l'ultimo incontro dei «Martedì Letterari». Alle 16,30 al teatro del casinò è in programma la presentazione del «Grande libro dei Santi», un'opera tra religione e storia curata da Claudio Leonardi, Andrea Riccardi e Gabriella Zarri. Per parlare del prezioso volume saranno oggi ospiti a Sanremo tre esperti come don Antonio Tarzia, Elio Guerriero e Marco Roncalli. L'incontro culturale, che sarà introdotto al pubblico da Ito Ruscigni, ha come obiettivo quello di ripercorrere l'itinerario che ha permesso agli studiosi di raccogliere oltre mille biografie di Santi, dal '300 ad oggi, ricostruendo le vicende storiche e i diversi processi canonici che portarono alla santificazione. Il libro raccoglie anche storie singolari ed episodi curiosi legati alla vita dei Santi. **[g. ga.]**

Iniziativa dello Zonta

Opere dell'artista per beneficenza

BORDIGHERA. Festa degli auguri di Natale, con asta di beneficenza delle opere di artisti locali. L'appuntamento è alle 21, al Grand Hotel Mare, a cura dello Zonta Club International Ventimiglia-Bordighera, presiduto da Vittoria Morando Parodi, e del Golden Z, sodalizio giovanile nato sotto il patrocinio dello Zonta. L'asta conclude mostra che si è tenuta al Palazzo del Parco, «Art è Vita», per presentare i pezzi che saranno venduti questa sera, al miglior offerente.

Si «batteranno» le opere di «Ciacio» Biancheri, Saverio Chiappalone, Enzo Consiglio, Bernard Damiano, Sergio Gagliolo, Sergio Lazzaretti, Joffre Truzzi e Pino Venditti, i più rappresentativi e apprezzati artisti dell'estremo Ponente. L'asta è curata dallo storico dell'Arte Bill Shield.

I fondi saranno devoluti all'ospedale Bordighera, per l'acquisto dei materiali per il progetto di Arte Terapia. Per informazioni rivolgersi allo 0184-265.079. **[d. bo.]**

Buon Natale a tutti!

Gruppo Alta Italia

by Tamello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario feriale: 15.00/19.30
Sabato e Domenica: 10.00/19.30 continuato lunedì chiuso
Andora, Via C. Colombo, 51 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Morale più alto dopo il 2-2 contro il Milan

La Samp si risolleva con la ricetta-Platt

GENOVA. Il divario tecnico tra Samp e Milan era evidente. Impossibile pretendere di surclassare i rossoneri nel gioco. La risposta doveva arrivare dal carattere. E la risposta è arrivata: i blucerchiati con grinta e determinazione sono riusciti due volte a rimontare lo svantaggio, ottenendo alla fine un 2-2 preziosissimo per il morale. La classifica infatti non è cambiata molto, ma grazie a questo punto l'immediato futuro sembra meno nero. I tifosi, specialmente, hanno apprezzato la prestazione dei blucerchiati e alla fine applausi e incitamenti sono stati sinceri.

Un esordio particolare per David Platt che ha vissuto e sofferto i 90' in tribuna d'onore, tra il presidente Mantovani e il d.s. Arnuzzo. L'inglese ha preso parecchi appunti («Ma guardavo la schedina...», ha scherzato), nell'intervallo è sceso negli spogliatoi a dar consigli e ricaricare la squadra. Dieci minuti dopo il fischio finale è anche andato sotto la «Sud» a prender la sua dose di applausi. Niente sala stampa, per lui, in quanto la sua posizione non gli consente di rilasciare interviste ufficiali. Ha incontrato i giornalisti in maniera informale nel retro-stadio, prima di salire in auto.

Ieri mattina Platt ha regolarmente a Bogliasco per dirigere un leggero allenamento (in realtà sono stati solo nove i giocatori a presentarsi) e per dare spettacolo nella partitella. Qualcuno, anzi, ha cominciato a chiedere se David non possa esser tesserato come calciatore... Problemi di peso (dovrebbe perdere 5-6 chili) e un ginocchio ballerino si oppongono a questa possibilità. «La squadra mi è piaciuta, - ha ribadito Platt - questo pareggio costituisce una buona base di partenza per il futuro. Sono convinto che ogni giorno che passa miglioreremo sempre più. Ho apprezzato la reazione della squadra dopo esser passata in svantaggio, sono felice perché i nostri tifosi alla fine erano soddisfatti».

VENERI Una buona impressione l'ha suscitata anche il «professore» Giorgio Veneri, che domenica si è seduto per la prima volta su una panca di A, a 59 anni: «Emozioni? Le tengo per me. La squadra mi ha sorpreso positivamente, dopo tutto quel che avevo letto ero preparato al peggio. Tutti i giocatori hanno lottato per 90 minuti e l'esempio è stato Ortega: lui è il meno adatto ad un certo tipo di gioco, invece si è sacrificato con umiltà. Questo è lo spirito giusto».

ORTEGA Dall'Argentina rimbalza la voce circa un'offerta del River Plate (7 milioni di dollari) per il «Burrito». Anche due o tre squadre inglesi (Tottenham e Everton in primis) sarebbero sulle piste del numero 10.

MONTELLA Si avvicina la data del rientro: il bomber potrebbe essere a disposizione per domenica 10 gennaio. «Sto lavorando per anticipare i tempi» ha detto.

Damiano Basso

David Platt e la Sampdoria: un ritorno alle origini che rilancia il team blucerchiato

Genoa, l'eterna incompiuta

Anche ad Andria un'occasione sprecata

GENOVA. Non c'è niente da fare: il Grifone non tiene nemmeno il «semolino». Solo il cuore, a questo punto, può sperare ancora. Perché la ragione dice che no, che questo Genoa non è pronto e maturo per aspirare alla promozione. La partita di Andria ha confermato ancora una volta i limiti psicologici e caratteriali della squadra rossoblù: per la seconda domenica consecutiva si è fatta raggiungere in zona Cesarini, sperperando un bottino di quattro punti che poteva rivelarsi determinante per continuare a coltivare qualche ambizione di classifica.

Il pericolo adesso è evidente: il Genoa «né carne né pesce», come lo ha definito lo stesso presidente Massimo Mauro, rischia di perdere gli stimoli e trascinarsi quindi stancamente verso il finale di stagione. Sei mesi di limbo che i tifosi, comprensibilmente, temono come un incubo.

L'azionista di riferimento non ha gradito i recenti pareggi contro Reggiana e Andria: «A questo punto pretendo che alla ripresa della stagione i giocatori tirino fuori l'orgoglio, scoprano motivazioni per impegnarsi fino a giugno, e soprattutto che siano rispettosi degli impegni che la società ha preso e onora nei loro confronti, e che loro hanno preso nei confronti dei tifosi. Specialmente verso quei diecimila che hanno sottoscritto gli abbonamenti. Anche perché sembra che questo punto i nostri sostenitori potrebbero comprensibilmente perdere la pazienza».

Il tecnico ormai non sa quasi più cosa dire. Si ritrova infatti puntualmente a ripetere sempre gli stessi discorsi, mentre le giornate passano inesorabilmente. «E' un problema psicologico - ha detto - che si ripresenta puntualmente durante la partita e che non compare invece in settimana, quando ci alleniamo. E' veramente pazzesco non sfruttare certe situazioni, mantenere certi risultati. Quando passiamo in vantaggio ci chiudiamo improvvisamente in difesa, come se fossimo impauriti, viene a mancare la tranquillità. E alla fine l'errore ci scappa sempre. Ripeto, non c'entrano fattori tecnici o tattici, è questione di carattere».

MERCATO A gennaio la società si muoverà sul mercato. Innanzi tutto bisogna piazzare alcuni elementi che non rientrano più nei programmi come Mengo (destinato al Pescara), Vecchiola, Marquet, forse Bettella (ha ricevuto una buona offerta dalla Ternana), Marrocco e Pasa. E persino Piovanelli potrebbe cambiare aria (Chievo?). Quanto agli arrivi, c'è bisogno di un libero (contatti con Firicano e Lucci), e di uno o due centrocampisti. Confidando nel recupero di Rambaudi, che può assicurare una marcia in più.

Il Genoa si allenerà stamattina, prima della sosta. Si riprenderà a Marassi mercoledì 6 gennaio con la Reggina, Tangorra e Mutarelli squalificati. Domenica 3, amichevole a Sestri Levante coi «corsari». [d. bas.]

Vukoja ha firmato l'uno a zero

Pallacanestro

«Kanguro» o Noberasco alla grande

Turno prenatalizio positivo per le squadre liguri impegnate nei campionati nazionali, se non fosse per la sconfitta casalinga della Termocarispe Spezia contro il Pavia. Un ko che è maturato al termine di una partita molto combattuta e che le spezzine hanno mantenuto «in piedi» fino agli ultimi minuti. Ora la compagine del Levante si trova a quota 12 ed è stata scavalcata in classifica proprio dalla compagine lombarda.

A gioire sotto l'albero sono invece le ragazze della Kanguro Tedde (cioè la Cestistica Savonese) che hanno battuto problemi il Rivoli. Il divario finale di 41 punti la dice lunga sul valore delle squadre. La giocatrice Ilaria Napoli: «Eppure ci siamo presentate all'appuntamento con la massima concentrazione, come se giocassimo contro un team di alta classifica. Nella nostra mente vogliamo cancellare alcuni episodi negativi delle stagioni precedenti quando non abbiamo centrato la poule promozione per veri problemi psicologici».

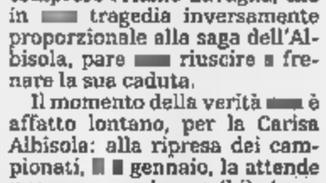
Certo, visto anche gli altri risultati, c'è ormai da considerare promosse le savonesi che hanno nella Bottaro (domenica autrice di 39 punti) il punto di riferimento. Ottima comunque è apparsa la condizione anche di altre giocatrici, come Cristina Palmiere che ha realizzato 20 punti.

In campo maschile sotto i riflettori la Noberasco Albenga: la compagine ingauna continua a vincere dopo che si è tolta di dosso i problemi di inizio stagione. Il presidente Noè Marco: «Contro il Novara abbiamo vinto di quindici punti dimostrazione della grinta della nostra squadra. Speriamo, dopo la sosta natalizia, di poter mantenere questos stato di forma e mantenerci nelle posizioni quille di classifica.

Un occhiata anche alla C2 maschile dove continua inesorabile la marcia della Comark e dell'Autorighi: nel girone A i due punti ottenuti col Rossiglione fanno della squadra di Giovanni Pansolin la «padrona» del torneo. [g. o.]

Volley nazionale

Sfida-chiave in arrivo per la Carisa



Targo, schiacciatore della Carisa

Quante probabilità ha la Carisa Albisola di ottenere la seconda promozione consecutiva? Una simile domanda, fatta solo un paio di mesi fa a mister Luciano Mondelli e ai dirigenti della società pallavolistica savonese, neopromossa dalla C regionale, avrebbe provocato una divertita risata. Nove giornate di B2 maschile a 21 punti dopo, il tecnico rimane prudente ma può più fare finta di nulla. La Carisa è a 6 punti da Marconi Reggio Emilia imbattibile (27 punti, ossia l'en-plein) ma a sole due lunghezze dal National Modena. E la B1 alla fine si conquisterà anche il secondo posto...

La Carisa rinforzata da Furfaro, ex Admo Lavagna, si è adattata con sorprendente velocità allo stile di gioco dei tornmi nazionali, mettendosi alle spalle 11 delle 14 avversarie, compreso l'Admo Lavagna, che in tragedia inversamente proporzionale alla saga dell'Albisola, pare riuscire a frenare la sua caduta.

Il momento della verità è affatto lontano, per la Carisa Albisola: alla ripresa dei campionati, il 9 gennaio, la attende una g non impossibile (contro l'Olympia Massa, a in trasferta), alla quale seguiranno i tre scontri davvero decisivi: in successione il Fotoamatore Pisa (match in programma in casa) che segue i liguri con 2 punti, il National Modena in trasferta e il 30 gennaio, in casa il «clou» col fortissimo Marconi Reggio Emilia. [d. s.]

GIOCO DEL LOTTO

Lino Patruno: "Il sette è il mio portafortuna"

Forse non tutti sanno che... il milanesissimo Lino Patruno è nato a Crotone in Calabria, ed è figlio di un napoletano: vuoi dunque per le origini, vuoi perché come lui stesso racconta «a quei tempi i soldi ne giravano pochi, e quei pochi si cercava di moltiplicarli», da ragazzo il popolare jazzman frequentò più volte la ricevitoria del quartiere nella speranza di realizzare la bella vincita: «Non ho mai vinto grosse somme, del resto quello che più mi piaceva era l'atmosfera, l'attesa dell'estrazione, la magia dei numeri. Ancora mi sono affascinato dall'antica arte della "Smorfia" così misteriosa e seducente». Sempre impegnatissimo tra concerti, dischi e trasmissioni, Lino sta preparando la prossima edizione del Jazz Festival di San Marino, di cui è direttore artistico: «Si svolge in luglio: il settimo mese dell'anno. Ed infatti il 7 è il mio numero portafortuna e dunque, quando mi capita di giocare, punto sui suoi multipli e sui numeri che lo contengono. Mi va bene anche il 17! E se centrassi la cinquina, saprei già come utilizzare la vincita: ho scritto un film su Nick La Rocca, il musicista siculo-americano che incise il primo disco jazz, e cerco un produttore!». Cinema, teatro, musica, televisione... resta tempo per sognare? Il simpatico virtuoso del banjo e della chitarra un sogno ricorrente ce l'ha: «Andare a Sanremo e scoprire che tutto quel pubblico è lì per ascoltare un festival jazz. Proviamo e smorfiare?». Quindi 11-13-43 come jazz band e 55-58-56 come festival affollato... E in bocca al lupo!

Estrazioni del 19 dicembre					
Bari	13	21	4	56	90
Cagliari	4	30	59	73	77
Firenze	50	24	79	82	67
Genova	9	12	77	14	76
Milano	3	8	17	75	53
Napoli	49	8	11	70	71
Palermo	88	80	68	88	86
Roma	8	3	17	87	28
Torino	9	60	25	67	64
Venezia	33	57	38	84	80

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(118 estr.)
88	ruota di Roma	(107 estr.)
13	ruota di Torino	(105 estr.)
21	ruota di Venezia	(103 estr.)
28	ruota di Torino	(83 estr.)
63	ruota di Torino	(83 estr.)
63	ruota di Venezia	(83 estr.)

VINTI
71.448.280.057

VINTI
2.466.236.248

IMPERIA
VINTI
275.988.527

TUTTE LE SU 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
Il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag. 88
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quando si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo della ritenuta di legge (3%) destinata allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

Con Sibari rivive la Magna Grecia

Sybaris: un nome che evoca le misteriosi origini dei suoi primi abitanti, gli Achei, che si vantano di discendere da Acheo, figlio di Zeus; i piaceri di una delle più celebri città della Magna Grecia nel cui porto arrivano le preziosi merci dell'Asia Minore: una vita gaudente durata l'arco di due secoli che viene spazzata via, nel 510 a.C., dalla sanguinosa offensiva dell'ex alleata Crotone. Circa 70 anni dopo, nel 444 a.C., Pericle fonda sulle ceneri di Sybaris la colonia panellenica di Thuri. L'iniziativa del rivoluzionario stratega ateniese permette a Thuri di fiorire per oltre due secoli, fino a quando, nel 194 a.C., i romani arrivano per fondarvi Copia. Le vestigia sovrapposte delle tre città, Thuri, Copia e Sybaris, sono state riportate alla luce grazie a tre campagne di scavo, tra il 1969 e il 1975, e oggi, estese su un'area di 400 ettari, formano il parco archeologico di Sibari, alle porte di Cassano allo Ionio, in provincia di Cosenza. Un notevole patrimonio archeologico da salvaguardare dunque, e per il quale i Beni Culturali hanno previsto un investimento di 4 miliardi di lire grazie ai fondi del lotto. «Occorre riqualificare il Parco - spiega la dottoressa Luppino, responsabile della Soprintendenza per il restauro -. I primi lavori prevedono la creazione di nuovi servizi per il pubblico, come un sottopasso pedonale che collegherà il Museo al Parco passando sotto la statale 106, una strada che taglia in due il Parco e passa sopra una delle più antiche strade di Thuri. Inoltre trasformeremo delle coloniche circostanti in punti-ristoro e bookshop e approntermo un percorso didattico con cartelli e punti informativi. Poi, il prossimo anno, passeremo alla sistemazione delle scarpate. Infine, nel terzo anno di lavori, sarà la volta del restauro vero e proprio di Thuri, Copia e Sybaris».

Informazione pubblicitaria

Squadra in frantumi dopo lo 0-0 con lo Spezia

Un derby di fuoco Sanremese a pezzi

SANREMO. Ora l'emergenza non è più solo un concetto astratto: la Sanremese ha veramente bisogno di rinforzi, se vuole continuare l'avventura in C2. Il derby con lo Spezia ha lasciato profonde ferite in un organico già ridotto al lumicino: per Tibaldo la stagione è finita. Il difensore centrale ha riportato la frattura del perone destro e la lesione dei legamenti della caviglia. Sarà operato e potrà tornare non prima di 3-4 mesi.

Come se non bastasse, Cichero ha perso anche Lerda, perno del centrocampo, per il turno infrasettimanale di domani. L'espulsione gli costa la squalifica per la delicata sfida in trasferta con la Pro Vercelli. «Oltretutto, ha pure subito un brutto colpo a una caviglia», sottolinea Cichero, che rischia di dover fare a meno anche di Luceri, il quale lamenta una distorsione al piede destro.

L'allenatore sembra più a che santo votarsi, e non fa nulla per nascondere lo sconforto di fronte a una «rosa» sempre meno adeguata alla categoria. A Vercelli, contro una delle formazioni più quotate (punta ai play-off promozione), schiererà i resti dei titolari e in panchina porterà un manipolo di giovani. Stamane l'allenamento di rifinitura, nel pomeriggio la partenza per Novara, dove la squadra pernotterà in attesa del match di domani pomeriggio (inizio ore 14,30).

«In queste condizioni, ci vuole un miracolo per fare risultato a Vercelli», dice Cichero con un filo di voce. Ieri il tecnico ha chiesto ancora una volta rinforzi al presidente Bella. Ma ben difficilmente arriveranno prima di un chiarimento della situazione societaria.

Bella, infatti, potrebbe presto passare la mano. La trattativa con il gruppo-Turri non è più un mistero. E' ben avviata, anche se le bocche restano cucite. Mario Turri, una settantina d'anni, ex arbitro internazionale e imprenditore varesino del ramo alberghiero (con interessi anche in altri settori), aveva già tentato in estate la scalata alla Sanremese. Non se ne fece nulla per vari problemi. Ora si riprova, attraverso una finanziaria rappresentata dall'ingegnere Giorgio Marini, ex assessore nella giunta leghista che ha governato Palazzo Bellevue fra il '93 e il '95.

Bella ha ricevuto un'offerta sostanziosa per cedere il suo pacchetto azionario (dispone di quote), mentre agli altri soci sono state richieste opzioni per l'acquisto del resto della società. E, caso, Marini domenica era in tribuna, a soffrire con i tifosi biancazzurri.

Tuttavia, il gruppo-Turri vuole verificare attentamente i bilanci, specie dopo la recente ricapitalizzazione. E bisogna pure tenere conto di altre misteriose offerte che sarebbero arrivate a Bella negli ultimi giorni. Si parla di una cordata abruzzese, e qualcuno si spinge oltre tirando fuori addirittura il nome di Spinelli, ex presidente del Genoa. Solo voci?

Forse la lunga pausa natalizia servirà per chiarire il futuro della Sanremese. Se lo augura anche Cichero, che, a questo punto, aspetta almeno un paio di rinforzi. Servono un buon difensore in grado di rimpiazzare lo sfortunato Tibaldo e un centrocampista di categoria. Se poi dovesse arrivare anche un attaccante, allora la salvezza diventerebbe traguardo meno difficile da raggiungere.

Gianni Micaletto

Nel nostro Manrico Gatti momento chiave del derby: a sinistra Lerda in azione sopra la rissa tra giocatori biancazzurri e panchina dello Spezia e a fianco Tibaldo infortunato in barella

Nell'Eccellenza

Argentina un tonfo clamoroso

Argentina, che disfatta. La squadra di Alfredo Bencardino è stata umiliata con un risultato tennistico dal Pontedecimo, in teoria diretto rivale per la salvezza. Non sarà certo uno dei migliori Natali in casa rossonera, anche se dirigenti e tecnico sono sicuri che la squadra nel girone di ritorno possa fare il miracolo. Bencardino non ha dubbi: «Una giornata da dimenticare in fretta. Si sono andati a Pontedecimo convinti di ottenere almeno un punto, poi le cose si sono messe male e l'espulsione di De Simeis non ha fatto che acuire le difficoltà. Ma credo che le basi per risalire ci siano: basta credere in quel che si fa».

Quella contro il Pontedecimo è stata una disfatta: pensare che fino ad allora i rossoneri di Arma di Taggia avevano subito solo reti nelle prime tredici partite. Semmai la carenza è nel reparto offensivo, segno soltanto 9 volte. Nove come le partite perse dagli imperiesi, che hanno incamerato tre sole vittorie e due pareggi. La sosta giunge dunque propizia: servirà a Bencardino per cercare di completare l'organico con il rientro di alcuni infortunati. Alla ripresa si sarà la partita-verità con la Sammargheritese. Obiettivo, neanche a dirlo, i tre punti. Domani peraltro l'Argentina gioca a Busalla alle 14,30 la gara di ritorno di semifinale di Coppa Italia regionale. In programma pure Fezzanese-Pontedecimo. [r. p.]

Ma c'è un po' d'amarezza: dopo il gol di Perrella sembrava fatta

Imperia, il pareggio basta per chiudere in testa il '98

IMPERIA. A novanta minuti dal giro di boa l'Imperia mantiene il primato in classifica, ma ha perso l'occasione di conquistare matematicamente il titolo di campione d'inverno un turno di anticipo. Il pareggio col Valle d'Aosta ha lasciato un po' di amaro in bocca al clan nerazzurro, che dopo il vantaggio di Perrella sperava di chiudere con un '98.

Giorgio Benedetti recrimina per il risultato: «Potevamo e dovevamo chiudere l'incontro dopo la rete del vantaggio. Le occasioni le abbiamo avute, ma non siamo riusciti a concretizzarle, e siamo stati puniti da un rigore che mi è sembrato molto dubbio, perchè l'attaccante avversario, se è stato toccato dal nostro difensore, non ci giurerei, si trovava fuori area».

Per la prima volta dall'inizio della stagione il tecnico imperiese contesta alcune decisioni arbitrali: «A parte il rigore, assai discutibile, il direttore di gara ha lasciato che gli avversari, in particolare Celano e Rubino, si accanissero sui nostri giocatori con falli evidentissimi, senza mai punirli. E' un atteggiamento assurdo, che ci ha fortemente penalizzato, perchè il nostro gioco, specie nel primo tempo, doveva svilupparsi su Mazzei, costantemente e impunemente martoriato dagli avversari».

Perrella aveva firmato la dell'1-0

Benedetti, comunque, guarda avanti: «Siamo primi a un turno dal giro di boa: è importante e forse qualche tempo fa nessuno ci avrebbe scommesso. A una manciata minuti dalla fine della gara con Valle d'Aosta avevamo ben quattro punti di vantaggio sulla Valenzana, e sei sul Angelo, ma a volte basta un episodio per far sfumare un grande risultato».

La sosta natalizia ferma il lavoro dell'Imperia, che salterà solo tre giorni di allenamento, il e 26 dicembre e il 1° gennaio. La società sta lavorando per organizzare un'amichevole il 3 gennaio. Sfumata l'ipotesi Alessandria, i dirigenti nerazzurri sembrano orientarsi verso una formazione dell'Eccellenza. gennaio il campionato riprenderà con la gara casalinga con l'Ivrea, poi l'Imperia giocherà ancora al «Ciccione», nella prima di ritorno, con la temibile Sangiustese. Conclude il tecnico: «Terminiamo il '98 in vetta: è un regalo per tutti noi e per i tifosi, ai quali voglio inviare gli auguri di buone feste, miei e della squadra».

Luca Amoretti

Ecco tutti i risultati

Negli Juniores le «grandi» si confermano

Ecco i risultati del fine settimana calcistico dedicato al settore giovanile provinciale.

Juniores. Andora-Carlin's Boys 0-0; Camporosso Vall.-Alassio Auxilium 2-1; Sanremese-S. Stefano 2-1; Riviera dei Fiori-S. Ampelio 5-2; Filippo-Argentina 1-4; Ventimiglia-Ospedaletti 0-1. Ha riposato la Nuova Intemelia. Classifica: Argentina p. 28; Ospedaletti 25; Riviera Fiori 21; Sanremese 20; Camporosso 19; Carlin's e Nuova Intemelia 15; Ventimiglia 12; S. Filippo 11; Andora e S. Stefano 7; S. Ampelio 3; Alassio Auxilium 2.

Allievi. Andora-Sanremese 5-1; Riviera dei Fiori-Nuova Intemelia 1-3; Ampelio-S. Stefano 1-4; Taggese-Bordighera 3-3; Ventimiglia-Golfo Dianese 0-1. Classifica: Andora p. 28; Argentina B e S. Stefano 24; Argentina A 22; Golfo Dianese 16; Nuova Intemelia 14; Sanremese 12; Bordighera 11; Taggese 10; S. Ampelio 6; Riviera dei Fiori e Ventimiglia. Argentina A e Argentina una gara da recuperare.

Giovanissimi. Carlin's Boys-Ospedaletti 0-6; Don Bosco-Sanremese 2-1; Golfo Dianese-Intemelia 1-1; Ventimiglia-Bordighera 2-2. Rip. Argentina. Classifica: Argentina p. 22; Ospedaletti 19; Intemelia 13; Golfo Dianese 12; Sanremese e Bordighera 9; Carlin's 6; Ventimiglia 5; Don Bosco 3.

Esordienti. Girone A. Don Bosco-Ospedaletti 1-3; Intemelia-Bordighera 4-0; Taggese-Imperia 0-1. Classifica: Ospedaletti p. 25; Don Bosco e Intemelia 18; Imperia 11; Taggese 4; Bordighera 3. Girone B. Andora-Ventimiglia 1-2; Riviera-Argentina 0-4; S. Stefano-Ospedaletti 4-2. Classifica: Argentina p. 21; Riviera 15; S. Stefano e Andora 12; Ventimiglia 8; Ospedaletti 5. Girone C. Argentina-Riva 0-1; Ospedaletti-Imperia 6-0; Val Steria-Sanremese 1-4. Classifica: Ospedaletti p. 27; Riva 22; Sanremese 16; Val Steria 9; Imperia e Argentina 3. Girone D. Argentina-Ventimiglia 0-2; Ospedaletti-Golfo Dianese 6-0; Riviera Fiori-Don Bosco 1-2. Classifica: Ventimiglia p. 27; Riviera 18; Ospedaletti 16; Argentina 10; Don Bosco 7; Golfo Dianese 1. Girone E. Imperia-Carlin's 1-1; Ospedaletti-Don Bosco 0-1; Riviera-Taggese 3-3. Ha riposato l'Andora. Cl.: Don Bosco p. 24; Andora 14; Carlin's e Ospedaletti 11; Taggese 5; Imperia e Riviera 4.

[l. a.]

PROMOZIONE

Mentre il Ventimiglia decolla, in Prima la Taggese ritorna a respirare

Una miracolosa Golfodianese

Dallo 0-2 al 3-2 nel racconto di mister Masuero

Chiamatele, volete, emozioni. Anche perché è difficile trovare un'altra espressione quando si assiste ad una rimonta come quella della quale è stata capace la Golfodianese nell'incontro più spettacolare della penultima andata della Promozione.

Una rimonta che è scaturita nella ripresa, quando i ragazzi di Masuero hanno rovesciato il match con il Genoa club Mignanego mettendo fine anche ad un lungo digiuno di gol. Una rimonta che sembrava impossibile, come spiega lo stesso tecnico: «Impossibile, ma troppo. Perché nell'intervallo ho avuto la sensazione che la squadra ci credesse ancora, almeno nel pareggio. E qui è iniziata la nostra trasformazione».

Così nel secondo tempo si è assistito ad un incontro che nessuno dei sostenitori del team imperiese potrà dimenticare. Il racconto è ancora di Masuero: «Dopo quattro minuti Ferrari ha segnato il primo gol, al quale è seguita la sostituzione di Piccinini, infortunato, uno dei migliori dei genovesi. Ad un quarto d'ora dalla fine arrivava il pareggio, trasformato da Piccareta. Certo che a quel punto potevamo sentirci appagati. Invece no: la squadra ha rischiato il tutto per tutto e ha fatto bene considerato che, allo scadere, è venuto il gol della vittoria. Certo, sarà impossibile dimenticare questa gara».

L'altalena di emozioni della Golfodianese ha riportato quasi in secondo piano la splendida vittoria del Ventimiglia (la nona del torneo) che adesso, dopo i tre punti colti contro il rassegnato Zinola, può ancora sperare nell'agganciare la vetta. Il tecnico Lapa però vuol tenere i piedi ancorati a terra: «Non dimentichiamo che al comando c'è la Bolzanetese, tornata alla vittoria dopo due domeniche di pareggi, I genovesi, come del resto dicono i tecnici, sono favoriti. Certo noi non ci tiriamo indietro, in un torneo che può darci ancora molte emozioni». Alla ripresa, il 10 gennaio, la Bolzanetese farà visita alla Carlin's Boys, mentre il Ventimiglia riceverà la Golfodianese. Insomma un avvio più entusiasmante non si poteva chiedere, per il '99, al torneo di Promozione.

In Prima categoria intanto il Natale porta invece speranza alla Taggese: la quinta vittoria del campionato (contro Portovado) è davvero importante in una zona bassa in cui purtroppo navigano altre due compagini della provincia, Sant'Ampelio e Pietrabruna. Ma in un campionato nel quale la classifica è ancora «corta» si può sperare, giocando una buona seconda parte di stagione, di recuperare terreno. [g. o.]

AUCHAN LA TRINITÉ

Aria di Festa...

Panetto di "Foie Gras" d'oca del Sud-Ouest della Francia
300
Ossia: 533,33FF al Kg
160F00

Coda di aragosta cruda delle Bahamas congelata
199F90 al Kg

Aragosta intera cotta di Cuba congelata
89F90 al Kg

Astice vivo del Canada
129F95 al Kg

"Foie Gras" di anatra del Sud-Ouest della Francia intero arrotolato
450 g - Ossia: 375,55FF al Kg

169F00

"Foie Gras" di anatra del Sud-Ouest della Francia intero arrotolato
10 fette da 52 ognuna
Ossia: 653,65FF al Kg

339F90

Ostriche speciali della normandia
le 2
Ossia: 34,97FF la dozzina

Ostriche piatte "Riec/Belon"
Le dozzina

Auchan

"A8 dopo il pedaggio della Turbie, : Nice-Est direzione La Trinité"

CAMBIO

GAVINO SANNA ASSOCIATI

NATALE HA TUTTO UN ALTRO SAPORE
QUANDO NEVICA.

RISO GALLO. SELEZIONE PREGIATA DEL PAVESE.

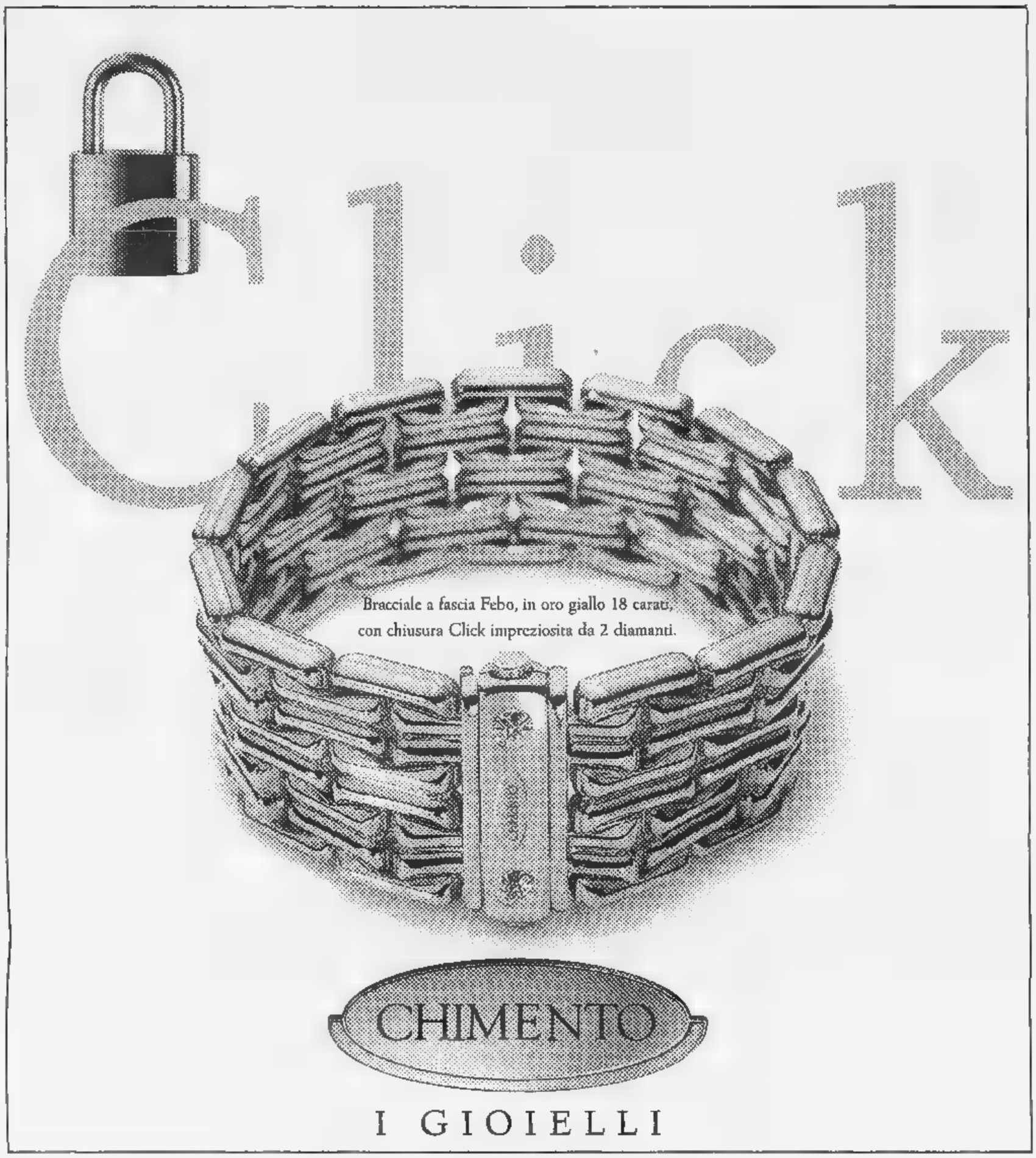
Hai due giorni di tempo per scoprire Ericsson Time! Per due giorni puoi non solo vedere, ma anche provare e conoscere i telefoni cellulari, con gli accessori originali Ericsson. Se poi hai già un cellulare, Ericsson Time ti offre un check-up gratuito e completo, in collaborazione con Rohde & Schwarz e Teleservice di Savona. Con la nostra squadra c'è da divertirsi ed una bellissima sorpresa aspetta solo te! È Ericsson Time: il modo più allegro per far sentire la tua voce.

olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

OLIVIERI TRONY • Via Servettaz 41
SAVONA • Tel. 019.84.00.31

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia cellulare.



LE NUOVE COLLEZIONI CHIMENTO PRESSO:

SILVANA
GIOIELLERIA

vi attendiamo per consegnarVi la Vostra Preferential Card

ALASSIO - Via BRENNERO 6/8 - Tel 0182/660234

Un Natale ricco di sorprese. A cominciare dagli orari!

Per i più piccini è festa... per tutte le Feste!

21/22/23/24 Dicembre

Le magie di Babbo Pallonaro e Mago Micromago.

3/4/5 Gennaio

Pluto, Minnie e Paperino.

Orari speciali, shopping più facile!

LUNEDÌ (fino al 4/1)
aperto dalle 9 alle 21

DA MARTEDÌ A SABATO
aperto dalle 9 alle 21

giovedì 31/12 aperto dalle 9 alle 19

DOMENICA (fino al 3/1)
aperto dalle 9 alle 21

Il Centro rimarrà chiuso nei giorni 25 e 26/12; 1 e 6/1/99

CENTRO COMMERCIALE IL GABBIANO

un mondo più grande

SAVONA
Corso Ricci

COMPRI A NATALE, PAGHI A PASQUA!

ACQUISTI DILAZIONATI IN 6 MESI AD INTERESSI ZERO - TAN 0% - TAEG 0%

VALIDO DAL 23/11 AL 31/12/1998

ELETTRODOMESTICI, TV COLOR, HI-FI, VIDEO, CASALINGHI, LISTE NOZZE

comeLA® S.P.A.

Via Vittorio Veneto, 77 - Tel. 019 48.98.88 - Albisola Superiore (Sv)

Due arresti e 12 denunce, il giro gestito da un esercente con l'aiuto di moglie e madre

Una famiglia tutta casa e usura

Gli interessi fino al 480% l'anno

In poco più anni avevano creato un'organizzazione che gli stessi giudici hanno definito «di dimensioni imprenditoriali». Un vero e proprio mercato dell'usura con un volume di affari da centinaia milioni all'anno, regolato da gerarchie precise: c'erano i finanziatori, gli intermediari e gli addetti al recupero. Ciascuno un compito preciso, bastava non sgarrare e il guadagno assicurato. Tutto è funzionato finché pochi mesi fa un commerciante di Torino la passione per gioco d'azzardo, disperato, ha deciso raccontare la sua vicenda ai carabinieri di Venaria: «Sono finito mano agli usurai per colpa del gioco. Devo sborsare già 80 milioni, non so più cosa fare, quelli mi minacciano continuamente, prima o poi mi ammazzeranno. Aiutatemi, riesco più a vivere». Lo sfogo faceva subito scattare le indagini dei carabinieri di Venaria, coordinate dal dottor Pacileo, che nei giorni scorsi hanno portato all'arresto di due persone e alla denuncia di altre 12 con l'accusa di e di associazione delinquere.

Il tribunale ha disposto l'ordinanza di custodia cautelare in carcere per Orlando Sforza, 35 anni, di origine napoletana, residente a Lombardore in via Volpiano 32 e gli arresti domiciliari per Lilia Gandolfi, 45 anni, di Torino, via Principe Amedeo 65, entrambi commercianti. Gli altri indagati, 7 uomini e 5 donne tra i 25 e i 60 anni di età, sono operai, casalinghe, esercenti.

Una squadra di persone quasi insospettabili che veniva coordinata dallo Sforza, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Nel febbraio del 1995 quest'ultimo venne arrestato mentre me ad altri tre complici stavano minacciando un gioielliere in ritardo sul pagamento degli interessi del prestito. Stavolta per smantellare l'organizzazione i militari di Venaria hanno dovuto lavorare per circa sei mesi. Un'indagine complicata, tenuto conto anche dell'accortezza con la quale muovono gli usurai. Per chiudere l'operazione, oltre pedinamenti, appostamenti, intercettazioni telefoniche, gli inquirenti si sono infilati nei luoghi dove di solito avvenivano i prestiti del denaro. Nella rete dei prestasoldi sono cadute una trentina di persone fra impiegati, titolari di bar, cianti, professionisti, giocatori d'azzardo diversi tassisti di Torino.

Il meccanismo per ottenere prestito semplice. Bastava contattare gli intermediari che gravitavano intorno al banco di frutta e verdura del mercato di corso Spezia, gestito da Liliana Gandolfi, in alcuni bar della città. Altri giravano invece tra i tavoli e all'uscita del casinò di St-Vincent pronti a catturare i giocatori più sfortunati. Il tasso di interesse applicato era del 15 per cento all'atto del prestito raggiungeva il 480 per cento su base annua, una cifra praticamente quasi impossibile da coprire. Chi non era in grado di restituire il denaro liquido veniva obbligato Sforza e compagni a pagare con delle soluzioni alternative. Il metodo più usato era quello di far acquistare agli usurati tramite leasing dei beni di lusso che diventavano automaticamente di proprietà dei prestasoldi. Se le vittime, costrette a saldare le rate, tergiversavano, anzi cercavano di prendere tempo, scattavano le minacce. I carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Venaria, durante le perquisizioni domiciliari degli indagati, tra cui ci pure la madre la moglie dello Sforza, anche loro residenti a Lombardore, hanno infatti trovato due pistole giocattolo usate probabilmente dai membri dell'associazione per intimorire chi non voleva pagare.

Azioni dimostrative molto sporadiche: di solito chi si rifiutava di mettere mani al portafogli veniva pestato da due o tre recuperatori-gorilla. Ad Orlando Sforza, titolare di tre immobili città e in Comuni della cintura, i militari hanno anche sequestrato una Porsche Turbo, due Mercedes e Opel Tigra, macchine di lusso che al pregiudicato servivano per fare una bella vita. Nel suo alloggio stati rinvenuti anche tv, orologi, braccialetti e collane, per un valore complessivo di circa cento milioni di lire.

Gianni Giacomino

OSSERVATORIO REGIONALE

Un opuscolo per combattere gli strozzini

Prevenire è meglio che curare. L'«Osservatorio Regionale del Piemonte sul fenomeno dell'usura» si è riunito ieri pomeriggio per ribadire l'impegno dell'organizzazione per il 1999: formazione informazione. Le due linee d'intervento sulle quali, l'osservatorio - nato per iniziativa della «Fondazione San Matteo, Insieme contro l'usura» e dell'Ufficio presidenza del Consiglio regionale - è attivo due anni con iniziative di vario genere: divulgazione di notizie attraverso i media, aggiornamenti sulla legge nazionale sull'usura, rapporti con le ultime classi delle scuole superiori attraverso il Provveditorato, contatti con le diverse categorie lavoratori autonomi, convegni seminari studio. «Il fenomeno dell'usura sfugge al controllo delle statistiche - spiega Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale del Piemonte -. Le denunce, ad esempio, negli ultimi anni risultano diminuite, sono aumentate invece le telefonate di richiesta di aiuto alle Fondazioni. Segno che il sistema degli usurai si è organizzato meglio». In Piemonte nei primi sei mesi del '98 sono state arrestate sei persone l'accusa di estorsione. Una cifra in calo sufficiente. L'ignoranza resta in molti casi la cattiva consulente di tan potenziali vittime. Anche per questo l'opuscolo curato dall'Osservatorio è intitolato appunto «L'usura, questa sconosciuta», è in distribuzione gratuita a palazzo Lascaris, via Alfieri 15.

Orlando Sforza è al secondo arresto

L'incidente Robassomero: i pompieri che si calavano con il verricello scaraventati sul greto del torrente

Elicottero rischia lo schianto

Esercitazione, feriti 2 vigili del fuoco

Un elicottero del 115, ieri mattina nel cielo Robassomero, rischiando di schiantarsi sulle rocce due vigili fuoco, che in quel stavano effettuando una discesa col verricello, stati scaraventati sul greto del torrente Stura: uno è in prognosi riservata al Cto, l'altro se l'è cavata con qualche frattura.

Per l'equipaggio dell'Agusta 204 Drago quella di ieri mattina era una missione di routine: «addestramento dei vigili soccorritori all'impiego col verricello», strumento che è utile in montagna per rere gli alpinisti rimasti in parete o per operare, comunque, senza che l'elicottero debba posare i pattini al suolo. Per ricostruire l'ambiente roccioso, dove solito si svolgono gli interventi montani, era stata scelta la Stura che in questo periodo ha scarsissima portata d'acqua, nel in cui attraversa comune di Robassomero.

Ai comandi di Drago c'era in quel momento Dario Cuppone, il comandante dell'elinucleo dei vigili del fuoco, pilota riconosciuto come espertissimo della macchina, sia della zona. Cuppone vicino il secondo pilota Anselmo Spaggiari ed bordo c'era anche un terzo pilota, Marco Ostuni, insieme allo specialista Costantino Muro. I due vigili soccorritori impegnati nell'addestramento erano Cristiano Marzorati e Cristiano Rovero.

Cosa sia accaduto lo racconta il comandante: «Stavamo effettuando manovra di addestramento, già compiuta centinaia di volte. La stessa, per esempio, con la quale abbiamo strappato alla sei persone nel fango di Sarno. Dall'elicottero, fermo in overing a 15-20 metri di altezza, stavamo facendo scendere i nostri due colleghi. Il terzo pilota a bordo era spostato a sinistra, per fare contrappeso, mentre specialista assisteva i due vigili, stavano scendendo legati alla corda del verricello. Improvvisamente l'elicottero ha avuto un assetto inusuale, inclinandosi destra 45 gradi, subito dopo ha compiuto una rotazione di 360 gradi, al termine della quale siamo atterrati. I due vigili che stavano scendendo sono stati trascinati per metri sul greto del torrente, ed hanno riportato lesioni urtando contro le rocce».

S'è sfiorata la tragedia? «Sì, perché la corda del verricello è scivolata sul fianco dell'elicottero e si è fermata contro pattino di coda, a meno di un metro dal rotore di coda. lo avesse raggiunto, lo avrebbe staccato di netto e l'elicottero sarebbe caduto. Con conseguenze immaginabili, visto che avevamo i serbatoi pieni di carburante: sarebbe esploso».

Drago è stato sottoposto ad una immediata verifica delle parti aeronautiche: si cercherà di chiarire subito le cause di quell'«assetto anomalo» che ha condotto ad un passo dalla tragedia. Ieri sera le condizioni dei due feriti migliorate.

Angelo Conti

Uno degli elicotteri usati dai vigili del fuoco per le esercitazioni

ALESSANDRIA

Coltivava canapa in casa

Il nome era venuto fuori negli ambienti delle sale giochi, delle discoteche e dei locali notturni dove i carabinieri della compagnia Oltredora da qualche stavano svolgendo accertamenti. Alcuni giovani avevano parlato «uno che vende marijuana e pastiglie, abita in zona Regio Parco e le piantine se le coltiva lui». Pochi elementi che sono bastati per risalire all'identità del giovane. all'alba domenica è stato arrestato. Massimiliano Rossetti, operaio di 24 anni, custodiva nella casa di via Maddalene 34 sacchetto semi ancora da piantare, mezzo chilo di marijuana già pronta per smerciata 77 pastiglie ecstasy. Durante la perquisizione, gli uomini del capitano Castello hanno anche trovato un manuale stampato in Olanda sulla coltivazione della canapa indiana, coltellini e bilancino per il confezionamento delle dosi un archivio fotografico delle piantine coltivate, nascoste una mansarda.

Gli enti pubblici decisi indicare la politica culturale

Salone del libro, oggi la decisione sul futuro

Riunione operativa ristretta per il futuro del Salone del libro, ieri, a Palazzo Cisterna. E stamane, alle 9,30, ci sarà un nuovo incontro: «Per lavorare praticamente e pe delineare bene i compiti della Fondazione e quelli della Promotor e di Lingotto fiere», dice l'unica, scarna indiscrezione che esce dai partecipanti dopo molte insistenze, perché la consegna è il silenzio.

Ieri mattina c'erano Rolando Picchioni, sovrintendente della Fondazione, i vertici degli enti l'hanno costituita (Enzo Ghigo per la Regione, Mercedes per la Provincia e Valentino Castellani per il Comune), e Alfredo Cazzola, per la Promotor. Di certo c'è stata una spiegazione sulle polemiche dichiarazioni degli ultimi giorni e sulla minaccia Cazzola acquistare i marchi del Salone direttamente dall'ex patron Accornero. Operazione che però deve fare i conti con la Regione tutto il programma fieristico locale e nazionale, che da dipende.

Diplomaticamente Picchioni parla «ampio confronto». Che deve anche stato aspro nessuno, dopo l'incontro, ha voluto parlare. Ma forse così si può arrivare a quella soluzione che è stata sollecitata dagli enti locali ci sarà una nuova riunione.

Potrebbe passare la tesi che vedrebbe la Fondazione dettare sorta di capitolato di politica culturale sul Salone, appaltandone alla Promotor l'esecuzione tecnica e commerciale. Sistemi simili vengono usati Francia e in Usa. A questo punto sarebbe solo ormai questione di trattativa economica su quanto l'appaltatore Cazzola potrà avere dagli enti locali dalla biglietteria. E questa praticherà prezzi politici o commerciali. L'esempio del Salone del gusto potrebbe dare qualche idea per risolvere la questione. [g. b.]

I nomadi ospitati nei campi di Venaria e Torino dovranno andarsene

«Espulsioni? Non possiamo intervenire»

I pretori respingono 90 su 95 ricorsi dei rom

La pretura di Torino ha detto no. Il centinaio di rom dei campi di Venaria di Torino (via Germagnano) che fatto ricorso contro decreto di espulsione, si sono visti respingere quasi in blocco l'istanza.

L'ordinanza dei nove pretori torinesi è arrivata tra venerdì e sabato: domande, ne state accolte cinque: tre donne incinte e due con bambini al di sotto dei sedici mesi. Tutti gli altri, in teoria, dovrebbero già stati espulsi: il termine ultimo per eseguire il decreto è scaduto il dicembre, domenica scorsa. Restano «sub iudice» 6 domande giunte in Pretura in secondo momento: ma tutto lascia credere che la decisione dei giudici - che dovrebbe esserci oggi - non smentirà l'orientamento negativo fin qui.

Le motivazioni dell'ordinanza variano in base ai singoli casi ai diversi pretori, ma in sostanza si reggono principio: la magistratura non è legittimata a entrare nel merito del decreto di espulsione.

«Quello che più mi sorprende - lamenta Elvio Rogolino, degli avvocati che hanno firmato il ricorso - è che nessun pretore ha mostrato l'intenzione di rimettere gli atti alla Corte Costituzionale. Ci hanno solo suggerito di fare un ulteriore ricorso al Tar».

Per questo ci sono 60 giorni tempo, e non è detto che l'Asgi, l'associazione giuristi democratici che ha agito d'int con Rifondazione comunista per aiutare i romeni, non ci pensi.

Intanto la situazione nei campi si fa sempre più difficile. Complice il freddo, il decreto di espulsione ha già raggiunto un risultato: circa 20 capi famiglia - cioè in tutto una sessantina di persone - se ne sono andati. «Mancavano all'appello alla riunione che abbiamo organizzato per fare il punto della situazione», spiega Renato Patrito, della segreteria torinese di Rc, che si è impegnata fin qui per battere la via del ricorso in Pretura, e che adesso confida nell'ultima spiaggia: la via politica.

Secondo l'articolo 19 della legge 40 (la Turco-Napolitano), il permesso di soggiorno può essere concesso, se non altro, «a fini umanitari». E' quello che sta cercando Rc, con l'appoggio di associazioni laiche e cattoliche tra cui il gruppo Abele don Ciotti.

Su questo si pronuncerà mercoledì la commissione parlamentare: da Roma giungerebbero infatti segnali confortanti in tal senso, si parla di un interessamento diretto del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino. Ma da domenica scorsa, per le istituzioni italiane, i rom sono considerati ufficialmente fuorilegge. [j. l.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Casinò, Finanziaria Saint-Vincent

AOSTA. La Finanziaria fa un dono di Natale a tre dei quattro casinò (Campione, Sanremo e Saint-Vincent). La tassa sugli spettacoli che doveva essere calcolata sull'intero ammontare degli introiti delle case da gioco gestite dagli pubblici ritorna alle percentuali minime. Passata la paura, quindi, per l'annunciata stangata. La ricaduta della legge 288 del agosto scorso sarebbe stata «disastrosa» per gli enti coinvolti nella gestione dei casinò e per l'indotto turistico. Proprio in agosto vi era stata la presa di posizione di alcuni parlamentari, tra cui il senatore ligure Giorgio Bornacin. E è passato alla Camera l'emendamento del deputato valdostano Luciano Caveri che dimezza la tassa dovuta. Per la Regione Valle d'Aosta, proprietaria del Casino di St-Vincent, un risparmio di circa 16 miliardi.

To-Milano, in per ghiaccio

NOVARA. Grossi disagi ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, chiusa per oltre un'ora, in direzione Torino. Una serie di tamponamenti dovuti forse al ghiaccio, tra Biandrate e Santhià, hanno paralizzato la circolazione. Complessivamente gli incidenti stati una decina, senza feriti gravi. Ghiaccio anche sulle strade del Verbano e Bassa Ossola, con incidenti in serie una dozzina di feriti e contusi.

«Autorità» organizzerà idrico

ALESSANDRIA. Ieri primo insediamento nel Nord Italia di una Autorità d'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato. E' il nuovo ente «politico» previsto dalla legge per dare le direttive ai gestori che si occuperanno tecnicamente dell'intero ciclo delle acque, dalla captazione alla distribuzione, alla loro depurazione. L'Autorità, presieduta da Ennio Negri, e si occuperà dell'Ambito «Alessandrino».

In manette l'impresario Fino Bessone: bancarotta

MONDOVI'. La Guardia di Finanza ha arrestato l'impresario Fino Bessone (nella foto), 67 anni, titolare dell'«Impresa Costruzioni Nuova Bessone e Dho», dichiarata fallita nel settembre '96. L'uomo è accusato di bancarotta fraudolenta ed è stato accompagnato nel carcere di Cuneo, a disposizione del magistrato.

A Bessone faceva capo il colosso dell'edilizia al quale si deve la costruzioni, fra gli Anni Settanta e gli Anni Novanta, di alcuni fra i principali complessi residenziali dei nuovi quartieri Ferrone e Altipiano a Mondovì. Poi, la parabola discendente, le ultime realizzazioni all'inizio del '90 e la procedura di fallimento: sabato, al termine di settimane di indagini, è scattato il provvedimento restrittivo cautelare, che è stato emesso dalla procura della Repubblica di Mondovì.

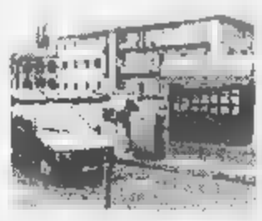
Stampa Subalpina adegua lo

TORINO. Il Consiglio direttivo dell'Associazione stampa Subalpina, ha approvato l'adeguamento dello statuto a quello della Fnsi. Gli iscritti alla «Subalpina», che celebrerà nel 1999 i cento anni dalla costituzione, saranno suddivisi in «giornalisti professionali» e in «giornalisti collaboratori». La riforma, fondamentale per la professione, modifica assetti sindacali ritenuti superati dall'Associazione Stampa Subalpina fin dal Congresso straordinario tenutosi a Roma.

stop all'Impianto

VILLAFRANCA D'ASTI. L'impianto di trattamento dei rifiuti industriali assimilabili agli urbani da trasformare in combustibile si farà: lo ha stabilito il referendum che ha visto prevalere i no (1597, 88,9% dei votanti). Il progetto stato presentato dall'Ecodeco, società lombarda. In campagna elettorale la giunta comunale non ha preso ufficialmente posizione pur avendo votato una delibera a favore, mentre contro si era formato un Comitato di abitanti.

Vercelli, «gratta e sosta» da nelle zone blu



VERCELLI. Da oggi tabaccherie, negozi e pubblici esercizi di Vercelli possono vendere le schede prepagata (parking-voucher) per le soste nelle zone blu. Dunque, con il sistema del «gratta sosta» si potrà sostare a pagamento nelle nuove zone blu, ricavate in piazza del Tribunale, in piazzetta Pugliese Levi e in via Galileo Ferraris, ma anche nei vecchi parchimetri delle piazze Risorgimento e Zumaglini e di viale Garibaldi. Le schede sono azzurre rosa. Quelle azzurre valgono mille lire, e consentono un'ora di sosta, rose 500 lire e danno diritto appunto mezz'ora di sosta a pagamento. Si potrà posteggiare nelle zone blu per un tempo massimo di 3 ore. Le schede si acquistano in negozi, tabaccherie e pubblici esercizi che abbiano esposto il simbolo del Comune di Vercelli.

Protesta anti nel centro di

GENOVA. Manifestazione volantinaggio anti Nestlè, domani davanti alla Coop San Benigno. L'iniziativa rientra nella campagna, in atto da anni, e del tutto distinta dai panettoni al topicida degli ecoterroristi, per il boicottaggio non violento dei prodotti della multinazionale. La Nestlè è accusata di promuovere l'uso del latte in polvere attraverso pubblicità, sconti e distribuzione di campioni gratuiti sia al personale sanitario che alle madri.

La rapina «finanzia» un viaggio Londra

GENOVA. Tutti gli amici avevano prenotato le vacanze di Natale a Londra, ma loro non avevano i soldi per poterli seguire. Così due ventiduenni, Luca Masellis e Daniele Dispenza, hanno pensato di pagarsi il viaggio con una rapina in tabaccheria, armati di pistola. Sono stati individuati 24 ore dopo dalla polizia, mentre tentavano di spendere un assegno rubato che faceva parte del magro bottino: l'incasso era stato già versato.

Crollo alla stazi sette indagati a ella

BIELLA. Primo punto fermo della magistratura nell'indagine sul crollo della stazione ferroviaria San Paolo.

Il sostituto procuratore Nicola Serianni ha infatti ordinato una perizia per accertare i motivi che, il 10 novembre scorso, provocarono il distacco della controsoffittatura nella sala d'attesa, che era stata inaugurata da appena un anno.

L'incarico al consulente ha comportato automaticamente l'avviso garanzia alle persone coinvolte nell'inchiesta. Nel mirino della magistratura vi così 7 indagati: 4 dirigenti delle Ferrovie, due responsabili della Edil-Art, che ha compiuto l'intervento di restyling un architetto torinese, direttore dei lavori.

L'accusa formulata dalla procura cittadina è quella disastro colposo.

Ci sono Piccole cose a cui diamo sempre Grande credito

Buone Feste

CRS
CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA

il TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE • Via Cavour 31 • Tel. 019.915.047
Aperto domenica pomeriggio

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 22 Dicembre 1998 av 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

il TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE • Via Cavour 31 • Tel. 019.915.047
Aperto domenica pomeriggio

Oggi si decide per la concessione delle aree di Vado: verso la conferma del Vio

Il porto attira le navi da crociera

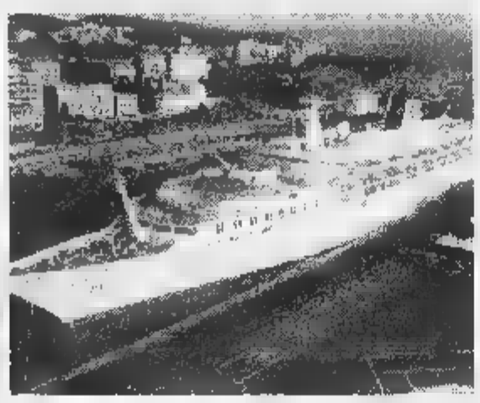
E' in arrivo la «Palmira» della Croatia Line

SAVONA. Traghetti e crociere per il porto di Savona, caffè per il riconfermato Vio di Forto Vado. Queste le ultime iniziative con cui l'Authority ha avviato il rilancio dello scalo.

A Savona è sempre in fermento il settore del traffico passeggeri. Il Consorzio Savona crociere ha praticamente acquisito una linea per il Nord Africa che dovrebbe garantire un collegamento settimanale da mille persone. Oltre che verso il Nord Africa il Consorzio sta guardando anche altri mercati del Mediterraneo. In quest'ottica, da segnalare l'arrivo di una nave da crociera che il 4 e 5 gennaio sperimenterà lo scalo di Savona. Si tratta della «Palmira» della compagnia Croatia Line. Il viaggio inaugurale dovrebbe essere preludio al varo di un nuova linea stabile. Arrivi che dovrebbero compensare la parziale «fuga» della Festival che è tornata a Genova con due navi su tre. E' da sottolineare, comunque, che l'unica nave rimasta a Savona ha esteso gli attracchi a l'intera annata. Sul fronte delle merci, invece, la novità più rilevante dovrebbe scaturire entro gennaio dall'esito della gara per la concessione della banchina Boselli. Le nuove ambite da numerosi imprenditori, vedono in corsa anche il colosso di Cuneo Mondino-Ferruzzi che porterebbe a Savona un traffico da 300 mila tonnellate di cereali che viaggerebbe su convogli ferroviari.

Per quanto riguarda Vado, invece, questa mattina il Comitato portuale dovrebbe ratificare il rinnovo della concessione al Vio. L'Authority aveva 45 giorni alle aziende per presentare un piano di impresa per lo sfruttamento delle aree. Oltre al Vio avevano fatto richieste delle aree vadesi cinque imprenditori che tuttavia non hanno poi concretizzato l'offerta. L'Authority confermerà quindi la concessione al Vio. Per le aree del Vado intermodal operator la prospettiva più concreta è rappresentata dal traffico del caffè. L'importatore Pacorini ha già avviato l'attività ed entro il prossimo anno numerose aziende italiane utilizzeranno le aree Fiat magazzini per lo smistamento della merce. Ma in futuro nelle aree Vio dovrebbe avvenire anche attività di lavorazione della merce. Nel frattempo l'Authority ha approvato nuovi lavori per la viabilità di Porto Vado.

Ermanno Branca



Da quando si è costituito il Consorzio crociere le navi passeggeri fanno scali sempre più frequenti e regolari a Savona

Camalli in festa

Medaglie d'oro alla Rebagliati

SAVONA. Nelle sale di chiamata della Compagnia unica lavoratori portuali «Pippo Rebagliati» sono state consegnate le medaglie d'oro con diploma a quei portuali, ora in pensione «che hanno dato il loro lavoro contribuito all'operatività dello scalo dedicando una vita a questa pesante attività».

Le medaglie sono state consegnate dal Console Adriano Bocca alla presenza del presidente dell'Autorità Portuale, Giuseppe Sciutto e del segretario generale Rino Canavese e del parroco dei portuali, don Mario Genta. Non sono mancati attimi di sincera commozione intervallati da momenti di autentica gioia. Il Console ha rivolto ai presenti un saluto e un ringraziamento per quanto hanno dato al porto e si è poi soffermato sui problemi che affliggono lo scalo, «primo fra tutti l'incertezza normativa e giuridica nel quale si è costretti ad operare». Tra i premiati l'ex console Sandro Nofroni.

Ed ecco l'elenco di quanti hanno ricevuto medaglia d'oro e diploma: Stefano Asinari, Bruno Badano, Gian Paolo Barbero, Michele Bartolotta, Mauro Basso, Mario Beltramo, Giovanni Briano, Alessandro Bruno, Luciano Casarino, Carlo Collareto, Vittorio Corso, Francesco Drochi, Luciano Fanni, Paolo Ferrero, Domenico Ferro, Stefano Formento, Antonio Galindo, Andrea Gamarra, Giuliano Giacchino, Gino Giulietti, Carlo Giusto, Alberto Grimaldi, Carlo Grimaldi, Dario Icardi, Renzo Lamberti, Franco Luciani, Sergio Maghezani, Salvatore Mangerini, Arturo Moras, Gianni Morinello, Alessandro Nofroni, Furio Ombra, Rodolfo Parodi, Nicolò Pescetto, Aldo Ravera, Emilio Recagno, Stefano Romero, Virgilio Rusconi, Guido Samarati, Nicola Schiano, Giovanni Siri, Mauro Siri, Luigi Spertino, Luciano Tonello, Massimo Turbino, Giovanni Valdora e Angelo Venturino. **[i. p.]**

Via S. Lucia in «guerra» con il Sert

Oltre 400 firme contro il metadone

SAVONA. Quasi 450 firme raccolte in quattro giorni e stasera tutti in assemblea per dire «no» alla distribuzione del metadone in via S. Lucia. Il Comitato civico nato dopo l'annuncio dell'Asl di chiudere i locali di piazza Giulio II per avvicinare lo sportello del metadone agli ambulatori Sert, continua a ricevere adesioni.

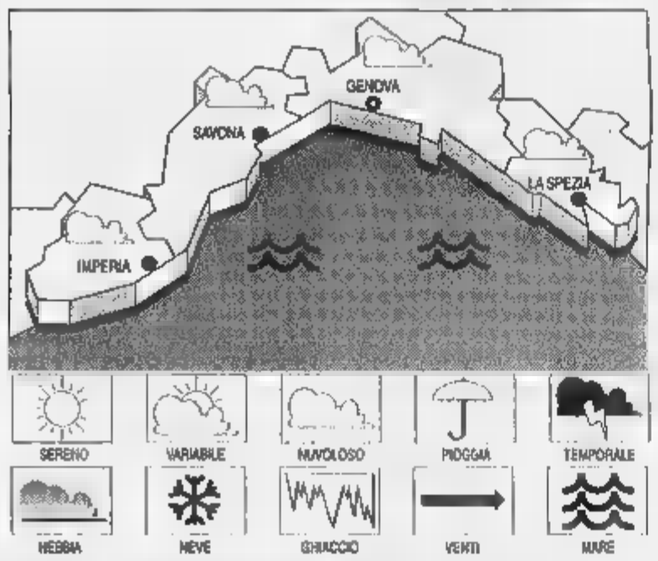
La protesta cresce ed era prevedibile. Gli abitanti di via S. Lucia e via Famagosta sono in prima linea nel comitato. Per questa sera hanno indetto un'assemblea nei locali della Società Cattolica N.S di Misericordia. Un'incontro cui erano stati invitati anche il sindaco Carlo Ruggeri, l'assessore ai Servizi Sociali Lorena Rambaudi e il manager dell'Asl Davide Amodeo. «Tutti hanno rifiutato l'invito - dicono due portavoce del comitato - . Ci hanno fatto sapere di avere altri impegni. Vorrà dire che esprimeremo da soli la nostra protesta».

Ieri mattina una delegazione del comitato ha presidiato anche Palazzo Sisto. «Un locale di 18 metri quadrati che si affaccia su un marciapiede di 1 metro ci sembra una scelta tecnicamente sbagliata. Gli utenti farebbero la fila in strada», dicono al comitato.

E poi altre e alternative: Villa Zanelli, l'ospedale, l'ex infermeria portuale di via Carpentieri, distribuzione nelle farmacie. «Siamo pronti a mobilitarci anche per far trasferire il Sert, che abbiamo sopportato finora», minaccia il comitato. **[p. p.]**

Il direttore generale dell'Asl Davide Amodeo ha scelto di collocare la distribuzione del metadone in S. Lucia

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO OGGI. Moderata instabilità passaggi nuvolosi alternati ad ampie schiarite. **Tempo previsto per domani.** Condizione di variabilità, nuvolosità irregolare.

RILEVAZIONI DI Temperatura del mare 13 ºC; umidità rel. 53%; pioggia mm; vento Nord Est velocità 10-15 km/h. Cielo: nuvoloso; mare: mosso-molto mosso; press. barom. 999 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **10**	min **4**
Savona	max **12**	min **8**
Imperia	max **11**	min **6**

UN ANNO FA A

Max: **16**; min: **8**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 10,21 e cala alle 20,32 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

DOPO TRE ANNI DALL'ARRESTO

Impiegato di Quiliano e marittimo savonese assolti dai giudici

In prigione ingiustamente

Sott'accusa per gli aiuti alla «squillo»

SAVONA. Erano stati arrestati con l'accusa di aver aiutato una slava 24 anni a prostituirsi sui marciapiedi di lungomare Matteotti. All'epoca dei fatti, l'ottobre del 1995, vennero anche sospettati averne sfruttato l'attività di meretricio. Dopo 3 anni sono stati completamente scagionati.

A finire in manette erano stati Eugenio Grassano, 57 anni, analista chimico, impiegato modello di Quiliano; e Nicola Pagliaccio, 32 anni, marittimo di Savona residente in via Pia. L'operazione era stata condotta dai carabinieri di Savona e Quiliano. Dalle indagini emerso che i due in più occasioni avrebbero accompagnato e prelevato dal lungomare Matteotti la ragazza, e che quest'ultima avrebbe trovato temporanea ospitalità presso l'abitazione di Grassano. Da qui, l'accusa di favoreggiamento della prostituzione. Ipotesi che era stata negata dalla stessa ragazza.

Ieri in tribunale la conclusione della vicenda. Grassano, difeso dall'avvocato Emy Roseo, è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato; Pagliaccio, tutelato dall'avvocato Alberto Delfino, è stato ugualmente scagionato, perchè il fatto non sussiste. Il pm Alberto Landolfi aveva invece chiesto due condanne.

Dal dibattimento è emerso che i due imputati non soltanto non avrebbero aiutato la ragazza a prostituirsi, ma anzi, l'avrebbero aiutata ad abbandonare il marciapiede. I due uomini hanno conosciuto la slava, forse se ne invaghiti, è nato un rapporto affettivo. L'avvocato Roseo ha detto che Grassano vedeva la ragazza come una figlia e che ha fatto di tutto per farle cambiare vita. L'avvocato Delfino, per Pagliaccio, ha parlato di un profondo rapporto amicizia. C'erano anche riusciti, i due uomini. Per un certo periodo la ragazza non sarebbe più tornata sul marciapiede. Ma poi alcune misteriose telefonate l'avrebbero indotta a cambiare idea.

In aula il pm ha ribadito l'ipotesi accusatoria. In sintesi: i due imputati potevano anche avere buoni fini, ma per la legge accompagnare con l'auto una prostituta sul luogo di lavoro significa favorirne l'attività. L'avvocato Rosco: «Non ci sono stati aiuto concreto, nè l'intenzione. Non tutte le condotte sono reato; se così fosse, allora si sancirebbe il principio del fare "terra bruciata" attorno alle prostitute». **[f. p.]**

VIA TARDITI

Intossicato sull'auto

Ha rischiato di rimanere intossicato nell'abitacolo dell'auto dal fumo sprigionato dal motore. E' successo l'altra sera in via delle Trincee, a un albanese di 32 anni che è stato poi soccorso e salvato da una pattuglia della volante. Erano le 22 quando i poliziotti, impegnati in un servizio di vigilanza nella zona del centro cittadino, passando vicino alla Fiat Ritmo, hanno visto che a bordo c'era un uomo svenuto. Gli agenti hanno perso attimi preziosi, si sono avvicinati alla macchina e si sono reso conto che la situazione era preoccupante perchè l'abitacolo completamente avvolto dal fumo, provocato da un guasto al motore. Lo straniero, dopo prime cure, si è ripreso. Agli agenti ha raccontato che voleva dormire sull'auto per poi partire all'alba, visto che lo attendeva lungo viaggio per raggiungere l'Albania dove avrebbe trascorso il Natale i parenti. **[c. v.]**

la familiare
trattoria in albissola marina

augura
Buon Natale

piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80

Negate invece le agevolazioni a favore degli handicappati e dei pensionati

Sconto Ici per le coppie gay

Polemiche per la delibera del Consiglio comunale

SAVONA. . Sconto sull'Ici per le coppie gay. Il Comune ha approvato una serie di agevolazioni fiscali sulla casa che andranno a favore dei giovani sposi, dei cassintegrati e anche delle coppie omosessuali. Esclusi invece pensionati e handicappati: una decisione sorprendente, che suscita polemiche.

COPPIE Il Consiglio comunale di Savona si è spinto oltre leggi e convenzioni, riconoscendo piena parità alle coppie sposate, ai conviventi e alle unioni gay. La novità è prevista nel regolamento sull'Ici approvato ieri sera dal Consiglio dopo una vivace dibattito. La giunta aveva previsto una riduzione dell'aliquota Ici per le giovani coppie ma i consiglieri dei ds (Luca Delbene) e di Rifondazione (Jorg Costantino) hanno esteso il beneficio. La pratica è passata con 17 voti contro 12. Astenuti Bertolazzi, Gaspari, Ulivi, Cerva.

ALTRI Hanno ottenuto analoghi benefici anche i cassintegrati, mentre sono stati esclusi a sorpresa almeno per quest'anno i pensionati ultrasessantacinquenni e gli handicappati. Il sindaco Ruggeri ha spiegato le finalità del provvedimento: «La differenziazione delle aliquote Ici rappresenta un sistema di perequazione fiscale con cui intendiamo favorire la permanenza dei giovani in città e comunque proteggere alcune categorie deboli come i cassintegrati». L'ex sindaco Gervasio ha contestato: «La giunta distribuisce demagogia come se si trattasse di noccioline. Con la concessione di questi benefici si spera forse di far passare inosservata l'addizionale Irpef».

Il consigliere Costantini ha chiesto di prevedere l'obbligo per coloro che abbattono edifici di darne notizia ai vigili del fuoco in modo che il manufatto possano essere utilizzato per esercitazioni di protezione civile.

TUGGI. C'è una polemica fra Forza Italia e Ruggeri per i biglietti di viaggio acquistati nell'agenzia dell'assessore Pennino. Il sindaco ha confermato che il Comune già in passato si serviva di quest'agenzia. [e. b.]

Il sindaco Carlo Ruggeri

Caso Carisa

Sindacato rinvia gli scioperi

SAVONA. I sindacati Carisa hanno revocato gli scioperi che erano stati prima proclamati e poi rinviati un paio di volte. Prendendo spunto dal fatto che anche il Consiglio della Fondazione Carisa è stato rinviato a data da destinarsi, i sindacati della banca hanno annunciato la revoca delle giornate di sciopero previste per il 28 dicembre, il 4 e 11 gennaio. Le organizzazioni sindacali dicono tuttavia pronte a ricorrere nuovamente alla mobilitazione del personale in caso di necessità. I sindacalisti annunciano inoltre di aver già ottenuto 3 mila 500 firme di clienti contrari alla cessione della banca.

La riunione della Fondazione era stata annullata dal presidente Gianfranco Ricci dal momento che il ministero del Tesoro sabato aveva ancora risposto ai quesiti sulla legittimità della convocazione di un consiglio in cui 7 dei membri hanno ricevuto l'avviso di garanzia. [e. b.]

Addizionale Irpef, si fibrilla

Forza Italia «spara» sulla giunta L'assessore Topi difende le scelte

SAVONA. Battaglia sulla manovra finanziaria del Comune. Forza Italia approfitta dei dissensi all'interno della maggioranza per criticare l'addizionale Irpef. «Nei quattro anni dell'amministrazione Gervasio ci siamo sempre opposti a qualunque ipotesi aumento delle tasse - sostiene Giuliano Miale, delegato cittadino di Forza Italia -. Ora con un'amministrazione sinistra che in campagna elettorale si era detta contraria a qualunque aumento, assistiamo a un balletto delle parti che di fatto comporterà un forte e indiscriminato increscita dell'imposizione che quest'amministrazione cerca di mascherare riducendo le aliquote Ici. Che quest'ultima sia un'imposta iniqua lo abbiamo sempre sostenuto e andrebbe abolita. Ma l'introduzione dell'addizionale Irpef colpisce tutti sulla base del reddito prodotto. I primi penalizzati saranno i pensionati».

Di parere diverso l'assessore alle Finanze Antimo Topi che cerca di spiegare così la manovra proposta dalla giunta: «Occorre un riequilibrio fra l'Ici e gli altri tributi. L'Imposta sulla casa non è giusta e quindi cercheremo di ridurne la portata. Al tempo stesso, utilizzeremo l'addizionale Irpef che invece colpisce il reddito come indice di capacità contributiva. Da questa manovra la maggior parte dei contribuenti non subirà danni perchè si verificherà un sostanziale riequilibrio».

L'assessore Topi chiama inoltre in causa tutte le forze di maggioranza: «I miei colleghi di giunta hanno sottolineato la necessità di aumentare le entrate per mantenere e migliorare il livello dei servizi. In quattro anni le tasse non sono state aumentate ma le risorse del Comune sono arrivate allo stremo. E' difficile pensare di poter effettuare altri tagli inoltre abbiamo più a disposizione il "serbatoio" delle multe arretrate a cui attingere». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PIAZZA GIULIO II

Ambulatorio dell'Asl nel mirino dei teppisti

Teppisti in azione nell'ultimo fine settimana. In piazza Giulio II, hanno mandato in frantumi con una pietra il vetro della porta dell'ambulatorio dove viene distribuito il metadone. In via Sant'Ambrogio, qualcuno ha lanciato un grosso mattone contro il tetto una serra, danneggiandolo. [c. v.]

STELLA

Vigile urbano stroncato da infarto

Lutto nel Comune di Stella. E' morto, stroncato da un infarto, il vigile urbano Raffaele Manzini. L'agente municipale aveva 42 anni: lascia la moglie Adriana e una figlia, Maria, che frequenta la prima elementare. [c. v.]

PRIAMAR

Accusato di furto, è assolto con formula dubitativa

Un genovese di 18 anni, S.D., accusato di furto in concorso con un minore in una abitazione di Varazze, è stato assolto dal pretore Princiotta con formula dubitativa. Il giovane era stato fermato alla stazione di Varazze assieme al minore. Poco distante i due era stata trovata una borsa con la refurtiva. Il genovese è riuscito a dimostrare in aula che al momento del furto stava lavorando presso un cantiere navale di Varazze. [f. p.]

VIA ALBISOLA

Rubano una borsa, fermati tre colombiani

Furto, ieri pomeriggio, nel negozio «Ocleppo Sport»: rubata la borsa (conteneva denaro e documenti) alla titolare. Dopo qualche ora, gli agenti della volante hanno fermato tre colombiani, sospettati di essere gli autori del furto. In serata la loro posizione era al vaglio degli investigatori. Tre nomadi sono stati, invece, denunciati dalla polizia per possesso di arnesi da scasso. [c. v.]

PARCO DORIA

Fuga di gas dalla cisterna: indagini della polfer

Indagini della polizia ferroviaria sulla perdita di gas da un vagone cisterna verificatasi domenica mattina a Parco Doria. Per alcune ore, la situazione ha destato preoccupazione ed è stato necessario l'intervento delle squadre dei vigili del fuoco. I primi accertamenti della polizia escluderebbero l'ipotesi dolosa. [c. v.]

PIAZZA DEL POPOLO

Blitz della polizia, decine di persone controllate

Nuovo blitz antimalavita: ieri gli agenti della questura, in collaborazione con i colleghi dell'anticrimina di Genova, hanno effettuato decine di controlli, in particolare in Piazza del Popolo. [c. v.]

L'incidente ieri mattina nel tunnel che collega Largo Folconi con via Tissoni

Anziano travolto e ucciso da un'auto

La vittima aveva 85 anni e abitava in via Moizo

SAVONA. Ancora un incidente mortale in città, il secondo nel giro di pochi giorni. La vittima è un pensionato di 85 anni, Pietro Sburlati, che abitava in via Moizo 15 e ieri mattina è stato investito da un'autovettura, nel tunnel che collega Largo Folconi con via Tissoni, poco distante dalla stazione di Mongrifone.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è avvenuto poco dopo le 10. Pietro Sburlati, stando alle prime testimonianze raccolte dagli agenti municipali, stava attraversando la strada quando è sopraggiunta una Volkswagen Passat, guidata da Agostino C., che lo ha travolto. Pietro Sburlati è caduto, ha battuto la testa ed ha perso i sensi.

Le sue condizioni sono apparse subito gravi ai primi soccorritori, i quali hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Bianca, mentre dal San Paolo, come succede sempre nei casi di emergenza, è uscita l'automedica. Pietro Sburlati è stato quindi trasportato in Pronto Soccorso e dopo le prime cure trasferito in Rianimazione dove ha cessato di vivere tre ore dopo, senza più riprendere conoscenza. Il trauma cranico e lesioni interne riportate in seguito al violento impatto non hanno dato scampo all'anziano.

La settimana nera è iniziata giovedì con l'incidente che è costato la vita a Valeriano Salviati, l'operaio trentottenne di Albisola Superiore, che mentre era in sella alla Vespa si è scontrato con un'auto, all'incrocio di corso Mazzini con via Giacchero. Sabato pomeriggio, un altro grave episodio, in via Don Minzoni, all'incrocio con piazza Martiri della Libertà, Rosina Lomazzo, 68 anni, di Savona, è stata investita da una Mercedes mentre attraversa la strada. Ora la donna è ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La prognosi è riservata.

Altro incidente infine ieri mattina alle 10,30, in corso Ricci, all'altezza del centro commerciale «Il Gabbiano», coinvolti una Fiat Fiorino, guidato da A.V., 24 anni, abitante a Savona e una Vespa 125, in sella alla quale si trovava Pietro Minetti, 68 anni, residente in via Mattiauda. Quest'ultimo ha avuto la peggio: ha riportato fratture alle braccia e alle gambe per le quali è stato ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. Secondo la prognosi dei sanitari, l'uomo guarirà in un mese.

La dinamica dell'incidente stradale è adesso in via di accertamento da parte dei carabinieri del reparto radiomobile. [c. v.]

VIA TURATI

«Troppa omertà nel rione»

Ladri in azione in via Turati, nel mirino una tabaccheria. I «soliti ignoti» scardinano la serranda, poi non riescono ad aprire la porta di ingresso e sono costretti alla fuga. E' notte quando una donna, rientrando a casa, vede la saracinesca divelta e dà l'allarme. I finanzieri si occupano di primi accertamenti, provano a suonare i citofoni delle abitazioni, ma nessuno risponde. «Un caso di omertà - dice la titolare della tabaccheria -. Possibile che nessuno abbia visto o sentito? Eppure i ladri devono avere fatto rumore quando hanno scardinato la serranda». Poi, sbollita la rabbia, la proprietaria della rivendita ha deciso di sdrammatizzare la situazione. Come? Pronendo ai clienti del quartiere di giocare tre numeri al Lotto: 17-90-18, corrispondenti rispettivamente alla data del fatto, al furto e all'omertà. In molti hanno giocato sabato scorso, ma senza fortuna. [c. v.]

Campanassa

Fa la predica al sindaco per il Carnevale

SAVONA. Rocco Peluffo fa la «predica» al sindaco Ruggeri. Domenica mattina durante la tradizionale cerimonia del Confuoco, il presidente Campanassa ha presentato al sindaco un elenco delle priorità di cui il Comune dovrebbe occuparsi. Nell'elenco di Peluffo figurano il recupero del vecchio San Paolo e del complesso di San Giacomo, la sistemazione del carcere di Sant'Agostino, il riutilizzo di Palazzo Santa Chiara che presto verrà abbandonato dalla questura. Ma il presidente della «Campanassa» ha messo in lista anche i miasmi del depuratore di Zinola, la situazione abbandono del cimitero. Dal punto di vista del recupero storico-ambientale, Peluffo ha sottolineato la difficile operazione di piazza del Brandale, della vecchia darsena e del Priamar. Il sindaco ha preso nota e ha risposto: «Conservi bene l'elenco delle priorità che il prossimo anno vedremo quello che è stato fatto». Dopo il tradizionale rogo del ceppo, rinfresco nostralino e «fette». [e. b.]

Mons. Lafranconi

Il messaggio natalizio del vescovo

Il vescovo Lafranconi parlerà anche del Giubileo nell'omelia natalizia

SAVONA. Messaggio di Natale del vescovo Dante Lafranconi. La Curia ha inviato una nota stampa i passi salienti dell'omelia che il presule di Savona terrà durante la messa di Natale.

Il vescovo si sofferma sul significato della nascita di Gesù, «dono del Padre». «In quest'anno che porta il Giubileo - ha aggiunto monsignor Lafranconi - il Pontefice ci invita a riscoprire e a meditare la figura del Padre: Padre di Gesù e Padre nostro. Gesù che vive fra noi è il segno evidente che il Padre ci ama». [e. b.]

Superenalotto

Vado, in 600 giocano maxi-sistema

VADO L. Una maxi-sistema al Superenalotto, per centrare il «6» che questa settimana ammonta a oltre quaranta miliardi. A studiarlo sono stati i titolari della tabaccheria di Portovado: 9 mila colonne, per un importo di 23 milioni. E il sistema è andato a ruba.

In seicento lo hanno giocato, tutti abitanti di Vado Ligure e delle frazioni. C'è chi si è accontentato della quota minima (dieci mila lire) e chi invece, evidentemente sicuro del successo, ha deciso di giocarsi addirittura parte della tredicesima, arrivando a spendere anche cinquecento, settecento mila lire. La mania dei maxi-sistemi, che in altre città d'Italia hanno recentemente portato fortuna (è il caso ad esempio di Peschici), ha preso piede dunque anche in provincia di Savona e le nove mila colonne giocate nella ricevitoria di Vado Ligure sono sicuramente un record. «E' stato un successo - dicono nella tabaccheria - tanto che alla fine non abbiamo più accettato quote». [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Perché si è buoni

Ancora volta è Natale. E si avverte una sconcertante confusione tra sacro e profano.Ma cos'è il Natale per me volontario ospedaliero da oltre 20 anni in un presidio geriatrico del Savonese dove conto tanti amici e amiche? Forse per Natale questi amici avranno tante visite e magari anche dei regali. Poi, passata la festa, per molti loro sarà il vuoto. Natale è festa dell'amore e io cerco, nei limiti delle mie possibilità, di portare tutti i giorni perchè tutti i giorni dovrebbe essere Natale. Sembra che in questo periodo dell'Avvento la gente sia più buona, più comprensiva e più generosa. Mi chiedo: perchè solo per l'Avvento? Il nostro tempo ha bisogno di un supplemento di bontà e amore. Per tutto l'arco dell'anno e non solo per «quel» giorno.

Aldo Pentenero,
volontario Avo, Savona

Sciopero studenti i veri significati

La posizione dell'istituto magistrale «G. Della Rovere» in merito alle ultime manifestazioni studentesche non verrà ricordata come protesta «per non andare a scuola» come prevaricazione di un gruppo sulla comunità.

Quest'anno i ragazzi dell'istituto vogliono dimostrare quanto sia importante la causa che ha provocato le agitazioni studentesche: motivazioni contro i finanziamenti alla scuola privata. Per sottolineare co- l'organizzazione dello sciopero di lunedì 14 dicembre sia stata effettuata riflettendo e ragionando sui nostri diritti e doveri studenti.

Sì, abbiamo manifestato perché quello che ci interessava vivere la protesta! E ci siamo riusciti: la partecipazione è stata massiccia e già questa non è una cosa che avviene molto spesso. Siamo infatti tutti consapevoli che generalmente la manifestazione in piazza è più un'occasione per saltare un giorno di scuola che per manifestare. Ma questa volta è stato diverso! Anche la continuazione della protesta ha avuto esito positivo. All'interno della scuola abbiamo organizzato due giorni (il e il 16 dicembre) di attività alternative, senza ricorrere ad una propria autogestione a «vecchi schemi». Ogni classe ha presentato un personale programma al quale attenersi, collaborando anche con qualche professore ed evitando soprattutto di far rimanere gruppi di persone a «vagabondare» per i corridoi senza partecipare in qualche modo alle attività proposte.

Crediamo, avendo osservato i risultati dell'operazione, di aderito alla protesta, che tanto ha coinvolto gli istituti della provincia, in maniera organizzata, matura e costruttiva.

Infine vogliamo sottolineare che conclusione dei due giorni di attività alternative non indica necessariamente la conclusione della nostra protesta, basata su due motivazioni fondamentali. La prima contro i finanziamenti delle famiglie per la scuola privata, la seconda sul problema del caro-libri. Infine, sottolineamo una maggior rappresentanza degli studenti nel Consiglio di istituto.

Gli studenti dell'istituto «Della Rovere», Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

(tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.666 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
di Albenga: tel. num. 167.556.688 **(da Carlaie a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Moderna*, Montenotte 103, tel. 829.862; *Riccardi*, via Piave tel. 850.802; *Valenti*, via Quiliano 4 (Zinola), tel. 681.156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie: *Della Ferrera*, corso Italia 153, 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, via Vittorio Veneto 3, 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Don Isola, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 469.810.
CAIRETTO e SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Fratelli Ferraro 1 (Ferrania), 508.
CERIALE
Comunale-Morano, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa, tel. 601.703.
Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.003.
LOANO
Savoldi, piazza Italia 45, tel.
MILLESIMO
Ursino, c. 10, tel. 019 - 748.936.
PIETRA LIGURE
N.S. del Soccorso, via Battisti 125; *Finochi*, piazza della Basilica, tel. 628.035 (serv. notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
QUILIANO
Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
VADO
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Gallo, piazza Maiocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 21 DICEMBRE

Isia Petronelli.

MORTI. Michele Scarlò, anni, Savona, via Verzellino. Trasporto di questa mattina alle 10. Simone Picasso, anni, Savona, via Labriola. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

La colonia Milano cerca tre cuochi verranno assunti tempo determinato (cinque mesi). La chiamata verrà effettuata il 24 dicembre collocamento Savona. Al Collocamento di Savona entro il 31 dicembre accolte anche le adesioni per il del Comune di Pontinvrea che 2 geometri, operai per la manutenzioni e pulizie, 2 necrofori. Comune di Albissola Marina inviare 14 lavoratori (4 bidelli, 10 operatori socio-assistenziali) che verranno assunti tempo determinato (sei mesi). Coloro che interessati potranno dare disponibilità Collocamento di Savona.
Confesercenti organizza corsi di riqualificazione professionale. Potranno partecipare titolari di imprese, collaboratori familiari, dipendenti di piccole medie imprese del commercio, turismo e servizi.

DA NON PERDERE

VARAZZE

Christmas party per le scuole

Festa di Natale per gli studenti domani (ore 21) al Gilda di Varazze. Christmas party con i dj ler Faber, Gianluca Erre, Rhino Match Music, Riko B, Roby Shark, Ciotto, Dany Le Moor. Vocalist Go Goffré e Alex Tresor. [r. s.]

QUILIANO

Gli studenti recitano Sms

Oggi alle 20,30 nei locali della Sms Quilianese recita natalizia con la partecipazione dei bambini delle scuole elementari «Don Peluffo». Alle 21 nell'oratorio del Cristo Risorto di Savona concerto della Corale «Laeti cantores» diretto dal maestro Angelo Mulé. [p. p.]

NECROLOGIE

L'Edila Savona partecipa la dolore della famiglia per la perdita di
Maria Rosa
Aonzo Mormana
dolce Amica e vera Artista dei fiori.
— , 21 dicembre 1998.

Tra qualche polemica prosegue l'iter del piano regolatore firmato Gabrielli

Albisola, via le fabbriche dismesse

Primo incontro pubblico per il nuovo Puc

ALBISOLA S. Il nuovo piano regolatore comunale all'esame degli albisolesi. Ieri alle [illegible] all'Auditorium della Massa, locale in cui si svolge solitamente il Consiglio comunale, era in programma il primo di una [illegible] di 4 incontri con la popolazione che il Comune di Albisola Superiore ha deciso di indire per illustrare i contenuti [illegible] nuovo Puc.

Il Piano urbano comunale [illegible] già stato votato dal Consiglio e, nonostante le inevitabili polemiche, è destinato a cambiare letteralmente il volto di Albisola Superiore [illegible] delle principali frazioni, da qui al Duemila. Uno strumento urbanistico frutto [illegible] circa 30 mesi di lavoro e che la giunta Durante ha affidato all'architetto genovese Bruno Gabrielli, coadiuvato nell'opera dagli architetti Pietro Cozzani, Danilo Demi [illegible] Federica Alcozer.

Spiega l'assessore all'Urbanistica del Comune, Massimo Trogu: «Abbiamo sempre sostenuto che il nuovo piano regolatore nasce da un continuo confronto [illegible] la gente, con i cittadini albisolesi. [illegible] questi quattro incontri informativi che l'Amministrazione ha iniziato, rappresentano una tappa obbligata perché è giusto che gli albisolesi sappiano che cosa cambia e in che modo».

Caratteristica principale del nuovo Puc è proprio la riqualificazione di alcune zone con il passaggio dall'industria al turi- [illegible] Albisola vuole cambiare completamente registro e rinunciare all'archeologia industriale delle aree alla foce del Sansobbia ma anche [illegible] aziende in piena attività, com'è il caso della Gavarry di corso Ferrari. L'azienda cosmetica, infatti, ha annunciato da tempo che intende trasferirsi altrove. Pare [illegible] Varo [illegible] nelle aree [illegible] Fiat.

L'assessore Massimo Trogu

Sono comunque quattro i nodi [illegible] di intervento del nuovo Puc. Gli Orti Balbi, per cui è prevista l'acquisizione pubblica con successiva trasformazione in giardino delle essenze mediterranee, la foce del Sansobbia con nuove case e alberghi al posto delle fabbriche dismesse (si prevede di portare [illegible] lungo termine da 150 [illegible] 1500 i posti letto per il turismo), la Gavarry con [illegible] grande zona verde dalla fabbrica all'ex deposito del gas [illegible] strade di collegamento e infine gli Erchi, caratterizzati dal percor- [illegible] di golf a 18 buche su cui sta lavorando il pool privato «La Filanda» [illegible] che prevede salvaguardia dell'antico borgo, della Filanda con un consistente aumento dell'edilizia residenziale (villette).

Un piano che, comunque, ha sollevato anche parecchie critiche. I detrattori del Comune (Forza Italia in prima posizione) sostiene che [illegible] piano è stato elaborato in funzione di un tracciato dell'Aurelia-bis diverso da quello che poi in realtà lo stesso Comune di Albisola ha approvato. Alcune scelte del Puc, infatti, sono state fatte prevedendo il tracciato della nuova Aurelia parallelo ad Autostrada e ferrovia. Nella realtà è stato poi approvato un percorso che passa un paio di chilometri più [illegible] nord.

Tra le questioni ancora aperte, resta la soppressione del casello autostradale, che il Comune giudica cruciale per il nuovo piano del traffico.

[illegible]ide Pasquino

[illegible]

L'Acts muove guerra alle auto

Gli ingorghi nelle vie del centro Stazioni di servizio in periferia

SAVONA. . Traffico nel caos per le compere natalizie con i vigili urbani costretti [illegible] intervenire in più occasioni per eliminare gli ingorghi che si erano creati in centro. E intanto l'Acts per ridurre il passivo [illegible] bilancio chiede provvedimenti restrittivi per il traffico mentre l'Anas ha chiesto al Comune di trasferire [illegible] distributori di benzina dal centro città.

[illegible] [illegible] Giornata nera per la viabilità cittadina. La corsa alle compere natalizie e il mercato del lunedì in piazza del Popolo hanno creato enormi ingorghi in centro città. Fra piaz- [illegible] Diaz, piazza Mameli, via dei Vegerio, piazza Marconi [illegible] piazza Saffi ieri mattina si è creato un gigantesco ingorgo che ha costretto i vigili urbani a intervenire in più occasioni.

Al pomeriggio si sono verificati nuovi disagi, legati soprattutto alla coda delle auto in via Paleocapa. Per la viabilità si annunciano ulteriori inconvenienti domani, quando in centro città si svolgerà la Fiera [illegible] Natale.

ACTS. Nel frattempo l'Acts ha inviato [illegible] Comuni il piano per la razionalizzazione del servizio. La [illegible] si articola in vari obiettivi. Innanzitutto l'Acts intende differenziare i servizi, svolgendo attività [illegible] officina, custodia parcheggi, rimozione auto.

L'Azienda dei bus chiede inoltre che il Comune limiti la circolazione delle [illegible] [illegible] centro e ha previsto un'azione inci- [illegible] [illegible] controllo nei confronti dei passeggeri sprovvisti di biglietto.

L'ultimo obiettivo consisterà nella riduzione delle linee con pochi utenti o nella concessione del servizio a terzi.

DISTRIBUTORI. Quattro [illegible] cinque distributori di benzina dovranno lasciare il centro città. In base alle nuove direttive della Regione e dell'Anas, i Comuni dovranno trasferire le stazioni di servizio che possono creare intralcio alla viabilità. **[e. b.]**

Blitz dei «baschi verdi» della Finanza

Sigarette, 3 fermi per contrabbando

SAVONA. Una novantina [illegible] chili di sigarette sotto sequestro [illegible] tre persone fermate. Sono il bilancio di un'operazione anticontrabbando portata a termine nei giorni scorsi dai baschi verdi della Guardia [illegible] finanza. Intanto cresce nel Savonese l'allarme «banconote contraffatte». Secondo i dati in p[illegible]so alle fiamme gialle, durante l'anno sono state un migliaio le denunce per truffa presentate alla procura da negozianti e artigiani «raggirati» dai falsari.

[illegible] Quasi cinquecento stecche di sigarette pronte per essere vendute, delle marche più costose: Marlboro, Merit, Muratti, Philip Morris, Kim, Lucky Strike, che secondo gli investigatori avrebbero fruttato una ventina di milioni. Il blitz della Finanza, coordinato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, risale a qualche giorno fa, ma se [illegible] è avuta notizia soltanto ieri pomeriggio. Stando [illegible] quanto trapelato, le fiamme gialle seguivano i presunti contrabbandieri già da qualche settimana, ma hanno aspettato il momento più opportuno per passare all'azione. E hanno fatto centro.

Prima hanno bloccato i presunti corrieri: erano a bordo di un'auto sulla quale trasporta- [illegible] una ventina di chili di sigarette. Poi hanno perquisito l'alloggio di un complice dove sono state sequestrate altre centinaia di stecche di contrabbando. I tre, Tommaso Negro., 56 anni; Giuseppe Calazzo, 36, e Salvatore Formisano, 39, sono [illegible] indagati con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla vendita [illegible] tabacchi lavorati esteri. Stamane saranno interrogati. Al Comando della Guardia di finanza non nascondono la propria soddisfazione per l'esito dell'indagine: «Anche perchè - spiegano - i contrabbandieri sono accorti ed è difficile stanarli».

[illegible] Mille denunce «contro ignoti» in un anno. Un dato significativo. I falsari hanno puntato l'attenzione sul Savonese mettendo in circolazione un fiume di banconote contraffatte in tagli da 10, 50, 100 mila. E a farne le spese [illegible] soprattutto commercianti e artigiani, spesso impotenti di fronte alla bravura dei falsari che arrivano [illegible] riprodurre le banconote in modo quasi fedele alle originali. «Non sono le solite fotocopie a colori - confermano i finanzieri -. Si tratta, invece, di imitazioni quasi perfette che spesso ingannano persino le stesse macchinette utilizzate per riconoscere l'autenticità delle banconote. Abbiamo a che fare con veri e propri professionisti». Professionisti che in un anno hanno raggirato almeno un migliaio di persone [illegible] tutta la provincia. Ed è un dato per difetto, che, lo dicono i finanzieri, non tiene conto dei tanti che sono stati raggirati e non hanno voluto fare denuncia. **[c. v.]**

Domani [illegible] lo spettacolo dell'Associazione bagni marini di Savona e Vado Ligure

Al Chiabrera la «Festa del nonno»

Sul palco i cantanti Nilla Pizzi e Giorgio Consolini

SAVONA. Nilla Pizzi e Giorgio Consolini al Chiabrera per la «Festa del nonno». L'appuntamento è per domani sera alle 20 al teatro comunale, con un recital destinato soprattutto alla terza età. Lo spettacolo è organizzato con il patrocinio del Comune e dell'Associazione bagni marini di Savona e Vado. Si tratta di una manifestazione gratuita ad invito a cui si può accedere attraverso il tagliando che oggi e domani [illegible] pubblicato da «La Stampa».

Tutti gli appassionati delle belle canzoni melodiche della tradizionale italiana, dovranno solo ritagliare il coupon riprodotto qui [illegible] fianco e presentarlo all'Associazione bagni marini di di Savona, in piazza Martiri della Libertà 41. L'ufficio [illegible] aperto oggi e domani dalle 9 alle 12. Presentando il tagliando de «La Stampa» si ottiene un invito per assistere allo spettacolo del Chiabrera. Non sono valide fotocopie e occorre presentare [illegible] coupon del giorno. Per ulteriori informazioni tutti i savonesi che desiderano partecipare [illegible] spettacolo, potranno rivolgersi al numero di telefono 828600 dell'Associazione Bagni Marini.

La «Festa del nonno» è stata ideata dall'attrice Dolores Pisoni che ha pensato in questo [illegible] do [illegible] colmare una lacuna del calendario delle ricorrenze, visto che solo i nonni non venivano [illegible] alcun modo celebrati. Da quest'anno la manifestazione ha assunto carattere itinerante [illegible] Savona è stata una delle tappe prescelte grazie al patrocinio concesso dal Comune e dall'Associazione bagni marini. Per poter garantire la manifestazione, inoltre, gli organizzatori si avvalgono dell'intervento di sponsor nazionali [illegible] Terme Boeario e Bonyplus. Alla manifestazione del Chiabrera, oltre a Nilla Pizzi e Giorgio Consolini, prenderà parte proprio l'ideatrice dello spettacolo, l'attrice Dolores Pisoni. Anche la banda musicale Sant'Ambrogio [illegible] Legino offrirà il proprio contributo artistico. Si tratta insomma [illegible] [illegible] buona occasione per gli auguri di Natale. **[e. b.]**

COMUNE DI CELLE LIGURE

Piano di recupero frazioni Costa e Ferrari

Ai sensi [illegible] gli [illegible] dell'art. 10 della Legge Regionale 8 luglio 1987 [illegible]. 24 si rende noto che con voto [illegible]. 405 espresso nella seduta del 3/12/98, comunicato con nota protocollo comunale num. [illegible] del 12/12/98, il comitato Tecnico Urbanistico Provinciale ha preso atto dell'adeguamento [illegible] parte del Comune alle [illegible] in precedenza dallo Stesso formulate, approvando [illegible] conseguenza il Piano di Recupero [illegible] iniziativa pubblica delle Frazioni Costa e Ferrari.

L'atto [illegible] approvazione, unitamente agli atti grafici e normativi del Piano [illegible] oggetto, resta a permanente e libera [illegible] del pubblico presso il settore Urbanistica Edilizia Privata del Comune di Celle Ligure.

[illegible] Ligure li, 22 dicembre [illegible]

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Silvano Ferrando

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
geom. Giuseppe Paolino

CORSICA FERRIES CERCA per proprio terminal di Porto Vado
RAGIONIERE
provate capacità esperto paghe amministrativi residente zona Savona
Inviare curriculum dettagliato a
CORSICA FERRIES
Piazza Dante 8a - 16121 GENOVA

COMUNE DI CAIRO
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso (art. 29 L. 109/94 e s.m.)
Lavori di realizzazione infrastrutture per la rivitalizzazione dei centri urbani
esito dell'asta pubblica del giorno 3/12/98
Ditta aggiudicataria: Zoppi srl via Roma Priero (CN).
Importo di aggiudicazione: L. 1.546.286.225 (quota lavori) oltre IVA.
Tempi di realizzazione: gg. 390.
n. ditte partecipanti: 16 (sedici).
Direzione lavori: ing. Giuseppe Piovano (dom. fisc. Cengio - SV).
Carcare, li [illegible] dicembre [illegible]
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. G. Balocco

ARTE AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA SAVONA
Via Aglietto 90 - Tel. 019/84101 - fax 019/8410210
Bandisce concorso per l'attribuzione di: n. 2 borse di studio per laureati in architettura e/o ingegneria di L. 50.000.000 cadauna
La borsa [illegible] studio avrà la durata di [illegible].
Potranno partecipare all'assegnazione delle borse di studio coloro che avranno presentato domanda in carta semplice all'ARTE di SAVONA Via Aglietto [illegible] **entro le ore 12 del giorno mercoledì 20 gennaio 1999** e saranno in possesso dei requisiti previsti nel bando che è a disposizione degli interessati presso la sede dell'Arte in Via Aglietto 90 - Savona.
Savona li, 15 dicembre [illegible]
IL DIRIGENTE
dott. Mauro Testa

MERCOLEDÌ [illegible]
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CITY *** HOTEL
Si propone alla sua Clientela con la tradizionale proposta di Natale e Capodanno.
Telefonateci per informazioni e prenotazioni allo 019.50.51.82
CAIRO MONTENOTTE

IL PRANZO DI NATALE	*IL CENONE DI S. SILVESTRO*
Il cornetto di salmone in bellavista	
La cassatina di cappone alle verdure	
Il mezzo funghi con parmigiano	
Le tortelle di mare	
La sfornatina di porri	
***	
I ravioli del plin al sugo	
I gnocchetti verdi al mascherpone	
***	
La faraona farcita ai carciofi	
La sella di bue al bando	
Il vassoio di zucchine	
***	
Il tronchetto natalizio	
La macedonia di frutta fresca	
Il caffè	
I vini e gli spumanti	
L. 60.000 A PERSONA	*CON MUSICA, INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO*
	La triade fritta al pepe rosa
	I gamberoni all'arancella
	Il carpaccio di manzo alla wermuth
	La terrina di selvaggina
	Lo zampone con lenticchie
	***
	Le trofiette delicate all'aragosta
	I tortelli ai carciofi
	***
	Il controfiletto [illegible] vitello [illegible] macedonia di verdure
	***
	La torta glassata allo zabaione
	La frutta secca
	Il caffè
	I vini e gli spumanti

Sposi [illegible]
Menù a partire da L. 50.000 tutto compreso e, per chi si prenota entro il 28 febbraio 99, due gradite sorprese.

Discarica ampliata

Legambiente contro il piano di [illegible]

VADO L. Legambiente critica l'ampliamento della discarica di Bossarino che oggi dovrebbe [illegible] approvata dal Consiglio provinciale. Il presidente Stefano Sarti ha inviato [illegible] lettera «aperta» al presidente Garassini, al vicepresidente Giacobbe e ai capigruppo consiliari: «Esprimiamo assoluta contrarietà al progetto [illegible] ampliamento della discarica. Si tratta infatti di un progetto al di fuori di ogni stima credibile sul reale fabbisogno e in deroga al piano regionale. Del resto su questa materia la Regione [illegible] inadempiente [illegible] inoltre solo pochi mesi la Commissione speciale ha concluso i lavori d'inchiesta sulla discarica di Pitelli. Chiediamo che la delibera sull'ampliamento [illegible] Bossarino venga rinviato a quando la Regione adotterà il piano delle discariche. Riteniamo sia [illegible] strumento indispensabile per valutare i fabbisogni reali». **[e. b.]**

In tribunale gli atti del Consorzio del Bormida. La difesa: faremo appello

Condannata funzionaria di Cairo

I giudici le contestano un tentato abuso d'ufficio

SAVONA. E' stata scagionata dalle ipotesi [illegible] abuso d'ufficio e [illegible] false attestazioni, ma [illegible] stata condannata [illegible] [illegible] milioni 250 mila di multa per un tentato abu- [illegible] d'ufficio. Così ha deciso ieri il tribunale di Savona nei confronti di Maria Zunato, segretario del Consorzio del Bormida per le deleghe in agricoltura.

La funzionaria [illegible] accusata [illegible] [illegible] predisposto alcune delibere relative all'adeguamento della pianta organica del Consorzio attenstando falsi dati così da far scattare per il segretario (dunque, anche pro domo sua) un inquadramento di tipo dirigenziale, con il relativo aumento [illegible] stipendio. In particolare, [illegible] stato contestato all'imputata di aver indicato l'esistenza di un bacino [illegible] utenza del Consorzio superiore a 70 mila unità, a fronte delle effettive 25 mila.

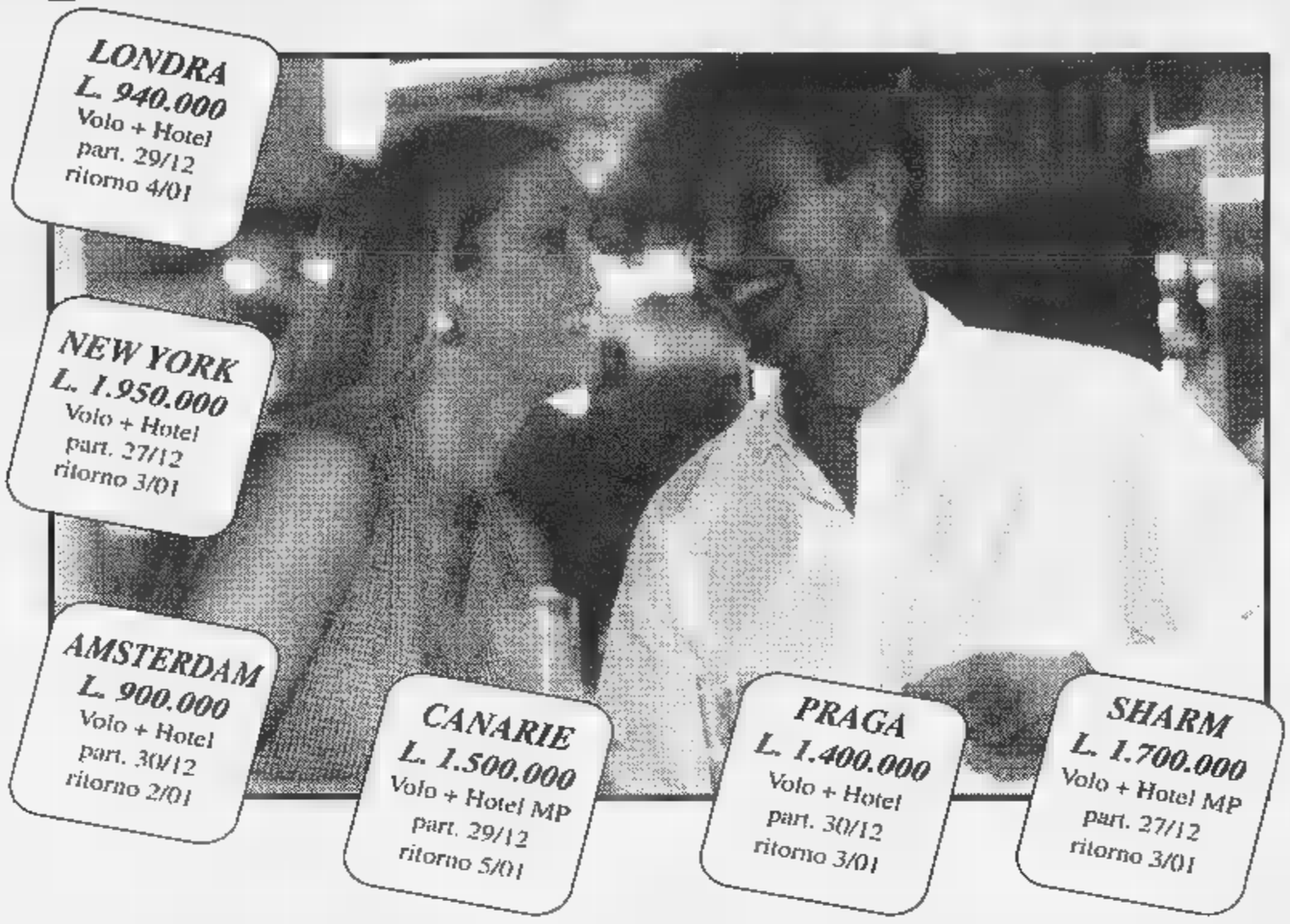
Maria Zunato è segretario del Consorzio del Bormida per le deleghe all'agricoltura

In aula la funzionaria, difesa dall'avvocato Attilio Bonifacino, a tal riguardo aveva sostenuto l'ipotesi dell'«errore grossolano», commesso [illegible] buona fede e comunque irrilevante ai fini della richiesta [illegible] individuazione della qualifica dirigenziale. Una difesa che, evidentemente, deve aver fatto presa sui giudici, che hanno scagionato l'imputata dalle accuse più gravi di false attestazioni e abuso d'ufficio.

Il tribunale ha riconosciuto colpevole Maria Zunato solo per un'ipotesi di tentato abuso d'ufficio, a fronte [illegible] una sua partecipazione in qualità di segretario ad una delibera riguardante controdeduzioni del Consorzio in tema di concorso per il riconoscimento della qualifica dirigenziale.

La sentenza ha visto una lunga camera di consiglio, che si [illegible] aggiunta alle tre ore che i giudici [illegible] già speso in occasione della precedente udienza: il dibattimento era stato chiuso, ma il tribunale si era riservato di decidere, disponendo l'acquisizione di ulteriori documenti. Le conclusioni delle parti avevano visto il pm Alberto Landolfi chiedere la condanna di un anno di reclusione; l'avvocato Bonifacino l'assoluzione. Ha detto quest'ultimo, ieri, dopo la lettura della sentenza: «Attendiamo [illegible] conoscere le motivazioni, ma posso dire fin d'ora che presenteremo sicuramente appello». **[f. p.]**

Speciale CAPODANNO VERDAZZURRO



CAPODANNO

con partenza da Savona

Molte gite con partenza da Savona hanno registrato il tutto esaurito.
Ci sono ancora pochi posti disponibili su alcuni viaggi organizzati in pullman con hotel a 3 o 4 stelle, pasti e veglioni di Capodanno.

- Capodanno a Vienna con concerto - 6 giorni dal 28 dic al 2 gen. L. 1.565.000.
- Capodanno a Parigi L. 1.020.000 - 5 giorni partenza 29 Dic. con cenone e orchestra.
- Capodanno a Barcellona L. 1.190.000 con visite, cenone e follie! (L. 890.000 con hotel e cenone in Costa Brava).
- Capodanno a Venezia L. 660.000, 3 giorni, partenza 30 Dic. con cenone stupendo e visita di Padova.
- Capodanno in Toscana L. 510.000 - 2 giorni 31 dic. - 1 gen. con visite e cenone.

I pullman partono da Savona e sono molto confortevoli. Gli alberghi sono tutti a 3 stelle con camere con bagno.

oppure ... in "massima libertà"

Viaggio con la vostra auto, nessun viaggio organizzato, nessun orario da rispettare!

- Capodanno a Toscana 2 notti + cenone L. 325.000.
- Capodanno a Bologna L. 200.000 - solo cenone L. 410.000, cenone + 2 notti in Hotel.
- Capodanno sul Lago Maggiore L. 135.000 solo [redacted] L. 345.000 cenone + 2 notti in hotel.

Capodanno Spumeggiante a Rimini / 2 notti in Hotel 1/2 pensione + Gran Veglione compreso. 368.000

Queste ed altre proposte dalla Verdazzurro Viaggi.

SPECIALE TENERIFE

Natale + Capodanno: 2 settimane
1.800.000
partenza 21 dicembre e ritorno 3 gennaio - volo + hotel + mezza pensione.

• • •

solo Capodanno
1.500.000
partenza 29 dicembre e ritorno 5 gennaio - volo + hotel + mezza pensione.

CAPODANNO in Europa

Per alcune capitali si è raggiunto il "tutto esaurito". Qualche posto è ancora disponibile per:

- Londra: 940.000 dal 29/12 al 4/1. Volo + Hotel.
- Parigi: 990.000 dal 29/12 al 2/1. Volo + Hotel.
- Vienna: 760.000 dal 29/12 al 3/1. Treno + Hotel.
- Praga: 1.400.000 dal 30/12 al 3/1. Aereo + Hotel 4 stelle.
- Tunisia: 780.000 partenza 28/12. Volo + Hotel pensione completa + cenone.
- Barcellona: 960.000 dal 30/12 al 2/1. Volo + Hotel 3 stelle.
- Amsterdam: 900.000 dal 30/12 al 2/1. Volo + Hotel.
- Stoccolma: 990.000 dal 29/12 al 2/1. Volo + Hotel.
- Maiorca: 930.000. dal 30/12 al 3/1. Volo + Hotel pensione completa.

Per altre destinazioni e disponibilità dell'ultimo minuto telefonare al n. 019/821360

VERDAZZURRO Viaggi

Capodanno in CROCIERA

Dura 8 giorni [redacted] crociera di Capodanno a bordo della nave "Splendid". Si parte il 29 dicembre e si ritorna il 5 gennaio, toccando Barcellona, Palma di Maiorca, Tunisi, Malta e Palermo. La formula è quella classica della crociera e comprende la cabina, le feste, i pasti, ed il Gran Galà di Capodanno.
Costa 1.150.000 a persona in cabine a 4 letti e circa 1.500.000 in cabina doppia. La "Fantastic" è una nave altrettanto grandiosa e ... fantastica; partirà da Genova il 26 dicembre per una crociera di 9 giorni in direzione della Spagna, Marocco, Canarie [redacted] Baleari e ritornerà il 3 gennaio. Costa 1.250.000 in cabina a [redacted] letti e 1.700.000 in doppia. Le cabine libere sono pochissime.

Ultime cabine disponibili per un Capodanno da favola a bordo della nave "Azur". Partenza da Genova il 27 dicembre e ritorno il 7 gennaio. Cabine con bagno, ristoranti, cinema, discoteca, casinò, piscine, boutiques. Tutto questo per i fortunati 800 passeggeri che raggiungeranno Malaga, Canarie, Marocco e Gibilterra a bordo di questo "Hotel galleggiante" a 5 stelle. Le quote sono di circa 3 milioni a persona ma sono previsti sconti per ultrasessantenni, giovani, anniversari di nozze, famiglie, coppie di amici, ecc. Affrettatevi!

VERDAZZURRO Viaggi tel. 019 821360

EPIFANIA INTELLIGENTE

Se non trovate più posto per un Capodanno fuori casa, nessun problema!
Organizzatevi per una "Befana in Viaggio": risparmierete e potrete scegliere fra mille proposte
Qualche esempio:

- Tunisia: 560.000 dal 2 al 6 GEN. Volo + Hotel con pensione completa
- Praga: 600.000 dal 2 al 6 GEN. Volo + Hotel.
- Madrid: 700.000 dal 3 al 6 GEN. Volo + Hotel.
- Budapest: 750.000 dal 3 al 6 GEN. Volo + Hotel
- Londra: 710.000 dal 2 al 6 GEN. Volo + Hotel.
- Lisbona: 820.000 dal 2 al 6 GEN. Volo + Hotel.
- Gran Canaria: 1.150.000 dal 3 al 10 GEN. Volo + 1 settimana mezza pensione.

Capodanno al caldo

Ultime proposte per i ritardatari (con passaporto)!

- MESSICO: 2.700.000. Volo + 1 settimana tutto compreso. Partenza 26 dicembre.
- CUBA: 2.900.000. Volo + 1 settimana 1/2 pensione. Partenza 26 dicembre.
- KENIA: 2.800.000. Volo + 1 settimana pensione completa. Part. 30 dicembre.
- SHARM: 1.650.000. Volo + 1 settimana1/2 pensione. Partenza 27 dicembre.
- SANTO DOMINGO: 2.400.000. Volo + Hotel tutto compreso. Partenza 27 dicembre.
- CUBA (HAVANA): 1.500.000. Solo Volo. Partenza 31 dicembre.

Altre 8 proposte di "Viaggi al Caldo"

Capodanno [redacted] New Jork

Partenza 27 dicembre. Rientro 3 gennaio
Volo Alitalia + 6 notti in Hotel.
(5 posti disponibili).

AltCopy SV tel. 019/811472

Donna In
intimo e mare
delle migliori marche
BUON NATALE
E
FELICE 1999
Le Stelle dell'Intimo
SAVONA - C.so Italia, 134/r Tel. 019/809.092

"Le Stelle dell'Intimo"

Sedici aziende italiane tra le più importanti hanno giudicato i 66 migliori negozi di biancheria intima che accederanno alla selezione finale: essa indicherà i tre migliori negozi italiani ed il migliore in assoluto. In questa rosa di negozi è stato prescelto anche il negozio Donna In di corso Italia per la sua professionalità e la vasta scelta di articoli proposti.

La Pizzeria-Ristorante
"DA ANDREA"
Vi aspetta nei suoi ampi locali
per farvi gustare le sue specialità...
e augura
BUONE FESTE
"DA ANDREA" - Corso Vittorio Veneto, 184 r.
SAVONA - tel. 019 801557

RISTORANTE • PIZZERIA
Vecchio Borgo
SPECIALITÀ PIZZA GIGANTE
augura Buon Natale
e Felice Anno Nuovo
Via Nizza, 246/r - Zinola (SV) Telefono: 019/88.11.11

OSTERIA
San Bastian
PRANZO DI [redacted]
CENA [redacted]
PER LA SERA
DI SAN SILVESTRO
[redacted]
CAPODANNO
SPECIALITÀ [redacted] PESCE E CUCINA LIGURE
Via Pescetto 20
(in fondo al Lungomare verso Savona)
CELLE LIGURE
Tel. 019/991695

Dal Tabacchino
ristorante
di Bazzano Rita
SPECIALITÀ:
tartufi e [redacted] alla brace
PRANZO DI NATALE
CENA DI FINE ANNO
CON MENÙ PARTICOLARE ...
PLODIO - Via Piani, 4
Per prenotazioni: 019/51.80.91

The COCKPIT
The Cockpit
nel porgere i migliori
Auguri per le imminenti Festività
aperto il giorno 25 Dicembre alle ore 13
per il PRANZO DI NATALE
Il 31 Dicembre alle [redacted] 21
per la CENA DI CAPODANNO
Come è [redacted] consuetudine
[redacted] ristorazione [redacted] alla carta.
È gradita la prenotazione
019 813880

E Alassio presenta marchio e logo per la «qualità turistica del 2000»

La tintarella anche d'inverno

Sulle spiagge savonesi arrivano i «solarium»

ALASSIO. Aspettando un Natale ed 1999 di sole e di mare. La città Alassio presenta il suo nuovo marchio e rilancia la tintarella invernale. E' ripartito infatti nei giorni scorsi il solarium lungo l'arenile, nelle spiagge gestite dalla «Gescomare». E assieme ad Alassio altre città della Riviera si stanno attrezzando per la tintarella dicembre e gennaio.

Nelle giornate sole hanno fatto la loro comparsa le sdraio-cesto in vimini che riparano da vento e freddo mentre permettono di abbronzarsi in spiaggia durante i mesi invernali. Il noleggio delle sdraio «carrozzate», un'idea in arrivo dai paesi del Nord Europa, sembra aver conquistato anche la Baia del Sole presto anche altre località liguri. Sono 28 le poltroncine a disposizione di residenti e turisti che già lo scorso anno erano andate a ruba. Un'ora di noleggio 5.000 lire, mentre per un'intera giornata al mare si spendono, per due persone, 16 mila lire.

Un'azzurra onda marina slancia sostiene un sole arancione: colori caldi della Liguria che costituiscono il marchio «Alassio Duemila». Il mistero che aleggiava sul logo voluto dal Comune per proiettare la città nel terzo millennio è stato finalmente svelato. Con largo anticipo rispetto alla scadenza del 2000 e agli altri comuni italiani. E' stato tenuto battesimo ieri mattina dal sindaco di Alassio Roberto Avogadro, durante una conferenza stampa all'hotel Savoia, alla quale ha partecipato, tra gli altri, il popolare conduttore Gerry Scotti. Ed è stato poi ufficialmente presentato alla cittadinanza nel corso del galà che si è svolto ieri sera al Palalassio.

Il marchio che darà l'immagine turistica ad Alassio per il 2000.

Sarà il simbolo di un futuro turistico, basato sulla qualità, su un'offerta sempre più integrata con l'entroterra e sulla tutela di ambiente, sport e cultura. «Il marchio, realizzato dallo studio Ghini di Albenga, affiancherà ogni iniziativa del Comune di Alassio fino al 2001. L'onda che spinge in alto il sole sta ad indicare che la città non vuole adagiarsi su posizioni già acquisite ed è invece pronta nuovi traguardi. Il logo "Alassio Duemila", sarà anche assegnato, a partire dal prossimo anno, marchio di qualità a 15 esercizi commerciali che verranno identificati con un sondaggio della Datamedia», ha spiegato Avogadro. [m. br.]

Lega a Borgio

«Si tacciono i veri problemi»

BORGIO V. «Fra pochi mesi ricomincerà la stagione turistica e ci ritroveremo tutti i problemi di quella alle spalle». Lo sostiene Nadia Fadel, capogruppo della Lega Nord in Comune a Borgio. Sotto accusa, in modo indiretto, anche i silenzi dell'amministrazione guidata dal sindaco «storico» Enrico Rembado.

Dice Nadia Fadel: «Le parole sono tante i fatti pochi. Ci ricordiamo le onde di fognatura, la scarsa pressione dell'acqua, la pulizia delle spiagge libere, gli intasamenti della via Aurelia dell'Autostrada, le polemiche sul mare sporco e sulla raccolta dei rifiuti. Sembrano passati anni luce, non se ne parla più. Tutto è stato riposto nel cassetto per la prossima stagione. Non c'è nessuno che si preoccupa affrontare in tempo le carenze endemiche della nostra Riviera. Ciò che stupisce di più è il tacere di quella parte di persone che si sono ritenute più dannegiate». [a. r.]

A Finale

Gli studenti in corteo

L. Una settimana di mobilitazione(che terminerà domani) e, oggi, un'assemblea d'istituto al cinema «Loanese» per il comitato studentesco del liceo scientifico statale «Issel». Saranno presenti l'assessore alla pubblica istruzione di Finale, il presidente del distretto scolastico ed alcuni rappresentanti dei sindacati.

Alla base della protesta c'é un manifesto «contro il finanziamento pubblico agli istituti privati». Studenti ed insegnanti hanno preso posizione contro «ogni tipo di finanziamento pubblico alla scuola privata», contro «una politica volta essenzialmente al risparmio sull'erogazione dei servizi alle persone a vantaggio dei servizi alle aziende» e a favore invece «del rispetto formale e sostanziale della Costituzione» e di «una scuola pubblica accessibile a tutti e libera». L'Issel chiede inoltre «l'innalzamento immediato dell'obbligo scolastico fino ai 16 anni». [a. r.]

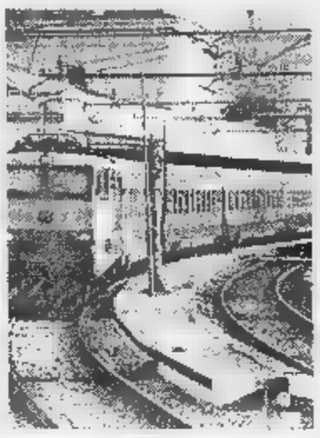
Troppi tagli, pericoli per gli utenti

Spotorno-Noli contro le Fs

SPOTORNO. «Chiudere la stazione di Spotorno-Noli potrebbe essere antieconomico e, soprattutto, potrebbe creare problemi sotto il profilo della sicurezza agli utenti». E' quanto scrivono alla procura della Repubblica di Savona, Erminio Franco, del sindacato Fisast-Cisas, e Alessandro Valli del Comitato utenti trasporti. Sotto accusa le scelte di fondo della Società Ferrovie dello Stato spa. Praticamente tutte le forze politiche si sono già schierate contro i disagi per la decisione di automatizzare la stazione spotornese che segue la sorte già toccata a tutte le altre fermate considerate «minori» del Ponente.

Si legge nell'esposto: «Sono stati soppressi gli abbonamenti ridotti per lavoratori e studenti invece stati istituiti gli abbonamenti regionali con costi superiori a quelli ordinari. Per chiudere alcune stazioni, in nome del risparmio, si è provveduto ad automatizzare la circolazione dei treni con appalti miliardari. La prossima stazione che sarà chiusa sarà quella di Spotorno-Noli. Questo provvedimento, oltre ad aver provocato la vibrante protesta degli utenti, alimenta seri dubbi sia sotto il profilo della economicità che sotto quello della sicurezza».

I firmatari dell'esposto ricordano, fra l'altro, i «gravi pericoli» che ci saranno per gli utenti con la possibile sosta dei treni nella galleria da 6 mila e 500 metri, fra Spotorno Finale, che pare essere priva vie di fuga e prese d'aria». Concludono i firmatari dell'esposto: «Si chiede alla procura di verificare la regolarità la correttezza di provvedimenti che, all'apparenza, hanno portato solo danno sia ai cittadini-utenti che allo Stato».



Proteste per i tagli delle Fs

Da segnalare, inoltre, la proclamazione dello stato di agitazione della Fisast-Cisas perchè, secondo loro, «si sta assistendo, ancora una volta, allo squallido mercato degli scambi: posti di lavoro in cambio di qualche livello o poltroncina per i soliti noti». [a. r.]

Ferie e speranze

Il caso Ocalan «rallenta» la Piaggio

FINALE L. Primo Natale senza l'incubo della crisi e della cassa integrazione alla Piaggio Aeronautica di Finale Ligure. Da domani alle 16,30 l'azienda sarà chiusa per ferie per le tradizionali festività. La ripresa produttiva è prevista il 4 gennaio ma il ritorno in fabbrica sarà molto diverso da quello degli ultimi anni. La nuova proprietà, per il 51 per cento della turca Tushav, sta mantenendo fede a tutti i suoi impegni. Sono stati pagati gli stipendi e i due dodicesimi di tredicesima. Sono iniziati soprattutto i corsi di formazione per i circa 200 piaggiati Finale rientrati lavoro dopo alcuni anni di Cassa integrazione.

L'organico completo, fra Genova Finale, sceso a 1050 unità. L'aggiornamento retribuito proseguirà sino a febbraio. C'è chi si sta perfezionando anche in inglese e informatica.

La produzione (revisione motori reindustrializzazione del P 180) prosegue normalmente. Gli attesi carichi di lavoro (aerei e motori) dall'estero dovrebbero arrivare con il nuovo anno. E il caso Ocalan? «La crisi politica Italia-Turchia ha forse rallentato l'attività all'ingresso della nuova proprietà. In realtà un inizio lento era comunque prevedibile», dicono con molte speranze al consiglio di fabbrica. [a. r.]

Oggi ad Albenga

Un funerale con cocchio e cavalli

ALBENGA. I familiari di Milena Scuffi in Fiori, 57 anni, deceduta a Santa Corona, hanno voluto far svolgere le esequie della congiunta con la bara trasportata un tiro a due di cavalli. Oggi infatti il servizio funebre, che partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale albenganese alle 15, diretto alle cattedrale San Michele, sarà organizzato dalla ditta di Onoranze Albenganesi (Riviera), che per l'occasione userà una bianca, ancora di sua proprietà, vecchia di un secolo. La bara stata dipinta di blu. Queste richieste sono state espresse dalla famiglia Scuffi, da generazioni attiva nel settore dei luna park (soprattutto di quelli di stanza ad Albenga), rispettosa delle proprie tradizioni secondo cui si richiede il trasporto all'ultima dimora col traino a cavalli.

Il tempo cancella molte usanze e chi vuole rimanere fedele ai rituali del passato si trova spesso nell'impossibilità di farlo. Così quella che un tempo era la regola (o perlomeno lo è stata sino quando il motore a scoppio delle macchine ha sostituito gli zoccoli dei cavalli) diventa una vera e propria impresa da realizzare con non poche difficoltà.

Ma per l'ultimo omaggio alla defunta i parenti non si sono fermati di fronte a nessun ostacolo. [m. br.]

Incidenti stradali

Commissario Alassio per Anfossi

ALBENGA. Sbanda con l'auto e, cadendo in un frutteto, finisce su un albero. L'incidente è successo ieri mattina dopo le 7,30 tra le frazioni di Lusignano e San Fedele. L'alassino R.M., 46 anni, si trovava al volante di una Ford Fiesta, quando percorrendo la Statale è uscito di strada, forse dopo slittato sull'asfalto reso viscido dalla pioggia. Sul posto sono arrivati i militi della Croce bianca, la polizia municipale ed i vigili del fuoco di Albenga, che hanno dovuto riportare in carreggiata la vettura. L'uomo, che ha riportato ferite durante il pauroso volo, è stato trasportato al pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. la prognosi è di 60 giorni.

Più tragico invece bilancio dello scontro frontale tra due vetture avvenuto domenica a mezzogiorno sull'Aurelia tra Albenga ed Alassio. Nel violento impatto ha perso la vita Giorgio Anfossi, 82 anni, di origini genovesi ma conosciuto ad Alassio dove risiedeva in via Santa Croce. La moglie di Anfossi, Carla Lupo rimane ricoverata all'ospedale di Albenga. Permangono intanto gravi le condizioni di Mario Angioletti, 79 anni, al volante della Fiat Uno che ha urtato la Citroen Bx guidata da Giorgio Anfossi. L'uomo è in rianimazione al Santa Corona. [m. br.]

Denunciato dall'ex compagna, era stato condannato dal tribunale 3 anni di cella

Stupro ad Albenga, assolto un cuoco

E' stato scagionato dai giudici di corte d'appello

SAVONA. Accusato di aver violentato l'ex compagna, stato condannato tre anni e 5 mesi di reclusione dal tribunale di Savona nel gennaio scorso. Ieri la corte d'appello lo ha assolto per non commesso il fatto, condannandolo mesi per il solo reato di lesioni.

L'imputato è Gianfranco Dondo, 37 anni, cuoco Albenga (con posto di lavoro in Germania), difeso dagli avvocati Giorgio Ceriale e Carla Taramasso. A denunciarlo, nell'agosto '97, era stata L.B., una quarantottenne di Albenga con la quale l'uomo aveva avuto una relazione sentimentale.

I fatti risalgono alla poi notte del 12 agosto '97. Secondo quanto dichiarato dalla donna, che la mattina del 13 agosto si era rivolta ai carabinieri, Dondo avrebbe telefonato all'ex compagna, chiedendole di uscire per bere qualcosa (era la sera del compleanno di lui). La donna lo sarebbe andato prendere la sua auto sotto casa, quindi i due avrebbero raggiunto un bar di Villanova d'Albenga, per poi inoltrarsi sulle alture di Garlenda.

Sempre secondo la denuncia, ad un certo punto la donna avrebbe fatto retromarcia per rientrare ad Albenga, ribadendo la sua volontà di troncare la relazione sentimentale. L'uomo non avrebbe accettato tale scelta: da qui il litigio. Dondo avrebbe sfilato le chiavi dell'auto dal quadro, quindi si sarebbe messo alla guida. Dopo alcuni chilometri, si sarebbe fermato avrebbe chiesto alla donna di sottostare alle voglie sessuali. Sarebbero seguite percosse, minacce; l'auto, rimessa in moto, sarebbe finita fuori strada, quindi ci sarebbe stata la violenza. Il tribunale aveva riconosciuto l'attendibilità quale teste della parte lesa e aveva condannato Dondo.

Il cuoco ha però sempre negato l'addebito. Dice l'avvocato Ceriale: «Nel ricorso in appello abbiamo evidenziato la mancanza di riscontro tra l'accusa di violenza e i referti medici, nonchè le contraddizioni nelle quali è caduta la donna durante la sua deposizione. Nella denuncia, ad esempio, ha sostenuto di essere stata lei troncare la relazione, ma poi in aula ha detto che era stato Dondo a lasciarla...». E ancora: «Quella notte c'è stato un rapporto sessuale tra adulti consenzienti; quindi discussione, con percosse reciproche». [f. p.]

TRUFFA MILIARDARIA

Sono 70 i finti allevatori

Sono settanta gli allevatori che hanno richiesto all'Aima (l'azienda per gli interventi pro mercato agricolo facente capo al ministero delle Risorse agricole) contributi per oltre miliardo di lire per la macellazione anticipata di circa 7500 bovini. In realtà, nulla c'è di vero, salvo i soldi dell'Aima. Non ci sono capi di bestiame, non c'è stata macellazione, i nomi degli allevatori sono fittizi. Questi ultimi risultano tutti domiciliati presso due nolesi, marito e moglie, residenti a Noli (che possiedono terreni in Calabria): interrogata dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, che coordina le indagini affidate ai carabinieri di Noli, la coppia è detta estranea alla vicenda. Il reato ipotizzato è quello della tentata truffa aggravata (ma si parla anche di associazione a delinquere). Il procuratore nei giorni scorsi è stato a Roma, presso l'Aima, dove avrebbe acquisito ulteriore interessante documentazione. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

tentato il suicidio
grave al Santa C

Permangono gravi le condizioni dell'uomo che domenica sera si è gettato sotto il treno fra Loano Borghetto. F.T., 33 anni, che soffre di gravi crisi depressive, ha subito l'amputazione degli arti inferiori. [a. r.]

PIETRA L.

Quindicimila schede per il «Cunfegu»

Circa 15 mila schede telefoniche del Confuoco di Pietra Ligure sono state vendute nelle prime 24 ore. Il lancio c'è stato domenica con tradizionale cerimonia «Du Cunfegu» cui hanno assistito 2 mila persone. [a. r.]

Rapina da 25 milioni
E' ato a 3 anni

Il tribunale di Savona ha condannato a tre anni Antonio Mattia, 38 anni, di Borghetto. Era accusato aver rapinato, in concorso con un altra persona, una dipendente di un supermarket che stava depositando alla cassa continua l'incasso di milioni. [a. r.]

Augurissimi di Buon Natale a tutti
gli Amici a tutte le Persone Buone!
Marco Languzzi Johnny
Galleria d'arte "Cose d'altri tempi"
Via Roma, 50 - Sanremo - 0184 50 31 67

Packard Bell®

Un computer per tutta la famiglia

Chi pensa di portare a casa un computer:

- Crede nelle proprie potenzialità
- Cerca l'armonia con se stesso e il dialogo con gli altri
- Non si fa imprigionare dai luoghi comuni
- Ama la sfida e un incontro al futuro con ottimismo

Chi pensa di portare a casa un computer pensa a Packard Bell!!

SERIE MULTIMEDIA

MODELLO	MULTIMEDIA 333CB2	MULTIMEDIA 350
PROCESSORE	INTEL CELERON 333Mhz	INTEL PENTIUM II 350Mhz
MEMORIA	32 Mb	64 Mb (Bus 100Mhz)
DISCO FISSO	3,2 Gb	6,4 Gb
CD ROM	32x	32x
MODEM	Modem Fax 56 Kbps (PCI)	Modem Fax 56 Kbps (PCI)
VIDEO RAM	AGP 4 Mb	AGP 8 Mb
SCHEDA GRAFICA	ATI Rage Pro 2x	ATI Xpert 98
MONITOR	15" Digitale	15" Digitale
	L. 2.290.000	L. 2.690.000

SERIE PLATINUM

MODELLO	PLATINUM 450
PROCESSORE	INTEL PENTIUM II 450Mhz
MEMORIA	128 Mb (Bus 100 Mhz)
DISCO FISSO	10 Gb
CD ROM	DVD
MODEM	Modem Fax 56 Kbps (PCI)
VIDEO RAM	AGP 8 Mb
SCHEDA GRAFICA	ATI Xpert 98
SCHEDA ACCELERATRICE	3DFX VOODOO2 12Mb
MONITOR	15"-5480E TCO Digitale
	L. 4.990.000

SERIE CLUB

	CLUB 300X
	CYRIX 300 MII
	32 Mb
	2,1 Gb
	24x
	-
	2D fino a 4 Mb integrata
	-
	14"-1015 Digitale
	L. 1.690.000

SOFTWARE PREINSTALLATO, SUPPORTO TECNICO TELEFONICO E GARANZIA A DOMICILIO UN ANNO SU TUTTI I MODELLI

E PER TUTTI I COMPUTER LA STAMPANTE LEXMARK 1000 COMPRESA NEL PREZZO!

olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

La manifestazione, da oggi e sino alla vigilia di Natale, avrà inizio alle 21,30

Il Bambino nasce a Roccavignale

Tutto il paese nell'eccezionale presepe vivente

ROCCAVIGNALE. Al via, que- sera alle 21,30, il Presepe Vivente. Spazzata via, già ieri, la poca neve, vicoli che dall'ex statale 28, che sarà utilizzata parcheggio, tutto pronto per questa diciasettesima edizione.

Una manifestazione, nizzata dalla Pro Loco in collaborazione con Comune ed il contributo di Apt Riviera delle Palme, Regione, Provincia, Camera Commercio, ed il patrocinio de «La Stampa», che anche quest'anno convoglierà, per tre serate, migliaia di visitatori nell'antico borgo.

E, visto che, ogni anno, dei «giochi» è indovinare chi si cela sotto gli antichi costumi (per ogni edizione ne vengono preparati una ventina di nuovi), ecco, alcune anticipazioni. Il sindaco Claudio Bracco, leggerà in dialetto l'editto di Erode; uno dei banditori nel mercato degli schiavi sarà il calciatore Cesare De Salvo, ed un ex calciatore è anche Maurizio De Marchi, che con lui contratterà per l'acquisto dei servi, mentre l'attrice della compagnia cairese «Uno sguardo dal palcoscenico», Chiara Grata, interpreterà l'Arcangelo Gabriele. San Giuseppe, sarà, ovviamente, interpretato, come avviene ormai da anni, da Vincenzo Meinero, mentre la Madonna sarà la bel- monregalese Michela Fontana, anni che, fra l'altro, con il metro 81, è la Madonna più alta questi 17 anni ma, che, soprattutto, vuole simboleggiare la partecipazione delle centinaia di addetti impegnati nei cantieri autostradali.

Ma, più che i singoli personaggi, l'interpretazione d'insieme dei 250 figuranti e la cura per i dettagli posta dal regista, Amedeo Fracchia, a rendere unica questa rappresentazione, a sua volta impreziosita dall'intervento di artisti e gruppi folkloristici. Ci saranno, infatti, la corale di Pontinvrea, il gruppo storico savonese Nuova A-Storia, il gruppo artigiani S.Benedetto Belbo, il gruppo folkloristico di Gorzegno, le danzatrici della scuola di Lorella Brondo, i cantastorie Gianpaolo ed Agnese, I Trottolai Roccavignale ed una nutrita schiera di artigiani delle antiche botteghe, dai ceramisti di Millesimo, ai vetrai di Altare, ai cestai di Roccavignale.

Mauro Camoirano

Per serate il borgo di Roccavignale sarà animato dal Presepe vivente. A destra il tagliando de La Stampa per ottenere lo sconto sul biglietto

PRESEPE VIVENTE DI ROCCAVIGNALE
22/23/24 DICEMBRE 21,30
COMUNE E PRO LOCO DI ROCCAVIGNALE
LA STAMPA
Vale 1/2 TALENTO
MARTEDI' 22 DICEMBRE 1998
A.P.T. RIVIERA DELLE PALME
PROVINCIA DI SAVONA
CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA

ALTARE

Tanti amici e sportivi ai funerali di Pizzorno

Si sono svolti nella chiesa parrocchiale i funerali di Gianni Pizzorno, 40 anni, agronomo e dirigente dell'Us Altarese. Appassionato di mountain-bike, Pizzorno è stato colpito da infarto mentre stava partecipava al raduno dei «Bat-bikers». Lo soccorso i militi della Cri di Vado, della Bianca di Altare e l'automedicale. [l. b.]

SAN GIUSEPPE

Biglietteria della stazione «salvata» sino all'Epifania

Ancora una dilazione per la biglietteria della stazione. Si sarebbe decisa un altro rinvio che si aggiungerebbe a quelli della scorsa settimana. Servizio di biglietteria disponibile, quindi, fino all'Epifania. [m. ca.]

ARTARE

Le ex scuole delle Ville acquistate da un privato

Il Comune ha venduto l'edificio delle ex scuole di località Ville. Ad aggiudicarsele un privato, per una cifra intorno 170 milioni. [m. ca.]

Rosticceria & Gastronomia da GIANNI PORZIA
prodotti tipici della Liguria
Via Dante, 80 - Tel. 0182/640176 - 17021 ALASSIO (SV)

Capon magro
Tortine assortite
Caviale Beluga fresco
Patè al tartufo d'Alba
Galantina di fagiano
Storione Beluga affumicato
Culatello di cinghiale
Mocetta di struzzo
Fetta d'oca affumicata
Prosciutto San Daniele, Parma, cinghiale
Carpaccio di salmone, pesce spada, tonno, anguilla affumicata, bottarga
Capitone di Comacchio
Insalata di astici e scampi
Vol-au-vent alla crema di porcini e tartufo d'Alba
Tartufi d'Alba
Lumache alla Bourghignone
Aragoste in gelatina
Tortine di verdure alla Ligure
Salame Strasburgo di culatello
Uova di quaglia in salsa di rapanelli

Paella
Ravioli di cervo
Pansotti di borragine
Ravioli alla Ligure
Ravioli di pesce

Tacchinella ripiena con profumi e aromi di Liguria con salsa di mirtilli
Anatra di Natale alla Porzia
Cappone delle feste al forno con mostarda d'uva al nebbiolo
Aragoste, orate, cappesante, scampi, branzini, pesce spada ai ferri
Calamari ripieni con uova
Fritelle di baccalà
Agnello e patatine al forno
Cinghiale al nebbiolo
Piccioni imperiali ripieni al forno
Zampone, cotechini con lenticchie

Vasta scelta di vini e spumanti

La Stampa - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

La denuncia di alcune mamme e le secche smentite dell'Acts

Siringhe usate sullo scuolabus? A Cairo infuriano le polemiche

CAIRO M. Siringhe sugli scuolabus Acts? A denunciare l'allarmante scoperta sul mezzo che la Buglio, alcune mamme alunni.

«Le siringhe - spiegano, riportando quanto detto dai bambini - erano sui sedili. Tre ancora incelofanate, mentre una era sporca un liquido rosso-viola». I genitori, preoccupati, si erano quindi rivolti all'autista dello scuolabus «che però ha minimizzato, adducendo che probabilmente si trattasolo di una biro». Il giorno dopo hanno allora protestato in Comune, sentendosi però rispondere che era essario un esposto scritto. Spiega il sindaco: «Proprio per la gravità delle accuse, abbiamo invitato i genitori a sottoporci una richiesta ufficiale e pare che venga presentata oggi. Questo non vuol dire che intendiamo sottovalutare il problema, anzi».

Le rimostranze delle mamme, però, si allargano «al fatto che, nonostante il servizio sia destinato ai bambini, sul bus salgano anche adulti; al linguaggio usato dagli autisti; e alla mancata presenza obiettore che dovrebbe, invece, esserci tutti i giorni».

che l'obiettore non ci sia quasi mai, lo sostengono anche all'Acts, smentendo, però, seccamente, le altre accuse. Spiega dirigente Scotto: «Quello delle siringhe, dopo alcuni episodi sulle corriere di linea, è un problema che siamo i primi ad affrontare a far presente anche ai carabinieri, non è il caso di Cairo, per il quale smentiamo qualsiasi ritrovamento in questi giorni. Così come smentiamo la possibilità che si facciano salire degli adulti che non nostri verificatori». [m. ca.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CAIRESE

Tentato furto in una villa

Tentato furto, nella notte tra sabato domenica, ai danni della villa dell'orefice Delfino di Carcare. Un malvivente ha scavalcato il cancello ed è riuscito forzare una tapparella. Ma è subito scattato l'allarme l'intervento di due pattuglie dei carabinieri. Il ladro è quindi fuggito, facendo perdere ogni traccia. Nonostante l'episodio dell'altra notte, in base ai dati forniti dalla forze dell'ordine, il numero dei furti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno risultano dimezzati. Un risultato legato anche e soprattutto ai controlli effettuati dai carabinieri nei pressi delle varie attività commerciali. Operazioni che, in occasione delle festività natalizie, sono state ulteriormente intensificate per arginare fenomeni legati al mondo della microcriminalità. Intanto, proseguono anche i controlli antidroga che in pochi mesi hanno portato all'arresto alla denuncia decine di persone. [l. b.]

La situazione precipita

Gli operai in «permanente»

CARCARE. Ieri pomeriggio, all'Ilsa, i lavoratori hanno dato vita ad un'animata assemblea assieme ai loro rappresentanti sindacali in vista di domani, quando scadrà la Cassa integrazione.

Spiega Fiorenzo Timori della Cisl: «E' tuttavia stata rinviata l'idea di attuare una sorta di occupazione simbolica dello stabilimento per scongiurare che vengano venduti i macchinari e le attrezzature». Il clima fra la settantina dipendenti resta tuttavia più che mai o. Ad oggi, l'unica strada percorribile è il ricorso alle liste di mobilità, del licenziamento, e non vi sono prospettive ncrete di un'eventuale acquisizione dell'azienda da parte di società che operano anche in settori diversi da quello delle ceramiche. Ieri, sempre sul caso Ilsa, si è svolto un incontro in Regione. Un summit per tentare di trovare soluzioni. [l. b.]

Ieri «fumata nera»

Solo per gennaio il gruppo Enichem deciderà sull'Acna

CENGIO. Destino dell'Acna: per l'Enichem, ogni decisione è rimandata a gennaio. Non ha portato ad alcuna novità l'incontro di ieri fra sindaco Sergio Gamba, ed il liquidatore dell'Acna, Fiorillo. Da parte dell'Enichem si è solo ribadita la presa d'atto dela mancanza di compratori per il sito, mentre si accuratamente evitato qualsiasi commento sulle voci riguardanti un'imminente interruzione dell'invio di materie prime alla fabbrica, sostenendo, appunto, che ogni decisione verrà presa dopo le festività, sebbene voci interne confermino che molti ordini in scadenza n siano stati rinnovati.

L'incontro si così quasi esclusivamente basato sulla stipula una convenzione, da tempo allo studio fra l'azienda e il Comune per il delle acque fognarie da anni smaltite nel depuratore biologico dell'Acna. [m. ca.]

Recita oggi alle 14,30

Il postino con Pierino il «fant

MILLESIMO. Un postino stanco di portare brutte notizie che vorrebbe recapitare solo gioie e felicità: un sogno che, forse, potrà rispondendo all'inserzione del fantasmino Pierino, abitante dell'antico castello di Millesimo. per raggiungere il fantasma, l'intrepido postino dovrà attraversare le quattro stagioni.

Questa la trama della recita messa in scena, oggi alle 14,30, dai bambini della scuola materna. Una divertente commedia che, spiega la maestra Rosanna Meistro, dalla figura del fantasmino Pierino, personaggio che è stato soggetto portante della programmazione annuale attraverso la quale abbiamo sviluppato, coi bambini, gli obiettivi didattici da seguire». Questa sera, invece, al teatro Lux, di scena i ragazzi della 3ª, 4ª e 5ª media con lo spettacolo «Anche gli angeli fanno l'autostop». [m. ca.]

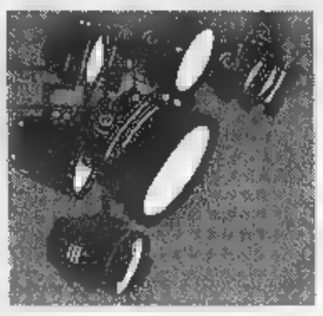
un suggerimento
Farnese
giocare in borsa...e bere bene

Quando la borsa fa i capricci non si è sicuri di nulla, quando si è incerti fra il Pacifico, l'Europa gli altri mercati emergenti, allora c'è un investimento diverso, garantito e, perchè no, anche piacevole:
i Vini d'Annata con Vendita Futuro.

La Drogheria Farnese ha l'esclusiva per Savona della Vendita a Futuro per il Brunello di Montalcino D.O.C.G. 1997 di Banfi, per il Barolo Cerequio e Barolo Cannubi di Michele Chiarlo.

Per saperne di più, alla Drogheria Farnese avrete tutte le informazioni e, volendo, potrete scegliere sottoscrivere subito i certificati di proprietà.

Farnese Drogheria • Vado Ligure (SV) • Via Gramsci, 66 - Tel. 0192160083 Fax 0192161238



Si balla con la dance al Thenax, ritmi latini al Manhattan e al Bit Below

A tutto live prima delle feste

Satragno da Pilade, Ascendenti al Dau Baci

Musica dal vivo con il «Danila Satragno Trio» da Pilade a Finalmarina ■ con gli «Ascendenti» al Dau Baci di Vado Ligure, discobar al Thenax di Celle, pomeriggio al dancing Saitta ■ al Manhattan Inn di Loano. Questa le occasioni nei locali del Savonese. Da oggi «riposo» per i Cineclub che riprenderanno dopo il 10 gennaio.

[illegible] Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita ■ al Pilar. Domani sera «Cristmas Party» alla discoteca Gilda.

[illegible] Martedì da ballare nella discoteca-discobar al Thenax.

ALBISSOLA ■ Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

SAVONA. Nuova messaggeria Metropolis al Capolinea di via Mistrangelo. Ritrovi ■ Baretto, al Pirata e al Tnt.

MILLESI Ritrovo giovane al Nico's.

[illegible] M. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

[illegible] **L.** Musica live (oggi e domani) con «Gli Ascendenti» al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

BERGEGGI. Musica giovane al Sinte Galeshka.

[illegible] Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa di via Battisti. Ritrovo al bar Biblos.

FINALE L. Serata jazz-live da Pilade con il «Danila Satragno Trio». Ritrovi in settimana al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub.

[illegible] **L.** Il dancing Malibù si è trasferito sul lungomare in nuovi locali. Messaggerie e karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Piano bar all'Airone.

[illegible] Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere dancing, liscio ■ revival al pomeriggio al Saitta. Slot machine a premi al «Cristal Palace». Al Manhattan Inn liscio-revival al pomeriggio e sera. Ritrovo al Calderone del Dagda.

[illegible]**ETTO SS.** Paninoteca Karisma sul lungomare.

TOIRANO. Grande festa di Natale al Blade Runners. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovo al Piazza Pub.

ALBENGA. Ritrovi al Caffe Noire, alla Città Vecchia, alla Rock Bank Caffè. Musica dal vivo al Carpe Diem. Domani [illegible] la «Festa dello studente» alla [illegible]scoteca Moghi.

[illegible] Musica all'osteria Mezzaluna e al Cabaret Music Bar. Ritrovo al Gallo George ■ da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Cafè.

[illegible] Serata latina al Bit Below discopub: scuola di ballo con animazione. Ritrovo alla Casa del Priore (piano bar) e al Caffè de Mar. [a. r.]

Il jazz del Danila Satragno trio è di scena questa [illegible] da Pilade a Finalmarina

Da vedere

Presepi e recite «verso» Natale

Concerti, presepi, giochi, mostre. Questi gli appuntamenti.

[illegible] **L.** «Arte nel femminile. I colori della poesia» mostra nella sala consigliare.

[illegible] **M.** Collettiva di ceramica d'arte alla galleria Balestrini. Mostra personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti. Personale di Milena Milani al Museo civico d'arte contemporanea. Presepe meccanico in mostra sino al 24 gennaio nell'oratorio San Giuseppe di piazza Concordia. «Note in vetro argilla: opere di Rosanna La Spesa» al Flamenco. Al circolo «Amici della ceramica» la mostra [illegible] presepi.

[illegible] **L.** Rassegna di presepi allestiti secondo la tradizione ligure a cura del Ctg «Il Castellaro» nell'oratorio Santa Maria Maggiore. «Formelle sul tema della natività» in terracotta ed ardesia nella chiesa di Lucato.

SAVONA Luna park con gli sconti de «La Stampa» (vedi tagliando qui a fianco). Manifestazione con Babbo Natale dalle 17 a Legino. Concerto di Natale con la Corale polifonica «Laeti Cantores» nell'Oratorio Cristo Risorto alle 21. Artistico presepe meccanico da oggi nella chiesa di Santa Rita. «I presepi di Delia Zucchi» in mostra presso lo studio D in piazza Santuario. Mostra di presepi artistici nella sede de A Campanassa, espongono 42 artisti.

VADO L. Alle 15,30 nella chiesa di San Giovanni Battista canti e poesie natalizie con i bambini delle scuole elementari di Vado, Sant'Ermete ■ Valle di Vado.

QUILIANO. Giochi per ragazzi, elettronici e non, al palazzetto dello sport.

CAIRO M. Mostra fotografica a cura del Grifl con «immagini di Cairo ■ Valbormida fra ottocento e novecento».

[illegible] Spettacolo a cura della «Snakers Dance Company» dalle 15,30 in centro.

FINALE L. «Festa sotto l'albero di Natale», legata alla tradizione ligure dei nonni, dalle 15 alle 18 all'Istituto Mater Misericordiae. Mostra di Enrico Bafico, dal titolo «Metafisico metropolitano», nei Chiostri di Santa Caterina. «I fatti salienti del nostro secolo» in mostra presso le scuole medie Aycardi-Ghiglieri.

PIETRA L. «Terreno Fertile»: mostra artistica di [illegible] «natività» fra gli ulivi di via San Francesco. Mostra mercato in favore dei bimbi brasiliani nella sede scout di via Matteotti.

LOANO Presepe [illegible] sagome di legno raffiguranti la natività in via dei Gazzi, via Dante e via Toti.

BORGHETTO. «Presepe Laoni» con figure in legno e musica natalizia in strada ■ cura del Comitato Borgo Ponente. Prosegue sino a domani il «Mercatino dell'artista» presso Lo Schizzo in via Matteotti.

[illegible] Mostra di presepi con statue del '700 e '800 a palazzo Vecchio.

GARLENDA. Mostra di calendari liguri al Castello della Meridiana.

[illegible] Presepi nella galleria Charlie Chaplin. [a. r.]

MARTEDI' 22 DI[illegible] 1998
Presentando alla [illegible] questo tagliando si ottiene lo sconto del 50% sul biglietto singolo in una delle seguenti attrazioni:
LA STAMPA
• RUOTA PANORAMICA
• BRASILIA
• ADVENTURELAND
• MINI AVIO
• DAS MOSTER
• GIOSTRA AUTO MOTO
• GIOSTRA CATENE
• TABOGA
• SIMULATORE
• NAVE PIRATA
• GIOSTRA BIMBI
• HARD SURF
• OTTOVOLANTE
• AUTOSCONTRO

Luna Park di Savona
PIAZZA DEL POPOLO
Presentare il tagliando [illegible] giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Stasera da Nicola

Poesia, arte e cucina partenopea

SAVONA. Poesie, melodie e leccornie napoletane. Un soffio del golfo più famoso del mondo ■ Savona.

Questa sera al ristorante pizzeria «Da Nicola» in via XX Settembre, è in programma un incontro conviviale a tema per gli auguri di Natale ■ buon anno nuovo organizzato dal Circolo degli Inquieti.

Una serata che unisce la buo[illegible] cucina, con i sapori tipici partenopei ■ un programma di spettacolo dedicato a personaggi indimenticabili dell'arte e della cultura napoletana tra cui Salvatore Di Giacomo, Eduardo De Filippo e Antonio [illegible] Curtis, il principe della risata Totò.

Protagonisti della serata saranno da una parte Nicola Marino ■ famiglia ai fornelli con un menù [illegible] piatti tipici napoletani che [illegible] concluderà con gli immancabili babà, la pastiera e la cassata.

Dall'altra parte i musicisti Alessandro Mallone ■ Francesco Servetto accompagneranno alla chitarra la voce recitante di Gennaro Salvato, noto per aver spesso impersonato «Pulcinella». Sarà possibile ascoltare il monologo sul caffè, Munasterio e Santa Chiara di Eduardo oppure ancora la Livella, Manafemmena e altri brani indimenticabili di Totò.

Un Natale tutto partenopeo a Savona ■ che rientra nelle iniziative che il Circolo degli Inquieti dedica alla «Cultura del buonvivere». [p. p.]

Lirica, fantasie natalizie e celebri colonne sonore di film

Banda Forzano in concerto

Stasera lo spettacolo al «Chiabrera»

SAVONA. Nel periodo natalizio si susseguono i concerti al ritmo di uno al giorno, ma tra gli appuntamenti più importanti c'è quello che i savonesi aspettano per tradizione. Vale a dire il concerto natalizio della banda Forzano che anche quest'anno si tiene al teatro Chiabrera.

L'appuntamento è per questa sera alle 21, la manifestazione si avvale del patrocinio del Comune. «Melodie nell'armonia del Natale '98» è il titolo dello spettacolo che ■ avvale anche della partecipazione di splendide voci liriche.

Oltre al consueto spiegamento di musicisti che costituiscono il complesso bandistico cittadino, questa sera si esibiran[illegible] il tenore Sanzio Friggi ■ il gruppo vocale «Nova ars lyrica» con la mezzosoprano Nadia Rovera. Direttore della banda il maestro Anton Licaj. La presentazione della serata sarà affidata all'inossidabile Gibi Nicolò Besio.

Il programma prevede un'alternanza tra brani tipicamente natalizi, classici di Mascagni (Cavalleria rusticana), Donizetti (Don Giovanni), Puccini (Nes[illegible] dorma dalla Turandot), la Marcia ■ Radetzky di Strauss, la sinfonia dal Nabucco di Verdi, oltre a composizioni notissime tratte dal cinema quali il tema di Star Trek, La Bella e la Bestia.

«Sarà insomma un concerto vocale-strumentale di grande impatto con lirica, fantasie natalizie e celebri colonne sonore»; dice ■ presidenrte della Banda Forzano, Vittorio Pagnottone.

Il ricavato dall'incasso sarà devoluto alla scuola di orientamento musicale per i giovani dagli 8 ai 15 anni. [p. p.]

MONTURBANO

Ecco l'Ensemble Vivaldi

Entra nel vivo con lo spettacolo di questa sera la stagione musicale organizzata all'auditorium di Monturbano dalla Cooperativa sociale «La Bitta», che ha ottenuto dal Comune la gestione dell'Auditorium, e dall'Associazione «Pantà Musicà amici della musica». Oggi alle 21, terzo appuntamento della rassegna con un concerto dell'Ensemble Vivaldi formato dal flautista Roberto Orengo, Enrica Di Crosta al violoncello e Diego Borra al pianoforte. Il recital è organizzato con la collaborazione dell'Istituto di cultura italo-tedesco. Il programma prevede musiche di Haydn, Donizetti e Bach. L'Ensemble Vivaldi si è formato sotto la guida del maestro Caramia (Trio Italiano) e vanta oggi una notevole attività concertistica ■ partecipazioni alle più importanti rassegne musicali (Sanremo, Cervo, Pompei, Nizza). Biglietto d'ingresso a 12 mila lire, ridotti a 10 mila. [p. p.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	27	[illegible]
	75	82	57	43	43
[illegible]	53	18	[illegible]	63	66
	82	82	59	53	52
[illegible]	33	28	61	11	18
	72	65	60	58	[illegible]
GENOVA	39	28	10	62	81
	118	81	73	70	67
MILANO	25	7	45	54	57
	77	60	57	57	54
NAPOLI	21	1	10	68	60
	68	87	65	52	51
[illegible]	25	21	43	54	41
	62	50	60	[illegible]	55
[illegible]	44	[illegible]	13	29	[illegible]
	107	66	56	54	53
[illegible]	13	26	63	72	22
	105	83	83	71	60
VENEZIA	21	[illegible]	82	30	[illegible]
	103	83	[illegible]	64	61

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 27 ■ Milano. Ecco ■ 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-9	27-10	27-19	27-20	27-13;
27-46	27-18	27-17	27-2	27-60;
27-49	27-83	27-62	27-28	27-4;
27-64	27-88	27-38	27-34	27-36;
27-75	27-74	27-87	27-30	27-39;
27-41	27-24	27-48	27-85	27-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 25 (5); Cagliari 2 (2); Firenze 69 (2); Genova 31 (2); Milano 8 (2); Napoli 41 (5); Palermo 79 (4); Roma 56 (3); Torino 14 (2); Venezia 74 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

16-50	18-20	18-12	7-15	7-30;
18-16	18-51	18-82	7-42	7-1;
18-60	18-52	18-3	7-54	7-40;
18-88	18-19	18-4	7-87	7-49;
18-2	18-30	7-50	7-20	7-2;
18-42	18-1	7-16	7-51	7-3;
18-55	18-40	7-61	7-52	7-4;
18-88	18-58	7-36	7-19	7-22.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21;

Vincite: ambo [illegible] Roma 87- 3.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800	9 - 83 - 41 - 56 - 74 - 85
	19 - 38 - 14 - 65 - 47 - 58
2 combinazioni	
L. 5600	1 - 28 - 36 - 49 - 83 - 90 - 74
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 42 - 21 - 12
224 combinazioni	- varianti [illegible] - 32 - 64 - 17 - 28 - 28 - 88 - 43

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con ■ stessa cifra (34-94-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decina:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL [illegible]

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 854.627. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627 ■ **mio** [illegible]. ■.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; [illegible]; 7000.

[illegible] **1.** ■. 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **2.** Tel. 019-825.714. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

Così è la vita. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] ■ **fuoi rosso.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

[illegible] Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-51419. **Il mio** [illegible]**st.** ■.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. ■. 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Il mio [illegible] Ore: 20; ■. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 019-692.910. **Il principe d'Egitto.** Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO

[illegible] Tel. 019-669.961. **Mulan.** Or.: 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. OGGI RIPOSO.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,40; 22,45. Lire 13.000; 9000.

VERDI 2. ■. 97.249. **Paparazzi.** Or.: 15,20; 17,30; 20,30; 22,45. [illegible] 13.000; 9000.

IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Lire [illegible], 8000.

DANTE. ■. 0183-293.620. **Così è la vita.** Or.: 20,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [illegible]. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; [illegible].

PIANO MARINA

[illegible]. Tel. 0183-495.930. [illegible] **maschera di Zorro.** Or.: 20,15; 22,40. Lire 12.000; 7000.

SANREMO

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Out & Sight.** Or.: 20,30; 22,30.

ONEGLIA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. RIPOSO.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Compagnia Banfroccati in Di tutti i colori. Giovedì 31 L. 70.000; 50.000; gli altri giorni 35.000; 25.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). «Non si sa come» di L. Pirandello. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per La Dame de Chez Maxim con A. Aalas, M. Melato, E. Pagni.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). «La dodicesima notte» di W. Shakespeare. Ore 10,15. Prenotazioni per Canzonette vagabonde con M. Crippa. L. 43.000; 30.000.

Teatro della Tosse - Sala [illegible] Trionfo. «12 Cenerentole in cerca d'autore». Scena di E. Luzzati con C. Barilari, E. M. Basso, N. Brandon. Ore 21. Prezzi 20.000; 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. «Il fantasma di Canterville» di O. [illegible]. Prezzi 15.000; 10.000; 8000.

Teatro [illegible] - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. Riposo. Sabato 26 «Scugnizza», musiche di M. P. Costa. Interpreti: R. Fusion, C. Giml, G. Versino, C. A. De Lucia. Ore 16 e 21. Lire 35.000; 30.000.

Teatro Garage - Sala Chiara tel. 010-510.731. Cheri di Colette con R. Rasia Dal Polo, G. Parra, L. Borello, M. Mirabella, E. Biale. Ore 21. L. 12.000.

CINEMA - America A: Il principe d'Egitto. **America B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** Celebrity. **Ariston 2:** Al di là dei sogni. **Augustus:** Mulan. **Cinepiex - sala 1:** Mulan. **Sala 2:** Paparazzi. **Sala 3:** Al di là dei sogni. **Sala 4:** Omicidio in diretta. **Sala 5:** Tango. **Sala 6:** La maschera di Zorro. **Sala 7:** Il mio West. **Maestrale:** Così è la vita. **Grecale:** Il principe d'Egitto. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo ■** Tango. **Europa:** Basta guardare il cielo. **Lux:** Celebrity. **Odeon:** Così è la vita. **Olimpia:** Il mio West. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Il principe d'Egitto. **Universale 1:** Paparazzi. **Universale 2:** Così è la [illegible]. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** La maschera di Zorro.

ECCO «MISS FRANCE-ALASSIO»

La più bella è di Marsiglia

«Miss France 1998» è una ragaz[illegible] acqua e sapone (di Marsiglia) che risponde al nome ■ Vanessa Bazin, 21 anni. La vincitrice del concorso, seguito da 2.500 spettatori, è stata eletta venerdì sera a Nizza nella Salle Apollon dell'Acropolis. La giovane marsigliese era stata nei giorni scorsi ospite ad Alassio, assieme alle altre 31 miss finaliste per una sfilata di moda organizzata da Silvio Fasano in collaborazione con il Comune, l'Apt, l'Associazione albergatori e la Gescosport. L'assessore Piero Rocca, in rappresentanza dell'amministrazione alassina, ha premiato a Nizza la quindicenne della Costa Azzurra Azemina Hot con la fascia di «Miss Amitiè Alassio pour Miss France». [m. br.]

Buon Natale a tutti!

GruppoAlta Italia

by Pamello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario: invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: 10.00/19.30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182 85950

DOMENICA APERTO

Morale più alto dopo il 2-2 contro il Milan

La Samp si risolleva con la ricetta-Platt

GENOVA. Il divario tecnico tra Samp e Milan era evidente. Impossibile pretendere di surclassare i rossoneri nel gioco. La risposta doveva arrivare dal carattere. E la risposta è arrivata: i blucerchiati con grinta e determinazione sono riusciti due volte a rimontare lo svantaggio, ottenendo alla fine un 2-2 preziosissimo per il morale. La classifica infatti non è cambiata molto, ma grazie a questo punto l'immediato futuro sembra meno nero. I tifosi, specialmente, hanno apprezzato la prestazione dei blucerchiati e alla fine applausi e incitamenti sono stati sinceri.

Un esordio particolare per David Platt che ha vissuto e sofferto i 90' in tribuna d'onore, tra il presidente Mantovani e il d.s. Arnuzzo. L'inglese ha preso parecchi appunti («Ma guardavo la schedina...», ha scherzato), nell'intervallo è sceso negli spogliatoi e dar consigli e ricaricare la squadra. Dieci minuti dopo il fischio finale è anche andato sotto la «Sud» a prender la sua dose di applausi. Niente sala stampa, per lui, in quanto la sua posizione non gli consente rilasciare interviste ufficiali. Ha incontrato i giornalisti in maniera informale nel retro-stadio, prima salire in auto.

Ieri mattina Platt era regolarmente a Bogliasco per dirigere un leggero allenamento (in realtà sono stati solo nove i giocatori a presentarsi) e per dare spettacolo nella partitella. Qualcuno, anzi, si comincia a chiedere se David non possa esser tesserato come calciatore... Problemi di peso (dovrebbe perdere 5-6 chili) e un ginocchio ballerino si oppongono a questa possibilità. «La squadra mi è piaciuta, - ha ribadito Platt - questo pareggio costituisce buona base di partenza per il futuro. Sono convinto che ogni giorno che passa miglioreremo sempre più. Ho apprezzato la reazione della squadra dopo esser passata in svantaggio, felice perché i nostri tifosi alla fine erano soddisfatti».

Una buona impressione l'ha suscitata anche il «professore» Giorgio Veneri, che domenica si è seduto per la prima volta su una panca di A, a 59 anni: «Emozioni? Le tengo per me. La squadra mi ha sorpreso positivamente, dopo tutto quel che avevo letto ero preparato al peggio. Tutti i giocatori hanno lottato per 90 minuti e l'esempio è stato Ortega: lui è il meno adatto ad un certo tipo gioco, invece si è sacrificato con umiltà. Questo è lo spirito giusto».

Dall'Argentina rimbalza la voce circa un'offerta del River Plate (7 milioni di dollari) per il «Burrito». Anche due tre squadre inglesi (Tottenham e Everton in primis) sarebbero sulle piste 10.

Si avvicina la data del rientro: il bomber potrebbe essere a disposizione per domenica 10 gennaio. «Sto lavorando per anticipare i tempi» ha detto.

Damiano Basso

David Platt e la Sampdoria: un ritorno alle origini che rilancia il team blucerchiato

Genoa, l'eterna incompiuta

Anche ad Andria un'occasione sprecata

GENOVA. Non c'è niente da fare: il Grifone non tiene nemmeno il «semolino». Solo il cuore, a questo punto, può sperare ancora. Perché la ragione dice che no, che questo Genoa non è pronto e maturo per aspirare alla promozione. La partita di Andria ha confermato ancora una volta i limiti psicologici e caratteriali della squadra rossoblù: per la seconda domenica consecutiva si è fatta raggiungere in Cesarini, sperperando un bottino di quattro punti che poteva rivelarsi determinante per continuare a coltivare qualche ambizione di classifica.

Il pericolo adesso è evidente: un Genoa «né carne né pesce», come lo ha definito il stesso presidente Massimo Mauro, rischia di perdere gli stimoli e di trascinarsi quindi stancamente verso il finale di stagione. Sei mesi di limbo che i tifosi, comprensibilmente, temono come un incubo.

L'azionista di riferimento non ha gradito i recenti pareggi contro Reggiana e Andria: «A questo punto pretendo che alla ripresa della stagione i giocatori tirino fuori l'orgoglio, scoprano motivazioni per impegnarsi fino a giugno, e soprattutto che siano rispettosi degli impegni che la società ha preso e onora nei loro confronti, e che loro hanno preso nei confronti dei tifosi. Specialmente verso quei diecimila che hanno sottoscritto gli abbonamenti. Anche perché sembra che a questo punto i nostri sostenitori potrebbero comprensibilmente perdere la pazienza».

Vukoja ha firmato l'uno a zero

Il tecnico ormai non sa quasi più cosa dire. Si ritrova infatti puntualmente a ripetere sempre gli stessi discorsi, mentre le giornate passano inesorabilmente. «E' un problema psicologico - ha detto - che si ripresenta puntualmente durante la partita e che non compare invece in settimana, quando ci alleniamo. E' veramente pazzesco non sfruttare certe situazioni, non mantenere certi risultati. Quando passiamo in vantaggio ci chiudiamo improvvisamente in difesa, come fossimo impauriti, viene a mancare la tranquillità. E alla fine l'errore ci scappa sempre. Ripeto, non c'entrano fattori tecnici o tattici, è questione di carattere».

A gennaio la società si muoverà sul mercato. Innanzi tutto bisogna piazzare alcuni elementi che non rientrano più nei programmi come Mengo (destinato al Pescara), Vecchiola, Marquet, forse Bettella (ha ricevuto una buona offerta dalla Ternana), Marrocco e Pasa. Persino Piovanelli potrebbe cambiare aria (Chievo?). Quanto agli arrivi, c'è bisogno di un libero (contatti con Firicano e Lucci), e di uno due centrocampisti. Confidando nel recupero di Rambaudi, che può assicurare una marcia in più.

ROTTERDAM Il Genoa si allenerà ancora oggi domattina, prima sosta. Si riprenderà mercoledì 6 gennaio con la Reggina, senza Tangorra Mutarelli squalificati. Domenica 3, amichevole Sestri Levante coi «corsari». **[d. bas.]**

Pallacanestro

«Kanguro» e Noberasco alla grande

Turno prenatalizio positivo per le squadre liguri impegnate nei campionati nazionali, se non fosse per la sconfitta casalinga della Termocarispe Spezia contro Pavia. Un ko che maturato al termine di partita molto combattuta e che la spezzine hanno mantenuto «in piedi» fino agli ultimi minuti. Ora la compagine del Levante si trova a quota 12 ed è stata scavalcata in classifica proprio dalla compagine lombarda.

A gioire sotto l'albero sono invece le ragazze della Kanguro Tedde (cioè la Cestistica Savonese) che hanno battuto senza problemi il Rivoli. Il divario finale 41 punti la dice lunga sul valore delle squadre. La giocatrice Ilaria Napoli: «Eppure ci siamo presentate all'appuntamento con la massima concentrazione, come se giocassimo contro un team di alta classifica. Nella nostra mente vogliamo cancellare alcuni episodi negativi delle stagioni precedenti quando non abbiamo centrato la poule promozione per veri problemi psicologici».

Certo, visto anche gli altri risultati, c'è ormai da considerare promosse le che hanno nella Bottaro (domenica autrice punti) il punto di riferimento. Ottima comunque è apparsa la condizione anche di altre giocatrici, come Cristina Palmiere che ha realizzato 20 punti.

In campo maschile sotto i riflettori la Noberasco Albenga: la compagine ingauna continua a vincere dopo che è stata tolta di dosso i problemi di inizio stagione. Il presidente Noè Marco: «Contro il Novara abbiamo vinto di quindici punti dimostrazione della grinta della nostra squadra. Speriamo, dopo la sosta natalizia, di poter mantenere questo stato di forma e mantenerci nelle posizioni tranquille classifica.

Un'occhiata anche alla C2 maschile dove continua inesorabile la della Comark e dell'Autorighi: nel girone A i due punti ottenuti col Rossiglione fanno della squadra di Giovanni Pansolin la «padrona» del torneo. **[g. o.]**

Volley nazionale

Sfide-chiave in arrivo per la Carisa

Turigo, schiacciatore della Carisa

Quante probabilità ha la Carisa Albisola di ottenere la seconda promozione consecutiva? Una simile domanda, fatta solo un paio di mesi fa a mister Luciano Mondelli e ai dirigenti della società pallavolistica savonese, neopromossa dalla serie C regionale, avrebbe provocato una divertita risata. Nove giornate di maschile e 21 punti dopo, il tecnico rimane prudente non può più fare finta di nulla. La Carisa è a 8 punti da un Marconi Reggio Emilia imbattibile (27 punti, ossia l'en-plein) ma a sole due lunghezze dal National Modena. E la B1 alla fine si conquisterà anche con il secondo posto...

La Carisa rinforzata da Furfaro, ex Admo Lavagna, si è adattata con sorprendente velocità allo stile di gioco dei tornmi nazionali, mettendosi alle spalle 11 delle 14 avversarie, compreso l'Admo Lavagna, che in una tragedia inversamente proporzionale alla saga dell'Albisola, pare non riuscire a frenare la caduta.

Il momento della verità è affatto lontano, per la Carisa Albisola: alla ripresa dei campionati, il 9 gennaio, la attende gara non impossibile (contro l'Olympia Massa, ma in trasferta), alla quale seguiranno i tre scontri davvero decisivi: in successione il Fotoamatore Pisa (match in programma in casa) che segue i liguri con punti, il National Modena in trasferta e il 30 gennaio, in casa il «clou» col fortissimo Marconi Reggio Emilia. **[d. s.]**

GIOCO DEL LOTTO

Lino Patruno: "Il sette è il mio portafortuna"

Forse non tutti sanno che... il milanesissimo Lino Patruno è nato a Crotone in Calabria, ed è figlio di un napoletano: vuoi dunque per le origini, vuoi perché come lui stesso racconta «a quei tempi i soldi ne giravano pochi, e quei pochi si cercava di moltiplicarli», da ragazzo il popolare jazzman frequentò più volte ricevitoria del quartiere nella speranza realizzare una bella vincita: «Non ho mai vinto grosse somme, del resto quello che più mi piaceva era l'atmosfera, l'attesa dell'estrazione, la magia dei numeri. Ancora oggi sono affascinato dall'antica arte della "Smorfia" così misteriosa e seducente». Sempre impegnatissimo tra concerti, dischi e trasmissioni, Lino sta preparando la prossima edizione del Jazz Festival di San Marino, di cui è direttore artistico: «Si svolge in luglio: il settimo mese dell'anno. Ed infatti il 7 è il mio numero portafortuna e dunque, quando mi capita di giocare, punto sui suoi multipli o sui numeri che lo contengono. Mi va bene anche il 17! E se centrassi la cinquina, saprei già come utilizzare la vincita: ho scritto un film su Nick La Rocca, il musicista siculo-americano che incise il primo disco jazz, e cerco un produttore!». Cinema, teatro, musica, televisione... resta tempo per sognare? Il simpatico virtuoso banjo e della chitarra un sogno ricorrente ce l'ha: «Andare a Sanremo e scoprire che tutto quel pubblico è lì per ascoltare un festival jazz. Proviamo a smorfiare?». Quindi 11-13-43 come jazz band 55-58-56 festival affollato... E in bocca al lupo!

Estrazioni dicembre						I 7 numeri più in ritardo		
Bari	13	21	4		90	39	ruota di Genova	(116 estr.)
Cagliari	4	30		73	77	44	ruota di Roma	(107 estr.)
Firenze			79		67	13	ruota di Torino	(105 estr.)
Genova	5	12	77	14	76	21	ruota di Venezia	(103 estr.)
Milano	3	6	17	75	53	26	ruota di Torino	(83 estr.)
Napoli	49	9	11	70	71	63	ruota di Torino	(83 estr.)
Palermo	28	60	68	66	86	63	ruota di Venezia	(83 estr.)
Roma	6	3	17	87	28			
Torino	3	60	25	67	64			
Venezia		57		84	80			

VINTI
71.448.280.057

LIGURIA
VINTI
2.466.236.248

SAVONA
VINTI
450.508.101

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.651/TMC video pag. 690
Mediavideo 795
Internet: www.lottomatica.it
su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

Con Sibari rivive la Magna Grecia

Sybaris: un nome che evoca le misteriose origini del primi abitanti, gli Achei, che si vantano di discendere da Acheo, figlio di Zeus; i piaceri di una più celebri città della Magna Grecia nel cui porto arrivano le preziosi merci dell'Asia Minore: una vita gaudente durata l'arco di due secoli che viene spazzata via, nel 510 a.C., dalla sanguinosa offensiva dell'ex alleata Crotone. Circa 70 anni dopo, nel 444 a.C., Pericle fonda sulle ceneri Sybaris la colonia panellenica Thuri. L'iniziativa rivoluzionaria stratega ateniese permette Thuri di fiorire per oltre due secoli, fino quando, nel 194 a.C., i romani arrivano per fondarvi Copia. Le vestigia sovrapposte delle tre città, Thuri, Copia e Sybaris, sono state riportate alla luce grazie tre campagne di , tra il 1969 e il 1975, e oggi, estese su un'area di 400 ettari, formano il parco archeologico di Sibari, alle porte di Cassano allo Ionio, in provincia di Cosenza. Un notevole patrimonio archeologico da salvaguardare dunque, e per il quale i Beni Culturali hanno previsto investimento di 4 miliardi di lire grazie ai fondi del lotto. «Occorre riqualificare il Parco - spiega la dottoressa Luppino, responsabile della Soprintendenza per il restauro -. I primi lavori prevedono la creazione di nuovi servizi per il pubblico, come un sottopasso pedonale che collegherà il Museo Parco passando sotto la statale 106, una strada che taglia in due il Parco passa sopra una delle più antiche strade di Thuri. Inoltre trasformeremo case coloniche circostanti in punti-ristoro e bookshop approntaremo un percorso didattico con cartelli e punti informativi. Poi, il prossimo anno, passeremo alla sistemazione delle scarpate. Infine, nel terzo anno di lavori, sarà la volta del restauro vero e proprio di Thuri, Copia Sybaris».

Informazione pubblicitaria

Eccellenza: i biancoblù chiudono il '98 a un punto dalla vetta

Il Savona fa quadrato

Archiviate polemiche e difficoltà, viene rilanciata la sfida per il primato
Dalla beffa con la Fezzanese alla tradizionale cena che precede le festività

SAVONA. Nonostante la bruciante sconfitta arrivata oltre il tempo regolamentare - a su rigore - i ragazzi del Savona Calcio si sono ritrovati domenica sera, unitamente ai dirigenti, a farsi gli auguri di Natale in un convivio finalese al ristorante «Cucco». Tra una frittella e un raviolone è stata dimenticata l'amarezza per la perdita della leadership del campionato...

Non c'è stata fortuna per la carovana biancoblù contro la Fezzanese, eccezionalmente ospitata al «Picco» per l'inaugurazione dello sponsor sulle maglie, ma la «Avagnina Marmi» con il suo spiritoso color giallo è apparsa come una boccata di ossigeno per le casse sociali. Inoltre - è notizia di oggi - sono state in vendita quote sociali per l'azionariato tanto rivendicato dai tifosi: chi lo desidera, potrà diventare «padre» di un pezzetto della grande storia biancoblù.

Tornando alla seconda sconfitta stagionale, che pure lascia il Savona ad un solo punto dalla vetta ed in perfetta media inglese, ci state note positive specialmente nel reparto difensivo, con un super Di Latte ed un altrettanto positivo nuovo leader, Schito. Inoltre i due nuovi ingressi, Di Gregorio a Darnese, hanno superato largamente le aspettative. Poi i giovani Bottinelli e Giacchino che

Sciuto, generoso attaccante biancoblù

giocano da veterani. Se il reparto ha saputo bloccare le pericolose punte locali, ben diverso diventa il discorso a centrocampo: Valentino è stato sottoposto a marcature asfissianti e non può cantare e portare la croce. Lanzarà cercava comunque di aiutarlo dettando i tempi, a note positive ci state anche per Mazzone, che toccato duro doveva uscire. Insomma, la squadra di Gennari completata da Sole e dal dinamico Baccino, avrebbe meritato il punto. ci stanno anche i rigori al 94', anche l'atterramento di Baccino sei minuti prima poteva cambiar volto a match e risultato. **(n. d. m.)**

Tutti i guai di Vado e Finale

Grandi deluse: quali medicine? Ciarlo in difesa di mister Eretta

Arriva la sosta natalizia. Per alcune squadre del Savonese è quasi una benedizione, per altre invece potrebbe creare grossi problemi. Se da una parte ci sono le compagini in crisi, dall'altra ci sono formazioni che, passato magari un momentaccio, sono in crescita. La pausa delle feste è anche momento per riflettere a per analizzare le prime 14 giornate del torneo.

Tra le savonesi chi ha veramente deluso **Finale** e **Vado**. Hanno raccolto gli stessi punti (12) e occupano il penultimo posto della classifica. Le due squadre erano partite con ben diverse ambizioni, a non hanno ottenuto i risultati che si aspettavano. Se in casa giallorossa si dà la colpa agli infortuni, a quella vadese invece si recita a culpa». Squadra giovane, va bene, così non va. E ora c'è chi teme le dimissioni (o il siluramento?) di Vincenzo Eretta, tecnico che sta cercando di imporre il proprio carattere a una squadra a cui talora pare mancare la «voglia».

Il presidente Candido **Cappa**, numero dei giallorossi di Finale, non ha invece dubbi: «Se prendiamo la classifica e analizziamo ogni partita, si può benissimo constatare che il Finale nelle ultime partite ha ottenuto buoni risultati, ma non sembre i punti che abbiamo raccolto era- quelli che avremmo meritato. La squadra in questo momento particolare è comunque unita: credo che a noi questa sosta faccia molto bene. Continueremo a lavorare sodo anche durante le feste per arrivare al 10 gennaio, per la sfida interna con il Sestri Levante, al top della forma».

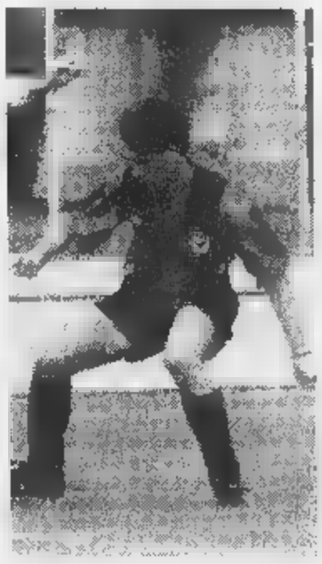
In casa vadese il presidente Giovanni **Ciarlo** ammette: «Non vogliamo appellarci alla sfortuna, anche se in questo scorcio di campionato una squadra è stata penalizzata, è stato il Vado. Anche contro la Cairese, dopo il gol siglato da Ceppi la squadra è riuscita a tirar fuori la grinta necessaria. Una cosa comunque è certa: Eretta ha colpe ed ha la piena fiducia da parte di tutti noi. Sono convinto che il tecnico riuscirà ad inculcare alla squadra la mentalità vincente ed uscire dal tunnel della crisi».

Risalendo verso l'alto troviano la **Cairese** (18). I giallorossi, partiti con l'obiettivo-salvezza inserendo molti giovani, stanno affrontando il campionato con armonia e con lo spirito giusto. I tre punti conquistati domenica al «Chittolina» sono pesanti e servono per centrare l'obiettivo finale. Il tecnico Giorgio **Caviglia**: «Sono soddisfatto complessivamente del gioco e dei risultati, anche se la sosta potrebbe crearci grossi problemi di organico. Alla ripresa avremo uno scontro diretto col Pontedecimo, una partita da vincere ad ogni costo».

L'**Albenga** **Brunello** (19) invece sta centrando l'obiettivo prefissato. Partito l'intenzione di disputare un torneo di media classifica, il team biancoblù alterna grandi prestazioni ad incontri deludenti. L'ultima partita, il derby Loano perso 2-5, è comunque da tenere in gran considerazione. La compagine di Brunello ha sofferto oltre ogni immaginazione l'aggressività dei rossoblù. In quattordici incontri comunque ha vinto cinque partite e ne ha perse altrettante, mentre quattro sono stati gli incontri terminati in parità.

La **Loanesi** (19) è a sua volta in posizione centrale. I rossoblù sono a nove punti dalla capolista Entella, e ne hanno altrettanti di vantaggio sul fanalino coda, l'Argentina. Segno evidente del grande equilibrio che regna in questo torneo, dove non esiste assolutamente la squadra «ammazzacampionato». Il tecnico Fulvio **Piovano**: «Guardando la classifica e analizzando gli incontri devo sottolineare che ci mancano tre punti. Non dimentichiamo che la Loanesi è priva dall'inizio di stagione di Belvedere, pedina fondamentale. Creiamo molte azioni, ma quando non hai davanti chi spedisca il pallone in rete, guai. La partita con l'Albenga? Devo sottolineare la gran prova del collettivo. E' stata una gara durissima, esaltante, è stato decisivo Rocco Buttiglieri: oltre ai gol, ha spronato davvero la squadra».

Roberto Pizzorno



Il giovane difensore D'Asaro al Vado da pochi mesi proveniente dal Savona: è dei tanti baby utilizzati con continuità tecnico Vincenzo Eretta, ma per adesso i risultati non stanno dando ragione alla società Ciarlo

L'Eccellenza vista da ...

Luciano Spinello

Savona ed Entella hanno le credenziali per giocarsi il gran salto, ma va detto che non hanno il passo delle grandi. Se analizziamo le loro vittorie, vediamo che molte sono arrivate col golletto in «zona Cesarini»: quando si punta a vincere occorre dar spettacolo, far divertire i tifosi. Qui non accade. Il Savona stenta anche per altri motivi: cambiar spesso giocatori non fa bene. Molti sono chiesti dove sia la squadra da 90 punti... Si sa: all'inizio si fanno proclami, ma bisogna evitare di ingannare la gente. Per il resto, Vado e Finale sono delusioni. Erano considerate outsider di lusso e sono nei bassifondi. La Cairese «tiene». Caviglia ha impostato una squadra che ha buoni risultati al pari della Loanesi. E l'Albenga nonostante il ko di domenica è una buona matricola grazie anche ad Alfano e Ancona.

Luciano Spinello

CALCIO GIOVANILE

Speranza Juniores: macchina da gol Il Legino Giovanissimi si distacca

VACANZE anche per il calcio giovanile che tra sabato e domenica ha esaurito l'ultimo turno del '98. Ora l'attività riprenderà il 9 gennaio anche durante la pausa saranno recuperate, nei tornei provinciali, le partite giocate in Val Bormida.

JUNIO

Sconfitto il Quiliano

Speranza sempre primo con 26 punti, 8 vittorie in dodici partite. Una bella macchina da gol quella di Musumeci che sabato ha battuto il Pontelungo, quarto a quota 19. Il risultato di 2-1 la sintesi di un incontro molto equilibrato. Del resto, come osservano i tecnici, lo Speranza è ben impostato in tutti i reparti: da quello difensivo (ottimo portiere Sozzi che ha subito 10 gol, dei quali tre rigore) al centrocampo trascinato da Parodi, Restivo Grande. In attacco ottimi Biggi Abate, quest'ultimo autore di numerose reti. Insomma ci sono i requisiti perché la squadra arrivi alla vittoria finale. Il Natale dei primi ancor più bello considerata la sconfitta del Quiliano (3-2 l'Aurora che si porta a 21 punti). Il Quiliano rimane a 12: quella di sabato è la terza sconfitta. Da ricordare che non si è giocato in Val Bormida.

ALLIEVI

Aspettando i recuperi

Nel girone A ancora protagonista Quiliano che rimane al comando dopo la vittoria sulla S. Filippo (3-0). Nel girone B guida il Legino con 15 punti ma qui, viste le molte gare da recuperare, non è possibile delineare la classifica definitiva. **[g. o.]**

GIO

Nolese bella sorpresa

Si separa, dopo la giornata, la coppia Legino-Vado. Sono infatti i baby di Carella a guidare ora la classifica con 16 punti vittorie a un pareggio) dopo il successo sull'Alassio per 3-1. Il Vado invece non è andato oltre lo 0-0 con della Nolese: risultato a sorpresa ove si consideri che il team Roberto naviga nella bassa classifica. Nel girone B non conosce sosta la Cairese che si porta a quota 15 dopo la bella affermazione sullo Speranza (6-1). La partita più attesa era Luceto-Savona, vinta dai locali per 3-1. Il Luceto passa così al 2° posto a quota 12 mentre il Savona resta a 10.

Vado ko ad Albenga

Colpo di scena nel girone A dove il Vado B viene battuto 4-2 dall'Albenga restando così a quota 13, dove si trovano anche Loanesi e Pietra. Sconfitta anche la S. Filippo, battuta dal Soccorso. Nel secondo gruppo continua a comandare il Soccorso con 16 punti dopo il pari con l'Albenga C. L'Alassio ha osservato il riposo, rimane a 12 e viene raggiunto dal Vado A che batte seccamente la Veloce (9-0). Perde invece un'occasione la Loanesi che rimane a 9 dopo la sconfitta con la Carcarese. Nel girone C Cairese protagonista (è a quota 15) dopo il 3-0 sullo Speranza.

Carcarese in crisi

Le belle favole del Luceto e di Marco Fiori

E' possibile, nel calcio minore, trovare ancora esempi di fedeltà alla maglia di una squadra, e per questa rinunciare ad altre offerte. E' possibile che poi certe decisioni possano essere, anche lontano nel tempo, ripagate. Prendere, ad esempio, Marco Fiori, detto «Magico» dai tifosi, difensore centrale dell'Altarese, squadra che adesso guida il campionato di Prima categoria.

«Da quando ho iniziato a giocare - afferma Fiori, al sedicesimo anno militanza - sono rimasto ad Altare. Perché una squadra di calcio non sono soltanto i tre punti, una sconfitta od una vittoria, o le ore di allenamento. E' qualcosa di più: un gruppo di amici, che intorno al pallone vedono ruotare tante altre vicende della vita. Ecco: qui Altare è creato davvero un bel gruppo, che per di più in questa stagione può fare davvero molto».

Per il momento un primo posto in classifica, Bragno ed Alassio che incalzano due lunghezze. Ma è anche possibile, nel calcio minore, trovare delle belle squadre che all'improvviso scompaiono, in poche settimane, tanta credibilità. Prendere ad esempio la Carcarese, adesso quinta in una classifica che, ancora un mese fa, dominava guardando tutti dall'alto. Poi una serie tensioni nello spogliatoio ha finito per dividere l'ambiente.

Giancarlo Tonoli, tecnico che ha certo bisogno di presentazioni, ha rassegnato le dimissioni e la squadra è precipitata un tunnel dal quale non vede l'uscita: «Certo questo non è un bel momento - afferma il dirigente Arnaldo Pastorino - e francamente speravamo di festeggiare il Natale un'altra posizione di classifica. Speriamo adesso che, con il nuovo anno, possa riprendere il bel ciclo della nostra squadra».

Prendere infine il Luceto, leader della Seconda categoria, girone B. La squadra è al comando nonostante i tanti problemi, come quelli degli spogliatoi: «Che sono vecchi hanno bisogno di lavori - afferma il diesse Rino Roccabianca - soprattutto per ospitare al meglio i settori giovanili. Ma sembra che nessuno voglia darci mano. Vorrà dire che risponderemo con i gol, ed il primato in classifica, a tutta questa indifferenza».

Guglielmo Olivero

SAVONA GOAL '98
Gran premio «SOTTOZERO»
domenica 10 gennaio '99
1 -
2 -
3 -
4 -
5 -
6 -
«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:
GOLDEN BOYS "Centro Calcio"
Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior
Nome Cognome
BAR o TEAM
Il miglior giovanile è:

REFERENDUM

Una valanga di tagliandi per «Sportivo» e Golden Boys»

Travolgente fiume di tagliandi con «nomination» di sportivi e Golden Boys Centro Calcio in una battaglia che alla 14a tappa consegna la Coppacampioni, trofeo che sul palco del Chiabrera andrà ai titolari del Turin Bar e al «mago del pronostico» Mario Laveri: battuti in finale gli esordienti del Chris Bar di corso Tardy e Benech. Per lo «Sportivo» avanti Alex Mantero Simone Giacchino, ma il titolo è ormai questione fra Christian Panucci e Mirco Celestino, mano di un gran ritorno di Luca Ferro Eleonora Gay, per un «poker» che nobilita lo sport savonese. Colonna vincente: 1-0; 5-2; 0-1; 1-0; 0-2; 0-0. In Coppacampioni, finalissima alle sei schede: vince il Turin Bar con punti (36-34-34-32-32-30) sul Chris con 176 (32-30-30-30-30-24). Savona Goal avanti fino al 10 gennaio: conclusione assieme a Sportivo dell'anno e Golden Boys. **[n. d. m.]**

AUCHAN LA TRINITÉ
Aria di Festa...
Panetto di "Foie Gras" d'oca del Sud-Ouest della Francia
300 g
Ossia: 533,33FF al Kg
160F00
Coda di aragosta cruda delle Bahamas congelata
199F90 al Kg
Aragosta intera cotta di Cuba congelata
89F90 al Kg
Astice vivo del Canada
129F95 al Kg
"Foie Gras" di anatra del Sud-Ouest della Francia intero arrotolato
450 g - Ossia: 375,55FF al Kg
169F00
"Foie Gras" anatra del Sud-Ouest della Francia intero arrotolato
10 fette da 52 g ognuna
Ossia: 653,65FF al Kg
339F90
Ostriche speciali della normandia
39F90 le 2 dozzine
Ossia: 34,97FF la dozzina
Ostriche piatte "Riec/Belon"
Le dozzina
39F90
Auchan
dopo il pedaggio Turbie,
CAMBIO

GAINO SANNA ASSOCIATI

NATALE HA TUTTO UN ALTRO SAPORE
QUANDO NEVICA.

RISO GALLO. SELEZIONE PREGIATA DEL PAVESE.

PIANETA AUTO

... sempre un passo avanti

REEL STOP

IN LINEA DIRETTA CON BABBO NATALE...

CENTRO TIM

ERICSSON EF738

BOSCH 738

PER SCOPRIRE LE NUOVE...

STARTAC 130

TARIFFE SINGOLE...

MOTOROLA CD930

MOTOROLA 8900

E COLLETTIVE!!!

NOKIA 6150

NOKIA 5110

IN ITALIA TIM AVVIERA' GRATUITAMENTE IL SERVIZIO GSM 1800 A PARTIRE DAL 1/1/99

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

NOVARA	NOVARA	VERCELLI	CASTELLETTO TICINO	LEGNANO
Viale Ghislanzoni, 7	Via F.lli Rosselli, 5a	Corso Magenta, 11	Via Sempione, 95	Viale Cadorna, 48
Tel. 0321.69.30.30	Tel. 0321.39.73.73	Tel. 0161.25.41.30	Tel. 0331.928.111	Tel. 0331.42.80.11

NEI NEGOZI IBR È SEMPRE NATALE

IN ITALIA TIM AVVIERÀ COMMERCIALMENTE IL SERVIZIO GSM IN PARTIRE DAL 1 GENNAIO 1999

I.B.R. di Ruschetti

OMEGNA
Via Valle Strona, 4 - ☎ 0323/643579

OGGIANO
Via Novara, 11 - ☎ 0322/917478

VERBANIA INTRA
P.zza F.lli Bandiera, 1 - ☎ 0323/401802

Classe C 200 Kompressor da 192 CV.
La potenza quando serve.

Full-optional, climatizzatore incluso.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/848511

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA
Autotoce s.r.l.
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

La vita è piena di possibilità.
Nuova Audi A6 Avant.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Scopritelo dal vostro Concessionario

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

PIANETA Sci

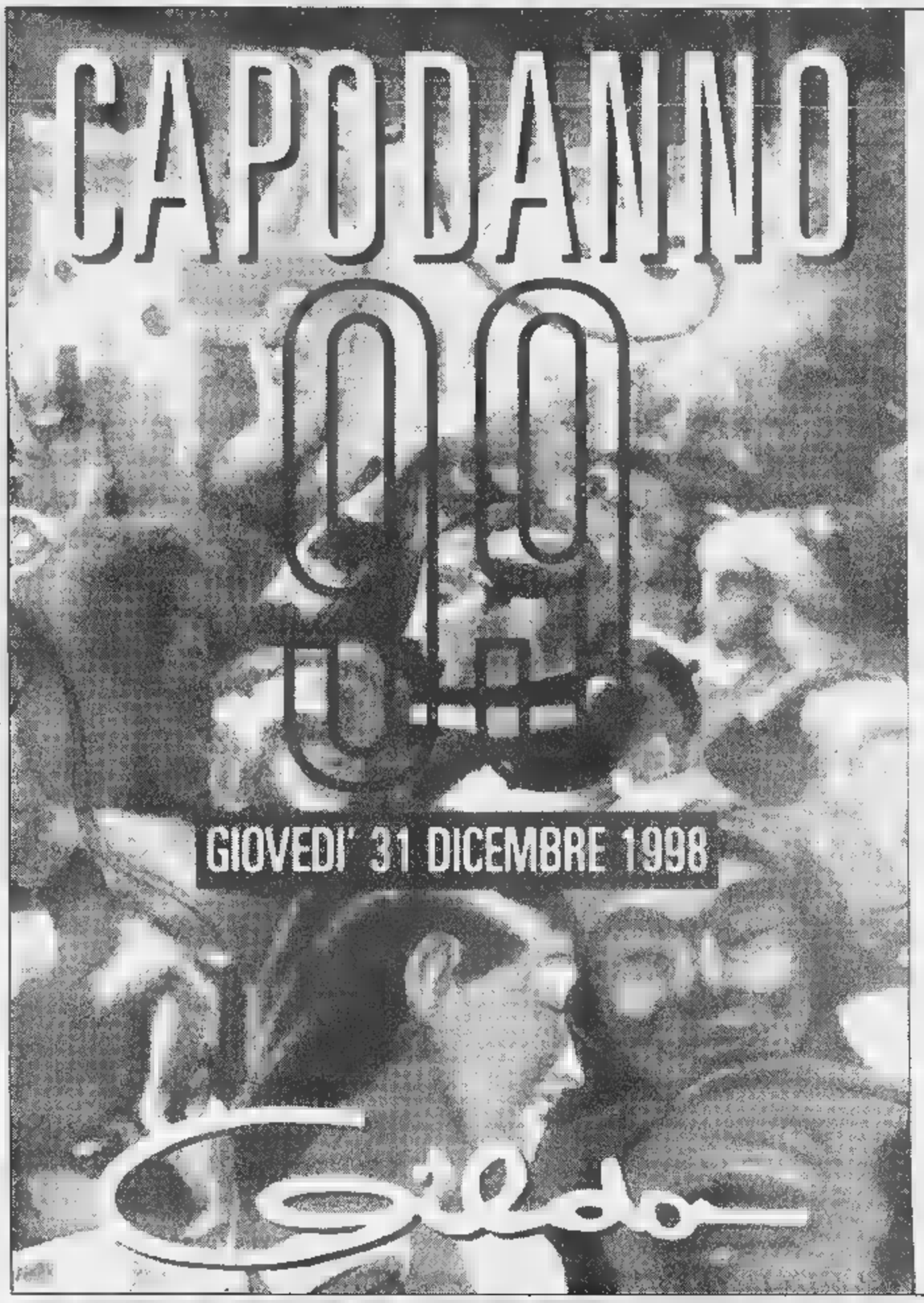
UN UNIVERSO DI FANTASTICHE PROPOSTE PER IL TUO NATALE

Gli Specialisti del Carving

ADRI SPORT
Via Nazari, 1
28921 VERBANIA
Tel

possa sport
C.so Fratelli Ferrari, 29
28845 DOMODOSSOLA (VB)
Tel./Fax 0324-242134

Sporting Sporting
CAVANNA
C.so Cavour, 235
28021 BORGOMANERO (NO)
Tel./Fax 0322-81592



CAPODANNO 99

GIOVEDI' 31 DICEMBRE 1998

Tre Piste di [illegible]
underground - revival - commerciale

con i DJ's
[illegible]
LELLO
TIZIANO SAGLIA

Gran Noche "Latina"
[illegible] LATINO
con la migliore musica latina
Mister SALSA
ed «Animazione Latina»

Ore 22,00	Apertura
Ore 23,00	Alè golosità
re 23,30	Meglio prendere le "Bollicine"
Ore 24,00	DOLCISSIMI . . . AUGURI
Ore 03,00	Pennette alla "Gilda"
Ore 04,00	Lenticchie augurali
Ore 05,00	Cappuccino e brioches

RICCHI [illegible] ■ [illegible]

viaggi... soggiorni... gadgets...

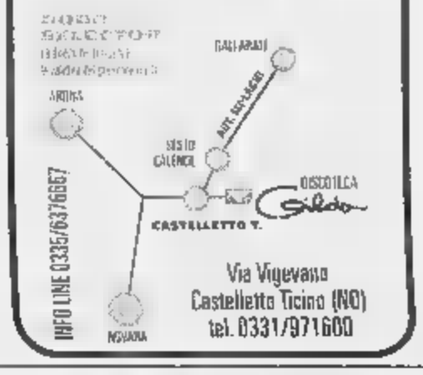
SERVIZIO CORTESIA:
0331.97 16 80
0335.637.66.67

Gildo

interverranno in qualità di ospiti:
personaggi del mondo dello
Sport & dello Spettacolo

[illegible] STAFFELLI
(vice GABIBBO)
consegnerà il
[illegible] GILDA 1999

per una notte ...RICCA



Via Vigevano
Castelletto Ticino (NO)
tel. 0331/971600

18 MESI ZERO INTERESSI

con solo il 20% di anticipo

Il Tuo Vecchio
TELEVISORE*
anche in bianco e nero
Vale
150.000

* a fronte dell'acquisto di uno nuovo

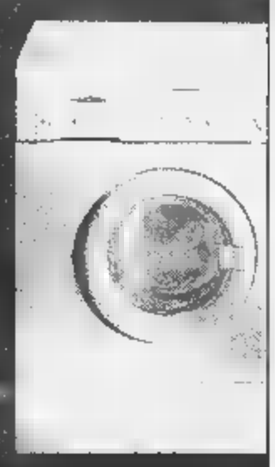
Mercatone Uno

Il Tuo Vecchio
MATERASSO*
Vale
150.000!

* a fronte dell'acquisto di uno nuovo

Il Tuo Vecchio
ELETTRODOMESTICO*
Vale
150.000!
LAVATRICI
FRIGORIFERI
CUCINE

* a fronte dell'acquisto di uno nuovo



Mercatone Uno

167-323585

CALTIGNAGA
Via Martiri di Bologna 1
Tel. 0321/65.28.72

DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI
Orario 9.00 / [illegible] - 15.00 / [illegible]
Sabato - Domenica - Lunedì [illegible] alle 19.30

e...l'offerta continua dal 18 al 31 Dicembre

Caffè Lavazza Oro
gr. 250 x 2
£. 8.290
4.26

Cotechino Venegoni
gr. 500
£. 4.490
2.31

Mostarda Sperlari
Vaso gr. 560
£. 4.290
2.21

5.61
£. 10.900
Brie
Le Roitelet
al Kg.

4.58
£. 8.900
Fontal
Igorella
al Kg.

	£	€
Finocchi al Kg.	1.000	0.51
Insalata Radicchio Rosso di Chioggia 1° Qualità al Kg.	1.990	1.02

2.56
£. 4.990
Olio Oliva
Dante lt. 1

0.35
£. 690
Lenticchie
Giganti
Zorzi gr. 500

0.81
£. 1.590
Insalata Russa
Senza Gelatina
Vogliazzi gr. 200

7.15
£. 13.900
Grana
Padano
Sceito al Kg.

5.61
£. 10.900
Gorgonzola
Dolce
Igorcreme al Kg.

	£	€
Ananas (Cat. B) al Kg.	1.490	0.76
Mandaranci Clementine Senza Semi Extra 1° Qualità (Cal.17) ■ Kg.	2.990	1.53
Arance Tarocco Sicilia Extra 1° Qualità Cal. 6(90) al Kg.	2.490	1.28

uni

• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA
• BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO
• VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

PREZZI PUBBLICATI SUL GIORNALE DI MERCOLEDI' 16 DICEMBRE 1998 SALVO ERRORI TIPOGRAFICI

PIANETA AUTO

Management Service

i Magnifici Agenti
007
Management Service
in missione speciale
Augurano Buone Feste e Felice Anno Nuovo
a tutta la loro Clientela!

Soluzioni Telematiche Globali per AZIENDE
tel. 0321.397572 fax 0321.397035
Via Carducci,6 NOVARA

Due arresti e 12 denunce, il giro gestito da un esercente con l'aiuto di moglie e madre

Una famiglia tutta casa e usura

Gli interessi fino al 480% l'anno

VENARIA. In poco più di tre anni avevano creato un'organizzazio- che gli stessi giudici hanno definito «di dimensioni imprenditoriali». Un vero e proprio mercato dell'usura con volume affari da centinaia di milioni all'anno, regolato da gerarchie precise: c'erano i finanziatori, gli intermediari e gli addetti al recupero. Cia- aveva un compito preciso, bastava sgarrare e il guadagno era assicurato. Tutto è funzionato finché pochi mesi fa un commerciante di Torino con la passione per il gioco d'azzardo, disperato, ha deciso raccontare la sua vicenda ai carabinieri di Venaria: «Sono finito in mano agli usurai per colpa del gioco. Devo sborsare già 60 milioni, non so più cosa fare, quelli mi minacciano continuamente, prima o poi mi ammazzeranno. Aiutatemi, non riesco più a vivere». Lo sfogo faceva subito scattare le indagini dei carabinieri di Venaria, coordinate dal dottor Pacileo, che nei giorni scorsi hanno portato all'arresto di due persone e alla denuncia di altre 12 con l'accusa di usura e di associazione a delinquere.

Il tribunale ha disposto l'ordi- di custodia cautelare in carcere per Orlando Sforza, 35 anni, di origine napoletana, residente a Lombardore in via Volpiano 32 e gli arresti domiciliari per Liliana Gandolfi, 45 anni, di Torino, via Principe Amedeo 65, entrambi commercianti. Gli altri indagati, 7 uomini e donne tra i e i 60 anni età, sono operai, casalinghe, esercenti.

Una squadra di persone quasi insospettabili che veniva coordinata dallo Sforza, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Nel febbraio del 1995 quest'ultimo venne arrestato mentre assie- ad altri tre complici stava minacciando un gioielliere in ritardo sul pagamento degli interessi del prestito. Stavolta per smantellare l'organizzazione i militari di Venaria hanno dovuto lavorare per circa sei mesi. Un'indagine complicata, tenuto anche dell'accortezza con la quale si muovevano gli usurai. Per chiudere l'operazione, oltre a pedinamenti, appostamenti, intercettazioni telefoniche, gli inquirenti si sono infiltati nei luoghi dove di solito avvenivano i prestiti del denaro. Nella rete dei prestasoldi cadute trentina di persone fra impiegati, titolari di bar, commercianti, professionisti, giocatori d'azzardo e diversi tassisti Torino.

Il meccanismo per ottenere un prestito era semplice. Bastava contattare gli intermediari che gravitavano intorno banco di frutta e verdura del mercato di corso Spezia, gestito da Liliana Gandolfi, in alcuni bar della città. Altri giravano invece tra i tavoli e all'uscita del casinò di St-Vincent pronti a catturare i giocatori più sfortunati. Il tasso di interesse applicato del 15 per cento all'atto del prestito raggiungeva il per cento su base annua, una cifra praticamente quasi impossibile da coprire. Chi non era in grado di restituire il denaro liquido veniva obbligato da Sforza compagni a pagare con delle soluzioni alternative. Il metodo più usato quello di far acquistare agli usurati tramite leasing dei beni di lusso che diventavano automaticamente di proprietà dei prestasoldi. Se le vittime, costrette a saldare le rate, tergiversavano, anzi cercavano di prendere tempo, scattavano le minacce. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Venaria, durante le perquisizioni domiciliari degli indagati, tra cui ci sono pure la madre e la moglie dello Sforza, anche loro residenti a Lombardore, hanno infatti trovato due pistole giocattolo probabilmente dai membri dell'associazione per intimorire chi non voleva pagare.

Azioni dimostrative molto sporadiche: di solito chi si rifiutava di mettere mani al portafogli veniva pestato da due o recuperatori-gorilla. Ad Orlando Sforza, titolare di immobili in città e in Comuni della cintura, i militari hanno anche sequestrato una Porsche Turbo, due Mercedes e Opel Tigra, macchine di lusso che al pregiudicato servivano per fare una bella vita. Nel suo alloggio sono stati rinvenuti anche tv, orologi, braccialetti e collane, per valore complessivo di circa cento milioni di lire.

Giacomino

Orlando Sforza è al secondo arresto

OSSERVATORIO REGIONALE

Un opuscolo per combattere gli strozzini

Prevenire meglio che curare. L'«Osservatorio Regionale del Piemonte sul fenomeno dell'usura» si è riunito ieri pomeriggio per ribadire l'impegno dell'organizzazione per il 1999: formazione e informazione. Le due linee d'intervento sulle quali, l'osservatorio - per iniziativa della «Fondazione San Matteo, Insieme contro l'usura» e dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale - è attivo da due anni con iniziative di vario genere: divulgazione di notizie attraverso i media, aggiornamenti sulla legge regionale sull'usura, rapporti con le ultime classi delle scuole superiori attraverso il Provveditorato, contatti le diverse categorie di lavoratori autonomi, convegni e seminari di studio. «Il fenomeno dell'usura sfugge al controllo delle statistiche - spiega Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale del Piemonte -. Le denunce, ad esempio, negli ultimi anni risultano diminuite, mentre aumentate invece le telefonate di richiesta di aiuto alle Fondazioni. Segno che il sistema degli usurai si è organizzato meglio». In Piemonte nei primi sei mesi del '98 sono state arrestate sei persone l'accusa di estorsione. Una cifra in calo ma non ancora sufficiente. L'ignoranza resta in molti casi la cattiva consulente di tante potenziali vittime. Anche per questo l'opuscolo curato dall'Osservatorio e intitolato appunto «L'usura, questa sconosciuta», è in distribuzione gratuita a palazzo Lascaris, via Alfieri 15.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Casinò, Finanziaria Saint-Vincent

AOSTA. La Finanziaria fa un dono di Natale tre dei quattro casinò (Campione, Sanremo Saint-Vincent). La tassa sugli spettacoli che doveva essere calcolata sull'intero ammontare degli introiti delle da gioco gestite dagli enti pubblici ritorna alle percentuali minime. Passata la paura, quindi, per l'annunciata stangata. La ricaduta della legge del 3 agosto sarebbe stata «disastrosa» per gli enti coinvolti nella gestione dei casinò e per l'indotto turistico. Proprio in agosto vi era la presa di posizione alcuni parlamentari, tra cui il senatore ligure Giorgio Bornacin. E ora passato alla Camera l'emendamento deputato valdostano Luciano Caveri che dimezza la tassa dovuta. Per la Regione Valle d'Aosta, proprietaria del Casinò St-Vincent, un risparmio circa 16 miliardi.

To-Milano, traffico in ghiaccio

NOVARA. Grossi disagi ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, chiusa per oltre un'ora, in direzione Torino. Una serie di tamponamenti dovuti forse al ghiaccio, tra Biandrate e Santhià, hanno paralizzato la circolazione. Complessivamente gli incidenti sono stati una decina, feriti gravi. Ghiaccio anche sulle strade del Verbano Bassa Ossola, con incidenti in serie una dozzina di feriti contusi.

organizzerà servizio idrico

ALESSANDRIA. Ieri primo insediamento nel Nord Italia di una Autorità d'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato. E' il nuovo ente «politico» previsto dalla legge per dare le direttive ai gestori che si occuperanno tecnicamente dell'intero ciclo delle acque: dalla captazione alla distribuzione, alla loro depurazione. L'Autorità, presieduta da Ennio Negri, e si occuperà dell'Ambito «Alessandrino».

In l'impresario Fino : bancarotta

MONDOVI'. La Guardia di Finanza ha arrestato l'impresario Fino Bessone (nella foto), 67 anni, titolare dell'«Impresa Costruzioni Nuova Bessone e Dho», dichiarata fallita nel settembre '96. L'uomo è accusato di bancarotta fraudolenta ed stato accompagnato nel carcere di Cuneo, disposizione del magistrato.

A Bessone faceva capo il colosso dell'edilizia al quale si deve la costruzioni, fra gli Anni Settanta gli Anni Novanta, di alcuni fra i principali complessi residenziali dei nuovi quartieri Ferrone e Altipiano a Mondovì. Poi, la parabola discendente, le ultime realizzazioni all'inizio del '90 e la procedura di fallimento: sabato, al termine di settimane di indagini, è scattato provvedimento restrittivo cautelare, che è stato emesso dalla procura della Repubblica di Mondovì.

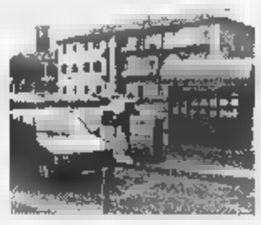
Stampa Subalpina adegua lo statuto

Il Consiglio direttivo dell'Associazione stampa Subalpina, ha approvato l'adeguamento dello quello della Fnsi. Gli iscritti alla «Subalpina», che celebrerà nel 1999 il cento anni dalla costituzione, saranno suddivisi «giornalisti professionali» in «giornalisti collaboratori». La riforma, fondamentale per la professione, modifica assetti sindacali ritenuti superati dall'Associazione Stampa Subalpina fin dal Congresso straordinario tenutosi a Roma.

industriali stop all'impianto

VILLAFRANCA D'ASTI. L'impianto di trattamento dei rifiuti industriali assimilabili agli urbani da trasformare in combustibile si farà: lo ha stabilito il referendum che ha visto prevalere i no (1597, 88,9% dei votanti). Il progetto era stato presentato dall'Ecodeco, società lombarda: in campagna elettorale la giunta comunale non ha preso ufficialmente posizione pur avendo votato una delibera a favore, mentre contro si era formato un Comitato abitanti.

Vercelli, «gratta sosta» oggi zone



VERCELLI. Da oggi tabaccherie, negozi e pubblici esercizi di Vercelli possono vendere le schede prepagata (parking-voucher) per le soste nelle blu. Dunque, il sistema del «gratta e sosta» si potrà sostare a pagamento sia nelle nuove zone blu, ricavate in piazza del Tribunale, in piazzetta Pugliese Levi in via Galileo Ferraris, ma anche nei vecchi parchimetri delle piazze Risorgimento Zumaglini e viale Garibaldi. Le schede azzurre e rosa. Quelle azzurre valgono mille lire, consentono un'ora di sosta, lire e danno diritto appunto mezz'ora di sosta a pagamento. Si potrà posteggiare nelle blu per tempo massimo di ore. Le schede si acquistano in negozi, tabaccherie e pubblici esercizi che abbiano esposto simbolo del Comune Vercelli.

Protesta anti Nestlè nel centro Genova

GENOVA. Manifestazione e volantinaggio anti Nestlè, davanti alla Coop di San Benigno. L'iniziativa rientra nella campagna, in atto da anni, del tutto distinta dai panettoni al topicida degli ecoterroristi, per il boicottaggio violento dei prodotti della multinazionale. La Nestlè accusata di promuovere l'uso del latte in polvere attraverso pubblicità, sconti e distribuzione di campioni gratuiti sia al personale sanitario che madri.

La rapina «finanzia» viaggio

GENOVA. Tutti gli amici avevano prenotato le vacanze di Natale a Londra, ma loro non avevano i soldi per poterli seguire. Così due ventiduenni, Luca Masellis e Daniele Dispenza, hanno pensato pagarsi il viaggio con una rapina in tabaccheria, armati di pistola. Sono stati individuati 24 dopo dalla polizia, mentre tentavano di spendere un assegno rubato che faceva parte del magro bottino: l'incasso già versato.

L'incidente Robassomero: i pompieri che si calavano con il verricello scaraventati sul greto del torrente

Elicottero rischia lo schianto

Esercitazione, feriti 2 vigili del fuoco

Uno degli elicotteri usati dai vigili fuoco per le esercitazioni

Un elicottero 115, ieri mattina nel cielo di Robassomero, rischiando di schiantarsi sulle rocce due vigili del fuoco, che in quel momento stavano effettuando una discesa col verricello, sono stati scaraventati sul greto del torrente Stura: uno è in prognosi riservata al Cto, l'altro l'è cavata con qualche frattura.

Per l'equipaggio dell'Agusta Bell 204 Drago 39 quella di ieri mattina era una missione di routine: «addestramento dei vigili soccorritori all'impiego col verricello», uno strumento che è utile in montagna per soccorrere gli alpinisti rimasti in parete per operare, comunque, senza l'elicottero debba posare i pattini al suolo. Per ricostruire l'ambiente roccioso, dove di solito si svolgono gli interventi montani, era stata scelta la Stura che in questo periodo ha scarsissima portata d'acqua, nel tratto in cui attraversa il comune di Robassomero.

Ai comandi di Drago 39 c'era in quel momento Dario Cuppone, il comandante dell'elinucleo dei vigili del fuoco, pilota riconosciuto come espertissimo sia della macchina, sia della zona. Cuppone aveva vicino secondo pilota Anselmo Spaggiari ed a bordo c'era anche un terzo pilota, Marco Ostuni, insieme allo specialista Costantino Di Muro. I due vigili soccorritori impegnati nell'addestramento Cristiano Marzorati Cristiano Rovero.

Cosa sia accaduto lo racconta il comandante: «Stavamo effettuando una manovra di addestramento, già compiuta centinaia di volte. La stessa, per esempio, con la quale abbiamo strappato alla morte persone nel fango di Sarno. Dall'elicottero, fermo in overing a 15-20 metri di altezza, stavamo facendo scendere i nostri due colleghi. Il terzo pilota bordo si era spostato sinistra, per fare da contrappeso, lo specialista assisteva i due vigili, che stavano scendendo legati alla corda del verricello. Improvvisamente l'elicottero ha avuto un assetto inusuale, inclinandosi a destra di 45 gradi, subito dopo ha compiuto una rotazione di 360 gradi, termine quale siamo atterrati. I due vigili che stavano scendendo sono stati trascinati per metri sul greto del torrente, ed hanno riportato le lesioni urlando contro le rocce».

S'è sfiorata la tragedia? «Sì, perché la corda del verricello è scivolata sul fianco dell'elicottero si è fermata contro il pattino di coda, meno di un metro rotore di coda. Se lo avesse raggiunto, lo avrebbe staccato di netto e l'elicottero sarebbe caduto. Con conseguenze immaginabili, visto che i serbatoi pieni di carburante: sarebbe esploso».

Drago 39 è stato sottoposto ad immediata verifica delle parti aeronautiche: cercherà chiarire subito le di quell'«assetto anomalo» che ha condotto ad un passo dalla tragedia. Ieri sera le condizioni dei due feriti sono migliorate.

Angelo Conti

ARRESTATO

Coltivava canapa in casa

Il nome era venuto fuori negli ambienti delle sale giochi, discoteche e dei locali notturni dove i carabinieri della compagnia Oltredora da qualche svolgendo accertamenti. Alcuni giovani parlato «uno che vende marijuana e pastiglie, abita in zona Regio Parco e le piantine se le coltiva lui». Pochi elementi che sono bastati per risalire all'identità del giovane. E all'alba di domenica è stato arrestato. Massimiliano Rossetti, operaio di 24 anni, custodiva nella casa di via Maddalene 34 un sacchetto di semi ancora da piantare, mezzo chilo di marijuana già pronta per essere smerciata e 77 pastiglie di ecstasy. Durante la perquisizione, gli uomini del capitano Castello hanno anche trovato un manuale stampato in Olanda sulla coltivazione della canapa indiana, coltellini e bilancino per il confezionamento delle dosi e un archivio fotografico delle piantine coltivate, nascoste in una mansarda.

Gli enti pubblici decisi a indicare la politica culturale

Salone del libro, oggi la decisione sul futuro

Riunione operativa ristretta per il futuro del Salone del libro, ieri, Palazzo Cisterna. E stamane, alle 9,30, ci sarà nuovo incontro: «Per lavorare praticamente e per delineare bene i compiti della Fondazione e quelli della Promotor e di Lingotto fiere», dice l'unica, scarna indiscrezione che esce dai partecipanti dopo molte insistenze, perché la consegna è il silenzio.

Ieri mattina c'erano Rolando Picchioni, sovrintendente della Fondazione, i vertici degli enti che l'hanno costituita (Enzo Ghigo per la Regione, Mercedes Bresso per la Provincia e Valentino Castellani per il Comune), e Alfredo Cazzola, per la Promotor. Di c'è stata una spiegazione sulle polemiche dichiarazioni degli ultimi giorni sulla minaccia di Cazzola acquistare i marchi del Salone direttamente dall'ex patron Accornero. Operazione che però deve fare i conti con Regione tutto il programma fieristico locale e nazionale, che da essa dipende.

Diplomaticamente Picchioni parla «ampio confronto». Che deve anche stato aspro se nessuno, dopo l'incontro, ha voluto parlare. forse così si può arrivare a quella soluzione che stata sollecitata dagli enti locali stamane si sarà nuova riunione.

Potrebbe passare la tesi che vedrebbe la Fondazione dettare una sorta di capitolato politica culturale sul Salone, appaltandone alla Promotor l'esecuzione tecnica commerciale. Sistemi simili vengono usati in Francia e Usa. A questo punto sarebbe solo ormai questione di una trattativa economica su quanto l'appaltatore Cazzola potrà avere dagli enti locali e dalla biglietteria. E questa praticherà prezzi politici o commerciali. L'esempio del Salone del gusto potrebbe dare qualche idea per risolvere la questione. [g. b.]

I nomadi ospitati nei campi di Venaria e Torino dovranno andarsene

«Espulsioni? Non possiamo intervenire»

I pretori respingono 90 su 95 ricorsi dei rom

La pretura di Torino ha detto . Il centinaio di rom dei campi di Venaria e di Torino (via Germagnano) che avevano fatto ricorso il decreto di espulsione, si visti respingere quasi in blocco l'istanza.

L'ordinanza dei nove pretori torinesi è arrivata tra venerdì e sabato: su 95 d ne sono state accolte cinque: tre donne incinte due con bambini al di sotto dei sedici mesi. Tutti gli altri, in teoria, dovrebbero già essere stati espulsi: il termine ultimo per eseguire il decreto è scaduto il 20 dicembre, domenica scorsa. «sub iudice» 6 domande giunte in Pretura in un secondo momento: ma tutto lascia credere che la decisione dei giudici - che dovrebbe esserci oggi - non smentirà l'orientamento negativo emerso fin qui.

Le motivazioni dell'ordinanza variano in base ai singoli casi e ai diversi pretori, ma in sostanza si reggono su un principio: la magistratura non è legittimata entrare nel merito decreto di espulsione.

«Quello che più mi sorprende - lamenta Elvio Rogolino, uno degli avvocati che hanno firmato il ricorso - che nessun pretore ha mostrato l'intenzione rimettere gli atti alla Corte Costituzionale. Ci hanno solo suggerito di fare un ulteriore ricorso al Tar».

Per questo ci sono 60 giorni tempo, e non è detto che l'Asgi, l'associazione giuristi democratici che ha agito d'intesa con Rifondazione comunista per aiutare i romeni, ci pensi.

Intanto la situazione nei campi rom si fa sempre più difficile. Complice il freddo, il decreto di espulsione ha già raggiunto un risultato: circa 20 capi famiglia - cioè in tutto una sessantina di persone - se ne sono andati. «Mancavano all'appello alla riunione che abbiamo organizzato per fare il punto della situazione», spiega Renato Patrito, della segreteria torinese di Rc, che si è impegnata fin qui per battere la via del in Pretura, e ora adesso confida nell'ultima spiaggia: la via politica.

Secondo l'articolo 19 della legge 40 (la Turco-Napolitano), il permesso di soggiorno può essere concesso, tra altro, «a fini umanitari». E' quello che sta cercando di ottenere Rc, con l'appoggio di laiche e cattoliche tra cui il gruppo Abele di Ciotti.

Su questo si pronuncerà mercoledì la commissione parlamentare: da Roma giungerebbero infatti segnali confortanti in tal si parla di un interessamento diretto ministro dell'Interno, Russo Jervolino. da domenica scorsa, per le istituzioni italiane, i rom sono considerati ufficialmente fuorilegge. [j. i.]

Crollo alla sette indagati a Biella

BIELLA. Primo punto fermo della magistratura nell'indagine sul crollo della stazione ferroviaria San Paolo.

Il sostituto procuratore Nicola Serianni ha infatti ordinato una perizia per accertare i motivi che, il 10 novembre scorso, provocarono il distacco della controsoffittatura nella sala d'attesa, che era stata inaugurata da appena un anno.

L'incarico al consulente ha comportato automaticamente l'avviso di garanzia alle persone coinvolte nell'inchiesta. Nel mirino della magistratura vi sono così 7 indagati: 4 dirigenti delle Ferrovie, due responsabili della Edil-Art, che ha compiuto l'intervento di restyling e un architetto torinese, direttore lavori.

L'accusa formulata procura cittadina è quella di disastro colposo.

VI ASPETTO DA CEAL CON UN SACCO DI SORPRESE.

Valutiamo il tuo telefono
Tacs usato (purché attivo in rete)

£. 150.000

per l'acquisto di un telefono
Tacs ■ catalogo TIM.

£. 390.000

BOSCH 738 DUAL BAND TIM
Con TIM Card del valore di
£. 100.000 di cui £. 50.000
di traffico prepagato.

£. 510.000

TIMMY ERICSSON EF 738
Di cui £. 50.000
di traffico prepagato.
(*oltre ad un simpatico e utile omaggio*)

CENTRO TIM

ASSISTENZA TECNICA

IN ITALIA TIM AVVIERÀ COMMERCIALMENTE IL SERVIZIO GSM 1800 A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 1999

CEAL ELETTRONICA

Via del Mille 3
Borgomanero (Novara)
Tel. (0322) 83.67.21

NEW

CEAL ELETTRONICA

Via Novara 20
Borgomanero (Novara)
Tel. (0322) 83.67.21

CEAL ELETTRONICA

Via Marconi 38
Arona (Novara)
Tel. (0322) 46.117 - Fax 46.365

CEAL ELETTRONICA

Via Invorio, 40
Servizio di Massino Visconti (NO)
Tel. (0322) 21.[illegible] - Fax [illegible]

INDAGINI • ACCERTAMENTI
PROVE PER PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, CIVILI E PENALI
INFEDELTÀ CONIUGALI
TUTELA MARCHI
ASSENTEISMO
SERVIZI RISERVATI ANTIDROGA
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA/ESTERO.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

GRANDI INVESTIGAZIONI dal
ORGANIZZAZIONE PRIVATA DI INVESTIGAZIONI, AZIONI, RICERCHE E SICUREZZA
Dirl Detective LUIGI GRANDI
Sede Unica
C.so Garibaldi, 17
Tel. 0322/842021
Fax 0322/842714

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

I lombardi prendono le distanze dai novaresi che hanno organizzato la manifestazione davanti ai check-in

Rotte, scontro Piemonte-Lombardia

Sui voli Malpensa divisi i comitati di protesta

Un momento della manifestaizone di domenica scorsa davanti al check-in (FOTO FINOTTI)

MALPENSA
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato un fuoriprogramma insueto quello di domenica scorsa, con gli abitanti dell'Ovest Ticino che hanno assediato i check-in di Malpensa 2000. Un «assedio» pacifico ma vistoso, che in alcuni momenti ha assunto anche toni verbali duri.

E adesso i coordinatori del Covest (il comitato di protesta contro le rotte) tira le somme: obiettivo centrato, almeno sotto il profilo della visibilità e della ricaduta di clamore. Mai vicini al cuore del nuovo aeroporto internazionale, tanto che i passeggeri in arrivo e in partenza per tutte le destinazioni sono rimasti coinvolti dalla manifestazione.

Ma c'è un risvolto che rischia di scatenare una guerra fra poveri, quantomeno fra Piemonte e Lombardia. L'«assedio» ai check-in di domenica scorsa non è stato condiviso dagli abitanti dei paesi sulla sponda lombarda, che prendono le distanze. Stesso obiettivo da centrare (la riduzione dell'impatto ambientale attraverso la ripartizione delle rotte) ma diversa è la motivazione: la Lombardia sostiene che la protesta attuata davanti ai chec-in è stata pretestuosa, in quanto il carico maggiore delle rotte ricadrebbe sui paesi lombardi e non quelli novaresi. In un documento il Cuv (Consorzio urbanistico volontario) dice tra l'altro: «Se sono queste le forme di protesta che trovano assenso-consenso presso le competenti autorità, poichè il problema dell'inquinamento acustico lo stanno vivendo sulla propria pelle, provvederemo anche noi a organizzare presidi all'interno di Malpensa 2000». E ancora: «Gli aerei sorvolano il territorio lombardo a quota bassissime e quello piemontese a più di 4-5000 piedi. Già questo dato la dice lunga sulle molte affermazioni e prese di posizione che diventa difficile non definire propagandistiche e che non a caso sono state fin qui respinte dagli organici politici e tecnici del ministero dei trasporti. Per inciso va anche ricordato che tutte le rotte relative agli atteraggi interessano esclusivamente il territorio lombardo. Ci dissociamo, quindi, da questo ulteriore tentativo "bizzarro e chiassoso"».

Al contrario il Piemonte ribatte che a sopportare i maggiori disagi sono i paesi lungo la fascia sinistra del Ticino, da Castelletto sino a Bellinzago e Cameri, attraverso Varallo Pombia, Oleggio, Marano ecc.

Una contrapposizione aperta, che vede i comuni schierati su due versanti. E su quello piemontese gli abitanti hanno trovato il conforto delle pubbliche amministrazioni, con la regione in testa (come riferiamo a parte).

A portare la «croce» simbolo di disagi e sopportazione, domenica scorsa nel gruppo dei manifestanti c'era anche il sindaco di Varallo Pombia: «Noi non desisteremo, devono ascoltarci, se sarà necessari ripeteremo la protesta e saremo ancora più incisivi».

Secondo i promotori della «Via Crucis», durata circa tre ore, si è trattato soltanto di una prova generale in vista di una nuova manifestazione che (non si sa ancora quando) potrebbe raccogliere centinaia di persone da tutto l'Ovest Ticino.

Gianfranco [illegible]

Gli abitanti dell'Ovest Ticino hanno manifestato fra i passeggeri quasi tre

Regione con l'Ovest Ticino

Enzo Ghigo e l'assessore Casoni ribadiscono: appoggio ai cittadini

NOVARA. La Regione è con l'Ovest Ticino. E lo ha confermato ancora ieri il presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Proseguiamo nel filo diretto con il ministro Treu sul Malpensa. Dopo la decisione del ministro di accettare, su nostra proposta, la costituzione dell'apposito comitato tecnico, già riunitosi, attendiamo in tempi brevi una riconvocazione. La Regione intende ribadire la propria attenzione nei confronti delle popolazioni dei Comuni piemontesi coinvolti dal problema: l'obiettivo è di fare in modo che, in ogni caso, il traffico in decollo dallo scalo lombardo incida non oltre il 50% sul territorio piemontese. Anche da parte dell'assessore Casoni voglio assicurare il massimo impegno finalizzato al rispetto della qualità della vita e alla tutela dell'ambiente della salute dei cittadini dei Comuni interessati». Il presidente della Regione era già intervenuto in due pubbliche assemblee, a Varallo Pombia e Verano.

L'assessore **William Casoni** e sopra **Enzo Ghigo**

E l'assesore ai trasporti William Casoni. «La proposta che noi formuliamo è appunto di dimezzare e riportare il sorvolo fra i due territori. Sarebbe già una grossa conquista. Sulle accuse lanciate dai lombardi nei confronti dei piemontesi, posso osservare solo questo: ognuno tenta di difendere casa propria, è comprensibile. Ma i novaresi hanno tutte le ragioni e noi, come Regione, siamo pronti a sostenerle sino in fondo. Abbiamo comunque ottenuto primi risultati: c'è una commissione che si sta occupando di rivedere tutto il piano delle rotte. Siamo in attesa della riconvocaizone da parte del ministro». **[g. f. q.]**

Al passaggio a livello di Marano, sulla provinciale Ovest Ticino. La vittima era di Galliate

Auto sotto treno, morto pensionato

Accecato dal sole, non ha visto le sbarre abbassate

MARANO TICINO. Accecato dai raggi del sole non ha visto le sbarre del passaggio a livello, sfondandole e finendo sui binari proprio nel momento in cui transitava il treno Arona-Novara.

Una fine orribile per Primo Mancin, pensionato di 72 anni nato a Porto Tolle (Rovigo) e residente a Galliate in corso Trieste 76. Ieri mattina verso le 10,30 la sua Ford Orion è stata travolta e schiacciata dal convoglio in piena corsa, che l'ha trascinata per quasi trecento metri sulla linea ferroviaria.

L'incidente è avvenuto in località Campora, sulla strada che porta da Pombia a Marano Ticino, non molto distante dallo Zoo Safari.

In quel punto la provinciale Ovest Ticino si interseca con la linea Alessandria-Arona. C'è un passaggio a livello semiautomatico, regolato dalle sbarre di ferro che si abbassano al passaggio dei treni.

Secondo una prima ricostruzione eseguita dalla polfer di Novara, accorsa sul posto con il comandante in persona, e i carabinieri di Pombia, Primo Mancin, probabilmente abbagliato dal sole, non si è accorto dell'ostacolo.

Al volante della sua Orion ha proseguito la corsa, senza rendersi conto che le sbarre erano abbassate. L'urto è stato violento e quando il pensionato ha sentito il colpo, ha frenato, fermandosi sui binari. Destino ha voluto che proprio in quel momento transitasse il treno Arona-Novara: il macchinista ha tentato a sua volta di frenare, ma era troppo tardi.

Il convoglio, che in quel punto (un lungo rettilineo) viaggia spedito, ha centrato in pieno l'auto, portandosela avanti per qualche centinaio di metri.

Fortunatamente il treno è rimasto sui binari senza deragliare, evitando conseguenze che avrebbero potuto essere ancora più gravi.

I soccorsi sono stati immediati, anche se per il povero pensionato non c'era più nulla da fare. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per estrarre il cadavere da quello che era rimasto dell'auto. Nel frattempo la linea ferroviaria è rimasta interrotta fino alle 15 del pomeriggio. I funerali del pensionato galliatese si svolgeranno nei prossimi giorni, non è ancora stato stabilito quando.

Quello di Marano è un incidente che presenta molte analogie con la tragedia di due mesi fa a Novara: a perdere la vita furono due giovani operai delle Ferrovie Nord, travolti dal treno. Anche in quella occasione il conducente del furgone sul quale viaggiavano i due, rimasto abbagliato dal sole al momento di attraversare il passaggio a livello. **[m. p.]**

DUE INCIDENTI

Camion perde il carico

Per i volontari della Cri, elisoccorso, carabinieri e vigili del fuoco è stato un finesettimana di intenso lavoro. Nella notte fra domenica e ieri sulla via Novara, tra Bellinzago e Oleggio, un'auto Subaru è finita contro un camion: l'autista ha cercato di evitare la vettura, che stava sorpassando un'altra auto, ma l'impatto frontale è stato inevitabile. Sulla Subaru viaggiavano due giovani che hanno riportato ferite gravi (la ragazza se la caverà in quaranta giorni). Ieri pomeriggio sulla via Gallarate, nei pressi dell'Hostaria Circonvallazione, un autoarticolato che trasportava un traliccio di un ponte ha perso il carico: il traliccio è finito addosso ad un altro camion, sulla cabina di guida. Il conducente del mezzo colpito ha riportato ferite non gravi. Il traffico sulla via (la statale per Malpensa) è stato rallentato per oltre due ore. Sono intervenuti gli agenti della polstrada e l'elisoccorso. **[m. p. a.]**

Gozzano

Morta in municipio oggi l'autopsia

Verrà eseguita oggi l'autopsia sulla salma di Adelia Frascoia, 48 anni, morta nei bagni di Palazzo Ardicini. Forse già domani i funerali: il magistrato ha concesso il nulla osta. PAG. 37

Domodossola

Operatori bocciano l'isola pedonale

L'esperimento di isola pedonale in Piazza Mercato avviato sabato e domenica dal Comune è sgradito a buona parte dei commercianti e degli esecenti della zona. PAG. 39

Verbania

Protesta in Provincia da Ghiffa e Oggebbio

E' a villa San Remigio la protesta dei frazionisti di Ghiffa e Oggebbio che stanno ancora subendo disagi per la frana che in Settembre ha interrotto la strada. PAG. 41

KAP
DOMENICA APERTO
VIA VERCELLI, 2
SCONTI DAL 20% al 70%
SCARPE & ABBIGLIAMENTO
Camicie, Maglioni, Pantaloni, Jeans, Tute, Felpe, Sciarpe, Guanti, Borse..
CONVERSE adidas Reebok CAT
99.000 189.000 69.000 69.000 159.000
Tutti i ... ore 15 ... ore 19;30

ALBERGO ITALIA
Via Solaroli, 8 - 28100 NOVARA
Tel. (0321) 399316 - Fax. (0321) 399310
GRAN GALÀ DI SAN SILVESTRO 1998/99
Con Orchestra e Ballo
Durante la Serata verranno estratti a sorte week-end in prestigiosi alberghi di Firenze, Montecatini Terme e Levico Terme.
Alle ore 02,00 con gli auguri dello Chef
ZAMPONE CON LENTICCHIE
Vini: Arneis Roero '97
Chianti "Nobile" '97
MENU'
Flut di benvenuto
Delizie calde dello Chef
***
Sfogliatina di verdure e gamberetti
Mousse di branzino
Vol au vent della Regina
Patè di fegato d'oca su crostone
***
Ravioloni in salsa rosa
Ventaglio di salmone e asparagi
***
Astice alla Catalana
***
Lombetto di vitello al Cristalba
pomodorini ramati
***
Semifreddo al mascarpone
***
Uva e mandarini del Buon Augurio
***
Caffè

Sul centro commerciale il sì da 2 esponenti del ppi «per disciplina di partito»

San Martino, critiche in replica

Il voto in Consiglio anche sul campo nomadi

NOVARA. Confronto al calor bianco ieri mattina in Consiglio comunale. E' stata una replica di critiche già espresse da più parti politiche e sociali della città: tornava infatti all'attenzione dell'assemblea la variante al piano regolatore per il centro commerciale San Martino e opere collegate.

Ieri si dovevano votare le controdeduzioni alle osservazioni presentate dal consigliere De Silvestri (Forza Italia), dall'Ente Risi, dai cittadini e proprietari di un mappale interessato Anna Maria Spinoglio, Angelo, Carlo e Paolo Zabarini, da Renzo Bordoni per conto dell'Assocommercianti.

Le controdeduzioni sono state approvate con voti distinti e infine, nel pronunciamento complessivo, con appello nominale. La maggioranza ha dato il placet; i popolari Lacisaglia e Rago hanno precisato di allinearsi «per disciplina di partito»; il sì è arrivato anche da Tosi e Papandrea (eletti in Forza Italia); astenuti i verdi Bertinotti e Bruni; contrari Lega, Polo e Comunisti Italiani.

Sul centro commerciale, sull'opportunità e sull'iter che lo sta contraddistinguendo da mesi la polemica è aperta. Ieri mattina hanno ribadito la contrarietà, sollevando critiche sulla procedura, quasi tutti i consiglieri di minoranza. Ieri fra l'altro mancava ancora il parere dell'Autorità di Bacino: è previsto poiché l'area si trova nei pressi del torrente Agogna.

Tutte in sintonia, pur con sfumature, le contrarietà espresse dall'opposizione già manifestate in giugno quando per la prima volta si esaminò in Consiglio la variante. Roberto Cota della Lega: «In politica manca la coerenza. In questa maggioranza non c'è. Il sindaco in campagna elettorale aveva detto no a nuovi centri commerciali. E dov'è finita la coscienza ambientalista che ha referenti in vostri consiglieri?».

Il verde Pietro Bartinotti ha quindi annunciato l'astensione del gruppo: «Ma l'opposizione è strumentale. I megacentri sono dannosi e lo sappiamo. Questa variante però contiene migliorie per un quartiere». Giuseppe Ballarè dei popolari: «Non stiamo procedendo a cuor leggero, la nostra scelta sulla variante è ben ponderata». Da Marco Bosio dei Comunisti Italiani il monito: «Ricordiamo cos'è successo attorno al centro commerciale di Gruglìasco in passato, con risvolti penali, e quanto accade in questi giorni con il completo del traffico. Noi siamo contrari».

La capogruppo dei ds Giuliana Manica ha riferito delle norme regionali e delle collegate circolari che legittimano gli strumenti urbanistici in adozione a Novara: «Le carte sono in regola e ricordiamo che è atto dovuto la risposta motivata a istanze presentate all'amministrazione». Cota ha chiesto anche la verifica del numero legale. Gianni Mancuso di An ha rinnovato l'osservazione di illegittimità nella procedura e ha attaccato Tosi e Papandrea: «Siete stati eletti in Forza Italia. Prendiamo invece che state allargando la maggioranza».

L'assessore Agnesina ha infine fatto il punto nei dettagli sull'iter che si sta seguendo. La validità delle delibere (con piano particolareggiato pure votato ieri) resta comunque legata al pronunciamento dell'Autorità di Bacino.

Nel pomeriggio sono state approvate le delibere relative all'area ex Sorgato in via Gibellini (sì da maggioranza, Tosi, Papandrea, Koten di Pi, Bosio e Marrocu dei Comunisti italiani) e la modificazione al piano regolatore per il nuovo campo nomadi in regione Abbondia. Accese le critiche mosse da Lega e An, voto favorevole è arrivato dalla maggioranza, dai Comunisti italiani, Tosi e Papandrea. Oggi si procede con l'esame del progetto preliminare.

Sono passati anche il riconoscimento dei debiti fuori bilancio e l'esercizio provvisorio per i primi due mesi del '99. Sull'aumento della Tosap, insieme a componenti della minoranza, nel dibattito si sono espressi anche negativamente Centrella e Pata dei ds. Il Consiglio di ieri, iniziato alle 9, si è concluso in serata. Oggi altra seduta-fiume.

Maria Paola Arbeia

L'area quartiere San Martino sulla quale cui è prevista la realizzazione centro commerciale e altre opere di servizio

LE VETRINE DI NATALE

NOVARA. Non è diminuire il flusso di tagliandi del referendum «Vota la vetrina» che giungono alla redazione di Novara in corso della Vittoria 2. Partecipare all'iniziativa organizzata da La Stampa in collaborazione con l'Ascom-Confcommercio è semplice: è sufficiente compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sopra. Il negoziante con il maggior numero di preferenze vincerà un viaggio sul Mar Rosso. In palio ci sono anche ingressi omaggio per la stagione teatrale del Coccia oltre alla valutazione della realizzazione eseguita da una giuria di esperti del settore. La classifica intanto vanta l'apparizione di nuovi protagonisti: «L'Orefice» di via Maggi a Santa Rita oppure «Impianti Bertelli» in via Pier Lombardo: in quest'ultima vetrina c'è anche l'offerta di un posto di lavoro per operai termotecnici specializzati o qualificati. Proseguono intanto a Novara le manifestazione promosse dall'assessorato al Commercio in vista delle feste di fine anno. Nelle vie del centro di gli artisti di strada mentre la al regalo è prossima allo sprint finale. Anche domenica la folla era numerosissima e il traffico sostenuto fino a sera. **(r. l.)**

Molti stages per gli studenti

Alla Saa festeggiati i primi 25 diplomati in amministrazione

NOVARA. I primi venticinque diplomi in amministrazione aziendale sono stati consegnati ieri ad altrettanti studenti della Saa, la scuola dell'Università di Torino di via Spreafico. Le lauree brevi sono state consegnate ad Alessia Moalli, Consuelo Orzato, Corrado Forte, Valeria Pozzi, Marco Ubezio, Fabia Domenici, Cristina Barberis, Marcello Calcaterra, Emanuela Rodini, Monica Ramazzotti, Andrea Fragonara Zanotti, Michela Casulini, Guido Minori, Susanna Marrone, Mirko Molli, Gianluca Ricupito, Matteo Zanetta, Francesco Lucchetta, Sara Renzotti, Enzo Aina, Chiara La Fleur, Marco Moretta, Barbara Odoli, Sara Rossi e Carolina Marzolla.

«Tutti questi studenti - spiega il direttore della sede novarese, il professor Giovanni Osculati - hanno svolto degli stages nelle aziende della zona, con ottimi risultati, e per alcuni di loro si sono già delle richieste di lavoro. Per la scuola si tratta di un risultato molto lusinghiero».

Gli studenti hanno inoltre realizzato delle tesi a carattere «locale», di grande interesse per chi si occupa dell'economia novarese: c'è chi si è occupato del sistema informativo nella gestione patrimoniale da parte della Banca Popolare di Novara; chi ha analizzato le strategie più opportune per il turismo del lago d'Orta. Altri hanno studiato le modalità di applicazione delle normative sulla sicurezza da parte della raffineria Sarpom; chi infine ha esaminato il sistema di distribuzione dei prodotti editoriali dell'Istituto Geografico De Agostini. **(m.g.)**

Il programma natalizio

Ancora festa in centro con nursery, donne e gli zampognari

NOVARA. Teatranti, giocolieri, clown, trenino e nursery. Con tante iniziative di animazione e spettacolo anche oggi il Comune augura Buon Natale ai tanti novaresi che affolleranno le vie del centro per lo shopping natalizio. E il primo bilancio delle iniziative è certo soddisfacente.

In particolare ha riscosso grande successo la «nursery» di largo Puccini, il padiglione allestito a fianco del teatro Coccia, dove nel fine settimana gli operatori della cooperativa «Il Girotondo» hanno lavorato parecchio con i mini visitatori. «Novara colora il Natale» è un laboratorio che propone momenti di gioco.

Gli animatori hanno entusiasmato i bambini, tanto che i piccoli e i genitori hanno chiesto che la nursery diventasse uno spazio permanente. «La terremo - dice l'assessore al Commercio Mimmo Ierace - come appuntamento fisso nel mese di dicembre, e per altri altri periodi si vedrà». Anche il trenino è stato molto gradito, tanto che i bambini hanno mostrato grande disappunto domenica per la pioggia che ha impedito di proseguire il «tour» per le vie del centro.

Anche oggi dunque le del centro si animeranno con la presenza di zampognari, che ieri pomeriggio hanno fatto la loro prima comparsa tra la curiosità dei passanti. Il laboratorio teatrale Cita e il teatro Carillon propongono anche oggi alcuni interventi. Mimi, musicisti, artisti, i «donapoesia» e tanti altri personaggi offriranno al pubblico una serie di spettacoli con coreografie adatte ai vari momenti. **(c. m.)**

Ieri sera sentenza bis per il delitto di Gianni Marsico nella trattoria di Sant'Agabio

Nuova condanna, 12 anni al camionista

L'imputato a piede libero ribadisce la sua innocenza

NOVARA. La corte d'assise di Novara ha confermato ieri la condanna a 12 anni del camionista romano Massimiliano Tomassoli per l'omicidio di Gianni Marsico. Il giovane ventottenne venne ucciso con nove coltellate il 17 febbraio del '93 in una trattoria di corso Trieste alla periferia di Novara.

Tomassoli, si ricorderà era già stato condannato a 11 anni nel dicembre '94. Quel processo poi annullato dalla corte d'appello di Torino per l'incompatibilità del presidente dell'assise Antonio Baglivo, il magistrato, infatti, aveva già fatto parte del Tribunale della libertà chiamato a pronunciarsi su Tomassoli dopo il suo arresto.

La sentenza è stata emessa ieri sera alle 18 dopo due ore di camera di consiglio. Alla lettura del verdetto, la madre dell'imputato, ha inveito contro la corte urlando l'innocenza del figlio. Tomassoli ora vive a Roma dove si occupa, tra l'altro, di volontariato. E' stato coordinatore dei vigili del fuoco volontari che la settimana scorsa hanno recuperato le vittime del crollo del palazzo nella capitale. Dopo aver appreso della nuova condanna, ieri Tomassoli ha ribadito la propria innocenza «Non stato io ad uccidere quel ragazzo. Altri avevano interesse a farlo ma qui a Novara non si è voluto andare a fondo, c'è forse paura ad indagare. Eppure avevo portato elementi nuovi in grado di scagionarmi e far emergere la verità. Sono convinto di poter dimostrare la mia innocenza nei prossimi gradi di giudizio. Questa vicenda non si esaurisce certo qui a Novara. Vi convincerete che sono innocente».

Il pm Marina Caroselli concludendo ieri mattina la sua requisitoria aveva chiesto la condanna a 16 anni escludendo l'attenuante della seminfermità mentale nella convinzione che Tomassoli soffrisse solamente di un disturbo della personalità. Non una malattia condizionarne le capacità d'intendere e volere. In subordine l'accusa aveva proposto la stessa condanna del primo processo 11 anni. La Corte è andata oltre concedendo all'imputato le attenuanti generiche e quella agito in stato d'ira. La difesa dell'imputato, sostenuta dall'avvocato Alberto De Chiara ha ribadito in via principale la richiesta di assoluzione piena «perchè altri hanno commesso questo delitto per interessi precisi che non sono stati approfonditi». Il difensore ha lamentato anche la mancata ammissione di alcune intercettazioni di telefonate intercorse fra la madre dell'imputato e detenuto. Quest'ultimo, un giovane di Cameri, è venuto però in aula a negare di essere a conoscenza di fatti nuovi inerenti quel delitto così hanno fatto altri detenuti citati dalla difesa. **(r.a.)**

Massimiliano Tomassoli (a sin.) condannato a 12 anni e la vittima Gianni Marsico

LETTERE AL GIORNALE

L'autocertificazione a volte premia i furbi

Mi rivolgo a «La Stampa» per porre all'attenzione dei lettori un fatto davvero singolare. Recentemente ho partecipato ad un concorso per l'assegnazione di borse di studio che sarebbero servite da sussidio a quegli alunni che, diplomatisi nell'anno scolastico 1997/98 con la votazione di 60/60, fossero intenzionati ad iscriversi all'Università. Poiché tutti i partecipanti avevano parità di merito, il criterio di assegnazione era stabilito in base al reddito della famiglia dello studente, il quale doveva consegnare la fotocopia della dichiarazione dei redditi o una semplice autocertificazione. Dopo aver preso visione dei risultati, mi sono permesso di verificare la classifica stilata dal provveditorato, il quale mi ha posto di fronte ad un dato sconcertante: una dichiarazione (effettuata tramite autocertificazione) di uno dei vincitori presentava un reddito annuo pari a poco più di quello mensile di un pubblico impiegato. Faccio notare che il Politecnico di Torino, per l'esonero parziale delle tasse, non accetta dichiarazioni di reddito inferiori a L. 15.500.000 anche per studenti indipendenti (cioè che si devono mantenere con i propri mezzi). Questo esempio fa riemergere, a mio parere, il problema della necessità di seri controlli quando vengono distribuiti premi in denaro agli studenti non solo per meriti scolastici, ma anche in base al reddito familiare. Un primo passo sarebbe quello far presentare sempre, per regolamento, la fotocopia della dichiarazione dei redditi che, per ovvie ragioni, è più attendibile di un'autocertificazione e più esposta a controlli. In caso contrario confermato il luogo che «far ai furbi» è conveniente e rimane impunito.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.61; **Domodossola:** tel. 0324 48.600, **Gallate:** tel. 0321 88.22 22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500, **Omegna:** tel. 0323 61 900 - 63.669; **Gravellona Toce** tel. 0323 84.85.59 - 865.000. **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel 0321 77.79.00. **Varallo:** tel. 0323 405.000 - 556.000 - 55.61.61 / squadra salvam. 0323 51.91.00; tel. 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r e tel. 0163 41.86.17; **S. d'Opaglio:** tel. 98.74.56; **Lessi:** tel. 0322 76.997; **Piedimulera:** tel. 0324 63.188; Volontari P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Verganto: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 ; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **s:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8881.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

FARMACIE

A NOVARA: Algri, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321.47.77.67 (apertura dalle 8,45 20,15 continuato; 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a Vescovile, p. Battisti, 4 tel. 0321.62.33.88 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Mariegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 0321 65.21.02.

Comunale 2, via Baracca, 22 tel. 51.81.15.

Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 26 tel. 0322 84.60.71.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.64.07.

Verbania (Pallanza): *Milani*, Il Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.56

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 tel. 0322 76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Milano*, p. Zolaretta, 5 tel. 0323 65.80.96.

Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 6 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

DA NON PERDERE

Libro

Novara Cinquecento

La Novara di quattro secoli fa rivive nel libro di Anna Parma «Dinamiche sociali e equilibri potere in una città del Cinquecento». Il volume edito Clueb viene presentato oggi alle 17,30 alla Libreria De Agostini-La Talpa in viale Roma 21 a Novara. **(b. c.)**

Ad Arona

Oggi alle 18, al Palazzo dei Congressi di Arona, rappresentazione di teatro musicale con il «Principe Felice» di Oscar Wilde, curato dai docenti della Scuola Media «Giovanni XXIII» corso sperimentale ad indirizzo musicale, su musiche originali, testi predisposti in laboratori linguistici, costumi e scene preparati dai ragazzi con i loro insegnanti. Parteciperanno il e l'orchestra della scuola. **(a. bott.)**

Scuola

E' festa al Bonfantini

Oggi all'istituto agrario Bonfantini di Novara si tiene una festa Natale in favore dell'Unicef, con incanto offerte a favore dell'associazione. Il vicepreside Carlo Garavaglia inoltre illustra il progetto «Star bene a scuola». Ad ogni ragazzo sarà dato un albero, 600 in tutto, grazie all'Ufficio Forestazione della Regione. In programma anche un intrattenimento musicale e brevi spettacoli tenuti da studenti ed ex allievi e dai docenti **(c. m.)**

Festa

Gli auguri dell'Ucid

La serata sociale di fine anno dell'Ucid, Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti, è in programma per stasera all'Hotel La Bussola di Novara. Si esibirà il Collegium Musicum del Santuario della Madonna del Latte di Gionzana. **(a.l.)**

Il Natale dei bimbi

Sf con i pastori

Il tradizionale «Natale per le strade» organizzato dalla Pro Loco di Grignasco prenderà il via alle 15 di giovedì dal piazzale delle scuole: pastori, zampognari, greggi e tutti i bambini inizieranno la sfilata per raggiungere piazza Cacciami. Seguirà la visita al presepio nella chiesa di Santa Maria delle Grazie l'esibizione degli allievi della Musica Società Operaia. I volontari del Comitato Carnevale distribuiranno panettoni e dolci. **(r.l.)**

Spettacoli

«Angeli» a Cilavegna

S'intitola «Angeli del nostro tempo» e vedrà in scena un centinaio di ballerini, dai più giovani allievi ai professionisti. Il musical coreografato e diretto dalla vigevanese Marcella Previde Massara debutta stasera alle 21 al teatro di Cilavegna. **(c. br.)**

Fotografia

15 lezioni

L'assessorato alla Cultura di Baveno organizza un corso di fotografia. Si articola in 15 lezioni a partire dal 12 gennaio presso la sala consiliare in piazza Dante Alighieri; docente è Andrea Maurano. Le iscrizioni (costo mila lire sono aperte dalle 10,30 alle 12,30 di ogni giorno alla segreteria e ufficio turismo del Comune, ove è disponibile anche il programma dettagliato del corso. **(a. r.)**

Caos ieri mattina sulla Torino-Milano, chiusa oltre un'ora per incidenti

Il ghiaccio paralizza l'autostrada

Disagi anche nel Vco, una dozzina di feriti

NOVARA. Dopo quasi un mese è tornato a piovere sulla città e si è subito registrati gravi disagi. Caotica la situazione creatasi ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, rimasta chiusa per oltre un' ora, in direzione Torino, a causa di numerosi piccoli incidenti accaduti, anche a causa del fondo stradale ghiacciato, tra i caselli di Biandrate e Santhià.

Sul posto sono intervenute le pattuglie della polizia stradale di Villarboit che hanno regolato la circolazione, mentre dalla base di Novara l'Elisoccorso è decollato, facendo la spola dal luogo del maxitamponamento all'ospedale Maggiore. Complessivamente gli incidenti che si sono innescati sono stati una decina e fortunatamente non vengono segnalati feriti gravi.

Come detto, tra le cause la polizia stradale tende ad avvalorare il fondo stradale ghiacciato, anche a Novara dove nella notte i termometri non sono andati sotto lo zero. Secondo i tecnici, però, a tradire gli automobilisti sarebbero le zone sotto i ponti dell'autostrada, dove la temperatura è sempre più bassa.

Anche mezzo grado in meno basterebbe a creare una patina ghiacciata, sulla quale è praticamente impossibile tenere l'auto, specialmente se si viaggia a velocità elevata.

Giornata difficile anche sulle strade del Verbano e della bassa Ossola.

Una dozzina tra feriti (uno solo di una certa gravità) e contusi, per una serie di incidenti provocati dal ghiaccio, formatosi sulle strade, dopo la pioggia e la neve di ieri.

Sulla 33 del Sempione alle porte di Stresa un autocarro è finito sulla spiaggia cinque metri sotto il piano stradale.

Gli incidenti hanno mobilitato polizia stradale, carabinieri, vigili del fuoco e ambulanze. La situazione è tornata alla normalità verso mezzogiorno di ieri. **[m. pia.]**

Mattinata di gravi disagi quella di ieri sull'autostrada Torino-Milano rimasta chiusa per un'ora in direzione del capoluogo piemontese a causa di una serie di microtamponamenti

VIGEVANO

Ferito un diciottenne

Anche in Lomellina il ghiaccio formatosi nella notte e il fondo stradale viscido hanno messo in difficoltà gli automobilisti. Non sono però queste le cause dell'incidente avvenuto sabato notte: un giovane di Vigevano trascorrerà il suo diciottesimo compleanno (che cade oggi) e il Natale all'ospedale dopo il grave incidente di cui è stato vittima in via San Giovanni. Alessandro Azzarelli era in sella al suo scooter Booster Mbk. Quando ha attraversato l'incrocio con viale Artigianato è stato urtato da una Mitsubishi Pajero che stava svoltando a sinistra. La dinamica precisa è ancora al vaglio delle forze dell'ordine che stabiliranno le eventuali responsabilità. Nella caduta il giovane ha riportato una brutta frattura scomposta ad un femore: ne avrà per sessanta giorni. **[c. br.]**

BORGOMANERO

Incendio a Borgo Ticino

BORGO TICINO. Un incendio è scoppiato l'altra notte in un laboratorio per la composizione di fiori secchi a Borgo Ticino, in via Santuario Madonna delle Grazie, a breve distanza dalla statale Arona-Novara. Le fiamme hanno semidistrutto il capannone dove si svolgeva l'attività della «Pegasoflowers», un'azienda a conduzione familiare che conta pochi dipendenti. L'allarme è stato dato poco dopo la mezzanotte ed immediato è stato l'intervento dei vigili del fuoco di Arona e di Borgomanero, che sul posto hanno avuto non poche difficoltà a causa del materiale altamente infiammabile. Nell'incendio sono andati distrutti anche due furgoni ed un'autovettura. I danni, non ancora quantificati, sono piuttosto ingenti. Sul luogo del sinistro sono intervenuti anche i carabinieri di Arona per accertare le cause che avrebbero originato il rogo. Nessuna ipotesi è per il momento esclusa, ma alcuni elementi inducono a credere che si tratti di corto circuito. **[s. bott.]**

Era stata colta da malore nei bagni pubblici, i funerali dovrebbero tenersi domani

Oggi l'autopsia dell'impiegata

Grande emozione in paese per il misterioso episodio

GOZZANO. Verrà effettuato oggi l'autopsia sulla salma di Adelia Frascoia, la donna di 48 anni morta nei bagni di Palazzo Ardicini, e domani, probabilmente alle 14, si svolgeranno i funerali.

La dottoressa Marina Caroselli, il magistrato che si occupa dell'inchiesta sull'episodio, ha dato subito il nulla osta per i funerali, dopo avere letto il referto del medico legale, la dottoressa Ghiringhelli.

Adelia Frascoia è morta per un malore, forse una congestione che l'ha colta mentre si trovava nei bagni al piano terra del Comune.

Resta sconcertante il fatto che nessuno si sia accorto di nulla in un pomeriggio in cui il Comune era particolarmente affollato. La donna aveva partecipato all'inaugurazione della mostra dello scultore Peppino Sacchi, poi si era allontanata per andare ad acquistare una boccetta di profumo da regalare a Natale.

A questo punto si sono perdute le sue tracce, ed a sera, il figlio Andrea ed il marito Giampiero De Marchi, hanno dato l'allarme e sono iniziate le ricerche. A setacciare la zona sono stati, per l'intera giornata fra sabato e domenica, i Volontari del Soccorso di Borgomanero, il sodalizio di cui Andrea è un attivo socio.

Sono stati proprio i Volontari a trovare la donna, morta ormai da parecchie ore, nei bagni pubblici del Comune, Adelia Frascoia giaceva riversa sul pavimento, ed il decesso, stando alle prime risultanze degli inquirenti, dovrebbe risalire alla sera del sabato.

L'episodio ha destato grande cordoglio a Gozzano, anche perchè la famiglia è molto conosciuta, ed il padre della vittima, Mario Frascoia, è stato per tanti anni il benzinaio del paese.

Ma la morte di Adelia Frascoia ha lasciato anche grande amarezza e sconcerto perchè nessuno si è accorto che a pochi metri di distanza una persona stava morendo.

«E' drammatico pensare che si possa morire nella più completa solitudine in mezzo alla folla, in un giorno di festa», è stato il commento del parroco, don Carlo Grossini, che già domenica mattina ha invitato i fedeli ad una riflessione nella messa delle undici.

«L'ho vista e salutata nel corso dell'inaugurazione della mostra di scultura - commenta il sindaco Vittorio Lapidari - era contenta, serena, e ricordo proprio che aveva detto che sarebbe andata ad acquistare una confezione in profumeria da regalare a Natale. In questo momento l'intero paese è vicino alla famiglia».

I bagni pubblici comunali (piano terra) dove è stato rinvenuto il cadavere dell'impiegata Sarebbe stata colta da malore

Trecate, aveva 58 anni e da poco era pensionato

Insegnante muore travolto davanti alla raffineria

TRECATE. Verrà effettuata nella giornata di oggi, all'ospedale di Novara, l'autopsia sulla salma di Franco Gorlier, l'insegnante trecatese travolto ed ucciso sabato sera davanti alla raffineria Sarpom.

L'insegnante, 58 anni, abitava a Trecate in via Cesare Battisti 16; l'altra sera si era recato davanti all'azienda di San Martino per ritirare uno stampato. Aveva lasciato l'auto dalla parte opposta dell'ingresso della Sarpom, e sulla macchina era rimasto ad attenderlo la sua compagna, Carla.

«Erano passate da poco le 19 e trenta, Franco è sceso dall'auto - racconta la donna - ha cercato di attraversare la strada ed è stato investito in pieno da un'automobile. E' incredibile che sia successa una cosa di questo genere proprio a lui, una persona così precisa, che prima di attraversare la strada controllava attentamente».

Franco Gorlier aveva 58 anni ed era stato per parecchi anni insegnante di un istituto tecnico milanese

Il Gorlier, che aveva insegnato per molti anni chimica all'istituto tecnico industriale «Lagrange» di Milano e che era da poco in pensione, è morto sul colpo.

La dinamica dell'incidente è al vaglio dei Carabinieri di Trecate; fra l'altro non è ancora stata stabilita le generalità del conducente dell'auto che ha travolto il Gorlier: si sa soltanto che il veicolo proveniva dal semaforo di Trecate. **[m.g.]**

BREVE

Borgomanero

Il sovrappasso di via Arona è stato riaperto

E' stato riaperto ieri sera alla circolazione il sovrappasso di via Arona. Nei prossimi giorni si procederà alla sistemazione della rampa d'accesso da via Fratelli Maioni. **[m. g.]**

Galliate

Occasioni di lavoro, consulenza a Informagiovani

Prosegue con successo l'iniziativa Informagiovani. Allestito in Comune, lo sportello è aperto oggi dalle 17 alle 19, e anche domani, per dare notizie sulle opportunità locali di occupazione. **[c. m.]**

Fontaneto d'Agogna

E' morto il tabaccaio del paese

Grande cordoglio in paese per la morte di Serafino Fontaneto, di 65 anni. Fontaneto è stato conducente di autobus e poi aveva aperto una tabaccheria nel piazzale della chiesa. **[g.]**

Cerano

In Consiglio si discute di aree fabbricabili

Consiglio comunale straordinario stasera alle 21. Si discutono la verifica delle aree fabbricabili che possono essere cedute, il bilancio '99 e l'acquisto di un edificio nell'area ex Gil. **[b. c.]**

Borgomanero

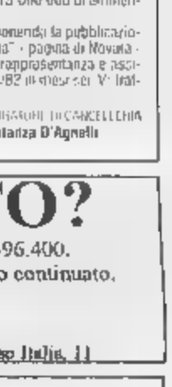
Premio della bontà al missionario padre Boccia

Verrà assegnato a padre Achille Boccia, 58 anni, missionario in Bangladesh, il premio della bontà che ogni anno viene consegnato durante la messa di Natale nella chiesa di San Gottardo. Padre Boccia ha realizzato in Asia il centro Emmaus, a Bogra. **[m. g.]**

JAGUAR furs
BORGOMANERO (Novara) S.S. Torinese
Tel. 0322/407451

L'ELEGANZA DELLE PELLICCE
STILE E QUALITA' NEI MONTONI
MODA GIOVANE E ALTA CLASSE NELLA PELLE
PELLICCE ECOLOGICHE

NOVITA' 1999
MAGLIERIA
Cerruti 1881, R. Gigli,
E. Zegna, CASHMERE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Robe di Kappa
CALZATURE e ACCESSORI
FENDISSIME



Tutti i giovedì pomeriggio aperti dalle 15 alle 19

TRIBUNALI DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Novara
Estratto della Sentenza Penale per la Pubblicazione sui Giornali

Il Tribunale di Novara in data 24/3/1998 ha pronunciato la seguente sentenza penale nei confronti di FORTE Mauro, nato a Zapponeta (FG) il 8/3/1936 residente in Lisciate (MI) via Strada n. 9, imputato a) del reato di cui all'art. 1 co. 1° - parte 2ª - della L. 516/82; b) del resto di cui all'art. 1 - co. 3° - nr. 1 della L. 516/82 fatto commesso in Cameri ed accertato dall'Ufficio Distrettuale II DD. di Novara in data 1992.

Omissis - P.Q.M.

Visti gli artt. 533 e 535 c.p.p. dichiara Forte Mauro colpevole dei reati a lui ascritti, unito dal vincolo della continuazione, e lo condanna alla pena di otto cinque di arresto e L. 15.000.000 di ammenda, oltre al pagamento delle spese processuali.

Ordina altresì la pena accessoria di cui all'art. 7 legge 516/82 disponendo la pubblicazione della sentenza per estratto, per una sola volta, sul quotidiano "La Stampa" - pagina di Novara - e determinando la durata della sospensione dall'esercizio delle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria nonchè della pena di cui all'art. 6 n. 4 legge 516/82 in mesi sei. Visti i termini di esecuzione di sentenza penale.

Novara, 9/12/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Costanza D'Agnelli

Azienda metalmeccanica sede POMBIA (No)
Tel. 0321/968311
cerca residenti in zona:
- INGEGNERE MECCANICO o INGEGNERE GESTIONALE
- PERITO AERONAUTICO o MECCANICO
lingua inglese
- OPERAI TORNITORI, FRESATORI e GENERICI

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

La Micra è bella perché è varia.

E da oggi anche Diesel

La Micra che mancava. Consumi ridottissimi: 20 km un litro, fino al 23,8 km nel ciclo extraurbano grazie al nuovo motore ecodiesel da 1527 cc e 57 CV.
Una gamma sempre più varia, sempre più completa. Nuova Micra 1998. Sempre più con tanti optional da scegliere. Bella perché varia anche per i suoi motori benzina 16 valvole a iniezione elettronica Multipoint e sospensioni 5 Link.

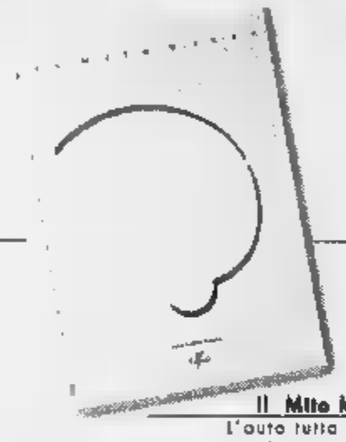
Di serie anche la tranquillità, con anni o 100.000 km di garanzia. ABS, cambio automatico e climatizzatore disponibili a richiesta.

Micra può essere tua a partire da

14.800.000 CON AIRBAG

Prezzo chiavi in mano con incentivi Nissan sulla rottamazione

Offerta fino al 31/12/1998



Il Mito Micra.
L'auto tutta londa adesso è anche un libro a cura del Prof. Abruzzese

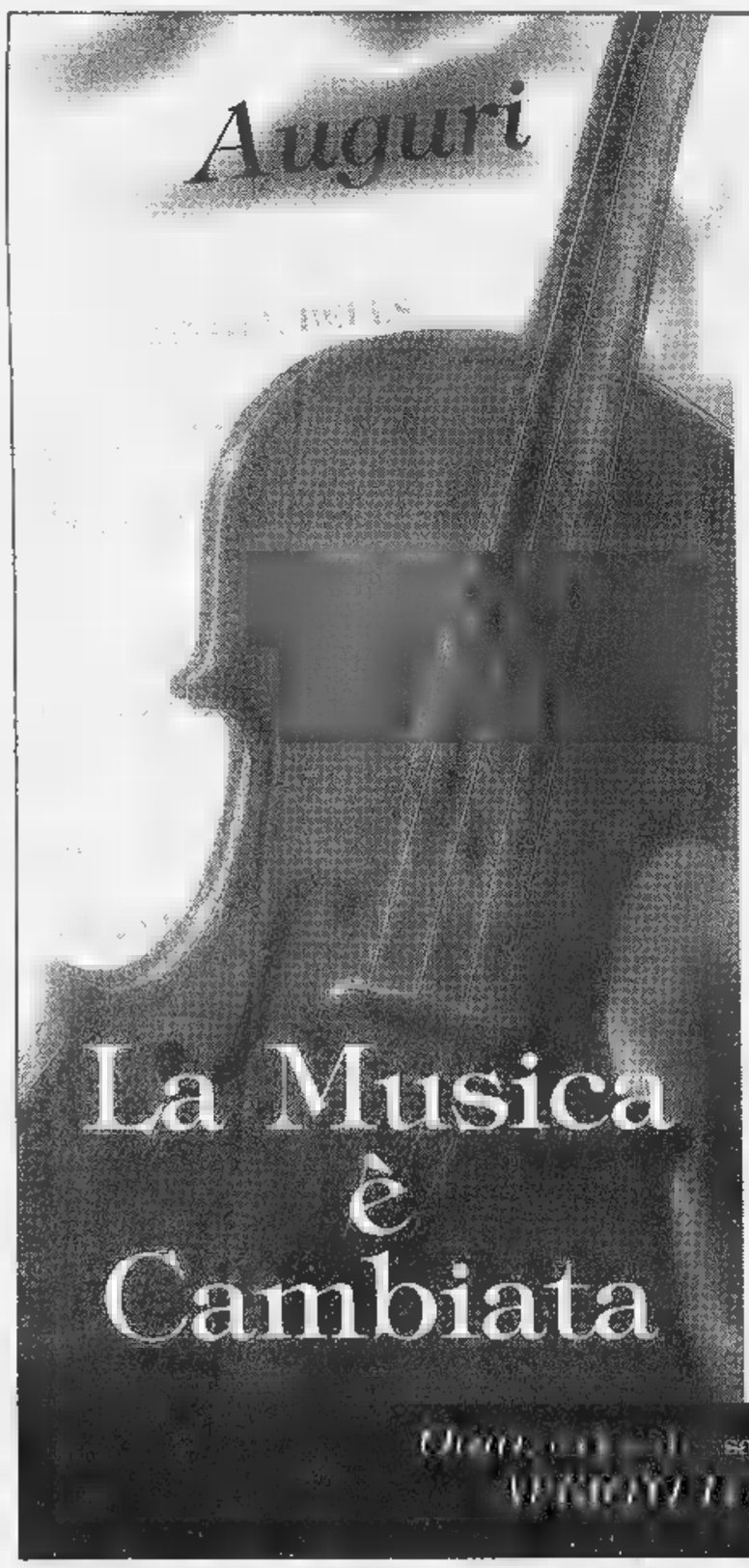
Nella gamma Micra puoi scegliere le versioni: 3 porte - 5 porte - 1000 e 1300 benzina - 1500 diesel

CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI
F.LLI GHERPU' snc
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO
Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB)
Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Tel. 0324/243643
OFFICINE AUTORIZZATE
F.lli NECCO snc
Corso Italia, 68 - Sizzano (NO)
Tel. 0321/820152
BENASSI snc
Via Trieste, 43 - Galliate (NO)
Tel. 0321/861116
F.lli AMODIO snc
Via XXV Aprile, 35 - Borgolavezzaro (NO)
Tel. 0321/862850
CARROZZERIE AUTORIZZATE
CARROZZERIA DORIA
Via Marie Curie, 9 - Novara
Tel. 0321/35155
CARROZZERIA 2G
Via S. Sebastiano, 67 - Omegna (VB)
Tel. 0323/867264
CARROZZERIA PROGETTO
Via per Pallanzeno, 80 - Verbania
Tel. 0323/572839

NOVARA
Via Mattei,
(s.s. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN



GoldMarket
NOVARA P.ZZA CAVOUR

PER I VOSTRI REGALI
dal 29 novembre al 24 dicembre

SU ARTICOLI ORO E ARGENTO.

15% SCONTO alla cassa

*Sono esclusi: Monete, Lingotti, Fedi, Catene in promozione e aziende convenzionate. - Aut.Fisch. il 09/11/98 Comune di Novara

Orario continuato dal lunedì al sabato 09.30/12.30 - 15.00/19.15

Notevoli perplessità dei commercianti sull'iniziativa

«Piazza chiusa? E' stato un completo fallimento»

DOMODOSSOLA. Ha raccolto più pareri contrari che gradimento. La chiusura di piazza Mercato non piace a commercianti e titolari di esercizi pubblici che si affacciano su quello che [illegible] definito il «salotto» della città. L'esperimento avviato dal Comune domese non è stato digerito a buona parte degli operatori commercianti della piazza dove sabato e domeni[illegible] le auto [illegible] bandite. In effetti dopo le proteste dei commercianti la giunta guidata da Mariano Cattrini ha deciso di limitare l'isola pedonale alla sola piazza e non a tutto il centro storico. «Un vero disastro - dicono i titolari del Bar Bertani - ci è stata propinata non un'isola pedonale vera [illegible] solo una piazza transennata e vietata al traffico. Purtroppo tutte le amministrazioni comunali si sono limitate a questa soluzione senza mai, ad esempio, realizzare quei parcheggi che ci promettono da 18 anni. Si chiude la piaz[illegible] e basta. E ci chiedono di diventare anche commediografi per intrattenere la gente».

Anche dal bar Istriano arriva un commento negativo: «E' andata male: [illegible] fine settimana da sfruttare, con i negozi [illegible] aperti. La chiusura della piazza ci ha danneggiati». Soddisfatto invece il titolare del Gigi Bar, l'ex Torototela. «Io ho lavorato come le altre volte - rimarca - la chiusura non è stata un danno. Era un fine settimana particolare e per questo proporrei di fare un sondaggio più avanti, a gennaio, quando in giro ci sarà [illegible] gente». La Lega Nord insiste e propone un ordine del giorno da votare in consiglio attraverso il quale chiedere un referendum tra i domesi.

Renato Balducci

La decisione di chiudere piazza Mercato ha suscitato reazioni [illegible]

A Omegna

Oggi Consiglio senza sindaco è in ospedale

OMEGNA. Consiglio Comunale stasera alle 18,30 ad Omegna. Solo tre i punti all'ordine del giorno ma il fatto rilevante è che [illegible] ci sarà il sindaco Teresio Piazza. Si è infortunato [illegible] bato scivolando dalla scala dell'Ospedale Madonna del Popolo dove si era recato a visitare alcuni ammalati. Piazza ha riportato la rottura dei legamenti del ginocchio ed è stato sottoposto ieri ad un intervento. Sarà di[illegible] a giorni. La sua assenza determina [illegible] perfetta parità numerica nell'assemblea consiliare. All'ordine del giorno sono il regolamento per la disciplina dell'Ici, l'esercizio finanziario provvisorio e il regolamento per la ripartizione del fondo incentivi per la progettazione. Numerose le interpellanze e interrogazioni. **[v. a.]**

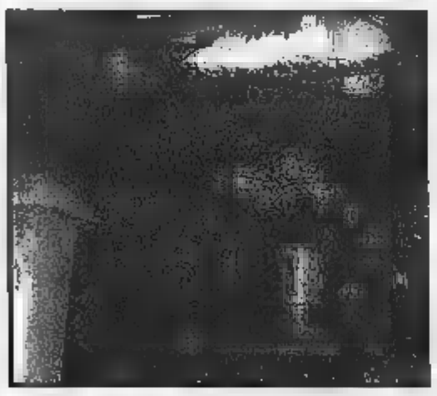
Verbania, ieri pronunciata la sentenza: un anno e 200 mila lire di multa

Condannato il «Mago Giovane»

Lo aveva denunciato una cliente, sarà risarcita

[illegible] Si è concluso ieri con la condanna ad un [illegible] di reclusione e 200 mila lire di multa, oltre a 9 milioni per il risarcimento dei danni subiti dalla parte lesa, il processo ad Agatino Spampinato, 41 anni, originario di Catania dove risiede, chiamato a rispondere di truffa aggravata. I fatti risalgono al '93 quando Spampinato - che ha rinunciato a comparire davanti al pretore ed è agli arresti domiciliari a Cata[illegible] a seguito di un'operazione antimafia - si era stabilito a Verbania. Aveva preso alloggio in un albergo e in poche settimane [illegible] fatto conoscere [illegible] «Mago Giovane, professore dell'Università delle Scienze Occulte di Venezia» e «decorato con medaglia d'oro al merito della Magia». Tra i suoi clienti c'era anche C.M., 39 anni, verbanese, sposata e madre di un bambino. Alla donna avrebbe fatto credere di essere vittima di un malocchio, che la sua salute e quella del figlio sarebbero state in grave pericolo se non opportunamente protette da interventi magici. La consulenza magica sarebbe costata alla malcapitata ben 3 milioni e mezzo e tre orologi marca Swatch. «Volevo - ha deposto ieri al processo la donna assistita dall'avv. Beniamino Ricca - farmi fare 'un giro di carte'. Il mago mi ricevette e subito mi fece osservare un paio di vibratori elettrici e alcune riviste pornografiche. Superato l'imbarazzo gli dissi che intendevo solo avvalermi della sua perizia di cartomante». «Mi disse poi - ha aggiunto C.M. - che ero sotto l'influenza di un potente malocchio. Mi prescrisse di raccogliere spizzichi di polvere dai quattro angoli della mia stanza da letto. Lui poi avrebbe preparato un adeguato antidoto». **[a. r.]**

Kelly Green
Via Lorenzo Lotto [illegible] OMEGNA (VB)
VENERDI 25 dicembre
"SALA KELLY" : commerciale underground
"SALA GRACE" : [illegible] '80
GIOVEDI 31 dicembre CAPODANNO '98 KELLY GREEN
CRAZY ANIMATION con "EQUIPE WILLIAM"
[illegible] - PUB - PANINOTECA

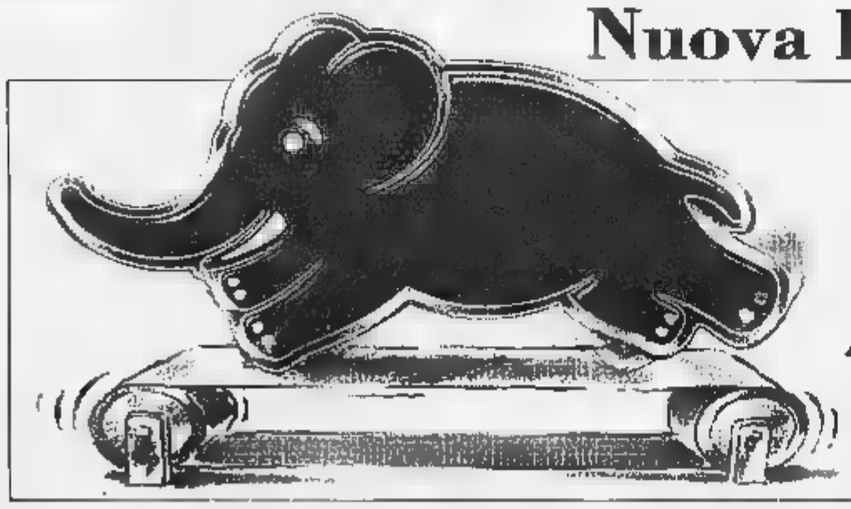
Il Pranzo di Natale
ALBERGO RISTORANTE La Rosa Blu
Il Cenone di San Silvestro
Serata Musicale con Maurizio
Auguri di buone feste

Auguri di buone feste
ALZO DI PELLA (NO) - Via Durio, 106 - Tel. 0322/969282

LA [illegible] IMMOBILIARE s.n.c.
Viale Marazza 62/64 Borgomanero
VENDE IN BORGOMANERO
• VILLETTE A SCHIERA
• VILLE SINGOLE
• APPARTAMENTI
Per informazioni e appuntamenti:
Tel. 0322/842077
cell. 0338/2700091

ALBERGO RISTORANTE LA CUPOLA
augura alla Spettabile Clientela
BUONE FESTE
NOVARA - v. Gaudenzio Ferrari, 16
Tel. 0321/33387

STABILI
NUOVO PUNTO VENDITA
VERBANIA
TELEMATICA SYSTEM
TEL. 0323/403585
VIA CANNA N. 6

Estra PROGRESSIVE
350 MHz
PROCESSORE INTEL® PENTIUM® II 350 MHz
CHIPSET INTEL 440 BX
CACHE: 512 KB
[illegible] RAM; 32 MB (DIMM a 100MHz)
HARD DISK: 4.3 GB
SCHEDA VIDEO AGP: SVGA 4 MB MATROX
AUDIO: INTEGRATA 16 BIT
CD-ROM: 32x
SISTEMA OPERATIVO: Windows 98
MONITOR: 15" ACERVIEW 54e
CASSE 80 WATT
TASTIERA 105 TASTI
MOUSE 2 TASTI
CUFFIE STEREOFONICHE CON MICROFONO
DOMICILIA: 12 MESI ASSISTENZA GRATUITA
ESTRA SOFTWARE PREINSTALLATO:
Microsoft Works - Encarta '99 (21gg)
SIX PACK SYMANTEC: Norton Utilities 3.0 (FULL) Antivirus 4.0 (FULL) - Crash Guard 2.0 (FULL) PC Anywhere 8.0 (30gg) - Win Fax Pro 8.0 (30gg) ACT! 4.0 (30gg)
FINE delle indecisioni!
E
2.199.000 IVA INCLUSA
ASSO ZERO
PAGAMENTO IN 6 COMODE RATE MENSILI DA L. 366.500 TAN 8% E TAEG 15,91%
intel inside pentium II

Nuova Lancia Y elefantino rosso 16v.

Presso la nuova organizzazione di vendita della concessionaria
AUTOCUSIO

ORGANIZZAZIONE CONCESSIONARIE AUTOCUSIO ED AUTODEMSA
AUTOCUSIO Corso Sempione, 56 Tel. (0322) 846253 [illegible]
AUTODEMSA Via IV Novembre, 165 Tel. (0323) 62506 OMEGNA - CRUSINALLO
TROIANI di Ronchi Dino Piazza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545 VERBANIA
TROIANI S.R.L. Via Papa Giovanni XXIII, 38 Tel. 0324/47.714 28845 DOMODOSSOLA (VB)
Lancia Il Granturismo

L'ultima notte dell'anno a tavola, con le tante offerte dei locali

San Silvestro romantico sul lago

Cenone ad alta quota in baita al Mottarone

ORTA SAN GIULIO. Cena romantica sul lago. A lume di candela e con sottofondo musicale. Orta, Pettenasco, Nebbiuno e Belgirate come Vienna di fine secolo. Anzi, di più. Tantissimi gli appuntamenti per la notte di San Silvestro e molte iniziative da parte dei più prestigiosi alberghi e ristoranti per l'anno nuovo. I «pacchetti» di offerte per il Capodanno sono alla portata di tutte le tasche.

L'«Approdo» di Pettenasco offre ben tre possibilità per l'indimenticabile notte di San Silvestro. Un pernottamento in camera con vista giardino, colazione, buffet e cenone con musica e ballo a sole 270 mila lire; la seconda offerta prevede, per 320 mila lire, il pernottamento in camera con vista giardino, colazione, buffet, cenone con musica e ballo; la terza possibilità è quella di un pernottamento in camera con vista giardino, colazione, buffet, cenone e musica e ballo a 360 mila lire. L'orchestra dell'Hotel L'Approdo è la «Black and Blues».

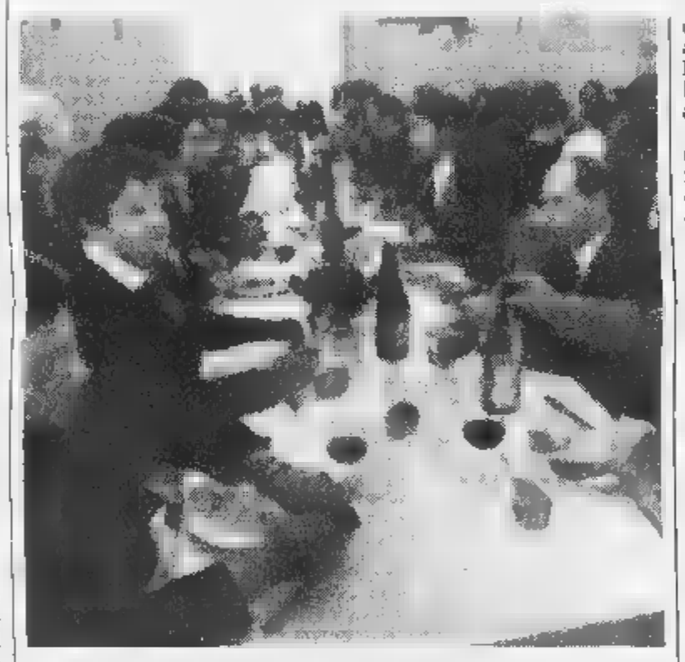
Vastissima l'offerta dell'Hotel San Rocco di Orta. Si parte dalle 430 mila lire per una cena romantica a lume di candela comprensive di un pernottamento e piccola colazione per persona in camera doppia per arrivare alle 860 mila lire per una cena romantica con quattro notti e trattamento di mezza pensione in camera doppia. Al San Rocco si può restare a cena a lume di candela per due notti e mezza pensione con 590 mila lire oppure, sempre con cena e mezza pensione per tre notti per 730 mila lire. Volendo però l'Hotel San Rocco offre la possibilità di soggiornare in junior suite. Sul Lago Maggiore l' Hotel Villa Carlotta di Belgirate offre il pacchetto di «Vacanze di Capodanno» con due giorni in camera doppia comprensive di welcome drink, due cene in albergo e buffet del primo giorno dell'anno con caffè concerto per 345 mila lire per persona.

Il supplemento per il Cenone di San Silvestro ed il Gran Galà con ballo è di mila lire. L'Hotel Milano con 420 mila lire offre il Cenone il Gran Galà di San Silvestro, ballo cotillons, pernottamento in camera doppia, colazione del mattino di Capodanno con un Gran Buffet. E volendo si può prolungare il soggiorno con 130 mila lire al giorno comprensive di pernottamento, prima colazione e pranzo. Ma dai laghi d'Orta e Maggiore sino alla vetta del Mottarone sono infinite le offerte per chi vuole lasciarsi alle spalle l'anno vecchio e prepararsi a vivere nel migliore dei modi quello nuovo. Prelibatezze, come quelle preparate dagli chef dell'Hotel Tre Laghi di Nebbiuno, gestito da oltre un secolo dalla famiglia Zanetta, che alla cena di Capodanno propone uno straordinario abbinamento tra la cucina tradizionale locale e quella internazionale. Il tutto «condito» dalle note del duo Ma-Gia e per appena 170 mila lire vini compresi. Quest'anno anche poi tornati di moda i «circoli» dei paesini.

Tantissimi appuntamenti per la notte di San Silvestro e molte iniziative da parte dei più prestigiosi alberghi e ristoranti per l'anno I «pacchetti» offerte per il Capodanno sono alla portata di tutte le tasche

Gran galà sotto la cupola

Riecco smoking e abiti da sera



San Silvestro in città, scegliendo tra le tante proposte dei ristoranti sotto la cupola

NOVARA. In abito lungo anche se si cena in città, a due passi dall'abitazione. A San Silvestro, la cena di gala è servita sotto la Cupola: in attesa del '99 si rinfrescano smoking e abiti da sera. E la lista delle golosità si bilancia tra innovazione e tradizione. A Novara ci sono parecchie proposte. All'hotel Italia le prenotazioni si accettano fino al 30. Il direttore dell'albergo, Mario Berti, promette un San Silvestro spumeggiante, tante sorprese per gli ospiti che sceglieranno di cenare nella bella sala del ristorante.

La mezzanotte si aspetta l'accompagnamento musicale dell'orchestra. Al Ristorante «Il giardino dei glicini» di via Solaroli 6, il menù è particolarmente ricco di sfiziosità, all'insegna della buona tavola. Ottimi affettati si accompagnano a piatti da gourmet, come le code di gamberi con fagiolini cannellini. Tra le bontà figurano anche crespelle di mare millefoglie alla crema. Un classico piatto, beneaugurale, cotechino con lenticchie, che arriva in tavola a mezzanotte.

«Carpe Diem» è un punto di riferimento da gennaio. La direzione del locale, che si affaccia piazza del Rosario, è affidata a due fratelli, Fausto Marco Milanesi, che dal bar di corso Cavour sono passati questo piccolo ristorante, sempre nel della città. Ecco il menu. Due antipasti, due primi due secondi: capesante, insalata di fois gras e tartufo nero, il primo tagliolini all'astice e erba cipollina risotto con tacchinella castagne. Come secondo la lista prevede storione e petto d'anatra.

Il ristorante è al primo piano, tre saletto, una sessantina i posti disponibili. «La nostra cucina è particolare - dice Fausto - cerchiamo studiare i sapori senza esagerare nell'abbinamento di sapori. I piatti sono realizzati sulla base dei prodotti di stagione. Carne pesce sono i punti di partenza, c'è anche il gorgonzola, perchè la tradizione locale va rispettata».

A Trecate ci sono due giovani ai fornelli del Caffè Groppi. Il locale, rinnovato di recente, ha appena ricevuto un premio perchè stato giudicato tra i migliori locali della zona del Ticino, tra Piemonte e Lombardia. Anche qui tradizione si abbina a novità: coda di scampi su letto d'indivia stufata, tortino di pasta con medaglioni d'astice, filettino vitello. E altre delizie ancora, per salutare da gourmet l'inizio del '99.

HOTEL - RISTORANTE ☆☆☆☆
l'approdo
PETTENASCO - LAGO D'ORTA
Sulle del Lago d'Orta presenta:
"Natale da Fiaba"
Avvolti da un'atmosfera natalizia ed accompagnati dalle note del nostro pianoforte potrete gustare lo spettacolare buffet ed il gran menù di Natale.
"Indimenticabile San Silvestro"
Nel salone delle feste concluderete l'anno in un'atmosfera d'incontenibile euforia; gustando il gran menù di gala e ballando accompagnati dalla orchestra "Black & Blue".
POSSIBILITA' DI PERNOTTAMENTO
STATALE DEL LAGO D'ORTA TEL. (0322) 89...

TRE LAGHI HOTEL ☆☆☆☆ NEBBIUNO
PRANZO DI NATALE
Ricco e un'atmosfera famigliare
GALA' DI S. SILVESTRO
Diner dansant con IL DUO MAGIA
Per Informazioni e Prenotazioni: TEL. 0322 58025

ALBERGO ITALIA
Via Solaroli, - 28100 NOVARA
Tel. (0321) 399316 - Fax. (0321) 399310
GRAN GALÀ DI SAN SILVESTRO 1998/99
Con Orchestra e Ballo
Durante la Serata verranno estratti a sorte week-end in prestigiosi alberghi di Firenze, Montecatini Terme e Levico Terme.
Alle ore 02,00 con gli auguri dello Chef
ZAMPONE CON LENTICCHIE
Vini: Arneis Roero '97
Chianti "Nobile" '97
MENU'
Flut di benvenuto
Delizie calde dello Chef
***
Sfogliatina di verdure e gamberetti
Mousse di branzino
Vol au vent della Regina
Patè di fegato d'oca su crostone
***
Raviolini in salsa rosa
Ventaglio di salmone e asparagi
***
Astice alla Catalana
***
Lombetto di vitello al Cristalba
pomodorini ramati
***
Semifreddo al mascarpone
***
Uva e mandarini del Buon Augurio
***
Caffè

RISTORANTE
IL GIARDINO DEI GLICINI
Cenone di San Silvestro 1998
Lire 80.000
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
Novara - Via Solaroli, 6 - Tel. 0321/629278
Menu
Antipasti
Culatello con crostini al patè
Coppa di Parma
Salame di Felino
Taleggio con miele di corbezzoli
Lumache in umido con polenta
Misto di pesce affumicato
Code di gamberi con fagioli cannellini
Primi
Risotto reale
Crespelle di mare
Secondi
Gamberoni allo champagne con patate lesse
Filetto di manzo alla "Rossini"
Dolci
Millefoglie alla crema con cioccolata calda
Tortino di frutta
... e a mezzanotte
cotechino con lenticchie
Vino bianco e rosso - Acqua minerale
Caffè
(Escluso spumante o champagne)

HOTEL S. ROCCO
San Silvestro
Cena Romantica
Aperitivo con ostriche gratinate, caviale Beluga e patè di fegato grasso
Terrina di luccio e medaglioni di aragosta con insalata di soncino
Ristretto di bue con chenelle di sogliola Paglierine dorate
Filetto di San Pietro con salsa lattuga Patate al vapore Barchetta con purè di carote
Sorbetto in gabbia
Petto di fagiano all'uva moscata Punte d'asparago, pomodoro farcito, carote glassate
Fantasia di dolci dal buffet
Spettacolo di cabaret
Proseguimento della serata in
Buffet
Cascata di gamberi
Terrina di anatra
Storione profumato al timo
Salmone e spada affumicati con insalatine novelle
Culatello di Zibello con frutti esotici
Patè di fegato
Capesante gratinate
Carne trita all'albese
Filetti di pesce persico in carpione
Verdure alla griglia
Salumi novaresi
Insalata di carciofi
Risotto con vongole, cozze e zucchine
Maltagliati tricolore gratinati
Pappardelle al ragù di lepre
Fantasia di dolci
Intrattenimento al piano bar
HOTEL SAN ROCCO
Via Gippini 11 - 28016 Orta S. Giulio (No)
Tel. 0322/91.19.77 Fax 0322/91.19.64

In Consiglio provinciale la protesta dei frazionisti di Ghiffa e Oggebbio

«Dopo la frana, disagi del gelo»

Ravaioli: «Il nuovo ponte entro l'Estate»

NOSTRO INVIATO

E' arrivata a villa Remigio la protesta di numerosi frazionisti di Ghiffa e Oggebbio che stanno ancora subendo pesanti disagi per la frana che il 6 Settembre scorso aveva interrotto la strada provinciale. Prima della seduta del Consiglio provinciale di ieri, Carlo Benzi, a nome di duecento firmatari di una petizione, ha distribuito un documento che esprime «l'insoddisfazione delle popolazioni colpite dalla calamità dello scorso Settembre» per il fatto che nell'ultima comunicazione ufficiale dell'amministrazione provinciale non venivano indicati i tempi per la gara d'appalto e per la realizzazione del nuovo ponte sulla provinciale.

«Ci sembra che da parte della Provincia la situazione sia misconosciuta o, peggio, sottovalutata - si legge nel documento - non ci sono state iniziative per alleviare i disagi conseguenti alla frana. Solo per la nostra insistenza e l'interessamento del Comune di Ghiffa abbiamo ottenuto il ripristino delle corse Aspan dai primi di Di[illegible]

«Con il gelo di questi giorni - ha aggiunto Carlo Benzi - sono aumentati i pericoli per chi deve percorrere l'unica strada obbligata, stretta e buia, che collega la parte a monte della frana con il resto del territorio. I frazionisti che devono recarsi quotidianamente al lavoro e devono portare i figli alla scuola elementare di Ronco di Ghiffa sono costretti ad affrontare rischi quotidiani. Nelle vicinanze della frana si trovano un importante laboratorio di sartoria, il cui principale cliente è il Teatro alla Scala di Milano, e un'azienda artigianale di abbigliamento che sono in difficoltà per le consegne. Ma i disagi maggiori sono sopportati dai frazionisti, soprattutto anziani, che non si spostano con i propri mezzi e dipendono completamente dal buon cuore di vicini o amici per ogni necessità, a cominciare dall'acquisto del pane».

«Proprio in questi giorni il settore tecnologico ha terminato il progetto preliminare, che è stato elaborato in tempi rapidi, meno di tre mesi, per il nuovo ponte» ha riferito al Consiglio il vicepresidente della Provincia Paolo Ravaioli- il finanziamento dell'opera, che costerà circa due miliardi, è previsto nel bilancio del 1999. Il progetto sarà presentato alle popolazioni interessate in un'assemblea che si svolgerà nel mese di Gennaio. Contiamo di appaltare i lavori in Primavera: il nuovo ponte dovrebbe essere pronto entro l'Estate».

Il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio '99 e lo schema programmatico illustrato dall'assessore alle Finanze Nadia Gallarotti che ha posto ancora una volta l'accento sull'insufficienza dei finanziamenti sull'esigenza di «attuare il decreto per la perequ[illegible] dei trasferimenti erariali». Un bilancio all'osso, insomma, che non consente interventi per lo sviluppo. Unica sorpresa il voto a favore del consigliere leghista Baudin.

Adriano Valli

Il vicepresidente della Provincia del Vco Paolo [illegible] e, a destra, il consigliere del Polo Mauro Mottini, che ha [illegible] le dichiarazioni di Bardaglio a favore di Sion

Bardaglio contestato

Anche il Polo critica le sue dichiarazioni pro Sion

VERBANIA. «A che titolo l'assessore Mauro Bardaglio è esprime pubblicamente a favore della candidatura di Sion contro Torino per i ghiochi del 2006?». La domanda è stata posta, a nome del Polo, da Mauro Mottini ieri in Consiglio provinciale. «Visto che le dichiarazioni sono state fatte in occasioni ufficiali - ha aggiunto Mottini - non si può certo parlare di interventi a titolo personale. Dopo la sconfessione del Pds, vorremmo sapere cosa pensano Giunta e maggioranza in proposito. Anche perchè abbiamo letto che Bardaglio ha in programma un incontro con il comitato di Sion». «C'è chi tifa per una squadra di calcio e chi per un'altra - ha replicato il Presidente Giuseppe Ravasio - le opinioni di Bardaglio non impegnano la Giunta». Il coordinamento dei frontalieri del Vco ha intanto preso posizione a favore di Sion. «Nel Canton Vallese - afferma un comunicato - aumenterebbero le opportunità di lavoro per i frontalieri». [a. v.]

IN [illegible]

Villa[illegible]

«La Fabbrica», è saltato uno spettacolo

Un inconveniente tecnico alle strutture interne del teatro «La Fabbrica», ha fatto saltare sabato lo spettacolo «Stanno suonando la nostra canzone». Verrà riproposto a febbraio. [re. ba.]

[illegible]erbania

Concerto natalizio «Verbania e le sue bande»

«Verbania e le sue bande» è il titolo del quinto concerto natalizio del corpo bandistico cittadino diretto dal maestro Paolo Milesi in programma alle 21 di domani nella chiesa di S.Leonardo a Pallanza. Nell'occasione si celebrano i 158 anni di vita del complesso attraverso musiche di vari periodi, accompagnate dalla proiezione di centinaia di diapositive di Enzo Azzoni. Le offerte saranno devolute al Fondo Pro Nicaragua della Caritas. [s. r.]

Hotel Ristorante
*** la bussola
Via Panoramica, 24 - Orta San Giulio
Tel. 0322/91.19.13 - Fax 0322/91.19.34
La Famiglia Mario Tassera ed il loro Personale augurano Buone Feste a tutta la gentile Clientela
Pranzo di Natale e Cenone di San Silvestro

ALBERGO RISTORANTE
*** Leon d'Oro
Ristorante e Terrazza sul lago
La Direzione ed il Personale augurano Buone Feste e Vi aspettano per il Galà di San Silvestro
Piazza Motta, 42 - Orta San Giulio
Tel. 0322.911.991 - 0322.902.54
Fax 0322.903.03

Associata Hotel di Orta S. Giulio

ALBERGO RISTORANTE
***
Hotel Orta
Direttamente sul lago
Piazza Motta, 1 Orta San Giulio
Tel. 0322.902.53-0322.903.90
Fax 0322.905.646
La Famiglia Bianchi-Oglina Augura Buon Natale e Felice 1999

" RISTORO OLINA"
RISTORANTE TIPICO NEL CENTRO STORICO DI ORTA
Via Olina, 40 - Orta San Giulio
Tel. 0322.905.656 - Fax 0322.905.645
La Famiglia Negri Augura Buone Feste
Pranzo di Natale e Cenone di San Silvestro

[illegible] ORTA SAN [illegible] &
Pi[illegible] Motta, 43 - 2[illegible] Giulio

balloon express shop
è a Novara
in Via Biglieri 4/E
Tel. 0321 / 397633

TRIO 300
GLOBUS ITALIA
COMPEX SPORT

DARRA
CASSOLNOVO
Via Roma, 135/bis - Tel. [illegible]

COMUNE [illegible]
Area Sviluppo [illegible]
Servizio Pianificazione Urbanistica
Piano Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata in un'area sita in Via S. Caterina presentato dalla proprietaria Società Marcoli S.p.A.

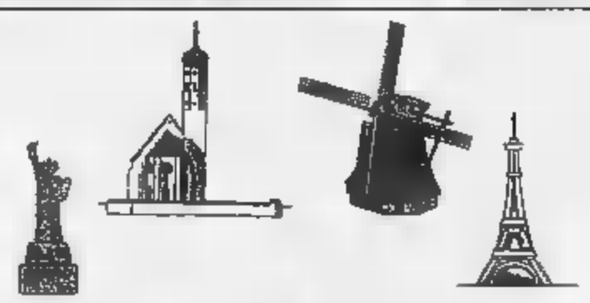
Visto l'art. 43 della L.R. 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che gli atti relativi al Piano Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata interessante un'area sita in via S. Caterina, presentato dalla proprietaria società Marcoli S.p.A., sono depositati presso gli uffici comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - Via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 15 giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal 22/12/1998 al 5/1/1999, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9 alle ore 17 ed altresì pubblicati per [illegible] all'Albo Pretorio del Comune.
Durante il periodo di deposito e nei successivi 15 giorni, e precisamente dal 6/1/1999 al 20/1/1999, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni o proposte scritte, [illegible] all'Archivio Edilizia - Via Gaudenzio Fenlan n. 13.
Novara li 22/12/1998

IL DIRIGENTE arch. Pao[illegible] — IL SINDACO avv. Gianni Comoli

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NATALE & CAPODANNO
ALLESTIMENTI SPETTACOLARI
PER DISCOTECHE-PUB-BIRRERIE-DISCOBAR-RISTORANTE

Happy New Year
Prenotate il vostro [illegible] il vostro Capodanno

Agenzia Viaggi
novarseti

Regalati un Natale indimenticabile... un viaggio o un breve soggiorno... il mondo ti aspetta.

NOVARA [illegible]

Guida agli avvenimenti di stanotte e delle prossime serate nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Aspettando Natale, tra concerti e danze

Festa studenti al Celebrità, concerto gospel al Babylonia

NOVARA. In attesa della neve, per ora a fioccare sono le proposte dei locali delle due province per queste serate di vigilia di Natale. Come tradizione, sono gli studenti a diventare grandi protagonisti, in coincidenza con la chiusura delle scuole per le festività di fine anno.

Non mancano, quindi, le opportunità di passare la serata in allegria, a cominciare già da stasera. Migliaio di giovani sono attesi alla discoteca «Celebrità» di **Trecate** con due megafeste. Si parte stasera con «Ritorno al ...», conto alla rovescia verso il Duemila, animazione cibernetica e western, ma anche musica live con la band Johnny O'Clock.

Ma il vero «evento» è quello di domani notte, che vedrà al «Celebrità» una calata di personaggi conosciutissimi dai giovani: Marco Mazzoli da «Stadio One», il soundmaker Gigi D'Agostino, il mago dei mix Molella da Radio Deejay.

E inoltre, Alberto Visi, Marcello Baroli, Fabrice «the blonde», Max Jey e Luca Zeta con Althea, al secolo Alessandra Epis, valletta di Magalli ma anche vocalist di grande impatto.

A **Cuzzago di Premosello** si festeggia in modo sexy il Natale alla discoteca «Luxor»: domani sera emozioni forti con lap dance, mentre venerdì notte modelle in piste per gli auguri.

Al «Torcida» di **Castel D'Agogna** domani sera «Festa degli auguri» con panettone per tutti offerto da splendide «Babbe Natale» e la musica live della «R&B Band».

Discotecche, ma non solo, le proposte arrivano anche dalle birrerie e discobar. «Aspettando Santa Claus», così si chiama la festa dei «New Rolling Stones» a **Vogogna** con deejay Boghi, panettone e spumante per tutti. Ma la vigilia Natale è una buona occasione anche per inaugurare un nuovo locale, il «Peter Pan» di **Gozzano**, che domani sera riapre i battenti con buffet e cocktail, barman giocolieri. Tornando a stasera, pandoro e spumante per tutti al «Flight Café» di **Galliate** e tante risate con Renzo Sinacori, simpaticissimo cabarettista. Aspettando Natale, in pista alla discoteca «Gilda» di **Castelletto Ticino** con la musica latinoamericana selezionata dal deejay Denotto. Happy music e happy hour natalizia anche al «Soda Café» di **Oleggio** dalle . Serata romantica al pianobar «Pigalle» di **Verbania** con le covers proposte da Max Bonino.

Da non perdere poi l'appuntamento del «Babylonia» di **Ponderano**, nel vicino Biellese: un concerto gospel con Tony Washintgton Singers. Si tratta di un gruppo dal sound incredibile, un misto tra gospel e rhythm and blues, facente parte della cultura afroamericana.

Sempre stasera, a **Milano** si torna agli Anni Settanta e revival di Emerson Lake Palmer a «Sound of '70». Concerto-prenatalizio funky jazz alle «Scimmie» di via Sforza con i «Supermoons»: Pierluigi Permon, Beppe Pini, Fabrizio Bernasconi, Marco Manghelli e Marcello Schena.

Tony Washington, Gary Bellinger, Harry Watts, Nikky Riley e Jovan Buckner sono i «singers» che stasera danno vita a un suggestivo concerto gospel natalizio al «Babylonia» di Ponderano nel vicino Biellese

«LOOK OF THE YEAR»

Romagnano, assegnate le fasce regionali

ROMAGNANO SESIA. Gran finale al pub «Bounty» per «The look of the year», il concorso moda, cinema, spettacolo, tv e pubblicità. Durante la serata, presentata da Mauro Marino, sono stati designati i vincitori del Piemonte sui trentasei finalisti che hanno sfilato davanti alla giuria. Nel settore moda, Roberta Zaninelli e Piero Granata; per il cinema, Alessia Preda e Paolo Orlandi; per pubblicità e fotografia Ilaria Bombelli e William Carletta; per spettacolo e tv Liana Cavallaro e Enzo Di Lucchio. Accedono alle semifinali europee di giugno a Ibiza Marco Pollacchi per il settore moda e Antonio Giordano per pubblicità e fotografia. **(m. p.)**

Uno spettacolo con numeri classici ed internazionali e tanti animali

Notte di Vigilia con la troupe

Il circo David Orfei prepara il debutto del 24

NOVARA. La vedette è Rachiky, rinoceronte da 40 quintali. In pista anche quattro elefanti africani e un bisonte americano. Il circo Orfei si prepara al debutto, il 24 dicembre. La magica atmosfera della notte di Natale si vivrà con gli oltre 100 tra artisti e operai della troupe di David Orfei. La lunga carovana, reduce da una tournée di grande paesi dell'Est, è arrivata ieri mattina nell'area dell'Agogna e si prepara con particolare cura al debutto, previsto la sera del 24 dicembre. Il circo David Orfei ha scelto di legare la sua presenza in città a La Stampa, con l'offerta di coupon che permette di ottenere l'ingresso gratuito proprio la sera del 24. Un omaggio che il circo Orfei e La Stampa vogliono fare ai lettori in occasione delle feste natalizie. Basta ritagliare il coupon qui a fianco (non valgono le fotocopie) e presentarsi al botteghino del circo. Naturalmente l'ingresso gratuito è garantito solo fino ad esaurimento dei posti. **(c. m.)**

A Bellinzago e Galliate

Due concerti tanti auguri

BELLINZAGO. Come di consueto il concerto di Natale chiude la stagione musicale locale. L'appuntamento è per stasera alle 21 alla chiesa parrocchiale. Di scena la banda San Giovanni Bosco di Bellinzago, diretta dal maestro Claudio Bovio. Il programma prevede due allegre marce ed un celebre gospel song, «Oh Happy Day». Quest'anno il complesso bandistico sarà affiancato da un musicista d'eccezione, il trombonista Rudy Migliardi, che si esibisce e solista in due brani. A Galliate stasera chiesa parrocchiale ospita, dalle 21, il tradizionale concerto di Natale. Protagonista il coro polifonico Santa Cecilia, diretto dal maestro Nino Brustio. Nell'intermezzo tra la prima e la seconda parte si esibisce il coro di voci bianche delle scuole elementari. Il coro Santa Cecilia ha preparato una ricca scaletta con brani di Hendel, Brahms, Bossi, Pademonti. All'organo di Paolo Beretta, le parti soliste sono affidate a Emma Diotti, soprano, e al tenore Mauro Porzio. **(c. m.)**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	27	71
	75	52	57	43	43
CAGLIARI	53	16	5	63	66
	82	62	59	53	52
	35		51	11	18
	72	65	50	58	56
GENOVA		26	10	42	61
	118	81	73	70	67
	25	7	45	54	57
	77	60	57	57	54
NAPOLI	21	1	10	66	60
	68	67	55	52	51
PALERMO	25	21	43	54	41
	62	50	60	56	55
ROMA	44	60	13	29	22
	107	66	56	54	53
TORINO	13	26	63	72	22
	105		83	71	60
VENEZIA	21	63	62	38	45
		83	59	64	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 27 Milano. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-8 27-10 27-19 27-20 27-13;
27-46 27-18 27-17 27-2 27-60;
27-49 27-83 27-62 27-28 27-4;
27-64 27-88 27-38 27-34 27-36;
27-75 27-74 27-87 27-30 27-39;
27-41 27-24 27-48 27-85 27-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 25 (5); Cagliari 2 (2); Firenze 69 (2); Genova 31 (2); Milano 8 (2); Napoli 41 (5); Palermo 79 (4); Roma 56 (3); Torino 14 (2); Venezia 74 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

18-50 18-20 18-12 7-15 7-30;
18-16 18-51 18-82 7-42 7-1;
18-60 18-3 7-54 7-40;
18-86 18-19 18-4 7-87 7-49;
18-2 18-30 7-50 7-20 7-2;
18-42 18-1 7-18 7-51 7-3;
18-55 18-40 7-61 7-52 7-4;
18-88 18-58 7-36 7-19 7-22.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21;

Vincite: ambo su Roma 87- 3.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 9 - 83 - 41 - 56 - 74 - 85
19 - 38 - 14 - 65 - 47 - 58
2 combinazioni

L. 5600 — 1- 28 - 36 - 49 - 83 - 90 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 42 - 21 - 12
224 combinazioni — - variabili =8 - - 64 - 17 - 29 - 28 - 88 - 43

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

VIP Tel 0321-625.688. **Così è la vita**, Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; sab. pom e fer. 8000.

ARALDO Tel 0321-474.625. **C'è posta per te** Or 20.15; 22,30; fer. fest. e prefest Lire 12.000 8000; lun. fer.

FARAGGIANA Tel 0321-627.676. **Mulan**, di W Disney Or 20,30; 22,30 Fer. fest e prefest Lire rid. 8000, mart. fer. e sab. pom 8000

ELDORADO Tel 0321-624.158 **Il mio West**, con L. Pieraccioni. Or.: 20,25; 22,30; fer. fest. e prefest. Lire 12.000, rid. 8000. mart. fer. e sab. pom 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395 **Il principe d'Egitto**, di S. Spielberg. Or.: 20,20; 22.30, fest. e prefest. Lire 12.000, rid. 6000 Lun. e fer.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Corre**, con F. Potente Or.: 20; 22,30 (vset. min 14). 10.000; 6000; mart.

PREMATE
S. Teatro: OGGI

ARONA
Tel 0322-240.566. **Out of sight**, con G. Clooney. Or.: 21. Lire 10.000; rid. 6000. lun. 8000; rid. 6000.

VANDONI. RIPOSO.

BORGOMANERO
Tel 0322-82.151. **Paparazzi** Or.: 20,15; 22.15. Lire 11.000, rid. 8000; merc. fer.

SALA 1. Tel 0322-81.741. **Così è la vita.** Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15 Lire 11.000, 8000; fer.

2. Tel 0322-81.741. Lire 11.000, rid 8000, merc. fer 8000. Or.: 20.30; 22,15.

BALLARDINI Tel 0321-51.95.23. OGGI RIPOSO.

DOMODOSSOLA
CORSO - Corso. Info. su segr. tel. 0324 24 08.53. **Il mio West**, con L. Pieraccioni. Or.: 20.15; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

CORSO - Sala Corsino. Tel. 0324-240.853. **Il principe d'Egitto**, di S. Spilberg. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, 6000.

CINE 1 - Sala 2. Mulan, di W. Disney. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, rid.

Tel. 0163-84.02.01. OGGI RIPOSO.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

OMEGNA
SOCIALE. Tel. 0323-61.459. OGGI RIPOSO.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

PELLICO. Inf. e spett. di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al di segr. telefonica 0323-40.19.40. **schera di Zorro.** Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inform. e prezzi spettacoli al numero segr. 0323-401.940. con Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **Il principe d'Egitto.**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Informazioni e prezzi spettacoli al di segr. 0323-501.964. **Così è la vita.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, . **Gatto gatto gatto bianco.** Or.: 15,30; 17,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, . 856.521. **La ma-** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROS MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547 007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO . 5, tel. 650.71.00. **of sight** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. . Or.: 14,35; 18,35; 18,35; 20,35; 22,35.
- Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombra **Festen.** Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gatto nero gatto** . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica con F. Jovi, S. Bajran. Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. Bolzoni ang. v. Roma, tel. 539.353. **Matari.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, . 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
UNO v. Montebello 8, telefono 817.10.48. **My name Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gatto cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
. XX Settembre 15, telefono 531. .
1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5* **Il negoziatore.** .: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La Gabbianella e il gatto.** Anteprime ad inviti.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.
2 T. c. M. d'Azeglio 17, tel. . Vietato min. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Domani ore 20,30 - 3° Concerto. Orchestra del Teatro Regio diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Sumi Jo soprano. Musiche di W. A. Mozart. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. La biglietteria rimarrà chiusa dal 24/12/98 al 4/1/99.

LE TRAME DEI FILM

per Broadway alla ricerca di celebrità.
THE AVENGERS. AGENTI SPECIALI. La famosa coppia di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sul grande schermo tra humor e cinismo.
LA CENA. Commedia drammatico. L'Italia di oggi vista attr i clienti occasionali di ristorante è del lavoro di Ettore Scola.
AL DI LA' Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano; quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimo- pronto andarlo a raggiungere in paradiso.
GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Kevin diventa amico di un coetaneo vittima una malattia. Nel cast, Sharon one.
MORTAL KOMBAT. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti Kombat.
I SEGRETI DEL CUORE. Commedia. Una famiglia disastrata, genitori e 4 figli grandi, si ritrova unita davanti al tacchino del gior no del Ringraziamento. Puntualmente, si scatenano le tensioni.
LA LEGGENDA DI UN - CINDERELLA. Favola. Francia rinascimentale, (la Barrymore) è una Cenerentola dai (orti) connotati femministi: alla fine è lei a «salvare» il
GATTO , GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure di due gruppi di gitani.
LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. . La storia di Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere le note, ma si dice che sia il più bra- mondo...Tornatore dal monologo di Baricco.
COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.
PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuomo, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.
IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, piccolo ebreo trovato nel e cresciuto Egitto con il figlio del faraone.
IL Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico dista in disaccordo con il padre pistolero.
MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.
LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celebermino personaggio di Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.
CORRE. Azione. A Berlino vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nel guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
O BRASIL. Drammatico. Orso d'oro Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlo Saura racconta storia di un fa- regista che, lasciato dalla moglie, de- dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.
CELEBRITY. . Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si

LOTTO

Lino Patruno: "Il sette è il mio portafortuna"

Forse non tutti sanno che... il milanesissimo Lino Patruno è nato a Crotone in Calabria, ed è figlio di un napoletano: vuoi dunque per le origini, vuoi perché come lui stesso racconta «a quei tempi i soldi ne giravano pochi, e quei pochi si cercava di moltiplicarli», da ragazzo il popolare jazzman frequentò più volte la ricevitoria del quartiere nella speranza di realizzare [illegible] bella

vincita: «Non ho mai vinto grosse somme, [illegible] resto quello che più mi piaceva era l'atmosfera, l'attesa dell'estrazione, la magia dei numeri. Ancora oggi sono affascinato dall'antica arte della "Smorfia" così misteriosa [illegible] seducente». Sempre impegnatissimo tra concerti, dischi e trasmissioni, Lino sta preparando la prossima edizione [illegible] Jazz Festival di San Marino, di cui è direttore artistico: «Si svolge in luglio: il settimo [illegible] dell'anno. Ed infatti il 7 è il mio numero portafortuna e dunque, quando mi capita di giocare, punto sui suoi multipli o [illegible] numeri che lo contengono. [illegible] va bene anche il 17! E [illegible] centrassi [illegible] cinquina, saprei già come utilizzare la vincita: ho scritto un film su Nick La Rocca, il musicista siculo-americano che incise [illegible] primo disco jazz, e cerco un produttore!». Cinema, teatro, musica, televisione... resta tempo per sognare? Il simpatico virtuoso del banjo [illegible] della chitarra un sogno ricorrente ce l'ha: «Andare a Sanremo e scoprire che tutto quel pubblico è lì per ascoltare un festival jazz. Proviamo a smorfiare?». Quindi 11-13-43 come jazz band [illegible] 55-58-56 [illegible] festival affollato... E in bocca al lupo!

Estrazioni del 19 dicembre					
Bari	13	21	4	58	90
Cagliari	4	30	59	73	77
Firenze	50	24	79	82	[illegible]
Genova	5	12	77	14	76
Milano	3	6	17	75	53
Napoli	49	9	11	70	71
Palermo	26	60	68	66	86
Roma	6	3	17	[illegible]	28
Torino	3	60	25	67	64
Venezia	33	57	38	84	80

17 numeri più in ritardo		
[illegible]	ruota di Genova	(118 estr.)
44	ruota di Roma	(107 estr.)
13	ruota di Torino	(105 estr.)
[illegible]	ruota di Venezia	(103 estr.)
26	ruota di Torino	(83 estr.)
63	ruota di Torino	(83 estr.)
[illegible]	ruota di Venezia	(83 estr.)

ITALIA
VINTI
71.448.280.057

PIEMONTE
VINTI
5.643.019.645

NOVARA
VINTI
494.836.142

TUTTE LE SERE SU RAI 2 [illegible]
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
Il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI [illegible] (diretta)
23,01 - RADIO [illegible]
23,10 - RAI 1
Televideo [illegible].661/TMC video pag. 690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quar[illegible]na

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite [illegible] al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate all[illegible] Stato e arrotondati alle 10 lire [illegible] da regolamento

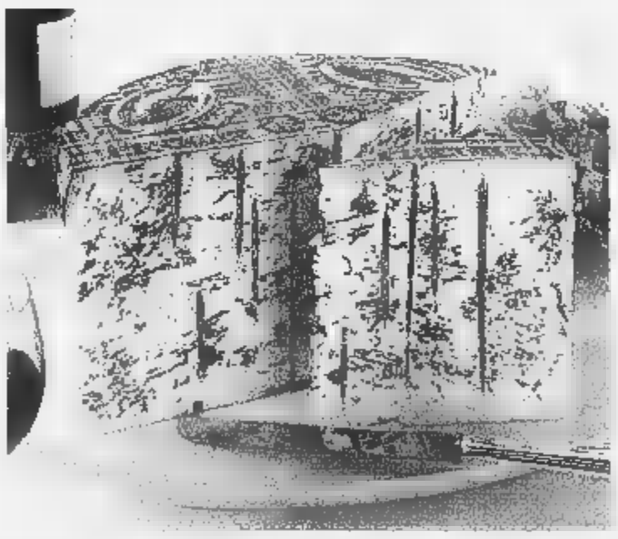
Con Sibari rivive la Magna Grecia

Sybaris: un [illegible] che evoca le misteriosi origini dei suoi primi abitanti, gli Achei, che si vantano di discendere da Acheo, figlio di Zeus; i piaceri di [illegible] delle più celebri città della Magna Grecia nel [illegible]ui porto arrivano le preziosi merci dell'Asia Mino[illegible] [illegible] vita gaudente durata l'arco di due secoli che viene spazzata via, nel 510 a.C., dalla sanguinosa offensiva dell'ex alleata Crotone. Circa 70 anni dopo, nel 444 a.C., Pericle fonda sulle ceneri di Sybaris la colonia panellenica di Thuri. L'iniziativa del rivoluzionario stratega ateniese permette [illegible] Thuri di fiorire per oltre due secoli, fino [illegible] quando, nel 194 a.C., i romani arrivano per fondarvi Copia. Le vestigia sovrapposte delle tre città, Thuri, Copia [illegible] Sybaris, sono state riportate [illegible] [illegible] grazie a tre campagne di scavo, tra [illegible] 1969 [illegible] [illegible] 1975, e oggi, estese su un'area [illegible] 400 ettari, formano il parco archeologico di Sibari, alle porte di Cassano allo Ionio, in provincia di Cosenza. Un notevole patrimonio archeologico da salvaguardare dunque, [illegible] per il quale i Beni Culturali hanno previsto un investimento di 4 miliardi di lire grazie ai fondi del lotto. «Occorre riqualificare [illegible] Parco - spiega la dottoressa Luppino, responsabile della Soprintendenza per [illegible] restauro -. I primi lavori prevedono la creazione di nuovi servizi per il pubblico, [illegible] un sottopasso pedonale che collegherà il Museo al Parco passando sotto la statale 106, una strada che taglia in due il Parco [illegible] passa sopra una delle più antiche strade di Thuri. Inoltre trasformeremo le [illegible] coloniche circostanti in punti-ristoro e bookshop [illegible] approntеremo [illegible] percor[illegible] didattico con cartelli e punti informativi. Poi, il prossimo anno, passere[illegible] alla sistemazione delle scarpate. Infine, nel terzo anno [illegible] lavori, sarà la volta [illegible] restauro vero e proprio di Thuri, Copia [illegible] Sybaris».

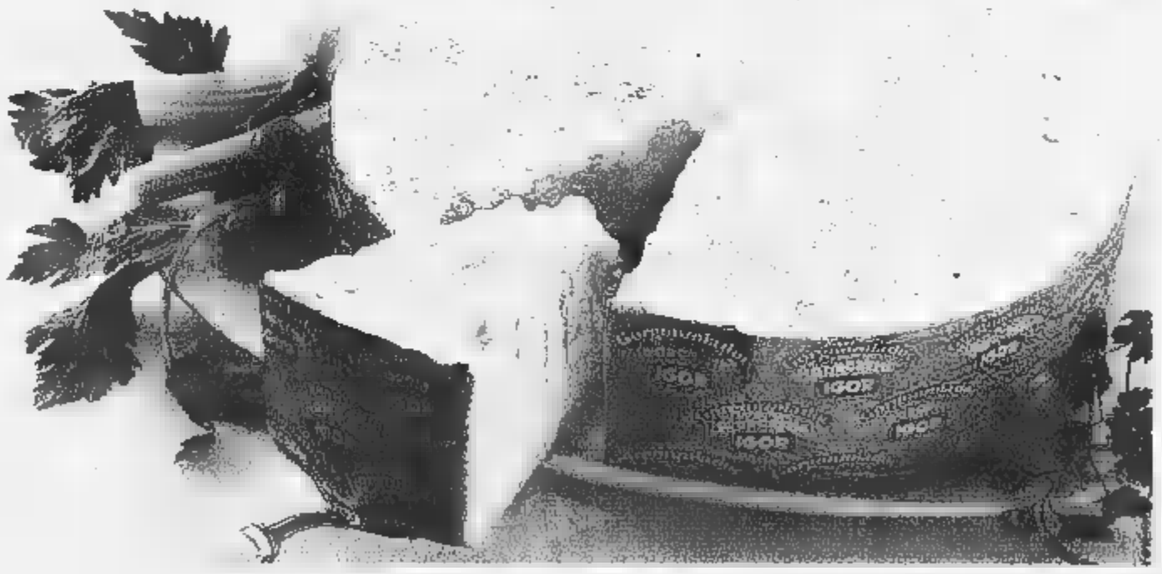
Informazione pubblicitaria

GORGONZOLA IGOR
BUONO PER TRADIZIONE

Il Gorgonzola Igor è così buono e così sano perché è un formaggio Doc, prodotto nella zona tipica del gorgonzola secondo i



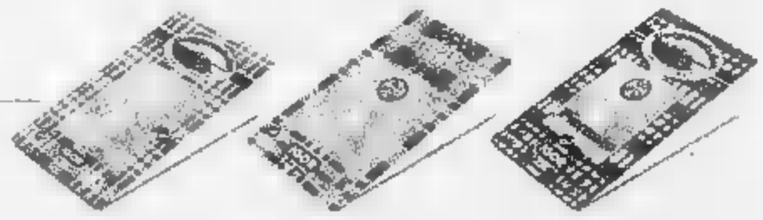
canoni della più genuina tradizione; è fatto solo con latte intero fresco, arricchito con fermenti lattici vivi, viene salato a mano da abili casari e stagionato con naturalezza per ben due mesi. Ecco perché quando arriva sulla tua tavola diventa subito protagonista. Il Gorgonzola Igor è ottimo per stuzzicanti



antipasti, eccellente nella preparazione dei primi piatti, ideale come secondo o come gran finale per chi ama il sapore della buona cucina italiana. Chiedi il Gorgonzola Igor al tuo supermercato o negozio di fiducia, oppure scegli i gusti Dolce o Piccante nella pratica confezione salva sapore che conserva tutte le sue qualità nutritive. Gorgonzola Igor: sulla tua tavola tutto il buono della nostra tradizione.

www.pilade-terni.it

Nelle versioni dolce o piccante, purché sia sempre GORGONZOLA IGOR!



IGOR

Igor S.r.l. S.S. 32 del Sempione-Cameri (NO)
Tel. 0321 62.27.38 - www.igornovara.it
e-mail: igorno@tin.it

A2 di volley femminile, le trecatesi annientano Jesi, terza della classe

L'Agil fa festa per la prima volta

Il nuovo d.t. Martens trasforma la squadra

Prima vittoria in A2 dell'Agil Trecate che ha battuto 3-0 lo Jesi d'alta classifica

TRECATE. Il '98, l'anno della storica promozione in A2, non poteva chiudersi con l'amaro in bocca per l'Agil Trecate. Sarebbe stata un'ingiusta mortificazione per una squadra che, nel bene e nel male, non aveva mai lesinato l'impegno. Dopo quattro mesi di campionato e undici sconfitte consecutive, anche le trecatesi hanno potuto gioire.

E l'hanno fatto nel migliore dei modi: battendo Jesi, una delle favorite al salto di categoria, e in modo schiacciante, un 3-0 che francamente nessuno avrebbe immaginato. Tre punti ininfluenti a livello di classifica (Messina ha vinto a Roma), che rappresentano una grandissima iniezione di fiducia.

Alla base del successo, indubbiamente, l'avvento del direttore tecnico Armando Martens che ha ridato fiducia e voglia di vincere a Sonia Gavioli e compagne. Un'altra squadra. L'olandese Elshof ha fatto sbandare la difesa ospite con una serie di potenti battute al salto, Stefania Casuscelli è stata onnipresente, per non parlare di Cristina Cappa e Natalia Viganò, devastanti in attacco, in particolare quest'ultima, tornata ai livelli di inizio stagione. Senza sbavature la regia di Luciana Merlotti, ben rimpiazzata da Sonia Gioria dopo che la palleggiatrice era dovuta uscire per una distorsione a una caviglia.

La chiave dell'incontro nel terzo set, quando l'Agil ha perso la cubana Luaces per problemi a una spalla. Trecate ha accusato uno sbandamento a livello psicologico andando sotto 3-5. Invece di crollare, come d'abitudine, la squadra ha reagito alla grande, rimontando e chiudendo il set 15-10. E, particolare significativo, giocando quasi tutto il set senza l'apporto delle due straniere. A fine partita sembrava essere tornati a quest'estate, alla grande festa della promozione con le ragazze Agil in al campo a saltare come pazze. Domenica prossima si va a Cislago contro la capolista. Impegno arduo, non impossibile per la squadra vista domenica. [m. pia.]

In B1 i borgomaneresi superati nei minuti finali

Cimberio sciupa a Vicenza un resto la zona play off

NOVARA. Stop a Vicenza per la Cimberio Borgomanero che interrompe la striscia positiva di cinque successi consecutivi. L'undicesima d'andata è fatale ai biancoblù di Vanoncini che devono arrendersi ai locali di 11 punti, scivolando dal secondo al quinto posto. In casa borgomanerese c'è da mangiarsi le mani, perchè la «Cim» ha condotto tre quarti di gara, raggiungendo un vantaggio di 14 lunghezze a dieci minuti dalla fine. Nel finale, però, Silvio Ferrarese (top scorer con 17 punti) e compagni non riusciti ad arginare l'assalto del Vicenza che a 4 minuti dalla sirena ha coronato la rimonta.

Un'occasione sciupata, ma che comunque pregiudica la corsa verso i play off della Cimberio. Vigevano ha allungato il passo, ma Mestre (di scena al palasport il 6 gennaio), Rieti

Silvio Ferrarese a Vicenza il miglior realizzatore

e lo stesso Vicenza sono lì, a due sole lunghezze.

Per la società del presidente Carnelli si chiude un'annata da incorniciare: oltre alla promozione in B1 una crescita costante, che oltrepassa i confini locali. Tanto che, a due passi dal Duemila, la squadra biancoblù si candida a pieno titolo al ruolo di prima forza del basket piemontese. [m. p.]

PISTA

Azzurri piegano Vercelli e il Prato in finale

«Cristina» chiude l'anno con vittoria in Coppa Lega

NOVARA. Livio Parasuco «sbagna» nel migliore dei modi l'avvento sulla panchina della Cristina Hockey Novara con la Coppa di Lega. Un trofeo che non ha la stessa importanza della Coppa Italia, ma che comunque contribuisce ad arricchire la bacheca azzurra. E se poi quel trofeo arriva dopo aver piegato in semifinale il Vercelli, allora il traguardo finale è ancor più saporito.

In novarese, naturalmente, la soddisfazione è grande, e non fosse stato per l'Europeo perso malamente la Spagna ci sarebbe da far festa per mese. Ma l'azzurro italico conta fino a un certo punto e in casa novarese c'è che essere soddisfatti per questo '98 che sta per andarsene in soffitta.

Facciamo passo indietro, tornando alla final four del palasport: venerdì sera Prato aveva battuto il Bassano di Enea Monteforte 7-4, mentre Cristina superava 2-0 il Vercelli.

Livio Parasuco allenatore della Cristina Hockey Novara

Sabato sera i gialloverdi perdevano anche la finale consolazione (6-2) mentre Novara vinceva 5-2 sul Prato, portandosi a la coppa. Ora l'attività ferma fino al 4-5 gennaio quando si dovrà andare a Vercelli per la final four Coppa Italia. [m. p.]

VIPIANA
E
OMNITEL
LA PROPOSTA VINCENTE

ERICSSON 768 "FACILE"
Peso 135 gr-Batteria NiMh650MAh
3h conversazione-60h stand by-
colori: blu, giallo, verde,
490.000

ALCATEL
Peso 1 gr-Batteria NiMh580MAh
2,5 h conversazione-70h stand by
Bronzo-argento-blu metallizzato
390.000

PREZZO REGALO

MOTOROLA D520 "IO & TE"
Peso 170 gr-batteria NiMh650MAh
2 h conversazione-55 h stand by
690.000
carta prepagata

DA VIPIANA
LA TELEFONIA OMNITEL VINCE
IN PREZZO E SERVIZI

omnitel

VIPIANA
GRUPPO ET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - ACCESSORI

ALESSANDRIA Via Marengo, 64 • BIELLA Corso Europa, 7C
CASALE M.TO Via Cavalli d'Olivola,
CUNEO Corso Francia, 75 • NOVARA Via Gnifetti, 70
VERCELLI Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.TO c/o Monferrato Shopping Center

L'EMPORIO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
EX FRADAR
BORGOMANERO
Mazzini, 42 - Tel. 0322/83[illegible]
...E' Finita...

CHIUDE PER SEMPRE
CESSIONE ATTIVITA'
ELIMINA
MEGA GIACENZA DI CAPI MODA INVERNO UOMO-DONNA
ALCUNI ESEMPI
Giubbotti Pelle da 399
Giubbini Pelle da 99.000
Giacche Pelle da 199.000
Gonne e Gilets Pelle da 39.000
Giacconi Pelle da 199.000
Cappotti da 399.000
PREZZI DISASTRATI
80%
SPECIALISSIMO PELLICCE!!!
ed inoltre [illegible]
DICEMBRE SEMPRE APERTO

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. RG.Es.

Promossa da Fin Immobil S.p.A. con Fuhrmann ZANALDA Tiziana.

Il Giudice dell'Esecuzione sua ordinanza del 9 ottobre 1998 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili Zanalda Tiziana.

Il Comune di Pettenasco, residenziale unifamiliare composto da due vani con soppalco non abitabile, di mq. 27,45, con portico di 16 mq. e terreno adiacente di 4.975 mq., oltre alla quota di 188/1000 del mapp. 526 sul quale è stata costruita piscina in comunione con l'intero complesso residenziale; censiti il fabbricato nel al Foglio 2, mapp. 130 e il terreno al FG 2, mapp. 128 e 778; tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in si trovano, tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

È stata fissata per l'incanto l'udienza 14 gennaio alle ore 10,45 che avrà luogo sala delle pubbliche udienze del Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti:

1) Prezzo base: L. 141.500.000
2) Offerta in Inferiore a L. 2.000.000
3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria nale di Verbania, il 10% o base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, conguaglio.
4) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 10 dicembre 1998

IL DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Per un tempo gli azzurri hanno messo sotto una robusta Pro Vercelli uscita alla distanza

Il Novara è ancora vivo

Ma Tedino ha gli uomini contati

A destra Pietro Pravatà è rientrato domenica nel derby vincendo il confronto con l'ex Maurizio Testa A sinistra Stefano Preti ancora tra i migliori

NOVARA. La sua squadra ha vinto il derby con la Pro Vercelli Tedino ha Novara la risposta che cercava «Siamo tutt'altro che morti. Mi aspettavo una prestazione gagliarda che servisse a far dimenticare le ultime partite, e c'è stata. Non deluso per il pareggio perchè i ragazzi hanno dato il massimo nel primo tempo, quando abbiamo giocato praticamente ad una porta sola. Dovevamo osare qualcosa di più nella ripresa ma in campo, a volte, bisogna tener conto anche di quel che ti lascia fare l'avversario. Questa Pro Vercelli è una squadra forte. Ha confermato in pieno le mie previsioni». Ed è anche una squadra che, sul piano fisico vi sovrasta di qualche... quintale, anche questo può influire, crede? «Sì, hanno una stazza fisica notevole ben strutturati come squadra ma nel primo tempo li abbiamo messi sotto. Poi, nella ripresa hanno cambiato qualcosa, usciti alla distanza mente noi non siamo più stati in grado ripartire. Prendiamo quanto di buono emerso da questa giornata e pensiamo all'Alessandria».

Già, un altro derby a tre soli giorni di distanza da una partita dura, dispendiosa che ha privato il Novara di un elemento importante come Preti, infortunatosi alla spalla destra. L'attaccante va ad aggiungersi a Grandini, Consonni, Cervato e Cunico fuori domenica per botta al polpaccio destro. Un'infermeria stracolma che riduce all'osso l'organico a disposizione di Tedino. Il tecnico ne è consapevole ma non fa drammi. Lo sa anche la società che si sta guardando in giro anche se non è facile adesso trovare i giocatori giusti.

Domenica Tedino ha impiegato Torchio come libero tradizionale alle spalle dei difensori e la Pro Vercelli non si è resa pericolosa più di tanto, gol a parte perchè maturato in mischia. Vuol dire che l'esperimento avrà un seguito? «Avevamo già adottato questa precauzione a Pisa - risponde il tecnico - Ci garantiscе indubbiamente quella maggiore copertura cui in questo abbiamo bisogno. Ad Alessandria non so, vedremo chi sarà disponibile poi decideremo come stare in campo». La classifica nelle posizioni medio basse è rimasta pressoché invariata. Tre punti con la Pro Vercelli, oltre che per il morale sarebbero serviti anche per migliorare posizione che si è fatta precaria. La trasferta Alessandria, contro un avversario ostico, non si prospetta sotto i migliori auspici in relazione alle assenze ed alla fatica accumulata.

Oggi in Comune si festeggino i novant'anni del Novara calcio. presidente Baraggioli domenica ha ricevuto una targa dai dirigenti della Pro Vercelli. Li ha ringraziati pubblicmente perchè loro si sono ricordati della ricorrenza. **[r. amb.]**

Serie D, lacuali imbattuti anche sul campo della Valenzana

Verbania, è la strada giusta

Alla ripresa, due partite casalinghe

VERBANIA. Il Verbania ha davvero ritrovato il passo giusto. E pareggio ottenuto sul campo della Valenzana seconda in classifica è fatto apposta per convincere anche gli scettici, secondo i quali la ripresa delle ultime giornate sarebbe stata favorita da una serie di incontri piuttosto facili. E' vero che gli orafi mancavano di alcune importanti pedine, ma si tratta comunque di una formazione di prim'ordine che gli uomini di Piraccini hanno affrontato senza alcun timore reverenziale, andando addirittura in vantaggio per primi con Ranoia. Dopo il pareggio, i biancocerchiati, pur subendo la logica supremazia dei padroni di casa, hanno saputo rendersi ancora pericolosi in alcune circostante, realizzando anche con Mascheroni un secondo gol che l'arbitro ha annullato per fuorigioco assai contestato. Ora la pausa. I biancocerchiati alla ripresa del torneo sono attesi da due incontri casalinghi: il 6 gennaio arriverà allo stadio dei Pini il Legnano, il 10 sarà la volta del Casale. Questi due turni sembrano fatti apposta per rimpinguare ulteriormente la classifica. Se la squadra saprà i piedi per terra e se di conseguenza saprà affrontare questi incontri con la modestia ma anche con la convinzione che potrebbero permettere ricavarne il massimo profitto, il campionato dei verbanesi potrebbe assumere davvero un volto nuovo e fino ad alcune settimane or sono impensabile. Ma questi saranno discorsi dell'anno nuovo. Per momento dirigenti, calciatori e tifosi del Verbania si ritrovano oggi al centro sportivo di S.Bernardino per il tradizionale incontro di scambio degli auguri: e per i biancocerchiati, vista la piega presa dagli eventi, è davvero un bel Natale. **[s. r.]**

In Eccellenza

Borgomanero frena sfrenato Volpiano

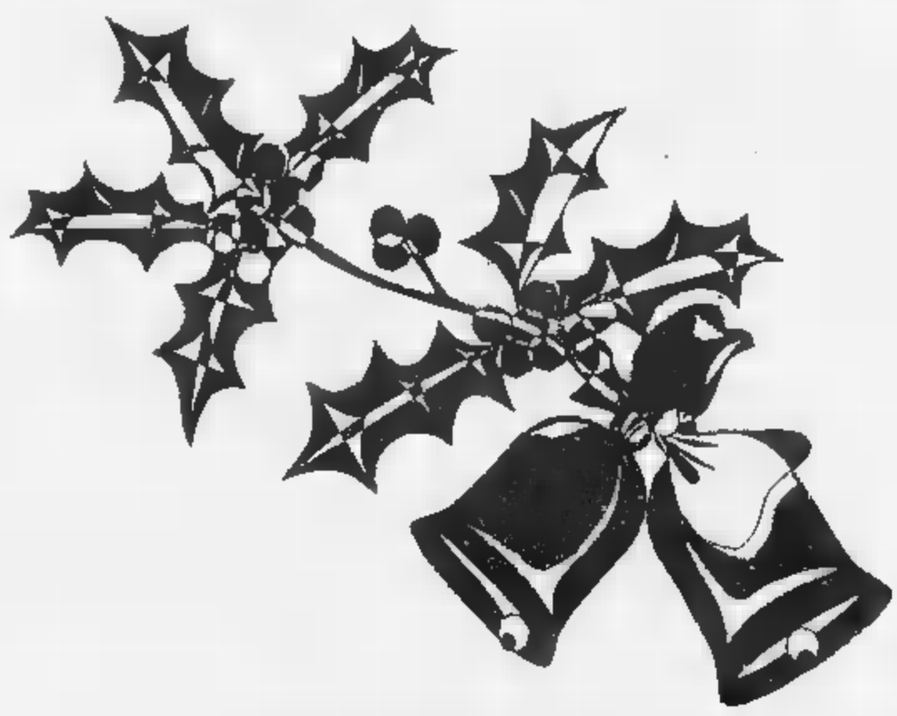
NOVARA. Una torinese prima al giro di boa del campionato di Eccellenza. Volpiano (9 vittorie, 5 pareggi e una sola sconfitta, 25 ottobre ad Omegna) è campione d'inverno con 2 punti vantaggio sul Borgomanero, 3 sulla Varalpombiese, 4 sull'Omegna. Il derby tra Omegna e Borgomanero, snobbato dal grande pubblico (solo 200 spettatori causa di pioggia, nebbia e neve), è finito con un pareggio molto natalizio (2-2) che tiene in vita speranze di entrambe.

Il Borgo ha fatto esordire Dainese, subito in gol, al quale ha poi risposto Macaluso, ultimo arrivato casa omegnese. Le altre segnature portano la firma di Gherardini (punizione bomba) del giovane Neiretti, che Brigato aveva mandato in campo da pochissimi minuti al posto del rientrante Berto. Un Borgo molto determinato risalire la corrente (solo 2 punti nelle ultime 3 partite), un'Omegna più distratta del solito (5 gol subiti negli ultimi 180 minuti). Tra le due litiganti si inserisce alla grande la matricola Varalpombiese, che contro tro la Rivarolese la sua nona vittoria stagionale.

Prevedibile la vittoria della Cannobiese (3-0, Fantoli e doppietta di Tummolo) ai danni di un Gravellona che non più che santo pregare (come dimostra anche l'esordio di Livorno). Importante il pareggio (2-2) del Crevolamasera sulla Sunese grazie alle prodezze Urbano e Foti, mentre l'Oleggio ha cercato di rifarsi il trucco (6-1) a spese una Sparta che conserva l'unico zero del girone, quello delle vittorie. La ripresa delle operazioni il 17 gennaio. Durante la pausa le semifinali regionali di Coppa Borgomanero-Volpiano Bra-Moncalieri. **[s. b.]**

BAR - TRATTORIA
BOCCIODROMO
VIA BRERA, 2 - NOVARA - TEL. 0321/31221

PRANZO DI NATALE
25 DICEMBRE 1998 ORE 12.30



ANTIPASTO
Antipasto Reale della Casa
Pesce spada, Salmone e Tonno affumicati
con crostini dorati di burro
Carpaccio di Capriolo in Salmì
con rucola e funghi porcini
Torta rustica con Ricotta e Spinaci

PRIMI PIATTI
Fettuccine ai Profumi di Bosco
con tartufo e funghi porcini
Agnolotti ripieni al salmone con gamberi

SECONDI PIATTI
Rosa di vitellina alle erbe aromatiche
con patate novelle
Sorbetto
Salmone in Bellavista
con insalata tropical

DOLCE
Pesca Melba
Tronchetto di Natale
Panettone con Mascarpone

Vino bianco Chardonnay - Vino rosso - Acqua - Caffè

Lire 55.000

TUTTI LE DOMENICHE
CABARET

TUTTI I GIOVEDI'
MUSICA DAL VIVO

GAMMA-SYGMA Associati

NATALE HA TUTTO UN ALTRO SAPORE
QUANDO NEVICA.

RISO GALLO. SELEZIONE PREGIATA DEL PAVESE.

Due arresti e 12 denunce, il giro gestito da un esercente con l'aiuto di moglie e madre

Una famiglia tutta casa e usura

Gli interessi fino al 480% l'anno

VENARIA. In poco più di tre anni avevano creato un'organizzazione [illegible] gli stessi giudici hanno definito «di dimensioni imprenditoriali». Un vero e proprio mercato dell'usura con un volume di affari da centinaia di milioni all'anno, regolato da gerarchie precise: c'erano i finanziatori, gli intermediari e gli addetti al recupero. Ciascuno aveva un compito preciso, bastava non sgarrare e il guadagno era assicurato. Tutto è funzionato finché pochi mesi fa un commerciante di Torino con la passione per il gioco d'azzardo, disperato, ha deciso di raccontare la sua vicenda ai carabinieri di Venaria: «Sono finito in mano agli usurai per colpa del gioco. Devo sborsare già 80 milioni, non so più cosa fare, quelli mi minacciano continuamente, prima o poi mi ammazzeranno. Aiutatemi, non riesco più a vivere». Lo sfogo faceva subito scattare le indagini dei carabinieri di Venaria, coordinate dal dottor Pacileo, che nei giorni scorsi hanno portato all'arresto di due persone e alla denuncia di altri 12 per l'accusa di usura e di associazione a delinquere.

Il tribunale ha disposto l'ordinanza di custodia cautelare in carcere per Orlando Sforza, 35 anni, di origine napoletana, residente a Lombardore in via Volpiano 32 e gli arresti domiciliari per Liliana Gandolfi, 45 anni, di Torino, via Principe Amedeo 65, entrambi commercianti. Gli altri indagati, 7 uomini e 5 donne tra i 25 e i 60 anni di età, sono operai, casalinghe, esercenti.

Una squadra di persone quasi insospettabili che veniva coordinata dallo Sforza, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Nel febbraio del '97 quest'ultimo venne arrestato mentre assieme ad altri tre complici stava minacciando un gioielliere in ritardo sul pagamento degli interessi del prestito. Stavolta per smantellare l'organizzazione i militari di Venaria hanno dovuto lavorare per circa sei mesi. Un'indagine complicata, tenuto conto anche dell'accortezza con la quale si muovevano gli usurai. Per chiudere l'operazione, oltre a pedinamenti, appostamenti, intercettazioni telefoniche, gli inquirenti si sono infilati nei luoghi dove di solito avvenivano i prestiti del denaro. Nella rete dei prestasoldi sono cadute una trentina di persone fra impiegati, titolari di bar, commercianti, professionisti, giocatori d'azzardo e diversi tassisti di Torino.

Il meccanismo per ottenere un prestito era semplice. Bastava contattare gli intermediari che gravitavano intorno al banco di frutta e verdura del mercato di corso Spezia, gestito da Liliana Gandolfi, o in alcuni bar della città. Altri giravano invece tra i tavoli e all'uscita del casinò di St-Vincent pronti a catturare i giocatori più sfortunati. Il tasso di interesse applicato era del 15 per cento all'atto del prestito e raggiungeva il 480 per cento in base annua, una cifra praticamente quasi impossibile da coprire. Chi non era in grado di restituire il denaro liquido veniva obbligato da Sforza e compagni a pagare con delle soluzioni alternative. Il metodo più usato era quello di far acquistare agli usurati tramite leasing dei beni di lusso che diventavano automaticamente di proprietà dei prestasoldi. Se le vittime, costrette a saldare le rate, tergiversavano, anzi cercavano di prendere tempo, scattavano le [illegible]. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Venaria, durante le perquisizioni domiciliari degli indagati, tra cui ci sono pure la madre e la moglie dello Sforza, anche loro residenti a Lombardore, hanno infatti trovato due pistole giocattolo usate probabilmente dai membri dell'associazione per intimorire chi non voleva pagare.

Azioni dimostrative molto sporadiche: di solito chi si rifiutava di mettere mani al portafogli veniva pestato da due o tre recuperatori-gorilla. Ad Orlando Sforza, titolare di tre immobili in città e in Comuni della cintura, i militari hanno anche sequestrato una Porsche Turbo, due Mercedes e una Opel Tigra, macchine di lusso che al pregiudicato servivano per fare una bella vita. Nel suo alloggio sono stati rinvenuti anche tv, orologi, braccialetti e collane, per un valore complessivo di circa cento milioni di lire.

Gianni Giacomino

Orlando [illegible] è al secondo arresto

OSSERVATORIO REGIONALE

Un opuscolo per combattere gli strozzini

Prevenire è meglio che curare. L'«Osservatorio Regionale del Piemonte sul fenomeno dell'usura» si è riunito ieri pomeriggio per ribadire l'impegno dell'organizzazione per il 1999: formazione e informazione. Le due linee d'intervento sulle quali, l'osservatorio - nato per iniziativa della «Fondazione San Matteo, Insieme contro l'usura» e dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale - è attivo da due anni con iniziative di vario genere: divulgazione di notizie attraverso i media, aggiornamenti sulla legge nazionale sull'usura, rapporti con le ultime classi delle scuole superiori attraverso il Provveditorato, contatti con le diverse categorie di lavoratori autonomi, convegni e seminari di studio. «Il fenomeno dell'usura sfugge al controllo delle statistiche - spiega Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale del Piemonte -. Le denunce, ad esempio, negli ultimi anni risultano diminuite, ma sono aumentate invece le telefonate di richiesta di aiuto alle Fondazioni. Segno che il sistema degli usurai si è organizzato meglio». In Piemonte nei primi sei mesi del '98 sono state arrestate sei persone con l'accusa di estorsione. Una cifra in calo ma non ancora sufficiente. L'ignoto resta in molti casi la cattiva consulente di tante potenziali vittime. Anche per questo l'opuscolo curato dall'Osservatorio e intitolato appunto «L'usura, questa sconosciuta», è in distribuzione gratuita a palazzo Lascaris, via Alfieri 15.

L'incidente a Robassomero: i pompieri che si calavano con il verricello scaraventati sul greto del torrente

Elicottero rischia lo schianto

Esercitazione, feriti 2 vigili del fuoco

Un elicottero del 118, ieri mattina nel cielo di Robassomero, rischiando di schiantarsi sulle rocce: due vigili del fuoco, che in quel momento stavano effettuando una discesa col verricello, sono stati scaraventati sul greto del torrente Stura: uno è in prognosi riservata al Cto, l'altro se l'è cavata con qualche frattura.

Per l'equipaggio dell'Agusta Bell 204 Drago di quella di ieri mattina era una missione di routine: «addestramento dei vigili soccorritori all'impiego col verricello», uno strumento che è utile in montagna per soccorrere gli alpinisti rimasti in parete o per operare, comunque, senza che l'elicottero debba posare i pattini al suolo. Per ricostruire l'ambiente roccioso, dove di solito si svolgono gli interventi montani, era stata scelta la Stura che in questo periodo ha scarsissima portata d'acqua, nel letto in cui attraversa il comune di Robassomero.

Ai comandi di Drago 39 c'era in quel momento Dario Cuppone, il comandante dell'elinucleo dei vigili del fuoco, pilota riconosciuto espertissimo sia della macchina, sia della zona. Cuppone aveva vicino il secondo pilota Anselmo Spaggiari ed a bordo c'era anche il terzo pilota, Marco Ostuni, insieme allo specialista Costantino Di Muro. I due vigili soccorritori impegnati nell'addestramento erano Cristiano Marzorati e Cristiano Rovero.

Cosa sia accaduto lo racconta il comandante: «Stavamo effettuando una manovra di addestramento, già compiuta centinaia di volte. La stessa, per esempio, in la quale abbiamo strappato alla morte sei persone nel fango di Sarno. Dall'elicottero, fermo in overing a 15-20 metri di altezza, facendo scendere i nostri due colleghi. Il terzo pilota a bordo si è spostato a sinistra, per fare da contrappeso, mentre lo specialista assisteva i due vigili, che stavano scendendo legati alla corda del verricello. Improvvisamente l'elicottero ha avuto un assetto inusuale, inclinandosi a destra di 45 gradi, subito dopo ha compiuto una rotazione di 360 gradi, al termine della quale si è atterrati. I due vigili che stavano scendendo sono stati trascinati per metri sul greto del torrente, ed hanno riportato le lesioni urtando contro le [illegible].

S'è sfiorata la tragedia? «Sì, perché la corda del verricello è scivolata sul fianco dell'elicottero e si è fermata contro il pattino di coda, a meno di un metro il rotore di coda. Se è stato raggiunto, lo avrebbe staccato di netto e l'elicottero sarebbe caduto. Con conseguenze immaginabili, visto che avevamo i serbatoi pieni di carburante: sarebbe esploso».

Drago 39 è stato sottoposto ad una immediata verifica delle parti aeronautiche: si cercherà di chiarire subito le cause di quell'«assetto anomalo» che ha condotto ad un passo dalla tragedia. Ieri sera le condizioni dei due feriti sono migliorate.

Angelo Conti

Uno degli elicotteri usati dai vigili del fuoco per le esercitazioni

ARRESTATO

Coltivava canapa in casa

Il suo [illegible] venuto fuori negli ambienti delle sale giochi, delle discoteche e dai locali notturni dove i carabinieri della compagnia Oltredora da qualche [illegible] stavano svolgendo accertamenti. Alcuni giovani avevano parlato di [illegible] che vende marijuana e pastiglie, abita in zona Regio Parco e le piantine se le coltiva lui». Pochi elementi che sono bastati per risalire all'identità del giovane. E all'alba di domenica è stato arrestato. Massimiliano Rossetti, operaio di [illegible] anni, custodiva nella [illegible] via Maddalene 34 un sacchetto di semi ancora da piantare, mezzo chilo di marijuana già pronta per essere smerciata e 77 pastiglie di ecstasy. Durante la perquisizione, gli uomini del capitano Castello hanno anche trovato un manuale stampato in Olanda sulla coltivazione della canapa indiana, coltellini e bilancino per il confezionamento delle dosi e un archivio fotografico delle piantine coltivate, nascoste in una mansarda.

Gli enti pubblici decisi a indicare la politica culturale

Salone del libro, oggi la decisione sul futuro

Riunione operativa ristretta per il futuro del Salone del libro, ieri, a Palazzo Cisterna. E stamane, alle 9,30, ci sarà un nuovo incontro: «Per lavorare praticamente e per delineare bene i compiti della Fondazione e quelli della Promotor e di Lingotto fiere», dice l'unica, scarna indiscrezione che [illegible] dai partecipanti dopo molte insistenze, perché la consegna è il silenzio.

Ieri mattina c'erano Rolando Picchioni, sovrintendente della Fondazione, i tre vertici degli enti che l'hanno costituita (Enzo Ghigo per la Regione, Mercedes Bresso per la Provincia e Valentino Castellani per il Comune), e Alfredo Cazzola, per la Promotor. Di certo c'è stata una spiegazione sulle polemiche dichiarazioni degli ultimi giorni e sulla minaccia di Cazzola di acquistare i marchi del Salone direttamente dall'ex patron Accornero. Operazione che però deve fare i conti con la Regione su tutto il programma fieristico locale e nazionale, che da essa dipende.

Diplomaticamente Picchioni parla di «ampio confronto». Che deve essere anche stato aspro nessuno, dopo l'incontro, ha voluto parlare. Ma forse così si può arrivare a quella soluzione che è stata sollecitata dagli enti locali se stamane ci sarà una nuova riunione.

Potrebbe passare la tesi che vedrebbe la Fondazione dettare una sorta di capitolato di politica culturale sul Salone, appaltandone alla Promotor l'esecuzione tecnica e commerciale. Sistemi simili vengono usati in Francia e in Usa. A questo punto sarebbe solo ormai questione di una trattativa economica su quanto l'appaltatore Cazzola potrà avere dagli enti locali e dalla biglietteria. E se questa praticherà prezzi politici o commerciali. L'esempio del Salone del gusto potrebbe dare qualche idea per risolvere la questione.

(g. b.)

I nomadi ospitati nei campi di Venaria e Torino dovranno andarsene

«Espulsioni? Non possiamo intervenire»

I pretori respingono 90 su 95 ricorsi dei rom

La pretura di Torino ha detto no. Il centinaio di rom dei campi di Venaria e di Torino (via Germagnano) che avevano fatto ricorso contro il decreto di espulsione, si sono visti respingere quasi in blocco l'istanza.

L'ordinanza dei nove pretori torinesi è arrivata tra venerdì e sabato: 95 domande, ne [illegible] accolte cinque: tre donne incinte e due con bambini al di sotto dei sedici mesi. Tutti gli altri, in teoria, dovrebbero già stati espulsi: il termine ultimo per eseguire il decreto è scaduto il 20 dicembre, domenica scorsa. Restano «sub iudice» le domande giunte in Pretura in un secondo momento: ma tutto lascia credere che la decisione dei giudici - che dovrebbe esserci oggi - non smentirà l'orientamento negativo emerso fin qui.

Le motivazioni dell'ordinanze variano in base ai singoli casi e ai diversi pretori, ma in sostanza si reggono su un principio: la magistratura è legittimata a entrare nel merito del decreto di espulsione.

«Quello che più mi sorprende - lamenta Elvio Rogolino, uno degli avvocati che hanno firmato il ricorso - è che nessun pretore ha mostrato l'intenzione di rimettere gli atti alla Corte Costituzionale. Ci hanno solo suggerito di fare un ulteriore ricorso al Tar».

Per questo ci sono 60 giorni di tempo, e non è detto che l'Asgi, l'associazione giuristi democratici che ha agito d'intesa con Rifondazione comunista per aiutare i romeni, non ci pensi.

Intanto la situazione nei campi rom si fa sempre più difficile. Complice il freddo, il decreto di espulsione ha già raggiunto un risultato: circa capi famiglia - cioè in tutto una sessantina di persone - se ne sono andati. «Mancavano all'appello alla riunione che abbiamo organizzato per fare il punto della situazione», spiega Renato Patrito, della segreteria torinese di Rc, che si è impegnata fin qui per battere la via del ricorso in Pretura, e che adesso confida nell'ultima spiaggia: la via politica.

Secondo l'articolo 19 della legge (la Turco-Napolitano), il permesso di soggiorno può essere concesso, se non altro, «a fini umanitari». E' quello che sta cercando di ottenere Rc, con l'appoggio di associazioni laiche e cattoliche tra cui il gruppo Abele di don Ciotti.

Su questo si pronuncerà mercoledì la commissione parlamentare: da Roma giungerebbero infatti segnali confortanti in tal senso, si parla di un interessamento diretto del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino. Ma da domenica scorsa, per le istituzioni italiane, i rom sono considerati ufficialmente fuorilegge.

(j. l.)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible], Finanziaria [illegible]

AOSTA. La Finanziaria fa un dono di Natale a tre dei quattro casinò (Campione, Sanremo e Saint-Vincent). La tassa sugli spettacoli che doveva essere calcolata sull'intero ammontare degli introiti delle case da gioco gestite dagli enti pubblici ritorna alle percentuali minime. Passata la paura, quindi, per l'annunciata stangata. La ricaduta della legge 288 del 8 agosto [illegible] sarebbe stata «disastrosa» per gli enti coinvolti nella gestione dei casinò e per l'indotto turistico. Proprio in agosto vi era stata la presa di posizione di alcuni parlamentari, tra cui il senatore ligure Giorgio Bornacin. E ora è passato alla Camera l'emendamento del deputato valdostano Luciano Caveri che dimezza la tassa dovuta. Per la Regione Valle d'Aosta, proprietaria del Casinò di St-Vincent, un risparmio di circa 16 miliardi.

To-Milano, traffico in [illegible] per ghiaccio

NOVARA. Grossi disagi ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, chiusa per oltre un'ora, in direzione Torino. Una serie di tamponamenti dovuti forse al ghiaccio, tra Biandrate e Santhià, hanno paralizzato la circolazione. Complessivamente gli incidenti sono stati una decina, senza feriti gravi. Ghiaccio anche sulle strade del Verbano e Bassa Ossola, con incidenti in serie e una dozzina di feriti e contusi.

«Autorità» organizzerà [illegible] servizio idrico

ALESSANDRIA. Ieri primo insediamento nel Nord Italia di una Autorità d'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato. E' il nuovo ente «politico» previsto dalla legge per dare le direttive ai gestori che si occuperanno tecnicamente dell'intero ciclo delle acque: dalla captazione alla distribuzione, alla loro depurazione. L'Autorità, presieduta da Ennio Negri, si occuperà dell'Ambito «Alessandrino».

In manette l'impresario [illegible] Bessone: bancarotta

MONDOVI'. La Guardia di Finanza ha arrestato l'impresario Fino Bessone (nella foto), 67 anni, titolare dell'«Impresa Costruzioni Nuova Bessone e Dho», dichiarata fallita nel settembre '96. L'uomo è accusato di bancarotta fraudolenta ed è stato accompagnato nel carcere di Cuneo, a disposizione del magistrato.

A Bessone faceva capo il colosso dell'edilizia al quale si deve la costruzioni, fra gli Anni Settanta e gli Anni Novanta, di alcuni fra i principali complessi residenziali dei nuovi quartieri Ferrone e Altipiano a Mondovì. Poi, la parabola discendente, le ultime realizzazioni all'inizio del '90 e la procedure di fallimento: sabato, al termine di settimane di indagini, è scattato il provvedimento restrittivo cautelare, che è stato emesso dalla procura della Repubblica di Mondovì.

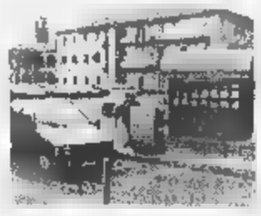
Stampa Subalpina adegua lo [illegible]

TORINO. *Il Consiglio direttivo dell'Associazione stampa Subalpina, ha approvato l'adeguamento dello statuto a quello della Fnsi. Gli iscritti alla «Subalpina», che celebrerà nel [illegible] i cento anni dalla costituzione, saranno ora suddivisi in «giornalisti professionali» e in «giornalisti collaboratori». La riforma, fondamentale per la professione, modifica assetti sindacali ritenuti superati dall'Associazione Stampa Subalpina fin dal Congresso straordinario tenutosi a Roma.*

In [illegible] stop all'impianto

VILLAFRANCA D'ASTI. *L'impianto di trattamento dei rifiuti industriali assimilabili agli urbani da trasformare in combustibile non si farà: ha stabilito il referendum che ha visto prevalere i [illegible] (1597, 88,9% dei votanti). Il progetto era stato presentato dall'Ecodeco, società lombarda: in campagna elettorale la giunta comunale non ha preso ufficialmente posizione pur avendo votato una delibera a favore, mentre contro si era formato un Comitato di abitanti.*

Vercelli, «gratta e sosta» [illegible] oggi [illegible] zone blu



VERCELLI. Da oggi tabaccherie, negozi e pubblici esercizi di Vercelli possono vendere le schede prepagata (parking-voucher) per le soste nelle zone blu. Dunque, con il sistema del «gratta e sosta» si potrà sostare e pagamento sia nelle nuove zone blu, ricavate in piazza del Tribunale, in piazzetta Pugliese Levi e in via Galileo Ferraris, ma anche nei vecchi parchimetri delle piazze Risorgimento e Zumaglini e di viale Garibaldi. Le schede sono azzurre e rosa. Quelle azzurre valgono mille lire, e consentono un'ora di sosta, le rose [illegible] lire e danno diritto appunto a mezz'ora di sosta a pagamento. Si potrà posteggiare nelle zone blu per un tempo massimo di [illegible]. Le schede si acquistano in negozi, tabaccherie e pubblici esercizi che abbiano esposto il simbolo del Comune di Vercelli.

Protesta [illegible] nel centro di Genova

GENOVA. Manifestazione e volantinaggio anti Nestlè, domani davanti alla Coop di San Benigno. L'iniziativa rientra nella campagna, in atto da anni, e del tutto distinta dai panettoni al topicida degli ecoterroristi, per il boicottaggio non violento dei prodotti della multinazionale. La Nestlè è accusata di promuovere l'uso del latte in polvere attraverso pubblicità, sconti e distribuzione di campioni gratuiti sia al personale sanitario che alle madri.

La rapina «finanzia» un viaggio a Londra

GENOVA. Tutti gli amici avevano prenotato le vacanze di Natale a Londra, ma loro non avevano i soldi per poterli seguire. Così due ventiduenni, Luca Masellis e Daniele Dispenza, hanno pensato di pagarsi il viaggio con una rapina in tabaccheria, armati di pistola. Sono [illegible] individuati [illegible] dopo dalla polizia, mentre tentavano di spendere un assegno rubato che faceva parte del magro bottino: l'incasso era stato già versato.

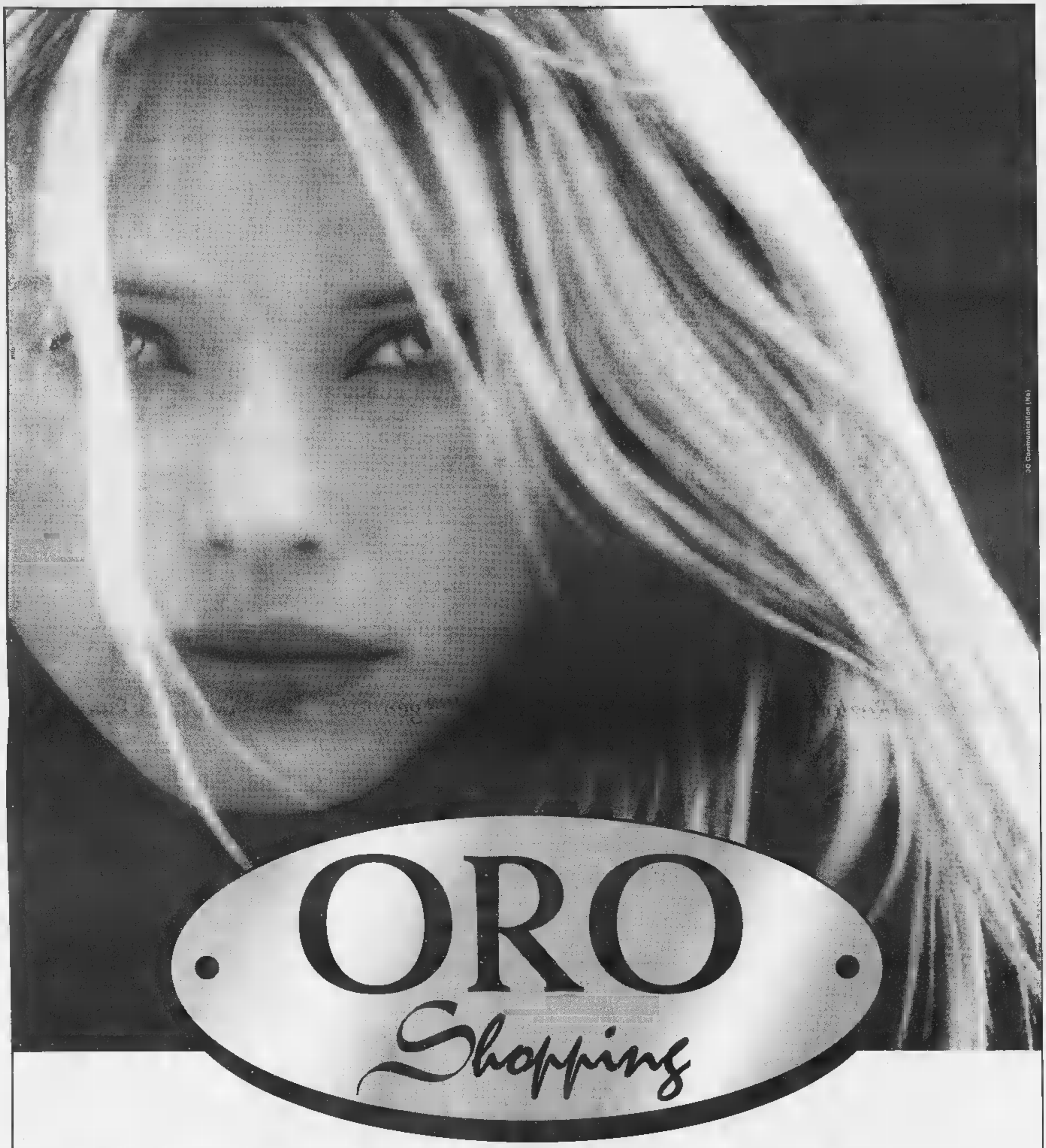
[illegible] alla stazione [illegible] indagati a [illegible]

BIELLA. Primo punto fermo della magistratura nell'indagine sul crollo della stazione ferroviaria San Paolo.

Il sostituto procuratore Nicola Serianni ha infatti ordinato una perizia per accertare i motivi che, il 10 novembre scorso, provocarono il distacco della controsoffittatura nella sala d'attesa, che era stata inaugurata da appena un anno.

L'incarico al consulente ha comportato automaticamente l'avviso di garanzia alle persone coinvolte nell'inchiesta. Nel mirino della magistratura vi sono così 7 indagati: 4 dirigenti delle Ferrovie, due responsabili della Edil-Art, che ha compiuto l'intervento di restyling e un architetto torinese, direttore dei lavori.

L'accusa formulata dalla procura cittadina è quella di disastro colposo.


3D Communication (Ita)
ORO
Shopping
REGALA IL 10%
Fino al 24/12/98 chi acquista presso i punti vendita "Oro Shopping"
avrà diritto, ad uno sconto alla cassa del 10%.
Presso "Centro Commerciale Iperstore Gs" Vercelli
(Controviale per Trino)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Nella notte il voto, ma la Quercia aveva già preannunciato: siamo contro la giunta

Bilancio, è crisi in Comune

Il Pds a Bagnasco: «Lei non è più sindaco»

Il Pds ha «sfiduciato» Bagnasco

VERCELLI. E' crisi. Ieri notte il bilancio preventivo del Comune è andato ai voti, con l'annunciato del «no» del Pds. Nel caso (concreto) in cui sia stato bocciato, teoricamente c'è ancora tempo fino al 31 gennaio per approvare un nuovo preventivo '99, ma il dato è fatto è che ormai la maggioranza è in briciole.

Una crisi annunciata già dal tardo pomeriggio. Il segretario cittadino della Quercia è stato esplicito. «Per noi questa amministrazione è finita e voteremo contro il bilancio» ha annunciato Amato. E, tra gli applausi delle opposizioni, perchè il concetto fosse più chiaro ha aggiunto rivolgendosi direttamente a Bagnasco: «Si è interrotto il rapporto di fiducia, lei non è più il sindaco di questa città». Il tutto prima ancora di discutere i 17 emendamenti presentati dal ppi.

Una reazione a catena ha coinvolto gli altri partner della maggioranza. «Confermiamo la piena e totale fiducia nel sindaco e constatiamo come il lato peggiore dei partiti sia più vivo che mai» ha detto il «verde» Cucco sancendo la fine della maggioranza. Tolti i quattro ambientalisti infatti pds e ppi potevano al massimo contare su 18 voti.

Tra l'altro ben difficilmente i due partiti potrebbero riuscire a serrare le fila perchè nella Quercia c'è dissenso - come minimo quello espresso a chiare lettere da Aniello Pietropaolo - ed anche la posizione dei popolari, almeno ieri in Consiglio, è più defilata rispetto alle bordate di Amato. «Si è espresso a nome del suo gruppo e della sinistra» ha tenuto a precisare il segretario Bizjak che poi ha aggiunto: «E' un'operazione che ha il segno della debolezza, del desiderio di rivalsa rispetto alle posizioni del sindaco».

Lo stesso Bizjak ha poi suggerito la strada per i prossimi giorni: «Ci sono questioni politiche da affrontare prima del 30 gennaio, tenendo conto che sarebbe meglio riscrivere il bilancio attraverso gli emendamenti, eventualmente per consegnare un buon programma economico al commissario governativo».

E le opposizioni? Hanno rincarato la dose, se mai ce ne fosse stato bisogno. «E' tardi - ha detto il capogruppo di Forza Italia Mazzeri rivolgendosi al pds -: non potete questa posizione a sei mesi dalle elezioni». Poi ha aggiunto: «La sfiducia a parole sa tanto di campagna elettorale, bisogna passare ai fatti: si dimette la maggioranza, e le opposizioni a quel punto faranno altrettanto, o il sindaco».

Bagnasco da parte sua si è gettato nella mischia: «In questi anni la giunta ha svolto molto lavoro con la maggioranza molto nonostante la maggioranza. Se avessimo accettato forme di contrattazione utilitaristiche saremmo a questo punto». Di dimettersi proprio non ha intenzione.

Del bilancio si è parlato invero pochissimo. Prima il voto sugli emendamenti (che alla fine c'è stato) e sull'intero documento. Forza Italia e An non hanno partecipato alle votazioni «inutili - hanno detto - visto che il sindaco è sfiduciato».

Franco Cottini

Forza Italia lancia Piccioni

Stasera la candidatura ufficiale E Robutti (Udr) punta su Baiardi

Lorenzo Piccioni sarà annunciato stasera candidato a sindaco per Forza Italia

VERCELLI. Questa sera, alla discoteca «Astoria Remake» di via Marsala, durante la Festa degli Auguri, Forza Italia annuncerà la candidatura di Lorenzo Piccioni a sindaco di Vercelli. Il nome di Piccioni sarà dunque il secondo ad entrare ufficialmente nel lotto dei candidati: in precedenza, s'era mossa soltanto la Lega Nord, presentando sia Francesco Bo- una parte consistente della propria lista.

A proposito di Forza Italia, s'era parlato anche di una candidatura dell'ex senatore Roberto Scheda. E ieri mattina, Scheda ha precisato quanto segue: è vero che rientra in politica, ma non è vero che egli abbia dato la propria disponibilità a candidarsi a sindaco di Vercelli. «Il mio ritorno in politica - dice l'avvocato Scheda - è strettamente legato al consenso popolare. Sto incontrando e ascoltando molta gente e ritengo che il mio futuro ruolo possa speso sull'intero territorio provinciale piuttosto che sulla città di Vercelli. Del resto, le elezioni del 13 giugno '99 non riguardano soltanto il Comune capoluogo». Dunque Scheda potrebbe candidarsi per la Provincia oppure per le europee.

Intanto, anche l'Ulivo è in fermento. E ieri, il segretario provinciale dell'Udr Carlo Robutti (ex dc ed ex responsabile cittadino di Forza Italia) ha dichiarato a *La Stampa* di essere personalmente convinto della proposta di appoggio incondizionato ad una candidatura dell'ex sindaco Ennio Baiardi, attuale responsabile delle attività economiche del Pds. «Che Baiardi sia l'uomo giusto per rilanciare Vercelli - dice Robutti - per ora è una mia forte convinzione personale, ma spero che diventi presto la posizione di tutto l'Udr e di tutti gli altri partiti dell'area di governo».

A proposito Udr, sono stati pure eletti il presidente provinciale, Enzo Corradini, di Santhià, e i due vice segretari: Alessandro Manzo, Vercelli (segretario provinciale vicario), e Alessandro Caprioglio, di Santhià. **[e. d. m.]**

Vercelli, ieri un nuovo summit all'Itis: la Valsesia preoccupata per i piccoli centri

Tagli-scuole, ancora fumata nera

Razionalizzazione, il verdetto slitta all'8 gennaio

VERCELLI. Fumata nera (ma era prevedibile) all'Itis sulla razionalizzazione delle scuole della provincia. Ieri pomeriggio l'assemblea dei sindaci, allargata al mondo della scuola ai sindacati, non è riuscita a suggerire al presidente Valeri una soluzione univoca al problema dell'autonomia incombente.

Al tavolo della presidenza, Gilberto Valeri, l'assessore provinciale Giorgio Orsolano e il presidente del Consiglio provinciale scolastico Luciano Vietti. In platea il resto del «mondo»: presidi e direttori didattici, insegnanti e sindacalisti, sindaci e rappresentanze del Distretto e dei genitori.

Ognuno, come già era successo nella seduta precedente, ha portato in sala le proprie esigenze di sopravvivenza, messe in pericolo soprattutto nei piccoli centri, dove raggiungere (e mantenere) il numero magico di «almeno alunni non è impresa da poco. Esterna la preoccupazione della Valsesia l'assessore all'Istruzione di Varallo, Francesco Galasso.

«Sarà meglio - dice - che i sindaci della Valle si riuniscano per far fronte comune. Qui ognuno fa i propri interessi e tutti vogliono sfruttare le deroghe consentite dalla legge per le aree montane. E noi invece rischiamo di finire penalizzati».

Ma le parole riassuntive di Valeri spargono miele sulle ferite. Media il presidente, in attesa dell'ultimo summit dell'8 gennaio: «Ci siamo appuntati tutti i consigli emersi e prenderemo in considerazione, in casi marginali, la possibilità di accorpare le scuole in orizzontale». Insomma, là dove proprio la verticalizzazione dovesse suonare come un «taglio» all'occupazione, si cercheranno degli aggiustamenti dettati dal buon senso.

Se Valeri possibilista sul modello da adottare, pur preferendo come Orsolano la struttura che mette insieme elementari con medie, non transige sull'obbligo di deliberare, subito dopo le natalizia.

«E' inutile - conclude - che la Lega ci accusi fare i primi della classe: non sceglieremo, lo farà per noi la Regione». Quindi sbandiera la decisione della Provincia di Alessandria, che ha optato per un sistema «misto, a prevalenza verticale».

Con ogni probabilità è quanto accadrà anche nel Vercellese. forse sarà proprio il capoluogo alla fine ad andare orizzontale, lasciando in vita due mega medie, e tre direzioni didattiche. Il preside Luigi Maranzana commenta per Cgil, Cisl e Uil: «Concordiamo le conclusioni del presidente Valeri, che non penalizzano nè l'utenza nè gli operatori scolastici».

Donata Belossi

All'Itas e allo Scientifico

Oggi, ultimo giorno di lezione, prima delle vacanze di Natale, parecchi istituti scolastici della città e della provincia organizzano le tradizionali feste di auguri. L'istituto tecnico Agrario del preside Sicheri si ritroverà alle 11,30 nella chiesa delle Maddalene per assistere alla messa celebrata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Il preside ed un rappresentante dell'istituto doneranno al presule, come regalo di Natale, una stola quaresimale. Il Liceo scientifico «Amedeo Avogadro» del preside Fulvio Conti invita invece studenti e genitori a ritrovarsi in palestra dove, oltre allo scambio di auguri, si parlerà del tema sociale scelto per questo Natale '98: quello di incentivare il commercio eco-solidale, vale a dire l'importazione di prodotti dai Paesi Terzi l'intermediazione delle multinazionali. In palestra verrà allestito un banchetto per la degustazione di tali prodotti. **[d. b.]**

Incidente a Vercelli

Sempre grave il bambino investito

VERCELLI. Sono sempre gravi, al Neurochirurgico di Novara, le condizioni di M. S., il bimbo di 6 anni che nel tardo pomeriggio di domenica è stato investito nel rione Cappuccini da una vettura «Megane Scenic»: i medici hanno ancora sciolto la prognosi, la decisione sarebbe più che altro di tipo cautelativo. Intanto la «Stradale» avrebbe identificato il conducente della vettura investitrice, ma non ne ha finora noto il nome perchè sarebbero in corso ulteriori accertamenti.

L'incidente è avvenuto intorno alle 18: secondo una prima ricostruzione il bimbo, sceso da poco dall'auto dei genitori, fermo sulla strada davanti alla propria abitazione. Il conducente della «Megane», che comunque non procedeva a velocità troppo sostenuta, non sarebbe riuscito a bloccare in tempo vettura anche a causa dell'asfalto viscido di pioggia. Il bimbo, ricoverato in un primo tempo al Sant'Andrea, ha riportato la frattura del femore e un trauma cranico. **[w. ca.]**

Aziende, altri aiuti

La Finanziaria premia Vercelli e Provincia

VERCELLI. La nuova Finanziaria non ha dimenticato la provincia di Vercelli. L'annuncio arriva dalla parlamentare Ombretta Fumagalli Carulli, presidente dei senatori di Rinnovamento italiano, che ha commentato i dati relativi all'intero Piemonte definendo «importanti benefici» gli interventi previsti per Vercellese e la Valsesia. Più in particolare, sono in arrivo fondi per l'Università, per la Provincia e per l'imprenditoria locale.

Nel Duemila la Facoltà di ingegneria riceverà infatti due miliardi (somma che per problemi contingenti è impossibile elargire durante il '99), mentre per l'ente Provincia, che era stato ignorato dalla Finanziaria dello scorso anno, sono previsti 348 milioni.

Anche l'imprenditoria si troverà rifinanziato, con una somma di cinquecento miliardi da utilizzarsi nel triennio che va dal '99 al 2001, il «Fondo per lo sviluppo», con importanti ricadute quindi su tutto il territorio locale. **[r. s.]**

PRIMO PIANO

La serata per Leale

Filarmonica Jazz un vero trionfo

Grande serata musica al Civico nel ricordo di Francesco Leale. La Filarmonica Jazz Vercelli, diretta da Ganni Dosio, ha regalato alla città un bellissimo concerto di Natale, dedicato a Cecco Leale. *La Stampa* ha distribuito le targhe in onore del caro amico giornalista. A PAG. 35

La Stampa e la scuola

Da Carta Bianca ai Racconti di Natale

Ieri i nostri giornalisti stati allo «Sraffa» di Santhià per Carta Bianca. Intanto arrivano a valanga racconti e disegni per il concorso sul Natale. A PAG. 37

Pro e Borgosesia domani in campo

Non c'è tempo per valutare i risultati di domenica: Pro e Borgo domani tornano in campo per disputare il sedicesimo e penultimo turno d'andata. Mentre i granata ricevono il Voghera, i bianchi ospitano al Piola la Sanremese. A PAG. 45

Ieri mattina una serie di incidenti

Carambola per il ghiaccio La A4 chiusa per due ore fra Santhià e Biandrate

VILLARBOIT. La lastra di ghiaccio che ieri mattina copriva le corsie della A4 ha provocato una serie di incidenti nel tratto compreso tra l'area di servizio di Villarboit ed il casello di Balocco, in entrambe le direzioni di marcia. Nessuno degli incidenti (erano oltre decina i mezzi coinvolti) ha avuto conseguenze gravi, la polizia stradale è stata costretta a chiudere al transito l'autostrada per due ore, fra i caselli di Santhià e di Biandrate, deviazioni sulle strade laterali. Alle 10, completato il recupero dei veicoli, tolti i blocchi ed il traffico sulla Torino-Milano è tornato alla normalità. fatto eccezione la sola di Biandrate dove, poco prima che iniziasse la carambola di auto, sempre per il ghiaccio si è rovesciato autotreno greco che trasportava yogurth. Il Tir ha seminato il carico lungo le corsie per Torino, ostacolando parzialmente il passaggio. traffico, in questo caso, è proseguito a rilento per l'intera mattinata.

L'asfalto ghiacciato ha provocato altri incidenti: a Tronzano, all'incrocio per Crova, due veicoli (una Honda Civic e una Bmw) si scontrati forse a causa di un diritto di precedenza non rispettato e di un semaforo in tilt. Solo la donna trasportata sulla Bmw ha riportato ferite, che paiono gravi. La ricostruzione dell'accaduto è affidata ai carabinieri di San Germano. **[p. a. r.]**

Per posteggiare nelle «zone blu»

Vercelli, da oggi in vendita i biglietti «gratta e sosta» in tabaccherie, bar e negozi

Da oggi scatta l'operazione «gratta e sosta». Tabaccherie, negozi e pubblici esercizi il simbolo del Comune possono vendere, appunto da quest'oggi, le schede prepagate (parking-voucher) per le zone blu. Le schede sono disponibili in due colori: azzurro e rosa. I «gratta e sosta» azzurri costano mille lire e danno diritto ad un'ora di sosta a pagamento; quelli rosa costano lire e, ovviamente, consentono minuti di sosta. Con queste schede prepagate si potrà sostare fino ad un massimo di tre ore.

L'innovazione del «gratta e sosta» consentirà di posteggiare nelle nuove zone blu, recentemente ricavate dal Comune in piazza del Tribunale, in piazzetta Pugliese-Levi e in via Galileo Ferraris. Ma, progressivamente, l'introduzione del «gratta e sosta» finirà con l'abolire le obsolete gettoniere e gli ancora più antidiluviani cambiasoldi, quasi sempre guasti, che funzionano tuttora in piazza Risorgimento, in piazza Zumaglini e viale Garibaldi.

E mentre scatta questa rivoluzione, crescono le lamentele degli abitanti e di molti negozianti della Ztl per la pressochè totale di controlli. Sono molti i commercianti che, con il semplice permesso di carico e scarico delle merci, finiscono lasciare l'auto tutto il giorno nelle gialle, e del tutto impunemente. **[d. b.]**

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Racewear & Sportswear
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
HOGAN
PODS
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's

Una bella serata di musica con la Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Dosio

Sontuoso concerto per Leale

Consegnate al Civico le targhe de La Stampa

VERCELLI. Una bellissima serata di musica nel ricordo di Francesco Leale. L'Associazione Filarmonica Vercellese, con l'appoggio del Comune e del Rotary Club, ha fatto davvero un regalo sontuoso alla città offrendo un «Concerto di Natale» indimenticabile, sabato sera, al Civico. E' giusto riconoscere i meriti di chi ha allestito una serata del genere: ed il merito numero uno va a lui, a Sergio Rosso, l'instancabile presidente dell'Associazione che, alla fine, s'è anche commosso fino al pianto quando ha parlato del suo grande amico (suo, e di tutti noi) Francesco Leale.

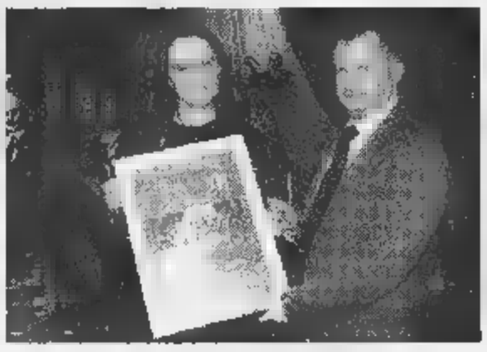
A Rosso e agli *sponsor* che, ormai da 19 anni, consentono all'Associazione Filarmonica di Vercelli di allestire il «Concerto di Natale», il caposervizio de *La Stampa* Enrico De Maria ha consegnato venti targhe realizzate fondendo l'immagine dell'orchestra Vercelli Jazz Filarmonica con quella di un dipinto di Leale. De Maria ha consegnato una delle targhe alla figlia di Leale, Serena che, ha ringraziato gli organizzatori ed il pubblico che affollava il Civico. In sala c'era anche la moglie di Leale, Giuse.

Molto belle le parole trovare dal sindaco Bagnasco, per ricordare il giornalista ed artista vercellese, mentre De Maria ha citato un libro sulla dinastia dei Kennedy («Un per il nostro tempo» di Ralph G. Martin) ricordando che i grandi uomini, anche se oberati da mille impegni, trovano sempre il tempo per ascoltare le persone che hanno bisogno di loro: lo faceva Bob Kennedy (procuratore generale degli Usa ai tempi della presidenza del fratello), quando andava a chiedere di lui una vecchia in ciabatte, lo faceva, sempre, Francesco Leale.

Di grande qualità il concerto, che ha miscelato musiche di Miller e di Gershwin, con Strauss, Ellington e anche con «'Na sera a'la stasion» di Pino De Maria. E, sulle note di Bianco Natale, in sala è persino vicato».

Diretti da Gianni Dosio hanno suonato Emilio Soana, Pippo Colucci, Piergiorgio Fabbro, Domenico Granieri, Marco Pugno ed Enrico Gelmotto alle trombe; Rudy Migliardi, Renato Sulotto, Danilo Olivero, Giuseppe Rondano e Luigi Casalino ai tromboni; Glauco Masetti, Gino Marchesi, Michele Mangiarotti, Mauro Donati, Piero Ambrosini, Gianni Mantoan e Vitaliano Giovannini ai sax; Mino Cazzola, Riccardo Vigorè, Carlo Sola, Giacomo Miglietti, Pinuccio Barresi e Paolo Giorcelli per la sezione ritmica. Hanno cantato Cristina Rosso e Carlo Sola. Anche alla magnifica orchestra di Dosio sono andate alcune delle targhe de *La Stampa*. [r. v.]

La suggestiva interpretazione di «Bianco Natale». Sotto, la consegna delle targhe La Stampa a Rosso e a Serena Leale (FOTO GIUFFRI)



Illustrato il progetto da 110 miliardi

Vercelli, tangenziale finita entro il 2003

L'ultimo tratto lungo 8 chilometri Il via all'appalto tra dodici mesi

VERCELLI. La tangenziale di Vercelli sarà completata entro quattro anni: notizia del genera già data diverse volte ma subito era stata smentita dai fatti. Questa, però, pare sia davvero la volta buona.

Il progetto esecutivo è pronto: costerà 110 miliardi già disponibili, l'aggiornamento di quello precedente è stato finanziato con 400 milioni dalla Regione Piemonte. A febbraio sarà consegnato al Compartimento Anas di Torino; a fine marzo-primi di aprile ci sarà la conferenza dei i, a settembre sarà inviato alla direzione centrale dell'Anas e, se tutto filerà per il verso giusto, a fine '99 ci potrà essere l'appalto. L'esecuzione di lavori di questo tipo richiede non me- di tre anni; sembra quindi attendibile assegnare al 2003 il completamento dell'anello tangenziale.

Il progetto esecutivo è stato redatto dall'ing. Battistino Delsignore che per la consulenza generale si è avvalso degli assistenti Paolo Boasso, Domenico Castelli, Lorenzo e Riccardo Isola. Lo hanno presentato ieri al Palais national il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il vice Norberto Julini e gli sori Franco Berruto e Claudio Fecchio. Con orecchio particolarmente attento, c'era anche Francesco Filice, forse più interessato come sindaco di Borgovercelli che come capogruppo ds in Consiglio provinciale.

Il nuovo tratto di tangenziale inizierà all'altezza dell'innesto sulla statale «230 Trossi», poco dopo il bivio per Olcenengo, per concludersi sulla statale «11 Vercelli-Novara» nella zona del vecchio mulino di fronte alle mpe per il casello di Vercelli della Voltri-Sempione.

Sarà lungo complessivamente 8 chilometri e 250 ; avrà una carreggiata di 10 metri e mezzo e due banchine laterali di un metro e mezzo ciascuna; ognuna delle due corsie di marcia sarà larga metri e 75.

Si costruirà un nuovo ponte sul fiume Sesia lungo 1050 metri, con spalle molto più ampie e campate anti-piena lunghe metri ciascuna, in modo tale da «disturbare» il meno possibile il letto del corso d'acqua.

In parallelo con i lavori della tangenziale Nord, in fondo a viale Torricelli sarà realizzato un sottopasso della linea ferroviaria Torino-Milano, che sbocherà direttamente all'Isola.

Infine un viadotto di circa 700 metri scavalcherà a Borgovercelli la ferrovia Torino-Milano. Il sindaco Filice, dopo aver ricordato che nel centro abitato transitano giornalmente dai 15 ai 20 mila veicoli, ha definito il progetto traguardo importante per il riassetto territoriale dell'intero paese».

LUMINARIE, SPUNTA VIA TRINO

ASCOM MARTEDI' 22 DICEMBRE 1998

LA STAMPA

"La via più illuminata"

del Natale 1998 a Vercelli è:

I tagliandi vanno inviati alla redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20 fino al 30 dicembre. Non sono valide le fotocopie

Via Gioberti sta prendendo il largo, ma corso Libertà (soprattutto nel tratto tra via Cagna e piazza Tizzoni) non demorde. E intanto spuntano agguerrite *new entry*, come via Trino che conquistano larghi consensi. I nostri lettori possono votare la via più illuminata del Natale vercellese fino al 30 dicembre (il tagliando sarà pubblicato fino al 27): *La Stampa* e l'Ascom premieranno i negozianti della via più votata durante una manifestazione musicale che si svolgerà nel prossimo mese di gennaio. [d. b.]

L'annuncio del sindaco: la multinazionale non apre in Italia

Addio a Motorola, congelato ogni progetto di insediamento

VERCELLI. Motorola, addio: la multinazionale dei telefonini non sbarcherà mai a Vercelli e, se è per questo, neppure a Torino, a Cesena e addirittura nell'Italia intera. Per la serie mal comune, mezzo gaudio: è una ben magra consolazione.

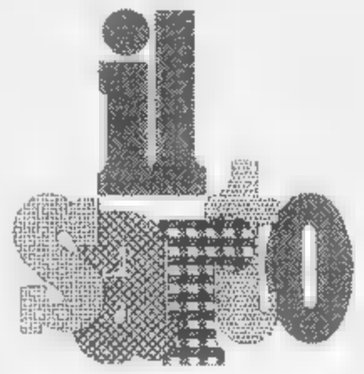
A dare l'annuncio ferale è stato il sindaco Gabriele Bagnasco, durante i lavori del Consiglio comunale di ieri. «Ho ricevuto una lettera - ha spiegato il primo cittadino - in cui i vertici Motorola mi comunicano di avere per il momento "congelato" ogni loro progetto che riguardi l'Italia. Ringraziano per la nostra favorevole accoglienza ad un eventuale loro insediamento, ed assicurano che ci terranno presenti quando e se si riaffaccerà l'ipotesi di una loro nuova iniziativa in Italia».

Purtroppo la comunicazione del sindaco non ha rappresentato una novità: era infatti stata preceduta da segnali inequivocabili circa un disinteresse della multinazionale per la Penisola. Solo gli ottimisti ad oltranza si ostinavano (fingendo?) a sperare che Motorola continuasse a provare interesse per l'Italia; scalfire questo cieco ottimismo non valso l'annuncio dei 15 mila esuberi dichiarati dalla multinazionale negli States; neppure la dichiarazione ufficiale del suo vice presidente generale che, durante un'assemblea australiana, agli azionisti aveva dichiarato il totale disinteresse dell'azienda nei confronti ipotetici nuovi insediamenti in Italia e nell'intera Europa.

Si era tuttavia continuato a parlare ostinatamente cifre grosse: 400 se non 500 nuovi posti di lavoro, si erano già quasi recuperati miliardi per realizzare un centro ricerche da mettere a disposizione del Politecnico, si era già identificata anche l'area. Tutto inutile: la lettera della direzione centrale Motorola è servita, non altro, ad interrompere quella «guerra dei poveri» che stava già iniziando tra Cesena, Torino e Vercelli, le tre città che si erano autocandidate per ricevere l'insediamento. [w. ca.]

Con una lettera arrivata neppure troppo a sorpresa, la multinazionale dei telefoni cellulari annuncia il congelamento dei progetti per l'Italia

Se vuoi un abito su misura lavorato esclusivamente a mano solo un buon sarto può soddisfarti !



Abiti su misura per uomo e donna

Troverai chi ti consiglia per una buona riuscita del tuo abito personalizzato

BORGOSESIA - Via D'Enrico, 4/6 - Tel. e Fax 0163 22594

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

LETTERE AL GIORNALE

«Gattinara diventi capitale volley»

Grande soddisfazione per l'esito del raduno collegiale della Nazionale pre-juniores femminile pallavolo, tenutosi a Gattinara dal 14 al 17 dicembre, è stata espressa dai dirigenti federali, dagli allenatori e dalle atlete. E' stato sottolineato più volte il senso d'accoglienza che le Azzurre e il loro staff hanno provato. In effetti la città si è mobilitata e sono stati diversi i contatti delle atlete con la gente, a cominciare dagli allenamenti, al Palazzetto di via Castellazzo, che sono stati seguiti da appassionati, studenti, allenatori, insegnanti di educazione fisica provenienti anche dai centri vicini.

Un altro momento significativo è stato quello di mercoledì pomeriggio alla Bottega del vino di piazza Italia, con la presentazione ufficiale della squadra e la p anche delle atlete della Giletti Pallavolo che i gattinaresi «sentono» come squadra di casa e per cui sta nascendo un vero tifo «da stadio». Per l'occasione, alcuni commercianti hanno dedicato le loro vetrine alla Nazionale e alla squadra biancorossa.

Grande era l'attesa per l'incontro di mercoledì sera tra Nazionale e Giletti, attuale leader del campionato di B1, e i tifosi non sono stati delusi. La Nazionale si è aggiudicata l'incontro di stretta misura per 3 set a 2, ma è stato anche un momento di intensa solidarietà: l'incasso - 1 milione e 400 mila - è stato devoluto alla casa di riposo.

Giovedì la Nazionale si è diretta alla Malpensa - l'organizzazione ringrazia la ditta Baranzelli per la collaborazione - per imbarcarsi sul volo per Dresda, dove le Azzurre disputeranno un torneo con le squadre di Croazia, Germania, Polonia, Russia. L'accoglienza della città, l'ospitalità alberghiera, la tranquillità della località, la disponibilità di strutture sportive hanno fatto un'ottima impres- e dirigenti e tecnici della Nazionale si auspica che la Federazione possa imbastire ottime relazioni con Gattinara, rendendola un centro di riferimento del volley italiano.

Mario Mantovani,
sindaco di Gattinara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 255.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Janzano*, via Restano 68 (isola), tel. (0161) 215.090.

Lenta: *dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. (0163) 88.106.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Sassolella 6, tel. (0161) 423.137.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.518; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.755; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Fotografia

ombre del Rosa

A Villa Virginia di Varallo prosegue la mostra «All'ombra del Rosa» di Giorgio Gnemmi e Alessandro Orsi. Orari: feriali 14-19, sabato e festivi 10-18, (esclusi 25, 26, 31 dicembre e 1° gennaio). Fino al 6 gennaio.

Attività di club

Buon Natale, Rotary

Al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli riuniranno per i tradizionali auguri e brindisi i del Rotary Club Vercelli. Rendez questa sera alle 19.

Mostre e libri

I ricordi di Gibellino

Alle 16 di giovedì, a Gattinara, nelle sale del Municipio, ci sarà la presentazione del libro di Arturo Gibellino, «Mate o non mate?». Relatori il maestro Angelo Gilardino e il professor Olimpio Musso dell'Università di Firenze. Verrà inaugurata anche una mostra, sulle stesse tematiche del libro, nella sede dell'Associazione culturale. [g.bar.]

Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizio di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, di Verona, paramano. Ripristino piombatura con cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti. Esclusivo: dissuasione volatili.

Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società è a norma con la legge 626

Ieri in redazione due grandi opere grafiche dalla Collodi di Santhià, dove è anche approdata Carta Bianca

Tutti i disegni in mostra

A Vercelli, dal 17 fino al 24 gennaio

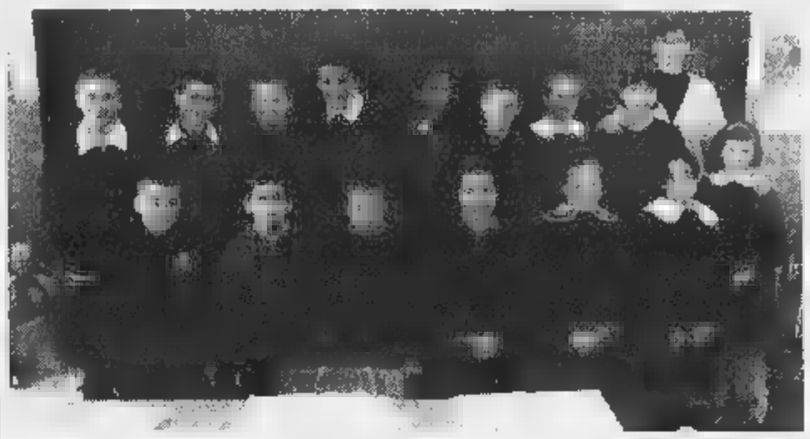
I ragazzi di tutte le scuole del Biellese, del Vercellese e della Valsesia stanno inondando di racconti di Natale, ma arrivano anche parecchi disegni. Ieri abbiamo ricevuto due maxi opere grafiche dalle elementari «Collodi» di Santhià.

Quella della 1ª C si intitola «La 1ª C desidera», ed è stata realizzata da **Xheni Abazi, Martina Bollea, Salvatore Bonvissuto, Monica Braga, Lorenzo Carlino, Vittoria Di Blasi, Greta Giolitto, Andrea Imperiale, Marco Martinetti, Valeria Messina, Marco Pagani, Giovanni Palmeri, Mar- Racchi, Federica Tarasco, Andrea Tomasoni, Sabrina** (il cognome non è indicato) **e Francesco Zagaria.**

La 1° D ha invece composto «Finestre sul Natale», a cura di **Simona Bugalla, Daiana Mattoteia, Michelangelo Decesare, Carlotta Anselmo, Fabia- Spina, Michele Tenace, Tommaso Ilardi, Sharon Santamaria, Riccardo Faccioli, Cristiano Zanotto, Corinne Lucrezia, Yuri Polverino, Alessandro Astaldi, Chiara Caberletti, Arianna Fiocco.**

Avvisiamo subito i bambini ed i ragazzi che prendono parte alla disegno, intitolata a Francesco Leale, che tutti i disegni verranno esposti per una settimana, da domenica 17 a domenica 24 gennaio, nella chiesa di Sant'Agnese a Vercelli, a cura del Comitato manifestazioni vercellesi grazie alla disponibilità del parroco di Sant'Agnese, monsignor Pino Cavallone. La mostra, che comprenderà anche le fotografie partecipanti alla sezione intitolata a Ceciu Greppi, verrà inaugurata dopo lo spettacolo pomeridiano 17 in programma al teatro Civico: quello in cui saranno premiati i migliori racconti. Primi premi ambitissimi: soggiorni a Eurodisney offerti dalla «Click Viaggi».

E, a proposito di racconti, proseguiamo la pubblicazione dei riassunti. Oggi sono ancora a scena le «**Scuole Cristiane**» di Vercelli, per la precisione la **classe 5ª.**



Le Scuole Cristiane di Vercelli hanno aderito con entusiasmo al concorso «Scrivi il tuo racconto di Natale» (FOTO GREPPI)

Nell'aula magna dell'istituto tecnico commerciale «Sraffa» la riunione di su Carta Bianca [FOTO GREPPI]

Incontro all'Itc «Sraffa»

Una bella assemblea con gli studenti

SANTHIA'. I giornalisti della redazione di Vercelli hanno concluso ieri a Santhià il loro *tour* che ha portati in quasi tutti gli istituti medi superiori del Vercellese e della Valsesia per incontrare gli studenti che partecipano a Carta Bianca.

Ieri, appunto, è stata la volta dell'istituto tecnico commerciale «Sraffa». Il preside e gli insegnanti hanno mobilitato i ragazzi all'assemblea hanno pure partecipato alcuni giovani dell'Itis, la scuola contigua all'Itc. Ne è uscito un incontro davvero effervescente: i giornalisti Donata Belossi ed Enrico De Maria hanno intrattenuto gli studenti dando qualche suggerimento prezioso (uno soprattutto: non fate articoli noiosi), ed i giovani li hanno poi subissati domande. Tra gli argomenti sviscerati, la pubblicità, le rubriche, il cambio della testata.Insomma, una mattinata davvero ben spesa.

E concludiamo rivolgendoci a tutti gli studenti che abbiamo già incontrato, ma anche a quelli che non siamo ancora riusciti a vedere di persona (i biellesi, in modo particolare). Potete contattarci, oppure venirci a trovare in redazione (a Vercelli siamo in via Duchessa Jolanda 20, a Biella via della Repubblica 29) tutti i giorni, anche durante le vacanze di Natale. Ma anche alla ripresa delle lezioni, quando mancherà poco più di una settimana al termine utile per la consegna di Carta Bianca, i nostri giornalisti sono a vostra disposizione per nuovi incontri, per gli ultimi ritocchi. [r. v.]

NOTIZIE FLASH

Varallo

Ragazzo nordafricano girava infreddolito

Infreddolito e affamato vagava nelle prime ore di ieri per le vie deserte Varallo. Un ragazzino nordafricano stato soccorso da una pattuglia dei carabinieri che lo hanno poi affidato agli operatori del servizio assistenza della Comunità montana. Il giovane, sui 12-13 anni, ha detto di essere giunto in Valsesia da Torino per vendere qualche prodotto ai passanti. [p. q.]

Borgosesia

Cerutti segretario della Lega Nord

E' Renato Cerutti il nuovo segretario sezione cittadina Lega Nord. E' stato nominato assieme ai componenti del consiglio direttivo: vi fanno parte il segretario uscente Claudia Baroli, Giuliano Ferrari, Roberto Fregonese, Ubaldo Giacomone, Ottavio Morera, Ferdinando Nardella, Renato Tadini e Daniele Toniolo. [p. q.]

Crescentino

Inaugurata la filiale della Crt

Nuovo sportello bancario in città. E' stato inaugurato ieri pomeriggio in uno stabile di corso Roma. Si atratta dell'agenzia della Cassa di risparmio Torino [l. d. c.]

Guarene

Stasera l'ultimo Consiglio comunale del '98

Ultimo consiglio comunale dell'anno. L'assemblea terrà stasera alle 21. Dodici i punti all'ordine del giorno, fra cui l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione per il 1999 e del bilancio pluriennale la convenzione per un servizio «informagiovani». [p. q.]

Rassa

Gara d'appalto per pista ciclabile in Val Grondo

Il Comune ha indetto una gara d'appalto per la realizzazione di una pista carrabile in Val Gronda per un importo di quasi milioni. Le offerte dovranno essere presentate entro mezzogiorno dell'11 gennaio. L'aggiudicazione il giorno successivo. [p. q.]

SCOPELLO

Con neve artificiale

Da sabato 26 apre la pista per il fondo

SCOPELLO. Aprirà sabato 26 la pista da fondo di Scopello. E' stato ultimato il primo anello ed entro Natale dovrebbe essere preparato (sempre artificiale) il secondo tratto: in tutto circa un chilometro di pista.

Già sabato sarà possibile praticare lo sci di fondo anche in orario serale grazie all'impianto di illuminazione e dovrebbe essere pronto pure il «campo scuola» per la discesa (qualche decina di metri, quanto basta comunque per imparare i fondamentali) e il nastro trasportatore per la risalita.

L'amministrazione comunale, che ha curato l'iniziativa con la Pro loco un gruppo di appassionati, ha comunicato i prezzi: giornaliero 5 mila lire, pomeridiano (dalle 13) mila, night (dalle 18 alle 22) mila. Ottomila lire costa il giornaliero più il serale mentre il settimanale (da lunedì venerdì) è fissato in 18 mila. Diecimila il week end (valido anche per un serale), 70 mila lo stagionale completo (50 mila senza la sera). [i. fo.]

Giovani industriali

Sei milioni per i «bimbi sulla strada»

BORGOSESIA. Un assegno da sei milioni. E' quello che questa mattina alle 11 nella sede borgosesiana dell'Unione industriali del Vercellese e della Valsesia sarà consegnato a Laura Osella Crevaroli, presidente della italiana della fondazione «Meninos e Meninas de Rua», l'associazione non governativa che si occupa di aiuto ai bimbi abbandonati del Terzo Mondo.

Il contributo sarà consegnato da Sergio Perotto Titalin, leader dei Giovani imprenditori dell'Unione industriali, gruppo che ogni anno a Natale devolve offerte enti e associazioni che si distinguono nel campo del sociale.

La somma verrà investita nel progetto «Horta, Colonia Leopoldina».

In questa zona nel Nord del Brasile vivono circa ventimila persone in condizioni disperate l'associazione Meninos e Meninas de Rua si propone creare centri per il recupero dei bambini senza casa che vivono per le strade. [i. fo.]

Due buone notizie per i vostri soldi!

Due nuove agenzie ..... *Vercelli 1*

BANCA CRT al vostro servizio

Corso De Rege, 47
Tel. 0161/502022
(apertura 7)

Crescentino

Corso Roma, 70
Tel. 0161/841891
(apertura 21 dicembre)

Vi illustreremo i prodotti e i servizi della Banca CRT che meglio si adattano alle vostre esigenze.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Alla torre campanaria

Il ricordo fascista del 13 dicembre '43

Viene ricordato stamattina l'eccidio fascista dei primi martiri valsesiani. La cerimonia si tiene a Borgosesia, davanti alla torre campanaria, sul luogo dove 55 anni fa le truppe invasori fucilarono dieci persone come rappresaglia di un precedente attacco portato da un distaccamento partigiano della «Gramsci» a un presidio fascista istituito a Varallo.

Il programma definito dalla sezione Anpi e dall'amministrazione comunale prevede l'incontro alle 9.45 davanti al municipio; quindi corteo raggiungerà la torre campanaria; poi alle 10.15 seguirà la messa nella chiesa di Sant'Antonio.

L'eccidio del 22 dicembre 1943 è anche ricordato sui canali nazionali della tv francese: la settimana, nel di un programma sulla Resistenza, è stato citato l'episodio che portò alla fucilazione dei primi martiri della libertà. [p. q.]

Varallo, alla Comunità montana non decadano i consiglieri «assenteisti»

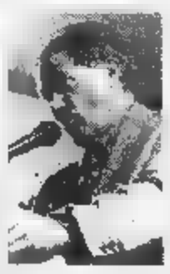
Statuto vecchio, niente dimissioni

Respinta la richiesta presentata dalla Lega nord

VARALLO. Lo statuto è vecchio, e così nessuno è stato dichiarato «decaduto» dalla carica di consigliere della Comunità montana Valsesia. All'ordine del giorno dell'ultima riunione c'era la richiesta della Lega di far decadere quei rappresentanti (in tutto una ventina) che non avevano partecipato, consecutivamente, a due consigli «ordinari». Si tratta di un provvedimento previsto dallo statuto, ma che nessuno da anni rispolverava più.

«Ma la politica continua a confermare se stessa - commenta il segretario provinciale della Lega nord Ercole Fossale - e così non è cambiato nulla».

Il Consiglio quasi all'unanimità (due astenuti oltre ai leghisti che, ovviamente, si sono dichiarati contrari) ha approvato la proposta dell'assessore provinciale Giorgio Orsolano (in questo caso rappresenta il Comune di Valduggia): tutto



Il segretario della Lega Ercole Fossale

inviato a quando sarà adeguato lo statuto alle leggi entrate in vigore negli ultimi anni.

Questo anche per evitare di avere, come è stato detto, «consiglieri di serie A e consiglieri di serie B». Quelli serie A sarebbero i sindaci, membri di diritto della Comunità montana, cioé impossibili da far decadere. venti «sotto processo» c'erano ben tre primi cittadini.

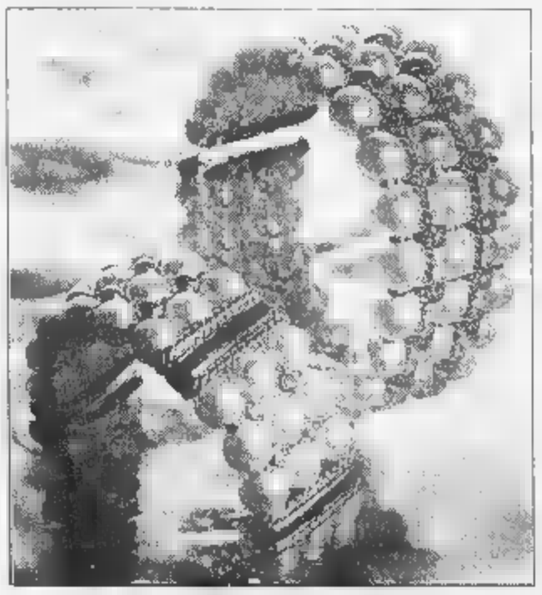
«E' cosa vergognosa - attacca il leader valsesiano del Carroccio Angelo Dago -. Siamo in presenza di un'amministrazione che non applica neppure i suoi regolamenti e che a un certo punto decide di modificarli a piacimento».

Aggiunge Fossale: «In Comunità montana Orsolano propone dei rinvii quando, proprio lui, cerca di accelerare la riorganizzazione scolastica, ambito nel quale si potrebbe e si dovrebbe prendere tempo per evitare tra l'altro decisioni chiaramente contrastanti le diposizioni ministeriali come sta avvenendo per gli istituti per ragionieri e geometri di Varallo e Gattinara».

Infine la Lega fa una proposta: «Che i consiglieri che non hanno più i requisiti per stare in Comunità montana si dimettano spontaneamente: sarebbe un grande atto di rispetto nei confronti della popolazione valsesiana». [i. fo.]

MIKIMOTO

Perle di qualità dal 1893



Da cent'anni Mikimoto coltiva perle in modo naturale la loro suprema bellezza conosciuta e apprezzata in tutto il mondo.

Venite ad ammirare la qualità delle perle Mikimoto alla

Gioielleria Bosetti

Vercelli - Piazza Cavour 38

stock

nicola sport

PREZZI STOCK SU TUTTA LA MERCE !!!

A VERCELLI,
IN CORSO LIBERTÀ 262,
GRANDI MARCHE DI ABBIGLIAMENTO
E ATTREZZI SPORTIVI A PREZZI
"DA STOCK" !!!

ARRIVI SETTIMANALI !!!

OGNI SETTIMANA,
INCREDIBILI OCCASIONI DA
NICOLA SPORT STOCK
IN CORSO LIBERTÀ 262,
DOVE IL RISPARMIO
È "DI CASA" !!

VIENI A VISITARE
IL NOSTRO PUNTO
VENDITA DI BIELLA GAGLIANICO:
ASSORTIMENTO, SERVIZIO, QUALITÀ
50.000 ARTICOLI - 1.000 MQ
DI ESPOSIZIONE!!!

NICOLA SPORT STOCK
C.so Libertà 262 - Vercelli

NICOLA SPORT
Statale VC/BI - Gaglianico
1.000 mq di esposizione
Vasto parcheggio interno

VERCELLI
Gaglianico
BIELLA

Caduti 15 centimetri a Bielmonte: 3 piste aperte. Oropa resta al palo

Neve, sciatori ancora beffati

Raffica di incidenti sulle strade per il gelo

BIELLA. E' durato poche ore il sogno di tanti sciatori biellesi: quello di poter scendere subito in pista sulle nevi di casa, senza trasferte in Valle d'Aosta o in altre località lontane. La nevicata di domenica pomeriggio ha lasciato poche tracce al suolo: i circa 15 centimetri caduti sulle nostre montagne si sono infatti rivelati insufficienti per garantire una discreta sciata.

A Oropa il manto bianco ha raggiunto i 6 centimetri, ma la neve s'è dissolta nel giro di poco tempo. Bielmonte ha invece toccato quota 15 centimetri, cui si aggiungono i venti di neve artificiale. La Egimont, titolare degli impianti di risalita, ha potuto aprire tre dei dieci impianti di risalite. Nulla da fare, invece, per gli amanti del fondo, le cui piste sono rimaste desolatamente scoperte.

Chi spera che la tendenza cambi radicalmente resterà forse deluso. I bollettini meteo, anche per i prossimi giorni, annunciano tempo generalmente buono, salvo qualche peggioramento. C'è la possibilità di alcune precipitazioni, almeno sopra i 500 metri, per domani e per giovedì. Un po' poco, per chi vuole programmare e sfruttare al meglio queste brevi vacanze.

A Bielmonte sono aperte le seggiovie biposto che conducono alle piste del «Cerchio» (dove ci sono quasi 45 centimetri di ottima neve compatta, tra naturale e artificiale) e quella «Baby», anche in questo caso con pista ottimamente sciabile.

Domenica sono caduti 15 centimetri di neve sulle piste di sci di Bielmonte

La breve nevicata ha però provocato molti problemi agli automobilisti, costretti a spericolate acrobazie per evitare le insidie del ghiaccio. Molte vetture sono uscite di strada, e si registrano diversi incidenti in tutto il Biellese.

I malcapitati automobilisti che hanno dovuto fare i conti con la scivolosità del fondo stradale sono stati una dozzina tra sabato e ieri: nessuno di loro, per fortuna, ha riportato ferite gravi.

Gli incidenti più seri sono accaduti sulla statale per Viverone, alle 3,30 di domenica mattina, e a Crocemosso, in frazione Torello, dove una «Micra», con a bordo una coppia e il loro piccolo figlio, è uscita fuori strada. I due adulti hanno riportato verie contusioni: le loro condizioni non sono preoccupanti.

Un altro impressionante scontro è avvenuto a Cossato: due le auto coinvolte, sei i feriti. Altri incidenti, infine, si registrano a Cavaglià (2 feriti), a Roasio in regione Manolo (2 feriti), a Vigliano (2 feriti), a Biella e a Gaglianico (senza contusi).

Franco Piras

«meteo»

«Cielo sereno fino a giovedì»

BIELLA. Si sta allontanando, la perturbazione che l'altro giorno ha scaricato su Oropa nove centimetri di neve. «Il tempo tenderà a un netto miglioramento fino a metà settimana - dice il meteorologo Orazio Scanzio, direttore dell'osservatorio di Oropa -, quando una nuova depressione potrebbe farsi strada e interessare la nostra provincia».

Ecco le previsioni di Scanzio, giorno per giorno: «Oggi sereno o poco nuvoloso, con temperature stazionarie. Domani sereno o poco nuvoloso, con temperature stazionarie sui valori massimi e minime in diminuzione». Per giovedì si prevede nuvolosità variabile, con intensificazione nel pomeriggio. Le temperature diminuiranno.

Continua Scanzio: «Anche venerdì, giorno di Natale, ci saranno condizioni di nuvolosità variabile, con temperature stazionarie. Per il fine settimana è previsto un temporaneo miglioramento, intervallato da nuvolosità estesa associata a brevi precipitazioni». [r. s.]

IN BREVE

Bollettini

tavola rotonda sui problemi della scuola

E' stata rinviata a data da destinarsi la tavola rotonda prevista per ieri sera sul tema «Scuola: pubblico/privato». La Cgil informa che l'appuntamento è saltato «a causa di improvvise quanto impreviste defezioni di alcuni relatori». [f. p.]

Radioamatori, corso alla sezione di Trivero

L'Associazione radioamatori, sezione di Trivero, organizza un corso di preparazione per il conseguimento della patente di operatore per stazione di radioamatore. Il corso, della durata di 6 mesi, avrà inizio l'8 gennaio alle 21. Per informazioni si telefona allo 0163-26627. [r. mo.]

Imprese

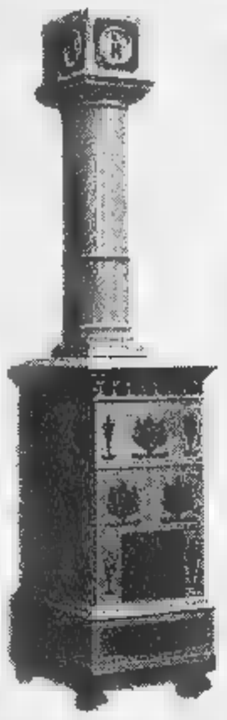
Around Alone, in gara la barca «Fila»

Lo skipper Giovanni Soldini al timone della barca «Fila» continua a mantenere il primo posto nell'Around Alone, il giro del mondo in solitario. L'imbarcazione, sponsorizzata dalla holding biellese, naviga con punte di velocità superiori ai 18 nodi (40 chilometri orari). [f. p.]

Messa da Oropa, diretta il 24 con Radio Rc stereo

Come di consuetudine da anni, l'emittente biellese Radio Rc Stereo trasmetterà la messa di mezzanotte dalla Chiesa nuova di Oropa in diretta sulle frequenze Fm 103,5, 88,1 e 102,1 Mhz. [f. p.]

BERZERO
BIELLA Via Delleani, 19/c tel. 015 405.260
BURONZO Via Balocco, 1 tel. 0161 851.115
PREZZI IMBATTIBILI*
STUFE
in ghisa, ceramica, acciaio classiche e moderne, Castellamonte originali
Un Artigiano edile ed un vero Spazzacamino al vostro servizio per la vostra fumaria vecchia o nuova.
- Caminetti
- Barbecues
- Forni
- Canne fumarie
- Isolanti
- Coperture
- Fumisteria



*200 TRA STUFE E CAMINETTI DELLE MARCHE PIU' COMPETITIVI

Graglia, torna l'allestimento di Pozzato

I paesaggi biellesi diventano presepe

GRAGLIA. Da otto anni Valmore Pozzato prepara un presepe particolarissimo, perché come sfondo ha la valle Elvo e qualche estrosità estemporanea, inserita negli ultimi due anni. Lo si può ammirare nell'ex teatro al centro del paese, la Vigilia dalle 22 alle 24 e nei giorni festivi dalle 15 alle 19.

Valmore Pozzato (già vincitore del concorso «Presepi biellesi» edizione '89) presenta così la sua opera, che ormai ha raggiunto una superficie di 130 metri quadrati: «Ambientazioni e personaggi sono in polistirolo, che lavoro col coltello e poi dipingo. Cerco sui libri, studio, calcolo le proporzioni e cerco di essere fedele all'originale, così, quando qualche tetto è particolare, un amico con il deltaplano mi aiuta scattando foto dall'alto, che metto con le altre da cui inizio ogni lavoro».

Così la grotta, gli accampamenti romani, il pretorio, la reggia di Erode, le piramidi egiziane ed i palazzi di Babilonia (in prima fila) hanno come fondale i «plastici» perfetti del santuario di Graglia, di Oropa, dei cascinali tipici (eccellente il Nech), della cappella di frazione Campra.

E ancora si riconoscono Bagneri, la Bossola di Netro, la sede della Società operaia com'era una volta (attualmente è la casa di riposo per Graglia e Muzzano). Tutto incorniciato dai torrenti che scendono dalle nostre montagne.

Pastori, contadine, bambini, animali percorrono le strade e le piste che ciascun visitatore può facilmente individuare, accentuando il proprio coinvolgimento emotivo.

Spicca per la sua «estraneità» la basilica di San Pietro a Rosazza. Spiega Valmore Pozzato: «Qui abbiamo così tante chiese, chiesette e tabernacoli che mi è sembrata fuori posto. Sempre fede si tratta». Conclude l'artista: «Ho dovuto lavorarci e documentarmi moltissimo, così non sono riuscito a finire San Giovanni d'Andorno, il terzo santuario biellese. Sarà pronto per il presepe del prossimo Natale». [d. sa.]

E' caccia a 5 uomini sorpresi a rubare in una ditta valdostana

Si schianta l'auto dei ladri

Cavaglià: ma la gang riesce a fuggire

CAVAGLIA'. Forse è finita in paese la fuga di cinque ladri che, nella notte fra sabato e domenica, hanno tentato di rubare in un'azienda di Arnad, in Valle d'Aosta. La gang, sorpresa da una guardia della vigilanza notturna, è fuggita in autostrada e ha pure forzato un posto di controllo della polizia stradale.

Ora gli investigatori continuano a cercarla, e gli indizi portano appunto a Cavaglià. E' lì che la vettura dei ladri si sarebbe schiantata contro alcuni contenitori per i rifiuti, in una strada a fondo cieco.

I cinque erano quasi riusciti a forzare la cassaforte della «Balteadisk» di Arnad, quando le guardie giurate hanno costretti a scappare sparando in aria a scopo intimidatorio. L'azienda si affaccia sull'autostrada, e tagliando la rete di recinzione i ladri hanno raggiunto la loro auto. I «vigilantes» hanno dato l'allarme ai carabinieri, che a loro volta hanno avvertito al polizia stradale di Pont-Saint-Martin. Nella stanza al primo piano della «Balteadisk», i militari hanno trovato gli arnesi da scasso. I ladri sono fuggiti probabilmente verso Aosta, sono usciti dall'autostrada e rientrati in direzione Torino. A Pont, una Uno Turbo ha «bruciato» un posto di controllo della Polstrada: gli agenti sono partiti all'inseguimento, ma l'auto è scomparsa nella nebbia nella zona di Albiano. La fuga, però, è durata poco: dopo qualche chilometro sulla statale 228, la «Fiat Uno» si è schiantata in una strada a fondo cieco a Cavaglià. Qualcuno ha visto 3 o 4 persone scendere dall'auto e allontanarsi. Polizia e carabinieri sospettano che siano i ladri di Arnad. [c. l.]

Caccia ai ladri che ad Arnad hanno tentato un furto in una fabbrica: la fuga sarebbe finita l'altra notte a Cavaglià

HOTEL S. ROCCO
San Silvestro

Cena Romantica
Spettacolo cabaret
Proseguimento della serata in sala ballo
Buffet
Intrattenimento musicale al Piano Bar
28016 ORTA S. GIULIO (NO) - Tel. 0322/91.19.77 Fax 0322/91.19.64

La Stampa - Abbonamento
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

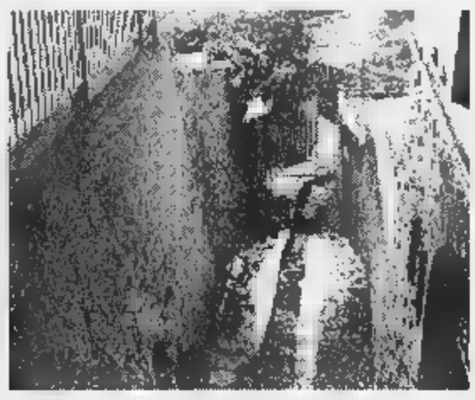
Biella, il caso è stato riproposto alla manifestazione del volontariato

L'Altronatale «regala» via Mole

Sull'area contesa una petizione di Legambiente

BIELLA. E a sorpresa tra i tanti messaggi di impegno sociale spunta anche il caso politico-giudiziario che, a metà degli Anni Novanta, ha appassionato la città: quello di via delle Mole. A riproporlo ci ha pensato Legambiente, presente appunto all'«Altronatale», la manifestazione curata dalle associazioni di volontariato che domenica ha richiamato molta gente sotto i portici di Palazzo Oropa. Gli ambientalisti hanno scelto l'occasione per raccogliere firme a calce di una lettera indirizzata a Susta, con l'obiettivo di arrivare alla soluzione del caso.

Via delle Mole è una delle zone dove si può «leggere» l'origine del Piazzo: è il luogo dell'antico acquedotto che riforniva il castello di Ugucciona (ex fabbrica Poma). Negli anni è poggio è stato ristrutturato e la via chiusa al passaggio pubblico. Poi il caso è esploso con roventi battaglie politiche e l'intervento dei giudici.



Via delle Mole è per ora al centro di un caso politico e giudiziario Legambiente ripropone il problema del ripristino del sito

«La magistratura - spiega Legambiente - ha accertato il non lieve danno agli interessi storici, monumentali e paesaggistici, ma i reati ipotizzati sono penalmente prescritti. Sappiamo però che in sede civile ed amministrativa sono possibili azioni utili al recupero della via attraverso ordinanze di ripristino del sito e l'abbattimento dei manufatti che lo hanno deturpato. Il sindaco ha oggi responsabilità di avviare o meno queste azioni». [d. ca.]

Iniziativa Pro loco

A Sandigliano i segreti della potatura

SANDIGLIANO. Un corso riservato ai «pollici verdi» organizzato dalla Pro loco: dal 12 gennaio al 2 marzo si svolgerà in paese il 1° corso di potatura tenuto dall'agronomo Carlo Lazzerini.

Le lezioni, che avranno cadenza settimanale (il martedì dalle 20,45), si svolgeranno nel salone polivalente della Pro Loco in regione Pralino. Nel programma del corso le esercitazioni teoriche e pratiche sulla costituzione delle piante da frutta e sulla composizione chimica e fisica del terreno e inoltre tenica delle moltiplicazioni delle piante da frutta, forme di coltivazione delle piante da frutta, potatura di formazione, potatura di produzione ed esercitazione pratica.

Chi desidera partecipare al corso promosso dalla Pro loco può contattare Alberto Pelle, telefonando allo 015-24.93.105. [f. p.]

Natale e Capodanno
Belgirate
Hotel VILLA CARLOTTA
VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO
31 Dicembre 1998
SALONE delle FESTE
HOTEL VILLA CARLOTTA
Cenone e Gran Gala'
Orchestra e danze per tutta la notte
Cotillons
Decorazioni
25 - 26 Dicembre
GRAN BUFFET NATALIZIO
specialità gastronomiche da tutto il mondo
RISTORANTE HOTEL MILANO
CENONE DI S. SILVESTRO
Ricco menù
Cotillons
BUFFET del PRIMO GIORNO dell'ANNO
dalle ore 12
nella Veranda sul Parco di villa Carlotta per iniziare al meglio il nuovo anno
BUFFET GASTRONOMICO CAFFÈ CONCERTO
HOTEL VILLA CARLOTTA - BELGIRATE
BELGIRATE - LAGO MAGGIORE
(A 5 km. da Stresa - 1 ora da Milano - 45 minuti da Torino)
Tel. 0322 76461 - 76525 - Fax 0322 76295

Festeggiamo al Ristorante

1965 1999

LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano

"Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il
PRANZO DI NATALE
ed il **CENONE DI S. SILVESTRO**

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V^a strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Albergo Ristorante
ITALIA
di Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
PRANZO di NATALE
ed il VEGLIONE di S. SILVESTRO
CON ORCHESTRA
Gradita la prenotazione

VARALLO - Corso Roma, 6 - Tel. 0163 51106

HR Giardinetto
— ★★★ —

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutta la spettabile Clientela

VERCELLI
V. L. Sereno 3 - Tel. 0161 257230
Fax 0161 259311
CHIUSO IL LUNEDÍ

il Rustico

Bar - Trattoria
Cucina casalinga

SAGLIANO MICCA (BI)
Via Trento, 1 Fraz. Case Code
Tel. 015 2475018

in mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il

Ristorante Biancaneve
Augura **Buone Feste**

PRANZO DI NATALE

Aperitivo con bruschetta alla crema di funghi e tartine
Carpaccio all'albese
Capriccio di Cappone
Zampone con Lenticchie
Gran Fritto Misto Piemontese
Sorbetto
Risotto ai funghi porcini
Agnolotti al ragù di anatra
Tacchinella alla mela verde
Stracotto di bue al brandy
Lumache con funghi chiodini
Stufato di somarello
crostoni di polenta
Insalata di primizie
Panettone con gelato e zabaglione
Vini dei nostri in fiasco

£. 70.000 tutto compreso

CENONE DI S.SILVESTRO

Aperitivo con fritto misto monti
Cocktail di crostacei e frutti esotici
Cartoccio di frutti di mare
Aragosta in crosta
Sorbetto
Carpaccio di bue all'albese
Capriccio di bue alla crema gialla
Cappone ripieno al melograno
uova di quaglia con fonduta al tartufo
Zampone e lenticchie
Sgroppino caldo - Tacchinella al forno
Brasato al somarello
Lumache alla bourguignon
Filetto all'aceto balsamico
Ventaglio di primizie
Zabaglione con frutta secca
Charlotte Créole
Vini in fiasco: Barbera d'Alba - Verduzzo
Prosecco - Spumante

£. 120.000 tutto compreso

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione

RISTORANTE AMERICAN BAR
SABOR LATINO
[redacted] DISK - TIVOLI [redacted] LIVE [redacted]

SANTO NATALE 1998

Caipirinha e Pão de queijo (piccoli panini al formaggio)
Gran buffé di antipasti (15 varietà)
con mousse, paté, flan, soufflé, carpacci di fassone, carpacci di mare
Insalate tropicali e non
Affettati tradizionali e di selvaggina...
Tortellini di mare alla salsa gamberi
Risottino ai funghi porcini e tartufo
Salmone in bellavista con patate al vapore e salse
Gran churrasco di qualità di [redacted] brasiliana ed argentina
cotta nel tipico forno brasiliano con contorni tipici
Scamorzina al forno - Ananas caldo - Piña colada
Mousse tropicale - Zabajone caldo con dolce natalizio
Vini - spumante - Caffè

£. 70.000

Affrettatevi a prenotare ! È già disponibile anche il menù di S. Silvestro con balli - cotillons e musica dal vivo il tutto a £. 150.000

Strada Statale 142, n°65/A - ROASIO - Tel. 0163 874205-874928

Ristorante - Pizzeria - Birreria

La Buca

Di tutto un po, di tutto di più ... vieni a scoprirci

Augura Buone Feste e vi ricorda il CENONE di CAPODANNO:

CON INTRATTENIMENTO DANZANTE

Carpaccio all'Albese
Prosciutto di Parma con kiwi
Cuore di palma "Mimosa"
Crostone al salmone di Scozia
Insalata regina
Quiche Loraine
Pomodorini alla provenzale
Melanzane alla partenopea
Zampone con lenticchie
Filetto di branzino "Murat"
Sorbetto al limone
Filetto di bue alla Wellington
Patate novelle
Dessert - Panettone - Caffè
Vini: Dolcetto - Cortese - Spumante

Risotto ai funghi porcini
Le raviole della casa

£. 95.000

SU PRENOTAZIONE SALA RISERVATA
A BANCHETTI E CENE DI FINE ANNO

Biella - Via Torino, 66 - Tel. 015 40.66.09 (fronte cinema Odeon)

AUGURA "BUONE FESTE"

IL VI ATTENDE PER IL
CENONE
di S. SILVESTRO
(£. 95.000 vini compresi)
CON MUSICA DAL VIVO

Trattoria ROLLE

(Gradita la prenotazione)
VIVERONE
Fraz. Rolle - Tel. 0161 98668

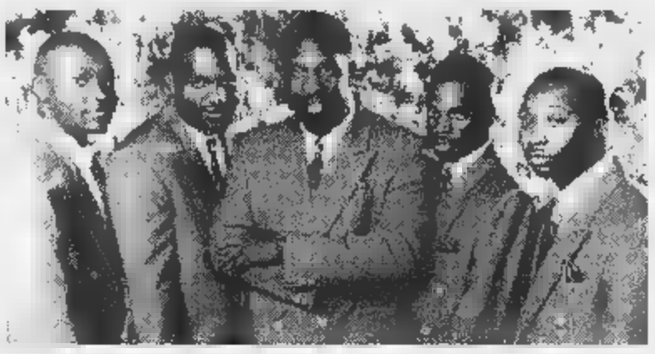
Trattoria
La Bucina

Augura
BUONE FESTE
a tutti i suoi clienti

Fontanetto Po (Vc)
Via Viotti, 26 - Tel. 0161 840382

Oggi lo show di Tony Washington

Grande gospel a Ponderano



I Tony Washington Singers, in concerto stasera alle 22 al Babylonia

Dopo un anno a suon di rock, metal e punk, anche il Babylonia sente avvicinarsi il Natale, e stasera alle 22 offre un concerto gospel, con i Tony Washington Singers. La band arriva dagli Stati Uniti, ed è una sintesi vivente della musica afroamericana: il quintetto fa ottimo soul, rhythm'n'blues e funky, ma alla radice del stile c'è appunto il gospel, evangelico e seducente. Alcuni brani cantati «a cappella» (cioè senza accompagnamento); altri col solo sottofondo delle tastiere. poi ci sono i pezzi trascinanti, quelli che costringono a ballare e che ricordano tanto James Brown e altre star della musica «nera». Tony Washington è di Charleston, nella Carolina del Sud, e ogni domenica canta nel coro della chiesa battista «The Abundant Life Tabernacle». Dopo vari concerti negli Usa, band è sbarcata in Europa nel '92. Con Washington Gary Bellinger (tastiere voce), Harry Watts (chitarra e voce), Nikky Riley (basso elettrico) e Jovan Buckner (batteria). Il biglietto costa 20 mila lire. **[g. bu.]**

Bugella Civitas

Al Sociale un tuffo nel barocco

BIELLA. Appuntamento non perdere, stasera al Sociale, per gli appassionati di antica. Alle 21 è in programma quarto concerto del festival internazione «Bugella Civitas»: lo show sarà un tuffo nelle danze e nei canti del Seicento, fra Spagna, Messico e Africa.

Sul palco ci sarà l'ensemble barocco del «Bugella Civitas», diretto dall'arpista Andrew Lawrence King. Poi ecco il tenore Francesco Sai e la danzatrice Federica Calvino Prina. Gli altri strumentisti sono Steve Player (chitarre e zampogna), Davide Rebuffa (chitarre e tiorba), Francesco Mirarchi, Bettina Hoffmann (viola da gamba), Matteo Cigna (percussioni) e Adela Gonzales Campa (castanuelas). Durante lo spettacolo si alterneranno brani vocali strumentali, molti dei quali sono anche danzati. Le musiche, autori spagnoli, sono godibilissime e sorprendentemente attuali: assomigliano infatti al flamenco e ad alcuni ritmi caraibici e africani. I brani stati elaborati da Davide Rebuffa, che ha studiato per anni queste affascinanti tradizioni musicali. L'ingresso è libero. **[g. co.]**

Successi per il duo Vella-Vallomy, il 26 a Villata con la nuova formazione

«Rosetta», ora debutta il trio

Alle chitarre si unisce la voce di un baritono

Il duo Rosetta, composto Anna Vella Margherita Vallomy, ha un nuovo successo nazionale di musica da camera a Livorno

VERCELLI. Ai concorsi spopolano, nonostante il duo di chitarre sia una formazione atipica. Ai concerti conquistano, con le pagine di autori latinoamericani che s'inframmezzano quelle del più nostrano Rosetta. Eppure Anna Vella e Margherita Vallomy, vercellese la prima, di Pont St. Martin la seconda, un anno unite nel duo che porta il del compositore di Villata, sono già pronte sperimentare nuove strade: allargando ad esempio la loro formazione da applauso alla bella del baritono valdostano Federico Longhi.

trio per voce e chitarre ha già debuttato in casa (o quasi) a Pont St. Martin, per poi esibirsi a Milano, in questo caso scegliendo liriche popolari di Garcia Lorca, e per presentarsi proprio stasera ancora in Val d'Aosta, Montjovet. In terra vercellese Anna Vella, Margherita Vallomy Federico Longhi approderanno presto: la Soms di Villata li ha invitati tenere il concerto (ad ingresso libero) di Santo Stefano, aprendo dalle 17,30 il salone di rappresentanza. Il programma torna Garcia Lorca spazia Albeniz, Piazzolla ed altri autori già frequentati dalle chitarriste.

Proprio con Piazzolla, ma anche Berlioz e Ponce, il duo Rosetta ha appena ottenuto la piazza d'onore Livorno, al secondo concorso nazionale di musica da camera: Margherita ed Anna il solo duo di chitarre in rassegna, giuria che di chitarristi non schierava affatto. Eppure il «Rosetta» ha fatto musicalmente centro, come era già successo pochi mesi prima a Casarza Ligure, Verbania, Viareggio, al concorso piacentino di Pianello Val Tidone. Oppure alle selezioni torinesi di «Musica dal vivo», per la nuova stagione degli Artisti Associati Teatro San Filippo.

Parrebbe il curriculum di un duo più che collaudato, invece Margherita Vallomy e Anna Vella suonano insieme (per una coincidenza fortunata, dice Margherita) soltanto da poco tempo. E ora hanno scelto allargare la formazione alla voce portentosa di un baritono, senza però rinunciare alla formula originale, sanno di dover legare la loro fortuna musicale anche ad un altro nome: quello Franco Perone, musicista e compositore, che sta lavorando anche per costruire repertorio del trio. Perone è di Villata, come lo era Giuseppe Rosetta: stupiti che il debutto vercellese del trio avvenga nella Bassa?

Roberta Martini

OGGI E NOTTE

Santhià

Natale con gli amici

Al Beverly Hills saranno in pedana giovedì, per la vigilia di Natale, i componenti dell'orchestra spettacolo di Vanna Isaia. Dalle 21,30.

Vercelli

Cinque anni di Oscar

All'Oscar Wilde, domani sera, festa del primo lustro: dopo le 22,30 gli Aeretica un programma di hard rock.

Vercelli

Tina Pica Band all'Astoria

Per la rassegna «Unplug», dalle 23 di domani terrà concerto sul palco dell'Astoria Remake la Tina Pica Band. Si svolgerà anche un party universitario.

Mottalciata

Il party degli auguri

Domani, al Fun Club, va in scena la «Notte degli auguri», gadget e attività di Naturalmente si balla, al ritmo della «Babbo Natale dance».

Vercelli

Le musiche «Asinvolo»

Al circolo «Francesco Leone» Porta Torino stasera domani sera terrà «Asinvola: giovani artisti in libera uscita». Foto, dia, elaborazioni esibizione dei Fried Eggs con campionatori, drum machine per una sonorità innovativa. Dopo le .

Valdengo

Si balla alla Peschiera

Si balla anche a Natale, al dancing «La Peschiera». Venerdì programma un veglionissimo con l'orchestra di Genio e Pierrots. Sabato, giorno di Santo Stefano, tocca invece alla band di Ruggero Scandiuzzi.

Ponderano

Fa e artigianato

Prosegue fino al 3 gennaio, al Garden Bar, il quarto «Incontro arte artigianato». E' da due anni esatti che il locale di Ponderano (davanti all'Ipercoop) organizza mostre, per celebrare l'anniversario ora espone opere degli artisti Erminia, Perolini, Lessio Coda, dei coniugi Barchi e di altri. Si va dagli oggetti in paillettes agli acquerelli, passando per le sculture in vetro e i «quadri ottici». Il Garden Bar è aperto dalle 7 a mezzanotte.

MUSICAL

Vercelli, stasera lo spettacolo con Artinscena

«Jesus Christ», al Civico la Palestina diventa rock

VERCELLI. apre alle 21,30 stasera, al Teatro Civico, il sipario sul capolavoro di Webber & Rice, «Jesus Christ Superstar», nell'allestimento della compagnia Artinscena, che arriva da Casale Monferrato.

Sarà una versione che punta sottolineare gli aspetti più suggestivi e significativi della rock-opera che ispirò anche un film al regista Norman Jewison, diventato un vero «cult movies» degli Anni Settanta.

Artinscena ha collezionato quattro anni di repliche e tra le recite si possono annoverare quelle presentate al teatro municipale di Casale e a Vignale Monferrato, dove per un paio di stagioni consecutive ha partecipato (fuori cartellone) al Festival della Danza. La regia è Fabio Buonocore. Le coreografie di Tiziana Piazza.

Il cast è formato da un corpo di ballo e da un numero comparse che portano a sessanta gli elementi dell'organico della compagnia.

Le musiche vivo, con gli arrangiamenti di Angelo Tosi, eseguite da orchestra e supporto dei solisti Alex D'Alessandro (Gesù), Davide Guaschino (Giuda), Marinella Miceli (Maddalena), Paolo Deregibus (Pilato), Luca Meschi (Pietro), Massimo Sartor (Simone), Fabio Buonocore (Erode), Daniel Held (Caifa) Denis Mazzuccato (Hanna).

Spiegano i responsabili di Artinscena, presentando musical: «Dai costumi alle scenografie, dalle coreografie alle musiche, tutto è stato curato nei minimi dettagli per potersi calare nell'atmosfera surreale in una Palestina dove Pilato indossa anfibi ed occhiali da sole, Erode ballerino, Simone un istrionico rockettaro, mentre i soldati vestono tuta mimetica ed imbracciano i mitra».

I biglietti possono essere acquistati in prevendita da Angolo Blu, alla Cooperativa Belvedere Spettacoli, da Dosio Music, da Master Dischi e da Padana Tour città. A Casale da Muzak e da Video Charlie.

Giovanni Barberis

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	27	71
	75	82	57	43	43
	53	18	5	83	68
	82	62	59	53	52
FIRENZE	33	28	51	11	18
	72	65	60	58	56
GENOVA	39	26	10	42	81
	118	81	73	70	57
MILANO	25	7	45	54	57
	77	60	57	57	54
	21	1	10	68	80
	68	57	65	52	51
	25	21	43	54	41
	82	60	60	58	
	44	60	13	29	22
	107	66	56	54	53
TORINO		26	53	72	22
	105	83	83	71	
VENEZIA	21	63	62	30	46
	103	83		64	61

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 27 di Milano. Ecco 30 coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimana consecutiva gli altri sistemi:

27-8	27-10	27-19	27-20	27-13;
27-46	27-18	27-17	27-2	27-60;
27-49	27-83	27-62	27-28	27-4;
27-64	27-88	27-38	27-34	27-35;
27-75	27-74	27-87	27-30	27-39;
27-41	27-24	27-48	27-85	27-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 25 (5); Cagliari 2 (2); Firenze 69 (2); Genova 31 (2); Milano (2); Napoli 41 (5); Palermo 79 (4); Roma (3); Torino 14 (2); Venezia 74 (4).

questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

18-50	18-20	18-12	7-15	7-30;
18-16	18-51	18-82	7-42	7-1;
18-60	18-52	18-3	7-54	7-40;
18-85	18-19	18-4	7-87	7-49;
18-2	18-30	7-50	7-20	7-2;
18-42	18-1	7-16	7-51	7-3;
18-55	18-40	7-61	7-52	7-4;
18-88	18-58	7-36	7-19	7-22.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare Palermo:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21;

Vincite: ambo su Roma 87- 3.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 9 - 83 - 41 - 56 - 74 - 85
19 - 38 - 14 - 65 - 47 - 58
2 combinazioni

L. — 1- 28 - 36 - 49 - 83 - 90 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con
L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 42 - 21 - 12
224 combinazioni — - varianti =8 - 32 - 64 - 17 - 29 - 28 - 88 - 43

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Paparazzi** di Neri Parenti, con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Lire 12.000; 10.000.

N. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Alle ore 21 serata benefica patrocinata dall'Associazione Biellese pro Romania.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Principe d'Egitto.**

LUX. Inf. tel. 0163-22.696. OGGI

tel. 015-253.69.27. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 20; 22,15.

SPLENDOR. CHIUSO.

N. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

Inf. tel. 015-76.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

Inf. tel. 0339-240.53.69. RIPOSO.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RI-

Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633 **Polvere di stelle.** Or.: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. **Così è la** Or. sp.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

ERE Inf. tel. 0151-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. tel. 0161-213.375.OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

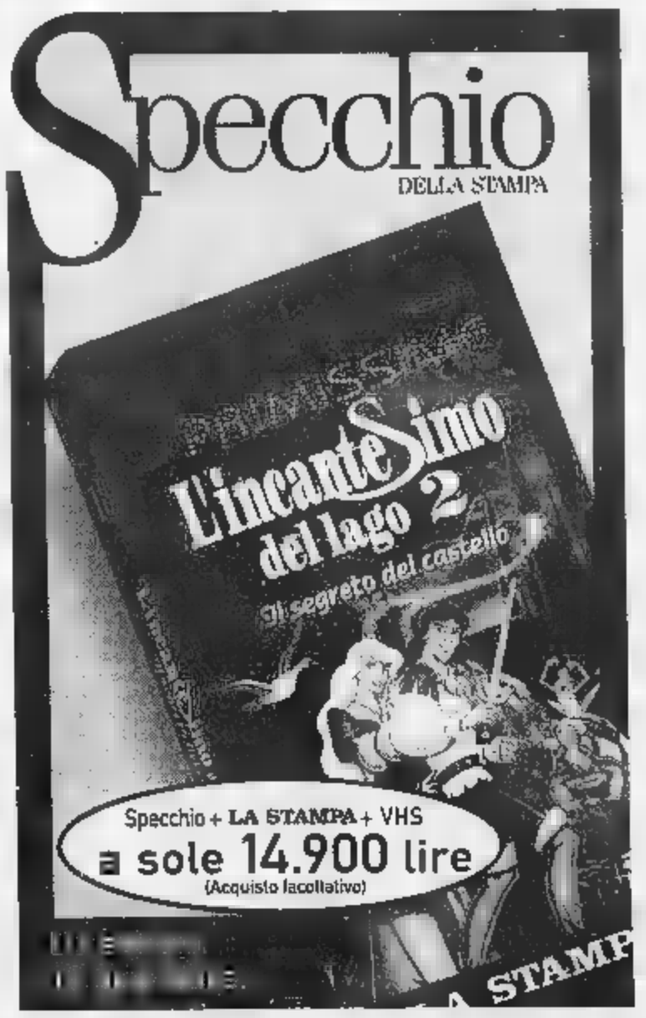
V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero bianco.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 87, tel. 856.521. **Le maschere di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 531.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Il mio West.** Or.: 15; 16,10; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. 32/a, **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 6, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
GIARDINI - Bar Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 22,30. Sala Ombrarossa **Festen.** Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le maschere di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. gatto Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto gatto bianco** di E. Kusturica con F. Adjni, S. Bajran. Or.: 19,30; 22,30.
2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. 8, telefono 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La Gabbianella e il gatto.** Anteprime
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Vietato 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Domani ore 20,30 - 3° Concerto. Orchestra del Teatro Regio diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Sumi Jo soprano. Musiche di W. A. Mozart. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 5815.241/242. La biglietteria rimarrà chiusa dal 24/12/98 al 4/1/99.



I negozi aperti non frenano l'affluenza al Palazzetto con la Piaggio Roma

Quattromila a tifare Tnt Alpitour

Cuneo torna a vincere, e domani c'è la Coppa

CUNEO. «Roma capitale d'Italia; Cuneo capitale del tifo». La curva del Palazzetto del capoluogo della «Granda» non scende in campo sui temi del federalismo, si propone città sovrana di un'autonoma Volleylandia in cui Pascual e compagni - nonostante la stanchezza post-mondiale - hanno dimostato di saper respingere l'assalto delle truppe capitoline.

Il primo dei tre match che in dieci giorni opporranno Cuneo e Roma è andato alla Tnt Alpitour, ma domani si ricomincia con la Coppa Italia. Alle 20,30 il Palaeur sarà palcoscenico di una sfida destinata a ripetersi nei momenti caldi dei play-off, mentre il verdetto finale su chi raggiungerà la Final four, in programma proprio a Roma, arriverà mercoledì 30 in una gara senza appello a Cuneo.

In campionato la Tnt Alpitour ha dato l'impressione di poter controllare la Piaggio ed è andata in difficoltà soltanto quando non è riuscita a esprimere continuità. Ma Silvano Prandi non si fida dei romani. «Mi preoccupa soprattutto la Piaggio che non ho visto - dice l'allenatore -. Alcuni atleti hanno giocato ben al di sotto delle aspettative e quindi a Roma dovremo difenderci da una maggiore pericolosità in attacco e al servizio». Ma il risultato non dipenderà solo dalla prestazione dei cuneesi. «La Tnt Alpitour - aggiunge Prandi - deve crescere tatticamente. Può darsi che non lascino a Gallotta tutto questo spazio: mi aspetto, una partita difficile».

Contro la Piaggio, Cuneo ha fatto un importante passo avanti dal punto di vista caratteriale. «Abbiamo avuto meno paura - conclude Silvano Prandi -, ma la squadra e Montali incute meno timore di Treviso. Rispetto a Roma, noi comunque stiamo cominciando a reagire bene e a prendere fiducia».

La gioia dei cuneesi dopo il 3-2 e (a destra) un'azione tra **Nik Grbic** e **Hernandez** [BEDINO]

Il presidente **Ezio Barroero** (a destra) e **Franco Arese** dell'Asics Italia

Roberto Serniotti ha analizzato la prova della squadra e porta notizie confortanti: «Sicuramente siamo migliorati nella fase punto, soprattutto nella combinazione muro-difesa con una notevole crescita di Pascual al servizio. Gallotta ha offerto continuità e siamo andati molto bene in ricezione e Nik Grbic ha potuto esprimersi efficacemente nel cambio palla. Inoltre va sottolineata la prestazione di Hernandez, anche lui in crescita».

Il presidente Ezio Barroero - in tribuna al Palazzetto a fianco e Franco Arese - è soddisfatto anche per il pubblico: «Quattromila persone con tutti i negozi aperti per gli acquisti natalizi sono un grande risultato e un segno che muoversi molto a Cuneo e fuori provincia, puntando soprattutto sui giovani, è servito». Ma a far gioire e presidente e soprattutto Cosimo Gallotta: «Giocatori come lui ci fanno capire che anche dopo gli attuali azzurri la pallavolo italiana continuerà a vincere. Alla prima occasione di mettersi in evidenza è stato il migliore. Una situazione che ci garantisce anche dall'assenza, speriamo comunque breve, di Alain Roca».

Luca Ferrua

Rossoblù terzultimi al giro di boa di A2

Fila, la serie di fuoco parte con un nuovo ko

Non basta un tempo contro l'Avellino Danna: «Temo una crisi psicologica»

BIELLA. Non è bastato alla Fila un buon secondo tempo per superare Avellino ed evitare la seconda consecutiva sconfitta. I rossoblù chiudono così il girone d'andata del campionato di A2 al terz'ultimo posto a quota 10 punti: una posizione che, alla luce dei prossimi impegni, può risultare pericolosa.

«Per tutto il primo tempo abbiamo giocato con scarsa intensità difensiva ed abbiamo chiuso la frazione in svantaggio di 16 punti - spiega Marco Atripaldi, general manager della Fila Biella -. Gli irpini, grazie ai soli tre falli di squadra commessi dai nostri giocatori nei primi 16 minuti, si sono concessi il lusso di realizzare una percentuale al tiro del 70 per cento. Dopo il minuti della ripresa, quando Avellino era avanti di 19 lunghezze, abbiamo iniziato una rimonta che ci ha portati a soli quattro punti dai padroni di casa. Alcune decisioni arbitrali non ci hanno favorito nel finale di partita, ma la colpa della sconfitta è esclusivamente nostra che abbiamo permesso agli avversari di ottenere un così ampio vantaggio. La parte medio-bassa della classifica non è cambiata molto e la nostra situazione non è, al momento, ancora preoccupante, ma potrebbe diventarlo. E' necessario che i giocatori si diano una regolata e cambino il loro atteggiamento in campo. Non si giustifica altrimenti come ogni avversario diventi, contro di noi, un gruppo di fenomeni in grado di esprimere medie al tiro degne della Nba».

La situazione della Fila Biella si presenta difficile in previsione anche dei prossimi impegni. Domenica i rossoblù ospiti di Reggio Calabria e poi saranno impegnati in casa, il 3 gennaio, contro Ragusa. La serie di fuoco proseguirà prima in Livorno e infine di nuovo al palazzetto, contro Pesaro.

Il general manager Marco Atripaldi

Federico Danna allenatore della Fila

«Il calendario ci riserva degli impegni molto difficili e dobbiamo ritrovare maggior determinazione a livello individuale e di squadra - dice coach Federico Danna -. Non ci siamo mai presentati una grande formazione non siamo nemmeno un gruppo di bidoni. Dobbiamo fare quello che sappiamo, senza mai distrarci e mollare. Atleticamente i giocatori sono in buone condizioni ed il rischio maggiore è una crisi psicologica dopo serie di risultati negativi. I ragazzi, a cominciare da Reggio Calabria, devono ritrovare la grinta di un tempo e lottare per tutti i quaranta minuti della partita. Le feste non ci aiutano a preparare al meglio la prossima partita, ma confido nella forza di reazione dei giocatori». [w. d. b.]

GIOCO DEL LOTTO

Lino Patruno: "Il sette è il mio portafortuna"

Forse non tutti sanno che... il milanesissimo Lino Patruno è nato a Crotone in Calabria, ed è figlio di un napoletano: vuoi dunque per le origini, vuoi perché come lui stesso racconta «a quei tempi i soldi ne giravano pochi, e quei pochi si cercava di moltiplicarli», da ragazzo il popolare jazzman frequentò più volte la ricevitoria del quartiere nella speranza di realizzare una bella vincita: «Non ho mai vinto grosse somme, resto quello che più mi piaceva l'atmosfera, l'attesa dell'estrazione, la magia dei numeri. Ancora oggi sono affascinato dall'antica arte della "Smorfia" così misteriosa e seducente». Sempre impegnatissimo tra concerti, dischi e trasmissioni, Lino sta preparando la prossima edizione del Jazz Festival di San Marino, di cui è direttore artistico: «Si svolge in luglio: il settimo mese dell'anno. Ed infatti il 7 è il mio numero portafortuna e dunque, quando mi capita di giocare, punto sui suoi multipli o sui numeri che lo contengono. Va bene anche il 17! E se centrassi la cinquina, saprei già come utilizzare la vincita: ho scritto un film su Nick La Rocca, il musicista siculo-americano che incise il primo disco jazz, e cerco un produttore!». Cinema, teatro, musica, televisione... resta tempo per sognare? Il simpatico virtuoso del banjo e della chitarra un sogno ricorrente ce l'ha: «Andare a Sanremo e scoprire che tutto quel pubblico è lì per ascoltare un festival jazz. Proviamo a smorfiare?». Quindi 11-13-43 come jazz band e 55-58-56 come festival affollato... e in bocca al lupo!

Estrazioni del 19 dicembre					
	13	21	4	58	90
Cagliari	4	30	59	73	77
Firenze	50	24	79	82	67
Genova	5	12	77	14	76
Milano	1	1	17	75	53
Napoli	49	9	11	70	71
Palermo	28	60	68	66	86
Roma	6	1	17	87	28
Torino	3	1	25	67	64
Venezia	33	57	38	84	60

I 7 numeri più in ritardo		
1	ruota di Genova	(118 estr.)
44	ruota di Roma	(107 estr.)
13	ruota di Torino	(105 estr.)
21	ruota di Venezia	(103 estr.)
26	ruota di Torino	(83 estr.)
63	ruota di Torino	(83 estr.)
1	ruota di Venezia	(83 estr.)

ITALIA
VINTI
71.448.280.057

TMC
VINTI
5.643.019.645

VERCELLI
VINTI
219.724.200

TUTTE LE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag. 660
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati a 10 lire come da regolamento

Con Sibari rivive la Magna Grecia

Sybaris: un nome che evoca le misteriosi origini dei primi abitanti, gli Achei, che si vantano di discendere da Acheo, figlio di Zeus; i piaceri di una delle più celebri città della Magna Grecia nel cui porto arrivano le preziosi merci dell'Asia Minore: una vita gaudente durata l'arco di due secoli che viene spazzata via, nel 510 a.C., dalla sanguinosa offensiva dell'ex alleata Crotone. Circa 70 anni dopo, nel 444 a.C., Pericle fonda sulle ceneri di Sybaris la colonia panellenica di Thuri. L'iniziativa del rivoluzionario stratega ateniese permette a Thuri di fiorire per oltre due secoli, fino a quando, nel 194 a.C., i arrivano per fondarvi Copia. Le vestigia sovrapposte delle tre città, Thuri, Copia e Sybaris, sono state riportate alla luce grazie a tre campagne di scavo, tra il 1969 e il 1975, e oggi, estese su un'area di 400 ettari, formano il parco archeologico di Sibari, alle porte di Cassano allo Ionio, in provincia di Cosenza. Un notevole patrimonio archeologico da salvaguardare dunque, e per il quale i Beni Culturali hanno previsto un investimento di 4 miliardi di lire grazie ai fondi lotto. «Occorre riqualificare il Parco - spiega la dottoressa Luppino, responsabile della Soprintendenza per il restauro -. I primi lavori prevedono la creazione di nuovi servizi per il pubblico, come un sottopasso pedonale che collegherà il Museo al Parco passando sotto la statale 106, una strada che taglia in due il Parco e passa sopra una delle più antiche strade di Thuri. Inoltre trasformeremo le case coloniche circostanti in punti-ristoro e bookshop e approntteremo un percorso didattico con e punti informativi. Poi, il prossimo anno, passeremo alla sistemazione degli scarpate. Infine, nel terzo anno i lavori, sarà la volta del restauro vero e proprio di Thuri, Copia e Sybaris».

Informazione pubblicitaria

Buone Feste da Vercelli

Carranna

Invita tutti ad un "Brindisi Natalizio"

VERCELLI - Corso Libertà, 80-92-94-96
Tel. e Fax 0161 56990

Per un Natale esclusivo
... i complementi d'arredo di

Blu Lavanda

Biancheria e Oggetti per la Casa
VERCELLI - C.so Libertà, 194 - Tel. 0161 215851

CAR AUTO

Gruppo Volkswagen

FELICIA BERLINA a partire da **£. 15.835.200**

FELICIA WAGON a partire da **£. 18.601.200**

OCTAVIA BERLINA a partire da **£. 25.507.200**

OCTAVIA WAGON a partire da **£. 27.895.200**

A VERCELLI NUOVO PUNTO VENDITA con RICAMBI e ASSISTENZA

SKODA

CAR AUTO di G. D'Aniello
vi invita a visitare tutta la gamma in esposizione
Via Torino, 53/61 - Tel. 0161 391039

CO.ED s.r.l.

COSTRUZIONI EDILIZIE

Antonio TRIPOLINI

ESPERIENZA DECENNALE NEL SETTORE

SPECIALIZZATO IN COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI DI EDIFICI CIVILI, INDUSTRIALI E STORICI

RESTAURO EDICOLE FUNERARIE

VERCELLI
Via Monte Bianco, 1 - Tel. 0161294027 - Fax 0161392295

VITTORIO

pasticceria

Augura a tutti un Dolce Natale con i favolosi panettoni artigianali e con molte confezioni regalo esclusive e personalizzate.

VITTORIO, per ogni occasione:
Servizio nuziali, pranzi, cene,
rinfreschi, battesimi, feste ...
Servizio catering, buffet and family day
con attrezzature mobili
per 100 - 500 - 1000 persone

VERCELLI - Via Goito, 2
Tel. 0161 **215775** - Fax 0161 **213183**

VERCELLI
Via Piero Lucca, 10

VERCELLI
Via Trento 44/A
Tel. 0161 250669

RACE
OFFICIAL RACE CENTER

FAI RACE, IMPARA A GUARDARE LONTANO

Altro che slitta e renne, Babbo Natale quest'anno arriva pedalando sulla BIKE RACE per portare i suoi regali.

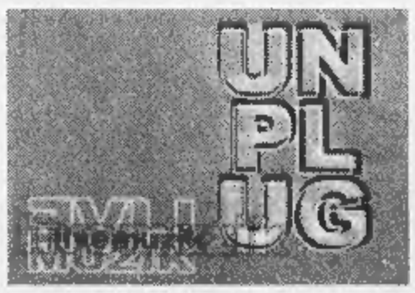
Scegli anche tu l'ALLENAMENTO DEL TERZO MILLENNIO, prenotando la tua bicicletta a Dicembre farai un corso gratuito (a scelta) a Gennaio !

---

astoria remake

Venerdì 25 dicembre
ASTORIA REMAKE presenta:
"Gilgamesh Xmas - l'Ombelico del Mondo"

Sempre al centro del divertimento cittadino, lo staff targato Astoria aspetta clienti vecchi e nuovi per accendere la festa più pantofolaia dell'anno e ancora ...



Specchio
DELLA STA
Scopri un regalo
che dura
tutto l'anno.
Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.
Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta: la cornice Girotondo di Alessi o la calcolatrice Dauphine di Alessi o il "Dizionario dei film 1998" Baldini & Castoldi.
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino -Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.
L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.
Numero Verde
167-233383
Abbonatevi ora: non è mai stato così conveniente.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Domani al Piola nel turno infrasettimanale per non perdere terreno dalla capolista Pisa

Pro obbligata a battere la Sanremese

Biellese, anche quello del '98 è un dicembre «nero»

VERCELLI L'INTERROGATIVO del dopo-derby è uno solo: quello di Novara è un punto guadagnato oppure contro gli azzurri se ne sono lasciati per strada due? Ai posteri (alias il proseguo della stagione) l'ardua sentenza.

E' un punto guadagnato visto che i bianchi hanno agguantato il meritato pareggio soltanto quando i secondi scandivano già il recupero. Ma sono anche due punti probabilmente svaniti nella pioggia e nel freddo per i Mottiani che in altre condizioni ambientali avrebbero potuto far valere la loro netta superiorità tecnica.

Invece quella dell'altro ieri è stata l'unica domenica di pioggia, vento, nevischio di dicembre e il campo di Novara si è ridotto a un acquitrino melmoso.

«In simili condizioni è stato impossibile giocare al calcio - dice l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Chiaramente a pagare l'handicap maggiore siamo stati noi: a centrocampo non si poteva tessere una trama e di conseguenza tutto era lasciato al caso. Non per nulla entrambi i gol sono venuti da calci piazzati e nella metà campo meno pietosa. Peccato perchè per cause indipendenti da noi abbiamo perso l'opportunità di rimanere agganciati al Fiorenzuola e mantenere le distanze dal Pisa».

Ma già tutte le attese sono rivolte a domani visto che va in scena il sedicesimo e penultimo turno dell'andata, valida per la prima schedina di Totocalcio e Totogol tutta riservata a C1 e C2.

Al Piola c'è la Sanremese. Allo stadio di via Massaua torna una sfida che manca da cinque anni, dalla stagione della salita tra i prof. I bianchi sono già obbligati a vincere per non perdere ulteriore spazio dal Pisa, impegnato nella facile trasferta di Crema (ai nerazzurri però mancheranno quattro giocatori squalificati). Essendo sette le lunghezze di distacco dai leader toscani, rivali nella partitissima del giorno dell'Epifania, è scontato che anche solo un pareggio rovinerebbe il Natale ai Mottiani.

Un piccolo turn over. Contro gli azzurri degli ex Bertolone e Tibaldo i bianchi cambieranno ogni probabilità cambieranno formazione rispetto a due giorni fa. Il gran dispendio di energie per riacciuffare il risultato sicuramente sarà soppesato da Motta con il bilancino del farmacista, perchè esiste il rischio che domani la fatica del derby si faccia sentire pesantemente.

E' quindi possibile l'inserimento ad esempio di Ragagnin e Barbieri così come si annuncia il rientro a tempo pieno del «gemello» Righi, tenuto in panchina a Novara soprattutto per le condizioni del campo. [r. eyn.]

Un momento del derby di domenica a Novara disputato su un campo ai limiti della praticabilità La Pro con un gran secondo tempo ha agguantato un meritato pareggio

LA SITUAZIONE

Alessandria, un passo avanti

Alla vigilia del turno infrasettimanale Pisa e Fiorenzuola trattano l'allungo. I neroazzurri, vittoriosi 3-1 sul Viareggio e a più quattro dagli emiliani, sono ad un passo dal titolo di campione d'inverno.

E lo «scudettino» potrebbe già arrivare dalla sfida di domani sul terreno del fanalino di coda Cremapergo. Attenzione, però: i pisani dovranno rinunciare a Femiano, Andreotti e Logarzo, espulsi nel derby contro i viareggini. E in tema di squalifica salteranno il turno pre-natalizio Forlani (Cremapergo), Sottili, Andreini (Spezia) e Lerda (Sanremese). Nell'area play off l'Alessandria grazie al pareggio di Prato, scavalca la Biellese e resta nella scia degli stessi toscani e della Pro. In coda continua l'agonia del Cremapergo, sempre più ultimo dopo il ko di Busto (i tigrotti, dopo il tecnico s'apprestano a sostituire anche il ds, Eros Pogliani al posto di Gigi Abbate). Per la serie «prime volte» ecco la vittoria esterna (con relativo gol) del Pontedera che «sbanca» Voghera. Una sconfitta che i tifosi pavesi non hanno digerito, almeno stando alle contestazioni del dopo partita a tecnico e giocatori. Un flash sulla classifica marcatori: Fabbrini guida con 8 gol in compagnia di Dellagiovanna (Mantova) e Maiolo (Pro Sesto). [p. m. f.]

BIELLA LA Biellese soffre il freddo: è questa la «sindrome» che, statistiche alla mano e analizzando la crisi di risultati anche passati, sembra colpire i bianconeri tra il tardo autunno e l'inverno. Domenica la Biellese ha rimediato col Fiorenzuola la quarta sconfitta in cinque giornate. L'unico punto raccolto dall'8 novembre ha fatto scivolare i lanieri dal secondo al sesto posto in graduatoria.

Ma questa serie negativa «invernale» sta diventando una costante nella storia della Biellese. Nella passata stagione i bianconeri dal 21 dicembre all'8 febbraio totalizzarono 4 punti in sette giornate, con un ruolino di quattro pareggi e tre sconfitte. Pure allora, dopo un avvio sprint, la Biellese scese dal secondo al settimo posto, pagando (come adesso) una lunga serie di infortuni. E anche tre anni fa, nella magica stagione dei record con promozione in C2, l'imbattuta Biellese attraversò il periodo più difficile con l'arrivo del freddo: dal 20 ottobre al 24 novembre infilò una serie di sei pareggi consecutivi.

Quindi sui campi rossi lenti dal gelo e dalla pioggia la Biellese, da anni dotata di un tasso tecnico superiore alla maggior parte della concorrenza, paga in modo rilevante le assenze di uomini di peso. Era successo in passato quando mancavano Cretaz e Garegnani, si ripete oggi quando sono fuori pedine del calibro di Saviozzi, Campese, Koffi e ancora Garegnani.

Afferma mister Giuseppe Sannino: «Il calcio è fatto di forza fisica e tecnica. Rispetto agli avversari siamo meno potenti. Se riusciamo a sopperire a questo svantaggio con la determinazione e lo spirito di sacrificio possiamo dire la nostra. Ma il giorno in cui questo viene a mancare non possiamo più competere, perchè a livello fisico ci "ammazzano" tutti».

Poi mister Sannino suona la carica: «Riceviamo complimenti, ma non facciamo risultati. Smettiamola con questo rituale. In alcuni giocatori manca la giusta cattiveria che serve in questa categoria. Forse qualcuno è stato sopravvalutato o si è illuso per quanto fatto negli anni precedenti. Per giocare in C occorre grande fisico e grande carattere. Bisogna essere più cattivi: alcuni devono saper prendersi più responsabilità. Mi arrabbio per l'atteggiamento di alcuni in campo: Severi e Saresini hanno tutte le doti per far bene, ma dovrebbero sfruttarle meglio, saper dare la carica ai compagni. L'esempio viene da gente come Passariello e Ferretti, che fisicamente non sono colossi, ma nelle gare ci mettono l'anima».

Gabriele Cornella

IN PROMOZIONE

Albieri e compagni hanno distanziato i rivali della Castellettese

Cossatese prova l'allungo

Crescentinese, colpo grosso a Sarre

VERCELLI. Botti di Natale nei tornei regionali. Nonostante i terreni «impossibili» il numero dei match rinviati è stato limitato (tre in Promozione e due in Prima).

Cossatese campione d'inverno. Il team di Edo Finati non solo ha confermato la leadership ma, nell'ultimo turno d'andata, ha aumentato il vantaggio sulla Castellettese. I novaresi, bloccati a Barengo hanno perso contatto dai lanieri. Per la verità, prima di festeggiare l'undici biancoazzurro ha dovuto attendere l'82' quando Fabio Albieri, sempre più goleador (domenica una doppietta per l'ex bomber di Borgo e Biellese), ha firmato la vittoria sul terreno del Cureggio. Lo «scudettino» e quattro punti dall'inseguitrice più immediata: in casa Cossatese i motivi d'un buon Natale non mancano.

Rinvii e sospensioni. Per Trino e Tronzanese la pausa invernale sarà estremamente ridotta. Entrambe, infatti, non dovranno attendere il 31 gennaio come la maggior parte dei team, per riprendere l'attività. Con due match da recuperare (tra cui lo scontro diretto) è probabile che «canarini» e azzurri inizino già domenica 17.

Ma su per la Tronzanese il rinvio della gara con il Viverone era inevitabile, qualche protesta arriva dal fronte trinese per la sospensione del match a Settimo. Una decisione, quella dell'arbitro di non far iniziare la ripresa, che ha lasciato un po' tutti perplessi dal momento che le condizioni del terreno non sono peggiori rispetto all'inizio.

Cavaglià, che beffa. Chiusura d'anno amara per il Cavaglià. E' vero che il team bianconero il '98 non può essere archiviato che in termini positivi (vittoria nel torneo di Prima e lusinghiero comportamento, almeno nella prima parte, in Promozione), ma la sconfitta interna con la capolista Venaria ha tutto il sapore della beffa.

Il gol del torinese Rametta, infatti, è giunto dopo un lungo monologo del team di De Caroli che, tra l'altro, può recriminare per un rigore fallito da Meinardi che consentito al Cavaglià di passare in vantaggio e, probabilmente, dare un altro indirizzo all'incontro. Anche perchè su un campo al limite della praticabilità, attaccare, soprattutto nel finale, è diventato impossibile. Per referenze chiedere ai bianconeri.

Crescentino, tris esaltante. Solo all'ultima giornata i granata mostrano il loro volto migliore, espugnando il terreno del Sarre, terza forza del torneo. Di Rinaldi, Arlone e Cisiano le tre reti che spalancano per l'undici di Girardo interessanti prospettive per il ritorno. [p. m. f.]

Fabio Albieri ha segnato una doppietta

HOCKEY

Coppa Italia alla squadra Primavera

Amatori solo quarto in Coppa di Lega

VERCELLI. Sembra quasi una maledizione. L'Amatori, autentico dominatore della fase di qualificazione, chiude al quarto posto la final four di Coppa Lega. Una delusione per giocatori, tifosi (accorsi in buon numero al Pala Dal Lago in occasione del derby) e dirigenti: «Spiace soprattutto per la maniera con cui è maturato il ko con il Novara» commenta il presidente Lorenzo Piccioni.

Indubbiamente esiste più d'una attenuante. L'assenza di Raed, gli infortuni di Perin e Orso hanno ulteriormente ridotto le possibilità di cambi per Caricato. E non è un caso che la finalina di consolazione con il Bassano abbia visto i vicentini spuntarla (6-2) solo ai tempi supplementari.

A completare il «cahier des dolences» giallo-verde la vittoria finale del Novara (5-2 sul Prato), formazione che, nel turno preliminare oltre a perdere contro l'Amatori era stata costretta ad attendere il ripescaggio.

A mitigare la delusione dei vercellesi è arrivata la conquista della Coppa Italia da parte della formazione Primavera. I gialloverdi preparati dal duo Poma-Caricato hanno superato in finale il Matera 8-2. Premiati il portiere Simone Mottaran e Marco Mottaran, eletto miglior giocatore del torneo. [p. m. f.]

VOLLEY MASCHILE

Aumenta il distacco sulle terze

Mokaor si riscatta e prende il largo

VERCELLI. La Libertas Mokaor allunga il passo nel torneo di B2 maschile di volley. I biancoblù di Sarti hanno chiuso il '98 al secondo posto (ugualmente utile per salire in B1). E se in vetta il Novara resta a «più tre», il vantaggio sugli immediati inseguitori è salito a quattro punti. Già perchè mentre la Libertas espugnava (3-1) Concorezzo il Pavic Romagnano, cadeva inaspettatamente a Pinerolo.

«A Concorezzo abbiamo giocato discretamente - sottolinea il ds Massimo Manachino -. Solo nel terzo set abbiamo avuto un "calo". Nel quarto parziale, comunque, ci siamo immediatamente ripresi, riuscendo a chiudere l'incontro». Risolti, almeno momentaneamente i problemi di classifica, la Libertas dovrà cercare adesso di ritrovare il gioco d'inizio torneo.

Salgono, invece, le quotazioni del Giletti. Dopo la vittoria nel derby le «furie rosse» di Saorin hanno superato l'ostacolo del Voghera. Match equilibrato e tirato che ha visto però i lanieri restare concentrati sino all'ultimo scambio. Assoluto protagonista è stato Bonani autore d'una prestazione da incorniciare: 38 cambi palla e 9 punti. Continua invece a balbettare il Biella Scarpe che, dopo il ko nel derby, ha faticato non poco prima di piegare al tie break la resistenza del Parabiago. E la vetta s'allontana. [p. m. f.]

C+C Cash and Carry

RISERVATO AI POSSESSORI DI P.IVA

dal 7 al 31 dicembre 1998

Il Natale delle Occasioni

Quest'anno il tuo C+C ha preparato un Natale veramente speciale! Troverai offerte da brivido e un ricchissimo assortimento per soddisfare qualsiasi esigenza.

Buon Natale

SPECIALE CATERING

5 in 1

Scegli i grandi regali della ricchissima Operazione Fedeltà del tuo C+C.

CHIUSI 25-26-27-31 DICEMBRE

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS
ORARIO DI VENDITA: TEL. (015) 8493421
dal lunedì al sabato: dalle 8,30 alle 19,00
orario continuato

VERCELLI - VIA TRENTO
ORARIO DI VENDITA: TEL. (0161) 213334
dal lunedì al sabato: dalle 8,30 alle 19,00
orario continuato

DRE 9898911/4

GAVINO SANNA ASSOCIATI

NATALE HA TUTTO UN ALTRO SAPORE
QUANDO NEVICA.

RISO GALLO. SELEZIONE PREGIATA DEL PAVESE.